PER TENERCI IN FORMA...

LA STAMPA

...FACCIAMO SPORT DALLA MATTINA ALLA SERA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 256. MARTEDI' 17 SETTEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/535834. FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr. 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.06; SVEZIA [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

Dure accuse al top manager Fs: corruzione e peculato. Il governo: i cantieri non si fermano

Arrestato Necci, re delle ferrovie

Olivetti alla resa dei conti, indagato Caio

L'UOMO CHE PIACEVA TROPPO

ROMA

CHISSA' se in quel pomeriggio piovoso della scorsa primavera Lorenzo Necci - ora rinchiuso nel piccolo carcere di La Spezia - era già tormentato da un dubbio, un timore, o addirittura un presagio. Doveva pur sapere su che razza di poltrona s'era accomodato sei anni prima, in quell'ufficio da manager delle Ferrovie Spa. Doveva pur ricordarsi che su quella maledetta «sedia elettrica» lì, al piano nobile di Villa Patrizi, s'erano «bruciati» prima di lui Lodovico Ligato (morto ammazzato in Calabria) e poi Mario Schimberni (senza spargimenti di sangue, per fortuna, ma di «veleni» di ogni tipo). A lui è andata meglio del primo, ma peggio del secondo: arrestato nella sua placida villa di Marina Velca come il peggiore dei criminali. Un clamoroso «blitz» che sul Palazzo ha avuto un po' lo stesso effetto-choc che fece, tre anni fa, l'immagine televisiva di Enzo Carra, assistente di Forlani inquisito per l'affare Enimont e scortato in «ceppi» dai carabinieri nell'aula del tribunale di Milano. Un clamoroso «blitz» che ora riaccende terrori rimossi, psicosi sopite: Mani pulite che ritorna, Tangentopoli che riesplode, proprio ora che si infittiva il dibattito su come uscirne...

E dunque, forse in quel fosco pomeriggio di sei mesi fa Necci era scosso da un presentimento. E con quella sua sommessa e avvolgente *naïveté*, ci raccontava addirittura in versi la storia della sua delusione. Una storia in poesia, che aveva appena scritto e che pareva - incredibile per lui, sulla breccia da almeno vent'anni - quasi un mesto commiato dal Potere.

Massimo Giannini

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA



L'amministratore FS, Lorenzo Necci

LA SPEZIA. Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, è in carcere a La Spezia da domenica notte. Contro di lui, accuse pesanti: associazione per delinquere, peculato, corruzione, abuso di atti d'ufficio, truffa e falso in bilancio. E non sembra finita perché il sostituto procuratore Alberto Cardino ha chiarito che c'è un'altra ipotesi di reato sulla quale «stiamo lavorando»: il riciclaggio. Oltre a Necci manette al finanziere Francesco Pacini Battaglia, già coinvolto in Tangentopoli e più volte interrogato da Antonio Di Pietro; alla sua segretaria Eliana Pensieroso e a Emo Danesi, ex deputato dc poi diventato potente imprenditore. Polemici i legali di Necci e sconcertata la moglie: «Non si riesce a capire nulla. Non è stato possibile avere informazioni e tutta la vicenda ha dell'incredibile». La vicenda ha scosso il Palazzo. Il governo rassicura: tutti i progetti Fs andranno avanti.

Ippolito, Masci e Tessandori
ALLE PAGINE 2 E 3

Ivrea, ultimatum Consob

Ventiquattr'ore per chiarire i conti
Titolo ancora sospeso: perso il 10%



Caio, amministratore dell'Olivetti

ROMA. Un'altra giornata drammatica per l'Olivetti. Il titolo è stato sospeso in Borsa dopo avere toccato le 515 lire. A scatenare un'ondata di vendite è stata la notizia che la procura di Ivrea ha inserito il nome dell'amministratore delegato del gruppo, Francesco Caio, nella lista degli indagati. Nel mirino c'è l'ultima semestrale del gruppo. Altri avvisi sono attesi. La Consob, in serata, ha dato un ultimatum ai vertici della società: hanno 24 ore di tempo per rispondere a 16 quesiti. In caso contrario il titolo resterà sospeso, come chiedono le associazioni dei risparmiatori. **Bertone**

Poletto e Zeni A PAGINA 5

Visco: basta con il vecchio redditometro

«Spiare il tenore di vita per scoprire l'evasore»

Al contribuente la facoltà della prova
Non pagare le tasse: per il 70% è grave

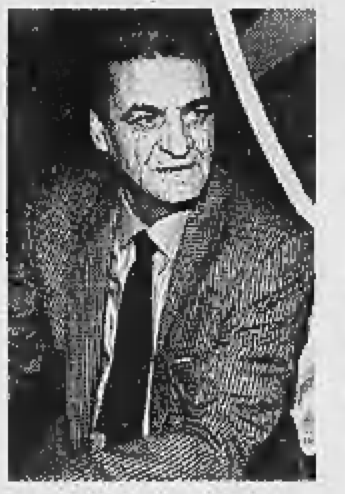


ROMA. Il Fisco cambia strada e punta a combattere l'evasione «andando a vedere il tenore di vita dei contribuenti». Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha annunciato ieri che l'amministrazione mette da parte il vecchio redditometro per scegliere invece gli «accertamenti sintetici». Ai contribuenti «indagati» spetterà l'onere della prova. Non ci sarà però nulla di meccanico, come accadeva nel redditometro, in cui il possesso di un certo bene indicava per forza un certo livello di reddito. Una ricerca del Censis dimostra intanto che oltre il 70% degli italiani considera grave l'evasione.

Lepri A PAGINA 19

INTERVISTA A MARTINAZZOLI

«Poca politica cattiva giustizia»



MILANO. Mino Martinazzoli (foto) non partecipa al coro che recita il de profundis della Lega. «E' un problema di lunga durata, che si affronta facendo funzionare lo Stato che c'è». Poi l'ultimo leader dc affronta il tema giustizia: «Non si può andare avanti in una totale latitanza della gestione politica del problema giudiziario».

Beria di Argentine A PAG. 7

Il leader della Lega risponde ai giudici che lo accusano e insulta i giornalisti. Napolitano: inammissibile la «Guardia padana»

Bossi: se mi arrestano, sarò prigioniero di guerra

Milano, rivolta in Consiglio comunale contro Formentini: dimettiti

Maresciallo ucciso da rapinatori

Pescara, sparatoria dopo un blitz
I militari avevano sorpreso i banditi

di Roberto Ettorre A PAGINA 15

Folle massacra la famiglia

Cremona, ha pugnalato madre e fratello
e all'alba si è gettato sotto un treno

di Carlo Annovazzi A PAGINA 15

«Case chiuse, una sconfitta»

No alla riapertura del cardinal Martini
«Improponibili anche le zone protette»

SERVIZIO A PAGINA 13

ROMA. La «guardia nazionale padana», l'embrione di un esercito leghista, no e poi no. Il giorno dopo il flop di Bossi sul Po, il governo offre ancora una volta dialogo sul federalismo ma alza, per la prima volta, steccati che non permetterà di superare.

«Il governo della Repubblica non consentirà l'arruolamento di nessuna guardia nazionale padana», è la linea ufficiale che annuncia il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. E il Senatur secessionista replica ai suoi accusatori (nella giornata degli insulti ai giornalisti): «Se mi arrestano, sarò prigioniero di guerra». Comunque, per ora, vanno ancora bene gli stipendi da deputato del Parlamento italiano: «Torniamo a Roma, ma per poco; lotteremo come ha fatto Mandela», annuncia il leghista Borghezio. E ieri, a Milano, rivolta del consiglio comunale contro il sindaco Formentini: «Dimettiti». **Bruzzone, Carrubi Rapisarda, Pezzini e Silipo**

ALLE PAGINE 8 E 9

ILLUSIONI PERICOLOSE

RISCHIANO di avere vinto in troppi, contro Umberto Bossi e la Lega, e taluni senza nemmeno combattere. E' una situazione tipicamente ricca di insidie, perché sarebbe pericoloso, dopo una minaccia apocalittica, confidare su una lunga bonaccia, sull'inerzia come qualità politica, come se non fosse successo niente. In realtà qualcosa è successo, non foss'altro perché un comitato di figuranti disinibiti ha pronunciato una dichiarazione di indipendenza e ha costituito un governo provvisorio.

Anche in seguito a questo strappo, sappiamo qualcosa in più sulla Lega. Abbiamo avuto la prova provata che è difficile fare le rivoluzioni cercando di saldare funambolicamente le avanguardie con le retroguardie. Bossi è riuscito a portare sugli argini del grande fiume e a Venezia il partito della secessione, ma non è riuscito a stabilire l'equazione secondo cui il Nord è intrinsecamente secessionista. Gli sono mancate le città, gli sono mancati i moderati, è fallita la dimostrazione del teorema indimostrabile secondo cui «al momento buono» i numeri del consenso le-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Usa, l'ultima novità tv: non gettoni d'oro, ma pagamento delle cambiali

I tuoi debiti per un quiz

OGGI Specchio CON LA STAMPA A L. 2.500
ABBONAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO (ECCETTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) FACOLTATIVO DA DOMENICA A VENERDI'
Supplementi:
LUNEDI' - tuttosoldi
MERCOLEDI' - tuttoscienze
GIOVEDI' - tuttolibri
SABATO - Specchio
Abbonamento postale a LA STAMPA (6 numeri)
L. 308.000 (Per informazioni tel. 011/65.68.334/5)

NEW YORK

IN America è l'ultima novità in fatto di quiz televisivi: «Debts», debito, s'intitola. Non si vincono gettoni d'oro, auto, viaggi, ma qualcosa di infinitamente più prezioso quando si ha l'acqua alla gola e lo strozzino alla porta: il premio in palio consiste infatti nel ripianamento, da parte del canale tv «Lifetime», di tutti i debiti incautamente contratti dal vincitore.

Tutti i pomeriggi della settimana, dalle 18,30 alle 19, va in onda lo spettacolo della disperazione, particolarmente gradito, secondo i dirigenti dell'emittente, da un pubblico in età compresa tra i 18 e i 49 anni (che è poi anche la «fascia» prediletta dagli inserzionisti pubblicitari). Funziona così: i tre sfidanti si presentano e sciorinano l'elenco dei loro debiti, che non devono essere inferiori ai nove milioni di lire e neppure superiori ai quindici; spiegano come e perché li hanno contratti, se per necessità, per leggerezza; poi inizia la sfida: che consiste nel rispondere a domande di «cultura popolare» - perlopiù curiosità e nozioni legate al mondo dello spettacolo e della televisione -, in un crescendo di difficoltà.

Alla fine, uno solo dei tre resta in gara. E quando è riuscito a racimolare una cifra pari all'ammontare del suo debito - cifra che verrà corrisposta direttamente al creditore -, può decidere di fermarsi oppure di sottoporsi a un'ulteriore domanda (su un argomento di sua preferenza).

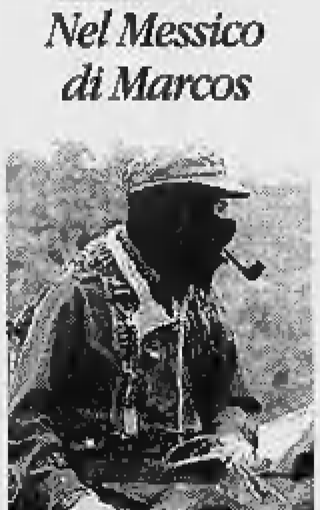
In caso di risposta esatta, raddoppierà la vincita, ma in caso d'errore perderà anche la somma necessaria per riconquistare sonni tranquilli.

Quasi tutti i concorrenti si fermano. «Non c'è mai stato un quiz del genere - spiega il conduttore - dove ci si può ritenere veramente fortunati ritornando a casa a mani vuote!».

Giuseppe Ballaris

PAOLO GUZZANTI

Nel Messico di Marcos



SAN CRISTOBAL. Viaggio nella giungla globale del subcomandante Marcos (foto), tra gli zapatisti armati di mitra, computer e telefonini, nel Chiapas diventato paradiso della rivoluzione per frotte di estasiati europei. A PAG. 11

I piccoli degenti potranno giocare con coniglietti, maialini e pulcini

In ospedale il cucciolo-medicina

A Padova il primo esperimento con i bambini

PADOVA. Cuccioli in ospedale per aiutare i piccoli ricoverati a guarire. Teatro dell'esperimento, la Facoltà di Medicina di Padova, reparto pediatria: a partire dal 4 ottobre, ogni venerdì pomeriggio, i bambini malati potranno incontrare coniglietti, maialini, pulcini, anatroccoli, e osservare anche api e bachi da seta offerti alla loro curiosità in sicure teche di vetro.

Il pediatra Carlo Moretti rassicura chi si preoccupa di eventuali problemi di igiene: «Gli animali non saranno proprio in corsia. C'è un piccolo spazio verde, li terremo lì, tutti puliti e con certificato di buona salute». L'esperimento dovrebbe portare al miglioramento delle condizioni fisiche e psicologiche dei pazienti: la pet-therapy (terapia con i cuccioli) ha già dato ottimi risultati e non soltanto con i bambini, ma anche con gli adulti e in particolare con gli anziani. **Daniele** A PAG. 17





Sconcerto dopo l'arresto di Necci. Veltroni: «Manterremo tutti gli impegni assunti»

«I treni continueranno a viaggiare»

Napolitano: governo sereno

ROMA. Prima di tutto lo sgomento: chi poteva aspettarsi che le manette scattassero ai polsi del più alto manager delle ferrovie? Ma comunque, nel merito della decisione dei magistrati di La Spezia di arrestare Lorenzo Necci, ieri non è entrato nessuno dei molti che su questa vicenda si sono pronunciati. Da una parte si è registrato il timore dell'«adesso che succederà», con riferimento ai grandi investimenti che il governo ha riversato sui trasporti, e dall'altra il sospetto che la vicenda giudiziaria possa avere ancora una volta valenza politica.

I sindacati, per esempio, che dagli investimenti nella rete Fs si aspettano circa 40 mila posti di lavoro hanno subito chiesto dove si andrà a parare. «Assolutamente sarebbe una sciagura bloccare i cantieri», ha detto D'Antoni, e quindi «è importante che un'enorme azienda come le Fs non rimanga senza una direzione», ha aggiunto Cofferati. E comunque «il sindacato - ha affermato Larizza - resta sbalordito da questo arresto e dall'alto numero di reati contestati».

«Il governo - ha detto Veltroni rispondendo a queste inquietudini - si preoccuperà di mantenere gli impegni che sono stati assunti da parte delle ferrovie». E Claudio Burlando, ministro dei Trasporti, ieri mattina ha riunito il consiglio di amministrazione dell'Ente proprio perché questa volontà politica si potesse tradurre in fatti. Mentre il suo collega dell'Industria Bersani confermava la linea decisionista: «Impediremo che il passato mangi il presente e il futuro». Sul governo non c'è «alcuna tegola - ha aggiunto Napolitano -, i treni continueranno a camminare».

I sindacati possono stare tranquilli, dunque, anche se una certa ansia per le ricadute sulla politica occupazionale serpeggia tra i leader dell'Ulivo, tanto che ieri sera Claudio Burlando ha speso più di un'ora per rassicurare D'Alema, e il ministro Dini ha parlato della sua preoccupazione «per il fatto che un ente così importante come le Fs deve assolutamente fare gli investimenti» senza ritardi.

Ma c'è un altro problema - squisitamente politico - posto da Rocco Buttiglione ed espresso in maniera assai diretta dal capogruppo del ccd alla Camera Carlo Giovanardi, secondo cui l'arresto di Necci consentirebbe alla sinistra di rimuovere un manager non sgradito al Polo, per sostituirlo con uno «rigorosamente fedele all'Ulivo».

Ma Ernesto Stajano, diniano ed ex magistrato, respinge questa accusa in odor di complotto, parlando di Necci come «di un professionista unanimemente stimato e sostenuto da tutti i partiti».

Al di là del fatto politico, l'arresto di Necci ripropone la dibattuta questione delle manette facili, della custodia cautelare e, più in generale, dell'epopea di Tangentopoli da cui uscire. Da una parte ci sono i «garantisti» che vedono nell'episodio l'ennesima metamorfosi del «livore» dei giudici: «L'arresto di Necci rappresenta un ritorno al giustizialismo giacobino e al predominio del potere giudiziario su quello politico», lamenta il leader del movimento «Diritti civili» Franco Corbelli, mentre Vittorio Sgarbi si spinge fino a dichiararsi «assolutamente certo dell'innocenza del manager delle ferrovie».

Dall'altra c'è chi difende a spada tratta la mossa della magistratura ligure, come Riccardo De Corato di an, secondo il quale all'eccesso di zelo «garantista» il governo dovrebbe rispondere rafforzando economicamente le procure.

Alfonso Pecoraro Scanio ha proposto - salomonicamente - che sulla questione specifica si apra un'inchiesta del ministero dei Trasporti mentre a quella più generale di Tangentopoli si dedichi almeno una seduta monotematica di Camera e Senato.

Fuori del coro solo il verde Maurizio Pieroni: «Non ho gli elementi per pronunciarmi nel merito, ho però condotto un'ostinata battaglia contro l'attuale gestione delle ferrovie e più volte ho ricordato come Necci avesse da affrontare procedimenti giudiziari con gravi imputazioni».

Raffaello Masci

EMO DANESI

Dalla P2 a Cirino Pomicino

ROMA. Sessantuno anni, livornese, Emo Danesi è stato deputato della dc (ricoprendo, oltre alla carica di membro della direzione, quelle di vicesegretario e segretario amministrativo) dal '76 all' 81, anno in cui si è dimesso perché coinvolto nella vicenda della loggia P2. Il suo nome compariva infatti nell'elenco contenente 962 nominativi sequestrato nella villa di Licio Gelli, a Castiglion Fibocchi, il 17 marzo '81. Proprio in seguito al ritrovamento dell'elenco, Danesi presentò un'istanza per ottenere da Gelli una dichiarazione di nullità della sua iscrizione alla P2, la cancellazione del suo nome e il risarcimento dei danni. Istanza che fu però respinta dalla corte d'appello di Firenze. Il suo nome tornò alla ribalta nell'ottobre '95 quando il pm milanese Francesco Greco lo inserì nell'elenco delle 127 persone per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio a conclusione dell'inchiesta sui fondi neri Eni e Montedison. Emo Danesi è un imprenditore molto conosciuto a Livorno, dove ha avviato una serie di attività industriali dopo la fine della sua carriera di parlamentare. Attualmente, Danesi risulta essere tra l'altro l'amministratore delegato di una società finanziaria legata alle Ferrovie dello Stato, la «Countship». Nei primi Anni Novanta, Danesi si era avvicinato all'allora ministro delle Partecipazioni statali Paolo Cirino Pomicino con il quale aveva lanciato per l'area di Livorno e Piombino un progetto di sviluppo industriale, battezzato «Utopia», mai messo in atto. [Ansa]



Dini preoccupato: un ente così importante deve fare gli investimenti





A destra: il magistrato Alberto Cardino. A sinistra dall'alto: Rocco Buttiglione e Claudio Burlando

Il pm ragazzino

Cardino: sono un garantista

LA SPEZIA. Dice subito: «Sono un garantista». Così, per chiarire che lui non è uno che manda in galera la gente a cuor leggero. Anzi, in passato qualcuno l'aveva additato come un giudice poco, come dire?, attivo. Ma ora, il dottor Alberto Cardino ha fatto mettere le manette nientemeno che a Lorenzo Necci, e a chi dice che, forse, ci si trova di fronte a un nuovo Antonio Di Pietro, obietta: «Per l'amor di Dio, non facciamo paragoni assurdi». Eppure, qualcosa in comune con Di Pietro, ce l'ha: come lui lavora al computer e con grande abilità, dicono.

Genovese, 40 anni, divorziato con un figlio di 3 anni. E' arrivato a La Spezia nove anni orsono, quando aveva l'età di quei magistrati che Cossiga chiamò, con gusto dubbio, «giudici ragazzini». Ha una passione forte, una di quelle che forgiano il carattere, dicono: la roccia, e la cura con puntigliosità.

E poi, l'informatica. Ha fatto scandalo, o poco meno, la sua passione per redigere tutti gli atti al computer. Cardino non è uno avvezzo ad alzare la voce. Anzi, per quella sua abitudine a parlar sempre in maniera sommessa, s'è guadagnato l'appellativo di «magistrato gentiluomo». Timido, forse, o semplicemente troppo educato. Ma instancabile nel lavoro, ed è forse questa la sua arma segreta. Dalla mattina alla sera ad esaminar carte, a fare confronti, nelle caserme della Guardia di Finanza, oppure chiuso nel suo ufficio all'ultimo piano del nuovo e brutto palazzo di giustizia. Dalle finestre di quella stanza domina il porto. Il quale porto, è una sorta di miniera per il lavoro giudiziario: dalle banchine, infatti, parte tutto quanto è lecito commerciare e anche, si sospetta, ciò che è illecito mettere in vendita: armi, auto rubate, di tutto. E Cardino ha detto basta. Forse, quando sottolinearono che appariva «troppo timido», perché non potevan dir di peggio, capì che era il momento di mettere il pugno di ferro dentro il suo guanto di velluto. Aveva istruito un processo contro il finanziere spezzino Tiziano Mugnai, uno disinvolto, a quanto pare, uno che aveva gabellato 1800 risparmiatori e immolato sul tavolo verde 70 miliardi avuti in affidamento. Ecco, dissero, in quell'indagine mancavano i nomi dei «padrini»: «Non ha avuto il coraggio di andarli a disturbare». Chissà che cosa diranno ora. [v. tess.]

RETROSCENA

IL DOPO-NECCI UOMINI E STRATEGIE



Ma per ora tocca al presidente delle Fs Crisci prendere le redini: «Tutto come prima»

Adesso scatta il totonomine Demattè e Vaciago i favoriti

A sinistra: Claudio Demattè. Qui sotto: Cesare Vaciago



ROMA

UN uomo in carcere. Un'azienda senza testa. L'arresto di Lorenzo Necci scuote le Ferrovie dello Stato. L'amministratore delegato è il vero numero uno: ha tutti i poteri per la gestione della società. E ora? La domanda passa di bocca in bocca nelle stanze del potere. Il presidente delle Fs Giorgio Crisci corre a Palazzo Chigi, nel pomeriggio di ieri, dal sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli. Almeno per il momento, tocca a Crisci prendere le redini: «L'azione della società - assicura - proseguirà senza soluzione di continuità, con ogni garanzia per il pieno e tempestivo raggiungimento degli obiettivi istituzionali».

Il presidente del Consiglio Romano Prodi è informato a Valencia, minuto per minuto, della situazione. Si sviluppano colloqui a livello politico: il ministro pidiessino dei Trasporti Claudio Burlando incontra il segretario del pds Massimo D'Alema. Le Ferrovie sono una delle maggiori aziende italiane, hanno in programma investimenti per migliaia e migliaia di miliardi: impossibile che manchi una guida. Problemi immediati, comunque, non ce ne sono. Il consiglio di amministrazione può intervenire sulle materie affidate a Necci. Il presidente è ovviamente il rappresentante legale della società. Quindi l'attività prosegue regolarmente. D'intesa con Micheli, Crisci (che per nove anni è stato presidente del Consiglio di Stato) è pronto per riunire il consiglio d'amministrazione e adottare i primi provvedimenti.

E dopo cosa succederà? Si pensa già alla sostituzione di Necci, il cui mandato scade nel 1999? «Non ne abbiamo parlato, sono fatti di queste ore e siamo stati tutti sorpresi» dice il ministro degli Esteri Lamberto Dini, anche lui ieri a Valencia. Gli fa eco Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria: non si è discusso della successione. Carlo Azeglio Ciampi, titolare del Tesoro (a cui spettano le decisioni come azionista delle Fs), è prudente.

Il futuro di Necci, personale e professionale, è condizionato dal primo interrogatorio previsto per domani. Potrebbero esserci sviluppi nell'inchiesta. E il governo potrebbe meglio valutare cosa fare. Si dimetterà Necci, come in passato hanno fatto altri manager inquisiti? Sarà sollevato dall'incarico? Crisci guiderà l'azienda fino a un chiarimento giudiziario?

Comunque stiano le cose, è inevitabile che si moltiplichino i pronostici sulle soluzioni. E quindi sui possibili candidati, a partire dalle soluzioni interne: il nome che si sente ripetere con insistenza è quello di Cesare Vaciago, direttore di gruppo per lo sviluppo (in pratica uno dei due direttori generali). Poi le attenzioni vanno a Silvio Rizzotti, direttore di gruppo per la gestione, a Ercole Incalza, amministratore delegato Tav, la società delle Fs per l'alta velocità, e all'ex segretario della Filt Cgil Mauro Moretti, oggi a capo della Metropolis che gestisce il patrimonio immobiliare delle Fs. Poi si guarda all'esterno. E il primo nome che spunta fuori è quello di Claudio Demattè, l'ex presidente della Rai, oggi presidente della Carical (la banca calabrese controllata dalla Cariplo) e molto amico di Prodi. Qualora Necci scendesse effettivamente dal treno, ci potrebbe davvero essere un testa a testa fra Demattè e Vaciago (o gli altri dirigenti interni)? I giochi sono solo all'inizio, se non prematuri. Necci, rimasto in sella con governi di diverso colore, ha rappresentato un punto d'equilibrio rispetto alle diverse impostazioni sulla gestione e sui programmi delle Ferrovie. Neanche un eventuale successore scelto dall'interno avrebbe vita facile: qualcuno, all'interno dell'azienda, teme che nessun dirigente abbia peso politico sufficiente per ottenere la nomina. Ecco perché c'è chi è pronto a scommettere su Demattè o su altri esterni.

In particolare, Vaciago può contare su buoni legami con l'attuale maggioranza. Ma contemporaneamente ha qualche problema con i sindacati; la sua esperienza al vertice dell'Atac, l'azienda di Roma per i trasporti pubblici, all'ombra del sindaco Francesco Rutelli, si è chiusa frettolosamente, dopo il no a una severa politica di bilancio e quindi ai tagli al personale.

I sindacati ora temono uno scherzo del destino: l'arrivo di un commissario al posto di Necci, che subentrò nel 1990 al commissario Mario Schimberni (che aveva preso il posto di Ludovico Ligato, sotto accusa per lo scandalo delle lenzuola d'oro). Ma ora la situazione è diversa: le Fs non sono più un ente, ma una società per azioni. E il commissariamento è complicato. Tuttavia «la sola idea è da brividi» dice Paolo Brutti, segretario Filt Cgil.

Roberto Ippolito

FERROVIE FRANCESI

In cella il super-manager

PARIGI. Lorenzo Necci, l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, ha subito la stessa sorte toccata due mesi fa al capo delle ferrovie francesi (la «Sncf») Loik Le Floch-Prigent. L'omologo transalpino di Necci è stato arrestato il 4 luglio scorso su richiesta del giudice istruttore Eva Joly, considerata una sorta di Di Pietro d'oltralpe. L'arresto di Le Floch-Prigent era collegato a delle operazioni finanziarie che risalgono ai tempi in cui era a capo dell'«Elf-Aquitaine»: tra le accuse figuravano quelle di appropriazione indebita, abuso di fiducia e falso in bilancio. Prima dell'arresto, Le Floch-Prigent era stato interrogato dalla signora Joly. Al centro dell'inchiesta, gli 800 milioni di franchi (circa 260 miliardi di lire) che l'Elf-Aquitaine aveva investito all'inizio degli Anni Novanta nell'impresa tessile in crisi «Bidermann», ed un giro vorticoso di tangenti alle forze politiche e fondi neri collegati alle attività africane del colosso francese degli idrocarburi. [AdnKronos]

IL CASO

LA «RICETTA» DI BETTINO

«Riaprite Tangentopoli»

Craxi: indagare a tutto campo

MILANO

BISOGNA aprire, non chiudere. Bisogna che siano fatte le inchieste dove non sono state fatte». E' un inedito Bettino Craxi quello che da Hammamet, via fax, entra nel dibattito politico sull'uscita da Tangentopoli.

«Bisogna aprire, non chiudere», ripete l'ex segretario del psi. Che spiega: «Diversamente l'operazione di cui si parla assume inevitabilmente un colore molto torbido. Non erano solo i partiti e i politici che sono stati chiamati in causa, trattati il più delle volte come dei criminali, coloro che si avvalevano di finanziamenti illegali».

C'è altro, fa capire Craxi. Ed è la sua tesi di sempre, quella più volte detta alla Camera. Ma l'intervento di ieri via fax di Craxi arriva anche in un momento delicato per Tangentopoli. A La Spezia scattano le manette per l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci, e per l'uomo d'affari Francesco «Chicchi» Pacini Battaglia.

Quest'ultimo - definito da un giudice milanese ai tempi di Mani pulite «l'uomo che sta appena sotto Dio» - ha sfiorato anche la traiettoria giudiziaria di Craxi e del psi. Di «Chicchi» Pacini Battaglia si è parlato a lungo nella vicenda dei conti esteri psi, nei rapporti con l'allora tesoriere del partito Balzamo. C'è altro, ancora da scoprire?

Bettino Craxi non entra nel merito, preferisce prenderla alla larga, dicendo la sua sul dibattito per l'uscita da Tangentopoli. L'ex segretario, da Hammamet, lancia il suo j'accuse: «Non c'erano solo partiti e politici. Lo sa perfettamente la magistratura».

«Mentre si parla di come combattere la Tangentopoli del futuro, non può affatto essere chiusa la Tangentopoli del passato, seminata di inchieste a senso unico, dominata dalla regola dei due pesi e due misure», scrive Craxi nel primo dei due fogli faxati da Hammamet.

C'è altro, fa capire Craxi. E lui non è l'unico a saperlo. Elenca: «Lo sanno benissimo gli interessati che non sono stati toccati e che sperano che il passato si chiuda. Lo sa certamente anche il ministro Flick che, se non sono male informato, non viene dalla Luna».

Cosa sia stata Tangentopoli, cinque anni di manette, avvisi di garanzia, anche per Craxi, numero uno il 15 dicembre '92, l'ex segretario socialista continua a raccontarlo.

«Era un fenomeno di cui era ammalata da decenni la società italiana, come del resto altre democrazie nel mondo», analizza. Poi esorta: «Occorre una decisione politica ed un atto di onestà e di responsabilità politica. Sento dire che per questo manca oggi il sufficiente consenso, che è troppo presto, che i tempi non sono maturi. E' probabile che sia così, ma questo non significa che sia giusto». [r. m.]





Bettino Craxi. A sinistra: Francesco Pacini Battaglia

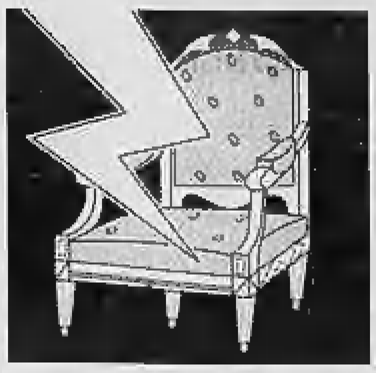
Vigilanza Rai

Il Polo litiga sulla presidenza

ROMA. A 24 ore dalla riunione della commissione di vigilanza Rai, il Polo non ha indicato il proprio candidato per la presidenza. La riunione a palazzo San Macuto è fissata per oggi alle 15,30. «Non c'è più spazio per un altro rinvio della nomina», rammenta al Polo Giovanna Melandri, responsabile delle politiche della comunicazione del pds. Ma alla vigilia della riunione sembra ancora tutto in alto mare.

Il presidente dei deputati di Forza Italia Giuseppe Pisanu e il presidente di An Gianfranco Fini chiariscono: «Frattini e Storace sono i nostri candidati alle presidenze del comitato per i servizi segreti ed alla commissione di vigilanza Rai». Non è d'accordo Clemente Mastella: «Non esistendo alcuna designazione le nomination non sono riconosciute dal Ccd». E ricorda che al vertice del Polo, a luglio, fu deciso insieme il nome della Fumagalli Carulli: «Perché tornare indietro?». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1959
Certificato n. 3076 del 11/12/1995
La tiratura di Lunedì 16 Settembre 1996 è stata di 503.908 copie



Associazione per delinquere, corruzione, truffa e falso in bilancio. In cella anche Pacini Battaglia e Emo Danesi

«Non potevo rinviare l'arresto di Necci»

Il pm: l'indagine è conclusa. I difensori: accuse misteriose

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla sua cella al secondo piano, Lorenzo Necci intravede i binari e sente lo sferragliare del treno. L'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato è in carcere a La Spezia da domenica notte, oppresso da una serie di accuse pesantissime: associazione per delinquere, peculato, corruzione, abuso di atti d'ufficio, truffa e falso in bilancio. E non sembra finita perché il sostituto procuratore Alberto Cardino ha chiarito che c'è un'altra ipotesi di reato sulla quale «stiamo lavorando»: il riciclaggio. Oltre a Necci son state messe le manette ad altri che chiamano «personaggi eccellenti», e i fatti contestati sarebbero avvenuti non in ère dimenticate ma alcuni mesi orsono, in pieno post-Tangentopoli. Ed ecco gli altri arrestati. Francesco Pacini Battaglia, detto Chicchi, uno che con i magistrati ha una consolidata consuetudine: a Milano, più volte fu interrogato da Tonino Di Pietro, e parlò, un po' ogni volta, e le sue parole finirono per mettere nei guai anche Cagliari. Sofferente di cuore, è stato subito visitato in carcere da un cardiologo.

Poi la sua segretaria, Eliana Pensieroso. Infine, Emo Danesi, un ex fattorino dell'azienda telefonica toscana, divenuto onorevole democristiano, assai potente nei «banali Anni 80» a Pisa, Livorno e Lucca, ma pure altrove, e bruciato quando deflagrò lo scandalo della loggia segreta Propaganda 2, insomma la famigerata P2 di Licio Gelli. Bruciato politicamente, ma non rassegnato, e alcuni potenti, a quanto sembra, non l'hanno dimenticato e tantomeno ripudiato.

L'operazione è stata affidata al Gruppo investigativo per la criminalità organizzata (Gico) della Guardia di Finanza ed anche questo può essere indicativo sul tipo d'indagine. Nel pomeriggio di domenica i tempi sono sembrati maturi e Necci è stato arrestato verso le 18 nella sua villa di Marina Velca, presso Tarquinia, «Chicchi» Pacini Battaglia a Porto Santo Stefano e, a Roma, i finanzieri hanno preso Danesi e la segretaria Pensieroso. No, non era possibile rimandare, ha dichiarato il dottor Cardino. Neppure tenendo conto che in questo momento le Ferrovie stanno tentando un rilancio? «Neppure. Non posso fare valutazioni di opportunità. Sì, era necessario agire adesso».

Dunque, c'era il rischio che un eccesso di prudenza facesse sfumare il lavoro «degli ultimi mesi». Un lavoro non concluso, ma quasi, dice Cardino: «Il grosso è stato fatto, rimangono solo dettagli, questa inchiesta la possiamo considerare finita». E invece pare che siamo tutt'altro che all'epilogo. Un'indagine su fatti che riguardano le Ferrovie dello Stato, su questo non ci son dubbi. «Necci è stato arrestato come amministratore delegato delle Ferrovie». Ma quali fatti? «Non posso dirlo, l'inchiesta è legata alle Ferrovie ma non posso entrare in dettaglio». E Cardino non ne parla neppure con i difensori, che aspettano, irritati. E alle 16 il professor Federico Stella, difensore di Necci, legge un comunicato redatto nell'ingresso del palazzo di giustizia: «Una situazione assolutamente inusitata nella quale è impossibile svolgere qualunque attività difensiva. A ventiquattr'ore dall'esecuzione del provvedimento di custodia cautelare i difensori non sono stati messi in condizione di conoscere le accuse contestate».

Sì, perché c'è anche un mistero sulle accuse, e la difesa non può neppure fare congetture o avanzare ipotesi. Più tardi il professore ammette: «Non sappiamo niente, non abbiamo impressioni, questo evento mi ha colto assolutamente di sorpresa». Ma Necci è mai stato ascoltato da un giudice? «A me non risulta, mai sentita una cosa del genere».

Sconcertata anche la moglie di Necci, giunta a La Spezia in serata: «Non si riesce a capire nulla. Non è stato possibile avere informazioni e tutta la vicenda ha dell'incredibile».

Eppure, ci sono quelle accuse che il sostituto procuratore ha confermato, e non sono una cosa leggera. L'indagine potrebbe esser partita da una denuncia, oppure dall'inchiesta sull'Autoparco nata a Firenze e sviluppata a Milano. Ma c'è anche una seconda indagine, che potrebbe avere interessato i giudici di La Spezia e che dopo un lungo itinerario, qualcosa di simile a un interminabile gioco dell'oca, avrebbe condotto ai nomi di Necci e degli altri. Un'indagine su un giro di auto di grossa cilindrata rubate e spedite, dentro containers, in Medio Oriente. Sarebbe stato La Spezia il porto d'imbarco. Perché, nei containers, da qui sembra che parta di tutto: dalle macchine rubate alle armi a non si sa che cosa.

E poi ci sarebbe un'altra ipotesi, meno pesante, tutto sommato, forse meno probabile: su Necci s'indagherebbe sul costo eccessivo dello spot pubblicitario delle Ferrovie che aveva come protagonista Adriano Celentano, il supermolleggiato. E ancora: si ipotizza una super valutazione della società Contship-Italia, la più grande delle aziende del porto, di cui le Ferrovie hanno rilevato il 30%. E un'ultima cosa è sotto gli occhi degli inquirenti: la galleria sulla linea «Pontremolese», un business da circa 300 miliardi. Per il momento è tutto arenato, e per andare avanti occorreranno altri denari, molti altri.

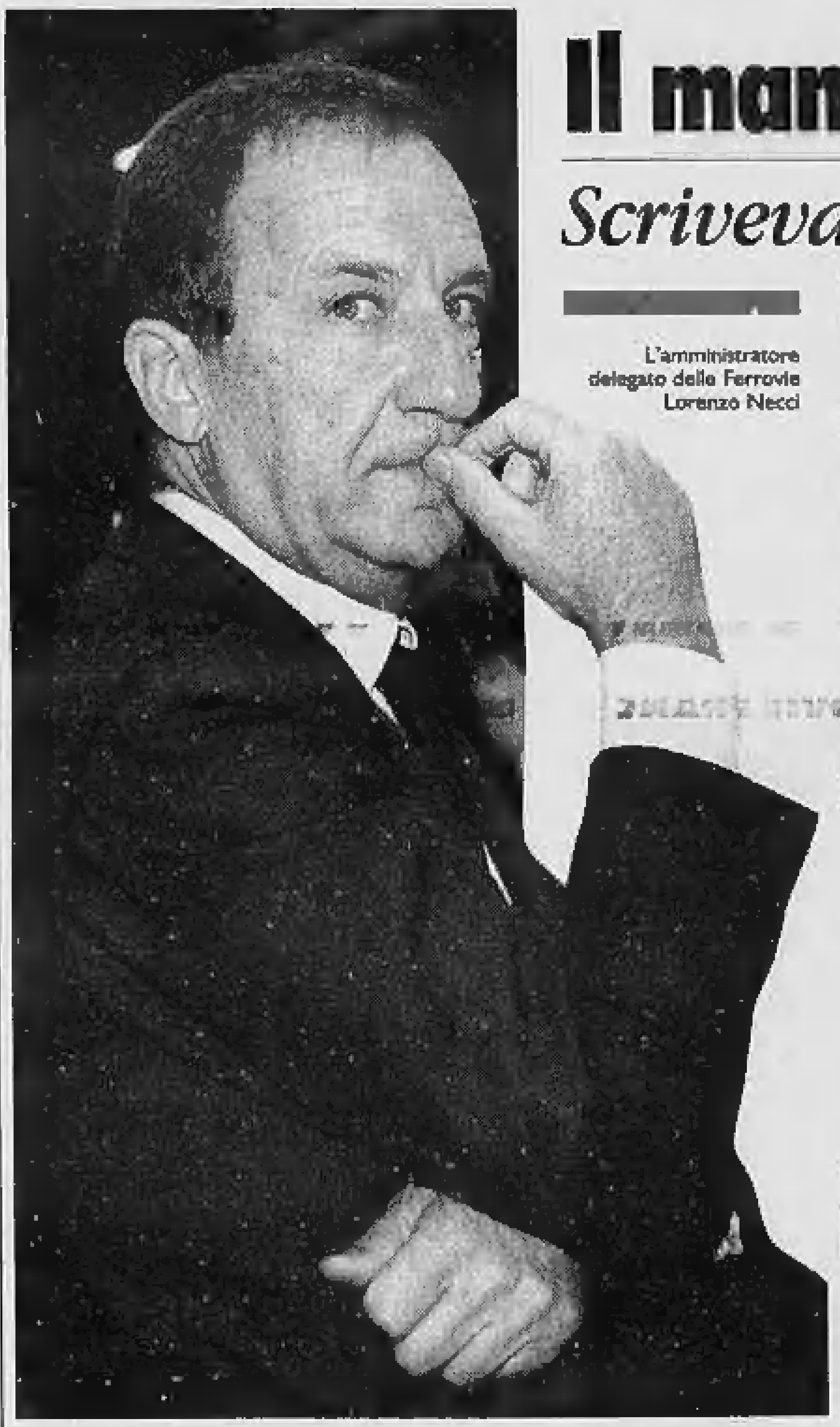
Il dottor Cardino, che non è indicato come un forsennato delle indagini ad ogni costo, rivendica la paternità dell'inchiesta, anche se la procura di Firenze ha già dichiarato che tutto nasce da certe indagini svolte in passato in riva d'Arno. «Diciamo che quella fiorentina è una paternità molto affievolita, distante. No, è azzardato trovare una competenza di Firenze». Oggi, i 4 saranno davanti al giudice per le indagini preliminari, Diana Brusacà. Se 4 rimarranno, perché l'impressione è che la catena si allunghi. Ma a questo proposito il dottor Cardino mette le mani avanti, perché un nome è già filtrato, quello di Maurizio Maspes, ex grande dell'Alitalia. «No, non è stato arrestato». E indagato? Il magistrato alza le mani. Dopo l'udienza davanti al gip gli indagati sapranno se qualcuno ha sbagliato a metterli in carcere oppure se il loro futuro è fosco.

Vincenzo Tessandori

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il manager che accontentava tutti

Scriveva poesie rimpiangendo Ugo La Malfa



L'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci

LAVORI PUBBLICI E OCCUPAZIONE

	INVESTIMENTI	OCCUPATI/ANNO
PROGRAMMA GLOBALE	127.267	427.394
FERROVIE (GLOBALE)	36.448	85.045
DI CUI		
ALTA VELOCITA' TORINO-MILANO-NAPOLI	22.450	53.422
MI-BO (199 Km. Eni*)	4400	
BO-FI (77 Km. Fiat*)	3959	
ROMA-NA (220 Km. Iri*)	5508	
TO-MI (127 Km. Fiat*)	3416	
MI-VR (116 Km. Eni*)	3000	
VR-VE (101 Km. Iri*)	2600	
MI-GE (122 Km. Cociv*)	3400	

*General Contractor



ITALIA amata, e amara, Paese senza eroi, Paese senza miti...», aveva cominciato a declamare l'«avvocato», con questa sua metafora sul «nuovo» e sui «nuovisti» dal colore molto *noir*, che parlava di «uomini di paglia», lanciati alla conquista del «potere che non c'è», di «eserciti di trucioli» che si infiammano per un «mozzicone di sigaretta», di foglie che servono a coprire «interessi nascosti di ogni sorta», e infine di una democrazia che «per sempre era morta»... Pareva si sentisse già una vittima predestinata, l'agnello sacrificale di un sistema incancrenito e ingrato, mentre leggeva questa strana ode dolente e pretenziosa; che lui avrebbe voluto almeno un po' *baudelairiana*, e che invece per stile restava precariamente sospesa a mezz'aria, tra l'ironia di Maccari e lo sconforto crepuscolare di Gozzano. Sospesa a mezz'aria, d'altra parte, com'è sempre stata la vita di Necci, e come lo è del resto quella di tutti i boiardi, che per passare indenni nel sedicente traghettamento tra le due Repubbliche hanno dovuto galleggiare cambiando parecchi salvagente.

L'avvocato ne ha cambiati, ma come dire, in modo generosamente equanime. Perché nessuno più di lui aveva compreso la lezione del cardinale Richelieu, al secolo *monsieur* Armand-Jean du Plessis. Nessuno più di lui ne aveva compulsato i preziosissimi *Mémoires* sull'arcana e secolare «arte di governo». Nessuno più di lui, insomma, s'era immerso nell'intramontabile sacerdozio del Potere. Lo aveva fatto da laico, ma mutuando da mezzo secolo di «lezioni» democristiane due valori essenziali: il doroteismo come strategia di gestione consociativa dei conflitti e l'andreottismo come tattica di riequilibrio di pesi e contrappesi, di compensazione e annullamento delle forze. Da questo punto di vista, la sua avventura nelle Ferrovie, fino alla caduta di ieri, era stata un capolavoro. Nelle innumerevoli riorganizzazioni della pletorica nomenklatura di Villa Patrizi, era riuscito a far contenti tutti (e non a caso, ieri, le grida più addolorate per il suo arresto, oltre che dai politici, venivano dai sindacalisti). Aveva tenuto buona la terribile «sinistra ferroviaria», sulla quale era caduto già il tosto Schimberni, affidando a Mauro Moretti, ex Filt-Cgil, la gestione degli investimenti del gruppo. La componente cislina, altrettanto potente, l'aveva blandita affidando la presidenza della Fondazione Bnc a Gaetano Arconti e nominando, tra i suoi bracci operativi, Luigi Di Giovanni, già consigliere di Ligato per conto dell'allora leader della Cisl Franco Marini. Per compiacere la corrente pomiciniana della dc aveva assunto dall'Ansaldo Trasporti Emilio Maraini; per lusingare i socialisti aveva fatto crescere Silvio Rizzotti e Cesare Vaciago...

Insomma, una perfetta alchimia di potere. Del cui esercizio, però, Necci sembrava in questi ultimi tempi sempre più annoiato. «Vede in giro un uomo con una tensione morale, che so, alla Ugo La Malfa? - ripeteva -. No, non c'è più niente, la Sinistra vivacchia sui suoi allori, Berlusconi bada ai suoi interessi personali, e Fini marcia verso una deriva populista che fa paura...». Eppure, in questi ultimi anni, nella sua splendida casa ai Parioli, al primo piano di via Donizetti, li aveva invitati quasi tutti, i leader politici, compresi D'Alema e Bertinotti. Li aveva ammaliati con quei suoi modi regali e curiali, tra i sofà bianchi del suo salone, li aveva conquistati con le pennette al pomodoro del fido maggiordomo Renato e con la bella favola borghese, in questo caso autentica, della famiglia unita: lui, «papi» affettuoso, la moglie Paola, dama di classe, «mammina» per lo stesso Lorenzo e soprattutto per i figli, il mite Giulio e l'irrequieta Alessandra, scalpitante *fan* di Forza Italia. Niente a che vedere con le *femmes fatales* impellicciate del tramontato clan Ferruzzi, o con gli amorazzi arditi di altri industriali, o di altri boiardi...

Politicamente accreditato di un flirt con il psi di Craxi, di un abboccamento con il pds, di una probabile candidatura con il Polo delle libertà alle ultime elezioni, l'avvocato negava sempre tutto: «Sono stato un convinto repubblicano ai tempi di La Malfa padre. Ma finita quella stagione, per me è finita anche la politica». Con un'appendice non irrilevante, però, allorché nel febbraio scorso il suo amico Tonino Maccanico aveva tentato la via del governo delle riforme. Quello, per l'amministratore delle Fs, era stato l'ultimo «treno» verso un altro traguardo, rispetto al mai raggiunto risanamento delle Ferrovie, e cioè la poltrona da ministro: in quei giorni di convulsa ma vana trattativa, infatti, stava per coronare il suo sogno, guidare un grande dicastero delle infrastrutture, e assemblava piani di riforma dello Stato consigliato da un altro epigono del Richelieu, il catto-socialista Gennaro Acquaviva. «E' vero - ammetteva Necci -, ho aiutato Maccanico, ma non ho avanzato autocandidature. Ora sono preoccupato per questa democrazia, tra il decadimento morale, la disoccupazione, il difficile ingresso in Europa...».

Ecco, questo, è un altro tratto che colpisce nel personaggio Necci: questa sofferta doppiezza caratteriale, quest'ansia pessoana dell'uomo sospeso tra due abissi, «un pozzo che guarda il cielo», questo alternare progetti e pensieri «alti» a meno eterei «impegni» di ordinarissima gestione, con i quali ha poi finito comunque per sporcarsi le mani. In che misura lo diranno i magistrati spezzini. Quel che è certo è che, suo malgrado e per compiti istituzionali, è stato costretto a ficcarle nei due pozzi più inquinati del capitalismo all'italiana: la chimica da un lato, le ferrovie e il plurimiliardario mondo degli appalti dall'altro. Dal putrescente bubbone di Enimont, dopo esserne stato presidente nell'88, l'avvocato era uscito miracolosamente «pulito»: Cagliari si uccideva in carcere, Gardini si sparava a una tempia nella sua magione milanese, di fronte a Di Pietro sfilavano i politici del «Caf», faccendieri alla Cusani, bancarottieri allegri alla Carlo Sama e impenetrabili manager di raccordo alla Pippo Garofano, l'altro cardinale. Ma a lui, il vero Richelieu, Borrelli non ha mai avuto nulla da chiedere, sulla madre di tutte le tangenti.

Nel frattempo, però, nell'altra sentina storica del potere politico-affaristico - le Ferrovie appunto, fucina inesauribile di scandali, dalle lenzuola d'oro ai viaggi del Sestante - Necci ha alternato grandi intuizioni (l'alta velocità, il sistema delle reti, il business del riordino del traffico a Roma per il Giubileo) a scelte più o meno «stravaganti», ancorché in linea con l'ecumenismo manageriale dell'uomo. Che dire ad esempio delle consulenze miliardarie a personaggi come Mario Alberto Zamorani, già amministratore delegato di Metropolis, cuore immobiliare del gruppo Fs, poi finito sotto i colpi di Mani pulite per i suoi trascorsi in Italstat? Che dire del *repêchage* di personaggi come Gianni Bisignani, del lussuoso «ingaggio» di Nadio Delai, dello spot pagato a peso d'oro a Celentano? Che dire, ancora, della creazione di Efeso, cuore editoriale del gruppo con qualche centinaio di miliardi da spendere ogni anno, dietro alla quale si è mosso, con il placet di Necci, l'ennesimo e ben pagato consulente, l'avvocato Elio Della Corte, *habitué* di Villa Patrizi, già rinviato a giudizio per associazione di stampo camorristico a Salerno? Qualche tempo fa, proprio Della Corte aveva anche lui notato un cambiamento nell'umore di Necci: «*Chille* - aveva detto a un amico in colorito vernacolo campano - *quando sente nu' tricche tracche penza subito che è scoppiata 'na guerra...*». Stavolta, forse, quello che aveva sentito Lorenzo il Cardinale, moderno *monsieur* du Plessis, era tutto fuorché un semplice tric-trac. E cosa sentano nel frattempo, in questa nuova e inattesa fiammata di Tangentopoli, gli altri manager pubblici e privati, Dio solo lo sa.

Massimo Giannini

Gli amici lo paragonavano a Richelieu: pochi come lui sapevano applicare la secolare «arte del governo»

In casa sua aveva invitato tutti anche D'Alema e Bertinotti «ammaliandoli» con i suoi modi regali e un po' curiali

Ormai lontano dalla politica era stato sedotto dal tentativo di «governo delle riforme» poi fallito da Maccanico

Qui sotto: il ministro Antonio Maccanico e l'ex commissario delle Ferrovie Mario Schimberni





IL FIGLIO

«Ha la coscienza a posto»

ROMA. «E' stato un fulmine a ciel sereno: quando sono arrivati gli agenti per notificare a mio padre il mandato di arresto eravamo tutti riuniti nella casa di Marina Velca, vicino a Tarquinia, ci eravamo appena seduti a tavola per uno spuntino». Magro, distinto, una giacca di cotone a righe sui jeans, uno dei due giovani figli del manager delle Ferrovie dello Stato è tornato ieri alle 13,20 nell'abitazione romana della famiglia, nel quartiere Parioli. In casa, ad attenderlo, solo una colf indiana, un amico di famiglia ed il responsabile delle relazioni esterne delle Ferrovie, Federico Manzella. «Una cosa soltanto posso dirle: quando è stato portato via, mio padre era sereno. E capisco bene che lo fosse perché ha la coscienza a posto. Anche se di questi tempi - aggiunge con un tono più basso - avere la coscienza a posto sembra non basti più per vivere tranquilli». «Sulle motivazioni dell'arresto, non sappiamo ancora nulla... Certo, non ci si aspettava nulla del genere, non c'erano stati avvisi di garanzia». [Ansa]

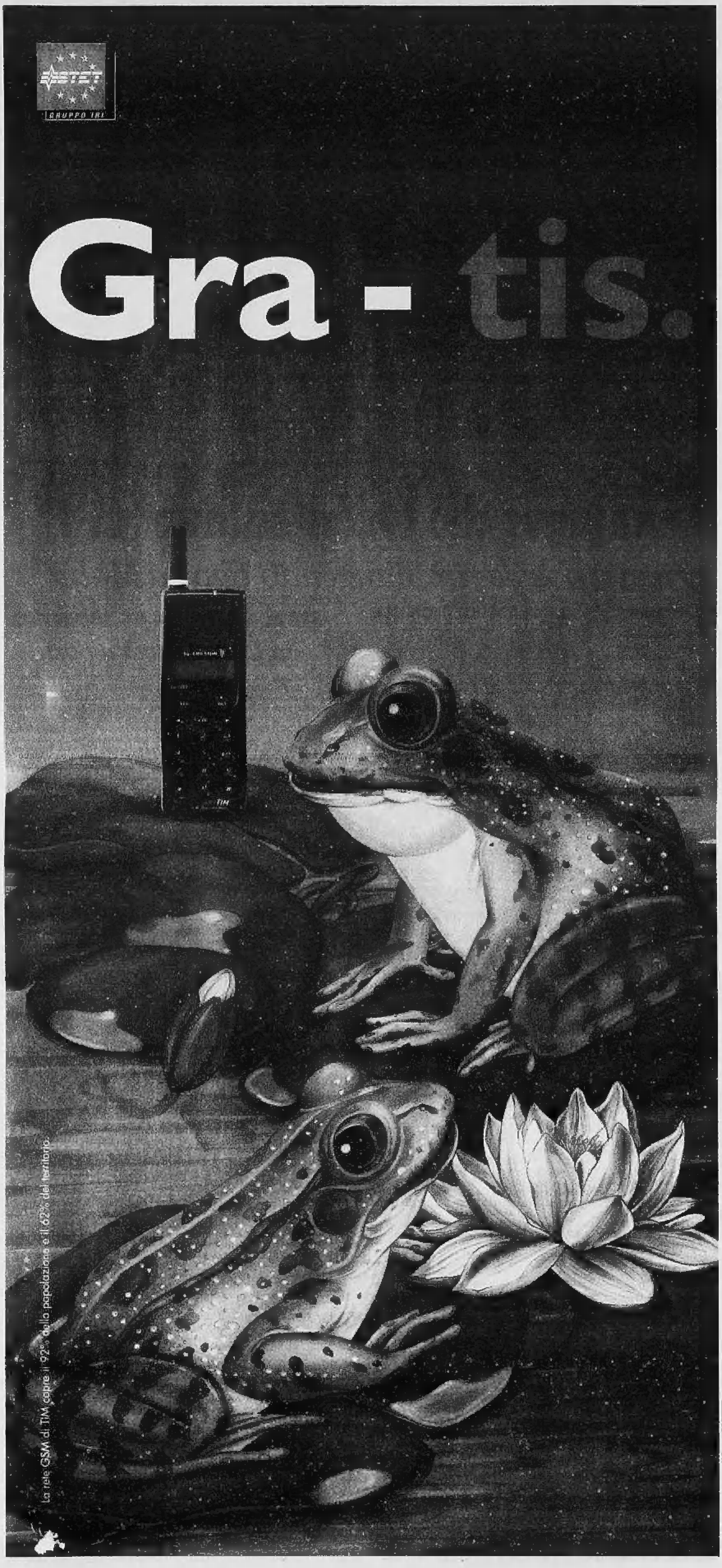


Paraglider

I) Chi guida una pariglia
L) Soldato in parata
M) Paracadute, parapendio

Segnatevi la lettera corrispondente alla risposta giusta (consultando il dizionario di inglese Ragazzini sarà più facile!). Le 5 lettere in sequenza, dal lunedì al venerdì, formeranno una parola (es.: A+S+I+N+O). Riportatela sul coupon che troverete sabato: tre estratti vinceranno, ognuno, le cinque opere Zanichelli in gioco.

ZANICHELLI

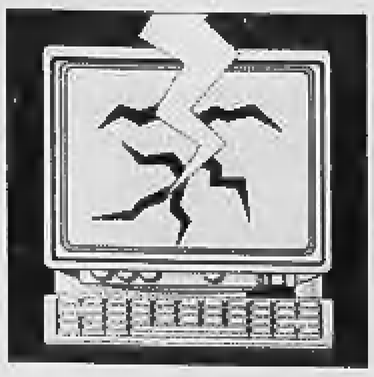


GSM

SALTA
IN TIM.

Per il GSM
l'attivazione
è gratis
dal 16 settembre
al 31 ottobre.
Risparmi
238.000 lire.
Anche per questo,
TIM conviene
sempre.
Gra-zie.

TIM
Telecom Italia Mobile



In Borsa il titolo tocca 515 lire, poi è sospeso. La Consob alla società: 24 ore per chiarire i conti

Caio indagato, l'Olivetti crolla ancora

I sindacati giudicano poco soddisfacente l'incontro con l'amministratore delegato



MILANO. Prima l'effetto De Benedetti, poi la bomba Francesconi. Adesso la tempesta su Ivrea è legata all'iscrizione al registro degli indagati del neo pilota Francesco Caio. E i danni non sono meno pesanti: titoli Olivetti sospesi per eccesso di ribasso dopo due tentativi, andati a vuoto, di riprendere le negoziazioni interrotte a quota 515-516 lire. E salgono a 730 i miliardi bruciati nelle tasche dei risparmiatori in sole otto sedute...

Nuovo ultimatum, inoltre, sempre più perentorio, della Consob, che giudica «improcrastinabile l'esigenza del mercato di nuove informazioni, considerato altresì il rinvio dell'incontro con gli analisti finanziari». Ai 16 quesiti avanzati alla società il 12 settembre, l'Olivetti dovrà dar risposta entro 24 ore. E, per la prima volta, la Consob rende note le richieste avanzate in quell'incontro. Eccole, in sintesi.

Informazioni, innanzitutto, sulla «prevedibile evoluzione della gestione» anche in base a possibili cessioni o alleanze. Una spiegazione più dettagliata del magazzino e la ragione del perché alcune partecipate siano ancora iscritte al valore di costo. Si parla poi dei crediti verso la pubblica amministrazione, della ragione dell'accantonamento di 200 miliardi per «possibili minusvalenze da dismissioni». Spuntano crediti verso la Russia su cui la Consob vuol vederci più chiaro anche per le relazioni con il Mediocredito Centrale.

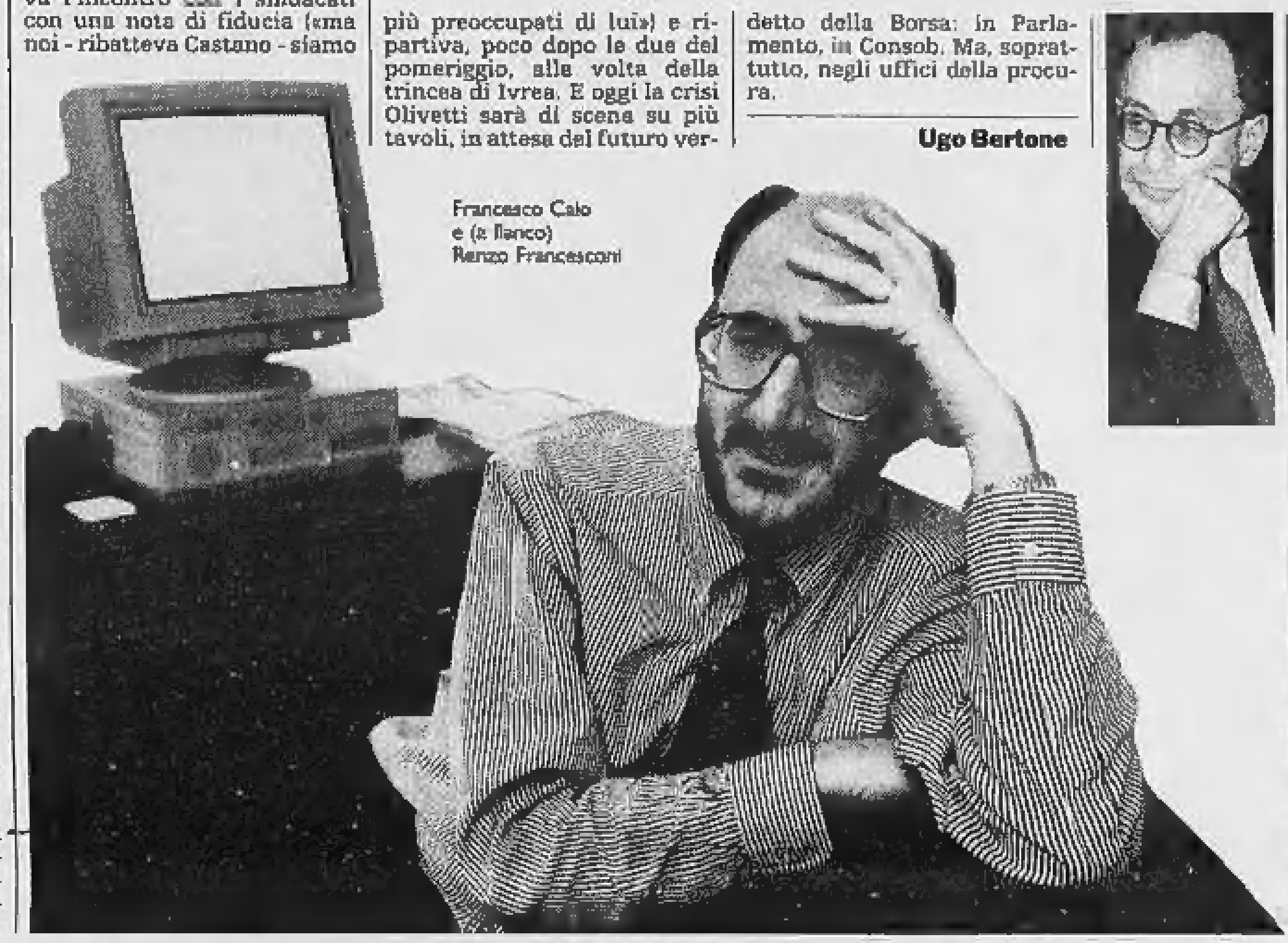
Eppoi le condizioni della vendita di una quota dell'Acorn (uno dei pochi gioielli in cassaforte) o la stima del valore attribuito al software. Non mancano richieste di chiarimento specifiche, tipo quella sulla consulenza alla «Bain e Cuneo». Ma le domande forti riguardano la posizione finanziaria netta al 31 agosto, un quadro più preciso sull'evoluzione della contabilità interna, soprattutto sul fronte dei rapporti di factoring, di dilazione dei pagamenti e di «securitisation» dei vari crediti finanziari.

Di più, a questo punto, è difficile chiedere. Chissà, però, se le risposte potranno tranquillizzare i mercati. Lecito dubitarne anche perché, a questo punto, è forte il rischio che la crisi si avviti tra sospetti e sfiducia dei clienti. In attesa di una risposta non resta che esporre la cronaca dell'ennesima giornata drammatica. L'ultima tegola sui destini dell'Olivetti è caduta verso mezzogiorno quando, in Borsa, i titoli arretravano del 4% abbondante. Anche al tavolo dell'incontro con il sindacato a Milano, le risposte di Francesco Caio, amministratore delegato, e di Giorgio Arona erano ben lungi dal soddisfare le attese della delegazione composta da Giampiero Castano, Fiom, Piero Serra, Uilm, e Giancarlo Zanoletti della Fim-Cisl. «Sta andando male» spiegava Castano in una pausa dei lavori. «Non solo Caio ha dichiarato che i personal computer non fanno parte degli interessi dell'attuale direzione Olivetti. Ma lo stesso vale per Lexicon e Tecnost». E le cattive notizie non finivano qui: problemi in vista ci sono anche per la Sistemi e Servizi, ex area forte del gruppo e per il personale si annunciano i primi tagli, legati al trasferimento di una parte delle attività amministrative e commerciali da Milano a Ivrea.

Tutto qui? I piani per il futuro passano solo per le telecomunicazioni? «La situazione è recuperabile - protestava Caio -, la crisi non è industriale, ma solo finanziaria...». Peccato che l'esposizione del nuovo uomo forte Olivetti, iniziata poco dopo le undici, sia stata più volte interrotta dopo la prima ora. Da Ivrea, proprio allora, Caio riceveva la notizia dell'iscrizione al registro degli indagati.

In Borsa i titoli precipitavano, fuori, dal Parlamento alla Consob, cresceva la preoccupazione per la gravità della crisi. E l'Assorisparmio comunicava che già 77 azionisti, tra cui alcuni fondi esteri (non meglio precisati) avevano aderito alla raccolta di titoli per convocare un'assemblea straordinaria. Caio concludeva l'incontro con i sindacati con una nota di fiducia («ma noi - ribatteva Castano - siamo più preoccupati di lui») e ripartiva, poco dopo le due del pomeriggio, alla volta della trincea di Ivrea. E oggi la crisi Olivetti sarà di scena su più tavoli, in attesa del futuro verdetto della Borsa: in Parlamento, in Consob. Ma, soprattutto, negli uffici della procura.

Ugo Bertone



Francesco Caio e (a fianco) Renzo Francesconi

Pronti altri avvisi

A Ivrea la procura studia i dati della semestrale

IVREA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due giorni di riflessione sulla questione Olivetti e, alla fine, è arrivato quello che i magistrati della procura di Ivrea definiscono: «Un atto inevitabile». L'iscrizione nel registro degli indagati dell'amministratore delegato della Olivetti, Francesco Caio, era infatti nell'aria ormai da qualche giorno. Per essere più chiari fin dall'interrogatorio di venerdì - per quasi dieci ore - dell'ex direttore generale Renzo Francesconi. Nei confronti di Caio i sostituti procuratori Alberto Braghin e Lorenzo Fornace avrebbero ipotizzato il reato di «false comunicazioni ai soci»: ovvero una violazione delle norme che regolano pubblicità dei bilanci e relazioni periodiche finanziarie. Un reato punito, nella peggiore delle ipotesi, con la reclusione da 1 a 5 anni. Nel mirino dei magistrati, per ora, c'è solo la semestrale: cioè il documento che fotografa lo stato finanziario del gruppo al 30 giugno scorso. Lo stesso che Francesconi aveva contestato e il medesimo su cui Consob aveva chiesto ulteriori chiarimenti. Braghin e Fornace, ieri tutto il giorno chiusi al primo piano degli uffici giudiziari di Ivrea con il maggiore Perigini della Guardia di Finanza, accennano genericamente ad altri indagati senza, però, sbilanciarsi. Il gioco dei «si dice» ipotizza almeno altre quattro persone. Una tesi che, se confermata, escluderebbe in blocco i consiglieri di amministrazione della casa di Ivrea, che hanno approvato la semestrale.

Resta qualche dubbio, invece, sui vertici del consiglio Olivetti, sugli uomini che avevano presentato la proposta di delibera del progetto di semestrale. Sono esclusi dalla rosa dei nomi possibili l'ex presidente del gruppo di Ivrea, Carlo De Benedetti, e l'ex amministratore Corrado Passera: entrambi già fuori dall'azienda prima della presentazione dei conti al 30 giugno. E Renzo Francesconi? E' escluso pure lui: l'interesse della magistratura nei suoi confronti sarebbe esclusivamente dettato dalle affermazioni che aveva fatto una settimana fa.

Intanto i due giovani magistrati che stanno indagando sui conti Olivetti avrebbero già chiesto una prima perizia sui bilanci dall'86 ad oggi, quelli ottenuti in copia dalla camera di commercio di Ivrea, all'inizio della scorsa settimana. Sarebbe stata affidata ad Enrico Stasi, uno dei più noti consulenti giudiziari piemontesi.

L'iscrizione di Francesco Caio nel registro degli indagati della procura per ora non viene commentato in azienda: «A noi, fino a questo momento, non è ancora arrivato nulla di ufficiale. Ciò che sappiamo lo abbiamo appreso dalle agenzie». E oggi, in giornata è possibile la convocazione in procura di altri personaggi di spicco del mondo Olivetti. Questa volta, però, non più nella veste di testi ma in quella di persone sottoposte ad indagini.

Lodovico Poletto

INTERVISTA

IL GIUDIZIO DEL MERCATO



«Berlanda in ritardo»

Fumagalli: doveva muoversi prima



Da sinistra Enzo Berlanda presidente della Consob e (a fianco) Ettore Fumagalli

MILANO

«SA quante Olivetti hanno in carico i nostri clienti? Nemmeno una. Il sa perché?» No, dica dottor Fumagalli... «Perché da tempo si capiva che quel titolo era ad alto rischio. La crisi non è certo scoppiata con le dimissioni di De Benedetti...». Ed Ettore Fumagalli, oggi presidente di un'importante Sim, di crisi borsistiche se ne intende: ex agente di cambio, ex presidente della Borsa di Milano, ex presidente delle Borse europee, ha vissuto in prima linea tanti fattacci di Piazza Affari, dall'Ambrosiano alla Ferruzzi.

Ma ora siamo al collasso... Perché la Consob permette questo gioco al massacro? Non sarebbe meglio sospendere il titolo una volta per tutte?

«Alt. Una sospensione a tempo indeterminato potrebbe esser peggio. Certo, la legge consente alla Consob di prendere questo provvedimento estremo. Ma...».

Ma?

«Prima la commissione deve cercar di garantire la regolarità degli scambi, tentando di tutelare la trasparenza. Di qui la decisione di procedere alle sospensioni temporanee in attesa che si formi un prezzo di mercato oppure in attesa che vengano fornite al pubblico tutte le informazioni disponibili».

Così, però, si favoriscono guadagni speculativi. O no?

«Ma qui siamo tutti adulti e vaccinati. Ho già detto che la crisi Olivetti era prevedibile, che a disposizione degli investitori c'erano indicatori industriali e finanziari. Ora, ci sono interessi enormi da tutelare, e non è anormale che un titolo con un flottante così elevato e diffuso in maniera così capillare abbia sbalzi del genere...».

Questo vale nel caso siano state rispettate tutte le regole. Ma se ci fosse l'ombra dell'insider trading...

«Allora il discorso potrebbe cambiare, è ovvio. Di fronte a informazioni precise in arrivo dalle inchieste giudiziarie o della commissione il giudizio cambierebbe. Si parla tanto di rapporti tra aziende e investitori: qui, di fronte a certi numeri, c'è il sospetto che in passato siano state dette cose non vere. E su questo punto ci sarebbe molto da dire, anche sulla Consob».

Cioè?

«Si è entrati in azione, ancora una volta, quando i buoi erano scappati dalla stalla. Torniamo al punto iniziale: la crisi era prevedibile. E da tempo. Che senso ha inondare la società di richieste d'informazione solo adesso? Ecco, c'è la sensazione che l'azione della Consob, ineccepibile nei modi, sia stata tardiva nei tempi».

E' in passato, quindi, che non è stata garantita la trasparenza...

«E' un discorso molto delicato. All'origine c'è un vizio d'origine, una fragilità tipica del capitalismo italiano. De Benedetti è azionista importante, punto di riferimento essenziale per l'azienda e manager. Tre cose in uno. Ed è un incrocio pericoloso in certi frangenti».

Perché?

«Torniamo indietro di un anno, ai tempi dell'aumento di capitale. L'azienda è in condizioni difficili, i concorrenti europei perdono, nonostante abbiano di fronte sistemi statali che pagano con maggior puntualità. Un'iniezione di capitali è necessaria...».

E allora?

«Allora l'azionista-manager deve prendere decisioni estremamente difficili. Deve privilegiare la trasparenza ad ogni costo, magari pregiudicando la possibilità di successo dell'aumento di capitale? Oppure, prima di gettar la spugna uno cerca di fare il possibile per salvare il salvabile? Posti di lavoro, patrimonio, il futuro di tanta gente...».

Ma che deve fare un azionista, a questo punto?

«In certi casi prevalgono le considerazioni di carattere psicologico. E non può esser che così. Del resto, quali dati reali possiamo attenderci a breve? Promesse, piani, tutta roba che deve attendere la verifica dei mercati. E che giudizio si può dare del magazzino... In questi casi conta l'idea che il mercato si è fatto dei vertici, della qualità della gestione».

Dica la verità: in America potrebbe accadere una crisi del genere?

«Come no. Anche lì ci sono crisi, crack, fallimenti, insider trading e tutto il resto. Però quello è un capitalismo di ben altre tradizioni. E ben più solido». **(u. b.)**

IL CASO

BILANCI SOTTO ACCUSA

«Non faremo sconti»

Il pm Greco: è ancora emergenza



Il pm di Mani Pulite Francesco Greco «Tangentopoli non è finita»

MILANO

TUTTI lì, attorno a un tavolo, nell'oasi dorata dell'università Bocconi a parlare di «Fondi neri e corruzione: dalla repressione alla prevenzione». Tutti presenti. Una pattuglia di docenti, da Guido Rossi ex presidente della Consob, a Giorgio Sacerdoti, a Cesare Pedrazzi, anziano studioso del diritto societario, a Roberto Ruozi, rettore della Bocconi. Più un imprenditore, Benito Benedini, presidente di Federchimica, un commercialista, anzi il presidente dei commercialisti milanesi Lino De Vecchi, e un pm, Francesco Greco, il pm del pool «mani pulite» che con inchieste finanziarie, falsi in bilancio e fondi neri ha consuetudine antica.

Tutti lì, alle tre di un pomeriggio che ricorda i vecchi tempi, i giorni più caldi di Tangentopoli: l'arresto a La Spezia di Lorenzo Necci «grand commis», ex Enimont, oggi presidente delle Fs, e a Ivrea l'iscrizione di Francesco Caio, amministratore delegato di Olivetti, sul libro degli indagati per falso in bilancio. Tutti presenti, con gli occhi puntati su Greco e su Gherardo Colombo che, a un certo punto, si presenta in sala a dar manforte al collega compagno di inchieste: «L'emergenza non è finita, basta dare un occhio ai dati processuali». Arriverà dai pm del pool un segnale: un sì, un no, un «ni» alle proposte che circolano sul come uscire da Tangentopoli, tanti patteggiamenti o un condono generale?

No, sospira quasi Francesco Greco. «Non condivido - aggiunge subito il pm di Mani Pulite - l'ineluttabilità dei fondi neri di cui sento parlare, quasi che tutti avessero già dimenticato cosa è stato fatto con questi fondi». Il passato non è passato invano: Benito Benedini, presidente degli industriali chimici, aveva lanciato il sasso: «Passare dalla repressione alla prevenzione significa consapevolezza che il fenomeno "fondi neri" non deriva in Italia da comportamenti di criminalità, ma sia la conseguenza di contesti oggettivi».

Fa «no» con la testa il pm Greco: non è accettabile alcun giustificazionismo sul passato, ripete. E per il futuro? Un altro no: alla depenalizzazione del falso in bilancio. Non è questa, aggiunge, la via d'uscita: al contrario, servono una maggior trasparenza societaria («Che è soprattutto un problema culturale») e qualche intervento legislativo: meno norme («Sono troppe e il 95% sono disapplicate») ma qualche norma in più laddove le lacune sono evidenti, maggior competenza in materia degli investigatori («Oggi la preparazione è lasciata alla buona volontà»).

Parla e sembra sfiorare le polemiche, Greco. A un certo punto sbotta: «All'estero c'è sconcerto per le ipotesi di depenalizzazione che circolano in Italia mentre è opinione comune degli investigatori internazionali che per prevenire certi illeciti è necessario rendere più trasparenti i bilanci». E mette in guardia: «E' vero che Tangentopoli dimostra più di un collegamento tra fondi neri e corruzione, ma il grosso dei fondi neri non è servito per la corruzione, con questi se ne sono fatte di tutti i colori».

Straordinario, si meraviglia Guido Rossi, ex presidente della Consob, ex presidente della Ferruzzi-Montedison, l'uomo che ha traghettato (proprio insieme ai pm del pool) la crisi del gruppo Ferruzzi dopo la lunga vicenda Enimont. Sorride: «In questi giorni ci si chiede come uscire da Tangentopoli e Greco ci ha dimostrato che siamo già usciti, che il problema non è più la corruzione ma la trasparenza dell'informazione societaria».

Finge ironia, Guido Rossi. Ma è perfettamente d'accordo con Greco: non serve depenalizzare il reato di falso in bilancio perché, spiega, «la causa vera di Tangentopoli è l'illegalità dell'economia». Al contrario, insiste Rossi «il falso in bilancio deve restare perseguibile e, se possibile, essere ancor più perseguito».

Armando Zeni



Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet: WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA SCELTA. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. È un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

Per prove e informazioni
Numero Verde 167-410410

LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO TURBODIESEL. Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

M
Cognome ____
Nome ____ Tel. ____
Età ____ Professione ____
Via ____ N° ____
Località ____
Provincia ____ CAP ____

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Salvi (pds): separare le carriere. Violante: prima vediamo come funziona in Francia

La questione giustizia spacca la sinistra

De Rita: non ho mai parlato di complotti dei magistrati

ROMA. Massimo D'Alema ha appena concluso il seminario del pds sulle riforme istituzionali, affrontando anche la sempre più spinosa «questione giustizia». Ad ascoltarlo c'era Vittorio Borraccetti, segretario di *Magistratura democratica*, che esce sollevato dal palazzone delle Botteghe Oscure: «D'Alema ha detto che l'organizzazione della magistratura non fa parte degli argomenti oggetto di riforme costituzionali; vuol dire che la separazione delle carriere tra pubblici ministeri e giudici non è all'ordine del giorno. Mi sono tranquillizzato».

Poco più in là c'è Pietro Folena, responsabile del pds per i problemi della giustizia, che spiega: «La riforma della giustizia non passa necessariamente dalla riforma della Costituzione. Lì è già prevista la distinzione delle funzioni fra i magistrati; si tratta di rafforzarla, renderla più incisiva».

E' un altro modo per dire no alla separazione delle carriere tra giudici e pm, tabù storico per la magistratura e la sinistra infranto due giorni fa dal capogruppo dei senatori della Quercia Cesare Salvi: «E' giunto il momento di affrontare questo tema».

Il presidente della Camera Luciano Violante la vede così: «La conseguenza quasi inevitabile della separazione delle carriere è il controllo politico del pubblico ministero; vedremo come funziona questo sistema in Francia, lo confronteremo col sistema italiano... Poi si potrà valutare qual è la soluzione più auspicabile».

L'argomento diventa ancora più caldo nel giorno in cui Necci viene arrestato e il presidente del Cnel De Rita precisa le sue dichiarazioni sul presunto «complotto» di polizia e magistratura. «Non ho parlato di alcun complotto - dice De Rita -, ma ho semplicemente seguito e messo insieme una serie di fatti. Che negli ultimi anni ci sia stata una delega alla magistratura è una cosa evidente a tutti, e questo è successo per una serie di motivi, a cominciare dalla lotta alle emergenze, ma quelle sociali che la criminalità organizzata. Certo, ho parlato di poteri forti, ma anche io sono stato indicato a volte come un potere forte. E' vero però che ci sono poteri più forti di altri».

La discussione sul «potere forte» della magistratura ormai è aperta anche a sinistra, e il sasso lanciato da Salvi va proprio in quella direzione. Nessuno nega più che il problema esiste, e lo stesso Borraccetti chiarisce: «Noi magistrati non possiamo dire soltanto no. Dobbiamo contribuire a dare risposte sulle garanzie dei cittadini, per esempio col riequilibrio fra accusa e difesa nel processo penale».

E' il tasto sul quale batte Folena, che cerca di uscire dalla diatriba sulle carriere: «Non ideologizziamo le questioni. Il problema è l'appartenenza allo stesso ordine giudiziario, che deve rimanere unico. Unico deve restare anche il Csm, che anzi deve inglobare le magistrature amministrativa e contabile, ma andrebbe organizzato per sezioni, fra cui una per la magistratura requirente e una per la giudicante».

Punti fermi restano l'obbligatorietà dell'azione penale e l'indipendenza del pubblico ministero dal potere esecutivo, «ma è chiaro che anche Salvi la pensa così», specifica Folena. Una questione di parole, dunque? Non proprio. «E' sbagliato discutere dei poteri del pm - dice il senatore Arlacchi -, e rimanere nella strettoia tra garantismo e giustizialismo in cui ci ha chiuso la destra. La vera questione, a parte la lunghezza dei processi, è l'effettività della pena». Guido Calvi, avvocato e senatore della Quercia, aggiunge: «La separazione delle carriere sarebbe comunque una risposta insufficiente, perché la crisi è del sistema processuale che va riformato riequilibrando il rapporto tra pm, gip e difesa».

A sinistra qualche voce d'accordo con Salvi c'è, come quella del senatore «verde» Luigi Manconi, ma sul fronte dei giudici - Associazione magistrati e Csm - il fuoco di sbarramento è totale. Salvi, dalla festa dell'Unità di Modena, commenta: «E' successo anche un anno fa con la riforma della custodia cautelare, poi s'è visto che avevamo ragione noi. E non mi piace discutere con chi ribatte che queste cose le dicono anche Previti e Sgarbi. La terzietà del giudice oggi non c'è, e bisogna rimediare passando dalle parole ai fatti. Si preferisce la separazione delle funzioni, anziché delle carriere? Benissimo, la si faccia, ma subito. Il ministro Flick mi ha garantito che interverrà anche su questo, mi fa piacere che finalmente ci si muova».

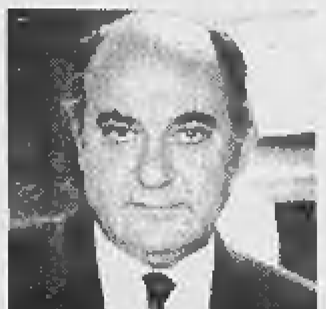
Giovanni Bianconi

INTERVISTA

IL FONDATORE DEL PPI



«Dicono che risponderanno a Bossi con il federalismo, ma da Brescia io non ho ancora visto niente»





A sinistra foto grande: Mino Martinazzoli
Qui accanto: Giuseppe De Rita
A destra: il presidente della Camera Luciano Violante

Martinazzoli: e ora i politici non possono stare a guardare

MILANO

MINO Martinazzoli non partecipa al coro che recita il de profundis della Lega. «E' un problema di lunga durata, sbaglia chi crede che sia tutto finito con il 15 settembre. E poi - incalza l'ultimo segretario della dc, che dopo aver fondato il partito popolare è tornato a fare il sindaco nella sua Brescia -, non mi convince neanche questo dibattito sulle cifre dei partecipanti. Certo, rispetto agli annunci roboanti, le cifre sono meschine. Da questa provincia però si sono mosse 15, 20 mila persone: poche se si contano come voti, molte se sono tutti militanti».

Martinazzoli, forse non crede alla fine della Lega perché pensa alle ragioni di questa rivolta?

«Prima di tutto le ragioni della rivolta io non le regalerei mai alla Lega. In secondo luogo sbagliano quelli che dicono "la secessione non è giusta ma Bossi agita un problema vero". Inoltre, i movimenti si giudicano dalle proposte che fanno, non dai moventi che hanno. La proposta della Lega è la secessione. E' pur ora di mettere in crisi questi leghisti che dicono: "Vado sul Po, voto la Lega, ma non sono per la secessione". Quanto al mio giudizio sulla Lega - come ho scritto mesi fa su *Liberal* - credo che vada presa molto sul serio. E' un movimento ideologico, interclassista, che si sta radicando fortemente».

Errori, ritardi, analisi superficiali, risposte sbagliate. Con quali rischi?

«Quello di svegliarci all'improvviso dopo un lungo viaggio fra cose virtuali. Da questa mattina c'è la Repubblica virtuale della cosiddetta Padania e da Roma mandano a dire che loro stanno facendo il federalismo. Io però da Brescia non lo vedo e credo che sia un'altra cosa virtuale. Mi rendo conto di parlare di cose mediocri, di fronte a tali suggestioni. Ma, tanto per cominciare, se qualche ministro venisse a Brescia, a Torino, a Milano...».

Perché, non sono venuti?

«Certo, sono stati cortesi, hanno promesso... Ma dovrebbero tornare e chiamare il prefetto, il questore, il sovrintendente ai beni culturali e ambientali, il provveditore agli studi, il responsabile dell'ufficio delle imposte e quello del lavoro, insomma i responsabili degli uffici periferici dello Stato centrale, e cominciare a spiegare loro che i rapporti con le amministrazioni locali non sono rapporti da potenza a potenza. Anzi, più spesso, da strapotenza a potenza. Spiegare che dobbiamo cooperare, che esiste il telefono, cose anche modeste. Perché si dà il caso che nelle nostre città quello che riusciamo a fare da noi, un poco funziona; ciò che non funziona è quello che dovrebbe darci lo Stato».

Un invito alla concretezza.

«Esattamente. E poi, le confesso, la parola federalismo mi riesce un po' fastidiosa. Oltretutto non ci hanno ancora spiegato di che si tratta. Preferisco dire: proviamo a far funzionare quello che c'è e si può farlo. Cominciamo allora da questo rapporto che deve essere meno dispari. Un esempio? Secondo lei è fisiologico che il mio Comune debba spendere soldi per resistere davanti al Consiglio di Stato nel ricorso promosso dal sovrintendente contro la sentenza del Tar che ci dà ragione su una questione di parcheggi? Per me, no. Ho citato questo caso solo come esempio. Avrà pur ragione il sovrintendente. Ma è possibile mai che funzioni così il rapporto tra le istituzioni? Anche noi siamo la Repubblica. Bisogna cominciare a parlare di gestione cooperativa delle diverse responsabilità istituzionali anche se so bene che nelle vallate bresciane, al momento, tutto questo conterà poco».

C'è però chi invoca le manette per Umberto Bossi. E' il caso dell'ex presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo.

«Mah, mi pare difficile negare che si tratta di un problema prima di tutto politico. Rispetto l'opinione di Gallo, però molti anni fa ai tempi degli altoatesini scrisse un bel libro sul delitto di attentato. E allora era molto accorto nello stabilire i presupposti di sussistenza dei reati di attentato. Siamo su un crinale friabile, molto ambiguo».

Gianfranco Fini chiudendo la contromanifestazione di An a Milano ha accusato il governo di latitanza. Ha ragione?

«Fini ha saputo cogliere al volo un'occasione positiva per lui, non credo però si potesse andare a Milano con lui. Il punto è: attorno a questi temi passa o no il contrasto degli schieramenti politici? Fini va a Milano contro Bossi ma la manifestazione è anche contro Prodi. Quell'altro (Berlusconi, n.d.r.) va a Verona e spiega che col cuore è sul Po anche se è contro Bossi, e tutta la sua grande proposta politica è fare le scritte sui muri, come se non fossero già abbastanza imbrattati».

Tra cose virtuali e idee peregrine, nel panorama c'è anche il tormentone su Tangentopoli. Cosa pensa, l'ex ministro della Giustizia, l'ex leader dc, della denuncia di De Rita?

«Non so bene in base a quali elementi di fatto - e tenderei a credere che sono elementi difficilmente verificabili - De Rita ha sostenuto la teoria del complotto. Al di là delle intenzioni di De Rita temo che, messa così, la materia rischia d'ingarbugliarsi ancora di più. Tutto ciò mi rafforza nell'idea che non si può andare avanti in una totale latitanza della gestione politica del problema giudiziario. Parlo per Tangentopoli ma, soprattutto per la mafia, per il pentitismo».

Partiamo da Tangentopoli. Crede sia percorribile la strada dell'amnistia a pagamento o del condono, o altro ancora?

«Essendo stato uno che ancora due anni fa aveva la responsabilità di un partito mitragliato e andava in giro a dire non certo parolacce ai magistrati ma semplicemente di chiudere i processi che avevano aperto, non ho ragione oggi di cambiare idea. Detto questo, se il Presidente della Repubblica dice che, per esempio, va tolto di mezzo il reato di abuso in atti d'ufficio, siamo arrivati al punto che basta un pm o un procuratore della Repubblica che dica di no, perché tutto si blocchi. La politica giudiziaria, le scelte di politica giudiziaria non devono spettare ai magistrati. Questo tema sta emergendo sempre di più: risolverlo non vuol certo dire mettere in un angolo i magistrati».

I pm di Mani Pulite lamentano però che in quattro anni la classe politica non ha espresso una sola legge per uscire da Tangentopoli.

«Sono d'accordo, è una provocazione giusta che però va accolta anche in termini meditati. Chi ha un minimo d'esperienza nel campo sa che ormai la sanzione penale dovrebbe essere considerata un bene raro. C'è la corruzione, la concussione, il peculato, che cavolo vogliono di più? Ogni persona di buon senso capisce che un reato come l'abuso in atti d'ufficio è uno strumento di possibile intrusione senza limiti nella discrezionalità amministrativa. E poi basta con le conversazioni spesso polemiche tra singolo magistrato, singolo politico, pool e altro, è ora che si metta mano a una vera strategia di politica giudiziaria».

Non vede segnali in questa direzione?

«Vedo un ministro della Giustizia certamente autorevole, mi rendo conto che ha bisogno di tempo, ma occorre fare in fretta altrimenti arriveremo a tempo scaduto. Ciò che mi preoccupa ancora di più, è la questione cruciale della lotta alla mafia. La vicenda del pentimento di Brusca ci dimostra che siamo a un punto di svolta. Da un lato ci dà la misura del livello in cui siamo arrivati, in questa lotta che è costata tanto; dall'altro ci dice che è giunta l'ora di fare una ricognizione, di capire quale strategia innovativa si debba scegliere. Se c'è un Brusca che collabora ho l'impressione che una serie di pentitismi che sono stati utili per il passato oggi sono meno importanti, o no? E ancora. Non voglio essere confuso con Maiolo e simili, ma è mai possibile leggere di un tizio che ammazza una donna al cimitero e il giorno dopo si pente?».

Ha elencato temi cruciali. Come mai non c'è lucidità nelle risposte?

«Dopo il disastro è difficile ricostruire un'autorevolezza politica, mi sembra sia sotto gli occhi di tutti».

Difficoltà che ha il governo Prodi. Vero?

«Non bisogna essere impazienti, credo che vada incoraggiato. Qualunque governo si muove all'interno di una specie di prigione. Quali cambiamenti si possono chiedere con un Parlamento come questo ingolfato di decreti legge e con la finanziaria alle porte? E' la ragione per la quale da anni sono convinto che il vero atto di coraggio è la convocazione di un'Assemblea costituente: un luogo in cui il patto si rinnova e le regole si cambiano».

E, invece, come finirà?

«Con una Bicamerale che navigherà a vista, con un Parlamento che lavora come sta lavorando, con una mancata delegislazione massiccia, temo che tra un po' ci ritroveremo con ancora più gente in giro insofferente, arrabbiata. Sì, al Nord sono tutti arrabbiati. Qualche volta mi chiedo come mai nella Napoli di Bassolino, anche se non è oro tutto quello che luccica, si ha l'impressione di una voglia di riscatto. Eppure hanno problemi immani rispetto ai nostri».

E che risposta si dà?

«Mi pongo un'altra domanda: "Come può accadere che un così ampio benessere privato crei tanto malessere sociale?". Dopodiché non so. Non so come rispondere».

Chiara Beria di Argentine

DIBATTITO

UN ALLARME DA CERNOBBIO

Autostrade «trasparenti»

Il presidente: vigilare sulle privatizzazioni

CERNOBBIO

L'ORIZZONTE delle autostrade non è sereno. Giancarlo Elia Valori, presidente dell'Aiscat, l'associazione dei gestori, richiama l'attenzione su due aspetti fondamentali: la trasparenza della privatizzazione e la sicurezza dei cittadini. Da una parte vede le lunghe mani del riciclaggio di denaro arrivare fino alla Borsa, a sfiorare i titoli della Società Autostrade, di cui è anche presidente. Un'ombra insidiosa: «Non appena la prospettiva di privatizzazione di Autostrade ha subito una accelerazione, ho potuto notare quotazioni anomale che hanno interessato i titoli della società».

Dall'altra spunta il problema della sicurezza e della tranquillità degli utenti, non soltanto sotto l'aspetto della circolazione, ma anche di fronte all'imperversare delle bande specializzate in rapine: un pericolo crescente da affrontare, secondo Valori, con una nuova organizzazione, che preveda la stretta collaborazione di polizia e carabinieri.

Valori parla a Cernobbio, hotel Villa d'Este, e ha di fronte non solo tutti i vertici delle autostrade italiane ed i dirigenti della Polstrada per l'annuale incontro, ma anche i magistrati (il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari, il procuratore della Repubblica di Torino Francesco Marzachì ed il procuratore generale della Repubblica di Milano Giuseppe De Luca) e il vicecapo della polizia Gaetano Piccolella.

La privatizzazione di Autostrade è il problema più delicato. Valori ricorda che il passaggio ai privati delle società che operano nel settore di pubblici servizi «non solo inciderà pesantemente sull'assetto del capitalismo italiano», ma condizionerà il futuro dell'Italia sotto tutti i profili: «Sotto quello economico, sotto quello della sicurezza, sotto quello della nostra autonomia dai Paesi stranieri e così via».



Giancarlo Elia Valori

Sarà tranquillo, il presidente, «pur essendo il più convinto assertore delle privatizzazioni», solo quando si avranno «sufficienti garanzie» che possano avvenire «nella più assoluta trasparenza e nell'esclusivo interesse della nazione», evitando che il mercato si trasformi «in un grande suk dominato da capitali di incerta origine».

Sul piano della sicurezza, oltre ad un piano del governo che preveda la sostituzione progressiva delle auto obsolete, e ad una maggiore attenzione su chi presterà il servizio di soccorso dopo la liberalizzazione, Valori chiede di rivedere la convenzione del '65 che regola i rapporti tra i gestori delle autostrade e la Polstrada (con tanto di contributo versato come rimborso spese). Pensa ad un nucleo «interforze», 800 persone, già previsto da due proposte di legge del senatore Lavagnini.

Ma la polizia non sembra entusiasta dell'idea. Il vicecapo Piccolella intima per il momento l'alt ai carabinieri: «Le intese - ricorda - testimoniano anche in termini di esclusività l'impegno tra le parti. Siamo aperti a nuove soluzioni, ma non ci nascondiamo i pericoli che si potrebbero creare con sovrapposizioni e duplicazioni del servizio».

Bruno Gianotti

FLASH

BIANCO: «NON MI RICANDIDO». Il segretario del ppi Gerardo Bianco ha confermato la sua intenzione di non ricandidarsi alla segreteria del partito, intervenendo alla terza festa dei popolari a San Giorgio del Sannio. «Il partito - ha spiegato Bianco - ha bisogno di rinnovarsi attraverso un dibattito libero e una mia ricandidatura avrebbe potuto limitare la curiosità per quello che potrebbe succedere». «Noi - ha sottolineato - non siamo un club di tennis, come qualcuno sostiene, ma siamo riusciti a trasmettere nei giovani l'idea che possiamo essere un partito trainante».



Gerardo Bianco

Bianco ha osservato invece di temere piuttosto «il ritorno dei vecchi vizi della democrazia cristiana: vizi di gestione che determinavano nei fatti un'immutabilità della classe dirigente e un eccessivo personalismo». «L'obiettivo principale del congresso del partito sarà quello di promuovere un ampio dibattito sulla linea politica e sulla sua leadership. E alla luce di quel dibattito il congresso deciderà anche sulla segreteria», ha aggiunto Bianco. All'incontro era presente anche il leader della Cisl Sergio D'Antoni, tra i più gettonati come successore di Bianco.

SCALFARO RICEVE ROMITI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro - informa una nota - ha ricevuto ieri sera al Quirinale Cesare Romiti, presidente della Fiat. La nota non precisa il motivo dell'incontro.



Cesare Romiti

FI SI «APPROPRIA» DI LAZZATI? Paolo Del Debbio, una delle «teste d'uovo» di Silvio Berlusconi, invita i cattolici del Polo a «riprendere il discorso sull'autonomia dei laici cristiani nel campo politico» portato avanti nel secondo dopoguerra da Lazzati, per un lungo periodo rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, scomparso dieci anni fa. Quello di Del Debbio è il tentativo di inserire Lazzati, in vista del primo congresso nazionale, tra i «padri spirituali» di Forza Italia? L'invito, apparso su «Ideazione», ha fatto scoppiare una polemica nell'entourage del Cavaliere.

STAJANO PORTAVOCE DI RINNOVAMENTO. La nomina è di ieri per l'attuale presidente della commissione Trasporti della Camera. L'on. Ernesto Stajano proviene dalla magistratura. [r. i.]

Giornali

«Blocchiamo i praticanti»

ROMA. Il consiglio direttivo dell'Associazione stampa romana, considerato che il numero dei giornalisti disoccupati, in cassa integrazione o precari senza alcun riconoscimento ha da tempo oltrepassato nel Lazio la soglia fisiologica, chiederà alla Federazione nazionale della stampa di «avviare con gli editori una trattativa per ottenere la sospensione temporanea dei nuovi praticantati, a meno che non riguardino le dovute sanatorie dei rapporti di lavoro di fatto». Secondo la Asr, inoltre, andrebbe stabilita «la sospensione, per un periodo analogo, dei corsi sostitutivi del praticantato nelle scuole di giornalismo, compresa quella Rai di Perugia», mentre andrebbe istituita nelle redazioni una vigilanza per impedire il lavoro abusivo. [r. i.]



Il governo scende in campo. Veltroni: ma non vogliamo trasformarlo in martire

«No alla guardia nazionale»

Napolitano: Bossi recuperi il senso del limite



Il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni

ROMA. La «guardia nazionale padana», l'embrione di un esercito leghista, no e poi no. Il giorno dopo il flop di Bossi sul Po, il governo offre ancora una volta dialogo sul federalismo ma alza, per la prima volta, steccati che non permetterà di superare a nessuno. «Il governo della Repubblica non consentirà l'arruolamento di nessuna guardia nazionale padana», è la linea ufficiale che annuncia il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni.

E' una sterzata netta rispetto a quello che, appena 24 ore prima, aveva detto il presidente del Consiglio, Prodi. Il quale, tendendo la mano al Bossi caduto, gli diceva che da lunedì «sono pronto al dialogo, a cercare di capire e a farmi capire».

A mente fredda, la valutazione del governo ieri era che la Lega di Bossi è ormai sul ciglio del burrone e se fa un altro passo ci penserà la magistratura a fermarla. Se quel passo non lo ha già compiuto domenica. «Bossi è andato al di là di quanto fosse previsto», sostengono i repubblicani, per esempio.

Perché il capo della Lega, atteggiandosi a leader di un fantomatico Stato della Padania, ha annunciato che il suo «governo» deciderà se pagare o no le tasse allo Stato italiano, ha detto che stabilisce rapporti con Stati esteri, che stamperà moneta e carte di identità padane e sta per arruolare un «esercito» padano, che chiama «guardia nazionale».

«Bossi deve riflettere e recuperare il senso del limite e della responsabilità», è l'ultimo avviso del ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano. «Se ai proclami che sono stati letti a Venezia seguiranno azioni che possano costituire violazioni delle leggi, il confine lo dovrà stabilire la magistratura. Sono state annunciate azioni di particolare gravità. La cosa più grave di tutte è l'arruolamento di una guardia nazionale padana. E' assolutamente inammissibile. Bisognerà vigilare. Si vigilerà».

E' grave perché la legge vieta le formazioni paramilitari. E di fronte ad una iniziativa del genere, la magistratura sarebbe costretta ad intervenire.

Ora in molti si chiedono, anche a sinistra, se non sia stata troppo lunga la corda che è stata concessa ad Umberto Bossi. «Se avessimo surriscaldato il clima - replica Veltroni - avremmo sbagliato. Non abbiamo sottovalutato. Siamo stati attenti a non cadere nella trappola tesa da Bossi, che si è autodefinito il Mandela della Padania».

La preoccupazione del governo è di non aiutare un Bossi in evidente difficoltà, trasformandolo in martire della causa secessionista. La promessa mobilitazione dei milioni di ribelli anti-italiani è fallita. Secondo le stime ufficiose del ministero dell'Interno, nelle varie tappe del pellegrinaggio di Bossi lungo il Po si sono raccolte molto meno di 130.000 persone.

Meno di quanto Fini ne abbia raccolte domenica in una sola piazza, a Milano. E, però, si discute sulla qualità di quegli scarsi 100.000.

Sono l'avanguardia militante di un consenso ancora diffuso a favore di Bossi, anche in versione eversiva, o l'esiguità dei numeri è indice di un distacco e dell'inizio della crisi del leader?

Secondo il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, è stato «un referendum della Lega contro Bossi». Meno di 70.000 persone mobilitate, dice, «sono una quantità trascurabile». «Il fallimento di questa manifestazione nasce dalla disperazione politica di Bossi» sostiene Veltroni.

Dall'opposizione, Raffaele Costa avvisa però che «chi minimizza il successo di Bossi è un ingenuo. In quattro mesi è riuscito a fare dell'argomento il fulcro del dibattito politico conquistando il palcoscenico. Il fatto drammatico è la nascita in Italia della cultura dell'indipendentismo».

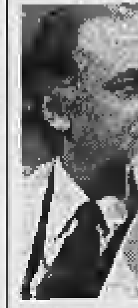
Alberto Rapisarda



I «big» del Carroccio domenica scorsa con Bossi sul palco a Venezia A destra: l'ex [illegible] leghista Domenico Comino

FLASH

ARBORE: BOSSI SENZA MASANIELLO. «La vera sconfitta di Bossi è stata quella di non aver trovato al Sud, come forse si sarebbe aspettato, un Masaniello dei giorni nostri da fronteggiare». Così Renzo Arbore ragiona sulla [illegible] riuscita della manifestazione leghista sulle rive del Po. «Sul piano dello scontro aperto forse lui, con la sua voce grossa, sarebbe stato il più forte. Invece - prosegue ancora Renzo Arbore - noi siamo rimasti zitti e questo, a lungo andare, evidentemente ha giocato a nostro favore. D'altra parte lo dice anche un proverbio napoletano: "Dicette 'o pappice alla noce: damme tiempo che te spertuso". Disse il verme alla noce: dammi tempo che ti buco. E' questa la nostra forza, aspettare che l'onorevole Umberto Bossi si cucini nel suo brodo...». [AdnKronos]



Arbore

«LEGHISTI, NON COMPRATE IL MIO LP». Neanche Biagio Antonacci ha saputo resistere alla tentazione di un proclama anti-Bossi all'indomani della manifestazione leghista. «Bossi è un razzista - ha detto durante la presentazione del suo ultimo lp -, il governo ha avuto con i leghisti un atteggiamento debole. Chi crede in Bossi non compri il mio disco ("Il mucchio", in uscita domani)». Biagio Antonacci parla con foga anche se venerdì scorso al concerto anti-leghista di Mantova lui non c'era e domenica se ne è rimasto tranquillo a casa «per non dare importanza all'evento». [Ansa]



Antonacci

CRAXI: VERDI NON VA BENE. Come inno della «Nazione Padana», *Va' pensiero* proprio non è adatto. Ed è stato già bocciato anche come inno d'Italia in sostituzione di quello di Mameli. A «bacchettare» Umberto Bossi per la scelta dell'aria di Verdi è Bettino Craxi, in una lettera inviata all'Associazione «Giovine Italia». Rievocando una serata alla Scala di Milano, in compagnia di Giovanni Spadolini, Craxi ricorda che, commosso dalla musica del Nabucco, confidò all'allora presidente del Senato di voler proporre la musica di Verdi come inno nazionale. Ma Giovanni Spadolini, racconta l'ex leader del Garofano, lo dissuase: «Non si può - disse il senatore -. Il *Va' pensiero* è pur sempre il canto di dolore per la patria lontana del popolo di Israele». [AdnKronos]

RETROSCENA

I PARLAMENTARI LEGHISTI

«Torniamo a Roma, ma per poco»

Borghezio: lotteremo come ha fatto Mandela

Calderoli: lo stipendio del Parlamento italiano? Con tutto quello che ha già pagato il Nord, è solo un piccolo anticipo sugli interessi



ROMA. Parlamentari della Padania o parlamentari dello Stato italiano, anzi, «italiota» come Bossi ha definito «l'ex nostro Stato»? Insomma, dopo la solenne proclamazione dell'indipendenza padana, con tanto di inno, costituzione e sole bianco-verde al posto del tricolore, i deputati leghisti torneranno come se niente fosse a Montecitorio, a riscuotere lo stipendio in lire terrone?

Alla domanda, gli amici di Bossi non si scompongono affatto. Anzi. Serissimi, si paragonano ai molti parlamentari indipendentisti d'Europa, o addirittura ai sudafricani di Nelson Mandela. «Se torneremo a Roma? Certo che torneremo. Mica abbiamo truffato le elezioni, siamo stati regolarmente eletti», risponde serafico Domenico Comino, che è stato anche ministro dell'Agricoltura di un governo «centralista». «Siamo ambasciatori della Padania al parlamento di Roma», proclama fiero. Il parlamento che vi elargisce la paga ogni mese. «Ma noi ci finanziamo anche il nostro partito». Con le lire italiote? «Il rapporto di cambio è uno a uno, per il momento» ironizza. Ma ammette di sentirsi in una condizione provvisoria. «Provvisorio come il governo, transitorio come la nostra costituzione. Seriamente - aggiunge, cambiando tono -, non abbiamo ancora deciso il ritiro della nostra delegazione, anche se magari lo faremo. C'è tempo. Ha sentito il Bossi? Il rapporto di negoziazione è temporizzato a un anno».

Neanche Mario Borghezio, l'estremista distintosi con l'amico Erminio Boso per la fantasia nell'immaginare provvedimenti verso gli immigrati, vede alcun problema. «Stiamo al parlamento di Roma come sono al parlamento di Londra i deputati scozzesi, che fanno il loro lavoro da indipendentisti. Ma non durerà molto. Abbiamo dato un anno di tempo alla terronia di decidere cosa fare, dopo di che noi sappiamo già cosa vogliamo, la nostra indipendenza, ma questo macigno che ieri abbiamo gettato nello stagno puteolente della politica italiana ha avuto il suo seguito, quindi qualcosa si metterà in movimento. Nel frattempo...». Continuerete a prendere i soldi dallo Stato italiano?

«No, dicevo che ci potrà essere un passaggio graduale dalla legittimità romacentrica a quella padana». Graduale come? «Beh, attraverso vari accordi e piccole concessioni, potremo arrivare in modo guidato all'indipendenza. Come ha fatto il Sudafrica». Il Sudafrica? «Certo, noi vogliamo fare le cose per benino, come sono riusciti a fare i nostri predecessori al seguito di Mandela, anche noi vogliamo uscire da questa condizione coloniale». Intanto lo stipendio italiota corre. «Finché ci sarà solo il Parlamento italiano, faremo il nostro dovere. Però col cuore in Padania. Turandoci il naso. E ci dovremo sdoppiare, andando più spesso a Mantova. Perché il parlamento padano funzionerà a pieno ritmo per emanare i provvedimenti del territorio, e le proposte che poi porteremo a Roma». Insomma un doppio lavoro? «Proprio così. Noi siamo come certi detersivi che paghi uno e prendi due».

Non batte ciglio neppure Roberto «Bob» Calderoli, il maggiore responsabile della cacciata di Irene Pivetti dal Carroccio. «Torneremo per un anno, torneremo anche perché è previsto dalla nostra costituzione che questa sia una separazione consensuale e non una rottura». Ma come farete a servire lo Stato di cui avete ammainato la bandiera? «La Lega è una cosa diversa dalla Padania. Il suo compito è proprio premere su Roma per far sì che l'indipendenza avvenga in modo pacifico e tranquillo. Da domani poi il nostro ruolo di parlamentari sarà diverso». E cioè? «Diciamo che sarà soprattutto finalizzato a ottenere quello che abbiamo annunciato ieri». Quindi per il resto parteciperete poco? «Credo di sì. Non ci si può rendere complici di certe azioni. Da domani la Lega ha un compito: finanziariamente, favorire gli interessi del Nord, e per il resto impedire che il Nord venga preso in giro». Ma i soldi vostri sono italiani? «Non mi sembra di prendere nessun soldo dall'Italia. Con tutto quello che la Padania ha dato, ci stiamo solo tenendo un modesto anticipo». In lire italiane o padane? «Italiane, purtroppo. Ma non vedo perché dovrei avere delle remore».

Maria Grazia Bruzzone

AGNELLI

«Ma i problemi restano»

TORINO. «Avvocato, che ne pensa delle manifestazioni leghiste sul Po?». Il presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, intervenendo a margine del convegno sulle Fondazioni in Italia, organizzato a Torino dalla Fondazione Agnelli, ha risposto a chi gli chiedeva di esprimersi sulle iniziative di Bossi: «Bisognava esprimersi prima, dopo è troppo facile. Comunque è chiaro che dal punto di vista del pubblico è stato un fallimento. Tuttavia i problemi rimangono». Giovanni Agnelli ha aperto il Convegno sulle Fondazioni in qualità di Presidente della Fondazione Agnelli: «Le Fondazioni hanno trovato nel sistema capitalistico, ed in particolare nel capitalismo avanzato di questo secolo, un ambiente favorevole alla propria affermazione. Con ciò hanno dimostrato e dimostrano che l'"individualismo capitalistico" non è necessariamente destinato a degenerare in egoismo». [c. g.]

IL CASO

SINDACO NEL MIRINO

Rivolta anti-Formentini

Milano, i consiglieri lasciano l'aula

La polemica è esplosa quando un leghista ha letto la dichiarazione di indipendenza della Padania

I verdi: tutela gli interessi del suo partito An: faremo trasmettere il testo al prefetto Il cdu: è roba scopiazzata



Il sindaco leghista di Milano Marco Formentini

MILANO. Rivolta del Consiglio comunale contro il sindaco Marco Formentini. La maggior parte dei rappresentati delle opposizioni di centrodestra e di centrosinistra ha abbandonato per alcuni minuti l'aula quando, durante il dibattito sul tema della secessione, il consigliere leghista e autista di Umberto Bossi, Giuseppe Babbini, ha letto, durante il suo intervento, «la dichiarazione d'indipendenza e di sovranità della Padania». Il capogruppo del Cdu, Aldo Brandirali, uscendo dall'aula, ha dichiarato che «questa dichiarazione è uguale a quella della Costituzione americana, alla quale è stato tolto il federalismo, ed è in sostanza copiata». Rivolgendosi a Babbini, ha aggiunto: «Questo è un tradimento verso la nazione e la patria».

Il capogruppo di An Riccardo De Corato ha dichiarato che chiederà al segretario generale di «trasmettere il testo dell'intervento al Prefetto». L'esponente dei Verdi, Basilio Rizzo, ha dichiarato: «Da questo momento non legittimerò più con il mio voto qualsiasi delibera presentata dagli assessori che erano sul Po. Rinuncio al mio ruolo di presidente della commissione urbanistica di Palazzo Marino perché non ci può più essere possibilità di collaborazione».

Rizzo ha poi accusato il sindaco Marco Formentini di «tutelare gli interessi del suo partito anche a livello economico». Formentini ha replicato definendo «ignobili» le parole di Rizzo. «Può pensare ciò che vuole, ma non gli consento di avanzare sospetti sulla mia onestà».

Fuori dall'aula, Formentini ha aggiunto: «Quelle di Rizzo sono accuse gravi, menzogne colossali. Dica cose concrete, con chiarezza, e non faccia solo insinuazioni». Alla domanda se intende presentare querela, Formentini ha affermato: «E' automatico». «Molti - è la replica Rizzo - parlano di querele, ma pochi le fanno».

Il consigliere di Italia Democratica Nando Dalla Chiesa ha affermato: «Se la Lega Nord si rimangia la secessione è un conto, ma se l'Ulivo tratterà con i secessionisti io, come parlamentare, a quel governo il voto di fiducia non lo darò».

Secondo De Corato, «dopo l'abbraccio tricolore con cui i milanesi durante la manifestazione ieri hanno risposto all'appello di An, è evidente che si acuisce il solco fra il sindaco secessionista e la città». La gran parte delle opposizioni ha diffuso un documento nel quale si afferma che «la lettura, avvenuta in Consiglio, della dichiarazione d'indipendenza della cosiddetta "Padania" costituisce la definitiva e certa dimostrazione che è ormai compromessa gravemente la dialettica democratica in Consiglio». [r. i.]

Sabotato ripetitore Rai

Alassio, attentato al traliccio La firma: Padania, no al canone

ALASSIO. Un traliccio della Rai è stato sabotato nella notte di domenica ad Alassio. Qualcuno, armato di un tronchesino, è salito sulla collina, all'altezza della Puerta del Sol (il lussuoso albergo, ora in disuso, dove aveva trascorso il ritiro la nazionale di Bearzot prima del Mundial spagnolo), e ha tranciato di netto sette cavi di collegamento del ripetitore. Con una bomboletta di spray verde gli attentatori hanno «firmato» il gesto: «Padania, no al canone Rai». Una rivendicazione forse un po' troppo leghista per non destare più di un sospetto da parte degli investigatori.

Le indagini parlano di un lavoro fatto da esperti: le trasmissioni televisive pubbliche sono rimaste bloccate sino al tardo pomeriggio di ieri. «Per Alassio non è un gran danno restare senza i programmi della televisione di Stato. La Rai non ha mai seguito con il giusto risalto la nostra Riviera, né quella turistica né in particolare quella leghista», commenta a caldo Roberto Avogadro, sindaco leghista e senatore. Ma l'attentato è firmato da sedicenti padani... «Di sicuro non è stata la Lega come movimento a scaldare gli animi e il sabotaggio non è certo nato dentro il nostro movimento. Certo non posso escludere che qualcuno, nostro simpatizzante, sia esasperato di come la Rai ci tratta e abbia deciso per un colpo di mano. Basta vedere come è stata ripresa e trasmessa la nascita della Padania per rendersi conto della faziosità e della disinformazione della Rai». Non tutti i leghisti di Alassio la pensano però così. Secondo molti il sabotaggio non è contro la Rai ma contro la stessa Lega nord, un atto per screditarla politicamente.

Stefano Pezzini



Il leader il giorno dopo l'«indipendenza»; insulti e minacce ai giornalisti: «falsificatori»

Bossi: sono già un prigioniero politico

«E domenica sul Po eravamo un milione e mezzo»

MILANO. «I primi dati ci danno cifre, e vogliamo essere prudenti, di almeno un milione e mezzo di persone che vennero e giurarono per l'Indipendenza della Padania». Sarebbe questo l'inizio della conferenza stampa di Umberto Bossi. Poi sarebbe il momento delle domande e delle risposte. Ma per tensione o scelta, la prima conferenza stampa padana nemmeno finisce. Insulti per tutti, minacce di provvedimenti (?) per «chi commette illeciti gravissimi come l'informazione». Una cronista del Giornale radio-Rai che si prende un «cosa vuole giornaleradiolare, stia zitta, stia attenta a quel che dice che qui siamo in Padania, lei è arrivata alla Rai mica perché è brava e sa lavorare, chissà quanto ha trafficato!». E i giornalisti, tranne l'agenzia Ansa e Tv Fininvest, se ne vanno.

«Andate, andate via, servi del regime, imbroglioni, falsificatori!», è il congedo di Bossi. Un altro passo, un altro ponte che si taglia alle spalle. E la conferenza stampa, forse, l'aveva convocata proprio per questo. Se per Bossi la tre giorni dal Monviso a Venezia è stata un successo, i titoli dei giornali, le cronache, le riprese tv sono tutte un falso. Dunque stampa bugiarda, prezzolata, romana, serva eccetera. E allora il «Governo Provvisorio della Padania» prenderà provvedimenti perché l'informazione, come è scritto nella «Carta dei diritti dei Cittadini Padani» letta a Venezia deve essere «giusta». Per chi sgarra, per chi viola la «giusta» informazione padana, «si farà in modo che venga indicato come immorale comportamento, venga indicato a livello personale, venga indicato alla gente».

L'incidente con la stampa, più che le valutazioni sulla tre giorni del Po e i milioni di padani. Per attaccare, Bossi non ha aspettato domande. Ha ripetuto le sue accuse all'informazione planetaria come fosse in un comizio: ma era una conferenza stampa. Gli insulti, anche in una conferenza stampa, non sono una novità. Questa volta, però, c'è l'informazione padana che prevede un regolamento «di disciplina o di autodisciplina». Ci sono i toni, le parole, «gli atti» come dice Bossi, che da provocazioni diventano minaccia. A Bossi, ieri, importava poco far sapere che «entro 24 ore avremo a disposizione i nostri filmati», il numero di schede elettorali messe nelle urne lungo il Po, il numero di coccarde rosa o di carte di identità padane vendute. Importava quest'altro strappo.

Come volesse lo scontro, come volesse determinare una reazione. E quando il cronista dell'Ansa domanda se spera di essere arrestato, Bossi ha la risposta pronta: «Se fossi arrestato mi dichiarerei subito prigioniero politico. E voi che siete fantasiosi capite subito cosa avverrebbe...». E fareste lo sciopero della fame? «Ma si figuri! Festeggeremmo. Non abbiamo paura dello Stato italiano, la Padania festeggerebbe l'accelerazione del processo di liberazione». Domenica sera, tornando a casa dopo la cena alla trattoria dell'Angelo di Venezia, al telefono ammetteva: «Arrivati a questo punto non possono mandarci i carabinieri, ma se proprio vogliono farci un favore mandano avanti la magistratura». Ogni giorno, è da prevedere, Bossi farà un altro spericolato passo in più.

Eppure, nella notte, senza aver visto i giornali, senza aver visto un telegiornale, Bossi meditava su quello che ritiene «un successo». Sempre al telefono spiegava che «a Roma sanno benissimo quanti eravamo, e non mi stupisco che il passaparola sia quello di minimizzare o di dare tanto spazio a Fini e a quei nazionalisti terroni che sono andati a Milano». Convinto del successo, sicuro che l'ampolla del Po non è un fiasco, commentava le prime dichiarazioni di Romano Prodi come un positivo segnale di fumo: «Adesso dice che bisogna riprendere il dialogo con la Lega. Ecco, per me questa è la riprova, sanno che stiamo facendo sul serio, sanno che la Padania c'è». Ma in conferenza stampa solo un accenno: «Prodi si è subito affrettato a dire che bisogna parlare, vedere...».

Ma il nervo scoperto resta quello dei numeri, l'obiettivo resta quello di nuove spaccature, nuove occasioni di scontro. Il governo padano che dovrà varare subito il provvedimento sulla Guardia nazionale Padana, e poi la lira padana, il riconoscimento internazionale. E l'informazione giusta, la conferenza stampa di rottura. Giovanna Pajetta del «manifesto» domanda come mai, visto che sulle schede padane non c'erano nomi, è risultato eletto un governo con Cavaliere, Gnutti, Maroni, Preioni e Pagliarini e si prende un «Canaglia!». Ersilia Carbone del Gr-Rai racconta d'aver visto nella cabine dei minorenni, «hanno diritto di voto anche i bambini?». Ma questa non è «informazione giusta», è una domanda italiana. E dunque «Zitta lei. Qui siamo in Padania. Qui c'è gente onesta. Si vergogni!». Lei.

Giovanni Cerruti



Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

BOSSI DIXIT

«Si informano gli onorevoli deputati che i sottoelencati giornalisti devono essere esclusi definitivamente da ogni canale di informazione diretta per aver falsificato volontariamente le dichiarazioni ai danni della Lega»
Roma, lettera di Bossi ai parlamentari leghisti, 18 ottobre 1994

«Gentaglia! Via... Aria!»
Bossi ai giornalisti che chiedevano delucidazioni sui colleghi messi all'indice dalla Lega; Roma, 19 ottobre 1994

«Marmaglia, raus! Fuori le televisioni di qui!». Lodi, 4 giugno 1996

«Marmaglia terrona, voce del regime. Devono chiedere scusa loro».
Luino, contro gli operatori Rai, 6 giugno 1996

«Non bruceremo soltanto i libretti del canone, ma abbatteremo i ripetitori»
Asiago, 9 agosto 1996

«Stia zitta, leccapiedi del sistema che non è arrivata certo lì perché era brava, ma perché chissà chi l'ha raccomandata. Si vergogni».
Milano, a una giornalista del Gr Rai, 16 settembre 1996



Eva Klotz

Eva Klotz

«Né Roma né Milano»

BOLZANO. Los von Rom, via da Roma: l'autodeterminazione del popolo sudtirolese è l'unico obiettivo di Eva Klotz, la «pasionaria» dell'Union für Südtirol. Il consigliere provinciale bolzanino ha preso parte alla manifestazione leghista di Venezia solo perché legata a Bossi da questo comune denominatore ma della Padania alla Klotz sembra non interessare quasi nulla. «Né schiavi di Roma, né servi di Milano», ribadisce il giorno dopo la figlia del più famoso irredentista sudtirolese. Il padre Georg è morto latitante (o in esilio, come preferisce dire Eva) nel Tirolo del Nord. Lei ha proseguito la sua battaglia dai banchi delle opposizioni, coerente anche di fronte all'impotenza. E per lei la dichiarazione d'indipendenza di Venezia è poco più di un episodio. Perché fra Roma e la Padania, sceglie ancora e sempre il Sudtirolo. Libero.

Signora Klotz, per quale motivo ha preso parte alla manifestazione leghista di Venezia?

«Ad unirci a Bossi c'è un comune denominatore, che è il los von Rom, via da Roma. Tutto quello che può indebolire lo Stato centralista ci sta bene. Naturalmente abbiamo preso parte alla manifestazione di Venezia anche per fare presenti le nostre rivendicazioni di sempre, vale a dire il diritto all'autodecisione del Sudtirolo».

Ma da quando la Lega è apparsa sulla scena politica nazionale, avete fatto vostri alcuni cavalli di battaglia di Bossi come la lotta contro il centralismo e la burocrazia...

«Sì: noi mettiamo davanti a tutto l'attuazione dei patti internazionali sui diritti dell'uomo, fra i quali c'è anche quello all'autodecisione. Ma naturalmente siamo anche contro il centralismo e la burocrazia».

Lei ha detto che il Sudtirolo può evocare solide fonti internazionali per legittimare la propria scelta, e Bossi no. Crede quindi che il progetto della Lega sia già fallito?

«Quando c'è il consenso della popolazione, anche la secessione della Padania diventa legittima».

E crede che i numeri abbiano dato ragione a Bossi?

«Non so quanta gente ci fosse sul Po ed a Venezia, comunque è stato un grosso passo avanti verso l'autodeterminazione. Bossi ha messo in moto un meccanismo che non si fermerà».

E' vero che ha proposto un referendum da sottoporre ai sudtirolesi perché scelgano fra l'assoluta indipendenza e la Padania?

«Non ho detto così, forse a Venezia mi è stato chiesto se volessimo appartenere alla Padania ed ho risposto in modo poco chiaro. Né schiavi di Roma, né servi di Milano, la Padania non la prendiamo nemmeno in considerazione».

Lei ha detto che si sente offesa quando Bossi insulta i meridionali. E' vero?

«No, mi è stato chiesto cosa approvo e cosa non approvo della linea di Bossi. Ed è chiaro che se lui parla di meridionali di merda, umanamente la ritengo un'offesa».

Maurizio Di Giangiacomo

Ma Cacciari avverte «Il leader del Carroccio ha vinto sui media»



Il segretario del pds Massimo D'Alema

IL DIRETTORE GR

«Difendo la collega»

ROMA. «La collega Ersilia Carbone ha fatto solamente il suo dovere di cronista». Lo ha dichiarato il direttore del giornale radio Rai Marcello Sorgi. «La giornalista - ha proseguito Sorgi - aveva avuto dubbi, avendole seguite di persona durante la giornata di domenica, sulle operazioni di voto svolte nelle cabine sul Po, e ne ha chiesto conto nel corso della conferenza stampa convocata dalla Lega Nord a Milano. Quanto al comportamento e agli insulti di Bossi, si commentano da soli». Bruno Tucci, presidente dell'Ordine dei giornalisti di Lazio e Molise, commenta così l'episodio degli insulti alla giornalista Carbone: «Il senatur l'ha definita una leccapiedi del sistema senza comprendere che di questo sistema lui è parte integrante, altrimenti come avrebbe potuto sedere sui banchi di Montecitorio e palazzo Madama? Bossi minaccia: un giorno noi giornalisti dovremo fare i conti con la Padania. Speriamo di poterli far presto, perché quel giorno, ne siamo sicuri e se lo augurano tutti, noi non sentiremo più parlare di lui». (Adnkronos)

RETROSCENA

LA RISPOSTA DELLA QUERCIA

D'Alema: non è in piazza che si risponde al senatur

ROMA

La lezione nazional-popolare impartita da Gianfranco Fini ai compagni di Modena si dispiega in due sequenze: prima di affrontare il dibattito sotto il tendone bianco, il capo di An si toglie lo sfizio di passeggiare per gli stand della festa dell'Unità con mamma Danila e papà Sergio. Poi sale sul palco e completa la lezione con questa provocazione: «La sinistra - dice Fini - ha perso una occasione: una grande forza come il pds avrebbe potuto dare una risposta ai deliri secessionisti di Bossi!».

Sorpresa: dai compagni di Modena si alza un applauso, un battimani per nulla scontato, che fa trapelare una frustrazione, un enigma: perché la sinistra ha lasciato la piazza tutta agli ex missini? Perché la sinistra ha preferito la sordina alla grancassa? Insomma, occasione persa o no?

In realtà quell'applauso è una sorpresa a metà perché Fini si è infilato in una fessura che già era aperta a sinistra. Il primo ad aprire le porte all'amor di patria era stato qualche giorno fa il sindaco di Napoli Antonio Bassolino che senza tante perifrasi ha applaudito Fini per quel corteo patriottico. E Michele Serra ha detto papale papale: «Complimenti a Fini», mentre «la sinistra si è arrangiata» e ha «latitato con i suoi leader, colpevoli di omissione di atti d'ufficio». E un raffinato bastian contrario come il sindaco di Venezia Massimo Cacciari dice: «Fallimento di Bossi? Assolutamente no perché l'effetto massmediale è stato immenso».

Fini ha vinto in piazza, Bossi in tv; e il pds? Nel day after la linea ufficiale di Botteghe Oscure resta il profilo basso, come ha spiegato l'altra notte a caldo Pietro Folena, ribattendo a Fini: «Avremmo fatto ridere il mondo se fossimo scesi in piazza...» e comunque «il nostro dovere lo abbiamo assolto attraverso il ministro dell'Interno». Ai compagni di Modena la risposta di Folena è molto piaciuta, un po' meno a Lucia Annunziata che conduceva il dibattito: «Non credo che il ministro dell'Interno possa essere rivendicato da un partito...».

E ieri sera, intervistato da Bruno Vespa al Tg1, Massimo D'Alema ha tenuto il punto: alla piazza contro piazza non ci sto. «La risposta a Bossi - dice il segretario del pds - non si misura facendo un corteo lo stesso giorno di Bossi».

Già, ma se l'Ulivo fosse stato spiazzato dalla destra perché il patriottismo non fa parte del dna della sinistra? D'Alema pronuncia parole che sarebbe stato arduo sentirgli dire ancora pochi anni fa. Queste: «Io sento profondamente il legame con la patria e con la nazione italiana». Ma il ronzio del rimpianto resta, resta eccome e così ecco che a Botteghe Oscure, con la bacchetta magica si trasforma in risposta di piazza a Bossi il solito comizio finale della festa dell'Unità. «Non abbiamo fatto un corteo lo stesso giorno di Bossi, ma domenica prossima - dice il segretario del pds - ci sarà la chiusura della festa di Modena...».

E Franco Bassanini, che ha il compito di fare le riforme federaliste, si impegna in una contabilità non esattamente da ministro della Funzione pubblica: «Vedrete, che domenica a Modena ci sarà il triplo o forse il quadruplo di persone rispetto alle manifestazioni di Bossi...». E se i pulman con i pensionati di tutta l'Emilia Romagna stanno già scaldando i motori, Antonio Bassolino ha in mente di «santificare» una nuova data: il 7 gennaio. Quel giorno, quando la bandiera nazionale compirà 200 anni, alcuni sindaci dell'Ulivo vorrebbero far svolgere in tutta Italia la «giornata del tricolore», anche se dovesse continuare a stazionare in Parlamento un apposito disegno di legge.

Certo, a Botteghe Oscure nessuno si dichiara pentito di aver risposto a Bossi col guanto di velluto, ma spunta per la prima volta un'inquietudine: caro Prodi e cari ministri, se ci siete battete un colpo. Certo, non è il momento di mettere alla frusta pubblicamente il governo, ma D'Alema ha confidato ai suoi che non si può più aspettare, che non può essere scartata neanche l'idea di anticipare alcune delle riforme federaliste per decreto. «Non c'è dubbio - dice Pietro Folena, rientrato al Bottegone - che a questo punto serve un'accelerazione». E D'Alema lo dice in modo molto netto: «Questo è il tempo delle riforme, altro tempo non c'è».

Fabio Martini

INTERVISTA

IL PADRE DI GIULIA

«Mia figlia, Padania»

«Ma per lei è soltanto un gioco»

La Bambina Padania è bionda e paffutella. Ha lo sguardo concentrato, mentre tiene con le mani quella strana boccetta che è l'Ampolla e versa l'acqua del Po nel mare di Venezia. E' vestita di jeans rosa, minigonna e giubbotto, ai polsi un orologio da Prima Comunione e un braccialettino di corda. Dal fermaglio sfugge una ciocca ribelle di capelli. Si chiama Giulia, ha nove anni ed è per i leghisti il simbolo della rinascita della Padania. Ma per lei la giornata convulsa di domenica è stata «una bella festa tutti insieme - assicura il padre Claudio Vianello -. Una festa che, guarda caso, ha coinciso con la fine delle vacanze». Ieri, infatti, anche per la Bambina Padania era il primo giorno di scuola: quarta elementare.

Chissà quante cose avrà raccontato ai compagni...

«Eh beh, sa, è una bambina di nove anni. Per lei quella di ieri è stata una giornata eccitante, divertente, unica... Era tutta esaltata».

Come mai è stata scelta proprio Giulia?

«Io faccio parte della Lega da tanti anni, sono il segretario della sezione provinciale di Jesolo. Una sera, a una riunione organizzativa, mi sono portato dietro anche lei. E quando hanno detto che cercavano una bambina per la cerimonia, è stato naturale proporglielo».

Non ha avuto nessun dubbio che non fosse il caso di coinvolgerla in una vicenda tanto più grande di lei?

«Mannò, gliel'ho detto, noi l'abbiamo vissuta solo come una festa. E poi io sto molto attento: voglio che Giulia viva queste emozioni da bambina, che non sia coinvolta nei problemi degli adulti».

E lei come ha reagito? Era spaventata, emozionata?

«Emozionata, certo, vorrei vedere, eravamo tutti emozionati! Ma ha accettato più che volentieri. D'altronde non è una bambina timida, è socievole, espansiva, abituata a stare in mezzo alla gente: e poi i bambini di oggi sono più svegli di quanto eravamo noi alla loro età».

Si è dovuta preparare per la cerimonia?

«No, era tutto semplice, alla buona. E' salita sul palco all'ultimo».

Il vestito, l'ha scelto lei?

«Ci hanno detto che doveva essere rosa, perché il rosa è il colore della nascita della Padania. E lei aveva quel completino lì, una roba normale, da tutti i giorni. Giulia non è che ci badi tanto, sa?».

E' leghista anche lei?

«Ha nove anni, è naturale che abbia le idee dei genitori. Quando sarà grande chissà... Per ora, comunque, condivide i nostri problemi quotidiani, vive la vita di una cittadina balneare che d'estate si riempie di gente tanto diversa, fa confronti, trae le sue conclusioni».

E i politici li conosce?

«Certo. Li conosce tutti benissimo, dalla televisione».

E dal vivo magari sono una delusione? Bossi, se lo aspettava proprio così?

«Non so come se lo aspettasse, certo era entusiasta. Il 15 settembre tutto può essere stato, tranne che una delusione».

Raffaella Silipo



La piccola Giulia Vianello con Umberto Bossi mentre versa nella laguna veneziana l'acqua raccolta in un'ampolla alla sorgente del Po

Il Kuwait cede a Perry e accetta (ma ridotto) il presidio Usa: 3 mila soldati

Clinton: basta coi raid sull'Iraq

«Ci limiteremo a pattugliare la no-fly-zone»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Noi non abbiamo mai cercato lo scontro con Saddam Hussein. Il nostro obiettivo è ridurre la sua possibilità di minacciare i suoi vicini e intendiamo conseguirlo attraverso il rispetto della no-fly-zone, garantendo la sicurezza dei nostri piloti». E' l'ultima «messa a punto» di Bill Clinton sulla crisi con l'Iraq e dal momento che Baghdad ha annunciato ormai tre giorni fa che non intende più attaccare gli aerei impegnati nel pattugliamento della «no-fly-zone», le possibilità del nuovo colpo americano sembrano decisamente scemare. Lo Scud sparato alcuni giorni fa dagli iracheni contro un F-16, insomma, sarà «perdonato». A determinare questo ammorbidimento americano sono stati probabilmente i rapporti che William Perry, il segretario alla Difesa impegnato in un viaggio destinato a tastare il polso dei governi amici, ha inviato dalle capitali che ha visitato finora.

Quando è arrivato in Arabia Saudita, Perry si è sentito ribadire il «no» del governo di quel Paese all'invio di altri aerei americani; quando è arrivato nel Kuwait si è sentito dire che l'emiro di quel Paese non voleva i 5000 soldati che - avevano detto a Washington - erano già in viaggio (cosa che aveva fatto arrabbiare anche la Spagna, dove dovevano fare scalo); quando ieri è arrivato in Turchia gli è stato fatto presente che la base di Incirlik continua a essere disponibile per gli aerei americani inglesi e francesi che controllano la «no-fly-zone» del Nord, ma non per un eventuale nuovo colpo all'Iraq. La formula usata dalla signora Tansu Ciller, il ministro degli Esteri turco, è stata molto cortese: «Se ci fosse stata la richiesta di usare Incirlik, per noi sarebbe stato possibile accoglierla». Ma sul fatto che in realtà quello dei turchi sia stato un netto rifiuto nessuno ha dubbi.

Così, ecco che Clinton mette a punto il nuovo atteggiamento americano, che in sostanza rimanda a un'altra, eventuale «provocazione» irachena la possibilità che le armi americane colpiscano ancora. Siccome però quella nuova provocazione è sempre possibile, lo spiegamento di forze deve continuare, dice Washington. E infatti ieri è stato risolto il problema del Kuwait. Il rifiuto dell'emiro aveva colto di sorpresa sia Perry che la Casa Bianca. Poi però ci hanno ragionato e hanno ammesso che in effetti avevano sbagliato a dare per scontata la cosa e ad annunciare la partenza dei 5000 da Fort Hood, in Texas, prima ancora di avere avvertito il governo del Kuwait. Cosa esattamente abbiano fatto per «scusarsi» con l'emiro non si sa, ma ieri mattina il portavoce della Casa Bianca ha detto che tutto era stato chiarito e che adesso il Kuwait è pronto ad accogliere i soldati americani. Non più 5000, però, ma 3000, e a scanso di equivoci è stato precisato che loro per il momento hanno solo ricevuto l'ordine di «tenersi pronti», non quello di partire effettivamente.

La cosa, insomma, si sta sgonfiando e il problema per Clinton è quello di spiegare all'interno la «linearità» della politica seguita. I repubblicani (escluso il suo concorrente Robert Dole, che continua a essere molto cauto nel criticare il Presidente) continuano infatti ad attaccarlo per le sue «oscillazioni» e anche il pasticcio con il Kuwait viene indicato come prova del fatto che Clinton, con la sua «arroganza», è stato capace perfino di guastare un'alleanza solida come quella che George Bush aveva costruito cinque anni fa. Per oggi è convocata una riunione alla Casa Bianca con i leader del Congresso, ma gli uomini del Presidente si sono premurati di mettere in chiaro che non si tratta di chiedere loro nessun «permesso» per future azioni militari. «Prendetela - ha detto ai giornalisti Mike McCurry, il portavoce ufficiale - come l'indicazione di niente altro che il nostro desiderio di tenere il Congresso pienamente informato».

Ma Newt Gingrich, speaker della Camera e nemico giurato di Clinton, ha già pronte le cartucce che intende sparare. «Non ho ancora capito - ha detto - qual è lo scopo che il Presidente sta cercando di ottenere. Se era quello di difendere i curdi, è fallito. Se era quello di difendere il Kuwait, non ce n'è bisogno come dice lo stesso governo di quel Paese. E allora?».

[f. p.]



Guerriglieri curdi della fazione di Massud Barzani nei giorni della presa di Irbil con l'appoggio delle truppe irachene

Arabia Saudita e Turchia rifiutano di ospitare altri jet dell'Air Force



RETROSCENA

BRACCATI DAL RAISS

NEW YORK

SARANNO portati nell'isola di Guam, nel Pacifico, i «collaboratori» curdi degli americani riusciti a fuggire in Turchia quando le truppe irachene hanno invaso il loro «santuario». Sono poco più di 2000 persone e la loro prospettiva è di ricevere asilo politico negli Stati Uniti, hanno spiegato dei diplomatici americani in Turchia. Ma ci vorrà tempo, almeno due o tre mesi, per sbrigare le pratiche. E siccome il governo turco aveva accettato di farli entrare nel proprio territorio solo a condizione che non vi restassero a lungo - perché temeva il loro «contatto» con la guerriglia curda che Ankara si trova a sua volta ad affrontare - ecco che è stato deciso di piazzarli temporaneamente a Guam, dove gli Stati Uniti hanno una base militare con alloggi sufficienti a ospitarli. I primi 600, è stato annunciato, partiranno oggi, gli altri li seguiranno nel giro di pochi giorni.

Chi è questa gente? In pratica, una sorta di «élite» curda che gli americani avevano creato nella «no fly zone» al di sopra del 36° parallelo con il doppio intento di mettere in piedi una «classe dirigente» capace di superare la rivalità fra le due fazioni che da generazioni si combattono» di piantare la base da cui far partire l'operazione che avrebbe dovuto rovesciare il regime di Saddam Hussein. Erano tutti nel libro paga americano, ma divisi fra tre entità diverse: l'Ofda (Office of Foreign Disaster Assistance), il Mcc (Military Coordination Center) e la Cia. Quella distinzione amministrativa, tuttavia, è scomparsa quando gli iracheni e i curdi della fazione di Massud Barzani sono entrati a Irbil all'alba del 31 agosto. La situazione in cui si trovavano era la stessa per tutti: i loro «referenti» americani erano scappati e loro erano rimasti soli ad affrontare il proprio destino.

«Stavo dormendo - ha raccontato uno di loro - quando un amico mi ha buttato giù dal letto e mi ha detto che gli americani se n'erano andati. Sapevamo che qualcosa di terribile stava per accadere, così abbiamo svegliato gli altri e ci siamo diretti verso il confine turco, alcuni di noi erano ancora in pigiama. Arrivati lì, abbiamo visto alcuni dei nostri superiori americani che erano già dall'altra parte, in territorio turco. "Che fate, ci lasciate qui?", gli abbiamo gridato. Ma quelli non ci hanno detto una parola. Neanche quando gli abbiamo chiesto che fare degli uffici, delle automobili, dei computer, ci hanno risposto. Ci sentivamo un po' ridicoli, in pigiama a urlare».

«L'attacco è cominciato all'alba del sabato - ha raccontato un altro - e alle cinque del pomeriggio il nostro supervisore americano, col quale ci eravamo messi in contatto via radio, aveva ancora dubbi sul coinvolgimento iracheno. Era ridicolo, perché gli iracheni erano fuori dall'ufficio dell'Ofda, i loro carri armati erano nelle strade e nel cielo volavano aerei Usa i cui piloti potevano vedere tutto. Ma gli americani sapevano chiaramente quello che stava per succedere, perché quelli della Cia se n'erano già andati il venerdì». A sera, comunque, l'ufficio dell'Ofda di Irbil non era ancora stato preso. «Ci siamo barricati, abbiamo messo alcune guardie armate di Kalashnikov sui tetti e abbiamo discusso il da farsi. Molti di noi dicevano che se ci avessero attaccato ci saremmo uccisi: non volevamo finire nelle mani dei torturatori iracheni. Dai tetti le nostre guardie vedevano gli iracheni andare di casa in casa a prelevare gente. Sembravano sapere esattamente dove andare. Non era un rastrellamento a caso. Era molto metodico».

L'edificio dell'Ofda non è stato attaccato (ecco perché gli autori di questi racconti sono ancora vivi), ma a un certo punto i soldati iracheni si sono presentati al cancello chiedendo gasolio per i loro carri armati. Gliene hanno dato 1000 litri. «Buffo, vero? Il gasolio americano per i carri armati di Saddam. Ma che potevano fare? Non c'erano forze americane a difendere noi o il loro gasolio». Queste testimonianze sono state raccolte dall'inviato della Reuter, Kurt Schork, e sono tutte anonime. Coloro che le hanno rese non vogliono correre rischi nella pratica per ottenere l'asilo politico.

Franco Pantarelli

«Gli americani scappavano»

I «curdi della Cia» sulla caduta di Irbil

> In attesa dell'asilo politico negli Usa «deportati» a Guam i 2000 collaboratori

INTERVISTA

LO STUDIOSO DI KENNEDY E FDR



«Clinton ha la rielezione in tasca»

Schlesinger: la Storia è con gli eredi di Roosevelt

> «L'ondata di destra non ha cambiato davvero l'America»
>
> Lo storico Arthur Schlesinger jr autore di studi fondamentali su F.D. Roosevelt e John Kennedy

TORINO

BILL Clinton sarà riconfermato con largo margine alla Casa Bianca. E c'è anche la forte probabilità che i democratici riconquistino una o tutte e due le Camere del Congresso. In questo momento, l'avanzata della sinistra in Usa è inarrestabile». Decenni di militanza politica e di lavoro accademico non hanno minimamente scalfito le convinzioni di Arthur Schlesinger jr., collaboratore e poi storico dei «Mille giorni di John Kennedy» e autore della monumentale trilogia (divenuta un classico) sull'«Era di Roosevelt». A Torino proprio per il convegno sull'eredità del New Deal rooseveltiano, il battagliero professore ritiene che in America anche i prossimi decenni, come i cinquant'anni appena passati, saranno nel segno del grande «FDR».

Professor Schlesinger, a dir la verità uno dei motivi per cui oggi si discute di New Deal è che quell'esperienza politica sembra tramontata. In Usa la maggioranza repubblicana al Congresso ha smantellato il sistema della Social Security creato da Roosevelt e persino un presidente democratico erede di FDR ha rinunciato a impedirlo col veto.

«E' una cosa che Bill Clinton ha dovuto fare con rammarico. Non gli restava margine di manovra, e aveva una responsabilità pubblica, perché le pressioni per ridurre il deficit del bilancio federale erano troppo forti e non si trattava solo di una richiesta della destra. Dagli Anni Trenta ai Novanta molte cose sono cambiate, le spese pubbliche sono cresciute a dismisura. Imparare a far funzionare meglio una macchina statale più snella è indispensabile. Ci vorranno anni prima di completare la trasformazione, ma avverrà nel solco della tradizione democratica».

Resta il fatto che, al momento, anche un Presidente democratico non è impegnato in altro che tagli a danno dei poveri. Lei ha elaborato la teoria del pendolo, secondo cui la politica americana ogni trent'anni si sposta da destra a sinistra e viceversa. Adesso non è troppo chiaro in che momento ci troviamo.

«Tenga presente che io ho teorizzato, appunto, dei cicli trentennali. Non succede tutto in una volta. Siamo all'inizio di una oscillazione a sinistra che Clinton ha avviato e che a novembre consoliderà con la conquista del secondo mandato, quando avrà dalla sua anche la Camera e probabilmente il Senato. Nonostante Ronald Reagan e Newt Gingrich, è chiaro che il popolo americano non vuole farsi coinvolgere in una crociata contro il governo. E' rimasta negli americani la convinzione prevalente che ci sia una responsabilità pubblica e che il governo debba aiutare i più deboli, i più svantaggiati, ad aiutare se stessi. Questa convinzione non è venuta meno, e perciò neanche lo spirito del New Deal».

Spostiamo l'attenzione sull'Europa. In vista della moneta comune, rispettare i parametri di Maastricht richiede tagli di bilancio e sacrifici ovunque, soprattutto a danno dei redditi bassi. Sarebbe corretto dire che l'Europa volta le spalle al New Deal o il paragone storico è improponibile?

«In effetti non mi sbilancerei a fare un paragone. Ma la mia personale opinione è che Maastricht richiede tali sacrifici - meno servizi sociali, più disoccupazione - che penso che alla fine getterete la spugna...».

Anche la Germania?

«Anche in Germania la tensione sociale è così forte... D'altra parte la storia del New Deal è una storia di sperimentazione. Forse si troverà un equilibrio tra le esigenze finanziarie e quelle della società e dell'occupazione. E' necessario, se no vedremo comparire nuovi totalitarismi».

Dal punto di vista internazionale, il mondo in cui viviamo oggi è quello che aveva programmato Roosevelt?

«In buona misura sì. Guardiamo alla caduta delle dittature, all'accesso libero e uguale alle materie prime e ai mercati, al benessere e alla libertà che si diffondono. Sono pochi gli Stati che fanno obiezioni a quest'agenda internazionale. D'altra parte, anche cent'anni fa, nel 1896, sembrava come in questo 1996 che il sistema internazionale fosse solido e invece... Se non sapremo risolvere problemi come la proliferazione nucleare o l'inquinamento assisteremo a tragedie inimmaginabili».

Come americano e come democratico lei è fiero dell'eredità di FDR. Può trovargli un difetto come persona?

«Ah-ah! Agiva con astuzia, è tipico del buon politico... e qualche rara volta, con l'inganno».

Luigi Grassia

DAL **MONDO**

ELTSIN RESTA IN CLINICA. Altri due giorni in ospedale per il presidente russo Boris Eltsin, ricoverato da venerdì sera ufficialmente per una serie di esami e per essere sottoposto a un trattamento preparatorio in vista dell'intervento al cuore che subirà a fine mese. Lo ha comunicato l'ufficio stampa del Cremlino. Secondo fonti vicine al Presidente, Eltsin verrà dimesso assieme alla moglie Naina, anche lei degente nell'ospedale del Cremlino, dove il mese scorso è stata sottoposta a un'operazione a un rene. Da indiscrezioni, pare che Eltsin si separerà dalla «valigetta nucleare» soltanto per il tempo in cui sarà sotto anestesia. Il pulsante atomico verrebbe affidato al premier Cernomyrdin al quale sono stati già delegati i poteri per la sicurezza nazionale. [Agi]



Boris Eltsin

WALESA: NON PAGO IL FISCO. L'ex presidente polacco Lech Walesa ha detto che non pagherà 130.000 dollari di tasse sul milione di dollari percepiti nel 1989 dalla casa cinematografica Warner Bros. «E' la continuazione della mia lotta politica», ha affermato Walesa commentando la decisione della Camera fiscale di Danzica secondo cui la somma non era un dono, come sostiene l'ex Capo dello Stato, bensì l'onorario per i diritti d'autore su un film biografico, mai realizzato, sull'ex leader di Solidarnosc. [Ansa]



Lech Walesa

STRAGE DI MUCCHE SVIZZERE. Il governo svizzero ha deciso ieri di fare abbattere 230 mila bovini entro il 1999 per «sradicare completamente» la malattia della «mucca pazza». La Confederazione elvetica è, dopo la Gran Bretagna, il Paese che ha registrato il maggior numero di casi di encefalite spongiforme bovina: 223 in totale, di cui 38 dall'inizio del '96. Secondo la decisione governativa - che dovrà essere approvata dal Parlamento - tutti i possibili portatori di questa malattia vanno macellati nei prossimi tre anni, con indennizzo minimo per i contadini. [Ansa]



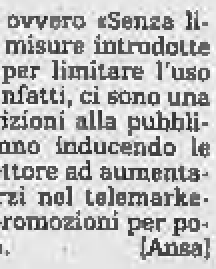
Carne a rischio?

CARLO: TERRO' CAMILLA NASCOSTA. Il principe Carlo ha promesso alla madre, la regina Elisabetta, che terrà la sua relazione con Camilla Parker-Bowles lontana dalle luci della ribalta. Camilla non lo accompagnerà in impegni ufficiali o semiufficiali e non sarà con lui nemmeno in occasione di visite pubbliche, rispettando così il suo ruolo di erede al trono della Gran Bretagna. L'amata di Carlo non sarà nemmeno ammessa alle tradizionali riunioni di famiglia, come quelle che si tengono a Natale o a Capodanno. [Agi]



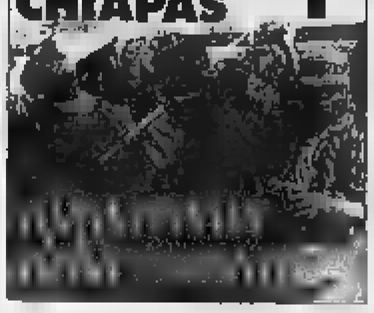
Camilla Parker

PHILIP MORRIS CAMBIA STRATEGIA. Messa alle strette dalle ultime iniziative anti-fumo dell'amministrazione Clinton, la Philip Morris ha deciso di rivedere la sua strategia promozionale e sta per lanciare una nuova rivista di avventura e costume intitolata «Unlimited», ovvero «Senza limiti». Tra le misure introdotte dal governo per limitare l'uso del tabacco, infatti, ci sono una serie di restrizioni alla pubblicità che stanno inducendo le società del settore ad aumentare i loro sforzi nel telemarketing e nelle promozioni per posta e telefono. [Ansa]



Fumo nel mirino

reportage
CHIAPAS 1°



Nello sperduto Chiapas diventato il paradiso della rivoluzione per frotte di estasiati europei

La Mitterrand
Jack Lang
erano tutti qui

Il subcomandante combatte nella selva come su Internet ed è circondato di fax e telefonini



Una parata dell'esercito zapatista nel Chiapas



Ernesto Che Guevara un mito della sinistra in America Latina [illegible] nel mondo

[illegible] giungla globale di Marcos

Tra gli zapatisti armati di mitra e computer

SAN CRISTOBAL [illegible] CASAS
DAL NOSTRO INVIATO

Le nuvole del Messico [illegible] basse come controsoffitti [illegible] queste montagne che anticipano la foresta pluviale in cui abita l'esercito del subcomandante Marcos, armato di fax, telefonini satellitari, mitra sovietici revisionati.

Ho la macchina piena di cianfrusaglie zapatiste comperate alle bancarelle della guerriglia, ad uso del turismo rivoluzionario fiorente e nostalgico: la foresta [illegible] Marcos come un santuario, un luogo di pellegrinaggio, [illegible] tripudio di [illegible] voto, di simboli, [illegible] rassicurazioni rivoluzionarie. Nella classifica [illegible] turisti della rivoluzione gli italiani sono senz'altro primi assoluti, seguiti dai francesi, spagnoli, tedeschi e americani. E così sono anch'io pieno di foto di Emiliano e di Pancho Villa, [illegible] più che altro sono [illegible] invaso da foto [illegible] magliette con lui, il divo, il capo della guerriglia telematica con un master in sociologia, l'uomo che può convocare attraverso Internet tremila pellegrini della sinistra mondiale capitanati dallo stato maggiore francese: in prima fila Danielle Mitterrand, poi Jack Lang e il chiacchieratissimo Régis Debray. Eccolo lì, questo piccolo genio della comunicazione, l'interfaccia di Bill Gates, di cui [illegible] usare [illegible] utilizzare alla perfezione gli strumenti telematici. Benvenuti in Chiapas, televillaggio mondiale della rivoluzione sognata, anche se da qualche giorno è cambiata l'atmosfera pacifica perché [illegible] venuta all'aperto [illegible] guerriglia concorrente, quella dell'Esercito rivoluzionario [illegible] popolo, che ha sparato e ucciso.

Il subcomandante Marcos è ovunque, in cassetta [illegible] videocassetta, foto e magliette, te lo trovi addosso anche se non lo cerchi, lui, la sua pipa, le giberne, il mitra e il telefonino ben visibile, [illegible] la faccia coperta dal passamontagna. «El Che» aveva il basco, lui il passamontagna. «El Che» fumava il sigaro, lui la pipa. Sempre accesa, sempre questa nuvola [illegible] fumo bianca che sbuffa fuori dall'orifizio della maschera di lana che corrisponde alla bocca.

Benvenuti dunque nel museo itinerante della guerriglia del Duemila, benvenuti nel regno [illegible] Kalashnikov e [illegible] Internet, dei fax e delle antenne satellitari nella foresta, fra selve [illegible] arbusti e di modem, bombe a frammentazione e pacchi di vitamine, T-shirts con la foto di Emiliano Zapata sul davanti [illegible] quella del subcomandante Marcos sul retro. Dietro le nubi messicane si alzano le lontani polveri di un popolo in marcia, non è quello azteco, né quello maya.

Ma il popolo del grande turismo rivoluzionario che ha stabilito qui le sue basi, ha fatto di questa terra terribile e meravigliosa un terreno immaginario, il luogo di un appuntamento fisico [illegible] informatico, mitico e mistico.

Benvenuti nell'ultimo ridotto delle sinistre che odiano il capitalismo, che sognano non la costruzione di un mondo produttivo, ma [illegible] distruzione della stessa produzione. Un mondo che ha scelto gli indiani come simbolo, come creature immaginarie e simboliche cui affidare [illegible] peso di rappresentare tutti gli emarginati, i disoccupati metropolitani, le creature che per istinto, per disposizione fantastica o romantica o psichiatrica odiano il mondo che fabbrica ricchezza [illegible] si incanta all'idea di [illegible] catartica Grande Restituzione, simile al giorno del giudizio in chiave latinoamericana, izquierdista, anticapitalista [illegible] fondamentalmente fatta su misura per gli europei, italiani e francesi in prima linea.

Qui infatti non si raccoglie il sogno delle riforme radicali [illegible] coraggiose, ma di quell'attitudine sentimentale e irriducibile delle sinistre dopo la caduta del marxismo, anelanti un ritorno alla natura (dal buon selvaggio al buon rivoluzionario) in un mondo di piccoli indiani buoni, balene buone, alberi buonissimi, acque pulite e, come residuo della modernità, selve di fax e modem sparsi nella foresta per testimoniare attraverso Internet che gli uomini sono soltanto innocenti comunicatori.

Poco importa se Internet sia nata come strumento militare: Marcos [illegible] che [illegible] vuole il suo popolo sparso per [illegible] mondo. Vuole simboli, vuole liberarsi dei pesi veterocomunisti [illegible] senza rinnegare nulla [illegible] anzi riconfermando tutto, e più che altro ostacolare, intralciare, sabotare [illegible] possibilmente uccidere l'ultima creatura dell'odiato mondo capitalista [illegible] mercantile: il neoliberismo. Per sconfiggere questa nuo[illegible] edizione [illegible] vecchio drago, il professore quarantenne passato alla guerriglia immaginaria ha avuto [illegible] coraggio e la spericolatezza di indire un convegno mondiale in mezzo alla foresta di cui hanno parlato i giornali di tutto il mondo.

La trovata di Marcos è stata geniale: si è insediato nella foresta, ha piegato il governo messicano a trattare su inconcludenti questioni locali, si è assicurato il tifo dei vescovi seguaci della teologia del[illegible] liberazione e ha aperto due, cento, mille bancarelle [illegible] punti vendita della sua rivoluzione. Poi si è chiuso nella foresta pluviale e di lì batte le vie del mondo attraverso i computer.

Infatti qui, fra gli ultimi indiani dell'America in armi (solo Marcos non ha una goccia del loro sangue, borghese e ispanico passato alla foresta) si coltivano i miti e i riti più antichi dell'Occidente europeo e dell'America Latina: quello delle colpe [illegible] capitalismo, che supera in ferocia le strazianti procedure dei sacrifici umani qui in antica auge; quello secondo cui gli emarginati, i poveri, i reietti, quelli che [illegible] hanno saputo fare come a Singapore, o in Corea, o in Cina, hanno maturato (per cause e colpe eternamente «altrui») il diritto e il dovere morale di imporre la mitica restituzione della ricchezza rubata.

E' meraviglioso e sconsolante, eccitante e sconcertante guardarsi intorno sotto queste nuvole messicane capricciose e inconsistenti: questa foresta è l'Ade del sinistrese universale protetto dai vapori delle piogge perenni. Ideologicamente parlando, sotto queste nuvole del basso Messico sia la Chiesa cattolica sia gli innocenti indios, i giovanissimi turisti rivoluzionari italiani, francesi, spagnoli, tedeschi e americani, gli ex ministri di Mitterrand e gli autonomi milanesi [illegible] romani [illegible] d'accordo sulla ridefinizione dei nuovi orizzonti rivoluzionari e dei loro strumenti ideali: fax e mitra sono buoni, le pagine elettroniche Web, On-line, Compuserve, Netscape [illegible] i programmi Microsoft sono ottimi, così come i lanciagranate russi e i lanci di pro[illegible] browsers telematici.





Il subcomandante Marcos e Danielle Mitterrand alla «convencion» zapatista tenutasi nel luglio scorso nella giungla del Chiapas

Laggiù si è radunata la grande tribù di tremila adepti alla sinistra telematica. Là si è svolto un convegno delle sinistre deluse, un po' intellettuale e un po' rivoluzionario. Deve [illegible] stato uno spettacolo e Tempora Alvarez, anziana del villaggio, racconta: «Sono venuti tutti questi distinti signori che hanno fatto molte giornate di viaggio a cavallo, anche da terre che non sono [illegible] America, che [illegible] scampi, ma sta di fatto che parlavano lingue [illegible] strane e sembravano molto stanchi, molto tristi e molto sporchi. Volevano [illegible] affitto le nostre case e li abbiamo sistemati come potevamo, ma non volevano saperne di andare a orinare fuori, e così [illegible] hanno sporcato le case, ma a parte questo erano signori e signore molto rumorosi, poi li hanno ospitati nel profondo degli alberi e li hanno fatti mangiare fagioli e carne in scatola, ma parecchi hanno vomitato e soffrivano di diarrea perché non andavano d'accordo [illegible] la nostra acqua, che non [illegible] come la loro».

[illegible] erano dunque questi visitatori che secondo gli indiani sono venuti dopo una lunga cavalcata alla fine di luglio? Che cosa u[illegible] in un unico grande ricevimento politico e intellettuale personalità come Danielle Mitterrand e Jack Lang, Régis Débray ed ex guerriglieri pentiti come Douglas Bravo, Blanco e Lindi? Che cosa facevano tutti insieme qui in tremila?

Sono venuti a frequentare il corso più esclusivo della nuova sinistra mondiale multinazionale con la presenza di giapponesi, curdi, australiani, ceceni, francesi, italiani, americani, afghani, tutti convocati via Internet per rendere omaggio ed ascoltare la lezione di [illegible] sociologo in armi che però non predica la rivoluzione, di un guerrigliero che critica le guerriglie, insomma per ascoltare la parola del più straordinario inventore di comunicazione di massa: il subcomandante col passamontagna.

Ho visto gli uomini della guerriglia [illegible] margini del villaggio di Guadalupe Tepeyac, l'aria sapeva di fango e di sambuco, le donne indiane stavano sedute per terra con i bambini che intrecciavano qual[illegible] come stuoie. Ho cercato di attraversare la spianata acquitrinosa per raggiungerli, ma [illegible] signor Roberto Hernandez, mia guida al volante di una vecchia Volkswagen, mi dice che è inutile e pericoloso: non [illegible] farebbero avvicinare, non gradiscono. Infatti un uomo a cavallo mi guarda a sua volta col binocolo e fa un gesto con la mano che vuol dire chiaramente resta là, non [illegible] muovere.

C'è rischio che qualcuno spari: in giro oggi ci sono troppi agenti della sicurezza, a causa del massacro provocato dall'altra guerriglia, quella dell'Epr: forse concorrente di quella zapatista, forse formata [illegible] gente venuta dall'estero, forse figlia dell'ala dura degli zapatisti stufi del comportamento accademico di Marcos che trasforma la foresta in facoltà universitaria.

Torno a San Andrés, dove sono state interrotte le «platicas», cioè i colloqui ufficiali. Il tavolo è vuoto, sono i guerriglieri che hanno rifiutato l'incontro. I militari mi fermano e mi chiedono il passaporto: «Italiano? [illegible] quanti siete? [illegible] un'invasione», dice il *sargento*. I bambini si affollano intorno ai militari e offrono fotografie di zapatisti in armi, a piedi e a cavallo. [illegible] curato esce molto irritato dalla canonica e rimprovera i bambini: non avete sentito che cosa ha detto il vescovo? Non si deve dare confidenza alla truppa, questi signori non [illegible] qui per buoni motivi. Portano sangue, odio, fanno del male all[illegible] vostre madri e [illegible]elle, scie, a ca[illegible].

Le nubi mi hanno accompagnato da Tuxtla Gutiérrez fino [illegible] San Cristóbal, [illegible] capitale coloniale: fantastica, eccessiva, struggente, ammaliante. Troppo. L'atmosfera sa di eccesso, di film, di scenario da Puerto Escondido, un set per anime europee, approdo per [illegible] neoromanticismo, troppo. Assolutamente troppo. La cattedrale di Santo Domingo è stretta nell'assedio del mercato, e la cianfrusaglia è troppa, coloratissima, lanosa, brutta e ammaliante. L'odore è [illegible] spezie e i cani sanno di topo, i bambini profumano di salvia [illegible] le ragazze [illegible] coperte [illegible] una maschera di pietra impassibile. Sciocche e ciarliere sciamano coppiette turistiche, i pullman rove[illegible] turismo americano pallido, inconsapevole, pronto a commuo[illegible]. Due zapatisti mi tallonano con le loro magliette; se voglio, ec[illegible] passamontagna originale, se voglio abbiamo anche i pantaloni dell'uniforme. Pochi dollari, tutti per la causa, tutti [illegible] la rivoluzione.

Paolo Guzzanti

«Pronti [illegible] rivoluzione»

Le Pen: la Repubblica francese è marcia

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Preparatevi a una rivoluzione». Dopo [illegible] spiegato a più riprese ai francesi che le razze non sono affatto eguali, il leader del Fronte Nazionale Jean-Marie Le Pen si è rivolto direttamente ai giovani quadri del suo partito esortandoli a tenersi pronti perché da un momento all'altro «le strutture tarlate» di questo ormai [illegible] Quinta Repubblica» crolleranno.

Domenica, nella roccaforte lepenista di Tolone, in un'elezione cantonale, il Fronte Nazionale ha ottenuto il 34,4 per cento dei voti, staccando nettamente [illegible] destra governativa ed escludendo la sinistra dal ballottaggio. In un sondaggio reso pubblico ieri, accanto ad un 63 per cento dei francesi che si sono detti «turbati» [illegible]lle affermazioni di Le Pen sull'«ineguaglianza delle razze», c'è [illegible] 51 per cento che ha dichiarato di condividere alcune delle idee del FN.

L'allarme nella maggioranza di centro-destra e nell'opposizione di sinistra [illegible] crescente. Tramontata l'idea di mettere al bando [illegible] movimento di estrema destra, lanciata dieci giorni fa dall'ex segretario del partito socialista Henri Emmanuelli, si tratta [illegible] di mettere in cantiere nuove leggi repressive contro chi - come Le Pen - propaganda ai quattro venti [illegible] razziste. Ma anche, come ha sottolineato ieri il segretario socialista Lionel Jospin, [illegible] «cambiare la politica [illegible] e sociale, instaurare un nuovo clima. Quello che si [illegible] respirato lo [illegible] fine settimana a Marsiglia, infatti, [illegible] dei migliori. Nonostante il padre del quattordicenne Nicholas, pugnalato senza motivo da un coetaneo mentre mangiava un panino, si fosse opposto alla strumentalizzazione politica della morte del figlio, Le Pen ha convocato un comizio durante i funerali del ragazzo. «Checché se ne dica - ha tuonato - il giovane assassino non [illegible] un francese, è un marocchino, [illegible] marocchini sono suo padre [illegible] sua madre».

Lutto e odio si sono divisi Marsiglia, mentre Le Pen, in una tribuna televisiva, ripeteva le sue affermazioni, coprendo di contumelie chi - il ministro della Giustizia Jacques Toubon in testa - sta preparando leggi che potranno nuocergli. «E' uno scandalo - ha detto [illegible] diretta - [illegible] leggi [illegible] stampo sovietico». Poi, alla giornalista che gli chiedeva di chiarire il suo pensiero, ha ripetuto che «tutte le razze sono eguali, [illegible] sono alcune che sono più eguali di altre». Poi ha attaccato Chirac, il Presidente che - durante [illegible] visita in Polonia - ha reso omaggio alla memoria del[illegible] vittime di Auschwitz: «Ha fatto bene - ha detto [illegible] Pen -, ma avrebbe fatto ancora meglio a proseguire il [illegible] viaggio fino [illegible] gulag sovietici, o meglio ancora fino a quelli dei comunisti cinesi». Per finire, ha annunciato: «Sarò a Reims, onorerò la visita del Papa». Almeno questo, [illegible] stato smentito: monsignor Gérard Defois, arcivescovo [illegible] Reims, non ha il [illegible] [illegible] Le [illegible] nella lista degli invitati.

Tullio Giannotti



Il musulmano di un soffio davanti al serbo, lo spoglio dei voti tra contestazioni e ritardi

Fotofinish per il presidente bosniaco

Izetbegovic contro Krajsnik

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Il vincitore, il grande vecchio, sarà forse Alija Izetbegovic, ma per uno scarto davvero minimo. Il più forte e determinato è Momcilo Krajsnik, serbo ortodosso. Il più furente, Kresimir Zubak, cattolico. Coraggio, Europa, la Bosnia ha votato: non si sa ancora come, ma complessivamente le cose potrebbero anche andar bene.

Siamo ancora alle percentuali, la poderosa e costosissima organizzazione dell'Ocse è andata in «tilt» e com'era facile immaginare i risultati si potranno avere prima di questa mattina. Quel che adesso il mondo sta seguendo - ammesso che lo faccia - è dunque qualcosa di molto vicino a proiezioni di tipo acrobatico.

Epperò, se ci si basa sulla consistenza delle etnie d'anteguerra, i voti dovrebbero essere suddivisi in maniera relativamente chiara.

Mai forse elezioni sono state più vicine alla caricatura di se stesse, una pantomima il cui scopo principale è stato quello di dare ossigeno ad uno spettro che si definisce accordo di Dayton e può già interpretarsi come carta da rinnovare. Basterebbe dire che ancora ieri mattina, a chi chiedeva di sapere almeno quale fosse stato il corpo elettorale, i cervelli dell'Ocse rispondevano: «Fra i due milioni e mezzo e i due milioni e nove: lo sapremo solo dopo i conteggi».

Adesso, che per sapere quanti avrebbero dovuto essere gli elettori si attende di conoscere quanti sono stati i votanti, e come stabilire che il bicchiere è mezzo pieno senza sapere neanche quant'acqua avrebbe potuto contenere «nema problema», come un tempo si diceva nelle federate Repubbliche jugoslave, ed oggi a quanto pare anche nei gangli delle organizzazioni internazionali.

Il primo e provvisorio elemento, dunque, riguarda le percentuali con cui ciascuno dei «leaders» vince nella sua etnia. Il malandato Alija Izetbegovic, fra i musulmani, dovrebbe avere raccolto il 79 per cento dei voti. Tra i serbi, Momcilo Krajsnik è intorno all'84. Per i croati, Kresimir Zubak è appena oltre il 60 per cento.

Ora, nonostante le emigrazioni, i morti e la guerra, l'etnia musulmana rappresentava in Bosnia circa il per cento del totale, quella serba intorno al 31 e la croata poco più del 17 per. A calcoli fatti, dunque, anche se nella sua comunità finisce con l'avere meno successo di quanto il rivale serbo ne ottenga nella propria, Alija Izetbegovic dovrebbe risultare il più votato fra i tre presidenti. Cosa che, se sarà vera, farà tirare alla comunità internazionale un grande sospiro di sollievo.

Lo sperano tutti, anche i collegi di Tuzla da una parte e Banja Luka dall'altra rappresentano le grandi incognite. Ove mai, nella notte, gli ultimi conteggi dovessero ribaltare la tendenza, la crisi sarebbe immediata.

La televisione bosniaca continua a mostrare enorme cautela: sia pure sulla base di percentuali, ci si attendevano toni trionfali sulla falsariga di quelli che hanno accompagnato la campagna elettorale.

Azzardando una prima valutazione, il vantaggio di Izetbegovic sul nemico Krajsnik dovrebbe aggirarsi sui 40 mila voti. Un margine minimo, se si pensa alla consistenza delle rispettive etnie. Le impressioni dei giorni scorsi risultano confermate.

Se è vero dunque che in questa guerra sono stati i musulmani a subire i lutti maggiori, se è vero che qualche decina di migliaia di morti risultava ancora nelle liste elettorali, sembra anche chiaro il fatto che i «bosniak» sono andati a votare in maniera molto meno compatta di quanto abbiano fatto i serbi.

La rappresentanza croata in questo quadro appare doppiamente indebolita, sia in termini assoluti sia per il fatto che il leader Zubak, l'uomo di Tudjman, è il catalizzatore più debole del rispettivo nazionalismo. Fatto che può essere letto in due chiavi: quella ottimistica prevede un'attenuazione del cosiddetto autonomismo cattolico all'interno della federazione (anche Vinko Puljc, il cardinale, aveva ammonito i suoi fedeli a non lasciarsi ammaliare dagli estremismi). L'altra ipotesi vede invece un risveglio del radicalismo «ustascia», che a questo punto potrà gridare all'«invasione dei mujaheddin» con maggiore credibilità.

A partire da oggi, comunque vada, si scatenerà la polemica sui brogli. Ieri nella «Srpska Republika» hanno scoperto uno che votato 45 volte. Anche sul versante federale le cose hanno aspetti grotteschi. Un dato da confermare riferisce che il dieci o quindici per di quelli che erano tornati non ha trovato il proprio nelle liste elettorali. E' un popolo di fantasmi avesse votato ciascuno per i propri antenati.

Giuseppe Zaccaria

Svizzera, ok all'inchiesta

BERNA. Le autorità svizzere vogliono fare piena luce sulle degli averi delle vittime dell'Olocausto e dei fondi nazisti depositati nella Confederazione elvetica. A questo scopo, il governo federale svizzero si è pronunciato ieri a Berna per la costituzione di una commissione di esperti incaricata di indagare su tali vicende. Il Consiglio nazionale, una delle due Camere del Parlamento, si pronuncerà sulla questione il 30 settembre; il Consiglio degli Stati in dicembre. La di esperti dovrebbe essere costituita all'inizio del '97 e sarà composta da storici, giuristi ed esperti della finanza che saranno tenuti al segreto d'ufficio. E' previsto che il diritto degli esperti all'indagine prevalga sul segreto professionale e quindi sul segreto bancario. Il mandato della commissione sarà di indagare sulla sorte degli averi dell'insieme delle vittime del regime nazista, inclusi i fondi ebrei su conti bancari elvetici che risultano immobilizzati da quasi secolo. La commissione indagherà inoltre sugli averi depositati in Svizzera dai membri del partito nazional-socialista tedesco, da istituzioni, esponenti e persone fisiche o morali vicine al Terzo Reich. (Ansa)



Un passante a Mostar davanti a un murales che raffigura il ponte distrutto dai bombardamenti

Se il risultato si ribaltasse si rischierebbe una nuova crisi

Tra le frodi quella di un elettore che ha votato per 45 volte

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 SETTEMBRE

Abed Valentina Intissar; **Bagnasco** Chiara; **Barbuto** Sara; **Brazzo** Domenica; **Cairo** Enrico; **Cavrieri** Riccardo; **Cervino** Davide; **Cipolla** Jacopo; **Colangelo** Jessica; **Crisci** Sara; **D'Alessandro** Giorgio; **De Maria** Riccardo; **Delise** Giorgia; **Dellea** Giulia; **Eva** Antonio; **Lavecchia** Carlone; **La Campa** Miriana; **Loperfido** Lucrezia; **Margiotta** Simone; **Mattiodo** Andrea; **Michelini** Mattia; **Minchillo** Sarah; **Muglia** Alessandro; **Miglio** Andrea; **Perotino** Marco; **Racca** Paolo; **Raimondo** Ilaria Pia; **Roletto** Ilaria; **Scarnato** Marina; **Schole** Simone; **Secreti** Stefania; **Steiner** Elena; **Ventrice** Fabio; **Zichella** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 6 SETTEMBRE 1996

Negli Ospedali: Pietro, anni 74, Giovanni Bosco, nato a Vigliano d'Asti (AT); **Marenzana** Mario, a., Martini, nato a Pozzolo Formigaro (AL); **Malpezzi** G., a. 66, Giovanni Bosco, nato a Galeata (FO); **Baseglia** Carlo, a. 70, Maria Vittoria, nato a Murisengo (AL); **Lovera** Giovanni, a. 83, Gradenigo, nato a Bene Vagienna (CN); **Franchino**, a. 63, Martini, nato a Venezia; **Pezzagli** Vincenzo, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Foggia; **Cotti** Fernanda, a. 85, Martini, nata a Torino; **Del Pozzo** Vittorina ved. **Campagnaro**, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Revignano (UD); **Allegri** Matilde, a. 86, Maria Vittoria, nata a Parenzo; Maria Vittoria ved. **Raveggi**, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Prato (FI); Severino, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Cavarzere (VE); **Fracchiolla** Anna in **Panaro**, a. 59, Umberto I, nata ad Andria (BA); **Minaudo** in **Sugameli**, a. 75, Molinette, nata a Buseto Palizzolo (TP); **Verre** Davide, giorni 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Franco** Biagio, anni 46, Maria Vittoria, nato a Pocapaglia (CN); **Tomanelli** Attilio Marcello, a. 31, Amedeo di Savoia, nato a Catania; **Ferrero** Renato, anni 63, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bertero** Camillo, a. 58, Cottolengo, nato a Torino.

Presso residenze: **Cammalleri** Rosaria ved., a. 65, via Caluso 30, nata a Gela (CL).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Ferrari** Delfina ved. **Angeleri**, a. 94, casa di cura S. Paolo, nata ad Alessandria.

Presso Medicina Legale: **Michelotti** Franco, a. 63, nato a Torino.

Nati 34 - Morti 22

Ci ha lasciato
Mirella Vallotti Ottenio

Lo annunciano la mamma, la sorella, il fratello con le rispettive famiglie e l'amica **Carla Palladini**. Si ringraziano medici e infermieri del reparto Terzo Piano ospedale Santa Corona. I funerali in Pietra Ligure martedì 17 ore San Niccolò.
— **Pietra Ligure**, 16 settembre 1996

Se mi ami non piangere, ho raggiunto i nostri cari dove non esiste la morte. Fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e zie annunciano il ritorno al Padre di
Mario Veronese
sacerdote

S. Rosario martedì 17 settembre ore 21 e funerali mercoledì 18 settembre ore 11,45 parrocchia SS. Annunziata.
— **Torino**, 13 settembre 1996

L'**Associazione Ca' Nostra** ricorda con affetto don **MARIO**, amico, fratello e guida.

(Continua a pag. 14)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ORIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 849212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952/6. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72627. **CUNEO**, via Grande 11, t. 699959. v.le Matteotti 54, t. 581182-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA**, Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 55754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** I lettori che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
		L. 13.500
		L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
SUBITO!
CIO ITALIANO
CAMBI AL NUMERO 7637
Tel. 011 5828995 (3 linee)

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395
"PRESTITI"
581.7621 (4 linee). Corso Einaudi 3, To

A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi 216390 (Tv). Tel. 0422.423.994 - 424.186

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui immobili anche dopo bancarie spese anticipate. Corso Francia 15 Torino tel. 434.4703 - 434.4826

Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Telefonare allo 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H956/31

DITTA costruzione attrezzature e macchine prima cintura (To) 12 dipendenti, valuterebbe proposte di partecipazione societarie. Scrivere Publikompass 5436 - 10100 Torino

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari per sonali e aziendali, mutui. Ovunque na spesa. Telefonare allo 02 295.19014 CCIAA Milano 1451069

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività, industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl. Telefonare allo 02 295.19014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Telefonare 02 336.110445

HAI DECISO DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
corso Savona 2/Bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo cintura Torino incasso L. 300 milioni anticipo L. 105 milioni. Rif. 6273

ACTIVA 642.758 cede bar birreria pub vicinanze Rivoli 160 mq con dehors anticipo L. 75 milioni. Rif. 6260.

ACTIVA 642.758 cede calzature in Alba ottima posizione 65 mq ben avviato anticipo L. 55 milioni. Rif. 6261

ACTIVA 642.758 cede cartoleria giocattoli Torino Nord 80 mq ben avviata anticipo L. 30 milioni. Rif. 6278.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia salumeria Torino 80 mq incasso L. 450 milioni anticipo L. 125 milioni. Rif. 6268

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante salumi formaggi 5 posti fissi provincia Torino anticipo L. 30 milioni. Rif. 6264

ACTIVA 642.758 cede pescheria gastronomia cintura Nord ottima posizione anticipo L. 110 milioni. Rif. 6265.

AFFARONE bar super Borgo S. Paolo anticipo L. 25 milioni dilazioni buon incasso 385.4810

cedesi gelateria artigianale perfette condizioni ideale per piccolo nucleo familiare 019.932.143.

ALBERGO lago Viverone adatto casa riposo 50 posti giardino ristorante cede anche immobile. Frana 562.3895

AVVIATA attività trentennale alimentari, prodotti tipici zona centrale forte passaggio alto reddito cedesi per limiti di età. Sogem 771.0067

BAR super forte passaggio zona Crocetta incasso L. 2 milioni al dì orario corto anticipo adeguato. Tel. 385.5298.

DISCOTECA in Torino locale mq 800, capienza 600 persone, con impianto Karaoke, licenza, sala danze, arte varia, bar, superalcolici, ristorante. Tel. 0336.737.774.

INTIMO prestigiosi marchi avviamento centrale ottimo arredi cede anticipo L. 60 milioni. Frana 562.3895

MONCALIERI centro storico ottima posizione, vendesi negozio tab IX - X, prezzo molto interessante, contanti. Scrivere Publikompass 5442 - 10100 Torino

centro vendo panetteria con dotti tipici. Tel. 983.4809.

STELLA abbigliamento vicinanze Rivoli su corso arredamento nuovo cede per maternità minimo contanti.

STELLA 447.6280 edicola zona Centro alti pagamenti settimanali possibile contanti e dilazioni

STELLA 447.6280 libreria cartoleria zona corso Unione Sovietica buon giro affari adatta due persone

TABACCHI bar Ivrea levata L. 15 milioni incasso L. 1.100.000 moderno alloggio anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI bar Porta Susa chiuso sera e festivi levata L. 20 milioni moderno anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI lotto totocalcio Reali utile netto L. 200 milioni ampliabile anticipo L. 800 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI totocalcio Venaria ampio levata L. 24 milioni forti utili moderno anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Crocetta levata L. 17 milioni utile netto L. 110 milioni ampio anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

VERO affare vendesi per motivi salute attività ristorante attrezzatissimo, zona centro, 170 milioni trattabili. Tel. 669.9008.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AFFERMATA azienda per apertura filiale in Torino ricerca 1 fattorino ottima retribuzione. Per informazioni telefonare ore 9/12 al numero 653.5603

AGGIUSTATORI stampi lamiera in Pianezza. Tel. 966.1285

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca aggiustatori da adibire al montaggio ed alla manutenzione stampi. Scrivere dettagliando vitae a: Publikompass 5412 - 10100 Torino

CERCASI aggiustatore stampista V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 403.1224

MAGAZZINO sole cerca magazziniere con esperienza. Scrivere Publikompass 2111 - 10100 Torino

meccanica in Rivoli cerca tracciatore attrezzista veramente capace per macchine meccaniche a banco fisso. Tel. 957.6921

PERITO possibilmente con esperienza biennale metrologia in ufficio metodi ed analisi tempi, militesente, cercasi per zona Saluzzese. Tel. 011 329.0706

PRESTIGIOSA concessionaria VW - Audi cerca meccanico diplomato max 25enne minimo 5 anni di esperienza presso officina meccanica. Tel. 226.2627

ESERCIZI

AZIENDA ricerca per settore argenteria liste nozze commessa/o e apprendista commessa/o. Tel. 797.094

COMMESSA abbigliamento con esperienza cercasi. Scrivere Publikompass 5440 - 10100 Torino

cerca esperta, pratica in contabilità. Scrivere Publikompass 5438 - 10100 Torino

negozio centrale abbigliamento classico uomo/donna commessa referenziata esperienza decennale nel settore. Publikompass 7546 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AGENZIA immobiliare assume previa prova giovane automunito/a con spiccate attitudini commerciali. Tel. 650.5966

AZIENDA grafica cerca apprendista, uscita MAC e patente auto. Tel. 220.3231

terzano assumono impiegate/e operaie/i autisti 1966 52.824 L. 1524/m più iva

CENTRO elaborazione dati ricerca paghe e contributi libero subito per contratto a termine. Telefonare per colloquio al 011 322.377 ore ufficio

CORSI
di qualifica e specializzazione con stage in azienda riconosciuti dalla regione Piemonte: addetto ai lavori ufficio, contabilità, paghe e contributi, CAD, office automation, programmatori. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Telefono 488.994.

DIRETTORI e responsabili di ristorazione Flunch, leader ristorazione moderna, libero servizio, in forte espansione nazionale. Esperienza turistico/alberghiero. Interesse per la scienza dell'alimentazione, predisposizione ai rapporti interpersonali, capacità manageriale. Inviare Curriculum Vitae alla Signora Valletto, presso Stander International, lungo Dora Colletta 131 - 10153 Torino.

DISEGNATORE meccanico impiantistico cercasi per lavori saltuari tecnigrafo, anche domicilio. Telefonare 011 689.2459

IMPORT export assume commerciale estero proveniente da medesimo settore conoscenza inglese francese esperienza minima 5 anni. Scrivere Publikompass 2115 - 10100 Torino

TECNICI

metalmeccanica vicinanze Alba cerca perito e/o ingegnere meccanico età 35/40 anni professionalità produzione esperienza pregettuale ed operativa. Buona esperienza CAD - 12. Scrivere Publikompass 5416 - 10100 Torino

elettrotecnico con esperienza impianti grandi apparecchiature alberghiere. Tel. 480.359

IMPRESA DI COSTRUZIONI
ricerca per ufficio tecnico geometra preventivista max 30enne, esperienza minima 5 anni, pratico uso PC, disegno, cantiere. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2113 - Torino

DOMESTICO BABY SITTER

cerca a Monaco referenziata, sperimentata. Alloggiata. Tel. 0377 93.305.573.

LAVORI VARI E PART TIME

confezione giocattoli. Scrivere Giomodel via Castelsecco 18 - 00058 S

AZIENDA proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali zona di Torino, Alessandria, Novara (anche part-time). Per informazioni telefonare 011

immediato il retributo ad allievi che frequentano nostri corsi per barman camerieri cuochi gastronomi pizzaioli pasticceri. SAL 011 486.856

SELEZIONIAMO 40 bambini/bambine, 30 adulti 23/35 anni, eventuali spot pubblicitari, cataloghi moda, vostra città. Telefonare 06 662.9756

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda per apertura nuova filiale in Torino ricerca 3 rappresentanti ambosessi automuniti ottima retribuzione. Per informazioni telefonare ore 9/12 al numero 653.5603.

AFFERMATA società immobiliare ricerca max 35enni per gestione uffici, superiori alla media, costituirà titolo preferenziale esperienza nel settore. Tel. 771.2062

AGENZIA Assicurazioni ricerca sub agenti con proprio portafoglio. Offresi ottimo trattamento. Tel. 780.1349.

leader climatizzazione seleziona n. 2 venditori per le province di Cuneo e Asti. Si garantisce corso di formazione, affiancamento in zona, fisso mensile di Lit. 1.000.000 più provvigioni. Per appuntamento telefonare allo 0173 362.408

nazionale ricerca venditori su Torino e provincia. Fornisce: inserimento in filiera professionale, ottime possibilità di carriera e Supporto formativo anche a prima esperienza, operatività programmi affari aziendali. Guadagno L. 2 milioni più provvigioni ed incentivi a minimo obiettivo. Per colloquio telefonare allo 011 252.882.

con sedi a Torino e Biella anche prima esperienza 2 persone da inserire in azienda per la vendita di servizi su appuntamenti già prefissati. Si richiede: disponibilità immediata, propria. Si offre L. 2 milioni mensili più provvigioni. Per colloqui Telefonare 011 643.776

LAVORO DOMANDE

AUTISTI

AUTISTA 54enne patente pratico Torino, Piemonte, offresi 573.

esperto, capacità, responsabile, esamina proposte di lavoro. Tel. 011 659.385.

FATTORINO per d'ufficio e recupero crediti offresi, D/RD. Tel. 242.2275 - 0360.303

giurata cerca lavoro come fattorino, autista o incarichi di fiducia. Tel. 011 342.731 dalle 9,00 in poi.

con esperienza qualsiasi lavoro nel montaggio meccanico, stampi possibilmente a turni. Tel. 011 964.3426

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ISCRITTA al lunga esperienza e responsabile negozio Torino e cintura. Tel. 4741.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere 58/60, ottima conoscenza inglese, francese, uso PC, esperienza ufficio, offresi subito. Tel. 783.172.

DIPLOMATA 30enne contabilità clienti fornitori recupero crediti pratica ufficio offresi a ditte. Tel. 0360.303.330 - 242.2275

prima esperienza offresi anche come apprendista. Tel. 011 248.2434

ESPERIENZA pluriennale contabilità amministrativa e immobiliare indipendente offresi. Tel. 740.149

IMPIEGATA 44enne con esperienza 20enni paghe e contributi programma Osra offresi. Telefonare 821.941

IMPIEGATO di supermercato settore alimentare con esperienza pluriennale cerca lavoro in Torino. Tel. 015.404.408,

pratiche ufficio, iva, fatturazione, contabilità offresi presso serie ditte.

25enne pratica CO.GE fornitori clienti PC 2 anni esperienza cerca impiego. Tel. 011 954.0591.

RAGIONIERE 27enne esperienza pluriennale contabilità generale cerca impiego disponibilità immediata. Tel. 787.397.

RESPONSABILE magazzino 29enne pratico PC, bollettazione gestione scorte e personale cerca azienda a Torino nord est. Telefonare 011 531.463 ore serali

diplomata 60/60, buona conoscenza inglese e francese, esperienza pluriennale. Tel. 990.5704

27ENNE ragioniera 6 anni di esperienza fatturazione iva prima nota controllo casse banche clienti fornitori uso computer offresi presso serie ditte. Tel. 650.8254.

31ENNE pluriennale esperienza contabilità ordinaria, offresi. Tel. 344.618

sede segretaria corrispondente inglese francese, contabile, uso PC, offresi. Tel. 771.6788 ore pasti

DOMESTICO BABY SITTER

23enne automunita offresi assistenza anziani o bambini. Telefonare 011 935.1595.

SIGNORA diplomata referenziata massima serietà, offresi presso famiglia da lunedì a venerdì, amante bimbi. Tel. 307.571

mezza offresi collaborazione domestica anziani, cucina, guardaroba, referenze. Tel. 248.6807 lunedì pomeriggio e dopo le 21

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CASETTA indipendente con giardino presso corso Grosseto libera ottimo stato soggiorno camera tinello cucina bagno box auto. Sintedil 531.910

A. DIMENSIONE EUROPA ottime condizioni 2 camere tinello cucinino servizi 7 piano mq 90. Tel. 561

GEDIM 562.7566 libero via Lagrange signorile angolare luminoso mq 220 ottime finiture affreschi L. 560 milioni.

A. GEDIM 562.7566 signorile via Ventimiglia Orpa Maggiore salone 3 camere cucina biservizi vista collina

A. GEDIM Paolo libero manutenzionato 2 grandi camere tinello cucinino ottimo prezzo.

A. LUNGO PO CADORNA incantevole vista Gran Madre alloggio circa 85 mq L. 187 milioni. Casapiemonte 619.1000.

A. NORDEDIL 561.2760 Benedetto Croce salone 3 camere cucina 2 bagni bello stabile L. 367 milioni

NORDEDIL 561.2760 Brunelleschi presso in ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni box affare

A. PASTORE 434.0021 corso Agnelli occupato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 ottimo reddito

A. SERIM 562.9801 libero Unione Sovietica (piazzale Caio Mario) camera tinello cucinino bagno 2 arie

562.9801 libero S. Rita via Monfalcone ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno piano 3 L. 120 milioni.

A. SERIM 562. libero via Cavalli (Cittadella Giudiziaria) mq 180 signorile salone 3 camere cucina biservizi.

A. S. centralissimo ampio salone 2/3 camere cucina 2 bagni posto auto ristrutturato e accessoriato con materiali. Edimarket 434.131

A. VIA Marco della libertà soggiorno 3 camere cucinotta bagno 90 mq due arie L. 390 milioni. Tommasi 56

corso Monte Cucco ampia camera cucina servizio L. 20 milioni più L. 450 mila mese. Tel. 539.982

piazza Manno 1 camera tinello cucinino bagno rialzato L. 80 milioni 011 771.1560

ADIACENTE piazza Sabotino palazzina 2 ampie camere cucina bagno prezzo interessante. Carezana 539.862.

ADIACENZE corso Matteotti 3 vani 130 mq stabile signorile ascensore L. 260 milioni. Bemar 011 43.591

AFFARE via Lucento villetta giorno 3 camere cucina 2 bagni giardino mq L. 270 milioni. Tommasi 566.

A L. 185 milioni adiacenze parco Ruffini corso Trapani libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Tel. 771.0689

AMPIO libero via Cavour stabile signorile 7 vani e servizi. Nordimmobil 561.1691 - 0337.219.454

ATTICO corso Traiano affitto occupato salone 2 camere cucina. Nordimmobil 561.1691 - 0337.219.454

AURORA via Benesco ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante no intermediari. Tel. ufficio 740.540

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) stabile signorile recente doppio ingresso ampio salone cucina pranzo 3 camere tripli servizi mq 200 L. 750 milioni box L. 50 milioni. Portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Francia Palazzo Cristallo) recente panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box

BERTELLI 568.3392 (corso Matteotti/via Parini) signorile casa d'epoca ristrutturato mq 130 posto auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Orbassano/via Filadelfia) piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi L. 460 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Turati/via Genovesi) casa signorile piano alto mq circa portineria L. 280 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Unione/via Montevideo) appartamento su 2 piani totali 170 mq luminoso ristrutturato.

BIMAR corso Svizzera adiacenze signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi biingressi. Tel. 43.591.

BIMAR piazza Statuto adiacenze decoroso camera tinello cucinino servizio L. 65 milioni. Tel. 43.591

BIMAR via Reni adiacenze saloncino 2 camere cucina servizi ottime condizioni L. 220 milioni. Tel. 43.591

ROSA
In palazzina libero soggiorno camera cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

CAVORETTO in palazzina saloncino 2 camere cucina 2 bagni portico giardino, libero. Tel. 500.313

CENISIA
via Bergera 2 cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti 334.8703.

CENTRALE vendesi romantico appartamento angolare ultimo piano con mansarda. Tel. 500.179 - 595.852

CENTRALISSIMO adiacente via Roma libero ristrutturato mq 60 circa ascensore. Internau 812.4206.

CENTRO adiacente via Cernaia 110 mq medio signorile vendo causa trasferimento. Tel. 011 434.3726

CENTRO in stabile signorile libero bilocale mansardato con bagno portineria ascensore L. 85 milioni. Carezana 539.862.

CENTRO via Cavour libero adatto come reddito 2 piano camera tinello cucinino servizi. Consuledile 437.4000

CENTRO via dei Mille libero salone 3 camere cucina tripli servizi lavanderia cantina. Eurocase 562.3661

CENTRO via Principe Amedeo libero soggiorno angolo cottura camera servizi. Immobiliari Associati 318.6868

CENTRO via S. Secondo Stati Uniti in liberty alloggio mq 95 piano 2° ristrutturato L. 200.000 Tel. 544.210

CITTA' recente ingresso giorno 2 camere cucina doppi servizi box auto. Premiere 898.4445.

CIT TURIN
via Cialdini Collegno libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 794.000.

CORSO Brunelleschi libero salone camera tinello cucinino panoramico signorile L. 150 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Duca degli Abruzzi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegata. Eurocase 547.470.

CORSO Giulio Cesare in casa d'epoca ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 500.179 - 595.852

CORSO Giulio Cesare libero subito camera grande cucina servizi L. 70. Cascasore. Tel. 364.491 - 0330.385.330

CORSO Inghilterra libero ampio 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 265 milioni. Tel. 562.1350.

CORSO Massimo d'Azeglio via Canova libero piano alto stabile d'epoca con ascensore mq 75. Internau 812.4206

CORSO Matteotti via XX Settembre stabile signorile libero 2 camere tinello mq 80. Tel. 364.491 - 0330.385.330.

CORSO Monte Cucco libero signorile salone 5 camere e cucina tripli servizi box doppio. Eurocase 562.3748

CORSO Montegrappa adiacenze libero ultimo piano stabile termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Fim 812.7296

CORSO ORBASSANO
3 piano ampio ingresso salone 4 camere cucina tripli box. Gabetti S. Rita 364.328.

(continua)

IL CASO

IL J'ACCUSE DELLA CHIESA

E don Benzi: «Ai politici che le vogliono, dico di metterci le loro mogli e le loro figlie»

«Case chiuse, una sconfitta»

Il card. Martini: impediamo la riapertura

MILANO

L'argomento è scabroso, si parla di prostituzione, ma la Chiesa [illegible] manca di esprimere la propria ferma opinione, e lo fa con l'autorevolezza [illegible] cardinal Martini. «Occorre opporsi a qualsiasi atteggiamento rassegnato e addirittura legittimante [illegible] riapertura delle "case chiuse" o la creazione di "zone apposite". Non soltanto [illegible] sono proponibili a livello etico, ma di fatto finirebbero per disincentivare la lotta alla prostituzione che non scompare perché [illegible] visibile, bensì [illegible] è delegittimata a livello della coscienza e del vivere».

L'intervento dell'arcivescovo di Milano ha così incendiato, se ce [illegible] fosse stato ulteriore bisogno, [illegible] già acceso dibattito svoltosi ieri mattina su iniziativa dell'Ismu, la fondazione Cariplo per le iniziative [illegible] lo studio sulla multietnicità, promotrice del «comitato contro le nuove schiavitù e in difesa [illegible] dignità della donna». Presenti numerose parlamentari europee [illegible] don Oreste Benzi, il sacerdote romagnolo che da [illegible] ha scelto i marciapiedi come sua terra di missione.

Nel messaggio che ha tenuto a far pervenire [illegible] dibattito, il cardinale Martini sollecita «interventi sia sul piano legislativo [illegible] livello europeo sia [illegible] punto di vista di sostegno e aiuto alle vittime desiderose di uscire dal traffico». Poi è andato [illegible] [illegible] del problema, senza imbarazzi e reticenze, e ha puntato l'indice contro quei «clienti» [illegible] i quali [illegible] mercato non avrebbe tanta domanda. Il cardinale ha lanciato infatti un «forte richiamo alla [illegible]sponsabilità dei "clienti" in quanto alimentatori di una forma di schiavitù. Non vorremmo trovarci davanti al paradosso di cittadini che, mentre reclamano interventi repressivi della prostituzione, contribuiscono a coltivarla nei comportamenti privati».

Durissimo nei confronti dei clienti anche don Benzi il quale, sulla base delle confidenze delle prostitute, denuncia che «un cliente su tre vuole il contatto senza [illegible] preservativo [illegible] poi torna dalla moglie». E quest'ultimo, il «missionario dei marciapiedi», che ne pensa della riapertura delle case chiuse o dell'allestimento di quartieri a luci rosse? «Io dico che i politici che le vogliono riaprire ci mettano le loro mogli e le loro figlie. Perché, le altre - aggiunge provocatoriamente - non sono mogli [illegible] figlie anche loro?». Quanto ai ghetti del sesso, «qualora le ipotesi allo studio da parte di un'amministrazione regionale che vorrebbe investire 600 milioni in arredo urbano per rendere piacevo[illegible] "quei momenti" si traducessero in realtà - minaccia - denuncerei la Regione subito per favoreggiamento».

D'accordo sulla linea dura anche [illegible] europarlamentari presenti: «Il reato di riduzione in schiavitù - ha detto Maria Pia Colombo Svevo - è troppo generico. E' ne[illegible] parlare [illegible] "reato contro il traffico umano" e arrivare a una legislazione internazionale». [r. cri.]

INTERROGATO A MILANO

Pagano parla di Aldo Serena

MILANO. Quattro [illegible] di interrogatorio nell'ufficio del pm Ichino per Beppe Pagano, ex autista [illegible] Gigi Sabani, indagato a Biella e convocato in procura a Milano come testimone nell'inchiesta sulle presunte irregolarità avvenute al Festival di Sanremo. Pagano ha detto di avere parlato anche dell'ex calciatore Aldo Serena, che aveva militato, tra l'altro, in Inter, Milan e Juventus: «Riguarda una vicenda di una ragazza che viveva con Serena». Oggi Pagano sarà di nuovo a Biella per l'udienza preliminare del processo sui provini a luci rosse. In serata Serena ha definito «fuori luogo qualsiasi accostamento» del suo nome all'inchiesta. «La mia fidanzata Luisa - ha aggiunto l'ex attaccante della Nazionale - ha partecipato nei primi Anni Novanta al festival di Castrocaro. E il mio coinvolgimento è identico [illegible] quello di centinaia di mariti e fidanzati. Mi ritengo uno di questi, ovvero un semplice fidanzato». [r. cri.]





Prostitute [illegible] una strada di periferia. In alto il cardinal Martini, che nel messaggio [illegible] al convegno di Milano, oltre a ribadire [illegible] «no» deciso all'eventualità di riaprire le case chiuse, ha ricordato che i clienti contribuiscono ad alimentare una forma di schiavitù

Da un gruppo di europarlamentari il sì alla linea dura: istituiamo il reato contro il traffico umano

Il pretore lo ha anche costretto a risarcire i danni morali: cinque milioni

Condannato per molestie, a 84 anni

Genova, «ha palpeggiato una donna sull'autobus»

GENOVA

OLINDO [illegible], ha [illegible] anni, e [illegible] mattina [illegible] è visto condannare per molestie: avrebbe palpeggiato un'avvenente signora trentenne che, per tutta risposta, gli ha mollato due sonori ceffoni. [illegible] pretore gli ha inflitto una multa di [illegible] mila lire e gli ha anche imposto un risarcimento, per i danni morali, di 5 milioni. L'anziano pensionato non si [illegible] fatto vedere [illegible] aula. E' malato, soffre di cuore e ha altri malanni legati all'età. Ma la sua «vittima» assicura che la forza non gli è mancata per sollevarle la pelliccia e metterle [illegible] mano sulla coscia mentre erano seduti fianco a fianco sul bus. Olindo giura che non è vero, e che non si [illegible] mai sognato di fare una [illegible] del genere. Ma tant'è, la condanna è arrivata ugualmente. Il [illegible] difensore, l'avvocato Gabriella De Filippis, ha sostenuto che non vi è stata alcuna molestia e che si è trattato di un contatto casuale dovuto [illegible] [illegible] scarto improvviso [illegible] mezzo pubblico.

Di parere completamente opposto i due legali a [illegible] la donna [illegible] è rivolta per costituirsi parte civile nel processo, gli avvocati Fabio Maggiorelli [illegible] Maurizio Tonnarelli. Hanno chiesto che il pretore sospendesse il processo e inviasse gli atti alla procura della Repubblica presso il tribunale perché ravvisavano nel comportamento dell'anziano il reato di atti di libidine violenta. Il magistrato [illegible] ha accolto questa ipotesi e ha condannato l'imputato per il solo [illegible] di molestie.

[illegible] «fattaccio» sarebbe avvenuto nel febbraio di un [illegible] fa. [illegible] [illegible] mattina, Gabriella C., [illegible] giovane e bella signora, ha rievocato in aula la sua disavventu[illegible]. «Stavo tornando [illegible] casa dal lavoro - ha dichiarato al pretore - ed [illegible] seduta sul bus della linea 47. Sul seggiolino accanto al mio si è messo quell'uomo anziano e per un tratto di strada [illegible] è successo nulla».

Poi Gabriella ha notato che il pensionato le si accostava un po' troppo, [illegible] non ha sospettato nulla di quello che sarebbe avvenuto di lì a poco. «Indossavo la pelliccia perché quel giorno faceva molto freddo - ha aggiunto la donna - [illegible] a un certo p[illegible] ho sentito che una falda scivolava in giù. Non ho certo pensato che fosse stato [illegible] a scostarla dai pantaloni, ma ho dovuto ricredermi quando ho visto e sentito la sua mano appoggiata sulla coscia». La reazione della passeggera è stata immediata. [illegible] è voltata di scatto [illegible] Olindo e ha lasciato partire due schiaffi. La donna ha poi preso per [illegible] braccio l'anziano pensionato e l'ha trascinato fino all'uscita. Quando l'autobus si è fermato nella centralissima via XX Settembre l'ha costretto a scendere e ha chiesto aiuto ai vig[illegible] urbani.

[illegible] Lugli

Caos sul Cairo-Roma, ferito uno steward che tentava di calmare i contendenti

Avances in aereo, scoppia la rissa

Il fidanzato di una passeggera aggredito da due ubriachi

ROMA. Ubriachi infastidiscono una passeggera, il fidanzato reagisce e sull'aereo scoppia la rissa, sedata a fatica da hostess e steward. E' succ[illegible] ieri su un Airbus A300 con duecentotrenta passeggeri a bordo in servizio sulla rotta Cairo-Roma. Protagonisti della vicenda, due fratelli egiziani e una coppia di italiani: lui, Jack Anthony Pugliese, 24 anni, con padre italiano impiegato all'ambasciata al Cairo e madre egiziana, lei Roberta Turco, 26 anni, di San Cesareo, un piccolo centro alle porte della capitale.

Già dalle operazioni di accettazione i due fratelli avevano notato la coppia [illegible] soprattutto l'uomo, che aveva esibito il passaporto italiano pur avendo sembianze arabe. Sull'aereo, i quattro si [illegible] ritrovati vicini di posto separati soltanto dal corridoio che divide le due file di poltrone. Durante [illegible] volo i due egiziani, di cui [illegible] conoscono le sole iniziali (M. K. e A. R., rispettivamente di 41 e [illegible] anni) hanno chiesto birra e altre bevande alcoliche. Ormai in stato di ebbrezza, [illegible] rifiuto [illegible] una hostess di servir loro ancora [illegible] bere i due hanno reagito inveendo contro l'assistente di volo e apostrofando la coppia di fidanzati italiani seduta poco più in là.

Alla risentita reazione del giovane, i due si [illegible] alzati e hanno schiaffeggiato l'uomo [illegible] colpito in piena fronte con una testata lo steward che cercava di placare gli animi insieme con un altro passeggero di origine palestinese, che ha finito poi per ricevere un morso in pieno petto. Impaurito, il giovane italiano ha lasciato il suo posto e, inseguito da uno dei due fratelli egiziani, ha cercato rifugio nella cabina di pilotaggio. Respinto, l'uomo ha poi deciso di chiudersi in una delle toilette, da dove è uscito soltanto ad atterraggio avvenuto.

Nel frattempo, il comandante ha avvertito via radio la torre di controllo del «Leonardo da Vinci» della difficile situazione determinatasi a bordo. Al volo AZ899 è stata quindi concessa priorità assoluta per l'atterraggio. La polizia ha poi condotto [illegible] propri uffici tutti gli autori della vicenda. Per lo steward [illegible] il passeggero palestinese, si sono rese necessarie anche le cure del pronto soccorso dell'aeroporto di Fiumicino. «Quei due sono riusciti a bere tantissimo usando uno stratagemma: a turno chiamavano hostess diverse per avere sempre più bevande alcoliche - [illegible] spiegato Jack Anthony Pugliese uscendo dagli uffici della polizia giudiziaria dopo aver sporto querela per aggressione -. Ci hanno importunato e nemmeno [illegible] minaccia di ricorre[illegible] alla polizia [illegible] frontiera li ha fatti desistere». [r. cri.]

Lancia Y. Soluzioni privilegiate.



Opzione Lancia: il programma di acquisto ricco di scelte.

Lancia Y. Al piacere di guidarla si aggiunge, oggi, una grande opportunità: Opzione Lancia. Il nuovo modo di acquistarla, versando una quota iniziale variabile tra il 15% ed il 60% del prezzo di vendita e, successivamente, 11 contenute quote mensili. Dopo un anno potrete tenere la vostra Lancia Y versando la quota restante, con possibilità di rifinanziarla in quote mensili. Oppure potrete restituirla al prezzo minimo di riacquisto già fissato oggi, utilizzando, come anticipo per una nuova Lancia, la differenza rispetto alla quota finale. Con Opzione Lancia: zero spese - TAN 0% - TAEG 0%, scadenza prima quota 35 giorni.

Esempio: Lancia Y 1.2 LE - L. 18.750.000 esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (15%) L. 2.812.500
11 quote mensili da L. 340.910

Soluzione A: versamento ultima quota (65%) L. 12.187.500 con possibilità di rifinanziamento della stessa in quote mensili
Soluzione B: sostituzione dopo 12 mesi con una nuova Lancia, con prezzo minimo di riacquisto della Vostra Lancia Y di L. 14.062.500*

*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

Lancia Il Granturismo

Patteggia la pena, ma accusa: «Difendo la privacy, mi scambiano per un delinquente»

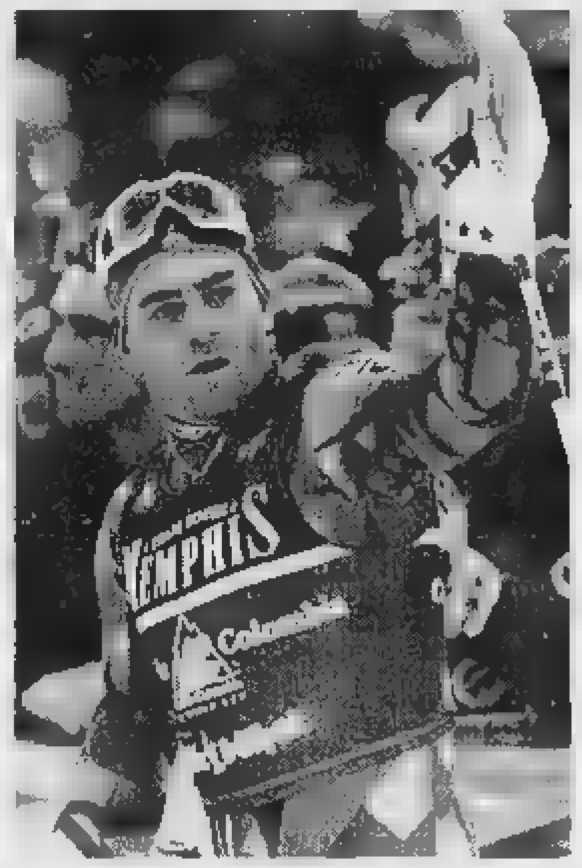
Tomba, costa una condanna la lezione al «paparazzo»

ANCONA. [illegible] lite con un fotografo è costata cara ad Alberto Tomba che è stato costretto a patteggiare [illegible] pena di 20 giorni [illegible] reclusione commutati dal giudice in un milione e mezzo di multa. Il campione di sci, accusato di aver aggredito un fotografo professionista all'uscita della discoteca «Mahé» di Pedaso, era stato rinviato a giudizio per violenza privata, minacce e danneggiamento in concorso con altri. Il fotografo che ha «vendicato» tutta la categoria [illegible] paparazzi, più volte maltrattata da Tomba, è Guido Picchio, maceratese, che aveva sorpreso lo sciatore in compagnia di un'avvenente ragazza, pr del locale, Manola Capriotti.

Era il 26 luglio dello scorso anno, e Tomba aveva da poco concluso la sua storia d'amore [illegible] Martina Colombari. Secondo [illegible] accuse, Tomba fece aggredire Picchio all'ingresso della discoteca, ordinando di strappargli macchine fotografiche e rullini dopo [illegible] resa conto di essere stato sorpreso in dolce compagnia.

I fatti, secondo la ricostruzione del fotografo evidentemente presa per buona dal giudice, [illegible] sono svolti dinanzi a decine [illegible] persone. Il campione di sci, che comunque non era presente all'udienza in pretura, avrebbe sbarrato la strada con la propria auto a quella di Picchio che si stava allontanando dalla discoteca, dopo avere immortalato la coppia con una decina di preziosi scatti. Poi gli avrebbe tolto [illegible] chiavi [illegible] cruscotto, chiedendo via radio l'intervento di due buttafuori del locale. Questi non si sono fatti pregare, hanno strappato di mano al paparazzo le macchine fotografiche gettandole a terra, tolto il rullino incriminato e danneggiato anche l'auto. C'è di più: Tomba avrebbe esibito un tesserino dei carabinieri minacciando Picchio di non farsi più vedere in discoteca «altrimenti non [illegible] sarebbe più uscito». Insomma, una bella lite sulla [illegible] versione dei fatti, però, il campione [illegible] ha mai concordato. Lo sciatore ha sempre sostenuto che [illegible] cose [illegible]no andate diversamente. A suo dire Picchio scattava fotografie dentro la discoteca, e non fuori. In pratica, gli dava la «caccia». Tomba l'avrebbe quindi invitato gentilmente a smettere fino all'intervento, definito dal campione cortese, dei due dipendenti della discoteca.

Anche per questo Alberto reagisce avvilito e arrabbiato alla notizia della condanna: «Ho patteggiato solo per chiudere lì tutta la vicenda. Non ho fatto nulla di male e non ho nulla di cui vergognarmi. Adesso ci manca solo che venga presentato come un delinquente... Le cose quel giorno sono andate [illegible] ho raccontato [illegible] è triste vedere che la mia parola [illegible] viene creduta, non viene presa in considerazione». E' deluso e arrabbiato, il campione. Non ci voleva questa tegola. Proprio ora che tutto filava liscio: allenamenti intensi - divisi tra palestra, mountain bike e discese sui ghiacciai - e una condizione, [illegible]ce, «mai stata così brillante». E, adesso, invece, tutto crolla, tanto che arriva a dire, nel momento [illegible] massimo sconforto, che non sa [illegible] continuerà a gareggiare: «Volevo difendere la mia privacy e vengo scambiato per un delinquente». [j. p.]





A destra: il campione olimpionico Alberto Tomba. Sopra: il fotografo Guido Picchio

Il Vaticano smentisce le nuovi voci

«Non ci sarà un ricovero anticipato per il Papa»

Uno dei medici chiamati a consulto «L'unico problema è l'appendicite»

CITTA' DEL VATICANO. Non si placa il turbinio [illegible] voci sulla salute del Papa. Ieri il portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls, ha smentito la notizia che ipotizzava un ricovero anticipato del Papa [illegible] ospedale, prima del viaggio in Francia. «Quando [illegible] qualche novità in merito al ricovero del Santo Padre - ha fatto sapere Navarro - l'opinione pubblica ne sarà informata». La visita in Francia, con inizio giovedì prossimo, a Tours, resta confermata; così come è confermato che Giovanni Paolo II presiederà il 6 ottobre una cerimonia [illegible] beatificazione in San Pietro. «Resta valido - ha aggiunto Navarro - quanto detto sabato scorso nel comunicato del dott. Buzzonetti, e cioè che il Papa sarà operato di appendice entro l'anno».



Giovanni Paolo II

Ma non sono solo i media, a porsi domande e dubbi sul reale stato di salute del Pontefice. Se Giorgio Ribotta, uno dei medici chiamati a consulto, ha dichiarato che le condizioni del Papa [illegible]no buone, e non [illegible] sono problemi diversi da quelli dell'infiammazione dell'appendice», c'è chi è più scettico. Per esempio Giorgio Di Matteo, direttore della III clinica chirurgica dell'università «La Sapienza» di Roma e past-president della Società Italiana [illegible] Chirurgia. «I miei dubbi riguardano quello che è stato comunicato sui giornali - ha detto ieri Di Matteo -. Infatti l'appendicite si presenta nei soggetti anziani [illegible] caratteri diversi rispetto [illegible] giovani; se è cronica [illegible] si lascia così perché l'organo va in involuzione; se invece l'appendicite è acuta, allora occorre operare subito».

Secondo [illegible] prof. [illegible] Matteo, «l'operazione programmata vale per le malattie croniche ma se fosse così [illegible] varrebbe la pena [illegible] operare. Invece un'appendicite acuta nell'anziano può essere gravissima perché si complica [illegible] la perforazione e la peritonite, situazioni che però [illegible] sembra si siano verificate. D'altra parte, non credo si tratti di [illegible] ripetizione del tumore precedente perché il Papa sta bene».

E naturalmente la stampa francese si scatena in supposizioni e ipotesi. «Le Figaro» ricorda che «nel 1992 il Papa fu operato di un tumore dell'intestino definito benigno. E' possibile che non sia stato detto tutto allora, e che il Papa abbia [illegible] cancro. Ma sarebbe forse ora di porsi una domanda essenziale: a che serve violare l'intimità [illegible] una persona in quello che ha di più intimo, la salute?». «Il Papa in Francia, ma in che stato?», si chiede «Libération»: «Se l'operazione è necessaria, come credere che i medici rischino una peritonite acuta?».

Il Papa comunque ieri ha ricevuto varie persone in udienza: il prefetto della Congregazione dei vescovi Gantin, il presidente del Consiglio per i laici James Francis Stafford e l'ambasciatore russo Viatcheslav Kostikov. [m. tos.]

[illegible]

L'ULTIMA [illegible]

Stéphanie, addio con rissa

Monaco, avviata l'istanza di divorzio

PARIGI

TRA la principessa Stéphanie di Monaco e Daniel Ducruet ormai è divorzio. L'ultimo tentativo formale di riconciliazione, che ha avuto luogo domenica a Monaco, si è concluso con un nulla di fatto, e [illegible] la principessa ha avviato ufficialmente la pratica per lo scioglimento del matrimonio. L'annuncio è venuto nel pomeriggio dallo studio legale parigino che cura gli interessi della principessa.

Il primo passo della procedura è stato l'invio di una lettera di Stéphanie al padre, il principe Ranieri, che in quanto capo della famiglia regnante detiene la giurisdizione suprema. Ranieri però non deciderà in prima persona e trasmetterà la pratica alla Corte di Revisione [illegible] più alta istanza della giustizia monegasca, equivalente alla Corte di Cassazione italiana). Spetterà quindi ai sette magistrati della Corte [illegible] Revisione esaminare [illegible] vicenda che ha portato [illegible] principessa e [illegible] marito (sua ex guardia del corpo e commerciante di pesce) alla rottura: la decisione sarà inappellabile. Nel Principato esiste solo il divorzio per colpa, e dunque l'esito dovrebbe [illegible] scontato dopo la pubblicazione sulla stampa internazionale delle immagini dei giochi erotici in terrazza di Ducruet e della spogliarellista belga Fily Houteman.

A Monaco [illegible] fine del matrimonio viene vissuta con grande partecipazione e anche [illegible] sollievo [illegible] popolazione, che non [illegible] troppo gradito la presenza [illegible] Ducruet a palazzo. E fioriscono aneddoti e leggende: «Giorni fa - ha riferito [illegible] testimone al *Figaro* - Stéphanie e Daniel hanno litigato in pubblico sulla terrazza [illegible] Café de Paris, davanti al Casinò di Montecarlo. Lei gli ha gettato in faccia il contenuto del suo bicchiere, lui ha risposto con [illegible] schiaffo e le ha spaccato un labbro. Eravamo tutti sconvolti».

Sfuma in qualche misura l'interesse per il cranio rasato di Carolina. *Gente*, che aveva pubblicato le foto-scandalo di Ducruet e della sua amante, annuncia che alcuni medici stanno studiando le immagini di Carolina al computer. La maggior parte degli esperti interpellati dal settimanale dice che la prima figlia di Ranieri potrebbe aver contratto [illegible] virus durante le ultime [illegible] in Turchia oppure essere rimasta vittima di un'allergia a una tintura per capelli. Carolina comparirà comunque sul prossimo numero di *Harper's bazaar* in veste di modella, fotografata da Karl Lagerfeld (ma [illegible] foto sono [illegible] scattate in luglio). [r. cri.]

[illegible]

ILLUSIONI PERICOLOSE

ghista si trasformerebbero in un'incontenibile fiumana indipendentista. Sul Po c'era la Lega dei militanti. C'erano le bandiere, i fazzoletti e le camicie verdi, mentre latitavano le famiglie e i simpatizzanti. E' mancato proprio il carattere di scampagnata, di festa popolare (anche perché nulla è più triste e frustrante di una manifestazione di popolo con poco popolo).

Si è avuta insomma l'indicazione che la secessione, in quanto principio di azione politica immediata, e qualcosa che viene sostenuto dagli ultrà, mentre l'«area grigia» del nordismo è più incline a praticare un attendismo opportunista. Vista la conclusione della tre giorni leghista, anche quest'ultimo atteggiamento appare il frutto di un'autoillusione. Il fatto è che Bossi ha trasformato il suo movimento, in tutte le pieghe della struttura organizzativa, in una macchina secessionista. Per quanto limitato sia il suo potenziale, dovrà alzarne continuamente il ritmo, imponendo ogni giorno all'agenda politica scadenze, ultimatum, diktat. Finora è riuscito a far passare nel discorso pubblico almeno due criteri, entrambi piuttosto imbarazzanti, e passato senza troppe discussioni - [illegible] si escludono i richiami del cardinal Martini - la possibilità di un attacco all'unità nazionale basato su ragioni economiche e redistributive; ed è passato anche [illegible] ricorso all'avventurismo come risposta «razionale» [illegible] praticabile ai problemi del Paese. Sullo sfondo, è affiorato inoltre un serpeggiante sentimento antimeridionale, che fa da coagulo all'insofferenza di parte del Nord verso lo Stato, percepito come fonte dell'ineffici[illegible] spagnolesca di tutte le articolazioni conosciute della burocrazia pubblica.

Giocando d'anticipo, forzando la partita, consumando un bluff rocambolesco, Bossi ha cominciato a scommettere sul lungo periodo. In primo luogo, può puntare a trasformare la Lega nell'unico soggetto politico attivo [illegible] alcuni segmenti di territorio, in cui il tramonto dei partiti tradizionali ha lasciato spazio al bisogno di esprimere politica in termini immediati, raccogliendo quindi ogni forma di protesta così come le più rabbiose volontà di autogoverno.

Bossi ha se non altro il vantaggio di poter aspettare. Infatti le risposte politiche alla sfida secessionista sono state generalmente di debolissima intensità, e risulteranno inevitabilmente deboli anche in futuro, dato che ormai il confronto non è più fra due gradazioni differenti di federalismo. La risposta a base del decentramento amministrativo non scalfirà lo zoccolo duro secessionista, così come non sfiorerà i miti approssimativi con cui il capo del Carroccio ha inventato e trasmesso l'antropologia della Padania.

Dunque Bossi perde, ma dai suoi arroccamenti può ancora permettersi di puntare sul caos prossimo venturo. Dal suo punto di vista, anche il successo della manifestazione milanese di Alleanza nazionale può essere utile, in quanto polarizza virtualmente il conflitto contro il «partito del tricolore», che significa implicitamente «partito del Sud».

Date queste premesse, il confronto avverrà non tanto fra il governo centrale e la Lega, bensì fra la classe politica nel suo insieme e l'elettorato del Nord. Perché è difficile negare che una parte non indifferente delle aree più avanzate del Paese ha «usato» Bossi, gli ha dato corda lasciandogli interpretare con il suo estemporaneo massimalismo il proprio disagio e i propri rancori. Oggi, dopo il weekend secessionista, nessuno può illudersi di trattare razionalmente con il capo della Lega. La trattativa deve svolgersi con le imprese, con i settori produttivi, con il tessuto economico settentrionale, con una società che a ragione [illegible] a torto si sente frustrata (e che per certi aspetti può percepire anche [illegible] fallimento bossiano come una frustrazione ulteriore). E a questo scopo nessuno può tirarsi indietro, non i partiti e non gli apparati istituzionali: affinché nelle future inevitabili difficoltà che dovranno essere fronteggiate, l'incertezza, [illegible] disperazione di fronte alla sordità delle amministra[illegible]ni, il senso delle iniquità inflitte dalla [illegible] pubblica [illegible] inducano gli attendisti del Nord a delegare con rassegnazione cinica la soluzione [illegible] ogni problema alle smisurate invenzioni di Umberto Bossi.

[illegible] **Berselli**

(Segue da pagina 12)

Non è più tra noi un marito ed un padre esemplare

[illegible]mo Canelli

Lo piangono la moglie **Adele**, i figli **Paolo, Marco, Giorgio**, nuore, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano i [illegible] D'Addona, De Giuli e Modica per le cure prestategli, gli [illegible] Nanni, Tito [illegible] Grazie [illegible] e personale della «La Refrattaria» per l'affetto con cui gli sono stati vicini. Mancheranno il suo stile, la sua cultura, la profonda umanità. Per orario funerale telefonare al 0336 391137. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 17 settembre 1996

La **Refrattaria snc** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita di
Massimo Canelli
Amministratore della società
— **Torino, 16 settembre 1996**

Nanni, Marinella, Danilo, [illegible] e tutti quelli hanno vissuto e lavorato con
Massimo Canelli
condividono il dolore di Adele, Paolo, [illegible] e Giorgio
Torino, 16 settembre 1996

Giovanni Mattea con **Adelina, Cristina e Roberto** stringono in un abbraccio Adele, [illegible], Marco e Giorgio

Enrico Minoli e Sara Scamiaria partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del [illegible] amico
Giovanni Povero
— **Milano, [illegible] settembre 1996**

E' mancato
Fortunato Frazzetta
Addolorati lo annunciano, figlia, nipote, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 11,45 parrocchia S. Rosa [illegible] Lima
Torino, 14 settembre 1996

Il 12 settembre 1996 è mancata ai suoi cari
Vilma Porro in [illegible]
di anni 48
A funerali avvenuti danno il triste annuncio il marito **Giorgio**, i genitori **Margherita e Giovanni**, il fratello **Pier Guido** con la moglie **Anna** ed i nipotini **Stefano [illegible] Alice**, nonché parenti [illegible]. Ora riposa a Vinovo nella tomba di famiglia
Torino, 17 settembre 1996.

E' mancata
Pia Ton ved. [illegible]
Lo annunciano fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 settembre ore 8,15 dall'ospedale Gradenigo.
Torino, 15 settembre 1996

La famiglia **Giovanni Massobrio** si unisce commossa al dolore del caro amico Tino Goglino e congiunti [illegible] l'immatura scomparsa del fratello
Guido Goglino
— **Oviglio, 16 settembre 1996.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Chiara
Lo annunciano con affetto il figlio **Mauro**, la moglie **Carla**, nonna **Francesca**, **Carla, Jole, Marco, Giorgia e Paola**. Sei sempre [illegible] noi. Funerali mercoledì 18 ore 8,15 parrocchia San Gaetano
— **Torino, 16 settembre [illegible]**

Si uniscono al dolore [illegible] **Sirio** con la moglie **Nora** e i nipoti **Pier Luigi e Paola**.

Si uniscono al dolore zii **Vincenzina e Antonio**.

Ciao [illegible] sei sempre [illegible]. **Milla, Mariateresa, Piero.**

Elettra e Bruno [illegible] partecipano [illegible] dolore della famiglia Chiara.

MAESTRO
Marcello Vinzi
saluta con un sorriso **Mariplè, Annarella**, le sorelle, i fratelli, parenti e amici tutti. Non fiori ma offerte per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - via Della Rocca 49 c/c postale 410100. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia di Fiano, partendo alle ore 14,30 dal piazzale del Circolo i Roveri. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino, 16 settembre 1996**

Vittorio e Luisa affettuosamente vicini a Mariplerre e Anna piangono **MARCI**, l'amico di sempre

Giovanna e Carlo, Andrea e Paola, Cicci, Mari[illegible] si stringono affettuosamente a Mariplerre e Anna ricordando l'indimenticabile **MARCE'**.

Presidente onorario, Presidente, Consiglio Direttivo, Soci unitamente al **Personale tutto** dell'**A. S. I Roveri** sono vicini a Marie Pierre e Anna per la scomparsa di **MARCELLO**.

Ciao **MARCELLO** [illegible] lasciato un vuoto in [illegible] non solo da pro, ma soprattutto da uomo. **I Roveri.**

Michele e Germana Rolando sono affettuosamente vicini alla famiglia con grande dolore

Si uniscono al dolore della famiglia Vinzi:
Paola e Giancarlo Asti
famiglia **Campanile**
Mariangela, Giampiero [illegible] Candia
Giorgio, Giancarlo Ferrero e famiglia
Elera e Mauro Gatti
Guido Iorio
Giuseppe Giachino
Luigi Liere
Emanuela, Fulvia, Gianfranco Moschenl
Kandy e Gino Nazzi
Walter, Aida, Carlina, Vanni Mandelli
Giovanna, Paolo Occhetti
famiglia **Piragino**
Marco Rambaldi
Pinuccia, Sebastiano Robasto
Claudio Vighetto.

Il dottor **Alberto Ferrero**, presidente della Pga Italiana, il **Consiglio Direttivo e i Soci tutti**, ricordano commossi l'amico professionista
Marcello Vinzi
e partecipano al grande dolore dei familiari.
— **Torino, 16 settembre 1996**

Achille Ripamonti e i professionisti Seniores tutti partecipano con affetto al grande dolore della famiglia Vinzi nel ricordo [illegible] caro **MARCELLO.**

La **Fondazione Piemontese per la [illegible] cerca sul Cancro** partecipa al lutto [illegible] la scomparsa di
Marcello Vinzi
prezioso promotore di tante iniziative.
— **Torino, [illegible] settembre 1996**

Paolo, Carlina e Filippo Barbè piangono la morte del caro amico **MARCELLO.**

Il **Presidente, il Consiglio Direttivo, tutti i Soci e i Dipendenti** del **Golf Club Le Betulle**, partecipano al dolore della famiglia Vinzi per la perdita del fraterno amico **MARCELLO.**

[illegible]rto e Allegra con **Giovanni, Andrea ed Anna** [illegible] vicini a Mariplerre ad Anna [illegible] per la scomparsa del [illegible] [illegible]LO.
— **Torino, [illegible] settembre 1996.**

Antonio e Mariaelena Giraudo ricordano con tanto affetto l'amico **MARCELLO** e sono vicini in questo triste momento a Mariplerre e ad [illegible]

Ciao **MARCELLO**, maestro e amico. **Franca e Luisa, Luigi e Vand[illegible], [illegible]ergio e Lella, Enzo e Aurora** con **Gi[illegible] e Nicoletta, Alberto e Raffaella.**

Nel ricordo del
MAESTRO
Marcello Vinzi
I suoi allievi
Marino Biandino
Rudy Brazza
Elena Avandero
[illegible]
Paola Botto
Albi Botto
Elisabetta Botto
Daniela Pfliatore
Silvano Pizzalo
Bruno Sacco
Attilio Rappa
Lucio Zegna
Franco Maltagliati
Mario Barlassina
Rita Bruno Roberto Riccardo Ferraresi
Paola Gabriella Tallia
Nanni Tallia
Pia Tallia
Maria Rosa Alberto Tallia
Milla Gastone Tallia
Irma Franco Perazio
Ruby Mimma Crosa
Nini Motta
Roberto Grandis
Cristina Piacenza
Benito Boldi
Ugo Pecini
Filippo Camanna
Marisa Luca Camanna
Isabella Rastelli
Arrigo Maria
[illegible] **Mimma Bottacchi**
Anna Mazzia
[illegible] **Rivetti**
Enrico Crestani
Franco Torello
Ornella Casaretti
Gianni Accornero
Giovanni Bozzo
Anna Maria Macchiorlatti
Augusto Angelini
Olga Marcella Ceretta.
— **Torino, 16 settembre 1996.**

Walter Paolo Fenoglio, Alberto Livia Giorgio Paolo Luisa Roccagni partecipano commossi.

Le famiglie **Scalettaris, Vergnano, Rischetti** sono vicine a Meri Pier e Anna per la perdita del caro **MARCELLO.**

Mario Gianetti, ricordando **MARCELLO**, partecipa [illegible] [illegible] di Mariplè e Anna.

[illegible] ricordano **MARCELLO** con grande rimpianto.

Nino e Daniela con grande affetto partecipano al dolore di Marie Pierre ed Anna

Famiglia **Antonini** e famiglia **Delgrosso** partecipano commossi al dolore della famiglia Vinzi.

[illegible] uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del signor
Marcello Vinzi
Adelio e Teresa Sacchione
[illegible] **Piccoli**
Egle Piovano
Francesca Robesto
Teresa Sanlorenzo.
— **Torino, 16 settembre 1996.**

Franco Pia Sergio Prati hanno perduto un **MAESTRO** ed un **AMICO.**

La famiglia **Garzena** commossa partecipa al grande dolore di Mariplè e Anna
— **Piano Torinese, 16 settembre 1996.**

Ti ricorderemo [illegible] con affetto. I tuoi amici
[illegible]
Guido Cravero
[illegible]**sandro Garzena.**

Giancarlo, Paola, Massimo e Virginia ricordano [illegible] con affetto

Ti ricorderemo sempre con affetto: [illegible] e **Silvia Criscuoli, Roberto Zanetti.**

Giancarlo Ferrero avrà sempre nel [illegible] **MARCELLO**, maestro di golf e di vita.

Gianfranco Giuliana Bianco con **Edoardo** partecipano il dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del maestro di sempre
Marcello Vinzi
— **Torino, 17 settembre 1996.**

Filippo Robesto ricorda con affetto il suo maestro **MARCELLO.**

E' mancato
Vincenzo Chiarenza
ex sarto
Lo piangono la moglie, figlia, generi e nipoti. Funerali giovedì 19 ore 10 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino, 16 settembre 1996.**

E' mancata
Eugenia Cavallo Fogliato
anni 72
Lo annunciano i figli **Nino, Anna** e parenti [illegible]. Funerali oggi 17 settembre ore 15 par[illegible] Pralormo, [illegible] fiori.
— **Pralormo, 16 settembre [illegible]**

Dopo lunga sofferenza è mancata
Marina Gattafoni ved. Garbuglia
Lo annunciano: figli, nuore e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì [illegible], ore [illegible], parrocchia SS. Redentore
— **Torino, [illegible] settembre [illegible].**

E' [illegible] [illegible] suoi [illegible]
Elsa Coscia ved. Racciu
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Antonio** con la moglie **Graziella** e i figli **Giovanni e Filippo**, la cognata **Emma, Massimo, Graziella e Barbara**. Un particolare ringraziamento al dottor **Piero Bolaslo e Laura Sacchi**, per la loro affettuosa assistenza. Funerali mercoledì [illegible] corrente ore [illegible] parrocchia di Cavoretto.
— **Torino, 16 settembre 1996.**

Franca Sacco partecipa sentitamente.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Battista Silvestro
anni 60
Lo annunciano: la mamma **Orsolina**, i figli [illegible] e **Maurizio**, la moglie **Caterina**, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia «S. Lorenzo» (Collegno).
— **Madena, 13 settembre 1996**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ercole Amore
anni 74
Lo annunciano addolorati la moglie **Irene**, il figlio e la famiglia tutta. I funerali avranno luogo mercoledì 18, ore 10 nella parrocchia S. Giulia.
— **Torino, 16 settembre 1996.**

Ci ha [illegible] per raggiungere la sua adorata **Cele**
Mario Pecol
Affranti, partecipano al dolore di Giorgio e della famiglia gli amici **Ettore e Renato.**
— **Torino, 17 settembre 1996.**

E' mancato
Pierino Revello (Ex Filling)
di anni 63
Lo annunciano la moglie **Caterina Martini**; la figlia **Mirella** col marito **Giampaolo Bosetti** e la piccola **Chiara**; il figlio **Massimo** con la moglie **Daniela Rossi**. Funerali a Settimo il 17 settembre ore 15,30.
— **Settimo Torinese, 17 settembre 1996.**

ORARIO ACCETTAZIONE [illegible]
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lun/ve ore 8,30-21 (apertura continua) [illegible]; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato
Livio Bussi
ex calciatore granata
Addolorati l'annunciano la moglie **Lera Bianco**, la sorella **Teresina** e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai coniugi Gatto. Funerale mercoledì 18 corrente ore 15 parrocchia [illegible] Camandona, partendo [illegible] 13,15 clinica San Paolo.
— **Torino, 16 settembre 1996.**

L'**Associazione ex Calciatori Granata** partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del socio **LIVIO.**

Improvvisamente è mancato
Giacomo [illegible] Tizio
[illegible]
[illegible] danno il triste annuncio la moglie **Olga**, i figli **Roberto, Grazia**, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Pescara, 16 settembre 1996.**

Serenamente è mancata
Camilla Bisoglio ved. Chiusano
Lo annunciano i figli **Sergio, Carlo**, nuore e nipote. Funerali in Tigliole d'Asti martedì 17 settembre 1996, ore 10,30. La cara salma sarà sepolta nel cimitero di Tigliole d'Asti.
- **Piacenza, 16 settembre 1996**

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Macromeccanica SpA** esprime a Sergio Chiusano il proprio cordoglio per la perdita della **MADRE.**
— **Venaria, 16 settembre 1996.**

ANNIVERSARI

Sabato 21 settembre alle ore 12 nella Basilica di San Miniato al Monte a Firenze, [illegible] **Immagine** farà celebrare una Messa per ricordare
Marco Rivetti
A tutti coloro che lo amarono, lo stimarono e gli furono compagni di viaggio nella vita.
Firenze, 17 settembre 1996.

[illegible] [illegible]
dott. [illegible] Altamura
Indimenticabile dolce ricordo che [illegible] la nostra via. **Wally, Alessandro, Gabriella.** S. Messa chiesa San Carlo mercoledì 18 settembre, ore 18

1989 [illegible]
Regina Trinchero ved. Castellazzo
Sempre nei nostri cuori. S. Messa parrocchia B. V. delle Grazie mercoledì 18 settembre, ore 18.

[illegible] [illegible]
Silvio Marra
Sarai sempre nei nostri cuori. [illegible] e [illegible].

1991 [illegible]
Ing. Filippo Scozia
Con noi sempre

1979 [illegible]
Giovanna Musso Peglia
Ricordandoti sempre. [illegible]

1987 [illegible]
Rosy Cappellano Bosco
La famiglia la [illegible] con immutato rimpianto

1994 [illegible]
Paolo [illegible]
I tuoi cari ti ricordano con infinito affetto.

1992 [illegible]
Paolo Peiroio
Papà, mamma, **Federica.**

Pescara: sorpresi a spartirsi un bottino, sparano all'impazzata. Ferito un altro militare

Il blitz antirapina finisce nel sangue

I banditi fanno fuoco, muore maresciallo



Il luogo della sparatoria e il maresciallo ferito a morte dai banditi

Il sottufficiale colpito mentre gridava ai bimbi di una scuola di mettersi al riparo

Catturato un nomade In fuga gli altri 3 con l'auto civetta dei militari

PESCARA. Un rappresentante di preziosi viene rapinato, i malviventi si rifugiano in un villino per spartire il bottino ma i carabinieri riescono a sorprenderli con le mani nel sacco. La reazione dei banditi è violenta: alla vista dei militari impugnano le pistole e sparano all'impazzata. La sparatoria prosegue fino in strada, dove i banditi in fuga perdono anelli, bracciali e collane. Pur di scappare, non esitano a sparare di fronte a un gruppo di bambini di ritorno da scuola. I carabinieri, temendo per l'incolumità dei piccoli, non rispondono al fuoco. E il maresciallo che grida ai bambini «a terra, a terra», viene raggiunto da una scarica di proiettili. Sei colpi lo raggiungono al torace, all'addome e al braccio destro. Il sangue schizza sul muretto bianco di recinzione. I rapinatori riescono a fuggire con l'auto «civetta» dei carabinieri, una «Y10» rossa con la mitraglietta «M-12» a bordo. Vengono chiesti i rinforzi. Sull'asfalto resta il maresciallo capo Marino Di Resta, riverso in una pozza di sangue. Morirà poco più tardi in sala operatoria dopo il disperato intervento dei medici.

E' la cronaca di quanto avvenuto poco dopo le 13 di ieri a Pescara, via Monte Bertone. E' qui, in un villino a due piani in [illegible] di ristrutturazione, che quattro criminali, probabilmente tutti nomadi, si stanno dividendo il bottino: circa dieci chili d'oro, rapinato qualche ora prima a un rappresentante di preziosi dinanzi alla gioielleria «Napoleone» di Francavilla al Mare (Chieti). Per i malviventi un «colpo» semplice semplice: la loro auto, una «Passat», affianca la «Fiat Punto» del rappresentante. L'uomo viene immobilizzato sotto la minaccia dei revolver e i nomadi fuggono [illegible] la valigetta di preziosi. Pochi chilometri per arrivare a Pescara, dritti al villino di Angelo Ciarelli, un nomade appartenente a una nota famiglia di pregiudicati locali, l'unico a finire in manette. I tre soci, infatti, [illegible] riusciti a far perdere le proprie tracce dopo la sanguinosa sparatoria.

Nel conflitto a fuoco s[illegible] rimasti feriti in modo lieve anche gli altri due carabinieri, Giorgio Corbaglia, raggiunto da una pallottola a una spalla, e Annibale Lizio, ferito di striscio a una gamba. Per il capopattuglia non c'è stato nulla da fare. Il maresciallo Marino Di Resta, 34 anni, in servizio al nucleo radiomobile di Pescara, lascia la moglie e due figli in tenera età. «Il sacrificio di una giovane vita votata ad un impegno costante verso gli altri non rimarrà impunito», ha detto il generale Antonio Rinicci, comandante della Regione Abruzzo e Molise dei carabinieri che ha seguito in prima persona l'evolversi delle indagini. Scene strazianti all'ospedale, dove la moglie del carabiniere ucciso è stata colta da una crisi di disperazione: «Non può essere vero, non può essere vero», ripeteva la donna fra i singhiozzi quando i sanitari hanno dovuto informarla della morte del marito. Polizia, carabinieri e finanzieri proseguono nella caccia all'uomo in [illegible] in tutta la regione, aiutati anche da un elicottero.

All'origine della tragedia, una segnalazione che ha messo quei carabinieri sulla strada dei rapinatori. I militari avevano saputo che proprio in quel villino i malviventi avrebbero diviso il bottino. Per questo sono giunti in borghese e a bordo dell'auto «civetta». La sorpresa, però, non è riuscita. I rapinatori hanno subito fiutato la trappola e hanno aperto il fuoco sparando con pistole calibro 7,65 sui tre carabinieri comparsi sull'uscio.

«Di fronte all'efferato omicidio del maresciallo dei carabinieri non è più pensabile che si continui a chiacchierare. Bisogna che l'Abruzzo sia immediatamente fornito di uomini e mezzi che consentano di colpire mortalmente la malavita», ha dichiarato ieri la Cisal di Pescara che ha sollecitato un intervento personale del ministro dell'Interno. L'Abruzzo «isola felice» è ormai solo un ricordo. Altri due omicidi insoluti hanno segnato Pescara negli ultimi due mesi tanto da indurre il vice del procuratore nazionale antimafia, il sostituto procuratore Francesco Nitto Palma, ad interessarsi personalmente al fenomeno malavitoso abruzzese. In quella «terra forte e gentile» ha messo radici la criminalità paurosa, quella che [illegible] disce la legge a colpi d'arma da fuoco.

Roberto Ettorre

SULL'AUTOSTRADA

Auto contro Tir, 5 morti

LODI. Cinque persone hanno perso la vita e altre cinque sono rimaste ferite in un incidente stradale verificatosi all'alba sull'Autostrada del Sole tra Piacenza e Milano. Le vittime sono tre albanesi, un senegalese e un milanese che viaggiavano su due auto che si sono scontrate frontalmente: sulle auto è poi piombata una bi[illegible] che ha rovesciato il proprio carico lungo la scarpata. Nella [illegible] si sono verificati anche alcuni tamponamenti che hanno coinvolto [illegible] vettura sulla quale viaggiavano quattro cinesi. Il pauroso incidente che ha bloccato l'A1 per oltre quattro ore si è verificato attorno alle [illegible] all'altezza del km 40 nei pressi di Casolpusterlengo. Per lavori in [illegible] il traffico diretto a Milano era deviato sull'opposta carreggiata e la tragedia si è verificata proprio nell'immissione, forse per l'eccesiva velocità. (p. g. c.)



IN BREVE

Due morti ammazzati nell'Agrigentino

AGRIGENTO. Ieri notte sono stati assassinati, in una casa nelle campagne di Licata, i pregiudicati Carmelo Giangreco, di 28 anni, e Calogero Naro, di 24. I quattro killer hanno risparmiato la moglie di Giangreco, Maria Turco, limitandosi a ferirla a una gamba. [a. r.]

Nuovo ricovero per Madre Teresa

CALCUTTA. Madre Teresa di Calcutta è stata ricoverata ieri in ospedale in seguito a una caduta. Alla religiosa, [illegible] ha sottolineato il suo medico curante A. K. Bardhan, è stata riscontrata un'emorragia cerebrale. «Ma le sue condizioni non sono gravi». [Asca]

Litiga con la casellante [illegible]cia l'auto sui binari

CHIETI. Dopo aver avuto un acceso diverbio con la casellante che gli aveva impedito di attraversare i binari per il sopraggiungere di un treno, è risalito sulla sua auto e l'ha piazzata sulle rotaie. Ha chiuso gli sportelli e si è ripresentato dopo 20 minuti. E' accaduto l'altra sera a Selva di Altino in Val di Sangro. [Agi]

L'Ordine degli avvocati [illegible] Vito Ganci

PALERMO. L'avvocato Vito Ganci, ex difensore della famiglia Brusca, è stato ascoltato per oltre un'ora dal consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori legali di Palermo che ha avviato un'indagine conoscitiva dopo quanto da lui affermato recentemente sul caso Brusca. [Ansa]

Restituisce 40 miliardi trovati sul conto

L'AQUILA. Ha trovato 40 miliardi sul proprio conto corrente postale e senza esitazione ha avvertito l'operatore dell'errore. Protagonista dell'insolito atto di generosità uno studente di Sulmona (L'Aquila), Francesco Caccavello, 23 anni. Il giovane, andato a versare 300 mila lire, ha visto sull'estratto conto che c'erano 40 miliardi di troppo. [Ansa]

Un altro sindaco nel mirino dei c[illegible]

REGGIO CALABRIA. Ignoti sono entrati l'altra notte nel palazzo municipale di Rosarno e, dopo aver forzato le porte interne, hanno messo a soqquadro la stanza del sindaco. E' stato lo stesso sindaco, Giuseppe Lavorato, ex parlamentare del pds, a rendere noto l'episodio, che defini[illegible] «un chiaro atto di intimidazione nei confronti della giunta». [Ansa]

[illegible] uccidono i cigni del parco

SASSARI. Ai giardini pubblici di Sassari un teppista ha ucciso a colpi d'arma da fuoco i due cigni che dal giugno scorso erano ospitati in una delle vasche. Il cigno bianco, un maschio, è stato colpito in piena testa mentre l'altro, quello nero (una femmina) è stato colpito in diverse parti del corpo. [c. g.]

Tragedia a Cremona: si salva soltanto il padre, che era ricoverato in ospedale

Una strage nel nome della follia

Malato di mente ammazza la madre e il fratello, poi s'uccide

CREMONA. Una famiglia distrutta dalla follia. Giovanni Gradaschi, 23 anni, ha ucciso nella notte tra domenica e lunedì a coltellate la madre ed il fratello maggiore e poi all'alba si è tolto la vita gettandosi sotto un treno. E' successo a Cremona, nella frazione San Felice. L'unico a sopravvivere è stato il padre Luigi. Da qualche giorno era ricoverato in ospedale per problemi cardiocircolatori. E questo gli ha permesso di sottrarsi alla furia omicida del più giovane dei due figli.

La famiglia Gradaschi viveva in una casa a due piani. Il papà Luigi, 55 anni, pensionato, la mamma Angela Margini, 50 anni, casalinga, i figli Attilio, 25 anni, operaio, e Giovanni, 23 anni, senza lavoro. Un quadro normale. Ma solo all'apparenza. In realtà, la famiglia era tormentata dalla malattia del più giovane. Giovanni soffriva da tempo di problemi mentali. Era in cura presso i servizi psichiatrici dell'ospedale cremonese. E per un periodo era stato ricoverato anche al «Fatebenefratelli» di Brescia. Vi era rimasto cinque mesi, poi era scappato per fare rientro a casa qualche giorno dopo. La tragedia è avvenuta all'improvviso. Giovanni sembrava non sopportare il clima che si era instaurato all'interno della famiglia. Pensava di avere problemi fisici, [illegible] mentali, e non gradiva le cure. Ma nessuno si aspettava [illegible] conclusione del genere. Probabilmente ha avuto una crisi. E la follia ha preso il sopravvento.

Poco dopo la mezzanotte con un coltello da cucina si è avventato sulla mamma, unica in casa in quel momento. L'ha colpita selvaggiamente e l'ha finita a coltellate. Poi Giovanni ha atteso il rientro a casa del fratello Attilio, che aveva trascorso la serata con la fidanzata Marika. In base alla ricostruzione della polizia, Giovanni ha assalito il fratello, che ha [illegible]to di difendersi. Tra i due c'è stata una colluttazione, ma alla fine è stato Attilio ad avere la peggio, morendo in un lago di sangue. A questo punto Giovanni Gradaschi è uscito e ha iniziato a vagare per le strade intorno all'abitazione. Ha lasciato tracce di sangue ovunque. E poi ha deciso di farla finita gettandosi sotto il treno che collega Cremona a Mantova.

A dare l'allarme è stato un vicino di [illegible] dei Gradaschi, che ha avvertito la polizia. E' iniziata la ricerca di Giovanni che si è conclusa poco prima delle 7, quando lungo la ferrovia è stato ritrovato il corpo maciullato dall'impatto [illegible] il treno. Il padre Luigi ha saputo della strage in ospedale. «Non è possibile, [illegible] ci credo», sono state le [illegible] uniche parole.

L'ultima degenza in ospedale Giovanni Gradaschi l'aveva trascorsa da metà giugno a metà luglio. Poi, ogni settimana, aveva un incontro [illegible] gli operatori che dovevano seguirlo. «In Giovanni si è verificata una crisi in un momento in cui si stava aprendo in lui uno spiraglio - spiega adesso Giovanni Rizzoli, primario del dipartimento Salute Mentale dell'ospedale cremonese -. Ultimamente si muoveva, non se ne stava più rintanato in [illegible] come un tempo. Qualcosa però non è andata per il verso giusto. Ci sono stati degli errori. Ognuno di noi ora dovrà riflettere su quanto accaduto».

Carlo Annovazzi

«Non ti sopporto più, fannullone»

Dramma nella periferia di Milano: padre accoltella a morte il figlio



Il corpo di Massimo Vito De Rosa, 23 anni, colpito al [illegible] da [illegible] coltellata infertagli dal padre al [illegible] dell'ennesima lite

MILANO. Dopo mesi di liti, dopo settimane di discussioni accese, dopo l'ennesima sfuriata ha ucciso suo figlio di 23 anni, Massimo Vito De Rosa, con una coltellata al cuore. Il fatto è avvenuto al quinto piano di uno stabile di via Bolla, all'estrema periferia del capoluogo lombardo.

L'uomo, Stefano De Rosa, 50 anni, che è stato arrestato [illegible] l'accusa di omicidio pluriaggravato, continua a negare. Anche davanti al magistrato, Fabio De Pasquale, ha continuato a sostenere che suo figlio è stato aggredito da tre giovani, che lui si è sporcato di sangue intervenendo solo per soccorrere suo figlio.

A tradirlo, oltre agli abiti trovati nell'appartamento, un coltello a scatto, ripulito alla meglio, gettato in fretta e furia dietro alla porta d'ingresso. La testimonianza di [illegible] vicina, che ha detto di aver visto l'uomo sorreggere il figlio già ferito a morte per il collo, e il racconto della madre del giovane, hanno permesso agli agenti di ricostruire tutta la vicenda.

Da tempo, padre e figlio erano in lite. Il padre accusava il figlio di essere un buono a nulla, di vivere di espedienti alle spalle della famiglia, di arrangiarsi con qualche furto. Cose vere, secondo quanto hanno ricostruito gli investigatori.

Il giovane era stato allontanato di casa qualche tempo fa, dopo l'ennesima discussione. A suo carico risultano precedenti per furto e ricettazione. Gli stessi reati di cui in passato era stato imputato il padre, coinvolto anche in vicende di contrabbando, armi e truffe.

Che tra loro non corresse buon sangue era cosa risaputa. Tutti nel palazzo avevano sentito le urla, le discussioni accese anche a notte fonda. L'ultima due sere fa, quando il giovane [illegible] rientrato a casa.

Ed è stata probabilmente quell'ultima lite a far scattare la molla nella testa di Stefano De Rosa. Tutto è accaduto in pochi minuti, ieri mattina. L'uomo, insieme alla moglie, aveva appena finito di pulire le scale del condominio. Poi era rientrato in casa, forse sperando di non rivedere suo figlio.

Che invece era lì. Subito sono volate parole grosse, poi la donna dice di aver sentito un grido. Risalita in casa ha trovato sangue ovunque, ma non il figlio [illegible] il marito.

L'uomo era in cortile, e subito ha raccontato la storia di un'incredibile aggressione opera di alcuni sconosciuti. E invece suo figlio era [illegible] lì, morto, steso sul prato vicino a casa. [r. m.]

IL CASO

[illegible] PILOTA

Progetto per decongestionare il traffico, coinvolti negozi, scuole e uffici

Napoli rivoluziona gli orari

Ma sull'apertura sfalsata è polemica



Contro l'emergenza traffico nelle scuole di Napoli non si entra più alle 8,30 ma tra le 8 e le 8,15

NAPOLI

GLI unici scontenti [illegible] loro, gli studenti, costretti il primo giorno di scuola ad entrare in classe con [illegible] quarto d'ora di anticipo. Il resto della città è sostanzialmente soddisfatto della «rivoluzione dei tempi» tenuta a battesimo qui per la prima volta in Italia. La giunta comunale ha varato ieri il nuovo dispositivo sugli orari di apertura sfalsati di scuole, negozi e uffici pubblici. L'obiettivo è tamponare l'emergenza del traffico, diluendo per quanto possibile il transito delle 600 mila auto (100 mila tra le 7 e le 9,30) che ogni giorno invadono le strade di Napoli, mettendo a dura prova la resistenza dei misuratori di inquinamento ambientale e acustico.

A scuola, invece che alle 8,30, si entra tra le 8 e le 8,15, mentre gli uffici comunali aprono gli sportelli dalle 9 alle 13 e, il martedì e giovedì, anche nel pomeriggio dalle 14 alle 16. Ma la vera rivoluzione riguarda i negozi: la giunta ha introdotto l'orario continuato, dalle 10 alle 20. I commercianti che non hanno nessuna intenzione di rinunciare alla pausa per il pranzo, però, possono abbassare la saracinesca con tutta tranquillità: sono tenuti solo al rispetto dell'ora di apertura e di chiusura. Restano [illegible] fuori dalla nuova ordinanza i negozi di alimentari, bar e ristoranti, farmacie, tabaccherie, edicole e distributori di carburante.

Ieri mattina, primo giorno del nuovo dispositivo, l'assessore ai «tempi della città», Giulia Parente, ha voluto verificare di persona gli umori dei negozianti e l'andamento del traffico nei quartieri più popolosi. Un commento prudente, il suo: «Abbiamo appena cominciato, è presto per dare un giudizio sugli effetti di quella che ritengo sia davvero una piccola rivoluzione». Nessun timore di proteste, dunque? «Ho chiesto a tutti di fare qualche sacrificio: mi rendo conto che questo provvedimento intacca abitudini ormai [illegible] solidate modificandole radicalmente, ma sono convinta che alla fine saremo tutti soddisfatti».

Le voci contrarie si sono già fatte sentire. Nella mattinata di ieri il centralino dell'Ascom ha ricevuto alcune telefonate di associati che si proclamavano vittime di un'ingiustizia: «Siamo costretti ad aprire alle 10, mentre i mercatini rionali, tenuti fuori dal nuovo dispositivo, sono in attività dalle 7».

Ma per Lucio Barone Lumaga, responsabile dell'Ascom di Napoli, l'iniziativa della giunta promette bene. «Lo spostamento dell'apertura dei negozi alle [illegible] ha raccolto consensi pressocché unanimi tra i commercianti», assicura, anche se ammette che l'altro aspetto della «rivoluzione dei tempi», l'orario continuato, ieri è stato osservato molto poco. Il motivo lo ha spiegato il titolare di una boutique nel centro della città. «Il contratto prevede che i nostri dipendenti lavorino otto ore al giorno: gli extra vanno pagati a parte, e molti di noi [illegible] [illegible] in grado di affrontare altre spese».

E' invece soddisfatto il sindaco Antonio Bassolino: «Mi pare che l'esperimento, unico in Italia, sia positivo: la gente ha risposto con responsabilità, accettando i piccoli sacrifici che le abbiamo chiesto per avere una migliore qualità della vita. Da [illegible] Napoli è protagonista di una piccola rivoluzione, accreditandosi ancora una volta come una città all'avanguardia».

Fulvio Milone

I dati Audipress

«La Stampa» conquista nuovi lettori

ROMA. Lettori in aumento e lettori in fuga. Anche quest'anno l'Audipress ha compiuto un'indagine sui dati di lettura delle testate quotidiane italiane e - nel gruppo delle principali a diffusione nazionale - «La Stampa» è risultata quella [illegible] [illegible] dei maggiori tassi di crescita, in un panorama di cali generalizzati. «La Stampa», infatti, ha raggiunto [illegible] totale di 1.863.000 lettori, con una crescita dello 0,6 per cento rispetto al 1995. Le donne sfiorano ormai quota 800.000, con un balzo pari al 3,5 per cento.

In discesa, invece, «Corriere della Sera» e «Repubblica». Il quotidiano milanese scende a 3.048.000 lettori, registrando un secco -8,4 per cento, mentre il quotidiano romano si ferma a 2.858.000, con un -4,9. Anche la «Gazzetta dello Sport» registra il fenomeno dei lettori in fuga: sono 3.229.000, a -2,0 per cento. [r. cri.]



PARISI
COSTRUZIONI

è orgogliosa di presentarVi



Signorili villette singole e a schiera di varie metrature composte da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, tripli servizi, zona relax, tavernetta, cantina, box doppio e ampio giardino privato.

LA VILLA DEI VOSTRI SOGNI AD UN PREZZO DA VERO AFFARE?

CON PARISI COSTRUZIONI SRL OGGI È POSSIBILE:

PRENOTANDO CON SOLE L. 5.000.000, BLOCCHERETE IL PREZZO FINO ALLA CONSEGNA PERSONALIZZANDO IL PAGAMENTO IN DUE ANNI SENZA INTERESSI.

PARISI COSTRUZIONI

Per Informazioni:

UFFICIO **011/606.14.12**

CANTIERE **011/945.27.60**

PARISI COSTRUZIONI

I pazienti di Pediatria giocheranno con coniglietti, maialini, anatroccoli

Cuccioli per guarire i bambini

Padova sperimenta gli animali in reparto

ROMA. La fattoria entra in ospedale per la gioia dei piccoli ricoverati ■ per aiutarli a guarire. Charles Schulz, il «papà» ■ Charlie Brown e della banda dei Peanuts, l'aveva sempre saputo. ■ suo Linus che coccola ■ bracchetto Snoopy e ■ estasiato: «Felicità è un cucciolo caldo» diventò ■ slogan. Ora si proverà ■ dimostrarlo alla facoltà di Medicina di Padova, reparto pediatria: a partire dal ■ ottobre prossimo, ogni venerdì pomeriggio, i bambini malati potranno incontrare coniglietti, maialini, pulcini, anatroccoli. ■ anche api ■ bachi ■ seta, offerti alla curiosità infantile in sicure teche ■ vetro. Un'avvertenza: scarafaggi, blatte e topi, che ogni tanto fanno la loro comparsa in certi ospedali, qui ■ saranno ammessi.

Non nasconde la soddisfazione ■ dottor Carlo Moretti, pediatra ■ segretario della fondazione benefica «Salus pueri», costretto ■ correre da un telefono all'altro per rassicurare gli animi ■ quanti, sentita la notizia, si preoccupano dell'igiene: «Sì, animali in ospedale, ma non proprio in corsia... abbiamo un piccolo spazio verde, andranno lì. Sì, saranno tutti puliti e ■ certificato di buona salute».

Nel reparto, diretto dal professor Franco Zacchello, si sta mettendo in atto il progetto «un ospedale per il bambino», dove il ritmo fisiologico della vita infantile, alterato dal ricovero, viene il più possibile recuperato. «Abbiamo insegnanti che fanno scuola - spiega Moretti -, dalla materna alle medie; animatori; associazioni ■ volontari che ci aiutano nelle attività di ricreazione. Gli animali ce li porterà il club Wigwam, che gestisce i campi-fattoria».

Quali risultati ci si attende dall'esperimento? Il miglioramento delle condizioni fisiche e psicologiche dei pazienti. Del resto la pet-therapy (terapia con i cuccioli) ha già dato ottimi risultati e non soltanto con i bambini, ma anche con gli adulti ■ in particolare con gli anziani, per i quali è impiegata con successo nelle forme depressive e nell'ipertensione.

Quanto può un animale essere utile ■ ■ bambino? «Moltissimo - sostiene lo psichiatra Raffaele Morelli -; lo aiuta a crescere, lo fa sentire più vicino al mondo dell'istinto. Con il cucciolo il bambino può meglio sviluppare il rapporto con ■ tatto, fondamentale alla conoscenza».

E quando il bambino è malato? «L'aiuto che si può ■ dalla pet-therapy è prezioso. ■ ■ vero, com'è vero, che l'affettività, il gioco, la fantasia riescono a indurre l'organismo a reagire, sconfiggendo la malattia, l'effetto di un cucciolo sul piccolo malato è importantissimo. Il bambino è attratto dal mondo animato e il cucciolo rappresenta la fiaba vivente». Con lui il bambino ■ il suo ingresso in uno spazio infinito, in un'altra dimensione, dove la guarigione è, probabilmente, più facile.

Allora ben vengano gli animali in ospedale? «In ospedale e ■ solo - risponde la psicologa ■ scrittrice Gianna Schelotto -, il loro apporto al benessere sociale è di altissimo livello». In che senso? «Credo sia molto utile riattivare quello che ■ definito l'"effetto cucciolo". Un tempo si diceva che la natura proteggesse le creature più piccole e indifese stimolando nei soggetti adulti un sentimento di tenerezza. In questo momento storico, mi pare che quel sentimento si sia drammaticamente perso, a giudicare dalle orribili sofferenze che ■ infliggono all'infanzia».

Bambino e cucciolo, un binomio vincente. Su tutta la linea. «E il bambino - conclude la psicologa -, spesso schiacciato dal mondo adulto, identifica nel cucciolo qualcuno che ha bisogno di lui. Qualcuno da proteggere». Per diventare, da grande, qualcuno capace di provare «ancora» tenerezza.

Daniela Daniele

Incontri una volta la settimana
I medici: in questo modo verranno stimolate l'affettività e la fantasia dei piccoli



Una bambina con il ■ cane, un rapporto che secondo i medici aiuta a guarire

L'ETOLOGA ■ ■ PSICOLOGA ■

A scuola di tenerezza

C■ sempre noi arriviamo buoni ultimi. E' dal 1991 che è sorta negli Stati Uniti l'associazione «Pet Partners» proprio con lo scopo ■ portare ai bambini ospedalizzati cani, gatti, conigli, criceti, pulcini, e altri animali. Perché è ormai assodato che la loro presenza è di grande giovamento ai piccoli pazienti. In questo caso, nel reparto pediatrico dell'ospedale di Padova si vogliono introdurre cuccioli delle specie più disparate. Ed è giusto che si cominci l'esperimento. Perché il messaggio dei «baby» è sempre il più efficace.

Cuccioli e pulcini posseggono alcune caratteristiche fisiche che ■o protezione e tenerezza. E ■ solo nell'ambito della specie. Anche al di fuori. I segnali infantili ■ un gattino ad esempio sono le orecchie piccole, la testa rotonda, gli occhi grandi e sgranati, ■ forme morbide del corpo. Sono segnali pronunciati soprattutto nella primissima infanzia che ■ a stimolare le cure parentali. E inoltre bloccano l'aggressività dell'adulto. Lo dimostra il comportamento ■ alcune scimmie (bertucce) che, quando si avvicinano a un maschio dominante ■ vogliono inibire la ■ aggressività, prendono ■ prestito un piccolo e se lo tengono in braccio con ostentazione. La vista del cucciolo ammorbidisce istantaneamente la reazione dell'individuo di rango elevato.

Nei nostri confronti, il topo ad esempio suscita repulsione, ma ■ topolino di 15-20 giorni di età è un graziosissimo batuffolo di pelo che fa solo tenerezza. E lo stesso discorso vale per i piccoli di altre specie. Il bambino (ma anche l'adulto) è attratto dal calore ■ dalle fattezze minuscole di un cucciolo, ■ gli dà ■ sensazione ben diversa da quella che gli può dare un pupazzo di peluche. ■ contatto con la vita ■ suoi primi stadi non può essere che positivo e benefico.

Isabella Lattes Coifmann



L'etologa Isabella Lattes Coifmann

Sfida all'isolamento

E' noto che i bambini possono vivere in modo negativo l'esperienza dell'ospedalizzazione, in quanto vengono separati dalle loro figure di attaccamento e dal loro ambiente. Gli psicologi si sono perciò battuti per limitarne al massimo l'ospedalizzazione, per trasformarla day-hospital ■ per assicurare quando è possibile la presenza di un famigliare. Alcuni ospedali hanno anche attrezzato stanze ■ i giochi, la lettura, la scuola.

Malgrado questi miglioramenti, i bambini che devono restare ■ ospedale ■ lungo possono sentirsi isolati, senza amici, inseriti in ritmi diversi da quelli più naturali cui è improntata la psiche infantile. Ecco allora che gli animali possono avere a questo riguardo una funzione terapeutica: ■ soltanto riportano nell'ambiente freddo e un po' tecnologico dell'ospedale il calore della vita e attirano la curiosità dei bambini, ma con i loro ritmi scandiscono la giornata e le stagioni reintroducendo una dimensione naturale là dove la sofferenza e ■ ■ tendono a rendere tutto uniforme. Insomma l'animale può restituire un ritmo là dove la malattia lo ha spezzato.

Certamente ■ ■ animali e animali e bisogna prestare attenzione a che le scelte cadano ■ quelli giusti. Un acquario, ad esempio, può prestarsi ad attrarre l'attenzione di un bambino per ore e ■ può avvenire per i piccoli abitanti di un terrario e persino per degli insetti come i bachi da seta; i bambini sono affascinati dalla varietà delle forme ■ dei comportamenti. Altri animali sono forse più problematici: i pulcini sono soffici e caldi ma c'è il problema di non isolarli dalla chioccia.

Insomma, l'id■ dell'animale è ■ linea di massima molto buona purché si sappiano scegliere gli animali e si indichi ■ bambini come avvicinarli.

Anna Oliverio Ferraris



La psicologa Anna Oliverio Ferraris

Iniziativa dei Paolini: momenti di preghiera, ma anche feste con Mara Venier, Fiorello, Sara Simeoni

Vip e karaoke per i pellegrini

Crociera in Terra Santa su una nave di lusso

MILANO. Massimo rispetto per le esigenze spirituali del crocierista-pellegrino: deciderà lui ■ aprire il proprio cuore inquieto di agostiniana memoria durante un karaoke di Fiorello o in un «colloquio col padre» in diretta con don Leonardo Zega, ■ seguitissimo direttore ■ «Famiglia Cristiana». E sarà ■ pre lui a stabilire ■ chi contemplare e commentare l'orto del Getsemani, a seconda ■ preferisca lo stile «diretto» di don Mazzi (autore di «Non rompetemi le parabole») ■ quello «alto» di un insigne biblista. E ancora, avrà libera scelta nel santificare la domenica a Betlemme: ■ un sacerdote, ■ con un'altra «professionista» ■ giorno festivo degli italiani, Mara Venier.

Insomma, il pellegrinaggio cui siamo abituati è roba da tradizionalisti alla Lefebvre. E i Paolini, veri maghi della comunicazione religi■ nel mondo, hanno lanciato il ■ modello ■ le loro crociere dotate di ogni comfort, vip compresi, in Terra Santa.

Mai più in fila per uno dietro il parroco in religioso silenzio, biascicando litanie, dunque; mai più giorni e notti su treni superlenti e pullman popolari ■ unici mezzi contemplati. E il deprimente «pranzo al sacco» sparisce pure dai dépliant. «Proponiamo una crociera di meditazione ma soprattutto di gran classe» promettono gli organizzatori di Famiglia Cristiana, che ■ l'esperimento hanno affittato una nave di lusso.

Inutile dire che l'iniziativa ha avuto un successo strepitoso già ■ il primo viaggio del maggio scorso; ■ un plotone di lettori aspiranti-pellegrini sta attendendo il secondo, in programma per il primo novembre. Resta da capire in che direzione vadano ■ manovre di avvicinamento: se il sacro verso il secolare, ■ viceversa. E, soprattutto, che ■ ■ possano dire in tante ore di navigazione Fiorello e don Zega.

«Non penso proprio sia un problema - spiega Sara Simeoni, ■ che lei dell'"equipaggio di vip" -. Io ho partecipato con mio ■ al viaggio fatto in maggio ■ mi sono accorta che ■ Famiglia Cristiana affronta ogni argomento e si occupa un po' di tutto, così i Paolini non hanno preclusioni, e sono veramente aperti a ogni aspetto della società in cui ■ i loro lettori».

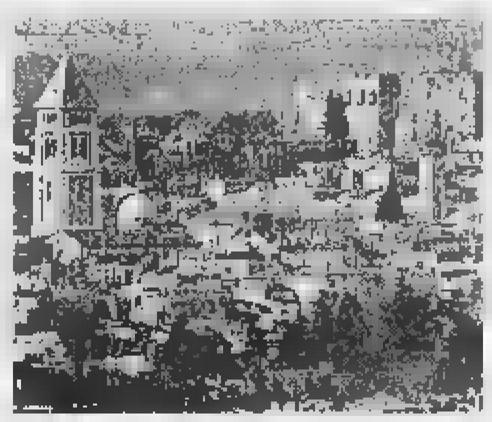
L'iniziativa, comunque, appare davvero rivoluzionaria. Che sia una moderna forma di evangelizzazione, ispirata dal successo buddhista? I pellegrinaggi di Richard Gere avranno sicuramente fatto avvicinare alla filosofia orientale schiere di fan improvvisamente «folgorati sulla via del Dalai Lama». Perché dunque non avvicinare gli italiani alla fede cattolica invogliandoli con le glorie nostrane? «Non penso che la nostra presenza sia determinante - dice seria la campionessa Simeoni - i lettori ■ Famiglia Cristiana sono davvero particolari; partecipano attivamente e in prima persona alla vita della loro rivista, e i viaggi sarebbero un successo comunque, anche senza di noi».

Già, i milioni di affezionati di Famiglia Cristiana, famosi come i più «interattivi» del già sparuto popolo di lettori italiani. Come è loro abitudine, troveranno il modo di esprimere il proprio gradimento all'ultima iniziativa della loro rivista preferita. Intasare di fax ■ ■ lettere ■ redazione non sarà necessario. Basterà imbarcarsi per Gerusalemme. Per quanto sia grande, una nave è pur sempre una nave. Don Zega non vi si potrà sottrarre, fino a destinazione.

Sara Ricotta

L'ex saltatrice
«Apertura importante verso la società»





A fianco l'olimpionica Sara Simeoni
Sopra, una veduta di Gerusalemme

Nuovo record

Pelizzari in apnea ■ -131 metri

VILLASIMIUS (Cagliari)
DAL ■ INVIATO

«A ■ 131 metri ho spalancato gli occhi e mi sono detto: "Ho vinto!"». In quel momento la pressione dell'acqua sfigurava il corpo di Umberto Pelizzari, assottigliandone braccia e gambe e rimpicciolendone il corpo, mentre il suo viso ■ diventato quello di ■ vecchio, con le gote schiacciate e ■ labbra ridotte ■ un filo incolore. Il trentunenne apneista di Busto Arsizio aveva appena conquistato il record dei record: ieri ■ sceso in assetto variabile «no limits», trascinato nei fondali del mare sardo davanti a Villasimius da una zavorra di 40 chili. Tempo: due minuti e tre secondi. «Sono già arrivato!», si è detto, anche se sarebbe stato ■ un altro minuto e 29 secondi per tornare in superficie con la spinta di un palloncino gonfiabile. Poco più di ■ attimo, per lui che conosce il segreto di come si trattiene il respiro per sette ■ e 48 secondi (anche questo - inutile sottolinearlo - un record).

E così Pelizzari ha conquistato tutto il conquistabile: per la prima volta nella storia di questo sport un atleta detiene contemporaneamente il primato mondiale in assetto variabile «no limits», quello in assetto variabile regolamentato (meno 110 metri), conquistato 10 giorni fa, e quello ■ assetto ■ stante (me■ 72 metri), strappato lo ■ anno. «Là sotto si perdono luce, suoni e peso. E' ■ un'uscita dal corpo. Si prova un piacere assoluto, al ■ là del pensiero», si esalta sul ponte dell'«Anfitrite», la nave appoggio messagli a disposizione dall'Agip. «Adesso dovete chiamarmi il "re degli abissi"», urla emozionato nel frastuono delle sirene. Intorno, a festeggiarlo, ci sono i 20 uomini del team che lo ha assistito, compresi i sub che per dieci giorni hanno fatto la spola tra la campana iperbarica e ■ profondità del mare per seguire i suoi allenamenti, ■ una folla di reporter ■ di rappresentanti degli sponsor, tra cui «Sector Sport Watches» e Regione Sardegna.

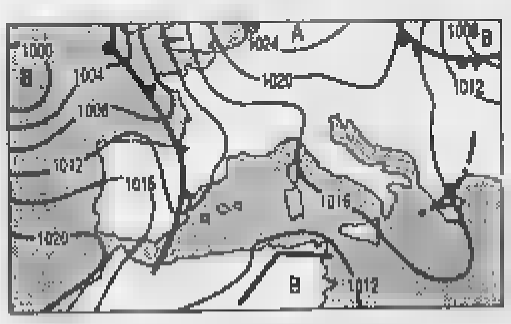
La giornata più lunga di Pelizzari era cominciata ieri molto presto, dopo una notte insonne. «Era■ quattro giorni che il ■ era pessimo, anche forza otto, e vento e correnti mi avevano impedito di prepararmi ■ meglio», racconta. Per due ore si è concentrato ■ ■ tecniche di respirazione yoga «pranayama», poi ■ indossato la tuta, ha proseguito con ■ serie di esercizi fisici e a mezzogiorno è cominciata l'avventura. Mentre un argano lo calava in acqua, a meno 131 lo aspettava l'allenatore, Massimo Giudicelli. Aveva immagazzinato otto litri d'aria ■ polmoni (quasi il doppio di un individuo normale) e si ■ ripassato mentalmente le fasi di decompres■ della discesa. «Con la mia tecnica visualizzo ogni gesto pri■ di compierlo ■ mi autosuggestiono per essere al massimo delle prestazioni», racconta. «Scendevo e intorno a me il cono di luce si riduceva velocemente». Aggiunge sorridendo: «Adesso nulla impedisce di toccare il muro ■ 150». La sfida dello «yogin» dell'apnea continua.

Gabriela Beccaria

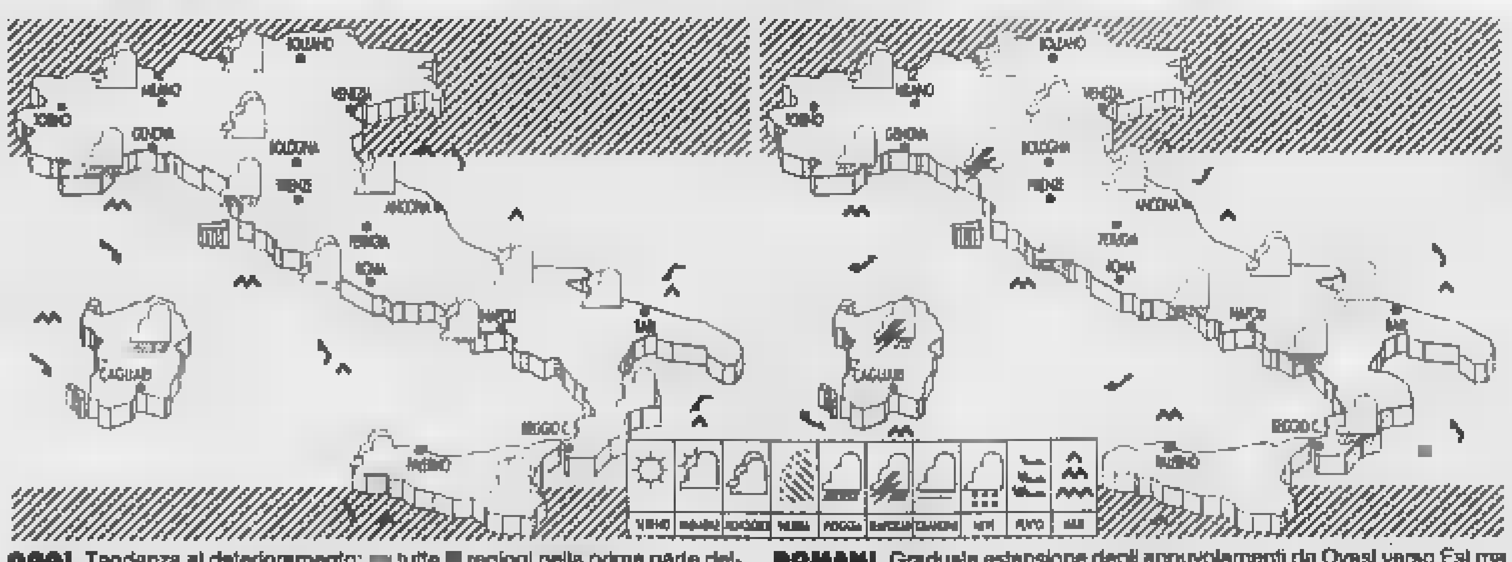
La soluzione dei Giochi è rinviata per mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



■ L'alta pressione sull'Italia è ■ declino, insidiata da una perturbazione atlantica che avanza da Ovest e da una depressione africana. Per i prossimi giorni quindi il tempo peggiorerà ed a circolare sulla Penisola sarà l'aria temperata umida che entrerà in conflitto con aria più fresca proveniente dall'Est europeo essenzialmente sulle regioni centro-meridionali dove quindi sarà maggiore la nuvolosità e le piogge. **Tendenza ■ dopodomani.** Su ■ le regioni ■ cielo ■ presenterà nuvoloso ma le piogge ■ più probabili al Centro ed al Sud e sul settore Nord-occiden■.



OGGI. Tendenza al deterioramento: ■ tutte ■ regioni nella prima parte della giornata si alterneranno parziali schiarite con annuvolamenti più ■ ■ consistenti. Dal pomeriggio la nuvolosità tenderà ad intensificarsi ■ regioni Nord-occidentali, Sardegna e regioni tirreniche con possibili piogge locali.

DOMANI. Graduale estensione degli annuvolamenti da Ovest verso Est ma le piogge saranno più probabili su Liguria, regioni tirreniche, Sardegna, Sicilia e Calabria. Su queste ultime regioni, rischio di temporali. La temperatura si manterrà stazionaria al Nord, aumenterà quella notturna al Centro ed al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	21	Bologna	11	27	Bari	13	23
Bolzano	7	23	Firenze	13	25	Napoli	13	25
Verona	10	22	Pisa	11	25	Potenza	12	22
Trieste	13	21	Ancona	13	19	S.M. Leuca	16	23
Venezia	13	21	Perugia	9	23	R. Calabria	18	26
Milano	9	23	Pescara	10	22	Palermo	19	25
Torino	9	23	L'Aquila	6	20	Catania	13	28
Cuneo	10	21	Roma Urbe	12	23	Messina	19	25
Genova	17	24	Roma Ciamp	15	22	Alghero	13	24
Imperia	15	23	Campobasso	12	21	Cagliari	16	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	19	variabile	Lisbona	16	24	sereno
Atene	17	28	nuvoloso	L■	12	21	sereno
Bangkok	26	32	variabile	Los Angeles	18	26	sereno
Berlino	7	17	nuvoloso	Madrid	13	29	variabile
Bruxelles	8	18	sereno	Montreal	11	14	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	16	variabile	Mosca	[illegible]	14	nuvoloso
Budapest	6	16	variabile	New York	18	24	nuvoloso
Buenos Aires	8	17	pioggia	Parigi	9	22	variabile
Copenaghen	[illegible]	15	sereno	Pechino	[illegible]	23	sereno
Dublino	[illegible]	16	sereno	Praga	3	14	sereno
Francoforte	8	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	26	sereno
Gerusalemme	17	28	variabile	Sofia	8	14	variabile
Ginevra	10	18	sereno	Sydney	14	30	nuvoloso
Helsinki	4	13	sereno	Tokyo	19	27	sereno
Johannesburg	9	24	sereno	Varsavia	7	12	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	10	15	variabile



CITROËN XANTIA HARMONIE

I VOSTRI SOGNI OGGI SI AVVERANO

BERLINA 1.8i 16V HARMONIE 33.500.000

BREAK 1.8i HARMONIE 34.500.000

ABS, AIRBAG, CLIMATIZZATORE, VERNICE METALLIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI DI SERIE

CON CITROËN XANTIA HARMONIE, BERLINA E BREAK, I [illegible] DIVENTANO DI SERIE. SCOPRITE TUTTO IL CONFORT E LA SICUREZZA DI UN'AUTO DI GRANDE VALORE, CLIMATIZZATORE, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI, VERNICE METALLIZZATA, ABS, AIRBAG LATO CONDUCENTE. INOLTRE, ABITACOLO A DEFORMAZIONE PROGRESSIVA, CINTURE PRETENSIONATE E IL RETROTRENO AUTODIREZIONALE CHE, UNITO ALLE LEGGENDARIE SOSPENSIONI IDROPNEUMATICHE, GARANTISCE A XANTIA UN'ECCEZIONALE TENUTA DI STRADA.

IN ALTERNATIVA
FINANZIAMENTI FINO A
20.000.000 IN 36 MESI A TASSO ZERO
SUI PREZZI DI LISTINO
T.A.E.G. 0,90%

E CON CITROËN XANTIA, VANTAGGIOSE OFFERTE ANCHE [illegible] [illegible] TURBO DIESEL.

XANTIA BERLINA 1.9 TD [illegible]: L. 35.500.000;

XANTIA BREAK 1.9 TD SX: L. 36.500.000.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Nella foto: interni in cuoio e cerchi in lega non disponibili sulla serie speciale Harmonie.



Indirizzo Internet: http://www.iol.it/citroen

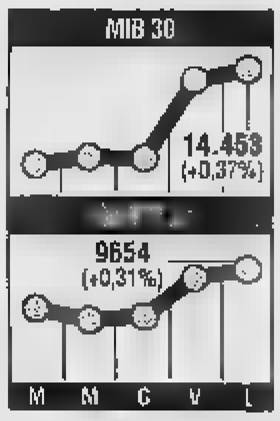
PREZZI SPECIALI O FINANZIAMENTI SU TUTTA LA GAMMA CITROËN XANTIA. LE OFFERTE SONO REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI CITROËN.

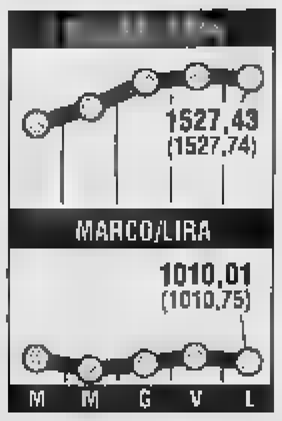
[illegible] chiavi in mano escluse A.P.I.E.T. Salvo [illegible] Citroën Finanziaria. Offerta valida fino al 30/9/96 sulle vetture disponibili. [illegible] cumulabile con [illegible] iniziative in corso. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza aspettare. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-09-96	12	99.770	7.000
31-10-96	43	99.182	7.900
29-11-96	72	98.578	7.800
30-12-96	[illegible]	98.063	7.800
31-01-97	135	97.460	7.970
28-02-97	[illegible]	96.900	7.180
28-03-97	181	[illegible]	7.130
30-04-97	224	95.906	6.950
31-05-97	255	95.240	7.150
28-06-97	[illegible]	[illegible]	7.210
31-07-97	[illegible]	[illegible]	7.110
29-08-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Record a Wall Street

Wall Street continua a macinare record ed alle 21 di ieri (ora italiana) il Dow Jones ha sfondato quota 5900 superandola [illegible] 0,66 punti, superando [illegible] 62,14 punti il primato raggiunto nella scorsa settimana. A sostenere la domanda è ancora il reddito fisso, che riesce a mantenere i forti guadagni registrati venerdì sulla scia di dati macroeconomici che alimentano le speranze che la Riserva federale, in occasione della riunione della commissione di mercato aperto del 24 settembre, [illegible] opterà per una stretta creditizia. Sull'obbligazionario i rendimenti dei trentennali sono al 6,94%, il livello raggiunto venerdì.





Qualità per l'export

«Il made in Italy deve sempre [illegible] più adeguarsi alla richiesta [illegible] qualità che il sistema-mondo richiede alla piccola e media impresa». Lo ha detto il ministro del Commercio Estero, Augusto Fantozzi, al convegno «Certificazione e qualità: il futuro delle aziende italiane in Europa», ricordando che «la globalizzazione impone una competizione sul livello della qualità da parte dei nostri produttori nazionali. Nel contesto odierno la competizione sia [illegible] mercati Ue che internazionali si gioca sempre più sulla capacità della singola impresa di migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti».

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	135.000 - 154.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	107.000 - 120.000
Marengo fr.	105.000 - 118.000
Marengo b.	105.000 - 119.000
Marengo a.	105.000 - 119.000
20 Marchi	132.000 - 148.000
10 $ liberty	470.000 - 500.000
4 ducati Austria	285.000 - 370.000
100 corone Austria	560.000 - 615.000
100 pesos Cile	375.000 - 400.000
Krugerrand	585.000 - 630.000
50 pesos Messico	730.000 - 760.000

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 17 Settembre 1996 19

Fallite le indagini sui cavalli da corsa, il ministro sceglie gli «accertamenti sintetici»

Evasione fiscale, Visco cambia rotta

«Basta redditometri, vediamo il tenore di vita»



Vincenzo Visco (a destra) ministro delle Finanze

La Confcommercio è scettica: «Esperimenti già abbandonati»

«L'aumento Irpef compenserà il calo dei contributi sanitari»

ROMA. No, il fisco non tornerà a tormentare il contribuente chiedendogli se possiede cavalli da corsa o altre notizie strampalate. Non si tornerà al vecchio «redditometro». Però il ministro Vincenzo Visco ritiene che l'evasione dei tributi [illegible] combatta principalmente «andando a vedere il tenore [illegible] vita [illegible] [illegible]ribuenti». Inutile accanirsi sulle carte, o magari multare il bottegaio di paese che ha venduto le caramelle a un bimbo senza [illegible] fiscale: occorre invece «realizzare accertamenti sintetici, lasciando al contribuente la facoltà della prova contraria».

Accertamenti sintetici, accertamenti induttivi: qui infuriò dieci anni fa la battaglia dei commercianti contro l'allora ministro delle Finanze Bruno Visentini. Che dice questa categoria adesso? A caldo, [illegible] diffidente la risposta [illegible] leader della Confcommercio, Sergio Billé: «Bisogna vedere bene che cosa il ministro ha in mente. Ma se questo tipo [illegible] strumenti [illegible] stati abbandonati più o meno in tutti i Paesi, qualche buona ragione ci sarà. Beninteso l'evasione [illegible] combattuta, in tutti i settori dove si manifesta; ma non [illegible] questa del déjà vu la via per ottenere qualcosa».

Visco non annuncia, per ora, [illegible] leggi. L'accertamento sintetico - dice - già esiste nell'ordinamento, anche [illegible] occorre rivedere [illegible] affinare il meccanismo». Secondo il ministro delle Finanze, non c'è alcun bisogno di chiedere ai contribuenti, come faceva il vecchio redditometro, informazioni sulla donna di [illegible] e così via. No, lo Stato ha già in suo possesso, nell'una o nell'altra sua branca (catasto, registro automobilistico, Enel, Inps, [illegible] così via), le informazioni necessarie: «Basta raccoglierle e utilizzarle, le norme ci sono». Nulla di meccanico, però, come nel redditometro, in cui il possesso di un certo bene indicava per forza un certo livello [illegible] reddito.

L'idea che l'evasione si combatta soprattutto indagando meglio sul tenore di vita dei contribuenti sembrerebbe abbastanza popolare tra i contribuenti stessi. Una indagine curata dal Censis per [illegible] ministero, che Visco ha presentato ieri, registra un 43,4% di consensi. Tutti gli altri suggerimenti anti-evasione, tranne il generico «aumentare il numero dei controlli» restano molto al di sotto. L'evasione [illegible] giudicata un problema «gravissimo» da ben [illegible] 45,6% degli intervistati e «grave» da un altro 34,5%, con una prevedibile differenza tra lavoratori dipendenti, che si dicono assai più preoccupati, [illegible] lavoratori autonomi e titolari di impresa che lo sono [illegible].

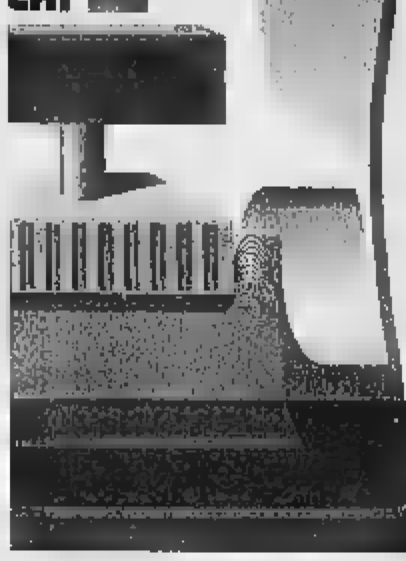
Ma la scoperta forse più interessante a cui portano i sondaggi commissionati al Censis dal ministero è un'altra. Forse l'ondata di piena della protesta fiscale [illegible] passata, almeno nella sua versione più distruttiva. Beninteso, contro [illegible] fisco c'è molto malumore. Ma il momento peggiore ha forse coinciso [illegible] l'apogeo di «Mani pulite». Nel '92 sei contribuenti [illegible] dieci erano convinti che «la gente cerca [illegible] non pagare le tasse perché lo Stato spende male», in pratica giustificavano l'evasione. Nel '95 (data della seconda indagine) [illegible] scesi [illegible] [illegible] su [illegible]. Aumenta invece la consapevolezza razionale che per pagare [illegible] meno occorre ridimensionare lo Stato sociale.

Frattanto, la preparazione della manovra economica '97 moltiplica le voci su possibili novità fiscali. E' certo che ci sarà un aumento dell'Irpef, [illegible] - assicurano alle Finanze - solo per compensare l'abolizione dei contributi sanitari [illegible] carico dei lavoratori. Al netto, dunque, le buste-paga non dovrebbero cambiare. O sì, ai livelli più alti di reddito? L'accenno, di Romano Prodi prima e del ministro della Sanità Rosy Bindi poi, a «qualcosa in più» che si chiederà di pagare alle famiglie [illegible] reddito più alto, potrebbe significare appunto questo.

Si tratterebbe soprattutto dei lavoratori autonomi, per i quali la «tassa sulla salute» è regressiva (in percentuale incide meno sui redditi più alti); sostituirla con un aggravio dell'Irpef, che al contrario è progressiva, farebbe pagare di più a chi più ha. Gli autonomi, dal canto loro, attendono di capire bene come sarà [illegible] riforma. Per certi aspetti l'Irep, l'imposta che sostituirà [illegible] contributi sanitari [illegible] carico delle aziende, potrebbe favorirli. Ma per altri, avverte il presidente della Confcommercio Billé, «siamo preoccupati: le aziende commerciali [illegible] molto indebitate [illegible] per motivi strutturali che congiunturali, [illegible] la nuova imposta [illegible] colpirà chi [illegible] indebitato».

Stefano Lepri

SCON[illegible]INI? CHI LI DÀ, CHI [illegible]



(Nella tabella la frequenza percentuale con cui gli intervistati dal Censis ricevono lo scontrino)

CATEGORIA	SEMPRE	QUALCHE VOLTA	MAI
AVVOCATI ARCHITETTI, GEOMETRI ECC.	17,3	32,3	50,4
INGEGNERI	18,5	44,5	37,1
MEDICI E [illegible]	24,9	44,0	31,1
CARROZZIERI E MECCANICI	25,4	46,3	28,3
PARRUCCHIERI E BARBIERI	39,0	41,1	19,6
RISTORANTI	62,7	32,3	5,0
BAR	65,2	28,6	6,2
NEGOZI ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	74,8	19,9	5,3
NEGOZI ALIMENTARI	76,4	19,5	4,1

Fonte: CENSIS

Tasse, riscuoterle costa 3475 miliardi allo Stato

ROMA. Anche il Fisco paga una «tassa»: [illegible] miliardi, ovvero [illegible] costo della riscossione delle imposte e dei rimborsi. La cifra è quella relativa al 1995 e a calcolarla è stata la Corte dei conti nella [illegible] relazione [illegible] cui ha passato a pettine fitto le spese dei vari ministeri, così come sono state inserite nel rendiconto generale dello Stato. L'anno scorso, dunque, più di un decimo dei 31.359 miliardi che hanno costituito le spese globali del dicastero delle Finanze, è stato consumato per alimentare l'erario [illegible] altri 3134 miliardi sono stati necessari per la prevenire e colpire le irregolarità tributarie. Scendendo nel dettaglio la relazione dice, per esempio, che nel capitolo «acquisizione delle entrate» figurano 386 miliardi [illegible] spese in valori bollati e altri 103 miliardi nella gestione delle lotterie. Altri esempi per quanto riguarda la prevenzione e la repressione dei reati: oltre [illegible] miliardi sono serviti [illegible] finanziare gli accertamenti e le verifiche delle imposte dirette e indirette; altri 454 sono serviti per la gestione del contenzioso e altri 760, ancora, sono stati impegnati per informare i contribuenti.

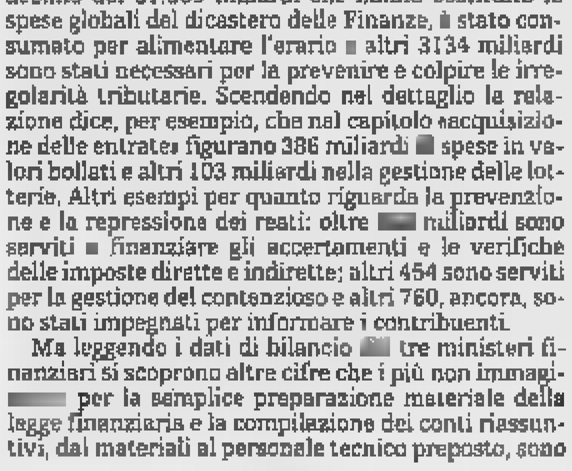
Ma leggendo i dati di bilancio [illegible] tre ministeri finanziari si scoprono altre cifre che i più non immagi[illegible] per la semplice preparazione materiale della legge finanziaria e la compilazione dei conti riassuntivi, dai materiali al personale tecnico preposto, sono stati spesi 6 miliardi e 400 milioni, mentre per mettere [illegible] liquidazione i [illegible] enti soppressi si spendono quasi 108 miliardi; minore è il costo delle provviden[illegible] ai perseguitati politici e agli ex deportati nei campi di sterminio, pari a 54,3 miliardi. Nulla in confronto ai [illegible] che vengono sborsati per l'ammortamento dei mutui contratti dagli ex enti di gestione delle partecipazioni statali, ovvero 3152 miliardi di lire, molto più dei 1228 miliardi spesi nel 1995 per gli interventi nelle [illegible] colpite da calamità naturali.

Tra l'altro la Corte dei conti rileva che l'assoluta insufficienza del Fondo sanitario nazionale a fronteggiare la spesa sanitaria è principalmente causata dell'insoddisfacente attuazione dei principi in tema di programmazione e monitoraggio della spesa sanitaria, dall'inadeguatezza degli interventi rimessi all'autonomia regionale per quel che attiene al contenimento e vigilanza, dalla diffusione di disfunzioni [illegible] sprechi a livello locale. [illegible] disavanzo tra l'85 [illegible] il '94, ammonta [illegible] 83.065 miliardi. E, [illegible] per il '95 l'entità dello scostamento è notevolmente inferiore a quelle dei precedenti esercizi, la Corte [illegible] conti rileva che il fenomeno [illegible] comunque cronico e «obbliga a gravosi interventi di ripiano che impediscono una chiara lettura dei risultati effettivi di esercizio e contribuisco[illegible] all'irrigidimento dei futuri bilanci». [v. cor.]

IL CASO NICHELINO

A caccia di case abusive

«Io, sindaco, ho bussato ai privati»



Il sindaco di Nichelino Bartolo Piovano (da sinistra) e l'assessore [illegible] Finanze Alessandro Di Benedetto

NICHELINO

PAGARE tutti per pagare me[illegible]. E Nichelino, Comune della prima cintura torinese, 46 mila abitanti, decide, primo Comune in Italia, di censire le irregolarità fiscali e recuperare i crediti per ridurre le tasse ai contribuenti. Sylos Labini, grande economista italiano, è l'ispiratore della piccola amministrazione comunale [illegible] centrosinistra: sviluppare un'autonomia impositiva, nello sforzo di gestire le proprie risorse e migliorare l'economia del territorio.

Pier Bartolo Piovano, medico e sindaco di Nichelino, è ora al centro di interesse e di polemica.

Sindaco, come [illegible] stato organizzato il censimento?

«Molto si deve [illegible] nostro vicesindaco e [illegible] alle Finanze, Alessandro Di Benedetto. La gara d'appalto [illegible] stata vinta dalla Satri di Roma: [illegible]sto zero per l'amministrazione, [illegible] per cento di aggio sulle irregolarità [illegible] multare, con tetto massimo di 2 miliardi e mezzo. Nel marzo [illegible] partiti i controlli. Trenta dipendenti Satri hanno misurato ogni angolo della città: abitazioni residenziali, commerciali, artigianali, industriali».

I risultati?

«Adesso, a conclusione dei lavori, il bilancio degli irregolari ammonta a seimila: 14 miliardi in multe per evasioni sulla tassa raccolta rifiuti, sulla Tosap e sull'Iciap».

Un risultato che non ha bisogno di commenti, [illegible] mette in difficoltà Pier Bartolo Piovano.

Come crede [illegible] far fronte [illegible] malumore dei cittadini multati?

«La legge prevede che gli irregolari debbano pagare multe del 120 per cento anche sugli arretrati, a partire dal '93. Troppo, quasi immorale. Per questo cercheremo di ridurre la tassazione prevista dalla legge. [illegible] possiamo nascondere la soddisfazione: da subito i tributi a carico dei contribuenti verranno ridotti nella misura in cui l'amministrazione recupererà i crediti».

Recuperare i crediti, ecco, chi se ne occupa?

«Siamo a una fase precedente. Dal 5 settembre scorso in Comune a Nichelino è aperto un "ricevimento discordanze", gestito ancora dalla Satri, dove i seimila cittadini a cui è stata spedita [illegible] raccomandata d'av[illegible] attendono in coda il loro turno. Prevediamo un certo numero di ricorsi, [illegible] crediamo che fra arretrati, multe e interessi, si potranno incassare almeno 10 miliardi. Chi accetterà [illegible] pagare [illegible] far ricorso godrà di una riduzione del 30 per cento sulla tassa dei rifiuti. Scatterà [illegible] meccanismo di [illegible] invece per coloro che solleveranno obiezioni. I geometri comunali torneranno a censire le abitazioni dei ricorrenti: [illegible] il cittadino avrà torto dovrà pagare anche [illegible] [illegible] del contenzioso».

Carlotta Oddone

Maastricht? L'ultima frontiera del «welfare»

E' proprio [illegible] che in Europa [illegible] avvia ad essere dominante, come ha sostenuto seppure con l'abituale maestria su questo giornale Barbara Spinelli, una sorta di «pensiero unico»? Che ormai un nuovo paradigma vige incontrastato in politica [illegible] in economia, universalmente accettato ed acriticamente seguito, che ha i suoi cardini in globalizzazione dei mercati finanziari e quindi impraticabilità di politiche di spesa, [illegible] priorità alla lotta all'inflazione e quindi flessibilità nell'impiego del lavoro e riforma del Welfare?

Le [illegible] non stanno proprio in questo modo: ne sono conferma i dibattiti che hanno luogo [illegible] questa settimana qui a Vienna - lontano dai riflettori della stampa, sono ammessi solo i soci ed i loro ospiti - nella riunione annuale della Mont Pelerin Society, l'associazione fondata nel 1947 da Friederich von Hayek e da Karl Popper. L'occasione ha richiamato 500 economisti da tutto il mondo, tra cui due premi Nobel. Seguaci della scuola economico-filosofica austriaca, [illegible] uniti dalla convinzione che l'individuo, la sua libera scelta, la sua personale responsabilità, sono il fondamento della società, che i mercati concorrenziali ed il ritrarsi dello Stato dai compiti esorbitanti in cui si è venuto dilatando sono condizioni di prosperità economica [illegible] garanzia di libertà.

L'impressione superficiale, [illegible] sette anni dalla caduta del muro [illegible] del comunismo, potrebbe [illegible] che questa sia in realtà la strada maestra da tutti abbracciata e senza alternative in Europa. Gli individualisti liberisti della Mont Pelerin Society fino al 1975 hanno dovuto vivere un vero [illegible] proprio esilio ideale, perché la realtà dei rapporti tra Stato [illegible] mercato nel mondo occidentale andava in direzione opposta a quanto [illegible] propugnavano.

Allora, di fronte all'esplodere [illegible] inflazione e conflittualità, furono studiosi come Samuel Huntington a denunciare [illegible] non più oltre sostenibile «sovraccarico» delle funzioni dello Stato. Da allora, e son passati vent'anni, si è aperta in Europa occidentale la lunga battaglia di coloro che ritengono riformabile sì [illegible] Welfare ma senza cambiare i principi assunti come bandiera dalla civiltà europea, contro coloro che ritengono indispensabile il ritrarsi dello «Stato rigido» difeso dai primi.

Il paradosso, ma non tanto, è che questa seconda tesi sembra soccombere nell'Europa che guarda a[illegible] moneta unica, e che il collasso del collettivismo - quarant'anni dopo che Ludwig von Mises aveva enunciato il teorema della impossibilità del calcolo economico in una società socialista - anziché il trionfo del liberismo, viene piuttosto interpretato come «fine della storia», secondo la visione di Francis Fukuyama, che avrebbe nel «pensiero unico» il suo verbo.

Il paradosso è che nell'Europa di Maastricht, anziché al diffondersi di idee liberiste, si assiste ad un cauto arretrare - qualche liberizzazione, qualche riforma dello Stato sociale -; in marcato contrasto con l'inventiva ed il coraggio con cui l'altra Europa, [illegible] confini orientali, ha saputo consentire al mercato di rapidamente riformarsi, od alcuni Paesi dell'America Latina [illegible] riusciti ad impostare un sistema di sicurezza so[illegible]ciale che non comporta il fallimento delle finanze dello Stato.

A fronte di una visione strumentale del liberismo, che vede il mercato solo come rimedio al fallimento del collettivismo, stanno le propo[illegible] della scuola liberista sui problemi con [illegible] quotidianamente ci confrontiamo: il futuro dell'Europa della moneta unica; privatizzazioni; democrazia e corruzione politica; difesa dalla criminalità; immigrazione e fondamentalismo religioso, rapporti tra invecchiamento della popolazione, Welfare, famiglia.

Idee eterodosse rispetto ad una vulgata secondo cui il mercato [illegible] automaticamente «selvaggio» e l'individualismo inesorabilmente «estre[illegible]». Ma senza il sale [illegible] queste idee il rischio è che l'Europa di Maastricht [illegible] traduca nell'estrema linea difensiva del Welfare europeo così com'è, col risultato che i veri partiti conservatori risultino essere quelli oggi al potere in Francia e Germania. E naturalmente anche in Italia, con il suo governo crepuscolare, ripiegato su mediazioni di «alta amministrazione».

Franco Debenedetti

ORDINE MAURIZIANO

Via Magellano, 1 - 10128 Torino

Affidamento dei lavori per la costruzione del polo di cardiochirurgia

Estratto di bando di gara

Si informa che l'Ordine Mauriziano ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento dei lavori per la costruzione del polo di cardiochirurgia.
Importo a base d'asta L. 4.904 [illegible] Categoria prevalente ANC: 2. Categorie scorporabili ANC: 5 A per un importo di L. 1.300.000.000. Sistema di aggiudicazione: art. [illegible] comma 1 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Il Bando integrale è pubblicato sulla G.U. [illegible] del 14/09/1996 n. 216.
Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro [illegible] giorni a decorrere dalla pubblicazione sulla G.U.R.I.
Per informazioni su argomenti di carattere tecnico, rivolgersi arch. Mire, tel. 011/5080259 per informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi al dott. Macaluso, tel. 01 [illegible].
Torino, li 11/09/96

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian [illegible] Zanotta

IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 4

Via G. Mameli, 62 - Pomigliano D'Arco (Na)
Tel. 081 884.1111 - Fax 081 803.3764 - P.I. 02955911215

Oggetto: estratto avviso di gara per la fornitura di programmi per la gestione del sistema amministrativo integrato dell'ASL NA 4 e di relativi servizi.

Questa ASL deve procedere all'espletamento della gara, a mezzo appalto concorso, per la fornitura di procedure applicative in licenza d'uso per la gestione del [illegible] integrato, nonché dei relativi servizi di manutenzione delle procedure, addestramento all'uso e assistenza utente. La gara è esperita con il criterio di aggiudicazione di cui al 1° comma lett. b) dell'art. 16 del D. Lgs 24.7.92 n. 358 e con le [illegible] riportate all'art. 11 del capitolato speciale di appalto. La manutenzione delle procedure applicative ha la durata di anni due così come previsto all'art. 7 del capitolato. Le imprese singole, consorzi di imprese ed associazioni temporanee di imprese, devono produrre istanza in carta legale, corredata della documentazione riportata nell'avviso integrale, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio dell'A.S.L. che sarà affisso il giorno 16.9.1996.
L'avviso integrale ed ogni altra utile notizia, informazione o documentazione possono essere richiesti [illegible] L. Servizio AA.GG. Tel. 081 803.5673 - Fax 081 [illegible]

IL CAPO SERVIZIO AA.GG.
dr. Antonio Cinque

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Salvatore Di Nuzzo

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 406/89 di: **ERBER S.a.s.** nonché di **Ermanno BERTOLDO e Cristina CODA.**
Curatore: prof. Pietro Angelo Cerri.
Il Giudice Delegato dott. Marco Quaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25/10/[illegible] alle ore 9 dei seguenti beni: in Nole Canavese (TO).
Palazzina uffici con accesso da via Devesi 16, edificata a cinque piani f.t. oltre seminterrato e terreno circostante, insiste sul mappale 1176 del F. 9 avente superficie [illegible] di mq. 1884.
Prezzo base: L. 850.000.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 22/10/96, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL [illegible] DI [illegible]
Piera Rolla

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» DI ALESSANDRIA

Estratto del bando di gara a procedura ristretta e accelerata per l'aggiudicazione della fornitura [illegible] giornaliera di pasti crudi [illegible] Azienda Ospedaliera [illegible] di Alessandria

(Cat. n. 17 Rif. CPC n. 64)

L'Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via S. Caterina n. 30 - 15100 Alessandria (tel. 0131 2061; telefax 0131 236227) indice pubblica procedura ristretta e accelerata, per l'aggiudicazione del servizio in oggetto, a sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da effettuarsi con il sistema della licitazione privata di cui alla lett. a) dell'art. 16 del citato d. lgs. n. 358/92, ossia al prezzo più basso, secondo le disposizioni di cui al capitolato speciale.
Il contratto ha per oggetto la somministrazione giornaliera di pasti crudi e di altre derrate alimentari alla Azienda per il vitto ospedaliero e per la mensa del personale dipendente. Importo annuo e presunto di gara pari a Lire 2.700.000.000 (oneri fiscali esclusi), per un indicativo fabbisogno annuo di circa 310.000 colazioni e [illegible] e 380.000 pranzi (comprensivi del personale dipendente). Non è ammesso il subappalto del servizio, che avrà durata quadriennale, con decorrenza dal 1.1.97. La stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga contrattuale per ulteriori tre mesi. La ditta aggiudicataria, nella fase di perfezionamento contrattuale, dovrà presentare cauzione definitiva pari a Lire 405.000.000. Ogni altra disposizione di regolamentazione del contratto sarà [illegible] nella lettera a presentare offerta e nel capitolato speciale di gara.
Tutti coloro che volessero partecipare alla presente gara sono tenuti a inoltrare specifica domanda di invito (richiesta di partecipazione) da redigersi in lingua italiana, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2.10.1996 all'Ufficio Protocollo Centrale di questa Azienda Ospedaliera, sito in via S. Caterina da Siena n. 30 - 15100 Alessandria e dovrà contenere:

1. la certificazione di iscrizione ai registri professionali o commerciali di cui all'art. [illegible] della direttiva UE n. 92/50 (certificato della CCIAA per le imprese italiane);
2. la dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del d. lgs. 24.7.92, n. 358;
3. una dichiarazione riportante tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli art. 4 e 5 del decreto legislativo italiano 8.8.94, n. 490, al fine di consentire a questa Azienda Ospedaliera di eseguire i prescritti accertamenti antimafia;
4. l'importo complessivo (oneri fiscali esclusi) del fatturato del triennio 1994/96 prodotto dalla Ditta nel settore della somministrazione dei pasti ad enti e comunità pubbliche e private (convenzionate o non);
5. l'elenco dei contratti similari che compongono il fatturato di cui al punto precedente, con l'indicazione dell'importo (oneri fiscali esclusi), del periodo e delle Controparti contrattuali per ciascun contratto.

Per contratti similari si intendono quelli aventi come oggetto la somministrazione di pasti crudi ad enti e comunità pubbliche e private (convenzionate o non). L'importo complessivo del fatturato (punto sub 4) e l'elenco dei contratti similari (punto sub 5) dovranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante (o da suo procuratore speciale) della Ditta richiedente. Non saranno considerate valide le domande di invito prive degli elementi di cui ai precedenti punti da sub 1 a sub 5.
Saranno ammesse a presentare offerta solo le Ditte in [illegible] dei seguenti requisiti, a sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
Fatturato del triennio 1994/96 nel settore della somministrazione dei pasti ad enti o comunità pubbliche e private (convenzionate o non) non inferiore al valore complessivo dell'appalto medesimo (Lire 8.100.000.000);
Contratti similari del triennio 1994/96 almeno pari alla base [illegible] di gara (Lire 2.700.000.000).
Il bando integrale di gara è stato inoltrato alla G.U.C.E. in data 12.9.1996.

IL COMMISSARIO firmato [illegible] Antonio Fabbricatore

AVVISO DI VENDITA

[illegible] s.r.l. in l.c.a. - SIPIN s.p.a. in l.c.a. - RESIDENCE NEY s.a.s. in l.c.a. - C.I.I.TUR. s.p.a. in l.c.a.

Si dà avviso che le Procedure danno corso al realizzo in [illegible] lotto, del compendio immobiliare (fabbricati, terreni, impianti sportivi e di risalita), sito in St. Grée di Viola (CN) e oggetto di [illegible] e valutazione peritale da parte dell'arch. Enrico Santulli, al prezzo di L. 4.890.880.000 (quattromiliardiottocentonovantamilioniottocentottantamilalire) oltre oneri di legge e spese notarili di trasferimento come da disposizione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 13 settembre [illegible].
Offerte migliorative potranno essere presentate entro il giorno 26 settembre 1996 ore 10 presso lo studio del Notaio dott. Lisa Rotoli in Milano, via S. Tecla 5 in busta chiusa, accompagnata da cauzione a mezzo di assegni circolari, non trasferibili, intestati alle Procedure e pari al 5% del prezzo base.
In calce alla domanda di partecipazione, l'offerente dovrà dichiarare di aver preso visione e di [illegible] il disciplinare di vendita di cui dovrà essere ritirata copia presso la sede della Procedura.
L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 27 settembre ore 12 dinanzi al Notaio [illegible] riserva, in caso di pluralità di offerte, di indire gara fra gli offerenti nei tempi e termini che agli stessi verranno comunicati.
L'atto definitivo di trasferimento è, comunque, subordinato al rilascio di apposita autorizzazione da parte del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.
Maggiori informazioni presso le Procedure tel. 02/805 4264 - telefax 02 890 [illegible]
Milano, li 13 settembre 1996

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
avv. Roberto Pinciono

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 332/84 promossa da: Cassa Risparmio Torino - Banca Commerciale Italiana contro: **TOMA[illegible] Roberto** il Giudice dell'Esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17.10.1996 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, c.so Marconi n. 4, alloggio al piano 1°, composto da 2 ingressi, 6 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, 4 balconi; 1 cantina.
Prezzo base: L. 217.600.000. Aumenti minimi: L. 3.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita (canc) mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 610/89 promossa da: Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro: **LILLINI Silvano** il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.10.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Pralormo - Regione Scarrone n. 19: terreno di mq. 1150 con entrostante fabbricato di civile abitazione a due p.f.t. composto da due alloggi.
Prezzo base L. 235.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000, depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Muto Fondiario; versamento del prezzo entro giorni 60 all'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1033/87 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banca Popolare di Novara contro: **CALCIATI Piero - CALCIATI Roberto - S.S. CALPE.**
Il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17.10.1996 alle ore 11 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO (3°)
In Torino - via [illegible] c.n. 10 appartamento al p. 2° composto da una camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso-disimpegno, ripostiglio e un balcone.
Prezzo base L. 80.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 all'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1020/92 promossa da: Banca Popolare di Novara - Soc. Cooperativa A.R.L. contro: **CITO Angelo - DE FEO Marisa in Cito** il Giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10.10.1996 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino - C.so Agnelli n. 101 - appartamento al p. 7° con ingresso-disimpegno, due camere, cucina, gabinetto con bagno e due balconi di mq 70; soffitta.
Prezzo base: L. 168.000.000, aumenti minimi L. 3.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [illegible] - Torino.

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

1995 [illegible] La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

[illegible]

Rettifica bando di gara mediante pubblico incanto

[illegible]

Raffaele Rocco

[illegible] 1989, [illegible]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [illegible]
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

[illegible] DELLA [illegible]
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 92/96 Reg. Esec.

Con sentenza in data 28.10.94, confermata dalla Corte d'Appello di Torino in data 3.[illegible] passata in giudicato il 27.7.1996 il Pretore di Aosta ha condannato **[illegible] BENEDETTO [illegible] seppe** nato il 29.5.45 a Milano e residente in [illegible] Imagna (BG) via Giovanni XXIII n. 30 - imputato del reato di cui agli [illegible]:

a) 81/2 C.P. - Legge 386/90 per avere emesso n. 2 assegni bancari tratti sul c/c n. 628 del Banco Valdostano Berard - Ag. di St. Christophe - per l'importo complessivo di lire 17.722.500, sotto il vincolo della continuazione, senza autorizzazione della banca trattaria, in quanto il conto era estinto; Rep. San Marino, 5 e 20 maggio 1990. Recidiva specifica - reiterata - infraquinquennale ex art. [illegible] C.P.
b) 2 Legge 15.12.90 n. 386 - 81 C.P. cpv, [illegible] in esecuzione del medesimo disegno criminoso, [illegible] n. 7 assegni bancari tratti sul conto corrente n. [illegible] dell'Istituto Bancario Banco Valdostano A. Berard - Ag. St. Christophe - per l'importo complessivo di L. 86.400.000 che, presentati in tempo utile, non venivano pagati per difetto di provvista. Reato commesso in Milano fino al 20.6.90. [illegible] ex art. 99 C.P.

Alla pena di mesi otto di reclusione; ha disposto inoltre il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di [illegible] e la pubblicazione della [illegible] per estratto [illegible] una sola volta sul quotidiano La Stampa.
Aosta 12 settembre [illegible]

IL DIRIGENTE DELLE SEGRETERIE
Antonio Lenza

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella [illegible] zione immobiliare n. 1023/93 promossa da: Citicorp Finanziaria S.p.A. - Citifin contro: **[illegible] Antonio, ZANGROSSI Antonella, RUZZA Fabrizio** il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10.10.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Val della Torre - Borgata Prà Granero - Via Alpignano n. 40 - fabbricato bifamiliare ad uso civile abitazione ad 1 p.f.t., oltre seminterrato e mansardato - entrostante a terreno di mq. 4950.
Prezzo base L. 295.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000, depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[illegible] Gaggino [illegible]

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA

[illegible] LAVORI [illegible]
SERVIZIO ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
11100 Aosta - Via Promis 2/a - Tel. 0165 272 817 - Fax 0165 272 646

Rettifica bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: I lavori relativi allo scavo ricognitivo ed al consolidamento delle fondazioni della chiesa parrocchiale di Courmayeur e del ponte a valle.
Si rende noto che i punti 4, [illegible] del bando di gara relativo ai lavori in oggetto sono stati rettificati. Il bando di gara, integrato e modificato, è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale in data 13.9.96 nonché pubblicato integralmente nell'Albo pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Amministrazione appaltante. Copia del suddetto bando potrà essere richiesta all'eliografia «Eliografi» di Aosta - Via Grand Eyvia, 24 - Tel. 0165 443.54.
Si avvisa inoltre che il termine di presentazione delle offerte viene spostato al giorno 8.11.96 e che l'apertura delle stesse avverrà in data 13.11.96 alle ore 15.

IL [illegible] Raffaele Rocco

[illegible] DI [illegible]
SETTORE AMM.VO
III CONTRATTI E APPALTI

P.zza Palazzo di Città 1
10122 TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata (n. [illegible]1/96) per il servizio di vigilanza discontinua armata, di scorta valori, di piantonamento e pattugliamento armato di stabili e beni comunali. Periodo 1° gennaio 1997/31 dicembre 1997, in 6 lotti.
Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (ai sensi degli artt. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro l'8 ottobre 1996. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio [illegible] 17 settembre [illegible] all'8 ottobre 1996.
Informazioni su deliberazione e capitolato possono essere richieste presso il Settore Amm.vo VIII Patrimonio, via Bellezia 2, Torino - tel. 011 442-2926/2417 fax n. 011 539418.
Torino, 5 settembre 1996.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

AZIENDA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO
(già I.A.C.P.)

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 si rende noto che gli avvisi di esito gare svoltesi in data 6.6.96 - 12.6.96 - 5.8.96 per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: 1) Appalto n. 1130 lavori di costruzione di un fabbricato in Gassino Torinese; 2) Appalto n. 1140 lavori di manutenzione ordinaria negli impianti termici in stabili dell'A.T.C. situati in Torino e Provincia; 3) Appalto n. 1144 lavori di trasformazione dell'impianto di riscaldamento da singolo a centralizzato nel Q.re 0137 in Torino; 4) Appalto n. 1145 fornitura di cassette d'alloggio e di un sistema di contabilizzazione e servizi accessori, sono pubblicati integralmente sul B.U.R. Piemonte n. [illegible] 18.9.1996 e sono affissi all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'A.T.C.
Torino, 5.9.1996

IL DI[illegible]
DEL SERVIZIO APPALTI
dr. Vittorio Ferrero

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avviso di gare per forniture di generi alimentari

Il Comune di San Remo ([illegible] 0184 534.011) provvederà ad appaltare, mediante distinte gare a licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73 c e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 la fornitura dei generi alimentari sotto indicati per i servizi comunitari della Casa di Riposo per anziani «Casa Serena» e della mensa scolastica - anno 1997:
- acqua minerale L. 17.500.000;
- vino e aceto L. 38.000.000;
- latte e yogurth L. 25.590.000;
- caffè e zucchero L. 8.000.000;
- pasta e riso L. 30.000.000;
- pane e pasticceria L. 42 [illegible];
- burro, margarina, formaggi, salumi e grassi suini: L. 90.000.000;
- prodotti ortofrutticoli L. 130.000.000;
- olii alimentari e prodotti in scatola: L. 50.000.000;
- prodotti surgelati: L. 47.000.000;
- pesce fresco L. 15.000.000;
- carni fresche, pollame e uova: Lotto 1 (carni fresche per Casa Serena) L. 80.000.000; Lotto 2 (carni fresche per mensa scolastica) L. 25.000.000; Lotto 3 (pollame e uova) L. 35.000.000.

Le richieste d'invito, in bollo da L. [illegible], con allegata fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, devono pervenire al Comune di San Remo - Ufficio Protocollo Generale - corso Cavallotti [illegible] - entro e non oltre il [illegible] settembre 1996. Gli avvisi integrali di gara (acquisibili presso l'Ufficio Contratti) sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Borea

COMUNE DI [illegible] NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: adozione del Peep di via S. Stefano

Il sindaco rende noto

a quanti possano avervi interesse che nell'Ufficio di Segreteria Comunale si trovano depositati:
Elaborati di progetto formazione area Peep via S. Stefano.
Deliberazione del C.C. n. 50, del 29.7.96, esecutiva ai [illegible] di legge.
Chiunque possa avervi interesse può prenderne visione per [illegible] giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul F.A.L. (13.9.1996) e presentare entro i successivi 30 giorni eventuali osservazioni di pubblico interesse depositandole presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune.

IL SINDACO
rag. Giacomo Miglio

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI COURMAYEUR

c/o Municipio - Viale Monte Bianco n. 40
11013 Courmayeur (AO)
Tel. 0165 842.028 - Fax 0165 846.333

Estratto avviso di avvenuta [illegible]

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 28 agosto 1996 questo Comune ha esperito, sulla base dell'avviso in precedenza pubblicato, la licitazione privata relativa ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento per la trasformazione dell'ex scuola media della frazione Villair nel Comune di Courmayeur in «Asilo nido» II lotto, importo a base di gara lire 1.153.663.557, con il seguente esito: imprese invitate n. 55, partecipanti nei termini e con le modalità previste n. 36, migliore offerente, in ambito di non anomalia, impresa Vima S.n.c. di Chiaro e Losano con sede in Pont-Saint-Martin (Ao) con un ribasso del 7,20%. Copia integrale del presente avviso con tutte le notizie della gara è pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Courmayeur ed è stata spedita in data 6 settembre [illegible] al Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta.
Courmayeur, 15 settembre 1996.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Enzo Dufour

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SECONDA SEZIONE CIVILE

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile N. 9479/94 R.G. promossa da: Condominio Parc Musiné contro: **BOLLA Maurizio e IANNACCI Raissa** il Giudice Istruttore dott. Grosso ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 17.10.1996 ore 13.00, del seguente immobile:
in Rivoli - Via Alpignano n. 10
- al piano secondo della palazzina «B» del complesso residenziale condominiale denominato «Parc Musiné»: appartamento signorile composto da ingresso, ripostiglio, corridoio-disimpegno, ampio soggiorno, cucina, tre camere da letto, tre bagni, un terrazzo e un balcone, della superficie commerciale di mq 145;
- al piano primo interrato, un locale ad uso cantina;
- al piano [illegible]interrato, un posto auto.

L'unità abitativa e il locale cantina risultano censiti alla partita 8444, Fg. 10, n. 782 sub 4, il posto auto risulta accatastato con denuncia n. 0586.77 del 13/10/77 protocollo. P. 1977586.
Prezzo base: Lire 405.000.000. Aumenti minimi: Lire 5.000.000.
Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 14.10.1996, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore», per una somma pari al 25% del prezzo base.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 10 giugno 1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Papa

[illegible]
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
[illegible] VIABILITA' PER IL PIEMONTE

Via Talucchi 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374546

Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto

Presso il Compartimento di Torino verranno esperiti ai sensi dell'art. 21 comma 1) della Legge 109/94 i sottoindicati appalti mediante Pubblico Incanto.
Gara n. 286. - S.S. n. 232 «Panoramica Zegna»
Lavori di rafforzamento e consolidamento dell'intradosso della galleria al km 39 + 700. Luogo di esecuzione: Provincia di Vercelli. Importo a base di appalto: L. 1.995.080.000 di cui L. 98.233.321 a corpo e L. 1.896.846.679 a misura.
Categoria «G e 15» A.N.C.
Gara n. 287 - S.S. n. [illegible] «della Lomellina»
Lavori urgenti di ripristino del ponte sul fiume Po. Luogo di esecuzione: Provincia di Alessandria. Importo a base di appalto L. 2.604.000.000 tutti a misura.
Categoria «G» A.N.C.
I bandi di gara sono integralmente pubblicati, per competenza, all'Albo Pretorio dei Comuni di Torino, Vercelli e Alessandria e contemplano i requisiti di ammissione delle Imprese [illegible] e norme di partecipazione.
Il bando di gara, integrato dagli elaborati tecnici e documenti amministrativi, è inoltre posto in visione presso l'ufficio Segreteria del Capo Compartimento all'indirizzo di cui in epigrafe che rilascerà apposita attestazione da allegarsi alla documentazione di gara. Presso detto Ufficio dovranno [illegible], entro le ore 12 del 07-10-96, le offerte e la relativa documentazione di partecipazione.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14 e successive e della Legge 22/95.

IL DIRIGENTE CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi [illegible]

Fidis — FIAT

FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A.
Sede in Torino, via Mazzini 53
Capitale sociale L. 375.000.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 497/1960

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi 10
Capitale sociale L. 4.932.165.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

Fusione per incorporazione della FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A., nella FIAT S.p.A. - Operazione di concambio

Si comunica che, in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della FIDIS S.p.A. nella FIAT S.p.A., avente effetto il 30 settembre 1996.

In accordo con il Consiglio di Borsa si comunica pertanto che le azioni Fidis saranno cancellate dalla quotazione con decorrenza dallo stesso 30 settembre 1996.

I possessori di azioni Fidis – che non abbiano nel frattempo esercitato il diritto di [illegible] – potranno quindi concambiare le loro azioni Fidis in azioni Fiat, godimento regolare, con uno dei seguenti rapporti alternativi; ogni 5 Fidis possedute si potranno richiedere:

a) 3 Fiat ordinarie, 1 Fiat privilegiata e 1 Fiat di risparmio, oppure,

b) 4 Fiat ordinarie.

Le richieste di concambio dovranno essere presentate al Servizio Titoli in Torino corso Marconi 10, ed alle consuete Casse incaricate, allegando i relativi certificati azionari, nonché, per le azioni depositate presso la Monte Titoli, ai relativi Depositari.

La facoltà di scegliere tra uno dei suddetti rapporti di cambio compete alle richieste di concambio presentate entro e non oltre il 30 settembre 1996, anche per azioni acquistate in borsa fino al 27 settembre 1996, ultimo giorno di quotazione.

Come previsto nel progetto di fusione, a fronte delle richieste di concambio presentate successivamente a tale data, saranno assegnate esclusivamente azioni Fiat ordinarie, applicando il rapporto di cambio indicato al punto b).

I possessori di azioni Fidis, in quantità non multipla di 5, potranno monetizzare le frazioni eccedenti od acquistare quelle mancanti direttamente presso gli sportelli di cui sopra, senza oneri di spesa, in base al prezzo ufficiale che sarà rilevato per l'azione Fidis il 27 settembre 1996.

Dai sindacati stop al governo. Callieri: possibile un'altra manovra da 10 mila miliardi

Sanità e pensioni ancora sotto tiro

Veltroni: dovremo limitare i ritocchi

[illegible]RI
DAL NOSTRO INVIATO

Il governo rassicura i sindacalisti ma in verità vuol mantenersi le mani libere nella stesura definitiva della Finanziaria anche su quei nodi delicatissimi della Sanità [illegible] della Previdenza. Davanti al vertice sindacale riunito per l'assemblea Uil alla Fiera [illegible] Levante, Walter Veltroni assicura che per [illegible] governo sarà [illegible] risultato utile [illegible] intaccare radicalmente» [illegible] spesa sanitaria [illegible] [illegible] previdenza per evitare scontri sociali. Come a dire che alla fine ci potrebbero anche [illegible] dei ritocchi, malgrado Larizza, D'Antoni e Cofferati avvertano [illegible] non creare [illegible] clima ostile» se verranno colpiti questi nervi scoperti per il mondo del lavoro.

Potrebbero scapparci, allora, il rincaro dei contributi sanitari per i redditi alti [illegible] l'aumento [illegible] quelli providenziali per gli autonomi? Oppure il contributo di solidarietà sulle pensioni anticipate [illegible] anzianità? Prudente, il ministro del Lavoro Treu, prima di partecipare a un dibattito sul Mezzogiorno, si limita [illegible] confermare: «E' un'ipotesi che gira, che qualcuno sta esplorando. Sono disponibile, ma [illegible] [illegible] esprimo. Aspettiamo ancora qualche giorno [illegible] verificare gli ultimi conteggi. So bene che le categorie confermano la loro resistenza, ma ci vogliono [illegible] [illegible] non solo fantasia per far quadrare i conti e trovare anche quei [illegible] miliardi per l'occupazione».

Davanti ai delegati della Uil, il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri ipotizza «uno sconfinamento» nei conti pubblici di diecimila miliardi. Un'ipotesi confermata anche da Pietro Larizza, che ha riconosciuto come «probabile una ulteriore manovra da diecimila miliardi a fine anno» per rispettare i tempi [illegible] i parametri [illegible] Maastricht. Ma il leader della [illegible] ha ammonito anche «i rigoristi [illegible] oltranza» a non incidere su pensioni [illegible] Sanità, a non cercare «un massacro sociale perché allora salta tutto», mettendo sul banco degli imputati sia [illegible] governo per [illegible] tariffe che le imprese per i prezzi.

Anche i [illegible] colleghi [illegible] Cisl [illegible] Cgil hanno adottato lo stesso tono bellicoso. «Non è una [illegible] praticabile» liquida sbrigativo D'Antoni. «E' un'ipotesi da evitare, il rigore non deve essere [illegible] senso unico» incalza Cofferati. Ma cosa succederà se il governo taglierà? Cofferati si fa più guardingo: «Valuteremo sull'insie[illegible] della Finanziaria». D'Antoni esclude «un processo alle intenzioni» e si trincera dietro un prudente «valuteremo».

Callieri non si è lasciato certo intimorire dal massiccio fuoco di sbarramento sindacale confermando punto per punto la tesi degli imprenditori. «Non c'è [illegible] sadismo da parte nostra, ma ricordiamo che l'80 per cento della spesa corrente deriva da Pubblica Amministrazione, Sanità [illegible] Previdenza. I tassi d'interesse potranno calare solo davanti a una confermata tendenza a ridurre la spesa pubblica». Per Callieri, dunque, abbiamo davanti «la prospettiva di una crescita esponenziale della spesa sanitaria» e «prima si affronta con chiarezza la riforma delle pensioni, indispensabile perché è una ipoteca a danno delle generazioni future, [illegible] meglio sarà». Anche perché così si libereranno risorse per il risanamento e lo sviluppo, quindi per l'occupazione.

E questo è stato [illegible] altro [illegible] del confronto triangolare tra governo-sindacati e imprenditori [illegible] Bari. Veltroni ha lanciato un messaggio rassicurante: nella Finanziaria e nella conferenza di Napoli, a fine mese, il governo punta su infrastrutture e progetti per l'occupazione, specie al Sud, [illegible] misure incisive su formazione, flessibilità [illegible] mercato del lavoro, nascita di piccole e medie industrie.

Treu ha definito «l'ultimo, difficile tornante» questo traguardo della flessibilità del lavoro nel cui filone si colloca anche [illegible] programma-pilota dei «contratti di area», che Callieri definisce «un accordo di principio, da realizzare senza pregiudiziali». I sindacati sono ancora guardinghi, anche perché il problema dell'occupazione s'intreccia [illegible] la dura vertenza contrattuale dei metalmeccanici.

Il vicepresidente della Confindustria sostiene ancora che «l'occupazione è [illegible] [illegible] rischio dal costo del lavoro» aggravato dalla progressiva riduzione della fiscalizzazione degli oneri sociali nel Sud. I sindacati hanno ormai [illegible] «la flessibilità» che per Cofferati e Larizza deve comunque «mantener fermi i diritti fondamentali sui minimi contrattuali». Più [illegible]tivo, D'Antoni proclama: «Usciamo dalla propaganda reciproca sui contratti d'area. Io non escludo nulla sulla flessibilità, d'orario e salariale. Purché sia contrattata».

Paolo Patruno

METALMECCANICI

Treu: lo sciopero si può ancora evitare

BARI. Per il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, lo sciopero proclamato per il 27 settembre dalle federazioni di categoria e dei metalmeccanici aderenti a Cgil, Cisl e Uil [illegible] ancora evitabile». Treu ha spiegato il ruolo che il governo intende assu[illegible] nella trattativa: «Per ora - ha detto - stiamo verificando le parti, che cosa pensano di poter fare, che margini ci sono». «Per la mediazione - ha aggiunto - ci vuole un momento più maturo, altrimenti è negativa». Treu ha precisato [illegible] non voler entrare nel merito della trattativa, tuttavia «è importante applicare l'accordo di luglio '93: non è automatico, non ha dei numeri inequivocabili, ha anche dei concetti che vanno applicati alla categoria». Questo perché, ha spiegato il ministro, quanto [illegible] stato concordato nel contratto per i chimici «è un po' diverso da quello che si fa per i meccanici».


Carlo Callieri

L'accordo «pilota» firmato al ministero

Italtel taglia l'orario e salva tremila posti

ROMA. Dopo circa un anno di trattative, Fim, Fiom, Uilm ed Italtel hanno firmato al ministero del Lavoro l'accordo sul piano [illegible] riorganizzazione aziendale in seguito alla fusione tra Italtel e Siemens realizzatasi lo scorso anno. Allora l'azienda aveva denunciato circa 4500 esuberi ma, facendo ricorso alle dimissioni volontarie ed incentivate oltreché alla mobilità lunga, il numero dei lavoratori eccedenti si era già ridotto a 3150 unità, di cui 1300 operai [illegible] 1850 impiegati distribuiti in tutti gli stabilimenti e uffici del gruppo e in particolare a Milano, Caserta, L'Aquila e Palermo. L'accordo prevede la riduzione di 48 ore all'anno per tutti i lavoratori a partire dall'agosto 1998. L'operazione [illegible] consentito [illegible] abbattere ulteriormente [illegible] numero degli esuberi sino a giungere a 2370 unità.

All'Italtel, dunque, dove già si lavora 37,5 ore la settimana, si potrà usufruire di altri [illegible] gruppi di [illegible] ore per ogni dipendente da utilizzare collettivamente secondo le modalità concordate con le rappresentanze sindacali. L'accordo, valido per il periodo 1996-1998, prevede l'utilizzo di cassa a rotazione breve (1 mese) per gli operai e lunga (10 mesi) per gli impiegati.

«L'intesa [illegible] Italtel - commenta Antonio Panzeri, segretario della Camera del lavoro di Milano - dimostra la possibilità di alternative concrete da contrapporre alla logica dei tagli occupazionali».

Se per i dipendenti dell'Italtel si è concluso positivamente un lungo calvario, per quelli dell'Alcatel la soluzione è ancora lontana. Ieri hanno protestato davanti all'ambasciata di Francia contro la decisione della multinazionale di mettere in cassa integrazione e mobilità lunga 1200 dipendenti (su 7 mila). Una delegazione di Fiom, Fim e Uilm è stata ricevuta dall'addetto agli Affari sociali dell'ambasciata che ha assicurato il suo interessamento al problema occupazionale del gruppo.

Le trattative per la gestione degli esuberi sono interrotte dal [illegible] agosto ma i sindacati si aspettano una convocazione [illegible] ministero del Lavoro per i prossimi giorni. «C'è una totale indisponibilità dell'azienda - ha detto il segretario nazionale della Fim Luigi Marelli - a discutere di strumenti per la gestione degli esuberi quali la riduzione [illegible] orario e le incentivazioni. Nonostante alcuni abbiano superato le cento ore di sciopero [illegible] abbiamo ricevuto ancora nessuna disponibilità a trattare dalla dirigenza. E' probabile invece che riceveremo presto una convocazione dal ministero».

SEMESTRALI E SOCIETA'

Fondiaria respira. Zandano si riprende il 50% della San Paolo Vita

S. Paolo e Saipem a tutto gas

Perdite ridotte per Snia Fibre, volano i ricavi della Comau finanziaria
Via alla fusione Fidis: dal 30 settembre le azioni cancellate dal listino

MILANO. E' tempo [illegible] semestrali. Partiamo dalle banche. E' cresciuto del 33,7% l'utile netto consolidato del San Paolo nel primo [illegible] '96, raggiungendo i 321 miliardi, mentre l'utile [illegible] della banca ha raggiunto i 287 miliardi [illegible] un aumento [illegible] 10,4% rispetto al primo trimestre '95, ricostruito tenendo conto dell'incorporazione di Crediop e Bnc e del successivo scorporo del ramo aziendale conferito al «Nuovo Crediop». [illegible] rapporto tra utile di periodo [illegible] patrimonio dell'istituto presieduto da Gianni Zandano è pari al 3,3% contro il 2,75 di fi[illegible] giugno '95. Ieri sera l'istituto ha raggiunto con Fondiaria un'intesa in base alla quale il SanPaolo riprende, per 210 miliardi, il [illegible] del SanPaolo Vita Spa in mano [illegible] Milano Assicurazioni.

[illegible] [illegible] primi sei mesi [illegible] 1996 il conto economico della Fondiaria assicurazioni, anche grazie alla ristrutturazione effettuata alla fine dello scorso esercizio, ha registrato un utile ante imposte di 68,6 miliardi contro i 28,8 dell'analogo periodo del 1995 che [illegible] riferisce alla sola Fondiaria, non includendo i risultati delle società successivamente incorporate (la Fondiaria Assicurazioni, Latina Assicurazioni, la Fenice Ri e altre società finanziarie e immobiliari). Il totale della raccolta premi risulta incrementato del 4,18% (escludendo il contributo al ssn) a 1246,5 miliardi, di cui 1093 miliardi (+4,73%) nell'ambito del lavoro diretto italiano.

[illegible] L'utile netto della Saipem Spa (società Eni) ha raggiunto i 23,6 miliardi di lire nei primi sei mesi del [illegible]. Complessivamente, l'utile netto del gruppo è [illegible] di 98,7 miliardi, con un aumento di oltre il 37 per cento rispetto al corrispondente periodo dello [illegible] [illegible]. Lo rende noto l'azienda petrolifera riportando i termini della relazione semestrale approvata dal cda. I ricavi consolidati di gruppo hanno raggiunto i 1295 miliardi, con un incremento di oltre [illegible] 9% rispetto al pri[illegible] semestre [illegible]. Il risultato operativo (124,5 miliardi) è cresciuto del 15,8%.

COMAU. La semestrale relativa ai primi sei mesi del '96 della Comau Finanziaria (Fiat) ha registrato ricavi consolidati per 743,2 miliardi, con un incremento del 23,6% sul corrispondente periodo [illegible]. Il risultato operativo è stato positivo per 24,2 miliardi, [illegible] fronte di un utile operativo di 37,6 miliardi al 30 giugno [illegible]. «Occorre tuttavia tenere presente che la flessione della redditività - si precisa nella nota - [illegible] da attribuirsi non tanto a fattori di carattere gestionale, quanto al fatto che nel 1995 erano stati contabilizzati proventi operativi non ricorrenti per 9 miliardi».

SNIA FIBRE. In calo da 5,9 a 3,1 miliardi la perdita semestrale di gruppo della Snia Fibre. Per quanto riguarda la Snia Fibre spa il risultato ante imposte è negativo per 2,5 miliardi (dopo proventi straordinari per 11,8 miliardi connessi a cessione di partecipazioni) contro un risultato negativo di 4,8 miliardi dei primi sei mesi del 1995. A livello [illegible] gruppo è aumentata la partecipazione nell'attività filo nylon, i ricavi netti sono ammontati a 547,5 miliardi (-3,4%) e il risultato operativo [illegible] stato di 19,1 miliardi (+2,7%).

FIDIS. E' stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Fidis in Fiat, avente effetto il 30 settembre prossimo. A partire da questa [illegible] le azioni Fidis saranno cancellate dalla quotazione. I possessori di azioni Fidis che non abbiano esercitato il diritto di recesso potranno concambiarle in azioni Fiat. Ogni 5 Fidis possedute si potranno richiedere [illegible] Fiat ordinarie, 1 Fiat privilegiata e 1 Fiat di risparmio oppure 4 Fiat ordinarie. [illegible] scelta dove essere effettuata entro il 30 settembre. Poi saranno assegnate esclusivamente azioni Fiat ordinarie.


Gianni Zandano

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

CORSO Peschiera (S. Paolo) [illegible] [illegible]ra cucina bagno occasione L. 88 milioni anticipo L. 8 milioni. Tel 817.8000.

CORSO SOMMEILLER
libero luminoso spazioso piano intermedio salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.5338.

CORSO Svizzera libero pari al nuovo ca[illegible] cucina bagno termoautonomo L. [illegible] milioni. Consuledile 437.4000

CORSO TRAIANO
[illegible] luminoso 7 piano ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti Stadio 359.393.

[illegible] Traiano libero panoramico ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible] Premiere 696.4445

CROCETTA vendesi palazzina libera di alta rappresentanza con giardino trattative riservate. [illegible] 0330 761.110

CROCETTA via Cassini libera saloncino [illegible] [illegible] cucina servizi L. 260 milioni dilazionabili. Eurocase 562.3725

CROCETTA via Massena libero stabile signorile soggiorno 3 camere cucina bagno ottimo prezzo. Utip 547 820

CROCETTA [illegible] Torricelli libero [illegible] 3 camere cucina 2 bagni [illegible] piano tutto nuovo L. 410 milioni Tel 817.8000.

EMMEDUE 562.8487 libero Borgo Vittoria al 7 piano [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni

EMMEDUE [illegible].0487 libero corso Grosseto in casetta salone camera cucina 2 bagni su 2 piani ristrutturata L. 145 milioni

EUROEDILE vende [illegible] Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni volendo box libero Tel 437.5896.

EUROEDILE vende libero Monte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato Tel 437.5696

[illegible] vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole [illegible] a schiera nuove e diverse metrature finiture esclusivamente pregiate. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano Tel. 437.5896

EUROEDILE vende [illegible] [illegible] Sacramento splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel. 437.5490.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Chieri [illegible] casa indipendente [illegible] [illegible] circa con giardino L. 570 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria in palazzina saloncino 3 camere tinello bagno L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani spazioso ingresso [illegible] camere tinello bagno L. 104 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] S. Paolo casa epoca [illegible] 4 camere cucina bagni L. 178 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cardinal Massaia recente signorile ottimo stato ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 200 milioni

FIMINTER [illegible] Asiladoria Martiri panoramici ultimi alloggi [illegible] mq liberi occupati da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** corso Agnelli [illegible] lussuosa costruzione ultimi 2 alloggi 120 mq ampi terrazzi bellissimi prezzo interessante Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso [illegible] Nicola [illegible] lazzo sul verde 2 alloggi abbinabili 105 e 115 mq [illegible] [illegible] [illegible] L. 290 [illegible] ni. Tel 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Francia fronte parco Tesoriera salone 3 camere ampia cucina 2 bagni rinnovato Tel. 517 [illegible]

FIMINTER IMMOBILI corso Rosselli 145 mq tutto ristrutturato soffitti affrescati 2 bagni bella casa epoca Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI Palazzo al Valentino nuova lussuosa costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo prezzo interessante Tel. 517.0021.

[illegible] in Barriera Milano (via Ozegna) liberi o occupati 1/2 camere tinello cucinino [illegible] ottimo stabile d'epoca ristrutturato. Tel [illegible] 1550

[illegible] MADRE
appartamento [illegible] vista collina e città ampio 3 camere cucina bagno box. [illegible] Crimea 660.4240.

I.G.I. 663.5440 Barriera Milano signorile ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 Cit Turin via Talucchi signorile 4 piano ingresso salone 2 camere cucina biservizi ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 [illegible] Cadore pressi ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] 2 arie L. 162 milioni.

I.G.I. 663.5440 pressi Tesoriera [illegible] Beaulard ingresso camera tinello cucinotto disimpegnata L. 126 milioni

I.G.I. 663.5440 via Vigliani pressi ampio ristrutturato ingresso [illegible] cucina bagno L. 103 milioni dilazionabili.

[illegible] Barriera Milano ingresso living su soggiorno camera cucina bagno ripostiglio mansarda Tel. 531 240.

ITALCASE piazza Rebaudengo ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina signorile Tel. 531 240.

ITALCASE pressi corso Monte Cucco ingresso [illegible] cucina doppi servizi cantina L. 240 milioni, Tel. 531.240.

ITALCASE pressi corso Regio Parco 2 camere cucina bagno posto auto da ristrutturare L. 135 milioni Tel. 531.240.

ITALCASE pressi corso Unes ingresso living su soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio, Tel. 531 240

LARGO Sempione ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore ristrutturato. Tel 941 3400

LIBERO elegante [illegible] Rignon [illegible] 3 camere cucina 2 bagni grandi [illegible] bella vista. Conveniente Tel 502 432

LUCIANA VOLA 436.1395 [illegible] Francia (Bellini) in elegante palazzo piano alto ultimissimo mq 300 posto auto

[illegible] **VOLA** [illegible].1395 corso Monte Cucco 9 piano elegante salone studio 3 camere cucina [illegible] box doppio.

[illegible]CIANA VOLA 436.1395 corso Re Umberto (Solferino) in palazzo d'epoca prestigioso mq 300 elegantemente rifinito

LUCIANA [illegible] 436.1395 [illegible] Vittorio (piazza Adriano) in bella casa [illegible] 2 camere cucina servizio posti auto.

LUCIANA [illegible] 436.1395 Val San Martino in villa '700 splendido appartamento mq 260 terrazzo posto auto.

[illegible] **VOLA** 436.1655 via Bogino in palazzo '800 prestigioso mq 250 perfet[illegible] restaurato soffitti a cassettoni

LUNGO [illegible] **ANTONELLI** libero a L. 135 milioni [illegible] tinello cucinino bagno ultimo piano. Emmedue 562.8487

LUNGO PO ANTONELLI libero stabile signorile salone 2 camere studio cucina 2 bagni lavanderia. Utip 582.9976

LUNGO [illegible] via Artisti edificio signorile ingresso 3 camere [illegible] bagno box giardino Sabatelli 655.[illegible]

[illegible] via Lagrange monolocale con bagno luminoso signorile ascensore portineria L. 65 milioni Tel 544 210

NUOVO [illegible] [illegible] Tarino in palazzina ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno libero affaro. Studio 318 5856

[illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno completamente ristrutturato in [illegible]. Tel ufficio 747 881

PARELLA (Tesoriera) libero signorile salone divisibile 2 camere cucina biservizi por[illegible] garage condominiale Tel 779.2044.

PARELLA
via Cravecuore libero camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni. Gabetti Parella 756.[illegible].

[illegible] Adriano adiacenze sala pranzo 2 camere studio cucina biservizi posto [illegible] ristrutturato nuovo. Domus 597.887.

PIAZZA Adriano libero signorile panoramico piano alto 200 mq ottimo stato interno. Provenzano & Rubin 568 2977

PIAZZA Adriano vendo splendido appartamento signorile di 140 mq più 70 terrazzo Tel. 011 434.3226

PIAZZA Adriano (via Paolini) ingresso [illegible] camere cucina bagno termoascensore L. 185 milioni Premiere 696.4445

PIAZZA Barcellona pressi ristrutturato ingresso camera cucina servizi 2 arie 2 balconi, S.I.A. 561.7832

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione [illegible]oramica ampio ingresso camera [illegible] cucinino. Gabetti Giulio [illegible] 248.1663.

PIAZZA Crimea via Sommacampagna libero salone 3 camere cucina biservizi Immobiliari Associati 310 [illegible].

PIAZZA [illegible] [illegible] piano [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box. S.I.A. 561.7832.

POZZO STRADA
Via S. Antonino libero [illegible] piano ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA corso Casale palazzina libera 5 alloggi 4 box giardino trattative riservate Tel. 817.8000

PRECOLLINA Val Pattonera splendida posizione casa '800 su 3 livelli giardino mq 1000 finiture di pregio Tel. 585 214

PRECOLLINA viale XXV Aprile vendiamo villetta su 2 piani mq 200 box auto e giardino Tel. 562 1075

PREZZO AFFARE
via Viterbo ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 135 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

SANTA RITA
via S. Marino [illegible] spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello da L. 108 milioni. Tel. 57.87.

[illegible]
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.87.

[illegible] presso corso Peschiera [illegible] rialzato rinnovato 2 camere e servizio posto auto termoautonomo Tel. 771.0067

[illegible] via Guido Reni (via Vigliani) [illegible] camera tinello cucinino servizi. Tel. 771.0067.

SOGEM [illegible] Juvarra casa d'epoca rifiniti soggiorno/studio cucina camera bagno 2 livelli particolare Tel 771.0067

S. RITA corso Sebastopoli libero signorile ingressi saloni divisibile 2 [illegible] cucina biservizi L. 310 milioni Tel 779.2044.

S. RITA libero piano [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel 354.491 - 0330 385.333

S. RITA libero soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi termoautonomo (P) 581.7091.

S.RITA via Caprera libero tutto nuovo ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 80 milioni OR.V.I.M 562 1550

S. RITA via S. Marino stabile signorile salone 2 camere tinello cucina biservizi box Studio Leone 488 168 - 437 5050

TESORIERA adiacente corso Monte Cucco signorile salone due camere cucina biservizi libero. Consuedile 437.4000

[illegible] **MARE** 437 5555 corso Regina (piazza Statuto) libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 230 milioni

VALENTINO
fronte castello [illegible] prestigiosi mq 176 anche [illegible]inabili posti auto. Gabetti Crocetta [illegible]

VENDESI via Asti alloggio doppia ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi Tel. 562.2777.

VIA Carlo Alberto signorile appartamento 350 mq divisibile Studio Class 011 884.383

VIA CELLINI
pressi corso M. d'Azeglio luminoso ingresso 4 camere cucina abitabile bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Della Rocca luminoso ottima vista in stabile d'epoca mq 120. Per informazioni, Carezzana 539.902

VIA Gioberti angolo via Pastrengo libero 120 mq 4 camere cucina bagno. Intermau 812 4208

(continua)

I NOSTRI CLIENTI SANNO CHE COSA SIGNIFICA "SICUREZZA"

La sicurezza assoluta non esiste. Inseguirla sarebbe un'utopia. Il BANCO DI LUGANO, banca privata dell'Unione di Banche Svizzere, specializzato nella gestione di investimento per clienti particolarmente esigenti, offre tuttavia un livello di sicurezza elevato. Giorno dopo giorno, i nostri professionisti lo dimostrano; il loro lavoro è caratterizzato dall'accuratezza, dalla discrezione e dalla gestione oculata dei rischi. I clienti del BANCO DI LUGANO ben apprezzano questo modo di operare. Gli investitori esigenti



pretendono giustamente la massima sicurezza. Per parlarne con i nostri esperti telefonate allo 0041 91/910 81 11, BDL BANCO DI LUGANO, Piazzetta San Carlo 1, CH-6901 Lugano. Siamo aperti per voi anche il sabato (solo su appuntamento).

BDL BANCO DI LUGANO
BANCA PRIVATA DELL'UNIONE DI BANCHE SVIZZERE

Alinor 450 500 (450); Carro 3300; Cassa Risparmio Bologna 21000 (21000 21100); Deutsche Bank 15150 (15200); Euromedia spa 1270 1300 --; Norditalia 400 --; Ricchetti 2350 --. **WARRANT**. Alinor '98 30 31 (25 20); Eurosviluppo 1,5 3,75 (1,5 4); Gemina 8,50 10 (7,50 9); Kariba 12 (10,50); San Paolo Brescia 950 --; Sai risparmio 165 170 (160).

Amsterdam (Aex) 568,17 (+0,37%); Bruxelles (Bel-20) 1760,3 (+0,14%); Francoforte (Dax) 2529,87 (+1,30%); Hong Kong (Hang Seng) 11.567,9 (+1,7%); Londra (Ft-se 100) 3977,2 (+0,2%); Madrid (Generale) 359,82 (+0,51%); Parigi (Cac 40) 2086,19 (+0,3%); Sydney (Generale) 2267,8 (+0,69%); Tokyo (Nikkei) CHIUSO; Zurigo (Swiss Market) 3722,7 (+0,15%); New York (Dow Jones) 5689,20 (+0,86%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5100	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18500	0,00
Banca Pop. Cremona	61900	0,00
Banca Pop. Crema	9870	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	11180	0,00
Banca Pop. Lodi	11050	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	9080	-0,62
Banca Pop. Siracusa	18450	-0,34
Banca Pop. Novara	8980	-1,32
Banca Pop. Sondrio	25300	0,00
Banca Prov. Napoli	3130	+0,32
Terme di Bognanco	—	—
Cal. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15000	0,00
Napoletana Gas	2300	0,00
Carniche Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Ferrania ord.	7000	0,00
Fratte	2410	0,00
Zerowatt	—	—
Calcemento	32	0,00
Ferrovie Nord Milano	850	+0,11
Id. priv	675	0,00
Gruppo Izar	1010	+2,02
N Edificar		
N Edifici rnc		

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1527,43	1527,74
ECU	1911,88	1912,27
Marco tedesco	1014,01	1016,75
Franco francese	298,43	298,02
Sterlina	2372,11	2375,64
Fiorino olandese	903,74	901,91
Franco belga	49,074	49,090
Peseta spagnola	11,984	11,979
Corona danese	262,26	262,25
Lira irlandese	2452,91	2457,53
Dracma	6,340	6,342
Escudo portoghese	9,887	9,893
Dollaro canadese	1114,99	1113,27
Yen	13,825	13,841
Franco svizzero	1238,13	1234,54
Scellino austriaco	143,54	143,84
Corona norvegese	235,11	235,14
Corona svedese	229,89	229,90
Marco finlandese	334,67	334,44
Dollaro australiano	1207,53	1216,08

OBBLIGAZIONI DEL 16-09-96

LIRA INTERBANCARIA

ORO: CHIUSURE

FONDI D'INVESTIMENTO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-09-96

La quotazioni oggi: Videotel, pagina *32323#

Dai Concessionari Renault, ogni auto d'occasione è un'occasione tutta da scoprire.



Su tutto l'usato, finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

oppure senza anticipo.

Offerte valide fino al 15 ottobre.
Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

FRIGORIFERI

IGNIS 140Lt. Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile. L. 259.000

IGNIS 240Lt. Doppia porta, Mobile ad alto isolamento. L. 419.000

INOX — Inox, Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico. L. 849.000

MARCA Doppia Porta Bianco, Sbrinamento automatico. L. 394.000

5 ANNI DI GARANZIA — **ELECTROLUX 225Lt** Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili L. 569.000

WHIRLPOOL 250Lt Doppia porta, Maniglie incassate Nuova estetica. L. 459.000

COMBINATI

COLORATO — Giallo, Rosso, Blu, Verde, Est. Arrotond. Maniglie a scomparsa 2 Motori. L. 1.199.000

5 ANNI DI GARANZIA — **ELECTROLUX** 160x60x60cm 190Lt Frigo 90Lt Congelatore, Linea arrotondata softline. L. 1.129.000

315Lt. 2 Motori Frigo Freezer Linea arrotondata 165x60x60cm L. 814.000

310Lt Dimensioni 186x60x60 Senza CFC Nuova estetica softline arrotondata L. 1.039.000

NERO — 200Lt Frigo 95Lt Congelatore 2 Motori, Tropicalizzato. L. 1.039.000

WHIRLPOOL 290Lt. Estetica arrotondata, Maniglie incassate 210Lt Frigo, 70Lt Congeltore. L. 749.000

Pagamenti rateali senza interessi!

PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

1956 Gallenca — 1996 Gallenca — 40

TORINO:
VIA S.DONATO - TEL. 4373366 R.A.
P.ZA STATUTO 22 - TEL. 480245
CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 947

DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI!!!

CONGELATORI

REX 220Lt A pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm. L. 499.000

A pozzetto 120 Lt. L. 329.000

LAVATRICI 33cm

ZEROWATT — Vasca e cestello inox 18 Progr. Term. Reg. Capacità da 1 a 4 Kg L. 739.000

33cm Vasca e Cestello Inox, 18 Progr. 600 giri, Term. Regolabile Tasto 1/2 carico. L. 599.000

LAVATRICI C.Alto

ARISTON 18 Progr. 600 Giri, Tasto 1/2 carico Termostato regolabile, 85x40x60cm L. 739.000

REX — 10 Anni Garanzia su vasca, Larghezza 45cm, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, 16 Programmi L. 799.000

GRAN MARCA 16 Progr. 500 Giri, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga L. 590.000

5 ANNI DI GARANZIA 10 ANNI SU VASCA E MOBILE — **ELECTROLUX** Vasca inox, Termostato regolabile, Tasto econ. 18 Progr. 85x40x60cm L. 1.039.000

5 ANNI DI GARANZIA 10 ANNI SU VASCA E MOBILE — **ELECTROLUX** Vasca Inox Termost. Reg. Tasto Escl. Centrif. Tasto antipiega, 85x60x52cm L. 790.000

LAVATRICI

CASTOR 5Kg Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ. L. 399.000

SILTAL 42cm Vasca e castello inox, 18 Progr. Termostato reg. Tasto 1/2 carico. L. 595.000

REX 5Kg 600 Giri, Inox, Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga L. 749.000

INDESIT 5Kg Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Pompa autopulente. L. 449.000

LAVASTOVIGLIE

VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE — **LAVASTOVIGLIE** 12 Coperti, 6 Programmi, 2 Temp. lavaggio, Sicurezza antiallagamento. L. 570.000

CUCINE A GAS

VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE — **DE LONGHI** Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno a Gas con Sicurezza, Termometro L. 229.000

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO. PREZZI VALIDI I.V.A. COMPRESA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

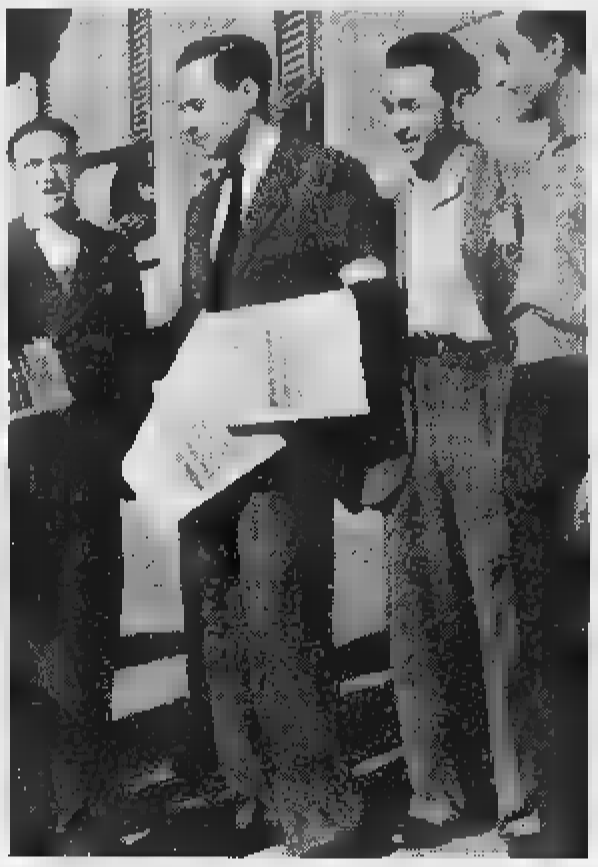
Dalla fine della guerra ai fatti d'Ungheria: in anteprima il racconto autobiografico postumo di «un decennio da comunista»

RENATO MIELI
naufragio in rosso



Qui a fianco Renato Mieli; in basso, ai tempi in cui dirigeva l'edizione milanese dell'«Unità»

DALLA fine della guerra [illegible] fatti d'Ungheria, e alla crisi di coscienza che visse la parte più critica degli intellettuali legati al pci: [illegible] l'arco temporale coperto da *Deserto rosso. Un decennio da comunista*, il libro autobiografico (in uscita dal Mulino) a cui Renato Mieli lavorò fino alla morte nel '91. Nato nel 1912, laureato in fisica nel '35, costretto a riparare all'estero a causa delle leggi razziali e rientrato in Italia nel '43 al seguito degli Alleati, Mieli entrò subito nel giornalismo. Alla fine della guerra accettò l'incarico, offertogli da Togliatti, di caporedattore e poi di direttore dell'edizione milanese dell'*Unità*. Quindi lavorò nel pci come responsabile della sezione esteri, e dopo l'uscita dal partito, nel '57, continuò a approfondire la riflessione sulle degenerazioni [illegible] comunismo dando vita al Ceses, centro studi su problemi economico-sociali. Del [illegible] travagliato decennio rosso anticipiamo uno stralcio delle pagine conclusive.



DOPO i fatti di Ungheria mi posi definitivamente il problema di lasciare il pci. Non avevo più nulla di positivo da attendermi se avessi continuato a farne parte. Mi restava solo da decidere [illegible] andarmene via. Avrei potuto uscirne con una rottura clamorosa, psicologicamente liberatoria, oppure [illegible] [illegible] distacco graduale, motivato e ponderato in ogni [illegible] fase. Scelsi questo metodo a me più congeniale. Avevo commesso un imperdonabile errore all'inizio facendomi coinvolgere emotivamente [illegible] poi irretire totalmente da un partito [illegible] cui [illegible] idealizzato [illegible] finalità; e l'avevo pagato caro. Ora non volevo ripetere lo stesso errore separandomene sull'onda dei sentimenti e risentimenti piuttosto che sul binario della ragione. Questa volta volevo vederci chiaro nella scelta che mi apprestavo a compiere. Volevo muovermi sulla base di una meditata conoscenza della realtà [illegible] cui avrei p[illegible] le distanze. In vi[illegible] di ciò lo studio del comunismo e dei [illegible] problemi diventava per me [illegible] presupposto essenziale, [illegible] necessità dalla quale non avrei più potuto prescindere.

Incominciò così a farsi strada nella mia mente l'idea di un istituto *ad hoc*. Ci pensai e ripensai a lungo e man [illegible] quell'idea si trasformò in un progetto articolato delle tematiche da analizzare [illegible] degli studiosi da cointeressare. Sempre più mi convinsi, riflettendoci, che quella [illegible] la via migliore per superare [illegible] crisi in cui [illegible] dibattevano non pochi intellettuali comunisti. [illegible] per me [illegible] era soltanto questo; era qualcosa di più. Era la chiave fondamentale per risolvere i problemi scaturiti dalla mia sbagliata scelta di vita: la provvidenziale scoperta [illegible] ciò che mi avrebbe permesso di ritrovare me stesso. Me [illegible] convinsi a tal punto da non riuscire più a contenere la mia impazienza di dare corso a quell'idea. Senza ambiguità de[illegible] di parlarne [illegible] Togliatti. Andai a trovarlo per proporgli di dar vita a un istituto per lo studio del movimento operaio internazionale e[illegible] in particolare [illegible] sistema sovietico che [illegible] era il centro propulsivo. Gli confessai che ero stanco del lavoro che stavo svolgendo da anni nella sezione esteri [illegible] che, se mi avesse dato l'incarico di attuare quell'iniziativa, sarei stato felice [illegible] [illegible]solverlo. Togliatti mi ascoltò senza esprimere alcun giudizio sulla proposta. [illegible] disse laconicamente che ci avrebbe pensato e che ne avremmo riparlato. Mi chiese soltanto, per disciplina di partito, di [illegible] parlarne a nessuno e so[illegible] di [illegible] farne cenno a Velio Spano che [illegible] il mio diretto superiore. Non capii perché me [illegible] chiedesso, ma gli promisi comunque che avrei mantenuto una opportuna riservatezza.

Il silenzio del «Migliore»

Passarono alcune settimane [illegible] Togliatti non [illegible] fece più vivo con me. Era chiaro che il progetto non gli era piaciuto e che contava sul tempo per silurarlo comodamente. (...)

Io al contrario volevo liberarmi dalle false verità in [illegible] [illegible] creduto, soggiacendo appunto al fascino dell'ideologie radicalmente antitetica rispetto al mondo circostante. Volevo capire come erano andate realmente le co[illegible] nel sistema contrapposto [illegible] quello occidentale, nel mondo comunista e nell'Urss, che [illegible] era [illegible] [illegible] motore. Qual era la vera storia di quell'esperimento di un sistema alternativo rispetto all'Occidente democratico e capitalistico?

Me lo chiedevo ansiosamente guardandomi attorno. Una nuova generazione di comunisti era cresciuta nel dopoguerra. Molti di [illegible] sembravano più preparati dei loro padri. Erano senza dubbio più informati. Avevano letto i classici del marxismo ed acquisito un bagaglio ideologico che li faceva sentire più rivoluzionari. Ma, contrariamente [illegible] quanto mi [illegible] aspettato, invece di andare avanti sulla strada di una revisione o, quanto [illegible], riflessione sugli errori [illegible] fallimenti della generazione precedente sembrava[illegible] [illegible] di tornare indietro per ritrovare le certezze di un'epoca che non avevano conosciuto. Invece di cercare di scoprire la verità, la faccia nascosta dell'ubriacatura rivoluzionaria, tendevano a ignorare la propria storia. Cresceva così [illegible] nuova leva di comunisti che, per non essere sospettati di eresia diventavano piuttosto conservatori della mistificazione che era servita da maschera della più sanguinaria tirannide di tutti i tempi.

«Volevo liberarmi dalle false verità in cui avevo creduto, capire come erano davvero andate le cose»

«Ma i compagni più giovani invece di proseguire nella revisione parevano ansiosi di ritrovare le vecchie certezze»

Alla fine della traversata

Tornava ad affacciarsi [illegible] loro il culto della violenza, genitrice immaginaria di giustizia e di progresso, la massificazione ideologica [illegible] più basso livello. In questo clima di risorgente irrazionalismo [illegible] riesame dell'identità storica del comunismo, avviato negli [illegible] di Krusciov, veniva soffocato da un'ondata di oscurantismo [illegible] di intolleranza. Criticare [illegible] lecito solo [illegible] la critica veniva da sinistra, [illegible] [illegible] impregnata [illegible] del più demenziale infantilismo rivoluzionario, insensibile alle smentite della storia. Secondo questa logica gli errori e le colpe dei pc derivavano non dall'essere stati strumenti della dittatura di Lenin [illegible] di Stalin, bensì dal non esserlo stati abbastanza. Chi criticava da destra, sottoponendo a verifica la disinformazione comunista, non poteva che [illegible] un traditore, [illegible] rinnegato. Se ci fosse stato un Gorbaciov a quel tempo sarebbe stato qualificato come «controrivoluzionario». Figuriamoci quale giudizio [illegible] sarei meritato se avessi detto tutto quello che pensavo.

Comunque [illegible] mio travaglio aveva toccato il fondo. Nella lunga traversata del deserto del comunismo avevo perso tutto: illusioni, credenze, certezze. Svuotato delle idealità giovanili, non mi restava che ripartire da zero, riconoscendo la cruda realtà a cui ero approdato. Un naufrago stremato. Ecco che [illegible] [illegible]

Renato Mieli

IL [illegible] DELL'EX

Allergico alla menzogna così smascherò Togliatti

CI sono due bellissime pagine nell'intenso libro di memorie e di impressioni autobiografiche di Massimo Caprara, pubblicato a gennaio col cattivante titolo *L'inchiostro verde di Togliatti*. Caprara, che fu per circa vent'anni il segretario particolare [illegible] leader storico del pci, evoca sullo sfondo devastato e fantomatico della Napoli 1944 una vicenda avvolta [illegible] un alone di mi[illegible]. Egli, latore [illegible] [illegible] biglietto manoscritto di Togliatti, si reca negli uffici del servizio stampa dell'esercito d'occupazione britannico installati nel palazzo della Borsa. Lo riceve un giovane ufficiale in divisa con le mostrine del famoso quanto onnipotente Pwb - Psychological war branch, sezione guerra psicologica, ove la linea di confine tra informazione e spionaggio era assai labile e ambigua - e, forse senza tendergli la mano secondo l'uso inglese, gli dice elusivamente: «Sono il colonnello Merryl». Rinfrancato dall'italiano fluente dello strano colonnello, Caprara gli mette nelle mani il messaggio di Togliatti. La richiesta del capo comunista avrà l'esito sperato: [illegible] rivista *Rinascita* otterrà l'assegnazione [illegible] carta che, [illegible] [illegible] contingentata all'epoca, giungeva dalle lontane officine di Vietri [illegible] sorvegliatissima scorta militare. Il solo Merryl poteva distribuirla.



Palmiro Togliatti

Caprara conclude: «Da allora, l'ufficiale del Pwb pesò molto sulla cultura politica del partito comunista per quello che fece e [illegible] dentro [illegible] fuori dal partito. Il colonnello Merryl era, infatti, Renato Mieli».

Fisico-matematico laureato a Padova, divenuto comunista clandestino e militante, Mieli si era arruolato ad Alessandria d'Egitto, dov'era nato, nelle armate inglesi e con esse aveva risalito la penisola durante la guerra. Componenti essenziali della sua complessa personalità cosmopolita [illegible] il tatto discreto, l'eleganza rattenuta dell'abito [illegible] del linguaggio, il disprezzo della volgarità nel gesto e nella parola; il tutto avviluppato sempre in quell'alone di mistero fra anglo[illegible] [illegible] levantino che traspariva appena dai suoi freddi e vigili occhi celesti: due raggi laser che sembravano perforare l'invisibi[illegible] e penetrare in regioni ignote [illegible] sguardi normali. Misteriosamente trasbordato dall'esercito britannico al pci, direttore dell'*Unità* dal 1947 al '48, poi intimo e ascoltato consigliere politico di Togliatti, aveva quindi abbandonato in punta di piedi il partito secondo il suo stile aristocratico: senza scandalo, senza clamori. Ciò però non escludeva la fermezza morale della sua decisione, maturata nel fatale 1956, l'anno dei due grandi traumi comunisti del dopoguerra: il rapporto non tanto segreto di Krusciov, [illegible] la denuncia dei crimini di Stalin, contraddittoriamente seguito dalla criminosa invasione sovietica dell'Ungheria.

Quelli che gli furono vicini nel partito ricordano «la compostezza del ragionare comunista di Mieli», la [illegible] adesione lucida e priva di enfasi al comunismo sovietico nel momento della lotta contro Hitler, ma ricordano anche la sua raziocinante cautela nel condividere storia e vicende interne del gruppo dirigente russo. Il laser dei suoi occhi e della [illegible] mente, addestrata agli studi esatti, lo spingeva a vedere e a cogliere [illegible] verità oltre le nebbie della menzogna ideologica, a catturare le ombre nere e sfuggenti sotto l'inchiostro verde di Togliatti. Otto anni dopo l'uscita dal partito, [illegible]ciderà di pubblicare uno dei libri più indi[illegible]reti e più gravi mai scritti da un ex comunista sul capo carismatico del pci: *Togliatti 1937*. Le stringate [illegible] documentatissime pagine del [illegible]lume raccontavano per filo e per segno le tremende responsabilità personali [illegible] Ercoli-Togliatti nello sterminio, voluto da Stalin, di tanti dirigenti comunisti stranieri rifugiati a Mosca, principalmente di quelli polacchi. Vediamo [illegible] compagno Ercoli che appone la sua firma verde [illegible]to alla firma di Dimitrov, segretario generale [illegible] Komintern, sotto la condanna a morte di [illegible]tinaia di compagni polacchi, jugoslavi, ungheresi, tedeschi. Un fulmine devastante contro la [illegible]cralità dell'editor [illegible] censore degli scritti di Gramsci, del fondatore [illegible] «partito nuovo», del burattinaio degli «intellettuali organici», del demiurgo che annuncia[illegible] di «venire da lontano» mentre in realtà veniva soltanto dai delitti del 1937.

Il travaglio [illegible] decennio formativo del comunismo italiano postbellico, fra il [illegible] [illegible] [illegible] '56, è al centro di questi squarci autobiografici di Mieli, dal titolo significativo di *Deserto rosso*. Un periodo forte, fideistico, duro, un pezzo lacerante di storia italiana svolta all'ombra della guerra fredda [illegible] del tardo stalinismo, a cui lo stesso autore diede un consapevole contributo nel male e nel bene. Vi ritroviamo un Mieli che attraversa il deserto come un «naufrago», sempre più «strema[illegible] dalla disciplina alla menzogna [illegible] insieme, sempre più ulcerato dall'allergia alla menzogna. Un ritratto al laser, [illegible] semplicemente una radiografia, [illegible] quell'*exeita* ancora inerte e latente che un comunista [illegible] trascina dietro per anni, come un'ombra rossa, prima [illegible] rivoltarsi e diventare un *ex* anagrafico a tutto tondo.

Enzo Bettiza

Giovanni Agnelli parla al convegno degli istituti italiani «no profit»

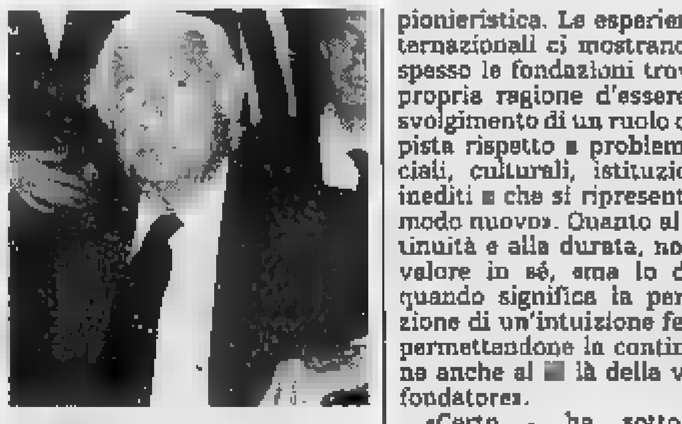
Fondazioni, pionieri di fine millennio

Indipendenti, longeve, innovative: per il bene pubblico

VORREI un grande "Salone" delle Fondazioni civili, museali, bancarie [illegible] degli enti lirici italiani. Entro il '98». Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, ha le idee chiare. D'altra parte il successo della «convention» da lui appena organizzata sulle «Fondazioni in Italia. Chi sono, dove sono, che cosa fanno», che [illegible] raccoglie 536, dimostra già quanto i tempi siano maturi per valorizzare un'istituzione così importante. L'incontro si chiude oggi, con l'«identikit» [illegible] Fondazioni nel nostro Paese. «Una novità nella società italiana di fine millennio - ha detto l'avvocato Giovanni Agnelli, intervenuto al convegno in qualità [illegible] presidente della Fondazione torinese -. Una risorsa preziosa per il cambiamento della nostra società».

Il suo ruolo insostituibile di connessione Stato e società civile, ha spiegato Pacini, non sfugge [illegible] al governo, che sta per riordinare tutto il sistema tributario delle associazioni «no profit»: «Anche il ministro dei Beni culturali Veltroni quasi ogni giorno parla delle Fondazioni come strumento utile [illegible] risolvere numerosi problemi dei musei».

Agnelli ha confessato di non poter guardare alla realtà delle Fondazioni «con il distacco dell'osservatore neutrale e sempli[illegible] curioso», in quanto conosce per esperienza diretta «quale patrimonio [illegible] idealità, di spirito civico, di dedizione al benessere pubblico le Fondazioni hanno rappresentato e rappresentano per la nostra società». In questo momento di transizione, ha aggiunto, le società occidentali e quella italia[illegible] possono contare su tre principali caratteristiche di questo istituto: indipendenza, innovatività, continuità. «Particolarmente qualificante - ha detto Agnelli - è l'innovatività: grazie alla sua indipendenza, una Fondazione può guardare ai problemi della società, vecchi o nuovi, generali o settoriali, in una prospettiva sperimentale e pionieristica. Le esperienze internazionali ci mostrano [illegible] spesso le fondazioni trovino la propria ragione d'essere nello svolgimento di un ruolo di apripista rispetto a problemi - sociali, culturali, istituzionali - inediti [illegible] che si ripresentano in modo nuovo». Quanto alla continuità e alla durata, non è un valore in sé, «ma lo diventa quando significa la perpetuazione di un'intuizione feconda, permettendone la continuazione anche al [illegible] là della vita del fondatore».



Giovanni Agnelli

«Certo - ha sottolineato Agnelli - non tutte le fondazioni hanno o p[illegible] avere la vita di certe fondazioni germaniche di origine medioevale [illegible] delle fondazioni italiane [illegible] origine rinascimentale». Esempi pratici di tanta longevità [illegible] servizio del bene pubblico sono stati portati dal tedesco Rupert Graf Strachwitz (Maecenata, Monaco di Baviera): la prima Fonda[illegible] tedesca risale all'alto [illegible] dioevo (al 930) un'altra venne fondata nel 936 da Ottone I. «Oggi - ha aggiunto Strachwitz - in quest'epoca di assoluta disillusione nei confronti dello Stato e scarsità di fondi pubblici, [illegible] sempre più richiesto l'intervento di cittadini facoltosi o di grandi industrie. Per un cittadino che non ha figli, ad esempio, la fondazione rappresenta [illegible] erede molto più meritevole di un lontano parente».

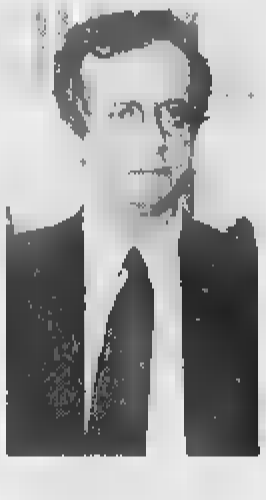
Prima di Strachwitz, l'americana Elizabeth Boris, dell'Urban Institute di Washington, aveva illustrato le fondazioni nel [illegible] Paese: sono tante [illegible] diverse [illegible] loro, però (problema analogo esiste anche in Italia) non abbastanza note. A fronte di quelle che fanno capo [illegible] personaggi celebri (da Barbra Streisand a Andy Warhol al produttore-regista George Lucas), ne esistono altre semi sconosciute: come quelle dedicate alle donne (sono [illegible] sessanti[illegible]) o ai giovani, per aiutarli a rendersi indipendenti. Lo spirito civico e la creatività di dirigenti e volontari meriterebbero molto di più.

Carlo Grande

POLEMICA. Sfregio al capolavoro di Simone Martini? Dopo la denuncia di F&L interviene Veltroni

Guidoriccio da Fogliano la guerra delle villette

Il sindaco: nessun cantiere nell'area visibile nel quadro



Sopra, Walter Veltroni, e qui a fianco Carlo Fruttero e Franco Lucentini



[illegible] basso, il dipinto di Simone Martini, e in alto particolare del borgo di Montemassi dove è prevista la costruzione di villette a schiera



Fruttero e Lucentini: «C'è un sacco di posto tutto intorno Perché mai costruire proprio lì?»

Una lottizzazione sul «battifolle» dove il condottiero piantò le catapulte? «Sono solo buchi»

ROCCASTRETTA (Grosseto)

E Veltroni mandò a chiedere: «Che [illegible] state combinando?». Aveva appena letto sulla *Stampa* l'allarme lanciato da Fruttero & Lucentini per il progetto di costruire ville a schiera a Montemassi, frazione di Roccastretta (Grosseto), a due passi dal castello assediato e costretto alla resa sette secoli fa da Guidoriccio da Fogliano, capitano delle Milizie senesi. Rocca e cavalcata di Guidoriccio hanno trovato immortalità [illegible] un affresco [illegible] Simone Martini, del 1328, al Palazzo Pubblico di Siena.

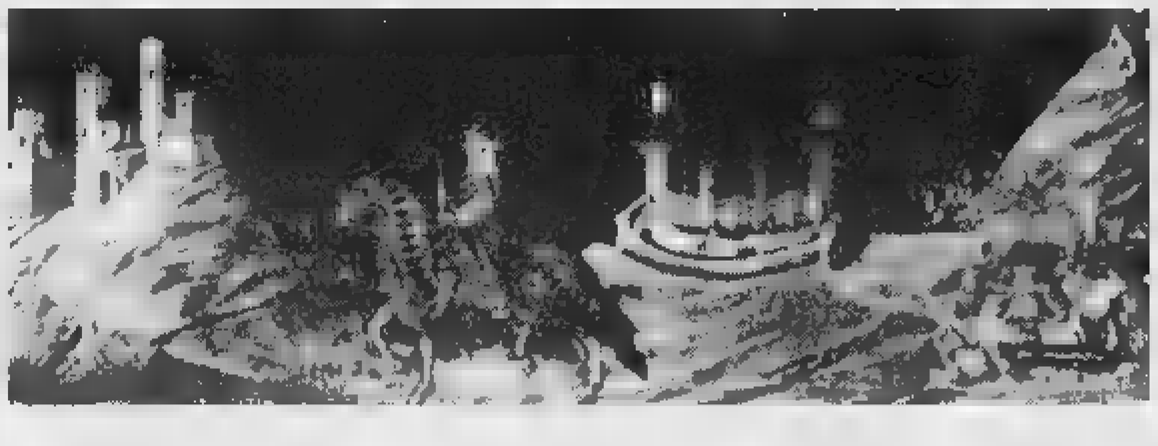
Che stanno combinando? «Nulla di male, nulla che non sia prodotto di un iter che dura da quindici anni», risponde al vicepresidente del Consiglio il sindaco pidiessino, Olinto Bartalacci, uno che la macchina comunale la conosce bene: era vigile urbano di Roccastretta, poi si è messo [illegible] aspettativa, si è candidato alle ultime elezioni e le ha vinte. Nulla di male perché, dice, il turbamento dei due scrittori [illegible] fronte al cubitale annuncio [illegible] «appartamenti di nuova costru[illegible] adiacenze Castello» non è giustificato: alloggi sì, [illegible] non sulla rocca ritratta da Martini, bensì alle sue spalle, tra cimitero e scuola.

Sta di fatto che la questione non è chiusa. Ha acceso dibattiti [illegible] giornali locali. In questi giorni *La Nazione* e *Il Tirreno* hanno riportato pareri pro e contro [illegible] progetto. E alla *Stampa* il sindaco spiega: «A noi sta benissimo che gli intellettuali entrino in questi dibattiti. Ma [illegible] non vogliono che le loro parole diventi[illegible] esercizio letterario, tengano conto della realtà socioeconomi[illegible] in cui tutto avviene». E passa al contrattacco: «Non si deturpa nulla, non si muta il paesaggio del quadro. In compenso si rivitalizza un'area dove c'è calo demografico, dove [illegible] c'è più nemmeno un bar».

Montemassi è un borgo di 350 abitanti. L'intero Comune conta 9400 residenti su [illegible] mila ettari, un centro [illegible] nove frazioni. Olinto Bartolacci sventola il promemoria che ha inviato [illegible] Veltroni, dalla delibera del '79 che determinava l'area di [illegible] espansione fino all'approvazione del Coreco e alla pubblicazione della delibera senza che venissero opposizioni o osservazioni. Per arrivare alla convenzione [illegible] i proprietari del terreno, Istituto Diocesano per [illegible] sostentamento del Clero [illegible] signora Mattioni Romana.

Dice il sindaco: «Se discutere vogliamo, facciamolo allora su quanto si è fatto e quanto resta da fare per Montemassi. Sono già stati compiuti studi, rilievi archeologici, [illegible] progetto per il recupero del Castello. Occorre ora pensare ad estendere gli sca[illegible] nel palazzo, a concludere quelli esterni, a risanare il borgo medievale degradato, a creare parcheggi e servizi».

Appunto. Era il caso di tirar su le ville a schiera? Qualcuno, come il presidente dell'Archeoclub, Silvano Farinelli, sostiene che la lottizzazione sarà compiuta sul battifolle dove Guidoriccio sistemò le catapulte. «E' un falso problema», dice Bartolacci, «al massimo erano buchi dove infilare i pali per le incastellature. E, comunque, la Soprintendenza non si è opposta».



Alla *Stampa* si è rivolto anche [illegible] segretario del pds di Roccastrada, Leonardo Marras, che contesta lo «scenario apocalittico». Afferma: «E' un attacco politico senza senso che offende [illegible] cultura dei Maremmani e di quel partito che ha garantito negli anni conservazione e tutela di criteri certi e di valori ambientali [illegible] culturali a Roccastrada e in tutta la provincia».

Sottolinea Marras che [illegible] per F&L quei borghi sono «un fantastico concentrato di secoli, un sacro paesaggio storico», significa che «il pds [illegible] questa sensibilità e la manifesta elaborando politiche per [illegible] territorio». Agli scrittori il segretario del partito riconosce il merito di aver aper[illegible] «un dibattito serio sul futuro dei nostri centri abitati, sulla cultura politica che deve essere alla base degli strumenti urbanistici».

E sottolinea [illegible] dovere di «valorizzare il cuore antico di una città, partire dai valori che i centri medievali [illegible] non solo per costruire musei [illegible] immortalare un'immagine architettoni[illegible]. Infine ricorda come Montemassi [illegible] abbia un esercizio pubblico, uno spazio di aggregazione. Ma, dice, «l'indole degli abitanti è la stessa di coloro che affrontarono l'esercito [illegible] Siena: combattiva, resistente, gelosa della sua storia, delle sue fatiche, del suo tesoro».

Proprio a proposito [illegible] questo tesoro e dei rischi che corre secondo Fruttero e Lucentini, [illegible] Grosseto scrive l'avvocato Alessandro Antichi: «Il fotomontaggio pubblicato dalla *Stampa* non riproduce gli appartamenti progettati, [illegible] l'immagine di altri presi in prestito chissà dove. Inoltre non è quello il luogo dove sarà realizzato il complesso immobiliare: sorgerà nelle adiacen[illegible] del castello, ma non sotto la rocca, ed anzi su un altro poggio in zona già edificata. Il principio [illegible] "rispetto della tradizione locale" non è parte di una strategia connotata da "spudorato cinismo speculativo", ma informa davvero tutto il progetto di edificazione. La filosofia dell'intervento è proprio quella di evitare brutte forzature sull'ambiente e il panorama, [illegible] modo che le nuove costruzioni si configurino come propaggine organica del paese».

Che rispondono F&L? «E' un modo di svicolare, di girare intorno [illegible] la tecnica della biscia. E' come [illegible] a Torino si dicesse: pitturiamo ad arlecchino la chiesa della Gran Madre di Dio, affacciata sul Po. Quando qualcu[illegible] protesta, si risponde: ma la facciata [illegible] la tocchiamo, la pitturiamo di tutti i colori di fianco e di dietro. [illegible] punto non [illegible] davanti o dietro, il punto è che non si deve fare. C'è un sacco di posto nel territorio di Roccastrada. Abbiamo visto agriturismi, alberghetti».

E il discorso del ripopolamento, dell'aggregazione? «Un villaggio a schiera [illegible] è Milano 2. Non mette in moto [illegible] ruota magica. Non capiamo perché i discorsi delle destre si mettano [illegible] farli loro».

Marco Neirotti

FATTI E [illegible]

Cesare Battisti modello per Hemingway

ROMA. Cesare Battisti fu [illegible] «modello» che Hemingway seguì per il Robert Jordan di *Per chi suona la campana*. A rivelare l'inedito retroscena è Giovanni Cecchin, ricercatore della Princeton University (New Jersey), che porta [illegible] «prove» della novità nel libro *Isonzo, Caporetto e la ritirata* (Collezione Princeton) in cui [illegible] raccolti scritti di soldati britannici e statunitensi impegnati sul fronte italiano tra il 1917 e il '18. La figura dell'americano Jordan, che si reca [illegible] Spagna per combattere per [illegible] patria straniera, ha un chiaro riferimento all'eroe socialista di Trento, personaggio sul quale il futuro scrittore americano ebbe modo di informarsi durante la sua permanenza sul fron[illegible] italiano. Cecchin ha trovato traccia di questo «segreto» in [illegible] documenti inediti di Hemingway alla Kennedy Library di Boston e una conferma nell'archivio storico del ministero della Difesa italiano. [AdnKronos]

[illegible] scoperta la «grotta [illegible] Lot»

AMMAN. In Giordania, vicino al Mar Morto, un'équipe di ricercatori inglesi ha individuato i resti di un tempio dedicato a Lot, il pio [illegible] biblico che, secondo il racconto della Genesi, sfuggì alla distruzione di Sodoma [illegible] Gomorra grazie alla sua devozione. La campagna di scavo, finanziata dal British Museum di Londra, ha portato alla luce le rovine di [illegible] basili[illegible] [illegible] risalente al VII secolo d. C. L'edificio contiene una cripta che le prime comunità paleocristiane ritenevano essere la famosa grotta di Lot. [AdnKronos]

[illegible] identifica il primo «Decameron»

ROMA. E' [illegible] identificata la redazione giovanile del «Decameron», scritta quando [illegible] Boccaccio [illegible] poco più di trentacinque anni. Si tratta di [illegible] scoperta di notevole importanza perché il testo del capolavoro letterario trasmesso e stampato finora risale agli ultimi [illegible] della vita del grande toscano, tra il 1370-73, quando aveva circa sessant'anni. La scoperta è di Vittore Branca, il più illustre studioso dello scritto[illegible] medioevale, e viene anticipata nella nuova edizione del *Decameron* (Einaudi). [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Odissea notturna per scouts; cuore spagnolo stregato da Mina

La nostra avventura [illegible] La Brigue a Bergamo

Siamo un gruppo di scouts (Clan e Noviziato di Ponte S. Pietro, Bg) [illegible] età compresa fra i 16 [illegible] i [illegible] anni. Il 23 agosto, al termine della nostra [illegible] estiva, siamo partiti dalla stazione ferroviaria di «La Brigue» (Francia) alle 21.05 per far ritorno a Bergamo. Non essendoci un treno diretto, abbiamo dovuto cambiare spesso linea ferroviaria; una di queste partiva dalla stazione di Torino P.N.

Siamo giunti a Torino alle 23.30 e la coincidenza per Milano era alle 4,50; armati di zaini e pazienza ci siamo incamminati verso la sala d'attesa.

Alle 24 [illegible] punto un funzionario delle F.S. ci invita a uscire perché deve chiudere la sala. A quel punto decidiamo di uscire dalla stazione per prendere un po' d'aria, non sapendo che non saremmo più potuti entrare se non mezz'ora prima della partenza. Noi cerchiamo di spiega[illegible] [illegible] un funzionario che siamo in possesso di biglietto e che non dipende da noi il fatto che il treno per Milano parte alle 4,50 e chiediamo anche di sapere dove è possibile accertarsi che la stazione chiude alle 24. Ma è tutto inutile: sono [illegible] 0,05 ed ormai siamo fuori: qui inizia la nostra notte torinese. Abbiamo trascorso quattro [illegible] in balia (non [illegible] un eufemismo) di prostitute, travestiti, tossicodipendenti, spacciatori, risse e paure (tante paure).

Tra di noi [illegible] sono ragazze minorenni, e vi lasciamo immagi[illegible] da quante preoccupazioni e apprensioni erano pervase.

Verso le due ci siamo avvicinati a un cancello (chiuso [illegible] il lucchetto) presso cui c'era un custode al quale abbiamo chiesto di poter parlare con un responsabile. Dopo ripetuti appelli il custode (del resto molto gentile e comprensivo) [illegible] allontana per portare il nostro messaggio al funzionario responsabile; è di ritorno dopo qualche minuto dicendo: «Il responsabile fa sapere che avreste dovuto prendere un treno che vi permetteva di arrivare [illegible] Torino solamente mezz'ora prima della coincidenza per Milano». Una giustificazione assurda, dato che gli orari delle coincidenze erano solo quelli: [illegible] non abbiamo scelto alcun tipo [illegible] orario, ma abbiamo accettato quello esistente.

Vorremmo tanto, ma proprio tanto, chiedere al «responsabile» come [illegible] sarebbe comportato [illegible] al nostro posto ci fosse stata sua figlia. Sicuramente avrebbe tentato qualsiasi cosa, come padre preoccupato, pur di non lasciarla sola [illegible] notte fuori dalla stazione ferroviaria.

Credeteci quando diciamo che abbiamo avuto veramente pa[illegible] per le nostre ragazze, i nostri ragazzi [illegible] per noi stessi.

Vorremmo che [illegible] buon senso avesse ragione di tutte le regole che offendono la natura umana e pregiudicano seriamente l'incolumità di tutti noi.

Giancarlo Cordoni, Silvana Colombi
Ponte S. Pietro (Bg)

Elogio [illegible] Trentino Alto Adige

Nel nostro bel Paese capita spesso di trovarsi costretti a protestare anche ad alta [illegible] e con pieno diritto. Tutto ciò succede quasi sempre per la mala organizzazione delle [illegible] - conosco molto bene l'Alto Adige per esserci vissuto per oltre 15 anni - e posso dire che si tratta, col Trentino, dell'unica regione italiana che sa distinguersi per l'ottima organizzazione ed efficienza in tutti i campi.

Ecco un piccolo esempio (fra i tanti che potrei fare) di ottima funzionalità: il Comune [illegible] Bolzano, con le sponsorizzazioni, oltre vent'anni fa, ha messo a disposizione dei cittadini, totalmente gratis, duecento biciclette dislocate in quattro punti della città.

Tutto ciò naturalmente non prima di avere creato le piste ciclabili. Le biciclette - pensate - oltre [illegible] [illegible] ben colorate portano ognuna la scritta «Co[illegible] di Bolzano». Le persone che usufruiscono del mezzo fino al momento della consegna [illegible] assicurate dal Comune stesso. Intanto, c'è [illegible] dire, a conferma della bontà dell'iniziativa «la bicicletta per tutti» che, dopo venti anni, la cosa funziona ancora oggi.

E pensare che anche il Comune di Milano adottò la stessa iniziativa, ma l'iniziativa in quella città [illegible] andò a buon fine... Come mai?

Voglio sperare, come aman[illegible] dalle belle iniziative, che non sussistano ancora queste differenze tra Regioni e Regioni, [illegible] che gli amministratori dei singoli Comuni cerchino di adottarle nelle città a loro affidate.

Giacomo Giglio
Castelvetrano (Tr)

[illegible] O.d.B.

Egregio Sig. Del Buono, leggo [illegible] *La Stampa* che l'attuale nostro governo [illegible] soddisfa granché (per non dire per nulla) il campione degli italiani interpellati in proposito. Per la verità anche il sottoscritto ritiene - [illegible] questo è anche il pensiero dei miei amici e conoscenti - che l'attuale governo, [illegible] corché composto da elementi di valore, non riesca, come già avvenuto in passato per altri governi, a esprimere tutta la sua capacità. I motivi?

Luigi Cravero
Torino



Uomo forte abbiamo già dato

GENTILE Signor Cravero, sono d'accordo con lei sulla valutazione critica dell'attuale situazione italiana e il riconoscimento dell'incertezza del governo attuale, nonostante le qualità di alcuni suoi componenti. Meno d'accordo sono sul [illegible] della sua lettera, pur [illegible] potendo negare che, tra i motivi che rendono la democrazia italiana così precaria, vada annoverato «il freno apposto dalla burocrazia - che da sempre comanda a Roma - che non ha alcun interesse a vedere che le cose vadano migliorando nel nostro Paese».

La seguo meno, gentile Signor Cravero, quando lei prosegue: «Ci [illegible] domanda allora: se l'attuale mondo politico non è [illegible] grado di eliminare questa maledetta burocrazia, non è preferibile l'intervento di un uomo forte che, con le buone o le cattive, elimini questo cancro che mette le catene ai piedi del nostro Paese? Anche oggi sul *Sole-24 Ore*, a proposito della vendita dei beni demaniali, Franco Reviglio accenna alle resistenze burocratiche che hanno sinora impedito qualsiasi vendita nonostante gli sforzi degli ultimi [illegible] ministri (per cui risulta chiaro che le prime sono più forti dei secondi!). Ci vuole molto a cacciare, di brutto, questa mafia dall'interno dello Stato? O si attende che il partito di Bossi prenda sempre più piede al grido di "Roma ladrona"? Una seconda ipotesi è quella per cui anche i migliori elementi, quando confluiscono a Roma, vengono fagocitati dalla predetta burocrazia. Se così fosse, anziché combattere la mafia in Sicilia, mi sa che dovremmo spostare la mira su Roma!...».

Le ripeto, gentile Signor Cravero, andiamo d'accordo su molte cose, ma non [illegible] quella dell'uomo forte. Per questo secolo abbiamo già dato, abbiamo già avuto al vertice un uomo forte, [illegible] com'è finita? A parte questa considerazione dove lo trova lei, l'uomo forte qui in Italia ai nostri giorni? Non ne intravedo nessuno. Tranne il Papa, naturalmente, [illegible] ha cose molto più importanti a cui badare, è malato, è polacco e Capo di Stato Estero.

Oreste del Buono

[illegible] [illegible] troverò quelle canzoni

Sono un insegnante spagnolo, 36 anni, di storia e geografia [illegible] scuola media in Alcoy (Alicante) Spagna.

Io sono ammiratore della migliore voce e cantante del mondo: Mina. Mi interessa sapere tutte le canzoni registrate in compact disc [illegible] cassette di Mina, biografie [illegible] lettere (canzoniere).

Ho tentato molte vie per trovare informazioni (radio, televisioni italiane, incluso l'ambasciata d'Italia in Madrid, molto gentile, senza sorte). Tengo 52 compact disck (10 doppi + 32 semplici), 4 long playing e [illegible] cassette della meravigliosa cantante [illegible] Cremona. Il mio indirizzo: Av.da Juan Gil Albert, 13 - 59, 03804 Alcoy (Alicante), España.

José Maria Garcia-Reyes
Alicante (Spagna)

Categorie protette e veri privilegi

I dipendenti della Banca d'Italia protestano contro il governo che vorrebbe armonizzare il loro sistema pensionistico a quello degli altri lavoratori pubblici [illegible] privati. Poiché fanno parte di [illegible] potere forte [illegible] prevedibile che manterranno i loro privilegi. Già nel 1992, quando la lira «balla[illegible] nei mercati finanziari, mentre tutti i dipendenti del s[illegible] pubblico allargato, dai ministeriali ai lavoratori delle Aziende municipalizzate, con il blocco dei contratti 1991-1993, furono costretti a rinunciare, per risanare i conti pubblici, a un 20% del potere d'acquisto delle loro retribuzioni, il personale dell'Istituto di [illegible] [illegible] esentato da tali sacrifici e ottenne un regale rinnovo del contratto di lavoro.

[illegible] facile per l'ex governatore Azeglio Ciampi, [illegible] ministro del Tesoro, fare la [illegible] forte» [illegible] tro i dirigenti dello Stato, [illegible] sei anni in attesa di miglioramenti economici. Più difficile, invece, gli risulta eliminare i veri privilegi, patrimonio da sempre delle solite categorie protette.

Massimo Picarella, Roma

Trapianti promesse e minacce

Le multinazionali chimiche, che stanno investendo grandi capitali nei trapianti di organi di origine animale, ci hanno dato almeno una certezza: dovremo ammalarci in grande numero per soddisfare le previsioni [illegible] tale investimento (intorno al 2010, un introito [illegible] almeno [illegible] milioni di dollari annui). Di certo nulla sarà fatto per ridurre il numero dei ricoveri [illegible] per migliorare [illegible] ambiente di vita che è la causa nota e certa di tante malattie degenerative.

Ma chi fa questa grande «promessa per [illegible] futuro», gli xenotrapianti, si ostina [illegible] non voler considerare qualche altro particolare: 1) L'organo d'animale, [illegible] denunciato da numerosi scienziati, può essere causa della diffusione di nuove incontrollabili epidemie (quali l'Aids, che sembra [illegible] dovuto all'adattamento all'uomo [illegible] virus Siv delle scimmie). 2) Le manipolazioni genetiche operate sull'animale [illegible] laboratorio per renderlo più «compatibile» con l'organismo umano possono essere causa di gra[illegible] sconvolgimenti negli equilibri [illegible] ecosistemi del pianeta. 3) L'unico esperimento di xenotrapianto di cui [illegible] [illegible] notizia Thomas Starzl, padre di tale metodologia negli S.U., è avvenuto nel '92 e la storia clinica del paziente apre scenari orribili: [illegible] [illegible] giorni di sopravvivenza ha sofferto [illegible] intossicazione settica, esofagite, viremia, emorragia nella cavità pleurica, collasso cardiocircolatorio, ed infine blocco dei reni [illegible] del fegato.

dott. Stefano Cagno, Roma
Comitato Scientifico Antivivisezionista

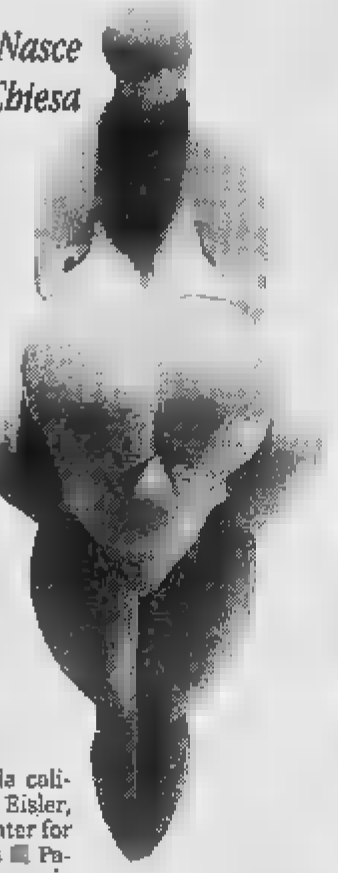
Trentamila anni di eros nel saggio di una studiosa americana

Preistoria, paradiso del sesso

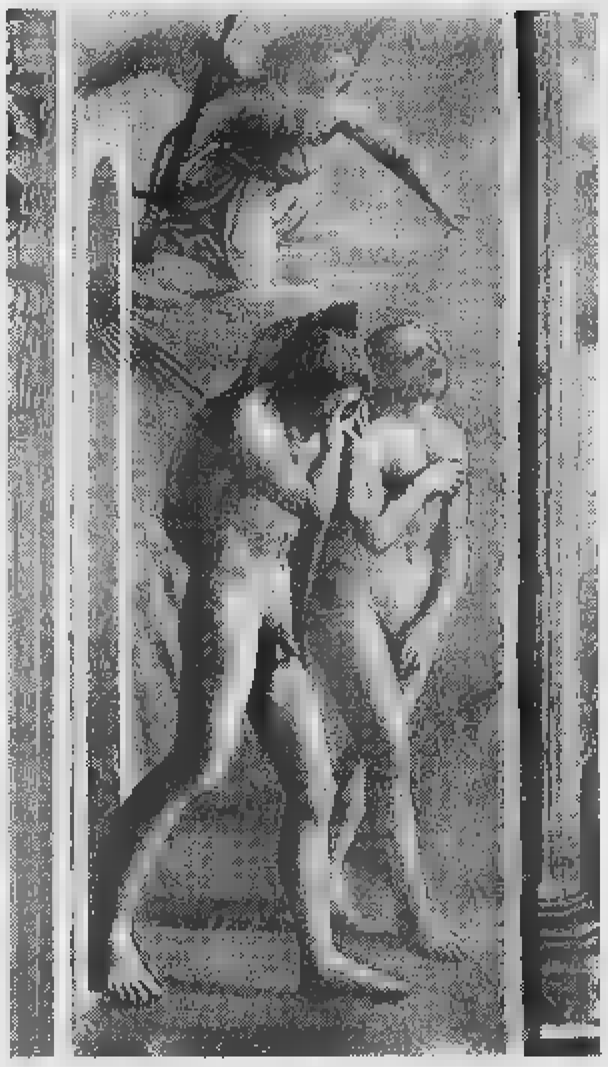
L'età dell'oro spezzata dagli stupri dei nomadi

Dalle religioni del piacere alle degenerazioni moderne

Il sadomaso? Nasce con la Chiesa



Una [illegible] della «Madre Terra»; a destra «La cacciata dal paradiso» di Masaccio, in alto «Penthouse»





SESSO sacro: trentamila anni fa (all'incirca) non c'erano né Giove, né Demetra, né Poseidone e le divinità più amate, più incensate, erano anche le più misteriose e impensabili: i «divini» genitali. Come testimoniano i più antichi ritrovamenti, gli uomini con la clava in mano in tutto il globo - dalla Francia all'India, alla Mesopotamia -, a partire dal Paleolitico fino all'Età del bronzo, rivolgevano le loro preghiere alle riproduzioni degli organi sessuali. Ad essere riverita, molto più di «lui», era, comunque e soprattutto, «lei». La ritroviamo in santuari a forma di triangolo pubico a Lepenski Vir, nell'ex Jugoslavia, dove vi sono anche altari creati su modello vaginale. Eccola in grotte considerate la porta sacra della vita, che riproducono l'«entrata» femminile. In Bulgaria, la «Signora di Pazardzd», statuina di delicate fattezze, si fa notare per il suo promontorio spettacolare. Ancora, in Moldavia, sculture che risalgono a 8 mila anni fa hanno inciso il volto di una Dea e decorazioni a forma di V (vulva). Lo stesso soggetto in vari piatti rinvenuti nelle Cicladi. Nell'antica tradizione religi[illegible] indiana il triangolo pubico femminile era il centro dell'energia divina. I sarcofagi di antichi egizi erano ornati di conchiglie (simbolo vaginale e potente immagine di rigenerazione). Nelle occasioni religiose importanti, il rapporto con dio veniva esaltato in modo esattamente opposto a quello che facciamo noi moderni, cioè attraverso l'emblema della carnalità, del corpo: la congiunzione sessuale.

A partire dall'Età del bronzo, la divina «lei», oggetto di tanti riti, vide calare le sue quotazioni e co[illegible] a perdere terreno rispetto all'affermarsi prepotente di un [illegible] mostro sacro, ovvero l'organo sessuale maschile, a volte raffigurato sotto forma di corna di toro vicino a [illegible] fiore, comunque sempre più presente a scapito delle parti intime femminili. Come [illegible] questo declino del predominio di «lei» a favore di «lui»? E, come mai, nei secoli, le cerimonie che rendevano il rapporto sessuale oggetto di venerazione e di reverenziale rispetto tendevano a scomparire, mentre il sesso veniva sempre più [illegible]ciato alla sfera non più del sacro bensì del profano, dell'osceno, del triviale?

A spiegarci i segreti dell'Eros, dai primitivi a oggi, è la californiana Riane Eisler, condirettore del Center for Partnership Studies [illegible] Pacific Grove, in [illegible] saggio molto discusso negli Stati Uniti che sarà a giorni in libreria: *Il piacere è sacro* (Frassinelli). La Eisler (che sul mito antico ha pubblicato [illegible] ricerca [illegible] gran successo *Il calice e la spada*) rivolta come un guanto le convinzioni più diffu[illegible] sulla sessualità e considera anche responsabile di molti mali e di molti equivoci la tradizione della Chiesa cattolica. La studiosa sostiene che non esistono comportamenti sessuali innati, bensì che l'Eros [illegible] prodotto [illegible] cultura. Nelle società che si ispirano, secondo una formula coniata dalla stessa Eisler, al principio della partnership, ovvero in civiltà non molto bellicose, in cui predomina la collaborazione, il senso dello scambio reciproco, il sesso [illegible] «sacro», fonte [illegible] piacere, di vita. In civiltà in cui si afferma il principio della «dominanza», e [illegible] aggressive, fondate soprattutto sulla forza e sulla violenza (di un popolo sull'altro, degli uomini sulle donne), l'unione [illegible]suale perde la capacità [illegible] rappresentare il congiungimento con Dio per diventare qualcosa di volgare, di osceno, che [illegible] coniuga con il dolore e con la morte.

Il Neolitico è indubbiamente l'età che rappresenta il paradiso dell'Eros poiché scarse sono le tracce [illegible] guerre e di fortificazioni. Dai disegni e dai reperti [illegible] vario tipo non ricaviamo mai l'idea che fossero diffusi l'assassinio e lo stupro. [illegible] donne ricoprivano ruoli molto importanti: erano specializzate nelle attività fondamentali per l'epoca, come [illegible] ceramica, [illegible] tessitura, la creazione di manufatti. Veneri e dee corredate di sacri genitali erano la trasposizione delle figure delle sacerdotesse, che officiavano nelle [illegible]. Quando si esaurì questa pacifica organizzazione [illegible] vita? A determinare [illegible] radicale cambiamento sono le invasioni dei Kurg, prima verso il 4200 e poi verso il 2800 a.C. Questa popolazione indoeuropea, di pastori nomadi che non conoscevano né l'agricoltura [illegible] l'artigianato, massacrò gli uomini e prese come concubine le donne (una pratica dei pastori-guerrieri documentata, ricorda la Eisler, anche nei racconti biblici). L'assassinio e lo stupro appaiono di frequente come soggetti della pittura rupestre; mentre scompaiono le immagini di teneri amanti, come quella della piastra di circa 4 mila anni fa trovata in Mesopotamia, [illegible] due divinità colte nell'atto di riprodursi. In società non più pacifiche, organizzate secondo il principio [illegible]la «dominanza», l'Eros si associa allo stupro, alla sopraffazione (un modello che si affermerà in varie forme tra i Greci e i Romani). Paradosso dei paradossi: saranno i Padri della Chiesa a incrementare l'idea sadomaso dell'Eros, come qualcosa che non si collega al piacere bensì al dolore.

La Chiesa delle origini non condannava la violenza carnale, il rapporto tra [illegible], conquista e dominazione, ma si preoccupava [illegible] scagliare tutti i [illegible]oi strali contro [illegible] godimento erotico (soprattutto femminile), contro l'incontro carnale non finalizzato al concepimento. Dai primi cristiani ai nostri giorni il passo è breve. Inizia una lunga tradizione di concezione del [illegible] come strumento di sopraffazione della donna, si dimentica il rapporto con [illegible] piacere e [illegible] la vi[illegible]. L'attuale diffusione di pratiche sadomaso affonda le sue radici nei secoli bui delle invasioni [illegible] nomadi. Se *Penthouse* pubblica foto «artistiche» di donne nude, penzolanti dagli alberi, a testa in giù, come salami, o una rivista porno [illegible] ritratto - accompagnato dal titolo «I preliminari» - [illegible] un uomo che infila nella vagina un coltello, ricordiamoci che i nostri antenati ricoperti [illegible] pelli al «sesso sacro» portavano in dono [illegible], [illegible] e mirra.

Mirella Serri

Il Regio rilancia Monteverdi

Orfeo, madre di tutte le opere



Claudio Monteverdi

TORINO

IN questo lieto e fortunato giorno, [illegible] il pastore, parlando e cantando insieme, all'alzarsi del sipa[illegible]. L'alba dell'opera va in scena questa sera al Teatro Carignano, per la stagione del Regio e in occasione di Settembre Musica. Da non credere: è la prima volta negli oltre due secoli [illegible] propria vicenda che il Regio, quello antico [illegible]e il nuovo, allestisce l'*Orfeo* di Claudio Monteverdi, battesimo di un'avventura della cultura e dello spettacolo tutt'altro che estinta. Formidabile patrimonio di [illegible] e artigianato, di ispirazione e professionalità che offrì, come ricordava Franco Venturi [illegible] suoi studi sul Settecento, alla lingua e alla musica italiane, dunque alle meno effimere componenti della nostra «patria», una dimensione europea, unificando attraverso lo spettacolo [illegible]l melodramma scuole mu[illegible]li assai diverse: [illegible] storia italiana - riflette Luciano Berio, - offre una stupefacente quantità di identità culturali legate ad altrettanto stupefacenti vicende storiche».

«*Orfeo* non sarà un'apparizione isolata», promette Carlo Mayer, direttore artistico del Regio. «Torino potrebbe diventare [illegible] capitale di un Festival barocco e in ogni caso altri titoli della classicità troveranno posto nelle nostre stagioni». Prendiamo sul serio la promessa e prepariamoci per ora a questo debutto, affidato per la regia a Giorgio Marini, per la direzione al trentenne Corrado Rovaris, alla guida di una compagnia [illegible] [illegible] piuttosto giovane.

[illegible] nascita del melodramma ci riporta all'Italia delle corti rinascimentali, all'emulazione tra i principi e le loro Accademie: è per una festa degli *Invaghiti*, che il 24 febbraio [illegible] 1607 ha luogo nel palazzo ducale di Mantova [illegible] [illegible] di *Orfeo*. Non potevano forse i Gonzaga ambire a quel [illegible] piacere [illegible] canto accompagnato, come avevano potuto, sette anni prima a Palazzo Pitti, i nobili fiorentini in occasione delle nozze tra Enrico IV e Maria de' Medici? Anche allora il soggetto di Jacopo Peri e Giulio Caccini si riferiva al mito di Euridice e al canto di Orfeo che può salvare la sposa perduta dalla morte, immagine e potere di resurrezione. Orfeo [illegible] il Redentore. Quelle nobili parole chiedevano [illegible] essere comprese ed esal[illegible]ate nei loro «affetti», nei loro più segreti valori [illegible]mantici, diremmo oggi. Nasce il [illegible]citar cantando», assieme allo stile «affettuoso». Ma l'opera di corte era anche uno spettacolare macchinerio teatrale, e in tempi [illegible] furiose polemiche sui gratuiti capricci dei registi e sul presunto primato della musica pura rispetto alla scena, sarà bene [illegible] che gli elementi visivi e coreografici sono connaturati all'opera dalle sue stesse origini.

La meraviglia del teatro in musica si ritrovò presto troppo compressa all'interno dei palazzi dei nobili. Nascono così i teatri a pagamento, per un nuovo pubblico borghese e anche popolare, avido della novità. La carriera stessa di Monteverdi, con il trasferimento da Mantova e l'allestimento degli ultimi capolavori nelle sale pubbliche di Venezia, testimonia della rapidità di questo percorso. A metà Seicento troviamo gli stessi titoli in scena a Roma e Lucca, a Napoli e Bologna: si formano le compagnie stabili. Nata tra Firenze e Mantova, irrobustita dai contributi di tutte le nostre scuole strumentali, vocali e sceniche, aveva preso il volo quella che il mondo musicale imparerà presto a chiamare l'opera italiana.

Sandro Cappelletto

A SETTEMBRE, SU TELEPIU' 1, IL CINEMA D'EVASIONE.



UN MONDO PERFETTO. NEL NOME DEL PADRE.
ALCATRAZ L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. FUGA DA ABSOLOM. LE ALI DELLA LIBERTA'.

A settembre il grande cinema si accende. Basta accendere Telepiù 1. Ed ecco tutti incatenati davanti alla TV con il ciclo "Fuga per la libertà": grandi attori, grandi film, grandi emozioni, per un cinema di vera evasione. Ma la voglia di cinema con Telepiù 1 non finisce mai: c'è *Forrest Gump*, l'anteprima più golosa dell'anno. C'è Tom Hanks in un'ampia e coinvolgente rassegna. C'è un ciclo completo di commedie dell'ultima stagione cinematografica, dalle più romantiche alle più divertenti, tutte in anteprima: *French Kiss*, *Ciao Giulia sono Kevin*, *Morti di Salute*, *Scemo più scemo*, non ne mancherà proprio nessuna. Con una prima visione al giorno, tantissime interviste, servizi esclusivi e curiosità, il piccolo schermo diventa grande. Diventa cinema. È Telepiù 1.

TELEPIU' 1

ABBONATI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI OPPURE TELEFONA ALLO 02/748989. IL MEGLIO, VISTO PRIMA.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

VIA ...ormolo ... piano alto in casa recente ottime condizioni salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel 500.179 - 595.852

VIA Guido Reni libero 4 piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Premiere 696.4445

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico di mq 260 trattative riservata. Tel 681.3183 - 0337 219.273

... Crimea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni primo piano. Maiora 434.1261.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210

VIA Porpora via Gottardo signorile saloncino 2 camere cucina bagno piano alto ... Tel 941.3403

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 562.9227.

VIA S. Francesco d'Assisi 27 appartamenti e uffici liberi di 183/192/214 mq. Massime agevolazioni. Ufficio sul posto pomeriggio. Edilcasa 561.3535

VIA S. OTTAVIO
stabile recente, ...o ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

VIA Volta signorile portineria mq ... ottimo ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi cantina box. Tel 590.195.

... Monte Cucco signorile 2 ingressi grande salone 3 camere ... cucina 3 bagni ... Tel. 675.578.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo villa a schiera ... dicembre '96 dilazioni o permute dirette. Tel 0338 460.525 - 914 8014.

A.A. ADIACENZE Chivasso proprone bilocali box cortile da impresa dilazioni permute. Tel 011 914 8014 - 0336 460.525

A Baldissero villetta in costruzione bella posizione consegna settembre '97. Monti Costruzioni 011 488 557.

ABITARE in villa singola o schiera a L. 1.400.000 mq giardino parco cintura Torino Nord accettiamo permute. Tel 812 5640

ACCETTIAMO permute ... villa a schiera mq 150 giardino in complesso recente a Caselle. Tel. 812.5640.

... libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ottimo ... ascensore. Emmedue 562 8487

ALA DI STURA villa indipendente di complessive 6 camere e servizi ... Magistrelli 920.6302

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione, permute - ... Sogem 771.0067

A L. 155 MILIONI
Collegno corso Francia 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Gabetti Collegno 405.3870.

A Verrua Savoia villetta in costruzione consegna settembre '97. Monti Costruzioni 011 4...

BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel 941 3403.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale ... pronota alloggi in antica baita. Sivi 011 561.1137 - GBI 0122 901.367.

CASCINE VICA villino su 3 livelli soggiorno 3 camere ... biservizi mansarda box lavanderia. Bimar 011 43 591

CASELETTE in villa salone 3 camere ... na biservizi ... doppio. Bimar Tel. 011 43 591.

CIRIE' alloggi ... termoautonomo ben rifiniti varie metrature ottimi prezzi. Mutuo dilazione Tel 921 0275

COLLINA Albugnano meraviglioso cascinale da ristrutturare con terreno. Nordimmobil 561.1691 - 0337 219.454

COLLINA di S. Mauro panoramica villa indipendente di 360 mq, terrazzo e terreno 2500 mq. IPI 561.7091

COOPERATIVA assegna a Verolengo ultime ville a schiera. Scelta personalizzata degli interni. Consegna novembre '96. Prezzo bloccato L. 278 milioni. Mutuo agevolato. Tel. 011 903.8080 - 900.8222.

CUMIANA villa unifamiliare recente indipendente su 1 piano ampio giardino considerano permute. Athena 737.740.

...O libero soleggiato nel verde 1/2 camere tinello cucinino box. Progetto Casa 994.1524.

FIANO casetta semi indipendente 3 camere cucina bagno cantinato L. 150 milioni. Progetto Casa 994.1524.

GIAVENO villa indipendente ... piano giardino a partire da 100 ... più servizi e sottotetto. Tel. 937.6227.

...SCO vuoto camera e tinello piano rialzato tutto ristrutturato L. 120 milioni. Tel 953.4809.

IMPRESA vende alloggi da mq 59 a mq 100 palazzo Althea fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni 48 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552

IMPRESA vende Chieri prestigioso mansardato abitabile ottimo reddito minimo acconto dilazioni permute. Tel 541.552

ITALCASE Avigliana ... in costruzione da 50 a 200 mq ... giardino a partire da L. 171.000.000 ... 240.

MARENTINO confine Sciolze villa indipendente 400 mq su 3 livelli terreno 5400 mq panoramica. Tel. 941.3403

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare pronta consegna con giardino, mutuo e dilazione ... pagamento. Tel ... 0337 219.273.

MONTEU ROERO splendida posizione ...o rustico rifinito libero 2 lati mq 150 box terreno mq 2500. Igi 663 5440.

NICHELINO libero soggiorno cucina 2 camere biservizi posto auto ... L. 240 milioni, volendo box. GR 320 524

NICHELINO nuovi appartamenti varie metrature con mansarda luminosa abbinata termoautonomo. Sintedil 531.910.

NICHELINO
via Trento in stabile decoroso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

NONE centrale affare attico ingresso 2 ... tinello cucinino bagno terrazzo L. 152 milioni. I.G.I. 663 5440

ORBASSANO in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box auto. Sogem 771.0067.

OULX posizione splendida alcuni investimento. Impresa vende alloggi in piccoli chalets. Sivi 011 561 1137

PINO TORINESE appartamento libero 140 mq giardino privato salone 3 camere cucina tinello servizi box. Mapi 840.431

PINO TORINESE villa a schiera recente mq 300 giardino privato ... L. 700 milioni. Studio Realty 842 821

PRIVATO vende villa in Orbassano, ... residenziale, bifamiliare per unità totalmente indipendente. Tel 405.5857.

RIVALBA ... villa 300 mq più locali di sgombero giardino 2000 mq. Studio Class 011 884.383

RIVALTA nell'antica cascina del Castello trasformiamo unità di pregio su 3 livelli ... o giardino. Emmedue 562 8487.

RIVALTA villino in costruzione indipendente 3 lati soluzioni personalizzate terreno L. ...5 milioni. Dilazioni. MB 349.9693.

RIVOLI centro nuovo 2 camere cucina ingresso su soggiorno L. 230 milioni dilazionabili, box doppio. Tel. 953.2198.

... splendida due palazzine in costruzione alloggi ... 110 mq giardino e box. Consuledile 437.4000.

RIVOLI signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 350 milioni. ... 1333.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in complesso residenziale ville a schiera o attico. Tel. 847 0074.

RIVOLI villa ... tranquilla ... stato manutenzione mq 220 mq 110 interrato giardino. Campisi 0123 28.858.

ROBASSOMERO spazioso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi cantina box. Dilazioni. Tel. 921.0275 - 920.8848.

ROSTA alta casa libera indipendente ...ne 6 camere cucina bagni autorimessa g... Tel. 561 2686 - 954 1285

SAN BENIGNO ... signorile ampia metratura ... interrato o splendido parco piantumato. Gabetti Caselle 991.3131.

SAN CARLO signorile villa di ... cucina 4 camere 5 servizi lavanderia ampia mansarda palestra box (totali 780 mq) con parco secolare di 3000 mq. Magistrelli 920 6302.

SAN RAFFAELE ... panoramico vendesi villa mq 250 più 130 interrato ottime finiture. Tel. 891....

S. MAURO libero in palazzina del 1984 sala 3 camere cucina biservizi box 2 auto L. 258 milioni. Semm 562.9801

...LLA nuova Castiglione 5 km da Torino, 220 mq ampio giardino box doppio, architettura prestigiosa, finiture pregiate, L. 560 milioni. Univesta 561.7491.

VILLARBASSE
... indipendente di circa 150 mq con oltre 6000 mq di ... 2 box. Gabetti Rivoli 956.6022.

VILLARDORA villa in costruzione salone camera cucina 2 bagni ... box taverna giardino affare. Tel 650.2132.

VILLE NUOVE
a
Orbassano 5 Km da Torino
a
Valdellatorre 15 Km da Torino
a
Givoletto Alto 15 Km da Torino
a
Leinì 9 Km da Torino
consegne '96 e '97
prezzo da 400 a 600 milioni
... 434.1261.

VILLETTA S. ... cucina 3 camere mansarda abitabile biservizi taverna box doppio giardino. Univesta 561.7491.

VINOVO in palazzina signorile appartamento mq 200 circa mansarda box termoautonomo. Tel. 650.4246.

165.000.000 casa bifamiliare 550 mq in ristrutturazione 1.500 mq terreno recintato a 15 minuti Torino nord dal stazione ff.ss. Il Punto Immobiliare 597 497 - 599 209.

PIEMONTE

CORTAZZONE - Astigiano villetta indipendente salone 3 camere ... box ... nata L. 200 ... S... 011 855 350.

MONFERRATO rustico con terreno da ristrutturare. Monti Costruzioni 011 488.557.

VALLE PO - Revello rustico indipendente da ristrutturare terreno mq 7700 L. 45 milioni. Sabatini ... 855.350.

L...

A Albenga impresa Icomar costruisce e vende direttamente bilolocali a partire da L. 141 milioni. Tel 0182 595.507.

ALASSIO ... mare direttamente da impresa in nuova palazzina appartamenti L. 290 milioni. Italgest 0184 449.072

ALBENGA entroterra svendo il miglior offerente grande rustico da ristrutturare. Per informazioni tel. 0182 554 077.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto pagamenti dilazionati. Numero verde 1670 15 793

ALBENGA vicino mare bilocali ... ben costruiti ampi terrazzi soleggiati ... da L. 196 milioni. Casa di Liguria 0182 55.827 - 0337 261.670.

ARMA DI TAGGIA (IM)
impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi Tel. 0184 41 080 - 011 881 3183.

... grazioso complesso ampio soggiorno cucinino camera servizi giardino L. 170 milioni. Tel 0182 972.697.

FINALE LIGURE ampio bilocale balcone cantina stupenda vista ... Ottime condizioni. Fondocasa 019 680.710

LOANO centralissimi 100 mt mare nuovi alloggi vendita diretta da Impresa "Ligurcasa" 019 628 302 - 0330 546.854

PIETRA LIGURE centro storico da ammodernare mq 100, 2 grandi terrazzi cucina sala 3 camere L. 310 milioni. Tel. 019 628.302

... **LIGURE** zona stazione camera cucina abitabile ripostiglio balcone cantina. Autostudio 019 625 021

PIETRA LIGURE ... mt mare ampio monolocale completamente arredato. Affare L. 80 milioni. Fondocasa tel. 019 615.851.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno L. 210 milioni. Fondocasa Tel. 019 626.600.

SANREMO appartamento centrale arredamento nuovo terrazzo termoautonomo L. 170 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615.3080 - 0182 52.499.

... sul spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni Numero verde 1670 19.318.

SANTO STEFANO al mare impresa ... in residence esclusivi prestigiosi appartamenti con terrazzi giardini box. Tel. 02 836.6009

SPOTORNO ingresso soggiorno cucinino ... bagno dispensa balcone prezzo interessante. Fondocasa 019 623.833.

TOVO S.GIACOMO impresa vende bi/trilocali in corso di costruzione in zona residenziale e servita da L. 140 milioni. Dilazioni di pagamento mutui. Ottime finiture. Tel. 02 84.98.38 70 oppure 019 675.840.

VARIGOTTI 100 mt mare lussuosi appartamenti in palazzina ristrutturata da L. 207 milioni. Italgest 0184 449 072

ITALIA

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

... occasionissima vendesi a ... 80 mq splendido alloggio L. 265 milioni. Tel. 011 561.1137.

COSTA AZZURRA

... in residenza vista mare pronotta mo bi/trilocali a prezzi ottimi. Piscina e tennis. Botta 011 437.6591

ATTICO nuovo Nizza soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ampi terrazzi occasione L. 215 milioni. Tel. 011 356 355.

C... vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 ... Numero verde 1670 19.318

GOLFE ... centro in palazzina 100 ... spiaggia e porticciolo alloggi da L. 84 milioni. Numero verde 1670 19.310

NIZZA CENTRO
IMPRESA FRANCESE VENDE
direttamente lussuosi bi/trilocali in costruzione ideali per abitazione vacanze reddito da L. 109 milioni
TEL. 011 356.355

MENTONE vicino mare in costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 85 milioni. Itelimmobili 011 771.1560.

NIZZA splendido condominio centrale mono/bilocali ristrutturati L. 115/170 milioni. IGIT 011 817 7687.

NIZZA zona centro/Università nuovi monolocali da investimento da L. 60 milioni. Mutuo 75%. Interim 011 599.782.

ROQUEBRUNE
Cap Martin nuovi ... mare bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.67.

ROQUEBRUNE Carnolès ... in ...uzione ottimi appartamenti terrazzo da L. 116 milioni. Italgest 0184 449.072.

...

PARIGI occasione quartiere Latino impresa vende caratteristico alloggio 6 posti letto L. 120 milioni. Sivi 011 561.1137 - 0338 404.715.

... occasione palazzo storico impresa vende alloggi occupati/liberi da 95 mq. L. 43 milioni. Sivi 011 561.113 - ... 404.715.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato di 113 mq uso magazzino. Zona S. Donato via Bosal, L. 120 milioni. Edilcasa 561.3535.

CASELLE zona Aeroporto tangenziale capannoni industriali artigianali varie metrature. Tel. 920.0648.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi o commerciali con uffici da mq 500 a 3000. Tel. 083.6260.

MIRAFIORI via Vigliani palazzina uffici di mq 750 e archivio seminterrato mq 375. Parcheggio privato. IPI 561.7091.

MIRAFIORI zona commerciale adiacenze piazza Guala negozio libero in buono stato con retro (82 mq). ... prezzo. Edilcasa 561.3535.

... prestigioso via della Rocca ... 95, 2 vetrine più sottostante mq 35 L. ... o affitto. Tel. ...

PIP 610.341 vende Borgaretto locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici L. 650 mila mq affitta L. 4500 mq possibilità frazionamento.

PIP 610.341 vende confine Beinasco Orbassano locale industriale in costruzione mq 1500 più palazzina mq 600.

PIP 610.341 vende zona corso Grosseto locale commerciale/industriale mq 800 più mq 350 uffici.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare ... negozio ristorante bar. Tel 771.0067.

S.RITA ... Balbimore signorile uso ufficio/studio medico bilocale piano rialzato mq ... Provenzano & Rubini 568.2877.

VENDESI area ... Massaua negozio o ufficio mq 50 più seminterrato mq 120. Telefonare 612.5825

... UFFICIO
corso Galileo Ferraris (fronte parcheggio) mq 130 con ampio ingresso salone 2 camere. Gabetti 57.67.

VIA VANDALINO
vendesi negozi a reddito da mq 60/80 di nuova costruzione. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

BOX AUTO

PARCHEGGIO SAN GIP
centro via dei Mille box auto tradizionali in nuova costruzione da L. 50 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

VENDESI via Bellicre ... auto varie metrature. Tel. 582.2777.

TERRENI

CORSO TURATI
via Spallanzani libero signorile luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

... industriale S. Gillio mq 9000 indice edificabilità 0,30. Nordimmobil 561.1691 - 0337 219.454

IMMOBILIARI ACQUISTO

... CITTA'

... alloggio libero in vendita a Torino medio ... pagamento contanti ... Lorenzani 517.6000.

...R coppia di sposi ricercasi S. .../S. Paolo mq 50/60 massimo L. 150 milioni. Personalcase 329.6041.

RICERCASI urgentemente ... pendolare mono/bilocale max L. 110 ... sicura vendita. Personalcase 216.4115

RICERCHIAMO alloggi ... metratura in Torino per ... clientela. Italcase 531.240

RICERCHIAMO
per nostra clientela zona S. Rita libero 1/2 camere tinello servizi balconi. Gabetti S. Rita 354.228.

SE dovete vendere consultateci in pochissimo tempo troveremo il giusto cliente per il vostro appartamento senza perdere tempo usufruendo senza impegno dei nostri servizi. Bimar 43.591

VIBERTI cercasi per dirigente nostro cliente appartamento mq 120/140. Massima riservatezza. Aplemme 385 3922.

...O P...

A. RICERCHIAMO in conto vendita ville casette ... giardino anche da ristrutturare prima cintura. Edimarket 434.1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO immobili commerciali/industriali per gestione vendita nostra particolare clientela. Sogem 771.0067.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (P.E.C. approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o ... Edimarket 434.1316

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ATTICO corso Novara ... arredato bene ingresso salotto camera cucina bagno L. 750 mila. Stimocasa 533.434.

A.VUOTO via Borgaro camera cucina abitabile bagno termoautonomo L. 420 mila patti deroga. Casegest 669.8580.

ABBIAMO ampia scelta alloggi arredati bene vuoti uffici in condominio varia metratura ... Interacia 566.3629.

ABBIAMO appartamenti arredati per ... diverse dimensioni e prezzi stessa casa. Dora 745.010.

...CC... minialloggi ... angolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Di Salvatore 581.7183.

ADIACENZE ... Marconi in residence affittasi minialloggi ... mono e bilocali. Tel. 540.801 - 533....

AFFITTA impresa alloggi nuovi 4/5 camere zona corso Potenza solo referenziati. Tel. ...3570 - 484.709.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barbero 982.4950.

AMMINISTRATORE affitta in stesso stabile diverse metrature appartamenti volendo arredati. Tel. 434 3226.

ARREDATI bene bella casa centro bi/trilocali di pregio ... box e monolocali con angolo cottura. Contralcasa 698.59...

CODONI 650.2264 abitazione e/o ufficio via S. Secondo 11 prestigioso 180 mq L. 1.500.000 più spese termoautonomo.

COLLINA torinese in villa prestigiosa comoda ai servizi alloggio con giardino privato e box auto. Tel. 537.445 - 668 7195

... Siccardi prestigioso abitazione/studio mq 220 piano 1° ingresso salone 5 camere 2 servizi. Stimocasa 533.434.

CROCETTA d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.200.000. Bimar 011 43.591

CROCETTA Mauriziano bilocale con bagno uso abitazione patti in deroga. Tre-Bi Immobili 568.3084.

MADONNA CAMPAGNA signorile panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino e bagno L. 850 mila. Bimar 011 43.591.

MANSARDA centrale via Lagrange mq 90 benissimo arredata ascensore portineria affittasi a studenti o ... L. 1 mil. Tel. 540.801 - 533 986

MANSARDA centralissima bene - arredata con bagno a studente non residente L. 450 mila. Tel. 540.801 - 533.986.

... CASE 533.025 vuoto corso Montecucco signorile saloncino ... tinello cucinino servizi contratto patto deroga

MEC CASE 533.025 vuoto Crocetta ingresso saloncino 3 camere cucina un servizio contratto patto deroga.

SOGEM via De Sanctis (piazza Massaua) piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0067.

VALSALICE affittasi in palazzina arredato salone cucina 4 camere cameretta 3 bagni 2 box giardino condominiale a ... Tel. 663.8249.

VIA Marco Polo 2 piano 3 camere cucina servizi ingresso. Studio Quaglia 328.254 - 387.516

TORINO PR...

PINO strada Osservatorio villa panoramica salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni garage. Studio Realty 842.821

...

BORGHETTO affitto mesi invernali alloggi riscaldati da L. 450 mila ... Agenzia ... 0182 ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... PIAZZA S. Carlo in stabile prestigioso uffici ... 4 vani e servizi 70/77 ... da L. 1.205.000, salone 4 vani 2 ... L. 2.500.000. Centralcasa 696.5900.

AFFITTANSI Lingotto area approvata. Obiettivo 2 eleganti uffici mq 400/250/180/115. Tel. 610.341.

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud uffici da mq 600 a 2000. Tel. 011 502.9609.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani alto corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945

AFFITTASI uffici mq 250 al primo piano capannone fronte strada vicinanze centro commerciale Panorama, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1954.

AFFITTASI Venaria bellissimo locale industriale mq 1500 più mq 300 uffici più vasto cortile. Tel. 61...41.

... vendesi Lungo Dora Colletta ... ed affittasi locale mq 1000 ... laboratorio o uffici. Tel 610.341.

... vende seminterrato mq 180 luminoso, riscaldamento autonomo uso ufficio laboratorio in Collegno. Tel. 597.278

CAPANNONE industriale zona Sasal 2000 mq divisibile adatto varie attività affitta Vianelli & C. Tel. 562.8813.

CAPANNONE mq 2000 zona casello Settimo pertinenze mq 3000 impianti termici luce certificati uffici mensole carro ponte cabina enel. Tel. 316.0249 - 660.1142

CENTRALE adiacente piazza Solferino in stabile d'epoca ... ufficio ... piano di mq 260 ottimo. G & V 568.4445.

...IVASS... centro piazza mercato affittasi edificio indipendente uso commerciale 1860 mq più interrato uso parcheggio 1650 mq. Fiminter Immobili 517.0021.

CORSO Orbassano ... Filadelfia 1 piano affittasi ottimo ufficio ingresso 3 vani bagno mq 90. Tetto Blu 562.3811.

CORSO Potenza/corso Regina 1000 mq uso ufficio o laboratorio luminosi con parcheggio interno a L. 4.500.000 al mese. Tel. 0337 216.556.

CORSO Vinzaglio/Vittorio stabile signorile ingresso 3 vani bagno 4° piano uso uffi... Tetto Blu 562.3811.

GABETTI AFFITTA
capannone uso magazzino con uffici e cortile in zona Sasal con superficie totale di mq 780. Tel. 57.67.

GIARDINI REALI a 500 mt locale commerciale ed uffici su 2 livelli mq 3400 interamente ristrutturati. Stimocasa 533.434.

PIAZZA Statuto prestigiosi locali commerciali adatti banca mq 502 su 3 livelli forte passaggio. Flavio 318.5278.

... adiacente piazza Bernini piano rialzato ufficio 4 vani e servizi. Tel. 771.0067

SOGEM affitta adiacente via Sacchi piano rialzato ufficio ingresso 5 vani biservizi. Tel. 771.0067.

STRADA S. Mauro capannone industriale con magazzino uffici cortile ottima posizione mq 1500. La Tesoriera 779 2044.

UFFICI stessa sede, zona centrale, parcheggio, segreteria centralizzata, sala riunioni, magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

VOLPIANO affittasi adiacente autostrada capannone nuovo 1300 mq con uffici e ampio piazzale. Emmebi 349.9693.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori e in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

A. URGENTE! necessitiamo di alloggi vuoti/arredati 1/3 camere servizi per clienti referenziati. Edimarket 434.1316.

AD Interacia tel. 566.3676 si rivolgono banche aziende professionisti per la ricerca di alloggi vuoti arredati. A vostra di...sizione per consigli e valutazioni.

AFFITTARE un immobile alla persona giusta non è facile solo l'esperienza vi può salvare da spiacevoli inconvenienti, noi li selezioniamo per voi. Esperti sono a vostra disposizione per valutazioni e consigli. Bimar 43.591

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna ... spesa. Campanale 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8821.

DUE studentesse referenziate cercano in affitto appartamento arredato ... garantiti. Dora 745.010.

E' libero il vostro immobile? Affittatelo temporaneamente a referenziati. Edilcasa. Cordialdoc. Tel. 561.3535

PRECOLLINA strada Antica di S. Vito villa a schiera su ... piani box per tre auto 300 mq più 700 giardino. Tel. 437.5705

RICERCHIAMO appartamenti signorili 80/100 mq per nostra clientela. Sogem 771.0067.

48 ore affittiamo i vostri alloggi senza spese ... vuoti o arredati Torino e 1 cintura. Centraledile 484.800.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni ... massima valutazione Autosalone D'Elia - corso ... 241. ... 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via B. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1089 Torino.

AUDI A6 Avant quattro '95, Golf GTI 16V 5P '94, Opel Astra S.W. 1800 i. '95 full optionals, Mitsubishi Eclipse GSX turbo WD '92, Mitsubishi GT 3000 VR4 nera '92, Tempra S.W. 4x4 '93, Honda NSX '92 grigio metallizzata. Tel. 562.2421.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Corso Umbria 35. Tel. 011 488.285

... acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8. Tel 011 817.1643 - 888.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI R...

DIANO MARINA ... Roma tel. 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 - mt 50 mare servizi tv ascensore scelta menù, ... Dal 25 agosto L. 69 mila, dal 16 settembre L. 60 mila.

HOTEL RESIDENCE S. MAURIZIO
Ideale terza età ogni comfort, ..., clima ottimo. Pinerolo. Tel. 0121 321.415

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA competenza ...lità. Telefonare allo 011 437.4472

C... AGENZIE ... ASSOCIATE & AUTORIZZATE. ... certezza ... incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino, Tel. 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Seri... Incontri in sede anche visite domicilio. ... 011 917.0100.

... molto giovanile, diplomato, alto sario, buon carattere, conoscerebbe scopo matrimonio signorina/vedova semplice, intelligente. Scrivere: Publikompass 2118 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.G. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - T...

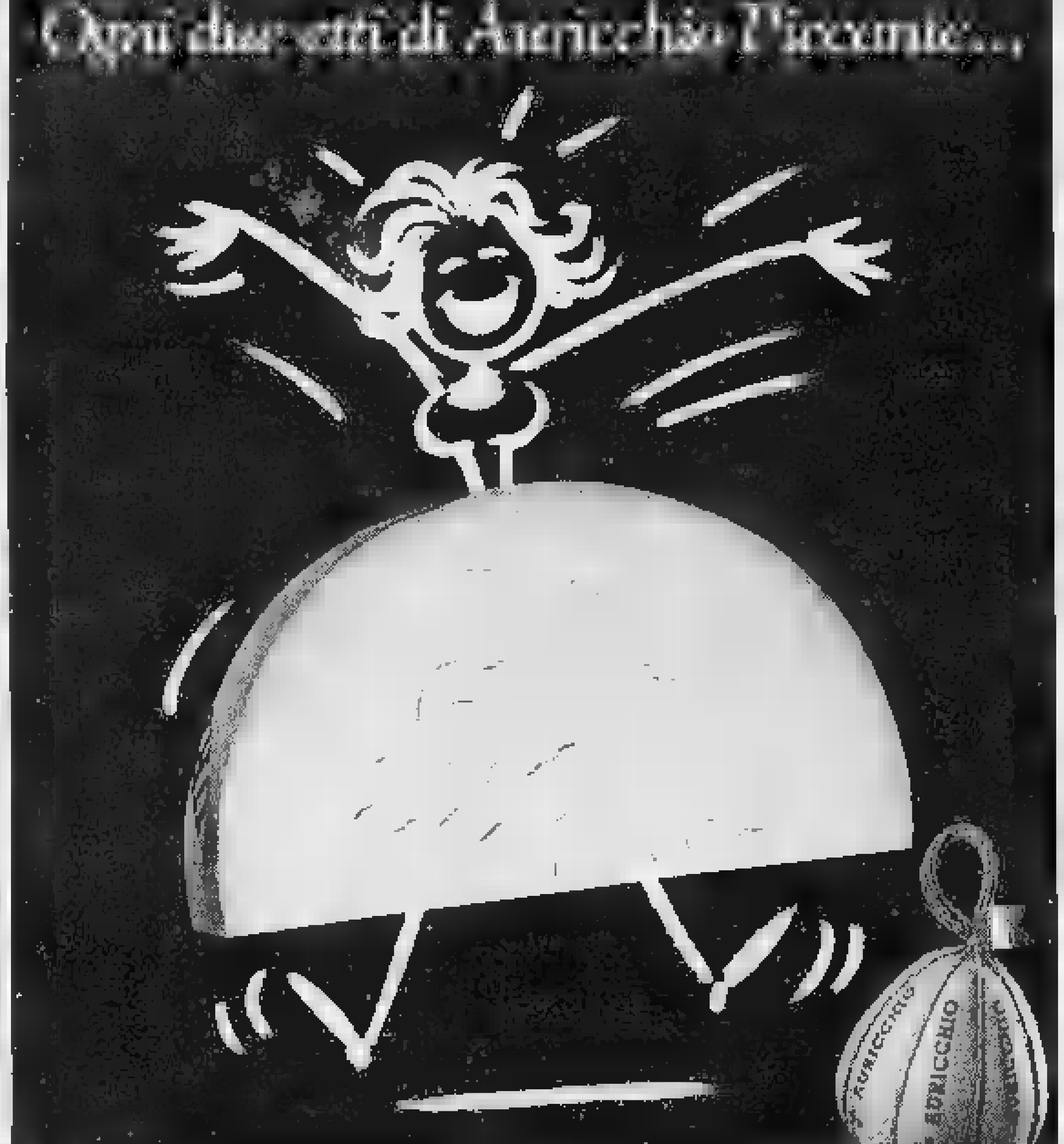
A. ALBA GIOIELLI compra ... argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte ... Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQU... mobili '800 e primo '900 ... gento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.545 (pasti tel. 247.6369).

IMPRESA pulisco uffici e alloggi L. 14.000 più iva all'ora. Telefonare 280.184.

Ogni due etti di Auricchio Piccante...



Puoi vincere un premio emozionante!

AURICCHIO TI PREMIA DUE VOLTE!

Con il suo sapore e, oggi, anche con i magnifici regali del grande concorso "AuricchioMania". Con ogni fetta da 2 etti di Auricchio Piccante, confezionata o al taglio, avrai una cartolina del concorso: aprila e scoprirai subito se hai vinto! E ricorda che, se non vinci subito, puoi partecipare* all'estrazione finale di una favolosa Fiat Brava e 3 scooter Yamaha Breeze! Inoltre, su ogni cartolina "AuricchioMania" trovi una gustosa ricetta da collezionare.



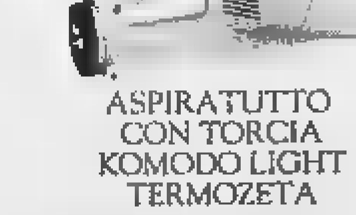
ZAINETTI TERMICI GIO' STYLE



FERRI DA STIRO DA VIAGGIO PHILIPS



RADIOREGISTRATORI CD SAMSUNG

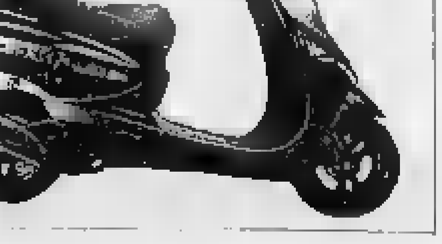


ASPIRATUTTO CON TORCIA KOMODO LIGHT TERMOZETA

PIZZA SET ZANI



FIAT BRAVA 1.4 SX



SCOOTER YAMAHA BREEZE 50 cc

AURICCHIO

*Aut. Min. Conc. Scade il 10/12/1996. Leggi il regolamento sulla cartolina. L'estrazione dell'auto, degli scooter e dei premi non assegnati avverrà entro il 31/01/1997.



Naomi sposa e presto mamma

[illegible] è sposata, ed è in attesa di un bambino. Naomi Campbell (foto), la «Venere nera» regina delle passerelle, ha detto sì [illegible] Luca Orlando, italianissimo principe azzurro, con una cerimonia intima [illegible] romantica alle isole Mauritius. Lui, lo sposo, è il proprietario di una boutique a New York, in Madison Avenue: uomo molto ricco, ma [illegible] altrettanto alto, e malapena arriva alla spalla della bella Naomi. E' stata la stessa Naomi [illegible] dare la notizia dell'avvenuto matrimonio durante la cerimonia nuziale di un'altra bellissima, la modella Eva Herzigova, impalmata dal batterista Tico Torres. «Sono una donna sposata adesso», avrebbe detto, «devo comportarmi bene e tornare presto a [illegible] da mio marito». Unico cruccio di Naomi: [illegible] sarebbe piaciuto «fare le cose per bene», ed [illegible] la prima [illegible] parlarne con i genitori. Ma poi [illegible] [illegible]sa non ha saputo tacere, e la notizia è presto trapelata.



Cruise sbanca il botteghino

Tom Cruise (foto) nello scorso weekend, con «Mission: impossible» - in 183 sale - ha dominato al botteghino raccogliendo [illegible] miliardi e 700 milioni, ma non ha messo ko Demi Moore che con [illegible] suo «Striptease» aveva incassato nel precedente fine [illegible]ti[illegible] [illegible] miliardi e 200 milioni. «Striptease» di Andrew Bergman nella seconda settimana di programmazione italiana ha superato i 4 miliardi ed [illegible] attualmente al secondo posto nel box-office stagionale, al momento guidato da «The rock» (protagonista Sean Connery) [illegible] [illegible] miliardi in 4 settimane. Sempre scarso l'interesse per i film italiani - al sesto posto con «Vesna [illegible] veloce» [illegible] Mazzacurati con 283 milioni, al settimo con «La mia generazione» [illegible] Wilmo Labate [illegible] 129 milioni - che sul mercato nazionale è relegato al 6,5 per cento degli spettatori contro l'89,4 per cento delle presenze richiamate dai film americani.

[e. b.]

Il regista parla del suo lavoro a sorpresa che uscirà nelle sale a Natale: ma la critica è divisa

WOODY tanto per cantare





Torna [illegible] Manhattan con un film dove recita Demi Moore in «Everyone Says I Love You». Allen ha nascosto agli attori che voleva fare un musical. Risultati terribili: la Roberts è stonata

A sinistra l'attrice Julia Roberts interprete del film e, si dice, pessima [illegible] a destra il regista Woody Allen

NEW YORK. Tra pochi giorni Woody Allen tornerà sul set, per le strade della sua Manhattan. Comincerà a girare un film newyorchese [illegible] [illegible]za titolo, il cui argomento, come di consueto, è avvolto nel mistero. Di sicuro si [illegible] che nel cast [illegible] saranno Demi Moore, Robin Williams ed Elizabeth Shue. Intanto trapelano alcune indiscrezioni su «Everyone Says I L[illegible] You». Il film è il numero 26 per il regista, e la novità assoluta [illegible] che si tratta di un musical. La Miramax lo presenterà nelle sale americane a Natale. I critici [illegible] nascondono il loro stupore, poiché non capita tutti i giorni di vedere Woody All[illegible] impegnato [illegible] cantare «Goodbye to Love», su un balcone a Venezia. Lo [illegible] febbraio, in un'intervista con «La Stampa», Allen disse: «Ritenetevi fortunati di non avermi ancora sentito cantare». Ora spiega: «Da anni avevo in mente questo film, dove la gente vuol cantare e ballare, e lo fa. Il fatto curioso [illegible] che, ai provini, non ho detto [illegible] [illegible] quello che avrebbe dovuto fare, e non mi sono neppure informato [illegible] era in grado di farlo».

Allen interpreta uno scrittore divorziato che vive a Parigi ed è interessato a una Julia Roberts nevrotica. Ma è anche rimasto in buoni rapporti con [illegible] [illegible] moglie (Goldie Hawn), [illegible] sposata ad uno sciocco patriarca (Alan Alda). La coppia Alda-Hawn vive a Manhattan, ed ha cinque figli (tra questi una ritrovata Drew Barrymore, ex bambina di «E.T.»).

Signor Allen, la scena dove lei e la Hawn apparite abbigliati alla Groucho Marx sembra completamente improvvisata, senza alcuna recitazione...

«In un certo senso lo è. Non ho mai lavorato [illegible] lei, prima d'ora, e si è rivelata la persona ideale, come se ci [illegible]mo da anni. Vogliamo raccontare quello che succede a tutti noi quando ci innamoriamo, a qualsiasi età, a 18 come [illegible] [illegible] anni. E' per questo che Goldie balla sulle rive della Senna».

Perché questa voglia di musica?

«Tutto [illegible] successo a un party, a Parigi, [illegible] l'ultimo dell'anno. Ho cercato [illegible] spiegare quello che volevo dire a Santo Loquasto, lo scenografo che [illegible] Broadway ha vinto decine di Tonys, e lui l'ha giudicata un'ottima idea».

Nel balletto della bara si ascolta la [illegible] «Enjoy Yourself»...

«La sentivo da giovane, e ricordo quanta paura mi facesse. Uno è qui, su questa terra, per un breve periodo, devi far il tuo meglio e, prima che te ne accorga, [illegible] tutto finito».

Il suo lavoro è giudicato come una specie di «Evita»...

«No, affatto. Madonna è una cantante che recita. Nel film abbiamo attori che cantano, il che fa una bella differenza».

Nel cast figurano anche Billy Crudup, Lukas Haas, Gaby Hoffman, Edward Norton, Natalie Portman, Kim Rossi Stuart [illegible] Tim Roth. Ma nonostante i tanti bravi attori le prime reazioni tra i critici non [illegible] entusiasmanti: per qualcuno il film sarebbe un po' troppo leggero, lontano dalla produzione cui Woody Allen ha abituato il [illegible] pubblico, [illegible] Julia Roberts [illegible] cantante proprio non fa una bella figura. Ma si sa che il regista è molto più amato dagli europei che dai critici americani. Che però non [illegible] tutti concordi nel giudizio, alcuni sperano che Allen riporti il musical al cinema, genere ormai abbandonato.

«Everyone Says I Love You» è stato girato a Venezia (per due settimane, lo [illegible] settembre), Parigi e New York. Sono riconoscibili La Fenice prima dell'incendio; [illegible] famoso ristorante newyorchese Le Cirque e il Ritz di Parigi.

Giuseppe Ballaris

Un [illegible]uovo d[illegible] per Liz

Gonfia, grassa e senza capelli si cura ad Acapulco, in clinica

Si stenta a riconoscerla, ma è la nuova Liz. Grassa, gonfia, i capelli cortissimi, la Taylor è lontanissima dalla bellezza seducente che, soltanto qualche mese fa, a 64 anni, emanava dalla [illegible] persona. Chi l'ha vista durante l'ultimo festival [illegible] Cannes, dopo era arrivata per sponsorizzare [illegible] profumo «Perle nere», l'aveva definita «radiosa». L'attuale, impietosa metamorfosi è documentata dal settimanale «Gente», che dedica alla diva un ampio [illegible] crudo servizio fotografico. L'obiettivo del fotografo è entrato in una clinica privata di Acapulco, dove l'attrice [illegible] sta sottoponendo a una cura drastica per ricuperare [illegible] forme perdute, anche in vista di un film che dovrebbe cominciare [illegible] girare tra [illegible] molto, il cui titolo è «Attraversando a piedi l'Egitto».

Gli ultimi anni sono stati difficili per Liz: due interventi chirurgici dopo una caduta da cavallo, i medicinali che ha dovuto assumere, nonché la contrastata vicenda matrimoniale [illegible] Larry Fortensky e l'improvvisa solitudine non sono stati privi di conseguenze per l'equilibrio psico-fisico dell'attrice, che ha cominciato ad ingrassare. Dopo il ricovero in [illegible] clinica per disintossicarsi dall'alcol, Liz si [illegible] ora rifugiata nella città messicana. E [illegible]gli amici preoccupati per la sua salute, che potrebbe impedirle di tornare sul set, ha detto: «Ho superato altri drammi nella mia vita. Vedrete che sarò pronta in tempo». Ma intanto la realtà sembra davvero spietata. Le foto di «Gente» sorprendono l'attrice in vari momenti della giornata, a cominciare dal risveglio. E l'impressione è sconvolgente.

[s. n.]



La Taylor oggi (da «Gente»)

Parla il neodirettore: «Festeggiamo, [illegible] non è fortuna: vince l'impegno»

Annunziata: «La politica paga»

Il Tg3 in trattative con Montanelli e Friedman



Lucia Annunziata: record d'ascolto per il suo tg3 di domenica scorsa

«Diamo tante notizie e quasi in diretta. Un traino? Veramente non ci ho mai pensato»

ROMA. «La politica paga. Pa[illegible] sempre». Lucia Annunziata è soddisfatta. Anzi proprio contenta. Si fa festa al Tg3 per il record d'ascolto dell'altra sera, che ha messo in diffi[illegible] la [illegible] di Emilio Fede e ha insidiato Mentana. Nella «domenica di Bossi», la testata diretta dalla Annunziata nell'edizione delle 19, ha totalizzato il 26,58 per cento di share e 3 milioni 264 mila telespettatori, piazzandosi così a ridosso del Tg5. «La nostra linea è stata premiata», dice il neodirettore, che presenterà il nuovo piano editoriale alla redazione i primi di ottobre. «Lo stiamo costruendo insieme, limando il prodotto sul campo», spiega la Annunziata, [illegible] conferma il ritorno al Tg3 in veste di editorialista di Sandro Curzi: «al suo arrivo si inserirà nella creazione di una piccola squadra di grandi firme». Al proposito, ma la voce per ora non è confermata, si parla di trattative inoltrate pure con Indro Montanelli, che avreb[illegible] già detto sì, [illegible] con Alain Friedman.

Una domenica fortunata, signora Annunziata?

«Noi oggi stiamo festeggiando, ma non è fortuna».

Che cos'è?

«Impegno premiato. [illegible] vede che la gente da casa incomincia ad abituarsi alla linea che ha scelto questo telegiornale».

Su che cosa puntate?

«Stiamo "stretti" sulle notizie. Ne diamo tante, abbiamo tanti inviati, proponiamo anche servizi tutti nostri. Diamo un'estrema valorizzazione dell'ultima [illegible]. Evidentemente questa cosa incomincia ad arrivare al di là dello schermo».

I dati d'ascolto di domenica, però, [illegible] particolari, vista la giornata «bossiana».

«E' vero, [illegible] era così per tutti i telegionali, dunque gli ascolti rimangono rappresentativi. Anzi, lo sono di più, perché adesso partiamo alla pari, una situazione che cambierà non appena incominceranno le trasmissioni "traino" delle varie testate. Allora il Tg3 si troverà contro veri e propri programmi popolari, e i dati cadranno certamente. E comunque noi domenica abbiamo scelto una linea ben precisa, come sempre, e penso che il pubblico ci abbia [illegible]guito per quello».

Tante notizie?

«Sì, quasi in diretta. E tanta politica».

Eppure qualcuno dice che l'invasione della politica ha annoiato la gente...

«Guardi, me l'hanno ricordato anche quando dovevo fare "Linea Tre", e invece poi è andato benissimo. Tanti dicono che [illegible] meglio puntare sulle cose leggere, ma la politica interna è la mia [illegible] e io ci credo molto. Penso insomma che la politica regga, naturalmente senza dimenticare il resto: l'altra sera per esempio abbiamo dato bene anche due grosse notizie di esteri e una pagina economica».

Insomma, è soddisfatta?

«Sì, anche perché penso che domenica [illegible] stati equilibrati nelle notizie. Abbiamo persino intervistato Piero Ottone, che ha sparato a [illegible] sulle scelte fatte da telegiornali [illegible] stampa riguardo a Bossi: più di così».

Attualità in tempo reale [illegible] tanta politica: ma, signora Annunziata, non vorrebbe per caso un «traino» [illegible] che lei?

«Mah, un traino. Se c'è bene, se no pazienza. [illegible] credo che tutti i tg abbiamo un loro pubblico. Un traino? Devo dire che non ci ho mai pensato».

[illegible] Caccia

Il via al tour

De Gregori tra passato e presente

MONTICHIARI (Brescia). Una fedelissima, entusiasta setta [illegible] duemila persone - chiuse nel palasport con capienza di cinquemila cristiani, in questo paesone alle porte di B[illegible] in terra di Bossi - ha accolto [illegible] sera deliziata il debutto di Francesco [illegible] Gregori in tour per la prima volta dopo tre anni con il [illegible] disco «Prendere e lasciare», accolto dalla critica senza superlativi. Se fin dalle prime note del di[illegible]o si manifesta il dylanismo che tiene prigioniero l'autore, anche in tour il riferimento al Grande Maestro non abbandona mai il Vate romano: la promessa è [illegible] cambiare ogni sera scaletta, scegliendo fra quaranta brani.

«Niente da capire» è stata la pri[illegible] canzone regalata con signorili sorrisi e familiarità ai ragazzi di ogni età corsi [illegible] Montichiari. Un preambolo per sola [illegible] e chitarra, in [illegible] cornice poetica e amabile di scarne impalcature [illegible] poche luci. Tutto era elegante, fors'anche perché Francesco è un uomo bello da vedere e sta sul palco [illegible] [illegible] imponente, da principe, tutto vestito di nero, con un cappelletto da baseball. Subito dopo, «Pezzi di vetro», da «Rimmel» del beato tempo che fu, quando aveva tanti capelli e tanta poesia in cuore forse meno amara di oggi.



Francesco De Gregori

Poi la scena si apre sulla band, e purtroppo il Palasportino di Montichiari suona bene quanto quello di Perugia, [illegible] se qui e là ci fanno [illegible] pochi concerti, [illegible] motivo [illegible] sarà pure. In sonorità che il rimbombo si mangiava, è arrivato «Scacchi e Tarocchi» del disco omonimo, dei primi Ottanta, aspro e fra i più criticati della sua carriera. Ulteriore salto all'indietro con un magnifico inno pacifista, «Generale», improntato allo stesso registro musicale, rock con chitarre dure intervallate da quella acustica del protagonista.

Come già stanno facendo altri maghi della scena musicale (fra i quali quella vecchia volpe di Maurizio Vandelli), [illegible] Gregori ha scelto per accompagnarlo un gruppo di giovanissimi, che innervano di suoni freschi e attuali la sua maturità. I ragazzi - Marco Cravero alla chitarra, Ferruccio Battaglino al basso, Massimo Filannino alle percussioni, Carlo Gaudiello alle tastiere, Roberto Rossi alla batteria, ancora alle chitarre Fabrizio Viscardi e Guido Guglielminetti produttore musicale consolidato - hanno poi vestito di suoni virulenti anche «Viva l'Italia», che nella prima giornata dopo il battesimo della Padania finisce per dire tutto ciò che molti avrebbero voluto saper dire il giorno prima: nel tempo, del brano si sono appropriati missini e socialisti, soltanto adesso [illegible] situazione la riconduce [illegible] un'appartenenza collettiva, senza più le ambiguità retoriche che qualcuno le aveva attribuito.

La prima parte del concerto è come un album di memorie. Ecco «Rimmel», ecco addirittura - fra grandi cori - «Alice», che [illegible] lontani Anni Settanta fece scoprire la creatività di un giovane, promettente figlio di una professoressa romana appena uscito dal Folkstudio [illegible] Antonello Venditti. E poi ancora, «La donna cannone», capolavoro di poesia che incantò per primo Lucio Dalla. I brani di «Prendere e lasciare» sono arrivati solo p[illegible] tardi, in una serata festeggiatissima [illegible] pubblico e maltrattata dal Palasport. Successo al di là dei rimbombi, davvero senza frontiere.

Marinella Venegoni

Napoli, prima uscita del neo direttore per presentare la telenovela italiana

E' «soap» per Minoli

Su Raitre c'è «Un posto al sole»



Giovanni Minoli direttore di Raitre

ROMA. Per la sua prima uscita pubblica in veste di neo-direttore di Raitre Giovanni Minoli ha scelto la sede di Napoli da dove ieri, collegato via video con viale Mazzini, ha presentato «Un posto al sole», coraggioso esperimento di soap opera all'italiana in onda dal 21 ottobre alle 18,30 su Raitre per (almeno) 230 puntate. Il progetto, realizzato in collaborazione con la Grundy, società australiana specializzata a livello internazionale nella produzione seriale, è sopravvissuto a ben tre rivoluzioni del Cda Rai e il fatto che oggi sia realtà lo fa somigliare, ha osservato Minoli, a un «miracolo di San Gennaro». Per questo, nel giorno del battesimo, il direttore di Raitre ci tiene a ringraziare tutti quelli che hanno creduto nell'impresa, a cominciare dall'ex-membro del consiglio d'amministrazione Rai Elvira Sellerio «una grande donna e una grande intellettuale del Sud che mi disse subito di sì, a patto che si girasse a Napoli».

Lo spunto da cui prendono le le avventure di «Un posto al sole» è semplice: una ragazza napoletana di umili origini inaspettatamente in eredità un grande appartamento situato in uno dei più prestigiosi palazzi nobiliari di Napoli. Con l'aiuto di un gruppo di amici riuscirà a contrastare l'aperta ostilità di una potentissima contessa proprietaria di altre case dello stesso, esclusivo palazzo. La particolarità del modello produttivo della soap, per la prima volta applicato a un prodotto italiano, è nella riduzione drastica del tempo che passa tra l'ideazione e la messa in onda: in tutto 12 settimane. «E' grazie a tempi così stretti - dice Minoli - che la realtà del Paese potrà entrare facilmente nel tessuto della storia. E non solo: le risposte del pubblico potranno utilizzate per modificare il prodotto man mano che viene confezionato, intervenendo e sulle trame e sui personaggi che le interpretano. Più che di soap opera, quindi, si potrebbe parlare di «real opera» dove «real indica il radicamento delle storie nella realtà italiana e opera esprime il concetto di lunga serialità». In 46 settimane «sformati» 230 episodi; ogni puntata costa 70 milioni e contiene almeno 8 minuti di «esterni» dedicati a una Napoli raccontata, promettono i realizzatori, fuori dalle convenzioni più viete del genere «pizza e mandolini». Il cast degli attori, tutti italiani, è stato messo a punto al termine di 700 provini: accanto ai protagonisti fissi apparirà in ogni puntata una diversa «guest star».

Minoli dice che la Rai dovrebbe ripensare, seguendo quest'esempio, «l'intero sistema delle relazioni industriali. Certo, mi aspetto le critiche, ma confido anche negli applausi». Per le anticipazioni sul piano editoriale di Raitre bisogna aspettare, ma c'è un punto su cui il direttore ha già deciso: «Naturalmente ho intenzione di andare in video - fa sapere -; in azienda, contrariamente a quanto si è detto, non è mai stata stabilita una regola che lo vieti e quindi il problema esiste. A me, comunque, ha mai chiesto di non apparire». [f.c.]

Parla il cantautore, esce oggi il suo ultimo album rigoroso e con bei testi

Biagio, la libertà nel Mucchio

«Ringrazio Bossi, è riuscito a unire l'Italia»



Biagio Antonacci 33 anni, padre di Paolo avuto da Marianna Morandi: «Un figlio ti cambia la vita»

MILANO. Giovani cantautori crescono. Biagio Antonacci è arrivato ai 33 anni ed ha sempre l'aspetto di un bel ragazzone che manda in visibilio le fans, e che potrebbe far ingelosire non poco la compagna Marianna, figlia di Gianni Morandi, dalla quale ha avuto Paolo di 10 mesi. In realtà, Antonacci è fin troppo serio; dagli inizi della carriera ha imboccato la strada del cantautorato nel modo più canonico possibile: quello di osservatore della realtà, con riguardo speciale ai problemi dei più giovani, brevi e intensi momenti intimisti e minimalisti; il tutto vestito di una vocalità rauca e scarna, di musica spesso soffice, moderna e tipicamente cantautorale. Qualità che si ritrovano nell'album «Il Mucchio» che esce oggi, con ambizioni anche un poco più ampie nei : c'è ad esempio «Potere», minaccioso minipamphlet musicale contro l'autoritarismo in casa, a scuola e nella politica; e una trascinante «Happy family» con il testo di Luca Carboni, che attecchirà fra i teenagers perché racconta il senso di vuoto all'interno di una ordinaria vita familiare. Figlio di periferie metropolitane, il bel Biagio è un tipo curioso. Ha sviluppato un rigore morale risvolti anche d'intransigenza rari nel mondo della musica; alla presentazione dell'album, c'era Don Rigoldi con i ragazzi sbandati di varie comunità dove egli capita spesso a dare una mano.

Nel dibattito sulla liberalizzazione della droga, lei è per il proibizionismo. Un -Vasco, dunque.

«Vasco per me è il mito vero. Mi affascina come persona perché è sul palco quel che è nella vita, e credo che come artista sia il più bravo dopo Battisti. Ma io sono vissuto a Rozzano, e tanti amici son morti di eroina e anzi ad uno, Adri, ho dedicato "Dove il cielo è più sereno": beh, in un ambiente simile io non ho mai neanche fumato uno spinello, perché avevo paura: di mio padre, di punizioni sociali, di tutto. Questa è la strada».

«Potere» dice: «Hai violentato i figli miei, violenti anche i tuoi». Ce l'ha con i professori?

«Il brano è dedicato a chi subisce maleducazioni amplificate dal potere. Dico ai ragazzi di avere il coraggio, quando tornano da scuola, di confessare ai genitori di esser maltrattati dagli insegnanti, capita. Bisogna saper dire di .

Ha detto dei «no» importanti?

«L'ultimo, domenica scorsa, alla Lega. Sono rimasto a casa per non dar importanza a Bossi: da una parte lo ringrazio perché ha unito l'Italia, penso che dovrebbe esser rinchiuso per quel che ha detto. Ha p ai razzisti potenziali di diventarlo di fatto».

Come si sente da papà?

«Un figlio ti porta a guardar tutto in modo differente».

Tournée il prossimo gennaio.

Marinella Venegoni

PLATEA 7 GIORNI

Frattura di Scarpati in «Lorenzaccio» ■ Moni Ovadia recita ad Assisi

Prima rinviata all'Olimpico di Vicenza del **Lorenzaccio** di Alfred De Musset per il Festival d'autunno. Il protagonista Giulio Scarpati si è fratturato un piede durante le prove dello spettacolo diretto da Maurizio Scaparro. Il bollettino medico ha dichiarato trattarsi di frattura al quinto metatarso, provocata da una caduta accidentale sul palcoscenico durante una capriola.

Edizione speciale del **Festival Internazionale di Organo** per il trentennale dell'Associazione Musicale Romana. questa sera i concerti nella Chiesa di S. B. Giovanni De' Fiorentini a Roma l'inaugurazione affidata a Francis Chapelet in un repertorio di Bach, Sweelinck e Stanley. **Boccachiusa** è il titolo dello spettacolo scritto e diretto da Fabio Morichini dal 18 all'anfiteatro Torbellamonaca. Recitano Gaetano Lembo, Elda Alvigini, Federico Scribani. Al Teatro Vascello, al 21, danza con la Patrizia Cerroni e i Danzatori Scalzi in **Hyde e Eva**.

Nelle vie del centro storico di Ravenna è in programma fino al 27 l'iniziativa «In centro c'è spettacolo». Da oggi, presso il parco Garibaldi, il gruppo trale S. Rocco in **Jusas and Jesus**, affresco dal musical «Jesus Christ Superstar».

Altra rassegna organistica. intitola **Toccate e Battaglie** e si apre il 19 a Torino dove nell'Oratorio della Chiesa di S. Filippo Maurizio Fornero esegue arie di Marula, Frescobaldi, Marcello.

Al via il 19 la 51ª Sagra Musicale Umbra. Ad Assisi, Basilica Superiore di S. Francesco, l'Orchestra della Sagra diretta da Stefan Anton Reck in sinfonie di Honegger, Battistelli, Stravinskij. Voce recitante di Moni Ovadia.

Sempre in tema musicale è in corso di svolgimento la 10ª edizione di **Settembre Musica** all'Istituto degli Innocenti di Firenze. Il 19 il duo Gasperini-Retali in un repertorio di Bach, Scarlatti e Soler mentre il i Cantori di Lorenzo diretti da Filippo Bressan in sonate di Palestrina e di Lasso. Al Teatro Comunale il 20 debutta **MaggioDanza** con «Cenerentola», coreografia di Evgheni Poliakov.

Torna la musica lirica al Teatro La Gran Guardia di Livorno il 21 il dramma di Giacomo Puccini **Manon Lescaut**.

Dal 21 al 29 Rovereto ospita il 9° **Festival Internazionale W. A. Mozart** dedicato quest'anno alle variazioni sui temi mozartiani. Clou della manifestazione con The Swingle Singers in «This is the list» il giorno della chiusura al Teatro Zandonai.

L'Orchestra I Pomeriggi Musicali tiene il secondo concerto della stagione autunnale il 21 al Teatro Ciak di Milano. Sotto la direzione di **Paolo Arrivabeni** sinfonie di **Beethoven**.

TOURNEE - **Vasco Rossi** oggi a Bari, 20 Casale Monferrato, 21 Brescia. **Stadio** il 18 a Civita Castellana (Viterbo). **Claudio Baglioni** oggi a Sassari, 18 Cagliari, 20 Napoli, 21 Catania, 22 Marsala, Caltanissetta. **Eros Ramazzotti** il 21 e a Torino, 24 Napoli. **Louisiana Red** oggi a Milano, 18 Napoli, 19 Verona. **Ligabue** stasera ad Assago (Milano), 19 Torino. **Dirotta su Cuba** il a Rende (Cosenza), 19 Messina, 20 Ravanusa (Agrigento). **Umberto Tozzi** oggi ad Atripalda (Avellino), 19 Scandiano (Reggio Emilia), 21 Brescia. **Articolo 31** il 21 a Bergamo, Biella. **Ron** il 19 a Palagonia (Catania), 20 Reggio Calabria, Roma, 23 ad Adria (Bari). **Francesco Gregori** il 20 ad Assago, 21 Torino.

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

A ME IL CONTO SCUOLA NON PESA, IO USO IL "FINANZIAMENTO SCUOLA" CARTO CLUB



APPROFITTA ANCHE TU DEL FINANZIAMENTO SCUOLA. OGNI MESE UNA PICCOLA RATA PER PAGARE CON COMODITÀ I LIBRI E IL SCUOLA

CHIEDI INFORMAZIONI NELLE CARTOLERIE INDICATE

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, o altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti a partecipare ad straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di tecnici e giornalisti sceglierà le 6 richieste più significative che realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti e gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto. Il termina il 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

cartolerie dove potranno consegnate buste contenenti i . tel. 011/7397764

•TORINO
BELLIS — Via C. Colombo 41
BONO PAOLO — Via Varaldo 11/C
BRUNO — Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA — Via Monterosa 48
CANTAMESSA — Via Madama Cristina 26
C.A.R.B.I. — C.so Brianza 35
CERESINI — Via Finalmarina 18
CLEM — Via Badella 37
CRIMEA VS — C.so Fiume 5
CRISTINO — Via Tolmino 10/C
DELLA BIANCA — C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA — Via Capelli 56
DUE R — C.so Giulio Cesare 40
EL.CA. 2000 — Via Accademia Albertina 34
FANTINO — Via C. della Salute 110
GHIONE — Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA — P.zza Guala 134 bis
IL CENTRO — C.so Giulio Cesare 144
IL MARENGO D'ORO — Via S. Franc. d'Assisi 20
LA LUNA — P.zza Respighi 9
L'ANGOLO — C.so Vercelli 99
LONGONI — Via Roccavione 12
LO STUDENTE — Via Madama Cristina 40
LUAN — Via Borgaro 88
MASSASSO — Via Saluzzo 23 bis
MASTER TOYS — C.so Regio Parco 36
M. F. — C.so Toscana 125 bis/F
PLUMETTES — C.so Casale 198/b
PORRINO — C.so Sebastopoli 176/D
PRINA — Via Monterosa 80
RATTI — Via C. Balbo 13/A
ROCCA — Via Riedi 8
ROTA — Via S. Bernardino 2 bis
SABIN — C.so Vercelli 148
DI VALLIERI — Via A. Avogadro 24
VISCONTI — C.so De Gasperi 15
VISENTINI — Via P. Baldano 67/A

PROVINCIA DI TORINO
•Almese
VALMESSA — P.zza Martiri della Libertà 8
•Alpignano
CREVIN — Via Cavour 13
•Avigliana
FEBO — Via della Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
GARINO — Via Castellamonte 27/F
•Beinasco
CARTOPENNA — Strada Torino 34/36
•Bruino
CASTAGNO — Via Roma 38
•Bussoleno
FASSINO — Via Fontana 4
•Cafasse
CAGLIO — P.zza Vittorio Veneto 17
•Caluso
FISANOTTI E BORELLO — P.zza Ubertini 36
•Carmagnola
CORDIATTI — Via Valobra 108
•Caselle Torinese
ZAVATTERI — Via Torino 40
•Candiolo
NEPOTE — Via Torino 10
•Carignano
KARTA — Via Umberto I° 79
•Chieri
P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA — Via Torino 34
W.S. — V.le V. Veneto 3/3
•Ciriè
MASSA MICON — Via V. Emanuele 76
•Collegno
MAGI — Via Donizzetti 33
C.so Francia 125
•Druento
BONO — Via Roma 10
•Grugliasco
BECCO
•Ivrea
FALETTO — Via Torino 293
GARDA — Via Palestro 33
•Luserna
OMBRETTA — Via Gianavello 13
•Moncalieri
PASINO — Via Matteotti 2
POLLONE — Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO — Boccardo 13 - fraz. Testona
•Nole Canavese
MOLINAR — Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA PEANO — Via S. Rocco 1 bis
Via Umberto I° 73/b
•Pinerolo
ELIA — P.zza Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO — Via Saluzzo 53
•Piossasco
GIORDANO — Via Palestro 53
•Rivoli
PAIOLA — Via F.lli Piol 50
RIVOLESE — Via Gobetti 6
TRE B — C.so Francia 118 Cascine Vica
•Sant'Ambrogio
PANASSI — P.zza XXV Aprile 3
•Sant'Antonino di Susa
CIRO — Via Torino 139
•Strambino
DECIMO — P.zza L. Vesco 2
•Susa
10 E LODE — Via Mazzini 29
MILETTO — P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO — Via L. da Vinci 50
IL DADO — Via A. Mensa 27/c
•Villarbasse
NERINA — Via Europa 7
•Volpiano
MACCONE — Via Umberto I° 23
•Asti
GOGGIA — C.so
PROVINCIA D'ASTI:
•Villanova d'Asti
Via Roma 47
•Aosta
BRIVIO 1 — P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 — P.zza Chanoux 29
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 3 — C.so Lancei 2
PROVINCIA DI AOSTA:
•Pont Saint Martin
CRETAZ — Via Chanoux 118
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO — Via Matteotti 60
•Verzuolo
COPPO — Via Galileo Ferraris 68/72
PROVINCIA DI VERCELLI:
•Borgosesia
NUOVA IDEA — Via Fasoli 26
PROVINCIA DI BIELLA:
•Cossato
DI PIETRO — Via Mazzini 11

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnola in una delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età ____ ☐ INSEGNANTE

Nome ____________ Cognome ____________

Via ______________________________

Città ____________ Telefono ____________

Scuola ____________ Città ____________

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

BUONO SCONTO

15%

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO.

Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al concorso.

Non cumulabile con altri sconti o promozioni

TIVU' & TIVU'

De Filippi e Parodi: lo spettacolo fatto di lacrime, cronaca e Parietti

DE Filippi in bianco, Parodi [illegible] rosso: le due signore hanno debuttato ieri [illegible] Canale 5 [illegible] i nuovi programmi quotidiani. «Uomini e donne» [illegible] la moglie [illegible] Costanzo, «Verissimo» per la moglie di Gori. Una dovrà vedersela alle 14 con Raffaella Carrà che sta preparando [illegible] quiz «Se fosse», l'altra alle [illegible] con Luca Giurato che sta preparando il rotocalco «Italia sera». Quest'anno gli scontri frontali fanno tendenza, ma per adesso [illegible] sono cominciati, [illegible] c'è una trasmissione non c'è l'altra. «Uomini e donne» allarga il campo: [illegible] più soltanto problemi giovanili, ma temi e basta. Si parte da un caso, e si discute. Pubblico in platea; protagonisti e testimoni, anche scelti al momento tra gli spettatori, in palcoscenico; De Filippi in mezzo, a togliere e dare il microfono come un segno del comando. Una specie di «Milano, Italia», soltanto che gli spunti [illegible] privati e non sociali. Poi ci pensano i partecipanti a «socializzare», [illegible] a scagliarsi gli uni contro gli altri e tutti contro l'ospite di turno. Che, almeno al debutto, aveva tutta l'aria di un agnello sacrificale, una povera vittima che ti fa chiedere perché mai sia andata in tv, perché non [illegible] rimasta [illegible] casa sua, perché si è fatta contaminare da tutti gli stranamori del video. Il tema [illegible] giorno era: «Amore e illusione». Ma al posto di illusione si poteva scrivere «ossessione». L'antefatto non ci [illegible] spiegato bene, evidentemente deve venir fuori dalle domande del pubblico. Che non è nemmeno cattivo, ma si accanisce, già che è lì, a capire come può quella ragazza giovane e carina passare la vita ad aspettare. Aspettare uno che, dopo un anno e mezzo di convivenza, ha cambiato città per lavoro, non le ha dato il recapito, ogni tanto la [illegible] a trovare, ogni tanto la chiama, [illegible] mangia, non dorme, non fa niente se non c'è lui. E' chiaro che è malata, e tutte quelle persone intorno non hanno evidentemente [illegible] mezzo per aiutarla. Lei, con gli occhi smarriti, si guarda intorno, non ha il coraggio di parlare, alla fine della trasmissione scoppia a piangere e dice con voce flebile: «Voglio soltanto [illegible] lasciata in pace». Spera che [illegible] sendo andata in televisione questo [illegible] accadrà?

«Verissimo» apre e chiude [illegible] Enrico Papi e i suoi [illegible] servizi su Alba Parietti, ripresa mentre canta a una festa con Fiorello [illegible] Christopher Lambert la molla, mentre va in crociera con un uo[illegible] misterioso, mentre, labbroni protesi, scambia [illegible] sigaretta [illegible] [illegible] suo Bonaga. Poi ha anche promesso, Papi, che non ne parlerà più. Sarà verissimo? Nel suo bre[illegible] discorso introduttivo, [illegible] Parodi assicura che il programma [illegible] parlerà di politica, [illegible] di cronaca di ogni colore, nera bianca, rosa. E così, [illegible] buffonate [illegible] Papi si alternano allegramente [illegible] [illegible] umane: [illegible] coppia di paraplegici che aspetta cinque gemelli, la [illegible] di Angela Celentano che riconosce [illegible] pianto della figlia [illegible] una telefonata anonima ricevuta dalla Polizia, [illegible] ragazza [illegible] 16 anni che [illegible] avuto dalla madre il permesso scritto di dormire negli alberghi con chi vuole («io faccio la modella»). E poi ancora i compleanni dei vip (li mette anche la Giacobini in «C'è chi c'è», che ha debuttato domenica su Rete 4), i vip grassi, i vip magri. «Oggi» [illegible] «Gente» hanno fatto scuola, «Verissimo» li copia con le immagini. Contrasti stridenti com'è stridente la vita, signora mia. Ma comunque che noia, tutti quei vip.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Agente Mel il violento

ARMA LETALE

1987, alle 20,50 [illegible] Raidue; dur. 110'

Di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover, Gary Busey. Martin Riggs è [illegible] poliziotto che per la sua irruenza è soprannominato «arma letale». E' un reduce del Vietnam e ha perso da poco l'adoratissima moglie. I suoi superiori lo affiancano all'agente Murtaugh, tranquillo poliziotto di colore [illegible] età pensionabile.

[illegible]

1931, all'1,20 su Raitre; dur. 90'

Di Paul Stein, con Constance Bennett, Joel McCrea. Lei è una ragazza all'avanguardia, lui è l'artista per cui fa la modella, l'altro è l'uomo con cui la ragazza ha convissuto. Tutto ciò, nell'America degli Anni Trenta, fa scandalo.

GILDA

1946, [illegible] 15,35 su Retequattro; dur. 110'

Il celebre film di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Gilda, una ballerina, si sposa con Ballin per far dispetto a Johnny, l'ex amante che l'ha lasciata. In seguito Ballin salva la vita [illegible] Johnny, che per riconoscenza accetta di lavorare nella [illegible] bisca, dove ritrova Gilda, di cui ignorava il matrimonio.

[illegible] DELLA TERRA SONO FACILI

1988, alle 22,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Julien Temple, [illegible] Geena Davis, Julie Brown, Jeff Goldblum. Tre extraterrestri atterrano nella piscina di Valerie, manicure [illegible] Los Angeles. Lei è dapprima spaventata, poi dopo averli umanizzati nell'aspetto con l'aiuto dell'amica Candy, estetista, li introduce ai divertimenti mondani. E si innamora di uno dei tre.

L'ULTIMA NOTTE A WARLOCK

1959, alle 20,40 su Retequattro; dur. 125'

Di Edward Dmytryk, con Henry Fonda, Anthony Quinn, Richard Widmark. La cittadina di Warlock è alla mercè [illegible] McQuown e della [illegible] banda; per liberarsi di questa umiliazione, gli abitanti chiedono aiuto a un mercenario.

UNO SCOMODO [illegible]

1981, [illegible] 23,30 su Retequattro; dur. 100'

Di Peter Yates, con Sigourney Weaver, William Hurt, Christopher Plummer. Darryl, guardiano notturno, innamorato di una bella cronista televisiva, sfrutta l'occasione offertagli dall'omicidio di [illegible] trafficante vietnamita per incontrare finalmente l'oggetto del suo desiderio: [illegible] spaccia infatti [illegible] testimone oculare dell'assassino.

WattRadio
TORINO
Tel 011/397.27.67 - 397.25.67
TELEPIU
ABBONAMENTO

ANTENNA

[illegible]



Carlo Verdone e Claudia Gerini [illegible] *Ciak* (Rete 4, [illegible] 22,25), Alessandro Curzi, Alessandra Bucci, don Gallo [illegible] Michele Plastino al *Costanzo show* (Canale 5, ore 23,15) che stasera dedica la puntata «Città di notte» a Genova, il primo episodio di *Cascina Vianello* su Canale 5 (ore 20,40), Joe Sentieri, Nadia Ovicini e Nadia Cassini a *Perdenti* (Raidue, 22,45).

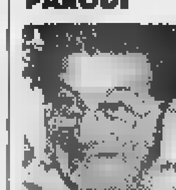
[illegible]

Claudia Gerini, 24 anni, ancora 11 esami alla laurea in Sociologia, colleziona miniature di profumi, diffida [illegible] chi non ama il cibo «perché non ama la vita». L'attrice vive nei pressi della Cassia [illegible] il padre Antonio, questi le fa sempre trovare la stanza [illegible] ordine e un piatto [illegible] pasta fumante quando ritorna dai suoi viaggi. I genitori sono separati, la sorella Romina [illegible] è sposata da poco.

ELEONOIRE

Bionda, 20 anni, 1,82 di altezza, 58 chili, misure 95-60-92, [illegible] nonna belga. Eleonoire Casalegno (ex conduttrice di *Jammin'* su Italia 1, oggi impegnata con le televendite), nuova fidanzata di Vittorio Sgarbi, è soprannominata «la Falchi con le tette vere». Figlia del direttore generale della Motta Edizioni, pri[illegible] di incontrare l'onorevole non leggeva una riga, poi lui l'ha promossa musa ispiratrice e lei si [illegible] innamorata di «Il giovane Holden». Del fidanzato le piace tutto, «nonostante i suoi 44 anni ha un fisichino eccezionale». I due si sono conosciuti grazie all'agente di lei, Rita Nisticò, che al Palatino ha visto Sgarbi e lo ha fermato: lui ha portato Eleonoire al bar e, dopo «poche parole ma buone», in vacanza. Alle ultime elezioni la ragazza ha votato per la lista Pannella-Sgarbi, vuole fare l'attrice e ha già due film in programma.

PARODI



I due spazi affidati a Enrico Papi all'interno di *Verissimo* (Canale 5, ore 18) sono affidati [illegible] lui «in piena autonomia» ma è Cristina Parodi [illegible] decidere se i servizi del telepaparazzo andranno in onda o no. La crona[illegible] [illegible] piace molto alla conduttrice, che la ritiene un settore necessario del giornalismo anche se non ama parlare di notizie «per le donne». La Parodi garantisce di non essere stata ostacolata né favorita dal matrimonio con il direttore di rete Giorgio Gori, perché lui non le dice niente dei suoi progetti di lavoro nemmeno quando riguardano lei.

[illegible]

Massimo Giletti ha sei pastori tedeschi, un cavallo purosangue e una collezione di autografi storici, tra i quali quelli di Garibaldi, D'Annunzio e Camillo Benso di Cavour. Ogni setti[illegible] il nuovo presentatore di *I fatti vostri* (Raidue, ore 12) riceve in media una cinquantina di lettere, molte sono offerte [illegible] matrimonio. Quando un messaggio lo colpisce perché parla [illegible] solitudine [illegible] malinconia prende carta e penna [illegible] risponde.

Giorgio [illegible]

Foto: Gerini, Papi

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4978494); 7 (5630); 7,30 (5017); 8 (6746); 8,30 (5611); 9 (6340); 9,30 (7549036); 11,30 (1531607); 12,30 (62291); 13,30 (39833); 18 (40140); 20 (368); 22,45 (9018253); 24 (77478846); 2,35 (29954789)

- [illegible] **Uno mattina [illegible]**, attualità (9127036)
- 10,05 **L'uomo nel cielo**, film drammatico di Charles Crichton (Gran Bretagna, '57) con Jack Hawkins, Elizabeth Sellers, Walter Fitzgerald, John Stratton (2307901)
- 11,35 **Cortile [illegible] allegria**, telefilm (5773253)
- 12,25 **Che tempo fa** (9716524)
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm, *L'impermeabile bianco*. Con Angela Lansbury (8905678)
- 13,55 **Tg1 - Economia** (7973291)
- 14,05 **Flirt**, film commedia [illegible] Roberto Russo (Italia, '83) [illegible] Monica Vitti, Jean-Luc Bideau (6520340)
- 15,40 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (9880524)
- 15,45 **Spiderman - L'Uomo Ragno**, cartoni, *L'incantatore di New York* (1282291)
- [illegible] **Le avventure di Tin Tin**, cartoni (481020)
- 16,25 **Il giovane [illegible] Hood**, cartoni. (1279727)
- 16,40 **Biker Mice [illegible] Marte**, [illegible]. *Grossi guai* (3139814)
- 17,35 **[illegible] simpatiche canaglie** (30456)
- 18,15 **La Piovra 7** (3960678)
- 19,50 **Che tempo fa** (1578358)
- [illegible] **Tg1 - Sport** (81291)
- 20,45 **[illegible] cuore**, film tv - drammatico, di Mario Caiano (Italia, '95) con Eleonora Brigliadori, Philippe Leroy. [illegible] e ultima puntata (212307)
- 22,50 **Premio colonna sonora 1996**, musicale, *Concerto di Paolo Conte* (1960098)
- 23,10 **Sanremo [illegible] '96**, musicale (2186814)
- 0,20 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (1794147)
- 0,30 **Green**, attualità (8281012)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (6740418)
- 1,15 **Studio uno** (8227760)
- 3,05 **Andiamoci piano** (6306298)
- 4 — **[illegible] [illegible] In mente - Replay**, musicale. *Patty Pravo* (2939944)
- 4,25 **Calcio. [illegible] allo scudetto Anno [illegible] [illegible] lan; Milan-Foggia** (34678147)
- 6 — **[illegible]**, attualità (84239383)

RAIDUE

Telegiornale: 11,30 (2049104); 13 (1494); 16 (80758); 17,15 (734415); 18,25 (3943272); 20,30 (80562); 23,45 (2729017)

- 7 — **Quante storie. [illegible] regno della natura**, *Il viaggio del Golden Dolphin* - **Il [illegible] [illegible] [illegible] Scarry**, cartoni - **L'albero azzurro**, varietà - **Quell'uragano [illegible] papà**, telefilm, *Messaggi indiscreti* - **Popeye**, cartoni - **[illegible] [illegible] qua di Paradiso**, telefilm, *Una piccola città, 2ª parte* (90914098)
- 9,55 **Lo Sceicco Rosso**, film avventura (Italia '62) di Fernando Cerchio. Con Channing Pollock, Luciana Gilli (42396830)
- 11,40 **[illegible]icina Trentatré** (5951017)
- 11,55 **Tg2 - Mattina** (7276291)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà. Regia di Michele Guardì (67253)
- 13,30 **Tg2 - Salute** (18340)
- 13,40 **Il commissario Kress**, telefilm, *Il giocatore* (7745272)
- 14,45 **Quando si ama**, soap opera (859949)
- 15,15 **[illegible] [illegible]** soap opera (4719630)
- 16,05 **...E l'Italia racconta**, varietà con Paolo Limiti (8094676)
- 17,50 **In viaggio con «Sereno variabile»**, con Osvaldo Bevilacqua, attualità (466185)
- 18,35 **Un caso per due**, telefilm, *Una moglie gelosa* (2896920)
- 19,45 **Go-Cart**, varietà. Con Maria Monsè (424524)
- 20,50 **[illegible] letale**, film poliziesco, [illegible] [illegible] Gibson, Danny Glover (898340)
- 22,45 **Perdenti**, attualità
- — — **[illegible] [illegible]** (4822811)
- 0,45 **Tenera è la n[illegible]**, varietà: Umbria Jazz (8205673)
- 1,40 **Soko 5113 Squadra speciale**, telefilm, *Istigazione all'omicidio* (2953789)
- 2,30 **Séparé**, musicale. Con il Quartetto Cetra (3052836)
- [illegible] **Diplomi universitari a distanza**, documenti (61283383)
- [illegible] **Videocomic**, varietà (52462296)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (13543); 12 (90765); 14 (1574630); 19 (6479); [illegible] (93165); 0,30 (26342128)

- 8,30 **Varietà. «Schegge»** (1375956)
- 8,55 **Tolgo il disturbo**, film drammatico [illegible] Dino Risi (Italia, '90). Con Vittorio Gassman (70730253)
- [illegible] **Palestra [illegible] [illegible] - Hic sunt leones - Viaggio [illegible] Italia - I bronzi di Riace in «negativo» - [illegible]a - Viaggio in Italia - [illegible]** (887746)
- 12,15 **In famiglia e con gli amici**, te[illegible] «La misura è colma» (5703484)
- 12,55 **Sport. [illegible] Olimpia ad Atlanta»** (8288727)
- 13,15 **Il luogo del pensiero** (8277611)
- 13,25 **La [illegible] australiana**, documenti (3359833)
- 14,50 **Ambiente Italia**, attualità (605982)
- 15,15 **[illegible] Campionato italiano - [illegible] Master - [illegible]nautica, [illegible] Mantova** (6132659)
- 17 — **Mister Magoo**, cartoni (63814)
- 17,15 **U.F.O.**, telefilm (9427307)
- 18 — **Star Trek - Deep Space 9**, te[illegible]film «La chiave vivente» (38727)
- [illegible] — **Blob**, varietà (765)
- 20,30 **Totò Diabolicus**, film [illegible] con Totò (77727)
- 22,55 **La notte [illegible] Repubblica**, documenti (429765)
- 0,05 **Il verdetto**, telefilm (2647634)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (6937031)
- 1,20 **The Common Law**, [illegible] drammatico (Usa, '32) [illegible] Paul L. Stein, con Constance Bennett. Versione originale [illegible] i sottotitoli. (6872298)
- 2,50 **Prove [illegible] di trasmissione** (87685383)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (91554291); [illegible] (97369); 20 (15748); 22,45 (6823746); [illegible] (70789)

- 8,45 **Maurizio Costanzo Show** (46279833)
- 11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (578340)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi (2184543)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (105678)
- 14,10 **[illegible] [illegible] donne**, attualità con Maria De Filippi (2577901)
- 15,30 **Sister**, telefilm. *I quattro elementi*. Con Sela Ward, Swoosie Kurtz, Elisabeth Hoffman. [illegible] parte (8833)
- 16 — **Calimero**, cartoni. *Il furto delle statue azteche* (97307)
- 16,25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, con Roberto Ceriotti (8036543)
- 16,30 **C'era [illegible] volta Pollon**, cartoni. *Uno sposo per Dafne* (9765)
- 17 — **Un fiocco per [illegible]re, [illegible] fiocco [illegible] cambiare**, cartoni (23814)
- 17,25 **Investigatori invisibili**, con Carlotta Pisoni Brambilla (8111017)
- 17,30 **Siamo quelli [illegible] Beverly Hills**, cartoni (6863)
- 18 — **Verissimo - [illegible] i colori della cronaca**, attualità con Cristina Parodi (93756)
- 18,45 **Vinca il migliore**, quiz, [illegible] Gerry Scotti (9223878)
- 20,25 **[illegible] sprint**, varietà con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Toti e Tata (6027543)
- 20,40 **Cascina Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Paola Barale (3608582)
- 23,15 **[illegible] Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (578291)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (3500809)
- [illegible] **Striscia la notizia sprint**, varietà. Con Miriana Trevisan, il Gabibbo, Toti e Tata (5555037)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (7064875)
- 2,30 **Un papà [illegible] prima pagina**, te[illegible]. *Un capo da rispettare* (2119924)
- 3 — **[illegible] - Edicola** (1769483)
- 3,30 **La strana coppia**, telefilm. *Oscar il modello* (8519960)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (3664019)
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (2854692)
- 5 — **[illegible] Cin**, telefilm. *Nonna Carla* (2855321)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (43960886)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5797389); 18,30 (92920)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- — — **Ryo, un ragazzo contro un impero**, cartoni
- — — **Un [illegible] magico per Sally**, cartoni
- — — **Tutti in campo [illegible] Lotti**
- — — **Jem**, cartoni
- — — **Sorridete [illegible] «Ciao Ciao» mattina**
- — — **Un oceano di avventure**, cartoni
- — — **Tutti svegli con «Ciao Ciao [illegible]** (26871746)
- 9,15 **La famiglia Hogan**, telefilm (9301253)
- 9,45 **Gli [illegible] di papà**, telefilm (76796253)
- 10,20 **A-Team**, telefilm (4790475)
- 11,30 **Mac Gyver**, telefilm (3235765)
- 12,20 **Secondo noi**, attualità (2872098)
- 12,45 **[illegible] e misfatti**, attualità (3655727)
- 12,50 **[illegible] sport** (181543)
- 13 — **Vola [illegible] [illegible] pony**, cartoni (87982)
- 13,20 **Ciao Ciao parade**, varietà (8773746)
- 13,30 **I [illegible] viaggi di Fiorellino**, cartoni. *Il super pasticciere* (4611)
- 14 — **Conte Dacula**, cartoni (44253)
- 14,25 **[illegible] panico**, varietà (9308748)
- 14,30 **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (8889)
- 15 — **Sweet Valley High**, telefilm (1368)
- 15,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (4475)
- 16 — **Planet**, attualità (84633)
- 16,15 **Bayside School** (2992456)
- 16,45 **Benny Hill Show** (162801)
- 17 — **Beverly Hills 90210** (51776)
- 17,55 **Helen e i suoi amici**, telefilm
- — — **Meteo** (310678)
- [illegible] **Studio sport** (1880340)
- 19 — **Alta marea** (6253)
- 20 — **[illegible] baci** (2456)
- 20,30 **Party of five** (53858)
- 22,30 **Le ra[illegible] della Terra [illegible] facili**, film. Di Julien Temple (Usa, '88). Con Geena Davis, Jeff Goldblum (6168746)
- 0,40 **Italia 1 sport. [illegible] sport** (5414499)
- 1,50 **Venerdì 13**, telefilm (3642489)
- 3 — **Amici più di prima** (Italia '78) (9576505)
- 5 — **A-Team**, telefilm (6578215)
- 6 — **[illegible] e Mindy**, telefilm con Robin Williams (91620234)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2035901); 13,30 (6949); 18,55 (53185)

- 6 — **[illegible] amore eterno**, telenovela (38901)
- 6,15 **La famiglia Bradford**, telefilm (5537524)
- 7 — **Nati liberi**, documento (8340)
- 7,30 **French [illegible]k**, film tv thriller, [illegible] Noel Nosseck, con Susan Lucci (5522765)
- 9 — **[illegible] volto, [illegible] donne/Zingara**, telenovela (853543)
- 10,30 **Aroma [illegible] café**, telenovela (19630)
- 11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (1709475)
- 12,25 **La ruota della fortuna**, varietà, [illegible] Mike Bongiorno (2457038)
- 14 — **Casa dolce casa**, telefilm (7678)
- 14,30 **[illegible]tieri**, soap opera (4762036)
- 15,35 **Gilda**, film drammatico di Charles Vidor (Usa, '46), con Rita Hayworth (1913746)
- 17,45 **Ok, il prezzo [illegible] giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi (7011253)
- 19,25 **Game Boat**, varietà (810307)
- 19,35 **Calimero e il [illegible] Piero**, cartoni (237630)
- 19,55 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni [illegible]
- 20,20 **I Puffi**, cartoni (2074388)
- 20,40 **L'ultima [illegible]e a Warlock**, film western con Henry Fonda (657982)
- 22,25 **Ciak**, [illegible] (1343801)
- 23,30 **[illegible] scomodo testimone**, film poliziesco [illegible] Peter Yates (Usa, '81), con William Hurt (4463746)
- 1,35 **Tg4 rassegna stampa** (2716321)
- 1,50 **Vaghe [illegible] [illegible]**, film drammatico di Luchino Visconti (It., '65) con Claudia Cardinale, Jean Sorel (59166050)
- 3,30 **[illegible] dire sì**, telefilm (8495673)
- 4,20 **Giudice [illegible] [illegible]**, telefilm (2423234)
- 5,10 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas (62828302)

ALLA RADIO

[illegible]: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 22; 23; 24 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 GR Regione; 7,40 L'oroscopo; [illegible] Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Zapping; 12,35 Medicina e [illegible] città; 13,30 Radiomania; 13,45 [illegible] uomini in barcaccia; 14,05 Uno per tutti; 14,30 Casella postale; 15,05 Galassia...; 15,30 Non solo verde; 16,10 Rubrica di arte; 16,30 L'Italia [illegible] diretta; 17,10 ...affari; 17,20 L'arte [illegible] amare; 17,40 Uomini [illegible] camion; 18,30 Diversi [illegible] chi?; 19,40 [illegible] 20,40 Radiosport; 22,45 ...Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; [illegible],30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; [illegible] 6 Il buongiorno; 7,15 Momenti [illegible] pace; [illegible] «Il tempo [illegible] del Commissario Ferro». Di G. Fago; 9,10 Musica leggera; 9,30 Ruggito del coniglio. Con Antonello Dose e Marco Presta; 10,30 Click; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Un terno all'otto. Con E. Arbossi; 14,30 [illegible] [illegible] Con A. Zacchino, [illegible]. Vercillo e P.L. Diaco; 15,05 Hit Parade; 20 Serata d'e[illegible] [illegible]. [illegible] P. Caporale e L. Lanna; 21,30 Planet rock. Con Rupert e Paolo Gironi; 22,40 Panorama parlamentare.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 [illegible] pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Opera senza confini. Con P. Terni; 13,50 «I tre moschettieri», di [illegible]. Dumas; 14,05 Lampi d'estate; [illegible] Quadrato magico; 19 In bianco [illegible] nero; 19,15 Hollywood party. Di Silvia Toso; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Umbria Jazz.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (8878); 19,30 (9369); 22,30 (38437801)

- 6 — **Euronews** (38833)
- 7 — **Buongiorno Zap Zap**
- — — **Cartoni animati** (7004291)
- 8,35 **Euronews / Televendita** (6448920)
- 10 — **Film** (5985291)
- 12 — **Matlock**, telefilm (87765)
- 13,30 **Gli antenati**, cartoni (1765)
- 14 — **Acapulco bay**, telenovela (47901)
- 15 — **Tappeto volante**, varietà (88633)
- 17 — **Se lo fossi... Sherlock Holmes**, varietà (27298)
- 19 — **Zap [illegible]** varietà
- — **Cartoni [illegible]**
- — **Tmc Sport** (41543)
- 20 — **Telefilm** (9982)
- 20,30 **[illegible] in pensione**, film tv giallo con Andy Griffith (40185)
- 2,45 **[illegible]** (86571505)

TELE +1

- 10,40 **[illegible] nome del padre**
- 13 — **Giovanna d'Arco**, film 1ª parte (5645253)
- 14,55 **French Kiss**, film (90434253)
- 19 — **Scuola di polizia: missione a Mosca** (505814)
- 21 — **Cobb**, film (5782307)
- 23,20 **Fuga [illegible] Absolom**, film (86533122)

TELE +3

- 21,35 **Concerto sinfonico** (8376543)
- [illegible] **La sinfonia [illegible] Beethoven** (94777982)

TELE +2

- 13,30 **Settimana gol** (replica)
- 14,15 **[illegible] [illegible]** (replica) (3992388)
- 15,45 **Auto[illegible]** (8705185)
- 16,15 **Football NFL: Pittsburgh Steelers-Buffalo Bills** (84145497)
- 18,15 **[illegible] rugby** (2840849)
- 19,30 **Tutto calcio** (511340)
- 20,30 **[illegible] NFL** (594833)
- 22,30 **[illegible] motori** (168272)
- 23,30 **Telesport** (716833)
- 24 — **Tutto calcio** (696079)
- 0,30 **Una partita del campionato brasiliano** (35351215)

VIDEOMUSIC

- 11 — **I miti di Paola**
- 12 — **Radio Italia** (143549)
- 14 — **I miti di [illegible]** (437949)
- 15 — **E... state con Videomusic** (860253)
- 18 — **Con Beppe Fiorellino** (92420098)

TMC2

- 20,45 **Flash - News** (6033104)
- 21 — **Sing Sing**, film (38340)
- 23 — **Tmc2 Sport** (76475)
- 24 — **Flash - News** (49401)
- 0,15 **Playboy's Late Night Show** (91094983)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] [illegible] assistenza (02) 269.218.16.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

[illegible] DI SHOWVIEW

Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

PER [illegible] IN FORMA FACCIAMO SPORT DALLA MATTINA ALLA SERA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA


MANNESMANN
MARTINI
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO
LA VOSTRA ALFA 155
DOMENICA E' DIVENTATA
REGINA DI FRANCIA.

Lombardo, è Samp?

GENOVA. Alla Sampdoria si è rivisto Lombardo (foto). «Sono venuto in visita al mio caro, vecchio mondo - dice -. [illegible] dovessi lasciare la Juventus questa sarebbe la mia prima scelta. Non mi vedrete in Inghilterra, là [illegible] ci andrò [illegible] fare la controfigura, resto [illegible] bianconero aspettando tempi migliori. Non [illegible] [illegible]rginato, godo della stima di Lippi ma adesso la squadra va bene e quindi sarebbe assurdo cambiarla». Eriksson ha sorriso: [illegible] mi regalano Lombardo lo prendo al volo. Però, è una battuta». [illegible] tale rimarrà perché la Juventus non ha la minima intenzione [illegible] regalare chi un anno fa ha pagato fior di miliardi.



Caso Fresi-Stroppa

UDINE. Il capoufficio Indagini della Figc ha ascoltato, [illegible] Roma, nell'àmbito degli accertamenti sul caso Fresi-Stroppa, l'amministratore unico dell'Udinese, avv. Caratozzolo. Questi ha dichiarato che la società è estranea all'azione legale disposta dall'avvocato Cianci nei confronti dell'interista Fresi. L'Ufficio Indagini dovrà accertare [illegible] l'Udinese ha violato la clausola compromissoria del diritto sportivo. Si va verso il deferimento. Intanto il centrocampista nordirlandese Jerry MacMahon, 23 anni, ex Tottenham in prova all'Udinese, ha abbandonato la città ed è tornato in patria. Possibile scambio Cappioli-Helveg [illegible] [illegible] Roma.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter, tg [illegible] da New York	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	Sci e azzurre	Tele+2
13,05	Da Olimpia ad Atlanta	Raitre
13,15	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to Coast	Tele+2
15,00	**Beach volley.** Torneo maschile di Portland	Tele+2
15,25	**Baseball.** Camp. italiano	[illegible]
15,55	**Motonautica.** Circuito '96	Raitre
16,15	**Football.** Nfl. Pittsburg Steelers-Buffalo Bills	Tele+2
16,15	**Motocross.** Fast cross	Raitre
16,35	**Ciclismo.** Camp. [illegible] pista	Raitre
18,05	Sportsera	[illegible]
18,50	Studio sport	Italia 1
19,15	Mondo rugby	Tele+2
19,30	Tuttocalcio	Tele+2
19,55	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	[illegible]
23,30	Telesport, tg sportivo	[illegible]
0,30	**Calcio.** Campionato brasiliano: Bragantin-Corgentios	Tele+2
0,35	Notte sport	[illegible]
0,40	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

BERLUSCONI PROCESSA IL MILAN

«Caro Tabarez, ci penso io»



La società difende il tecnico: gli chiede più grinta

Il doppio kappaò ha ormai aperto la crisi oggi il presidente irrompe a Milanello per ricucire anche lo strappo con Baggio

MILANO. Guai ai vinti. Non è solo un modo di dire. Soprattutto, se i vinti sono quelli che vincevano sempre. Il Milan che fra Porto e Sampdoria [illegible] tre volte in vantaggio, [illegible] per tre volte si lascia rimontare fino [illegible] rimetterci la faccia e le partite, è un gruppo che ha smarrito la memoria di se stesso, [illegible] della sua storia. Una squadra come tante, riconoscibile solo dallo scudetto sul petto, e [illegible] più dalle scintille che sprigionava o da quella famelica aggressività che polverizzava le orde rivali.

Intervistato da Alberto Cerruti della *Gazzetta dello Sport*, Silvio Berlusconi ha scelto di stare con Tabarez, confessato [illegible] rincuorato per telefono domenica notte. In sintesi: 1) che colpa ha l'allenatore [illegible] se i giocatori commettono errori così madornali? 2) [illegible] parliamo di panettone. 3) manca lo smalto atletico. 4) Baggio non [illegible] [illegible] problema. Una presa di posizione netta, limpida. Un avviso ai [illegible] più irrequieti. Questo a livello ufficiale. I milanologhi paragonano il momento attuale, così gramo e deprimente, ai primi mesi di Sacchi, 21 ottobre 1987 Milan-Espanyol 0-2, 25 ottobre 1987 Verona-Milan 0-1.

[illegible] narra che, dopo lo smacco di Lecce e alla vigilia della svolta di Verona, il presidente avesse così arringato la squadra: signori, di sicuro Arrigo resterà fino al termine della stagione; voi, non so. Lo spogliatoio si arrese. E sull'on[illegible] di quel sermone, marziale, assoluto, nacque la prima azienda-calcio del mondo.

Attenzione, però. Manca lo smalto atletico: Berlusconi ha detto anche questo. E' un concetto che [illegible] riassume altri, non meno pregnanti. Non esiste continuità, troppi cali di tensione. Quel Rossi che ha rifiutato Toldo pur di vivere tranquillo ed [illegible] già al terzo gol (preso) su punizione (anche perché si piazza male, sempre e comunque incollato al "suo" palo); quel Costacurta che [illegible] fa battere di testa da Mancini, [illegible] [illegible] Baggio, ricordate?, quando Baggio era juventino; quel Maldi[illegible] che perde di vista Karembeu nel momento topico, dopo aver bevuto le finte e gli stacchi di Artur e Jardel. Leggerezze grossolane, [illegible] imputabili agli schemi, la cui presunta santità è stata [illegible] scherata, a Marassi, dalla chiacchieratissima diserzione del Codino.

Il Simone che domenica ha giocato debilitato da una colica, le assenze di Baresi, che ne avrà ancora per una decina di giorni, Dugarry [illegible] Savicevic, recuperabile per Bologna, spiegano abbastan[illegible] ma non tutto. Il dubbio allarmante che comincia a serpeggiare è che il brusco trapasso dalle gestioni autoritarie [illegible] Sacchi [illegible] Capello (nove stagioni) alla mano morbida di Oscar Washington Tabarez, il primo tecnico sponsorizzato Galliani e non Berlusconi, [illegible] Marchesi uruguagio [illegible] toscano, abbia portato a un inconscio rilassamento, [illegible] sospiri di sollievo che hanno soffocato la carica adrenalinica e spento [illegible] sacro furore. E' la tesi di Ariedo Braida, direttore generale, che ieri ha confessato a lungo il Maestro, invitandolo a essere più duro.

Non a caso, in società si parla di allenamenti meno intensi, e, più in generale, di una morbidezza strana, «non da Milan». Si dice anche che [illegible] vice di Tabarez, Herrera, avrebbe tolto spazio vitale a Pincolini, il preparatore atletico che Galliani negò al Parma. Oggi si torna a Milanello. Ci sono da preparare trasferte improvvisamente cruciali (Bologna, Trondheim). Berlusconi salirà all'ora di pranzo: per confessare le sue dilette pecorelle, per ricucire lo strappo di Baggio, la caviglia del quale, giurano, era ed [illegible] gonfia co[illegible] un melone. In parole povere: caro Mister, ci penso io.

Pompierone come e più del mitico Nordahl, Adriano Galliani rifiuta la crisi di valori, e accetta soltanto la crisi di risultati. Inforca [illegible] paradosso [illegible] lo porta alle estreme conseguenze: «Io, [illegible] Genova, ho visto un buon Milan. [illegible] [illegible] momento così, [illegible] facciamone un dramma. Penso ai gol che prendiamo. Quello su punizione, per esempio: palo, portiere, rete. Incredibile. I tifosi sono spaventati? Noi, invece, siamo sereni». Naturalmente, Tabarez [illegible] si tocca. E sul mercato non si torna. Esclude, Galliani, le flessioni atletiche che, viceversa, angustiano il Cavaliere: «Sbaglio [illegible] contro il Verona abbiamo realizzato quattro gol nella ripresa [illegible] Weah ha segnato dopo una corsa di cento metri?».

Baggio, insiste il [illegible] presidente, non ha mai litigato con Tabarez: era, semplicemente, menomato. E [illegible] andrà via («fantascienza»).

Parola d'ordine: calma e sangue freddo. «Questa è una società che ha sempre difeso i [illegible] allenatori». Ci [illegible] aspettati almeno un cenno alla spregevole gomitata di Vierchowod a Balleri, che fa il paio con il manrovescio di Mannini [illegible] Panucci e segue la scarpata di Savicevic a Del Piero e l'altra gomitata di Maldini a Binotto. Niente. Sarà per un'altra rissa.

[illegible] Beccantini



Paolo Maldini, 28 anni, è alla sua tredicesima stagione al Milan; contro la Samp ha giocato un'altra gara sotto tono, lasciando libero Karembeu nel momento cruciale

Allarme rosso per la difesa: tra gli imputati Maldini e Rossi Galliani: «Niente drammi, noi siamo sereni»

LA DIFESA

IN CAMPO [illegible]

«Giù le mani da Paolo»

Cesare Maldini: è un buon libero

FIRENZE

CESARE Maldini è un buon papà. E' in quel modo di affrontare la vita che, si dice, hanno radici i [illegible] da ct. Lui chiama bimbi i campioncini che si porta nella Under 21 [illegible] chi ha dimenticato la tenera smorfia (di complicità e indulgenza) con la quale salutò [illegible] rientro anzitempo negli spogliatoi di Ametrano, espulso [illegible] Barcellona durante gli Europei?

Papà per vocazione. Solo per suo figlio, Paolo, aveva assunto precise precauzioni. Non parlarne qua[illegible] mai, non interferire nella sua carriera [illegible] campione e punto di riferimento del Milan. Poche battute, poche foto insieme, [illegible] posizione decentrata, proprio per essere papà di tutti e non solo di quel [illegible]iglio fenomenale. Ieri, però, Cesare non ha potuto restare sordo ai richiami del sangue ed è andato là, dove lo ha portato il [illegible] Domenica [illegible] stato [illegible] Genova, aveva assistito al [illegible] della Samp contro un Milan zoppicante. E, come suo costume, si era tirato [illegible] testa fra le spalle, magari un po' amareggiato per quella [illegible] [illegible] squadra sempre conficcata nel petto o per quel suo ragazzo schiumante delusione. Poi era tornato a casa dove lo aspettava [illegible] solito menù: registrazione della gara sulla pay-tv, registrazione della Domenica sportiva e relativi commenti. Cena e rilettura della giornata. A tarda notte, l'abituale flemma era scossa. Suo figlio Paolo [illegible] finito sul banco degli imputati, criticato, scudisciato. Un bofonchio [illegible] tirannosauro e poi la decisione: devo tornare a fare il papà.

Così ieri mattina, nel giardino assolato del Centro tecnico di Coverciano, complice la consueta conferenza stampa di inizio stagione della Under 21, Maldini ha colto l'occasione giusta e si è tolto il macigno dallo stomaco. Una domanda sulla difficoltà [illegible] Milan e il ct-papà [illegible] partito alla carica: «Il Milan è in crisi? Se Paolo può fare il difensore centrale? Alla prima domanda rispondo che il campionato è appena partito, alla seconda rispondo sì. Paolo può fare benissimo il difensore centrale. Aggiungo che dopo aver visto la partita ho potuto ascoltare, su videocassetta, i commenti durante la gara su Tele+. Paolo non ha bisogno di un avvocato difensore, lui ha già di[illegible] nella sua carriera di giocatore che tipo di ragazzo è. Però quell'accanimento [illegible] suoi riguardi non [illegible] va giù. Si parlava della gara con il Porto più delle azioni che avvenivano a Marassi. Più di tutto mi ha sorpreso che certi giudizi siano stati espressi da un ex calciatore che certe cose dovrebbe saperle». Ogni riferimento a Collovati n[illegible] era puramente casuale. E Cesare Maldini, sempre più papà [illegible] meno bonario, ha fatto sapere: «Volevo chiamarli per dirgli alcu[illegible] cose, non l'ho fatto, ma alla prima occasione non mi tirerò certo indietro».

Nessun dubbio al riguardo, lo farà certamente, perché i figli, anche se campioni, restano pur sempre figli.



Cesare Maldini, a sinistra, non è riuscito [illegible] conquistare una medaglia con l'Olimpica

Alessandro Riatti

I [illegible] [illegible]

BILANCIO IN ROSSO

Campionato: **4-1** Verona, **1-2** Sampdoria. Coppa Ita[illegible] **1-1** [illegible] **2-0** Empoli. Supercoppa Lega: **1-2** Fiorentina. Champions League: **2-[illegible]** Porto. Totale: 6 partite, 2 vittorie, 1 pareggio, 3 sconfitte, 11 reti fatte, 9 subite.

QUANTI [illegible]

Tre gol su punizione (Batistuta, Cappellini, Veron). Il pasticcio Rossi-Costacurta sul gol [illegible] De Vitis (Verona). La serataccia di [illegible] contro il Porto. L'omissis [illegible] Costacurta sulla rete [illegible] Mancini.

CASO BAGGIO

Da Capello [illegible] Tabarez, sembrava rinato. Più sereno, più a suo agio (dietro [illegible] punte). Fino al colpo di teatro [illegible] domenica. Escluso per scelta tecnica, non è andato in panchina. Non poteva (caviglia ko) [illegible] ha rifiutato?

NERVOSISMO

Scarpata di Savicevic (espulso) a Del Piero [illegible] Milan-Juve (trofeo Berlusconi). Gomitata di Maldini a Binotto (Milan-Verona). Gomitata di Vierchowod a Balleri.

[illegible]

Al [illegible] [illegible] degli infortuni di Baresi, Dugarry e Savicevic, il rendimento non [illegible] mai stato continuo. Frequenti i cali di tensione, come [illegible] inconsciamente il gruppo, partito Capello, avesse staccato la spina.

[illegible] GRANDI [illegible]

Frattura tecnico-giocatori

Lazio nel caos Zeman rischia

ROMA. Sulla [illegible] [illegible] Tevere è crollata Zemanlandia. Sono partiti i «capi ribelli» (Boksic, Di Matteo [illegible] Winter), eppure la Lazio [illegible] crede più nel suo profeta. [illegible] Zeman [illegible] rinnega: «Questo non è il mio calcio». Frattura che solo [illegible] serie di vittorie potrebbe [illegible] Il calendario, impietoso, propone invece la trasferta di Milano, con l'Inter capolista. I primi risultati della campagna acquisti sono disastrosi: Okon non gioca, Protti gioca poco e male, Fish è finito in tribuna. Tifosi contro Cragnotti («Caccia [illegible] sordi, presidè»); graziati, almeno per ora, giocatori e allenatore. Zoff prova [illegible] dare coraggio: «Fiducia confermata [illegible] Zeman, l'organico va bene. Per ora non è necessario ricorrere al mercato». Ma già sabato sera le acque potrebbero agitarsi. Mimmo Caso è pronto a intervenire [illegible] nelle prossime settimane la barca continuerà ad affondare. E' già a libro paga di Cragnotti (con la Primavera), questione [illegible] secondaria. [p. s.]

Fiorentina, difesa groviera

Ranieri deluso chiede rinforzi

FIRENZE. Dopo la Supercoppa, un punto in due partite in campionato [illegible] sei gol subiti. I problemi maggiori della Fiorentina, cali di concentrazione [illegible] parte, partono dalla dife[illegible] [illegible] assenze di Serena [illegible] Padalino si fanno sentire troppo, Amoruso, brillante l'anno scorso, senza punti di riferimento è spaesato e dannoso; i sostituti [illegible] sembrano all'altezza. Forse gli acquisti estivi (Pusceddu, Firicano, Falcone) sono stati sopravvalutati. Ranieri le sta provando tutte (difesa a 3, a 4 a 5, a uomo e a zona) utilizzando anche giocatori (come Cois) in ruoli non abituali. Questo crea confusione e non solo tatticamente. Pagano tutto ciò anche il centrocampo (che pur avendo mantenuto gli stessi uomini fa meno filtro ed è soggetto a una continua girandola di cambi) e l'attacco, dove l'intesa Oliveira-Batistuta [illegible] a decollare nonostante i gol segnati. Non a caso, in attesa di un ritorno sul mercato, si sta invocando il rientro a tempo pieno di Baiano. [b. c.]

[illegible] DI GENOVA

La Sampdoria [illegible] Vierchowod

Balleri: è vecchio, si è bevuto il cervello Eriksson: non mi sorprende, lo conosco

GENOVA. Sampdoria il giorno dopo la vittoria sul Milan, con le botte finali di Vierchowod a Balleri, Mannini a Panucci e gli insulti fra Mancini [illegible] lo stesso ex genoano. Balleri, cui la gomitata di Vierchowod è costata un dente e cinque punti [illegible] sutura sotto il mento, dichiara: «L'ha fatto apposta e invece di [illegible] m'ha ancora minacciato "ci rivedremo [illegible] S. Siro, al ritorno". A [illegible] certa età [illegible]arebbe meglio smettere, Vierchowod s'è bevuto il cervello, [illegible] esaurito, non [illegible] proprio perché se l'è presa con me che l'avevo solo strattonato per la maglia».

Negli spogliatoi Vierchowod aveva commentato: «Così Balleri ha ottenuto 8 punti: [illegible] glieli ho dati io, [illegible] la vittoria». Adesso il doriano sorride: «E' vero, [illegible] in testa alla classifica». E Eriksson, sul sarcasmo del milanista: «Sappiamo tutti com'è Pietro (Vierchowod, ndr). Perché stupirsi?». Potrebbe stupirsi però il giudice sportivo. L'arbitro Treossi non si è accorto della rissa in campo e in questi casi sarebbe giusto valutare la prova televisiva a differenza di quanto è avvenuto con Fresi in Udinese-Inter.

Mannini non ha problemi nel raccontare: «Panucci m'aveva colpito [illegible] una gomitata, appena m'è venuto [illegible] tiro gli ho mollato un pugno e lui, due minuti dopo, s'è scusato dicendo che non voleva farmi male, che voleva solo divincolarsi». Il blucerchiato non è manco sfiorato dall'idea di chiedere scusa. Mancini ammette che «nel tornare negli spogliatoi ho litigato con Panucci», dice che quanto succede in campo finisce al 90', rivela: «Mi spiace però che Vierchowod, che è nella storia della Samp, abbia fatto e detto certe cose. Però, mi addolora pure che i nostri tifosi abbiano urlato di tutto contro chi è stato blucerchiato per 13 anni». [c. giac.]

Il francese delude, ma è sicuro che presto si riscatterà

Zidane: pronto a stupirvi

E la Juve pensa sempre a Bogarde

TORINO. Un velo di tristezza negli occhi sempre luminosi, nel cuore la rabbia per non essere ancora il giocatore che Platini ha reclamizzato a [illegible] mondo e che l'Avvocato, con un accostamento ardito e beneaugurante, ha paragonato proprio al grande Michel. Zidane domenica era il ritratto di un uomo deluso. Alla fine del primo tempo Lippi gli ha risparmiato altre sofferenze sostituendolo con Di Livio. Risolto a quanto pare il caso Boksic, resta sul tappeto il problema del francese timido e introverso che fatica ad adattarsi al calcio italiano.

Ma Zidane non molla e vuole vincere la propria battaglia. Chi lo conosce bene [illegible] che soltanto [illegible] apparenza è un remissivo. In realtà Zizou è [illegible] che non si arrende facilmente, che ha giurato di riuscire ad imporsi nel campionato italiano e [illegible] riuscirà. Del resto non può essere soltanto fumo quello che ha fatto fino alla scorsa stagione nel Bordeaux. Le qualità ci sono e prima o poi verranno fuori.

In troppi [illegible] pronti a scommettere [illegible] di lui per pensare che sia un bluff. Anche [illegible] non è facile in un colpo solo cambiare vita e soprattutto cambiare modo [illegible] giocare. Era [illegible] rifinitore. Lippi vuole trasformarlo in un centrocampista totale, metà regista, metà uomo-diga come faceva Sousa.

Stroncato dai metodi [illegible] lavoro di Ventrone, il francese [illegible] ta ad avere lo stesso passo dei compagni, così alterna lampi di classe a lunghe pause [illegible] cui si aggira per il campo senza entrare [illegible] vivo del gioco. Domenica ha fatto tilt. Lippi non ha avuto scelta, per contenere un Cagliari scatenato servivano ritmo e idee chiare. Zidane [illegible] cerca scuse: «Non era la [illegible] giornata, mi sembra chiaro. Ero stanco, avevo le gambe molli, in questo momento tre partite [illegible] una settimana [illegible] troppe. Lippi ha fatto bene a sostituir[illegible]. Sono il primo a rendermi conto che [illegible] ero d'aiuto alla squadra. Comunque non discuto mai le decisioni dell'allenatore».

Si consoli. Perfino il grande Platini, seppure condizionato da problemi fisici, per qualche mese fu [illegible] corpo estraneo rispetto alla Juve del Trap. Poi tutti sanno come è andata. Zidane non raggiungerà mai certi picchi di rendimento, ma non è neppure il giocatore con poco [illegible]bo che oggi ci appare. Le parole dell'Avvocato diventano il propellente per il grande balzo: «Lo ringrazio per avermi concesso fiducia a scatola chiusa, perché in effetti finora non ho fatto vedere niente. Agnelli ha ragione quando dice che devo migliorare. Ma ho scelto proprio il vostro campionato perché mi aiuterà a [illegible]. Il mio tallone d'Achille è la continuità e sto lavorando molto per eliminare questo difetto».

La sincerità, ecco un altro pregio di Zidane. Avrebbe potuto nascondersi dietro scuse di comodo, invece preferisce affrontare i problemi con schiettezza. [illegible] si prepara a scalare nuove montagne: «Ho una perfetta conoscenza dei miei limiti, ma so anche che posso superare le attuali difficoltà. In pochi mesi ho capito che alla Juve non può bastare lo Zidane che giocava nel Bordeaux. Qui bisogna dare [illegible] più. Datemi tempo, ci riuscirò».

In attesa di scoprire veramente che calciatore sia il ragazzo [illegible] Marsiglia, la Juve continua a guardarsi attorno. Il mercato open le consente altri movimenti. Resta sempre molto vivo l'interessamento per Winston Bogarde, 26 anni, eclettico difensore dell'Ajax dove in genere viene utilizzato sulla fascia sinistra.



Zidane (foto) è al primo campionato [illegible] la Juve Titolare della Nazionale francese, è stato raccomandato anche da Platini Contro il Cagliari è stato sostituito a metà partita «Il mio problema è di trovare [illegible]a maggiore continuità»

DOMANI [illegible]

TORINO. Due giorni di riposo. Dopo la settimana di fuoco culminata con la vittoria in Champions League, Lippi ha concess[illegible] una tregua alla Juve. La squadra riprenderà gli allenamenti soltanto domattina. Per la trasferta di Perugia il tecnico bianconero non avrà problemi [illegible] formazione. La vittoria sul Cagliari non ha lasciato segni, l'infermeria è vuota. Probabile un [illegible] ricorso al turn over, anche perché mercoledì prossi[illegible] è in programma la prima trasferta [illegible] Coppa: Conte e compagni giocheranno [illegible] Istanbul contro il Fenerbahce.

Fabio Vergnano

Figc, intesa fra le Leghe e Pagnozzi

Per Nizzola presidente fumata quasi bianca

Ancora da definire l'organigramma
Abete: politica sportiva più aperta

ROMA. Accordo quasi raggiunto. Il commissario Pagnozzi esce vincente dalle cinque ore di vertice, [illegible] conclusivo, [illegible] buone per far apparire vicina la nuova elezione federale. «Abbiamo trovato il massimo comun divisore delle tre Leghe - dice il segretario generale del Coni -. Quattro punti ci permettono di andare avanti e prevedere che tra gennaio e febbraio del '97 il nuovo governo possa entrare in carica». Cioè campionati ristruttu[illegible] [illegible] nuovo Consiglio Federale con la creazione di uno spazio subprofessionistico da regolamentare; [illegible] miliardi in [illegible] anni alla Lega di C presi dalle maggiori entrate del Totogol; il bilancio federale eviterebbe nuovi «buchi» con una logica [illegible] budget, cioè pagamenti a piè di lista; un chiarimento tra organi periferici e calcio giovanile scolastico in cui sarà riconosciuto il ruolo della Lega dilettanti.

Il tutto giovedì sarà portato davanti [illegible] tre consigli direttivi per un'approvazione che [illegible]mbra scontata. Nessuno lo dice, ma tra Nizzola e la presidenza della federcalcio [illegible] apre un'autostrada [illegible] un solo casello: l'organigramma. Abete, che annuncia di voler rinunciare comunque al diritto [illegible] veto, su questo tasto picchia duro: «Il nuovo consiglio deve essere veramente rappresentativo. Perché spetterà a lui forgiare il nuovo calcio del Duemila. Non è questione di nomi, dobbiamo [illegible] ad avere, con il nuovo statuto, una politica sportiva più aperta».

La proposta di una B e tre gironi di C non piace ad Abete: «Inflative, pochi posti promozione per tante società. La riforma deve essere di tutto il calcio, non ridursi alla bocciatura per 30 società di serie C. Intanto, con la volontà di rinunciare al diritto di veto, abbiamo ri[illegible] il rischio [illegible] un lungo commissariamento».

Quindi è presumibile che Abete chieda a Pagnozzi pesanti garanzie [illegible] chi dovrà dare le nuove regole. Torna alla ribalta l'ipotesi di [illegible] sua vicepresidenza federale con delega alla riforma [illegible] campionati per l'attuale presidente della C.

Ottimista Nizzola: «Se Milano approverà il percorso individuato, dovremmo poter evitare l'impasse del 6 agosto scorso. Le tre Leghe sono d'accordo sul fatto che l'area professionistica sia da riformare, il commissario però non poteva togliere questo compito al nuovo governo federale. La soluzione è più vicina, nell'interesse di tutti».

Ancora Nizzola [illegible] giustizia sportiva e tv: «Dipendere dalle riprese sarebbe pericoloso e lento. La nostra giustizia oggi è rapida, pensate cosa succederebbe se la tv diventasse prova. Ogni presidente allungherebbe i tempi chiedendo la visione di nuove immagini. Non pensiamo di dover cambiare, va bene così [illegible] la tv da utilizzare solo negli scambi di persona. Gli episodi violenti [illegible] [illegible] stigmatizzare, come chi chiede l'intervento della magistratura ordinaria. Atti fuori dal nostro mondo». (p. ser.)

[illegible]

[illegible] IL [illegible] [illegible]

Viaggio alla riscoperta di una città abituata [illegible] primeggiare: ed ora torna a farlo anche nel campionato

Ulivieri scherza: «Kolyvanov? Un russo mi va bene soltanto se è un compagno»





In tribuna parata di personaggi noti: Prodi, Fini, Tomba Dalla, Morandi e Montezemolo Si sogna lo scudetto che manca dal 1964

Prodi (in alto) tifa [illegible] il Bologna come Fini, suo avversario politico Foto grande: il russo Kolyvanov domenica [illegible] eurogol a Verona



Lucio Dalla (sopra) cantante e tifoso

Bologna, l'arte di comandare

Divertirsi e vincere, non solo nel calcio

BOLOGNA

NON è la prima volta che Bologna viaggia sopra gli altri, guardando il mondo da lassù. Eppure, mai come oggi l'Italia sembra cominciare da qui, da questa città di torri e di nebbie e [illegible] donne che ti abbracciano come mamme, da questo grande borgo qualche chilometro sotto [illegible] Po e qualche giorno e qualche tempo davanti a noi.

Bologna che comanda la classifica di serie A oggi è persino normale, anche [illegible] magari durerà solo il lampo di [illegible] domenica. Bologna comanda altro, forse comanda tutto, e ha ragione Edmondo Berselli, «è diventata il punto di mediazione, [illegible] riferimento di un Paese che in questo momento è sostanzialmente squilibrato. Noi forse non lo sappiamo ancora ma questa è la città che unisce il Nord al Sud».

C'è Prodi al governo e c'è Fini all'opposizione. Bolognesi. C'è Tomba che è il re dello sport. Bolognese. Ci sono Dalla e Morandi e Ron e Luca Carboni, nella musica. Bolognesi. C'è Il Mulino e c'è l'Università, e poi c'è una tendenza che è culturale e sociale. Tutto sembra dover accadere qui, coperti dalla nebbia e riposando nella Bassa, che è una piana tutta riempita dalle ciminiere e dai pennacchi. Il giorno che [illegible] l'ultimo scudetto, invece, non comandava niente. Nielsen scriveva le poesie e inventava le favole quando non faceva il centravanti, e [illegible] sindaco era l'ex partigiano Dozza che scendeva nella piazza maggiore a dar le pacche sulle spalle a quelli che passavano sotto il porticato dicendogli «oh, guarda che quest'anno si vince il campionato». Era l'anno del Signore 1964, e Nielsen prima [illegible] entrare in campo si scaldava i tacchetti e [illegible] raccomanda[illegible] a Bulgarelli: «Non fatemi più di [illegible] lanci per partita, che [illegible] proprio stanco oggi». Però, lo scudetto lo vinsero, e c'era Negri in porta, c'[illegible] Tumburus che d'estate fa[illegible] il tombarolo e poi tornava ad allenarsi e vendeva i vasi ai compagni, e c'era Haller che era matto [illegible] legare e c'era il presidente Renato Dall'Ara che sembrava Totò [illegible] po' ingrassato e arrivava al campo e diceva, «calma, ragazzi, sine qua noi». Bologna aveva Dozza che si sentiva bene solo se doveva parlare in dialetto e il Mulino, [illegible] casa editrice così piccola che sembrava fatta fra le mura di [illegible] e nella tipografia in cantina.

Oggi, invece, la domenica al comunale c'è la partita di calcio e [illegible] commento politico [illegible] economico, perché da Prodi a Luca di Montezemolo e a tutti gli altri la tribuna rischia di [illegible] una sfilata. Anche Gianfranco Fini ormai la Lazio l'ha lasciata nei cassetti dei ricordi e alla moglie, ed è tornato a ca[illegible]. L'altro ieri l'hanno visto arrivare inatteso, lui e la sua scorta, pure a Verona, in trasferta. Lui è il presidente di An e Ulivieri, l'allenatore, [illegible] di Rifondazione comunista. Quando gli hanno comprato Kolyvanov, il solito cronista ci ha scherzato: «Ti hanno preso un russo, sei contento?». Ulivieri gli ha sorriso sotto i baffi: «Speriamo sia un compagno, se [illegible] che me [illegible] frega che sia russo». Lui e Fini all'inizio dell'anno scorso battibeccarono. Fini disse che la vedeva male questa squadra. Intemperanze da tifoso. Ulivieri ha aspettato alla fine a rispondergli: «Se fa l'opposizione all'Ulivo come l'ha fatta con me, Prodi può star tranquillo cinque anni».

Non fateci troppo caso, però. A Bologna fanno per finta. Ci [illegible] solo due [illegible] che fanno sul serio: il lavoro e il divertimento. O magari il segreto è solo quello dell'aristocrazia bolognese, [illegible] dice Lucio Dalla: «L'immagine del Bologna calcio oggi è la [illegible] tranquillità societaria. Li vedi no, tutti in fila in tribuna? Belli, bianchi, nobili. Gazzoni, Martini, Rocco di Torrepadula: le volpi argentate. Gli aristocratici della città che smontano il luogo comune che l'aristocrazia sia una categoria in estinzione. No, questi dimostrano il contrario. Con il loro stile: distinto, affettuoso, così poco volgare, com'è troppo calcio al giorno d'oggi. E troppo mondo».

Lucio Dalla è uno che non ha mai nascosto le sue simpatie politiche di sinistra. Gazzoni Frascara, il presidente, l'uomo dell'Idrolitina e dei salotti bene, laureato a Oxford, imparentato con [illegible] [illegible] Frescobaldi e [illegible] il dottor Umberto Agnelli, era il candidato del Polo al posto di sindaco nelle precedenti elezioni. Ma Bologna che comanda è buonista. Adesso Gazzoni ha già fatto sapere che se trovano un accordo lui alle prossime elezioni non [illegible] più contro l'Ulivo. Può essere, come dice il Bramardi Oreste al bar Otello, che «la differenza con i buonisti di Roma è che qui ci abbiamo gli zebedei». E può essere, come spiega il cardinale Biffi - tifoso milanista - che «qui sono papalini [illegible] il cardinal legato, fascisti con il duce e comunisti con Stalin», e che dietro a quelle maschere bonarie in realtà hanno fortissimo il senso del potere.

Bologna, dice Giorgio Comaschi, comico, [illegible] giornalista di Galagol, è come una donna. Anzi, più di una donna. E Gianluca Vialli racconta che proprio per questo non dovrebbe essere la città ideale per giocare al calcio: «Troppe tentazioni. Quando dicevo alla mia fidanzata vado a Bologna a trovare i miei amici, lei si ribellava. No, lì tu non ci vai, mi diceva».

La verità è che è strano da spiegare questo posto. E' la città del potere che ama [illegible] vita. Per questo, fino a ieri Prodi lo incontravi in bicicletta in via Santo Stefano. E Comaschi quando non sa cosa fare, va alla Margherita a guardare i pizzaioli che hanno il turno di riposo dalle 3 alle 7 che giocano a calcio: «C'è un posto per me?», chiede. E si infila anche lui. E se trovi Giacomo Bulgarelli ti racconta di quella [illegible] che in Polonia Renato Dall'Ara non sapeva cosa dire e allora improvvisò: «Blablablabla». L'interprete non capì, e lui lo ripeté: «Traduca pure». Quello inventò la traduzione, e Dall'Ara si girò v[illegible] Bulgarelli: «Li ho chiavati tutti».

Ma come [illegible] fa a spiegare tutto questo, un clima, un'atmosfera? Bologna per noi è [illegible] città che non ha il mare, ma che lo vede. Sono i miracoli della nebbia.

Pierangelo Sapegno

SPORT [illegible]

Abbonati: Inter vicina al record di 3 anni [illegible]

MILANO. Solo 90 abbonamenti dividono l'Inter dal record di tre [illegible] fa. Finora ne sono stati venduti 34.234 per 17 miliardi di incasso, ma la campagna durerà ancora una settimana e si spera di centrare l'obiettivo. Per festeggiare il primato si preparano feste per il tifoso che staccherà la fatidica tessera.

Genoa: arriva Pereira difensore del Benfica

GENOVA. Il Genoa ha acquistato [illegible] Benfica il difensore Paulo Antonio Prato Pereira, 31 anni, alto 1,87 per 78 kg. Il neo rossoblù ha firmato un contratto di due anni. E' il secondo straniero del club ligure dopo l'attaccante belga Goossens.

[illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] in fuga i ladri

PADOVA. Un potente urlo, con tutto il fiato che l'olimpionico Martinello [illegible] in gola, è bastato per atterrire i ladri che sono fuggiti dalla [illegible] dell'atleta. E' accaduto la scorsa notte a Tencarola. Il campione ciclistico è stato svegliato da alcuni rumori e quando ha scorto nel buio il fascio di luce di una torcia ha [illegible] l'unica arma che in quel momento aveva a disposizione: la voce. La fuga degli sconosciuti, che avevano già rovistato in alcuni cassetti, è [illegible] repentina.

E' morto Joe Martin scoprì Muhammad Ali

LOUISVILLE. Il pugilato ha perso [illegible] degli uomini che hanno fatto la sua storia, lo scopritore di Muhammad Ali. Joe Martin, 80 anni, è morto nella sua casa di Louisville, nel Kentucky. Ex poliziotto, [illegible] diventato allenatore nel '38, in un centro pubblico aperto per togliere i ragazzini dalla strada e per favorire l'integrazione dei neri. Nel '54 Martin incontrò un ragazzino che piangeva perché gli [illegible] rubato la bicicletta, e giurava che avrebbe pestato il ladro. Era Cassius Clay, il futuro Muhammad Ali. [illegible] vuoi fare a pugni, vieni in palestra e impara a combattere», gli disse Martin. Fu così che Clay salì sul ring.

Rally: Makinen vince [illegible] [illegible]

[illegible] il finlandese Makinen ha vinto il Rally dell'Australia, settima prova del campionato del mondo, nel quale resta così in testa.

[illegible] [illegible]i il trofeo [illegible] Cinquecento

CASTELFALFI. Il valtellinese Gianluigi Galli [illegible] vinto il Trofeo Fiat Cinquecento 1996. Nella penultima prova, il rally fiorentino di Castelfalfi ([illegible] quale si è imposto il toscano [illegible] Caldani) Galli si è piazzato terzo e con questo risultato ha vinto anche il Trofeo Csai Under 23.

Toro, Sandreani assolve Casazza per la papera

«E' un bel portiere l'ha fregato il sole»

E il numero 1 spiega: «Non sono turbato ci rifaremo col Bari»



Per Casazza un compleanno amaro

TORINO. Non è stato un [illegible] compleanno, il ventiseiesimo, ieri per Fabrizio Casazza. La papera di Venezia, però, è rimasta a galleggiare in laguna senza las[illegible] tracce sul morale del numero uno del Toro che, già a caldo, [illegible] fatto autocritica. Segno che è onesto ed ha personalità. Sandreani lo assolve: «Un infortunio può capitare a chiunque. Sullo spiovente, stava controsole. E' un grosso portiere, credetemi».

Gli crediamo. Nel primo tempo, sullo 0-0, Casazza aveva bloccato un'incornata-gol ravvicinata ma centrale di Zironelli. Ed [illegible] uscito con coraggio e tempestività per anticipare un avversario lanciato a rete, sia pure in fuori gioco rilevato dall'arbitro Messina.

L'allenatore granata sa che l'errore di Casazza ha tolto due punti pesanti in classifica al Toro, ciononostante è abbastanza soddisfatto della squadra: «Ora voltiamo pagina e pensiamo a battere il Bari, una delle candidate alla promozione, nel posticipo tv di domenica sera. Spero di recuperare Maltagliati [illegible] valuterò la contrattura di Cravero. Ho visto un Toro affidabile, anche se non ai massimi livelli. In B si gioca in modo irrazionale, convulso e dobbiamo crescere soprattutto lontano dal Delle Alpi. Il Bari ha perso a Cosenza e il Padova a Lecce. I nostri palleggiatori hanno imparato che ogni partita fuori casa è una guerriglia. Un espulso tra i veneziani e tre ammoniti per parte lo testimoniano. E abbiamo incassato [illegible] gol dell'1-1 nell'unica vera occasione creata dai neroverdi».

Casazza ha rivisto l'azione in tv, ma [illegible] l'era già stampata nella testa in campo: «Ho cercato di anticipare tutti [illegible] l'uscita [illegible] quel mezzo passo avanti mi ha solo permesso di smorzare il pallone con la punta dei guanti, senza poterlo afferrare [illegible] respingere. E Bellucci mi ha castigato. Avevamo [illegible] altri tre punti in [illegible] e dobbiamo accontentarci di uno solo. Colpa mia. Nel calcio esiste la legge della compensazione: la domenica precedente, contro il Cesena, era stato il mio collega Fiori a regalarci il successo. A Venezia è toccato [illegible] negarlo al Toro».

A Elche, nell'amichevole con il Real Madrid, Casazza aveva effettuato una serie di belle parate, dimostrando di avere le qualità per rinverdire nel Toro, sotto la guida di un maestro del ruolo [illegible]me Lido Vieri, la tradizione dei portieri di classe. E l'aveva confermato nel precampionato, sia tra i pali che fuori, dando prova di possedere colpo d'occhio, scatto e senso tattico. L'autogol decisivo di Bologna, in Coppa Italia, [illegible] scaturito da una svista arbitrale sull'intervento scorretto di Nervo, non da [illegible]a sua disattenzione.

Per l'incertezza di Venezia, Casazza no[illegible] attenuanti: «Dal punto di vista psicologico non ho avuto contraccolpi. Subito dopo il pareggio sono nuovamente uscito senza problemi, con sicurezza. Mi spiace per i compagni e per i tifosi che già assaporavano una vittoria esterna in campionato attesa da tanto tempo. Se il colpo di testa di Cristallini sulla traversa anziché in campo finiva in porta, andavamo sul 2-0 e chiudevamo la partita. Un gol, due legni, le parate di Pierobon dicono che meritavamo molto di più».

Due tra le grandi favorite della vigilia hanno accusato [illegible] prima battuta a vuoto. Più che il Bari, che ha perso di misura a Cosenza, ha fatto scalpore il Padova, [illegible] Zenga in giornata-no, travolto 3-0 a Lecce. Casazza, che conosce be[illegible] la cadetteria, [illegible] si stupisce più di tanto: «Me l'aspettavo. Nessuna partita è scontata. L'an[illegible] scorso, con il Verona, si faticava anche con l'ultima in classifica. Adesso sarà [illegible] più dura. Ma alla lunga, i valori tecnici vengono fuori. E noi abbiamo un tasso tecnico elevato per la categoria». Casazza ha fiducia nel Toro. E in se stesso.

Bruno Bernardi

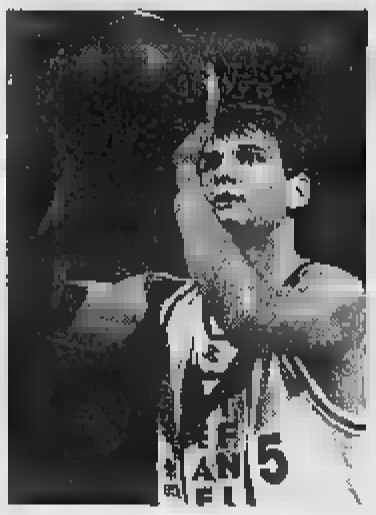
BELLOTTO [illegible]

[illegible] La [illegible] B fa già una vittima. Ha preso corpo la voce che circolava subito dopo la partita col Toro: il Venezia ha esonerato l'allenatore Gianfranco Bellotto e ha affidato la squadra alla coppia Franco Fontana-Walter De Vecchi. Il primo, ex allenatore dei portieri del Verona, svolgerà funzioni di «garante» del secondo che è ancora sprovvisto del patentino. De Vecchi, voluto da Zamparini più per il diverso modulo di gioco che per demeriti tecnici dell'allenatore che l'anno scorso salvò il Venezia, lascia la panchina della Primavera del Milan.

Analogo provvedimento era stato preso dal vulcanico presidente lagunare due anni fa, quando dopo due giornate allontanò Ventura (oggi in testa alla serie B sulla panchina del Lecce) per affidarsi al più «zonista» Maifredi. [a. m.]

Comincia il campionato e la Lega cerca nuove idee per far soldi

Il basket si rilancia con il Gratta e vinci



Gentile guida la Stefanel campione

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] nuovo basket, uscito faticosamente ma coraggiosamente da una grave crisi [illegible] pronto al campionato n. 75, ha le sembianze di Angelo Rovati. Dopo politici come De Michelis o uomini immagine come Margara, ecco un presidente di Lega senza mezze misure, da amare o odiare a prima vista: 51 anni, ex giocatore ruspante di squadre importanti (da Cantù [illegible] Bologna Fortitudo) che ha saputo far canestro anche nella vita, [illegible]prenditore e boss dello [illegible] club forlivese in cui per anni giocò.

Non ha perso l'animus pugnandi (persino eccessivo, se sfasciò una sedia sulla schiena dell'arbitro francese reo di avergli scippato una Coppa Korac) [illegible] allora pazienza se strapazza la storia confondendo Pietro Micca con Enrico Toti («Brunamonti per me era come Pietro Micca: gettava [illegible] stampella oltre l'ostacolo») o se il [illegible] humour sugli arbitri è un po' greve («Zanolin è il loro citì? Ma il citì si caccia quando la squadra perde, e gli arbitri sono sempre i peggiori in campo»): ha vissuto osando e intende continuare a farlo in Lega.

«Bisogna imparare [illegible] rischiare in prima persona e noi lo facciamo: giochiamo grosso sulla tivù e sulle possibilità di incrementare le nostre risorse», proclama.

Tivù vuol dire diretta del secondo tempo di una gara di A1, domenica alle 19 su Rai2, spodestando il calcio; orario ghiotto ma a rischio di [illegible] flop, perché persino il pallone restava su percentuali d'ascolto deficitarie, compresso tra [illegible] Minuto e [illegible] Sprint e opposto ai mega-show festivi. «Ma noi offriremo sempre [illegible] miglior partita della settimana»: primo test domenica, il rituale esordio della Milano tricolore opposta [illegible] Forlì (toh, la squadra del presidente Rovati) [illegible] vedremo [illegible] l'audience salirà rispetto all'anno scorso e alla Supercoppa che due giorni fa ha contagiato i soliti 570 mila.

Per l'altro [illegible]chio, di natura squisitamente finanziaria, la Lega si adegua al Bel Paese che rastrel[illegible] soldi con il gioco d'azzardo o dà [illegible] ai Beni culturali raddoppiando il lotto. [illegible] allora ecco l'idea: stanco di aspettare che il Coni metta d'accordo troppi sport su un'alternativa al Totocalcio, Rovati chiederà entro l'anno di organizzare il primo Gratta e vinci cestistico autorizzato dal ministero delle Finanze. Giro d'affari stimato, 6 miliardi, di cui [illegible] finirebbero alla Lega le [illegible] entrate [illegible] sono di circa 4 miliardi.

Ma il campionato che parte non può ridursi a una serie di azzardi o a puri conti economici. Rovati, che fu protagonista in campo, lo sa bene. E se si arrovella per trovare soldi [illegible] punto [illegible] farsi prendere la mano nel decantare gli sponsor cestistici («Ne mancano quattro in A1, ma guardate di che calibro sono quelli che abbiamo: meglio di quelli del calcio, esclusi Agnelli Berlusconi [illegible] Moratti», e se ne dimentica un'altra mezza dozzina, tipo Tanzi o Cragnotti, pazienza ...), sa bene che alla fine ciò che conta sono i risultati. «La legge Bosman ha provocato uno choc iniziale - dice il presidente della Lega - ma poi arrivi e partenze di comunitari si sono equivalsi: dunque tecnici e giocatori ci sono. Ora servono i risultati a suffragare anche quell'incoraggiante aumento [illegible] pubblico registrato lo scorso [illegible]. Serve almeno [illegible] squadra italiana alle finali dell'Euroclub (l'ex Coppa Campioni che parte domani e che vedrà impegnate Stefanel, Teamsystem e Kinder, ndr) che si disputeranno a Roma». «E se[illegible] una Nazionale che salga sul podio agli Europei del prossimo anno, il 5° posto di Atene non basta più», gli fa eco il presidente federale Petrucci cui brucia ancora l'esclusione dalle Olimpiadi.

La scommessa vera è lì, in campo, oltre che tivù o Gratta e vinci. Per anni il basket italiano si è cullato nell'auto-illusione di essere secondo solo alla Nba. Ora sembra crederci soltanto più il presidente del Consiglio: Prodi ha inviato gli auguri alla «più importante manifestazione cestistica al di fuori degli Stati Uniti», che, ironia della sorte, quest'anno sarà sponsorizzata (2 miliardi) dal Polo. Ma niente politica: solo caramelle, quelle col buco, come si evince dal trofeo (orrendo): una maxi caramella che circonda un pallone per la squadra campione. Candidate, le solite: Milano, le due bolognesi e, forse un gradino più su, Treviso. Ma con tanti nuovi stranieri e comunitari da scoprire, [illegible] mancheranno grosse sorprese.

Guido Ercole

La difficile sfida dell'audience in tv: domenica su Rai2 al posto del calcio

COSI' AL VIA LE QUATTORDICI DI A1

SQUADRA E SPONSOR	[illegible]	STRANIERI	COMUNITARI/NATURALIZZATI
MILANO S[illegible]	MARCELLETTI	KIDD (USA) - BOWIE (USA)	
BOLOGNA F. TEAMSYSTEM	SCARIOLO	CROTTY (USA) - MCRAE (USA)	GAY (NAT)
BOLOGNA V. KINDER	BUCCI	KOMAZEC (CRO)	GALILEA (SPA) (GRE)
		SAVIC (JUG)	PATAVOUKAS (GRE) - PRELEVIC (GRE)
TREVISO BENETTON	D'ANTONI	REBRACA (JUG) - WILLIAMS (USA)	SEKUNDA (IRL)
VARESE CAGIVA	RUSCONI	LONCAR (JUG) - [illegible]LLARD (USA)	VAN VELSEN (OLA)
ROMA	CAJA	HENSON (USA) - THOMAS (USA)	
PESARO SCAVOLINI	ZORZI	SUTTON (USA) - THOMPSON (USA)	KUISMA (FIN)
PISTOIA	VUJOSEVIC (JUG)	ENGLISH (USA) - ?	SUHR (GER)
REGGIO CALABRIA	[illegible]	OLIVER (USA) - BROWN (USA)	
VERONA MASH	MELILLO	IUZZOLINO (USA) - KEYS (USA)	JERICHOW (DAN)
FORLI' MONTANA	MANGANO	BOL (SUDAN) - [illegible] (USA)	DRELIOZIS (GRE)
SIENA FONTANAFREDDA	PANCOTTO	KING (USA) - DAVIS (USA)	BLOUCHKOV (NAT) - GRAY (GER)
CANTU' POLTI	LOMBARDI	BAILEY (USA) - REYNOLDS (USA)	EBELING (NAT) - GORDON (GBR)
TRIESTE	STEFFE'	BURTT (USA) - ROBINSON (USA)	KERRIMAN (GBR)

N.B.: In [illegible] le novità.

Il toscano può puntare al Mondiale Itc

Nannini, la freccia nell'arco dell'Alfa



Alex Nannini 37 anni quest'anno ha già vinto sei gare con l'Alfa 155 V6TI ed è secondo in classifica

Pasticciere mancato, fratello di Gianna, famosa rockstar, trentasette anni compiuti il 7 luglio scorso, sposato con Paola, toscano, o meglio senese, con tanto peperoncino. Poi ex pilota di Formula 1 - una vittoria nel G.P. del Giappone '89 - vittima di un grave incidente con l'elicottero nel 1991. Questa, in sintesi, la scheda biografica di Alessandro Nannini, detto Alex [illegible] Nano. Manca solo l'ultima parte: [illegible] vittorie dall'inizio della stagione (dopo aver ripreso l'attività nel 1992) con l'Alfa Romeo 155 V6Ti, nell'Itc, le ultime due domenica a Magny Cours che lo hanno riportato in lizza per il Mondiale piloti nel superturismo internazionale. E hanno rilanciato in classifica la Casa italiana. Da quanto tempo non viveva una stagione così felice?

«Non mi ricordo. Non salivo sul podio da tanto. Credo nel [illegible]. Sì, sì, due anni fa, ma [illegible] chiedetemi in quale gara».

E' vero che voleva lasciare il volante e che quest'in[illegible] è dimagrito di ben nove chilogrammi?

«Mi stavo stancando. Un giorno mi sono guardato allo specchio e mi sono visto con l'air-bag, una pancetta impressionante. Mi sono detto: che fai, sei pazzo? Le ragazze non ti guardano più... Così mi sono messo a dieta. Niente più vino, meno sigarette, sono tornato bello. Ma non impossibile, come sostiene mia sorella».

Si diverte sempre nel ruolo di pilota da corsa?

«Si corre per vincere. E allora adesso mi diverto. Ho ritrovato tutte le motivazioni. Abbiamo passato un momento difficile lo sco[illegible] e[illegible] La squadra lavora che è una meraviglia, sembra di essere in un team inglese con temperamento italiano. C'è metodo, tutto è programmato, puntuale. La "155" [illegible] ridiventa[illegible] molto competitiva, si è trasformata. Motore, aerodinamica, meccanica, elettronica. Daremo del filo da torcere a tutti. Siamo avanti sul piano tecnologico rispetto ai nostri rivali. E non sono nomi piccoli».

Siete forti, tanto da puntare veramente a vincere i due titoli mondiali?

«Cominciamo a vincere delle gare, quindi si vedrà. Mercedes e Opel restano fortissime. E' una sfida dura. [illegible] campionato però adesso decolla anche sul piano dell'incertezza. La lotta per il titolo piloti è aperta a quattro o cinque possibilità».

Non è difficile guidare con un braccio, il destro, [illegible] dopo la rovinosa caduta con l'elicottero [illegible] è più al cento per cento?

«Macché. Cambio automatico [illegible] leva al volante, servosterzo, servofreno, trazione integrale, potrebbe correre anche un monco...».

Nessuna nostalgia per la Formula 1?

«Il primo anno sì. Ad[illegible] no: mi trovo benissimo nel turismo. L'Alfa Romeo e il Martini Racing sono per me una famiglia. E persino i miei compagni di squadra da qualche tempo mi danno una mano...».

Cosa pensa di Damon Hill?

«Lui è un onesto lavoratore del volante».

E [illegible] coppia Alesi-Berger con la Benetton?

«Jean ha avuto dei problemi all'inizio. Credo che ora la vettu[illegible] sia valida. Se riesce a con[illegible] potrà vincere presto. Briatore mi ha detto che hanno in serbo delle sorprese».

Veniamo alla Ferrari: questo Schumacher?

«Quello è forte davvero. Un grande con una Ferrari in netta ripresa. Mi hanno stupito. Sono arrivati al vertice prima del previsto. Credevo che il pilota e la squadra si sarebbero affiatati per fine stagione. Invece, eccoli qui che soffiano dietro alla Williams. Sono tornato in alto io, possono provarci anche loro...». Sempre il solito N[illegible] mister simpatia.

Cristiano Chiavegato

Ieri la conclusione

Nel Trofeo Lancia i due [illegible] del Margara

Il Golf Club Margara ha non solo ospitato con successo, come sempre, le finali del 19° Trofeo Lancia, [illegible] con due suoi giovani soci, l'architetto Carlo Clari (25 anni) e il commerciante Andrea Cattaneo (22), si è anche assicurata la vittoria nella categoria più prestigiosa, la scratch, premiata da Wilson. I due neo campioni Lancia hanno terminato il 2° giro in 69 (sommati ai 72 del 1° fanno 141), superando di un colpo Carlo e Vittorio Bosco (Cà della Nave) e di due Lorenzo Silva (Torino) e Giuseppe Righetti (Stupinigi).

In 1ª categoria (Agnesi) successo [illegible] Francesco Ghirardi-Franco Righotto (La Margherita) con 135 colpi al netto. Nel Memorial Claudio Costa primi Giancarlo Ferrero-Virginia Asti tra gli scratch e De Vito Piscicelli-Borghi tra i 1ª categoria. Vittoria infine [illegible] «lancisti» Andrea Pininfari[illegible] [illegible]icaela Molinari (Roveri). [g. cap.]

L[illegible] QUESTO [illegible] WOLMER

SCONTO + RATE A INTERESSI ZERO?

Incredibile, ma VERO!

Fino al 15 ottobre ogni acquisto è scontatissimo
e inoltre è possibile finanziare l'intera spesa fino a 12 mesi

SENZA ANTICIPO A INTERESSI 0%!

IN POCHE [illegible] + [illegible] È LA [illegible] + SOLDI [illegible]

ECCO ALCUNI ESEMPI:

- Piumoni BASSETTI 1 piazza: £. 89.900 - 2 piazze: £. 119.900
- Trapunte DAUNENSTEP e PIUMOTTA WOLMER: 50% di SCONTO
- Coperte di lana SOMMA: 20% di SCONTO [illegible] cassa
- Materassi BIO-ORCHIDEA e BENEFIT con il rivoluzionario sistema peso/altezza personalizzato - Materassi in lattice PIRELLI BEDDING
- Materassi "Collezione WOLMERFLEX" con ritiro del vecchio materasso valutato fino [illegible] £. 300.000
- I GUANCIALI della SALUTE: 15 tipi di guanciale lavabili in lavatrice: 20% [illegible] SCONTO alla cassa
- Un'infinità di biancheria per la casa, dal miglior prezzo ai capi pregiati per la lista nozze
- Centro esclusivo in Piemonte per i tappeti moderni collezione "UGO NESPOLO" [illegible] d'AUTORE
- Tappeti orientali di varie misure e provenienza, anche di elevato pregio: [illegible] SCONTATISSIMI!
- MOQUETTE e PARQUET in legno a PREZZI IMBATTIBILI!

Parola di Wilma Goich



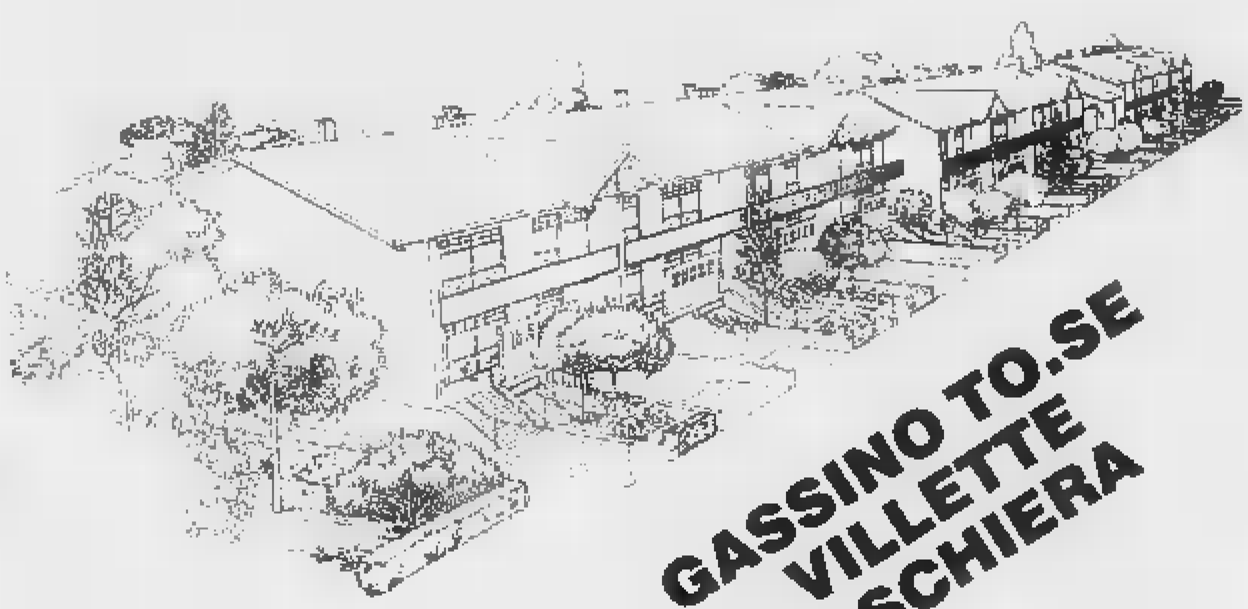
Numero Verde 167-219501 INFORMAZIONI GRATUITE

Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in via Salbertrand 68 e in via Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

NUOVE COSTRUZIONI

DEI CONSORZI DI PRODUZIONE E LAVORO

COPEL e COPLA

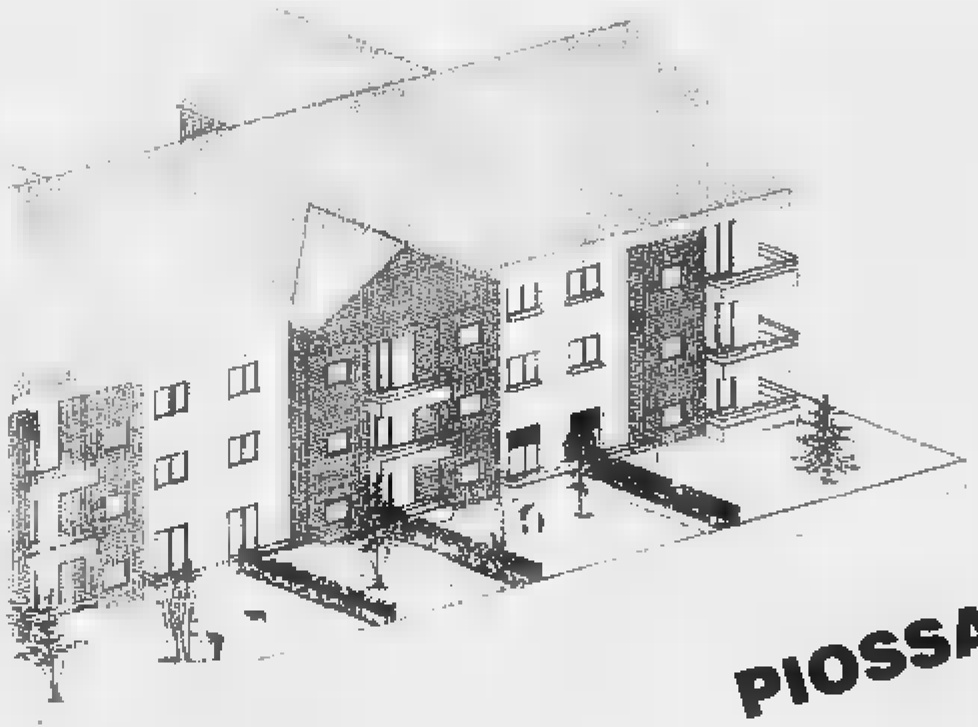


GASSINO: Villette di prossima consegna con 2-3 camere da letto con prezzi a partire da **L. 262.000.000**. Alloggi di prossima realizzazione.
Per informazioni 9412353



CASTAGNETO PO: Villette in corso di realizzazione con 2-3 camere da letto con prezzi a partire da **L. 305.000.000**. Per informazioni tel. 9412353-9106413.

MUTUI AGEVOLATI DAL 3,5%



PIOSSASCO: Alloggi di prossima consegna con 1-2 camere da letto con prezzi **da 150.000.000 a 200.000.000**. Per informazioni tel. 9412353.



VILLASTELLONE: Villetta in corso di realizzazione con 2-3 camere da letto con prezzi a partire da **L. 245.000.000**. Per informazioni 5612946.

I NOSTRI INTERVENTI SONO ANCHE A: TORINO - CHIERI - AIRASCA - MIASINO - OMEGNA - PIOBESI NIBBIOLA - CAMERI - CALTIGNAGA - BIELLA - ASTI - NIZZA MONF. - COSSOMBRATO - CASTELL'ALFERO - ALBA

PER INFORMAZIONI TEL. 011 - 5613272/5613260

La proposta di un'impresa: svariate soluzioni per rifare gli interni

Un volto nuovo alla vostra casa

Ristrutturare in qualità, evitando sorprese

Ristrutturare la casa vuole spesso dire ristrutturare anche la propria vita. I colori, gli arredi [illegible] gli oggetti che entrano fra le pareti della nostra abitazione ci accompagneranno poi per anni, scenario della nostra esistenza. Ecco perché, quando si decide di cambiare, occorre farlo nel migliore dei modi. [illegible] soprattutto [illegible] sbagliare.

Fidarsi dell'aiuto di amici volonterosi, della propria abilità nel fai-da-te, di esperti improvvisati, porta spesso a brutte sorprese. Come ad un alloggio ristrutturato male, non all'altezza delle aspettative, con quel maledetto particolare (la piastrella, l'infisso, la maniglia) che salta continuamente all'occhio, a ricordarci nel tempo che sarebbe stato meglio non fidarsi di gente incompetente ed inesperta.

Ma [illegible] questi guai si può sfuggire, evitando contemporaneamente lo stress, le arrabbiature ed [illegible] tempo perso. Basta affidarsi a professionisti che hanno fatto delle ristrutturazione di ville, appartamenti ed uffici la loro attività specialistica. E' il caso dell'impresa Fagà di [illegible] Matteotti 29 bis. In quindici anni di attività, questa ditta ha accumulato esperienze preziose: si prenderà cura del vostro appartamento [illegible] ve lo riconsegnerà, ristrutturato e [illegible] volete anche arredato. Accollandosi quindi tutti i problemi, grandi e piccoli, che assillano i proprietari alle prese con artigiani di pochi scrupoli. In più c'è la garanzia del rispetto dei tempi concordati, in modo che ogni programma, ogni scelta famigliare, non debba [illegible] intoppi e ritardi.



[illegible] filosofia aziendale dell'impresa Fagà è altamente innovativa: ai [illegible] clienti, l'impresa offre una consulenza globale, che parte dalla progettazion[illegible] [illegible] che comprende la direzione e la esecuzione dei lavori. Con il cliente si instaura subito un rapporto chiaro, definito in ogni particolare. Il primo passo è, naturalmente, un sopralluogo dell'immobile da ristrutturare. I tecnici dell'impresa procedono ad una rilevazione accurata della situazione esistente, evidenziando ogni problema [illegible] ogni esigenza.

Nel giro di pochi giorni un gruppo di professionisti abilitati, che vanno dall'architetto agli specialisti in idraulica e impiantistica elettrica, definisce il progetto. Anzi, i progetti. Fagà ne propone sulla carta due [illegible] tre, perché il cliente possa scegliere. Si tiene anche conto dell'arredamento, sia che si vogliano utilizzare i mobili che già esistono, sia che [illegible] ne voglia comperare di nuovi. Anche la scelta dei materiali, di prestigio [illegible] più economici, è lasciata al cliente. Tutto viene illustrato in un progetto globale che rappresenta un [illegible] e proprio «capitolato». Alla fine c'è una sorta di riassunto della proposta, [illegible] diverse opzioni e con la «tempistica», ossia il tempo stimato necessario per l'ultimazione dei lavori.

Poi si parte con la ristrutturazione. Con la garanzia di una cura spinta sino [illegible] più piccoli dettagli, abbinata alla sicurez[illegible] degli impianti elettrici, termici, [illegible] gas. «Facciamo anche solo un bagno - spiega Giorgio Fagà - ma la filosofia [illegible] cambia. Curiamo i dettagli».

L'impresa [illegible] corso Matteotti ha a disposizion[illegible] operai specializzati: gente che ama il proprio lavoro, che ha imparato a farlo nel migliore dei modi. Pensano loro a tutto: dalla sistemazione a [illegible] [illegible] legge di tutti gli impianti alle d[illegible]i, dalla scelta dei pavimenti agli infissi. Non solo: nel contratto per la commessa del lavoro, trova spazio anche una piccola ma non indifferente clausola sulla pulizie dell'appartamento: Fagà assicura di sporcare poco, [illegible] soprattutto di pulire tutto. Insomma, una vera soluzione «chiavi in mano». Quando si entra nella nuova casa, non si ha così l'ingrato compito [illegible] dover ripulire i vetri o i pavimenti delle macchie spesso insistenti, lasciate dall'impresa. Un tocco di classe finale, una conferma [illegible] pignoleria e dell'accuratezza [illegible] cui l'impresa porta [illegible] termine [illegible] lavoro.

Volete [illegible] chiarimento? Una spiegazione? Un preventivo? Gli esperti dell'impresa Fagà sono a disposizione, in [illegible] Matteotti [illegible] bis. Per un appuntamento si può telefonare al 561.7596.





Ecco tutto quello che dovete sapere [illegible] avete deciso di cambiare il look della vostra attività

Come trasformare un ufficio o un'azienda

Con la garanzia del rispetto dei tempi e delle spese concordate

L'ufficio è vecchio? Non all'altezza dello standard della ditta? [illegible] trasferisce in un'altra sede? E' il momento di Fagà. La filosofia dell'impresa di corso Matteotti [illegible] bis si sposa infatti perfettamente [illegible] le esigenze [illegible] chi progetta di ristrutturare la propria azienda od il proprio ufficio.

Per [illegible] serie di motivi: innanzitutto la capacità di affrontare anche ristrutturazioni di dimensioni importanti, la capacità di offrire progetti con scadenze precise e garantite, la possibilità di rispettare sino in fondo lo «stile» aziendale, la garanzia della stabilità dei costi da mettere in bilancio.

Giorgio Fagà sembra persino avere [illegible] predilezione, per questi tipi di interventi: «Con i manager si riesce a discutere facilmente di soluzioni avveniristiche, è più facile destare il loro interesse [illegible] la loro curiosità. Inoltre c'è [illegible] grande rispetto per il nostro lavoro, che viene da persone in grado di valutarlo nel modo più completo».

La mancanza di sorprese in corso d'opera è infatti una tassativa richiesta delle aziende: la spesa, prevista all'inizio, non lieviterà [illegible] il procedere dei lavori. Questo grazie ad un rigido controllo sulle spese e [illegible] una sinergia fra le varie componenti dell'impresa: così facendo è possibile abbattere costi impropri, legati alle troppe intermediazioni o a una non corretta successione dei lavori. «Logico che l'impiego di materiali di qualità [illegible] di operai specializzati costi - spiega Giorgio Fagà - ma il risparmio, in questi settori, è spesso solo fittizio. E co[illegible]que con noi si spende meno che affidandosi ad un grande architetto».

Già perché quando si scelgono da sé muratori, idraulici, elettricisti, a volte [illegible] va incontro a brutte sorprese: i costi, quando sono spezzettati, lievitano inesorabilmente. Per non parlare dei tempi non rispettati. L'idraulico ha impiegato tre settimane in più, il decoratore era impegnato e si [illegible] fatto attendere due mesi... sono cose di cui tutti abbiamo fatto esperienza.

Fagà ha in serbo quel pizzico in più che fa la differenza. Chi [illegible] affida all'impresa di corso Matteotti [illegible] di avere, in partenza, molte garanzie. Per [illegible] preventivo senza impegni rivolgetevi, per un appuntamento, al 561.7596.

"SE DESIDERI UN AMBIENTE
CREATO E STUDIATO
A TUA MISURA...
RIVOLGITI CON FIDUCIA
A CHI HA FATTO DELL'ARCHITETTURA
E DELLA RISTRUTTURAZIONE
IL FINE DEL PROPRIO LAVORO"



FAGA'
Impresa di progettazione ed edilizia generale

A **TORINO**
IN CORSO MATTEOTTI 29/B
TEL. 011/561.75.96

FIAT UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

Dio non guarda l'orologio
Incontro con Ernesto Olivero - *Fondatore e animatore del Sermig*
Mercoledì 2 ottobre, ore 10

Viaggio nelle terre del Piemonte
Alla scoperta dell'astigiano e del suol d'Aleramo
Con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
Mercoledì 9 ottobre, ore 10

Curarsi con le piante
Dalle tisane, tinture madri e oli essenziali ai fiori di Bach
Mario Giaccone
Mercoledì 16 ottobre, ore 10

Le fortezze delle Alpi occidentali
A passeggio tra trincee, forti e altre opere
Dario Gariglio - *Guida*
Mauro Minola - *Scrittore*
Mercoledì 23 ottobre, ore 10

Vivere (e sopravvivere) con Internet
Viaggi nella realtà anche virtuale
per saper rispondere alle esigenze di domani
Angelo Raffaele Meo - *Politecnico di Torino*
Mercoledì 30 ottobre, ore 10

Quei meravigliosi anni '60
I sogni, le speranze, la realtà e i problemi
Marta Boneschi - *Scrittrice e giornalista*
Mercoledì 6 novembre, ore 10

Omaggio a Mario Soldati
In collaborazione con il Centro Pannunzio.
Intervengono:
Graziella Corsinovi, Giuseppe Valperga,
Carlo Enrici, Pier Franco Quaglieni
Proiezione di filmati della Rai - Relazioni Pubbliche
Mercoledì 13 novembre, ore 10

Concerto di Natale
Teatro Alfieri
Mercoledì 27 novembre, ore 10

Incontro con l'attore Sergio Fantoni
Presentato dal Direttore del Teatro Stabile,
Guido Davico Bonino
Mercoledì 4 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA — BANCA CRT — FIDA SIM

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Informazioni e ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti

- A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - Tel. 011/382.12.38-385.34.83
- UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì ore 9.00-12.00 - tel. 011/5718.303

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE - COMUNE di TORINO

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri [illegible] Libertà, [illegible]
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 17 Settembre 1996 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo [illegible] di Concessionario
[illegible]
C.so Racconigi, 141
TEL. (011) 385.25.34
TORINO

Lavori con divieto di sosta a rotazione nelle vie San Pio V, Berthollet, Saluzzo e Baretti

S. Salvario, operazione maquillage

Marciapiedi più ampi e alberi

«Qualche albero in più [illegible] una decina di panchine [illegible] cambieranno volto al quartiere, ma anche da piccoli interventi [illegible] può far capire ai residenti che c'è l'intenzione di fare qualcosa per San Salvario. Ben vengano, dunque, transenne e operai...». E' soddisfatto Vinicio Lucci, presidente della circoscrizione numero 8, il cui spicchio più conosciuto è il quadrilatero di San Salvario.

Ieri mattina sono cominciati i lavori per «riqualificare» l'area della città che recentemente ha fatto parlare di sé: giornali e televisioni hanno raccontato le tensioni razziali tra residenti ed extracomunitari, le sfilate [illegible] cittadini che gridava[illegible] «via a spacciatori e immigrati clandestini».

Adesso si prova a voltare pagina: i mille [illegible] trecento milioni stanziati dal Comune serviranno per risistemare via San Pio V, via Berthollet, via Saluzzo [illegible] via Baretti. Transenne [illegible] divieti di sosta con indicazioni di rimozione forzata sono già stati sistemati. Per i residenti nel quadrilatero, quelli interessati [illegible] prima persona alle opere di «riqualificazione», [illegible] preannunciano 8 mesi di convivenza con i cartelli di «lavori [illegible] cor[illegible]». Un programma di 240 giorni di lavoro no-stop, sabato e domeniche inclusi.




Il presidente Vinicio Lucci

Via Berthollet chiusa per lavori di «riqualificazione della zona»

«Ma [illegible] ci saranno blocchi di circolazione - dichiara l'assessore all'Ambiente [illegible] arredo urbano, Gianni Vernetti -, ogni giorno si lavorerà [illegible] un tratto di strada e le indicazioni per il percorso da evitare saranno ben visibili». Visibilissime sono quelle in via Berthollet, nel tratto tra corso Massimo d'Azeglio e via Ormea, dove è stato effettuato un primo «tracciamento» del manto stradale.

Quale volto [illegible] vie e marciapiedi? Lo spiega l'architetto Egidio Cupolillo, dirigente del settore arredo urbano: «Un volto nuovo, più funzionale. Allargheremo i marciapiedi senza compromettere la viabilità. Poi, in prossimità dei negozi installeremo transenne, metteremo fioriere. E saranno piantati alberi». Un altro esempio di lavori: «In via San Pio V interverre[illegible] [illegible] marciapiedi. Qui sono sempre state usate le pietre di Luserna. Li rifaremo utilizzando lo stesso materiale».

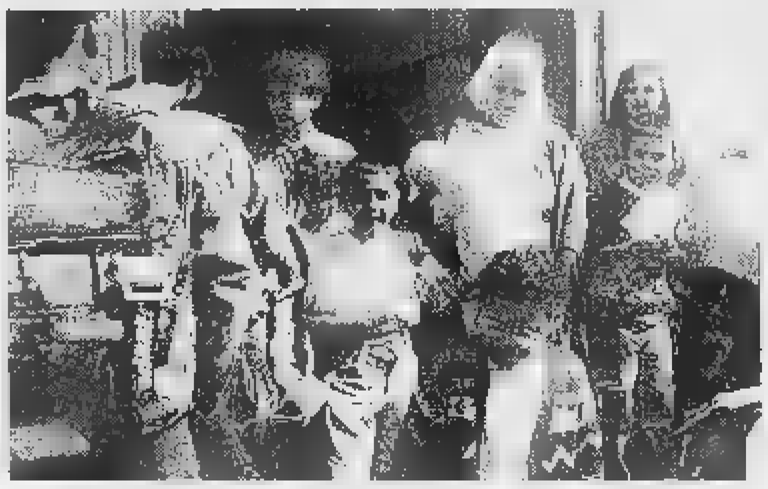
L'assessore Vernetti sa bene che [illegible] problemi [illegible] integrazione sociale non si risolvono costruendo un incrocio nuovo, ridipingendo la facciata di una casa: ma noi dobbiamo fare tutto quello che possiamo per dare condizioni migliori di vita».

La conferma Vinicio Lucci: «E' stato sufficiente illuminare di più il quartiere per allonta[illegible] gli spacciatori. Certo, servono anche i controlli delle forze dell'ordine». E confessa che comincia [illegible] sembrargli più realizzabile [illegible] sogno: «Quello di vedere la gente di San Salvario per strada, tranquilla, i genitori con i figli per mano».

Marco Sartorelli

IN PRIMO PIANO

Ora la scuola è multietnica



Da ieri sono riaperte tutte le scuole: 241 750 alunni nelle materne, elementari, medie inferiori e superiori. Studieranno con 24.850 docenti in 12.140 classi. A Torino si consolida la presenza dei figli degli immigrati extracomunitari nelle elementari e nelle materne: alla scuola «Pacchiotti» il 25% dei bimbi è di nazionalità straniera. Per aiutarli nello studio dell'italiano, [illegible]o attivati i laboratori linguistici. E nell'ambito della scuola dell'obbligo c'è una novità fresca fresca: nascono, primi in Italia, i corsi statali di «seconda opportunità» come suggerisce la Cee. Per portare alla licenza media ragazzi in difficoltà. Condizione essenziale: avere 14 anni e la sola licenza elementare, oppure 15 anni e la sola idoneità alla seconda media.

Martinengo e Valabrega A PAG. [illegible]

IL CASO

SALUTE E RISPARMIO

Il progetto presentato oggi in Regione sarà realizzato con studi privati convenzionati

Al via la prevenzione gratis per la carie

L'esperimento pilota fra gli alunni della Falchera

L'USL 4 (Torino Nord) sta avviando un programma di prevenzione della [illegible] nella popolazione infantile. Un progetto interamente a carico del servizio sanitario nazionale, già sperimentato con successo in altre zone del Piemonte, come per esempio in Val Pellice e in Val Chisone.

Il piano non prevede solo generiche lezioni di igiene orale e alimentazione, ma interventi diretti [illegible] piccoli pazienti con l'applicazione - per fare un esempio - di sigillanti per il rinforzo dei tessuti e somministrazione calibrata di fluoro.

Nel comunicato con cui l'ufficio stampa dell'Usl dà notizia dell'iniziativa in Regione, si parla di «fine dell'epoca delle "carie d'oro"» con un riferimento evidente [illegible] costi spesso elevati che [illegible] famiglia deve affrontare ogni volta che è costretta ad andare nello studio di un dentista, «anche soltanto per una carie».

Di certo rappresenta un aiuto non indifferente per molte famiglie della Falchera, il quartiere destinatario [illegible] questa opportunità. Si comincia subito (entro fine anno) con un intervento sugli alunni di due scuole elementari, con l'obiettivo di estendere entro [illegible] anni i controlli a tutti i 15 mila bambini tra i 5 e 14 anni residenti nella zona. Il commissario dell'Usl 4, Giovanni Rissone, ha pronto uno stanziamento di 800 milioni (lo 0,8 per cento del bilancio), e dice che a conti fatti l'operazione rappresenta un affare per tutti, dentisti esclusi ovviamente: «Nell'arco di 50 anni, il risparmio per la popolazione interessata oscillerà tra i 300 e i 500 miliardi, senza contare gli oneri sociali». Quanto alle cause di patologie odontoiatriche, questo piano [illegible] prevenzione dovrebbe portare a un abbattimento dal 70 al 95 per cento.

L'esperimento vede anche la partecipazione - per la diagnosi precoce delle patologie del cavo orale - dell'ospedale San Luigi di Orbassano con la divisione odontoiatrica del professor Vercellino, [illegible] dei pochi luoghi (insieme con le Molinette) dove il servizio sanitario nazionale si occupa di curare i denti anche ai bambini handicappati. E rientra nei progetti del comitato «health promotion» (in italiano, più semplicemente, promozione della salute) istituito dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

I bambini della Falchera saranno visitati in studi privati convenzionati, in regola con tutti i requisiti previsti dalle normative Cee. L'avviso pubblico è atteso per le prossime settimane.

[g. a. p.]

AMBIENTE

Contro l'inquinamento

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, hanno ufficialmente insediato ieri [illegible] collegio dei revisori dei conti dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale che diventerà operativa il primo gennaio '97. L'Arpa si occuperà della riduzione dell'inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua [illegible] del suolo, [illegible] controllo dell'igiene degli ambienti, della promozione di campagne di sensibilizzazione e di formazione, dell'assistenza tecnico scientifica alle istituzioni competenti in materia. Con il direttore generale, Walter Vescovi, il collegio è l'organo che ha il compito di vigilare sull'andamento amministrativo, contabile e gestionale dell'agenzia.


Secondo il commissario dell'Usl 4 Giovanni Rissone, [illegible] progetto garantirà [illegible] popolazione del quartiere [illegible] Falchera un risparmio nell'arco di 50 anni da 300 a [illegible] miliardi di lire, «senza calcolare [illegible] costo degli oneri sociali»

PININFARINA

Alta velocità

Torino rischia l'esclusione

«Il Piemonte rischia di essere tagliato fuori dal collegamento tra Nord e Sud Europa se [illegible] [illegible] incomincia [illegible] lavorare concretamente sulla linea ad alta velocità Torino-Milano». Lo dice Sergio Pininfarina, presidente del Comitato promotore per l'Alta velocità.

G. Bisio A PAG. 35

LAVORO

I «maestri»

Convegno al Lingotto

Circa mille delegati della federazione italiana dei «maestri del lavoro» nell'auditorium del Lingotto per [illegible] XXV Congresso nazionale. Mille storie di uomini e donne che hanno dedicato la vita al lavoro. E il presidente Scalfaro ha inviato un telegramma.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

IN COMUNE

Caso droga

An brucia le siringhe

An davanti al Comune contro «spinello libero» brucia le siringhe [illegible] il consigliere Palma annuncia querela nei confronti di Borghezio per gli insulti contro chi aveva detto «sì» al documento: sono due episodi che hanno animato la seduta in Sala Rosso.

[illegible] Sangiorgio A PAG. 38

TURISMO

Più stranieri

E piacciono i musei

I visitatori nei musei di Torino ad agosto hanno sfiorato le 102 mila presenze. Sono aumentati del 40 per cento rispetto ai 70 mila dell'anno scorso, addirittura raddoppiati dal 1994. Soprattutto sarebbero in aumento gli stranieri, pari al 32% degli arrivi.

[illegible]. Lupo A PAG. 39


Giuliano Soria [illegible] Federico [illegible] [illegible] [illegible] dei [illegible] famosi cappelli

Campagna acquisti di cimeli nel mondo delle aste e del collezionismo internazionale

Al Museo del cinema il cappello di Fellini

Tra i ricordi del grande regista, il costume di «Gelsomina»



In vetrina anche l'abito di Lawrence d'Arabia

Il cappellone nero a larghe tese e la lunga sciarpa di Federico Fellini saranno d'ora in poi esposti [illegible] Museo Nazionale del Cinema di Torino, presieduto da Giuliano Soria. Non è l'unica sorpresa di un'ambiziosa campagna acquisti. Sono diventati beni torinesi anche il mantello di Superman, il costume indossato da Rodolfo Valentino in «Sangue e Arena» e quello che Peter O'Toole usò per interpretare «Lawrence d'Arabia».

Soria ha girato il mondo delle aste e del collezionismo internazionale per aggiudicarsi «questi colpacci, che si aggiungono alle collezioni [illegible] Museo, già di rilievo mondiale». La più recente acquisizione è la collezione «Alessandro Nicosia», costituita l'anno scorso a Roma [illegible] occasione della mostra «Fellini», [illegible] da Lietta Tornabuoni.

«La manifestazione - racconta Soria - aveva [illegible] insieme una ricca serie di oggetti, costumi e documenti appartenuti al grande maestro. Era [illegible] raccolta che faceva gola anche alla Fondazione Fellini, ma [illegible] riusciti [illegible] portarla [illegible] Torino, con una spesa [illegible] 150 milioni».

Fra i pezzi vi è la frusta usata da Mastroianni nel film «Otto e mezzo». Da sola è costata 10 milioni. Mentre per 80 milioni sono stati acquisiti 14 disegni originali del maestro. Cinque sono dedicati a «sogni» di Fellini. Due riguardano l'«Attore», il film che il maestro [illegible] è riuscito a realizzare.

Memorabili anche tre costumi. Ci sono quello che Giulietta Masina usò per interpretare la tenera Gelsomina nel film «La strada» [illegible] quello che le servì poi per dare anima all'ingenua prostituta delle «Notti di Cabiria». E c'è il frac di Mandrake. Vestì Mastroianni due volte: la prima in [illegible] spiritoso «foto-fumetto»: «Moi, Mandrake de Frosinone», che Fellini pubblicò nel 1972 sull'edizione fran[illegible]e di Vogue. Mastroianni fece poi il bis nei panni del grande mago anche nel film «L'intervista» [illegible] 1987.

Si aggiungono quindi 7 manifesti e 6 brochures originali dei più famosi film felliniani: da «La Dolce Vita» e i «Vitelloni» alla «Città delle Donne». Il tutto è completato da una serie di lettere autografe del maestro: «Sono una testimonianza - dice Soria - del fitto carteggio che Fellini intratteneva con colleghi e giornalisti».

Soria permette di sbirciare anche fra gli altri tesori che ha comperato l'[illegible] scorso. Spaziano in tutta la storia del cinema. C'è un lotto di 61 bozzetti dei film «Tem[illegible] moderni» e «Il grande dittatore» di Charlie Chaplin, acquistati da Sotheby's per oltre 13 milioni e mezzo. Da Christie's provengono invece il figurino dell'abito di Elizabeth Taylor [illegible] film [illegible] gigante» e il costume di Peter O'Toole per Lawrence d'Arabia. Il primo è costato [illegible] milioni, il secondo quasi 27.

Degno del suo fascino è anche il prezzo spuntato da Sotheby's per il costume di Rodolfo Valentino: 16 milioni e mezzo. Più abbordabili sono il mantello di Superman a [illegible] milioni e 400 mila lire e quello del «Piccolo Buddha» di Bertolucci: 2 milioni e 700 mila. La bara di Dracula ha richiesto invece una spesa di 10 milioni.

Non manca Walt Disney: 4 pastelli per il film Fantasia hanno richiesto oltre 6 milioni, mentre un solo disegno esecutivo [illegible] inchiostro e acquarello di «Biancaneve [illegible] i sette nani» [illegible] stato conquistato [illegible] un'offerta all'asta di quasi 10 milioni.

Maurizio Lupo

La terza volta dal '39, l'incarico al Movimento francescano

La lampada di San Francesco sarà «accesa» dal Piemonte

Alle istituzioni civili e religiose del Piemonte, per la terza volta a partire dal 1939, è stato affidato l'incarico di offrire l'olio e riaccendere la Lampada Votiva dei Comuni presso la tomba di San Francesco, patrono d'Italia. Alla cerimonia saranno presenti il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il cardinale legato pontificio Carlo Furno, rappresentanti del Governo, [illegible] autorità umbre.

Il Movimento Francescano Piemontese annuncia che «nei giorni [illegible] [illegible] [illegible] ottobre prossimi, alle celebrazioni in onore di San Francesco nelle Basiliche Patriarcali, parteciperà una significativa rappresentanza piemontese: l'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini con i vescovi del Piemonte, i presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale Ghigo e Picchioni, i presidenti delle Province piemontesi, il sindaco di Torino Castellani e i sindaci [illegible] Piemonte, i ministri provinciali e i superiori delle Famiglie Francescane, i ministri generali degli Ordini Francescani». Alle [illegible]lebrazioni, coordinate dal Movimento Francescano Piemontese, sono attese migliaia di fedeli da tutto il mondo.

«Dalle istituzioni civili e religiose del Piemonte - spiegano i responsabili - abbiamo ricevuto collaborazione e incoraggiamento». Tra i tanti messaggi pervenuti, quello di Enzo Ghigo: «Anche nella nostra epoca [illegible] monito di Francesco e Chiara a non dolersi delle difficoltà del presente e [illegible] agire con umiltà ed armonia [illegible] [illegible]i ci circonda è quanto mai valido». Mercedes Bresso, presidente [illegible] Provincia di Torino: «Diciamo grazie a Francesco per averci insegnato che le persone, come i fiumi, i mari e gli animali, [illegible] sono ceduti alla nostra proprietà, ma affidati alla nostra responsabilità». E il sindaco Castellani: «Recandoci ad Assisi vogliamo raccogliere la lezione di Francesco e Chiara per la costruzione di una società più giusta [illegible] più umana, rispettosa di tutti».

Partita la richiesta al governo di finanziamenti per le grandi opere viarie

Regione, progetti per 336 miliardi

Ma non c'è la metropolitana

La Regione Piemonte è arrivata terza nella corsa per la presentazione dei progetti per accedere ai tremila miliardi messi a disposizione del Cipe. Gli uffici hanno lavorato a pieno ritmo e questo potrebbe permettere al Piemonte di avere una «chance» in più al momento della distribuzione delle risorse da parte del governo. Una velocità che potrebbe permettere di recuperare qualche centinaio di milioni. Farà invece sicuramente discutere la scelta delle opere prioritarie che la giunta guidata da Enzo Ghigo vuole realizzare con la parte di fondi ad essa riservata.

La linea 1 della metropolitana di Torino e il completamento del passante ferroviario, infatti, non sono stati inseriti nel primo elenco di priorità, ma solo nel secondo (la prima al 20° posto; la seconda al sedicesimo), cioè in quei progetti che difficilmente potranno ricevere un contributo statale.

Una scelta che non farà certo piacere al sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani, visto che la città si è vista «declassare» anche i finanziamenti per i progetti del parcheggio interrato D'Azeglio-Galilei, per il prolungamento della linea 13 e per il rinnovo del parco veicoli dell'Atm. Castellani non vuole fare polemiche: «Immagino che le richieste della Regione non siano a tutto campo e non investano finanziamenti del ministero dei Trasporti. Mi auguro che le risorse per la metropolitana, il passante e gli altri aspetti della mobilità urbana siano oggetto [illegible] un tavolo aggiuntivo con il governo».

OPERE DA REALIZZARE	IMPORTO RICHIESTO (in milioni di lire)
INTERPORTO DI ORBASSANO	55.564
BONIFICA BARAGGIA VERCELLESE	25.100
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA	25.000
ACQUEDOTTO DI TORINO	19.027
STRADA PROVINCIALE VAL CHISONE	22.700
RIQUALIFICAZIONE COMUNE LEINI	11.343
AEROPORTO DI CASELLE	5000
DISTRETTO TECNOLOGICO CANAVESE	4930
VIABILITA' CAAT	1703

Enzo Ghigo, [illegible] parte sua, esclude qualsiasi volontà «penalizzante», e spiega: «Abbiamo scelto di integrare i progetti omogenei legati ai fondi strutturali dell'Unione Europea. In secondo luogo abbiamo tenuto conto anche delle realtà territoriali: [illegible] Piemonte non è solo Torino». Già, ma perché privilegiare il Sito - l'Interporto Torino-Orbassano - invece del metrò? «Perché abbiamo scelto programmi con progetti esecutivi già pronti [illegible] immediatamente cantierabili e di importo medio-piccolo. Se avessimo inserito metrò [illegible] passante non sarebbe stato possibile finanziare una miriade di progetti su tutto il Piemonte». E il presidente della giunta è anche convinto che «i soldi per la metropolitana e il nodo ferroviario di Torino arriveranno alla città attraverso altre vie e cioè all'interno [illegible] fondi Cipe gestiti da Roma e attraverso l'accordo tra Regione e Fs che prevede uno spostamento di risorse per concludere il passante».



Il presidente della Regione Enzo Ghigo: «Non c'è alcuna intenzione punitiva verso Torino»

Ghigo: il Piemonte non è solo Torino Il sindaco: mi auguro si trovino i fondi

Ma per Enzo Ghigo esiste anche una terza strada: «La presentazione di un secondo elenco di priorità è una chiave d'ingresso per ottenere nuovi finanziamenti. In ogni caso la Regione è intenzionata [illegible] rispettare l'impegno preso dalla giunta Brizio e a stanziare 100 miliardi per il materiale rotabile del metrò».

«La Regione - spiega il capogabinetto Vito Valsania - ha presentato 81 progetti con richieste di finanziamento per 336 miliardi di lire. Il Cipe entrerà nel merito dei progetti solo dopo l'attribuzione dei fondi alle Regioni». Aggiunge Ghigo: «Sono progetti tesi a sviluppare nuova occupazione».

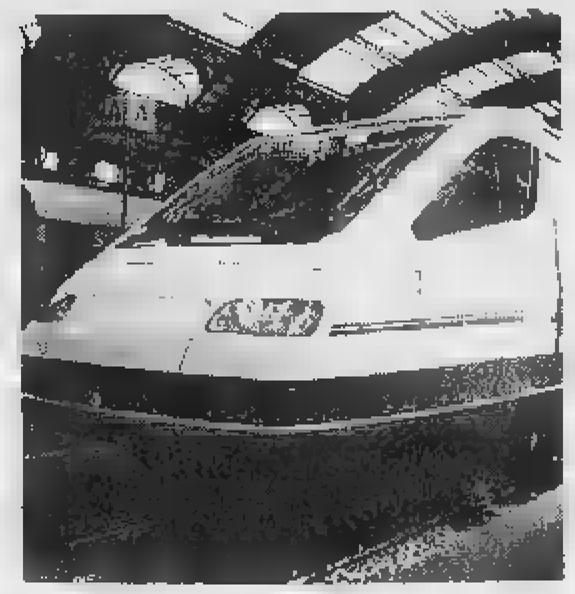
Ma quanti soldi arriveranno in Piemonte? Le stime più ottimistiche fatte dagli uffici regionali parlano di circa quattrocento miliardi che potrebbero arrivare nel territorio subalpino. [illegible] della metà verrano impiegati da parte dello Stato, ma su indicazione regionale, per completare o realizzare le opere di grande viabilità (come la Torino-Savona o la Torino-Pinerolo e le tangenziali di Novara, Asti, l'Asti-Cuneo e la Cuneo-Nizza) o strutture ferroviarie. Il resto verrà impiegato sulla base del primo elenco di priorità. Per la maggior parte si tratta di opere viarie.

La Regione punta anche alla costruzione del secondo modulo dell'Interporto di Torino Orbassano me richiede anche 3 miliardi e 200 milioni a favore del progetto regionale Assonet, la rete telematica per l'agricoltura; 3600 milioni per il completamento della rete viaria intorno al parco Bioindustriale di Colleretto Giacosa e [illegible] miliardi e mezzo per ristrutturare l'azienda agricola La Mercantile, [illegible] Castagnole d'Asti, e trasformarla in centro di promozione turistico.

Poi tantissimi «contributi a pioggia» con richieste comprese tra i cento e i cinquecento milioni a favore, soprattutto, dei Comuni alluvionati.

Maurizio Tropeano

Pininfarina lancia l'allarme



Uno dei treni per l'Alta velocità che potranno essere impiegati anche sulla Torino-Lione, il cui progetto è fermo da tre anni per le difficoltà soprattutto dal Comune di Novara

«Alta velocità, ora Torino rischia d'essere esclusa»

Il presidente del Comitato promotore «Troppi ritardi nel progetto della linea»

Se non [illegible] sbloccheranno le discussioni in sede di conferenza dei servizi per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Milano, per la quale [illegible] sono fermi da tre anni 3500 miliardi, e se non si incomincerà a lavorare presto [illegible] concretamente sulla Torino-Lione, il Piemonte rischia di essere tagliato fuori dal collegamento tra il Nord e il Sud Europa.

Dice Sergio Pininfarina, presidente del Comitato promotore per l'Alta velocità: «La nuova linea Torino-Lione è un'infrastruttura indispensabile per l'integrazione europea, essenziale per evitare l'emarginazione del nostro Paese, vitale per l'economia piemontese e torinese». Insomma, non [illegible] pensabile inserire la nostra regione nel contesto europeo senza avere un collegamento veloce [illegible] moderno con il resto d'Europa: sarebbe come se 40 anni fa si fosse rinunciato a realizzare l'aeroporto di Caselle.



Sergio Pininfarina

Aggiunge Pininfarina: [illegible] sulla Torino-Lione i convogli viaggiano [illegible] un percorso accidentato, con tunnel vecchi [illegible] pendenze elevate, segnalazioni non ancora completamente automatizzate e alimentazioni con differenti voltaggi e frequenze. Tutte queste ragioni ostacolano in particolare il trasporto merci e limitano la velocità media a circa 90 km/h per i passeggeri [illegible] tra i 50 e i 70 km/h per le merci. Velocità medie così basse rendono [illegible] soprattutto il tratto italiano vicino alla saturazione. Anche con i previsti ammodernamenti, che porteranno la potenzialità da 140 a 160 treni al giorno, il tratto sarà saturo dopo il 2000».

Non basta: in mancanza di un raccordo tra l'Alta velocità francese e quella italiana, potrebbe risultare vincente il passaggio delle Alpi dal Brennero per scendere poi su Milano e proseguire per Bologna, Firenze, Roma, Napoli. E Torino e il Piemonte risulterebbero tagliati fuori.

Al Comitato per l'Alta velocità, facendo il punto su progetti e realizzazioni, sono espliciti a puntare il dito sui ritardi derivanti dai tentennamenti di molti Comuni e del Comune di Novara in particolare: «E' una situazione scandalosa - si lascia scappare qualcuno - perché la conferenza dei servizi, organismo creato per sveltire le vie della burocrazia, sta discutendo da due anni e mezzo [illegible] il nodo novarese». Sono stati presentati una decina [illegible] percorsi [illegible] alternativi, uno comporteva addirittura maggiori spese di 6-700 miliardi (sui 3500 dell'intero tratto), e ogni volta si è dovuto riprogettare. L'Alta velocità, [illegible] già era accaduto per l'autostrada del Frejus, sembra essere diventata l'occasione per strappare grosse concessioni di riassetto. La progettazione dovrebbe essere in accordo ragionevole [illegible] le esigenze locali, ma non si può chiedere l'impossibile.

Se la Torino-Milano va in porto, certamente la Torino-Lione diventa più facile da negoziare con i francesi come anello tra la rete italiana e la rete europea. Pininfarina fa riferimento anche al risvolto sull'occupazione: «Il programma di quadruplicamento veloce delle principali direttrici ferroviarie italiane creerà nei prossimi otto anni circa [illegible] mila nuovi occupati se si considerano i 26 mila miliardi che [illegible]ranno investiti nelle tratte della Torino-Milano-Napoli. Per la parte italiana della Torino-Lione si possono prevedere circa 40 mila posti di lavoro».

Gianni Bisio

Comparirà davanti ai giudici il giovane che confessò d'aver ucciso a coltellate il pensionato nel parcheggio

Delitto senza perché, a giudizio l'assassino

Il perito: incapace di intendere e volere



Il pensionato Ferdinando Pacifico, ucciso [illegible] un coltello

«L'ho ucciso perché una voce, dentro di me, mi ordinava di colpire qualcuno. Era come un'onda d'odio: avrei ucciso la prima persona che avessi incontrato quel giorno. Forse, di fronte a una donna o a un bambino, mi sarei fermato. Ma lui, in fondo, la sua vita l'aveva già vissuta». Luca Di Stefano confessò così al pm Eugenia Ghi di aver assassinato [illegible] Lungo Dora Savona, nell'aprile dello scorso anno, il pensionato Ferdinando Pacifico. Un delitto senza un perché. Commesso da un giovane dichiarato dal perito incapace di intendere e di volere, oltre che socialmente pericoloso. L'assassino comparirà il 26 settembre davanti al gip Caria per l'udienza preliminare, ma non varcherà mai la soglia del carcere. E' prevedibile che venga prosciolto da ogni accusa, e che continuerà a restare nella casa di cura in cui è ricoverato da un anno.

Per Luca Di Stefano, 25 anni, il pm Ghi ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio volontario aggravato dai futili motivi, e da sevizie e crudeltà. Il 26 aprile del '95, Pacifico fu straziato da 21 coltellate. Aveva 62 anni, era un [illegible] operaio Lancia: quel mattino, aveva accompagnato [illegible] moglie Maria D'Er[illegible] per una visita all'Usl. Aveva lasciato la donna davanti all'ingresso, ed era andato a parcheggiare l'auto. Pochi istanti dopo era finito a terra nel sangue. Alcuni giovani dissero alla polizia di aver visto fuggire un uomo, che salì sull'autobus [illegible] diretto in centro con gli abiti lordi di sangue. I ragazzi cercarono di bloccarlo, ma fu inutile. Si disegnò [illegible] identikit dell'assassino. Le indagini si indirizzarono su Michele Ferrara, posteggiatore abusivo di 36 anni. Un etilista, senza fissa dimora, che aveva già avuto guai con la giustizia. Ferrara, messo alle strette, confessò: «Mi aveva negato le mille lire del parcheggio, mi aveva insultato. L'ho colpito, ma ero ubriaco[illegible]. Non so perché l'ho fatto».



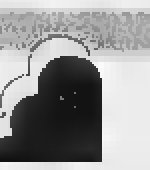
La scena del delitto, in lungodora Savona, nell'aprile scorso

Quattro testimoni, in un drammatico confronto all'americana, lo riconobbero: «Sì, è lui, è quello che scappava subito dopo l'omicidio». Il caso sembrava risolto. Finirono in carcere anche tre amici di Ferrara, accusati di favoreggiamento: gli avrebbero fornito abiti puliti per cambiarsi, dopo l'omicidio.

Dopo quella prima confessione, però, il posteggiatore abusivo fece marcia indietro. Cambiò versione, ritrattò ogni cosa. «Non so nulla di questa storia, non c'entro niente, quel giorno [illegible] [illegible] nemmeno da quelle parti». E, sei mesi dopo, i fatti gli diedero ragione. A ottobre, Luca Di Stefano (difeso dall'avvocato Faccio) si presentò in questura accompagnato dal padre. E si autoaccusò dell'assassinio.

Venne fuori, così, una [illegible] di disagio e di paura, che la famiglia Di Stefano viveva silenziosamente da quasi un anno. Appassionato di filosofia e studioso di religione, Luca Di Stefano era però [illegible] paranoico. Lo avevano scoperto i medici del distretto militare, alla visita di leva. Ma lui aveva sempre rifiutato di curarsi, e a nulla erano valse [illegible] insistenze dei congiunti. La notte padre, madre e fratello dormivano tutti e tre nella stessa stanza, chiusi a chiave, per paura di Luca. Aveva le visioni: «Sento dentro di me delle voci». Dopo l'assurda morte del pensionato di Lungo Dora Savona, la famiglia [illegible] Luca aveva intuito qualcosa. Dalla cucina di [illegible] era sparito un coltello. E il ragazzo sembrava più agitato, parlava sempre più spesso di morte. E alla fine aveva confessato il delitto al padre. Davanti al pm Ghi, aveva ricostruito l'omicidio minuto per minuto: aveva fatto un discorso in parte farneticante, in cui c'erano però elementi che poteva [illegible] soltanto l'assassino.

BOLLETTINO [illegible]



Martedì 17 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni. Venti deboli o moderati da Nord-Est. Temperatura stazionaria.

IERI

[illegible]

MASSIMA	24,9
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,2 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	22,1	MINIMA	8,6
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	22,5	MINIMA	11,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti, tramonta alle ore 19 e 36 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 39 [illegible], cala domani alle ore 22 e 2 minuti

Ultimo quarto 4 settembre ore 21
Luna nuova 13 settembre ore 1
Primo quarto 20 settembre ore 13
Luna piena 27 settembre ore [illegible]

MERCURIO: del tutto invisibile per la notevole vicinanza al Sole

VENERE: a 138 milioni di km e 7,5 minuti-luce dalla Terra

MARTE: brilla leggermente per il Cancro e con luce più intensa

[illegible] [illegible] alla sera basso in direzione Sud-Ovest

SATURNO: attualmente è il pianeta meglio osservabile essendo opposto al Sole

IL FENOMENO: stasera alle 22, la Luna [illegible] la massima librazione in longitudine, tale da mostrarci meglio il bordo dove si trova il Mare Crisium

Specchio dei tempi

«Al Monginevro respinti dai gendarmi: non avevamo la I sull'auto» «Aspetterò a lungo il diploma di laurea, ma datemelo almeno in pergamena!» - «Ecco perché amo i cani» - «Sono davvero tutti sprechi?»

Due lettori ci scrivono:

«Nell'attraversare la frontiera al Monginevro siamo stati, mio marito ed io, dapprima trattati [illegible] maleducazione da due gendarmi francesi e quindi rispediti in Italia poiché la nostra auto risultava sprovvista della I, simbolo dell'Italia. Il tutto perché non avevamo abbassato il finestrino con sufficiente sollecitudine, mancando in tal modo di rispetto alla loro divisa. Cosa incredibile poiché, nelle innumerevoli altre volte in cui negli ultimi anni siamo passati per la stessa frontiera, [illegible] solo non abbiamo mai avuto problemi, ma neppure mai ci sono anche solo stati controllati i documenti.

«Offesi e sbalorditi soprattutto perché nel frattempo gli stessi gendarmi continuavano a concedere l'entrata in Francia a decine di altre macchine ugualmente sprovviste del contrassegno [illegible] noi richiesto, abbiamo domandato la ragione di un tale atteggiamento nei nostri confronti. Non ne abbiamo avuto in risposta che male parole. Siamo stati costretti a ritornare nel nostro Paese per procurarci, in quel giorno e a quell'ora, l'adesivo mancante. Quando, dopo essere finalmente passati, ci hanno visti prendere nota delle targhe di alcune delle auto in transito del tutto sprovviste della lettera di identificazione nazionale, hanno pure tentato di intimidirci fotocopiando i nostri documenti. Mai ho così tanto apprezzato la serietà e la cortesia dei carabinieri della frontiera italiana».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Alla fine di luglio sono andata in segreteria di Scienze Politiche per il ritiro del certificato originale di laurea.

«Mi è stato risposto che la richiesta è stata fatta in anticipo rispetto ai tempi di rilascio, visto che mi sono laureato solo nel dicembre 1995; tutto ciò comunque non mi ha sorpreso dati i lunghi tempi d'attesa, lamentati un po' in tutta Italia per il rilascio di documenti scolastici.

«Aspetto quindi pazientemente, ma mi auguro almeno che l'agognato pezzo di carta sia all'altezza delle lauree consegnate negli anni precedenti ai miei colleghi, ovvero lauree magistralmente scritte a mano su fine pergamena bianca; dico questo perché recentemente ho incontrato un amico laureatosi all'Università degli Studi di Pescara, [illegible] quale con comprensibile orgoglio mi ha mostrato il suo certificato [illegible] laurea: era compilato su un anonimo cartoncino color seppia [illegible] scritturazione eseguita da un'anonima stampante [illegible] qualcosa di similare».

Marco Paltro

Una lettrica ci scrive:

«A proposito delle tante polemiche sui cani. Da molti anni ne posseggo uno. Non ruba, non si droga, non vende droga, [illegible] rapina, non stupra, non guida a folle velocità, [illegible] insulta; è entrato con me molte volte in chiesa, di soppiatto, per breve tempo. Come ladri.

«Si accuccia buono e zitto mentre io prego [illegible] buon Dio di benedire me, la famiglia e... lui. Tante persone in chiesa chiacchierano, ridono, [illegible] distratte, più svestite che vestite, le giovani col pancino e l'ombelico fuori (fa tanto moda).

«Torniamo al cane: il suo comportamento non reca danno e offesa a nessuno. Pulisco da sempre ove sporca (come da anni vedevo nelle nazioni più civili) [illegible] invito i proprietari di cani a fare altrettanto. Penso che i nostri amici [illegible] quattro zampe non abbiano arrecato [illegible] mondo tutto il male, l'odio, le guerre, la ferocia, la violenza dei bipedi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'infermiera professionale ed ho raccolto una voce che riguarda l'ospedale Martini di via Tofane. Sento la necessità di raccontarla per attirare l'attenzione dei dirigenti della Usl 2 e dei lettori ed avere una risposta. La farmacia interna dell'ospedale si troverebbe costretta a sperperare una trentina di milioni, distruggendo (cioè buttando nella fogna) [illegible]luzioni concentrate per circa 2000 emodialisi, acquistate solamente per portare a fine il contratto annuo con la ditta fornitrice, ben sapendo che, dal mese di marzo, in poi non avrebbero più potuto essere utilizzate a [illegible] della sostituzione delle apparecchiature del reparto.

«Se questa notizia risulterà vera, mi chiedo perché nella sanità pubblica per risparmiare si taglia [illegible] tutto (dagli stracci per lavare i pavimenti, alle arcelle monouso e [illegible] via) [illegible] non si bloccano questi sprechi che ritengo, purtroppo, essere molti. Un attento osservatore potrebbe verificare quanto materiale viene [illegible] tra carozzine e letti di ritorno all'Usl nella palazzina sotto gli ambulatori dello stesso ospedale».

Segue la firma

Nei quartieri una «seconda opportunità» per chi ha più di 14 anni

Primo giorno senza lacrime

Al via anche elementari e medie

Una dolce crostata di mele per un dolce impatto il primo giorno di scuola. L'ha portata la maestra Chiara Argenton ai suoi allievi del[illegible] prima C, elementare Roberto d'Azeglio, via Santarosa. Per conoscersi meglio. C'è anche l'altra maestra Liliana Villac. Ci si [illegible] presto del tu. Che cosa facciamo? «Basta giocare - dicono in [illegible] i ragazzini -, facci disegnare». Ed eccoli, con i banchi diposti a stella, quattro a quattro. Simona disegna un bambino, Giulia un cielo pieno [illegible] stelle, Nicoletta un prato e l'alunna Chiara contorna di verde le fronde di tanti alberi. Mentre Stel[illegible] ed Emiliano si stringono alle maestre [illegible] avere [illegible] giudizio su un «cielo stellato [illegible] una notte di pioggia [illegible] lampi».

Nessuno ha pianto. Al contrario, sembrano divertirsi. Anche giù nel cortile dove sono andati quelli della prima A. Francesco confessa che [illegible] scuola vorrebbe giocare a «scala 40» «perché sono un campione». Luca dice: «Vorrei disegnare». Edoardo con le mani sui fianchi annuncia che da grande farà il pompiere. Mentre Elena e Chiara, tenendosi per mano, esprimono un sogno: «Leggere tanto».

E' già tempo di studio vero alla media Matteotti, di corso Sicilia. Nelle aule si stanno affrontando i test d'ingresso. Gruppi di domande per scoprire le capacità di ognuno. Facili? Un coro di sì. «Giovanni ha una maglietta nera e una bianca, un paio [illegible] pantaloni neri e un paio bianchi. Quante combinazioni può fare?» recita il primo test. I ragazzi si divertono, ma sentono, un poco, [illegible] responsabilità di crescere. Marianna Ferrara [illegible] dice senza mezzi termini: «Non mi dispiace affatto aver lasciato i compagni delle elementari. Qui divento grande». Edoardo Falena, vuole «scoprire, diventare ancora più bravo». Simone Marra [illegible] impaziente di conoscere la matematica, Giorgia Pentenero sogna la storia.

Timido e sorridente, Michele Pinna confessa [illegible] sogno: «Spero di poter continuare lo studio del pianoforte che ho lasciato per cambiare città». C'è qualcosa in più del semplice deside[illegible] forse una vocazione autentica: «Suonavo Beethowen [illegible] Mozart, vorrei andare al Conservatorio».

LE CIFRE. Da ieri sono proprio riaperte tutte [illegible] scuole: 241.750 alunni nelle materne, elementari, medie inferiori e superiori (che avevano cominciato mercoledì). Studieranno [illegible] 24.850 docenti in 12.140 classi.

LA NOVITA'. Nascono, primi [illegible] Italia, i corsi statali di «seconda opportunità» come suggerisce l'Unione Europea. Per portare alla li[illegible] media ragazzi in difficoltà. Condizione essenziale: avere 14 anni [illegible] la sola licenza elementare, oppure 15 anni [illegible] la sola idoneità alla seconda media. La preside Bruna Balostro Trucchi: «Si lavorerà fuori dalla scuola, nelle circoscrizioni. Tre ore al mattino di didattica [illegible] tre al pomeriggio di preparazione al lavoro nei laboratori. Un impegno importante, che mette insieme le forze del provveditorato e del Comune». Previste quattro classi per gruppi di 8-10 alunni. S'inizia a ottobre nelle circoscrizioni Vallette-Lucento e Madonna di Campagna-Borgo Vittoria.

LE [illegible] Sono andati dal provveditore i genitori della prima F, soppressa e trasformata in prima B al liceo Alfieri. Nessuna speranza: il numero degli iscritti non consente quella classe in più. Minacciano: «Sciopereremo». Non sono entrati a [illegible] parte [illegible] alunni della elementare Battisti «fusa» con la Baricco. Nulla cambia per loro. Ma i genitori contestano lo spostamento della direzione. Fuori dalle aule gli allievi della Niccoli di Settimo fusa con la Calvino. Il Tar ha respinto la richiesta di sospensione del provvedimento presentato da preside e professori.

Maria Valabrega



Il sogno di Elena: leggere tanto



Michele Pinna: suono il pianoforte



Marianna Ferrara: divento grande



L'integrazione incomincia con le maestre

IL CASO

UNITED COLOURS NELLE CLASSI

E per i piccoli stranieri c'è la scuola multi-etnica

LIQUAN ha un'espressione smarrita [illegible] anche un po' rassegnata. Tiene gli occhi bassi. Poi, ogni tanto, furtivamente, li alza per guardare la maestra [illegible] quel suo compagno di banco dalla pelle scura, tanto vivace, che sorride [illegible] tutti [illegible] cerca di fare amicizia. Liquan, cinese di 6 anni, figlio di ristoratori, ieri era al primo giorno di scuola. Nella sua classe - la I B della scuola elementare «Pacchiotti» di via Bertola - [illegible] sono dieci bambini italiani e Abdouloye, Olù, Mohamed, Sara, Christian (di nazionalità ivoriana, albanese, marocchina, egiziana, peruviana). Il mondo di domani, quello di un'allargata convivenza multietnica, incomincia qui: [illegible] questa scuola che accoglie i bimbi del centro storico [illegible] di un pezzo di Porta Palazzo.

«Il [illegible] per cento dei nostri iscritti [illegible] cioè 45 alunni - spiega la direttrice Sally Paola Anselmo, succeduta a Giuseppina Chiampo - [illegible] figli di immigrati. Nella scuola materna [illegible] via Bellezia, che dipende da questa direzione didattica, la percentuale sale ad oltre 50: bimbi che per lo più sono già nati qui». Lo scorso anno erano 682 i bambini inseriti nelle elementari e 374 nelle materne della città.

L'impegno della «Pacchiotti» per i piccoli stranieri ha oltre dieci anni: partito come volontariato, [illegible] poi diventato «progetto», sperimentazione concessa dal ministero. «Quest'anno, però, su sei laboratori ne saranno attivati solo due: i tagli - dice la dottoressa Anselmo - [illegible] hanno fatti anche dove varrebbe particolarmente la pena di investire: perché significa investire sul futuro della nostra società. Qui le maestre valorizzano le differenze e smussano gli angoli». Aggiunge: «Questa scuola ha fatto un lavoro importante nel quartiere Centro, un quartiere che [illegible] sempre stato la prima sponda per gli immigrati. Qui vivono moltissimi cittadini extracomunitari, eppure, forse anche grazie all'integrazione e alla conoscenza reciproca realizzata attraverso la scuola, non ci [illegible] mai state le tensioni di San Salvario».

Alla «Pacchiotti» ogni classe, dalla I alla V, è composta più o meno come quella del piccolo Liquan, che ha due sorelle nelle classi più alte, brave [illegible] ben inserite. I bambini stranieri, che a volte arrivano anche a metà anno senza conoscere una parola d'italiano, sono [illegible] presenza ben distribuita. «E' importante l'accoglienza che viene riservata loro, il rapporto con gli insegnanti, il clima che si crea con i compagni» spiegano le insegnanti Elena Mauro ed Elena Fera, che si occupano dei laboratori linguistici. I laboratori sono un sostegno per i piccoli stranieri, ma anche un trampolino verso la multiculturalità per [illegible] classi intere. Dove c'è bisogno, infatti - e questo accade quasi sempre [illegible] i bambini non [illegible] nati qui o non hanno frequentato la materna - i figli degli immigrati frequentano una-due ore al giorno per imparare il più rapidamente possibile l'italiano. Ma non è tutto. «Lavoriamo con la classe al completo per valorizzare le differenze, che diventano una ricchezza comune, e per far emergere i punti di contatto delle diverse culture». Si [illegible] scoperto così, per esempio, che le fiabe di Esopo sono patrimonio dell'infanzia in Italia come in Cina e in Marocco.

Maria Teresa Martinengo



I ragazzi della V B nella elementare «Pacchiotti» di via Bertola, dove i bambini di diverse [illegible] crescono insieme in un progetto educativo; sotto, la direttrice **Sally Paola Anselmo**

PROTESTA

A CORIO CANAVESE

«Le aule sono troppo sporche»

I genitori tengono a casa gli alunni

PER un centinaio di alunni delle scuole elementeri di Corio Canavese le vacanze estive dureranno fino [illegible] mercoledì. Motivo: nessuno da giugno si è preoccupato di impugnare spugne e spazzoloni e di pulire all'interno della struttura di via Cavour, nel centro del paese. Così ieri mattina i genitori degli alunni si sono rifiutati di far entrare i figli in quello che hanno definito «un vero e proprio schifo» e alla loro protesta si è unita anche quella delle insegnanti.

L'amministrazione comunale non ha potuto fare altro [illegible] appendere un avviso scritto [illegible] pennarello a fianco dell'entrata, [illegible] tanto di scuse e rettifica sull'ini[illegible] dell'anno scolastico. «Sono loro i responsabili di quanto accaduto - [illegible] denunciato il direttore didattico delle 14 scuole della zona, Franco Magnino -: il Comune si deve preoccupare della manutenzione di materne ed elementari».

Tutto è sembrato normale come il primo giorno di scuola fino a poco prima delle [illegible] quando ancora nessuno aveva varcato i cancelli dell'edificio. Una volta all'interno genitori [illegible] corpo docente increduli hanno controllato [illegible] nove aule: un dito di polvere si era depositato su banchi, sedie e pavimenti. «Per non parlare dei servizi igienici - dicono seccati - ci sono anche i muri scrostati». In meno di mezz'ora in via Cavour sono arrivati i carabinieri di Corio e i tecnici dell'Usl 6 che hanno ispezionato palmo a palmo tutta la scuola. «Non mi resta che chiedere scusa a tutti - ha detto senza [illegible] giustificazioni il sindaco di Corio, Giacomo Brachet Contol, che ha dovuto abbandonare la lezione alle medie, dove insegna lettere, per raggiungere le elementari - avevamo dato l'ordi[illegible] di provvedere, forse c'è stato un intoppo tra l'ufficio tecnico e la ditta a cui abbiamo appaltato i lavori di pulizia».

Per il direttore didattico Franco Magnino è una giustificazione che [illegible] sta in piedi. «La situazione della scuola era nota a tutti gli amministratori. Venerdì [illegible] ho sollecitato via fax che venissero effettuati i lavori [illegible] pulizia e disinfezione - precisa -, ma nessuno si è preoccupato».

Il mea culpa definitivo lo recita [illegible] vicesindaco di Corio, Stefano Bona, che riassume: «Primo, nella scuola durante i mesi estivi i muratori hanno lavorato per rimodernare alcuni locali; secondo, i dipendenti della ditta che si occupa dei lavori di pulizia rientravano proprio oggi dalle ferie; infine nella elementare non ci sono nemmeno più le bidelle: quando c'era qualcosa che non andava ci avvisavano loro per prime».

Gianni [illegible]



La elementare [illegible] Corio Cavanese con le aule lasciate coperte di polvere; il direttore didattico Fanco Magnino: «Si sono dimenticati di noi»



Da giugno nessuno ha fatto le pulizie
Il sindaco si scusa

Città di Torino
Settore XIX Lavoro e Formazione Professionale

Chiamate pubbliche per lavori socialmente utili:

120 disoccupati generici

con ❑ anzianità di iscrizione nelle liste di Collocamento e residenza in Torino *anteriori al 9 luglio 1994*
❑ obbligo scolastico assolto

presso Cinema Massaua, p.za Massaua 9, ore 8,30
giovedì 19 settembre (SOLO DISOCCUPATI CON PIU' DI 41 ANNI)
giovedì 26 settembre (ESTESA A TUTTI I DISOCCUPATI)

Informazioni: Tel. 4426194/4426068

IL DIRIGENTE
dr. Giuliano Nozzoli

LOCALE 2500-3000 mq
Zona C.so Francia Torino o Collegno
Ingresso carraio piano terreno
CERCASI IN AFFITTO
per sede assistenziale e ricambi.
Concessionaria Fiat.
Telefonare 4030361

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220
Corsi di lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali,
Corsi per bambini e adolescenti
Iscrizioni immediate
Preparazione ai diplomi DELF/DALF
e al «Certificat pratique de français commercial et economique»
della Camera di Commercio e Industria di Parigi
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00

STUFE
[illegible] tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [illegible]
Tel. 011/859.393

LUNEDÌ **tutto**soldi
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sfila a Gorizia la moda del 2000

Ritorna a Gorizia, [illegible] continua crescita il premio Mittelmoda giunto alla sua quarta edizione. Sabato 21 settembre giovani stilisti e studenti delle scuole specializzate offriranno le loro «grandi speranze» al mondo della moda.
Un'occasione per gli imprenditori del settore tessile-abbigliamento [illegible] vedere [illegible] un'unica passerella le novità e le tendenze proposte [illegible] nuova generazione di stilisti.
Gorizia [illegible] per [illegible] volta all'anno il punto di incontro tra Est e Ovest, partendo dal cuore dell'Europa [illegible] guardando al mondo intero. Già all'edizione del '95 avevano partecipato stilisti provenienti da Los Angeles e da Hong Kong: quest'anno saranno presenti anche stilisti di una scuola di Tokyo.
Culture diverse e differenti esperienze di lavoro [illegible] confronteranno per dar vita ad una moda senza barriere, in sintonia con la globalizzazione delle realtà produttive che si riscontra anche nel settore dell'abbigliamento.
Il Premio Mittelmoda offre una grande opportunità di incontro con il mondo del lavoro a tutti quei giovani che indirizzano le proprie aspettative ed i propri sogni al settore della moda. Al tempo [illegible] gli imprenditori possono scoprire a Gorizia quelle nuove energie creative che sono indispensabili per la [illegible] delle loro aziende.

IAA international advertising association nuovo consiglio direttivo

A seguito delle elezioni svoltesi durante l'assemblea generale del 2 luglio scorso, che ha visto Luigi Rinaldi riconfermarsi Presidente per il prossimo biennio, la IAA Italian Chapter ha definito le nuove cariche associative 1996/98.
Dopo il prossimo incontro programmatico sarà comunicato un piano dettagliato delle attività previste per i prossimi due anni.

Consiglio Direttivo

Marina Bellenghi	Consigliere
Guido Bolchi	Consigliere
Edoardo T. Brioschi	Consigliere
Roberto Carcano	Consigliere
Roberto Conforti	Past President
Carlo De Florio La Rocca	Consigliere
Gianni Lombardi	Consigliere - Tesoriere
Giancarlo Marano	Consigliere
Piercarlo Pospi	Vice Presidente
Luigi Rinaldi	Presidente
Paolo Romoli	Consigliere
Michele Tarquini	Vice Presidente

Collegio dei Probiviri	**Collegio [illegible] Revisori dei Conti**
Dino Betti [illegible] Noot	Gudi Bolchi
Enrico Montengero	Giuseppe Carlini
Gianfranco Vallone	Giovanni Jaccmelli



Tra i problemi in discussione gli squatters e gli «insulti» di Borghezio

Show di An a Palazzo Civico

Striscione anti droga alla finestra



Il cartellone esposto nella piazza del Municipio da alcuni simpatizzanti di An

Iniziativa [illegible] sorpresa del capogruppo di An in Sala Rossa, Agostino Ghiglia: alle 17 di ieri ha esposto uno striscione [illegible] balcone di Palazzo Civico con [illegible] scritta: «[illegible] alla droga di Stato». Imbarazzo tra i vigili, consulto fra sindaco Castellani [illegible] presidente del Consiglio, Carpanini. Infine, dopo mezz'ora e su invito dello stesso Carpanini, Ghiglia ha ammainato [illegible] drappo ed è rientrato in aula. «Il gesto politico è consumato», ha detto con un sorriso, accolto dal commento dello stesso sindaco. «Mi pare che An abbia accolto [illegible] nostro invito alla saggezza». Il capogruppo di Rifondazione, Paolo Ferrero, presente alla «rimozione», si limitava, invece, a citare una frase [illegible] Aristotele: «Le democrazie sono spesso corrotte dalle insolenze dei demagoghi». E il verde Viale rilevava che «in tre anni di discussione sul problema della droga, i rappresentanti di Alleanza nazionale per lo più avevano brillato per la loro assenza».

In piazza, intanto, alcune decine di simpatizzanti del partito di Fini (soprattutto giovani del Fronte e del Fuan con alcuni consiglieri provinciali) hanno esposto uno striscione con [illegible] slogan «Ideali per vivere, non droga per morire». Hanno distribuito volantini contro l'ordine del giorno approvato lunedì della [illegible] settimana da 22 consiglieri, in gran parte della maggioranza che governa la città e, al termine, bruciato alcune siringhe. Mentre, ancora Ghiglia, annunciava che avrebbe presentato un ordine del giorno contro la «droga libera» che sarà discusso nelle prossime settimane.

CASO [illegible] Il problema del documento che invita il governo ad adeguare le leggi sugli stupefacenti in modo da sperimentare il cosidetto «spinello libero», è stato affrontato anche in conferenza dei capigruppo. Argomento gli insulti contro i [illegible] consiglieri che l'avevano [illegible]provato, urlati dalla tribuna della Festa leghista di Moncalieri dall'on. Mario Borghezio. L'antiproibizionista e coordinatore del Cora, Carmelo Palma, ha distribuito il testo stenografico delle parole del deputato.

Eccolo: «Le città come Torino, dove [illegible] basta che ci sia droga libera, spaccio libero, immigrazione sfrenata, microcriminalità, paura per [illegible] donne sole [illegible] gli anziani. Ci voleva ancora la decisione di 22 delinquenti che votano [illegible] per la distribuzione gratuita degli oppiacei, 22 grandi figli di puttana che noi manderemo fuori a calci. A calci! Noi che sogniamo [illegible] una Padania pulita...». Sulla base di questa «prova», Palma e numerosi altri consiglieri hanno annunciato l'intenzione di presentare querela per diffamazio[illegible] nei confronti del parlamentare, devolvendo l'eventuale «risarcimento danni» [illegible] gruppi impegnati nel recupero di tossicodipendenti.

Il deputato del Carroccio, dal canto suo, ha giustificato quelle parole come [illegible] denuncia estrema contro un atto incredibile», qual è stato, [illegible] giudizio, [illegible] «sì» all'ordine del giorno [illegible]scusso e votato lunedì dalla scorsa [illegible].

[illegible] Dopo la proposta di «censura» nei confronti di Borghezio, numerosi consiglieri si sono detti solidali con la Lega nel deprecare gli scontri [illegible] autonomi e polizia avvenuti dopo i fuochi dei Murazzi di venerdì notte, ai quali aveva assistito Bossi. Poi il problema degli Squatters [illegible] [illegible] centri sociali [illegible] entrato nel dibattito della Sala Rossa, su interrogazione del Cdu, firmata da Chiavarino e Battuello, alla quale ha risposto l'assessore Alfieri. I due consiglieri hanno chiesto alla giunta di «azzerare la situazione», facendo sloggiare gli autonomi dalle sedi attualmente «occupate abusivamente», per aprire [illegible] normale rapporto fra Comune e questi «inquilini», come accade con tutte le altre associazioni: «Alcune delle quali - ha ribadito il Cdu - aspettano da anni [illegible] sistemazione».

L'assessore Alfieri ha ammesso che costoro creano tre ordini di problemi all'amministrazio[illegible] di ordine pubblico, per il patrimonio comunale e la qualità delle politiche giovanili del Comune. «Riteniamo di nessuna utilità - [illegible] precisato - chiedere alle forze dell'ordine di sgomberare tout court le sedi occupate, [illegible] nodo vero resta quello [illegible] uscire comunque dall'attuale situazione di irregolarità». Problema che potrebbe essere risolto [illegible]gnando loro gli spazi dove stanno operando, nel contesto «di un progetto complessivo del settore giovani, relativo alla presenza dei centri sociali in città».

Giuseppe Sangiorgio

Seminario dei servizi per tossicodipendenti

«Ma la struttura pubblica che cosa ha fatto finora?»

Cade di proposito questo seminario nazionale sui Sert, i servizi [illegible] per [illegible] tossicodipendenze, che si tiene nelle giornate [illegible] giovedì e venerdì presso il centro «Torino Incontra» di via Nino Costa. Nel clamore sollevato dall'ordine del giorno antiproibizionista approvato dal Consiglio comunale, infatti, molti operatori hanno sollevato la «questione servizi». Per dire - come don Luigi Ciotti - che prima di affrontare una riforma di legge bisognerebbe forse interrogarsi sulle risposte che la struttura pubblica ha saputo dare fin qui, facendo emergere [illegible] aspetti positivi, [illegible] carenze.

La cronaca di questi giorni ha rilanciato un tema sempre di attualità. E, come hanno sottolineato ieri gli amministratori Usl di Torino Mancini (Usl 1), Boveri (2) e Rissone (4), pone il seminario dei prossimi giorni sotto i riflettori dell'attenzione di un'opinione pubblica più attenta e sensibile. Ma non sarà un convegno sulle proposte di liberalizzazione delle droghe leggere e somministrazione controllata di eroina ai tossicodipendenti. «I Sert - hanno detto i manager Usl - non sono nati per fare opera di controllo sociale, ma per fare [illegible] la salute a persone che attraversano situazioni di grande difficoltà». L'iniziativa ha il patrocinio dei ministeri della Sanità e della Solidarietà Sociale, e di Regione, Provicia, Comune.

IL CASO

TURISMO E CULTURA

Sì di Perone alla Fondazione



Ottimo [illegible] per il castello di Racconigi. La splendida dimora sabauda è infatti passata [illegible] 2096 presenze a ben 7698. Sotto, Ugo Perone, [illegible] alla Cultura del Comune

Musei, in agosto un boom anche grazie agli stranieri

I visitatori nei musei di Torino ad agosto hanno sfiorato le 102 mila presenze. Sono aumentati del 40 per cento rispetto le 70 mila presenze dell'anno scorso e sono addirittura raddoppiati rispetto i 48 mila del 1994. Soprattutto sarebbero [illegible] aumento gli stranieri, pari al 32% degli arrivi. Giampiero Leo [illegible] Ugo Perone, assessori alla Cultura di Regione e Comune, sono soddisfatti.

La campagna «Torino Musei aperti» ha dato i frutti sperati. Leo cita un esempio: «La vivacità culturale espressa da Torino e dal Piemonte ha conquistato alla Regione e al Comune due posti su [illegible] nel direttivo del coordinamento nazionale dei giovani artisti. E riscontriamo una crescente attenzione anche [illegible] Roma». «A fine mese - precisa Perone - incontreremo [illegible] ministro Veltroni per parlare del recupero della reggia di Venaria. Ma non sarà l'unico tema, spazieremo su tutti i problemi culturali».

Tuttavia Perone avverte: «Questo eccezionale aumento di visitatori nei musei non deve indurci a pensare [illegible] anche l'anno prossimo avremo un incremento identico. Questi risultati sono stati ottenuti ottimizzando le risorse e l'organizzazione esistenti. Ma per fare un altro balzo in avanti dovremo passare dalla semplice promozione comune a un coordinamento della gestione».

E' un segnale d'adesione alla Fondazione proposta dalla Regio[illegible] per la valorizzazione delle «Regge [illegible] collezioni» sabaude? «Nessuno mi [illegible] ancora proposto di aderirvi» dice cauto Perone. «Ma non vedo perché il Comune non dovrebbe entrarvi. Premesso che la Regione è un soggetto legislativo d'indirizzo e che la città è un importante soggetto culturale, questa Fondazione mi pare una cosa interessante. Bisognerà però che [illegible] diventi un carrozzone e che sia autonoma. Dico di [illegible] a un efficace strumento [illegible] coordinamento, ma dico [illegible] se mi viene proposta come un soggetto culturale a sé, un protagonista in più».



D'altra parte Comune e Regio[illegible] hanno già firmato un protocollo d'intesa per un'azione comune. E i risultati sono incoraggianti. Il «sistema museale metropolitano» risponde bene. L'Egizio ad agosto ha guadagnato 5 [illegible]la visitatori in più rispetto l'anno scorso. Il rinnovamento del percorso museale del Borgo Medievale ha reso 8261 visitatori, contro i [illegible] del 1995. [illegible] Museo dell'Automobile [illegible] passato [illegible] [illegible] presenze d'agosto [illegible] 5191. E la Galleria d'Arte moderna quasi raddoppia: [illegible] 1890 [illegible] 3035. Le regge sabaude [illegible] segnalano come bene di crescente attrazione. Palazzo Reale: passa da 8839 visitatori a 9752; la Palazzina di Caccia di Stupinigi con la mostra «Il tesoro della città» aumenta le presenze da 5111 a 8261; la reggia [illegible] Venaria raggiunge [illegible] 1788. Il Castello d'Agliè sale a 4421 [illegible] 3025. Racconigi fa boom: da 2096 a 7698. In controtendenza è Rivoli, con il Museo d'Arte Contemporanea, ha perso presenze: da 3529 a 2986. Stabili sono Museo Pietro Micca, Museo Montagna, Museo del Risorgimento. Lo sono con leggera flessione anche l'Armeria Reale e la Galleria Sabauda.

L'esame di 1500 questionari compilati dai visitatori ha appurato che il 49% ha un'età fra i 15 e i 34 anni. Il rimanente 56% è più anziano. Il 15% ha la licenza [illegible]dia inferiore, il 45% un diploma, mentre i laureati sono il 29%. Quanto alla provenienza «sono aumentati soprattutto gli stranieri» assicura Perone, che [illegible]ca un «incremento del 30 per [illegible]to». I turisti esteri sono il 32%, gli italiani il 68%. Il 49% [illegible] ferma a Torino fino a un giorno, mentre il 35% fissa un soggiorno da [illegible] a sette giorni. **[m. lup.]**

«Per i vertici dell'autoporto di Susa non sono state rispettate le minoranze»

Nomine, è bufera [illegible] Regione

Il Consiglio, compreso il Polo, «boccia» Ghigo

Bocciata. La commissione nomine del Consiglio regionale all'unanimità, e cioè anche [illegible] i voti favorevoli della maggioranza, ha rimandato al mittente una delibera della giunta regionale con cui venivano nominati tre consiglieri della Consusa, la società che gestisce l'autoporto di Susa. Per quelle cariche Ghigo e i suoi assessori avevano indicato l'ex senatore Ccd, Claudio Bonansea, e poi Bongiovanni e Gioberge (vicini [illegible] Forza Italia). «Peccato però che la legge regionale preveda la salvaguardia delle minoranze negli enti controllati o partecipati dalla Regione - spiega il capogruppo del pds, L[illegible] Marengo -. Così in Commissione ho denunciato l'atto illecito della giunta». E contro quelle nomine si è scagliato anche il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, che ha protestato per il fatto che la modifica del termine [illegible] scadenza della presentazione delle candidature (che è [illegible] anticipato) sia stato annunciato sul bollettino ufficiale in forma praticamente incomprensibile. Un fatto che ha portato a respingere alcune domande. In più Ghiglia ha chiesto un'indagine per [illegible] «l'autore delle modifiche sul Bollettino».

Che succederà, adesso? Il presidente Ghigo minimizza: «Si è trattato di un errore formale. La nostra giunta ha sempre rispettato le minoranze: se [illegible] legge ci obbliga a [illegible]inare un loro rappresentante lo faremo». Dunque dei tre nominati uno [illegible] depennato. Chi sarà? Non certo Bonansea, che Ghigo vuole alla presidenza anche per evitare che [illegible] Ccd avanzi una richiesta per la guida della Finpiemonte. Dunque o Gioberge o Bongiovanni salteranno. E il primo è vicino al capogruppo di Forza Italia, Gallarini.

La maggioranza, intanto, sta portando [illegible] termine anche la nomina della presidenza del Csi, il centro di calcolo. Il candidato voluto da Forza Italia, Carlo Di Giacomo, infatti è stato scelto come sostituto di Massimiliano Motta (An) e il Consiglio regionale dovrebbe ratificare questa scelta. E la Regione deve anche nominare due consiglieri [illegible] Teatro Stabile. In pole position c'è Manuela Lamberti di An. Potrebbe farcela anche Nuccio Messina, [illegible] direttore del teatro, che si è autocandidato. Su tutti un'incognita. Tra i candidati c'è infatti anche Maria Antonietta Guglielmone, indi[illegible] dall'Alleanza pensionati d'Europa il cui consigliere, Rubatto, ha lasciato [illegible] centro-sinistra per la maggioranza. Il Polo potrebbe votarla. Ma sulle [illegible]dalità di nomina dei consiglieri dello Stabile [illegible] atteso un parere dell'ufficio legale. **[m. tr.]**

Ieri i funerali

L'ultimo saluto al giornalista Luciano Curino

Stretti al dolore della moglie Bianca [illegible] del figlio Luca, parenti e amici hanno voluto salutare Luciano Curino. La scomparsa del noto inviato speciale de *La Stampa* ha destato profondo cordoglio. Curi[illegible] nei suoi quarant'anni di giornalismo è stato un esempio di onestà e di umanità, oltreché apprezzato per il gusto della notizia [illegible] la capacità di descriverla. Ieri i funerali, [illegible] partecipazione com[illegible]. Prima [illegible] commiato in chiesa San Giulio d'Orta, [illegible] [illegible] messa officiata dal parroco don Giacomo Garbero e don Franco Peradotto, poi al cimitero monumentale, nella «sala della memoria».

Scontri ai Murazzi

Sono identificati attraverso foto e riprese delle tv

Un primo rapporto [illegible] già sul tavolo del procuratore capo dottor Francesco Marzachì. Ed è la cronaca degli incidenti avvenuti sabato sera, ai Murazzi, tra polizia ed autonomi, dopo la manifestazione della Lega. Gli agenti della Digos [illegible] della polizia scientifica stanno visionando le immagini scattate quella sera e le riprese televisive. Finora, da quelle foto, sono state identificate [illegible] persone. Due autonomi, un uomo e una donna, mentre aggrediscono i poliziotti. Altri cinque invece, confusi nel gruppo che «attacca» le forze dell'ordine.

Rinviato a giudizio

E' accusato di aver molestato donne e bambine

Accusato da sette donne di averle molestate Francesco De Falco, 50 anni, sposato e separato, [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio [illegible] dal gip Rossotti [illegible] sarà processato in tribunale il [illegible] dicembre per atti di libidine, truffa e furto. Secondo l'accusa del pm Eugenia Ghi, avvicinava le donne spacciandosi per un amico di famiglia o promettendo loro [illegible] impiego. Una volta entrato in casa, molestava le madri abbordate [illegible] strada [illegible] al supermercato. In più di un [illegible] anche le figlie bambine diventavano sue vittime. De Falco ha sempre respinto ogni addebito.

[illegible] DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

[illegible] SETTEMBRE: i colleghi [illegible] Stela[illegible] in memoria [illegible] Biagio Legalta 200.000; condominio via Gorizia 106 [illegible] Baltimora [illegible] in [illegible] [illegible] Pietro Mortara 200.000; in [illegible] di Giovanni Delmastro le famiglie, Bruni, Boeris, Cavallo, Bariglia, Morero, Pennacchi e Pinardi Pinerolo 140.000; in memoria di Rosa Rebito i condomini di via Volvera 9 e 11 e via Di Nanni 105 120.000; G.G. 100.000; amici della Fornace in memoria di Pietro Valle 50.000.

6 [illegible] in memoria di Ivo Grietta conoscenti tutti 500.000; la Bocciofila Ponte Masino ricorda il suo presidente Peppino Sbarveglieri 500.000; in memoria di Gabriella Pilone, i cugini Carla, Franco, Claudio, Paolo e i suoi cari amici 400.000; in memoria [illegible] Luciano Marengo, amici e conoscenti 300.000; condomini piazza Nizza 75 in memoria di Marcella Leban ved. Sirola 250.000; residenti via Soana e via Elvo in memoria [illegible] [illegible] Baldasso 250.000; condomini via Rosta [illegible] in memoria [illegible] Aida Santi 230.000; Angelo ed Ester [illegible] memoria [illegible] Salvatore 100.000; gli amici [illegible] Fornace in memoria di Pietro Valle 100.000; in [illegible]ria di Luigi Sorla, i cugini Giuseppe Capello 100.000; la sorella Barbara e le figlie [illegible] ricordo di Rosalta Nizzo 100.000; condomini via Bibiana [illegible] [illegible] memoria di Giovanni Balmabasquat 90.000.

7 [illegible] in memoria di Aldo Teppa 458.000; Piero, Claudio, Mauro e famiglie in ricordo di Anna 300.000; Domenico 200.000; [illegible] lavore [illegible] comitato G. Ghirotti in memoria di zia Angela [illegible] Mario 150.000; per Anna gli [illegible] della spiaggia [illegible] Alassio 150.000; Tiziana e Massimo 100.000; Rosa 100.000.

9 [illegible] i condomini di via Pasquale Paoli [illegible] in memoria di Michele Troiano 415.000; gli inquilini [illegible] corso Sommeiller 35 in memoria di Ina Zen 230.000; in memoria del fratello Michele 100.000.

[illegible] in memoria di Bruno Isolato [illegible] famiglia ringrazia parenti, amici e colleghi 2.000.000; in [illegible]moria di Anna (Anita) Lazzarin, gli amici 600.000; i condomini di [illegible] Giordano 8 e gli amici in memoria [illegible] Renato Ferrero 425.000; A.C. in [illegible]moria [illegible] Edmo Fenoglio 50.000.

(continua)

AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA

Per semplificarne e renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale [illegible] automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

La tua tessera è esaurita?

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.



LA STAMPA

Ricordiamo che le tessere magnetiche sono in vendita p[illegible] tutte le edicole di Torino, al p[illegible] di 15.000 lire, e danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA. **Ad evitare che [illegible] smagnetizzino, le [illegible] devono [illegible] tenute lontano da oggetti magnetici e telefoni cellulari.**

JournoMat

Messaggio del Presidente Scalfaro: «Un esempio per i giovani»

Mille maestri del lavoro

Convegno all'auditorium del Lingotto

E' arrivato anche il messaggio del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a salutare i circa mille delegati della federazione italiana dei «maestri del lavoro» - un migl[illegible] in Piemonte - riuniti ieri all'auditorium del Lingotto per [illegible] loro XXV convegno nazionale: «Uomini - recitava il telegramma - che hanno dato lustro alla Nazione ed esempio ai giovani». Alla riunione hanno partecipato, tra gli altri, il prefetto Vittorio Stelo; l'avvocato Umberto Cuttica, presidente dell'Ansa e vice presidente de La Stampa; e un amico personale di lunga data del Capo dello Stato, l'industriale Cornelio Valetto.

«Siamo qui per salutarci - ha esordito il presidente della federazione, l'onorevole Luigi Arisio - ma anche per far sentire la nostra voce. Siamo coscienti del momento difficile che sta attraversando il mondo del lavoro e tutti dobbiamo dare il nostro contributo. Vogliamo che si sappia che i "maestri del lavoro" sono parte di questa società [illegible] desiderano che non si parli più di Italia separata, ma una e indivisibile».

Oltre alle preoccupazioni per l'attuale situazione politica, Arisio e il console generale [illegible] Piemonte della federazione, Giuseppe Olivero, hanno ribadito il significato della «stella al merito del lavoro». «Essere insigniti di questa onorificenza vuol dire [illegible] apprezzati come lavoratori e [illegible] uomini. Non si creda che basti lavorare [illegible] ore al giorno per 35 anni. Non basta la cosiddetta anzianità - ha spiegato Arisio -. Occorre che l'individuo lavori per almeno [illegible] anni nella stessa azienda dimostrando abilità professionale e un certo tipo [illegible] carattere». «Il "maestro del lavoro" - conferma Olivero - è anche un esempio per i più giovani. In questo mondo sempre più attaccato [illegible] valori materiali, noi rappresentiamo la continuità con ideali che possono sembrare d'altri tempi, ma sono sempre importanti: onestà e dedizione al lavoro». Non vi sentite sognatori? «Sì - ha detto Arisio -, sognatori incalliti che desiderano fare di tutto per realizzarli». [m. sar.]

TRE [illegible]

IL SARTO



Giovanni Zairetto. Ha fatto il sarto per tutta la vita. Ha 61 anni, adesso è un pensionato che ogni tanto torna [illegible] ditta. Un po' per vedere gli ex-colleghi, un po' perché «lì dentro ho trascor[illegible] un sacco di anni». Ventotto. E' diventato maestro del lavoro prestando la sua arte alla Juvenilia, ditta di abbigliamento per donna. «Quando ho cominciato, facevamo soltanto abiti per bambini».

Zairetto ricorda di aver iniziato a lavorare quando era un ragazzino: «Avevo undici anni [illegible] ho capito che da grande avrei voluto fare il sarto». Cioè? «Ero attratto da forbici, aghi e filo». Abitava [illegible] Moncrivello, faceva il pendolare per andare a scuola «da sarto» a Torino.

Poi [illegible] il tempo del lavoro. Bussò a [illegible] po' di porte finché si presentò alla Juvenilia. «Non avrei mai pensato che sarei stato lì per tanto tempo». Era il 1957. «Con qualche interruzione sono rimasto sino al '95».

Qual è il bilancio [illegible] una vita dedicata al lavoro? Ed è come l'aveva sognata quando ancora andava in giro in calzoni corti? «Il mondo del lavoro mi ha dato molto, soprattutto professionalmente». Per questo ha accolto «con molta emozione la medaglia di "maestro del lavoro". Mi [illegible] stata consegnata nel '93. Sono stato l'unico dipendente della mia ditta [illegible] riceverla. Non è solo una spilla da esibire. E' il riconoscimento per quanto si è fatto per anni, per [illegible] vita».

[illegible]



Maria Luisa Barbano. «Mi sembrava di essere a scuola. Avevo 18 anni, era [illegible] mio pri[illegible] impiego. Il capufficio ispirava timore a tutti. Così, finché c'era lui ce ne stavamo tutti buoni. Poi, quando usciva, l'atmosfera cambiava [illegible] sembrava di essere di nuovo in classe, senza la maestra cattiva. Allora scherzavamo [illegible] ridevamo. Ma lavoravamo, [illegible] lavoravamo...». Maria Luisa Barbano, 62 anni, sorride come allora, quando [illegible] impiegata negli uffici di gestione valutaria, Fiat, corso Marconi.

«Ho sempre lavorato lì». Anche per questa continuità ultradecennale ha ricevuto il riconoscimento di «maestro del lavoro» nel 1991. Ma, ovviamente, non solo per questo. «La direzione - spiega - in precedenza mi aveva già segnalata per un'onorificenza. Poi, un giorno, mi hanno detto che mi avevano anche indicata per farmi avere qualcosa di speciale. Era la "stella al merito"».

Tanti anni di lavoro, sempre puntuale. «Mi [illegible] fermata soltanto una volta - racconta -. Ero incinta di mia figlia, e anche [illegible] non avessi voluto, prima [illegible] poi sarei dovuta andare in ospedale...».

Ha qualche rimpianto? «No, ho soprattutto bei ricordi, ai quali attingo ancora og[illegible] per rallegrarmi». Il marito la guarda, fa cenno di concordare. «Anche io - dice - sono "maestro del lavoro"».

IL [illegible]



Gianfranco Ortalda. «Ero un disegnatore di terza categoria, uno dei tanti tecnici di un ufficio. Poi sono andato avanti professionalmente. Sono diventato funzionario, infine capoufficio della direzione tecnica».

Gianfranco Ortalda, 61 anni, riassume in un minuto una storia di quarant'anni, la sua. Ha ricevuto la medaglia [illegible] «maestro del lavoro» all'Alenia. Era il 1° maggio di tre anni fa, da allora è in pensione. Oggi [illegible] presidente nazionale del gruppo anziani Alenia. Ricordi? «Tanti. Dal punto di vista [illegible] e professionale. Pochi anni fa siamo andati in Brasile per progettare [illegible] quel Paese la costruzione di un aereo militare. Abbiamo lavorato gomito a gomito per risolvere problemi, cercando [illegible] trovare le soluzioni migliori. Quei giorni non li ho mai dimenticati». Ma [illegible] ha dimenticato neppure gli anni della gioventù, «quando frequentavo l'Avogadro. Mi divertivo, [illegible] giovane e spensierato»

Prima [illegible] disegnare particolari [illegible] aerei, Ortalda si era adattato [illegible] «altri lavoretti vari»: «Ho venduto brioches davanti allo stadio, ho fatto il meccanico. Tutte cose utili come esperienze di vita». Ma cosa vuol dire essere «maestri del lavoro»? «Una cosa semplice. Che il proprio lavoro è stato apprezzato. Non si diventa un "fiore all'occhiello" di un'azienda solo perché si lavora tanto. Bisogna farlo con capacità e passione».

Nel '91, durante i lavori in corso Potenza

Esplosione nel [illegible] Progettisti [illegible]

Per errore danneggiato un tubo del gas Feriti nell'incendio 5 vigili del fuoco

Per l'inferno che nell'agosto del '91 seminò il panico in tre condomini [illegible] corso Potenza [illegible] via Luini, il pm [illegible] Daloiso ha chiesto due rinvii a giudizio. Sono il progettista e il direttore dei lavori di ampliamento delle linee 3 e [illegible] dell'Atm: il professor Michele Tartaglia, docente al Politecnico di 48 anni, e l'ingegner Calogero Farinella, di 57. Sono accusati di incendio colposo e crollo di costruzione. Secondo il pm, avrebbero agito con negligenza, imprudenza [illegible] imperizia: [illegible] sarebbero curati [illegible] verificare lo stato dei terreni sui quali si doveva realizzare l'ampliamento della rete tramviaria, [illegible] non avrebbero così scoperto che nel sottosuolo c'era una fortissima perdita di corrente elettrica. Tanto forte da surriscaldare una conduttura del gas, [illegible] da provocare un mezzo disastro.



Il pm Elena [illegible]

L'esplosione coinvolse le palazzine di corso Potenza 113 e 119, e lo stabile di via Luini 109. La mattina del 7 agosto, un boato provocò un inferno di fiamme [illegible] fumo. La tubatura del gas che correva sotto i palazzi si era fusa per il calore provocato da un [illegible]vo elettrico tranciato durante lavori effettuati da una ditta che non è mai stata individuata. [illegible] metano si era infilato dappertutto: [illegible] saturato l'aria delle cantine [illegible] delle scale dei condomini.

[illegible] primo allarme era partito alle 4 [illegible] 40 del mattino: «C'è un odore insopportabile, non si riesce a dormire». Era stato avvisato l'Italgas, e alle 5 pompieri [illegible] tecnici della società erano scesi nelle cantine del numero 113. Raccontò il caposquadra dei vigili Filippo Scivoli: [illegible] tubo che portava il gas negli alloggi aveva [illegible] foro grosso come una noce, usciva una fiammata lunga un metro. Sarebbe [illegible] impossibile spegnerla: abbiamo deciso di risalire, [illegible] isolare la conduttura: senza gas, il fuoco si sarebbe spento da solo». Lo scoppio li sorprese mentre stavano salendo [illegible] scale. Insieme a Scivoli, furono sbalzati sull'asfalto quattro colleghi: Walter Perin, Massimilia[illegible] Clarichetti, Walter Ficco e Francesco D'Introna. Furono ricoverati al Cto, e se la cavarono con prognosi di 30 giorni a testa.

Qualche ora dopo, intorno alle 7, un altro botto. L'autista di un'escavatrice aveva notato un fascio di scintille nella fossa in cui stava lavorando per isolare la zona, ed era saltato giù dalla macchina urlando: «Toglietevi di qui, salta tutto». Poi il boato. Il gas [illegible] era sfogato all'aria aperta. Anche questa seconda esplosione, come la prima, danneggiò grandemente le cantine e [illegible] pian terreno. Nelle case di corso Potenza 119 [illegible] di via Luini 109 saltarono i vetri fino al terzo piano. Una ventina di famiglie, circa [illegible] persone, furono costrette [illegible] sgomberare. Alcune di esse [illegible] costituiranno parte civile, all'udienza preliminare del 7 novembre, con l'avvocato Oliviero Dal Fiume.

Una perizia affidata all'ingegner Guglielmo Ventura stabilì che all'origine dell'esplosione c'era un cavo elettrico tranciato da una ditta rimasta [illegible]ta. Ma la colpa dei due professionisti, ora imputati, è - per l'accusa - proprio quella [illegible] non aver scoperto quel danno. [illegible] difensore Giovanni Lageard ribatte: «I miei assistiti non c'entrano [illegible] nulla. Hanno eseguito dei lavori in una zona che si trova ad una cinquantina di metri dal punto in cui [illegible] avvenuto l'esplosione. Non [illegible]iste un nesso causale tra i loro interventi e lo scoppio. [illegible] gip Grillo chiederò una nuova perizia».

IN BREVE

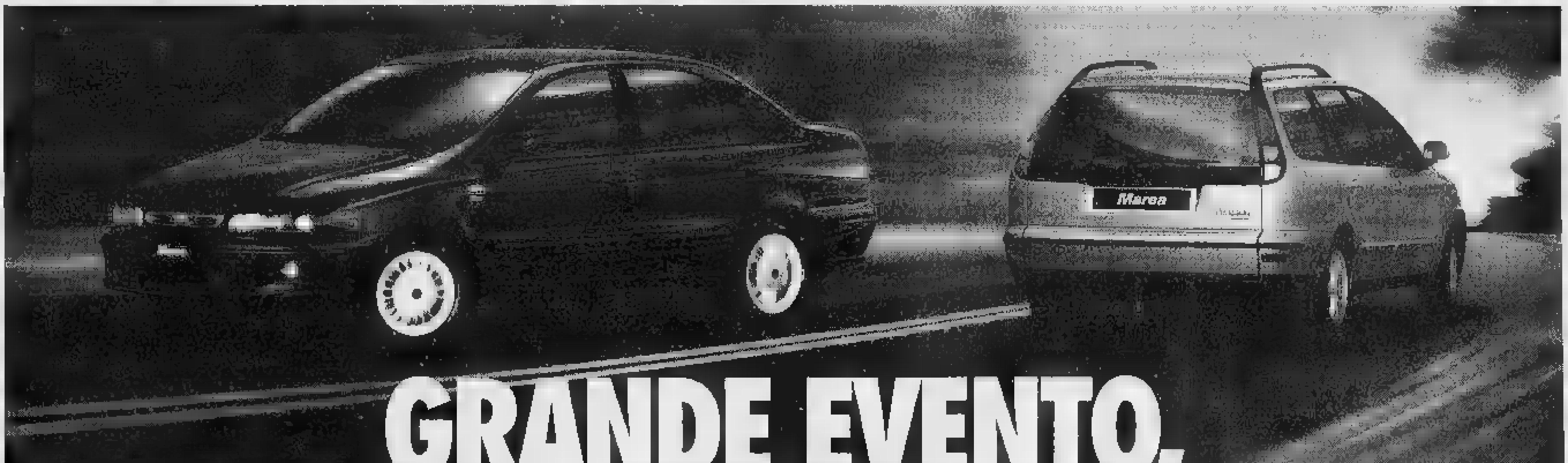
■ **CARO [illegible]** Una partenza tranquilla, ieri, per il caro sosta esteso alla zona tra corso Bolzano, via Cernaia, corso Galileo Ferraris e corso Vittorio Emanuele. [illegible]essuna multa è stata rilasciata in questo primo giorno, [illegible] soltanto «avvisi» sui parabrezza per gli automobilisti disattenti. L'Atm rende noto che sono già stati venduti [illegible] abbonamenti settimanali da 750 lire l'ora.

■ **RAPINATA.** Carla Ferraro, 44 anni, corso Giambone 46, è stata rapinata di 13 milioni, l'altra sera, mentre si accingeva a ver[illegible] la somma presso lo sportello di cassa continua della Crt, in via Nizza 360. La donna, che è gerente del bar della stazione ferroviaria Lingotto, è stata rapinata da un uomo presentatosi a volto scoperto, armato di una pistola. Assieme al denaro la donna ha dovuto consegnare i documenti, le carte [illegible] credito ed il telefono cellulare.

■ **[illegible]** Diego Bosio, 18 anni, piazza Enrico Toti 15/B, ed Enrico Luongo, 26 anni, via Carlo Della Porta 7, entrambi di Torino, sono ricoverati rispettivamente al Gradenigo e al Giovanni Bosco per le ferite riportate in un incidente stradale. Viaggiavano sulla «Peugeot 205» guidata da Luca Lusci, 25 anni, anch'egli di Torino, strada San Mauro 177: nell'abbordare una curva in via Settimo [illegible] San Mauro, dopo [illegible] urtato [illegible] guard-rail, è sbandato e si [illegible] schiantato contro un palo dell'illuminazione pubblica. Per liberare i tre giovani dall'abitacolo, i vigili del fuoco hanno faticato più di mezz'ora. Accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri di San Mauro.

■ **[illegible] DI [illegible]** Passeggiare in Piazza d'Armi, anche in pieno giorno, può diventare pericoloso. [illegible] sa qualcosa Fabrizio Ursini, [illegible] anni, corso Unione Sovietica 71, che è stato affrontato da un giovane tossicodipendente che, armato di siringa, l'ha costretto a consegnare l'orologio, la catenina e 100 mila lire in contanti.

■ **SAINT-VINCENT.** Osvaldo Campolo, 39 anni, Caselle, via Verdi 16, è stato rapinato l'altra notte a Saint-Vincent, non lontano dal casinò. Uno sconosciuto, armato di coltello, si è fatto [illegible]segnare quasi 11 milioni, che la vittima portava nel portafogli, ed [illegible] sparito.



APERTURA ECCEZIONALE.

Il 19 e 20 settembre, le Concessionarie Fiat sono [illegible] per farvi conoscere [illegible]

Fiat Marea e Marea Weekend sono in Concessionaria: la curiosità e la voglia di provarle sono al massimo, e per un'occasione così speciale, anche il nostro orario diventa straordinario. Giovedì e venerdì 19 e 20 settembre, le concessionarie Fiat rimarranno aperte fino alle 23, per regalarti, in tutta calma, oltre i soliti orari, un'emozione di guida tutta nuova. Un nuovo spazio si fa strada. Scoprilo accomodandoti a bordo, Fiat Marea e Marea Weekend ti aspettano.

[illegible] WEEKEND. IL TUO [illegible]

Per prove e informazioni 167-418410

FIAT PATTO CHIARO

[illegible] DI TORINO

AUTO CAGNO Corso Orbassano, 120 (To)
AUTOFRANCIA Corso Francia, 341 (To)
F.LLI GOTTA Corso Einaudi, 15/d (To)
[illegible] Strada Statale, 23 - Pinerolo
[illegible] Corso Racconigi, 141 (To)
V.A.R.T. Corso Susa, 22 - Rivoli
AUTOINGROS Via Lanzo, 42 - Borgaro T.se
BONO Strada Torino, 11 - Chivasso
F.LLI MOLINAR Viale Roma, 1 - Venaria
[illegible] Corso Grosseto, 210 (To)
TORINO AUTO Corso Unione Sovietica, 85 (To)
SUCCURSALE [illegible] TORINO Corso Bramante, 21 (To)

Ciclismo, prima riunione nel velodromo di S. Francesco

Collinelli ha fatto il bis

Ermenault sconfitto come ad Atlanta
Record della Bellutti sui 3000 metri

SAN FRANCESCO AL CAMPO. Quattro campioni olimpici, sei campioni del mondo, tanti azzurri e tricolori delle varie specialità: tutti in pista per celebrare il battesimo agonistico del nuovo velodromo di San Francesco al Campo, che per la sua riunione inaugurale [illegible] avrebbe potuto desiderare un cast di partecipanti più qualificato.

Anche il pubblico (oltre quattromila spettatori paganti) ha contribuito al pieno successo della serata. Alle 19,30 le due tribune erano già gremite; poi la gente, che continuava ad affluire, è stata fatta accomodare sul prato interno. Un colpo d'occhio davvero notevole, che i meno giovani hanno paragonato a quello di certe riunioni degli Anni Cinquanta al motovelodromo di corso Casale, il monumentale tempio del ciclismo subalpino che adesso sta cadendo a pezzi tra l'indifferenza generale.

Ma [illegible] è questo il momento di parlare di simili tristezze. Perché ieri sera a San Francesco al Campo si respirava, con comprensibile orgoglio degli organizzatori, il clima gioioso delle grandi occasioni. La festa del ciclismo, in realtà, era cominciata già domenica pomeriggio con l'inaugurazione ufficiale dell'impianto, cui avevano partecipato le autorità locali, alcuni parlamentari piemontesi e numerose vecchie glorie. Ma soprattutto c'erano tanti semplici appassionati, che hanno sottolineato con uno scrosciante applauso i due momenti più significativi della cerimonia: il taglio del nastro tricolore da parte [illegible] Pietro Francone, l'ex impresario edile di [illegible] che ha finanziato la costruzione del velodromo nel suo paese d'origine, e la consegna all'anziano mecenate della Croce di Grande Ufficiale al merito della Repubblica. Le ovazioni si [illegible] ripetute ieri all'ora di cena, quando sul nuovo e scorrevolissimo anello in cemento sono scesi in gara i campioni, dopo che nelle prove giovanili di contorno [illegible] erano imposti l'esordiente Fulvio Ruggiero (Borgo San Paolo), l'allievo Daniele Lanfranco (Ardens-Alplast) e lo junior Gianluca Cavalli (Novarese).

Il plurimedagliato Silvio Martinello, oro nella gara a punti olimpica di Atlanta e iridato a Manchester nell'americana, ha subito ribadito di essere il numero uno della pista azzurra, vincendo nettamente l'omnium in tre prove, davanti all'altro iridato Villa, al torinese Frigo e al biellese Barbero. Martinello si è imposto nelle prime due prove (velocità e giro lanciato), lasciando all'amico Villa la vittoria nella doppia eliminazione. Nelle altre prove open, successi del professionista veneto Strazzer sui torinesi Metallo e Barattero nello scratch su dieci giri e dell'iridato dei dilettanti Citton nell'inedita prova «Vai e vinci».



Antonella Bellutti, medaglia d'oro olimpica [illegible] Atlanta nella prova d'inseguimento e recente dominatrice anche [illegible] campionati italiani, ha annunciato che alla fine [illegible] prossima stagione darà l'assalto al record dell'ora

Patrizia Spadaccini (guida) e Claudio Costa (non vedente), vincitori di due medaglie d'oro alle recenti Paraolimpiadi di Atlanta, si sono poi esibiti nel giro lanciato in tandem, fermando i cronometri sul tempo di 26"35.

Sono poi scesi in pista, nella gara-clou della serata, Andrea Collinelli e il francese Philippe Ermenault nella rivincita olimpica sui 4000 metri. E l'azzurro ravennate, oro ad Atlanta, ha ribadito la sua superiorità nei confronti del transalpino, vincendo nettamente la sfida con il tempo di 4'42"55 contro i 4'52"82 dell'avversario.

Quasi in chiusura di serata, Antonella Bellutti ha quindi stabilito il primo record della pista [illegible] 3000 metri: 3'47"17. Soddisfatta, la campionessa olimpica ha dichiarato che alla fine della prossima stagione darà l'assalto al primato dell'ora.

Franco Bocca

Successi in serie e tanti nuovi talenti nel club di via Magenta

Ginnastica, tesoro a rischio

Sezione agonistica, mancano i fondi

Il capolavoro olimpico di Chechi è già nell'album dei ricordi. La ginnastica italiana comincia a rassegnarsi all'idea del ritiro della sua stella e, sulla strada per Sydney 2000, fa di Torino la sua nuova capitale. I risultati parlano chiaro: [illegible] dei 45 convocati nei più recenti raduni azzurri giovanili e seniores sono prodotti del vivaio della Società Ginnastica di via Magenta, 152 anni di storia gloriosa e un presente da leader.

Le otto gemme torinesi hanno tra i 10 e i 19 anni, si allenano tre ore e mezza al giorno dal lunedì al sabato e sono il frutto di talenti individuali ma anche dell'appassionato lavoro di Matteo Lo Prete che, a soli 32 anni, si appresta a festeggiare la sua 15ª stagione da allenatore della Ginnastica. Con lui sono maturati i tre ragazzi che oggi fanno parte della rosa dei 15 candidati a vestire le sei maglie azzurre per l'Olimpiade australiana. In pole position parte Matteo Ferretti, classe 1977, divenuto il più accreditato erede di Chechi dopo il titolo europeo juniores vinto nel '94 agli anelli. Reduci da una proficua estate sono anche



Matteo Ferretti, 19 anni, campione europeo juniores nel '94 agli anelli

Fabio Nicolini (18 anni) e Daniele Cassano (17) che, con Ferretti, parteciperanno a metà ottobre con buone speranze agli Assoluti.

Alle loro spalle lievita la generazione più giovane: 5 allievi finiti tutti sul podio nei campionati di categoria e convocati per i raduni azzurri. I nomi finiti sul taccuino dei tecnici federali sono quelli di Andrea Paoetta (13 anni); dei dodicenni Mario Volta (campione tricolore degli allievi 2° livello) e Luca Forte; di Tobia Orrù (11 anni) e Matteo Corona (10).

Il patrimonio per lo sport torinese, insomma, è di quelli consistenti. Incredibile ma vero, rischia però di andare perduto. In settimana, infatti, il direttivo della Società Ginnastica potrebbe decidere di chiudere le sue sezioni agonistiche o, quantomeno, di tagliarne i fondi a disposizione. E considerato che la cifra maggiore in bilancio è quella riservata alla ginnastica artistica maschile, sarebbe proprio il fiore all'occhiello del club a subire il danno maggiore.

«E' vero - conferma Lo Prete -, quest'anno la nostra attività è costata circa 50 milioni. Ma è altrettanto vero che, tra premi federali e rimborsi, i nostri successi hanno portato in cassa almeno 40 milioni. Spero tanto in un falso allarme: i [illegible] ragazzi si sacrificano da anni e meritano di continuare senza altri intoppi a rincorrere i loro sogni. Noi, d'altra parte, alle difficoltà siamo ormai abituati: in 15 anni nemmeno l'ombra di [illegible] sponsor e vane promesse ormai decennali di dare a Torino una palestra tutta per la ginnastica. Dopo il trionfo di Chechi ad Atlanta, ho creduto che le cose potessero cambiare. Mi ero [illegible]».

Roberto Condio

Coppa Italia a Sarzana

Il Torino [illegible] [illegible] gol della Panico

Dopo il Cascine Vica (3-0 sabato a La Spezia), anche il Torino Univer domenica ha superato agevolmente il 2° turno della Coppa Italia del calcio femminile nonostante le assenze delle squalificate Bianco, Diano e Mazzariello. Le granata hanno vinto 5-2 a Sarzana con una doppietta del neo-acquisto Patrizia Panico, in grande evidenza. A segno anche Garogliano, Correra e la brasiliana Marilea Dos Santos. Sabato comincia la serie A, la Coppa riprenderà a dicembre con gli ottavi.

Il calcio in rosa torinese festeggia intanto il ritorno della Nazionale in provincia, 18 anni dopo l'ultima apparizione. L'appuntamento è per mercoledì 2 ottobre alle 15 a Venaria (campo Vizillo, sede dei match interni del Torino) con l'amichevole di lusso contro la Norvegia campione del mondo in carica, primo test stagionale in vista delle finali degli Europei '97. [r. c.]

Domus-Pagine Gialle

Pro e dilettanti a confronto a La Margherita

A pochi giorni dalla conclusione del campionato tricolore disputato ad Albarella, i professionisti italiani tornano in campo oggi a La Margherita di Carmagnola per la 4ª edizione della Pro-Am Editoriale Domus Pagine Gialle, uno degli appuntamenti ormai classici della stagione golfistica nazionale.

Cinquanta le squadre iscritte, ciascuna composta da tre dilettanti e un professionista. Numerosi i nomi di spicco: Emanuele Bolognesi, vincitore l'anno scorso per la seconda volta consecutiva, Baldovino Dassù, Andrea Canessa, Pippo Calì e Alessandro Tadini. Giorgio Merletti rappresenterà il circolo ospitante, che, guidato [illegible] «pro» Roberto Mussetti (con i dilettanti Giampiero Brangero, Franco Righetto e Dario Cappella) s'era aggiudicato la prova a squadre dell'edizione scorsa.

Di quasi 15 milioni il tutt'altro che trascurabile montepremi.

Battuta la Valtorrese

[illegible] qualificata per le finali [illegible] Coppa Italia

I boccisti del Brb Ivrea (Battaglino-Dereglbus-Nari-Priotto) hanno vinto l'ultima prova di qualificazione della Coppa Italia a Biella battendo in finale 13-7 la Valtorrese (Rocci-Oddenino-Quaglino-Baudino). Con 29 punti gli eporediesi sono al 2° posto in classifica, dietro la capolista Rapollese (punti 34), alla pari con Valtorrese e Bpt Ferrero Vigone e davanti a Tubosider Asti e Chiavarese (p. 28). Questi 6 club (3 della nostra provincia) disputeranno sabato e domenica la finale a Chiavari.

A Torre Pellice si sono laureati campioni italiani Veterani i torinesi Peletti e Tartarini (Fioccardo), vincitori in finale (13-10) su Rosso-Giordano (V.C. Pinerolo). Infine, per gli europei Senior in programma a St-Vulbas (Francia) dal 1° al 6 ottobre, Piero Paletto ha convocato Sturla (Chiavarese), Bonino (Bra-Tubosider), Ballabene e Piero Amerio (Bpt Ferrero). [g. c.]

SPORT [illegible]

■ **BASEBALL, JUVE-CARIPARMA.** La Juventus cerca contro il Cariparma, nell'andata delle semifinali scudetto (via Passo Buole, venerdì e sabato alle 21, domenica alle 15,30) una rivincita del secco 3-0 subito nell'ultimo turno di campionato. Passa il turno la squadra che ottiene per prima 4 vittorie.

■ **CICLISMO, PARENTE 1ª [illegible] SICILIA.** Vittoria allo sprint di Simona Parente, 22enne di S. Bernardino di Trana, nell'ultima tappa del Giro di Sicilia donne, vinto dalla statunitense Charameda.

■ **HOCKEY PRATO, [illegible] BATTUTE.** Domenica negativa per le torinesi in Coppa Italia. Le Pagine Gialle hanno perso 1-0 a Novara nonostante la netta superiorità evidenziata dal conto dei corner corti (16 contro 1); il Cus Ina Assitalia femminile è stato duramente punito a Bra dalla Lorenzoni (9-0).

■ **[illegible]** Pagine Gialle ok nella semifinale nazionale Ragazzi. A Roma, i gialloblù hanno battuto Cus Catania (1-0) e Cus Bologna (6-2) e pareggiato 0-0 con il Cagliari, qualificandosi per la finale-scudetto [illegible] Bologna il 28-29 settembre.

■ **PODISMO, FALCO TORNA E VINCE.** Enzo Falco, al rientro dopo un serio infortunio, ha vinto la «Corri a S. Matteo» di Nichelino davanti ad Azzà, Simone, Greco e i tre Master Sorbara, Massari e Mantegna. Tra le ragazze successo di Daniela Musso su Zaccagnino e Neirotti.

■ **CALCETTO, COPPA ITALIA DI B.** Primo turno, questa sera, della Coppa Italia di calcio a 5 per squadre di B: allo Star Five di Settimo i locali affrontano il Favola Genova (ore 17,30), al Circolo Italgas derby Cotrade-Cesana [illegible] 20).

■ **CALCIO, [illegible]** Il Venaria si è aggiudicato la 16ª edizione del «Superoscar» di calcio giovanile davanti a Lascaris, Barcanova e Barracuda. Nelle singole categorie le vittorie [illegible] andate al Lascaris (Giovanissimi e Juniores), Venaria (Pulcini '86 e Allievi), Eureka Settimo (Debuttanti) e Barracuda (Esordienti).

■ **[illegible]** Si è fermata in semifinale la marcia del torinese Massimo Ocera [illegible] campionati italiani under [illegible]. Il tennista del Monviso è stato sconfitto 6-4, [illegible]-2 da Vignola che in finale è stato poi costretto alla resa da Chedina (7-6, 6-0). Nei quarti di finale Ocera aveva sconfitto in un derby tutto piemontese Nicolò Cotto per 6-4, 6-3.

■ **[illegible] DEL [illegible]** Inaugu[illegible] dell'anno sportivo del Centro Basket Torino, giovedì dalle 16 alle 18, al McDonald's di corso Giulio Cesare 397. Saranno presenti i ragazzi della società e le ragazze della formazione propaganda femminile del Mirafiori.



Le province di Alessandria, Asti e Cuneo aprono per voi i loro castelli.

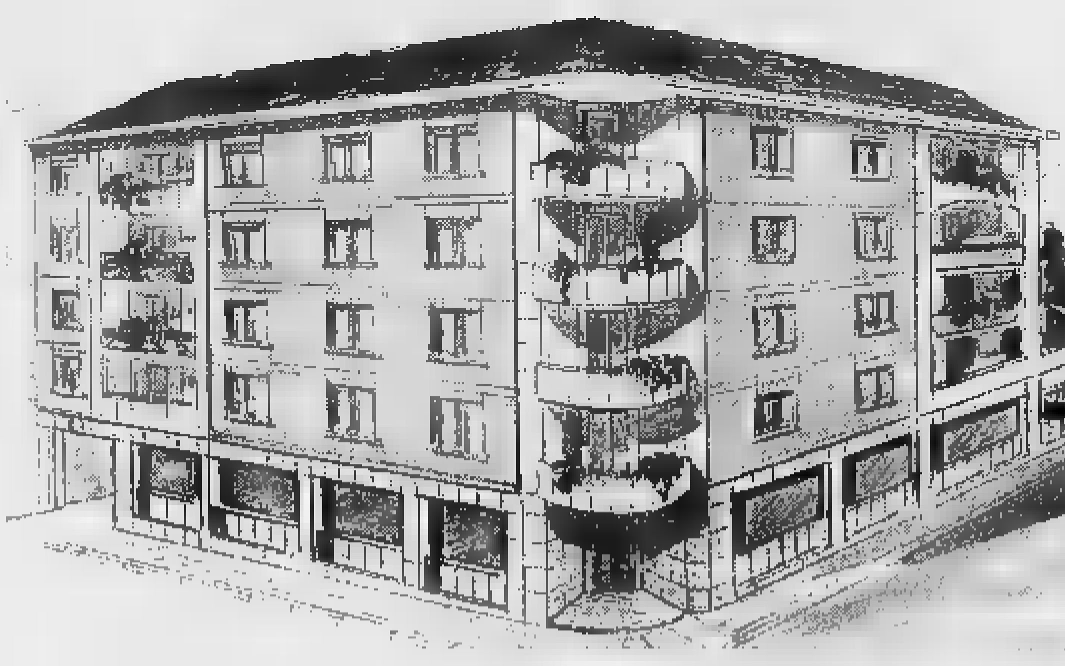
167-329329

PIEMONTE
Spirito Europeo

NUOVA COSTRUZIONE IN TORINO

Via SOBRERO n. 22 ang. Via PINELLI

IMMEDIATE VICINANZE P. STATUTO



Vendesi ultimi due appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina abitabile e doppi servizi

AUTORIMESSE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO PERSONALIZZATO
DILAZIONI E MUTUO FONDIARIO

PROPRIETARIA E COSTRUTTRICE
NUOVA SIET SpA
via Mercantini 5 - Tel. 011/5175155

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE IL SABATO
TEL. 011/484537

Caselette, l'«Aprilia», guidata dall'amico, finisce contro un'auto

Cade dalla moto e si uccide

Vent'anni, era militare

«La moto era la sua passione, ma noi lo avevamo convinto a non comprarsela, per paura degli incidenti stradali. Ma lui, ci andava lo stesso, con quella del suo amico. E così lo abbiamo perso per sempre». Rocchina Di Turi, mamma del motociclista che sabato sera, a Caselette, si è scontrato con una Ford Orion, non riesce a darsi pace.

Dopo una notte di prognosi riservata per politrauma le condizioni di Andrea Usseglio Savoia, 19 anni, muratore, alpino in servizio di leva alla caserma «Ceccaroni» di Rivoli, sono peggiorate: è morto ieri notte, all'ospedale Molinette.

L'amico, Andrea Borra, 27 anni, che guidava la sua Aprilia 125 è in grave, ricoverato all'ospedale di Rivoli. I due erano diretti a Torino, alla festa di compleanno per i 18 anni di un amico. Ma al km 16,500 della statale 24, la moto è stata urtata dalla Ford Orion di Andrea Ruzzo, 22 anni, Alpignano via Di Vittorio 6. L'auto, diretta a Susa, era in fase di sorpasso. «Non ho fatto in tempo a vedere la moto - ha spiegato Ruzzo ai carabinieri di Alpignano intervenuti sul posto -, perché aveva il fanale spento. E così non sono riuscito ad evitarla».

Lo scontro è stato così violento che la moto ha continuato a scivolare, sulla strada, per oltre 200 metri. Lo stato dei due motociclisti è subito apparso molto preoccupante, entrambi ricoverati all'ospedale di Rivoli sono poi stati separati: Andrea Usseglio Savoia è stato portato alle Molinette. E' riuscito a superare la prima notte, ma non la seconda. Il padre, Severino, netturbino, seduto al tavolo della cucina della loro casa ad Alpignano, in via Grange Palmere 3 ammette: «C'eravamo quasi illusi che potesse farcela, e invece niente. Ora non ci resta che aggrapparci ai ricordi. Andrea era un ragazzo davvero speciale, buono e generoso era benvoluto da tutti, all'impresa edile di Rivoli dove lavorava gli stavano tenendo il posto: a fine novembre si sarebbe congedato. E pure in caserma avevano stima di lui. In molti ci hanno già telefonato per dirci che ci sono vicini in questo momento».

La mamma, tra le lacrime, si sforza di ricordarlo nei momenti felici. Dice: «Ultimamente era molto contento perché stava organizzando la festa per il suo compleanno. Avrebbe compiuto 20 anni il 25 settembre. E invece me l'hanno strappato via così, come se niente fosse».

Grazia Longo



Andrea Usseglio Savoia, 19 anni, faceva il servizio militare alla caserma Ceccaroni di Rivoli

RIVOLI

Maria Elena si è arresa

E' morta ieri alle 13, nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Alessandria dov'era ricoverata da una settimana, Maria Elena Rosetto, 26 anni, l'amazzone di Rivoli caduta da cavallo durante il festival delle Sagre (sfilava per Villafranca), ha perso così la sua battaglia per la vita. La giovane era entrata subito in coma e non si è più ripresa. Domenica mattina le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate, quasi all'improvviso. E' stata stroncata da un collasso cardiocircolatorio. Maria Elena abitava in via Roma a Villafranca: era sposata con Graziano Negro, 30 anni, agricoltore, ed era impiegata nell'azienda meccanica del padre Bruno, a Grugliasco. Ma se per Rivoli e Grugliasco, dove la ragazza era conosciuta, sono momenti di dolore, tutta Villafranca è ora in lutto: la festa del paese è stata definitivamente annullata.



Maria Elena Rosetto, era caduta da cavallo due settimane fa, durante il Festival delle Sagre di Asti: era apparsa subito grave

Bloccato il progetto di Settimo Torinese

Regione, no alla variante: sulla «palude» niente case

A Rifondazione va il primo round Il sindaco: «Noi andiamo avanti»

Nella «palude» per ora non si costruisce. La Regione ha invitato il Comune di Settimo Torinese a sospendere ogni intervento edilizio in quell'area fino a quando il Crop (Comitato regionale per le opere pubbliche) non si sarà espresso.

«Non comprendiamo la ragione di una tale richiesta - commenta il primo cittadino Giovanni Ossola - ci siamo limitati al rispetto delle norme vigenti. Abbiamo comunque incaricato alcuni geologi e per il fine settimana avranno preparato una relazione da inviare in Regione».

La zona, identificata come «palude» o «pramorto» era stata oggetto dell'aprile del 1994 di una variante al piano regolatore che ne ha mutato la destinazione da verde e servizi in edilizia residenziale.

Un'area di 30 mila metri quadrati che dovrebbe ospitare, a fine lavori, un piccolo quartiere con 300 nuovi abitanti. L'alluvione di novembre di fatto blocca i progetti del Comune e la variante viene abbandonata per un anno e riproposta poi al Consiglio che la approva.

In quell'occasione l'opposizione di Rifondazione comunista è dura e decisa. Per contrastare quel documento i comunisti tengono bloccata la seduta del Consiglio per 12 ore consecutive, presentando oltre 50 emendamenti.

Non contenti informano della questione il presidente Ghigo e il Servizio regionale idrogeologico e presentano ricorso al Comitato regionale di controllo.

Alla convalida della delibera l'amministrazione procede al rilascio delle concessioni edilizie e all'apertura dei cantieri ma Rifondazione ritorna all'attacco: presenta un'interrogazione al Consiglio regionale, mentre i residenti della zona inviano un esposto alla procura della Repubblica. «E' da pazzi pensare di costruire su un'area - commenta la capogruppo comunista Mariangela Rosolen - che durante l'alluvione è finita sotto un metro d'acqua ed è considerata esondabile dal Servizio geologico della Regione».

«Se le cose stessero così - controbatte il sindaco Ossola - che ne sarebbe della statale 11 e degli impianti del Po-Sangone?».

Bergamini

IN BREVE

LOTTO

Vince 82 milioni con una quaterna

Una quaterna da 82 milioni è stata vinta ieri mattina alla tabaccheria di via Brandizzo 41. «Un giocatore ha puntato 3000 mila lire al Lotto. Ne ha giocate 1000 sull'ambo, 1000 sul terno e le ultime 1000 sulla quaterna», ha raccontato la titolare del negozio, Concetta Di Dio. I numeri che hanno fatto incassare oltre 80 milioni sono stati estratti sulla ruota di Roma: 7, 17, 77 e 67.

Costruttori idraulici a difesa dell'ambiente

Presso Torino Incontra fino a mercoledì si tiene il XXV Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche, organizzato dal professor Giannantonio Pezzoli, Ordinario di Idraulica presso il Politecnico di Torino. Molti i temi affrontati: prevenzione, vita del corso d'acqua e sue modificazioni nel tempo, difesa e opere di difesa dalle piene.

Investito in bici Ancora senza nome

Investito mentre percorreva sulla sua bicicletta corso Unità d'Italia, uno sconosciuto è ricoverato da domenica all'ospedale Molinette. Impossibile identificarlo: non aveva documenti addosso, nessuno s'è presentato per chiedere sue notizie. L'uomo ha tra i 50 e i 60 anni, capelli grigi, senza segni particolari.

CHIVASSO

Furto al Collocamento bisogna rifare la domanda

In seguito al furto di 4 computer che contenevano una banca dati, avvenuto nella notte tra il 4 e 5 settembre scorso presso la sede centrale del Collocamento di Chivasso, via Paleologi 25, il responsabile dell'ufficio, Enrico Scammacca, invita tutti coloro che si sono iscritti al Collocamento tra il 23 agosto e il 3 settembre a telefonare urgentemente allo 011/910.15.31, fornendo i propri dati al fine di inserirli nuovamente nell'archivio del computer.

BEINASCO

Assalto al Sanpaolo Bottino di 17 milioni

Ammonta a 17 milioni il bottino dei due malviventi che ieri verso le 13,15 hanno rapinato l'Istituto Bancario Sanpaolo di via Galilei all'angolo con piazza Aldo Moro a Borgaretto di Beinasco. I due banditi, a volto scoperto e armati di taglierino, hanno fatto irruzione in banca, minacciando un'impiegata che si trovava alla cassa. Si sono fatti consegnare il denaro dal direttore, Livio Rubiolo, 46 anni, quindi si sono dileguati. Nessuno è riuscito a vedere come e in che direzione si siano allontanati.

POLEMICHE A PALAZZO CIVICO

Petizione della circoscrizione oggi in commissione

«Non dateci Hiroshima»

Il club sfrattato da San Salvario dovrebbe trovare ospitalità nella succursale dell'ex scuola media Dogliotti in via Bossoli

Una nuova «casa» per Hiroshima mon amour, il club sfrattato da San Salvario, che dovrebbe trovare ospitalità nella succursale dell'ex scuola media «Dogliotti» in via Bossoli, a due passi da corso Corsica e dalla sede del quartiere Lingotto. Condizionale d'obbligo perché oggi pomeriggio ne discute la quinta commissione del Comune, quella che si occupa di cultura e che è presieduta dall'ex sindaco Giovanna Cattaneo. Al dibattito interverrà l'assessore Mario Viano, ma soprattutto ci saranno gli amministratori della circoscrizione con il presidente Pisapia, ai quali gli abitanti della zona hanno presentato una petizione con 500 firme contro la destinazione di quell'edificio al circolo. Petizione arrivata a Palazzo Civico che oggi, appunto, sarà esaminata in quinta commissione.

«Sul problema - dice Pisapia - abbiamo fatto un consiglio aperto, dopo il quale abbiamo votato contro l'arrivo di Hiroshima. Se la volontà popolare resterà inascoltata mi dimetterò». La questione, dunque, rischia di diventare spinosa. Ma c'è di più. Altrettanto «spinoso» - dice il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viale - potrebbe rivelarsi il problema dei circoli privati esistenti in città».

Dopo le chiusure a San Salvario, per casi di irregolarità non sempre gravi, e dopo le proteste di alcuni gestori, il Comune, su richiesta dei verdi, ha preparato una sorta di censimento di questi club: ne risultano 344, dei quali 105 «affiliati» all'Ancol, 49 all'Arci, 41 all'Endas, 30 all'Aics, 20 allo Csain, 18 alle Acli, 17 allo Uisp, e così via. Il maggior numero di questi punti di ritrovo, per lo sport, la cultura, gli spettacoli e anche solo per stare insieme, è nel quartiere Centro (80 circoli), seguito da San Salvario che ne conta più di cinquanta.

«Ora - spiegano il verde Viale e il pidiessino Crosetto - se il regolamento formulato dalla giunta municipale, sulla possibilità di vendita di alcolici e bevande in genere, rimanesse tale e quale è stato concordato con le associazioni, si andrebbe incontro al rischio di ridurre il numero di strutture culturali per la città». Ma non essendoci certezze, Viale e Crosetto chiedono di approfondire l'argomento in commissione, «per tutelare le associazioni davvero serie».



La maggioranza «Tuteliamo i circoli seri»



Vincenzo Pisapia e Stefano Della Casa

L'opposizione critica il sindaco: scelta inopportuna

Della Casa al Regio

«Nel 1977 fu coinvolto nei fatti per la morte di uno studente» Castellani: «Non fu mai terrorista. Oggi ha competenze apprezzate»

Stefano Della Casa consigliere del Teatro Regio. La nomina ha diviso il Consiglio comunale e riportato in Sala Rossa i ricordi degli scontri studenteschi, prime avvisaglie di quelli che furono i drammatici «anni di piombo». Della Casa fu condannato per «concorso morale in omicidio colposo» per la morte dello studente Roberto Crescenzio, rimasto vittima (1 ottobre '77) dell'incendio del bar Angelo Azzurro, in via Po, in seguito all'assalto di manifestanti staccatisi da un corteo di protesta per l'assassinio di un altro giovane, Valter Rossi, a Roma.

I consiglieri Vietti e Siliquini (ccd), Chiavarino e Battuello (cdu), Molino (lega Nord), Lodi (Forza Italia), Ghiglia (an) hanno chiesto al sindaco se il coinvolgimento di Della Casa nella vicenda dell'Angelo Azzurro non rendesse inopportuna la sua scelta: «Rischierebbe di suonare come apprezzamento». La richiesta era di prendere in considerazione altri candidati con professionalità adeguate a rappresentare la città.

Il sindaco Castellani ha spiegato di aver individuato persone competenti: i professori Vergnano e Alonge per le loro esperienze musicali e teatrali, Stefano Della Casa come critico cinematografico. «Mi prendo ogni responsabilità - ha detto -, ma non voglio lasciare ombre. Una frangia di giovani in quegli anni è cresciuta in un terreno contiguo con i fenomeni del terrorismo. Ma altra cosa è il terrorismo: non si devono dimenticare le morti, i disastri, le ferite che ha compiuto. Della Casa non è mai stato un terrorista. Rimase in carcere per 14 mesi, fu condannato per concorso morale in omicidio colposo. Il dolore dei genitori del povero Roberto non potrà mai essere risarcito. E a loro può andare solo la nostra comprensione». Anche il consigliere di maggioranza, Siniscalco, aveva giudicato inopportuna la scelta del sindaco. Viale (verdi) ha ricordato quegli anni per averli vissuti al fianco di Della Casa: «Furono arrestati senza essere presenti al tragico fatto». Emilia Rossi (Forza Italia) ha condiviso gli argomenti del sindaco e ha invitato la maggioranza a essere tollerante rispetto al passato guardando sia a sinistra, sia a destra, un richiamo alla «pacificazione». Per il leghista Molino non si possono dimenticare fatti tragici vissuti in nome del nazismo, dello stalinismo, del terrorismo. Guidetti Serra, che già difese Della Casa, ha ricordato le tappe salienti dei processi: «Già fatti. Ora lo giudicheremo per ciò che farà al Regio». [l. bor.]

Tavagnasco, era scomparso da venerdì

Cane veglia padrone morto a cercar funghi

Quando gli uomini del soccorso alpino hanno visto Billy, un cane boxer di 5 anni, non hanno più avuto incertezze. Volontari e carabinieri hanno raggiunto l'animale, che girovagava senza meta nella zona boschiva che sovrasta Tavagnasco: e poco distante, in località Bussi, è stato avvistato il cadavere del suo padrone, Alvise Gamacchio Perotti, 58 anni, di Montalto Dora, scomparso da tre giorni.

La salma, riportata a valle, è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Tavagnasco per il primo esame del medico legale. Una profonda ferita sulla testa e il luogo in cui è stato trovato il corpo, però, lasciano pochi dubbi: l'uomo, scivolando a terra, avrebbe battuto violentemente il capo contro una roccia, quasi certamente la morte è stata istantanea.

Alvise Gamacchio Perotti, operaio in un'azienda metalmeccanica di Loranzè e ormai prossimo alla pensione, era sparito nel nulla venerdì scorso. Poco dopo le 13 aveva lasciato la sua abitazione, in via Aosta 29 a Montalto, insieme al cane Billy. Sul tavolo, i figli Cinzia, Antonio e Sonia avevano trovato un biglietto: «Vado a funghi, torno per cena». Alla sera, però, l'uomo non è rientrato. I primi a cercarlo sono stati gli stessi figli, preoccupati per ritardo, ma senza trovare alcuna traccia né del padre né del cane; è stata invece trovata l'auto, una Fiat 126 rossa, chiusa a chiave e parcheggiata ai margini di un bosco.

Da sabato sono scattate le ricerche. Per tutta la giornata di domenica una quindicina di militari e altrettanti uomini del soccorso alpino con 4 unità cinofile, oltre a diversi amici e parenti dello scomparso, hanno battuto i boschi della zona, purtroppo senza esito. Finché ieri, nella tarda mattinata, è stato ritrovato il boxer, stremato e dolorante; e in una balza rocciosa poco distante i volontari hanno quindi avvistato il corpo senza vita del suo padrone.

Mauro Revello



Alvise Gamacchio Perotti, 58 anni, è stato ritrovato nei boschi sopra Tavagnasco

«Lavori in corso»

Legambiente chiede aiuto alle scuole

Adottare un monumento o progettare un nuovo parco-giochi, ripulire un pezzo di bosco o costruire un percorso naturalistico in città: sono alcune delle iniziative del progetto «Lavori in corso», promosso da Legambiente e rivolto alle scuole elementari e medie, in collaborazione con i Comuni di Ivrea, Montalto Dora, Pavone, Castellamonte, Strambino e Banchette. Ma l'iniziativa potrebbe presto estendersi anche ad altri centri.

«E' un progetto semplice, ma importante - spiega Leonardo Curzio, presidente del circolo di Ivrea di Legambiente -, che rientra in un più vasto programma di educazione ambientale e salvaguardia del territorio».

Le classi avranno a disposizione un apposito kit di strumenti che contiene schede di lavoro e altri materiali didattici. E il costo di questo kit (120 mila lire) sarà finanziato per metà dal Comune che si è dichiarato disponibile.

«L'ambiente - dice l'assessore di Ivrea Claudio Reginaldo Palermo - ha un ruolo fondamentale nell'educazione scolastica, che non va trascurato».

Gran Paradiso

Un premio al presidente Violante

Il presidente della Camera, Luciano Violante, riceverà domenica prossima il premio «Amici del Gran Paradiso». La cerimonia si svolgerà «in quota», sul sentiero che dalla diga del Serrù, sopra Ceresole Reale, porta al Colle della Losa, il passo che collega il Parco del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. Violante, appassionato alpinista, conosce molto bene il territorio del Parco «anche se forse ha sempre prediletto il versante valdostano a quello piemontese», dicono gli ideatori del premio.

Con il presidente della Camera saranno premiati il comandante della Brigata Alpina Taurinense Bruno Job (per l'impegno degli alpini nel recupero dei sentieri del Parco), Franco Montacchini e Luciano Rota, commissario straordinario e direttore dell'Ente Parco del Gran Paradiso, e gli editori Priuli & Verlucca.

La cerimonia inizierà alle 10,40, dopo che il gruppo dei premiati avrà percorso una ventina di minuti a piedi risalendo verso il Pian Ballotta: qui ci sarà anche la fanfara della Taurinense, «colonna sonora» della manifestazione.

CAPRA

ha il piacere di presentare le nuove collezioni autunno/inverno 1996

MaxMara

SPORTMAX

WEEKEND by MaxMara

CHIERI

Via Vittorio Emanuele, 36 - ang. Via Balbo

Tel. 011/947.24.45



[illegible] Carignano, tutto esaurito

Attendendo Orfeo

Sonate al Conservatorio

La favola di Orfeo è nei cromosomi del teatro in musica fin dai primordi, con l'«Euridice» (rappresentata nel 1600 a Firenze) di Jacopo Peri, prima opera ad esserci pervenuta completa, anche se qualche anno avanti ancora (forse il 1597) è da ricordare una «Dafne» dello stesso Peri. Ma il primo capolavoro viene considerato «L'Orfeo» di Claudio Monteverdi, presentato a Mantova nel 1607 all'Accademia degli Invaghiti. Composto su un nobile testo di Alessandro Striggio junior, fu rappresentato poco dopo anche a Torino, per scomparire poi fino a oggi dalle scene subalpine.

«L'Orfeo», favola in musica in un prologo e cinque atti, riappare stasera alle 21 al **Teatro Carignano**, per Settembre Musica, grazie a un nuovo allestimento del Regio in coproduzione con il Théâtre Municipal de Lausanne. La curiosità del pubblico per questo spettacolo deve essere alta, visto che i biglietti sono esauriti; seguiranno però 4 repliche il 19, il 24 e il 26 alle 20,30, il 22 alle 15 (informazioni al tel. 8815.241/2).

Come ha scritto autorevolmente Donald Jay Grout, Monteverdi in questo lavoro «operò la fusione fra lo stile madrigalistico del tardo Cinquecento, con la ricchezza scenica e orchestrale dei vecchi "intermedi", e una nuova concezione delle possibilità del canto monodico». Impressionante, per l'epoca, la lista di strumenti da



Orfeo e Euridice in un'artistica immagine su un piatto quattrocentesco

usare che il compositore ha previsto in partitura.

Sono impegnati nell'invitante spettacolo il Complesso di Strumenti Antichi e il Coro del Teatro Regio (quest'ultimo diretto da Claudio Marino Moretti), con Corrado Rovaris sul podio. Superfluo sottolineare lo sforzo artistico e organizzativo sotto il profilo scenico, registico e dei costumi. Cantanti solisti: Davide Livermore, Marianna Kulikova, Antonio Abete, Claudia Nicole Bandera, Alessandro Guerzoni, Furio Zanasi, Maria Cristina Zanni, Giuseppe Maletto, Luca Dordolo, Roberto Balconi, Marco Bicagno, Gloria Banditelli.

Nel pomeriggio alle 17 in **Conservatorio** si svolge un concerto di Maria Semeraro in collaborazione con l'Accademia Pianistica di Imola Incontri col Maestro. [illegible] programma prevede una serie [illegible] pagine tra le più note del repertorio: la «Sonata [illegible] do maggiore Hob. XVI n. 50» di Haydn per cominciare, poi la «Sonata in re minore op. 31 n. 2» di Beethoven, che qualcuno battezzò «La tempesta» e qualcun altro «La tragica». Si ascolterà quindi la «Sonata op. 1» di Alban Berg e infine l'ispirato Schumann dei «Phantasiestücke op. 12».

Leonardo Osella

IL [illegible]

Ore 17. Conservatorio. Maria Semeraro esegue pagine pianistiche di Haydn (Sonata in do maggiore [illegible] XVI n. 50), Beethoven (Sonata in re [illegible] op. 31 n. 2), Berg (Sonata op. 1), Schumann (Phantasiestücke op. 12). Ingresso gratuito.

Ore 21. Teatro Carignano. «L'Orfeo» di Monteverdi. Complesso di strumenti antichi e Co[illegible] [illegible] Teatro Regio diretti da Corrado Rovaris, regia [illegible] Giorgio Marini. Fra gli interpreti: Davide Livermore, Marianna Zulikova, Antonio Abete, Alessandro Guerzoni, Claudia Nicole Bandera, Furio Zanasi. Biglietti esauriti.

AL SERMIG

Con illustri compositori

Il **Sermig** propone per stasera alle 21 nella sua sede di piazza Borgo Dora 61 [illegible] concerto: protagonista l'**Assieme Vocale Pergolesi** diretto [illegible] Emanuela Prello, con Cinzia Impelluso e Youlia Pokhmelnykh all'organo. La serata è a ingresso gratuito, eventuali offerte saranno utilizzate per «Chi bussa alla porta dell'Arsenale della Pace».

L'iniziativa nasce nell'anno del turno del Piemonte per l'accensione della lampada votiva che arde presso la tomba di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. Gli autori dei brani che verranno eseguiti sono Gabrieli, Vivaldi, Rossini, Franck, Gounod, Haendel.

Questo il cartellone della settimana

Teatro fra risate e ricordi storici

Eterogenee proposte teatrali tra città e dintorni, in attesa della stagione autunnale.

L'isola del teatro. Prosegue la rassegna organizzata dall'Associazione Nexus ai Portici del Lingotto. In cartellone per oggi alle 21, «Per amore sì,...» con il comico piemontese Mario Zucca. Lo spettacolo, firmato da Mario Audino e diretto da Mas[illegible] Navone, tratta di tematiche sentimentali, come il titolo stesso suggerisce.

Il mondo signoreggiato da Cupido è affrontato nella sua varie morfologia: dalle attrazioni fatali ai flirt fugaci, dall'«amour fou» alle inossidabili passioni. Solo che alla complessità - e talora gravità del tema - Zucca guarda [illegible] occhio sorridente. Tanto che, dall'amore e dai suoi dardi (oltre che dalla lama sottile dell'ironia) nessu[illegible] si salva: né l'asceta ad oltranza, né il coniuge devoto. Prossimo appuntamento con la rassegna, il 26 settembre, con i Gemelli Ruggeri ne «La stirpe dei Ruggeri».

«Progetto Cantoregi». Il gruppo diretto da Vincenzo Gamna coinvolge [illegible] cast di studenti liceali nell'allestimento dello spettacolo [illegible] peste quae fuit in anno 1630», ovvero «Promessi Sposi ed altro...», che sarà rappresentato da domani al [illegible] settembre nella palestra comunale di Carignano (vicolo San Sebastiano 10, ore 21, ingresso gratuito). Dopo aver coinvolto l'intera popolazione

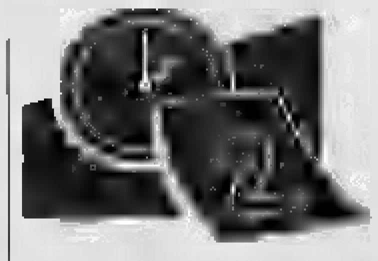


Mario Zucca attor comico piemontese [illegible] uno show questa sera ai Portici del Lingotto

di un quartiere di Carmagnola con la precedente, pregevole messinscena («Nebbia»), la Cantoregi guarda ora al mondo della scuola, dove il teatro è entrato, da circa un anno, come materia facoltativa.

Nato da un laboratorio con gli allievi del liceo «Baldessano» di Carignano, [illegible] spettacolo in programma [illegible] mercoledì sceglie la vicenda manzoniana come prima tappa di un cammino che, attraversando [illegible] mito [illegible] temi come il disagio e l'emarginazione, sfocia nell'attualità.

Risi&Risate. Prosegue all'Arnold Pub di Moncalieri, in strada Barauda 7/4 (tel. 011/646.086) la rassegna [illegible] cabaret con spettacoli ogni venerdì alle 23 a ingresso libero. In programma per il [illegible] settembre un'esibizione della coppia Diego&Renato. «Balla sui cubi» è [illegible] titolo della performance proposta dal duo che è formato da Diego Casale e Renato Cavallo. Tema dello spettacolo sono i tic e le manie.



DOVE *andiamo*

[illegible] apre stasera [illegible] King Kong Castello di Moncalieri la rassegna «Effetto Cinema». S'inaugura con «Le affinità elettive», l'ultimo discusso lavoro dei fratelli Taviani tratto dall'opera [illegible] Goethe. Il cast annovera Isabelle Huppert, Marie Gillain, Fabrizio Bentivoglio, Jean-Hughues Anglade. Unico spettacolo [illegible] 21, i biglietti costano 7 mila lire.

[illegible] Secondo giorno al Politeama di Ivrea per il Cineclub Olivetti. In programma, «Facciamo paradiso» di Mario Monicelli con Margherita Buy e Lello Arena. Proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30. L'ingresso è riservato ai soci, gli abbonamenti per la stagione sono ancora in vendita alla cassa del locale.

[illegible] E' in programma giovedì 19 settembre alle 21 [illegible] salone centrale della Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi il concerto di Francesco Cipolletta. Esegue pagine [illegible] Schumann e Chopin. L'incasso [illegible] serata verrà destinato ai restauri della tela «Il miracolo [illegible] Sant'Uberto» [illegible] pittore Rapous. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al numero [illegible] telefono 50.805.05.

[illegible]. Il sentimentale «I ponti di Madison County» è il terzo film della stagione '96-'97 dell'ormai consueta rassegna «Cinemania» organizzata [illegible] Gioiello di Rivoli. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller internazionale [illegible] Robert James Whaller, il lungometraggio interpretato da Clint Eastwood e Meryl Streep viene proiettato alle 18,30 e 21,15. La regia è firmata dallo [illegible] Eastwood. I biglietti costano [illegible] mila lire (ridotti a 6 mila per i soci «Cinemania»).

Insegnanti volontari di tango al «Procope»

Le note nostalgiche s'incontrano al Café



Omaggio al tango, pure a Torino, dove già da tempo i fans della danza che coniuga nostalgia e passione si danno convegno al «Café Procope» di via Juvarra 15, dove, una sera alla settimana, i virtuosi dell'«Associazione El Barrio Tanguero» si esibiscono e si offrono come docenti «volontari». Quest'anno l'associazione presenta un calendario di manifestazioni varie che si svolgeranno, appunto, al «Procope». [illegible] inaugurare le iniziative sarà una [illegible] dedicata [illegible] «Spartiti originali di tango argentino degli Anni 20, 30 e 40», in calendario dal 20 settembre al 5 ottobre. Il 3 ottobre, invece, concerto intitolato «Gardeliana»: ghiotto repertorio di Gardel interpretato da cultori come Miguel Acosta, Oscar Casares e Valentino Oggianu.

Per l'occasione sarà pure edito un volume con i testi delle canzoni dello spettacolo (con prefazione di Guido Ceronetti). **[s. f.]**

Giaveno organizza la tradizionale rassegna umoristica

Il fungo è pure un disegno

Fra gli artisti Bruna, Chiostri, Origone

Mettere in piedi una mostra di disegni sui funghi può sembrare un progetto temerario, ma quando la manifestazione raggiunge la terza edizione appare chiaro che, nel mondo dell'umorismo e della satira, anche le idee più strane possono essere vincenti.

In ogni [illegible] è di nuovo tempo di «Humorfungo»: sabato 28 settembre alle 11, alla nuova biblioteca comunale di **Giaveno** (Palazzo Asteggiano) si inaugura la rassegna organizzata dal «Pennino» e coordinata da Dino Aloi.

Sessanta autori che, partendo da un tema apparente innocuo come «Il fungo e la gastronomia», mettono alla berlina tutto e tutti. E' il caso di Marco De Angelis, che propone una tavolata di militari terrorizzati da un normalissimo porcino che gioca al fungo atomico facendo «bum» con [illegible] bocca. O dello stesso Dino Aloi, naturalmente in mostra fuori concorso, che ci offre un signore dalla lunghissima cravatta che mormora: «Ai politici preferisco i funghi, perché perlomeno sai subito quali [illegible] quelli velenosi...». [illegible] così via tra un sorriso e l'altro, attraverso le firme dei fratelli Origone, Franco Bruna, Danilo Paparelli, Gianni Chiostri, Passepartout e molti altri, tra i quali Osvaldo Cavandoli, l'animatore noto soprattutto per il personaggio di «Mister Linea», protagonista di una lunga serie di caroselli negli Anni Sessanta. La mostra, che comprende anche le personali [illegible] Milko Della Battista, Giovanni Sorcinelli e Achille Superbi, proseguirà fino al 13 ottobre (tutti i giorni, dalle 9 alle 19). **[g. tib.]**



Torinese in tv

C'è Tchabong in una sit-com con Vianello

L'esordio di stasera [illegible] «Cascina Vianello», in onda per cinque settimane [illegible] alle 20,40 su Canale 5, vede la partecipazione di [illegible] «torinese»: **Nganjang Tchabong**. Originario del Camerun e da diciassette anni in città, non è nuovo ad esperienze sul piccolo schermo: «Buona domenica», alcune puntate [illegible] «Nonno Felice» con Gino Bramieri, qualche apparizione al «Maurizio Costanzo Show».



Tchabong

Nell'episodio di questa sera Tchabong interpreta un musulmano, naturalmente astemio, che [illegible] tentato dalla cantina di Sandra e Raimondo Vianello, ricca di buon vino. «E' stata un'esperienza molto bella - afferma -, lavorare con personaggi così esperti è sempre molto importante, io ne approfitto per imparare». **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

a cura [illegible] G. FERRARIS

[illegible]. Primo importante concerto della stagione stasera [illegible] alla Lega [illegible] Furiosi, protagonisti (ore [illegible] circa) i D.O.A. affiancati dai No Means No. Alla Lega [illegible] Furiosi il 16 ottobre [illegible] [illegible] Posse.

FESTA DELL'UNITA'. Stasera alla Festa dell'Unità che [illegible] tiene ai Giardini Reali (ingresso da corso San Maurizio) concerto acid jazz, alle 22, della vocalist Agnese Cacciola. Mercoledì 18 alla Festa è [illegible] programma il concerto dei Prozac +.

[illegible] «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22) stasera rock con Leporale, Pozzo, Dondi, Puzzolu e Sburlati.

Al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22) jazz con il trio del flautista Dino Pelissaro.

DISCO. Al «Main Street» (via Valperga Caluso 15) stasera c'è «Gay Groove», [illegible] «Sabor latino» (via Stradella 10) «Fiebre latina»; al «Metrò» (via Gioberti 33) musica italiana; al «Dada Core» (via Giulio 17) musiche irlandese; [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascolta Count Basie.

[illegible] E DE GREGORI. Ancora disponibili alcuni biglietti per Ligabue, giovedì al Palastampa. Le prevendite (non è [illegible] che tutte siano ancora



provviste [illegible] tagliandi) sono: Rock [illegible] Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Disco Shopping, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Rastagno Dischi, Poma, New My Music, Mariposa, L'Elite 5, Bazar delle Chitarre; a Rivoli [illegible] Le Disque [illegible] da Ottica Alberghina (sede Città Mercato), a Ciriè da Top Video Music, [illegible] Settimo da Disco Shop, a Pinerolo da Magic Bus, a Chivasso da Punto Musica, a Grugliasco da Discostar e da Radio Reporter a «Le Gru», a Ivrea da Bivio Tours, a San Mauro da O' Flaherty Irish Pub. Presso [illegible] stessi negozi [illegible] disponibili i biglietti per De Gregori (33 mila compresi i diritti) [illegible] Palasport sabato 21.

IMPARARE LA [illegible]. Proseguono al Centro Jazz (via Pomba 4, [illegible]. 884.477) le iscrizioni ai corsi [illegible] musica '96/'97: insegnamenti per tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, lettura musicale, [illegible] training, armonia [illegible] tecnica dell'improvvisazione, musica d'insieme.

La cooperativa Mdv (via Borg Pisani 12/a, tel. 335.84.24, orario 12-20) ha aperto le iscrizioni ai corsi di pianoforte e armonia, canto [illegible] tecni[illegible] vocale, coro moderno, sax, chitarra, basso elettrico, batteria e percussioni. Tra i docenti: Emanuele Cisi, Antonino Salerno, Luciano Saracino, Florenzo Sordini.

Riprendono i corsi del Laboratorio Swing (via Gastaldi 2, tel. 562.81.84) diretto dal maestro Gianni Violante. Insegnamenti: piano classico e jazz, chitarra ritmica, [illegible] [illegible] tecnica vocale, musica [illegible] insieme, percussioni, fiati.

Il PercStudio (corso Turati 10 bis, [illegible] 597.181) diretto da Giorgio Gendino organizza corsi gratuiti di batteria per ragazzi [illegible] 9 ai [illegible] anni.

Foto: Francesco De Gregori

Esclusi gli uomini

Gara competitiva o solo camminata lungo il Valentino

Si sono aperte le iscrizioni per il **Trofeo Valentina**, in programma in città domenica 29 settembre. L'iniziativa (solo per donne), al terzo anno consecutivo, si divide in gara competitiva e semplice camminata ecologica. Organizza la Turin Marathon. La partenza è fissata alle 10 in viale Virgilio (Borgo Medioevale), la gara è lunga cinque chilometri e si snoda attraverso [illegible] parco del Valentino. Il testimonial della manifestazione è Alessandro Lambruschini, medaglia di bronzo dei 3 mila siepi alle Olimpiadi di Atlanta. La quota d'iscrizione è di 10 mila lire e comprende la t-shirt ufficiale e la tessera di sconto sugli acquisti all'Upim.

E' possibile iscriversi anche la mattina della gara. Per infor[illegible] sulla giornata occorre rivolgersi tutti i giorni (ore 9-13 [illegible] 14-18) alla «Turin Marathon» in via Ventimiglia 145 (numero di telefono 011/66.31.231).

Al Grillo d'Oro

Pittori a confronto per «descrivere» scorci di Candiolo

Candiolo rinnova per la ventottesima volta [illegible] suo appuntamento con la pittura [illegible] indice per domenica 22 settembre la consueta edizione del «Grillo d'oro» a cui si unisce il mercatino delle pulci e [illegible] concorso vetrine.

Il Grillo d'oro è una rassegna di pittura contemporanea a cui tutti gli artisti possono partecipare presentando opere ad olio, tempera, acquarello e in bianco e nero. Il tema è libero, quindi ognuno potrà sbizzarrirsi nel proporre opere dal contenuto assai vario. La giuria terrà comunque in considerazione tutte le opere in cui Candiolo compaia e realizzate [illegible] estemporanea. Il primo e il secondo premio sono di 1 milione e cinquecento mila lire, più l'immancabile grillo che dà il nome alla manifestazione. In palio anche premi per opere particolarmente apprezzabili. C'è anche [illegible] sezione riservata ai ragazzi.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle ore 18 al Centro Pannunzio, in [illegible] Maria Vittoria [illegible] H, incontro sul tema «Quale scuola per il Duemila?». Intervengono Remi Forneca, Sergio Ricossa, Pietro Terna, Anna Donna D'Oldenico [illegible] Pietro Marcenaro; coordina [illegible] dibattito Maria Valeria Gallìano.

[illegible] MURAZZI
Alle [illegible] 19 ai Murazzi, [illegible] arcate 16, 20 e 22, Alessandra Castellani presenta il suo libro «Ribelli per la pelle», edito da Costa & Nolan. Con l'autrice intervengono Maurizio Giraudi, tattooista torinese, Eric Balzaretti, dell'Alif, e Libera Tiziana Doro, conservatrice al museo [illegible] antropologia di Torino.

I[illegible] E FUMO
[illegible] [illegible] 21 al Centro Don Bosco, via Piazzi 7, conferenza [illegible] Marcella Pioli su «Ipnosi e fumo». Organizza il Siim; informazioni allo 011/78.71.95.

POETI
Domani sera [illegible] 21 alla libreria Village, in via Barbaroux 20, riprende la rassegna «Un villaggio di poeti», curata [illegible] Giorgio Luzzi. Partecipano Roberto Ariagno, Andrea Bianchi e Giovanna Gorrasi.

[illegible]
Domani alle [illegible] 21 il Centro Tni, organizza un incontro di presentazio[illegible] del training di massaggio «la via della luna». [illegible] primo livello per la manipolazione del corpo e del flus[illegible] energetico. Si terrà alla palestra Effemme, in via Oropa 28. Lo stage si svolgerà dal 26 al 29 settembre. Telefonare allo 011/53.74.65.

[illegible]
Inaugurazione domani [illegible] 18 allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, della mostra della pittrice Mirella Rosso Cappellini. Sarà aperta fino al 5 ottobre.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni all'istituto d'arte moda Ilda Bianciotto, [illegible] via Garibaldi 7, per i corsi di figurinista stilista, modellista, vetrinista e indossatrice. Inizieranno il 25 settembre. Informazioni allo 011/54.57.53.

LA [illegible]
Domani alle 17,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, per il ciclo Forumnaturae conferenza di Marcello La Greca, dell'Università [illegible] Catania, dal titolo [illegible] Phlum alla Specie: significato e valore delle categorie sistematiche». Organizza il Museo Regionale di Scienze Naturali.

CARIGNANO
Prosegue fino al [illegible] ottobre nelle sale municipali [illegible] Carignano, in via Frichieri [illegible], [illegible] mostra [illegible] le opere degli artisti della «Bac/off», [illegible] [illegible] Biennale d'arte contemporanea di Lione. Presentano lavori pittorici, sculture e allestimenti in plastica. Questo l'orario: dal martedì [illegible] venerdì 15,30-18, sabato 10-12, domenica 10-12 e 16-18.

[illegible]
La [illegible] Scacchistica Torinese, che [illegible] sede in via Goito 13, propone un corso per ragazzi, completamente gratuito, da lunedì [illegible] settembre alle 17,30 (rivolto [illegible] allievi dai 7 ai 14 anni). Le lezioni per gli adulti cominceranno [illegible] il [illegible] ottobre, alle 21, a [illegible] costo di 120 mila lire. Informazioni allo 011/657.072.

A SAN [illegible]
Nella sala mostre del municipio di [illegible] Mauro Torinese è allestita la raccolta «Scacchiere artistiche»: sono esposti pezzi artigianali provenienti da Toledo, dalla Thailandia, dalla Grecia e pure dalla Russia. Fino al 22 settembre.

[illegible] DI PIANO
Riprende l'attività l'Associazione Ca Geminiani, che nella [illegible] di Cossa[illegible] Canavese, in via Arduino 7, organizza lezioni di pianoforte, gli stages di danza (dal classico al moderno) e i corsi di canto corale per voci bianche. L'orario delle lezioni [illegible] pomeridiano o serale, [illegible] corsi differenziati a seconda dei corsi scelti. Ulteriori informazioni allo 0125/779.717.

PER LA [illegible]
Al Centro Energhy a Rivoli, in [illegible] Francia 4, sono in programma corsi di ginnastica differenziata per la schiena, con metodi di trattamento e prevenzione [illegible] dolori vertebrali. Saranno tenuti da chinesiologi. Informazioni allo 011/958.14.63.

[illegible]
Il 21 e 22 settembre alla libreria Druetto, in via Roma 227, si svolgerà un corso base di Internet organizzato in collaborazione con La.Ma Information Provider. L'orario delle lezioni per navigare in [illegible] sarà [illegible] 9 [illegible] le 12 e dalle 14 alle 17, [illegible] un costo di 300 mila lire. Ultimi giorni per iscriversi; telefono 011/561.91.66.

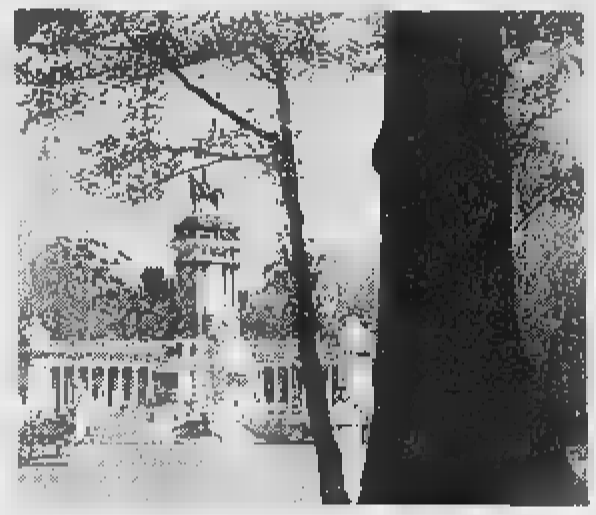
[illegible] E LEGNO
Dal 23 settembre [illegible] 4 ottobre il Circolo culturale Ebdò, in [illegible] Casale 79, raccoglie le adesioni per i corsi artistici: la lavorazione dell'argilla, scultura in legno, disegno, affresco, trompe-l'oeil. Informazioni più dettagliate [illegible] 011/819.59.22.

[illegible]
Dal [illegible] al 27 settembre audizioni [illegible] danza classica, contemporanea e jazz [illegible] Carla Perotti e Don Marasigan al Ballet Club in via DE Sanctis 15. Informazioni: 011/779.10.82.

I voti dei lettori ai giovani partecipanti al concorso

Domani prima classifica

E ancora le poesie e i racconti



Madrid, scorcio romantico

Ci siamo. Da domani cominciamo [illegible] pubblicare la classifica generale dei concorrenti che partecipano al concorso **Racconta la tua città**. Giovani autori tra i 15 e i 20 anni si sono cimentati in brani [illegible] in versi con protagonisti Torino [illegible] i centri della provincia. Ne sono usciti dei lavori davvero interessanti che hanno dimostrato scritti talentuosi dove ironia, solitudine, gioie e dolori [illegible] sono mischiati nelle cento opere selezionate dalla giuria di scrittori.

Adesso tocca ai lettori dare [illegible] loro contributo inviando una o più schede che possono scegliere fra racconti e poesie dei concorrenti in erba. Parliamo di più schede perché vogliamo ribadire che è illimitata la possibilità di dare le preferenze. Il regolamento lo prevede proprio per permettere ai lettori [illegible] avere più chances di vincere i viaggi programmati all'estero dalla Cisalpina Tours.

Al momento [illegible] si può ancora dire quali siano stati i temi che più hanno appassionato i lettori ora diventati giudici. Certo, [illegible] la varietà della scelta. Ricordiamo che il concorso organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour ha visto la partecipazione di oltre duemila concorrenti, in prevalenza donne. E [illegible] 60% dei partecipanti a «Racconta la tua città» ha preferito affrontare i versi. Ciò che ha maggiormente colpito [illegible] questa simpatica «gara» [illegible] stato, oltre alla sensibilità dimostrata dagli autori, anche la folta partecipazione dei lettori nella veste dei giudicanti. Parenti, amici dei concorrenti, non c'è alcun dubbio. Ma, ne siamo certi, anche persone che amano la letteratura [illegible] chi la affronta.

E' PASSATO [illegible]

Caro Marco,

E' passato un anno dall'ultima volta che [illegible] visti. Eravamo in quel paese [illegible] di mare vicino alla scogliera, lo ricordo ancora, noi ragazzi e ragazze con una grande voglia di vivere [illegible] divertirsi, i colori, la luce, la musica coprivano [illegible] cielo come una grande cometa incandescente. In questo periodo è [illegible] deserto, i negozi chiusi, i bar vuoti, tutto è calmo, silenzioso e tenue, quel luogo ora giace triste aspettando il ritorno della calda stagione.

Barbania, il piccolo paese di montagna in cui vivo da anni giace in fin [illegible] vita. Molte volte vago per la strada in cerca di qualche ragazzo con cui parlare o divertirmi; [illegible] avvio in piazza Umberto I [illegible] non trovo nessuno, mi dirigo verso un bar senza «trovar traccia» di un ragazzo, continuo a cercare fino a quando mi rendo conto di non poter concludere niente. La tristezza [illegible] invade mentre il vento trascina la sabbia impura sulla strada della vita; tutto ciò mi ricorda un adulto che riempie le sue giornate con il lavoro [illegible] la famiglia, ma all'improvviso si rende conto che nella sua vita manca qualche cosa, un briciolo di infelicità interiore gli oscura la strada, e la libertà, chiusa [illegible] un barattolo di sole e nascosto [illegible] più lontano possibile, se per caso viene recuperata quella persona si rende conto che la sua vita non è infinita, in un giorno come gli altri se [illegible] andrà via, perciò trascina la [illegible] famiglia in una grotta che ha un'entrata oscura che all'improvviso s'illumina, questa grotta [illegible] chiama gioia di vivere che spinge ogni uomo più in alto delle stelle, caccia ogni turbamento e salta qualsiasi tipo di ostacolo tra cui la temuta morte che avrà il sopravvento su ogni corpo, [illegible] non toccherà la gioia di vivere che rimarrà chiusa in quella piccola camera che noi chiamiamo infinito.

Alessio Falqui (Torino)



[illegible]

Sono arrivato qui con una borsa
- lo so, sgualcita... - di sogni e di ricordi
Nient'altro. Pure l'anima ho venduto
Per il mio viaggio. E con me porto appresso
Speranze ed illusioni degli uomini
Della mia terra. Ora sull'asfalto
Procedo a passi lenti. Qui al mio fianco
Uomini in valigetta, gli occhi persi
Nel vuoto. Ma guardo anch'io,
e non vedo niente
Una cappa di grigio soffocare
Soltanto, e solo noia dentro i cuori
Della gente
Torino, dove sei? - non mi risponde -
Torino, aprimi, aprimi, per Dio!
Ma non gli scantinati polverosi
E freddi dove più notti ho dormito.
Quelli lasciali chiusi. Apri il cuore
E l'anima ai colori della terra,
La mia, la tua, l'unica terra, madre
Di tutti gli uomini - ... ma non mi risponde
Io grido. Solo il suo silenzio echeggia
Nell'indolente sera torinese

Cristiano Lanzano (Torino)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e quale poesia preferite

Racconto — **Poesia**

Titolo — Titolo

Nome autore — Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo — Città

Cap — Tel. — Età

Titolo di studio — Professione

REGOLAMENTO

[illegible]

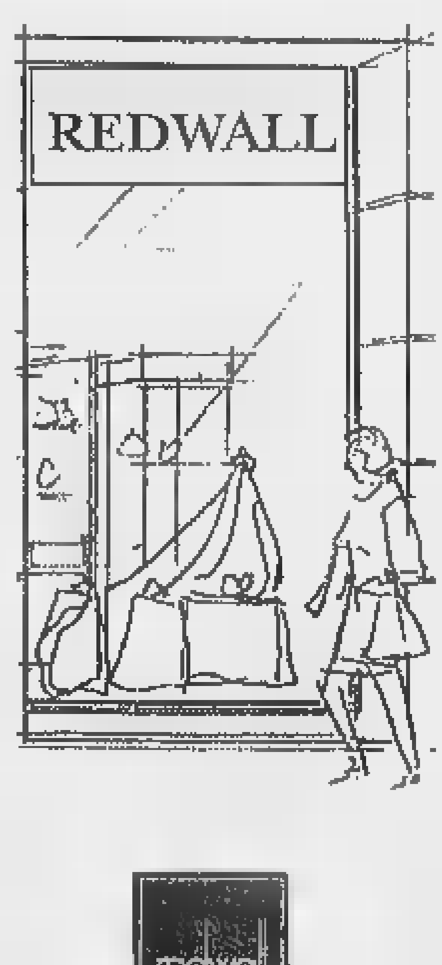
premio grinzane cavour — LA STAMPA

Domani

SI INAUGURA

A TORINO IN VIA AMENDOLA 8

LA NUOVA BOUTIQUE



redwall

produce e distribuisce borse e accessori

BORBONESE MOSCHINO GIORGIO ARMANI DNR ROMEO GIGLI HAPPY FAMILY

Domani «Amor rende sagace» di Cimarosa

Malintesi e sospiri ovvero: sentimenti



Il maestro Guido Maria Guida dirigerà il dramma giocoso di Cimarosa

CASALE. Se «Amor rende sagace» lo sapremo veramente domani alle 21, allorché l'operina musicata da Domenico Cimarosa su testo di Giovanni Bertati andrà in scena al Municipale di Casale, magnifico esempio di architettura teatrale settecentesca. Protagonisti dell'intreccio amoroso che si sviluppa tra nodi amorosi, malintesi, sospiri, delusioni e illusioni, sono i finalisti del IV Corso di Canto Lirico della Regione Piemonte, organizzato dall'associazione La Nuova Arca, che si è concluso l'anno scorso.

L'operina, che sarà rappresentata anche al «Coccia» di Novara il 21 settembre e al Politeama di Asti il 25, esprime compiutamente l'impegno culturale e didattico che l'associazione si prefigge ormai da cinque anni: dare l'opportunità ai giovani cantanti lirici che si formano in alcune scuole di canto italiane di completare i loro studi a Torino, frequentando i corsi annuali e relativi seminari, affidati alla Nuova Arca, diretti dal soprano Wally Salio, e quindi di debuttare in teatro con un'operina che, pur nelle difficoltà, consente loro i primi approcci con il palcoscenico. Un impegno culturale e didattico forte, carico di responsabilità, che sta dando risultati positivi, grazie agli interventi dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, del Comune e della Provincia di Novara, dei Comuni di Casale e Asti, nonché di Seat. Div. Stet, Fondazione Crt e della Lavazza.

Dopo il successo di «Il filosofo di campagna» e delle «Preziose ridicole» di Lattuada, opera quest'ultima messa in scena l'anno scorso a Casale e Novara in collaborazione con il Teatro Regio, «La Nuova Arca» e l'Orchestra Filarmonica di Torino tornano a creare un sodalizio lirico di sicura efficacia. L'opera sarà diretta da Guido Maria Guida, che in questi anni s'è conquistato in Italia e all'estero non pochi meriti artistici. A Casale, Novara e Asti in scena ci saranno i soprani Virginia Magatelli, Ethel Onnis, Emanuela Moreschi, Elena Colombatto, il basso Valter Carignano; giovani che l'anno scorso avevano preso parte al corso diretto dalla Salio, con la partecipazione del basso Enzo Dara. Artisti ospiti sono il basso Matteo Peirone e i tenori Roberto Ferrari Meluga, Mok Jin Hak.

Regista di «Amor rende sagace» è il novarese Gianni Dal Bello, che ha rivisitato l'opera settecentesca pigiando sul tasto d'una indubbia modernità e analizzando in chiave grottesca gli intrighi amorosi, le situazioni della Commedia dell'Arte. Maestri sostituti sono Achille Lampo, Salvatore Sgrò, Raffaele Muscolo; assistente di regia, Marco Bellussi; direttore di scena Luca Ferraris. Prenotazioni La Nuova Arca: 011/656.0442 e presso le biglietterie dei teatri. Gli studenti delle scuole di Casale, Novara e Asti godranno di libero ingresso. [a. c.]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO D'UOMO piazza S. Giovanni 2 bis tel. 621.1570. Compagnia Anna Solena Iscrizioni corsi dizione recitazione ore 17/20 lunedì/venerdì.
TEATRO NUOVO Scuola di danza classica, contem. jazz e recitazione. Liceo artistico coreutico. Corsi professionali. Tel. 669.0668.

RITROVI

CLUB 84: 15,30 Edo Puma 21 Edo Puma & Big Band in Non solo boogie.
GARDEN DANZE Tel. 660.34.43. 15,30-21 ballate [illegible] noi.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 208, tel. 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.
PEPITA NIGHT CLUB riapertura questa sera ore 22,30 None (TO) 986.5286.
LA FAVA solo pesce venerdì sabato sere musicali by Frattini e Messina. Strada S. Mauro 16 Torino, tel. 273.0237.
RISTORANTE GATTO BIANCO Colle della Maddalena. Venerdì 20 settembre festeggia l'arrivo dell'Autunno con musica e allegria insieme al cabarettista Jean Porta. E' gradita la prenotazione 661.0330.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Arte in galleria.
DAVICO: Riccardo Tallano.
MICRO': Maria [illegible] Ravera Aira.
PIRRA: T. 543.353. Maestri italiani e russi.









A Valperga la rassegna di cabaret, si incomincia con Braida

Un poker di spettacoli per «Ridere teatrando»



Il comico Beppe Braida

VALPERGA. La risata? Prende le misure fuori porta. Mauro Giorcelli, prima di proporre il suo «Festival nazionale del cabaret» all'Erba, a ottobre, organizza a Valperga una rassegna intitolata «Ridere teatrando». A partire da questa settimana, si tengono quattro appuntamenti quattro, con altrettanti comici della scena nazionale.

Si incomincia giovedì 19, con una vecchia conoscenza. Torna infatti Beppe Braida, a presentare il suo «Macromanie».

Torinese, classe '63, Braida racconta il lato comico del quotidiano. Aiutato da una mimica mobilissima, inscena nello show i vizi e le virtù nostrane, esaltando i difetti e ridendo ugualmente dei «pregi» del Bel Paese, attraverso una serie di personaggi-simbolo. Braida ha partecipato a numerose trasmissioni televisive: da «Il tg delle vacanze», al «Maurizio Costanzo Show», passerella di tanti comici.

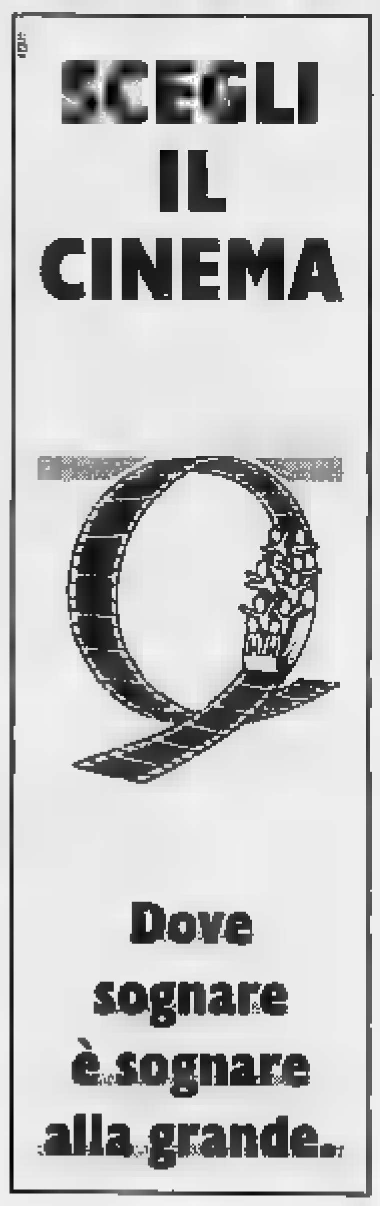
La mini-rassegna prosegue giovedì 26, con Claudio Lauretta - classe '70, nato a Novi Ligure - in «Non vengo mai da solo». Cabarettista, imitatore e attore, il comico ha alle spalle molte apparizioni sul piccolo schermo. Un esempio: nel tg satirico «Striscia la notizia» di Antonio Ricci ha impersonato il personaggio di Antonio Di Pietro; poi ha partecipato a «Piacere Raiuno», «La mai l'ultima» su Canale 5, e ha recentemente finito di girare alcune puntate della sitcom «Quei due sopra il varano», sempre di Ricci, con Lello Arena e Enzo Iacchetti, per l'autunno di Italia 1.

Tocca poi a Roberto Stoppa. Il 3 ottobre questo biellese «milanesizzato» presenta «C'era una volta in Italia... e c'è ancora!», spettacolo a tutto tondo che affronta, in risata naturalmente, una valanga di argomenti. Dalla «mamma» alla televisione, dalle prime («e ultime», dice) esperienze sessuali alla scuola, dal passato al presente più concreto.

«Ridere teatrando» si conclude giovedì 10 ottobre con lo spettacolo «Una magica faccia da schiaffi» di Marco Berry, illusionista, attore e cabarettista torinese. Diventato famoso nell'ambiente anni fa come «Mago Barry», l'artista ha incominciato ad occuparsi di prestidigitazione giovanissimo, a 13 anni. Ha così alle spalle molti show alla Houdini, attuati anche «sul territorio»: in Questura, per esempio, si è esibito nel numero delle manette sciolte, davanti agli occhi stupefatti degli agenti; nelle acque del Po, in quello della cassa chiusa dalla quale uscire; un'altra esibizione «estrema» l'ha visto appeso a un elicottero sullo Stadio delle Alpi, stretto in una camicia di forza.

Appuntamenti sempre alle 21,30, al Cine Teatro Ambra di Valperga. Informazioni e prenotazioni al numero 0124/ 617122. Il biglietto di ingresso costa 10 mila lire. [cr. c.]





I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
- Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
- Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 460.60.60
- **Polizia stradale** 56.401
- pronto intervento 54.18.33
- **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091
- **Poste e Telegrafi** [illegible]

SALUTE
- **Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- [illegible] **ostetrica perm.** [illegible] na, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; Soccorso urgente 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
[illegible]ldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; [illegible] 63.01.58; [illegible]do 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; Au[illegible] 749.59.50; [illegible] 0337.220.250, **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede**[illegible] **Sportive** [illegible], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; [illegible] **Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** C-scal, 53.39.62, **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolo** [illegible] C. 53.48.54; **Sermig** [illegible]; **Amnesty Int.** 817.06.30; **Informagay** [illegible]; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.623; [illegible] (assist. ammalati cancro) 438.03.52; **Mov.** [illegible] 436.74.13; [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.743; [illegible] **Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** [illegible] 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.115. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
- **Certificati a domicilio**
- prenotazioni 436.01.68
- inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00
- [illegible]
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 812.29.94
- canile 262.03.97
- **Lega difesa cane** [illegible]
- **Usl,** serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** [illegible]
- **Europ assistance** 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
- **Ascensore Mole** 817.0496
- [illegible] 888.010
- **Ristotram** 57641
- **Tran. Superga** 898.0211

AEROPORTI
- **Caselle** 56.76.361
- [illegible] 433.25.25
- **Milano** 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 16; Rivoli 11; Sabolino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible]ona 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125, **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale delle farmacie; [illegible] 19,30. Dalle 12,30-15 a [illegible] chiusi: **c. Giulio C**[illegible] **24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 248; v. Correggio 37; c. Francia 33; v. Asiago 33; largo Sempione 182; p. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. Vittorio** [illegible] **121; v.** [illegible] **Lessona 29; v. XX Settembre 67.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. Vitt. Emanuele 66** 538.271
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **p. Massaua 1** 779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BOUND - TORBIDO INGANNO. Drammatico. Violet, donna [illegible] boss Ceasar, e Corky, appena uscita [illegible] prigione, si innamorano. Vogliono tagliare i legami [illegible] il passato e, per farlo, rubano due milioni di dollari, proprietà della [illegible] Ceasar non è d'accordo. **[Arlecchino, Lilliput]**

[illegible] BRUTTINA [illegible] Commedia. L'emancipazione [illegible] una quasi quarantenne «normale», attraverso il sesso. Ironia e risate, nella storia tratta [illegible] best-seller [illegible] Carmen [illegible] **[Empire]**

CERVELLINI [illegible] IMPANATI. Commedia. Fiaba surreale, protagonista Alessandro Haber, uomo [illegible] «cervellino fritto» cioè traumatizzato, che vive in un suo mondo fantastico, col fratello Valerio (Roberto Citran). Ma arriva «la donna» (Anna Galiena, bionda) **[Etoile]**

[illegible] FREEMAN. Drammatico. L'intricata storia dell'amore [illegible] giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo aver ucciso, piange. Il film è tratto da [illegible] popolare fumetto giapponese. **[Cristallo]**

LA FELICITA' E' DIETRO [illegible] Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra grazie a una trasmissione televisiva: [illegible] una specie di «Chi l'ha visto?» cercano un uomo scomparso 30 anni prima, che gli somiglia molto. Perché [illegible] sfruttare l'occasione? **[Centrale]**

[illegible] STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto [illegible] una giovane leader si danno alla magia, per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei molti torti subiti [illegible] il «potere» conquistato con gli artifici non [illegible] anzi. **[Nazionale 1]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare in carcere. **[Erba 1]**

ILONA ARRIVA CON LA PIOGGIA. Commedia. Tratto dall'omonimo [illegible] del colombiano Alvaro Mutis, racconta di una coppia che apre [illegible] casa di appuntamenti in [illegible] ragazze vestite da hostess intrattengono i clienti. **[Olimpia 2]**

LA MIA [illegible] Drammatico. Il viaggio [illegible] Sicilia a Milano su un furgone blindato, di un terrorista e di un agente che tenta di convincerlo a collaborare. [illegible] un'occasione di confronto e di riflessione. Con Orlando e Amendola. **[Doria]**

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt. Il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia [illegible] oggi, [illegible] avventura a gogò. [illegible] De Palma. **[Fiamma, Reposi]**

I MUPPET NELL'ISOLA [illegible] Avventura. Un'altra [illegible] dei Muppet: Kermit la rana e compagni alle prese con pericolosi corsari. **[Nazionale 2]**

RITRATTO D'ARGENTO. Commedia. La storia del cinema secondo Marco Ferreri, il cinema inteso come schermo e come platea. **[Massimo 1]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi cercano, tra [illegible] sfortune, di fare il colpo della loro vita. **[Kong]**

PIANESE NUNZIO, 14 [illegible] Drammatico. Storia di un prete anticamorra che [illegible] fatto [illegible] parrocchia nel cuore di [illegible] di Napoli l'avamposto di [illegible] coraggiosa lotta [illegible] criminalità. Con Bentivoglio. **[Ambrosio 3, Studio Ritz]**

POETI DALL'INFERNO. Drammatico. La storia dello scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. **[King]**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford [illegible] giornalisti [illegible] che vivono una storia d'amore. **[Chaplin 1, Vittoria]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia di 007 e altri film. Sex Deler è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo [illegible] folli piani del generale Rancor. **[Adua 200, Eliseo Rosso]**

STRIPTEASE. Commedia. Demi Moore è [illegible] donna [illegible] pur di guadagnare i soldi [illegible] per ottenere la figlia in custodia dal tribunale è disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista. **[Ideal, Olimpia 1]**

THE ROCK. Azione. Un agente [illegible] esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, cercano di fermare per il governo [illegible] generale che minaccia San Francisco con un [illegible] di [illegible] letale. Con Cage e Sean Connery. **[Adua [illegible] Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

[illegible] ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo. **[Eliseo Blu, Lux]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Gere è [illegible] brillante penalista che decide di difendere [illegible] un ragazzo accusato del brutale omicidio di [illegible] prelato. Un'interessante situazione psicologica [illegible] crea [illegible] rapporto tra avvocato e cliente: e il finale è a sorpresa. **[Ambrosio 2]**

[illegible] NEL BRONX. Azione. Tante [illegible] e tanto movimento, all'«asiatica», con condimento di suspense. [illegible] ture [illegible] Jackie Chan. **[Faro]**

[illegible] VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, [illegible] fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo il quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non [illegible] riuscirà. [illegible] Mazzacurati. **[Romano]**

VOCI NEL TEMPO. Sentimenti. Piavoli, le stagioni della vita e quelle [illegible] natura, [illegible] si susseguono senza soluzione di continuità. Un poema sull'uomo. **[Chaplin 2]**

WATERLAND - MEMORIE D'AMORE. Drammatico. Un professore di storia in crisi [illegible] professionale e coniugale (Irons) viene travolto dai [illegible] ricordi, e decide di fare [illegible] studio per i suoi studenti. La storia insegnata, in classe, stavolta sarà la sua. **[Capitol]**

Conservatorio, il soprano conclude il concerto con un «regalo», l'«Ave Maria»

Suleika, magica eroina di Schubert

Grande Hendricks, anche nei Lieder di Strauss



Il soprano Barbara Hendricks ha cantato anche brani [illegible] Wolf, Poulenc e Montsalvatge

Non poteva essere più generoso il programma liederistico presentato l'altra sera al Conservatorio dal soprano Barbara Hendricks e dal pianista Roland Pöntinen: trenta pezzi scelti in un repertorio vastissimo da Schubert a Strauss, Wolf, Poulenc, Montsalvatge.

L'inizio è stato sublime, con un testo tra i più alti della produzione schubertiana, il primo canto di Suleika dal «Divano» di Goethe, [illegible] all'inizio del programma in una posizione occupata di solito da pagine più tranquille, adatte a far da preambolo [illegible] la Hendricks l'ha affrontato senza timore, rendendo pienamente l'incredibile bellezza [illegible] melodia che si piega, s'infrange, ondula [illegible] un velo mosso dal vento, il vento di levante, evocato dal testo, che sfiora le guance infuocate [illegible] Suleika e le porta i baci dell'amato lontano. E' una [illegible] stilisticamente avanzatissima, che anticipa Schumann, e muore nella sussurrante evocazione della bocca e del respiro che danno la vera «Herzenskunde», conoscenza del [illegible]. A differenza di Schumann, però, richiede all'interprete una fermezza ieratica, quasi religiosa, e si dà il caso che proprio questo atteggiamento espressivo sia parso il più congeniale alla personalità della Hendricks.

Se ne è avuta conferma negli altri Lieder di Schubert, [illegible] «La giovane suora» o «Il re di Thule», pure questo di Goethe, ambiguamente pacato nel suo tono di leggenda, [illegible] anche «Margherita all'arcolaio», dal «Faust», ha impegnato la cantante [illegible] una concentrazione tesa: immobile sul palco, pronunciava [illegible] parole [illegible] la consapevolezza dell'importanza che hanno nel Lied tedesco, cercando di catturarne il senso profondo con una voce ferma, intonazione precisa e trattenuta [illegible]

Anche i cinque Lieder di Strauss [illegible] venuti molto bene, con un senso di intimità e di dolcezza inteso come ultimo gesto di amore verso una tradizione giunta ormai al [illegible] esito storico. Meno in parte la Hendricks è sembrata [illegible] brani di Wolf che richiedono un'enorme sfaccettatura di stati d'animo contrastanti: dolcezza, ironia, sarcasmo, tragedia, umor nero, visionarismo allucinato. E i canti di Poulenc e Montsalvatge, eseguiti in quel modo così serio e compunto, hanno un po' deluso chi [illegible] li ricordava pieni [illegible] affettuosa o graffiante ironia. Bisogna dire, però, che la Hendricks è stata poco aiutata [illegible] un pianista piuttosto generico nell'espressione: [illegible] la [illegible] classe [illegible] comunque piaciuta al pubblico che, tra i numerosi bis, si è visto offrire in dono una splendida esecuzione dell'«Ave Maria».

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] ATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare [illegible] Tel. 856.521 **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or. 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 [illegible] **rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 1h [illegible]. Viet. min. 14. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible], rid. 8000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Schegge di paura**. Di Gregory Hoblit, [illegible] Richard Gere. Usa '96, 2h 10'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Pianese Nunzio, 14 anni a Maggio**, di A. Capuano. V. M. 14. Ita. '96. [illegible] 55' [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190, [illegible] **torbido inganno**. The Wachowsky [illegible]ers, con J. Tilly, G. Gershon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. 14. Usa '96. [illegible] 48'. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible] 540.605 [illegible] **(Memorie d'amore)**, di S. Gyllenhaal, con Jeremy Irons, Ethan Hawke. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110 **La [illegible] è dietro l'angolo**, di E. Chatiliez, con [illegible] Serrault, E. Mitchell, [illegible] Arema, C. Maura. Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 8000.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. 2h [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

C. [illegible] II v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Voci [illegible] tempo**, di Franco Piavoli, con [illegible] abitanti di Castellaro [illegible] 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CRISTALLO v. [illegible] 5 [illegible] 650.7100 **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos. Usa [illegible], 1h 45'. Or. [illegible]; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422 [illegible] **generazione**, regia W. Labate, con S. Orlando, C. [illegible], F. Neri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO [illegible] * p.tta Sabotino. Tel. 447.5241 [illegible] **rock**, [illegible] M. Bay, [illegible] S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241 **Il rompiscatole**, di Ben Stiller, con Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96, 1h 35'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000 [illegible] 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241 **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000



Naomi Campbell, «Giovani streghe»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5 [illegible] 817.1642 **[illegible] bruttina stagionata**, di Anna [illegible] Francisca, con [illegible] Angiolo, A. Sorino. Ita. '96, 1h 30'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Heat**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer. N.V. Usa '95, 2h 45'. Or. 19; 22. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447 Vedi teatri

ETOILE v. Bogozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Cervellini fritti impanati**, di M. Zaccaro, con A. Haber, A. Galiena, R. Citran. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Terremoto nel Bronx**, di S. Tong, con J. [illegible]. Usa '95, 1h 35'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057 **Mission: impossible**, di Brian De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Beart, V. Redgrave. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Striptease**, di Andrew Bergman, con Demi Moore, Burt Reynolds. Usa '96, 1h 55'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Poeti dall'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, [illegible] Thewlis. Ingh. '95 [illegible] 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible] 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **Palookaville**, di [illegible] Taylor, con N. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96, 1h 32'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 8000

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 [illegible] Tel. 537.100. **[illegible] torbido inganno. The Wachowsky Brothers.** Usa '96, 1h [illegible]'. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]

LUX Galleria San [illegible]. Tel. 541.283 **Il rompiscatole**, di Ben Stiller, [illegible] Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa [illegible], 1h 35'. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48 **[illegible] d'argento**, di Marco Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La [illegible]. Ita-Fra '96, 1h 48'. Or. 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 7000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Giovani streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h [illegible] min. 14 [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173 **I Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson, con i Muppet. Usa '96, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] 1 * via Arsenale [illegible] 532.448 **Striptease**, di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, [illegible] Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

OLIMPIA 2 * [illegible] Arsenale 31. Tel. 532.448 **Ilona arriva con la pioggia**, di S. Cabrera, con [illegible] Rossi De Franci[illegible]. V. M. 14. Col. Ita. '96, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **[illegible] impossible**, [illegible] De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Beart, V. Redgrave. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Vesna va veloce**, di C. Mazzacurati, [illegible] S. Zajickova, A. Albanese. Ita '96, 1h 32'. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.0[illegible]

[illegible] RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio**, di A. Capuano, con F. Bentivoglio. Ita '96, 1h 55'. V.M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789 **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

[illegible] via Nizza 56, telefono 664.76.68. Riposo

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Da [illegible]bre: film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana.

LA[illegible] corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura domenica 6 ottobre

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

[illegible] METROPOLIS Torino Esposizioni, viale Boiardo 24, Torino, telefono 650.3203

FORUM REALE Giardini Reali, [illegible] Luzio (lato [illegible]), telefono 669.259

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Voglia di...** con Sabrina Dawne, Chan[illegible]. Orario apertura 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone [illegible] Tel. 484.621. **Passione erotica - Top choking n. 4**, [illegible] Debora Wells, Robert Malone. Orario: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. Prima visione. **Peccati segreti di una locandiera** [illegible] Debora Wells e Tom Byran. Feriali no stop dalle 10 ult. 24. Festivi ap. 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5 [illegible] 655.334 **Attico della perversione**, con Teks Stallone e Katerina Spati. Or. ap. 10,30, ultimo 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Una vedova allegra**, con Rossana Doll e Christopher Clark [illegible]. Orario apertura 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima [illegible] **Storia privata di Giulietta e Romeo**, con Stefania Sartori, Eva Dionisio [illegible] ap. 13' ult. 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. Prima visione **Film erotico**, con Milly D'Abbraccio, Rossana Doll. Orario ap. 15; ultimo 22,30

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Trastulli erotici di fanciulle roventi** Orario: apertura [illegible], ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. [illegible] **Lusseria di giochi** Apertura ore 15, chiusura ore 24

ZETA [illegible] via Cibrario 60. Telefono 749.2907 **[illegible] crema e... paprika** con Erika Bella e Robert Malone. Orario ap. 15, ultimo 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese intensivi e annuali

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Riposo

[illegible] TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Riposo

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[illegible]
[illegible]CISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Mission: impossible
UNIVERSAL: Striptease

CHIVASSO
CINECITTA': Vesna va veloce
[illegible] Striptease
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: The rock
REGINA UNO: Striptease
REGINA DUE: Mission: impossible
STAZIONE: Qualcosa di personale
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[illegible] riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

[illegible]
ABCINEMA: riposo
BOARO: Striptease
POLITEAMA: cineclub **Facciamo par[illegible]**

LENI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO: Le affinità elettive

NONE
EDEN: chiusura estiva

[illegible]
LUMIERE: Mission: impossible

[illegible]
HOLLYWOOD: Striptease
RITZ: Qualcosa di personale
ITALIA 2 CENTO: Il rompiscatole
ITALIA 5 CENTO: M[illegible] impossible

RIVOLI
GIOIELLO: I ponti di Madison County

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE [illegible]
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Mission: impossible

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica [illegible] 21 al Teatro Carignano **L'Orfeo** favola in musica [illegible] Claudio Monteverdi. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla Vetrina per Torino. Telefono 442.4740/4741 e dalle 20 al Teatro Carignano. Telefono 547.048

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1995/96. **L'Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 19, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7471. Riposo

ALFA [illegible] Via Casalborgone 16/I. [illegible] 21 [illegible] ore 21,30 la direzione dell'Alfa Teatro organizza [illegible] Gala di presentazione delle attività della stagione 1996-97. Ingresso gratuito [illegible] prenotazione. Per informazioni e prenotazioni telefono 819.35.79

[illegible] Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. **Il fiore all'Occhiello '96-'97** Grande Rosso Blu Giovane [illegible] se[illegible] nel teatro amato dai torinesi. Rinnovi e nuovi abbon. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

[illegible] Chiesa Salute 77 [illegible] 210.985

[illegible] Via Chiomonte 3. Martedì 24 settembre ore 21,15. Presentazione della stagione 1996/97 con gli attori del Teatro [illegible]. Ingresso libero. Per informazioni tel. [illegible] 676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280, telefono 442.4777. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro, tel. 442.47.77. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti: Intero, cral, associazioni, insegnanti, pensionati, giovani. Prosegue fino al 19 settembre la vendita [illegible] nuovi abbonamenti posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri [illegible] biglietteria T.S.T. via Roma 49 dalle ore 10 alle 18, domenica riposo, telefono 517.6246. Ore 21 **L'Orfeo** di C. Monteverdi (vedi Teatro Regio)

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono [illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-6 spettacoli posto [illegible] Abb. Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Mart. 24/9 al Palasport **Mai dire gol in tour**. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. E' [illegible] la campagna abbonamenti 1996-97 [illegible] Grande [illegible] - Scena Aperta (Alberiani, Masiero, Buy, Tedeschi, Pitagora, Pambieri, Bobbio, Ikinoganti, Malosa). Quinta [illegible] del Festival Nazionale del Cabaret. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni ore 9-19 [illegible] 661.54.47.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono [illegible]. Sono a disposizione delle [illegible] diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 96/97. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 per le informazioni [illegible] prenotazioni

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di [illegible] Stagione Sinfonica 1996-97. Rinnovo [illegible] fino al 13 settembre 96. Prenotazione telefonica [illegible] abbonamenti [illegible] assegnazione posto dal 17 [illegible] 96. Informazioni telefono 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la prima nazionale dello spettacolo **Amati Mara** di e con C. Donati e J. Olesen e con T. Kellner. Recite scolastiche dal 22 al 24/10 [illegible] aperte le prenotazioni. Café Procope ore [illegible] ingresso libero

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 817.7212. Dal 1-10-96 nuova stagione teatrale: grande [illegible] teatro per i ragazzi, concerti lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.05.68. **Danza-Estate**, con Raimondo De Sisa, Maria Eugenia Reyes, dal 17 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefonare al 669.0568 ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3894. Chiusura [illegible] la stagione 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti). Informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), telefono 645.740. Sambriganti presenta **Metropolitana**, stagione teatrale 96-'97 [illegible]. Per [illegible] il [illegible] che fugge, rassegna Piccoli tocchi minimi spazi e piccolissimi piani. Per informazioni telefono (011) 645.740

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Campagna abbonamenti Stagione Teatrale 96/97. Informazioni telefono 779.5803 [illegible] 15 alle [illegible]

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

[illegible], [illegible] 65, [illegible] 248.1119. Inizio stagione sabato [illegible] ore [illegible] **Pagliacci** di R. Leoncavallo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

TANGRAM TEATRO. [illegible] Mediterraneo 92/b, Torino. Telefono (011) 581.9157

DRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto

WALKER TEATRO. Via Coria 20, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo

SETTEMBRE MUSICA

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni, telefono 447.4777. Ore 17. Haydn, Sonata in do maggiore Hob. XVI n. 50. Beethoven, Sonata in re minore op. 31 n. 2. Berg, Sonata op. 1. Schumann, Phantasiestücke op. 12. Maria Semeraro pianoforte. Ingr. gratuito

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore [illegible] **L'Orfeo** favola in musica in un prologo e cinque atti. Musica di C. Monteverdi. Libretto di Alessandro Striggio. Interpreti principali: An[illegible] Abete, Roberto Balconi, Claudia Nicole Bandera, Gloria Banditelli, Luca Dordolo, Domenico Guerzoni, Davide Livermore, Giuseppe Maletto, Furio Zanasi. Complesso di strumenti antichi [illegible] il Teatro Regio di Torino. Coro del Teatro Regio di Torino. Corrado Rovaris dir., Giorgio Marini regia, Edoardo Sanchi scene, Ettore D'Ettorre costumi

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 Documenti; 17,30 [illegible]; 18,30 Tine Out, telefilm; 19,30 Tg 4; 20 Film Tv, solo musica italiana; [illegible] Sunset Limousine, film; 22,30 Tg 4, 24 Le auto della settimana

TELESTAR PIEMONTE: 19 [illegible] 20 Tg 9; 20,30 Freccia nella polvere, film; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente con [illegible]; 23,45 Electric blue; 0,15 Astro Star; 0,20 Wolf, film; 1,30 Radici

TELEGRANDA: 10 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali

TELECITY PIEMONTE: 19 Tg 7; 19,32 Ken il guerriero, cartone; [illegible]; 20,30 Omicidi [illegible] dell'inferno, tv movie; 22,30 Freddys Nightmare, telefilm; 23,33 Auto e auto, varietà; 0,29 Rouge, varietà sexy; 0,35 Astro, oroscopo; 1 Electric blue, varietà sexy

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie; [illegible] news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio [illegible]; 0,30 Videonotizie, all news; 1 Notte VG

PRIMANTENNA: 18,30 Telefilm; 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Film; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 Anteprima sera; 23,45 Redazione commerciale; 0,15 Tg diario del giorno; 0,30 Macedonia musicale

[illegible] RETE: 7,30 Summerfly; 8 Affari d'oro; 9,15 Duty free; 10,45 Affari d'oro; 12,15 Tg 4; 12,30 Al mercato con Civivio; 14 [illegible] music; 15 Affari d'oro; [illegible] Senora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Al mercato con Civivio; 22,30 Le più belle di voi privati; 23 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match music

TELETIME: 15 Tg Time; [illegible] Parco giochi; 18,40 Banny e Cecil, c.a.; 18,15 Out, [illegible]; 19 Sing Song; 19,20 Tg Time; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Trasmissione di [illegible]

QUINTA RETE: 9 Film; 11 Telefilm; 13 Italia dancing; 16 Film; 19 [illegible] rete news; 19,30 Animali in natura, docum.; 20,30 Terapia di gruppo, film; 22,30 Torino magica; 23 Auto d'oggi, rubrica; 23,30 Vizi privati, varietà

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 F.M. Tv solo musica italiana; 17,25 Tg rosa beach; 17,55 Mima e [illegible] cartoni; 18,55 F.M. Tv solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Tg [illegible] beach; 20,30 Red Scorpion, film; [illegible] 23 Tg motori; 23,05 Crazy love, film

[illegible]: 19,45 Ticino news; [illegible] Economia vincente per il 2000; 21,30 Milano metropoli; [illegible] Business news; 22,20 Inside [illegible] impresa; [illegible] Emporio tv

RETE CANAVESE: 19,30 Tg; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Due americane scatenate; 21,43 La famiglia Smith; 22,30 Tg; 23 [illegible] auto della settimana

G.R.P.: 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor (r); 1 Mediterraneo news, rubrica; 1,30 Redazionali di vendita; 3 Ivo [illegible]

[illegible]: 7 17,30 Mio figlio ed io, telesaluto; 19,03 Auto settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Capitani di ventura; 22,40 Informasette; 23 Bill Cosby show, sit-com; 23,40 Informasette; 0,30 Racing time; 1,30 Informasette

TELESUBALPINA E [illegible] 9: 20 Cartoni animati; 20,40 [illegible] Forrester, telefilm; 21,35 Appesi [illegible] filo, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23,30 Documentario

E [illegible]: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; 20,30 West side medical; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

VALLE [illegible]: 20,10 Voltron, cartone; 20,40 Si muore una volta sola, film; [illegible] Cosby show; 0,30 Programmi non stop

RETE [illegible]: 20,40 Orologi e non solo; 22,30 Tappeti [illegible] e una notte; 0,30 L'Eden di Varese

[illegible]: 22,30 Evelina, sexy varietà; 23 Emotion, sexy varietà; 23,30 Auto d'oggi; [illegible] Vizi privati

VIDEONORD: 19,30 Videonord notizie; 20 Arrivano le spose; 21 Le auto della settimana; 22 Yoghera - Pro Vercelli; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match Music

[illegible] Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] competitive comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329321 - informazioni sui musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) [illegible] venerdì 9-18, sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14, lunedì 16 ore 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) [illegible] festivi, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario martedì, mer. gio. 9-13 - 15-18, Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. [illegible] 19) [illegible] Ore [illegible] e merc. 8,30-17,45; da mart. a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca e storia dal martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI RIVARA (562.55.30) [illegible]

[illegible] Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar. [illegible] sab.: dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Mostra fotografica: «Fotodiffusione '96 - Olanda». Dal 6/9 al 22/9. Orario da mar. a dom. 10-19.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alfredo d'Andrade - FeliPE archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., merc. ven. e sab. 9-14. Dom. 9-14, lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauro.

PALAZZO CARIGNANO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11); [illegible]

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli, telefono 958.16.92) Mostra: «La cultura Memorica [illegible]» Natura e opera dell'uomo. Or. 17-20, lun. chiuso, dom. 10-12 e 15-20, dal 7 al 14/9.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666) [illegible] giorni ore 10 alle 18,30. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar., ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Lago dei corpi» [illegible]. Fino al 29/9. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9 [illegible] 13. Mostra: «Uomini [illegible] merletti» [illegible] 309. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. [illegible] MONTAGNA [illegible] 39 - Monte Cappuccini (66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, dal mar. al ven. 8,30-19,15

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Feriali ore 9-18,30; domenica [illegible] 12,30. Lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate del museo.

MUSEO MARIONETTA (teatro Gianduja [illegible] Santa Teresa 5, telefono 530.238); dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80); tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30: ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

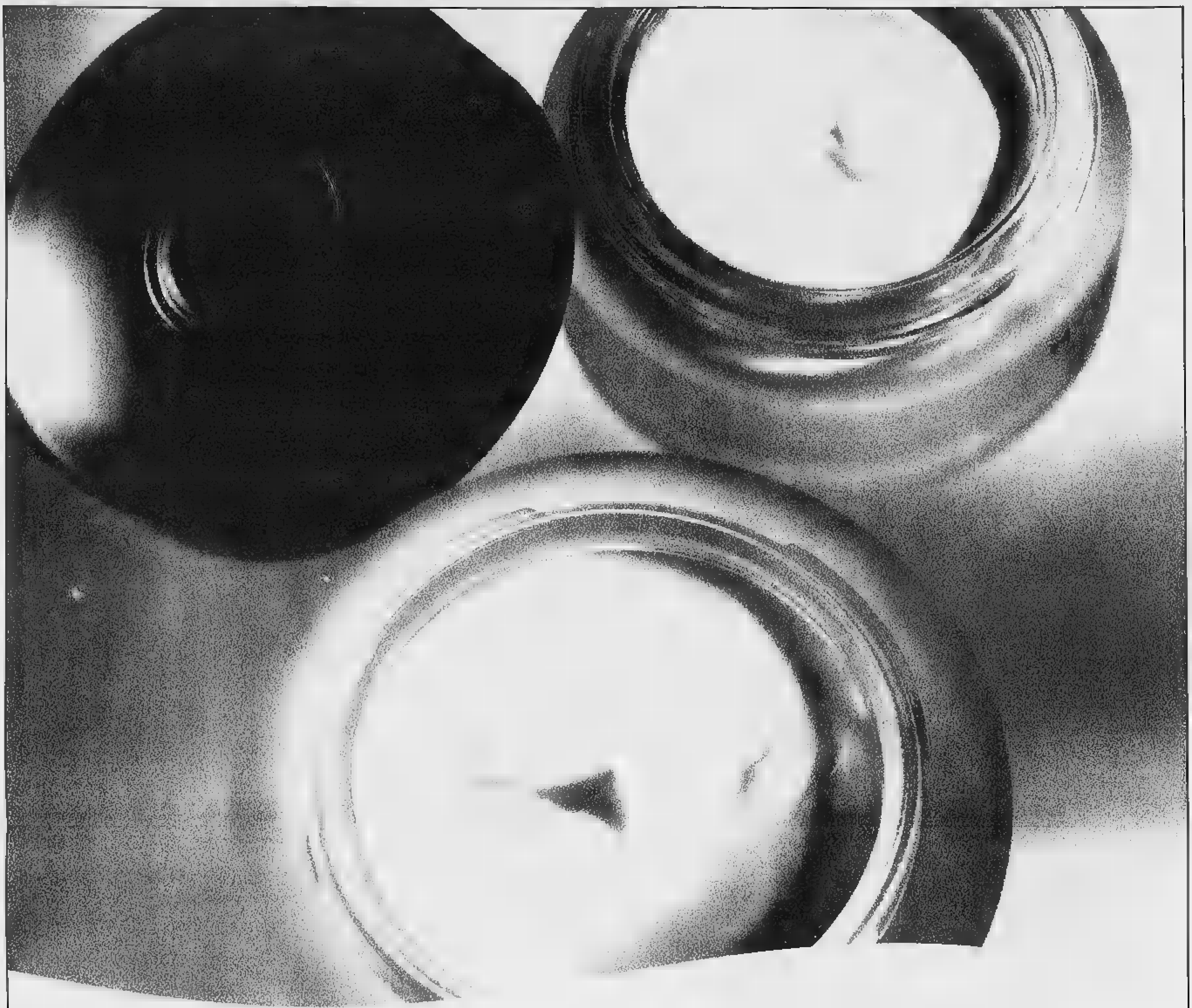
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [illegible] 358.1220); orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 [illegible] 19 sabato e domenica [illegible] 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «[illegible] il tesoro [illegible]». Fino al 6/10

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Orario: 10-19, lun. 14-19. Mostra: «Omaggio a Pavlucci» dal 6/9 al 29/9. Prev. visite guidate 011/562.96.04.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) [illegible] 9.30-19,30. Chiuso lunedì [illegible] tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - viale Crivelli 11, tel. 669.25.49). Or. 10-12,30; 15,30-19. Chiuso lunedì.

VILLA GIULIANO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta della collezione di [illegible]». Fino al 29/10. [illegible] Venerdì 16-24. Sabato 10-24, Domenica 10-20. Lunedì chiuso.



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo
è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

NUOVO AEROPORTO PONTE
PARIGI CDG2

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

AIR FRANCE

E don Benzi: «Ai politici che le vogliono, dico di metterci le loro mogli e le loro figlie»

«Case chiuse, una sconfitta»

Il card. Martini: impediamo la riapertura

MILANO. L'argomento è scabroso, si parla di prostituzione, ma la Chiesa non manca di esprimere la propria ferma opinione, e lo fa con l'autorevolezza del cardinal Martini. «Occorre opporsi a qualsiasi atteggiamento rassegnato o addirittura legittimante la riapertura delle "case chiuse" o la creazione di "zone apposite". Non soltanto non sono proponibili a livello etico, ma di fatto finirebbero per disincentivare la lotta alla prostituzione che non scompare perché [illegible] visibile, bensì se è delegittimata a livello della coscienza e del vivere».

L'intervento dell'arcivescovo di Milano ha così incendiato, se ce ne fosse stato ulteriore bisogno, il già [illegible] dibattito svoltosi ieri mattina su iniziativa dell'Ismu, la fondazione Cariplo per le iniziative e lo studio sulla multietnicità, promotrice del «comitato contro la [illegible] schiavitù e in difesa della dignità della donna». Presenti numerose parlamentari europee e don Oreste Benzi, il sacerdote romagnolo che da anni ha scelto i marciapiedi come sua terra di missione.

Nel messaggio che ha tenuto a far pervenire al dibattito, il cardinale Martini sollecita «interventi sia sul piano legislativo a livello europeo sia dal punto di vista di sostegno e aiuto alle vittime desiderose di uscire dal traffico». Poi è andato al «cuore» del problema, senza imbarazzi e reticenze, e ha puntato l'indice contro quei «clienti» senza i quali il mercato non avrebbe tanta domanda. Il cardinale ha lanciato infatti un «forte richiamo alla responsabilità dei "clienti" in quanto alimentatori di una forma di schiavitù. Non vorremmo trovarci davanti al paradosso di cittadini che, mentre reclamano interventi repressivi della prostituzione, contribuiscono a coltivarla nei comportamenti privati».

Durissimo nei confronti dei clienti anche don Benzi il quale, sulla base delle confidenze delle prostitute, denuncia che «un cliente su tre vuole il contatto senza il preservativo e poi torna dalla moglie». E quest'ultimo, il «missionario dei marciapiedi», che ne pensa della riapertura delle [illegible] chiuse e dell'allestimento di quartieri a luci rosse? «Io dico che i politici che le vogliono riaprire ci mettano le loro mogli e le loro figlie. Perché, le altre - aggiunge provocatoriamente - non sono mogli e figlie anche loro?». Quanto ai ghetti del sesso, «qualora le ipotesi allo studio da parte di un'amministrazione regionale che vorrebbe investire 500 milioni in arredo urbano per rendere piacevoli "quei [illegible] menti" si traducessero in realtà - minaccia - denuncerei la Regione subito per favoreggiamento».

D'accordo sulla linea dura anche le europarlamentari presenti: «Il reato di riduzione in schiavitù - ha detto Maria Pia Colombo Svevo - è troppo generico. E' necessario parlare di "reato contro il traffico umano" e arrivare a una legislazione internazionale». [r. cri.]



Prostitute in una strada di periferia. Nel messaggio inviato al convegno di Milano, oltre a ribadire un «no» deciso all'eventualità di riaprire le case chiuse, il cardinal Martini ha ricordato anche che i clienti contribuiscono ad alimentare [illegible] forma di schiavitù

INTERROGATO A MILANO

Pagano parla di Aldo Serena

MILANO. Quattro ore di interrogatorio nell'ufficio del pm Ichino per Beppe Pagano, l'autista di Gigi Sabani, indagato a Biella e convocato in procura a Milano come testimone nell'inchiesta sulle presunte irregolarità avvenute al festival di Sanremo. Pagano ha detto di avere parlato anche dell'ex calciatore Aldo Serena: «Riguarda una vicenda di una ragazza che viveva con Serena». Oggi sarà a Biella per l'udienza preliminare del processo sui provini a luci rosse. In serata Serena ha definito «fuori luogo qualsiasi [illegible] stamento» del suo nome all'inchiesta. «La mia fidanzata Luisa - ha aggiunto l'ex centravanti della Nazionale - ha partecipato nei primi Anni Novanta al festival di Castrocaro. E il mio coinvolgimento è identico a quello di centinaia di mariti e fidanzati. Mi ritengo uno di questi, ovvero un semplice fidanzato». [r. cri.]

IL CASO

AVANCES SGRADITE

Condannato per molestie, a 84 anni

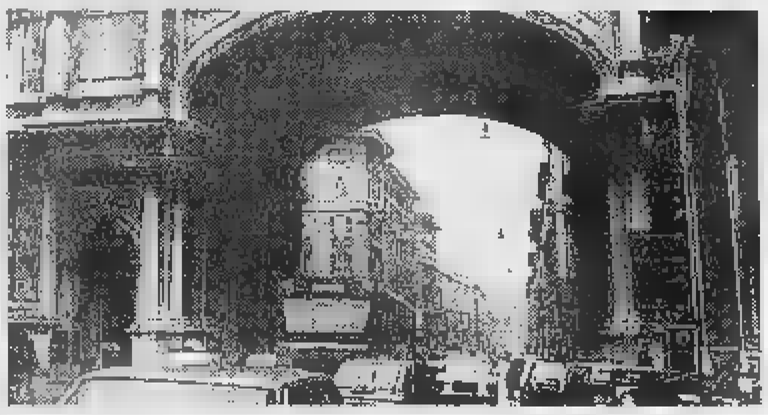
Genova, «ha palpeggiato una donna sull'autobus»

GENOVA

OLINDO R. ha ottantaquattro anni, e ieri mattina si è visto condannare per molestie: avrebbe palpeggiato un'avvenente signora trentenne che, per tutta risposta, gli ha mollato due sonori ceffoni. Il pretore gli ha inflitto una multa di 600 mila lire e gli ha anche imposto un risarcimento, per i danni morali, di 5 milioni.

L'anziano pensionato non si è fatto vedere in aula. E' malato, soffre di cuore e ha altri malanni legati all'età avanzata. Ma la sua «vittima» assicura che, nonostante tutto, la forza non gli è mancata per sollevarle la pelliccia e metterle una mano sulla coscia mentre erano seduti fianco a fianco sul bus.

Olindo giura che non è vero, e che non si è mai sognato di fare una cosa del genere. Ma tant'è, la condanna è arrivata ugualmente: Il suo difensore, l'avvocato Gabriella De Filippis, ha sostenuto che non vi è stata alcuna molestia e che si è trattato di un contatto casuale dovuto a uno scarto improvviso del mezzo pubblico.



Via XX Settembre a Genova, teatro di parte della vicenda finita in tribunale

Di parere completamente opposto i due legali a cui la donna si è rivolta per costituirsi parte civile nel processo, gli avvocati Fabio Maggiorelli e Maurizio Tonnarelli. Hanno chiesto che il pretore sospendesse il processo e inviasse gli atti alla procura della Repubblica presso il tribunale perché ravvisavono nel comportamento dell'anziano il reato di atti di libidine violenta. Il magistrato non ha accolto questa ipotesi e ha condannato l'imputato per il solo reato di molestie.

L'«fattaccio» sarebbe avvenuto nel febbraio di un anno fa. E ieri mattina, Gabriella C., una giovane e bella signora, ha rievocato in aula la sua disavventura. «Stavo tornando a casa dal lavoro - ha dichiarato al pretore - ed ero seduta sul bus della linea 47. Sul seggiolino accanto al mio si è messo quell'uomo anziano e per un tratto di strada non è successo nulla».

Poi Gabriella ha notato che il pensionato le si accostava un po' troppo, ma non ha sospettato nulla di quello che sarebbe avvenuto di lì a poco. «Indossavo la pelliccia perché quel giorno faceva molto freddo - ha aggiunto la donna - e a un certo punto ho sentito che una falda scivolava in giù. Non ho certo pensato che fosse stato lui a scostarla dai pantaloni, ma ho dovuto ricredermi quando ho visto e sentito la sua mano appoggiata sulla coscia».

La reazione della passeggera è stata immediata. Si è voltata di scatto verso Olindo e ha lasciato partire due schiaffi in rapidissima sequenza. Un «uno-due» che avrebbe spento la baldanza di qualsiasi dongiovanni. Olindo è rimasto raggelato. Sul bus affollato nessuno è riuscito subito a capire cosa stesse succedendo.

Gabriella non si è persa d'animo. Ha preso per un braccio l'anziano pensionato e l'ha trascinato fino all'uscita. Quando l'autobus si è fermato nella centralissima via XX Settembre l'ha costretto a scendere e ha chiesto aiuto ai vigili urbani. Così è scattata la denuncia nei confronti di Olindo. Che pure ha un predecessore, in queste vicende di anziani molestatori di donne molto più giovani. Di recente davanti al pretore di Bologna è comparso un settantenne, accusato da una ragazza di 18 anni. Il giudice gli ha detto: «Ma come, una persona come lei, con i capelli grigi...». E lui, indispettito, ha risposto: «Il grigio va bene su tutto...».

[illegible] Lugli

Sul Cairo-Roma

Infastidiscono una ragazza Rissa in aereo

ROMA. Ubriachi infastidiscono una passeggera, il fidanzato reagisce e sull'aereo scoppia la rissa, sedata a fatica da hostess e steward. E' successo ieri su un airbus A300 con 230 passeggeri a bordo in servizio sulla rotta Cairo-Roma. Protagonisti della vicenda, due fratelli egiziani e una coppia di italiani: lui, Jack Anthony Pugliese, 24 anni, [illegible] padre italiano impiegato all'ambasciata al Cairo e madre egiziana, lei Roberta Turco, 26 anni, di San Cesareo, un piccolo centro alle porte della capitale.

Già dalle operazioni di accettazione i due fratelli avevano notato la coppia e soprattutto l'uomo, che aveva esibito il passaporto italiano pur avendo sembianze arabe. Sull'aereo, i quattro si sono ritrovati vicini di posto separati soltanto dal corridoio che divide le due file di poltrone. Durante il volo i due egiziani, di cui si conoscono le sole iniziali (M. K. e A. R., di 41 e 30 anni) hanno chiesto bevande alcoliche. Ormai in stato di ebbrezza, al rifiuto di una hostess di servir loro ancora da bere i due hanno reagito inveendo contro l'assistente di volo e apostrofando la coppia di fidanzati italiani. Alla risentita reazione del giovane, i due si sono alzati e hanno schiaffeggiato l'uomo e colpito in piena fronte con una testata lo steward che cercava di placare gli animi insieme con un altro passeggero di origine palestinese, che ha ricevuto un [illegible] in pieno petto. Impaurito, il giovane italiano ha lasciato il suo posto e, inseguito da uno dei due fratelli egiziani, si è chiuso in una delle toilette. Nel frattempo, il comandante ha avvertito via radio la torre di controllo del «Leonardo da Vinci» e ha ottenuto la priorità assoluta per l'atterraggio. La polizia ha poi condotto nei propri uffici tutti gli autori della vicenda. Per lo steward e il passeggero palestinese, si sono rese necessarie le cure del pronto soccorso dell'aeroporto di Fiumicino. «A turno chiamavano hostess diverse per avere sempre più bevande alcoliche - ha spiegato Jack Anthony Pugliese uscendo dagli uffici della polizia giudiziaria -. Ci hanno importunato e nemmeno la minaccia di ricorrere alla polizia di frontiera li ha fatti desistere». [r. cri.]

Lancia Y. Soluzioni privilegiate.



Opzione Lancia: il programma di acquisto ricco di scelte.

Lancia Y. Al piacere di guidarla si aggiunge, oggi, una grande opportunità: Opzione Lancia. Il nuovo modo di acquistarla, versando una quota iniziale variabile tra il 15% ed il 60% del prezzo di vendita e, successivamente, 11 contenute quote mensili. Dopo un anno potrete tenere la vostra Lancia Y versando la quota restante, con possibilità di rifinanziarla in quote mensili. Oppure potrete restituirla al prezzo minimo di riacquisto già fissato oggi, utilizzando, come anticipo per una nuova Lancia, la differenza rispetto alla quota finale. Con Opzione Lancia: zero spese - TAN 0% - TAEG 0%, scadenza prima quota 35 giorni.

Esempio: Lancia Y 1.2 LE - L. 18.750.000 esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (15%) L. 2.812.500
11 quote mensili da L. 340.910

Soluzione A: versamento ultima quota (65%) L. 12.187.500 con possibilità di rifinanziamento della stessa in quote mensili
Soluzione B: sostituzione dopo 12 mesi con una nuova Lancia, con prezzo minimo di riacquisto della Vostra Lancia Y di L. 14.062.500*

*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km

Lancia Il Granturismo

Pescara: sorpresi a spartirsi un bottino, sparano all'impazzata. Ferito un altro militare

Il blitz antirapina finisce nel sangue

I banditi fanno fuoco, muore maresciallo



Il luogo della sparatoria e il maresciallo ferito a [illegible] dai banditi

L'ufficiale colpito mentre gridava ai bimbi di una scuola di mettersi al riparo

La sparatoria in strada davanti ad un gruppo di bambini appena usciti da scuola

PESCARA. Un rappresentante di preziosi viene rapinato: i malviventi si rifugiano in un villino per spartire il bottino ma i carabinieri riescono a sorprenderli con le mani nel sacco. La reazione dei banditi è violenta: alla vista dei militari impugnano le pistole e sparano all'impazzata. La sparatoria prosegue fino in strada, dove i banditi in fuga perdono anelli, bracciali e collane. Pur di scappare, non esitano a sparare di fronte a un gruppo di bambini di ritorno da scuola. I carabinieri, temendo per l'incolumità dei piccoli, non rispondono al fuoco. E [illegible] maresciallo che grida ai bambini «a terra, a terra», viene raggiunto da [illegible] scarica di proiettili. Sei colpi lo raggiungono al torace, all'addome e al braccio destro. Il sangue schizza sul muretto bianco di recinzione. I rapinatori riescono a fuggire con l'auto «civetta» dei carabinieri, una «Y10» rossa con la mitraglietta «M-12» a bordo. Vengono chiesti i rinforzi. Sull'asfalto resta il maresciallo capo Marino Di Resta, riverso [illegible] una pozza di sangue. Morirà poco più tardi in sala operatoria dopo il disperato intervento dei medici.

E' la cronaca di quanto avvenuto poco dopo le 13 di ieri a Pescara, via Monte Bertone. E' qui, [illegible] un villino a due piani in fase di ristrutturazione, che quattro criminali, probabilmente tutti nomadi, si stanno dividendo il bottino: circa dieci chili d'oro, rapinato qualche [illegible] prima a un rappresentante di preziosi dinanzi alla gioielleria «Napoleone» di Francavilla al Mare (Chieti). Per i malviventi un «colpo» semplice semplice: la loro auto, una «Passat», affianca la «Fiat Punto» del rappresentante. L'uomo viene immobilizzato sotto la minaccia dei revolver e i nomadi fuggono con la valigetta di preziosi. Pochi chilometri per arrivare [illegible] Pescara, dritti al villino di Angelo Ciarelli, un nomade appartenente a una nota famiglia [illegible] pregiudicati locali, l'unico a finire in manette. I tre soci, infatti, sono riusciti a far perdere le proprie tracce dopo la sanguinosa sparatoria.

Nel conflitto [illegible] fuoco sono rimasti feriti in modo lieve anche gli altri due carabinieri, Giorgio Corbeglia, raggiunto da una pallottola a [illegible] spalla, e Annibale Lizio, ferito di striscio a una gamba. Per il capopattuglia non c'è stato nulla da fare. Il maresciallo Marino Di Resta, 34 anni, in servizio al nucleo radiomobile di Pescara, lascia la moglie [illegible] due figli in tenera età. «Il sacrificio di una giovane vita votata ad un impegno costante verso gli altri non rimarrà impunito», ha detto il generale Antonio Rinicci, comandante della Regione Abruzzo [illegible] Molise dei carabinieri che ha seguito in prima persona l'evolversi delle indagini. Scene strazianti all'ospedale, dove [illegible] moglie del carabiniere ucciso è stata colta da una crisi di disperazione: «Non può essere vero, non può essere vero», ripeteva la donna fra i singhiozzi quando i sanitari hanno dovuto informarla della morte del marito. Polizia, carabinieri e finanzieri proseguono nella caccia all'uomo in corso in tutta la regione, aiutati anche da un elicottero.

All'origine della tragedia, una segnalazione che ha messo quei carabinieri sulla strada dei rapinatori. I militari avevano saputo che proprio in quel villino i malviventi avrebbero [illegible]viso il bottino. Per questo sono giunti in borghese e a bordo dell'auto «civetta». La sorpresa, però, non è riuscita. I rapinatori hanno subito fiutato la trappola e hanno aperto [illegible] fuoco sparando [illegible] pistole calibro 7,65 sui tre carabinieri comparsi sull'uscio.

«Di fronte all'efferato omicidio del maresciallo dei carabinieri non è più pensabile che si continui [illegible] chiacchierare, bisogna che l'Abruzzo [illegible] immediatamente fornito di uomini e mezzi che consentano di colpire mortalmente la malavita», ha dichiarato ieri la Cisal di Pescara che ha sollecitato un intervento personale del ministro dell'Interno. L'Abruzzo «isola felice», è ormai solo un ricordo. Altri due omicidi insoluti hanno segnato Pescara negli ultimi due mesi tanto [illegible] indurre [illegible] vice del procuratore nazionale antimafia, il sostituto procuratore Francesco Nitto Palma, ad interessarsi personalmente al fenomeno malavitoso abruzzese. In quella «terra forte e gentile» ha [illegible] radici la criminalità paurosa, quella che scandisce la legge a colpi d'arme da fuoco.

[illegible] Ettorre

[illegible]

Auto contro Tir, 5 morti



LODI. Cinque persone hanno perso la vita e altre cinque sono rimaste ferite in [illegible] incidente stradale verificatosi all'alba sull'Autostrada del Sole tra Piacenza e Milano. Le vittime sono tre albanesi, un senegalese [illegible] un milanese che viaggiavano su due auto che [illegible] sono scontrate frontalmente: sulle auto [illegible] poi piombata [illegible] bisarca che ha rovesciato il proprio carico lungo la scarpata. Nella zona si sono verificati anche alcuni tamponamenti che hanno coinvolto una vettura sulla quale viaggiavano quattro cinesi. Il pauroso incidente che ha bloccato l'A1 per oltre quattro ore si [illegible] verificato attorno alle 6 all'altezza del km 40 nei pressi di Casalpusterlengo. Per lavori in corso il traffico diretto a Milano era deviato sull'opposta carreggiata e la tragedia si è verificata proprio nell'immissione, forse per l'eccessiva velocità. [p. g. c.]

IN [illegible]

Due morti ammazzati nell'Agrigentino

[illegible] Ieri notte sono stati assassinati, in una casa nelle campagne di Licata, i pregiudicati Carmelo Giangreco, di 28 anni, [illegible] Calogero Naro, di 24. I quattro killer hanno risparmiato la moglie [illegible] Giangreco, Maria Turco, limitandosi [illegible] ferirla [illegible] una gamba. [a. r.]

Nuovo ricovero per [illegible] Teresa

CALCUTTA. Madre Teresa [illegible] Calcutta è [illegible] ricoverata ieri in ospedale in seguito a una caduta. Alla religiosa, come ha sottolineato il suo medico curante A. K. Bardhan, [illegible] stata riscontrata un'emorragia cerebrale. «Ma le sue condizioni non sono gravi». [Asca]

Litiga con la casellante lascia l'auto [illegible] binari

CHIETI. Dopo [illegible] avuto un acceso diverbio con la casellante che gli aveva impedito di attraversare i binari per il sopraggiungere di un treno, [illegible] risalito sulla [illegible] auto e l'ha piazzata sulle rotaie. Ha chiuso gli sportelli e si è ripresentato dopo 20 minuti. E' accaduto l'altra sera a Selva di Altino in Val di Sangro. [Agi]

[illegible] degli avvocati [illegible] Vito [illegible]

PALERMO. L'avvocato Vito Ganci, ex difensore della famiglia Brusca, è stato ascoltato per oltre un'ora dal consiglio dell'Ordine degli avvocati [illegible] procuratori legali [illegible] Palermo che ha avviato un'indagine conoscitiva dopo quanto da lui affermato recentemente sul [illegible] Brusca. [Ansa]

Quindicenne derubato Dodicenne il ladro

PALERMO. Durante la festa patronale, a Villabate, nel Palermitano, tre giovanissimi rapinatori hanno circondato un quindicenne per rubargli il portafoglio. Alla [illegible] hanno assistito i carabinieri che sono riusciti [illegible] bloccare due dei tre baby malviventi, uno di 15 l'altro di appena 12 anni. [Agi]

[illegible] altro sindaco nel mir[illegible] [illegible] clan

REGGIO CALABRIA. Ignoti sono entrati l'altra notte nel palazzo municipale di Rosarno e, dopo aver forzato le porte interne, hanno [illegible] a soqquadro la stanza del sindaco. E' stato lo stesso sindaco, Giuseppe Lavorato, ex parlamentare del pds, a rendere noto l'episodio, che definisce [illegible] chiaro at[illegible] [illegible] intimidazione nei confronti della giunta». [Ansa]

Vandali [illegible] i cigni del parco

SASSARI. Incredibile episodio di vandalismo ai giardini pubblici della città sarda, dove un teppista, [illegible] forse più di uno, ha [illegible] a colpi d'arma da fuoco i due cigni che dal primo giugno scorso erano ospitati in una delle vasche. Il cigno bianco, [illegible] maschio, è stato colpito in piena testa mentre l'altro, quello nero (una femmina) [illegible] stato colpito in diverse parti del corpo. [c. g.]

Tragedia [illegible] Cremona: si salva soltanto il padre, che era ricoverato in ospedale

Una strage nel nome della follia

Malato di mente ammazza la madre e il fratello, poi s'uccide

CREMONA. Una famiglia distrutta dalla follia. Giovanni Gradaschi, 23 anni, ha ucciso nella notte tra domenica [illegible] lunedì a coltellate la madre ed il fratello maggiore e poi all'alba si è tolto la vita gettandosi sotto un treno. E' successo a Cremona, nella frazione San Felice. L'unico a sopravvivere è stato il padre Luigi. Da qualche giorno era ricoverato in ospedale per problemi cardiocircolatori. E questo gli ha permesso di sottrarsi alla furia omicida del più giovane dei due figli.

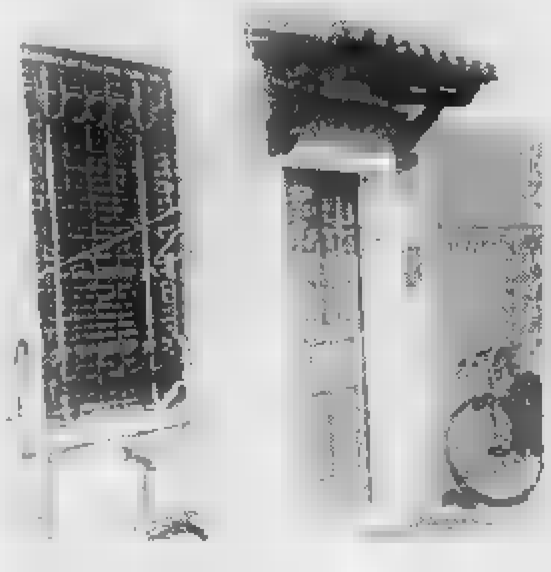
La famiglia Gradaschi viveva in una casa [illegible] due piani. [illegible] papà Luigi, 55 anni, pensionato, la mamma Angela Margini, 50 anni, casalinga, i figli Attilio, 25 anni, operaio, e Giovanni, 23 anni, senza lavoro. Un quadro normale. Ma solo all'apparenza. In realtà, la famiglia era tormentata dalla malattia del più giovane. Giovanni soffriva da tempo di problemi mentali. Era in cura presso i servizi psichiatrici dell'ospedale cremonese. E per un periodo era stato ricoverato anche al «Fatebenefratelli» di Brescia. Vi [illegible] rimasto cinque mesi, poi [illegible] scappato per fare rientro [illegible] casa qualche giorno dopo. La tragedia è avvenuta all'improvviso. Giovanni sembrava non sopportare il clima che si era instaurato all'interno della famiglia. Pensava di avere problemi fisici, non mentali, e non gradiva le cure. Ma nessuno si aspettava una conclusione del genere. Probabilmente ha avuto una crisi. E la follia ha preso il sopravvento.

Poco dopo la mezzanotte con un coltello da cucina si [illegible] avventato sulla [illegible], unica in casa in quel momento. L'ha colpita selvaggiamente e l'ha finita a coltellate. Poi Giovanni ha atteso il rientro [illegible] casa del fratello Attilio, che aveva trascor[illegible] la serata con la fidanzata Marika. In base alla ricostruzione della polizia, Giovanni ha assalito il fratello, che ha cercato di difendersi. Tra i due c'è stata una colluttazione, ma alla fine [illegible] stato Attilio ad avere la peggio, morendo in un lago di sangue. A questo punto Giovanni Gradaschi è uscito [illegible] ha iniziato a vagare per [illegible] strade intorno all'abitazione. Ha lasciato tracce di sangue ovunque. E poi ha deciso di farla finita gettandosi sotto [illegible] treno che collega Cremona a Mantova.

A dare l'allarme è stato [illegible] vi[illegible] di [illegible] dei Gradaschi, che ha avvertito la polizia. E' iniziata la ricerca di Giovanni che si è conclusa poco prima delle 7, quando lungo la ferrovia è stato ritrovato [illegible] corpo maciullato dall'impatto con il treno. Il padre Luigi ha saputo della strage in ospedale. «Non è possibile, non ci credo», sono state le sue uniche parole.

L'ultima degenza in ospedale Giovanni Gradaschi l'aveva trascorsa da metà giugno a metà luglio. Poi, ogni settimana, aveva un incontro con gli operatori che dovevano seguirlo. «In Giovanni si è verificata [illegible] crisi in un momento in cui si stava aprendo in lui uno spiraglio - spiega adesso Giovanni Rizzoli, primario del dipartimento Salute Mentale dell'ospedale cremonese -. Ultimamente si muoveva, [illegible] [illegible] ne stava più rintanato in casa come un tempo. Qualcosa però non è andata per il verso giusto. Ci sono stati degli errori. Ognuno [illegible] noi ora dovrà riflettere su quanto accaduto».

Carlo Annovazzi



La [illegible] della famiglia Gradaschi, dove uno dei due figli nella notte tra domenica e [illegible] ha ammazzato a coltellate la madre e il fratello maggiore

[illegible]

[illegible] ti [illegible] più, [illegible]

Dramma nella periferia di Milano: padre accoltella [illegible] morte il figlio

MILANO. Dopo mesi di liti, dopo settimane di discussioni accese, dopo l'ennesima sfuriata ha ucciso suo figlio di 23 anni, Massimo Vito De Rosa, [illegible] una coltellata [illegible] cuore. Il fatto è avvenuto al quinto piano di uno stabile di via Bolla, all'estrema periferia del capoluogo lombardo.

L'uomo, Stefano De [illegible], 50 anni, che è stato arrestato con l'accusa di omicidio pluriaggravato, continua a negare. Anche davanti al magistrato, Fabio De Pasquale, ha continuato a sostenere che suo figlio è stato aggredito da tre giovani, che lui si è sporcato [illegible] sangue intervenendo solo per [illegible] [illegible] figlio.

A tradirlo, oltre agli abiti trovati nell'appartamento, [illegible] coltello [illegible] scatto, ripulito alla meglio, gettato in fretta e furia dietro alla porta d'ingresso. La testimonianza di [illegible] vicina, che ha detto di aver visto l'uomo sorreggere il figlio già ferito a morte per il collo, e il racconto della madre del giovane, hanno permesso agli agenti di ricostruire tutta la vicenda.

Da tempo, padre e figlio erano in lite. Il padre accusava il figlio di essere un buono a nulla, di vivere [illegible] espedienti alle spalle della famiglia, di arrangiarsi [illegible] qualche furto. Cose vere, secondo quanto hanno ricostruito gli investigatori.

Il giovane era stato allontanato di [illegible] qualche tempo fa, dopo l'ennesima discussione. A [illegible] carico risultano precedenti per furto [illegible] ricettazione. Gli stessi reati di cui in passato era stato imputato il padre, coinvolto anche in vicende di contrabbando, armi [illegible] truffe.

Che tra loro non [illegible] buon sangue era [illegible] risaputa. Tutti nel palazzo avevano sentito le urla, le discussioni accese anche a notte fonda. L'ultima due sere fa, quando il giovane [illegible] rientrato a casa.

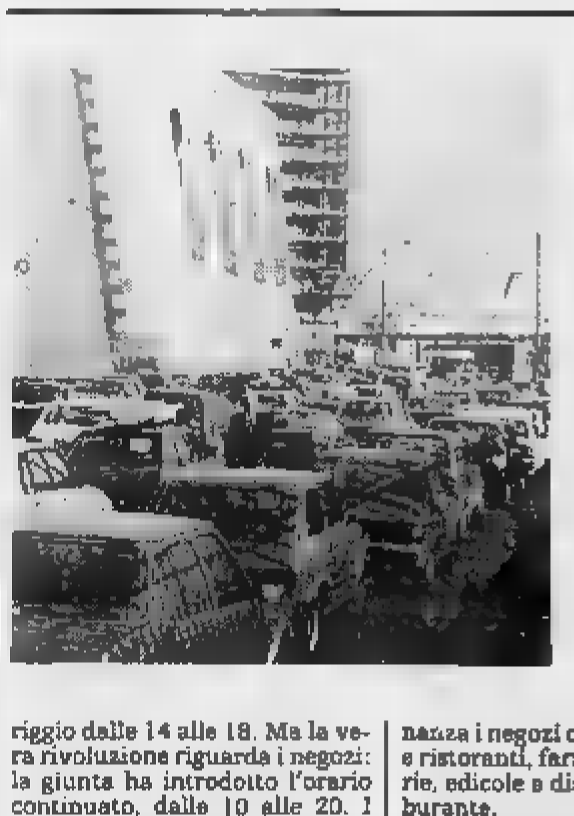
Ed è stata probabilmente quell'ultima lite a far scattare la molla nella testa di Stefano [illegible] Rosa. Tutto è accaduto in pochi minuti, ieri mattina. L'uomo, insieme alla moglie, aveva appena finito di pulire le scale del condominio. Poi era rientrato in casa, forse speran[illegible] di non rivedere suo figlio.

Che invece era lì. Subito sono volate parole grosse, poi la donna dice [illegible] aver sentito un grido. Risalita in [illegible] ha trovato [illegible]gue ovunque, ma [illegible] il figlio né il marito.

L'uomo [illegible] in cortile, e subito ha raccontato la storia di un'incredibile aggressione opera di alcuni sconosciuti. E invece suo figlio [illegible] ancora lì, morto, steso sul prato vicino a casa. [r. m.]

[illegible]

[illegible] PILOTA



Contro l'emergenza traffico nelle scuole di Napoli [illegible] si [illegible] più alle 8,30 ma tra le 8 e le 8,15

Progetto per decongestionare il traffico, coinvolti negozi, scuole e uffici

Napoli rivoluziona gli orari

Ma sull'apertura sfalsata è polemica

NAPOLI

GLI unici scontenti sono loro, gli studenti, costretti il primo giorno di scuola ad entrare in classe con un quarto d'ora di anticipo. Il resto della città [illegible] sostanzialmente soddisfatto della «rivoluzione dei tempi» tenuta [illegible] battesimo qui per la prima volta in Italia. La giunta comunale ha varato ieri il nuovo dispositivo sugli orari di apertura sfalsati di scuole, negozi e uffici pubblici. L'obiettivo è tamponare l'emergenza del traffico, diluendo per quanto possibile il transito delle 600 mila auto (100 mila tra le 7 e le 9,30) che ogni giorno invadono le strade di Napoli, mettendo a dura prova la resistenza dei misuratori di inquinamento ambientale e acustico.

A scuola, invece che alle 8,30, si entra tra le [illegible] e le 8,15, mentre gli uffici comunali aprono gli sportelli dalle 9 alle 13 e, [illegible] martedì e giovedì, anche nel pomeriggio dalle 14 alle 18. Ma la vera rivoluzione riguarda i negozi: la giunta ha introdotto l'orario continuato, dalle 10 alle 20. I commercianti che non hanno nessuna intenzione di rinunciare alla pausa per il pranzo, però, possono abbassare la saracinesca con tutta tranquillità: sono tenuti solo al rispetto dell'ora di apertura [illegible] di chiusura. Restano invece fuori dalla nuova ordinanza i negozi di alimentari, bar e ristoranti, farmacie, tabaccherie, edicole e distributori di carburante.

Ieri mattina, primo giorno del nuovo dispositivo, l'assessore ai «tempi della città», Giulia Parente, ha voluto verificare di persona gli umori dei negozianti e l'andamento del traffico nei quartieri più popolosi. Un commento prudente, il suo: «Abbiamo appena cominciato, [illegible] presto per dare un giudizio sugli effetti di quella che ritengo sia davvero [illegible] [illegible] piccola rivoluzione». Nessun timore di proteste, dunque? «Ho chiesto a tutti di fare qualche sacrificio: mi rendo conto che questo provvedimento intacca abitudini ormai consolidate modificandole radicalmente, ma [illegible] convinta che alla fine saremo tutti soddisfatti».

Le voci contrarie si [illegible] già fatte sentire. Nella mattinata di ieri il centralino dell'Ascom ha ricevuto alcune telefonate di associati che si proclamavano vittime di un'ingiustizia: «Siamo costretti ad aprire alle 10, mentre i mercatini rionali, tenuti fuori dal nuovo dispositivo, so[illegible] in attività dalle 7».

Ma per Lucio Barone Lumaga, responsabile dell'Ascom a Napoli, l'iniziativa della giunta promette bene. «Lo spostamento dell'apertura dei negozi alle 10 ha raccolto [illegible] pressocché unanimi tra i commercianti», assicura, anche [illegible] ammette che l'altro aspetto della «rivoluzione dei tempi», l'orario continuato, ieri [illegible] stato osservato molto poco. Il motivo lo ha spiegato il titolare [illegible] [illegible] boutique nel centro della città: «Il contratto prevede che i nostri dipendenti lavorino otto ore al giorno: gli [illegible] vanno pagati a parte, e molti di noi non [illegible] [illegible] grado di affrontare altre spese».

E' invece soddisfatto il sindaco Antonio Bassolino: «Mi pare che l'esperimento, unico in Italia, sia positivo: la gente ha risposto con responsabilità, accettando i pi[illegible]li sacrifici che le abbiamo chiesto per avere una migliore qualità della vita. Da ieri Napoli è protagonista di una piccola rivoluzione, accreditandosi ancora una volta come [illegible] città all'avanguardia».

Fulvio [illegible]

I dati Audipress

«La Stampa» conquista [illegible]

ROMA. Lettori in aumento [illegible] lettori in fuga. Anche quest'anno l'Audipress ha compiuto un'indagine sui dati di lettura delle testate quotidiane italiane e - nel gruppo delle principali a diffusione nazionale - «La Stampa» è risultata quella [illegible] uno dei maggiori tassi di crescita, in un panorama di cali generalizzati. [illegible] Stampa», infatti, ha raggiunto [illegible] totale di 1.863.000 lettori, con una crescita dello 0,6 per cento rispetto al 1995. Le donne sfiorano ormai quota 800.000, [illegible] [illegible] balzo pari al 3,6 per cento.

In discesa, invece, «Corriere della Sera» [illegible] «Repubblica». Il quotidiano milanese scende a 3.048.000 lettori, registrando un secco -8,4 per cento, [illegible] il quotidiano romano si ferma a 2.858.000, con un -4,9. Anche la «Gazzetta dello Sport» registra il fenomeno dei lettori in fuga: [illegible] 3.229.000, a -2,0 per cento. [r. cri.]

Caselette, l'«Aprilia», guidata dall'amico, finisce contro un'auto

Cade dalla moto e si uccide

Vent'anni, era militare

«La moto era la sua passione, noi lo avevamo convinto a non comprarsela, per paura degli incidenti stradali. Ma lui, ci andava lo stesso, su quella del suo amico. E così lo abbiamo perso per sempre». Rocchina Di Turi, mamma del motociclista che sabato sera, a Caselette, si è scontrato con una Ford Orion, non riesce a darsi pace.

Dopo una notte di prognosi riservata per politrauma le condizioni di Andrea Usseglio Savoia, 20 anni, muratore, alpino in servizio di leva alla caserma «Ceccaroni» di Rivoli, sono peggiorate: è morto ieri notte, all'ospedale Molinette.

L'amico, Andrea Borra, 27 anni, che guidava la sua Aprilia 125 è in grave, ricoverato all'ospedale di Rivoli. I due erano diretti a Torino, alla festa di compleanno per i 18 anni di un amico. Ma al km 18,600 della statale 24, la moto è stata urtata dalla Ford Orion di Andrea Ruzzo, 32 anni, Alpignano via Di Vittorio 6. L'auto, diretta a Susa, era in fase di sorpasso. «Non ho fatto in tempo a vedere la moto - ha spiegato Ruzzo ai carabinieri di Alpignano intervenuti sul posto -, perché il fanale spento. E così non sono riuscito ad evitarla».

Lo scontro è stato violento che la moto ha continuato a scivolare, sulla strada, per oltre 200 metri. Lo stato dei due motociclisti è subito apparso molto preoccupante, entrambi ricoverati all'ospedale di Rivoli sono poi stati separati: Andrea Usseglio Savoia è stato portato alle Molinette. E' riuscito a superare la prima notte, ma non la seconda. Il padre, Severino, netturbino, seduto al tavolo della cucina della loro casa ad Alpignano, in via Grange Palmero 3 ammette: «C'eravamo quasi illusi che potesse farcela, e invece niente. Ora non ci resta che aggrapparci ai ricordi. Andrea era un ragazzo davvero speciale, buono e generoso era benvoluto da tutti, all'impresa edile di Rivoli dove lavorava gli stavano tenendo il posto: a fine novembre si sarebbe congedato. E pure in caserma avevano stima di lui. In molti ci hanno già telefonato per dirci che ci sono vicini in questo momento».

La mamma, tra le lacrime, si sforza di ricordarlo nei momenti felici. Dice: «Ultimamente era molto contento perché stava organizzando la festa per il suo compleanno. Avrebbe compiuto 21 anni il 23 settembre. E invece me l'hanno strappato via così, senza niente fosse».

Grazia Longo



Andrea Usseglio Savoia, 20 anni, stava facendo il servizio militare alla caserma Ceccaroni di Rivoli

RIVOLI

Maria Elena si è arresa

E' morta ieri alle 13, nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Alessandria dov'era ricoverata da una settimana. Maria Elena Rosetto, 26 anni, l'amazzone di Rivoli caduta da cavallo durante il festival delle Sagre (sfilava per Villafranca), ha perso così la sua battaglia per la vita. La giovane era entrata subito in coma e non si è più ripresa. Domenica mattina le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate, quasi all'improvviso. E' stata stroncata da un collasso cardiocircolatorio. Maria Elena abitava in via Roma a Villafranca: era sposata con Graziano Negro, 30 anni, agricoltore, ed era impiegata nell'azienda meccanica del padre Bruno, a Grugliasco. Ma per Rivoli e Grugliasco, dove la ragazza era conosciuta, sono momenti di dolore, tutta Villafranca è in lutto: la festa del paese è stata definitivamente annullata.



Maria Elena Rosetto, era caduta da cavallo due settimane fa, durante il Festival delle Sagre di Asti: era apparsa subito grave

Bloccato il progetto di Settimo Torinese

Regione, no alla variante: sulla «palude» niente case

A Rifondazione va il primo round
Il sindaco: «Noi andiamo avanti»

Nella «palude» per ora non si costruisce. La Regione ha invitato il Comune di Settimo Torinese a sospendere ogni intervento edilizio in quell'area fino a quando il Crop (Comitato regionale per le opere pubbliche) non si sarà espresso.

«Non comprendiamo la ragione di una tale richiesta - commenta il primo cittadino Giovanni Ossola - ci siamo limitati al rispetto delle norme vigenti. Abbiamo comunque incaricato alcuni geologi e per il fine settimana avranno preparato una relazione da inviare in Regione».

La zona, identificata come «palude» o «pramorto» era stata oggetto dell'aprile del 1994 di una variante al piano regolatore che ne ha mutato la destinazione da verde e servizi in edilizia residenziale.

Un'area di 30 mila metri quadrati che dovrebbe ospitare, a fine lavori, un piccolo quartiere con 300 nuovi abitanti. L'alluvione di novembre di fatto blocca i progetti del Comune e la variante viene abbandonata per essere riproposta poi al Consiglio che la approva.

In quell'occasione l'opposizione di Rifondazione comunista è dura e decisa. Per contrastare quel documento i comunisti tengono bloccata la seduta del Consiglio per 12 ore consecutive, presentando oltre 300 emendamenti.

Non contenti informano della questione il presidente Ghigo e il Servizio regionale idrogeologico e presentano ricorso al Comitato regionale di controllo.

Alla convalida della delibera l'amministrazione procede al rilascio delle concessioni edilizie e all'apertura dei cantieri ma Rifondazione ritorna all'attacco: presenta un'interrogazione al Consiglio regionale, mentre i residenti della zona inviano un esposto alla procura della Repubblica. «E' da pazzi pensare di costruire su un'area - commenta la capogruppo comunista Mariangela Rosolen - che durante l'alluvione è finita sotto un metro d'acqua ed è considerata esondabile dal Servizio geologico della Regione».

«Se le cose stessero così - controbatte il sindaco Ossola - che ne sarebbe della statale 11 e degli impianti del Po-Sangone?».

Nadia Bergamini

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Furto al Collocamento bisogna rifare la domanda

In seguito al furto di 4 computer che contenevano una banca dati, avvenuto nella notte tra il 4 e 5 settembre scorso presso la sede centrale del Collocamento di Chivasso, via Paleologi 25, il responsabile dell'ufficio, Enrico Scammacca, invita tutti coloro che si sono iscritti al Collocamento tra il 1° agosto e il 3 settembre a telefonare urgentemente allo 011/910.15.31, fornendo i propri dati al fine di inserirli nuovamente nell'archivio del computer.

NONE

Falegnameria a fuoco sconosciute le cause

Incendio, domenica alle 22,30, in una falegnameria di via Bestriere 67. Ammontano a 10 milioni i danni per Corrado Montella, 30 anni, residente in via Bodoni 3 a None. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino e di Vinovo e i carabinieri della stazione di None. Ancora sconosciute le cause del rogo.

BEINASCO

Assalto al Sanpaolo bottino di 17 milioni

Ammonta a 17 milioni il bottino dei due malviventi che ieri alle 13,15 hanno rapinato l'Istituto Bancario Sanpaolo di via Galilei angolo piazza Aldo Moro a Borgaretto di Beinasco. I due banditi, a volto scoperto e armati di taglierino, hanno fatto irruzione in banca, minacciando un'impiegata che si trovava alla cassa. Si sono fatti consegnare il denaro dal direttore, Livio Robiolo, 46 anni, quindi si sono dileguati. Nessuno è riuscito a vedere come e in che direzione si siano allontanati.

CHIVASSO

Ladri al cimitero rubata una spazzatrice

I ladri la scorsa notte sono penetrati nel cimitero centrale di via Favorita. Hanno forzato la porta d'ingresso dell'ufficio del custode e quella del magazzino della Cts, impresa che ha l'appalto della manutenzione, asportando una spazzatrice, alcune batterie del sollevatore ed un autocarro parcheggiato all'interno del camposanto.

AVIGLIANA

Chiama la polizia denunciato per «ebrezza»

Tamponato da un'auto sulla statale 24, nei pressi della frazione Drubiaglio di Avigliana, richiede l'intervento della polizia stradale di Susa, ma gli agenti dopo il controllo con l'etilometro lo fanno accompagnare all'ospedale di Rivoli con l'ambulanza perché in preda ai fumi dell'alcol. Sergio Rocci, 30 anni, residente a Condove, borgata Oliva 1, è stato denunciato per guida in stato di ebrezza, gli è stata ritirata la patente e sequestrata la sua Peugeot 205.

IL CASO

VIABILITA' A RISCHIO

Ciriè, in pretura dirigente della Provincia accusato di negligenza

La buca come una trappola

Maresciallo dei carabinieri caduto dalla bicicletta chiede di essere risarcito
Per l'accusa la strada dissestata non era stata adeguatamente segnalata

ACCUSATO di lesioni colpose comparirà oggi sul banco degli imputati nella pretura di Ciriè Sergio Nicola, 62 anni di Lanzo, ingegnere capo del settore Viabilità della Provincia, già arrestato nel '95 nell'ambito di un'inchiesta sul ponte Ribes a Collerotto Giacoletto crollato durante l'alluvione di due anni prima.

Il funzionario stavolta è accusato di non aver fatto segnalare alcune buche nel tratto di strada che collega la Valgrande alla Val d'Ala. In una di queste, mentre circolava in bicicletta, finì, cadendo a terra, Fernando Petracchi, maresciallo dei carabinieri presso la procura di Torino. Era il luglio del 1993: il maresciallo stava ritornando alla frazione di Forno Alpi Graie. Nei pressi della località Richiardi di Groscavallo la ruota anteriore della sua bicicletta finì in una buca profonda qualche centimetro. Il sottufficiale, sbalzato dal sellino, cadde sull'asfalto riportando un trauma cranico, ferite ed escoriazioni varie guarite in una ventina di giorni. In seguito alla caduta il Petracchi chiamò in causa l'ingegner Sergio Nicola (difeso dall'avvocato Festa), responsabile della viabilità della Provincia di Torino, accusandolo di non aver ordinato la segnalazione del fondo stradale dissestato. Da qui l'accusa, al Nicola, di negligenza ed imperizia e di conseguenza di essere responsabile, seppure indiretto, delle lesioni riportate dal maresciallo. Sarà il pretore di Ciriè Eugenia Mirani a stabilire l'eventuale «colpa» del dirigente, nonché a valutare le richieste di risarcimento. [g. gia.]

TORRE

Tragica festa di compleanno

Coma irreversibile per Sergio Brunetto, 26 anni, il giovane di Torre Canavese rimasto ferito nell'incidente di domenica pomeriggio sulla provinciale Ivrea-Castellamonte all'altezza del bivio per Torre. Con altri due amici stava andando a fare un giro a bordo della Fiat «Barchetta» di Lorenzo Malacart, 32 anni di Agliè. Improvviso l'incidente: l'auto si è scontrata frontalmente con un trattore. Malacart è morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale a Ivrea. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Agliè. Brunetto - che ieri aveva festeggiato il suo ventiseiesimo compleanno, invece, era stato trasferito con l'eliambulanza del 118 al Cto di Torino. Le sue condizioni erano apparse subito disperate e i medici si erano riservati la prognosi. Nella notte, però, sono peggiorate ed è subentrato il coma.



L'ingegner Sergio Nicola

A Villarfocchiardo

Ragazzino è colpito da un masso

Fabrizio Salbego, 11 anni, residente con i genitori a Susa in strada Mocchie 2/5, da ieri pomeriggio è ricoverato al «Regina Margherita»: mentre faceva una passeggiata in montagna, è rimasto schiacciato da un masso.

L'incidente è successo in località Borgato Mutè, sulla montagna di Villarfocchiardo. Fabrizio era salito per una gita in montagna con lo zio Nicola Salbegno, 53 anni, residente a Susa. Mentre stavano scendendo verso l'abitato di Villarfocchiardo, hanno accidentalmente urtato un grosso masso sul bordo del sentiero che è finito sul ragazzino schiacciandogli la gamba sinistra. Lo zio è corso subito alla frazione per chiedere aiuto. Poco dopo è arrivato l'Elisoccorso di Savigliano e il ragazzo è stato dapprima trasportato al Cto e poi al «Regina Margherita» dov'è stato ricoverato con una prognosi di 90 giorni per la frattura scomposta del femore sinistro.

Grugliasco, piscina

«Gli aumenti non erano autorizzati»

Una lettera a tutti i cittadini di Grugliasco per annunciare che chi si è già iscritto ai corsi di nuoto della piscina comunale otterrà il rimborso dell'aumento pagato. L'ha spedita l'assessore allo Sport Lorenzo Marinaccio per recuperare il malinteso con la Uisp, la società che gestisce la piscina. «La convenzione che abbiamo appena stipulato - precisa l'assessore - prevede un accordo anche sugli aumenti. E invece la quota è salita da 103 mila lire a 120 mila senza il mio consenso. Non mi pare proprio che i cittadini possano accettare un aumento che sfiora il 20 per cento e, in ogni caso, i contratti vanno rispettati. Ma mantenere la tariffa a 103 mila lire è stato impossibile. «L'abbiamo dovuta elevare a 110 mila - conclude Marinaccio - a causa dei costi di gestione da parte della Uisp, che comunque ha garantito di migliorare il servizio rispetto al passato».

Tavagnasco, era scomparso da venerdì

Cane veglia padrone morto a cercar funghi

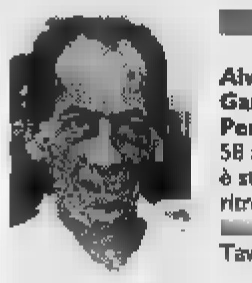
Quando gli uomini del soccorso alpino hanno visto Billy, un cane boxer di 5 anni, non hanno più avuto incertezze. Volontari e carabinieri hanno raggiunto l'animale, che girovagava senza pace nella zona boschiva che sovrasta Tavagnasco: e poco distante, in località Bussi, è stato avvistato il cadavere del suo padrone, Alvise Gamacchio Perotti, 58 anni, di Montalto Dora, scomparso da tre giorni.

La salma, riportata a valle, è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Tavagnasco per il primo esame del medico legale. Una profonda ferita sulla testa e il luogo in cui è stato trovato il corpo, però, lasciano pochi dubbi: l'uomo, scivolando a terra, avrebbe battuto violentemente il capo contro una roccia, quasi certamente la morte è stata istantanea.

Alvise Gamacchio Perotti, operaio in un'azienda metalmeccanica di Loranzè e prossimo alla pensione, era sparito nel nulla venerdì scorso. Poco dopo le 13 aveva lasciato la sua abitazione, in via Aosta 29 a Montalto, insieme al cane Billy. Sul tavolo, i figli Cinzia, Antonio e Sonia avevano trovato un biglietto: «Vado a funghi, torno per cena». Ma, la sera, l'uomo non è rientrato. E più, a cercarlo sono andati gli stessi figli, preoccupati per ritardo, ma senza trovare alcuna traccia né del padre né del cane; è stata invece trovata l'auto, una Fiat 125 rossa, chiusa a chiave e parcheggiata ai margini di un bosco.

Da sabato erano scattate le ricerche. Per tutta la giornata di domenica una quindicina di militari e altrettanti uomini del soccorso alpino con 4 cani cinofile, oltre a diversi amici e parenti dello scomparso, hanno battuto i boschi della zona, purtroppo senza esito. Finché ieri, nella tarda mattinata, è stato ritrovato il boxer, stremato e dolorante; e in una balza rocciosa poco distante i volontari hanno quindi avvistato il corpo senza vita del suo padrone.

Mauro Revello



Alvise Gamacchio Perotti, 58 anni, è stato ritrovato nel bosco a Tavagnasco

«Lavori in corso»

Legambiente chiede aiuto alle scuole

Adottare un monumento o progettare un nuovo parco-giochi, ripulire un pezzo di bosco o costruire un percorso naturalistico in città: sono alcune delle iniziative del progetto «Lavori in corso», promosso da Legambiente e rivolto alle scuole elementari e medie, in collaborazione con i Comuni di Ivrea, Montalto Dora, Pavone, Castellamonte, Strambino e Banchette. Ma l'iniziativa potrebbe presto estendersi anche ad altri centri.

«E' un progetto semplice, ma importante - spiega Leonardo Curzio, presidente del circolo di Ivrea di Legambiente -, che rientra in un più vasto programma di educazione ambientale e salvaguardia del territorio».

Le classi avranno a disposizione un apposito kit di strumenti che contiene schede di lavoro e altri materiali didattici. E il costo di questo kit (120 mila lire) sarà finanziato per metà dal Comune che si è dichiarato disponibile.

«L'ambiente - dice l'assessore di Ivrea Claudio Reginaldo Palermo - ha un ruolo fondamentale nell'educazione scolastica, che non va trascurato».

Gran Paradiso

Un premio al presidente Violante

Il presidente della Camera, Luciano Violante, riceverà domenica prossima il premio «Amici del Gran Paradiso». La cerimonia si svolgerà a quota, sul sentiero che dalla diga del Serrù, sopra Ceresole Reale, porta al Colle della Losa, il passo che collega il Parco del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. Violante, appassionato alpinista, conosce molto bene il territorio del Parco «anche se forse ha sempre prediletto il versante valdostano a quello piemontese», dicono gli ideatori del premio.

Con il presidente della Camera saranno premiati il comandante della Brigata Alpina Taurinense Bruno Job (per l'impegno degli alpini nel recupero dei sentieri del Parco), Franco Montacchini e Luciano Rota, commissario straordinario e direttore dell'Ente Parco del Gran Paradiso, e gli editori Priuli e Verlucca.

La cerimonia inizierà alle 10,40, dopo che il gruppo dei premiati avrà percorso una ventina di minuti a piedi risalendo il Pian Ballotta: qui ci sarà anche la fanfara della Taurinense, «colonna sonora» della manifestazione.

CAPRA

ha il piacere di presentare le nuove collezioni autunno/inverno 1996

MaxMara

SPORTMAX

WEEKEND by MaxMara

CHIERI

Via Vittorio Emanuele, 36 - ang. Via Balbo

Tel. 011/947.24.45

San Giusto, per avere i soldi necessari ad acquistare le dosi di eroina

Picchiava i genitori, condannato

Era stata la madre a denunciarlo: «Viviamo nel terrore»
Un anno e mezzo di reclusione dopo aver patteggiato

Un anno e mezzo di reclusione [illegible] 500 mila lire [illegible] multa, per i reati di rapina e maltrattamenti in famiglia. Giuseppe Rizzo, 25 anni, residente a San Giusto Canavese in via Magenta [illegible], disoccupato e tossicodipendente, ha chiuso ieri mattina con il patteggiamento l'ultimo suo guaio con la giustizia. Non potendo più beneficiare della sospensione condizionale della pena (ha [illegible] precedenti alle spalle), sconterà in carcere la condanna: lui stesso, infatti, aveva rifiutato [illegible] possibilità di entrare in una comunità terapeutica per disintossicarsi. Rizzo (difeso dall'avvocato Franco Ecclesia) [illegible] finito in manette il 27 gennaio scorso. A denunciarlo era stata la stessa [illegible]dre, stanca di subire le continue violenze del figlio che non si fermava neppure di fronte agli affetti familiari pur di avere i soldi per comprarsi [illegible] droga. La donna, Nicoletta Marino, 56 anni, aveva bussato alla caserma dei carabinieri di San Giorgio. Fra le lacrime aveva raccontato al maresciallo Cao, comandante della stazione, le angherie e le minacce cui dovevano sottostare lei, [illegible] marito Ciriaco Rizzo, 59 anni, e la figlia Rosalba, 27 anni.

Il racconto di Nicoletta Marino, poi confermato dai congiunti, venne verbalizzato e inviato al sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace. Nel fascicolo si parlava di botte, lesioni, ingiurie, minacce. Giuseppe Rizzo, in sostanza, aveva creato un clima di terrore tra le mura domestiche, e tutto ciò soltanto per ottenere (dai genitori oppure dalla sorella) il denaro che gli serviva per acquistare la droga.

Il 22 novembre dello scorso anno, durante [illegible] litigio più violento del solito, aveva addirittura strappato un prezioso collier e un orecchino alla madre, lacerandole il lobo dell'orecchio destro. Nessun dubbio, di fronte a tali fatti, per il pm Fornace e per il gip De Marchi, che ordinarono l'immediato arre[illegible] del giovane per rapina e maltrattamenti.

Ieri mattina, in Tribunale, Giuseppe Rizzo è scoppiato a piangere non appena il presidente Cecilia Marino ha letto la sentenza, con la condanna a 18 mesi di reclusione concordato [illegible] l'avvocato Eccle[illegible]. Verso i genitori e la sorella, presenti in aula [illegible] assistiti dall'avvocato Mussano, non ha però mostrato segni di pentimento. «Io sono finito dietro le sbarre - ha detto loro, in lacrime, prima di essere ricondotto nel carcere di Ivrea - ma ho la coscienza a posto».



Giuseppe Rizzo, 25 anni, sconterà la condanna in [illegible]

Alla sentenza scoppia in un pianto dirotto

Da Cernobil alla valle Orco

Arrivano da Gomel, una cittadina della Bielorussia fra le più colpite dalla radiazione nucleari, i ventun bambini che con [illegible] «Progetto Cernobil» sono ospiti fino alla fine del mese di famiglie di Rivarolo e Favria. Sabato e domenica scorsi, i ragazzini, accompagnati dagli uomini del Corpo Forestale [illegible] Noasco, [illegible] saliti in alta valle Orco per scoprire le bellezze del Parco del Gran Paradiso: «Grazie alla disponibilità dell'Aem - dicono i promotori dell'iniziativa di solidarietà - abbiamo trascorso il fine settimane nel soggiorno Brunetti». A luglio, erano stati in Canavese altri undici bambini: «Ci auguriamo per il futuro di proseguire in questa gara di solidarietà, grazie alla straordinario disponibilità delle famiglie della [illegible] che hanno accolto questi ragazzini».

Nello schianto ha perso la vita Lorenzo Malacart

E' in coma irreversibile il giovane ferito a Torre

Coma irreversibile per Sergio Brunetto, 26 anni, il giovane di Torre Canavese rimasto ferito nell'incidente di domenica pomeriggio sulla provinciale Ivrea-Castellamonte all'altezza del bivio per Torre. Con altri due amici stava andando a fare un giro a bordo della Fiat «Barchetta» di Lorenzo Malacart, 32 anni di Agliè. Improvviso l'incidente: l'auto si [illegible] scontrata frontalmente con un trattore. Malacart è morto pochi minuti dopo il ricovero [illegible] ospedale [illegible] Ivrea. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Agliè. Brunetto - che ieri [illegible] festeggiato il suo ventiseiesimo compleanno - invece, era stato trasferito con l'eliambulanza del 118 al Cto. Le sue condizioni erano apparse subito disperate e i medici [illegible] [illegible] riservati la prognosi. Nella notte, però, [illegible] peggiorate ed è subentrato il coma. Il terzo passeggero, Giovanni Castelnuovo, 34 anni di Perosa, invece, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Per ora i medici non si sbilanciano.



Domani ad Agliè si svolgono i funerali di Lorenzo Malacart

Gran Paradiso

Un premio al presidente Violante

Il presidente della Camera, Luciano Violante, riceverà domenica prossima il pre[illegible] «Amici del Gran Paradiso». La cerimonia si svolgerà «in quota», sul sentiero che dalla diga del Serrù, sopra Ceresole Reale, porta al Colle della Losa, il pas[illegible] che collega il Parco del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. Violante, appassionato alpinista, conosce molto bene il territorio del Parco «anche [illegible] forse ha sempre prediletto il versante valdostano a quello piemontese», dicono gli ideatori del premio.



Luciano Violante

Con il presidente della Camera saranno premiati il comandante della Brigata Alpina Taurinense Bruno Job (per l'impegno degli alpini anche [illegible] questo '96 nell'attività [illegible] recupero dei sentieri del Parco); Franco Montacchini e Luciano Rota, commissario straordinario e direttore dell'Ente Parco del Gran Paradiso, e gli editori Priuli & Verlucca (che domenica [illegible] hanno ricevuto un altro prestigioso premio in Toscana per la loro attività editoriale).

La cerimonia inizierà alle 10,40, dopo che il gruppo dei premiati avrà percorso una ventina di minuti a piedi risalendo il sentiero verso il Pian Ballotte: qui ci sarà anche la fanfara della Taurinense, «colonna sonora» della manifestazione. Nel pomeriggio, alle 15, la fanfara terrà un concerto in piazza delle guide alpine (davanti al Municipio) di Ceresole.

[m. sar.]

IN BREVE

Arriva il semaforo tra via Mazzini [illegible] via Busano

Entrerà in funzione nei prossimi giorni, dopo che si saranno effettuati i necessari collaudi, [illegible] nuovo semaforo installato dalla Provincia all'incrocio tra via Mazzini e via Busano, a Valperga, in prossimità della stazione ferroviaria. L'impianto [illegible] sollecitato da tempo sia dagli amministratori comunali che dai cittadini: in quell'incrocio, infatti, gli incidenti [illegible] diventati troppo frequenti e di grave entità.

IVREA

Riapre il consultorio giuridico per le donne

Oggi, dalle 17,30 alle 19, torna [illegible] funzione il consultorio giuridico della Casa delle Donne di Ivrea, nei nuovi locali dell'associazione in via Dora Baltea (ex caserma Valcancino). Il consultorio sarà aperto ogni primo e terzo martedì del mese. Per informazioni, telefonare allo 0125/49.514.

Le elementari entrano nel progetto Pico

La scuola elementare [illegible] Pavone entrerà a far parte del progetto «Pico», che prevede la possibilità per la scuola di ricevere trasmissioni didattiche via satellite (già nei mesi scorsi, proprio per questo scopo, era stata installata u[illegible] potente antenna parabolica). Nel prossimo anno scolastico, inoltre, verrà ampliato [illegible] collegato ad Internet il laboratorio multimediale già attivo nella scuola elementare di Banchette.

IVREA

«Come immagini il futuro?», concorso per ragazzi

La Camera del lavoro di Ivrea [illegible] Canavese ha indetto [illegible] tra i ragazzi delle scuole elementari e medie. «Come immagini [illegible] futuro?» prevede la produzione di disegni, fotografie, composizioni grafiche e pittoriche, o modellati sui temi «La città, l'Italia, il lavoro, il tempo libero... domani». Le opere devono essere consegnate entro l'11 ottobre alle sedi canavesane della Cgil. Le scuole vincitrici (elementari e medie) [illegible] premiate con un personal computer il 20 ottobre, durante la festa della Cgil al Meeting Point di Ivrea.

Lezioni di piano e danza a Ca' Geminiani

Riprende l'attività l'Associazione Ca' Geminiani, che nella sede di Cossano Canavese, in via Arduino 7, organizza lezioni di pianoforte, gli stages di danza (dal classico al moderno) e i corsi di canto corale per voci bianche. L'orario delle lezioni è pomeridiano o serale, [illegible] corsi differenziati a seconda dei corsi scelti. Ulteriori informazioni allo 0125/779.717.

Gli uffici postali hanno cambiato [illegible]

Sono in vigore da alcuni giorni i nuovi orari [illegible] apertura [illegible] pubblico negli uffici postali di Ivrea Centro, in piazza Freguglia. Gli sportelli per i servizi postali sono aperti n[illegible] giorni feriali dalle 8,15 alle 19,15, il sabato dalle 8,15 alle 12; per i servizi bancoposta, invece, l'orario [illegible] dalle 8,15 alle 18 dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 8,15 alle 11,40 [illegible] sabato e fine [illegible].

L'uomo era uscito di casa a Montalto venerdì dopo aver lasciato un biglietto: «Aspettatemi [illegible] cena»

«Billy» veglia per tre giorni il padrone morto

Era accanto al corpo del cercatore di funghi caduto in un bosco

Quando gli uomini del soccorso alpino hanno visto Billy, un cane boxer di 6 anni, non hanno più avuto incertezze. Volontari [illegible] carabinieri hanno raggiunto l'animale, che girovagava senza pace nella zona boschiva che sovrasta Tavagnasco, e poco distante, [illegible] località Bussi, è stato avvistato [illegible] cadavere del suo padrone, Alvise Gamacchio Perotti, 58 anni, di Montalto Dora, scomparso da tre giorni.

La salma, riportata a valle, è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Tavagnasco per il primo esame del medico legale. Una profonda ferita sulla testa e il luogo in cui è stato trovato il corpo, però, lasciano poco spazio al dubbio: l'uomo, scivolando a terra, avrebbe battuto violentemente [illegible] capo contro una roccia, quasi certamente la morte è stata istantanea.

Alvise Gamacchio Perotti, operaio [illegible] un'azienda metalmeccanica di Loranze e ormai prossimo alla pensione, [illegible] sparito nel nulla venerdì scorso. Poco dopo le 13 aveva lasciato la [illegible] abitazione, in via Aosta 29 a Montalto, insieme al cane Billy. Sul tavolo, i figli Cinzia, Antonio e Sonia avevano trovato un biglietto: «Vado [illegible] funghi, torno per cena».

Alla sera, però, l'uomo non è rientrato. E i primi a cercarlo sono stati gli stessi figli, allarmati del ritardo ingiustificato. Ma non hanno notato alcuna traccia né del padre e neppure del cane; è invece stata trovata l'auto, una Fiat 126 rossa, chiusa a chiave e parcheggiata ai margini di [illegible] bosco.

Sabato è stato dato l'allarme ai carabinieri di Settimo Vittone. Subito [illegible] iniziate le ricerche nella zona, ma senza risultati; e alla sera sono stati coinvolti anche i volontari del soccorso alpino di Ivrea, che non hanno esitato a mettere a disposizione le proprie forze sotto il coordinamento di Gianni Bertinaria, Guido Accotto e Sauro Malaspina. Per tutta la giornata di domenica una quindicina di militari e altrettanti uomini del soccorso alpino con 4 unità cinofile, oltre a diversi amici [illegible] parenti dello scomparso, hanno battuto i boschi della zona, purtroppo senza esito.

Le ricerche sono riprese [illegible] all'alba, di nuovo con le unità cinofile, partendo dalla zona di Santa Maria fra Quincinetto [illegible] Tavagnasco. Nella tarda mattinata [illegible] stato ritrovato il boxer, stremato e dolorante; [illegible] in una balza rocciosa poco distante i volontari hanno quindi avvistato il corpo [illegible] vita del [illegible] padrone.

Mauro Revello



Alvise Gamacchio Perotti, 58 anni, è stato ritrovato nei boschi sopra Tavagnasco

DOVE & QUANDO

MUSICA DAL VIVO. Dopo [illegible] pausa estiva riprendono gli appuntamenti del martedì alla birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamon[illegible]. Alle 22 è [illegible] scena il Lele Tiras Quartet, che propone cover di Pino Daniele e rock mediterraneo. L'ingresso è libero.

CONCORSO [illegible] Lunedì 23 alle 20,30, al ristorante Stella Bianca di frazione Bessolo a Scarmagno, [illegible] svolge la cena conclusiva del concorso enogastronomico «A tavola con i vini del Canavese». Durante la serata i ristoranti finalisti presenteranno ciascuno un piatto, abbinandolo ad un vino tipico canavesano. [illegible] costo della cena è di 50 mila lire e il ricavato sarà devoluto [illegible] beneficenza. Le prenotazioni entro domani ai numeri 0125/739.332, 739.760, 739.776.

[illegible] Tradizionale appuntamento dello «Stember al zerb» [illegible] San Giusto con le sfide a squadre. Alle 20,30, [illegible] palestra, [illegible] terrà una serie di giochi semplici e tradizionali tra squadre comprendenti [illegible], donne [illegible] bambini (da un minimo di sei a un massimo di dieci componenti). Durante la serata [illegible] esibirà il gruppo musicale Diavolo Tentatore.

[illegible]. E' iniziata a Ivrea la stagione del Cineclub dei servizi culturali Olivetti: oggi, al [illegible] Politeama di via Piave, viene presentato «Facciamo paradiso» di Mario Monicelli. Orari di proiezione: 17,10, 19,20 e 21,30. Al botteghino [illegible] in vendita gli abbonamenti.

[illegible] CALUSO. Prosegue con successo la settima edizione dell'Expo Caluso, in programma fino al 22 settembre nel piazzale della Compuprint di via Martiri d'Italia. La rassegna commerciale, organizzata da Ascom e Videolook, propone oltre 150 espositori delle più svariate categorie merceologiche. Orari di apertura: fino a venerdì tra le [illegible] e le 23, sabato dalle 17 alle 23 e domenica dalle 14 alle 23.

[illegible] E SCULTURA. Si conclude domani [illegible] rassegna «Montmartre a Ivrea», allestita dalla Bottega dell'Incontro nelle chiese di Santa Marta e Santa Croce. In esposizione ci [illegible] le opere pittoriche [illegible] scultorie di artisti dell'area eporediese. La mostra è visitabile dalle 17 alle 19.

Corsi dell'Usl 9

Tutti i segreti per smettere di fumare

Un corso per smettere di fumare, attraverso la metodologia dell'auto mutuo aiuto. E' l'iniziativa avviata dall'Usl 9 nell'ambito delle attività di educazione sanitaria, dal titolo: «Insieme... per non fumare più»: [illegible] progetto di prevenzione [illegible] danni causati dal fumo [illegible] tabacco, destinato ai fumatori adulti.

In concreto, si tratta di corsi di disassuefazione dal fumo gestiti da operatori sanitari, a cui possono accedere tutti coloro che intendono spegnere definitivamente la sigaretta. I corsi si articoleranno in 4 incontri consecutivi, dalle 20,30 alle 22: a Rivarolo in via Ospedale [illegible] (dal 7 al 10 ottobre), a Caluso in via San Francesco [illegible] (dal 14 [illegible] 17 ottobre) e a Ivrea in via Arborio 18 (dal 21 al 24 ottobre).

Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0125/46.169, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16.

«Lavori in corso»

Legambiente chiede aiuto alle scuole

Adottare un monumento [illegible] progettare un nuovo parco-giochi, ripulire un pezzo di bosco o costruire un percorso naturalistico in città: sono alcune delle iniziative del progetto «Lavori in corso», promosso da Legambiente e rivolto alle scuole elementari e medie, in collaborazione con i Comuni di Ivrea, Montalto, Pavone, Castellamonte, Strambino e Banchette. «E' [illegible] progetto semplice, ma importante - spiega Leonardo Curzio, presidente del circolo di Ivrea di Legambiente -, che rientra in un più vasto programma [illegible] educazione ambientale e salvaguardia del territo[illegible].

Le classi avranno a disposizione un apposito kit [illegible] strumenti che contiene schede [illegible] lavoro e altri materiali didattici. E il costo [illegible] questo kit (120 mila lire) sarà finanziato per metà dal Comune che si [illegible] dichiarato disponibile.



CAPRA

ha il piacere di presentare le nuove collezioni autunno/inverno 1996

MaxMara

SPORTMAX

WEEKEND by MaxMara

CHIERI

Via Vittorio Emanuele, 36 - ang. Via Balbo

Tel. 011/947.24.45

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono. **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.



Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO



Per informazioni:
La Stampa in Classe
1678-02005

Dai Concessionari Renault,
ogni auto d'occasione
è un'occasione
tutta da
scoprire.



Su tutto l'usato,
finanziamenti
fino a 10 milioni
in 18 mesi
a interessi zero
oppure
senza anticipo.

Offerte valide fino al 15 ottobre.
Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili altre in cor- valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.
RENAULT

Animali Amici
gr. 190
L. 1.100
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 17 Settembre 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ANNIVERSARI
RICORRENZE

Come trasformare l'area Fs?

Parcheggio con «rebus»

ALESSANDRIA. Occorrono, oltre all'affitto annuo richiesto dalle Ferrovie, alcune centinaia di milioni - si potrebbe sfiorare il miliardo - per consentire l'apertura di un grande parcheggio sull'area di 15 mila metri quadrati a lato di viale Tiziano, poco distante dalla stazione ferroviaria. Una spesa che potrebbe venire contestata dagli enti di controllo, in quanto i lavori verrebbero eseguiti [illegible] su un'area comunale - è delle Ferrovie - e non è possibile calcolare a priori quali potranno essere gli eventuali introiti riservando una parte almeno dei posti auto [illegible] pagamento.

Da qualche giorno il problema è all'attenzione degli amministratori e dei funzionari [illegible]munali per studiare i passaggi necessari a dare [illegible] soluzione che non lasci dubbi sulla legittimità dell'operazione.

Dell'area a lato di viale Tiziano per realizzare un grande parcheggio che potrebbe, tra l'altro, offrire spazio alle auto dei moltissimi pendolari che ogni mattina raggiungono la stazione ferroviaria, anche da fuori Alessandria, per proseguire poi in treno il viaggio verso il posto [illegible] lavoro o di studio.

Le trattative per acquisire l'area dalle Ferrovie [illegible] iniziate alcuni anni fa, ora ci sarebbe la possibilità di affittarla - [illegible] non acquistarla - a un canone annuo che dovrebbe aggirarsi sui quaranta milioni.

Poi, sia per le richieste delle Ferrovie, sia per le misure di sicurezza, occorrono molti lavori, il cui costo dovrebbe appunto essere di alcune centinaia di milioni. E per questa spesa sorgono i dubbi e le perplessità sulla legittimità dal punto di vista amministrativo e giuridico.

L'avere a disposizione quell'area [illegible] considerato dal Comune estremamente importante: oltre al parcheggio - un migliaio di posti - potrebbe trovarvi sede, risolvendo finalmente un vecchio problema, la stazione dei pullman di linea che manca, lasciando così libero il viale della Repubblica che attraversa i giardini pubblici.

Il parcheggio di viale Tiziano, inoltre, servirebbe certamente ad alleggerire dalle auto dei pendolari il posteggio sul piazzale Aci di viale Felice Cavallotti, che potrebbe così essere a disposizione di chi arriva in città per raggiungere i diversi uffici pubblici della zona oppure, con poca strada, il centro città.

In città sta per iniziare la tariffazione della sosta in una quarantina di vie e piazze del centro storico, dove sarà possibile parcheggiare l'auto utilizzando i Parking-vaucher (specie di «gratta [illegible] vinci»). Sono un migli[illegible] di posti che, dovendo pagare, diverranno probabilmente usufruibili con maggiore rotazione, ma la maggior critica che gli oppositori fanno alla decisione del Comune è proprio la mancanza in città di un grande parcheggio.

Intanto si sta studiando, ma i g[illegible] sono contrastanti, anche di utilizzare un'area abbastanza grande, sul lato di spalto Marengo, poco prima dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Un'area [illegible] riempire - è più bassa del livello stradale -, di proprietà dell'Usl che sembra sia disponibile a concederla [illegible] uso al Comune. Vedremo se prevarranno i fautori o gli oppositori.

Franco Marchiaro

L'incidente ieri in stazione a Novi, vittima un pensionato di 68 anni

Scivola e finisce sotto il treno

Ha una gamba tranciata, rischia di morire



La stazione ferroviaria di Novi, dove ieri è accaduto il grave incidente

NOVI. Ha tentato di salire sul treno in movimento, ma ha perso l'equilibrio ed è finito con la gamba sinistra sotto le ruote del convoglio. Il grave incidente è avvenuto ieri mattina in stazione: vittima il pensionato Martino Ferretti, [illegible] anni, che abita in via Venezia 3.

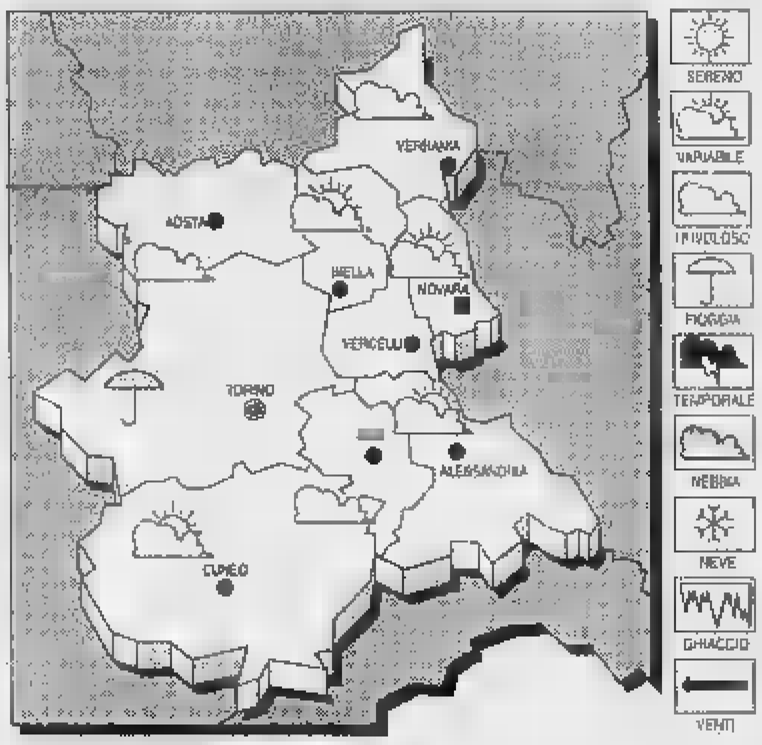
L'uomo è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «San Giacomo» e ha subito l'amputazione dell'arto. E' in prognosi riservata, ed è tenuto costantemente sotto l'effetto dei sedativi: se supererà le prossime 48 [illegible], potrà forse salvarsi. La Polfer e i carabinieri indagano per ricostruire la dinamica dell'incidente, causato con ogni probabilità dall'imprudenza di Ferretti, che voleva prendere «al volo» il diretto 2044, La Spezia - Torino. L'uomo era arrivato tardi in stazione e il treno si stava già muovendo dal primo binario.

Con un balzo, il pensionato si è «aggrappato» al corrimano vicino alla porta di un vagone di seconda classe e ha cercato di salire. Ma le carrozze del convoglio sono dotate [illegible] apertura centralizzata, comandata dal macchinista al momento della fermata. Così, Martino Ferretti è rimasto per qualche istante agganciato alla maniglia, poi è caduto a terra, finendo con una gamba tra le rotaie. Sono stati attimi terribili: le ruote del treno hanno schiacciato l'arto del pensionato, che ha perso i sensi per il dolore.

Decine di persone hanno assistito alla drammatica scena e hanno subito dato l'allarme. «Sembrava morto e pensavamo davvero che non ci fossero più speranze - hanno detto i testimoni -. Invece, poco dopo, ci siamo accorti che la parte superiore del corpo non era stata travolta dal treno». Martino Ferretti probabilmente voleva recarsi ad Alessandria per far visita al figlio [illegible] carcere a San Michele, detenuto per l'omicidio di Anita Fossati sul greto del Lemme. I primi soccorsi al ferito sono [illegible]ati portati da alcuni dipendenti delle Ferrovie, tra cui l'ex sindaco di Serravalle, Giorgio Gennaro. Tutto il personale in servizio si è mobilitato: lentamente, Ferretti è stato sollevato dalle rotaie e adagiato sul marciapiede adiacente il binario. In seguito, i militi della Croce rossa di Novi hanno trasportato d'urgenza l'anziano al «San Giacomo». Ferretti è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico. La gamba sinistra era quasi completamente «maciullata» e non è stato possibile recuperarne le funzioni. Il pensionato [illegible] ricoverato in Rianimazione, ma i medici non disperano di salvargli la vita. Un incidente analogo è avvenuto una decina d'anni fa.

Massimo Delfino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni.

[illegible]. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] locali precipita[illegible].

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: **24**; min: **12**; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **23**, Asti **18**; Novara **22**, Vercelli **17**; Cuneo **22**; Aosta **21**.

Infortunio sul lavoro a Mantova, la vittima è il fratello dell'avvocato Tino Goglino

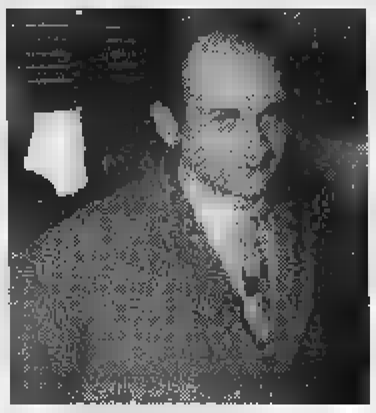
Muore schiacciato da una ruspa

Aveva 52 anni, l'incidente nell'azienda che dirigeva

ALESSANDRIA. In un drammatico infortunio sul lavoro avvenuto sabato pomeriggio allo stabilimento «Sia» di Viadana (Mantova), di cui era direttore, [illegible] morto l'ingegner Guido Goglino, 52 [illegible], originario di Frugarolo, fratello del penalista avvocato Tino che ha studio e abitazione in città.

L'uomo percorreva in bicicletta l'immenso piazzale dell'azienda (una delle più importanti non solo a livello nazionale) produttrice di pannelli in truciolato di legno, per controllare [illegible] lavoro di alcuni dipendenti che servendosi di enormi ruspe gommate prelevavano materiale depositandolo su [illegible]stri trasportatori.

L'ingegner Goglino nel transitare in mezzo a due «caterpillar» all'improvviso è stato travolto da uno [illegible] [illegible]i del peso di molte tonnellate, che lo ha colpito alla schiena. Subito soccorso, il dirigente aziendale è stato trasportato d'urgenza al più vicino ospedale dove è morto poco dopo. «Ho paura [illegible] essermi fatto male alla schiena» ha mormorato prima di perdere i sensi.



Guido Goglino, 52 anni, ingegnere

Ieri la salma è stata sottoposta ad autopsia e nella giornata odierna dovrebbe rientrare a Frugarolo nell'azienda agricola di famiglia dove sarà allestita la camera ardente. I funerali si svolgeranno domattina nella chiesa parrocchiale del paese, se sarà possibile ultimare in tempo le pratiche burocratiche.

Laureato in ingegneria meccanica, Guido Goglino, sposato, senza figli, da una quindicina d'anni era alle dipendenze dello stabilimento mantovano di Mario Saviola, conosciuto come il «signore dei pannelli». Per lui, che lo considerava un fratello, aveva progettato le linee di produzione di cui si occupava personalmente. Dai trucioli vengono ricavati ogni giorno cento chilometri di legname e la fabbrica lavora a ciclo continuo.

Emma Camagna

[illegible] CORTE D'ASSISE

Rinviato il processo Brè

ALESSANDRIA. Silvio Brè, 62 anni, l'ex orafo nicese accusato di aver ucciso con un colpo di pistola la moglie Ivaleira Paim, è tornato ieri in corte d'Assise dove doveva riprendere il processo a suo carico (risponde di uxoricidio premeditato). [illegible] dibattimento però ha subito una imprevedibile battuta d'arresto per la morte del fratello di Tino Goglino, l'avvocato che, con il collega Gallo di Nizza, assiste l'imputato. Riprenderà venerdì e le [illegible]ccessive udienze si terranno il 23-24-[illegible] settembre così da giungere a sentenza in tempi brevi. Nella prima saranno ascoltati il professor Carlo Torre e il dottor Lorenzo Varetto, dell'Istituto di Medicina legale di Torino, i due periti balistici che hanno svolto indagini per accertare la traiettoria dello sparo. [e. c.]

Sarà fatta saltare lunedì

Rinviato a Novi l'abbattimento [illegible]

NOVI. Sarà abbattuta lunedì prossimo con la dinamite la torre piezometrica delle vecchie acciaierie Ilva. Inizialmente, lo spettacolare intervento era stato programmato per venerdì, ma si è deciso il posticipo di tre giorni, su richiesta del sindaco Mario Lovelli.

Il lavoro sarà eseguito verso le 12 dagli esperti della Siag [illegible] Traversetolo (Parma), che hanno già fatto «saltare in aria» con cariche esplosive la caserma dei vigili del fuoco di Genova, un antico edificio di Codevilla (Pavia) e le strutture portanti del deposito petrolifero Erg di Bolzaneto.

«La torre Ilva è alta [illegible] metri, [illegible] ha sei pilastri d'appoggio - spiega il direttore della Siag, Danilo Coppo -. La distruzione con mezzi meccanici sarebbe pericolosa per gli operai, perchè ci sono centinaia di ferri sporgenti. Con la "gelatina" e i detonatori elettrici microritardati, l'opera di demolizione durerà pochissimi istanti». [m. d.]

A [illegible] CONTINUA
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
FINO AL 30 OTTOBRE
SCONTO
8%
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi [illegible] il libretto di pensione e ritirare [illegible] tessera [illegible] utilizzare [illegible] i mercoledì.
Valido nel punto vendita di:
bennet
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 [illegible] 84.108
BALLO LISCIO
MARTEDI' 17 SETTEMBRE
I FILADELFIA
VENERDI' 20 SETTEMBRE
MAURO RIZZI



Valenza, l'ordigno trovato da una donna. La gente: «Forse era contro la Lega»

Bomba artigianale sul ponte

E' esplosa quando l'hanno gettata in un prato

VALENZA. Una scatoletta piccola, di metallo lucido, grande quanto un walkman. Era una bomba artigianale, è esplosa ieri pomeriggio, verso le 14,30, in un piccolo prato di fronte alle poche case di strada al Po.

«C'era quella scatola in mezzo al ponte e sembrava un pezzo di una moto o qualcosa del genere» racconta Rita Masteghin, una delle due donne che hanno trovato la bomba.

«L'ho portata a casa - aggiunge Corona Masteghin, cognata di Rita - perché pensavo potesse servire a mio figlio che ogni tanto fa qualche lavoro sulle moto. Era così nuovo e lucido quel metallo, non c'era un filo di polvere».

La donna ha appoggiato l'ordigno su un tavolino nel cortile, dove giocano anche i suoi nipotini. Nel pomeriggio è rientrato il figlio, Andrea Cane, dipendente dell'usl di Valenza. «Quando ha visto quella cosa è sbiancato - raccontano in strada al Po - in un primo momento ha pensato di metterla al sicuro e chiamare poi i carabinieri poi però è corso fuori e l'ha buttata via. Se penso a quello che poteva succedere, con i bambini che giocavano e potevano farla cadere». L'ordigno è esploso: nessun danno alle persone.

Cane ha svolto il servizio militare negli alpini a Torino. «Di certe cose se ne intende - ha spiegato la madre - per fortuna». Sull'origine dell'ordigno stanno indagando i carabinieri.

Tra la gente di strada al Po l'ipotesi è quella di un fallito attentato alla Lega. «Certo è che l'ha lasciata lì qualcuno che voleva sbarazzarsene. Chissà, forse era preparata contro la manifestazione della Lega e poi non ne hanno fatto più nulla».

In quella zona la Lega Nord non ha istituito presidi, anche se in un primo momento sembrava il contrario. «Nel fine settimana - hanno spiegato gli abitanti della via - sono passati a pulire vicino al ponte, con spazzoloni e hanno tagliato alberi ed erbacce: nella nostra strada non abbiamo mai visto tanto "movimento"». Poi però i programmi della Lega sono cambiati. Di una cosa sono certe le due donne: «Quella bomba domenica non c'era. Passiamo sempre lì al mattino e al pomeriggio per fare una passeggiata, questa mattina era proprio in mezzo al ponte e se ci fosse stato prima lo avremmo visto».

Antonella Mariotti







La gente di strada al Po commenta il ritrovamento dell'ordigno. In alto Masteghin e a lato il punto in cui la bomba è esplosa

Teppismo

Rogo nella sede della Lega Nord

VALENZA. Ancora un atto di teppismo ai danni della Lega Nord. Nella notte della manifestazione per la Padania, ignoti hanno infilato una miccia, o qualcosa di simile, nel campanello della sede valenzana, in via Roma 12, appiccando il fuoco. L'impianto elettrico è andato in corto circuito e il campanello interno si è messo a suonare all'impazzata. «E' stato uno degli inquilini del palazzo a spegnere le fiamme con un secchio d'acqua - racconta Franco Stanchi, uno dei responsabili della Lega - poi ha chiamato i carabinieri, ma dei responsabili del gesto, non c'era più traccia». Ieri mattina, il segretario Fabio Faccaro ha presentato denuncia contro ignoti. E' la seconda volta nel giro di 20 giorni che la Lega è oggetto di attacchi di questo genere: nella notte tra il 26 e il 27 agosto teppisti rimasti ignoti dipinsero con scritte insultanti i muri della sede, la bacheca di piazza XXXI Martiri e persino un muro del Duomo. [r. c.]

Botulismo: l'appello Adiconsum

«Più controlli sugli alimenti»

ALESSANDRIA. Continuano in provincia i controlli, da parte delle Usl e dei carabinieri del Nas, per scongiurare ogni possibile rischio per la salute pubblica, legato ai recenti casi di tossinfezioni alimentari registrati nel Sud Italia, a causa del mascarpone «contaminato» dal bacillo del botulino.

La scorsa settimana, con una nota inviata alle Usl dell'Alessandrino, il ministero della Sanità aveva evidenziato che, oltre al «Giglio», anche il mascarpone «Parmalat» e «Sol di Valle» viene confezionato dalla stessa linea di produzione. «Quindi tutte le partite di questo formaggio sono da ritenersi sotto sequestro cautelativo e devono essere ritirate dal commercio».

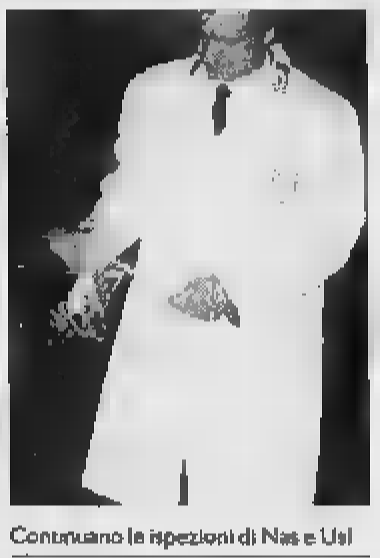
Sulla vicenda interviene l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) che ha sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono e fax 0131/253132. «Chiediamo alle autorità competenti - dice Nicola Giudice - più rigorosi controlli sulla produzione, la trasformazione e la distribuzione di alimenti e bevande».

Sinora, i controlli e le ispezioni svolte da vigili sanitari e carabinieri sembrano escludere ogni possibilità di pericolo nell'Alessandrino.

«E' comunque bene cogliere l'occasione - aggiunge Giudice - per invitare alla prudenza le famiglie che spesso si espongono al rischio di questa intossicazione alimentare con la preparazione di conserve casalinghe (melanzane sott'olio, pomodori, marmellate e altro ancora)».

Il botulino, infatti, si sviluppa in assenza di aria negli alimenti conservati in scatola o sott'olio senza cottura o cotti insufficientemente. «Per distruggere la tossina è necessaria la cottura per almeno 15 minuti - conclude Giudice -. I barattoli contenenti le conserve, una volta tappati ermeticamente dovrebbero quindi essere posti a bollire a bagnomaria per un tempo sufficiente».

Gino Defrancisci



Continuano le ispezioni di Nas e Usl

Mancato accordo fra lavoratori e Policoop

Scuola, nelle mense rischio di sciopero

ALESSANDRIA. Ieri è cominciata la scuola anche nelle medie ed elementari. L'assessore Marco Melchiorre ribadisce che il servizio mensa «per le materne e le altre scuole che lo richiederanno» inizierà venerdì, ma ci sono grossi dubbi che la data possa essere rispettata. E sono già saltate le date del 16 e del 18. Questo per il mancato accordo tra i lavoratori e la Policoop, che dovrebbe gestire la mensa sino al 30 ottobre, in attesa della gara d'appalto.

«Se così sarà - hanno detto i sindacalisti Cgil e Uil di categoria, Olivieri e Sciascia - non sarà certo per colpa del sindacato e dei lavoratori, ma dell'amministrazione comunale che non interviene per far rispettare il capitolato che regola i rapporti della ditta che gestisce il servizio». Ha aggiunto Olivieri incontrando la stampa e i lavoratori della mensa: «L'assessore Melchiorre tiene un atteggiamento pilatesco».

Olivieri e Sciascia hanno ricordato le fasi delle trattative con la Policoop di Ovada, dopo che era stato comunicato che avrebbe gestito provvisoriamente la mensa. La cooperativa - dicono i sindacalisti - ha comunicato di assumere tutti i lavoratori della Sara (l'azienda a cui il Comune ha tolto il servizio), però non ha indicato mansioni, normativa e ore di utilizzo. Inoltre si dice disponibile ad applicare il contratto nazionale del turismo, ma non il contratto integrativo provinciale.

«L'assessore - spiegano i sindacalisti - dice di non poter intervenire, ribadiamo che dove fare rispettare il capitolato e il contratto nazionale che garantisce i diritti acquisiti, ci muoveremo con assemblee, sciopero e tutti gli altri strumenti. Ai genitori diciamo: il servizio mensa inizia nel peggiore dei modi, siamo consapevoli dei possibili disagi, non ne siamo però responsabili». Tutto lascia prevedere che il 20, se la Policoop non recederà dal suo atteggiamento, la mensa difficilmente inizierà. Ancora una volta guai per il servizio all'inizio delle scuole. [f. m.]

Sono due giovani torinesi che hanno aggredito tre militari

Arrestati dopo la rapina

Hanno bloccato in via San Lorenzo i soldati del 21° Cremona, che erano in libera uscita. Si sono fatti consegnare 40 mila lire. Fermati dai carabinieri

ALESSANDRIA. Due giovani torinesi che, con una diciottenne, hanno aggredito con un coltello a serramanico tre militari in servizio di leva al 21° reggimento «Cremona» di stanza alla caserma Valfrè, facendosi consegnare poche decine di migliaia di lire, sono stati arrestati sabato notte dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile. L'accusa è di concorso in rapina aggravata. Si tratta di Raffaele Corigliano, di 21 anni, Moncalieri, Enrico Sanson, di 22, Santena (entrambi, però, senza fissa dimora essendo stati cacciati di casa) e Laura Marraffa, 18, Vinovo, fidanzata di Sanson. Il gip Pierluigi Mela li ha interrogati ieri mattina in carcere alla presenza del loro difensore Massimo Taggiasco; al termine la giovane, che non ha partecipato al colpo e, al contrario degli altri, tossicodipendenti, è incensurata, ha ottenuto la libertà.

I tre rientravano in treno a Torino, provenienti da Genova, dove si erano recati «per fare un giro». Viaggiavano senza biglietto e, giunti alla stazione cittadina, sono stati fatti scendere. In attesa di ripartire, hanno raggiunto via San Lorenzo bloccando tre militari in libera uscita, Cristiano Bo, Carmagnola (Torino), Raffaele Vota di Gattinara (Vercelli), entrambi di 21 anni, e Luca Amato, 19 anni, Domodossola. «Dateci dei soldi, abbiamo fame e dobbiamo acquistare il biglietto per tornare a Torino» hanno detto, quindi, minacciandoli con un coltello, hanno ingiunto la consegna del portafoglio.

Vota si è ribellato ed è fuggito, Bo e Amato hanno ubbidito: Corigliano e Sanson si sono impossessati di 40 mila lire lasciandone una decina «per non privarli di tutto». Dato l'allarme, i carabinieri li hanno intercettati e subito arrestati.

Al gip hanno raccontato patetiche storie di abbandono da parte delle famiglie. Sanson giorni fa era stato arrestato perché sorpreso a rubare in un market. [em. cam.]







La diciottenne Laura Marraffa e, a fianco, Enrico Sanson, 22 anni. Sopra: Raffaele Corigliano, di 21 bloccati dai carabinieri

Domani il processo

Marocchini a giudizio per furto

ALESSANDRIA. Saranno processati domani in pretura due giovani extracomunitari sorpresi la settimana scorsa da una guardia giurata dopo che avevano rubato un'autoradio da una vettura in sosta in piazzetta Bini. L'uomo, accortosi del furto, li ha inseguiti e contemporaneamente con la radio ha avvisato la polizia. E' accorsa una pattuglia e i due, marocchini di origine, sono stati arrestati con l'accusa di concorso in furto aggravato (l'autoradio è stata recuperata).

Sono Hamhed Baggar, domiciliato a Vercelli, e Fathi Nabil, che vive a Novara, entrambi di 25 anni. Quest'ultimo in un primo momento ha fornito false generalità, poi ha detto il suo vero nome, ma sull'identità resta qualche dubbio. Entrambi sono comparsi davanti al pretore Perelli, pm Mastrangelo, difensore Aldo Rovito, per essere giudicati per direttissima. Il magistrato ha convalidato il provvedimento, scarcerato Baggar e fissato processo per domani. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Sale, l'azoto nitrico e la salute pubblica

Come semplice cittadina interessata ai problemi legati alla salute pubblica, desidererei intervenire nell'attuale dibattito (articolo sull'inquinamento idrico a Sale, 29 agosto e lettera dell'Unione industriale, agosto) relativo alla presenza eccessiva del cosiddetto «azoto nitrico» nell'acqua potabile.

Anzitutto la precisa denominazione dell'inquinante sarebbe forse «acido nitrico», il fortissimo acido ossigenato che si ottiene dall'azoto, mediante un particolare processo dell'ammoniaca.

E' chiaro che a Sale l'inquinamento idrico ha origini agricole, provenendo dalla penetrazione nelle falde da parte di sali o nitrati di ammonio, fertilizzanti artificiali forse eccessivamente usati nelle coltivazioni.

Va detto peraltro che l'acido nitrico (ben noto anche come materia prima nella fabbricazione di esplosivi) è largamente prodotto dall'industria, per la preparazione dei concimi azotati destinati alla sorella - gemella agricoltura a chimica intensiva (si escludano quella biologica, biodinamica e integrata).

Per completare l'informazione sarebbe utile aggiungere che l'acido nitrico contenuto nei fertilizzanti contribuisce non solo all'inquinamento dell'acqua potabile, ma anche alla formazione delle piogge acide, sempre più diffuse e nocive. Esse concorrono infatti alla riduzione rapida nella stratosfera, proprio dell'ozono che protegge la Terra dalle radiazioni ultraviolette pericolose.

Per ora c'è da augurare a tutti gli abitanti di Sale che i gravi disagi idrici siano di breve durata e privi di strascichi dannosi alla salute, visto che il sindaco ha tempestivamente deciso di fare installare un denitrificatore.

Resta però una domanda: d'ora in poi saranno svolti severi controlli sulle dosi di fertilizzanti azotati effettivamente sparse nella zona agricola? Anche per non adagiarsi nell'assurdo gioco del «prima ti inquino, poi ti disinquino».

Paola Riboni
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Verde 489.677
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa
Cerrina: Croce Rossa
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 23
S. Sebastiano C.: Cri 786.868.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.868). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII (452.396).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.530).
Valenza: Raselli, via Cavour (941.308)

SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Matteo Palpon, Simona Montoro, Paulalis Martinez, Graziella Ademi, Luca Granatello, Federico Cimino, Vittorio Dragoti, Alessia Gobbi, Michela Paulucci, Giorgia Sanlorenzo, Matteo Raiteri, Lorenzo Vaccari.

SI Giuseppe Terminio, imbianchino, con Tiziana Fisanotti, casalinga; Roberto Fiorone, impiegato, con Maria Gabriella Orlando, dipendente comunale; Russo, operaio, Antonella Portaro, casalinga.

Luigi Rapetti, Vittoria Cavallo, Domenico Massolo, Maria Rovesta, Angelo Buscaglia, Ernesto Degiorgis, Giacomo Talpone, Luciano Guerci, Antonio Muda, Carlo Battezzati, Luciano Girotto, Pietro Barbavara, Emilio Doglioli, Imelda Maggi, Elio Cabella, Virginia Oddone, Ruggero Calagna, Raffaele Vendramin, Giuseppe Pezzato, Caterina Foco, Maria Mangherini, Pietro Monti, Maria Borio, Luigi Capuzzo, Domenico [b. v.]

ATTIVITA'

● Da oggi la biblioteca civica di **Acqui** in corso Roma 2, osserverà il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18. Martedì, giovedì e venerdì apertura anche al mattino dalle 8,30 alle 12. [g. l. f.]

APPUNTAMENTI

CIRCOLO

Dibattito sulla droga

Dopo la delibera del Comune di Torino inerente la legalizzazione delle droghe, il circolo culturale Giovanbattista Vico organizza per stasera alle 21 un dibattito nella sala della circoscrizione Centro di Alessandria. [b. v.]

Sosta e circolazione vietate

Fino a venerdì 20 la sosta e la circolazione vietate dalle 8 alle 18 in strada maestra di Villa del Foro. Sempre oggi sono vietate sosta e circolazione in via Buozzi nel tratto di strada compreso tra via Amendola a via Ardigò e ancora fino al 20 dalle 7,30 alle 19 vietate sosta e fermata negli spazi contrassegnati dai divieti in spalto Borgoglio. [b. v.]

POSTE

Un annullo per la chitarra

Gli uffici postali di Alessandria Centro e Ferrovie in occasione del concorso di chitarra classica che si terrà dal 23 al 27 settembre saranno dotati di un annullo che pubblicizza la manifestazione. [b. v.]

DELLA

Al via i corsi a Valenza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del circolo «Amici della musica» di Valenza. Per informazioni, rivolgersi alla sede di via Noce, 60, il lunedì dalle 17,30 alle 19,30; dal martedì al venerdì, dalle 15,30 alle 17. Numero di telefono 0131/942787. [r. c.]

ARTE

Personale di Piero Ansaldi

Ad Acqui a palazzo Robellini è allestita sino al 22 settembre la personale del pittore saluzzese Piero Ansaldi. Si può visitare martedì, venerdì sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, ed al giovedì dalle 15 alle ore 18,30. [g. l. f.]

Pesature del moscato ad Acqui

Ad Acqui sono cominciate ieri le operazioni di pesatura delle uve moscato. [g. l. f.]

Ieri al processo Greganti interrogatorio fiume per Binasco, dell'Itinera

Soldi al pci, Gavio va in aula?

Quasi 7 ore di domande sull'acquisto di una palazzina a Roma. Venerdì in tribunale il «signor G». Forse ci sarà anche, per la prima volta, il noto imprenditore castelnovese

TORTONA. Tra decine di contestazioni da parte del pm, della relativa produzione di verbali e di opposizioni dei difensori, si è finalmente svolto ieri, l'atteso interrogatorio di Bruno Binasco, 51 anni, di Tortona.

Era la sesta udienza del processo Greganti per un presunto finanziamento illecito al pci-pds da parte dell'Itinera e per falso in bilancio. Binasco è imputato quale amministratore delegato, prima, e presidente del consiglio di amministrazione, poi, dell'Itinera. Per il pm, il procuratore della Repubblica di Tortona Aldo Cuva, è lui l'uomo chiave, «la fonte» stessa del processo, che è stato istruito sulla base delle sue dichiarazioni. E' stata un'udienza lunga ed estenuante. Bruno Binasco è stato sottoposto ad un interrogatorio iniziato alle 9,30 e terminato alle 16,30, interrotto solo da una breve pausa per il pranzo. «Non ho mai trattato l'acquisto dell'immobile di Roma nell'interesse dell'Itinera Co.Ge. - ha detto in aula Binasco -, nè della S.a. Itinera, bensì per conto dell'Itinera Mondelli Sgt, società di diritto [illegible] nell'interesse di tutto il Gruppo Gavio. Nell'immobile, una palazzina di valore storico, si volevano riunire le varie attività del Gruppo utilizzando l'ultimo piano».

Quanto al costo dell'affare, Binasco ha dichiarato di aver proposto un pagamento in parte in nero per avere l'immobile



Il manager Bruno Binasco

ad un valore più basso rispetto a quello di mercato: il prezzo pattuito con Greganti fu di 4 miliardi di cui 1 ufficiale e 3 in nero. «Al preliminare di compravendita - ha continuato Binasco - versai il miliardo per conto della Sgt Mondelli. Alla risoluzione del preliminare non mi fu restituita tutta la somma, ma soltanto 750 milioni senza interessi. Con Greganti [illegible] da una decina d'anni un rapporto corretto e lui si era dato da fare per recuperare quel miliardo in nero. Era in imbarazzo perchè era già stato fatto l'accordo di base con un altro acquirente. Ciò si verificò nel '90 quando ci fu il passaggio dal pci al pds e cambiò anche la dirigenza. Per trovare una soluzione al problema decisi di rinunciare agli interessi e ai 250 milioni in favore del partito. D'altra parte non avevo scelta: non mi restava che recedere e riprendermi il maggior volume possibile di denaro. Nè io nè Greganti eravamo più in grado di gestire la [illegible]. Un rapporto corretto con il pci-pds d'altra parte poteva essere positivo. Avere rapporti con i partiti politici rientrava nelle mie funzioni di amministratore delegato. Con "Mani pulite" il finanziamento al partito è stato interpretato come fatto unico di corruzione perchè non si riteneva che finanziare un partito fosse corretto, neanche nelle forme previste dalla legge».

Quindi s'è iniziato l'interrogatorio di Marco Fredda, 36 anni, di Roma, ex responsabile dell'ufficio patrimonio del pds, che invece sostiene che a Binasco fu restituita l'intera [illegible] di un miliardo in due trance di 500 milioni oltre ai 100 di caparra e altrettanti di penale. L'interrogatorio è stato sospeso dopo un paio d'ore e verrà ultimato alla prossima udienza di venerdì, quando sarà sentito anche Greganti. A quanto pare, potrebbe presentarsi anche Marcellino Gavio, 63 anni, di Castelnuovo, socio di maggioranza dell'Itinera, unico imputato mai comparso in nessuna fase del processo, perché impedito da problemi di salute.

Maria Teresa Marchese

A Frassineto

Muzio: sparite carte catastali

FRASSINETO. Un furto di tre faldoni contenenti documenti catastali è stato denunciato ieri mattina dal sindaco Angelo Muzio ai carabinieri.

La scoperta della sparizione dei faldoni, che raccolgono documentazione che risale al periodo compreso tra il 1870 e il 1930, è avvenuta qualche giorno fa in Comune, mentre gli impiegati stavano facendo alcune ricerche in archivio.

Il sindaco non è in grado di fare supposizioni sul momento della sparizione, che potrebbe risalire ad anni addietro. «Responsabile della sparizione potrebbe essere qualcuno interessato a determinati documenti per motivi personali o per l'utilizzo nel settore dell'antiquariato» azzarda il sindaco Muzio.

Chi ha accesso ai locali dove sono custoditi i faldoni? «Generalmente soltanto gli impiegati comunali, ma talvolta vengono ammessi anche privati per alcune consultazioni», afferma Muzio. Sospetti? «Confidiamo nelle indagini dei carabinieri» risponde il sindaco. [s. m.]

Nessun incidente ma è dura polemica sulle Riserve

Caccia, Wwf all'attacco «parco del Po in pericolo»

ALESSANDRIA. Nessun incidente in provincia nel primo giorno di caccia. Ernani Caprioglio, responsabile dell'ufficio provinciale che si occupa di questo settore, tira un sospiro di sollievo. Non nasconde che alla vigilia della fatidica giornata era piuttosto preoccupato. «Invece è andato tutto bene - commenta - anche in quelle zone su cui temevamo maggiori concentrazioni di cacciatori».

I [illegible] operatori incaricati della sorveglianza, in questa prima giornata della stagione venatoria (una trentina di agenti provinciali e altrettante guardie ecologiche volontarie) sono stati suddivisi in tre gruppi di azione: a Camagna, dove una oasi tenuta chiusa per molti anni, è stata riaperta alla caccia; a Castelferro, presso Predosa, e a Tortona, lungo lo Scrivia. Contemporaneamente lo stesso Caprioglio ha sorvolato in elicottero più volte il territorio nella giornata mantenendo un collegamento telefonico con il prefetto.

Intanto, contro l'attività venatoria si pronuncia il Wwf che denuncia il comportamento della Regione «intenzionata a far ridimensionare i parchi regionali per assecondare le pericolose richieste del mondo venatorio che vorrebbe riaprire la caccia in territori fino ad ora protetti». In un comunicato diramato dalla sede di Roma si fa riferimento ad una «sostanziale modifica del sistema di aree protette lungo la fascia fluviale del Po decisa dalla giunta regionale e che ora dovrebbe essere esaminata nel Consiglio regionale»

Commentano gli ecologisti con disapprovazione: «Verrebbero declassate alcune aree di rilevantissimo interesse naturalistico al solo scopo di consentire in esse l'esercizio venatorio». Gli ecologisti sono particolarmente preoccupati perchè le disposizioni della Regione prevederebbero di regolamentare, come zone di salvaguardia, dove la caccia è consentita, un'area nel Comune di Valmacca, situata sulla sponda sinistra del fiume, all'incirca davanti a Torre d'Isola; «Si tratta di una zona - puntualizzano - di enorme importanza per la sosta e lo svernamento degli uccelli». Lo stesso provvedimento riguarderebbe la Riserva del Boscone, un tipico bosco padano che interessa i comuni di Bassignana e Valenza e un'area alla confluenza tra i Tanaro e il Po, nel comune di Isola Sant'Antonio».

Il rammarico espresso dal Wwf riguarda anche il metodo. «Non c'è stata nessuna consultazione del Parco del Po. E tutto questo con lo scopo di assoggettare un bene di molti - il territorio naturale - alle necessità di pochi cacciatori». Da parte propria, Ernani Caprioglio afferma: «Al momento non c'è nessun provvedimento».

Silvana Mossano

ROCCA GRIMALDA

Agricoltore percosso

ROCCA GRIMALDA. Un agricoltore che non ha gradito i colpi di fucile esplosi poco distante da casa sua ha protestato con il cacciatore autore degli spari, ma è finito all'ospedale. E' Marco Giacobbe, 54 anni, abitante in località Pian del Padrone 259. L'altra mattina l'uomo è uscito e ha rimproverato il cacciatore autore di una doppietta e che pare conoscesse. Non si sa nel dettaglio che cosa i due si siano detti, Giacobbe sarebbe stato comunque colpito con un pugno o uno schiaffo ed è finito a terra. L'agricoltore è stato accompagnato al pronto soccorso di Ovada: i medici gli hanno riscontrato escoriazioni alla guancia sinistra e al collo. Poichè lamentava un mal di testa, il paziente è stato inviato al reparto neurologico di Novi per una visita specialistica. Qui è stato sottoposto anche a Tac. Tornato ad Ovada, a titolo precauzionale è stato ricoverato nel reparto di chirurgia. [r. bo.]

Il servizio due volte al mese: noto il calendario delle vie

Novi, parte il «porta a porta» per la raccolta della cartaccia

IN BREVE

CASALE

Morto all'età di 75 anni il farmacista Villa Freddi

E' morto a 75 anni il casalese Giorgio Villa Freddi, titolare della farmacia omonima con sede in via Roma. Lascia la moglie Gabi, i figli Luigi e Marilina. I funerali si svolgono oggi alle 15 in S. Stefano. La salma sarà tumulata nel cimitero di Alessandria. [s. m.]

SERRAVALLE

In esercizio da oggi i nuovi collegamenti bus

Parte oggi a Serravalle il nuovo servizio di trasporto voluto dal Comune e gestito dal Cit in funzione il martedì e il sabato, che collegherà le zone decentrate del paese col mercato e le 2 aree cimiteriali. [m. pu.]

FRASSINETO

Fuori strada con l'auto in ospedale due giovani

Due giovani sono ricoverati in ospedale per le lesioni riportate in un incidente avvenuto sulla strada per Frassineto. Viaggiavano sulla stessa auto finita fuori strada. Sono Carlo Quaglia, [illegible] anni, di Casale, via Sa[illegible] (guarirà in 20 giorni) e D.V. (un mese). [s. m.]

CASALE

Condannate per la vendita dell'enciclopedia

Il pretore ha condannato a [illegible] mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa con la condizionale Elena Negri, 23 anni, e Assunta Parisini, di 21, di Vigevano, accusate di truffa alla casalese Angioletta Filiberti, 27 anni. la donna le aveva denunciate perché, dopo aver firmato un foglio convinta di rispondere a quesiti nell'ambito di un sondaggio, si era vista costretta ad acquistare un'enciclopedia del costo di 5 milioni. [s. m.]

ACQUI

Trovata morta a Genova l'ha uccisa la droga?

Claudia L., 37 anni, nativa di Acqui, è stata trovata morta in un alloggio del centro di Genova, dove abitava da tempo. Non si esclude sia morta per un'overdose. [p. c.]

NOVI. Per la raccolta «porta a porta» della carta, la città è stata divisa in dieci zone, ognuna delle quali sarà interessata dal servizio due volte al mese. Il calendario con la ripartizione delle vie è stato reso noto dal Comune e dalla Saspi, l'azienda che ha in appalto il ritiro dei rifiuti.

Il primo e il terzo lunedì del mese, la raccolta avverrà in una parte del centro storico (via Girardengo, via Roma, via Cavour, via Paolo da Novi e strade adiacenti), nell'area periferica verso Gavi (salita Bricchetta e via Antica Genova), in piazza XX Settembre e al Cipian. La zona 2 comprende altre strade del centro (fra cui via Marconi, via Gramsci e via Capurro), corso Marenco e il gruppo di vie in direzione di Pasturana, cioè via Rattazzi, via Toscana, via Mascagni e via Giordano. In questo settore, gli operatori della Saspi passeranno con i mezzi il 1° e 3° martedì del mese. Fanno invece parte della zona 3 (ritiro della carta previsto per il primo e il terzo mercoledì) le vie Ovada, Capannina e Boscomarengo, oltre al quartiere G3. Viale Pinan Cichero, via Crispi e la zona adiacente lo stadio «Girardengo» saranno interessate dalla raccolta il 1° e 3° giovedì, mentre nei venerdì «dispari» il servizio sarà svolto nella zona 5, cioè in via Garibaldi, viale Saffi, via Amendola, via Mazzini, via Monte Sabotino e piazza Repubblica. Di seguito le altre fasce: la zona 6 (2° e 4° lunedì) comprende viale Rimembranza, via Crosa Maccarino, via Papa Giovanni XXIII e strade limitrofe, la 7 (2° e 4° martedì) via Cavallotti, via dei Mille, via Trieste e [illegible] Italia, la 8 (2° e 4° mercoledì) via Buozzi, via Montello, via Lucedio, via Oberdan, via Turati, via Monte Pasubio e il rione Pieve. E ancora: la zona 9 (2° e 4° giovedì) via San Giovanni Bosco, via Casteldragone e l'area del Lodolino, mentre l'ultima zona (2° e 4° venerdì) racchiude la statale 35 bis dei Giovi, frazione Merella, via Stradella, via Cassano, via Verdi e tutte le stradine di campagna. [m. d.]

E' un giovane di Serravalle, l'hanno poi rintracciato i vigili

Sfascia due auto e fugge

Il ragazzo ha 19 anni ed è inesperto nella guida. Ha sbagliato manovra urtando le vetture in sosta. Sarà sottoposto alla revisione della patente

SERRAVALLE. Al volante della propria auto, per una manovra errata, urta violentemente un paio di vetture in sosta lungo la strada. Spaventato, scappa ma viene scoperto e identificato dai vigili urbani. Nei confronti del giovane di Serravalle autore di questa «prodezza» non è scattata alcuna denuncia (prevista invece nel caso ci fossero state lesioni a persone): pagherà ugualmente a caro prezzo il suo comportamento: è stato infatti perseguito per la fuga dopo l'incidente ed oltre a dover pagare una forte sanzione amministrativa, sarà sottoposto alla revisione della patente.

L'episodio risale alle 21 di sabato. Alla guida della propria auto, A.F. (si conoscono soltanto le sue iniziali), 19 anni, abitante a Serravalle, stava percorrendo via Berthoud: giunto in fondo alla strada mentre tentava di svoltare, calcolava male lo spazio e centrava nella parte posteriore e su un fianco la Fiat Uno di proprietà di Pierangelo Cignoli, di Serravalle, via Garibaldi 2. La vettura, urtata a sua volta, carambolava contro la Fiat Panda appartenente a Maura Gardella, residente Garbagna, in via Fieschi 3. I danni stimati alle due auto ammonterebbero a vari milioni di lire.

L'urto è stato violento e sull'asfalto sono rimasti parecchi «pezzi» di carrozzeria. A.F., invece di fermarsi e constatare il danno provocato, decideva di scappare. Ma la scena era stata notata da numerosi testimoni.

A quell'ora, in centro, c'era parecchia gente anche perchè si stava svolgendo la festa «La Contrò 'd sua». Gli agenti della polizia municipale hanno così rintracciato il giovane ed inesperto automobilista. [m. pu.]

ALLARME BOMBA

Casale, scuola evacuata

CASALE. Movimentato il primo giorno di scuola alle elementare «San Paolo» di via Cavour, sede del primo Circolo didattico. Dopo circa un'ora che gli scolari erano entrati in classe, è scattato l'allarme bomba e, in un paio di minuti, alunni e insegnanti hanno abbandonato l'edificio. Spiega la direttrice didattica, Rossana Gianella: «E' arrivata una telefonata; all'altro capo del filo una voce maschile "E' la scuola San Paolo?" ha domandato; ottenuta risposta affermativa, ha proseguito "C'è una bomba in un'aula"». La direttrice ha quindi lanciato l'allarme al «112» e al «113», mentre i bambini lasciavano velocemente la scuola. «Non si sono spaventati - spiega Gianella -, anche perché a giugno era stata fatta una prova di evacuazione, perciò sapevano come comportarsi». Carabinieri e poliziotti hanno ispezionato tutti i locali. Dell'ordigno nessuna traccia. Dopo 45 minuti, tutti sono rientrati. [s. m.]

Ateneo di Torino

Corsi Isef decentrati a Voghera

VOGHERA. E' nato ufficialmente ieri il polo universitario di Voghera con un accordo tra l'Isef di Torino e l'amministrazione comunale. Già da un anno ci sono i corsi ma come semplice distaccamento dell'istituto di educazione fisica torinese.

Ora arriva il benestare ufficiale presentato ieri, a dare il via all'Isef vogherese sono stati il sindaco Carlo Scotti, il segretario generale e il direttore della scuola torinese Antonio Postiglione e Passiren S'Entreves assieme a Carlo Barbieri per l'istituto Alfieri che lo scorso anno ha ospitato i corsi.

D'ora in avanti le lezioni si svolgeranno nella sala polivalente del comune di Voghera, mentre il termine per iscriversi all'Isef scadrà il prossimo 20 settembre

Le domande verranno ricevute nella sede di Torino o presso la segreteria dell'Alfieri. Dopo il diploma, al termine del terzo anno di studi, c'è anche la possibilità di conseguire una laurea presso l'università di Lione. [d. sa.]

A Tortona celebrato il cinquantesimo anniversario dell'istituzione del «campo» per gli esuli

Anche dall'America alla festa dei profughi

Arrivati in 2 mila: tutti avevano soggiornato alla «Passalacqua»

TORTONA. Qualcuno è arrivato fin dagli Usa, dalla Svezia, dalla Germania, dalla Francia, dal Belgio; parecchi da Trieste, dalla Venezia Giulia, dal Friuli; moltissimi dalla provincia e da Torino, Novara, Asti e dalla vicina Lombardia.

E chi non ha potuto esserci di persona ha inviato messaggi di partecipazione: [illegible] arrivati fin dall'Australia, dall'Argentina, dal Brasile, da mezzo mondo.

Così la grande festa che si è svolta domenica nell'ex caserma «Passalacqua» (tra l'altro, sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica) per ricordare il cinquantesimo anniversario dell'istituzione del Centro di raccolta profughi di Tortona - uno dei 119 organizzati in tutt' Italia e senz'altro il più importante del Settentrione - non ha visto solo la partecipazione di quasi duemila «esuli», ma si è caricata di tanti altri significati.



Il sindaco Marco Balossino e il «prete dei profughi», don Francesco Remotti

E' stato sottolineato con forza come solidarietà, tolleranza, integrazione razziale e sociale - vissuti concretamente da quasi trentamila ex profughi nel Campo tortonese - non sono parole vuote di significato, ma temi pressanti ed attuali, specie in un periodo in cui si parla di secessione.

Su questi temi si sono appuntati anche gli interventi delle [illegible] personalità che hanno partecipato alla manifestazione: l'onorevole Gianni Rivera, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo; il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona; il sindaco Marco Balossino, che ha anche consegnato a monsignor Francesco Remotti, tra l'altro anche ex cappellano del Campo Profughi, la prima edizione del premio «Città di Tortona», istituito quest'anno, e che sarà attribuito a coloro che si distingueranno in campo culturale e sociale a favore della città.

Molto interessanti ed ammirate due iniziative dell'associazione culturale Graphonica: un libro documentario ed una mostra fotografica (visibile fino a domenica nella Sala Giovani) sull'esperienza del Campo Profughi [illegible].

Ettore Piraccini

Decisione del Comune per i servizi scolastici

Più care le tariffe mensa per chi non abita a Ovada

OVADA. Assegnato l'appalto, stabilite le tariffe, da lunedì 30 settembre partirà il servizio di mensa per le scuole materne, elementari e medie, con [illegible] alunni iscritti. L'appalto è andato alla Policoop, cooperativa di servizi sorta ad Ovada nel 1983, per iniziativa di alcuni cassintegrati Ormig e che con il passare degli anni è divenuta in Piemonte, una delle aziende leader del settore, con quasi [illegible] unità lavorative.

Nell'ambito del suo sviluppo si registra anche la creazione del nuovo centro di ristorazione di regione Carlovini, che ha originato un nuovo rapporto per il servizio mensa di Ovada. La cottura dei pasti, infatti, non avverrà più nelle scuole ma al centro Policoop. E' un sistema definito «legame fresco caldo», che assicura l'arrivo delle vivande nelle scuole ad una temperatura non inferiore ai 65°.

Per il Comune il costo complessivo del pasto è 7015 lire di cui 6708 [illegible] in più del'95) vanno alla Policoop e la differenza è per spese generali, tenuto presente che ora il Comune non ha più a carico energia elettrica e metano per la cottura

Il costo del buono pasto è stato stabilito in 4200 lire, 200 in più dello scorso anno, tenuto presente che le tariffe non erano ritoccate dal 1991. Una novità: i non residenti ad Ovada dovranno pagare 6800 lire ogni buono pasto. In queso caso, si è tenuto conto dell'intervento della Regione, che è di poco più di [illegible] lire, mentre le altre 2600 dovrebbero essere rimborsate agli alunni dai Comuni di residenza.

I buoni mensa verranno messi in vendita nel Civico Palazzo al lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15,30 alle 17,30 a partire da venerdì 20. Chi ha buoni dello scorso anno potrà utilizzarli pagando la differenza. [r. bo.]

NUOVE COSTRUZIONI

DEI CONSORZI DI PRODUZIONE E LAVORO

COPEL e COPLA

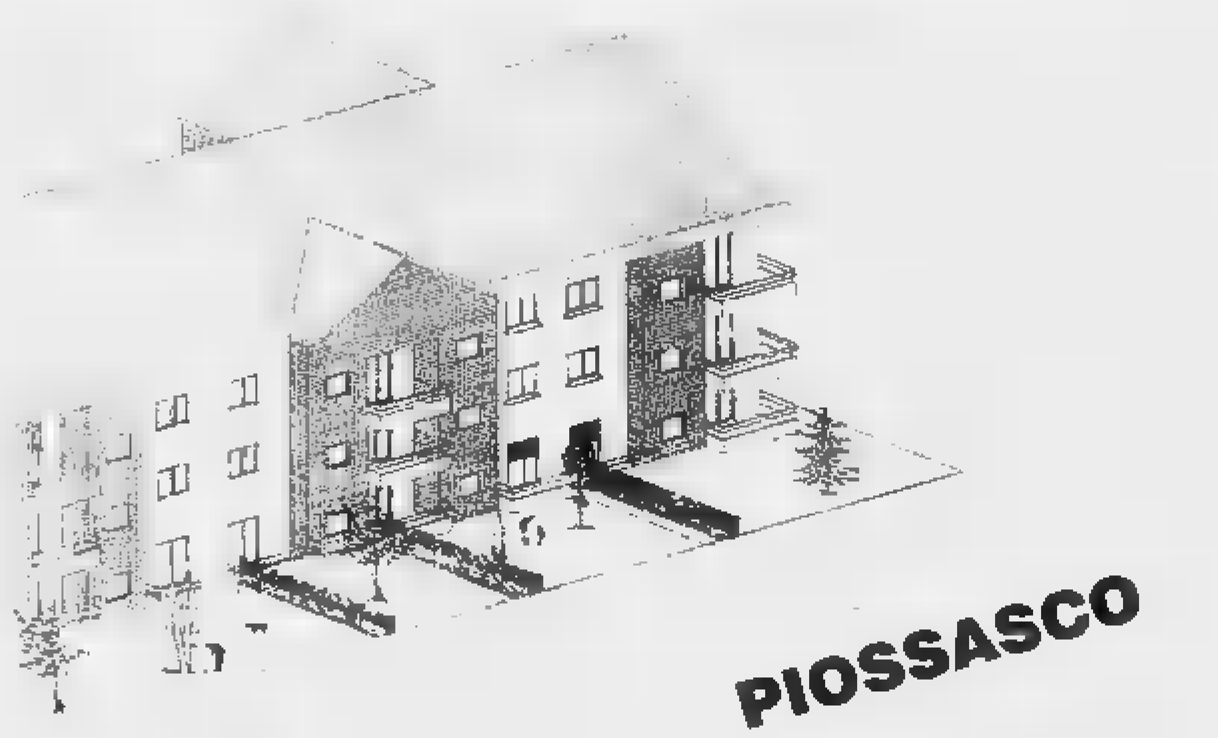


GASSINO: Villette di prossima consegna con 2-3 camere da letto con prezzi a partire da **L. 262.000.000**. Alloggi di prossima realizzazione.
Per informazioni 9412353

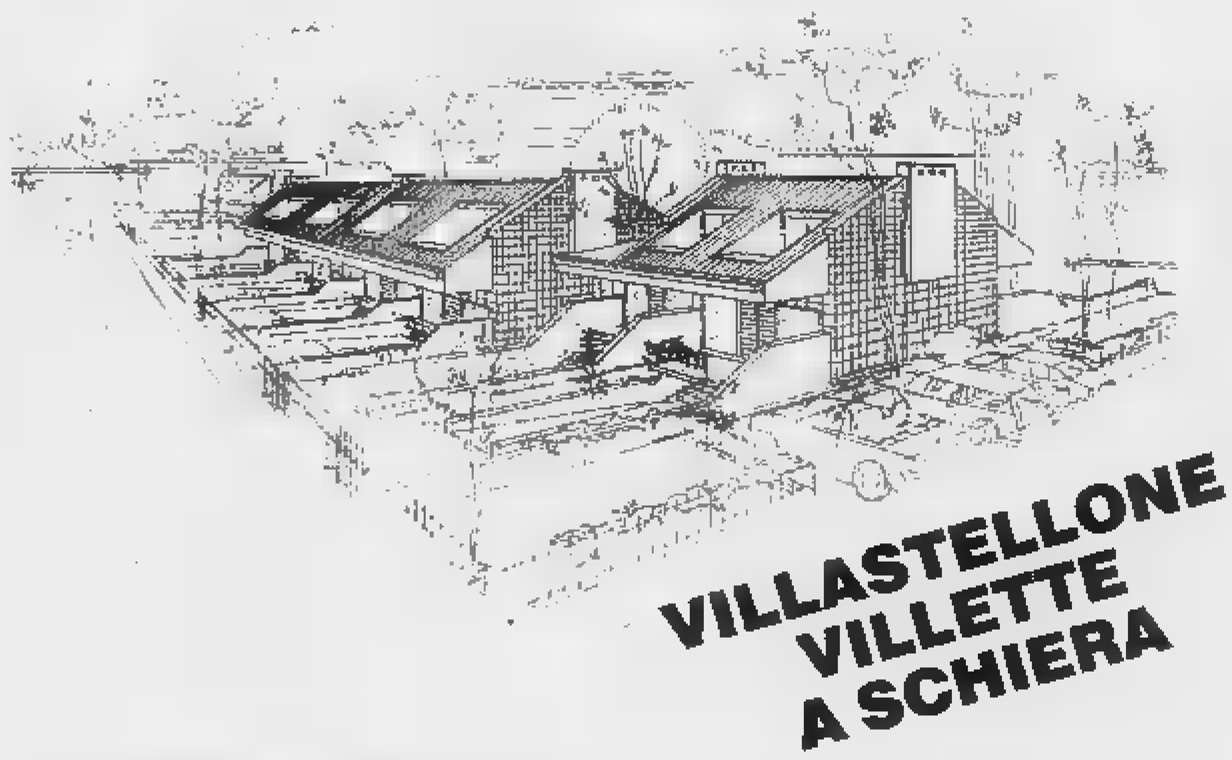


CASTAGNETO PO: Villette in corso di realizzazione con 2-3 camere da letto con prezzi a partire da **L. 305.000.000**. Per informazioni tel. 9412353-9106413.

MUTUI AGEVOLATI DAL 3,5%



PIOSSASCO: Alloggi di prossima consegna con 1-2 camere da letto con prezzi **da 150.000.000 a 200.000.000**. Per informazioni tel. 9412353.



VILLASTELLONE: Villetta in corso di realizzazione con 2-3 camere da letto con prezzi a partire da **L. 245.000.000**. Per informazioni 5612946.

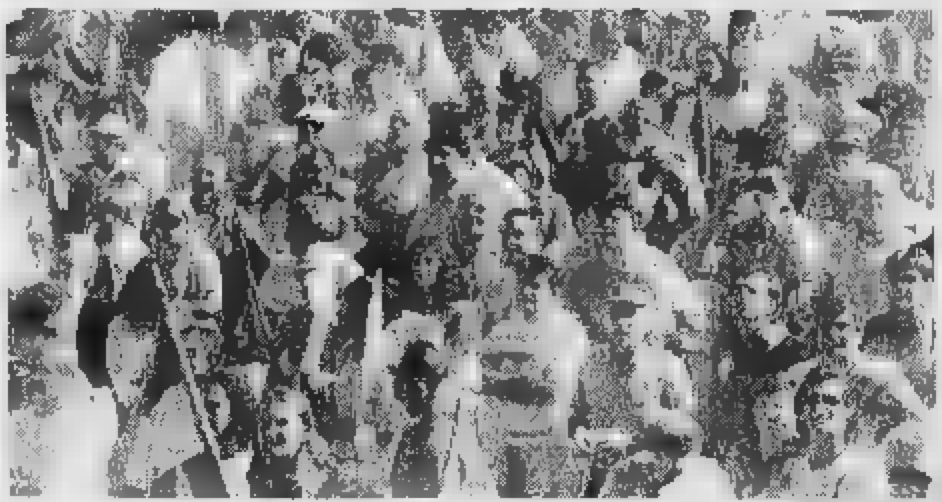
I NOSTRI INTERVENTI SONO ANCHE A: TORINO - CHIERI - AIRASCA - MIASINO - OMEGNA - PIOBESI NIBBIOLA - CAMERI - CALTIGNAGA - BIELLA - ASTI - NIZZA MONF. - COSSOMBRATO - CASTELL'ALFERO - ALBA

PER INFORMAZIONI TEL. 011 - 5613272/5613260

A Casale oltre ai leghisti, tanti turisti per la Festa del vino

Al battesimo di «Padania»

Ma a Camino scattano le denunce



Sull'argine del Po per tenere a battesimo «Padania». Oltre ai leghisti in città anche molti turisti per la Festa del vino e un corteo (foto in basso) del Movimento sociale della Fiamma tricolore





CASALE. «Tanta gente così non ce l'aspettavamo». Mentre il rogo in cui sono stati bruciati centoventi «libretti veri» della Rai si sta spegnendo sulla riva del Po, al «Munghi d'Or», il segretario della sezione casalese di Lega Nord, Enrico Pelizzone, è visibilmente stanco, ma anche soddisfatto della giornata che ha tenuto a battesimo la nascita di Padania.

Tirano un sospiro di sollievo anche poliziotti, carabinieri e vigili urbani che hanno sorvegliato fin dalla notte precedente la città in cui sono affluite migliaia e migliaia di persone per la concomitanza di più eventi.

Oltre ai leghisti, della zona e di Alessandria, Vercelli, Verbania e Val d'Ossola, molti turisti hanno raggiunto Casale per la Festa del Vino, con un numero di presenze senza precedenti.

E a metter sulle spine le forze dell'ordine è stata anche l'organizzazione di un corteo antileghista promosso dal Movimento sociale della Fiamma tricolore. La manifestazione è stata presidiata da un concentramento nutrito di forze dell'ordine, coordinate sul posto dallo stesso questore, Francesco Faggiano, per evitare che i fans rautiani si mescolassero a quelli bossiani all'imbocco del ponte sul Po.

Ma la giornata è passata senza incidenti. Solo due volte l'ambulanza della Croce Rossa ha lasciato il «Munghi d'Or» per trasferire all'ospedale una donna e un medico di Novara colti da malore per la lunga permanenza sotto il sole sul «ghiaione» del fiume.

Per ore e ore tanta gente ha percorso senza intervalli la strada, lunga un chilometro e mezzo sull'argine, per raggiungere la riva del fiume, in attesa del collegamento video con Bossi a Venezia. Molti i fiocchi rosa e ancora di più le bandiere col simbolo verde della Padania. «Non ti sembra un fiore di marjuana?» domanda sottovoce un ragazzo a un amico.

Quasi esaurite le torte sbrisolone, i vini, la pasta con il marchio Padania. Molti personaggi si sono avvicendati al microfono; tra gli altri il sindaco di Alessandria, Francesco Calvo che, lanciando una manciata di confetti rosa a forma di [illegible] tra la folla, ha detto: «Qui ci sono tutti i sindaci e i consiglieri comunali leghisti, tranne quelli che sono stati comprati».

Ha aggiunto l'assessore provinciale Gianfranco Cuttica di Revigliasco: «Quindici giorni fa mi sono sposato; oggi provo un'altra grande gioia per la nascita di Padania» e la gente ha preteso che bagnasse l'anello nuziale nell'acqua del fiume. Intanto il cielo veniva sorvolato dall'areo autofabbricato del parlamentare Giuseppe Leoni con lo striscione inneggiante a «Padania libera».

Alcuni leghisti, riuniti a Camino, invece, sarebbero stati denunciati per aver scritto frasi inneggianti la Padania su alcuni cartelli stradali. [s. m.]

IN CONSIGLIO

«Per un'Italia federale»

CASALE. Il Consiglio comunale, domenica mattina, ha approvato un ordine del giorno a difesa dell'unità nazionale, in cui «auspica che il Parlamento apra una grande stagione di riforme, per superare le inefficienze dello Stato centralistico e burocratico». Si considera, inoltre, «vero federalismo solidale» quello che «ponendo al centro le autonomie locali crei le premesse per una incisiva riforma dello Stato unitario». Infine, «nessuna trasformazione potrà prescindere dalla difesa dell'Unità della Repubblica contro ogni tentativo separatista e secessionista».

Alla discussione non è intervenuto il consigliere leghista. L'ordine del giorno è stato approvato con l'astensione di Secondo Guaschino; Gagliardini, di Rifondazione, ha lasciato l'aula. [s. m.]

L'incidente sulla strada per Roncaglia, la vittima aveva 83 anni

Casale, anziano in ciclomotore è travolto e ucciso da un'auto

CASALE. E' morto dopo il ricovero all'ospedale «Santo Spirito» il pensionato Secondo Luparia, 83 anni, coinvolto in un incidente stradale avvenuto sulla strada per Roncaglia. L'uomo, che abitava nella frazione in via San Martino 144, viaggiava a bordo del proprio ciclomotore. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, che [illegible] ricostruendo la dinamica, l'anziano è stato investito dalla vettura condotta da Mirella Ermenegilda Boccignone, di Altavilla.

Il pensionato, caduto a terra, ha riportato gravissime lesioni. A bordo di un'ambulanza della Croce rossa è stato trasferito immediatamente all'ospedale «Santo Spirito». Nel reparto di rianimazione, i medici gli hanno riscontrato un politrauma, stato di coma, choc emorragico e sfracellamento della gamba sinistra. Le speranze di salvare l'anziano sono subito parse nulle. L'uomo è spirato poco dopo. Sul posto è intervenuta una pattuglia delle guardie municipali per i rilievi. [s. m.]

Sobborgo in lutto per il «centauro»

CASALE. Era atteso per ieri il nulla osta per i funerali di Roberto Coppo, di San Germano, morto a 33 anni in un incidente motociclistico a Carmagnola. Invece, il magistrato non ha ancora firmato il provvedimento e quindi le esequie sono sospese.

La notizia della disgrazia ha destato vasto scalpore nella zona. La famiglia Coppo è molto conosciuta a San Germano, dove i genitori del giovane, Elio e Maria, da [illegible] titolari di un negozio di abbigliamento in strada Alessandria. Il figlio, unico, si era sposato 8 anni fa. A lungo aveva lavorato in una concessionaria di auto di Novi, «ma adesso - spiega la madre - era contento per aver ottenuto un posto a Ozzano».



Roberto Coppo, 33 anni

Coppo, a bordo della propria moto di grossa cilindrata, era andato in gita con un amico. In prossimità di una curva, a Carmagnola, lo scontro tra la moto e il camion condotto da Lorenzo Chiosso, 38 anni, di Bra. Roberto Coppo, sbalzato, ha riportato la recisione dell'arteria femorale. E' morto dissanguato. Lascia la moglie Cinzia Carandino, infermiera a Casale. [s. m.]

E' polemica

A Casale «stangata» sulle locandine

CASALE. Costa di più a Casale, città di «terza classe», che in altre località di classe superiore affiggere manifesti e esporre locandine promozionali.

La protesta viene sollevata da due casalesi Gabriella Minazzi e Leo Mauceri, firmatari di una lettera inviata ai giornali, nella quale si fanno portavoci di un malcontento sopportato da molti con rassegnazione.

Spiegano Minazzi e Mauceri: «Dovendo distribuire locandine dello stesso tipo sia a Torino che a Casale, ci siamo trovati di fronte ad una situazione che ci pare contradditoria: a Torino, città di prima classe secondo il Decreto legge 507 del 15 novembre 1993 che regola questa materia, per una locandina si pagano 3200 lire, mentre a Casale, città di terza classe, se ne pagano 6mila. Poichè per le associazioni viene praticato lo sconto del 50 per cento, nel nostro [illegible] abbiamo versato 1600 lire per locandina nel capoluogo e 3 mila lire nella nostra città di provincia».

Un po' perplesso appare Gianni Ramezzana, il responsabile della Socea, l'agenzia casalese incaricata della riscossione delle imposte comunali. «E' strano che la tariffa di Torino sia quella indicata, perchè 3200 lire è la quota base prevista dal decreto, cui vengono applicate le maggiorazioni deliberate da ciascun Comune. I casi sono due: o a Torino si è deciso di non applicare maggiorazioni oppure, per qualche motivo che non so spiegare, non è stata fatta pagare». Per Casalo la tariffa base è di 2400 lire. Il Comune, il 7 marzo del '94 ha deliberato di applicare, poi, la maggiorazione massima consentita dalla legge pari al 150 per cento. «E' vero che altre città, anche più grandi, come ad esempio Vercelli, si è deciso un aumento più contenuto, pari al 100 per cento - afferma Ramezzana - Ma la nostra agenzia non può che attenersi alle disposizioni comunali. Da parte mia sono tranquillo perchè le tariffe sono state applicate in modo corretto».

Minazzi e Mauceri fanno presente, inoltre, che «a Torino abbiamo pagato quote diversificate tra il centro e la periferia».

Precisano ancora alla Socea: «Anche a Casale è previsto, ma è raro che vengano richieste, perchè solitamente le locandine vengono distribuite in negozi della zona centrale più frequentata». [s. m.]

Da Cuba Libre a Botteghe Oscure: i vincitori si conosceranno solo nei primi giorni di ottobre

Questi i finalisti del premio «Acqui storia»

Per la prima volta sdoppiamento tra «ricercatori» e «divulgatori»

ACQUI. Scelti i finalisti del Premio «Acqui Storia». Ieri mattina, a palazzo Robellini, nella sede dell'assessorato alla Cultura, si sono riunite le due giurie del Premio dedicato alla memoria della Divisione Acqui, barbaramente trucidata a Cefalonia. Il prestigioso Premio, giunto quest'anno alla sua 29ª edizione, ha introdotto nel proprio regolamento lo «sdoppiamento» delle sezioni (ciascuna con propria giuria).

La prima è dedicata ad opere a carattere «storico - scientifico», mentre la seconda, è riservata ad opere che trattano argomenti a carattere «storico - divulgativo». Per questo motivo, si è resa necessaria la creazione di due giurie, dopo le dimissioni in blocco, al termine dell'edizione dello scorso anno, della giuria unica presieduta dal professor Arturo Colombo. Attualmente, fanno parte della giuria della sezione



Due finalisti nella sezione storico divulgativa: Miriam Mafai e Arrigo Petacco

«storico - scientifica»: Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Cesare Mozzarelli, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola; mentre la commissione giudicatrice per la sezione «storico - divulgativa» è composta da Roberto Antonetto, Anna Lisa Carlotti, Mario Cervi, Paolo De Benedetti e Nico Orengo.

Le opere finaliste selezionate ieri per la sezione «storico - scientifica» sono: «Combattenti senza divisa» di Alessandra Staderini (Il Mulino); «1SBL-Mussolini e l'opera d'arte di massa» di Jeffrey Schnapp (Garzanti); «Giovanni Gentile» di Gabriele Turi (Garzanti); «La distruzione degli ebrei d'Europa» di Raul Hilberg (Einaudi). Per quanto riguarda invece i libri finalisti per la sezione «storico - divulgativa» sono: «Cuba Libre era solo un cocktail» di Lucio Lami (Spirali/Vel); «Botteghe Oscure, addio: com'eravamo comunisti» di Miriam Mafai (Mondadori); «Un comunista in camicia nera. Nicola Bombacci tra Lenin e Mussolini» di Arrigo Petacco (Mondadori); «I balilla andarono a Salò» di Carlo Mazzantini (editore Marsilio).

La proclamazione dei vincitori avverrà nei primi giorni del mese di ottobre, mentre la premiazione è prevista verso la fine del mese. I «Testimoni del tempo» verranno invece designati direttamente dal Comitato organizzatore del Premio, che si riunirà ad Acqui mercoledì.

Gian Luca Ferrise

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- specializzazioni in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing

Inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

CITTÀ DI TORTONA
Assessorato alla Cultura

TEATRO STABILE DI TORINO
Circuito Teatrale Regionale

TEATRO CIVICO TORTONA

AL TEATRO CIVICO DI TORTONA
LA STAGIONE 96/97 VI OFFRE

MUSICAL
BUONANOTTE BETTINA
UCCELLI da Aristofane
BRACHETTI IN TECHNICOLOR
CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA

PROSA
DAL MATRIMONIO AL DIVORZIO con Sergio Fantoni
ANTIGONE con Pamela Villoresi
QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO con Alida Valli
CIRANO DI BERGERAC con Pino Micol
DUE DI NOI con Anna Marchesini e Tullio Solenghi

COMICITÀ
Lella Costa
Alessandro Bergonzoni
Corrado Guzzanti

...ed inoltre
NATA IERI con Valeria Marini

Vendita abbonamenti dal 22 settembre
Vendita biglietti dal 1 ottobre
Informazioni: 0131/820195

e su Internet (grazie a "Tortona on line")
http://www.tortona.alpcom.it/teatro.html

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE (AL)
Piazza Roma, 7 - c.a.p. 15056
tel. fax 0131/786205
Estratto esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/03/1990 n. 55, si rende noto che alla gara d'appalto dei lavori di recupero di un immobile in località Palazzotto da destinare ad alloggi di e.r.p.s. esperita in data 9 luglio 1996 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, sono state invitate n. 26 imprese come da elenco allegato al testo pubblicato all'albo pretorio del Comune di S. Sebastiano Curone. Hanno partecipato alla gara n. 10 imprese. E' risultata aggiudicataria della gara l'impresa Girardi Luciano di Boidi Elvia Maria e C. [illegible] di Alessandria per l'importo di L. 1.243.757 [illegible]
IL SINDACO
Vincenzo Caprile

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678-02005


FRIGORIFERI
INOX
5 ANNI DI GARANZIA
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L.259.000
IGNIS 240Lt.
Doppia porta, Mobile ad alto isolamento.
L.419.000
Inox, Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico.
Doppia Porta Bianco, Sbrinamento automatico.
L.394.000
ELECTROLUX 225Lt
Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili
L.569.000
WHIRLPOOL 250Lt
Doppia porta, Maniglie incassate Nuova estetica.
L.459.000
COMBINATI
COLORATO
5 ANNI DI GARANZIA
NERO
MARCA NAZ. 400Lt
Giallo, Rosso, Blu, Verde, Est. Arrotond. Maniglie a scomparsa 2 Motori.
L.1.199.000
280Lt
160x60x60cm 190Lt Frigo 90Lt Congelatore, Linea arrotondata softline.
L.1.129.000
2 Motori 225Lt Frigo 90Lt Freezer Linea arrotondata 165x60x60cm
L.814.000
BOSCH 310Lt
Dimensioni 186x60x60 2 Motori Senza CFC Nuova estetica softline arrotondata
L.1.039.000
REX 315Lt
200Lt Frigo 95Lt Congelatore 2 Motori, Tropicalizzato.
L.1.039.000
WHIRLPOOL 290Lt.
Estetica arrotondata, Maniglie incassate 210Lt Frigo, 70Lt Congelatore.
L.749.000
Pagamenti
rateali senza
interessi!
PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO
GET
1956 Gallenca
1996 Gallenca
40
TORINO:
VIA S.DONATO 44C - TEL.
P.ZA STATUTO 22 - TEL. 480245
CHIERI:
CENTRO COMM. "IL GIALDO"
DA PIU' DI 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITA'
AI MIGLIORI PREZZI!!!
CONGELATORI
REX 220Lt
A pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm.
A pozzetto 120 Lt.
L.329.000
LAVATRICI 33cm
ZEROWATT
Vasca e cestello inox 18 Progr. Term. Reg. Capacità da 1 a 4 Kg
L.739.000
SILTAL 33cm
Vasca e Cestello Inox, 18 Progr. 6000 giri, Term. Regolabile Tasto 1/2 carico.
L.599.000
LAVATRICI C.Alto
ARISTON
18 Progr. 600 Giri, Tasto 1/2 carico Termostato regolabile, 85x40x60cm
L.739.000
REX
10 Anni Garanzia su vasca, Larghezza 45cm, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, 16 Programmi
799.000
GRAN MARCA
16 Progr. 500 Giri, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L.590.000
5 ANNI DI GARANZIA
10 ANNI SU VASCA E MOBILE
ELECTROLUX
Vasca inox, Termostato regolabile, Tasto econ. 18 Progr. 85x40x60cm
L.1.039.000
ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Reg. Tasto Escl. Centrif. Tasto antipiego, 85x60x52cm
L.790.000
LAVATRICI
CASTOR 5Kg
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ.
L.399.000
SILTAL 42cm
Vasca e cestello inox, 18 Progr. Termostato reg. Tasto 1/2 carico.
L.595.000
REX 5Kg
600 Giri, Inox, Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
INDESIT 5Kg
Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Pompa autopulente.
L.449.000
LAVASTOVIGLIE
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
LAVASTOVIGLIE
12 Coperti, 6 Programmi, 2 Temp. lavaggio, Sicurezza antiallagamento.
L.570.000
CUCINE A GAS
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
DE LONGHI
Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno a Gas con Sicurezza, Termometro
L.229.000

Gratis al concerto gli autori dei 10 messaggi più belli

Fax a raffica per Vasco

«Blasco» canterà venerdì sera a Casale. C'è tempo fino a domani per inviare pensieri, riflessioni, brevi testimonianze di simpatia

ALESSANDRIA. Scrive Marco di Isola [illegible] Sant'Antonio: «Non ci si può imbottire il cranio di frasi comprate al mercatino dell'usato. Tu [illegible] vivi la miseria di avere un cervello limitato». E' uno dei messaggi giunti in redazione per Vasco Rossi. E c'è ancora tempo fino a domani per partecipare all'iniziativa de «La Stampa» che premierà i dieci messaggi più significativi con altrettanti biglietti omaggio per il concerto di venerdì a Casale. I prescelti, oltre ad entrare gratis alla serata, incontreranno di persona il mitico «Blasco». E i loro testi saranno pubblicati su «La Stampa».

Per partecipare all'iniziativa, basta inviare un fax in redazione al numero 0131/232508: è necessario indicare bene nome, indirizzo e recapito. Si può scrivere ciò che si desidera: un messaggio, una lettera, [illegible] frase, una poesia, o esprimere un'opinione a proposito del suo libro «Diario di bordo». Sono già arrivati diversi messaggi e sono tutti particolari. I fans di Vasco si distinguono per l'ironia, [illegible] violenta, ora soffusa, che li accomuna nell'approccio con la vita.

Il cantante, d'altro lato, appartiene alla schiera di quelli che non deludono cambiando stile. Le [illegible] canzoni nel corso degli anni si sono modificate poco rappresentando sempre il contorto mondo dei rapporti umani colorato di sarcasmo e malinconia. [se. c.]





Vasco Rossi sarà venerdì a Casale. Rocky Roberts [illegible] stasera a Mandrogne

A MANDROGNE

Stasera Rocky Roberts

ALESSANDRIA. Questa [illegible] alle 21,30 nell'ambito della festa patronale di Mandrogne, concerto spettacolo di Rocky Roberts, l'indimenticabile interprete di canzoni come «Stasera mi butto» e «Sono tremendo». Il cantante farà rivivere le canzoni e le atmosfere degli Anni Sessanta. Più di venti anni fa Rocky Roberts dominava le classifiche e animava le prime notti in discoteca. Fu lui infatti a importare in Francia il «twist». Dopo i successi nel mondo della canzone iniziarono quelli televisivi in trasmissioni come «Sabato sera», condotto in coppia con Lola Falana. All'inizio [illegible] carriera fondò il complesso degli Airdales. Piacque subito ai giovani e le sue canzoni scandirono un'epoca. «Stasera mi butto», di Amurri e Canfora, ne fece un divo, che stasera tornerà a fare sognare. [b. v.]

Il concorso «Città di Alessandria»

Sfida a dodici fra chitarristi

ALESSANDRIA. Sono dodici, fino ad oggi, e vengono da Olanda, Germania, Spagna, Israele, Stati Uniti, Cecoslovacchia, Belgio, Svizzera, Francia e Italia, i partecipanti al concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga. Premio Città di Alessandria», prezioso punto di riferimento per la vita culturale cittadina, importante trampolino di lancio per giovani che intendono dedicarsi alla vita artistica.

La serietà e il prestigio del concorso hanno assicurato a molti vincitori una brillante carriera: basti pensare agli italiani Arturo Tallini e Leonardo De Angelis, ai greci Contantin Cotsiolis ed Elena Papandreu, al tedesco Jurgen Schollman, al francese Frederic Zigante e al giapponese Yamashita Kazuito, per citarne solo alcuni, oggi concertisti di fama.

Il concorso prenderà il via lunedì 23 quando, alle 18, il sindaco riceverà in Comune concorrenti e giuria. Il giorno seguente inizieranno le selezioni, mentre venerdì 27 alle 21 il Teatro Comunale ospiterà il concerto del vincitore e dei primi classificati e il tradizionale recital [illegible] celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz, presidente della giuria internazionale. La compongono personalità del mondo della critica musicale, dell'insegnamento e della composizione: sono i maestri Davezac e Fierens, uruguaiano l'uno e argentino l'altro, che avevano vinto il primo premio alla seconda e quarta edizione del concorso, Chen Zi, critico musicale cinese, insegnante al Conservatorio di Pechino, madame Ribouillaut, direttore di una delle maggiori testate per chitarra d'oltralpe, Federico Ermirio, direttore del Conservatorio cittadino, e Micaela Pittaluga, presidente del Comitato organizzatore del concorso e figlia [illegible] musicologo che lo ha ideato.

Il «Premio Città di Alessandria» è indetto da Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e si avvale di molti sponsor. [e. c.]



Il presidente della giuria Alirio Diaz

RASSEGNA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Ambra
Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/6000
La bruttina stagionata — di A. Di Francisca, con [illegible] Vukotic, C. Signoris (Italia [illegible]) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Comunale SALA GRANDE
Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 posto [illegible]
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale SALA FERRERO
Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — Ingresso libero
Biennale di poesia

Corso
Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000 posto [illegible]
Mission: impossible

Cristallo
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria
Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible]
Tel. 252.707 — Or.: 20,25/22,15 — [illegible] posto unico
Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità astrusa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 38' **Comico**

[illegible] Ariston
Tel. (0144) 322.885
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 6000/5000
OGGI CHIUSO

ARQUATA S. Roma
Tel. (0143) 667.516
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,45 — L. 10.000/8000
Mission: impossible

Poli
Tel. (0142) 452.081. — [illegible]: 20,20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità astrusa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Moderno
Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [illegible]

NIZZA MONF. Aurora
Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux
[illegible]. 702.788 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale
[illegible]. 701.496 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. 701.459 — Or.: [illegible] — L. 8000/7000
[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290 — Lire 10.000/8000
Ore 21. Vite strozzate
Ore 22,30: Mission: impossible

OVADA Comunale Dolby
Tel. (0143) 81 411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Mission: impossible

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,20/22,[illegible] — Lire 10.000/8000/5000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] (0383) [illegible].124 — Or.: 20/22,20 — Lire [illegible] posto unico
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

MOSTRE
«Le ultime parole famose»

Primi giorni di apertura ad Alessandria della mostra «Le ultime parole famose». Curata da Nadia Minetti nelle sale, ristrutturate grazie all'impegno dell'architetto Elio Tardito, dell'ex-ospedale militare presenta oltre 120 vignette e caricature di Bort (Mario Bortolato) che conquista. Sino al 22: dalle 9 alle 18, sabato e domenica 9-20. Fino al 22 settembre: un centinaio di pittori, scultori e fotografi partecipano alla mostra «Olva-arte [illegible] tempo» curata da Angioletta Firpo nei locali dell'ex-fabbrica in via Galilei 2. Disegni e dipinti di Piero Ansaldi [illegible] in mostra nell'Enoteca di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad Acqui. A Palazzo Robellini, sino al 28, disegni ed incisioni di Marcello Boglione. [fra. mar.]

CONCERTO
A Stazzano Paolo Raiteri

Alle 21 in occasione del Settembre stazzanese, al palazzetto dello sport concerto del chitarrista Paolo Raiteri. [m. pu.]

CONFERENZA
Mario Rigoni Stern in Val Cerrina

Stasera alle [illegible] 20, lo scrittore Mario Rigoni Stern sarà ospite del Lions club Val Cerrina, dove terrà una conferenza sulle sue opere letterarie. [m. g.]

CINEFORUM
Un film per i diritti umani

Nel quadro delle iniziative di «Settembre, [illegible] per i diritti umani],» stasera alle 21, nella sala della S.O.M.S. in via Pieve ad Ovada, «Cineforum» con il film «Arrivederci Ragazzi» di Luis Molle. [r. bo.]

[illegible]
Dal liscio [illegible] disco music

Alla Cometa di Sale si balla il liscio ma c'è anche la disco music: stasera ci sono i Filadelfia. E' ripreso «il martedì del Master» nella maxidiscoteca di Bosco Marengo: si balla [illegible] i dj Benny e Gianluca Piccinini («The brothers») e, sulla pista progressive, musica di Gianni Canova, Cuky e Matteo Esse. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	35	79	74	28	89
	79	59	53	46	45
CAGLIARI	[illegible]	3	32	26	[illegible]
	132	73	59	49	43
FIRENZE	6	78	85	23	6
	83	76	63	57	52
GENOVA	[illegible]	[illegible]	42	55	48
	111	83	67	66	58
[illegible]	17	83	86	78	64
	90	87	[illegible]	68	[illegible]
NAPOLI	60	48	47	83	70
	62	61	59	58	53
PALERMO	66	7	[illegible]	14	15
	[illegible]	56	48	43	41
ROMA	11	62	81	89	[illegible]
	83	69	67	66	52
TORINO	1	14	66	39	[illegible]
	90	83	61	53	53
VENEZIA	13	56	89	79	60
	81	78	71	60	54

[illegible] centrati. Ambi [illegible] sul n. 23 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
23-57; 23-90; 23-4; 23-55; 23-51; 23-59; 23-81; 23-57; 23-14; 23-22; 23-7; 23-39; 23-75; 23-88; 23-46; 23-36; 23-45; 23-70; 23-6; 23-11; 23-5; 23-86; 23-53; 23-42; 23-83; 23-31; 23-32; 23-38; 23-15; 23-73.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari [illegible] (4); Firenze 18 (8); Genova 30 (1); Milano [illegible] (2); Napoli 28 (1); Palermo 14 (0); Roma [illegible] (1); Torino 55 (2); Venezia 32 (2).

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	101	18	0	9	34	22	71	50	16
VERTIBILI	4	7	12	13	29	6	50	20	12	0
[illegible]	7	6	[illegible]	3	3	10	4	[illegible]	6	7
	16	32	50	[illegible]	35	86	30	[illegible]	39	29
FIGURE	1	8	1	6	2	[illegible]	2	[illegible]	3	1
	23	29	19	26	40	[illegible]	38	40	[illegible]	44
DECINE	1	61	31	21	51	41	[illegible]	61	71	11
	33	28	38	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	27	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Palermo:

1-42 51-42 13-42 61-72 81-72; 73-42 [illegible] 74-42 10-72 14-72; 54-42 15-42 55-42 64-72 75-72; 85-42 56-42 76-42 6-72 46-72; 61-42 81-42 1-72 51-72 13-72; 10-42 14-42 73-72 20-72 74-72; 84-42 75-42 54-72 15-72 55-72; 6-42 16-42 85-72 66-72 76-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23; 23-73-83; [illegible]; 3-33-43; 23-3-13; 53-13-43; 3-53-63; 33-43-53; 53-23-73; 3-73-83; 33-63-73; 53-83-63; 13-23-33; 33-83-3; 63-3-13; 13-43-53; 33-13-23; 63-13-53; 13-63-73; 43-3-23; 63-23-73; 13-83-3; 43-13-33; 63-33-63; 23-33-43; 43-53-73; 73-83-3; 23-53-63; 43-63-83; 83-3-13.

VINCITE. [illegible] il 48 a Venezia.

Statistiche a cura della [illegible]toria n° 490 di Davide e Liliana [illegible] via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Sala e fascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, [illegible] 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible]NO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7160. **Bound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 14, tel. [illegible]. **Waterland (Memorie d'amore).** [illegible]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Voci nel tempo.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Boito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 2[illegible]
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sala e fascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Cervelli fritti impanati.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 5[illegible].4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Palookaville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. [illegible]
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Nitrato d'argento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nel[illegible]**: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Nora arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Acqui 2, tel. 819.0150. **[illegible] Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **[illegible] personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 15,30 al Teatro Coccia di Novara: **La [illegible] [illegible]** Puccini. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia Vittorio Borrelli. Con Marcella Polidori e Jean Luc Viala. Orchestra e coro del Teatro Regio. Per informazioni e vendita, tel. 0321 - 620.400 - 626.668.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telegranda
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film e programmi locali

Telestar Piemonte
20 — Tg 9
20,30 Freccia [illegible] polvere, film
22,20 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con...
23,45 Electric blue
0,15 Astro Star
0,20 Wolf, telefilm
1,30 Radiol

Teletime
20,30 Speciale spettacolo
20,45 Film
22,30 Tg Time
23 — Trasmissione di cartomanzia

Telecupole
18,30 Tine Out, telefilm
19,30 Tg 4
20 — Fm Tv, solo musica italiana
20,30 Sunset Limousine, film tv commedia
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — Tg rosa beach
20,30 Red Scorpion, film
23 — Tg motori
23,05 Crazy love, film

Telecity Piemonte
15,30 Telecity per voi
17,20 I Walton - Una famiglia [illegible]na, telefilm
18,20 Alice, telefilm
19 — Tg 7

19,32 [illegible] il guerriero, cartone
20 — He Man, cartone
20,30 Omicidi alle porte dell'inferno
[illegible] Freddys Nightmare, [illegible]
23,33 Auto e auto, varietà
0,20 Rouge, varietà sexy
0,35 Astro, oroscopo
1 — Electric blue, varietà sexy

Quinta [illegible]
19,30 Animali in natura, docum.
20,30 Terapia di [illegible], film
22,30 [illegible] magica
23 — Auto d'oggi, [illegible]
23,30 Vizi privati, varietà

Telecampione
19,45 Ticino news
20,30 Economia vincente per il 2000
21,30 [illegible]no metropoli
22 — Business news
22,20 Insider obiettivo impresa
23 — Emporio tv

[illegible] Canavese
19,30 [illegible]
20,02 Voglia di vivere, telenovela
[illegible] Due americane [illegible]
21,43 La famiglia [illegible]
22,30 Tg
23 — Le auto della settimana

G.R.P.
[illegible] — Redazionali di vendita
23,20 Andiamo al cinema
23,30 Le auto della settimana
0,30 G.R.P. monitor (r)
1 — Mediterraneo news, rubrica
1,30 Redazionali di vendita
3 — Ivo & Rolando show

Rete 7
19,55 Informasette
20,10 Mondo dell'occulto

20,40 Capitani di ventura
22,40 Informasette
[illegible] — Bill Cosby show, sit-com
23,40 Informasette
0,30 Racing time
1,30 Informasette

Telesubalpina e Tsl 9
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni [illegible]
20,40 [illegible] Forrester, telefilm
21,35 Appesi [illegible] un [illegible], telefilm
22,30 Speciale Telesu
23,30 Documentario

Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrine
0,30 Videonotizie... [illegible] news
1 — Notte VG

Primantenna
19,30 Tg sera
20,10 Le auto della [illegible]na
21 — Film
22,30 Tg diario del giorno
22,45 Anteprima asta
23,45 [illegible]
0,15 Tg diario del giorno
[illegible] Macedonia musicale (r)

Quarta Rete Tv
19 — Tg 4
19,30 Canta Italia
20,30 Al mercato con Clivio
22,30 Le più belle di vizi privati
23 — Super zap
24 — Donne e motori
1,30 Match music

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono [illegible] [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.



I nerostellati preparano il big-match, domenica al «Palli», contro la capolista Biellese

Casale, nuovo obiettivo è il sorpasso

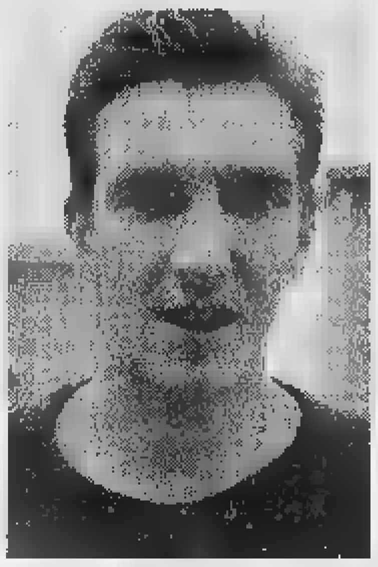
CASALE. C'è già scontro al vertice nell'immediato futuro del Casale. Domenica al «Palli» arriva la Biellese, antagonista «storica» dei nerostellati e già si pregustano i botti dei tifosi: «Mi auguro che la città si mobiliti - dice mister Nicola Petrucci -. Siamo solo all'inizio e questa sfida era meglio affrontarla più avanti, ma dal momento che siamo in ballo, cercheremo di onorarla sino in fondo».

I riflettori sulla gara li fanno convergere le vicende del [illegible]pionato: Biellese primo, [illegible] punteggio pieno, Casale secondo, a due lunghezze: «I rivali sono forze scatenate - ammette il general manager Giorgio Danna -, [illegible] vedremo di metter loro la museruola».

Domenica, nel giro di 16' i lanieri avevano già liquidato la «pratica» Mariano che, alla vigilia, occupava la seconda piazza della graduatoria: «Sono stati davvero impressionanti - fa sapere Danna, che ha seguito la partita accanto a un altro spettatore d'eccezione, John Charles -, ma se loro hanno Comi, noi abbiamo Melchiori».

L'ex leccese [illegible] stato ancora una volta l'artefice del successo, a Meda. Ha sbloccato il risultato con un bolide dal limite, dopo un calcio di punizione respinto dalla barriera, tessendo le principali manovre offensive dei nerostellati: «Ma tutti i ragazzi sono da elogiare - assicura il tecnico - hanno lottato col cuore, dimostrando grande concentrazione e colpendo nel momento giusto».

Secondo Petrucci, il Meda è una grande squadra «che è solo in crisi di risultati, ma che saprà rifarsi presto», quindi i 3 punti valgono doppio. «I nostri giocatori hanno reagito alle polemiche, che si erano diffuse inspiegabilmente sulle presunte divergenze a livello dirigenziale - dice Danna -. Nulla di più falso, c'è grande armonia e i risultati lo dimostrano».


Stefano Melchiori (Casale)

E dopo tre tentativi, i nerostellati ce l'hanno fatta, trasformando [illegible] rigore accordato per l'atterramento di Muscio: «Un ragazzo molto interessante - dice il trainer - basti dire che i penalty contro il Selargius e l'Abbiategrasso sono nati dalle sue proiezioni offensive».

In quelle occasioni, i candidati al tiro avevano fallito: [illegible] Sardegna, Isoldi si [illegible] fatto parare la conclusione dagli 11 metri, mentre Melchiori al «Palli» ha colto la traversa. La differenza questa volta, l'ha fatta Spelta: ha mandato il portiere a destra e la palla a sinistra.

Rodolfo Castellaro

Della Donna assolve il Derthona: troppi pali e guai

TORTONA. Al Derthona [illegible] andata buca. Visto come aveva giocato (ma anche quanto aveva sprecato) nella prima parte della gara, domenica pareva che l'obiettivo di [illegible] [illegible] tappeto il Borgosesia fosse una semplice formalità, giacché a furia di «battere il chiodo», prima [illegible] poi [illegible] pallone avrebbe dovuto entrare nella porta granata.

Invece, per quella strana legge che fa del calcio un gioco imprevedibile, gli errori sono stati pagati a prezzo salato, e resta l'amaro in bocca per quei due legni colpiti [illegible] portiere battuto (clamoroso quello del giovanissimo Alessandro Ceci, autore di una splendida azione).

«Va bene, noi abbiamo preso i pali [illegible] loro hanno preso il pari - dice Franco Della Donna -. A parte le battute, [illegible] capisco però tutta quest'aria [illegible] grossa delusione che si è avvertita dopo la gara. Forse la gente si era illusa che bastassero poche partite per dare coesione, intesa [illegible] uniformità di gioco a una squadra che è cambiata per almeno nove undicesimi e che finora solo raramente, soprattutto a causa di infortuni [illegible] di squalifiche, ha potuto lavorare al completo».

In effetti l'attaccante Bonafè, molto atteso, [illegible] [illegible] infortunato praticamente all'inizio della preparazione e sta ancora lavorando per poter rientrare; poi ci [illegible] stati i guai muscolari che hanno tormentato capitan Stefano Civeriati (e che forse non sono andati del tutto a posto), le squalifiche del centravanti Giulietti e del libero Lavelli (che probabilmente dovrà restare fuori anche domenica prossima a [illegible] dell'espulsione rimediata con [illegible] Borgosesia).


L'allenatore Franco Della Donna

Insomma, il tecnico bianconero chiede tempo, calma e gesso per rifinire il nuovo Derthona, del quale si dice convinto che farà buone cose in questa stagione.

«A parte ogni altra considerazione - aggiunge Della Donna - non dobbiamo dimenticarci, a proposito del calo registrato nella ripresa, che i ragazzi hanno disputato tre gare in una settimana, di cui due in trasferta. A Oggiono abbiamo vinto [illegible] campionato, a Fossano c'è stata pure una vittoria e conseguente superamento del turno di Coppa Italia; domenica, invece, abbiamo pareggiato con il Borgosesia, che [illegible] una signora squadra, in lotta per [illegible] salto di categoria. Ne capitassero tante di settimane [illegible]: io ci metterei subito la firma».

Ettore Piraccini

Promozione: luci e ombre

Il S. Carlo subito protagonista grosse delusioni per la Fulvius

Partono bene solo le comprimarie nel campionato di Promozione: le aspiranti al salto di categoria dimostrano [illegible] [illegible] le idee annebbiate e non riescono a conquistare i [illegible] punti.

Il bilancio è comunque soddisfacente: [illegible] stati incamerati 11 dei 15 punti disponibili.

La sconfitta più amara è della Fulvius: impegnata in casa con [illegible] Settimo Eureka, ha ceduto sul piano del gioco, facendo grandi i rivali. «Eravamo irriconoscibili rispetto alle partite trionfali di Coppa Italia - dice il ds Silvano Gorani -. Quando ci siamo decisi a reagire, era ormai troppo tardi».

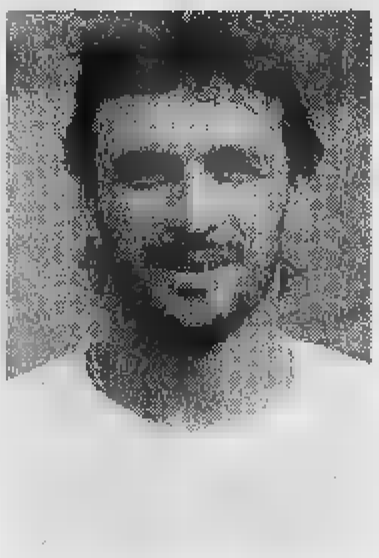
Due volte in svantaggio, i valenzani hanno tentato con coraggio [illegible] risalire la china, ma sono riusciti solo ad accorciare le distanze [illegible] un rigore trasformato da Dadda.

Note stonate anche per il Monferrato che [illegible] Castellazzo ha rischiato di perdere. Una punizione di Mori, a tempo scaduto, complice il portiere Gavazzi, in precedenza protagonista di applauditi interventi, ha consentito di salvare il salvabile: «Ma il gioco è stato insufficien[illegible] - ammette mister Augusto Papalia - e [illegible] riesco a comprendere le motivazioni. Forse abbiamo patito il derby».

Non ha patito soggezioni l'Ovada, [illegible] cui è bastato un tempo per mettere sotto la Viguzzole[illegible]: «Una reazione salutare ai problemi societari - commentano i dirigenti -. Con questo successo, il futuro [illegible] più sereno». Ha aperto le marcature Pasquino, poi sono andati [illegible] bersaglio i due nuovi acquisti Zunino (ex Acqui) e Marengo (ex Castellazzo). Sull'altro fronte, [illegible] minimizza: «Siamo solo all'inizio [illegible] un rovescio non ci spaventa - dice il segretario, Giovanni Carrea - la squadra è giovane e ha bisogno di trovare l'amalgama, poi verranno anche i risultati».

Le note più positive della giornata vengono da Borgo San Martino, dove il neo promosso San Carlo è partito alla grande: «Il Sandamianferrere ci aveva spaventato, passando fulmineamente in vantaggio su [illegible] nostro errore difensivo - ricorda [illegible] presidente Giovanni Serazzi - poi Andrea Miglietta ha dimostrato ancora una volta il suo fiuto [illegible] gol, pareggiando e ridandoci fiducia».

I padroni di casa hanno continuato a premere sino al meritato raddoppio, a opera di Ascioti: «La reazione degli avversari [illegible] stata veemente - prosegue Serazzi -, ma noi siamo stati implacabili nelle marcature». E nella furia di risalire, si [illegible] fatto espellere il centravanti ospite, pregiudicando l'eventuale pareggio.


Francesco Dadda (Fulvius)

Il Sarezzano affrontava [illegible] vecchia conoscenza, il Nichelino: «Avevamo problemi d'amalgama, avendo rinnovato per intero l'organico [illegible] la prima parte della gara l'ha evidenziato - dice [illegible] segretario Domenico Manesso -. Nella ripresa le cose sono andate meglio ed è venuto il bel gol di Piano». L'espulsione di Semeraro ha piegato definitivamente le ginocchia dei rivali, che hanno così dovuto rassegnarsi alla sconfitta.

Nelle altre partite, il Settimo Eureka ha subito dimostrato quanto siano valide le sue velleità di promozione, seppellendo il Don Bosco Nichelino sotto un poker di reti.

Successo casalingo sul Crescentino per il Don Bosco Asti (2-1), nella notturna di sabato e salomonico pari tra Cambiano e San Mauro, in un incontro d'avvio stagione (1-1). [r. c.]

GOLF

Protagonisti a Fubine, dopo quattro giorni di gara. I vincitori del Memorial Costa

Trionfo alessandrino nel «Lancia»

Al club Margara si impongono Clari e Cattaneo

FUBINE. Sono due giocatori di casa, Carlo Clari e Andrea Cattaneo i vincitori - categoria scratch Wilson - del 19° Trofeo Lancia, che si è concluso ieri dopo quattro giorni sul validissimo percorso del Margara.

I giovani golfisti del circolo alessandrino (Carlo Clari ha 25 anni ed è studente di architettura a Torino mentre Andrea Cattaneo, più giovane di tre anni, svolge un'attività commerciale) hanno totalizzato 141 colpi sulle 36 buche: il primo giorno avevano seguito 72 colpi; ieri hanno girato in 69, tre colpi sotto il par. Clari - era già stato finalista del «Lancia» - aveva agguantato la qualificazione con Cattaneo, nella gara d'esordio del tour, iniziato su questo campo a marzo.

Al secondo posto, distanziati di un colpo, Carlo e Vittorio Bosco (Ca' della Nave) e al terzo il team torinese Giuseppe Righetti e Lorenzo Silva con 143.

Torinesi anche i vincitori della categoria netta Agnesi, Francesco Ghirardi e Giuseppe Righetto, in gara per La Margherita di Carmagnola con uno score totale di 135 colpi: Ghirardi [illegible] Righetto, erano già in testa,nel netto, dopo le prime 18 buche con 65. La classifica prosegue con il piazzamento d'onore dei veronesi Paolo Buzzi e Alessandro Mosconi (136) e con la terza posizione di Edoardo Ilario [illegible] Piero Boccalatte, in gara per La Serra di Valenza, con 136.


Si è concluso il Trofeo Lancia

L'altra coppia del circolo ospitante, Riccardo Gallozzi e Massimo Gazzaniga, penalizzata da [illegible] brutto avvio (81 colpi) ha chiuso con 158 colpi lordi.

Il Memorial Claudio Costa, per il miglior secondo giro, è stato vinto dai torinesi Giancarlo Ferrero e Virginia Asti (scratch) e da Maurizio De Vito Piscicelli [illegible] Alberico Borghi, [illegible] Bologna (1ª cat). Nella categoria «lancisti», vittoria di Andrea Pinifarina e Micaela Molinari (Torino) con 144. [p. l. g.]

SPORT FLASH

[illegible]ELLO

Castelferro, Bonate e Tuenno agli spareggi-scudetto

Per l'assegnazione dello scudetto '96 di tamburello è necessario lo spareggio a tre. Anche Bonate Sotto e Tuenno hanno vinto e col Castelferro daranno vita [illegible] playoff, le cui modalità saranno decise, oggi a Mantova, dalla Fipt. Risultati 22ª giornata: Mezzolombardo -Bardolino 9-13; Aldeno-Cavrianese 5-13; Negarine-Bonate Sotto 6-13; Castellaro-Castelferro 9-13; Fumane-Tuenno 9-13. Ha riposato il San Paolo D'Argon. In classifica, Bonate Sotto, Tuenno e Castelferro sono appaiati a quota 33 punti. [r. bo.]

CALCIO

Protagonisti i giovani di Monferrato e Valenzana

Il Monferrato e la Valenzana sbaragliano le contendenti e si aggiudicano il successo nel «6° Trofeo don Ezio Vitale», categoria Pulcini, [illegible] nel «1° Memorial Tiziano Invernizzi» per Allievi. I sansalvatoresi hanno superato nella finalissima il Derthona per 2 a 1, mentre i rossoblù hanno vinto la resistenza dei «cugini» [illegible] una rete siglata [illegible] Albano su calcio [illegible] punizione. [r. c.]

[illegible]IENTI

La Pro Vercelli s'impone nel torneo Borghini

Pro Vercelli irresistibile [illegible] disco rosso per l'Asti che, al «Palli» di Casale, cede il torneo Borghini (Esordienti). Per il terzo posto, la squadra Juventus club supera l'Occimiano ai rigori: 3-2. [r. c.]

CORSA [illegible] [illegible]

Il tortonese Calia precede Gambetta [illegible] Tardito

Il tortonese Nicola Calia (Atletica Cerchi Sport) si è laureato [illegible]pione provinciale di corsa in salita. Ha vinto la prova unica, Stazzano-Monte Spineto, coprendo i tre chilometri e mezzo in 13 minuti. Piazza d'onore per Silvio Gambetta (Gabbi Bologna), terzo posto per Giuseppe Tardito (Atletica Novese). [m. d.]

200 Antiquari a Genova in Fiera


Tuttantico
Brocante a Genova
mostra mercato d'ogni sorta d'antiquariato

con mostra [illegible]
Palermo cuore del Mediterraneo:
[illegible] e luoghi della città nei secoli [illegible] e XIX

18 - 22 Settembre '96

orario: [illegible] 10 .00 alle 20.00
[illegible] dalle 10.00 alle 22.00

Organizzazione:
FIERA [illegible] GENOVA - P.le J.F.Kennedy,1 - 16129 Genova - Tel. 010/ 53911 - Fax 010/ 5391.270
Informazioni [illegible] automatico Tel. 010/ [illegible]
Segreteria organizzativa:
MERCATOR S.R.L. - [illegible], 7/5 - [illegible] Genova - Tel. 010/ 2.471.471 - Fax 010/ 2.471.472


FITTABILE ANDREA
VIA ROMA 48
TEL. 0131/780110
FABBRICA CURONE (AL)

La sconfitta col Monza lascia uno strascico negativo. Domani sfida di Coppa a Novara

Grigi con le stampelle dopo il «ko»

In infermeria anche Ferrarese e capitan Fontana

CAMPO CENTRALE — INGAGGI NECESSARI

Il Monza tarpa bruscamente le ali ai grigi, ma non ne ridimensiona le ambizioni di vertice. In una domenica molto amara, l'Alessandria può comunque trarre utili insegnamenti, e guardare con serenità al futuro;

Al cospetto di un'avversaria di valore, Califano e compagni sono stati all'altezza della situazione [illegible] hanno creato almeno sette occasioni.

Non accadrà sempre di tro[illegible] un portiere insuperabile, nè si subirà la rete decisiva sull'unica azione dei rivali.

Sia chiaro, questa Alessandria deve migliorare: il gioco si sviluppa [illegible] a sprazzi, e di tanto in tanto affiora qualche ingenuità. Ma c'è da credere che i ragazzi di Enzo Ferrari non risentiranno del contraccolpo psicologico per lo scivolone casalingo.

L'unico vero motivo di preoccupazione è la lista degli infortunati: mai come ora, la società deve prendere decisioni tempestive, e tuffarsi sul mercato, «tappando le falle» con un paio di ingaggi. [m. d.]



L'attaccante Daniele Giraldi ha avuto nel primo tempo l'opportunità di portare in vantaggio l'Alessandria con un forte tiro respinto dal portiere Giuseppe Gatta risultato poi il migliore in campo tra i brianzoli

ALESSANDRIA. Più che parlare di calcio, si procede, fra i grigi, ad apprendere nozioni di medicina. Domenica [illegible] il Monza [illegible] andati «kappaò» [illegible] difensore Maurizio Ferrarese e il centrocampista Gaetano Fontana. «Per Ferrarese - dice il dottor Giancarlo Rovere dello staff medico - dovrebbe trattarsi di una contrattura muscolare al retto femorale destro. Per [illegible] capitano oggi sarà effettuata un'ecografia. Si sospetta uno stiramento muscolare alla co[illegible] sinistra. E' [illegible] gran sfortuna per Fontana che aveva [illegible] tutto recuperato dopo l'incidente alla caviglia sinistra».

Fontana è uscito dal campo nei primi minuti della ripresa con le lacrime agli occhi. «E' vero - conferma [illegible] capitano -. Nel tentativo di passare la palla, c[illegible] la punta del piede, a Daniele Giraldi, ho avvertito una fitta [illegible] mi sono bloccato. Ho avuto una crisi di pianto, pensando ai compagni. Proprio mentre stavamo producendo il massimo sforzo per raggiungere il meritato pareggio. E la mente è andata anche ai meravigliosi tifosi che ci seguono sempre con tanto entusiasmo e caloroso incitamento e che, in queste tre domeniche, hanno visto l'Alessandria ridursi come numero di giocatori, quasi fosse un'eliminazione diretta».

E per [illegible] tornante Ivano Della Morte, infortunatosi mercoledì scorso, la diagnosi definitiva è: lesione al legamento collaterale laterale del ginocchio sinistro. Prognosi: da un mese a quaranta giorni. «Adesso l'arto - continua Rovere - è immobilizzato in un tutore. Per un paio di settimane Della Morte svolgerà potenziamento muscolare».

L'unico raggio di sole viene dalle condizioni del centrocampista Egidio Notaristefano. «L'interno - conclude il medico - anche domenica si è allenato e proseguirà in questi giorni. Non è da escludere che possa andare in panchina domenica a Saronno». Per domani pomeriggio, intanto, match di andata in Coppa Italia a Novara. [r. g.]

Serie C2

Netto dominio del Voghera

VOGHERA. «L'obiettivo iniziale era la salvezza, la tranquillità in campionato». In queste poche parole del dirigente Claudio Cereseto si riassume il nuovo pensiero del Voghera, modificatosi dopo la terza vittoria consecutiva, ottenuta ai danni della Pro Vercelli (2-[illegible]). Si dice «erò», non «è»: insomma si punta a vincere ancora.

Del resto, se è vero che l'appetito vien mangiando, i 9 punti [illegible] tre partite hanno consolidato il primato in [illegible]. Voghera sugli scudi allora: la cenerentola si spoglia dei vestiti umili per indossare abiti da cerimonia. Manca lo sfarzo dei tessuti, ma quelli verranno se si riuscirà a mantenere un volume di gioco e uno stato di forma invidiabili.

«Ovviamente ci fa piacere es[illegible] primi. E' una situazione stimolante che viviamo con molto entusiasmo. Nel primo tempo abbiamo lavorato ai fianchi la Pro Vercelli per poi batterla nella ripresa. E' stata una prestazione stupenda», dice mister Antonio Sala.

«Ho spiegato ai ragazzi di non chiudersi e di non avere paura - aggiunge -. Così è stato fatto e sul campo abbiamo dimostrato di meritare i 9 punti ottenuti c[illegible] tre partite splendide».

Adesso però arriva il difficile, con due trasferte consecutive, a Solbiate e Busto Arsizio. S[illegible] i rossoneri riusciranno [illegible] fare punti nei prossimi 15 giorni significherà che almeno i playoff per il passaggio in C1 sono alla loro portata. Insomma, si può continuare a sognare, considerato anche che le altre pretendenti al primato non stanno attraversando un periodo di forma ottimale [d. sa.]

ECCELLENZA

Orafi e biancocelesti sono subito protagonisti. Nessuna sconfitta per i club della provincia nella giornata d'esordio

Valenzana e Novese incantano, «stecca» solo l'Acqui

Termali in tono minore, il Libarna è soddisfatto, una beffa per il Pontecurone

Stecca solo l'Acqui nella giornata inaugurale del campionato d'Eccellenza. Impegnato in casa con il Venaria, non va oltre il pari. Di ben altro spessore [illegible] nulla di fatto del Libarna sul campo del retrocesso Saluzzo, tanto ambizioso quanto presuntuoso. Pareggia anche [illegible] Pontecurone ad Alpignano, ma il risultato è una beffa. Coro trionfale invece per Valenzana [illegible] Novese che mettono sotto [illegible] rispettive avversarie con una grinta invidiabile. [r. c.]

Novese-Bra 1-0. Euforia nel clan della Novese per il successo sul Bra, ottenuto al termine di una prestazione convincente. L'undici biancoceleste è apparso tonico e determinato, e ha costruito diverse palle gol. Per sbloccare il risultato c'è però voluto un rigore di Trebbi, a metà del primo tempo. L'ex derthonino ha poi fallito un altro penalty. «Il bottino poteva essere più consistente, ma le assenze degli attaccanti Megna e Calzati ci hanno condizionato - dicono i dirigenti -. Abbiamo raccolto il minimo indispensabile, ma va bene [illegible] siamo partiti con il piede giusto, e non accadeva da [illegible]. [m. d.]

Nizza Millef.-Valenzana 0-2. L'unica affermazione esterna della giornata [illegible] dei rossoblù, che espugnano [illegible] campo di [illegible] delle rivali nella lotta per il salto [illegible] categoria [illegible] fanno esplodere l'entusiasmo [illegible]ei supporter: «Il successo è il coronamento del gioco espresso - dice mister Bui -. Tutti sono stati ammirevoli, ponendo le basi per una grande stagione». L'ex Nordi ha «punto» subito la sua ex squadra, poi Santoro, entrato da pochi minuti, ha chiuso il conto. E sul campo tanti ex granata (Sattolo, Cereser) hanno festeggiato l'esordio di Bui nel campionato dilettanti. [r. c.]

Acqui-Venaria 1-1. «Se dimentichiamo l'umiltà, [illegible] la concentrazione viene meno, i risultati ne sono lo specchio fedele», il presidente Ortensio Negro è lapidario e boccia i termali. «Forse i successi in Coppa Italia, ci han[illegible] montato la testa - sbotta -, così in campionato si è visto la brutta copia della squadra, che si era imposta su Albese e Novese, con largo margine e pieno [illegible]. Nella giornata storta, Petrini ha calciato sul portiere un rigore. [r. c.]

Alpignano-Pontecurone 1-1. Tanta rabbia per dirigenti e tifosi: «Ci hanno defraudato di una vittoria sicura - dice il general manager Attilio Accomazzo -. Abbiamo dominato la gara e, a tempo scaduto, ci siamo visti penalizzare da un rigore fantasma, che avrebbe commesso Fotia». Il fantasista, assieme a Davide e Galderisi, era stato tra i protagonisti dell'incontro, esibendosi in spunti entusiasman[illegible]. E c'era stato l'acuto di Forno, che, all'esordio, non aveva fallito l'appuntamento con [illegible] gol. [r. c.]

Saluzzo-Libarna 0-0. «Il pari [illegible] Saluzzo è un risultato importante: sul campo dei cuneesi, poche squadre raccoglieranno punti». I dirigenti del Libarna sono moderatamente soddisfatti per l'esordio in trasferta. L'eroe [illegible]ella giornata è stato il portiere Cravera, autore di almeno due parate spettacolari. «I padroni [illegible] casa hanno esercitato una maggiore supremazia territoriale, ma nel finale siamo stati noi a sfiorare il colpaccio, con Bordini - dice mister Casone -. In futuro dovremo imparare a finalizzare meglio le opportunità sotto porta». [m. d.]



Giorgio Trebbi (Novese)



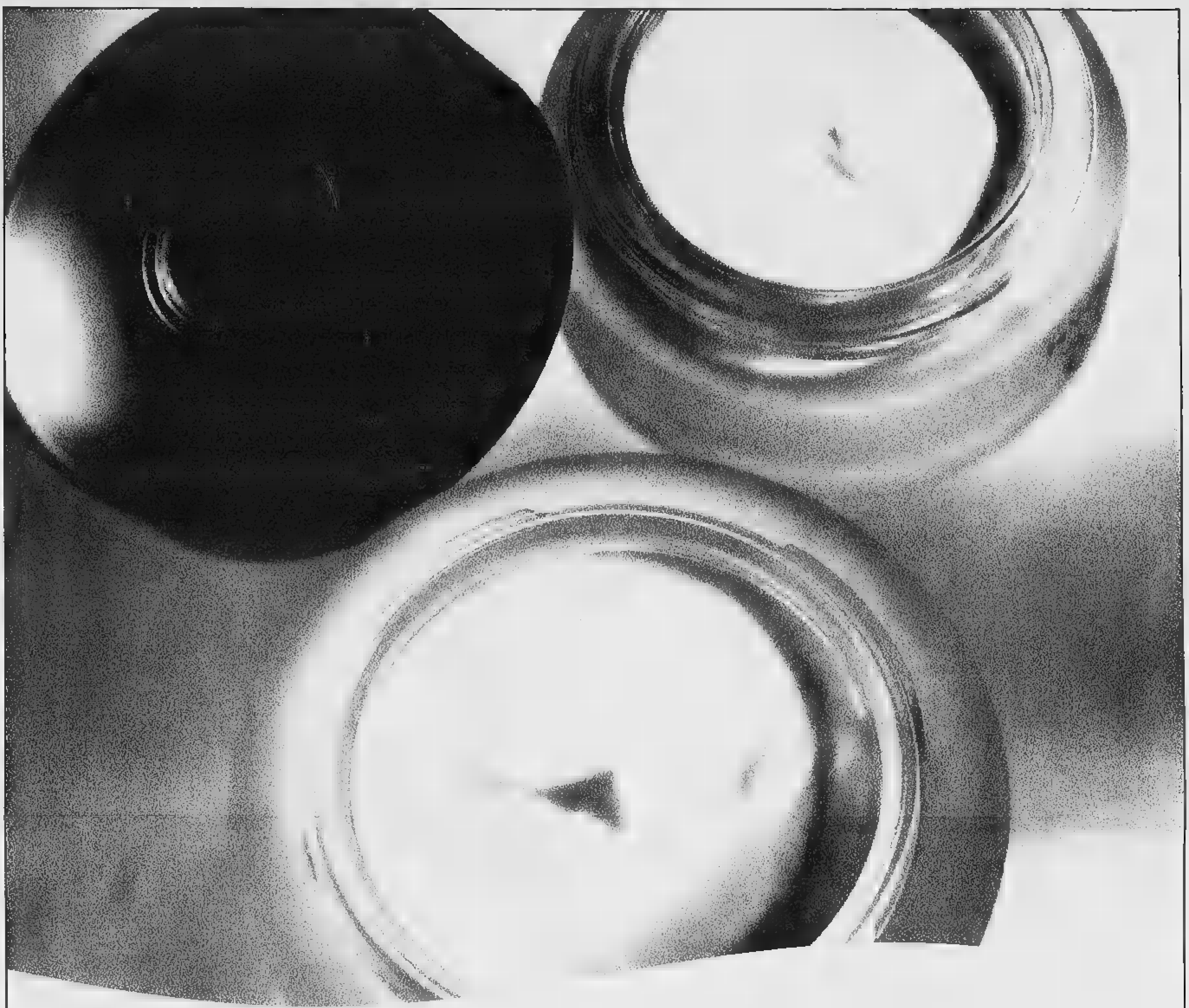
Fiat Marea e Marea Weekend ti aspettano nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

E' nata Fiat Marea. Il tuo spazio. Dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, scegli l'interpretazione che preferisci. E poi provala subito, oggi stesso, scoprirai tutti i suoi vantaggi. La scelta: 14 versioni per la berlina e la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti [illegible] idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione, più altri ricchi optional. La sicurezza: così elevata da comprendere i sedili [illegible] rilievi "antisubmarining", la protezione laterale e il trattenimento bagagli. La potenza: quella dei 147CV del 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8.7"), o i 113CV del 1.8 16V, oppure i 103CV del 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). E poi ben tre motori Turbodiesel: si va dai 124CV del 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del 1.9 TD 100 fino ai 75CV del 1.9 TD 75. Tutti silenziosi e capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Fiat Marea è pronta a sorprenderti, non farla aspettare.

FATTO CHIARO

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

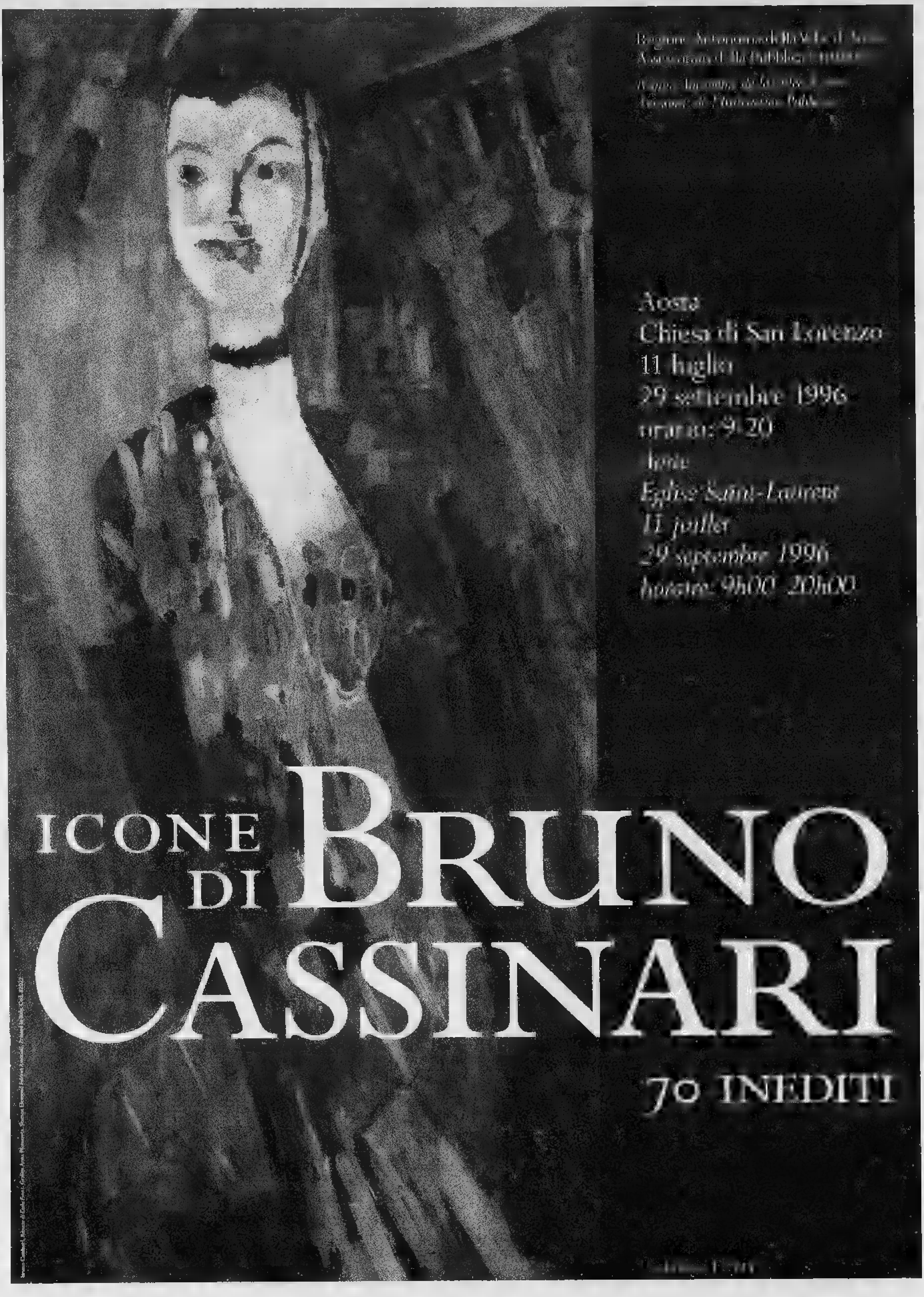
TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio.

*Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

AIR FRANCE


Aosta
Chiesa di San Lorenzo
11 luglio
29 settembre 1996
orario: 9-20
Eglise Saint-Laurent
11 juillet
29 septembre 1996
horaire: 9h00-20h00
ICONE DI BRUNO CASSINARI
70 INEDITI

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente [illegible]ompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.018-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

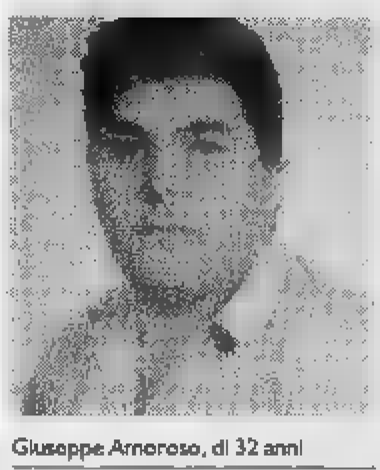
Martedì 17 Settembre 1996 [illegible] 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

I risultati del primo esame medico sul corpo del giovane morto in un incidente di caccia

«Non è stato ucciso da quei pallini»

Nella caduta, aveva battuto la nuca con violenza



Giuseppe Amoroso, di 32 anni

COURMAYEUR. Potrebbe non essere stata una scarica di pallini a uccidere Giuseppe Amoroso, 32 anni, di La Salle, che nella serata di domenica è stato vittima di un inc[illegible]ente venatorio in Val Veny. Questa è la tesi del dottor Carlo Orlandi, ufficiale sanitario di Courmayeur dopo gli accertamenti eseguiti ieri mattina nella [illegible]amera mortuaria del cimitero, al termine dei quali lo stesso medico ha richiesto l'autopsia per poter stabilire con esattezza le cause della morte.

«Le lesioni da fucile sembrerebbero, almeno a prima vista, di entità lieve, [illegible] tali, comunque, da causare la morte - spiega il medico -. Ho riscontrato qualche segno di ferita da pallino sul viso, non certamen[illegible] la classica "rosa" tipica di una fucilata ravvicinata. Sul corpo nessuna ferita. Probabilmente l'Amoroso è deceduto per le lesioni interne dovute alla caduta in una zona particolarmente accidentata».

Della stessa opinione è anche [illegible] medico del «118», intervenuto sul luogo dell'incidente, Lorenzo Pasquariello: «Con ogni probabilità la causa della morte vanno ricercate nelle conseguenze della caduta provocata dal colpo di fucile. Per avere le idee chiare occorrerà attendere gli esiti dell'autopsia».

L'incidente [illegible] avvenuto domenica alle 16,30 sul versante destro orografico della Val Veny, a circa 1600 metri in [illegible] zona vicina alla caserma «Fior di Roccia» e al bar Pramotton. Giuseppe Amoroso, 32 anni, residente a La Salle, in frazione Château 8, era in compagnia dell'amico Mario Trifilio, 31 anni, di Nus, via corrado Gex 1, e di Giuseppe Gianfilippo, 34 anni, di Morgex, via Gran San Bernardo 14.

Mentre risalivano un canale molto impervio, Trifilio è scivolato [illegible] con lui il fucile che aveva in spalla. Nel tentativo [illegible] afferrarlo, avrebbe premuto il grilletto. Il condizionale [illegible] d'obbligo, perché i carabinieri [illegible] hanno ancora ultimato i rilievi; in questi giorni i militari presenteranno un rapporto al sostituto procuratore della pretura, Fabrizio Celenza. Sembra, comunque, che la versione di Trifilio sia «compatibile» [illegible] alcuni elementi raccolti dagli investigatori.

> Il medico «Le lesioni da fucile non sembrano tali da causare la morte»

La scarica di pallini ha colpito di striscio l'Amoroso, che era poco distante, facendolo cadere. Il Trifilio è poi sceso di corsa al bar Pramotton che si trova a non più di 200 metri in linea d'aria, per chiedere soc[illegible] dicendo che c'era una persona ferita. Quando è arrivato sul posto l'elicottero del «118» con [illegible] bordo [illegible] dottor Lo[illegible] Pasquariello, i soccorritori [illegible] convinti di trovare un ferito. Per Amoroso, però, non c'era più nulla da fare.

In serata è arrivato il nullaosta della procura a spostare [illegible] corpo del giovane cacciatore, che alle 20,30 [illegible] stato portato nella camera mortuaria di Courmayeur. Questa mattina, il medico legale di Aosta, Pierangelo Conca, farà l'autopsia per accertare se Amoroso è stato ucciso dalla scarica di pallini oppure se la morte è stata causata dall'impatto violento sul terreno. Nel pomeriggio, poi, i carabinieri interrogheranno Mario Trifilio.

Gianluigi [illegible]



I canali della Val Veny dove domenica è avvenuto l'incidente [illegible] caccia che ha causato la morte di Giuseppe Amoroso, 32 anni, di La Salle Questa zona [illegible] nella parte bassa della vallata ai piedi del Bianco

«Era il mio migliore amico»

Le parole dell'uomo che ha sparato

«Era il mio migliore amico, capisce? Il mio migliore amico...». Sono le 11 quando Mario Trifilio, 31 anni, carpentiere, arriva nell'ufficio dell'avvocato Giampiero Tubère. E' sconvolto: poche ore prima, dal [illegible] fucile è partita la scarica [illegible] pallini che ha scaraventato [illegible] terra Giuseppe Amoroso, di un anno più vecchio e da tre compagno di «battute» [illegible] caccia in Valle. L'autopsia di oggi stabilirà se Amoroso è stato [illegible] da quei pallini oppure dal colpo violento contro i sassi, sul terreno della Val Veny.

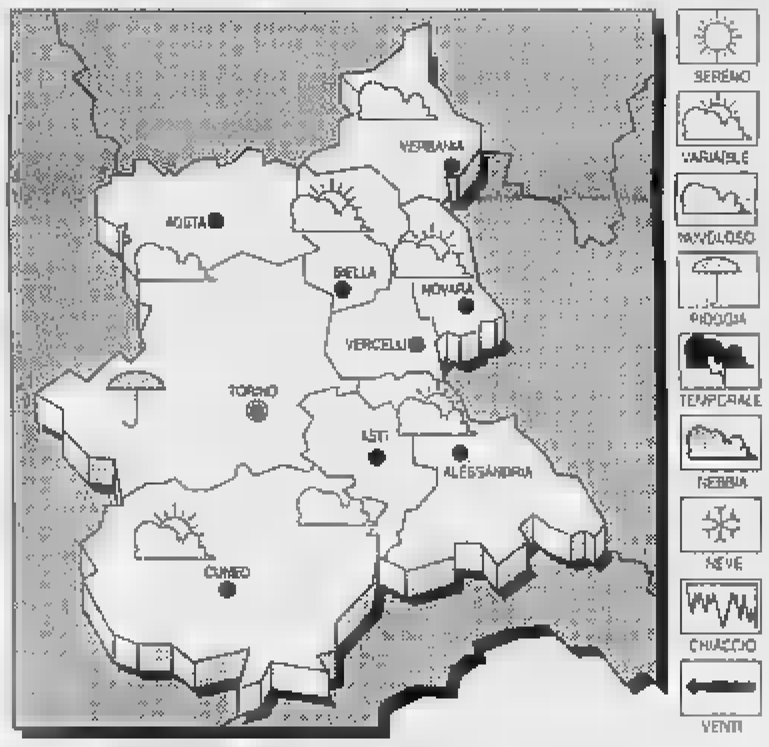
E' stato proprio Trifilio a tentare i primi soccorsi all'amico. Con lui c'era anche Giuseppe Gianfilippo, 34 anni: ha tolto [illegible] fucile dalle mani a Trifilio, che lo aveva raccolto dopo la caduta. Era sconvolto, temeva potesse fare una pazzia.

«Eravamo amici da [illegible] vita» dice al suo avvocato. Qualche ora prima, il giovane ha raccontato tutto ai carabinieri di Courmayeur. «Dichiarazioni spontanee», che [illegible] ogni probabilità il giovane ripeterà nell'interrogatorio di oggi, assistito dal [illegible] avvocato. Piangeva, tremava, ma voleva spiegare il più possibile che cosa era accaduto in quel bosco. I tre erano a caccia di lepri e di volpi, due colpi nelle [illegible] del «sovrapposto» della «Franchi» calibro 12. «Avevo la sicura» ha ricordato ai militari. Trifilio portava la cinghia del fucile sulla spalla destra.

«Era un passaggio impervio, [illegible] scivolato [illegible] un legno» ha detto ai carabinieri: il giovane ha perso l'equilibrio, la cinghia è scivolata dalla spalla, la mano sinistra si è aggrappata a un ramo, la destra ha abbrancato il fucile. Un dito si è infilato nel «ponticello» [illegible] si è chiuso sul grilletto. Una scarica di pallini è arrivata addosso ad Amoroso, «era a quasi cinque metri da me» ha spiegato Trifilio ai militari.

Il fucile è caduto e si è «aperto». Amoroso era a terra, la nuca bagnata di sangue. Trifilio e Gianfilippo si sono avvicinati, hanno cercato di rianimare l'amico. Ma per Amoroso non c'era più nulla da fare. «Se fosse capitato [illegible] me... Era il mio migliore amico» continuava a ripetere Trifilio nella caserma dei carabinieri. «Ho già spiegato tutto ai carabinieri, chiedete [illegible] loro» risponde al cronista. Oggi, però, il giovane dovrà raccontare di nuovo quell'incubo agli inquirenti. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] irregolare con locali precipitazioni.

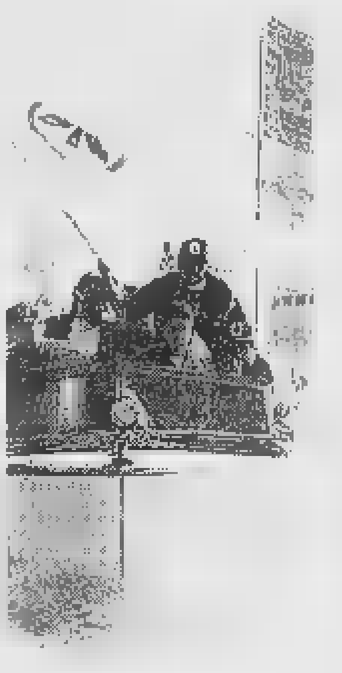
LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: **21**; min: **5**; media: **13**

UN [illegible] FA
Max: **19**; min: **6**; media: **12**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **23**; Asti **18**; Novara **22**; Vercelli **17**; Alessandria **24**; Cuneo [illegible].

[illegible] E NEO [illegible]»

In Valle dopo Venezia

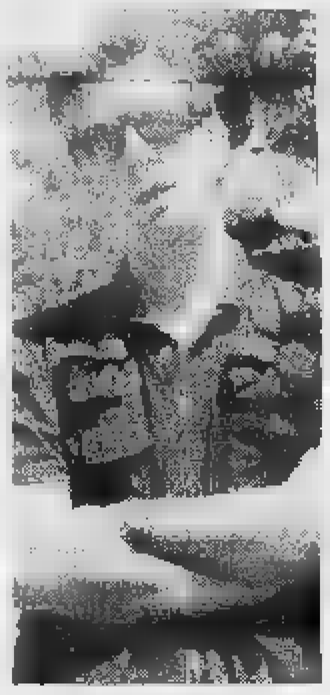


Valdostani a Pian del Re, Moncalieri e Venezia per festeggiare la nascita della Repubblica di Padania voluta da Umberto Bossi.

SERVIZIO A [illegible] 38

SCARCERATI 11 FRANCESI

Il loro leader rimane in cella



Sono stati scarcerati ieri undici dei 12 francesi fermati domenica a Valgrisenche. Il loro leader Rodolphe Crevelle (foto) [illegible] ancora [illegible] cella.

SERVIZIO A PAGINA 39

L'incidente è accaduto domenica pomeriggio vicino alla Becca di Viou: il pilota, l'aostano Francesco Ferrari, è grave

Rimane per 5 ore prigioniero nell'aliante precipitato

Stava sorvolando Blavy. La zona impervia e l'oscurità han reso difficili i soccorsi

ROISAN. Cinque ore imprigionato e ferito nell'abitacolo dell'aliante distrutto, sotto la Becca di Viou. C'era Francesco Ferrari, 56 anni, abitante ad Aosta in via Martinet, alla guida del velivolo dato per disperso dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe domenica pomeriggio. L'aliante è stato ritrovato, distrutto, molte ore dopo nel bosco di Blavy, a monte del minuscolo villaggio in Comune di Roisan.

Sono state ore tremende, per l'aostano ferito. I [illegible] sono stati difficili, nell'assoluta oscurità, [illegible] mezzo al bosco [illegible] in una zona impervia, difficilmente raggiungibile dalle squadre di soccorso del «118» e della Protezione civile. Ora Ferrari è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta, le sue condizioni [illegible] gravi, ha fratture in tutto il corpo.

E' cominciato tutto nel pomeriggio di domenica. Francesco Ferrari, socio dell'Aeroclub Valle d'Aosta [illegible] appassionato [illegible] volo con l'aliante, è andato (come molti altri) al «Corrado Gex» per fare un giro attorno ad Aosta, con l'aliante monoposto di un amico. La zona dove il velivolo è precipitato [illegible] tra le più frequentate dagli appassionati di volo con aliante. Ci sono particolari correnti ascensionali che permettono ai velivoli di raggiungere quote molto elevate, garantendosi così «autonomia» sufficiente per [illegible] lungo giro panoramico.

Ma per Francesco Ferrari il sorvolo di Blavy (1400 metri), sotto la Becca di Viou, è finito nel peggiore dei modi. Cosa sia accaduto, lassù, non è ancora stato chiarito, stanno indagan[illegible] i carabinieri di Aosta. Le condizioni meteo erano buone. Ieri la zona era popolata da cacciatori, ma dalle strette strade interpoderali che salgono alte verso gli alpeggi i resti dell'aliante erano nascosti dal bosco fitto.

Su un abete c'è una targa posata dall'Aeroclub e dalla famiglia di Marco Garnero, morto nel 1971 dopo essere precipitato con un aliante. Attorno, il silenzio. Francesco Ferrari, sorvolando la zona, ha perso il controllo del velivolo. Un attimo dopo c'è stato lo schianto.

Erano [illegible] le 16 [illegible] domenica. Due ore dopo dall'Aeroclub Valle d'Aosta è scattato l'allarme per il «mancato rientro» [illegible] Ferrari. L'elicottero della Protezione civile, impegnato in Alta Valle per soccorrere il cacciatore colpito da una fucilata, si è subito diretto nella [illegible] di Roisan. Alle 19,45 l'equipaggio dell'elicottero ha avvistato i resti dell'aliante. Nell'abitacolo distrutto c'era Ferrari ferito. Una guida alpina e un medico sono [illegible] a poca distanza, l'elicottero è rientrato subito alla base, il buio stava rendendo tutto difficile e pericoloso. Nello [illegible] momento, dalla centrale del «118» di Aosta è partita un'ambulanza con un altro medico. A causa della strada stretta e sterrata l'ambulanza [illegible] arrivata alle 20. Con qualche volontario della zona i soccorritori hanno innanzitutto «ancorato» i resti dell'aliante in bilico su un dirupo. Poi hanno liberato [illegible] fatica [illegible] pilota dalla «morsa» dell'abitacolo distrutto. Ferrari [illegible] stato sottoposto alle prime cure lassù, nel bosco. Alle 22 [illegible] entrato nel pronto soc[illegible] di Aosta. Ha fratture alle gambe, [illegible] un braccio, al volto [illegible] un trauma cranico.

Stefano Sergi

ALL'AEROCLUB

Settanta iscritti

Volare con un aliante nel silenzio più assoluto e vedere panorami alpini tra i più belli del mondo. E' un'emozione che contagia molta gente ma che, se manca l'esperienza o se non c'è la massima attenzione, può costare cara. In Valle d'Aosta ci sono circa 70 appassionati di volo [illegible] l'aliante, iscritti all'Aeroclub Valle d'Aosta. La zona in cui domenica è avvenuto l'incidente dove è rimasto ferito Ferrari è una delle privilegiate dagli appassionati della disciplina, insieme con l'area sopra Arpuilles. «Ma tutta la Valle è ideale per il volo [illegible] l'aliante - spiega Matteo Santin, pilota [illegible] consigliere dell'Aeroclub -, nonostante nella regione non ci siano condizioni meteorologiche tra le migliori. Ma per gli alianti è il massimo». E infatti proprio in Valle è stato fatto il record italiano di quota raggiunta: 11 mila 100 metri. Gli incidenti, anche se rari, sono causa[illegible] nella gran parte dei casi da errore umano. [s. ser.]



La Becca di Viou e il bosco di Blavy dove domenica è precipitato un aliante

Di ritorno da Venezia dove ha partecipato alla cerimonia della Lega Nord

Il «padano» Linty critica l'uv

Dice: «I suoi dirigenti non hanno capito che solo con noi è possibile arrivare all'indipendenza della Valle». E poi: «Roma non ammette il nostro successo, ma se così fosse non saremmo in libertà»

AOSTA. Per Paolo Linty, consigliere regionale e segretario nazionale della Lega Nord Valle d'Aosta, il tempo dell'indipendenza è cominciato sul serio, domenica, con la dichiarazione dell'indipendenza della Padania letta a Venezia da Umberto Bossi. Un sentirsi «padano» che per Linty [illegible] esprime anche attraverso il telefono. Chiamare il consigliere leghista al cellulare significa, da lunedì, sentirsi rispondere «pronto, qui Padania libera». Linty ha vissuto in prima fila la nascita della «Repubblica di Padania». Sabato sera il consigliere regionale della Lega Nord era a Venezia all'incontro di Bossi con tutti segretari nazionali. Domenica, [illegible] momenti fondamentali della manifestazione, [illegible] segretario valdostano della Lega, ha letto una parte della «dichiarazione di indipendenza dei popoli delle Alpi pada[illegible]». I leghisti valdostani erano all'appuntamento di Venezia anche con una decina di camicie verdi impegnate nel servizio d'ordine e con qualche «isolato» con bandiera che ha preferito vivere a contatto con i «grandi» il momento storico dell'indipendenza della Padania.

Di ritorno da Venezia, Paolo Linty [illegible] la prende [illegible] l'uv: [illegible] dirigenti unionisti non hanno capito niente. Non per nulla l'uv era l'unico movimento autonomista ed indipendentista europeo assente. C'erano catalani, irlandesi, sudtirolesi e tanti altri». «Non c'era l'uv - continua Linty - i cui dirigenti [illegible] hanno capito che solo alleandosi con la Lega Nord, che punta alla rottu[illegible] dello Stato italiano centralista attraverso la dichiarazione di indipendenza della Padania, è possibile arrivare all'indipendenza della Valle» Linty, diventato da domenica «padano» [illegible] tutti gli effetti, garantisce che in Consiglio regionale «agirà per accelerare i tempi di una Valle d'Aosta veramente indipendente».

Il grosso dei leghisti valdosta[illegible] aveva [illegible] punto di riferimento la festa della Lega Nord di Moncalieri, tre giorni di kermesse che hanno avuto, venerdì, il momento centrale con il comizio del «senatur» di ritorno dal Pian del Re, località dove na[illegible] il Po della cui acqua Bossi ha riempito l'ampolla portata fino a Venezia. A Pian del Re c'era anche [illegible] valdostano Enrico Saccavino, dirigente regionale del partito del Carroccio «che - dice - per essere presente ad un momento storico mi sono fatto quasi un'ora [illegible] piedi».

A Moncalieri erano annunciati 400-500 leghisti rossoneri. «Ne sono andati di più» garantisce Linty, che aggiunge: «Ma ormai è chiaro, [illegible] regime romano non può accettare che le manifestazioni per la dichiarazione d'indipendenza della Padania siano state un successo. E allora trucca le cifre». Linty è convinto che [illegible] [illegible] non fosse, se le iniziative leghiste fossero state un "flop", noi dirigenti della Lega non saremmo in libertà». «A Venezia - dice - con la dichiarazione d'indipendenza [illegible] [illegible] tutto quel che abbiamo detto e fatto abbiamo sicuramente commes[illegible] delle illegalità. Se Roma non avesse paura della folla leghista, di quella che c'è stata e che viene negata, saremmo stati [illegible]stati».

Alessandro Camera







Due momenti della kermesse leghista a Moncalieri, per festeggiare [illegible] costituzione della «Repubblica di Padania». Nella foto piccola, Paolo Linty, consigliere regionale [illegible] segretario nazionale della Lega Nord Valle d'Aosta

Comincia oggi la ristrutturazione dell'edificio di viale Europa

A nuovo «Casa famiglia»

La struttura, di proprietà dello Iacp, diventerà un centro residenziale per anziani che sarà affittato al Comune. Il costo dei lavori: 800 milioni

AOSTA. Cominciano oggi i lavori di ristrutturazione di «Ca[illegible] famiglia», l'edificio di viale Europa, di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari, che ha ospitato, per anni, anziani soli con l'assistenza saltuaria di operatori. Il piano lavori, il cui costo è di 800 milioni, trasformerà la struttura in un centro residenziale in cui il personale garantirà la presenza 24 ore su 24. L'inaugurazione del nuovo fabbricato non avverrà prima della primavera 1997.

«L'avvio di questo program[illegible] edilizio - dice Francesco Salzone, presidente dello Iacp - definisce anche l'aspetto sociale della nostra attività, finalizzata a garantire soluzioni adeguate a problemi di notevole importanza per la qualità della vita nella terza età. Affitteremo l'immobile al Comune, delegato alla gestione [illegible] centri sociali».

Il progetto ha previsto camere singole e doppie con servizi igienici, per dare ospitalità a 21 persone fisse e 6 [illegible] permanenza diurna. Oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche, l'intervento di ripristino di «Casa famiglia», che rimarrà sempre su due piani, riguarda anche la sistemazione di locali per attività motoria, la sala da pranzo, la sala tv, il soggiorno e locali di disimpegno usufruibili da anziani autosufficienti [illegible] parzialmente autosufficienti. Ogni stanza del 1° piano, riservata ad anziani con un'autosufficienza parziale, [illegible] dotata di apparecchio telefonico ad uso citofono e uso telefono esterno previa abilitazione dal centralino. Al 2° piano verranno alloggiati gli ospiti [illegible] una completa autonomia di movimento.

«L'urgenza di assicurare una assistenza idonea a chi ha raggiunto un'età ragguardevole - commenta Salzone - determinerà una rilevante richiesta di accoglienza. La scelta, però, è subordinata ai requisiti stabiliti dall'assessorato comunale alle Politiche sociali, unico referente in questo settore». [s. l.]



L'edificio di viale Europa che entro la prossima primavera sarà ristrutturato

[illegible] VALLE

[illegible]

Oggi assemblea dei lavoratori della Zincocelere

Si svolge oggi alle 15,30 l'assemblea dei lavoratori della Zincocelere, la nuova azienda insediatasi al posto della Conner [illegible] Pont-Saint-Martin. L'appuntamento [illegible] al bocciodromo comunale. I [illegible]ndacati spiegheranno i risultati del colloquio svoltosi ieri con i vertici dell'azienda [illegible] con l'assessore regionale dell'Industria, Demetrio Mafrica.

[illegible]

[illegible] autocertificazione per gli invalidi

«In Valle d'Aosta non si applica la normativa che prevede l'obbligo di autocertificazione del proprio stato invalidante, obbligo posto a carico degli invalidi civili dalla legge dello Stato 425 del 1996». La precisazione è dell'assessorato regionale della Sanità. La non applicabilità della legge statale deriva dalla legge regionale 22 del 1995 riguardante le «Norme di attuazione dello statuto speciale», che prevede la facoltà per le commissioni mediche di accertare, [illegible] ogni tempo, la sussistenza delle condizioni per [illegible] godimento delle provvidenze economiche.

[illegible]

Due tratti stradali chiusi oggi per lavori

La strada della Badia sarà chiusa al traffico oggi all'altezza del numero civico 80, per lavori di riparazione all'acquedotto. E sempre oggi, per allacciamento di gas metano, sarà vietato sostare in viale Conte Crotti all'altezza dei numeri civici compresi tra il 14 e il 24.

[illegible]

Incontro organizzato dall'Alliance Française

E' in programma domani alle 18 nella biblioteca di Châtillon un incontro informativo organizzato dall'Alliance Française in preparazione della prova di francese [illegible] concorsi regionali.

[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi comunali di ginnastica

Sono state aperte ieri le iscrizioni ai corsi comunali di ginnastica correttiva e di mantenimento. Sono gestiti dalla cooperativa «Ginnastica e salute» nella nuova sede di via Vevey 19. Dureranno da ottobre [illegible] maggio, due [illegible] settimanali per ogni utente. Il corso è indirizzato a giovani di età compresa tra i 6 [illegible] i [illegible] anni e ha scopo preventivo. Chi ha più di 18 anni può fare i corsi di mantenimento, per eliminare problemi [illegible] invecchiamento o di vita sedentaria. Per iscriversi è necessario il certificato medico di un fisiatra (che accerti l'esistenza di patologie curabili con la ginnastica) da presentare all'ufficio Servizi Sociali di piazza Chanoux 1, con orario 9-12. I corsi costano 27.500 lire mensili (correttiva) e 22 mila lire (mantenimento).

LAVORO E OCCUPAZIONE. Le opportunità della settimana

La Regione cerca 5 ragionieri e l'Usl 3 medici e 1 assistente

PROBABILMENTE non [illegible] un caso il «boom» delle iscrizioni all'Istituto commerciale (cioè per ragionieri) di Aosta. Scorrendo i bandi di concorso delle pubbliche amministrazioni, infatti, il titolo [illegible] ragioniere [illegible] tra i più richiesti (insieme a quello di geometra).

Anche questa settimana due i bandi riservati ai giovani in possesso del diploma di ragioneria: uno emesso dalla Comunità montana Monte Cervino [illegible] l'altro dall'amministrazione regionale.

Nel primo caso si tratta di [illegible] posto di istruttore contabile. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie speciale, nr. 67 del [illegible] agosto 1996. La scadenza delle domande, che vanno trasmesse alla segreteria della Comunità montana in via E. Chanoux di Châtillon, [illegible] fissata al 19 settembre.

L'amministrazione regionale ha indetto, invece, un concorso per la nomina a cinque posti di ragioniere nell'ambito della presidenza della giunta. Le domande vanno trasmesse all'ufficio personale entro il 20 settembre.

Di tutt'altra natura, invece, le opportunità offerte dall'Unità sanitaria locale. Sono stati, infatti, riaperti i termini per partecipare a due concorsi pubblici, per titoli e esami, per la copertura di tre posti di radiologo e due [illegible] anatomo-patologo. In entrambi i casi è, ovviamente, richiesta la laurea in medicina con relativa abilitazione. E sempre [illegible] scadenza 27 settembre è stato indetto un ulteriore concorso, sempre dall'Unità sanitaria locale, per [illegible] posto di assistente sanitario. Nel caso specifico è richiesta la relativa abilitazione. Gli interessati dovranno presentare domanda al direttore generale dell'Usl.

Enzo Biessent

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
COMUNITA' MONTE [illegible]	ISTR. CONTABILE	1	DIPLOMA	19/9
REGIONE	RAGIONIERI	5	DIPLOMA	20/9
USL	RADIOLOGI	3	[illegible]	27/9
USL	PATOLOGO	2	LAUREA	27/9
USL	ASSIST. SANITARI	1	ABILITAZ.	27/9

IL TACCUIN[illegible] REGIONE

[illegible]

Vacanze troppo [illegible] per le famiglie

Vorrei intervenire sulla questione degli operatori turistici [illegible] difficoltà a rispondere alla lettera dell'albergatore di Pré-St-Didier. Non metto in dubbio che all'interno della categoria vi siano degli operatori [illegible] e con un'alta professionalità, ma è indubbio che c'è qualcosa che non [illegible] [illegible] non è solo la crisi economica che ha colpito l'intero settore. I turisti hanno ridotto, dimezzando, il loro periodo-riposo e preferiscono rilassarsi nei weekend. Perché? I soggiorni costano sempre più cari, troppo cari. Per una famiglia è meglio mangiare un panino che «dissanguarsi» [illegible] un solo pasto al ristorante. E' meglio dormire dai parenti [illegible] da amici che «rovinarsi» [illegible] gli alberghi e gli affittacamere. Capisco che la manodopera nelle moderne e giganti infrastrutture [illegible] troppo onerosa [illegible] sostenere, ma perché deve essere sempre la Regione con soldi pubblici ad assistere o a rimediare ad assurdi errori? Allora chi «rompe» paga e i cocci siano [illegible].

Lettera firmata, Aosta

Non posso riavere il [illegible] minialloggio

Vorrei segnalare un [illegible] di ordinaria assurdità. Sono proprietario di un minialloggio in via Malherbes. L'inquilino ha ricevuto l'ingiunzione di sfratto alla fine del 1994 per fine locazione, come previsto nel contratto. Sono trascorsi due anni e ancora non sono riuscito [illegible] rientrare in possesso del mio immobile. L'inquilino, più volte invitato a osservare la legge, [illegible] vuole sentire ragione, adducendo come motivazione la sua invalidità e, soprattutto, [illegible] diritto a una sistemazione in un alloggio popolare. Diritto che, però, sta determinando seri problemi a me alla mia famiglia. Presidente Viérin, perché i cittadini onesti sono così penalizzati? Quanto tempo dovrò ancora attendere prima che la Commissione casa della Regione sistemi questa persona in [illegible] alloggio di edilizia residenziale pubblica? Non [illegible] trascorrere altri due [illegible] in questa angosciante altalena di rinvii.

Angiolino Fresc, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 [illegible]
Unità sanitaria locale: 3091
[illegible] 303.754/35.855
[illegible] civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: [illegible]
Traforo Gran [illegible] Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi [illegible] di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 [illegible] nuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-[illegible]nt-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 22 settembre [illegible]

Aosta: Erg, corso Ivrea; [illegible], via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, [illegible] Battaglione; Fina, [illegible] Ivrea. **Châtillon:** Agip; [illegible]: Fina (Arsone); [illegible] Fina; **Hône:** Tamoil; [illegible]lein: Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Aosta:** [illegible]

[illegible]

AOSTA

[illegible] Ian Campaci; Serena Costenaro; Davide Lazzoni; Giulia Mazzavilla.
Matrimoni. Roberto Grimaldi [illegible] [illegible] Bordin; Riccardo Alberto Riscossa con Barbara Boschet; Luca Zuccolotto con Lucia Bois.
Morti. Francesca Fogliano, 85 anni, casalinga, Aosta; Lidia Elena Isabel, 80 anni, pensionata, Pré-Saint-Didier.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Il Consiglio regionale dovrà esaminare due progetti [illegible] regolamento, approvati [illegible] giunta. Il primo [illegible] relativo all'organizzazione e al funzionamento dell'Agenzia regionale per i rapporti con i sindacati, che sarà l'organo giuridico contrattuale delle amministrazioni pubbliche della Valle. [illegible] secondo documento regolamenta in modo dettagliato le condizioni di [illegible]cesso agli organigrammi dell'amministrazione regionale, delle collettività locali e degli enti pubblici non economici che dipendono [illegible] Regione.

ANNIVERSARI

[illegible]

Piergiorgio Per[illegible]

Con infinito rimpianto ti ricordiamo. 6, Messa ore 17,30 [illegible] parrocchiale Saint-Vincent.

[illegible]

[illegible]

I disegno naturalistico europeo

La Maison Fleur ospita la quarta edizione della «Rassegna internazionale del disegno naturalistico». Ideata dal Parco del Gran Paradiso nel 1993, la rassegna raccoglie un folto gruppo di noti artisti mitteleuropei e italiani. Con ingresso libero, la rassegna sarà aperta tutti i giorni, fino al 6 ottobre, dalle 9 alle 18,30.

[illegible]

Gita [illegible] Ibiza per i pensionati

La Uilp di Aosta, il sindacato dei pensionati, ha organizzato per soci [illegible] simpatizzanti una vacanza all'isola di Ibiza, dal 29 settembre al 13 ottobre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Uilp in via Porta Pretoria [illegible] oppure telefonare, dalle 8 alle 12, al numero 0165/262437.

AOSTA

I colori di Alinari

La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione [illegible] Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Aperta tutti i giorni, con orario dalle 9 alle 20 e biglietto d'ingresso a 6 mila lire.

[illegible]

Grandi scultori del XX secolo

Nel Museo archeologico di piazza Roncas è allestita la mostra: «La Valle nella scultura, da Rodin a Calder, i maestri del nostro secolo», con opere di César, Giacometti, Mirò, Picasso. Orario: dalle 9 alle 19.

SAINT-VINCENT

Le opere di 24 artisti

La galleria d'arte moderna ospita la mostra «Maestri storici e contemporanei», [illegible] opere di 24 artisti. Aperta fino al [illegible] settembre: 10,30-12 e 16-19,30, chiuso il lunedì.

[illegible]

Le «Icone» di Bruno Cassinari

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino al 29 settembre (tutti i giorni, 9-20) la mostra «Ico[illegible]» dedicata all'artista Bruno Cassinari, con oltre 100 opere. [s. ser.]

Scarcerati ieri undici francesi. Il leader e ideologo del gruppo resta però in cella



A sinistra il momento del fermo del gruppo Francité a Valgrisenche. Il primo a sinistra è Crevelle. Qui a ■ ■ delle perquisizioni fatte dai carabinieri (FOTO IMAGO)



Francité torna in libertà

Oggi la decisione del gip su Rodolphe Crevelle. Le prese di posizione di ppv Forza Italia e «Italia Unita». Fra i giovani anche un mercenario in Bosnia

AOSTA. Liberi, undici su dodici: i francesi di «Francité» se ne tornano in Francia, ma non ■ loro leader, Rodolphe Crevelle, ■ in cella ■ Brissogne. Le accuse sono pesanti, associazione a delinquere, propaganda sovversiva, istigazione a delinquere. Ma gli undici hanno potuto lasciare il carcere perché il loro reato è di aver partecipato al blitz ■ perché non ci sono più motivi per tenerli rinchiusi.

Per Crevelle la decisione ■ stata rimandata a stamane. La prenderà il giudice per le indagini preliminari. E' possibile che sia liberato, ■ potrebbe scattare per lui l'obbligo di non rimettere i piedi in Valle d'Aosta. Una sorta ■ espulsione con divieto di tornare.

Ieri vi ■ state tre prese di posizione politiche sull'incursione dei francesi che inseguono l'idea di un Commonwealth fra popoli francofoni. Ivo Collé, del ppv, scrive in una nota di «soddisfazione per il pronto intervento delle forze dell'ordine che hanno impedito una ulteriore esibizione dei cosiddetti "indipendentisti" ■ Francité che altro non sono che dei provocatori che lavorano per sabotare le giuste aspettative del popolo valdostano».

E ■ «soddisfazione» scrive anche Dario Frassy, coordinatore ■ Forza Italia. Aggettiva l'operazione dei carabinieri con «brillante». Aggiunge: «L'Arma ■ riuscita a porre termine alle scorribande in terra italiana del gruppo eversivo francese e del suo leader Crevelle». Frassy auspica anche che «la magistratura oltre ad individuare i collegamenti valdostani sui quali Francité ha potuto sino ad ora contare per i ■ blitz vandalici, possa far piena luce sulla veridicità dei presunti referenti politici vantati da Crevelle in Valle d'Aosta».

Il leader di Francité in più occasioni ha detto di aver avuto «contatti con esponenti unionisti». Il coordinatore di Forza Italia in Valle d'Aosta ha anche sollecitato la risposta del ministro dell'Interno alla interrogazione parlamentare fatta il 19 giugno scorso.

Poi se l'è presa con la Rai. Scrive di «deprecare l'ormai consolidata abitudine del servizio radiotelevisivo pubblico ■ consentire, nel malinteso spirito di libertà dell'informazione, ■ soggetti eversivi quali i militanti di Francité di fare propaganda eversiva anche in stato di fermo giudiziario». E' possibile che il riferimento di Frassy sia all'intervista ■ Crevelle realizzata alle 4 del mattino ■ Valgrisenche.

La terza presa di posizione è del responsabile regionale di «Italia Unita» Gaetano Baldassarre. «Adesso - scrive - è necessario scoprire i mandanti e i loro interlocutori locali». E ancora: «Ribadiamo l'opposi■ allo scellerato piano di secessione di Bossi e con altrettanta fermezza combatteremo con i necessari mezzi democratici a nostra disposizione, qualsiasi progetto di indipendenza della Valle d'Aosta. Siamo per l'indivisibilità dello Stato italiano, fatte salve le esigenze federaliste e di decentramento amministrativo».

Quello di Francité a Valgrisenche era ■ quinto blitz ■ due anni in terra valdostana. Vi ■ poi stata una sesta volta, una riunione avvenuta a Chamonix ■ alla quale hanno partecipato anche un gruppo di valdostani. Ce ne saranno altri? Nella conferenza stampa organizzata sui monti di Saint-Denis, quest'estate, Crevelle aveva annunciato almeno due nuove incursioni.

Il suo proposito è sempre stato quello ■ «svegliare i valdostani», di far leva sulle loro coscienze, e di «ricordare all'union valdôtaine il suo stesso obiettivo, l'indipendenza della Valle d'Aosta». Il leader di Francité ha ■ più occasioni offerto il proprio «contributo alla causa valdostana» dicendo: «Potremmo far noi quello che l'uv non può». Manifestazioni come quelle che avevano organizzato a Valgrisenche? O altro? I 12 fermati ■ avevano armi, ma uno di loro, Eric Odiot, 31 anni, residente ■ Dompières sur Bestre, già mercenario in Bosnia, aveva con sè un macete ■ sue fotografie-ricordo inquietanti, do■ appare sotto un casco ■ svastica e con mitra a tracolla.

[e. mar.]

La Thuile, progetto del Comune

Una palestra per i bambini

LA THUILE. «Una struttura più che indispensabile». Così gli abitanti ■ La Thuile definiscono la decisione dell'amministrazione comunale di costruire una palestra a disposizione degli alunni della scuola materna ed elementare del capoluogo. L'assenza di questo importante riferimento per l'attività fisica degli scolari li penalizza nello svolgimento di una parte essenziale del programma. Le aule, i corridoi ■ altri spazi interni vengono utilizzati anche per la ginnastica. Il consiglio comunale ha approvato il progetto di massima.

«Stiamo aspettando - dice il segretario comunale, Pietro Martini - la definizione dell'istruttoria relativa alle varie autorizzazioni richieste, prima di far approvare il progetto esecutivo dalla Giunta. Se non interverranno difficoltà burocratiche, l'avvio dei lavori dell'opera potrebbe concretizzarsi nella primavera ■ '97».

Con un impegno finanziario ■ 800 milioni, ■ parte ottenuti attraverso un mutuo statale in cui è intervenuta la Regione, gli amministratori hanno programmato una costruzione che ■ collegata all'edificio scolastico tramite ■ raccordo ricavato dagli spazi prospicienti la scuola. La superficie di 234 metri quadri della palestra ospiterà, su un unico piano, salette polivalenti, spogliatoi e servizi igienici separati; il tutto progettato attenendosi alle normative in favore dei portatori ■ handicap.



L'ingresso del municipio di La Thuile

L'ingresso della struttura sportiva sarà possibile passando anche dall'esterno, in modo da non interferire con l'attività didattica.

«Nella scelta architettonica - rileva il segretario - abbiamo considerato, soprattutto, un disegno allineato all'esistente, funzionale, adeguato all'età di chi ne usufruisce. Non mancano gli spazi verdi riservati alle attività ludiche. L'attesa per la palestra si protraeva ■ molti anni: l'opportunità di avvalersi ■ un cospicuo sostegno economico statale, ha attivato gli amministratori nel predisporre la procedura per dotare la scuola di La Thuile di un'opera edilizia di fondamentale importanza».

[s. l.]

Pubblica Istruzione

Una legge per migliorare gli archivi

AOSTA. Il consiglio regionale dovrà esaminare un progetto di legge dell'assessore regionale alla Publica Istruzione Roberto Louvin, che tende «ad aumentare ■ a migliorare ■ iniziative di classificazione, ■ conservazione, di salvaguardia e di valorizzazione» degli archivi con un interesse storico.

Per l'assessore Roberto Louvin «è una decisione che si inserisce nel quadro della protezione del patrimonio storico e culturale della Valle e che ci permetterà di garantire al pubblico l'accesso ad un gran numero di informazioni attraverso la riorganizzazione degli archivi storici che non sono di proprietà della Regione». La giunta regionale incoraggerà «gli interventi che interessano archivi di proprietà di istituzioni ecclesiastiche, associazioni di culto, organizzazioni private». Ogni anno gli archivi storici regionali decideranno sull'ammissibilità delle domande ■ sui finanziamenti (nel '96 sono a disposizione 150 milioni) per i progetti di riordino degli archivi.

[a. c.]

Dalla Regione

I 200 milioni per i Beni Culturali

AOSTA. E' stato approvato dalla giunta regionale il programma dei lavori di restauro delle opere d'arte predisposto per l'anno in ■ dalla Sovrintendenza ai beni culturali. Il progetto costerà poco più ■ 200 milioni. I lavori interesseranno la collezione «Savoia» ■ castello ■ Sarre, dove ■ impegnati 80 milioni. Le opere da restaurare sono circa ■ sui 2189 pezzi della collezione.

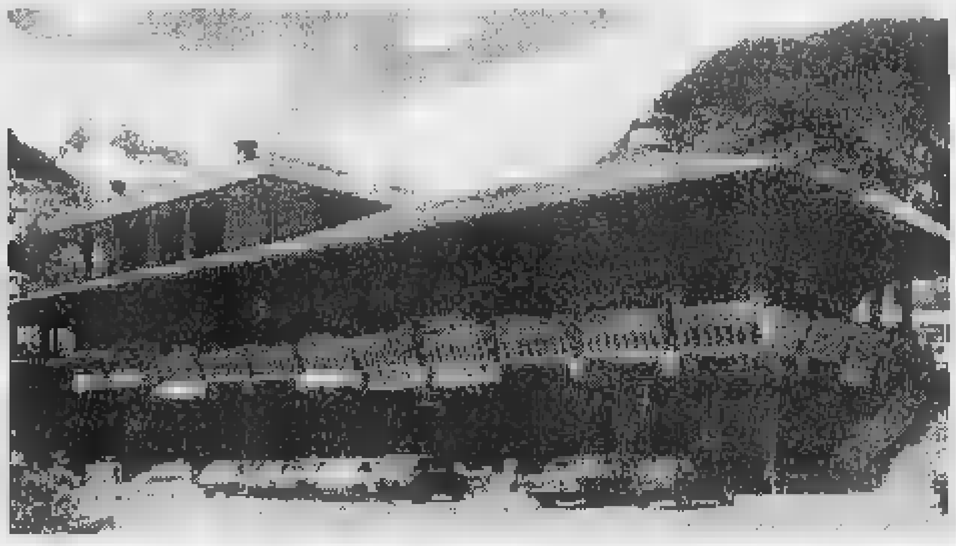
Il programma prevede per la fine del '96 l'ultimazione del restauro degli oggetti di 3 sezioni del Museo: tele e dipinti, metalli, ceramiche e gessi. Alcuni di questi «pezzi» potranno già essere esposti il prossimo ■. Gli altri interventi contenuti nel programma della Sovrintendenza riguardano gli affreschi nella cappella del castello di Fénis (40 milioni), i soffitti ed i dipinti del castello Savoia di Gressoney-St-Jean (30 milioni), ■ monumento dedicato ■ Umberto I in piazza Manzetti ad Aosta ■ milioni), oggetti liturgici e la cappella votiva ■ Chesallet ■ Sarre.

[a. c.]

Da ieri a Courmayeur un convegno sull'autonomia finanziaria degli enti locali

Verso la riforma del sistema fiscale

Il progetto del ministero delle Finanze, per l'assessore regionale Levèque, prevede «poche concessioni alla periferia». La tesi emersa è che bisognerà chiarire i rapporti tra risorse, spesa pubblica e servizi



Il Centro congressi ■ Courmayeur dove da ■ e ■ ■ il convegno su «Enti locali di fronte alla riforma del sistema fiscale italiano»

COURMAYEUR. Al convegno su «Enti locali di fronte alla riforma del sistema fiscale italiano» organizzato al Centro ■gressi ■ Courmayeur dall'assessorato regionale delle Finanze si parla di federalismo. ■ tema di ieri era proprio ■ «Realizzazione del federalismo fiscale». Franco Gallo, presidente della Commissione per il decentramento fiscale del mini■ delle Finanze ha curato la relazione introduttiva. Alla tavola rotonda, moderata dall'assessore Massimo Levèque hanno partecipato Adriana Vigneri, sottosegretario al ministero dell'Interno, Gianni Morongiu sottosegretario al ministero delle Finanze, il presidente della Commissione finanze Giorgio Benvenuto, il senatore Giancarlo Pagliarini, il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Provincia di Torino Mario Rey, i parlamentari Luciano Caveri ■ Guido Dondeynaz.

Levèque non vede nel progetto un vero federalismo: «Si prospetta un sistema fortemente concentrato, con poche ■sioni alla periferia - ha detto -. La riforma federale assomiglia più alle prefetture francesi che ■ un vero federalismo». La Vigneri ammette che «il percorso è difficile e complicato, ■ il sistema federale dovrà far chiarezza sui rapporti risorse-spesa pubblica e risorse-solidarietà». Morongiu «da professore e non da sottosegretario» ha detto che «con la riforma fiscale in senso federativo dovrà cambiare la mentalità del cittadino. Per esempio non è corretto confrontare in modo astratto l'aliquota Ici fra Comuni vicini. Chi paga deve confrontare i soldi spesi con i servizi ricevuti. In certe zone c'è stata un'evasione Ici del 50 per cento. Lo Stato deve premiare i Comuni che riscuotono e non quelli che permettono l'evasione». Le tesi dei politici sono state ridimensionate dai tecnici nel pomeriggio. Oggi le conclusioni

[g. l. m.]

Le arnie, prive dei melari, sono state trattate con un prodotto naturale che uccide l'acaro

Smielatura anticipata a causa della varroa

La quantità prodotta è minore, ma qualità e sapore sono invariati



Quest'anno il freddo ha comportato una riduzione della produzione di miele

AOSTA. L'assoluta necessità di combattere la «varroa», l'acaro che si insinua negli alveari, decimandoli, ha costretto gli apicoltori valdostani ad anticipare ai primi giorni di agosto, (due settimane prima rispetto agli scorsi anni) le operazioni di smielatura, cioè di asportazione dei melari.

Il servizio veterinario dell'Unità sanitaria locale, in collaborazione con i tecnici regionali del Satessa di Saint-Marcel, ha, infatti, suggerito di trattare ■ arnie con l'«Apilife var», tavolette impregnate di ■ prodotto ■ origine naturale che funzionano a determinate temperature, emettendo vapori in grado di uccidere la varroa.

«L'impossibilità di effettuare questo trattamento ■ presenza dei melari - spiega Luciano Gerbelle, tecnico del Satessa - ■ ha lasciato alternative agli apicoltori, pur nella consapevolezza di non poter raccogliere un miele "opercolato" in maniera globale, cioè maturo al 100 per cento. Alle api, infatti, è mancato ■ tempo necessario per sigillare tutte le celle. La qualità, il sapore e il profumo del miele rimangono, in ogni caso, invariati».

L'inclemenza del tempo ha giocato ■ ruolo fondamentale sotto il profilo della quantità di questo prodotto naturale. Con ■ freddo le api non escono dagli alveari. Gli apicoltori più investiti dal problema ■ coloro che hanno portato le arnie in montagna, dove le gelate notturne hanno «ricoperto» i rododendri al momento della fioritura e in q■ condizioni per le api è molto difficile succhiare il nettare. «La diminuzione del prodotto - fa sapere Gerbelle - è piuttosto consistente, anche se ■ ancora preparando una statistica dettagliata».

■ Lucchini

STUDIO G.M.
CONSULENZE SOCIOECONOMICHE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

D. Lgs. 626/94 art. 10
Corso per datori di lavoro del terziario e servizi per lo svolgimento diretto dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi ■ lavoro con:
Attestazione di frequenza del corso in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

D. Lgs. 626/94 art. 4
Si effettuano valutazione dei rischi con rilascio ■ piano ■ sicurezza ■ predisposizione della documentazione da inviare agli organi ■ controllo.

Per informazioni, iscrizione e prenotazione rivolgersi allo
STUDIO G.M. Regione Borgnalle, 10 - 2° piano
Tel. 0165/238126
AOSTA ■ orario ufficio

PROFESSORESSE INGLESI
cercano
■ urgenza in Aosta
ALLOGGIO AMMOBILIATO
in affitto
periodo ottobre '96/giugno '97
Tel. ore ufficio 0165/235.416
ore pasti 0165/51.194

In via Carlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI
LANE - ■
JERSEY - PILE - TESSUTI
■
Vendita ■
peso e ■ metraggio
con prezzi ■
assoluta convenienza

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Dai Concessionari Renault,
ogni auto d'occasione
è un'occasione
tutta da
scoprire.



Su tutto l'usato,
finanziamenti
fino a 10 milioni
in 18 mesi
a interessi zero
oppure
senza anticipo.

Offerte valide fino al 15 ottobre.
Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso ■ valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

San Giusto, per avere i soldi necessari ad acquistare le dosi di eroina

Picchiava i genitori, condannato

Era stata la madre [illegible] denunciarlo: «Viviamo nel terrore»
Un anno e mezzo di reclusione dopo aver patteggiato

Un anno e mezzo di reclusione e 500 mila lire di multa, per i reati di rapina e maltrattamenti in famiglia. Giuseppe Rizzo, 25 anni, residente a San Giusto Canavese in via Magenta 3, disoccupato e tossicodipendente, ha chiuso ieri mattina con il patteggiamento l'ultimo [illegible] guaio con la giustizia. Non potendo più beneficiare della sospensio[illegible] condizionale della pena (ha diversi precedenti alle spalle), sconterà in [illegible] la condanna: lui stesso, infatti, aveva rifiutato la possibilità di entrare in una comunità terapeutica per disintossicarsi. Rizzo (difeso dall'avvocato Franco Ecclesia) era finito in manette [illegible] 27 gennaio scorso. A denunciarlo era stata la stessa madre, stanca di subire le continue violenze del figlio che non si fermava neppure di fronte agli affetti familiari pur di avere i soldi per comprarsi la droga. La donna, Nicoletta Marino, 55 anni, aveva bussato alla [illegible] dei carabinieri di San Giorgio. Fra le lacrime [illegible] raccontato al maresciallo Cao, comandante della stazione, [illegible] angherie e [illegible] minacce cui dovevano [illegible] lei, il marito Ciriaco Rizzo, 59 anni, e [illegible] figlia Rosalba, 27 anni.

Il racconto di Nicoletta Marino, poi confermato dai congiunti, venne verbalizzato e inviato al sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace. Nel fascicolo si parlava di botte, lesioni, ingiurie, minacce. Giuseppe Rizzo, in sostanza, aveva creato un clima di terrore tra le mura domestiche, e tutto ciò soltanto per ottenere (dai genitori oppure dalla sorella) il denaro che gli serviva per acquistare la droga.

Il 22 novembre dello scorso anno, durante un litigio più violento del solito, aveva addirittura strappato un prezioso collier e un orecchino alla madre, lacerandole il lobo dell'orecchio destro. Nessun dubbio, di fronte a tali fatti, per il pm Fornace e per il gip De Marchi, che ordinarono l'immediato arresto del giovane per rapina e maltrattamenti.

Ieri mattina, in Tribunale, Giuseppe Rizzo è scoppiato a piangere non appena il presidente Cecilia Marino ha letto la sentenza, con la condanna a 18 mesi di reclusione concordata con l'avvocato Ecclesia. Verso i genitori e la sorella, presenti in aula e assistiti dall'avvocato Musseno, non ha però mostrato segni di pentimento. «Io sono finito dietro le sbarre - ha detto loro, in lacrime, prima di essere ricondotto nel carcere [illegible] Ivrea - ma ho la coscienza a posto».

[illegible] SOLIDARIETA' [illegible]

Da Cernobil alla valle Orco

Arrivano da Gomel, una cittadina della Bielorussia fra le più colpite dalla radiazione nucleari, i ventun bambini che con il «Progetto Cernobil» sono ospiti fino alla fine del mese di famiglie di Rivarolo [illegible] Favria. Sabato e domenica scorsi, i ragazzini, accompagnati dagli uomini del Corpo Forestale di Noasca, [illegible] saliti in alta valle Orco per scoprire [illegible] bellezze del Parco del Gran Paradiso: «Grazie alla disponbilità dell'Aem - dicono i promotori dell'iniziativa di solidarietà - abbiamo trascorso il fine settimane nel soggiorno Brunetti». A luglio, [illegible] stati in Canavese altri undici bambini: «Ci auguriamo per il futuro di proseguire in questa gara [illegible] solidarietà, grazie alla straordinaria disponibilità delle famiglie della zona che hanno accolto questi ragazzini».



Giuseppe Rizzo, 25 anni, [illegible] la condanna in [illegible]

Alla sentenza scoppia in un pianto dirotto

Nello schianto ha perso la vita Lorenzo Malacart

E' in coma irreversibile il giovane ferito a Torre



Domani [illegible] Agliè si svolgono i funerali di Lorenzo Malacart

Coma irreversibile per Sergio Brunetto, 26 anni, il giovane di Torre Canavese rimasto ferito nell'incidente di domenica pomeriggio sulla provinciale Ivrea-Castellamonte all'altezza del bivio per Torre. Con altri due amici stava andando a fare un giro a bordo della Fiat «Barchetta» di Lorenzo Malacart, 32 anni di Agliè. Improvviso l'incidente: l'auto si è scontrata frontalmente con un trattore. Malacart è morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale a Ivrea. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Agliè. Brunetto - che ieri aveva festeggiato il suo ventiseiesimo compleanno - invece, era stato trasferito con l'eliambulanza del 118 al Cto. Le sue condizioni erano apparse subito disperate e i medici si [illegible] riservati la prognosi. Nella notte, però, sono peggiorate ed è subentrato il coma. Il terzo passeggero, Giovanni Castelnuovo, 34 anni di Perosa, invece, [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Per [illegible] i medici non si sbilanciano.

Gran Paradiso

Un premio al presidente Violante



Luciano Violante

Il presidente della Camera, Luciano Violante, riceverà domenica prossima il premio «Amici del Gran Paradiso». La [illegible] si svolgerà «in quota», sul sentiero che dalla diga del Serrù, sopra Ceresole Reale, porta al Colle della Losa, il passo che collega il Parco del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. Violante, appassionato alpinista, [illegible] molto bene il territorio del Parco «anche [illegible] forse ha sempre prediletto il versante valdostano [illegible] quello piemontese», dicono gli ideatori del premio.

Con il presidente della Camera saranno premiati il comandante della Brigata Alpina Taurinense Bruno Job (per l'impegno degli alpini anche in questo [illegible] nell'attività di recupero d[illegible] sentieri del Parco); Franco Montacchini [illegible] Luciano Rota, commissario straordinario e direttore dell'Ente Parco del Gran Paradiso, e gli editori Priuli & Verlucca (che domenica scorsa hanno ricevuto un altro prestigioso premio in Toscana per la loro attività editoriale).

La cerimonia inizierà alle 10,40, dopo che il gruppo dei premiati avrà percorso una ventina di minuti [illegible] piedi risalendo il sentiero verso il Pian Ballotte: qui ci sarà anche la fanfara della Taurinense, «colonna sonora» della manifesta[illegible]. Nel pomeriggio, alle 15, la fanfara terrà un concerto in piazza delle guide alpine (davanti al Municipio) di Ceresole.

[m. sar.]

IN BREVE

VALPERGA

Arriva il semaforo tra via Mazzini e via Busano

Entrerà in funzione nei prossimi giorni, dopo che si saranno effettuati i [illegible] collaudi, il nuovo semaforo installato dalla Provincia all'incrocio tra via Mazzini e via Busano, a Valperga, in prossimità della stazione ferroviaria. L'impianto era sollecitato da tempo [illegible] dagli amministratori comunali che dai cittadini: in quell'incrocio, infatti, gli incidenti erano diventati troppo frequenti e di grave entità.

IVREA

Riapre il consultorio giuridico per [illegible] donne

Oggi, dalle 17,30 alle 19, torna in funzione il consultorio giuridico della Casa delle Donne di Ivrea, nei nuovi locali dell'associazione in via Dora Baltea (ex [illegible] Valcancino). Il consultorio sarà aperto ogni primo e terzo martedì del mese. Per informazioni, telefonare allo 0125/49.514.

[illegible]

Le elementari entrano nel progetto Pico

La scuola elementare di Pavone entrerà a far parte del progetto «Pico», che prevede la possibilità per la scuola di ricevere trasmissioni didattiche via satellite (già nei mesi scorsi, proprio per questo scopo, era stata installata una potente antenna parabolica). Nel prossimo anno scolastico, inoltre, verrà ampliato e collegato ad Internet il laboratorio multimediale già attivo nella scuola elementare di Banchette.

IVREA

«Come immagini il futuro?», concorso per ragazzi

La Camera del lavoro di Ivrea [illegible] Canavese ha indetto un concorso tra i ragazzi delle scuole elementari [illegible] medie. «Come immagini il futuro?» prevede la produzione di disegni, fotografie, composizioni grafiche e pittoriche, o modellati sui temi «La città, l'Italia, il lavoro, il tempo libero... domani». Le opere devono essere consegnate entro l'11 ottobre alle sedi canavesane della Cgil. Le scuole vincitrici (elementari e medie) saranno premiate [illegible] un personal computer il [illegible] ottobre, durante la festa della Cgil al Meeting Point [illegible] Ivrea.

[illegible]

L[illegible] di piano e d[illegible] [illegible] Ca' Geminiani

Riprende l'attività l'Associazione Ca' Geminiani, che nella sede di Cossano Canavese, in via Arduino 7, organizza lezioni di pianoforte, gli stage di danza (dal classico al moderno) e i [illegible] di canto corale per voci bianche. L'orario delle lezioni è pomeridiano o serale, con corsi differenziati a seconda dei corsi scelti. Ulteriori informazioni allo 0125/779.717.

[illegible]

Gli uffici postali hanno cambiato [illegible]

Sono in vigore da alcuni giorni i nuovi orari di apertura al pubblico negli uffici postali di Ivrea Centro, [illegible] piazza Freguglia. Gli sportelli per i servizi postali sono aperti nei giorni feriali dalle 8,15 alle 19,15, il sabato dalle 8,15 alle 12; per i servizi bancoposta, invece, l'orario è dalle 8,15 alle 18 dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 11,40 il sabato e fine mese.

L'uomo era uscito di casa a Montalto venerdì dopo aver lasciato [illegible] biglietto: «Aspettatemi a cena»

«Billy» veglia per tre giorni il padrone morto

Era accanto al corpo del cercatore di funghi caduto in un bosco



Alvise Gamacchio Perotti, 58 anni, è stato [illegible] nei boschi sopra Tavagnasco

Quando gli uomini del soccorso alpino hanno visto Billy, un cane boxer di 5 anni, non hanno più avuto incertezze. Volontari e carabinieri hanno raggiunto l'animale, che girovagava senza pace nella zona boschiva che sovrasta Tavagnasco, e poco distante, in località Bussi, [illegible] stato avvistato [illegible] cadavere del suo padrone, Alvise Gamacchio Perotti, 58 anni, di Montalto Dora, scomparso da tre giorni.

La salma, riportata a valle, è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Tavagnasco per il primo esame del medico legale. Una profon[illegible] ferita sulla testa e il luogo in cui è stato trovato il corpo, però, lasciano poco spazio al dubbio: l'uomo, scivolando a terra, avrebbe battuto violentemente il capo contro una roccia, quasi certamente la morte è stata istantanea.

Alvise Gamacchio Perotti, operaio in un'azienda metalmeccanica di Loranzè e ormai prossimo alla pensione, [illegible] sparito nel nulla venerdì scor[illegible]. Poco dopo le 13 aveva lasciato la [illegible] abitazione, in via Aosta 29 a Montalto, insieme al [illegible] Billy. Sul tavolo, i figli Cinzia, Antonio e Sonia avevano trovato un biglietto: «Vado a funghi, torno per cena».

Alla sera, però, l'uomo non è rientrato. E i primi a cercarlo sono stati gli stessi figli, allarmati del ritardo ingiustificato. Ma [illegible] hanno notato alcuna traccia né del padre e neppure del cane; è invece stata trovata l'auto, una Fiat 126 rossa, chiusa a chiave e parcheggiata ai margini di [illegible] bosco.

Sabato è stato dato l'allarme ai carabinieri di Settimo Vittone. Subito [illegible] iniziate le ricerche nella zona, ma senza risultati; e alla se[illegible] [illegible] stati coinvolti anche i volontari del soccorso alpino di Ivrea, che non hanno esitato a mettere a disposizione le proprie forze sotto il coordinamento di Gianni Bertinaria, Guido Accotto [illegible] Sauro Malaspina. Per tutta la giornata di domenica una quindicina [illegible] militari e altrettanti uomini del [illegible] alpino [illegible] 4 unità cinofile, oltre [illegible] diversi amici e parenti dello scomparso, hanno battuto i boschi della zona, purtroppo senza esito.

Le ricerche sono riprese ieri all'alba, di nuovo con le unità cinofile, partendo dalla zona di Santa Maria fra Quincinetto [illegible] Tavagnasco. Nella tarda mattinata è [illegible] ritrovato il boxer, stremato e dolorante; e in una balza rocciosa poco distante i volontari hanno quindi avvistato il corpo senza vita del suo padrone.

Mauro [illegible]

DOVE & QUANDO

[illegible] DAL VIVO. Dopo la pausa estiva riprendono gli appuntamenti del martedì alla birreria La Chance [illegible] frazione Spineto 65 a Castellamonte. Alle 22 è di scena il Lele Tiras Quartet, che propone cover di Pino Daniele [illegible] rock mediterraneo. L'ingresso è libero.
CONCORSO [illegible]OGASTRONOMICO. Lunedì 23 alle 20,30, al ristorante Stella Bianca di frazione Bessolo a Scarmagno, si svolge la cena conclusiva del concorso enogastronomico «A tavola con i vini [illegible] Canavese». Durante la serata i ristoranti finalisti presenteranno ciascuno un piatto, abbinandolo ad un vino tipico canavesano. Il costo della cena è di 50 mila lire e il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Le prenotazioni entro domani ai numeri 0125/739.332, 739.760, 739.776.
GIOCHI A [illegible]. Tradizionale appuntamento dello «Stamber al zerb» di San Giusto con le sfide [illegible] squadre. Alle 20,30, in palestra, si terrà una serie [illegible] giochi semplici e tradizionali tra squadre comprendenti uomini, donne e bambini (da un minimo di sei a un massimo di dieci componenti). Durante la [illegible] si esibirà il gruppo musicale Diavolo Tentatore.
[illegible]LUB. E' iniziata a Ivrea la stagione del Cineclub dei servizi culturali Olivetti: oggi, al [illegible] Politeama di via Piave, viene presentato «Facciamo paradiso» di Mario Monicelli. Orari [illegible] proiezione: 17,10, 19,20 e 21,30. Al botteghino sono in vendita gli abbonamenti.
EXPO CALUSO. Prosegue con successo la settima edizione dell'Expo Caluso, in programma fino al 22 settembre nel piazzale della Compuprint di via Martiri d'Italia. La rassegna commerciale, organizzata da Ascom e Videolook, propone oltre 150 espositori delle più svariate categorie merceologiche. Orari di apertura: fino a venerdì tra le 20 e le 23, sabato dalle 17 alle 23 e domenica dalle 14 alle 23.
PITTURA [illegible]. Si conclude domani la rassegna «Montmartre a Ivrea», allestita dalla Bottega dell'Incontro nelle chiese di Santa Marta e Santa Croce. In esposizione ci sono le opere pittoriche e scultorie di artisti dell'area eporediese. La mostra è visitabile dalle 17 alle 19.

Corsi dell'Usl 9

Tutti i segreti per smettere [illegible]

Un corso per smettere di fumare, attraverso la metodologia dell'auto mutuo aiuto. E' l'iniziativa avviata dall'Usl [illegible] nell'ambito delle attività di educazione sanitaria, dal titolo: «Insieme... per non fumare più»: un progetto di prevenzione [illegible] danni causati dal fumo di tabacco, destinato ai fumatori adulti.

In concreto, [illegible] tratta di corsi di disassuefazione dal fumo gestiti da operatori sanitari, a cui possono accedere tutti coloro che intendono spegnere definitivamente la sigaretta. I corsi si articoleranno in 4 incontri consecutivi, dalle 20,30 alle [illegible] a Rivarolo in via Ospedale 6 (dal 7 al 10 ottobre), [illegible] Caluso in via San Francesco 2 (dal 14 al 17 ottobre) e a Ivrea in via Arborio 18 (dal 21 al 24 ottobre).

Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare al numero 0125/46.169, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16.

«Lavori in corso»

Legambiente chiede aiuto [illegible] scuole

Adottare un monumento o progettare un nuovo parco-giochi, ripulire un pezzo di bosco o costruire un percorso naturalistico in città: [illegible] alcune delle iniziative del progetto «Lavori in corso», promosso da Legambiente e rivolto alle scuole elementari [illegible] medie, in collaborazione con i Comuni di Ivrea, Montalto, Pavone, Castellamonte, Strambino e Banchette. «E' un progetto semplice, ma importante - spiega Leonardo Curzio, presidente del circolo di Ivrea di Legambiente -, che rientra in un più vasto programma di educazione ambientale e salvaguardia del territorio».

Le classi avranno a disposizione un apposito kit di strumenti che contiene schede di lavoro e altri materiali didattici. E il costo di questo kit (120 mila lire) sarà finanziato per metà dal Comune che si è dichiarato disponibile.

TUTTO PER IL RISCALDAMENTO



RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Camile, [illegible] - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

CC CAPRA
ha il piacere di presentare le nuove collezioni autunno/inverno 1996
MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
CHIERI
Via Vittorio Emanuele, 36 - ang. Via Balbo
Tel. 011/947.24.45


FRIGORIFERI
IGNIS 140Lt.
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L. 259.000
IGNIS 240Lt.
Doppia porta, Mobile ad alto isolamento.
L. 419.000
INOX
Inox, Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico.
L. 849.000
GRAN MARCA 240Lt
Doppia Porta Bianco, Sbrinamento automatico.
L. 394.000
5 ANNI DI GARANZIA
Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili
L. 569.000
WHIRLPOOL 250Lt
Doppia porta, Maniglie incassate Nuova estetica.
L. 459.000
COMBINATI
COLORATO
Giallo, Rosso, Blu, Verde, Est. Arrotond. Maniglie a scomparsa II Motori.
L. 1.199.000
5 ANNI DI GARANZIA
ELECTROLUX 280Lt
160x60x60cm 190Lt Frigo 90Lt Congelatore, Linea arrotondata softline.
L. 1.129.000
2 Motori 225Lt Frigo 90Lt Freezer Linea arrotondata 165x60x60cm
L. 814.000
Dimensioni 186x60x60 2 Motori Senza CFC Nuova estetica softline arrotondata
L. 1.039.000
NERO
200Lt Frigo 95Lt Congelatore II Motori, Tropicalizzato.
L. 1.039.000
Estetica arrotondata, Maniglie 210Lt Frigo, 70Lt Congelatore.
L. 749.000
Pagamenti rateali senza interessi!
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
1956 Gallenca
1996 Gallenca
40
TORINO:
CHIERI:
DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI!!!
CONGELATORI
REX 220Lt
A pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm.
L. 499.000
A pozzetto 120 Lt.
L. 329.000
LAVATRICI 33cm
ZEROWATT
Vasca e cestello inox 18 Progr. Term. Reg. Capacità da1 a 4 Kg
L. 739.000
SILTAL 33cm
Vasca e Cestello Inox, 18 Progr. 600 giri, Term. Regolabile Tasto 1/2 carico.
L. 599.000
LAVATRICI C.Alto
ARISTON
18 Progr. 600 Giri, Tasto 1/2 carico Termostato regolabile, 85x40x60cm
L. 739.000
REX
10 Anni Garanzia su vasca, Larghezza 45cm, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, 16 Programmi
L. 799.000
GRAN MARCA
16 Progr. 500 Giri, Termostato reg.
L. 590.000
5 ANNI DI GARANZIA
10 ANNI SU VASCA E MOBILE
ELECTROLUX
Vasca inox, Termostato regolabile, Tasto econ. 18 Progr. 85x40x60cm
L. 1.039.000
5 ANNI DI GARANZIA
10 ANNI SU VASCA E MOBILE
ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Reg. Tasto Escl. Centrif. Tasto antipiega, 85x60x52cm
L. 790.000
LAVATRICI
CASTOR 5Kg
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ.
L. 399.000
SILTAL 42cm
Vasca e cestello inox, 18 Progr. Termostato reg. Tasto 1/2 carico.
L. 595.000
REX 5Kg
600 Giri, Inox, Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L. 749.000
INDESIT 5Kg
Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Pompa autopulente.
L. 449.000
LAVASTOVIGLIE
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
LAVASTOVIGLIE
12 Coperti, 6 Programmi, 2 Temp. lavaggio, Sicurezza antiallagamento.
L. 570.000
CUCINE A GAS
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
DE LONGHI
Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno a Gas con Sicurezza, Termometro
L. 229.000

Si svolge da ieri nel capoluogo regionale la 2ª edizione di «Cinema in diretta»

Nove set per le vie di Aosta

La manifestazione, ideata e diretta dalla Promoval, è l'unica al mondo nel suo genere perché invita i cineasti a realizzare i propri film secondo coordinate molto precise e uguali per tutti

AOSTA. Macchine da presa puntate. Pronti e via. E' partita ieri mattina, nel perimetro della città di Aosta, la seconda edizione di «Cinema in diretta», che farà del capoluogo regionale il set privilegiato di ben nove cortometraggi. La manifestazione, ideata e diretta dalla Promoval dei fratelli Cali e patrocinata da Comune e Regione, è, nel [illegible] genere, unica al mondo, perché invita i cineasti, non [illegible]lo a presentare i propri film (come qualsiasi altro festival), ma a misurarsi secondo coordinate molto precise e uguali per tutti: formato Video Hi8, stesso territorio come sfondo per i film, tre giorni per le riprese e 12 ore di montaggio. Chi, partendo da tali caratteristiche comuni, sfornerà il prodotto migliore, vincerà tutto: premi (il Trofeo Cinema in diretta), gloria (il passaggio su Tele+1) e denaro (5 milioni in gettoni d'oro).

A contendersi il predominio in questa vera e propria gara di «cinema da corsa» [illegible] nove concorrenti, selezionati sulla base delle sceneggiature inviate. Due di loro, il b[illegible] Nicola Barnaba e il torinese Federico Perricone, sono stati ammessi di diritto, [illegible] una sorta di prova d'appello dopo il buon [illegible] dello scorso anno (arriva[illegible] dietro al vincitore, Ivan Cotroneo) e la segnalazione della giuria. Il primo conferma la sua vocazione all'horror, mettendo in scena, in «100 anni», [illegible] strano incontro notturno fra un seduttore e una «cacciatrice» di prede umane. Il secondo predilige i toni surreali e, in «Horace Jabot», racconta la storia di un vecchio portiere d'albergo alle presa con un direttore [illegible] troppo gentile.

Gli altri sette concorrenti hanno, invece, idee di cinema che oscillano fra la commedia da camera e il thriller semiserio alla Tarantino. Il valdostano Alessio Agnesod, con «Un gioco da bambini», mostra la «rimpatriata» di un gruppo di ex rapinatori, alle prese con un gioco molto speciale. Il pisano Daniele Torquati, [illegible] «E così sia», contrappone una squinternata banda di criminali a un altrettanto balordo gruppo di vigilantes improvvisati. Il senese Gian Franco Santoro, con «Società A.N.A.», si diverte a illustrare i tempi e i modi di una fantomatica associazione, che noleggia «amici» per serate nostalgiche. Il fiorentino Ruggero di Paola, con «Baciami», mostra la crisi tragicomica di un rapporto di coppia fra due persone di una certa età. La romana Daniela Franco, con «La donna della sua vita», segue una ragazza che va all'appuntamento con l'uomo della sua vita. Infine due biellesi, Filippo Loro e Beppe Anderi: il primo, con «Cinema (e) [illegible]rità», racconta come un gruppo di attori si ritrovino, quasi inconsciamente, a recitare una situazione della loro vita reale; il secondo, con «Il solito film sentimentale», contrappone una ragazza «cinéphile» a un fidanzato troppo geloso.

Alle nove «troupe», che gireranno per Aosta fino a domani (coinvolgendo anche [illegible] giovani attori valdostani), [illegible] ne aggiungerà una decima, diretta da un altro valdostano, Renato Dattola, che, pur non essendo stato selezionato, ha ottenuto di poter partecipare alla manifestazione fuori concorso.

Luciano Barisone





Due momenti delle riprese di altrettanti cortometraggi che partecipano alla 2ª edizione di «Cinema in diretta»

L'iniziativa è patrocinata dal Comune e dalla Regione

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	78	74	28	69
	79	59	53	48	45
CAGLIARI	15	3	32	25	61
	132	73	59	49	43
FIRENZE	6	[illegible]	[illegible]	23	8
	83	76	63	57	52
[illegible]	19	72	[illegible]	55	48
	111	[illegible]	57	66	58
MILANO	17	83	66	78	64
	90	87	82	[illegible]	65
[illegible]	80	46	47	83	70
	62	61	59	56	[illegible]
[illegible]	66	7	87	14	15
	60	[illegible]	48	43	41
ROMA	11	62	81	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	89	67	[illegible]	[illegible]
TORINO	1	14	66	38	23
	90	83	61	53	53
VENEZIA	13	85	89	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	76	71	60	[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
23-57; 23-90; 23-4; 23-66; 23-51; 23-59; 23-81; 23-67; 23-14; 23-22; 23-7; 23-39; 23-75; 23-88; 23-48; 23-36; 23-46; 23-70; [illegible]-6; 23-11; 23-5; 23-66; 23-53; 23-42; 23-83; 23-31; 23-32; 23-38; 23-15; 23-73.

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible]:
Bari 13 (4); Cagliari 3 (4); Firenze [illegible] (6); Genova 30 (1); Milano 85 (2); Napoli 28 (1); Palermo 14 (0); Roma 5 (1); Torino 55 (2); Venezia 32 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-42	51-42	13-42	61-72	81-72;
73-42	20-42	74-42	10-72	14-72;
54-42	15-42	55-42	84-72	75-72;
[illegible]	[illegible]	76-42	6-72	46-72;
61-42	81-42	1-72	51-72	13-72;
10-42	14-42	73-72	20-72	74-72;
84-42	75-42	54-72	15-72	55-72;
6-42	16-42	85-72	66-72	76-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23;	23-73-83;	53-3-33;
3-33-43;	23-3-13;	53-13-43;
3-53-63;	33-43-53;	53-23-73;
3-73-83;	33-63-73;	53-63-83;
13-23-33;	33-83-3;	63-3-13;
13-43-53;	33-13-23;	63-13-53;
13-63-73;	43-3-23;	63-23-73;
13-83-3;	43-13-33;	63-33-83;
23-33-43;	43-53-73;	73-83-3;
23-53-63;	43-83-83;	83-3-13.

VINCITE. Centrato un'ambata [illegible] con il 46 a Venezia.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	101	18	0	9	34	22	71	60	16
VERTIBILI	8	7	12	13	29	6	56	20	12	0
CADENZE	7	8	6	8	3	10	4	5	6	7
	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]	33	66	30	29	39	29
FIGURE	1	8	1	6	2	8	2	8	3	1
	23	29	19	26	40	30	36	40	35	44
DECINE	1	61	51	21	51	41	81	61	71	11
	33	28	38	25	38	30	22	31	27	21

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

FENIS

Corali e folclore

Domani sera, nel capannone delle feste, ci sarà un'esibizione della corale «Cunenz» con i «Frustapots» di Gressan e «La Gaie famille» di Charvensod.

AOSTA

Concerto al «Peacock Pub»

Musica «live» domani sera al «Peacock Pub» di via Chambéry. Sul palco saliranno i «Quasifunk»: Gualtiero Marangoni, Carmelo Contino, Michelangelo Alesso e Riccardo Moffa.

[illegible]RE

Musica latino-americana nel pub

Il discobar «Puerto Escondido» ha in programma domani sera, come ogni mercoledì, un concerto di musica latina.

[illegible]

Ballo liscio al «Divina»

Tradizionale appuntamento con il ballo liscio, domani, alla discoteca «Divina». All'una spazio alla «discomusic». [s. ser.]

TV FRANCOFONE

Una commedia esilarante alle 20,55 su France 2. E' *«Un poisson nommé Wanda»* (Gb, 1988, 108'), di Charles Chrichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline e Michael Palin. Racconta un intrigo poliziesco, basato su uno spassoso gioco degli equivoci. Protagonista una ladra molto «sexy», che cerca di sedurre l'avvocato di un suo complice finito in galera, per sapere dove quest'ultimo ha nascosto il bottino.

Alle 23,10 Tsr trasmette invece *«Coup de lune chez les Pygmées»*, documentario della serie *«La vie en face»*. Ne [illegible] protagonisti i pigmei della tribù Aka, che vivono nel cuore della foresta equatoriale africana, conducendo una vita da cacciatori e raccoglitori. Nella loro società non esiste proprietà privata né gerarchia: tutto si svolge nella più totale eguaglianza e anarchia. Eppure essi riescono anche ad avere contatti con le tribù «civilizzate» senza sconvolgere il loro modo di vita. Talvolta drammatica, talvolta piacevole, questa strana relazione fra culture ricorda molto il sistema feudale dell'Europa del Medio Evo. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 L. 12.000/8000	**Mission impossible**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22,30. L. 12.000/8000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Lire 10.000 Ore 21,30	OGGI CHIUSO
[illegible] **Des Guides** Tel. (0165) 849.473 Or.: 17/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Paradiso** Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Ingr. riservato ai soci	**Facciamo Paradiso** *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. (0125) 425.084 Or.: 20; 22.15 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.62[illegible]

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **Spie e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
AQUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. [illegible]. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. [illegible]. **[illegible] torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Waterland (Memorie d'amore).** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[illegible] C. Alberto 27, tel. [illegible]. **[illegible] è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723. **Voci nel tempo.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.5241. **Spie e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La [illegible] stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso [illegible] 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Cervelli fritti impanati.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible] 812.5996. **Poeti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Palookaville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **[illegible] torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **[illegible]to d'argento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[illegible] streghe.** V. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
[illegible] v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Nona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Missione Impossibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **[illegible] Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15,30 al Teatro Coccia di Novara: **La Bohème** di [illegible] Puccini, Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia Vittorio [illegible]. Con Marcella Polidori e Jean Luc Viala. Orchestra e coro del Teatro Regio. Per informazioni e vendita, tel. 0321 - 620.400 - 626.565.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione [illegible] 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Paroles et musique**, a cura di M. Brunet

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

France [illegible]
13,50 **Derrik**, série
14,55 **Le renard**, série
16 — **La chance aux chansons**
17,45 **Sauvés par le gong**, série
18,10 **Code «Lisa»**, série
18,40 **Qui est qui**, jeu
19,59 **Journal**
20,50 **Un poisson nommé Wanda**, film
22,55 **Taratata**
[illegible] **Journal de la nuit**

Tele [illegible]pi
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario regionale
15; 19,20 **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Again**, film
22,30 **Ted**, programma musicale

R. [illegible] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Zig-Zag Café**
13,30 **La vengeance aux deux visages**
14,20 **L'as de la crime**
16 — **Docteur Quinn**
16,45 **Arsène Lupin**
17,15 **Océane**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeurs**
20,35 **Julie Lescaut**, série
22,20 **NYPD Blue**, série

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 Radio [illegible] d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della [illegible]**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 [illegible]**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Top Italia Radio
8 — [illegible]
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17.15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Radio [illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night white**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Mont[illegible]osa
8; 10; 12; 14; 16; 18; 20 **Infovallée**
10,30 **Cose belle in pentola**
12,10 **[illegible] è bello**
14,10 **Rock café** con Davide Laurenti
18,10 **[illegible]no delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria**, con Emanuela

■ **[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Campionati del Mondo di duathlon a Ferrara, categoria «age group»

Bronzo per Riva e Albarello

Ottocento concorrenti si sono affrontati sul percorso di 10 chilometri nel centro storico e sui 40 in bicicletta. Contestazioni per il 1° posto «misterioso» conquistato da un italiano



Da sinistra, il maresciallo degli alpini Marco Albarello e Paolo Riva

AOSTA. Paolo Riva e Marco Albarello hanno regalato all'Italia due medaglie di bronzo nelle rispettive categorie nei campionati del Mondo di duathlon a Ferrara nel settore «age group», ovvero i non professionisti.

Nel centro storico della città estense c'è stata però grande confusione per la presenza di oltre 800 concorrenti di 26 nazioni (cui si aggiungono i 250 protagonisti delle gare per «élite» di sabato) e soprattutto per la decisione degli organizzatori [illegible] fare partire le varie categorie (5 in tutto: dai 20 a 25 anni, dai 25 ai 30, dai 30 ai 35, dai 35 ai 40 e i master) con partenze differenziate a soli [illegible] minuti una dall'altra creando il caos con concorrenti di varie categorie che si incrociavano e [illegible] gli stessi concorrenti che non si rendevano conto, sino al momento dell'emissione delle classifiche, di quale era il loro piazzamento in categoria.

Non era permessa la [illegible] e invece per il numero dei concorrenti si sono formati autentici gruppi. Inoltre si è gareggiato nel tratto podistico su un doppio giro cittadino nel centro storico di 5 chilometri, cui [illegible] seguiti 40 km di ciclismo su un percorso caotico e pericoloso (andata e ritorno sulla stessa strada), per poi chiudere con 5 km finali di corsa a piedi. Paolo Riva ha ottenuto il miglior tempo assoluto tra gli italiani, precedendo di un minuto e 50 secondi Marco Albarello anche se il confronto non è attendibile per le partenze diverse.

Nella 3ª categoria (dai [illegible] ai [illegible] anni), Riva è stato preceduto da un francese e da uno statunitense e ha battuto un canadese molto forte in bicicletta. Il francese ha attaccato a metà dell'ultimo giro a piedi mentre lo statunitense è stato rincorso e agganciato dal maresciallo degli alpini di Arpuilles che è finito a 100 metri dal vincitore e si è dovuto arrendere in volata all'americano. Nella gara della 4ª categoria (35-40 anni), per i giudici ha vinto l'italiano Ballotta, che ha staccato di oltre un minuto uno statunitense con 3° Marco Albarello a una ventina di secondi dall'americano. Sia Albarello sia lo statunitense sostengono però di non essere mai stati superati dall'azzurro: il mistero è poi aumentato quando il vincitore non si è presentato a ritirare la medaglia d'oro.

Una curiosità: ogni concorrente dell'«age group» ha dovuto spendere 125 mila lire d'iscrizione e 70 mila per il body azzurro obbligatorio. [c. c.]

Nella 3ª «Granparadisobike» disputata domenica

Show di Ferruccio Baudin sulla strada di Cogne



L'ex fondista Ferruccio Baudin

COGNE. Tutti i record di partecipazione sono caduti nella 3ª edizione della «Granparadisobike» disputata a Cogne in una giornata magnifica con [illegible] concorrenti di Italia, Francia, Svizzera e Svezia al «via» su un percorso di 40 chilometri.

A dare spettacolo e a dominare è stato l'ex fondista di Champorcher Ferruccio Baudin dei Cicli Cappella. Dopo una decina di chilometri, si è liberato di Bonato e dello svizzero Mendez ed è andato all'attacco, accumulando un vantaggio incolmabile e terminando con il tempo di un'ora e 31 minuti. Baudin ha staccato di 1'56'' il nazionale svizzero dell'OK Moto Sebastien Mendez, di 2'31'' lo stradista pinerolese del Nus Fenis Wilhem Bonato, di 2'41'' il diciottenne brianzolo del V.C. Pavan Marco Grigi, di 3'02'' il francese del Simea Cogne Blaise Verien e a 3'09'' il novarese della Nonsolofango di Borgomanero Raffaele Vicario. Secondo tra i valdostani è arrivato Claudio Brunier del Courmayeur Mont Blanc che ha chiuso al 7° posto a 3'59'' dopo aver lottato sino ad Epinel, a pochi chilometri dall'arrivo, per la 3ª piazza; è capace di precedere uno specialista come il campione piemontese Massimo Costagnetti. Nono è terminato Paolo Vierin del Simea Cogne e 10° Roberto Gal del Gal Sport L'Ecureuil, rimasto attardato e imbottigliato in partenza. Ottima è stata anche la gara di Sergio Borbey 13° seguito da Angelo Maruca 14°, Paolo Mei 16°, Italo Arlian 17°, Mario De Santa 18° e Flavio Dalla Zanna 20°.

In campo femminile ha dominato (2ª vittoria consecutiva) la biellese della Dbr Benato Cinzia Scardellato che è terminata 51ª in un'ora 50 minuti e 4 secondi. La Scardellato ha staccato di 2'34'' l'aostana del Le Run Giuliana Lamestra e di 9'18'' Nelly Scala del Gal Sport L'Ecureuil, con appena fuori dal podio Persida Favre, Roberta Ghirardello e Claudia Titolo.

Gaudenzio Godioz ha forato a Lillaz ed è stato costretto al ritiro rinunciando [illegible] al successo nella combinata con la Marcia granparadiso di fondo. A vincere è stato così il suo compagno del Gal Sport Italo Arlian, che ha preceduto di 25'' Roberto Gal e di poco più di 2 minuti il lombardo Ettore [illegible]ti con 4° Blaise Verien e 5° Massimo Borettaz. In campo femminile, Giuliana Lamestra ha dominato la combinata con oltre 35 minuti su Nicoletta Pagliero, Laura Zuccone, Claudia Titolo e Giuseppina Marconato. [c. c.]

ATLETICA





Sopra, l'ostacolista Laurent Ottoz e (a fianco) la fondista Roberta Brunet

Al meeting di Torino, la fondista ha fatto la 12ª prestazione di sempre

Brunet da record nei 2000 metri

Terzo posto di Laurent Ottoz nei 400 a ostacoli

AOSTA. Prima di partire oggi (con Laurent Ottoz ed altri azzurri) per un meeting e 10 giorni di [illegible] alle Isole Mauritius, Roberta Brunet ha voluto regalare al pubblico del Parco Ruffini di Torino un record italiano. Roberta ha chiesto agli organizzatori del meeting di Torino di disputare un 2000 metri per andare a caccia del record nazionale che 10 anni fa Gabriella Dorio stabilì a Rieti in 5'43''30.

E' questa la 12ª prestazione mondiale di tutti i tempi e la migliore al mondo quest'anno sui 2000 metri (5 secondi e 4 centesimi meglio del primato stagionale precedente della portoghese Ribeiro). Brava è stata anche la Mainelli del Pont Donnas, terza in 6'09''43 dietro alla Sbrissa (6'00''87). La Mainelli ha superato atlete del calibro della Testa (6'10''77) e della moldava Dubovik (6'16''66).

Nei 400 ostacoli, il russo Maschienko ha vinto in 49''20 e Fabrizio Mori, 2° in 49''54, si sono presi una rivincita su Laurent Ottoz che li aveva battuti a Grosseto in Italia-Russia-Ucraina. Il finanziere di St-Christophe ha chiuso al 3° posto a Torino in 49''74. [c. c.]

SUPERMERCATI A&O

OGNI TRE PRODOTTI UNO É GRATIS

ALCUNI ESEMPI DAL 16 AL 28 SETTEMBRE '96

Mortadella Favorita Ibis £ 18.600 -33% 12.460 al Kg

Polpa pomodoro Selex - gr. 690 1 Pz. £. 1.590 3 pezzi 3.180

Sole Piatti liquido Lt. 1,5 1 Pz. £. 2.620 3 pezzi 5.240

Un amore di Spesa! 3x2 Sconto 33%

Minestrone tradizionale Findus - gr. 450 £. 7.800 -33% 1.875

4 Croccole Findus - gr. 400 - £. 7.590 -33% 5.080

Pasta di semola Buitoni Kg. 1 1 Pz. £. 1.980 3 pezzi 3.960

Dentifricio Aquafresh ml. 75 1 Pz. £. 2.950 3 pezzi 5.900

Il Meglio la frutta è salute!

FESTA DELL'UVA

UVA ITALIA EXTRA
UVA NERA
UVA REGINA
1.490 al Kg.

La Nostra Gastronomia
• Involtini di prosciutto 16.500 al Kg.
• Lasagne al forno 13.200 al Kg.
* NEI P.V. DI BIELLA

MACELLERIA

Fesa di Tacchino a Fette AIA	17.980	-33%	12.040 Kg.
Pollo Diavoletto AIA	7.780	-33%	5.210 Kg.
Svizzere di Pollo AIA	17.980	-33%	12.040 Kg.
Rolate di Vitello	Il Kg. 16.900		
Hamburger Bovino Adulto	Il Kg. 10.980		
Salsiccia e Verzini	Il Kg. 10.980		

BIELLA Via Trento, 37 Via Rosmini, 10 Via Galimberti, 3 Via Marconi, 7 Piazza Curiel, 10

PONZONE Via Provinciale, 304/b

VERCELLI Via Dante, 75 Corso Salamano, 2/a Largo Brigata Cagliari, 11

IVREA Piazza 1° Maggio, 23/a «Quartiere Bellavista»

OCCHIEPPO INF. Via Martiri della libertà

SANTHIÀ Piazza Allende,

MORGEX Rue Du Mont Blanc, 45/bis

PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3

COURMAYEUR Strada Regionale, 73

L'allenatore del St-Vincent/Châtillon/Fenusma recrimina contro un «torto arbitrale»

Amarezza per il gol-partita annullato

Mister Piero Ciri: «Il risultato è comunque giusto»



Il gol segnato su calcio [illegible] punizione da Calamita, che ha portato [illegible] vantaggio [illegible] Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma

SAINT-VINCENT. La soddisfazione per il pareggio conquistato contro una delle formazioni più accreditate per la vittoria finale, [illegible] l'amarezza per l'annullamento di un gol, nel finale della partita, che poteva valere il primo successo in campionato. Lo Châtillon-/Saint-Vincent/Fenusma archivia l'1-1 contro [illegible] Viareggio con la convinzione [illegible] aver incamerato un punto prezioso, ma anche con la consapevolezza di aver subito un torto arbitrale.

«Ci [illegible] stato negato un gol validissimo per una segnalazione del guardalinee francamente incomprensibile - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Sul tiro di Di Bartolo [illegible] c'era posizione di fuorigioco di Daidola, che arrivava in corsa alle spalle dei difensori lucchesi. Al di là dell'episodio che poteva regalarci il successo, il risultato è giusto. A tratti abbiamo sofferto l'intraprendenza del Viareggio, ma in certi momenti sono stati i toscani a dover soffrire per le nostre iniziative».

«I ragazzi hanno lottato con grande generosità - aggiunge il tecnico blucerchiato -, riuscendo a controbattere con efficacia alle manovre avversarie. Nelle prime fasi dell'incontro abbiamo [illegible] troppi spazi alla compagine di Buglio, però con il trascorrere dei minuti la squadra ha trovato i giusti equilibri di gioco. [illegible] finale ho inserito Di Bartolo accanto a Daidola per velocizzare il gioco offensivo e per renderlo meno prevedibile».

Costretto a rinunciare all'apporto di Bufardeci (problemi alla caviglia destra), Ciri ha presentato Milani sulla fascia sinistra, avanzando il raggio d'azione di De Tommaso. L'inizio è stato tutto di marca ospite, con il Viareggio che dava l'impressione di poter sbloccare da [illegible] momento all'altro il risultato.

Dopo due provvidenziali interventi [illegible] Longo, [illegible] però Calamita [illegible] «gelare» i toscani, con una gran punizione dal limite. Il gol aveva il potere di galvanizzare i blucerchiati e di frenare i lucchesi. Sfiorato [illegible] raddoppio in apertura di ripresa [illegible] Daidola (salvataggio sulla linea di Ercolani), lo Châtillon-/Saint-Vincent/Fenusma subiva il pareggio di Porfido per un'er[illegible] disposizione difensiva s[illegible] colpo di testa di Gazzol, che consentiva poi al centravanti ospite [illegible] infilare [illegible] bravissimo Longo. Il finale riservava parecchie emozioni, prima con l'espulsione di Ercolani e poi con il gol annullato [illegible] Daidola.

Per la formazione del presidente Grillo [illegible] punto comunque importante, al cospetto di un avversario di tutto rispetto, con qualche sbavatura in difesa (nelle retrovie mancava però l'ex libero rossonero Bertocchi, squalificato), [illegible] con il centrocampo e l'attacco di sicuro affidamento. Il trittico di sfide dei blucerchiati alle squadre toscane si chiuderà domenica prossima con la trasferta a Pietrasanta, contro la compagine allenata dall'ex trainer dell'Aosta, Nando Donati.

Sigfrido Beneyton

LONGO 8. Il migliore in campo. Nega per due volte [illegible] gol a Porfido, prima con una perfetta uscita [illegible] chiudere lo specchio della porta all'attaccante e poi alzando in angolo un colpo di testa destinato [illegible] infilarsi sotto la traversa. Riesce quasi nel miracolo in occasione del pareggio toscano.
CASTANO 6. Soffre [illegible] vivacità e la rapidità di Porfido. Quando Ciri lo sposta sulla fascia a controllare le folate offensive di Catania si riscatta, con alcune preziose chiusure.
MASSA 6,5. Gioca gli ultimi 25' con determinazione. Fa subito capire agli avversari di non avere timori reverenziali, con alcuni «tackles» molto efficaci.
MILANI 6,5. Buona prestazione [illegible] fase di contenimento e nel rilancio dell'azione. La [illegible] velocità mette talvolta [illegible] apprensione la retroguardia toscana.
RUBINO 6,5. Deve vedersela con un brutto cliente come Pennacci, ma riesce a frenarne la pericolosità con una prestazione ricca di temperamento. Conferma quanto [illegible] buono fatto vedere nelle prime 2 partite di campionato.
MIRISOLA 7,5. Se c'è da chiudere qualche varco davanti a Longo ci pensa lui, se serve cercare il lungo lancio per mettere in moto Daidola ci prova lui [illegible] se bisogna dare una mano [illegible] costruire la manovra [illegible] sempre puntuale.
BOTTA 6,5. Prima si piazza sulla fascia per controllare Catania, poi Ciri lo manda sulle tracce di Porfido. Se la cava con sufficiente autorità in entrambe le circostanze.
VANNUCCI 6,5. Combatte con generosità in tutte le zone del campo, rendendosi particolarmente utile in fase di interdizione. Deve migliorare negli appoggi, per evitare di concedere palloni utili agli avversari.
VOLPONE 6. In crescita rispetto all'esordio contro l'Aglianese, ma da lui ci si aspetta di più. Gli manca ancora la giusta sicurezza per dare un apporto più concreto alla squadra.
PERIOTTO s.v.. Gioca gli ultimi 10'. Troppo poco per giudicarlo.
DAIDOLA 6,5. E' duro giocare come unica punta, ma dimostra di possedere le doti giuste per tenere impegnata la difesa avversaria. Nel finale gli viene annullato [illegible] gol, al più apparso regolare.
CALAMITA 6. La sufficienza arriva grazie allo splendido gol [illegible] punizione. Per il resto prova al di sotto delle aspettative, con troppe pause [illegible] vanificare alcune buone ispirazioni.
DI BARTOLO 6,5. Scende [illegible] campo nell'ultimo quarto d'ora, vivacizza l'attacco.
DE TOMMASO 6,5. Ciri lo schiera in una posizione più avanzata rispetto al solito, cercando di sfruttarne anche la potenza del tiro. Prova qualche conclusione dalla lunga distanza senza fortuna, [illegible] [illegible] sempre bravissimo. [s. b.]



Paolo Longo, migliore in campo per la squadra blucerchiata ha negato [illegible] specchio della porta per due volte a Porfido

Eccellenza, Aosta delusa

L'allenatore: «Buona partita ma ci serviva un bel debutto»



L'allenatore dell'Aosta Marco Taffi [illegible] la partita di domenica contro l'Omegna

AOSTA. E' cominciato sotto una cattiva stella [illegible] campionato [illegible] Eccellenza per l'Aosta. Attesi con curiosità all'esordio, dopo le note vicende societarie che hanno tenuto banco per tutta l'estate, i rossoneri sono stati sconfitti in trasferta dall'undici dell'Omegna per 2-0 al termine [illegible] una partita che ha sorriso ai novaresi [illegible] regalato soltanto amarezze alla squadra allenata da Marco Taffi.

L'incontro [illegible] vissuto su alcuni episodi, tutti favorevoli ai piemontesi: l'autorete di Carmine Adamo che ha consentito ai padroni di casa di passare in vantaggio e il calcio [illegible] rigore fallito da Ivan Clerino sul 2-0, che poteva riaprire le sorti della partita. Avvio dunque quanto [illegible] amaro per i rossoneri.

«Nel calcio ha sempre ragione chi vince - sottolinea il tecnico Marco Taffi -, pertanto diventa difficile spiegare un risultato negativo dopo una buona prestazione collettiva. Mi rammarica la sconfitta perché ci tenevamo a debuttare con un risultato utile, per poter dimenticare tutte le vicissitudini che ci hanno assillato finora. Mi conforta, in ogni [illegible], la prestazione di carattere dei giovani».

«Abbiamo lottato fino al 90' - aggiunge Taffi -, convinti di poter recuperare il doppio svantaggio, che si era determinato prima per una sfortunata autorete di Adamo in barriera nel finale del primo tempo e poi per una grave ingenuità difensiva in apertura [illegible] ripresa. Il calcio di rigore fallito da Clerino ha confermato [illegible] giornata poco propizia. Abbiamo concluso nello specchio della porta più dei novaresi, ma non abbiamo raccolto nulla».

Il tecnico aostano ha mandato inizialmente in campo Bellessolo tra i pali, Perron [illegible] Avati in marcatura, Pivot libero, Pascale fluidificante a sinistra, Zambon, Vallet, Cappellari e Facchini a centrocampo, Adamo e Clerino in attacco. Nella ripresa c'è poi stato spazio anche per Stipo, per Borrello e per Rigollet.

«L'Omegna non ha fatto nulla di trascendentale - conclude Taffi -, ma ha centrato [illegible] vittoria. Ai [illegible] ragazzi non ho appunti da muovere sul piano dell'impegno. Abbiamo pagato a [illegible] prezzo la mancanza di esperienza. Per essere competitivi dobbiamo ancora completare l'organico [illegible] l'arrivo di un libero [illegible] di un centrocampista».

Domani sera altro impegno per l'Aosta, [illegible] il confronto esterno contro la squadra del Rivarolo nell'ultima sfida [illegible] quadrangolare iniziale [illegible] Coppa Italia. Guida la classifica della manifestazione l'Ivrea [illegible] 4 punti, seguita dai rossoneri a quota 3, dal Rivarolo e dal Castellamonte (appaiati [illegible] 2 punti). [s. b.]

Vittoria di Laurent Ottoz nel Memorial Calvesi

Laurent Ottoz ha vinto a Brescia nei giorni scorsi in 23"63 i 200 ostacoli del Memorial Calvesi, dove si era imposto nei 400 in 59"43 [illegible] il personale anche Marcella Piccinato dell'Atletica Femminile Aosta. Ottoz è ora alle Mauritius dove il 22 gareggerà con Roberta Brunet in un meeting a invito.

Il derby di andata di Coppa Italia

Oggi alle 20 al Centro Sportivo Montfleury è in programma [illegible] derby d'andata di Coppa Italia di serie B tra Eurotravel ed Aymavilles Gressan. Il ritorno è [illegible] programma sullo stesso campo tra 7 giorni.

[illegible]CIO PRIMA [illegible]RIA

[illegible] calendario della giornata d'avvio del campionato

E' stato reso noto il calendario del campionato che incomincerà domenica. Nella 1ª giornata 3 impegni casalinghi e 2 in trasferta per le valdostane: Aymavilles/Gressan/Pila-Strambinese, Pont-Donnaz-Tavagnasco, Quart-Alpea San Giorgio, Atletico Albiano Azeglio-Verrès [illegible] Vanchiglia-Charvensod/Sant'Orso.

La prima giornata del torneo

Nessun derby nella giornata inaugurale del campionato [illegible] Seconda categoria, prevista per domenica prossima. Questi gli incontri [illegible] formazioni valdostane: Forno-St-Christophe, Grand Paradis-Loranzese, Montaltese-Coumba Freide, St-Pierre-Salassa, Valle del Lys-San Grato Eporedia e Victor Favria-Champdepraz/Montjovet.

[illegible]CIO [illegible]

Successo dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma

E' cominciato [illegible] [illegible] successo il cammino dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma nel campionato juniores nazionale. La squadra [illegible] Enzo Bravi ha superato la Fossanese per 3-0. Le reti dei blucerchiati sono state messe a segno da Morano, Caracciolo e Moschet[illegible] su rigore.

[illegible] ottobre il «via» [illegible] serie D

Prenderà il via il 5 ottobre il campionato di [illegible] D di pallacanestro, con il Vallée d'Aoste impegnato in [illegible] contro [illegible] Cigliano. Gli altri avversari della squadra di Menegatti saranno il Montalto, il Leumann, il Venaria, l'Atlavir, il Susa, il Chivasso, il Michelin, il Druento, la Ginnastica Torino, il Pinerolo, [illegible] Kolbe, [illegible] Borgomanero, il Cus Torino e il Biella.

La Sintex Processing [illegible] [illegible] A2 Eccellenza

Successo della Sintex Processing St-Vincent nella seconda edizione del torneo di Gaby di pallacanestro femminile. La compagine allenata [illegible] Antonello Arioli ha superato in finale il Delta Alessandria per 66-58, dopo aver eliminato il Luino con il punteggio [illegible] 57-[illegible]. La compagine termale parteciperà al prossimo campionato di A2 Eccellenza, che inizierà il [illegible] ottobre [illegible] la trasferta [illegible] Firenze.

Il Sarre/Cogne pareggia in trasferta

Squadra giovane ma di carattere

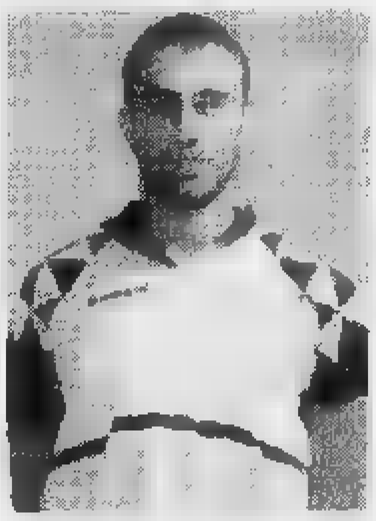
AOSTA. Squadra incompleta, [illegible] prestazione di gran carattere. Il Sarre/Cogne, an[illegible] alla ricerca di rinforzi per completare l'organico, esordisce con [illegible] prezioso pareggio esterno nel campionato di Promozione. I blucerchiati chiudono sull'1-1 la sfida con il Ciriè, [illegible] qualche rammarico per non aver centrato il colpaccio.

«La divisione della posta non ci rende i giusti meriti - dice l'allenatore Nando Statti -. Il Ciriè ha concluso in porta una sola volta ed è andato a segno, mentre noi abbiamo creato numerose occasioni da rete, non concretizzandole però a dovere. Perron, Junod e Giovetti hanno avuto l'opportunità per superare il portiere torinese, senza tuttavia trovare [illegible] guizzo per mettere [illegible] segno la botta vincente. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione della squadra».

Il Sarre/Cogne è passato in vantaggio nel primo tempo con Marchis, per incassare il gol del pareggio a metà rip[illegible]. Inutili gli attacchi dei biancoazzurri nel quarto d'ora finale. La squadra del presidente Sterpone [illegible] [illegible] presentata con Corvo tra i pali, Malacrino e Bidese in marcatura, Manavello libero, Perron a destra [illegible] Granato a sinistra a completare la linea difensiva, Giovetti, Marchis e Violante [illegible] centrocampo, Junod [illegible] Miriello in attacco.

«Ho dovuto sostituire Bidese, dopo uno scontro che gli ha procurato una ferita alla fro[illegible] - spiega Statti -, mandando in campo Pascarella. Ho giocato poi anche le carte Granato e Sebelin per [illegible] [illegible] conquistare il [illegible] Potevamo rientrare dalla trasferta con i tre punti, però anche se non abbiamo raccolto quanto seminato, posso ritenermi felice per quanto espresso dai ragazzi sul piano del gioco».

Domenica prossima ci sarà l'esordio casalingo per la squadra biancoazzurra contro il Caselle, con la novità della disputa della partita sul campo di Cogne. [s. b.]





In alto, Jun Marchis, che ha segnato il gol del vantaggio per il Sarre/Cogne. Sopra, l'allenatore Nando Statti

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi [illegible] una nuova tecnologia diventano per tutti." (Henry Ford, 1907)

Ford

Fiesta

IL MOTORE

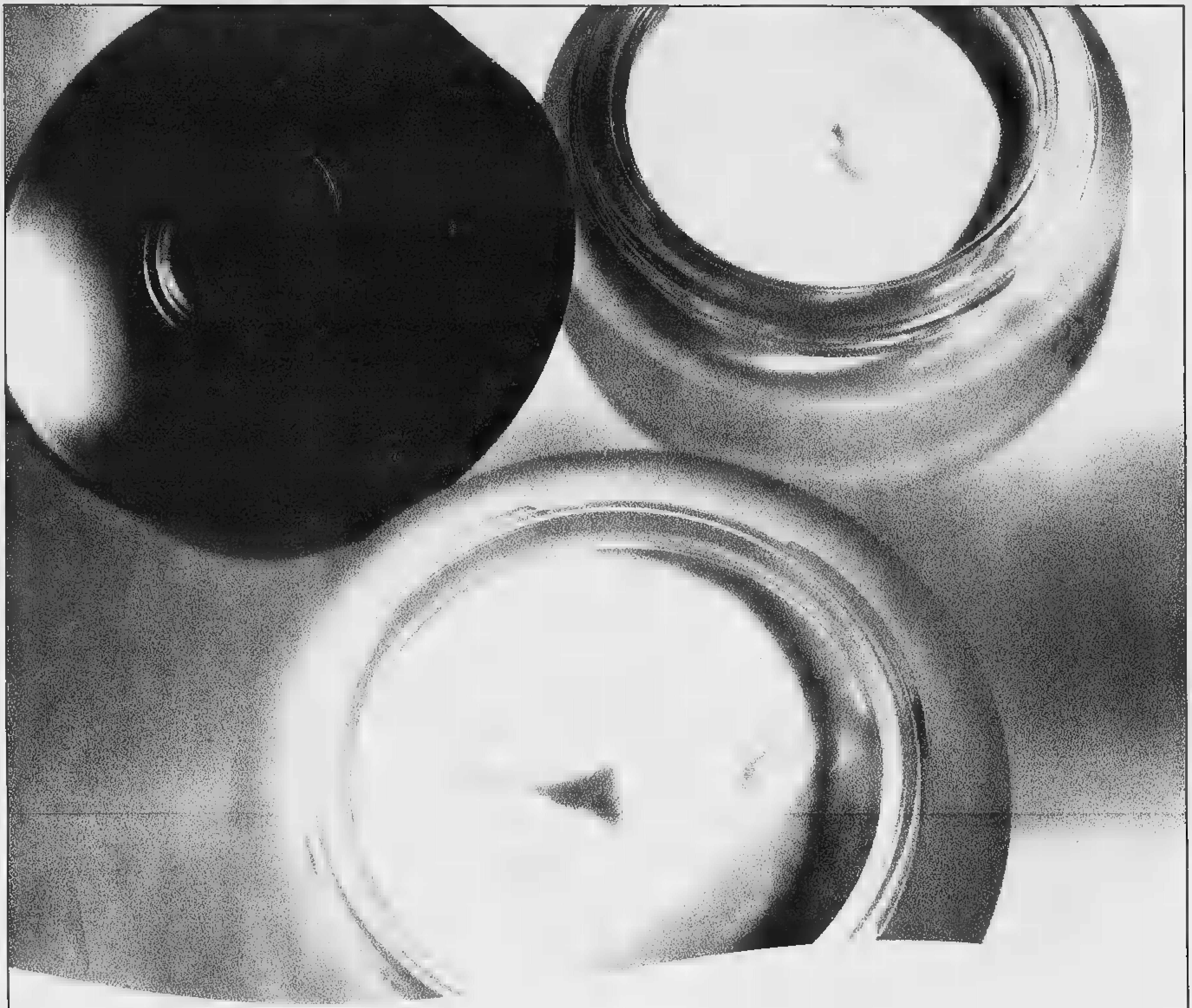
16 VALVOLE

IN ALLUMINIO.

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.



SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.
PRESSO UNICA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Aostauto s.r.l.
Località Amérique, 56 - QUART (AO)
Tel. 0165/765.050 - Fax 765644



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo
è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

NUOVO AEROPORTO PONTE PARIGI CDG2

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

AIR FRANCE

Ford

Fiesta

Il nuovo sistema di ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) ha supporti idraulici Hydromount che consentono di assorbire ed isolare le vibrazioni del motore dall'abitacolo per un comfort di guida insuperabile.
L'applicazione della tecnica NPA (Noise Path Analysis), basata sulla riprogettazione di tutte le componenti che generano rumore, garantisce una silenziosità senza precedenti.

IL SISTEMA HYDROMOUNT.

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:

CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L. Ford

Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

ESPOSIZIONE E VENDITA: [illegible] Tel. [illegible] r.a.
ASSISTENZA E RICAMBI: C.so [illegible], 321 - Tel. [illegible]



FINANZIAMENTI IMMOBILIARI
MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE

Via Cavour, 101
ASTI
Tel. 0141 35.40.26 - 55.69.92

gabetti OP.IMM

RICERCHIAMO IN ASTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA ALLOGGI IN AFFITTO O IN VENDITA

APPARTAMENTI IN ASTI

ASTI - ZONA STORICO
Ingresso, sala, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. R.N.T.

ASTI - ZONA VALMANERA
Vendesi libero alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, salone, due letto, due servizi. Riscaldamento autonomo. Cantina. R.N.1

ASTI - ZONA STAZIONE
Vendesi libero alloggio composto ingresso, soggiorno, due letto, angolo cottura, bagno, cantina e box. R.N.2

ASTI - ZONA
Alloggio libero ingresso, tinello, cucinino, una camera, balconi, cantina. Volendo box. R.N.4

ASTI - ZONA DON
Libero alloggio composto da ingresso, salone, due camere, due servizi, terrazzo, balcone, box doppio. Trattativa riservata in ufficio R.N.6

ASTI - ZONA PEDONALE
Vendesi alloggio libero composto di ingresso, soggiorno, tinello, due camere, bagno, terrazza di 60 mq, cantina. F.N.T.

ASTI - ZONA TORINO
Vendesi libero alloggio 1° piano composto da ingresso, due camere letto, una cameretta, cucina abitabile, servizio, cantina. Rif. A/87

ASTI - VICINANZE PIAZZA VITTORIO VENETO
Vendesi ai piani alti alloggio libero di: ingresso, quattro camere, cucina abitabile, bagno, due balconi, due arie, cantina. Riscaldamento autonomo, Volendo possibilità box auto. A/25

ASTI - ZONA OSPEDALE
Vendesi libero alloggio luminoso al 4° piano s.a. in ottimo stato di: ingresso, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina. Rif. A/4

ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio : ingresso, tre camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. . A/27

ASTI - CATALANI
Vendesi libero stupendo alloggio, ultimo piano, due livelli, elegantemente rifinito, di mq 220. Trattative riservate in ufficio. A/21

ASTI - VIA GAMBA
Vendesi alloggio in ottimo stato composto da: ingresso su sala, due camere letto, cucina abitabile, due bagni, due balconi verandati, cantina, box auto. Rif. A/19

ASTI - ZONA SAN PIETRO
palazzina nuova costruzione, vendesi alloggi di varie metrature con box auto. Rif. FN/184

ASTI - CENTRO STORICO
Vendesi libero alloggio in ottimo stato al 3° piano s.a. di: ingresso, due grandi camere letto, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. Rif. A/9

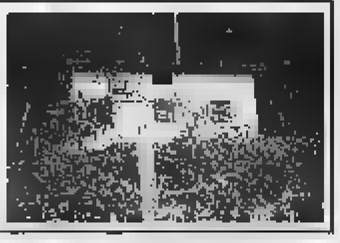
ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio di: ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. A/25

Vendesi liberi in nuova costruzione signorili alloggi anche su due livelli con terrazzi e posti auto. Riscaldamento autonomo. Rif. A/14

ASTI - MATERNITA'
Vendesi alloggio di: due camere, tinello, cucina, bagno. Balconi, cantina. Rif. A/26

VILLE - CASETTE - RUSTICI

COSTIGLIOLE D'ASTI FRAZ. S. ANNA
Vendesi libera campagna due piani immersa nel verde. Rif. VR/25



Vendesi villa mq 240 in stupenda posizione e in ottimo stato con mq 3000 terreno recintato, basso fabbricato di mq 84, box auto. Composta da: P.T. ingresso, disimpegno, sala cucina, salotto, letto, due servizi. P.1 camera letto, terrazzo circolare coperto. Rif. VR/3



VALLEANDONA
Vendesi porzione di casetta libera su due lati P.T. sala con caminetto, angolo cottura, servizio, ripostiglio. P. 1 due camere letto, servizio con doccia. . VR/4

Asti vendesi in posizione panoramica villa indipendente ottimo stato di mq 240 c.a., con giardino pianeggiante completamente recintato mq 3.500 c.a. Rif. VR/86

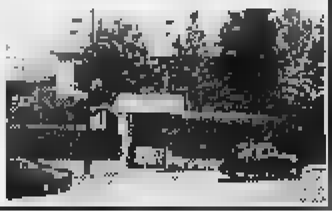


CASTELLO DI ANNONE
Asti vendesi in centro paese di mq 215 c.a. con possibilità tre alloggi mq 75 cad. Riscaldamento autonomo metano. Rif. VR/82

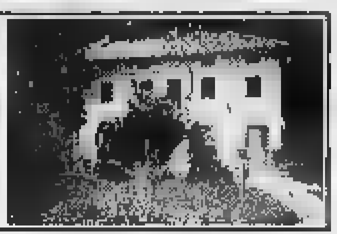
A KM 15 DA ASTI
Vendesi casa indipendente su tre lati adatta due famiglie composta da: P.T. sala, cucinino, camera, servizio, garage, P. 1-2 camere letto, sala, cucina, angolo cottura, servizio, ripostiglio. Giardino recintato. Rif. VR/8

SAN DAMIANO D'ASTI
Vendesi libera su due in posizione soleggiata casa rurale su tre livelli ristrutturare. 2000 terreno c.a. Prezzo interessante. Rif. VR/9

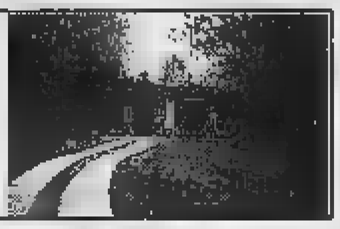
A KM 5 DA ASTI IN ZONA COLLINARE
Vendesi libera villetta in ottimo stato con giardino. Subito abitabile, rifinita con materiali pregio. Rif. VR/19



AGLIANO - ASTI
Cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità due unità abitative, indipendente su quattro lati, mq 20.000 c.a. terreno in corpo unico circostante la casa, a frutteto vigna. 76/VR



COLLINE ASTIGIANE
Vendesi soleggiata casetta legno e muratura immersa mq 12.000 di verde, con dependance e ricovero cavalli. Rif. VR/13



CORSIONE - ASTI
Vendesi libera in posizione panoramica villa di mq 130 c.a. su due piani ampio terrazzo coperto mq 60 c.a., giardino e terreno con alberi da frutto. Rif. VR/14



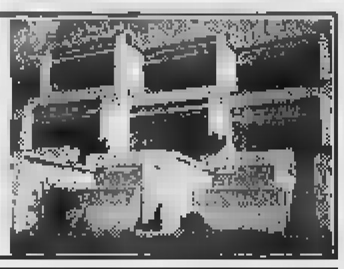
MONCALVO -
Vendesi villetta libera di mq 80 c.a. su due livelli, immersa nel verde con giardino recintato di mq 2000 c.a. Rif. VR/15



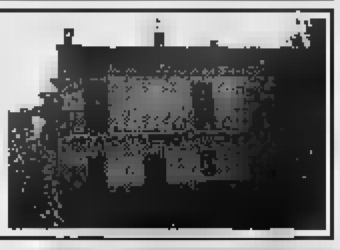
- ASTI
Vendesi casa libera su tre lati con due alloggi indipendenti di mq c.a. terreno di mq 400 con alberi da frutta, due grandi box. Rif. VR/12

INCISA SCAPACCINO (AT)
Vendesi casa indipendente su quattro lati, composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq terreno circostante. Rif. VR/78

PENANGO - ASTI
In ottima posizione soleggiata vendesi ville a schiera in complesso con campo da tennis, piscina, giardino. Prezzo interessante. Rif. VR/26



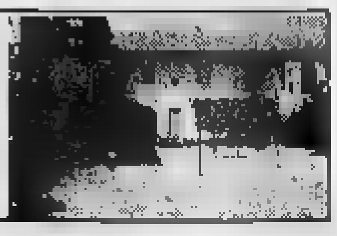
MONTEMAGNO - ASTI
Vendesi in paese bel rustico indipendente tre lati composto da: P.T. soggiorno, cucina, cantina, stalla porticato. P. 1 tre camere servizio, fienile e solaio. Giardino recintato mq 350 c.a. Prezzo interessante. Rif. VR/10



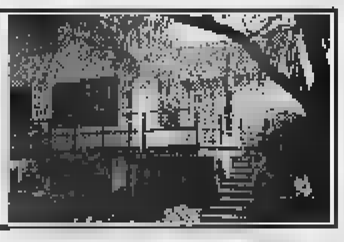
SCANDELUZZA - ASTI
Si vendono in paese 2 case rurali da ristrutturare, indipendenti, ampio giardino e porticato. Soleggiate, panoramiche, vendibili separatamente. Rif. VR/16



MONCALVO - ASTI
Vendesi bellissima casa di campagna mq elegantemente ristrutturata, con mq di stupendo portico in mattoni con volte, mq 14.000 di giardino a prato, cappella del 800 sconsacrata. Trattative riservate ufficio. Rif. VR/77



COLCAVAGNO - ASTI
Vendesi villa libera piscina e campo da tennis in ottima posizione; immersa nel verde. Rif. VR/17



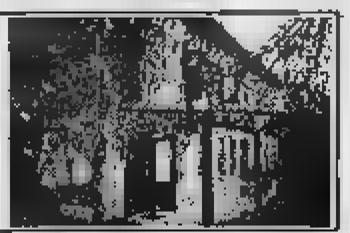
MONCALVO - ZONA PEDONALE
Vendesi immobile di 280 c.a. su tre piani comprendenti: negozio al piano terra e alloggi sul piani mq 70 c.a. cad. Rif. VR/18

ARAMENGO - ASTI
Vendesi libera in posizione soleggiata di campagna ottimo stato e subito abitabile, con terreno mq 8000 . Rif. VR/79

BRICCO DI NEIVE (CN)
Vendesi libera quattro lati bellissima posizione, in ottimo stato manutenzione, subito abitabile, possibilità di due abitazioni indipendenti mq 4000 di terreno circostante recintato. Rif. VR/80

CASTELLO DI -
Vendesi in centro al paese mq 215 c.a. possibilità tre alloggi mq 75 cad. Riscaldamento autonomo a metano. Rif. VR/82

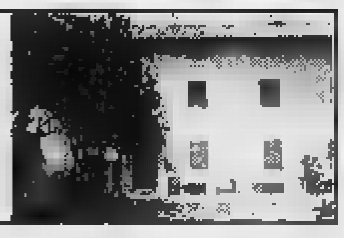
CORTAZZONE - ASTI
Vendesi villa libera, completamente indipendente e immersa nel verde, ottima posizione, abitabile subito. Prezzo interessante. Rif. VR/20



COSTIGLIOLE D'ASTI
Vendesi casa di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, senza servitù, in posizione panoramica di: sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. giardino, risc. a gas, camini nelle stanze. Rif. VR/21



COSTIGLIOLE D'ASTI FRAZ. S. ANNA
Vendesi soleggiata di campagna indipendente, non isolata, subito abitabile : sei camere, cucina, due bagni, sottotetto, magazzino, locale di sgombero, cantina. Possibilità di due alloggi. Terreno nocciolelo. Rif. VR/22



COCCONATO D'ASTI (AT)
Vendesi libere casette subito abitabili, indipendenti, possibilità di abbinamento, ben esposte. Rif. VR/23

ISOLA D'ASTI (AT)
Vendesi villa da ristrutturare libera quattro lati, composta da: sei camere, cucina, bagno, locale sgombero, sottotetto, terrazzo e porticato, terreno di mq 800 c.a. circostante a prato. Rif. VR/27



ATTIVITA' COMMERCIALI

ASTI - PIAZZA PALIO
In posizione di forte passaggio vendesi libero locale commerciale mq 160 c.a. Rif. N/85

VICINANZE ASTI
Vendesi in bellissima posizione stupendo casale con licenza di ristorazione, elegantemente ristrutturato, soffitti affrescati, camini in pietra, arredato con mobili antichi, cucina nuovissima in acciaio. Rif. U/4

NELLE VICINANZE DI ASTI
Comoda all'autostrada, cedesi discoteca. Possibilità acquisto dei muri. Rif. N/83

ASTI - ZONA TORRE ROSSA
In posizione di forte passaggio, cedesi bar pasticceria. Prezzo interessante. Rif. N/2

ASTI - VICINANZE PIAZZA LEONARDO DA VINCI
Vendesi muri di negozio mq 60, adatto per reddito. Rif. N/88

MONTECHIARO D'ASTI
Vendesi palazzina indipendente composta da: mq c.a. magazzino. P. 1 due alloggi autonomi di complessivi mq 290 c.a. Capannone di mq 240 c.a. Tettoia mq 300 c.a. ampio cortile. Tutto in ottimo stato. Rif. U/6

ASTI - VIA CAVOUR
Affittasi in nuova costruzione signorile, due uffici di mq 110 e di mq 140. Possibilità di abbinamento. Rif. U/1

- PIAZZA CAMPO DEL PALIO
Cedesi avviato ristorante. Rif. N/5

ASTI - ZONA PEDONALE
Cedesi avviato negozio di abbigliamento con tabelle merceologiche IX - XIV accessori, abbigliamento, biancheria intima. Volendo anche muri. Rif. N/6

CENTRO
Cedesi bellissimo locale con licenza di bar tavola fredda, adatto quattro persone, posto in magnifica posizione commerciale con forte passaggio pedonale. Locale ed arredamento nuovo. Rif. N/8

ASTI
Cedesi licenza bar - tavola calda, posto in posizione angolare forte passaggio sia veicolare che pedonale. Locale in ottimo stato, ideale per nucleo familiare di quattro persone. Rif. N/81

ASTI - ZONA STAZ
Vendesi licenza bar superalcolici adatto due persone. Orario corto.

DI
Fronte statale per Alessandria vendesi libero bellissimo capannone industriale uffici, alloggio custode, mensa, per un totale di mq 1100 c.a., mq 13800 c.a. di . Rif. U/7



IN AFFITTO

AFFITTASI - A 6 DA ASTI
Splendida panoramica completamente arredata. Rif. L/2

AFFITTA MONTE
In paese due alloggi completamente ristrutturati mq 140 mq 60 con posto auto in cortile privato. Riscaldamento autonomo a gas. Rif. L/7

AFFITTA MONTEMAGNO (AT)
Alloggio arredato di due camere, cucina, servizio. Riscaldamento autonomo. Garage.

AFFITTA
Ingresso grande salone, cucina abitabile, due bagni, terrazzo, cantina, piano con ascensore, mq 160. Rif. L/9

AFFITTASI IN ASTI ALLOGGI ARREDATI E VUOTI UFFICI PRE-

L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI S.P.A. E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 17 Settembre 1996 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

EXPLORER
Investigazioni
* Investigazioni [illegible] fatti e persone
Indagini per recupero [illegible] credito
* Accertamenti su privati e aziende
* Sicurezza personale, familiare, aziendale
Piazza Statuto, 37 - [illegible]
Tel. 354021

Un'edizione del Palio condizionata dalle partenze false alla seconda batteria e dalle contestazioni in pista

E' stato l'anno di Bucefalo e... di Cottone

Gialloblù in festa dopo 16 anni. Capitano e mossiere sotto accusa

I FANTASMI DEL PALIO

TEST. Immaginatevi un turista che, con moglie e figlio, abbia speso 150 mila lire per tre biglietti di tribuna sul lato dei portici Anfossi (quella più lontana dal canapo) e passi oltre cinque ore della sua domenica pomeriggio, fino a sera, seduto a seguire il Palio di Asti. E ora, dopo ciò che è accaduto in pista, facciamoci una domanda. Tornerà [illegible] prossimo anno?

Risposte. Chi risponde sì è [illegible] inguaribile ottimista. Chi dice «forse» ha capito che bisognerà cambiare qualcosa nella «macchina del Palio» e chi dice «no» sarà magari un menagramo, ma ha probabilmente ragione.

Morale: lo spettacolo offerto dal Palio, edizione 1996, ha messo a nudo, diluendoli [illegible] una estenuante attesa, i mali che si sono accumulati, come incrostazioni, [illegible] trent'anni di Palio.

La manifestazione, orpellata e caricata di regolamenti, norme e codicilli, diventa ingestibile, soprattutto se chi vota le regole poi protesta per la loro applicazione. Quest'anno si era perfino deciso di «decifrare» le eventuali cadute, punendo quelle ritenute volontarie. Ma basta un Cottone qualsiasi, con la sua irruenza da vecchia canaglia del canapo, per mandare all'aria [illegible] festa. Nove partenze false [illegible] un record di carabinieresca rigidità e tra tutte le decine di inutili articoli del regolamento del Palio si era previsto di tutto, ma non «il lancio del frustino contro il mossiere».

Se per analogia, una semplice «trattenuta per le briglie del cavallo avversario» costa due anni di squalifica [illegible] fantino (secondo il famigerato articolo 36), probabilmente il gesto di rabbia di Cottone andrebbe punito con l'esilio.

Ma a questo punto è lecito domandarsi se [illegible] Palio, per sopravvivere, non debba tornare ad essere una manifestazione con poche e chiare regole (ricordando che per le corse ufficiali ci sono gli ippodromi). Una corsa magari anche ruffiana, dove l'imprevisto è spettacolo e non intoppo. Un Palio leggero, poco costoso, aperto a tutti, spettatori e partecipanti, fantasioso ed emozionante.

Il Consiglio del Palio, i rettori e i rappresentanti degli enti che lo compongono, hanno di fronte scelte precise da compiere per evitare l'asfissia [illegible] tentare di convincere quel turista (e anche molti astigiani) che il Palio c'è, [illegible] merita di essere vissuto, nello spirito giusto di festa [illegible] passione. Spirito e non fantasma che appare al crepuscolo di una domenica difficile.

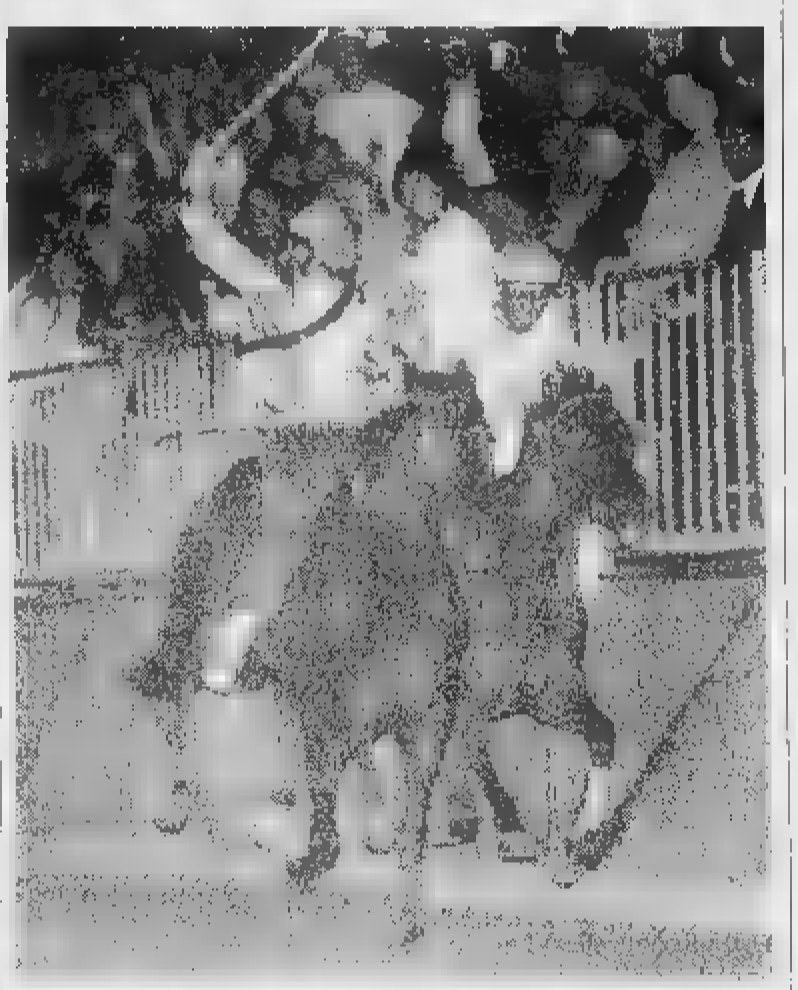
Sergio [illegible]

ASTI. Il Palio del trentennale è del Don Bosco, primo in piazza Alfieri con il fantino senese «Bucefalo», al quarto successo ad Asti. I giallo-blu avevano conquistato il drappo anche nell'edizio[illegible] del 1967, quella della ripresa. Domenica sera si è fatto festa sin[illegible] [illegible] tardi n[illegible] rione. La manifestazione è finita quando in piazza faceva già buio: contestazioni in pista, squalifiche, cadute rovinose, 11 false partenze (9 solo nella seconda batteria, causate da un rissoso Cottone, fantino [illegible] San Pietro) hanno condizionato la [illegible]. Nei commenti del dopo-Palio affiorano i primi malumori per l'operato di mossiere (Amos Cisi), Capitano e magistrati e per le pesanti squalifiche inflitte [illegible] fantini Corbini e Raffero. E in sfilata Canelli ha portato la protesta per la squalifica inflittagli [illegible] Consiglio.

SERVIZI DI Sergio Miravalle, Franco Cavagnino, Enrica Cerrato, Carlo Francesco Conti, Filippo Larganà, Brunella Mascarino, Laura Nosenzo. [illegible] e Vittorio [illegible] ALLE PAGINE [illegible]



Mario Cottone inginocchiato sulla pista dopo una delle rovinose cadute al canapo durante le false partenze della seconda batteria. Il fantino (foto sotto) ha più volte tentato di partire evitando l'allineamento. Dopo nove false partenze è sceso [illegible] pista anche il sindaco Bianchino, accompagnato da Franco Martinetto presidente della commissione tecnica



Maurizio Farnetani «Bucefalo» al traguardo. Alle sue spalle Chiti (Montechiaro)





La sceneggiata di Truciolo

Rabbia in pista, poi le lacrime dopo l'«espulsione» del sindaco

ASTI. Che effetto farà mai sentirsi addosso l'urlo [illegible] migliaia di persone che ti infliggono un coro di «Scemoooo, scemoooo»? Non chiedetelo a Mario Cottone, detto Truciolo (nome di battaglia che gli è rimasto [illegible] quando aveva i capelli ossigenati). Lui si solleva dalla barella e arranca sulla pista dopo l'ennesima falsa partenza e la «solita» caduta al canapo e pare non sentire e non vedere. Ha gli occhi sbarrati, le braccia, liberate dalle maniche della giubba, segnate dai graffi. Ma non molla, risale in groppa [illegible] ricomincia. La sua è diventata [illegible] personale sfida da mercenario del Palio contro il canapo e il mossiere, quell'ex colonnello dei carabinieri, che da lassù, dal baldacchino lo richiama: «Numero venti in seconda fila. No, così non si parte. No». Lui gli ha anche tirato il frustino a quel [illegible]siere, così tanto per fargli capire che aria tira. Dopo cinque partenze fermate dal mortaretto, Cottone sembra placarsi, [illegible] non troppo [illegible] Cisi per altre quattro volte non dà per buono l'avvio al canapo. In pista arriva il sindaco, ha accanto il rettore di San Pietro Gualtiero Gasti, con gli occhi bassi. Convoca Cottone. Lo porta [illegible] le tribune. Che cosa si dicono? Pochi minuti [illegible] Truciolo ricompare. Ha gli occhi rossi, pieni di lacrime. I [illegible] cavallanti gli si fanno attorno. «Mario che facciamo»? «Basta, basta, mi sono ritirato... cioè mi han detto di smettere». Il rettore confer[illegible]. «Lo ritiriamo è sotto choc» e allarga le braccia. Cottone si avvia sotto i portici verso i box. Arriva uno del San Pietro. «Mario, chi ci metto sopra?». «Chi c'è di riserva?» s'informa Cottone. «Armosino [illegible] Barbierato» gli rispondono. «Armosino... prendete lui». «E che cosa dobbiamo dirgli» continua l'altro, che ha ordini di scuderia da rispettare. Cottone [illegible] ferma, stringe i denti. «Ditegli di andare, molla a vai». E si vede, che su quella cavalla vorrebbe [illegible] lui, [illegible] primo fantino «espulso» nella storia del Palio. [s. mir.]

Parla il vincitore

«E' il mio quarto drappo ad Asti pista difficile, m'è andata bene»

ASTI. Sono giovanissime e senza più voce le ammiratrici che fanno la coda per chiederli l'autografo. Chi sul diario, sulla pagina del 15 settembre, chi su un lembo di bandiera giallo-blu. Maurizio Farnetani, Bucefalo, [illegible] anni, [illegible] Farneta (Arezzo), scherza col suo schietto accento toscano: «E la voce indove l'hoi lasciata, [illegible] piazza Alfieri?».

L'esito di quest'anno porta Bucefalo in testa alla classifica dei fantini vincitori. Per lui è la quarta affermazione ad Asti («E mica sarà l'ultima», dice); le al[illegible] erano state per Moncalvo nell'88 e '89, e per 3T nel '90. Quattro volte [illegible] nove anni. Un record nel record. La sua carriera è partita nell'82 [illegible] Siena, dove ha disputato 15 Palii, vincendo nell'88.

E' stanco, gli occhi gli[illegible] chiudono, ma [illegible] soprattutto conten[illegible]. Bucefalo. Per tutta la sera, domenica, gli sono arrivate congratulazioni al telefonino. Festeggiatissimo dai suoi borghigiani, [illegible] fantino brizzolato si lascia andare: «Sono felice soprattutto per [illegible] comitato. Mi hanno dato fiducia negli ultimi quattro anni, e questo è stato il mio modo di ripagarli».

Non dice «borgo», [illegible] toscano Farnetani, per lui Don Bosco è una «contrada». Ma ai giallo-blu dedica la vittoria «con anima e cuore». E' soddisfatto della corsa («Bella e combattuta, come dev'essere») [illegible] del primo posto conquistato [illegible] i denti: «Anche gli altri fantini mi hanno fatto le congratulazioni, mi hanno detto: "è stata una vittoria pulita"». Anche Farnetani rende onore agli avversari: «Faccio i complimenti a Chiti (arrivato 2°), ha corso alla grande. E poi ad Armosino [illegible] Pinna».

Bucefalo ripercorre le fasi della gara: «Nella prima batteria ho temuto [illegible] non farcela. Avevo contro sei cavalli che avrei scelto io stesso. E c'erano fantini temibili, non [illegible] contento di correre contro quelli. Invece ho stretto i denti e sono arrivato secondo». Poi la finale: «Avevo detto che chi andava in testa aveva mezzo Palio vinto. Così mi [illegible] sono lanciato e ho lottato. Ho avuto paura di cadere, la pista non [illegible] ben compatta come gli anni scorsi. Era piena di buche, che ho pensato "adesso prendo un cipollone e finisco a gambe ritte". Invece [illegible] andato tutto bene».

Pensare che il cavallo era quasi un'incognita: «Il mio, Tangente, un mese fa si è fatto male. Così la contrada mi ha offerto questo Blue Baker, uno stallone di 6 anni. L'ho preparato in 20 giorni, ma era proprio in forma. Poi ho avuto uno staff che ha lavorato al 100 per cento. E' stato come mettere insieme tutte le tessere di un bel mo[illegible]. Nel '97 correrà ancora per il Don Bosco? «Chissà? Ora è ancora presto». [c. f. c.]

La giovane è spirata ieri all'ospedale di Alessandria. Il commosso ricordo degli amici e del sindaco

Maria Elena non ce l'ha fatta: Villafranca in lutto

Morta dopo una settimana di coma per la caduta da cavallo alle «Sagre»

VILLAFRANCA. E' morta ieri alle 13, nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Alessandria dov'era ricoverata da una settimana. Maria Elena Rosetto, [illegible] anni, l'amazzone di Villafranca caduta da cavallo durante il festival delle Sagre, ha perso così la sua battaglia per la vita. Le sue condizioni [illegible] erano aggravate improvvisamente domenica mattina: la giovane era entrata subito in coma e non si è più ripresa. E' stata stroncata da collasso cardiocircolatorio.

Maria Elena, originaria di [illegible]voli, abitava [illegible] via Roma [illegible] Villafranca: era sposata con Gra[illegible] Negro, 30 anni, agricoltore ed era impiegata nell'azienda meccanica del padre Bruno, a Grugliasco. «Siamo sconvolti - afferma Walter Brignolo, presidente dei Cavalieri della Valtriversa -. Di Elena ricordiamo il suo entusiasmo: era stata la fondatrice del nostro sodalizio, [illegible] cui [illegible] anche la segretaria. Non scorderò mai le terribili immagini della sua caduta».



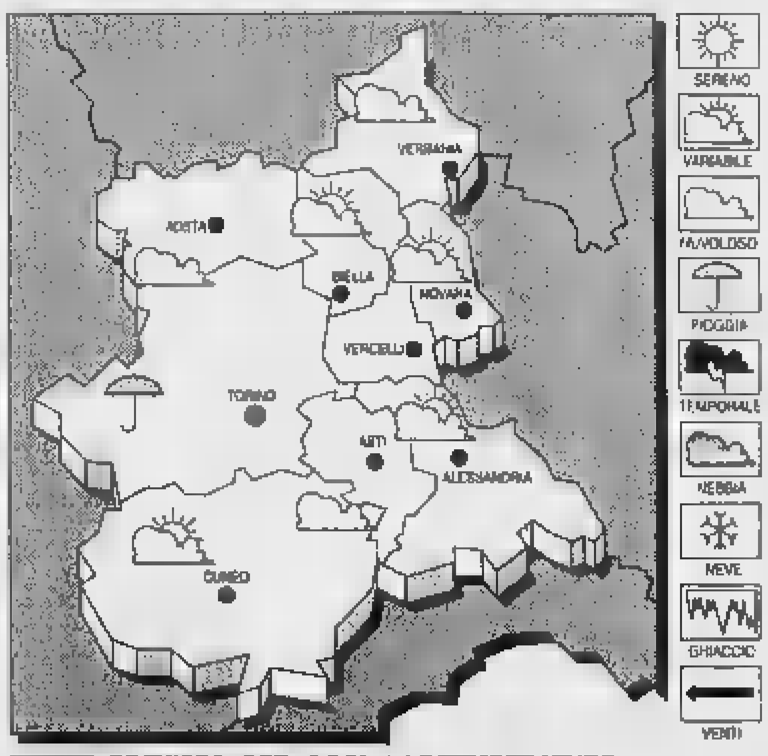


Maria Elena Rosetto, 26 anni, era caduta da cavallo durante la sfilata [illegible] «Festival delle sagre» di domenica

Una tragica fatalità, durante la sfilata (i [illegible] di Villafranca interpretavano un gruppo di «masnadieri» all'assalto dei viandanti) davanti alla tribuna Alfieri: la sua cavalla Isolina era scivolata sull'asfalto [illegible] Elena aveva battuto violentemente il capo. Il cavallo che le [illegible] accanto, l'aveva poi travolta. Alcuni medici in tribuna (il dietologo Giorgio Calabrese, Massimo Franco della Rianimazione dell'ospedale di Asti [illegible] [illegible] cardiologo Salvatore Lioce) avevano salvato la giovane da [illegible] primo arresto cardiaco.

Tutta Villafranca è ora in lutto: la festa del paese è stata definitivamente annullata. Sgomento anche il senatore Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca. L'amministratore era domenica in tribuna per il Palio: «Proprio una settimana fa sotto questo palco ho visto per l'ultima volta Maria Elena - ha ricordato -. A lei in questa giornata di festa va il [illegible] pensiero affettuosissimo». (e. a.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] Nuvolosità irregolare con locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: 16; min: [illegible] media: 16

UN [illegible]
[illegible]ax: 24; min: 13; [illegible]: 20

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 22; Vercelli 17, Alessandria [illegible] Cuneo 22; Aosta 21.



Corsa con molti colpi di scena e una seconda batteria da record

Cadute, squalifiche, tensioni e quelle nove false partenze



Ordine d'arrivo

PRIMA BATTERIA

RIONE O COMUNE	FANTINO
1) Santa Maria Nuova	Franco Casu (Spirito)
2) Don Bosco	Maurizio Farnetani (Bucefalo)
3) Viatosto	Martin Ballesteros (L'Argentino)
4) Castell'Alfero	Gianluigi Moretti
5) Cattedrale	Massimo Donatini (Gandolfino)
6) Baldichieri (scosso)	Dario Colagè (Bufera)

* Eliminato San Marzanotto: il fantino Federico Corbini è stato squalificato per [illegible] dal Palio.

SECONDA BATTERIA

RIONE O [illegible]	[illegible]
1) Montechiaro	Alessandro Chiti
2) Nizza	Stefano Chiapello
3) San Pietro	Loris Armosino
4) San Lazzaro	Tonino Cossu (Cittino)
5) San Paolo	Giuseppe Pes (Il pesse)
6) San Martino-San Rocco	Claudio Bandini (Leone)

* Eliminato San Damiano: il fantino Tiziano Raffero è stato squalificato [illegible] due [illegible] dal Palio.
* Montechiaro e San Pietro hanno corso con i fantini di riserva.

TERZA BATTERIA

RIONE O COMUNE	[illegible]
1) Moncalvo	Salvatore Lo Manto (Il sicilano)
2) 3T	Boris Pinna (Schizzo)
3) San Secondo	Massimo Columbu
4) Canelli (scosso)	Esterino Molinaro
5) Santa Caterina	Stefano Lobina (Andrea)

Non classificati: Torretta e San Silvestro

FINALE

[illegible] E COMUNI	PREMI
1) Don Bosco	Il Palio
2) Montechiaro	Borsa con [illegible] monete
3) 3T	Gli speroni
4) Nizza	Il gallo vivo
5) Santa Maria Nuova	La coccarda
6) San Pietro	—
7) Viatosto	—
8) San Secondo	—
9) Moncalvo	L'acciuga con l'insalata



Seconda batteria: i fantini (a destra Bandini) a rapporto dal mossiere Amos Cisi

ASTI. La corsa di domenica, vinta da «Bucefalo», [illegible] potrebbe leggere anche attraverso i numeri: 11 partenze false, [illegible] fantini squalificati, una doppia invasione di pista, 4 cavalli scossi, altrettante cadute in corsa; a queste vanno aggiunti [illegible] schianto al canapo di Marongiu (Montechiaro) [illegible] Lo Manto (Moncalvo) e i capitomboli alla partenza di Cottone, ribattezzato dai senesi in tribuna «uomo pongo», per la capacità di «ricomporsi» dopo ogni volo.

Ma fanno soprattutto statistica le [illegible] partenze false della seconda batteria, propiziate da «Truciolo» Cottone (S. Pietro).

Prima batteria. E' un monologo di Casu (S. Maria Nuova), tallonato da Bucefalo (D. Bosco). In dirittura d'arrivo le prime scintille: Ballesteros (Viatosto) e Corbini (San Marzanotto) lottano per qualificarsi: la spunta [illegible] primo. Per San Marzanotto oltre alla beffa dell'eliminazione, la rabbia per la squalifica del fantino che, secondo la giuria, ha trattenuto per le briglie il cavallo [illegible] Viatosto.

Seconda batteria. Sulla corsa si abbatte il tornado Cottone: ed è devastazione. Ecco in rapida sequenza lo show del medesimo, scandito da nove partenze fasulle. «Truciolo» sceglie subito la provocazione: cerca la partenza di rincorsa e appena il canapo cade, con un balzo del cavallo si lancia lungo il rettilineo. La [illegible] corsa è fermata dal mortaretto. Al secondo tentativo, Cottone cade e concede la prima uscita in barella sotto [illegible] grandinata di fischi. Rientra zoppicante e tenendosi il braccio destro, il volto piegato in una smorfia: accende una sigaretta. Si arriva alla terza partenza, ma poco cambia: anzi, Cottone sbatte contro il canapo tentando l'ennesima partenza irregolare e si ritrova sul tufo.

Schiumante di rabbia, il fantino scaglia occhiali [illegible] frustino [illegible] il Capitano [illegible] sferra un pugno al pedale che aziona [illegible] canapo: «Dovevi farlo andare giù» urla al mossiere. Sembra un leone in gabbia: si strappa le maniche del giubbino, insulta Cisi, devono trattenerlo a forza. Va [illegible] parlargli anche il magistrato Bagnadentro. Inutile.

[illegible] quarta partenza è [illegible] film già visto: s'inizia con una caduta [illegible] prosegue con un breve «viaggio» in barella: giusto il tempo per fare un po' di scena. «Truciolo» si rialza infatti quasi subito ed esce zoppicando verso la postazione del pronto soccorso: quando tutti credono [illegible] essersi liberati dell'incomodo, Cottone si ripresenta in pista. Per un'altra puntata. Al quinto tentativo Cisi lo ammonisce costringendolo a partire da fermo, dietro a tutti. [illegible] lui come risponde? Scattando di rincorsa e rendendo nullo [illegible] via. Si arriva alla sesta partenza falsa, quando l'«uomo di gomma» [illegible] solo cade, ma viene anche travolto dal cavallo del Pes: [illegible] altro al suo posto sarebbe a pezzi. E invece i barellieri che lo portano via faticheranno per nulla. Cottone poco dopo riappare sottobraccio [illegible] magistrato Bagnadentro, pronto [illegible] ricominciare. Si andrà avanti così sino al decimo tentativo di partenza, quando Cisi chiama a rapporto i fantini: scendono in pista anche il sindaco Bianchino che cerca di convincere Cottone a farla finita con i suoi numeri da [illegible] e [illegible] rettore di San Pietro, Gasti: alle 18,16, quasi un'ora [illegible] mezza dopo il primo via, «Truciolo» si ritira, lasciando [illegible] posto alla riserva Armosino che si piazza terzo a spese [illegible] Raffero (San Damiano) squalificato dalla giuria. Primo Montechiaro, secondo Nizza.

Terza batteria. Riecco Moncalvo con il «focoso» Lo Manto che parte [illegible] arriva primo davanti a 3T e S. Secondo. La piazza trema: «Vinceranno di nuovo loro?». Rovinose le cadute di Molinaro (Canelli), Olinto (S. Silvestro) e De Pau (Torretta) con il cavallo di quest'ultimo che corre contromano scosso.

Finale. Siamo [illegible] tramonto inoltrato. Bucefalo guadagna lo steccato [illegible] corre [illegible] in testa. Gran rimonta [illegible] Chiti che supera Pinna (3T), arrivando ad insidiare il portacolori del D. Bosco, che però resiste. Alle 20,03 il Palio ha il suo vincitore. Finalmente.

Franco Cavagnino



Sopra Salvatore Lo Manto (Moncalvo) mentre conduce vittoriosamente [illegible] terza batteria. A destra il cavallo scosso della Torretta (n° 18) lanciato pericolosamente contromano. A lato [illegible] sotto tre momenti [illegible] tensione in pista: Cottone trattenuto [illegible] forza durante [illegible] delle concitate fasi della seconda batteria, la contestazione in pista di San Damiano (il rettore Gigi Marinetto parla con il Capitano Berzano e il magistrato Bagnadentro) [illegible] di San Marzanotto con il rettore Mario Raviola (al centro con i baffi)



[illegible] ha invaso la pista

San Damiano e San Marzanotto «Perché punire i nostri fantini?»

ASTI. Tiziano Raffero è tornato a servire l'Arma (è carabiniere [illegible] leva a Bassignana Po), [illegible] vinto di aver subito una grave ingiustizia al Palio [illegible] domenica: terzo all'arrivo nella seconda batteria per San Damiano, è stato squalificato per 2 anni dalla giuria ed estromesso dall'ordine di [illegible] per «aver gravemente danneggiato il cavallo di San Lazzaro» (articolo 36 del regolamento del Palio).

«Tiziano mi ha detto [illegible] aver afferrato Cossu (fantino di San Lazzaro ndr) per i pantaloni [illegible] non per le briglie» afferma il rettore di San Damiano, Gigi Marinetto. «Non ho ancora potuto vedere la registrazione televisiva - ha aggiunto - Se effettivamente l'irregolarità c'era, [illegible] ho nulla da eccepire».

Sul comportamento del mossiere durante le fasi della partenza della seconda batteria (in cui era inserito San Damiano), Marinetto precisa sibillino: «Ci si guardava negli occhi il Capitano, [illegible] evidentemente non si intendevano». San Damiano è stato anche protagonista [illegible] un'invasione [illegible] pista, insieme con i figuranti di San Marzanotto capeggiati dal rettore Mario Raviola [illegible] dal fantino Stefano Corbini detto «Pistillo»: Corbini è stato raggiunto da una squalifica identica [illegible] quella di Raffero, poichè secondo la giuria ha danneggiato [illegible] cavallo di Viatosto.

Corbini reduce da un grave infortunio al Palio [illegible] Siena, era tornato a cavallo per correre ad Asti: ora per due anni dovrà stare lontano [illegible] piazza Alfieri.

Borghigiani e figuranti [illegible] San Damiano e San Marzanotto hanno stretto d'assedio, prima della terza batteria, la torretta accanto al canapo riservata a Capitano [illegible] magistrati, chiedendo giustizia e spiegazioni. Se ne sono andati solo quando è stata decisa, su suggerimento del magistrato Paolo Bagnadentro, una riunione straordinaria del Consiglio del Palio (svoltasi poi nei locali dell'Informagiovani) per fare chiarezza sulle regole.



Mario Raviola, rettore di San Marzanotto è amareggiato per la pesante sanzione inflitta al fantino: «Cercherò [illegible] fargli togliere qualcosa [illegible] sarà possibile - ha detto -. Quindi aggiunge: «Il mio fantino ha effettivamente preso per le briglie Ballesteros, ma prima il fantino di Viatosto aveva afferrato le briglie del nostro cavallo, altrimenti Corbini lo avrebbe superato. Per giustizia andava squalificato anche Ballesteros. Ho l'impressione - conclude - che Capitano [illegible] magistrati abbiano voluto fare un Palio da duri per far rispettare le regole. Peccato che siano stati usati due pesi e due misure: c'è per esempio chi ha potuto fare quello che ho voluto. Dopo la seconda ammonizione Cottone andava squalificato». [f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consiglio comunale dopo [illegible]

Il Consiglio comunale di venerdì 13 convocato d'urgenza [illegible] pressante richiesta del signor Sindaco, al termine della precedente seduta del 10 settembre in cui non si era potuto concludere per mancanza di tempo il dibattito sul Teatro Alfieri, è iniziato con 58 minuti di ritardo a causa della mancata presenza della maggioranza, Sindaco compreso, che deve garantire il numero legale per la validità dell'assemblea.

La minoranza, pur presente, era rimasta nell'anticamera per evidenziare, ancora una volta, come la maggioranza anche in occasione di importanti dibattiti abbia difficoltà a far partecipare i propri eletti

Si sottolinea che dopo un'ora di ritardo, rispetto all'orario di inizio dei lavori, a norma di regolamento, il Consiglio deve es[illegible] riconvocato.

Il capogruppo del pds, nella seduta precedente, disse che [illegible] il Teatro Alfieri è ancora nello stato in cui si trova dipende anche dalla scarsa attenzione che gli Astigiani pongono a tale problema. Noi poniamo in evidenza anche lo scarso interesse per il Teatro Alfieri dei Consiglieri di maggioranza, del Sindaco stesso, che sono giunti [illegible] Consiglio con grave ritardo.

Ferrante Marengo
per il gruppo di minoranza del Polo del Buon Governo e del Cdu

[illegible] figlio ha [illegible] anni e non vive tranquillo

Sono la madre di un ragazzo di [illegible] anni. Ho letto gli articoli che La Stampa ha dedicato al problema dei baby estorsori. Non posso che confermare le preoccupazioni che emergono dalla lettura degli articoli.

La richiesta di soldi è il minimo che può capitare. Mio figlio non va mai in giro con un portafoglio «pieno», perchè deve imparare qual [illegible] il valore dei soldi. E così succede, per quel che [illegible] so, ai suoi amici. Ma anche quei pochi soldi fanno gola a qualcuno, solo un po' più grande, o solo un po' più prepo[illegible]. Sono una madre, non voglio criminalizzare [illegible] So quanto è difficile educare e cre[illegible] un figlio. Probabilmente chi [illegible] comporta così non ha alle spalle una famiglia, o ha [illegible] problemi che [illegible] ad esprimere solo facendo il «bullo» di periferia. Ma questi «bulli» [illegible] vengono sempre [illegible] solo da Praia. Lo sappiamo tutti. Il disagio sociale è una pianta che cresce dovunque. E' un proble[illegible] che non si risolve dall'oggi al domani, ne sono conscia.

Ma [illegible] figlio ha 15 anni oggi. Io l'ho educato a non essere violento. E lui mi torna a casa dicendo che c'è chi gli prende il motorino (e lui solo sa quanto lo abbiamo fatto penare prima di averlo!) [illegible] poi glielo lascia magari dall'altra parte della città. Sa che di soldi io gliene dò pochi, appena contati per quelle che penso siano le sue esigenze. E ha paura che quei soldi gli vengano presi. E io non so che risposte dargli. Le forze dell'ordine? Mi hanno risposto che [illegible] ha [illegible] che fare con dei minori. [illegible] poi diciamolo chiaro: polizia [illegible] carabinieri è giusto che siano impegnati a prendere i veri delinquenti. Ma, ripeto, mio figlio ha 15 anni adesso. Lui ha il diritto e il dovere di vivere oggi un'adolescenza tranquilla.

lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726 390
Mombercelli: 955.333
Montafia 997.555
Montemagno: 63.666
[illegible] [illegible]SSA
[illegible] 417.741
Calliano. 821.979
Canelli. [illegible]
[illegible] 401.388
[illegible] **D.B.** 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: [illegible]
Monale: [illegible]
[illegible]
Moncalvo: 921.314
Montegrosso [illegible]
Montiglio. 994,696
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca. 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) **S. Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli. Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Mori, via C. Alberto 44.

[illegible] MEDICA

[illegible]: 353.558
[illegible]. 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato. 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza. 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible] 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: [illegible]
[illegible]. 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.093

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: [illegible]

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Umberto Lo Monaco, 58 anni; Nerina Aggio in Franceschi, 59; Luigia Ranzini vedova Manzoni, 86; Pierino Ettore Curletti, 74, Rocca d'Arazzo; Bruno Del Ben, 66; Francesco Bianco, 72, Costigliole; Felicina Giuseppina Lanteri vedova Rolla, 87; Benilde Fogliotti, 80, Isola; Antonia Negro, 90; Luigi Capellino, 67; Maria Angela Padula in Bioisa, 49; Elena Bondi vedova Brosio, 82; Assunta Arizzi vedova Milesi, 89; Eloisa Orlona vedova Manacorda, 83, Torino; Domenico Vierengo, 70; Carlo Cavallero, 89, Tonco; Edvige Clotil[illegible] Colledon vedova Brino, 74, Costigliole; Angelo Cesare Bresciani, 58; Federico Giumi, 59, Isola; Francesco Sacco, 75, Cisterna; Angela Varvello in Acuto, 78, Grana; Giulio Sottero, 67; Vittoria Gollo vedova De Bortoli, 79; Rosetta Pavese vedova Raviola, 79; Maria Vergano vedova Miroglio, 80; Biagio Tagliapietra, 61; Barbara Gianotto vedova Cerrato, 82; Riccardo Zen, 92; Rosalia Bianchin vedova Pozzebon 91.

[illegible] Federica Quarello, Tonco; Matteo Bortolameazzi; Alberto Lonardo; Irene Graziano; Elisa Passarella; Rossella Zucca; Silvia Garassino, Villanova; Umberto Venturino, Vaglio Serra; Si[illegible] Venturino, Vaglio Serra; Erika Morando, Cantarana; Mirban Fetovski, Montemagno; Giuliano Tagliaferro, Priocca; Moreno Tagliaferro, Priocca; Martina Buffa; Matteo Parolo, Cocconato; Arianna Addari; Elisa Mogliotti; Aurora Tedesco, Montechiaro.

[illegible] Giancarlo Sorrentino, addetto macchine, con Maria Falvella, in attesa di lavoro; Bruno Roero, impiegato, con Liliana Tampone, impiegata; Flavio Cocito, piastrellista, [illegible] Domenica Alberti, assistente domiciliare; Luca Reggio, agente [illegible] commercio, [illegible] Maria Puja, operatrice scolastica; Daniele Fedele, addetto manutenzione, con Vania Caramuta, [illegible] attesa [illegible] lavoro; Morgano Merlino, geometra, con [illegible] Velluva, impiegata; Amilcare Gonella, impiegato, [illegible] Daniela Aluffo, impiegata; Claudio Fassio, impiegato, con Maria Di Vincenzo, praticante procuratore legale; Franco Calderone, impiegato, [illegible] Sara Pizzutto, impiegata; Michele Maggiora, impresario edile, con Valeria Ponchione, commerciante; Antonio Gentile, impiegato, [illegible] Maria Tortoriello, insegnante matematica; [illegible]drea Orlandi, operaio, con Daniela Bianelli, addetta mensa; Saverio Antenori, geometra, con Valeria Alongi, impiegata; [illegible] Maroni, cancelliere, con [illegible] Flora Chiusano, [illegible] elementare.



Un'affermazione attesa da 16 anni: «Non ci speravamo più»

Marcia trionfale e campane per gli esultanti giallo-blu

ASTI. «E' nostro!». Nel crepuscolo di domenica sera la luce [illegible] arrivata dai volti dei tifosi giallo-blu. Appena Bucefalo ha passato il traguardo, i ragazzi del Don Bosco [illegible] messi a correre all'impazzata. Già avevano urlato a perdifiato durante la finale per incitare il loro fantino. Poi, visto realizzarsi il sogno, si sono buttati in pista, [illegible] il loro campione, Maurizio Farnetani.

Lo hanno preso a spalla e portato in trionfo, urlando, piangendo [illegible] ridendo, qualcuno ha baciato [illegible] vessillo del borgo. Alla consegna del Palio, la rettrice Maddalena Spessa ha stretto il drappo a lungo rincorso. Un cordoncino del vessillo si è sciolto, Bucefalo lo ha riannodato. Il popolo giallo-blu ha esultato: «Faccelo toccare!».

Poi di [illegible] a casa. Il drappello si è lanciato verso piazza San Secondo, in corso Alfieri e in corso Dante. Una salita a passo da bersagliere, stamburando, cantando la marcia trionfale dell'«Aida» [illegible] sbandierando i colori del borgo con orgoglio ritrovato dopo 16 anni. Tanti giovani [illegible] borgo [illegible] erano [illegible] nati nel 1980, quando Don Bosco, appena prima della scissione da Viatosto, aveva vinto per l'ultima volta con Mariano «Pepe» Zedda.

Il corteo, seguito da una volante della polizia e dall'orchestra [illegible] decine [illegible] clacson delle auto dei borghigiani, ha raggiunto la chiesa parrocchiale. La rettrice è stata accolta da un coro calorosissimo: «Mad-da-le-na, Mad-da-le-na». Sono sta[illegible] suonate [illegible] campane a festa. Il parroco, don Piero Borelli è emozionato: «Oggi abbiamo visto il frutto di un [illegible] di impegno. E' bello [illegible]rci grazie e ringraziare chi ci ha dato una ma[illegible]. Forse non credevamo più di poter vincere, dopo tanto tempo. Invece ecco che arriva qual[illegible] [illegible] l'imprevisto accade. Ora è importante vincere tutti i giorni, un altro Palio da vincere è la solidarietà». Una preghiera, poi la parola è passata alla rettrice, la voce arrochita dal tifo e dall'emozione: «Sono felice, soprattutto per voi, per i più giovani. Spero che sia una vittoria che ci unirà di più». Maddalena Spessa ha ricordato il primo rettore, Italo Bologna, e altri sostenitori di lunga data del Comitato, suscitando l'ovazione.

I giallo-blu hanno poi formato una carovana e hanno raggiunto l'agriturismo «L'ortola[illegible] a Valgera. Avevano prenotato per cento, non prevedendo la vittoria; sono arrivati in più di duecento.

Tra un piatto e l'altro si sono moltiplicati i cori, le «ole», gli sfottò («Chi non salta, biancorosso è») in una gioiosa baraonda. Bucefalo è stato «sequestrato» [illegible] decine di borghigiani che hanno voluto farsi fotografare stringendogli la mano davanti al drappo. Un tour [illegible] force per il fotografo ufficiale del borgo Gianni Mezzanotte. Durante la serata sono arrivati [illegible] rendere omaggio anche rappresentanti di altri [illegible]. Vera cavalleria.

Maddalena Spessa, tra una congratulazione e l'altra, ha avuto il tempo per commentare: «Siamo stati ripagati della fiducia che abbiamo avuto in Bucefalo per quattro anni. Eravamo certi che Maurizio fosse un campione, oltre che [illegible] grande [illegible] che ci è stato sempre fedele. Per scaramanzia non avevamo osato sperare nel primo posto, poi ci [illegible] arrivato questo regalo».

Il vicerettore Franco Brignolo, responsabile della scelta dei cavalli sintetizza: «La formula della vittoria [illegible] stata: buona macchina, ottimo pilota [illegible] bravo meccanico. Magnifico il cavallo, Blue Baker, della scuderia di Valerio Sabatini, tenuto in perfetta forma dal veterinario Marcello Bernardi. Con Bucefalo alle briglie, è stata una squadra fantastica».

[illegible] Francesco Conti



LA [illegible]

Palio n. 30, vince il 13

Chi ama giocare con i numeri e le «cabale» ha [illegible] che [illegible] vincere il 30° Palio di Asti è stato il borgo sceso in pista con il [illegible] 13.

■ Le prime cifre ufficiali sulla partecipazione di pubblico riguardano la corsa degli scudieri di sabato pomeriggio. Sono stati staccati 2156 biglietti, con [illegible] incasso di 21 milioni 550 mila lire.

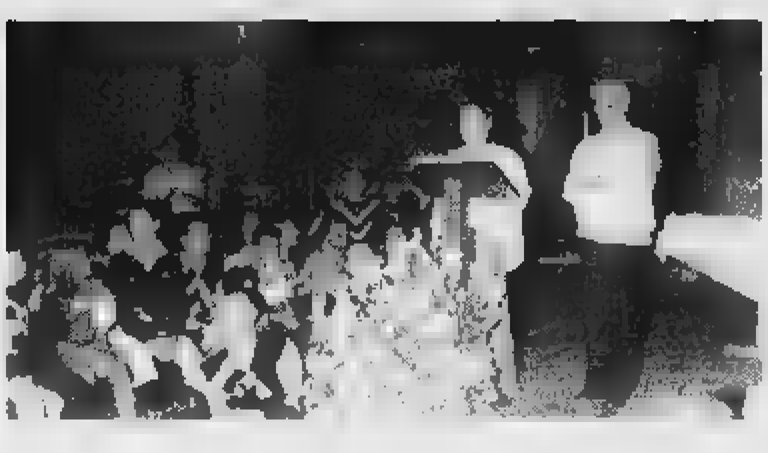
■ Dati ancora ufficiosi per [illegible] Palio. Si parla di tutto esaurito sulle tribune (3750 posti) e 6 mila tagliandi staccati per [illegible] parterre. L'incasso stimato dovrebbe superare i 265 milioni. Dopo una [illegible] all'Acitour, stamane [illegible] [illegible]noscerà il bilancio ufficiale.

● Domenica pomeriggio sono stati distribuiti 6 mila cartoni da 200 cc di latte della Centrale [illegible] Alessandria e Asti, sponsor della manifestazione. Preso d'assalto lo stand vicino alla curva dei Portici Rossi, dove il latte [illegible] in omaggio. Gran distribuzione di Asti spumante da parte del Consorzio.

■ I fantini caduti sono 6: due al canapo (Cottone, più volte a terra) e Marongiu (Montechiaro). In corsa Colagè (Baldichieri), Olinto [illegible]. Silvestro), De Pau (Torretta), Molinaro (Canelli): quest'ultimo ancora ieri ricoverato per trauma toracico.









In alto, l'esultanza dei gialloblù alla consegna [illegible] drappo. Sopra a destra, la rettrice Maddalena Spessa stretta al fantino Maurizio Farnetani, «Bucefalo».
Nella foto grande, i giovani del borgo in festa. Qui sopra, i ringraziamenti in chiesa, con il parroco Piero Borelli, accanto «Bucefalo» abbracciato [illegible] [illegible]

La gioia [illegible] secondi

Serata di festa a Montechiaro con applausi per [illegible] due fantini



Il fantino di Montechiaro Antonello Marongiu, appena caduto al canapo della seconda batteria. Le sue condizioni ieri sono migliorate

MONTECHIARO. «Nove vincono. [illegible] trionfa. Noi abbiamo vinto», dice tra baci, abbracci [illegible] lacrime di contentezza, Marco Rebaudengo, rettore di Montechiaro, al ritorno dal catino del Palio. [illegible] Comune che domina le valli Rilate e Versa ha conquistato la borsa [illegible] le monete d'argento alla storica corsa astigiana

«Che emozione; non mi sembra ancora vero», dice visibilmente commossa Caterina Perotti, rettore fino allo scorso anno, mentre si «coccola» le monete.

A Montechiaro il secondo posto al Palio è stato salutato dalla «baudetta» del campanile parrocchiale, dai caroselli di auto con le bandiere bianco-celesti dai finestrini e da una spaghettata «aglio, olio [illegible] peperon[illegible]». La voce [illegible] girata velocemente per il paese e molti si sono radunati davanti al salone del teatro per festeggiare il rettore e il fantino Alessandro Chiti, 23 anni, di Siena, artefice con Amolin del bel piazzamento al Palio.

«Vi ringrazio per questa bella accoglienza. Ancora dieci metri [illegible] avremmo vinto. Vorrei farlo con voi l'anno prossimo», dice Chiti, tra gli applausi dei borghigiani. Il sindaco Giovanni Conti e il rettore gli hanno consegnato una bandiera di Montechiaro e una stampa che raffigura il centro storico, «perché adesso dovrà imparare a conoscere bene il nostro paese, visto che ci tornerà», aggiungono.

Anche il sindaco ha detto [illegible] sua: «Sabato sera, al termine della cena propiziatoria avevo dato un arrivederci a tutti per una serata di festeggiamenti. Avevo visto giusto».

Chiti, senese «doc» e allievo di Pes, [illegible] era messo in luce sabato pomeriggio, vincendo con autorità la corsa degli scudieri. Domenica ha sostituito l'infortunato Antonello Marongiu e si [illegible] subito fatto benvolere dai montechiaresi, vincendo in batteria. Marongiu, caduto al canapo della seconda batteria, pareva grave, ma ieri è migliorato, se la caverà [illegible] qualche contusione.

Dopo la vittoria del 1981 (già allora era rettore Rebaudengo) [illegible] Renato Magari, questo è il secondo miglior risultato per Montechiaro, che domenica ha corso per la ventunesima volta il Palio di Asti. Il Comune bianco-celeste ha nel suo palmares anche due galli, conquistati nell'87 [illegible] nell'39. [bru. m.]

SCHEGGE [illegible]

COSTARICANI

Hanno applaudito il Palio, dalla tribuna delle autorità, anche José Luis Callaci, delegato del governo del Costa Rica, e Ingrid Porras Alvarez, direttrice amministrativa della Fondazione «E. T. Galvan» (cooperazione internazionale). I due ospiti erano accompagnati dall'astigiano Luciano «Willy» Rizzolari, [illegible] as[illegible] comunale, che da [illegible] decina di anni lavora nella capitale San José. Soddisfatto Callaci, che ha definito «latina e caliente» la manifestazione. Sulle lungaggini della corsa ha [illegible] sua teoria: «Un anglosassone si sarebbe forse indispettito per il mancato rispetto dei tempi - ha detto Callaci - io invece, che [illegible] [illegible] latino, non posso che [illegible] contento se lo spettacolo si prolunga oltre il previsto». Callaci [illegible] Porras Alvarez sono ad Asti anche per acquisire indicazioni progettuali su settori d'intervento comunale (urbanistica, ambiente) e [illegible] [illegible] confronto con Camera di commercio, Unione Industriale, Api, associazioni [illegible] categoria e istituti bancari. Stamane incontreranno gli amministratori della Provincia. [L. n.]

DOUJA RECORD

ASTI. Conclusa la «Douja d'Or», [illegible] prime cifre indicano [illegible] successo [illegible] record. Nei nove giorni di apertura [illegible] quartiere fieristico ha ospitato migliaia di persone, mentre nell'attiguo spazio di piazzale Alganon adibito ad area spettacoli, ogni sera si [illegible] tenuti concerti molto seguiti. Buona partecipazione anche ai convegni per addetti ai lavori del settore enologico. La preoccupa[illegible] che [illegible] nuovo spazio della «Douja» fosse troppo defilato rispetto al centro della città [illegible] compromettesse l'afflusso del pubblico è stata, fina dai primi giorni, ampiamente fugata. Dai primi numeri, si apprende che il self service (si potevano scegliere bottiglie di 371 vini premiati), ha venduto per un importo di ol[illegible] 137 milioni, [illegible] un incremento [illegible] 20 per cento rispetto allo [illegible] [illegible]. Le migliaia [illegible] degustazioni al banco hanno fruttato [illegible] [illegible] di quasi [illegible] milioni, 30 per cento in più del '95. Successo dell'iniziativa [illegible] «La Stampa» [illegible] [illegible] tagliando «Porta un amico alla Douja». I coupon presentati alla [illegible] sono stati più di tremila. [a. b.]

LA LEGA E I PALLONCINI



Una locandina ad una edicola in corso Alfieri: riporta il Palio ai temi d'attualità

Il grappolo di palloncini verdi e lo striscione [illegible] la scritta «Padania» dovevano, [illegible] calcoli dei militanti leghisti, sorvolare piazza Alfieri, ma la brezza li ha trascinati verso ovest e così quasi nessuno si è accorto della «minimongolfiera secessionista». Forse [illegible] Antonio Ferrero, presidente, leghista, del Consiglio comunale. «Domenica sarò al Palio e non sul Po» aveva detto nei giorni scorsi, ricordando il [illegible] ruolo istituzionale. Hanno [illegible] risposto al richiamo di Bossi gli ex parlamentari leghi[illegible] Tagini, Scaglione, Fogliato, Franzini che l'anno scorso occupavano le prime file in tribuna Alfieri. In mattinata 32 auto (imbandierate, ma con parecchi posti vuoti) erano partite da Campo [illegible] Palio in direzione Chivasso per il presidio del fiume.

UN'ACCIUGA PER MONCALVO

Dopo quattro drappi, monete d'argento, speroni e galli, domenica [illegible] arrivata l'«inchiodo». Al Palio '96 Moncalvo si è aggiudicato l'acciuga dell'ultimo arrivato in finale; in questo caso è spettato all'accoppiata Salvatore Lo Manto-«La Fiaba», ribattezzata per l'occasione «Rapsodia», tanto per confondere le acque.

«I moncalvesi l'hanno presa proprio male; pretendevano di più [illegible] a ragione. Purtroppo, noi qualificati dell'ultima batteria siamo stati penalizzati al massimo», dice il rettore Gaetano Guarino. Le lungaggini e [illegible] polemiche hanno dilatato i tempi del Palio [illegible] ridotto a [illegible] di venti minuti il recupero tra la terza batteria e la finale. «Quando ho fatto [illegible]re 'La Fiaba' dal box per tornare in pista stava ancora ansimando», interviene Lo Manto.

La cavalla, di proprietà della scuderia Guarino, nella batteria di qualificazione ha vinto senza problemi, come già aveva fatto a Moncalvo, nel torneo equestre di luglio. «E' un ottimo cavallo; [illegible] Feltre ha battuto d'autorità Blue Baker, che domenica ha vinto con Bucefalo», aggiunge il rettore. La decisione di portare [illegible] pista «La Fiaba» al posto di «Rapsodia» è stata presa sabato, dopo la telefonata fatta dal primo cittadino di Asti al rettore [illegible] calvese. «Mi ha chiesto [illegible] non far correre 'Rapsodia' [illegible] [illegible] Palio, per [illegible] di ordine pubblico. Come potevo dire [illegible] no?», conclude Guarino e sorride sotto i baffi. [bru. m.]



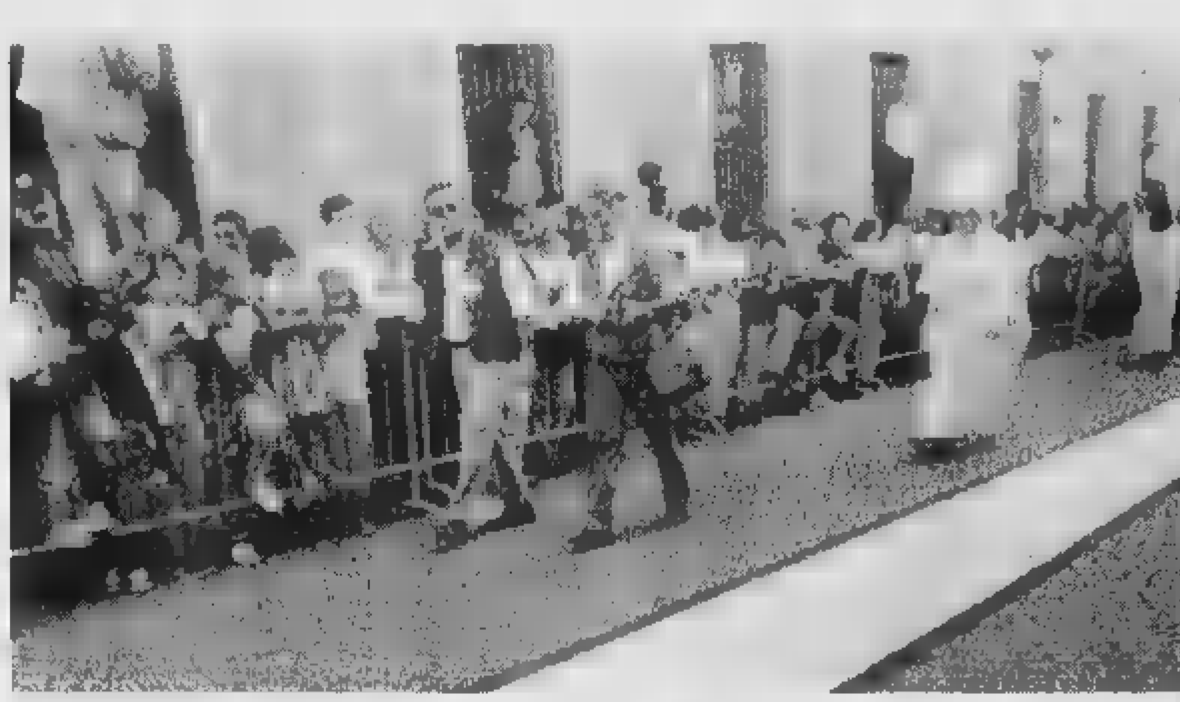
Guarino col fantino Lo Manto, primo in batteria, ultimo [illegible] [illegible]

PALIO DI ASTI

Il corteo storico si è confermato ricco di spunti storici

Sfila la protesta di Canelli

Un lungo strascico e cartelli polemici contro la «condanna» del Consiglio
Sorpresa per il dromedario portato da San Pietro. Agenti della polizia a cavallo





ASTI. Chi ha creduto fosse una «bufala» ha dovuto presto ricredersi. Nel corteo del Palio, tra nobili e popolani, è spuntato anche un dromedario: enorme [illegible] mansueto, si è lasciato condurre dai figuranti [illegible] San Pietro per nulla spaventato dal rullio dei tamburi e dagli applausi della folla.

Sulla pista di piazza Alfieri, il mite animale, affittato da [illegible] circo, è approdato qualche minuto dopo che Gian Carlo Benedetti, rettore di Canelli, aveva scaricato tutta la sua rabbia per l'umiliazione, conseguente alla squalifica decisa dal Capitano del Palio, di dover portare in corteo il solo vessillo.

Una sanzione che Benedetti ha contestato, non solo a parole: alla fine, accanto allo stendardo, è comparso lui stesso, trascinando un lungo striscione con i nomi dei canellesi che non avevano potuto dare vita [illegible] corteo. Al suo fianco, nonostante tutto, Benedetti ha voluto un paio di figuranti fasciati in «tuniche» ricoperte da scritte polemiche («Il Papa perdona, il Consiglio del Palio no»).

La curiosità sollevata dal dromedario di San Pietro [illegible] la punizione-protesta di Canelli sono stati tra i richiami principali della sfilata, seguita lungo il percorso (da piazza Cattedrale a piazza Alfieri) da un pubblico come sempre molto numeroso. Il corteo è stato aperto da Moncalvo, vincitore del Palio '95, che ha proposto la tradizione del cantur maggio.

Particolare presa sul pubblico ha avuto la comparsa delle streghe: destinate al rogo quelle proposte da Baldichieri, affiancate da madonne terrene quelle rievocate da Santa Caterina.

Suggestivo il «quadro» di San Martino-San Rocco incentrato sulla condanna degli eretici. Tra i frati, il volto noto di Emanuele Pastrone, attore della «Brofferio» (risiede alla Torretta). Presente nel corteo anche Giorgio Bricchi, esponente dell'associazione Amici della musica «Beppe Valpreda». Muti i condannati alla gogna che ha schierato San Damiano e gli schiavi proposti dalla Torretta (nel corteo i giocatori dell'Asti Rugby Massimo Levo [illegible] Massimo Cataldo).

Molto applauditi gli sbandieratori di San Secondo, vincitori del «Paliotto», che hanno preceduto i figuranti occupati nel torneo cavalleresco.

Composto in larga parte da «quadri» statici, il corteo ha offerto tuttavia anche momenti di convinta interpretazione: hanno fatto sorridere Bacco e Arianna, sistemati su un carro abbellito da grappoli d'uva (Tanaro Trincere Torrazzo), il banchetto di San Lazzaro [illegible] le bambine di San Marzanotto (con il presidente di Circoscrizione, Carlo Sabbione, nelle vesti di arciere).

I musici della «Ghironda» si sono divisi tra San Marzanotto e Castell'Alfero; belli i giovani di Santa Maria Nuova e le dame di Nizza, sorridenti [illegible] nobildonne di Montechiaro e, come sempre, molto curate le rappresentazioni di San Silvestro e Cattedrale. Applausi anche a Viatosto, San Lazzaro, Don Bosco e San Paolo, ultimo a sfilare. Il corteo, aperto da due agenti della polizia a cavallo e dagli sbandieratori dell'Asta (vessillifero era Giuseppe Barolo, ex [illegible] alla Cultura), [illegible] stato chiuso, secondo tradizione [illegible] dal gruppo del Capitano [illegible] dal Carroccio trainato dai buoi [illegible] il drappo del Palio. Il suo procedere è stato piuttosto lento: prima della partenza è stato necessario oliarne a più riprese le ruote. [l. n.]



Momenti della protesta di Canelli al corteo. Sopra, il rettore Benedetti urlante

LA FURIA DI BENEDETTI

«Contro di noi anche un raid punitivo»

«Siamo i vincitori morali del Palio», queste le parole del rettore canellese Giancarlo Benedetti subito dopo la corsa di domenica. Il «sanguigno» rettore glissa sulla gara, finita a cento metri dal traguardo con [illegible] rovinosa caduta di cavallo e fantino. [illegible] scalda invece sul corteo storico, a causa della [illegible] del Consiglio del Palio (lo scorso anno i canellesi avevano sfilato con 5 figuranti in più del consentito e per questo erano stati condannati a partecipare solo [illegible] il vessillo. Benedetti dopo i proclami della vigilia che ne annunciavano il ritiro ha portato ad Asti, due figuranti con cartelli di protesta e un lungo drappo listato a lutto firmato dai [illegible] figuranti che [illegible] hanno potuto sfilare. «La gente [illegible] le autorità hanno apprezzato lo stile civile della protesta - dice Benedetti - Chi temeva gesti inconsulti da parte nostra ha dovuto ricredersi». E denuncia: «Invece gli astigiani ci hanno provocato. Un magistrato del Palio, un cavaliere del gruppo del Capitano e persino un consigliere comunale di Asti, hanno danneggiato [illegible] nostro materiale di sfilata sbeffeggiando i figuranti canellesi. Però quando ho chiesto loro il perché di questo "raid punitivo", hanno detto davanti a testimoni di aver eseguito degli ordini. Denunceremo [illegible] Consiglio questo ignobile attacco» annuncia Benedetti. [f. l.]





In sfilata: a sinistra, Bacco [illegible] Arianna di TT e una damigella di Don Bosco.
A destra dall'alto, eretici alla gogna di San Damiano, l'attore Emanuele Pastrone «frate» per San Martino, e le bimbe [illegible] San Marzanotto







HANNO DETTO

[illegible] LAJOLO. Al corteo storico bisognerà riservare una riflessione [illegible] profondita. L'idea è quella [illegible] anticipare, dilatandolo, il momento della sfilata al sabato, inventando così un Palio che duri due giorni. Chissà, magari il prossimo anno potremmo già riuscirci.

[illegible] VERONESI, ricercatore nella lotta contro il cancro. «Asti [illegible] città molto bella, e ora scopro con piacere il Palio. E' gradevole l'entusiasmo dei borghigiani verso la manifestazione, che meriterebbe di [illegible] più estimatori al di fuori dei confini regionali».

SALVA GARIPOLI. E' ormai tempo [illegible] aprire una vertenza politica sulla Rai: anche quest'anno i nostri «gioielli» di settembre (Douja d'Or, Sagre, Palio) non hanno trovato spazio nei servizi televisivi. Alla Rai ci devono spiegare se tutto [illegible] dipende da Roma [illegible] se a Torino [illegible] incapaci di difendere la loro autonomia. Comunque sia, la cosa va chiarita al più presto.

LUIGI FLORIO. La mia impressione è che sia possibile conciliare le esigenze del Palio [illegible] quelle di piazza Alfieri. Rispetto al passato, quest'anno sono stati ridotti i tempi di chiusura al traffico della piazza. Probabilmente si può ancora migliorare: se ciò avverrà credo che a quel punto non ci saranno più opposizioni.

LORENZO ERCOLE, industriale della Saclà. «Il Palio io lo vedo in piazza Alfieri. Riconosco che ci sono difficoltà oggettive (per esempio il costo delle tribune), ma questo posto [illegible] [illegible] cuore della città, ed [illegible] giusto che la corsa [illegible] svolga qui».

ANTONIO FERRERO. Secondo il presidente [illegible] Consiglio comunale di Asti: «La manifestazione sta migliorando di anno in anno e la scelta di rendere il Palio popolare, abolendo parte delle tribune per privilegiare il parterre, si è rivelata vincente. Piuttosto c'è bisogno di qualcosa che ricordi maggiormente [illegible] legame tra la manifestazione e la città. Qualcosa che funzioni per tutto l'anno, punto di riferimento per appassionati e turisti: [illegible] piacerebbe veder nascere, un giorno, il museo del Palio».

[illegible] VOGLINO. Non posso dimenticare che, [illegible] di fuori di questa piazza, c'è una città che, per problemi sociali, resta ai margini. Bisognerebbe - ma non [illegible] come - che anch'essa potesse partecipare a questa bellissima festa.

ANTONIO PETRUZZI. Arrivo da Avellino e sono un appassionato [illegible] Palio: ne ho visti 13 ad Asti, [illegible] di Siena non me ne perdo uno. Ho [illegible] appello da fare al Comune: mantenere la corsa in piazza Alfieri, questa cornice [illegible] bellissima.

SEBASTIANO SORBELLO. Questo è il mio primo Palio: ci sono venuto [illegible] mia figlia. Mi sono perso la prima batteria: mi avevano detto che la finale [illegible] cominciava a [illegible] alle 18, ma visto come sono andate le cose in pista...

ANNA GAGLIARDI. «Speriamo che sia la volta buona perchè non se ne può più»: l'esclamazione, sfuggita alla commentatrice televisiva Anna Gagliardi di Telesubalpina sul far delle otto di sera, ha sicuramente ben interpretato la tensione accumulata da chi [illegible] Palio l'ha visto in tv.

A SAN SILVESTRO IL SOROPTIMIST



Una dama della sfilata di San Silvestro

La «Pergamena d'autore» del Soroptimist di Asti (club presieduto da Renza Rosso), che va ogni anno alla miglior presenza nel corteo storico, è stata assegnata per il 1996 a San Silvestro. E' la seconda volta che il rione guidato da Maria Teresa Perosino si aggiudica il riconoscimento. Gli oro-argento do[illegible] hanno rievocato il terzo centenario della consacrazione della chiesa di San Silvestro facendo rivivere la leggenda sulla ricerca del «Santo Graal».

La commissione (composta da Maria Cristina della Sala Spada, Mirella Bondini, Giuglio Graglia Bruno Gambarotta [illegible] Folco Portinari) ha deciso [illegible] premiare San Silvestro «per la migliore attinenza alla rappresentazione storica, la proprietà nella scelta dei preziosi costumi e l'uniformità [illegible] armonia di essi nel complesso della rappresentazione». Dei 45 figuranti, 28 erano dame e 17 cavalieri.

Soddisfatta Maria Teresa Perosino: «Da sempre - dice - il pubblico ammira i nostri costumi. Ci fa particolarmente piacere che la giuria abbia compreso lo spirito della sfilata e il nostro impegno». [l. n.]

LE BATTUTE DI GAMBAROTTA



Bruno Gambarotta era stato mandato accanto agli speaker ufficiali Beppe Eliantonio e Carlo Franco, per «sdrammatizzare». Il noto «testa bianca», che a [illegible] tempo fu regista Rai del Palio durante le prime edizioni, si è ritrovato al centro di una interminabile diretta che ha tentato di alleggerire con battute e commenti. [illegible] comico, nato ad Asti, ha confessato subito «l'amore per questa città che [illegible] diventando sempre più bella perché scopre il suo passato medioevale». Nato nel rione di [illegible] Secondo non ha nascosto la partigianeria annunciando la vittoria «ufficiale» del rione del Santo durante uno dei lunghi tempi morti. Ha svillaneggiato Siena («Il loro Palio ci fa le pippe», ha ottimisticamente esclamato), beccandosi i fischi dei toscani in tribuna stampa. Su Cottone [illegible] stato fulminante: «Credo che la bomba l'abbia presa lui e non [illegible] cavallo».

DIRETTA RAI KO

Gianfranco Bianco e Igor Staglianò, i due inviati della Rai Tre al Palio di Asti hanno vissuto con crescente affanno i ritardi del Palio. La «finestra» nel palinsesto nazionale della terza rete era stata annunciata attorno alle 18,20 per un mezz'ora circa, in modo da combaciare con la finale. Ma domenica, quando è arrivato il collegamento, le telecamere Rai hanno potuto riprendere solo gran parte delle partenze false e la seconda batteria con un inserto registrato della prima e uno spezzone di sfilata. Altro collegamento in diretta, durante [illegible] tg regionale attorno alle 20 con Bianco che si è «sfogato» parlando [illegible] lacune organizzative e ritardi. Un servizio sul Palio con interviste è stato trasmesso ieri durante il tg regionale.

Lunga nonstop invece per Telesubalpina, impegnata [illegible] Ercole Zuccaro, Paolo Mora e Anna Gagliardi nel ruolo [illegible] commentatori. Ieri sera [illegible]li studi Val Rilate hanno ospitato «Vincitori e vinti» con i rettori. Oggi alle 22,30 sintesi della corsa in replica anche domani alle 199 [illegible] sabato alle 12.

UN CATERPILLAR MEDIOEVALE?



Con tutti i problemi organizzativi che ha dimostrato ancora di avere il Palio, edizione numero 30, quello della sistemazione della pista potrebbe apparire davvero tra i minori. Certo la visione di un arrugginito trattore Ford che trascina le fascine e del «mostro» a più ruote che deve compattare [illegible] terra della pista è davvero poco medioevale. Si era provato negli anni scorsi con i buoi con le fascine, abbandonati perchè troppo lenti. Non si potrebbe trovare una soluzione «a motore» ma più mascherata e meno sfacciatamente [illegible] contrasto con il Palio?

Una curiosità: la terra della pista verrà utilizzata dal Comune per un riempimento nella zona [illegible] di corso Venezia. Gli addetti hanno iniziato a smontare pista e strutture giù da domenica sera. L'impegno è di riconsegnare in piazza Alfieri libera per il mercato [illegible] domani mattina.

Interrogati i titolari del «Center boutique» in cella per i danni gonfiati dell'alluvione

Chiarolanza «spiega» quei 3 miliardi

Il commerciante e la cognata hanno respinto le accuse. «Siamo in regola, i soldi ci spettavano»
Gli indagati contestano i calcoli fatti dalla Finanza sul volume d'affari del negozio astigiano

ASTI. Respinge le accuse Franco Chiarolanza, 49 anni, [illegible] proprietario del negozio «Center boutique» di via Cavour, in cella per la presunta truffa sui finanziamenti alluvionali.

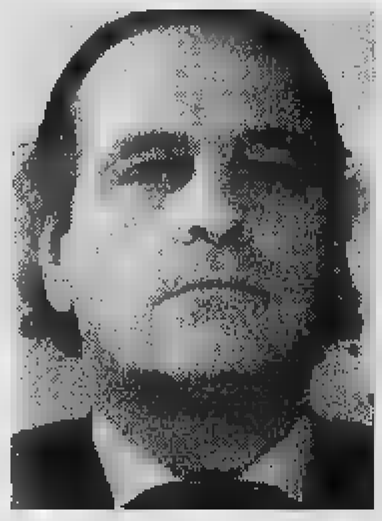
Lo ha fatto nell'interrogatorio che [illegible] svolto ieri mattina nel carcere di Quarto: al [illegible] Giuseppe Diomeda e al procuratore Sebastiano Sorbello, il commerciante ha ribadito che la richiesta di risarcimento di quasi tre miliardi era legittima.

In sintonia con quelle di Chiarolanza anche le dichiarazioni della cognata, Ermanna Rissone, il cui interrogatorio è durato solo mezz'ora.

La donna, che formalmente amministra le varie attività di Chiarolanza, si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione [illegible] Castello d'Annone. I due devono rispondere di truffa ai danni dello Stato e falso ideologico.

L'audizione di Chiarolanza si è protratta per quasi due [illegible] assistito dal suo legale, l'avvocato Aldo Mirate, il commerciante astigiano con passaporto monegasco (nel Principato possiede un'altra boutique, [illegible] come a Portofino e Sansicario) ha contestato i calcoli fatti dalla Guardia di finanza che hanno portato alla sua incriminazione.

Gli uomini delle Fiamme gialle (le indagini sono state svolte in collaborazione con la





Franco Chiarolanza e la cognata Ermanna Rissone sono stati interrogati [illegible]

Digos della questura), sotto la guida [illegible] tenente colonnello Claudio Peciccia, hanno ricostruito minuziosamente il volume d'affari del negozio [illegible] abbigliamento, una delle boutique più «in» della città.

I contrasti sono legati in particolare sul calcolo delle percentuali di ricarico: «Produrremo nei prossimi giorni della documentazione contabile - si [illegible] limitato a commentare l'avvocato Mirate al termine dell'interrogatorio - siamo certi così di chiarire ogni equivoco».

Inoltre, il legale stamane depositerà anche una richiesta di scarcerazione: il pronunciamento del gip (ma [illegible] pm Sorbello avrebbe già anticipato parere contrario) è atteso per venerdì.

Parte degli atti delle indagini [illegible] invece trasmessi alla procura di Milano: nella città lombarda ha infatti sede la «Armando Torri», società di costruzioni edili in cui, sotto forma di prestito, Chiarolanza avrebbe investito parte del de[illegible] (circa [illegible] miliardo) ricevuto [illegible] indennizzo dell'alluvione.

Del consiglio d'amministrazione della società (dovrebbe costruire la nuova caserma dei carabinieri astigiani, in viale al Pilone, ma i lavori [illegible] tempo sospesi) fanno parte anche i fratelli Alein e Daniel Ducruet, marito [illegible] principessa Stephanie [illegible] Monaco, al centro delle cronache [illegible] di quest'estate. Chiarolanza e i due Ducruet erano subentrati nella società milanese nel febbraio '95, tre mesi dopo la piena che sconvolto molte città del Nord.

Gli inquirenti considerano la «Armando Torri» una società «decotta», rilevata pare appositamente per potersi spartire grandi appalti pubblici.

Intanto, l'inchiesta sui finanziamenti alluvione «gonfiati» potrebbe estendersi coinvolgendo altri commercianti ed artigiani.

«Con questa indagine abbia[illegible] voluto dare un segnale forte - ha spiegato il pm Sorbello - sul fronte dei finanziamenti qualcuno ci ha sguazzato».

Accertamenti paralleli a quelli sui ritardi nell'erogazione dei finanziamenti per i danni alluvione che ha già portato sotto inchiesta i vertici [illegible] Mediocredito [illegible] i direttori di banca di alcune filiali astigiane.

Su questo fronte [illegible] magistrato ha già disposto alcuni accertamenti contabili; i primi risultati sono attesi per le prossime settimane.

Franco Bin[illegible]
[illegible]rto Gonella

Ieri in tribunale l'assemblea dei creditori per la richiesta di concordato preventivo

Morando, un passivo da 90 miliardi

L'attivo sarebbe di 59, quaranta dei quali destinati ai dipendenti e ai «creditori privilegiati»
L'ipotesi di fallimento decisa fra 20 giorni. Stamane in municipio vertice sul futuro dell'azienda

ASTI. Venti miliardi da [illegible]rire entro [illegible] 6 ottobre. Sarebbe la cifra necessaria alla Morando Impianti per raggiungere [illegible] ottenere l'approvazione della proposta di concordato preventito. E' quanto [illegible] emerso dall'udienza che si [illegible] svolta ieri in tribunale, cui hanno preso parte oltre un centinaio [illegible] creditori chirografari (fornitori [illegible] banche in particolare).

A favore hanno votato in 136 contro [illegible] contrari: otto gli astenuti. Alcuni hanno fatto pervenire [illegible] loro parere, al giudice Enrico Della Fina, con una lettera.

Pur avendo raggiunto la percentuale [illegible] votanti minima, la procedura non [illegible] ancora approvata. Mancano infatti poco più [illegible] 20 miliardi per raggiungere il «quorum» (fissato in 47 miliardi) ottenuto dalla somma dei crediti dei chirografari favorevoli. I voti dovranno pervenire entro 20 giorni. Tuttavia la cifra da suddividere tra i chirografari non è sufficiente rispetto [illegible] quella fissata dalla legge per il concordato preventivo: ad oggi, a ciascun chirografario andrebbe circa il 22 [illegible] del credito contro [illegible] richiesto. Fino ad oggi la somma a disposizione è di 19 miliardi. Il passivo ammonta infatti a 91 miliardi, [illegible] cui vanno aggiunti altri 45 miliardi per [illegible] civili intentate contro la Morando. L'attivo è invece [illegible] 59 miliardi, da cui andranno tolti 40 miliardi destinati a creditori privilegiati (fra cui i dipendenti). La rimanenza (19 miliardi appunto) servirà [illegible] soddisfare i chirografari. Intanto stamane alle 8,30 in municipio si terrà un vertice per capire quale potrà essere il futuro dell'azienda: a preoccupare, in particolare, è il silenzio della cordata Bongioanni-Ceric, ritenuta fino a luglio la più probabile acquirente. **[r. gon.]**



Creditori e legali hanno gremito [illegible] udienza del tribunale per l'approvazione del concordato preventivo Morando

VIARIGI [illegible]

Durante una battuta

Oggi l'autopsia [illegible]

VIARIGI. Si svolgerà oggi, nella [illegible] mortuaria dell'ospedale di Asti, l'autopsia di Giovan[illegible] Profumo, 64 anni, agricoltore in pensione, di Genova, colpito accidentalmente da [illegible] fucilata, domenica mattina, durante una battuta nella campagna di Viarigi. La rosa [illegible] pallini lo ha raggiunto alla gamba sinistra: il cacciatore è morto pochi minuti dopo l'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale di Asti.

Al momento dell'incidente Profumo [illegible] con la moglie, Luigina Ottonello, [illegible] anni, ed un gruppo di amici. E' accaduto in regione Cascinotto. Secondo gli accertamenti dell'ispettore Marco Barrera [illegible] del vice, Pier Sandro Dellapiana, [illegible] pensionato sarebbe stato raggiunto dalla scarica di pallini partita accidentalmente dal fucile di Giuseppe Accornero, [illegible] anni, di Viarigi. L'uomo è stato denunciato per omicidio colposo. **[bru. m.]**

ISOLA [illegible]

Ieri in frazione Molini

[illegible] E' gravissimo

ASTI. E' stato investito mentre attraversava la strada e pare fosse sulle strisce pedonali: un anziano di [illegible] anni, Primo Tessitore, è ricoverato da ieri all'ospedale di Asti. [illegible] numerose ferite e fratture: la prognosi è riservata.

I carabinieri di Costigliole e Canelli sono al lavoro per chiarire la dinamica dell'incidente. L'investitore è [illegible] La Morra (Cuneo): Ezio Bormida, 38 anni, era alla guida di [illegible] autocarro «Iveco» e stava procedendo in [illegible] Generale Volpini, verso Asti. L'incidente è [illegible] in frazione Molini, [illegible] 11,30, dinanzi alla casa di riposo «Fogliotti», dove [illegible] anni risiede Tessitore. Sembra che l'anziano fosse uscito per raggiungere [illegible] vicino bar. Nello [illegible] punto in cui è stato investito il pensionato, negli anni scorsi [illegible] stato coinvolto in un incidente mortale Mario Parodi, presidente dell'ospizio. **[l. n.]**

[illegible]

Tentata rapina di sabato

[illegible] portavalori Upim

ASTI. Proseguono [illegible] indagini della polizia per identificare i tre banditi, armati di pistola, che sabato sera hanno assalito un portavalori dell'Upim.

Il dipendente del market ha raccontato alla polizia di essere stato affrontato dai tre mentre stava per versare l'incasso della giornata, nella cassa continua interna del supermercato.

I rapinatori gli hanno puntato le pistole, ma il dipendente ha reagito: [illegible] stato spintonato e gettato a te[illegible]. E' però riuscito a rialzarsi ed [illegible] cercare scampo su [illegible] scala laterale che porta agli uffici. I banditi, sorpresi dalla reazione, non sono riusciti a bloccarlo: poi la fuga [illegible] piedi, tra la folla del sabato sera.

Un colpo, che [illegible] messo a segno avrebbe fruttato un ingente bottino. Ora si cerca di dare un nome e un volto ai banditi: potrebbero [illegible] astigiani. La polizia avrebbe già pronti anche gli identikit. **[r. s.]**

ALESSANDRIA [illegible]

Morto fratello di [illegible] avvocato

[illegible] per [illegible] l'udienza [illegible]

[illegible] Silvio Brè, l'orafo nicese di 62 anni accusato di aver ucciso [illegible] colpo di pistola [illegible] moglie Ivalcira Faim, brasiliana d'origine, è tornato ieri mattina [illegible] d'Assise dove doveva riprendere il processo a suo carico (risponde di uxoricidio premeditato). Il dibattimento però ha subito una imprevedibile battuta d'arresto [illegible] la morte, per un infortunio sul lavoro, del fratello di Tino Goglino, l'avvocato che, con il collega Gallo, di Nizza, assiste l'imputato, detenuto dall'inizio di febbraio '95. Riprenderà alle 10 di venerdì e già è stato fissato il calendario delle successive udienze: si terranno il 23-24 e 25 settembre così da giungere a sentenza [illegible] tempi brevi. [illegible] pri[illegible] saranno ascoltati Carlo Tor[illegible] [illegible] Lorenzo Varetto, dell'Istituto di Medicina legale [illegible] Torino, i periti balistici che hanno svolto indagini per accertare la traiettoria dello sparo. **[e. c.]**

[illegible]

[illegible]

[illegible]

A San Leonardo i funerali del bancario morto a Bogotà

Si svolgeranno [illegible]gi alle 16, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Leonardo di Villanuova, i funerali del bancario canellese Andrea Rainero, 36 anni, [illegible] una decina di giorni fa per un malore a Bogotà, in Colombia, dov'era in vacanza. **[fi. l.]**

CASTAGNOLE LANZE

Operaia [illegible] 45 anni stroncata [illegible] infarto

Si svolgeranno oggi ad Asti, alle 16 nella chiesa di Santa Caterina, i funerali di Paola [illegible] Vidi, operaia, stroncata da infarto a 45 anni. Dall'88 la donna risiedeva [illegible] Castagnole Lanze col marito Mario Cerruti. Ad Asti la figlia della coppia, Stefania, fa parte del comitato Palio di Santa Caterina. **[l. n.]**

ASTI

Un sistemista ha vinto 110 milioni al Totocalcio

Vincita da 110 milioni al Totocalcio nella ricevitoria di Paolo Avidano, in [illegible] alla Vittoria. Lo scommettitore ha realizzato un «13» e sei «12» con una schedina prestampata al computer.

[illegible]

Violentò una prostituta albanese condannato

Bedad Bayrami, 28 anni, albanesese, ha patteggiato in tribunale un anno e 11 mesi di reclusione con i benefici di legge. L'uomo, difeso dall'avv. Marco Scagliola, era accusato di aver rapinato due prostitute connazionali: una [illegible] queste era stata anche stuprata. **[r. gon.]**

[illegible]

Estorsione in sala giochi libero [illegible] degli indagati

E' stato scarcerato Rocco Sileo, 22 anni, il muratore coinvolto insieme a due amici nell'estorsione ad un ragazzo di 14 anni [illegible] sala giochi. Degli indagati in cella c'è ancora Cosimo Mazza, 31 anni. **[r. gon.]**

BRA

Astigiano in pretura per il furto di [illegible] camion

Giovanni Clemente Venturino, 44 anni, di Asti è stato condannato in pretura a Bra ad un anno [illegible] di reclusione per furto. Era stato arrestato dai carabinieri mentre fuggiva a bordo di un camion rubato.

VALENZANI

Prosegue la raccolta fondi per la piccola Francesca

Si estende la raccolta fondi per sostenere la famiglia Lorenzon di frazione Valenzani (la piccola Francesca, affetta da tetraparesi spastica, ha raggiunto sabato il Medical Centre di New York). A Monale il gruppo alpini ha raccolto 400 mila lire [illegible] invitato la popolazione, con volantini affissi nei negozi, ad aderire [illegible] ulteriori offerte. **[l. n.]**

[illegible]

In Consiglio si discute di impianti sportivi

[illegible] riunirà questa sera alle 21 il Consiglio comunale di San Damiano. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione dei progetti per i lavori di costruzione degli impianti sportivi [illegible] di copertura del fabbricato della scuola media. **[cl. o.]**

[illegible]

Traffico in [illegible] Dante [illegible] novità in arrivo

Venerdì e sabato corso Dante ad Asti sarà provvisoriamente chiuso [illegible] traffico tra l'incrocio con via Crispi e piazza Alfieri per consentire i lavori di riasfaltatura. In questi due giorni, quindi, il traffico tornerà [illegible] subire le deviazioni in vigore durante la chiusura delle settima[illegible]: i veicoli, scendendo da corso Dante, dovranno svol[illegible] in via Massimo d'Azeglio, mentre quelli diretti [illegible] zona Nord potranno salire lungo via Fontana e via Verdi, nelle quali vige [illegible] il doppio senso per gli autobus dell'Asp.

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI [illegible] DI [illegible]
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- specializzazioni in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, [illegible] casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing

inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

COMUNE DI ASTI — REGIONE PIEMONTE

[illegible] DELLA SERA

Teatro Politeama di Asti
Mercoledì 25 settembre 1996, ore 21

LA NUOVA ARCA
presenta
Domenico Cimarosa
AMOR RENDE SAGACE
Dramma giocoso per musica in un atto
Revisione di Giuliano Tonini

Interpreti
Virginia Magatelli - Ethel Onnis - Elena Columbutto
Emanuela Moreschi - Valter Carignano
Roberto Ferrari Melega / Mok Jin Hak, Matteo Petrone, attori mimi

FINALISTI DEL IV CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Docente: Wally Salio

Direttore d'Orchestra: Guido Maria Guida
Orchestra Filarmonica di Torino
Maestri sostituti:
Mirko Godio - Achille Lampo - Salvat[illegible] Sgrò - Raffaele Muscolo
Regista: [illegible]ni Del Bello

Si ringraziano
SEAT Div. Stet. - FONDAZIONE CRT - CAMERA DI COMMERCIO di TORINO
LAVAZZA - UNITRADING CLIMA SERVICES - TEATRO REGIO DI TORINO

Biglietti prezzo unico: L. 15.000 - Teatro Alfieri - Tel. 0141/353988
Al Politeama un'ora prima dello spettacolo
Prenotazioni: LA NUOVA ARCA - Tel. 011/6504422 - 011/655244



CULTURAL AND SPIRITUAL ASSOCIATION
TECNICHE DI AUTOGUARIGIONE E DI CRESCITA INTERIORE
PARIS ENERGY METHOD
Questa sera ore 21
PRESENTAZIONE DEL PARIS ENERGY METHOD
TECNICHE DI AUTOGUARIGIONE E DI [illegible] INTERIORE
presso
SALA [illegible] HOTEL PALIO - VIA CAVOUR, 106 - ASTI
INGRESSO LIBERO
ASTI - p.zza Seminario, [illegible] - tel. 0141/21.73.95
ALBA - via Senatore Como, 6 - tel. 0173/33.036
TORINO - C.so B. Telesio 82/1 - tel/fax 011 72.02.55

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.





La «terza generazione» [illegible] Perosino: da sin. Claudio e la sorella Daniela con i cugini Flavio e Loredana. Accanto, la facciata del salone esposizioni in via Generale Volpini a Isola d'Asti

Passione e professionalità si tramandano da tre generazioni di mobilieri artigiani e commercianti

Perosino, una storia scritta nel legno

A Isola una «città di mobili» su 20 mila metri quadrati

UNA storia di professionalità legata alla tradizione e all'amore per il lavoro artigianale. Nasce da una falegnameria [illegible] conduzione famigliare, il risultato di quello che ora è considerato il mobilificio più grande in provincia per estensione (20 mila metri quadrati, una dozzina di dipendenti).

Il nome è famoso: Arredamenti Fratelli Perosino, il [illegible]rchio «AFP» è sinonimo di solidità e affidabilità. Prima il nonno Pasquale, poi i fratelli Francesco e Silvio che nel 1968 danno il via all'attività a Vaglierano basso [illegible] dal 1980 l'esposizione inaugurata [illegible] corso Generale Volpini [illegible] [illegible] Isola. Ora il lavoro è portato avanti dalla «terza generazione»: sono i cugini Claudio, 28 anni (da 10 in azienda) con la sorella Daniela e Flavio 38 (lavora da una ventina) insieme alla sorella Loredana.

Tutto ha avuto inizio con la costruzione [illegible] porte, infissi, serramenti: «Ma [illegible] i ne [illegible] passati di anni - dicono i titolari - La scelta di collocare il mobilificio a Isola è venuto dalla possibilità di lavorare in una zona di alta viabilità». Poi però le radici hanno attecchito [illegible] il legame [illegible] diventato anche affettivo: quando c'è stata l'alluvione due anni fa, i Fratelli Perosino si sono prodigati con le associazioni di volontariato, fornendo materiale e arredi («E le agevolazioni [illegible] clienti che dimostravano [illegible] essere stati danneggiati»).



I cugini Claudio e Flavio Perosino si rilassano su uno dei divani che si trovano nel salone espositivo a Isola

Nel frattempo la professionalità [illegible] continuamente cresciuta: «Siamo gli unici ad avere in esclusiva una delle ditte più qualificate e importanti per [illegible] cucine, la Berloni. La nostra forza - spiegano ancora - sta nel coniugare prezzo e qualità: un arredamento può partire anche da dieci milioni. Lavoriamo per ogni target: seguiamo ogni esigenza, di spese e necessità. [illegible] l'assicurazione è comunque di avere [illegible] prodotto di qualità».

Stile moderno, rustico, arte povera: non c'è che l'imbarazzo della scelta (oltre [illegible] mila possibilità, circa 70 modelli di cucine). Dalle esigenze di giovani sposi (magari con un budget contenuto), [illegible] clienti più sofisticati alla ricerca del «pezzo» pregiato in massello di noce.

Nella storia dei Fratelli Perosino compare anche una lunga tradizione di sponsorizzazione legate allo sport: «Abbiamo avuto grande soddisfazioni: da ciclismo, podismo, con un trofeo conquistato alla Stratorino da Damele, tambass, calcio, bocce, rally». Tra le iniziative di solidarietà i contributi per la lotta contro la talassemia.

Un «fiore all'occhiello» nell'attività [illegible] alcuni astigiani (e non solo) famosi che hanno deciso [illegible] rivolgersi ai Fratelli Perosino (tra gli altri citano Faletti, il cabarettista Claudio Perosino, omonimo, la direzione della Juventus Club che un an[illegible] fa ha contattato il mobilifi[illegible] di Isola per far arredare la sede di via Crimea).

Ma ogni cliente rappresenta [illegible] «tassello» importante nella crescita professionale della ditta: «Impegno e cura nel lavoro - dicono i quattro giovani Perosino - sono fondamentali. Il rapporto di fiducia con i clienti lo rinnoviamo tutti i giorni».

Le offerte

Vacanze da favola e sconti fino al 60%

S[illegible] sceglie una camera da letto, salotto, oppure forno, cucina e pensili e si parte per le Canarie o magari verso Corsica, Costa Smeralda, ma anche per il verde Trentino.

L'occasione è sicuramente da non perdere, per gli sposi specialmente: chi compera un arredamento al mobilificio Perosino (partendo anche da costi convenienti) si ritrova, compreso nel prezzo, una vacanza di una settimana in [illegible] villag[illegible] o residence a scelta.

Il «voucher» è valido fino [illegible] settembre del 1997: «Basta acquistare i mobili - spiegano i titolari - [illegible] poi [illegible] parte con comodo. Ci sono dodici [illegible] per decidere quando sfruttare il buono-vacanza. [illegible] destinazioni sono tra le più gettonate sui cataloghi [illegible] si può prenderne visione venendo direttamente nella nostra esposizione».

Una giornata da sfruttare per visitare il mobilificio in corso Volpini 89 a Isola può essere la domenica. «Restiamo aperti - dicono - così è più facile arrivare con la famiglia e ognuno può decidere secondo le proprie esigenze».

La vacanza è però solo una delle offerte dei «Fratelli Perosino» alla clientela. [illegible] questi giorni entrando nel mobilificio si viene attirati dalla possibilità [illegible] seguire gli sconti «colorati»: ogni tonalità segnala ribassi che vanno dal 30 al 60 per cento su moltissimi articoli.

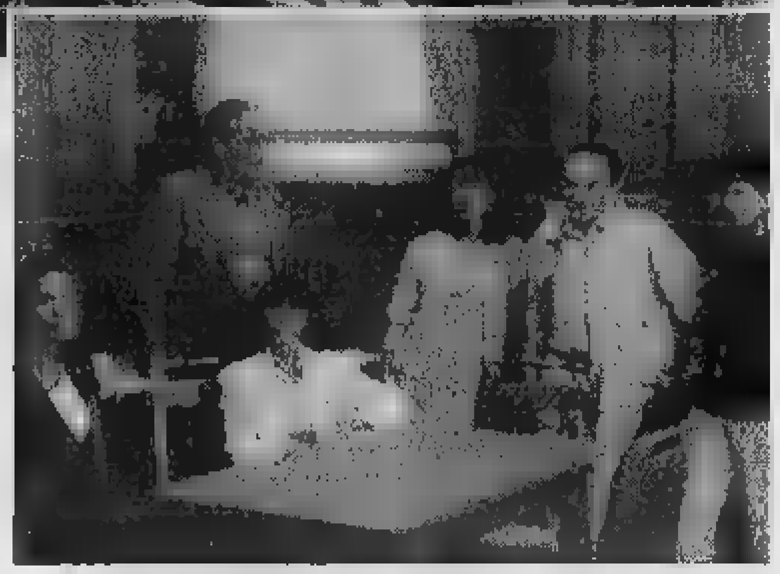
Non c'è momento migliore per decidere [illegible] cambiare l'arredamento o trasformare l'alloggio, rinnovandolo, sfruttando [illegible] decine di proposte che la ditta offre. Gli sconti inoltre comprendono: rilevazioni delle misure a domicilio e trasporto, montaggio con personale qualificato, assistenza professionale postvendita e pagamenti personalizzati fino [illegible] 60 mesi.

«E' difficile da credere - dicono i titolari - che [illegible] ventimila metri quadrati di esposizione i clienti, anche i più esigenti, non riescano a trovare quanto cercano. Hanno un grandissimo ventaglio [illegible] possibilità a disposizione [illegible] ora gli sconti e la vacanza: una visita è davvero un'occasione da non perdere».

Per prendere accordi, basta [illegible] telefonata al 958.455/6 (fax 958.784).

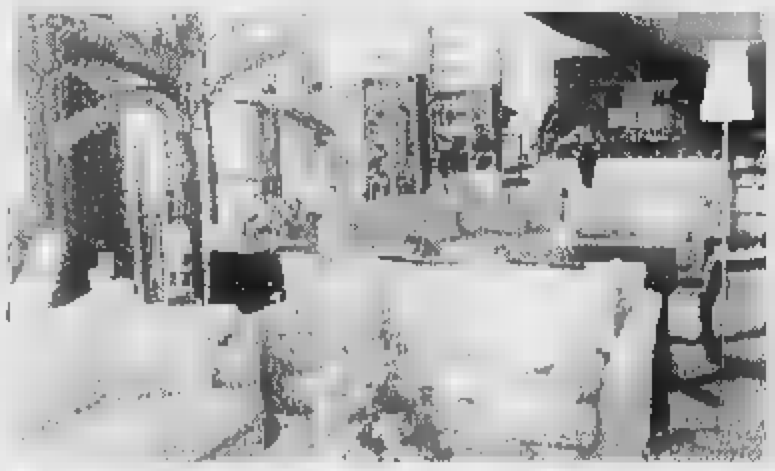
I «Fratelli Perosino» però non hanno intenzione di fermarsi: provengono da una famiglia [illegible] appassionati «trifolao», il mondo del tartufo li affascina [illegible] pensano di legare una future iniziativa [illegible] promozione anche a questo settore.

«Sarebbe interessante - aggiungono - dare [illegible] possibilità a chi arriva per visitare l'esposizione un 'assaggio' delle tradizioni del territorio astigiano. Stiamo studiando qualcosa di simpatico e curioso: speriamo [illegible] poterlo realizzare molto presto». In attesa di altre novità però, c'è subito una vacanza da sogno da cogliere al volo, comprando i mobili adesso [illegible] sfruttando la possibilità di programmarla poi con tutta comodità.





La «seconda generazione» Perosino, i fratelli Francesco [illegible] Silvio [illegible] le addette alla vendita e le arredatrici. Sotto, la Costa Smeralda: agli acquirenti di mobili viene regalata [illegible] settimana di [illegible] in Sardegna, oppure Canarie o Corsica







Un campionario di interni da Perosino, tra zone soggiorno [illegible] [illegible]

Servizi di consulenza per spazi personalizzati

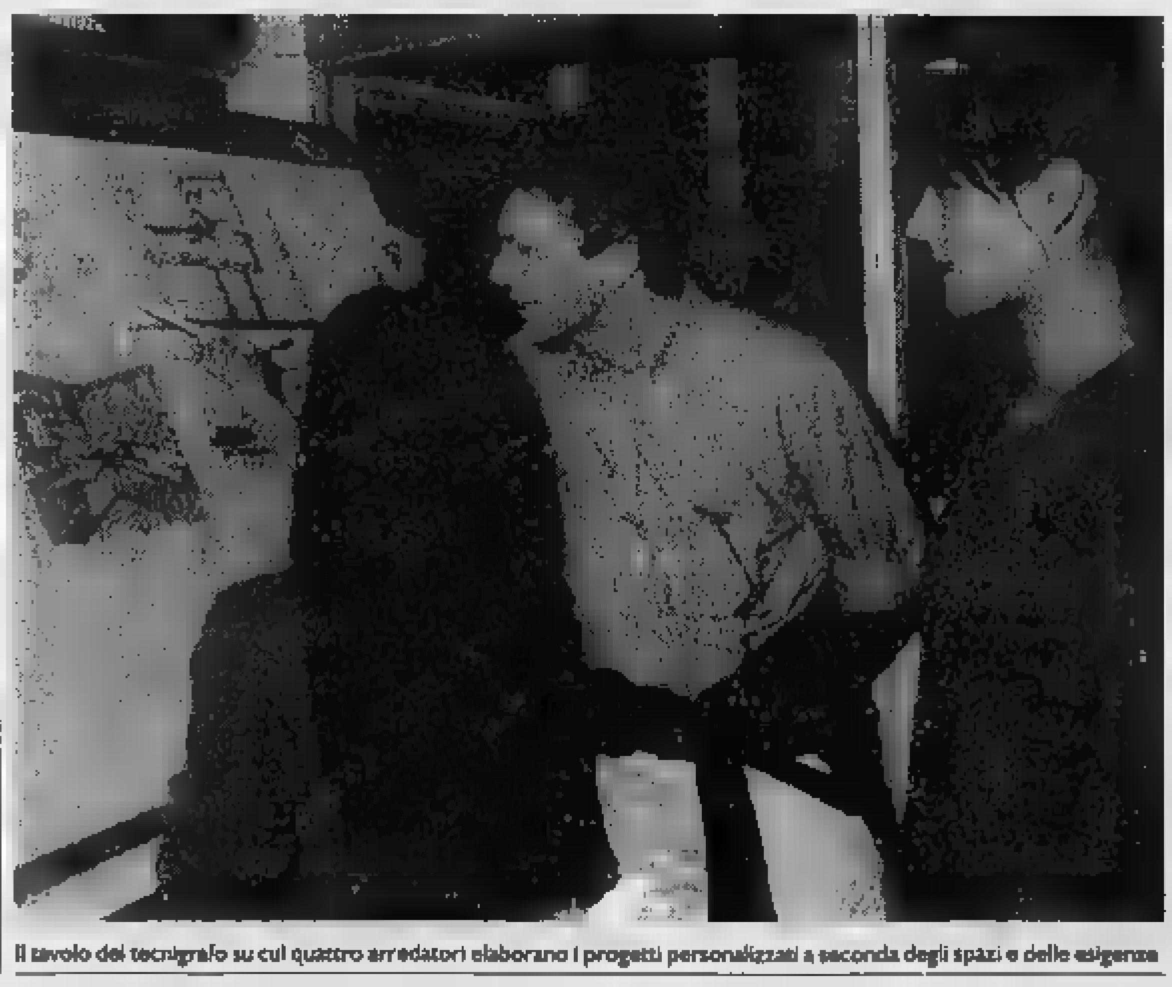
L'abitazione che sognate nasce con gli arredatori

COLORI, misure, accostamenti: [illegible] volte le scelte d'arredo diventano un rebus. Come utilizzare al meglio uno spazio, soprattutto [illegible] piccolo? Quali soluzioni adottare per rendere una camera, magari dalle proporzioni non proprio regolari, accogliente e funzionale?

Nel dubbio è sempre meglio affidarsi a un esperto: i Fratelli Perosino offrono un servizio di consulenza con quattro arredatori e personale specializzato. Una parte dell'esposizione [illegible] infatti occupata dagli uffici dove trovano posto tecnigrafi e strumenti di misurazione. Così i clienti possono seguire passo dopo passo la «nascita» dell'alloggio [illegible] della casa dei sogni.

La scelta può spaziare su oltre duemila proposte: «I nostri tecnici - spiegano i titolari Claudio e Flavio - studiano spazi personalizzati. Per consigliare al meglio i clienti sono disponibili [illegible] visitare senza impegno la [illegible] allegando preventivi dettagliati con prezzi che includono Iva, trasporto [illegible] montaggio». Per i più esigenti (ma il servizio [illegible] [illegible] possibilità a cui tutti i clienti possono accedere), è disponibile una falegnameria interna all'azienda, dove si fanno ritocchi [illegible] «aggiustamenti» su misura. L'assistenza offerta dai Fratelli Perosino non si conclude con l'acquisto.

«Per ogni problema - spiegano - restiamo sempre a disposizione. La chiamata può avvenire anche a distanza di tempo: basta una telefonata [illegible] i clienti ci troveranno pronti a risolvere ogni eventuale inconveniente». Capita di rado, più facilmente le telefonate che si ricevono negli uffici sono per nuovi ordini [illegible] consul[illegible] gli esperti per un consiglio. «Comunque è bene sapere che se ci fossero problemi, sia[illegible] qui per risolverli».



Il tavolo del tecnigrafo su cui quattro arredatori elaborano i progetti personalizzati a seconda degli spazi e delle esigenze

Aperte le prevendite per il concerto di giovedì al Politeama

La musica di Giorgio Conte ora aiuterà anche l'Avis

ASTI. Le canzoni di Giorgio Conte a favore dell'Avis. L'appuntamento [illegible] per giovedì alle 21 al Politeama. Il [illegible] è stato organizzato dalla delegazione comunale dei donatori volontari di sangue, che celebrano il 58° anniversario dalla fondazione.

L'avvocato cantautore astigiano presenterà il suo repertorio che va dalle canzoni più conosciute come «L'erba [illegible] San Pietro», «Fuori ci sono i lupi», «La giostra [illegible] Bastian», «Una giornata al [illegible]» ad altre recenti, comprese anche nel suo ultimo album «Meditations», pubblicato all'inizio dell'anno in Svizzera. Sono titoli come «Passano le nuvole» dedicata ad un portaceneri; «Tardi tardi» e «Mongolfiera», brani legati al filone romantico-surreale di Conte, quasi [illegible] a sfondo autobiografico, dalle melodie struggenti e suggestive.

Anche per questo campionato Conte [illegible] impegnato in una trasmissione radiofonica della Rai molto seguita dal pubblico, dal titolo «Quelli che la radio», intrattenimento semiserio durante i pomeriggi calcistici.

La prevendita dei biglietti si svolge alla sede dell'Avis, all'ospedale. Le poltrone numerate costano 40 mila lire, in galleria i posti numerati 35 mila (non numerati 15 mila). I volontari dell'Avis hanno una riduzione per i posti [illegible] galleria: 25 mila (numerati) [illegible] 10 mila (non numerati).



Giorgio Conte e Bruno Gambarotta sabato sono stati applauditi ad Aramengo

Intanto, ha avuto successo il recital che Conte con l'attore «fac-totum» Bruno Gambarotta hanno tenuto sabato sera ad Aramengo, nell'ambito della festa patronale. Circa duecento persone hanno seguito l'esibizione, tra i divertenti monologhi di Gambarotta e le musiche di Conte. «Si aspettavamo qualche presenza in più - confessano gli organizzatori - ma c'erano anche tante altre manifestazioni vicine che ci hanno portato via pubblico. Comunque siamo soddisfatti». [r. s.]

Alla «Douja d'or»

Applauditi Oscar Prudente Arato e Frola

ASTI. La serata finale di spettacolo della Douja d'or ha riservato l'esibizione dell'inedito duo Paolo Frola-Oscar Prudente. Il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro è salito sul palco, dopo che l'attore Renzo Arato aveva deliziato il pubblico [illegible] alcune delle poesie [illegible] Badalin e Argirò e il bel brano dedicato ai «bacialè». Hanno suonato anche i rocchettesi «Controcorrente».

Con Frola c'erano il tastierista Gipo Viarengo e Oscar Prudente [illegible] versione «rocchettese». Esilarante l'attacco, con Frola preoccupatissimo per le chiavi dell'auto perse poco prima che invita [illegible] pubblico a sollevare i piedi [illegible] guardarsi attorno. «Non è una [illegible] è davvero sempre così fuori di testa» assicurava un divertito Prudente al microfono. Poi si [illegible] partiti con il mitico «Ghia», ovvero il primario [illegible] corsia, che apre la serie dei brani «demential-usl» a sfondo sanitario, tipici del Frola prima maniera.

Oscar Prudente ha fatto rivivere in maniera molto intensa, alcuni suoi successi, spesso interpretati [illegible] altri: «7,40» scritta con Battisti, «Jesahel» dei Delirium (con coretto) e «Pensiero stupendo» lanciata da Patty Pravo. Nel finale è arrivata «Barberosa» la [illegible] d'amore dedicata [illegible] una donna-vino. Testo [illegible] Luigi Veronelli, presente tra il pubblico dei plaudenti e intervenuto anche sul palco. [s. mir.]

Circolo Nosenzo

Un incontro per conoscere lo shiatsu



Luigi Gargiulo istruttore di shiatsu oggi presenterà i corsi di massaggio giapponese

ASTI. Un incontro gratuito per chi vuole avvicinarsi [illegible] massaggio giapponese noto come Shiatsu. E' in programma stasera alle 21 nella sede del circolo Nosenzo di via Corridoni 51 (zona Maternità); a guidarlo sarà il maestro astigiano Luigi Gargiulo, insegnante dell'Ohashi Institute [illegible] New York, gestito da uno dei più noti maestri giapponesi.

La tecnica Shiatsu (in giapponese significa «pressione con le dita») [illegible] un tipo di massaggio [illegible] cui [illegible]po è quello di far conseguire il benessere psico-fisico. Tra i vantaggi, fornisce energia alleviando la stanchezza.

Nella serata, organizzata dall'Associazione di cultura e tradizione giapponese, saranno presentati i corsi [illegible] studio che consentiranno di ottenere il diploma di operatore Shiatsu.

«Per la dimostrazione - spiegano gli organizzatori - è consigliabile indossare abiti comodi». Per informazioni sulla serata e sui corsi è possibile telefonare ancora oggi fino alle 12,30 al 211.374. [r. gon.]

STASERA AL [illegible]

ASTI [illegible]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1[illegible] **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.085 — Or.: 19.45/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]: Impossible

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Qualcosa [illegible] personale — di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000
Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua [illegible] nella vita di [illegible] giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Don Bosco — Tel. 410.856 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Baldo — Tel. 824.689 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000 — RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 701.459 — Ore 20,30 — L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. [illegible] — Or. 20,30/22,30 — L. 7000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or. 20,30/22,30 — [illegible] — RIPOSO

[illegible] — [illegible] 701.459 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Striptease — di A. Bergman, con D. [illegible], B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — Tel. 975.016 — Or.: [illegible] — L. 9000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 982.268 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7/6000 — RIPOSO

[illegible]

CASSINASCO

Hengel Gualdi [illegible] «Maltese»

Domani sera grande jazz al «Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22, il locale ospiterà Hengel Gualdi, uno dei più apprezzati clarinettisti italiani. Con lui [illegible] il pianista Teo Ciavarella e il contrabbassista Felice Delgaudio, con un repertorio di standard e classici. Ingresso libero.

ASTI

Telematica al «Robin Hood»

Ha ripreso l'attività dopo la pausa estiva il piano bar «Robin Hood» in via Pellatta. Oltre alla messaggeria telematica «Metropolis» ai tavoli (un'ora di collegamento a 10 mila lire), si svolge anche il gioco «Che cosa ci sarà sulla parete?». In palio cocktail offerti dalla casa.

MONCALVO

Un organista a San Francesco

Continua «Moncalvo Estate Musica», la rassegna organizzata dal Comune [illegible] la collaborazione del Centro civico Montanari. Venerdì 20 settembre alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Francesco si esibirà l'organista Marco Limone; in programma musiche di Bach, Franck, Brahms e Widor. L'ingresso è gratuito.

CASTELNUOVO C.

Due giornate per Brofferio

La figura dello scrittore Angelo Brofferio, a 130 anni dalla morte, sarà rievocata domenica nel paese natale, Castelnuovo Calcea, e lunedì a Nizza. Si tratta di una «Giornata di studio» che culminerà [illegible] una rappresentazione teatrale, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Sta[illegible] alle 11 il programma sarà illustrato al palazzo della Provincia.

[illegible]

Danza classica e moderna

Sono aperte a Cocconato le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna per bambini [illegible] adulti organizzati dalla scuola «Ginger» di Torino. Informazioni si possono ottenere telefonando ai numeri 907.672 e 011/837.692.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	35	79	74	26	86
	79	59	53	46	45
CAGLIARI	15	3	32	26	81
	132	73	59	49	43
[illegible]	6	78	66	23	8
	83	76	88	57	52
GENOVA	19	72	42	65	48
	111	83	67	[illegible]	58
MILANO	17	83	86	78	84
	90	67	82	68	66
[illegible]	80	48	47	83	[illegible]
	82	61	59	56	53
PALERMO	66	7	87	14	15
	60	56	48	43	41
ROMA	11	62	81	89	25
	83	69	67	66	52
TORINO	1	14	66	39	23
	90	83	61	53	53
[illegible]	13	66	89	79	60
	81	78	71	60	54

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 23 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
23-67; 23-90; 23-4; 23-58; 23-51; 23-69; 23-81; 23-87; 23-14; 23-22; 23-7; 23-39; 23-75; 23-88; 23-48; 23-36; 23-46; 23-70; 23-6; 23-11; 23-5; 23-66; 23-53; 23-42; 23-83; 23-31; 23-32; 23-38; 23-15; 23-73.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 13 (4); Cagliari 3 (4); Firenze 18 (6); Genova 30 (1); Milano [illegible] (2); Napoli 28 (1); Palermo 14 (0); Roma 5 (1); Torino 55 (2); Venezia 32 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
1-42 51-42 [illegible] 61-72 81-72; 73-42 20-42 74-42 10-72 14-72; 54-42 15-42 55-42 84-72 75-72; 85-42 66-42 76-42 6-72 46-72; 81-42 91-42 1-72 51-72 13-72; 10-42 14-42 73-72 20-72 74-72; 84-42 75-42 54-72 15-72 55-72; 6-42 16-42 85-72 66-72 76-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
3-13-23; 23-73-83; 53-3-33; 3-33-43; 23-3-13; 53-13-43; 3-53-63; 33-43-53; 53-23-73; 3-73-83; 33-63-73; [illegible]; 13-23-33; 33-83-3; 63-3-13; 13-43-53; 33-13-23; 63-13-53; 13-63-73; 43-3-23; 63-23-73; 13-83-3; 43-13-33; 63-33-83; 23-33-43; 43-53-73; 73-83-3; 23-53-63; 43-63-83; 83-3-13.

VINCITE. Centrata [illegible] matura [illegible] il 48 a Venezia.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	101	18	0	9	34	22	71	50	16
VERTIBILI	4	7	12	13	29	8	50	20	12	0
[illegible]	7	6	6	8	3	10	4	9	6	7
	[illegible]	32	50	30	33	66	30	29	39	29
[illegible]	1	4	1	8	2	6	2	8	3	1
	23	29	19	20	40	30	36	40	35	44
[illegible]	1	61	61	21	51	41	81	61	71	11
	33	28	38	25	38	30	22	31	27	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Piccolo Nundo 14 anni e maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bound torbido inganno.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Waterland (Memorie d'amore).** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[illegible] V. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723. **Voci nel tempo.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.350. **Cervelli fritti impanati.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **[illegible] Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Paolo dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Palookaville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1049. **Nitrato d'argento.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** [illegible] min. 14. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Dona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piccolo Nundo, 14 anni e maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15,30 al Teatro Coccia di Novara: **La Bohème** di Giacomo Puccini, Fabrizio [illegible] Carminati direttore. Regia Vittorio Borrelli. Con Marcella Polidori e Jean Luc Viala, Orchestra e coro del Teatro Regio. Per informazioni e vendita, [illegible] 0321 - 620.400 [illegible]
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna [illegible] stagione teatrale [illegible] 97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto [illegible]. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

[illegible]

Telegranda
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telestar Piemonte
20 — **Tg 8**
20,30 **Freccia nella polvere**, [illegible]
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Wolf**, telefilm
1,30 **Radici**

Teletime
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Film**
22,30 **Tg Time**
23 — **Trasmissione di cartomanzia**

Telecupole
18,30 **Time Out**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Fm Tv**, solo musica italiana
20,30 **Sunset Limousine**, [illegible] tv commedia
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della [illegible]**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Red Scorpion**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Crazy love**, film

Telecity Piemonte
16,30 **Telecity per voi**
17,20 **I Walton - Una famiglia americana**, telefilm
[illegible] **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Ken il guerriero**, cartone
20 — **[illegible]an**, cartone
20,30 **Omicidi alle porte dell'inferno**
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 **Auto e auto**, varietà
0,20 **Rouge**, varietà sexy
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Electric blue**, varietà sexy

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**, docum.
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
23,30 **Vizi privati**, varietà

Telecampione
19,45 **Ticino news**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
23 — **Emporio tv**

[illegible] Canavese
19,30 **Tg**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith**
22,30 **Tg**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Mediterraneo news**, rubrica
1,30 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **[illegible]do dell'occulto**
20,40 **Capitani di ventura**
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby [illegible]**, sit-com
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**
1,30 **Informasette**

Telesubalpina e Tai 9
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Appesi ad un filo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte VG**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **[illegible] musicale** (r)

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **[illegible]**
20,30 **Al mercato con Clivio**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

[illegible] AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Tennis: ai Provinciali battuto in finale Luca Ponzone. Tutti i risultati

Gerbi si conferma «numero uno»

E tra gli under 16 spunta la stella di Mosso

ASTI. Spettacolo tennistico a alto livello domenica nelle finali dei campionati provinciali di tennis.

Al Country club di Castiglione, sede del torneo, sono stati assegnati gli ultimi titoli.

Nei «liberi» Mauro Gerbi ha confermato il pronostico, che lo vedeva nettamente favorito e ha superato per 6/1, 6/3 Luca Ponzone. Quest'ultimo era reduce da una semifinale molto combattuta contro Mauro Cairo, terminata 5/7, 6/2, 6/2.

Gerbi, 28 anni, numero uno del tennis astigiano, nella prossima stagione dovrebbe essere promosso nella categoria «B», grazie ai brillanti successi conseguiti quest'anno nei tornei del circuito piemontese e ligure.

La partita più incerta di tutta la competizione è stata quella che ha opposto il cinquantaseienne Vittorio Monaco contro il diciassettenne Alessandro Carbone. Ha conquistato la vittoria l'allievo al termine di un incontro durato tre ore, per il quale si è reso necessario il «tie-break»: il primo set [illegible] stato vinto da Carbone per 6/2 e il secondo 6/4 da Monaco. Carbone si aggiudicava il «gioco decisivo» per 9/7. Monaco si [illegible] classificato al secondo posto anche tra i «veterani», dove si è laureato campione provinciale Pietro Succo.

«Quella dei "non classificati" è stata la gara più equilibrata e bella della competizione - afferma l'organizzatore e giudice arbitro Paolo Cavaglià -. Di fronte c'[illegible] due stili tennistici differenti: Carbone è un giocatore di potenza, Monaco predilige la precisione».

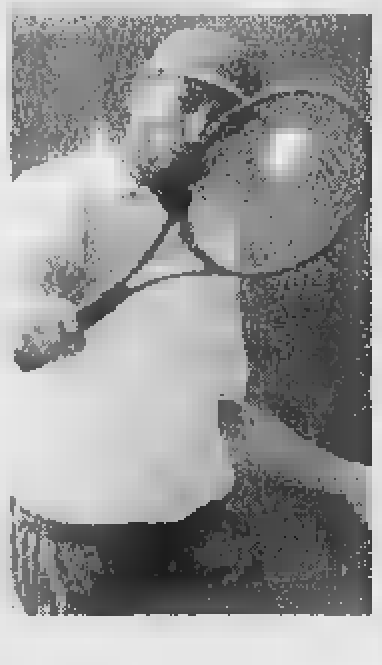
Sabato pomeriggio invece si erano svolti gli scontri conclusivi della categoria under 16 e del doppio «non classificati».

Tra i giovani ha vinto Jacopo Mosso, che ha battuto per 7/5, 6/4 Igor Vullo. Entrambi i giocatori, che fanno parte del circolo del Dopolavoro ferroviario, sono allenati dal maestro Franco De Ambrogio.

Nel doppio si è imposta la coppia padre-figlio formata da Antonio e Alessandro Carbone: netto il punteggio della sfida (6/4, 6/1) contro Claudio Damosso e Maurizio Pecchenedda.

«Siamo rimasti molto soddisfatti dei campi che il Country ci ha messo a disposizione - conclude Cavaglià -: quest'impianto meriterebbe qualche finale di tornei a livello nazionale. [e. a.]







Jacopo Mosso, talento emergente [illegible] tennis astigiano, ha vinto tra gli Under 16. In alto i protagonisti della finale «liberi»: Luca Ponzone (a sinistra) e Mauro Gerbi, [illegible] si è confermato miglior giocatore della provincia

SPORT FLASH

[illegible]

Giordano d'oro agli Italiani, [illegible] Gianotti

Nuovo trionfo per la marciatrice astigiana Rossella Giordano. L'atleta (gareggia per la Fiat Sud Formia) ha conquistato l'oro nella 10 chilometri valida per il campionato italiano. Nella gara, disputata a Melfi (Potenza), la Giordano, quinta alle olimpiadi [illegible] Atlanta, ha preceduto l'altra Nazionale, Elisabetta Perrone, argento olimpico. Sesta e vera rivelazione della prova, l'altra astigiana, Lucia Gianotti. [e. a.]

CALCIO

Il Canelli vince il triangolare [illegible] Masio

Gli spumantieri allenati dal mister Eugenio Pivetta, hanno vinto il triangolare amichevole di calcio svoltosi domenica scorsa (15) a Masio (Alessandria). Oltre a Masiese e Canelli in campo anche il Quattordio. I canellesi hanno vinto sia [illegible] Quattordio (5 a 4 ai rigori) che con i padroni [illegible] casa (1 a 0, gol della punta Roberto Marangoni). Preoccupazione nello staff del Canelli per la ripresa del campionato di Prima categoria (prevista per domenica): troppi gli azzurri infortunati; tra loro anche il centrocampista Nicola Iorii che ha una gamba ingessata per sospetta lesione al [illegible]. [fi. l.]

CICLISMO

Doppia vittoria per [illegible] Gabusi

Giornata di «allori» domenica per i corridori della società ciclistica «Pedale Canellese». A Bricherasio (Torino), per il trofeo cittadino riservato agli Esordienti, il canellese Marco Bini [illegible] vinto la gara riservata ai tredicenni (30 chilometri [illegible] partenti). Sempre domenica, ad Ivrea, per il trofeo allievi legato al trentennale della società ciclistica eporediese (50 atleti su un percorso da Ivrea a Noasca da ripetersi diverse volte per complessivi 80 chilometri) da registrare il quinto posto del canellese Maurizio Branda. Vincitore della gara Paolo Trucco della Ardens di Savigliano. Marco Gabusi del Pedale Canellese si è comunque aggiudicato il trofeo «del Trentennale» per i buoni piazzamenti ottenuti nelle oltre tre gare del trofeo [illegible] Ivrea svoltesi nei mesi passati. Nel confronto [illegible] domenica Gabusi, Stefano Canale e Davide Cabella hanno tagliato il traguardo col gruppo. [fi. l.]

[illegible]

Il Cocconato vince a Firenze nella serie C nazionale

Importante vittoria in trasferta per il Cocconato, vittorioso sul Rondinella di Firenze, per 13 a 5. Al termine dell'andata, la squadra astigiana, con 4 punti, è al comando della classifica del primo girone di serie C; seguono Basaluzzo con 2 punti e Rondinella ferma a 0. Questi i risultati della terza giornata di andata. Girone A: Basaluzzo-Monalese 1-13. Classifica: Pro Cerrina 4 punti; Monalese 2; Basaluzzo 0. Girone B: Villadeati-Marne 13-6. Classifica: Borgosatollo 4 punti; Villadeati 2; Marne [illegible]. [bru. m.]

PALLAVOLO

Un ricco vivaio per l'«Asti Kid Volley»



La società sportiva «Asti Kid Volley» ha presentato il nuovo direttivo e l'attività sportiva per la stagione agonistica 1996/97. Neo presidente è Giustino Negro e vice Ignazio Cacciatore, confermati gli allenatori Luigi Muscato, Bruno Aloi e Ezio Valpreda. L'Asti Kid Volley partecipa ai campionati femminili di prima divisione, juniores, under 16 e under 14. Nutrito il gruppo di mini-volley che costituisce una solida base per la crescita della società presente nell'astigiano da oltre [illegible] anni. La società è disponibile ad esaminare ed accogliere in squadra nuove giocatrici; gli interessati possono contattare gli allenatori Muscato (405927) e Valpreda (353551 [illegible] pasti). Nella foto la squadra che parteciperà al campionato under 16 con l'allenatore Luigi Muscato. [e. a.]

PATTINAGGIO

Costarella al trofeo internazionale di Barcellona

Per il secondo anno consecutivo Stefania Leone e Daniele Ghidella, tecnici della «Blue Roller» saranno presenti ad uno dei tre appuntamenti Uisp di ambito europeo. Inserito nella ventina [illegible] atleti [illegible] [illegible] domani a lunedì difenderanno i colori italiani alla 21ª edizione del Trofeo internazionale di Barcellona ci sarà anche Mauro Costarella, 12 anni, alunno di 2ª media a Portacomaro. [bru. m.]

TAMBURELLO

Serie A1 Fipt: la formazione di Bonanate dovrà vedersela con i trentini del Tuenno e il Bonate di Tommasi

Castelferro agli spareggi per il tricolore

Torneo Figt: gran pareggio del Cunico a Seriate nei play off scudetto

ASTI. Castelferro, Tuenno e Bonate Sotto si giocheranno con [illegible] spareggio lo scudetto di serie A1 Fipt. Non era mai capitato prima che tre squadre terminassero il massimo campionato a pari punti in testa alla classifica. Oggi, a Mantova, si riunirà il consiglio federale per decidere il da farsi.

Nell'ultima giornata della stagione, le tre «regine» del campionato hanno vinto senza problemi le gare che le hanno viste impegnate fuori casa. Il Castelferro, nell'anticipo di sabato, ha battuto il Castellaro [illegible] Mantova per 13 a 9; Tuenno e Bonate si sono imposti rispettivamente con Fumane e Negarine, per 13 a 5 e 13 a 9. L'Aldeno di Trento è retrocesso in A2.

Classifica finale: Castelferro, Bonate Sotto e Tuenno 33 punti; San Paolo d'Argon e Bardolino 27; Castellaro 20; Cavrianese 16; Negarine 12; Fumane 11; Mezzolombardo 6; Aldeno 0.

A2. Per i tifosi astigiani il campionato si chiude amaramente con la retrocessione in serie B del Camerasti. Domenica il quintetto astigiano è stato battuto, in trasferta, per 13 a 3, dal Solferino di Mantova. Retrocede anche il Fontigo.

Classifica finale: Borgosatollo [illegible] punti; Medole 34; Filago 32; Solferino 26; Cerlongo 24; Ceresara 21; Ronzo Chienis 19; Botti 17; Bassa 16; Castiglione 14; Fontigo 12; Camerasti 10.

Serie A Figt. Grande impresa del Cunico, che è riuscito ad ottenere un importante pareggio sul campo di Seriate (Bergamo). La squadra allenata da Piero Lazzarato ha messo una grossa ipoteca sullo scudetto.

«Avremmo potuto anche vincere. Comunque siamo contenti lo stesso. E' stata una bella partita: abbiamo ricevuto i complimenti anche dai tifosi avversari», dice l'allenatore.

Questo punto conquistato sul campo della squadra candidata alla vittoria finale significa per gli astigiani un primo passo verso il titolo di campioni. «Non facciamo i conti senza l'oste. Domenica prossima saremo in trasferta ad Antignano e l'impresa non è certo delle più facili», aggiunge Lazzarato.

La partita con il Seriate ha avuto alterne vicende. I primi due trampolini sono stati all'insegna dei padroni di casa, che sono arrivati a condurre per 4 a 0.

Poi gli astigiani sono andati alla riscossa, mettendo a segno nove giochi di fila. I bergamaschi, tornati pericolosi, [illegible] riusciti ad agganciare il pareggio sul parziale di 9 giochi.

La gara è durata in tutto tre [illegible] Il Seriate, di Pagani e Previtali, è arrivato per primo ai quindici giochi, ma il Cunico non si è preso d'animo ed è riuscito ad ottenere un più che meritato pareggio.

Fabrizio Poro, mezzovolo astigiano, è stato il migliore assoluto in campo. Con lui in squadra Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Gianni Maccario e Gianni Baldissin.

Questa la Classifica: Cunico e Seriate [illegible] punti; Antignano 2; Malpaga 0.

Brunella Mascarino

Nel campionato femminile

E le ragazze dell'«Asti '93» si confermano prime in Italia



La formazione dell'Asti '93 (con il tecnico Richi Dellavalle) ha rivinto lo scudetto

ASTI. Per il secondo anno consecutivo l'«Asti '93» femminile ha conquistato il titolo italiano di serie A Fipt. La compagine, allenata dal pluri campione Riccardo Dellavalle, ha partecipato alle finali nazionali, che si sono svolte a Mondolfo (Pesaro), in rappresentanza del girone Italia Nord-Ovest.

La squadra astigiana ha sconfitto le tre avversarie Negrar (Verona), Cosenza e Lugo di Ravena, rispettivamente per 13 a 6, 13 a 2 e 13 a 8. Per l'Asti '93 sono [illegible] in campo Stefania Mogliotti, Anna Botti, Chiara Colombaro, Anita Conti, Cinzia Secci, Selly Valle, Marisa Lucia, Sandrine Nicole.

La società targata Asti ha conquistato il titolo con la stessa formazione dello scorso anno. Colonna portante è sempre Stefania Mogliotti, 24 anni, fondocampista, abita a Cerro Tanaro. E' sorella di un altro campione italiano, Osvlado, mezzovolo dell'Antignano di serie A Figt.

Le finali nazionali di sabato e domenica hanno messo in evidenza un [illegible] nascente del tamburello astigiano, Chiara Colombaro, 21 anni, abitante a Grazzano Badoglio «patria» di grandi tamburellisti, ha esordito al meglio nel ruolo di mezzovolo.

«Siamo davvero contente», dicono le ragazze. Continuano: «un po' ci contavamo sul secondo scudetto. Sapevamo di avere buone possibilità di farcela. Quest'anno abbiamo lavorato molto [illegible] i risultati si stanno vedendo, però bisogna sempre fare i conti con gli imprevisti; per fortuna tutto è andato liscio».

Della società Asti '93 è presidente Elio Ruffa. Del gruppo dirigente fanno parte Eligio Secci e Gino Valle, rispettivamente come direttori sportivo e tecnico. Sono loro la vera «anima» di questa squadra. «Ci seguono con grande entusiasmo, ci danno ottimi consigli e quando è necessario ci coccolano», concludono le due volte campionesse italiane.

Tra i primi a complimentarsi con le ragazze dell'Asti '93 è stato il montechiarese Paolo Luzi, consigliere federale della Fipt. Interviene: «Il tamburello piemontese e in particolare quello astigiano sta vivendo un gran momento. Abbiamo appena vinto il titolo italiano con le ragazze ed abbiamo buone possibilità di ripeterci con il Castelferro, che, quest'anno, ha già conquistato la Coppa Italia. Non dimentichiamo i due titoli tricoli vinti nelle categorie allievi e pulcini di Montechiaro e Monale». [bru. m.]

Gli aleramici sconfitti nettamente (6-0) a Bra

Moncalvese è battuta nell'esordio in Coppa

MONCALVO. E' «cappotto» alla prima giornata di Coppa Italia per la Moncalvese di hockey su prato. L'undici aleramico è stato sconfitto in trasferta dall'H.C. Bra per 6 a 0.

La squadra cuneese, che milita nel campionato di A1, è la più forte del girone Nord-Ovest di Coppa, in cui è iscritta la formazione del presidente Mario Cerruti. «Nel primo tempo abbiamo tenuto bene, poi, nella ripresa ci hanno travolti. Sono molto forti e noi in compenso [illegible] scesi in campo con una formazione risicata: eravamo solo in undici, senza riserve», dice il presidente.

Il primo tempo si è chiuso sul 2 a 0 per il Bra; nella ripresa, complici anche quattro angoli corti, i padroni di [illegible] hanno decretato la disfatta degli aleramici. «Cercheremo di rifarci, domenica in casa, anche se sconfiggere le Pagine Gialle di Torino [illegible] sarà impresa facile», aggiunge. Nel girone della Moncalvese, [illegible] promossa in A2, sono iscritte due squadre di A1, H.C. Bra e Pagine Gialle e una di serie B, il Novara.

Quest'ultima, la Moncalvese la incontrerà in trasferta, nella terza giornata di andata. «Sapevamo fin dall'inizio che l'impegno in Coppa Italia sarebbe stato molto arduo. Comunque a noi serve per farci le ossa. I campionati di A2, sia indoor che su prato, saranno tutti in salita», continua Cerruti.

Domenica la Moncalvese, allenata da Andrei Mysliwiec, è scesa in campo con Mercuri, Bertolotti, Pradissito, Debernardi, Mureddu, Sharma, Musumeci, Renesto L., Mysliwiec A., Mysliwiec J., Aramini.

Per la Moncalvese di A2, l'impegno in Coppa Italia terminerà a fine ottobre. Dopo una breve pausa, a dicembre, inizierà il campionato italiano indoor; a febbraio partirà quello su prato. Intanto le due formazioni giovanili, allenate da Piero Amelio, sono ferme in attesa del campionato indoor.

Anche quest'anno continuerà l'attività giovanile organizzata dalla Moncalvese di hockey in collaborazione [illegible] le scuole elementare e media [illegible] città. I corsi inizieranno ad ottobre e termineranno a maggio. L'anno scorso un centinaio di ragazzi, di Moncalvo e dei paesi vicini, hanno aderito all'iniziativa. «Nasce così il nostro vivaio. Questi giovani rappresentano il futuro per l'hockey moncalvese», conclude Cerruti. Tra loro ci [illegible] già delle speranze «di peso», [illegible] Luca Renesto e Luano Frosio, tesserati Moncalvese, entrambi convocati in nazionale, nella passata stagione agonistica. [bru. m.]



Una formazione dell'hockey moncalvese. Domenica gli [illegible] sono stati battuti nettamente a Bra in Coppa Italia



Beppe Falzone ha già segnato quattro reti in campionato e due in Coppa Italia

Calcio D, i galletti mantengono il primato grazie al pari (1-1) a Fossano

L'Asti avanza nel segno di Falzone

Colpo di testa vincente: è il quarto sigillo

ASTI. E' un Asti sempre più nel segno di Beppe Falzone. Il bomber ha permesso ai galletti di pareggiare domenica l'atteso confronto Fossanese, terminato 1-1. La squadra biancorossa si mantiene in testa alla classifica insieme al Barberino del Mugello, che si è aggiudicato la sfida con l'altra capolista, il Castelnuovo, per 2-1.

L'esordio di Ceddia. Assenti gli infortunati Bocchi e Biasi, sostituti da Marco e Mirko Bucciol, mister Beppe Mosso ha ripresentato Rinaldi al posto di Ricco; mentre ha tenuto inizialmente in panchina il neo acquisto Ceddia. L'ex mezzala del Pinerolo, acquistato in settimana, è entrato nella ripresa posto di Bucciol ma non è ancora al meglio della condizione, avendo saltato la preparazione. In formazione tipo la Fossanese, con il pericoloso Sangilles sulla fascia sinistra, controllato da Restivo, Burgato in cabina regia, gli attaccanti D'Errico e Celella. Ma l'elemento più brillate è stata la mezzala Gavazzi, che gli astigiani hanno faticato a controllare.

Un attaccante completo. A Falzone mancava solo più gol di testa: nella prima giornata contro Camaiore aveva infilato la porta dei toscani su calcio di rigore e con un pallonetto; domenica contro il Cecina aveva realizzato grazie ad una perfetta punizione. A Fossano il centroavanti ha messo dentro di testa al 42': sugli sviluppi di un calcio piazzato battuto da Costanzo, Rinaldi di carambola colpiva il palo; Falzone ben appostato infilava in rete.

A portarsi in vantaggio per primi erano stati i fossanesi al 17' Celella, liberato da un lancio di Burgato. Falzone è rivelato ancora una volta la «bestia nera» della Fossanese: la sua prima rete con la maglia biancorossa l'aveva realizzata proprio contro i cuneesi. Era la prima giornata del campionato di Eccellenza 1993-94. Si era poi ripetuto nella stagione successiva nella gara di spareggio per salire in serie D: il 2-1 finale portava la sua firma insieme a quella di Schiavone. Dieci giorni fa, in Coppa Italia, l'attaccante torinese ha centrato una doppietta (nonostante la sconfitta dell'Asti per 3-2). Il suo momento d'oro (tutti i gol biancorossi di questo inizio di stagione sono stati ad opera sua) coincide l'avvio trionfale dell'Asti: l'anno passato, dopo i primi tre turni, Cacciola e compagni avevano appena due punti.

Asti: Mirko Bucciol; Farello, Palermo; Marco Bucciol (65' Ceddia), Lucca, Cacciola; Restivo, Costanzo, Falzone, Nastasi, Rinaldi (87' Ricco).

Enzo Armando

Avvio sprint con la Sestrese

Partenza lanciata anche per l'Asti juniores, che sabato, nell'esordio casalingo nel campionato Nazionale dilettanti, ha superato per 2-0 la Sestrese. I giovani galletti, davanti a circa duecento spettatori, hanno divertito portandosi in vantaggio già al 38' con Monticone e raddoppiando al 42' con Genovesio. L'allenatore Vito Sollazzo ha utilizzato due giocatori della prima squadra: il difensore Paro e il centrocampista Pavese. «Potevamo fare addirittura qualche gol in più - afferma il tecnico -. In campo ci siamo mossi bene. Tutta la squadra mi è piaciuta, nonostante siamo al settanta per cento della condizione». Sabato prossimo alle 16, come la formazione maggiore, l'undici biancorosso opposto al Pinerolo. La gara si disputerà alle 16 a Pinerolo. **Asti:** Bausola; Paro (80' Accornero), Rubba; Forno, Valpreda, Pavese; Palazzo, Gai, Monticone (70' Grasso), Genovesio, Polimani (75' Palmisano). (e. a.)

Quel massaggio portafortuna

Perosino: «Così ho messo a punto la muscolatura del nostro bomber»



Beppe Falzone con Ughetto Perosino, popolare massaggiatore dei galletti. Sotto il del vicepresidente Remo Turello



ASTI. Il segreto dei gol di Beppe Falzone si chiama Ughetto Perosino. E' il simpatico massaggiatore dell'Asti che mette a punto la muscolatura del bomber: «Prima di ogni gara Beppe si fa fare massaggio - spiega -, che è diventato ormai un rito scaramantico. Anche Fossano non ha fatto eccezione».

Perosino ritiene che la squadra sia già a posto atleticamente: «Per conto mio come tenuta ci siamo. Anche l'ultimo arrivato Ceddia si è comportato benissimo: con qualche allenamento in più nelle gambe potrà dimostrare pienamente il suo valore».

Per il «masseur», alla sua decima stagione tra i galletti, «la forza della squadra sta nell'affiatamento tra i giocatori. I nuovi arrivati si sono integrati benissimo. L'ex savonese Bocchi in particolare è simpaticissimo».

Il vicepresidente Remo Turello è invece rimasto soddisfatto a metà della prestazione dei giocatori biancorossi contro la Fossanese: «La squadra mi è piaciuta per una parte della gara.

Nell'ultimo quarto d'ora abbiamo sofferto troppo la pressione dei cuneesi. Ai punti avrebbero dovuto vincere loro. Il centrocampo ha avuto qualche problema: si è sentita la mancanza di Bocchi e Rinaldi non è ancora al meglio della condizione».

Il dirigente è rimasto colpito «da Mirko Bucciol: il portiere è stato tra i migliori in campo, compiendo tre interventi determinanti».

Di Falzone dice: «Ha un fiuto del gol innato. Si fa sempre trovare al posto giusto nel momento giusto come tutti i grandi attaccanti. E' un purosangue delle aree di rigore».

Il suo Asti è primo in classifica «ma come non ci siamo persi d'animo l'anno passato, quando tutti ci davano per spacciati, non ci montiamo la testa adesso. Mancano trentun partite da qui alla fine e può capitare ancora di tutto».

[e. a.]

E ora si aspetta il Pinerolo

Per Lucca e Ceddia, «ex» dei torinesi è una partitissima che vale doppio

ASTI. E' il Pinerolo il prossimo avversario dell'Asti. La partita si giocherà allo stadio Comunale e i galletti cercheranno di proseguire la striscia positiva in questo secondo derby piemontese consecutivo. Nelle file bia militano due pinerolesi: il difensore Lucca e il neo acquisto Ceddia.

E' stato in predicato di sedersi sulla panchina astigiana anche l'allenatore del Pinerolo Bortolas, il quale piaceva molto ai dirigente dell'Asti. Ma società e tecnico non hanno raggiunto l'accordo economico e la trattativa è saltata.

Il Pinerolo, che la stagione scorsa si è classificato al quinto posto accedendo alla «poule» finale, ha avuto una partenza negativa in campionato: dopo il pareggio interno con il Viareggio, la squadra pinerolese è stata sconfitta dal Pietrasanta e domenica ha raccolto un deludente 0-0 interno la Sestrese. I torinesi hanno palesato finora qualche problema in attacco dove la coppia Pia-Mollica ha problemi di affiatamento. L'elemento più esperto è il portiere di scuola juventina Graziani.

Nella stagione passata entrambi i confronti con l'Asti sono terminati 1-1.

Risultati della 3ª giornata: Barberino-Castelnuovo 2-1; Cecina-Moncalieri 0-0; Pinerolo-Sestrese 0-0; **Fossanese-Asti 1-1**; Aglianese-Poggibonsi 1-1; Camaiore-Imperia 1-1; Sanremese-Pietrasanta 0-0; Savona-Colligiana 0-0; Chatillon-Viareggio 1-1.

Classifica: **Asti**, Barberino 7 punti; Castelnuovo 6; Imperia, Viareggio, Pietrasanta 5; Aglianese, Savona, Cecina 4; Poggibonsi, Fossanese 3; Camaiore, Chatillon, Pinerolo, Sanremese, Sestrese, Moncalieri 2; Colligiana 1.

Prossimo turno (domenica, ore 16): **Asti-Pinerolo**; Castelnuovo-Camaiore; Colligiana-Barberino; Sestrese-Sanremese; Imperia-Cecina; Moncalieri-Fossanese; Pietrasanta-Chatillon; Poggibonsi-Savona; Viareggio-Aglianese.

Marcatori: **Falzone** (Asti) 4 reti; Micchi (Castelnuovo), Porfido (Viareggio) 3. [e. a.]



Sopra Fabio Rinaldi e sullo sfondo Daniele Cacciola, protagonisti della sfida di Fossano. Accanto il difensore Marco Farello

CALCIO

I rossoblù battuti (2-1) sul campo alessandrino del San Carlo

Passo falso del Sandamianferrere

Franco segna e poi si fa espellere nel finale

SAN DAMIANO. Comincia con una sconfitta il quarto campionato di Promozione del Sandamianferrere. La formazione rossoblu, da quest'anno guidata da Mario Sesta, è stata battuta per 2-1 in trasferta dal promosso San Carlo.

L'undici astigiano si è portato in vantaggio per primo al 10' con Andrea Franco; si è però fatto rimontare cinque minuti dopo con Miglietta. Nella ripresa il gol decisivo realizzato dall'alessandrino Asciotì. All'80' la compagine sandamianese è rimasta in dieci per l'espulsione Franco per fallo di reazione.

«E' stato esordio amaro per noi - commenta il presidente del Sandamianferrere Walter Novelli -: abbiamo commesso troppi errori a centrocampo e in difesa e ci siamo fatti punire in contropiede».

Domenica prossima Fusco e compagni ospiteranno il Settimo Eureka; mentre mercoledì alle 20,30 il San Damiano affronterà ad Acqui i termali nel terzo e ultimo turno della Coppa Piemonte.

Classifica: Settimo Eureka, Ovada, Don Bosco, Pro Settimo, San Carlo, Sarezzano 3 punti; Cambiano, Castellazzo, Monferrato, San Mauro 1; Crescentinese, Fulvius, Sandamianferrere, Nichelino, Viguzzolese, Don Bosco Nichelino 0.

Prossimo turno (domenica, ore 16): Crescentino-Fulvius; Monferrato-Ovada; Nichelino-Castellazzo; Pro Settimo-San Carlo; San Mauro-Don Bosco; Sandamianferrere-Settimo; Sarezzano-Don Bosco N.; Viguzzolese-Cambiano.

Sandamianferrere: Cimino; Boero, F. Sacco; Marchioretti, Bottino (60' Mazzucco), Basso (85' Derelitto); Fusco, Crea, Franco, Sorba, V. Sacco (80' Michele Sesta).

[e. a.]



Andrea Franco (un gol) è stato espulso

Gli astigiani neo promossi si impongono (2-1) al Crescentino nel debutto casalingo

Don Bosco, è stato un esordio col botto

Lamattina e Passera trascinano i gialloblù al successo

ASTI. Ottima partenza per il neo-promosso Don Bosco, che nell'anticipo della prima giornata del campionato di Promozione si è imposto per 2-1 contro la Crescentinese.

Un centinaio gli spettatori presenti allo stadio Comunale sabato sera per questa prima uscita ufficiale della formazione salesiana. Una squadra rinnovata, presentava quattro volti nuovi rispetto alla stagione passata: l'ultimo arrivato Reggio, acquistato in settimana dal Moncalieri, l'ex acquese Lucchini, schierato libero, il centrocampista Tortolina, prelevato dal Canelli e il bomber Marchisio, l'anno scorso in forza alla Castelnovese. Di fronte c'era delle formazioni più accreditate per la vittoria finale, nelle cui file milita un nazionale polacco: Beck, al quale si era interessato anche l'Asti.



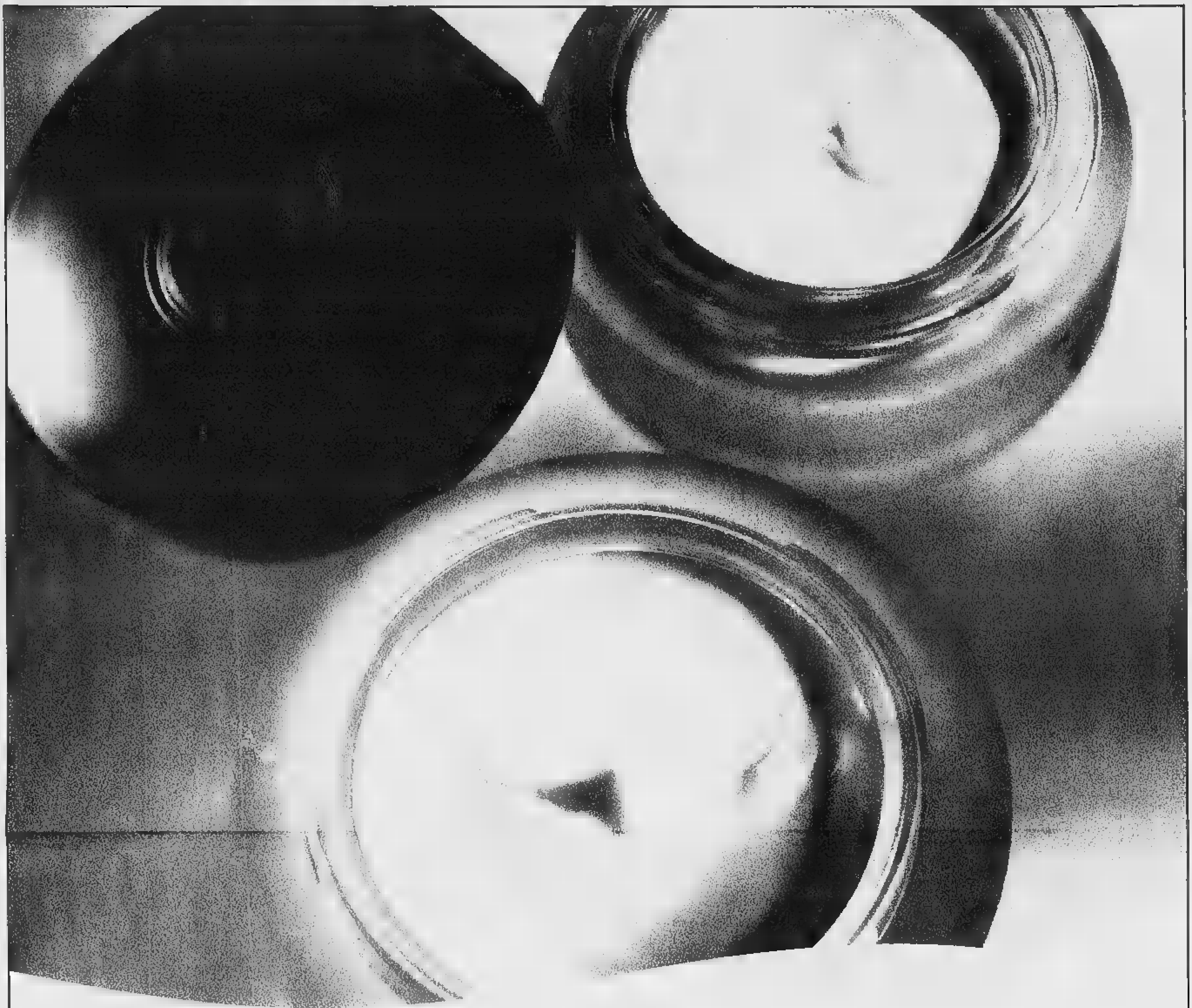
Massimo Passera ha segnato il secondo gol del successo giallobiù con il Crescentino

Tutte e tre le reti sono state realizzate nella ripresa. Ha aperto le marcature Lamattina al 47', ha raddoppiato un quarto d'ora dopo Passera. A tempo scaduto la compagine vercellese ha accorciato le distanze con una punizione calciata proprio da Beck.

«Noi abbiamo iniziato la gara un po' contratti - afferma il mister gialloblu Gian Franco Delledonne - e temevo un calo nella ripresa, perché alcuni giocatori non sono ancora al meglio della condizione.

Invece nella ripresa siamo venuti fuori alla grande, con un gioco frizzante e veloce». Nel prossimo turno il Don Bosco sarà ospite dei torinesi del San Mauro, reduci dal pareggio interno per 1-1 il Cambiano. «Il San Mauro è la classica squadra di categoria - conclude Delledonne -, cattiva, coriacea, contro la quale non è facile giocare».

Don Bosco: Baggio; Pellegrino, Mezzanotte; Reggio, Lucchini, Passera; Pavani, (70' Setaro), Frenna, Lamattina (85' Ottaviani), Tortolina, Marchisio. [e. a.]



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

AIR FRANCE

La Replay usa un particolare inchiostro che si cancella facilmente

Cambiare idea: a volte si può

Il fascino e la praticità di una penna

La scrittura: un nome per un universo di significati. Affidare alla pagina un pensiero, un ricordo, un'emozione. Oppure una parte del proprio lavoro, della propria, impegnativa, attività professionale.

Sono tante le possibilità dello scrivere, è larghissimo [illegible] importante il suo raggio di azione. E così, chi lavora nel campo degli «strumenti» che la servono, ha avuto un'idea nuova [illegible] interessante. Si chiama Replay, e, dicono gli esperti, segna un punto fondamentale nella storia degli strumenti da scrittura. L'ultima scoperta davvero importante risale al 1930, [illegible] quale diventò famoso il signor Biro...

Replay dunque. Il [illegible] identikit racconta [illegible] è nata nei laboratori della divisione Paper Mate della Gillette Co, dopo anni di impegnativa ricerca, e che è stata la prima penna a sfera [illegible] inchiostro cancellabile.

Come è possibile? E' possibile poiché l'inchiostro della penna Replay [illegible] composto da sostanze gommose particolari che lo rendono più compatto, impedendo così alla [illegible] stessa [illegible] assorbirlo, così come avviene normalmente. Diventa facile, [illegible] questo punto, usando una gomma, cancellare l'eventuale errore.

Un'invenzione esaltante, [illegible] gli esperti: per capirla, basta scorrere la storia della scrittura, [illegible] tutte [illegible] sue molteplici tappe.

La comunicazione scritta è infatti un'esigenza primaria: l[illegible] sapevano i primi uomini del pianeta, già in epoca paleolitica. Proprio allora, probabilmente al debole chiarore della luce [illegible] una torcia, qualcuno cominciò a «graffiare» dei disegni sulla roccia, cominciando anche, in questo modo primitivo, a scrivere. La prima «penna», dunque, fu certamente una pietra acuminata.

Con i sumeri e la loro scrittura cuneiforme, lo strumento per mettere «nero [illegible] bianco» diventò invece uno scalpello [illegible] punta. Soltanto nel primo secolo dopo Cristo si possono incontrare, [illegible] Cina, le prime penne di giunco e il primo inchiostro, che era a base di carbone.

Il 1880 segnò una vera svolta: fu infatti questo l'anno in cui fu inventata la penna stilografica, in un tempo in cui si spennavano ancora le oche e i cigni per ricavarne strumenti da scrittura certo affascinanti [illegible] tuttavia precari.

Oggi la musica [illegible] molto diversa, per fortuna. E una penna come la Replay viene usata da milioni di persone, impiegati, studenti, operai, [illegible] anche dirigenti di alto livello. E' una scelta, insomma, che piace [illegible] tutti.

Anche il mondo della scuola guarda a Replay con interesse [illegible] attenzione. Le sua possibilità nel campo della didattica [illegible] della sociologia sono infatti vastissime. Un esempio: liberato dalla paura di sbagliare, il bambino in classe acquista si[illegible]. Finalmente, mentre «suda» e si applica sul foglio bianco da riempire, gli viene riconosciuto il diritto di commettere errori, di cancellare senza danni [illegible] così, in fondo, [illegible] prendersi un maggior spazio con la fantasia.

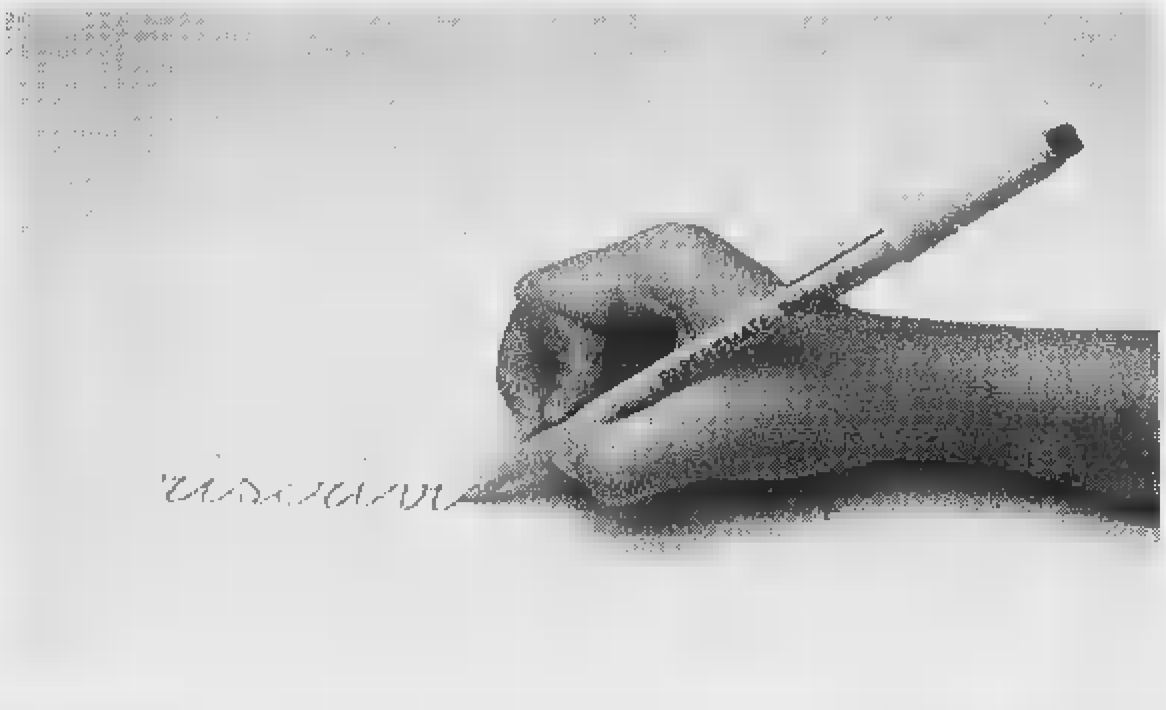
Anche lasciando la scuola e entrando nel mondo del lavoro - dove il principio ispiratore ormai è che tutto cambia per evolversi a tempi superveloci, e spesso quello che vale un momento [illegible] vale più quello dopo - l'utilità di una penna come Replay [illegible] intuisca in un battibaleno. Le [illegible] possibilità [illegible] infinite, poiché aiuta a svolgere in fretta ogni tipo di lavoro, dalla contabilità al giornalismo, alla pubblicità, solo per fare alcuni esempi.

Pratica, soprattutto. Replay offre un livello di praticità ineguagliabile, e chi la [illegible] se ne accorge non appena ce l'ha: la produttività aumenta, la soddisfazione pure, mentre scende il livello di stress.

Ma non [illegible] tratta soltanto di scuola e di lavoro. Replay entra anche nelle case ed [illegible] una perfetta compagna pure per il tempo libero. Enigmisti, poeti, casalinghe che [illegible] fanno i conti di casa: ovunque [illegible] un successo.

Ma Replay è una penna che [illegible] [illegible] siede sugli allori. E' infatti un prodotto sempre attento ai gusti mutevoli della gente e ai tempi che cambiano, [illegible] ha un notevole spirito innovativo, anche nei colori: g[illegible] ultimi sono il rosa, l'azzurro e [illegible] viola. Uno slogan, per un'utile invenzione: «L'unica cosa che Replay non può cancellare? La sorpresa».







GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella [illegible] funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, [illegible] altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il numero [illegible] nel settore cartoleria in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti [illegible] gli insegnanti [illegible] partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui [illegible] lato, allegandola ad [illegible] breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà [illegible] consegnato presso [illegible] delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di [illegible]nici e giornalisti sceglierà le [illegible] richieste più significative che verranno realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso [illegible] desiderio scelto.

Il concorso termina il 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB... la scuola dei desideri diventa realtà.

Ecco le cartolerie [illegible] potranno essere consegnate [illegible] i desideri. Per informazioni [illegible] 011/7397784

•TORINO
BELLIS Via C. Colombo 41
BONO PAOLO Via Vandalino 11/C
BRUNO Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA Via Madama Cristina 26
C.A.R.B.I. C.so Bramante 35
CERESINI Via Finalmarina 16
CLEM Via Barletta 37
CRIMEA VS C.so Fiume 6
CRISTINO Via Tolune 10/C
DELLA BIANCA C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via Capelli 58
DUE R C.so Giulio Cesare 46
E.L.CA. 2000 Via Accademia Albertina 34
FANTINO Via C. della Salute 110
GHIONE Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA [illegible]
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
IL MARENGO D'ORO Via S. Franc. d'Assisi 26
LA LUNA P.zza Respighi 8
L'ANGOLO C.so Vercelli [illegible]
LONGONI Via Roccavione 12
LO STUDENTE Via Madama Cristina 40
LUAN Via Borgaro 65
MASSASSO Via Saluzzo 23 bis
MASTER TOYS C.so Regio Parco 36
M. F. C.so Toscana 135 bis/F
PLUMETTES C.so Casale 126/bis
PORRINO C.so Sebastopoli 176/D
PRIMA Via Monterosa 80
RATTI Via C. Balbo 13/A
ROCCA Via Rieti 5
ROTA Via S. Bernardino 2 bis
SABIM C.so Vercelli 148
MODERNA DI [illegible] Via A. Avogadro 74
VISCONTI C.so De Gasperi 15
VISENTINI Via P. Gaidano 87/A

PROVINCIA DI TORINO
•Almese
VALMESSA P.zza Martiri della Libertà 8
•Avigliana
[illegible] Via Cavour 13
•Avigliana
FEBO Via della Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
GARINO Via Castellamonte 27/F
•Beinasco
CARTOPENNA Strada Torino 34/36
•Bruino
CASTAGNO Via Roma 35
•Bussoleno
[illegible] Vi[illegible] 4
•Cafasse
CAGLIO P.zza Vittorio Veneto 12
•Caluso
FISANOTTI E SORELLO P.zza Ubertini 26
•Carmagnola
CORDIATTI Via Valobra 106
•Casalle Torinese
ZANATTERI Via Torino 40
•Candiolo
NEPOTE Via T[illegible] 10
•Carignano
KARTA Via Umberto I° 79
•Chieri
CARTA E PENNA P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHE[illegible] Via Torino 54
VLS Via V. Veneto 3/G
•Ciriè
MASSA MACON Via V. Emanuele 75
•Collegno
MAGI Via [illegible] 33
[illegible] [illegible]
•Druento
BOMO [illegible]
•Grugliasco
SECCO P.zza Don Cocco 8
•Ivrea
PALETTO Via Torino 293
[illegible] [illegible] 33
•Lessolo [illegible]
OMBRETTA [illegible] 13
•Moncalieri
PASINO Via Matteotti 2
POLLONE Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO Via Boccardo 13 - Fraz. Testona
•Nole Canavese
MOLINAR Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA PEANO Via S. Rocco 1 bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 73/b
•Pinerolo
ELIA P.zza Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO Via Saluzzo 53
•Piossasco
GIORD[illegible] Via Palestro 59
•Rivoli
PAIOLA Via F.lli Piol 50
RIVOLESE Via Gobetti 6
TRE B C.so Francia 118 Cascine Vica
•Sant'Ambrogio
PANASSI P.zza XXV Aprile 2
•Sant'Antonino di Susa
CIRO Via Torino 130
•Strambino
DECIMO P.zza L. Vesco 2
•Susa
10 E LODE Via Mazzini 29
MILETTO P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 60
IL DADO Via A. Mensa 27/c
L'ARCOBALENO Via Bundani 47/D
•Villardora
NERINA Via Europa 1
•Volpiano
MACCONE Via Umberto I° 23
•Asti
GOGGIA C.so Alfieri 299
PROVINCIA D'ASTI:
•Villanova d'Asti
NOVA CART Via Roma 47
•Aosta
BRIVIO 1 P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 P.zza Chanoux 28
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 [illegible]
PROVINCIA DI AOSTA:
•Pont Saint Martin
CRETAZ Via Chanoux 118
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO [illegible]
•Vercelli
COPPO Via Galileo Ferraris 58/72
PROVINCIA DI VERCELLI:
•Borgosesia
[illegible] Via Fasso 76
PROVINCIA DI BIELLA:
[illegible]
DI PIETRO Via Mazzini 11

SCRIVI - CANCELLA - RISCRIVI - SCRIVI - CANCELLA - RISCRIVI

Replay®

"La penna per chi cambia spesso idea!"

Da oggi in tre nuovi colori

Ha riservato per te, in [illegible] le cartolerie indicate, [illegible] FANTASTICA SORPRESA Vieni [illegible] a scoprirla

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

❑ STUDENTE Età ____ ❑ INSEGNANTE

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________

Città ____________ Telefono ____________

Scuola ____________ Città ____________

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

BUONO SCONTO 15%

[illegible] PER [illegible] EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE [illegible] A LATO.

Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA [illegible] anche non partecipanti al concorso. Non cumulabile con altri sconti e promozioni


BENNET CONVIENE SEMPRE!
Dal 16 al 29 settembre
TORTELLINI EMILIANI O AGNOLOTTI AL BRASATO O TORTELLONI DI
BARILLA
g 250
2.200
lire 8.800 al kg
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO BIANCA BONTÀ
Lt 1
900
lire 900 al Lt
CAFFE' SEGAFREDO
10.000
lire 10.000 al kg
ACQUA NATURALE
L 2
400
DESSERT GALBI GALBANI
gusti assortiti
g 220
990
lire 4.500 al kg
FRULLATORE MOULINEX
719
45.000
CONTENITORE PORTABIANCHERIA
cm 40X50X25
5.900
DALLE 9.00 ALLE 20.00
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI
bennet
UN AMICO IN PIÙ
MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 31 Dicembre 1996,
la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva
batteria di pentole antiaderenti
personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
SOLO NELL'IPERMERCATO DI GENOLA

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 17 Settembre 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

bofetti
GSM RADIOMOBILI
ATTIVAZIONE IMMEDIATA
GSM NOKIA £.570.000
TELECOM
MACCHINE E FORNITURE

Ieri è ripresa l'attività didattica in tutte le scuole dell'obbligo

Più alunni ma meno classi

Nelle elementari cuneesi gli iscritti quest'anno sono 23.418 contro i 23.355 del '95
Razionalizzazione delle sedi. Riaperto l'edificio alluvionato di S. Stefano Belbo



Bambini al primo giorno di scuola nelle elementari di corso Galileo Ferraris a Cuneo

CUNEO. E' un inizio d'anno scolastico che i ragazzi di Santo Stefano Belbo non dimenticheranno: ieri è stato riaperto l'edificio in piazza Umberto, devastato dall'alluvione. Era dal novembre del 1994, quando [illegible] torrente Belbo tracimò travolgendo anche l'edificio delle scuole, che i ragazzi di Elementari e Medie si erano adattati a seguire le lezioni nei container predisposti dalla Croce Rossa. «Sicuramente rimpiangeremo un po' i nostri vecchi 'scatoloni' - spiega Silvana Carbone, preside della scuola media -, strutture provvisorie che ci hanno comunque consentito una sistemazione spaziosa [illegible] sicuramente dignitosa. Naturalmente, non possiamo che essere soddisfatti per il rientro nella vecchia sede». Anche se i lavori per la ristrutturazione dell'edificio scolastico non sono ancora ultimati e nelle prossime settimane prenderà il via la costruzione di una [illegible] ala, la notizia di questo recupero della vecchia scuola [illegible] un significato simbolico che può riassumere la ripresa della [illegible] colpita dall'alluvione.

Ieri, completata con [illegible] scuole elementari e medie la ripresa dell'attività didattica, si può fare la conta degli alunni che affollano gli istituti della «Granda».

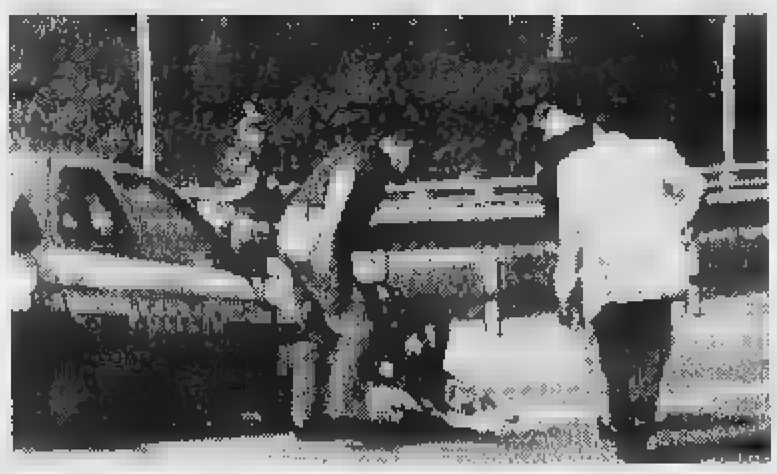
«Quest'anno registriamo nelle Elementari un leggero aumento complessivo degli iscritti - informa il provveditore agli studi Giovanni Ferrero -, 23.418 contro i 23.355 del 1995/96. Non si tratta ancora di un vero 'trend' positivo, ma è un dato confortante se confrontato con quello delle Medie, do[illegible] a fronte [illegible] 15.300 iscritti dello scorso anno registriamo in questa apertura 360 alunni in meno».

Se aumentano gli alunni diminuisce però il numero delle classi e dei plessi per effetto delle disposizioni ministeriali di «razionalizzazione» della re[illegible] scolastica. «Le classi delle elementari passano infatti da 1588 a 1565, quelle delle medie da 801 a 786 - prosegue Ferrero -. E' la conseguenza dello spostamento dell'utenza dai piccoli centri rurali verso gli agglomerati di zona, un segno anche positivo, di benessere». Intanto il Provveditorato ha informato presidi e direttori che possono nominare i supplenti. La scuola può veramente cominciare.

[illegible] Romano

Marene, gli agenti sono di Niella Tanaro e Ceva

Schianto sulla To-Sv Gravi due poliziotti



Agenti della Polstrada controllano l'auto dei loro colleghi sulla To-Sv

MARENE. Due agenti della Polizia stradale sono ricoverati [illegible] gravi condizioni al «Cto» di Torino: sono rimasti feriti mentre [illegible] trovavano in servizio, ieri mattina, sull'autostrada Torino-Savona.

In ospedale, a lottare per la vita, sono il vice-ispettore Adele Ge[illegible], [illegible] anni, di Niella Tanaro, e l'agente Emanuele Peruzzi, 24, di Ceva, entrambi del distaccamento [illegible] Cherasco. Ieri, alle 10,30 circa, erano di pattuglia sull'autostrada.

Tra Marene e Carmagnola, nel tratto della A6 già raddoppiato, è avvenuto l'incidente. Secondo una prima ricostruzione l'auto della Polstrada, impegnata per [illegible] chiamata, stava percorrendo [illegible] rettilineo a velocità sostenuta e con il lampeggiatore inserito. Probabilmente per evitare l'impatto [illegible] una vettura, che sarebbe uscita dalla stazione [illegible] servizio senza dare [illegible] precedenza, l'auto [illegible] i due agenti è andata a schiantarsi contro il guard-rail, sul lato sinistro della carreggiata, girando più volte [illegible] se stessa.

«E' stata questione di un secondo - spiegano i titolari [illegible] distributore, nell'area di Rio Colorè, che si trova a poche decine di metri dal luogo dell'incidente -. L'auto è finita in mille pezzi. Ci siamo messi a urlare. Nessuno si rendeva conto dell'accaduto».

Dalla stazione di servizio è stato dato immediatamente l'allarme e, [illegible] pochi minuti, sono arrivati i vigili del fuoco, ambulanze, alcune pattuglie della Stradale e due elicotteri del «118», alzatisi in volo da Torino e Savigliano. I due giovani sono stati trasportati al «Cto». Le loro condizioni [illegible] state definite «gravissime» dai medici. Nel tardo pomeriggio la vice ispettrice è stata sottoposta a un intervento chirurgico. In ospedale e nei vari comandi della Stradale, gli amici e i tanti colleghi hanno aspettato con ansia notizie rassicuranti: la situazione ieri sera era [illegible] stazionaria.

Adele Gesso, figlia di un carabiniere, abita a Niella con la mamma, in una cascina di regione Castagneti. «Una ragazza allegra, piena di vita - dicono in paese -. Preghiamo tutti che [illegible] la faccia, per rivederla qui, c[illegible] il solito buonumore».

Emanuele Peruzzi, cebano, è figlio di Antonio, [illegible] poliziotto nel distaccamento di Ceva, ora in pensione. E' il secondo di tre figli: Davide, il più giovane, ha aperto da qualche [illegible]se un [illegible]stributore di carburante a Mondovì. Anche Emanuele aveva lavorato per qualche tempo alla stazione Agip cebana. Anche se il lavoro lo aveva portato a Cherasco, continua a rimanere legato alla sua città da tante passioni: prima fra tutte, l'impegno nella banda cittadina, che gli ha permesso di coltivare il suo amore per la musica. [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

[illegible]. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare [illegible] precipitazioni.

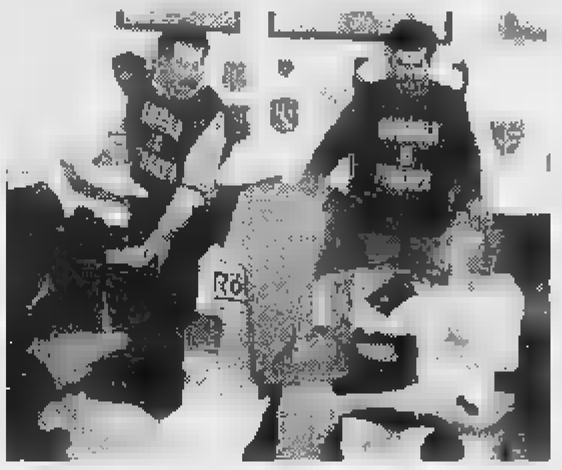
LE [illegible]
[illegible] A [illegible]
Max: 22; min: 7; media: 14

UN ANNO FA
Max: 25; min: 5; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Asti 18; Novara 22; Vercelli 17; Alessandria 24; Aosta 21.

Operazione della Finanza cuneese in negozi di tutta la provincia

Sequestrati falsi jeans «Levi's» Denunciate ventisette persone



Gli agenti del Nucleo di polizia tributaria con i 1500 jeans contraffatti posti sotto sequestro. I capi erano venduti a 50 mila lire [illegible] meno rispetto al prezzo originale (REDPHO)

CUNEO. I primi sospetti sono nati dal prezzo di vendita: una differenza di circa 50 mila lire rispetto al valore originale dichiarato dalla casa. Le successive ispezioni e perquisizioni in negozi di tutta la «Granda» hanno portato al sequestro di 1500 paia di falsi jeans «Levi's» [illegible] alla denuncia di ventisette persone. I blitz sono stati condotti dagli uomini del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo.

L'indagine, partita qualche mese fa [illegible] conseguenza dell'insolito proliferare di capi venduti a prezzi molto contenuti, si è via via estesa anche al resto del Piemonte e alla Lombardia; si tratta [illegible] un vasto fenomeno che ha riflessi praticamente in tutt'Italia.

I finanzieri hanno «setacciato» [illegible] fitta serie di negozi; a Cuneo e provincia sono stati interessati ventun commercianti di abbigliamento al minuto e due grossisti. Nel capoluogo so[illegible] state prelevate sessantacinque paia di jeans con il marchio «Levi's» contraffatto. Altri sequestri ad Alba, Beinette, Bene Vagienna, Cavallermaggiore, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Sanfront, Savigliano e Sommariva.

Le ipotesi di reato sono di illegittima commercializzazione (si rischia la reclusione fino a due anni e la multa fino a quattro milioni [illegible] lire), illecita riproduzione del marchio (tre anni di reclusione, multa fino a quattro milioni) e, in alcuni casi, ricettazione: in quest'ultimo caso, se colpevoli, gli indiziati rischiano otto [illegible] di reclusione e una pena pecuniaria di venti milioni. [r. s.]

LEGA NORD E POLEMICHE

Scricchiolano le alleanze



Dopo tre giorni di manifestazioni le polemiche. Un assessore lascia la giunta di Alba per protesta contro la Lega. Problemi nelle principali città.

Gianni Martini A PAG. 38

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

• Vendita di bruciatori - gasolio - gas [illegible] nafta
• Caldaie in acciaio e in ghisa
• Gruppi termici murali [illegible] tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie [illegible] circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, [illegible] ricambi originali e tecnici qualificati, dal **CENTRO ASSISTENZA RIELLO**, che ha ottenuto dalla ICIM la **CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472**, per l'esercizio [illegible] la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente [illegible] sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM SINCERT CISQ EQNet

AGENZIA RIELLO
[illegible] • AL[illegible] • Tel./Fax: [illegible].11.50

CORSI SUB
con PROFONDO BLU SCUOLA
U.I.S.P. - [illegible] 5 STELLE - SSI SCUBA SCHOOL INTERNATIONAL
è facile e divertente
Dal 30/09/96 a: SALUZZO - CUNEO - ALBA - SOMMARIVA PERNO
✔ dal 1° livello ad aiuto istruttore
✔ corsi foto sub - corsi naturalista
✔ immersione profonda - relitti - notturna - navigazione



SPECIALISTA IN ATTREZZATURA

PROFONDOBLU
CORSI SUB IN QUALSIASI PERIODO DELL'ANNO

SUBACQUEA
✓ ATTREZZATURE SUB
✓ ASSISTENZA TECNICA
✓ ARTICOLI PER IL NUOTO
✓ IMMERSIONI IN MARI TROPICALI
✓ WEEK-END IN MEDITERRANEO

CUNEO - Via Peveragno 21 - Tel. 0171 691626 - 12100 Cuneo
GENOLA - Via Divisione Alpina 2 - Tel. 0172 68844 - 12040 Genola

Si è concluso a Paesana davanti a tremila persone il weekend di manifestazioni nel Cuneese

Lega, il confronto si sposta nei Comuni

Chieste verifiche dove gli uomini del Carroccio fanno parte delle maggioranze di centro e centro-sinistra. Ad Alba riunione di giunta dopo le dimissioni di un assessore. In migliaia firmano per il federalismo contro la secessione

PAESANA. Mentre Bossi, da Venezia, annunciava «la nascita della Padania», a Paesana (collegata via satellite) sicuramente mille, forse due, tre, cinquemila persone (secondo le fonti leghiste) esplodevano in un lungo applauso. Sul palco il deputato Barral, il senatore Lorenzi, il consigliere regionale Dutto. E qualche camicia verde. «Domani scriveranno sui giornali che eravamo in trecento. Siamo [illegible] tremila», ha urlato al microfono l'odontotecnico «imprestato alla politica» Luciano Barral. E ancora applausi consumati tra bottiglioni di vino e bancarelle per la vendita di adesivi, magliette, bandiere. Dedicate alla «Padania indipendente», come ovvio. Poi polenta, balli, fuochi artificiali. Una grande festa di paese dove, più che alla politica, si pensava al divertimento.

«Un successo. Superiore alle previsioni - sostiene, sicuro, Domenico Comino -. Venerdì a Pian della Regina eravamo in due, tremila persone. Bastava contare auto e moto, i giri dei bus navetta e si arrivava a duemila presenze. Tanti poi sono arrivati in bici, a piedi».

Numerose [illegible] presenze anche alle «contro-manifestazioni». Lontana a quelle che Rifondazione comunista ha organizzato tra venerdì e domenica a Boves, Cuneo, Bra. Così come migliaia sarebbero le firme raccolte dai giovani del Pds «per il federalismo contro il secessionismo». Decine di auto sono poi partite alla volta di Torino per la manifestazione del Ppi, altre per Milano a quella di Alleanza nazionale. E poi bandiere italiane su pennoni di municipi, monumenti, [illegible] balconi di tante case.

Le discussioni sulla manifestazione della Lega ora lasciano piazze e bar e approdano nelle sedi di partiti e nei municipi. Nel Cuneese sono tanti i Comuni retti da maggioranze di centro e centro-sinistra con la Lega. I maggiori sono Cuneo, Mondovì, Savigliano, Alba. Nel capoluogo delle Langhe un assessore, Giovanni Cane, si è già dimesso per protesta: «La Lega coltiva obbiettivi che non condivido e rispetto ai quali sono in aperto contrasto».

All'incontro tra i sindaci di trenta cittadine del Cuneese uno degli interventi più severi nei confronti del secessionismo è stato proprio del sindaco [illegible] Alba Enzo [illegible] Maria: «Stanno accadendo fatti gravissimi. Quando non si accetta, si esclude chi non la pensa come noi; quando una camicia verde sostiene di sentirsi soldato ci tornano alla mente cose già viste».

«Le istituzioni non devono essere coinvolte. E' un dibattito politico», sostiene Quaglia, presidente della Provincia. Posizione isolata, visto che sindaci e partiti sono decisi a un chiarimento con gli uomini del Carroccio. E proprio ieri sera, sulla «questione Lega», la minoranza ha abbandonato l'aula del Consiglio comunale di Cuneo.

Gianni Martini







Sopra, la folla e sotto a sinistra il palco per il raduno di domenica a Paesana. Nelle altre immagini Comino a cavallo, l'incontro di venerdì a Pian della Regina e un cane con il fazzoletto leghista
(FOTO MARIO TEVINO)





[illegible]

[illegible]
Nuovo comandante alla Compagnia carabinieri

Cambio [illegible] vertice del comando della Compagnia carabinieri. [illegible] tenente Valter Nicoletti, originario di Rimini e proveniente dalla Compagnia di Castrovillari (Calabria), è succeduto [illegible] capitano Giuseppe Bevacqua, trasferito a Messina. [p. b.]

FOSSANO
Ferito sull'auto che si ribalta, illesa la bimba

Brutto spavento, l'altro giorno, verso le 14, per la piccola Paola Cibella, 6 anni, che viaggiava con [illegible] papà a bordo di una «Fiesta» finita fuori strada in una curva di via Benevagienna. [illegible] bambina è uscita illesa dall'auto che si è ribaltata lateralmente; trauma commotivo per il padre. [l. a.]

[illegible]
Cena con [illegible] francesi, svizzeri [illegible] piemontesi

Sabato al ristorante «Fontana blu», alle 21, [illegible] di gala, a base di dolci preparati dal maestro pasticciere Silvano Osella. Nel menù specialità della cucina francese, svizzera e della antica pasticceria piemontese. Prenotazioni entro venerdì allo 0171/387387. [b. s.]

[illegible]
Via Vico senza [illegible] all'entrata e uscita da scuola

Con la riapertura delle scuole, [illegible] tornata in vigore a Piazza l'ordinanza che disciplina il traffico, [illegible] divieti di sosta, transito e sensi unici. Fra i principali provvedimenti, il divieto di transito in via Vico, dalle 7,50 alle 8,10 e dalle 12,50 alle 13.10. [p. s.]

[illegible]
Le domande per rimboschire le superfici agricole

Scadono il 25 settembre le domande alla Regione per ottenere i contributi per rimboschire le superfici agricole. [g. d. m.]

[illegible]
In piazza Mellea si premiano le torte

Stasera (ore 21) polenta e salsiccia [illegible] piazza a Mellea. Al termine si premiano le torte del concorso gastronomico. [l. a.]

[illegible]
I cacciatori chiedono il rinvio della legge regionale

Le associazioni Federcaccia, Arcicaccia, Enal Caccia e Libera Caccia hanno chiesto alla Regione di rinviare al 1 febbraio '97 la legge sulla caccia che dovrebbe entrare in vigore il [illegible] settembre. L'assessore Matteo Viglietta si è detto disponibile. [g. d. m.]

[illegible]
Albanese non rispetta l'ordine di espulsione

I carabinieri hanno catturato l'albanese Lala Shkeptim, domiciliato in via Marenco 111: non [illegible] rispettato l'ordine [illegible] espulsione. [p. s.]

[illegible]
Una seconda [illegible] alla materna di Foresto

E' stata accolta dal Provveditorato agli studi [illegible] Cuneo la richiesta [illegible] formazione di una seconda sezione per la scuola materna della frazione Foresto. [l. a.]

[illegible]
La Cassa di risparmio dona ambulanza alla Cri

I consigli di amministrazione della Fondazione e della Banca Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano hanno stanziato 130 milioni di lire per l'acquisto di un mezzo di soccorso avanzato per Croce rossa. Lo stanziamento si aggiunge alle offerte già versate dai cittadini. [p. b.]

[illegible]
Le iscrizioni alla stagione dei teatri [illegible] Torino

Scadono oggi i termini per le iscrizioni alla stagione culturale dei teatri torinesi, organizzata dalla «Cetli» (presieduta da Maddalena Maiolino, vedova del compianto maestro Beppe Maiolino). [l. a.]

[illegible]
In via Roma uno sportello dei Servizi veterinari

L'Usl 17 ha istituito uno sportello per i servizi veterinari a disposizione degli allevatori dell'Oltrestura (Bene Vagienna, Salmour, Sant'Albano Stura, Trinità): il nuovo ufficio, che funziona dal 1° settembre, è [illegible] via Roma 81 (tel. 0172/66377). [l. a.]

[illegible]
Rinnovata [illegible] fontana «Boscarina»

E' stata inaugurata dal sindaco Roberto Colombo la nuova fontana «Boscarina», nota per la leggerezza dell'acqua. La struttura [illegible] stata rimessa completamente a nuovo. [p. s.]

[illegible]
Un vigile urbano donna

E' arrivato in paese [illegible] nuovo vigile urbano: Stefania Tomatis affiancherà i due colleghi già in servizio. [p. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Anziani trasferiti al «Cottolengo»

Leggendo l'articolo «La casa di riposo è inagibile» del 7 settembre, mi salta agli occhi che il problema per il Comune di Cuneo, l'Usl, i vigili e tutti gli altri è essenzialmente la scala antincendio, le porte tagliafuoco, le rampe esterne e la rilevazione di fumi. Benissimo, ma quale è la preoccupazione per quegli anziani non autosufficienti che vengono mandati al Cottolengo? Che fastidio danno 13 o 14 persone in più o in meno per la ristrutturazione [illegible] 170 milioni (pochi per la verità, se [illegible] volesse fare una vera ristrutturazione)? Al Cottolengo poi le camere non sono per non autosufficienti, non hanno neanche un lavandino e il bagno non c'è, se non in fondo al corridoio. Ma [illegible] sa, [illegible] macchina burocratica... Gli ordini non si discutono, quando [illegible] tratta di lavarsi le mani [illegible] meglio la coscienza, trincerandosi dietro alla frase: «Si applica la legge».

Angela Rossi, Cuneo

Saluzzo, [illegible] posizione di Forza Italia

Vorremmo precisare alcuni concetti non espres[illegible] nell'articolo relativo al Consiglio comunale di Saluzzo del 10 settembre.

[illegible] dibattito è sfociato con l'accoglimento di un documento, modificato rispetto all'originale presentato dall'Ulivo.

La mozione letta dal consigliere d'opposizione Sabena non ha incontrato il favore della maggioranza; nell'intervento del consigliere del Polo Finiguerra (non citato), sono state proposte modificazioni di carattere politico, in quanto egli e il partito che rappresenta non erano d'accordo a votare una mozione così compiacente rispetto all'impegno della maggioranza governativa nell'affrontare [illegible] riforme istituzionali.

L'intervento era mirato a sottolineare l'immobilismo politico nel governo che non ha fatto seguire alle promesse della campagna elettorale provvedimenti concreti in senso federalista ed è stato appoggiato dagli altri consiglieri del Polo.

Club FI «Ad majora», Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.0?. **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo [illegible]** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111. **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno [illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] *Vella*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. [illegible] gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, [illegible] Cavour 7, [illegible] 361.651
Bra. *Fiore*, via Cavour 5, tel. 412.848
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: [illegible] *Marie*, piazza [illegible]gale 4, tel.42.290
Saluzzo. *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano *Bonelli*, [illegible] Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGI[illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Ferrero Stefano (residente a Monforte d'Alba); Canavero Francesca Anna (Bra); Botto Francesco (Pocapaglia); Monchiero Federica (Bra); Maestro Chiara (Mombasiglio); Taricco Cinzia Chiara (Cherasco); Battaglino Michela (Alba); Chiesa Cecilia (Bra); Mocci Eleonora (Bra).

MORTI. Aganetti Aldo, 61 anni (residente a Bra), pensionato; Gullino Bartolomeo, 67 anni (residente a Bra), pensionato; Alessandria Giovanni, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Butera Giuseppe, 34 [illegible] (residente a Bra), disoccupato; Bruera Daniele, 36 anni (residente a Bra), disoccupato; Borgogno Palmina, 85 anni (residente a Bra), pensionata.

[illegible] Bo Mauro, 22 [illegible] (residente [illegible] Bra), commerciante, con Dellarocca Floriana, 23 anni (residente a Sanfrè), commerciante; Abellonio Valerio, [illegible] (residente [illegible] Bra), cuoco, con Cerrato Giuliana, [illegible] anni (residente a Costigliole d'Asti), cuoca; Marengo Mauro, [illegible] anni (residente a Bra), falegname, con Gotta Laura, 22 anni (residente a Bra), impiegata; Marengo Franco, [illegible] anni (residente a Bra), [illegible]ciante, con Gorzegno Barbara Michelina, 24 anni (residente a Chera[illegible]), impiegata; Ovio Fulvio, 28 anni (residente a Bra), operaio, [illegible] Pepi[illegible] Monica, 22 anni (residente a Bra), [illegible] Aubry Vincenzo, 24 anni (residente a Bra), impiegato, [illegible] Alfonso Marianna, 24 [illegible] (residente [illegible] Bra), operaia; Gilardino Marco, 40 [illegible] (residente a Fiano), medico, con Morra Alessandra, [illegible] anni (residente a Bra), studentessa.

CHERASCO

NATI. Gaia Baracco (nata a Erba, provincia di [illegible]ano); Luigi Costama[illegible] (nato [illegible] Bra); Valerio Santacroce (nato [illegible] Savigliano).

[illegible] Anna Maria Abrate, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata.

ALBA

NATI. Alessio Cagnasso (residente a Lequio Berria); Lorenzo Destefanis (residente a Alba); Noemi Bruno (residente a Grinzane Cavour); Giu[illegible] Pagliero (residente [illegible] Montelupo Albese); Alexia Giorda (residente [illegible] Vigone, provincia [illegible] Torino); Domenico, Giacomo Peloso (residente a Castiglione Falletto); Vittoria Benotto (residente [illegible] La Morra); Lorenzo Rolfo (residente a Dogliani); Virginia, Rosa, Maria Melissano (residente a Bra); Simone Rinaldi (residente a Diano d'Alba); Simona Arsov (Sinio d'Alba); Michela Battaglino (Alba).

APPUNTAMENTI

[illegible]
Raduno [illegible] cavalli di Merens

Giovedì pomeriggio è previsto l'arrivo in frazione Frere di allevatori e cavalli che parteciperanno al 13° raduno del cavallo [illegible] Merens. L'iniziativa rientra nella «Fiera dal 10». [c. g.]

[illegible]
Le iscrizioni [illegible] Saa

Scade il 19 settembre [illegible] termine per [illegible] iscrizioni alla prova di idoneità per neodiplomati e quadri aziendali alla Scuola di amministrazione aziendale. La prova avrà luogo il 20, alle 15, per neodiplomati e alle 18,30 per i quadri aziendali. Per informazioni tel. 0171/694155. [m. v.]

[illegible]
La cena «[illegible] Sacro Cuore»

Stasera (alle 20,30) cena in piazza a San Biagio a conclusione della festa «del Sacro Cuore». E' necessario prenotarsi entro mezzogiorno, nei bar e nei negozi del paese (prezzo 18 mila lire). [l. a.]

L'incidente sulla provinciale Scarnafigi-Monasterolo di Savigliano

Saluzzese muore a 19 anni

Il ragazzo ha perso il controllo dell'auto che ha capottato più volte finendo in un campo
E' rimasta ferita l'amica sedicenne di Busca che viaggiava con lui. Oggi alle 14,30 i funerali

SALUZZO. Uno studente saluzzese è morto, l'altra sera, in seguito a un incidente sulla provinciale Scarnafigi - Monasterolo. Sergio Pierantonietti, [illegible] anni, via Cavalieri di Vittorio Veneto, 17, ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada.

Il ragazzo, studente dell'ultimo anno dell'Istituto per geometri, a Savigliano, si trovava alla guida della sua «Regata», sulla quale viaggiava anche l'amica Serena Chiotasso, 16 anni, studentessa, abitante a Busca, in [illegible] Romita 63/a. I due erano diretti verso Monasterolo, stavano andando a trovare degli [illegible]. Verso le 22,30, in un tratto rettilineo della provinciale, per cause [illegible] [illegible] chiarite (è però esclusa la velocità), il Pierantonietti ha perso il controllo dell'auto che ha cominciato a sbandare, finendo poi in un prato dopo aver capottato più volte.



Sergio Pierantonietti

Una distrazione o un malore potrebbero essere all'origine dell'incidente. Alcuni automobilisti di passaggio si sono fermati e hanno subito attivato i soccorsi. Sono intervenuti l'ambulanza di Savigliano, i carabinieri della stazione di Scarnafigi (che stanno conducendo le indagini) e i loro colleghi del Nucleo radiomobile di Savigliano. I due ragazzi [illegible] stati trasportati all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, dove il Pierantonietti, per il politrauma riportato nell'incidente, ha cessato poco dopo di vivere. La Chiotasso è stata invece giudicata guaribile in 20 giorni.

I funerali di Pierantonietti si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale «Maria Ausiliatrice» di Saluzzo, con partenza, alle 14,30, dalle [illegible] mortuarie del nosocomio saviglianese. Sergio Pierantonietti, lascia il padre Enzo, dipendente della «Ferroviaria» di Savigliano, la madre Elda Rivoira, infermiera professionale nel reparto Ginecologia dell'ospedale saluzzese e il fratello Luca. [g. ne.]

Giovane stroncato da cancro

Stamane Racconigi dà l'addio all'operaio ventisettenne

RACCONIGI. Si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, i funerali di Margellino De Felice, operaio di 27 anni, morto l'altra sera per un tumore che lo aveva colpito alcuni [illegible] fa.

Il giovane l'altra sera era stato colto da una grave crisi respiratoria: nonostante l'intervento di una ambulanza della Croce rossa, De Felice è deceduto prima del ricovero all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano. Il dramma del giovane operaio era iniziato alcuni [illegible] fa, quando i medici gli avevano diagnosticato una forma tumorale avanzata che aveva colpito l'apparato respiratorio.

Da allora per il giovane è iniziato un calvario, tra visite e ricoveri in vari ospedali e cliniche, senza alcun miglioramento apprezzabile. Un dramma che l'intera cittadinanza racconigese ha vissuto con forte commozione.

Ai primi di agosto la famiglia aveva intrapreso anche un viaggio a Lourdes. Margellino viveva con il papà Giovanni, autista, la mamma, Adriana Boriero, casalinga, e un fratello più giovane. I funerali partiranno alle 9,30 dall'abitazione della famiglia De Felice, in via Francesco Saveri Nitti 43. [m. b.]



Margellino De Felice

Sfida a Saluzzo

Brondello vince il Palio degli asini

SALUZZO. Un fantino di origine marocchina si è aggiudicato, per i colori di Brondello, il 9° Palio degli asini, organizzato dal Borgo San Martino. Annullato il Trofeo del Saraceno, per la mancanza delle previste autorizzazioni di legge. A Mohammed Fathi è andato il drappo, realizzato dal pittore Leo Remigante.

«La corsa si sta internazionalizzando» ha commentato soddisfatto il «patron» della manifestazione, Isidoro Casana, presidente del Gruppo del Borgo San Martino. La classifica finale del Palio prevede, in ordine di arrivo, dopo Brondello: San Rocco, Villa di Verzuolo, Santa Caterina, San Lazzaro, Città Vecchia, San Martino e Martiniana Po.

L'episodio più importante, oggetto di discussioni, è stato l'annullamento del Torneo del Saraceno. La competizione avrebbe dovuto svolgersi nell'intervallo fra la prima e la seconda fase del Palio. I fantini avrebbero dovuto infilzare la sagoma di un Saraceno, e abbatterla. Questa parte della manifestazione non ha potuto avere luogo per la mancata autorizzazione di legge.

«Abbiamo purtroppo presentato le domande di permesso in ritardo» spiega Casano. L'Usl ha sollevato inoltre problemi di pericolosità, soprattutto per il pubblico, prima ancora che di ordine igienico e veterinario. [g. ne.]



Un itinerario attraverso i molteplici modi e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel David H. Hubel
di James Hillman e altri
pp. XXIV-234
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume può essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o può essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655.306.
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

1995 continua La Stampa in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678-02005

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE RICERCA
per ampliamento servizi, personale da inquadrare a libro paga più provvigioni ed incentivi.
REQUISITI INDISPENSABILI
- Età inferiore ai 32 anni
- Esperienza di vendita
- Grosse motivazioni
- Dinamicità e spirito imprenditoriale
- Patente B
- Massima serietà
Per eventuali colloqui telefonare al n. 0172/49.59.12-3 ore ufficio

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Mancavano madre e fratelli del giovane, ma c'erano gli zii e amici

Dogliani, per gli sposi contestati secondo matrimonio in chiesa



Serena Carena indossava un abito color rosa confetto con un breve strascico

DOGLIANI. L'inflessibile don Gianpiero Lovera, che ieri a mezzogiorno ha celebrato il matrimonio di Serena Carena e Ezio Devalle, nell'intento di impedire l'ingresso alla chiesa ai fotografi non autorizzati, ha fatto, senza preavviso, sbarrare il portone, lasciando fuori il padre della sposa, parenti e amici. I giovani si accingevano alle «seconde nozze», in chiesa, dopo le vicissitudini provocate dall'opposizione al matrimonio della mamma e dei fratelli di Ezio: quando si [illegible] accorti dell'assenza dei parenti, che nel frattempo tempestavano di pugni il portale, hanno fatto attendere il sacerdote, perché fosse aperta una porticina laterale. Lo sposo [illegible] in completo color tabacco, la sposa, in abito lungo color rosa confetto, con breve strascico.

Testimoni [illegible] stati la sorella e lo zio di Serena, Alexsya e Walter, e per Ezio due amiche: Ivana e Loredana; mancavano la mamma e i fratelli di Ezio, ma erano presenti gli zii materni e paterni. [b. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Anche l'iniziativa dei negozi aperti dopo cena ha avuto buon successo

Ventimila alla Mostra del fungo

Ceva invasa da turisti e appassionati di micologia

CEVA. Cinquecento specie di funghi, una marea di visitatori: gli organizzatori parlano di ventimila persone, che domenica si sono riversate nelle vie del centro storico, ospiti [illegible] trentacinquesima mostra micologica.

«Siamo molto soddisfatti - commenta Luca Prato, presidente dell'Ente Manifestazioni -. L'impegno di tutte le realtà cebane, che hanno collaborato senza riserve, è stato premiato con un afflusso record a ogni iniziativa».

Per la prima volta la «Settimana del Fungo» è stata accompagnata dall'apertura serale dei negozi.

«Non abbiamo mai visto Ceva così vitale, dopo cena - dice l'assessore al Commercio Lorenzo Alliani -. Ringraziamo tutti i commercianti, che hanno risposto in un modo veramente splendido».

La mostra, organizzata dal Gruppo Micologico «Peyronel», è stata inaugurata domenica mattina dall'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che si è detto «molto orgoglioso di partecipare a una manifestazione così importante». Momenti di commozione e un caloroso applauso spontaneo di tutti i presenti ha sottolineato il momento in cui il presidente della Mostra, Giovanni Scola, ha salutato Ernesto Rebaudengo, da trent'anni anima del «Peyronel», appena uscito da [illegible] grave malattia. [p. s.]



La cinquecento specie di funghi esposte nel centro storico di Ceva hanno destato la curiosità anche di visitatori giovanissimi

TECNOLOGIA & DISPONIBILITÀ

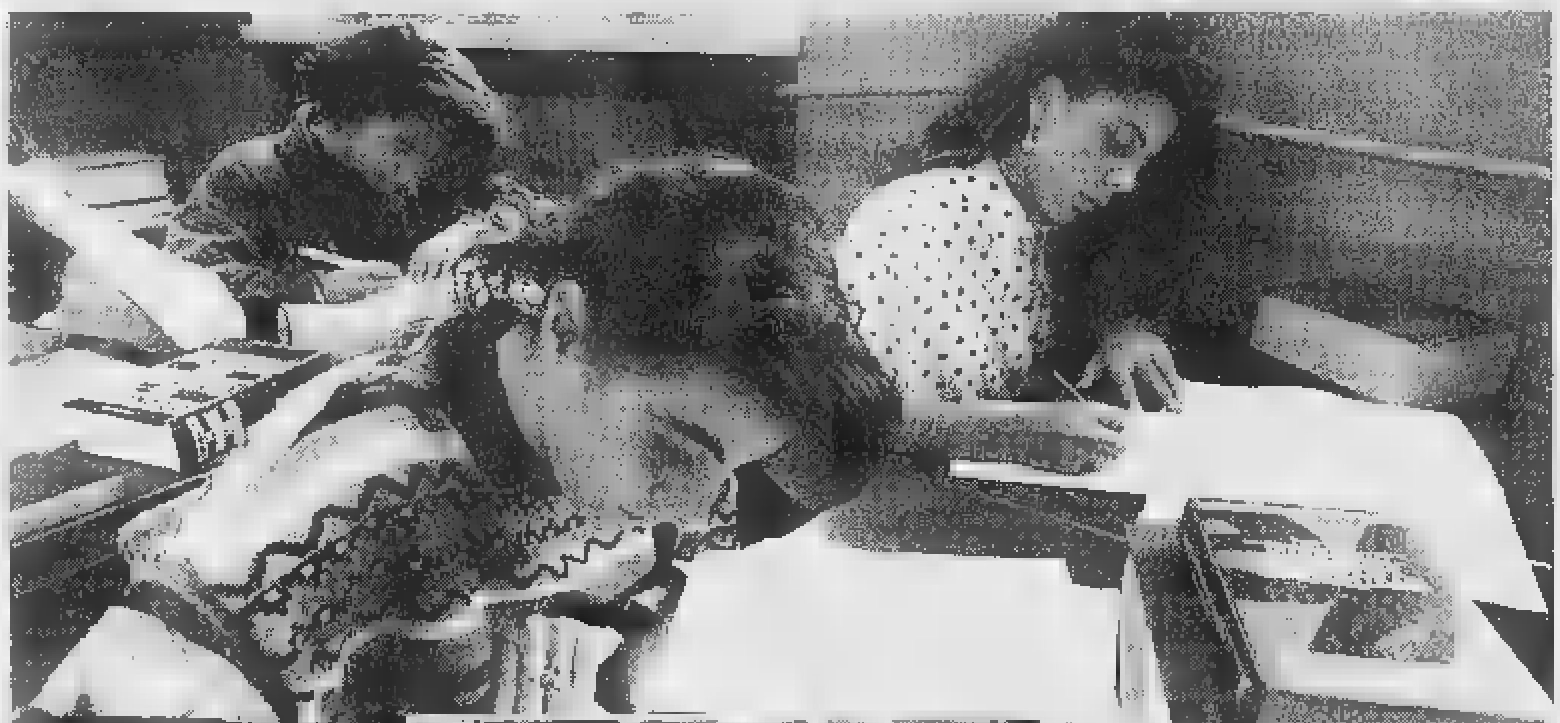


CONCESSIONARIA
Ford Azzurra MONDOVI'
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via [illegible] 50 [illegible] Autostrada) Tel. 0174/42.755
Ford

A molte famiglie del Cuneese piace l'attività didattica impostata nelle scuole non statali

Le «strategie» degli istituti privati

Il «Cavour» quest'anno presenta due novità: iscrizioni all'indirizzo commercio con l'estero e un servizio di dopocorsi
Al «Leonardo» lezioni aperte anche agli studenti lavoratori. Convitto interno per gli allievi del «Fassino» di Busca





Gli iscritti sono soprattutto ragazzi che vogliono recuperare anni scolastici perduti

CUNEO. A scuola senza affanni, ritorno ■ banchi «soft», con la certezza di ottenere un insegnamento accurato in un clima di collaborazione tra docenti ■ allievi. Sono questi i presupposti ■ ■ si apre il nuovo anno scolastico negli istituti privati che ■ affiancano alle scuole statali nel non facile compito di preparare i «cittadini del domani».

Gli utenti sono soprattutto ragazzi che, dopo essere incorsi in un insuccesso, cercano un'alternativa che consenta loro di recuperare il tempo perduto, ■ sono anche allievi che necessitano di un insegnamento a piccoli gruppi con un maggiore sostegno psicologico di ■ generalmente offerto dalle scuole pubbliche dove il numero di allievi per classe è normalmente piuttosto alto.

Romana Peirano, responsabile del «Cavour», uno dei più noti istituti privati di Cuneo, è convinta che l'instaurazione di un clima distensivo ■ familiare tra studenti e insegnanti e un dialogo costante e costruttivo, siano degli elementi indispensabili per ridare fiducia ai ragazzi. Per questo tutta l'impostazione dell'attività didattica è stata messa a punto in seguito all'esperienza maturata in anni di contatti con i giovani e le loro famiglie.

Fanno parte delle «strategie» del Cavour le pagelline mensili per verificare i progressi ottenuti, il controllo regolare delle presenze in classe, ma soprattutto l'insegnamento ■ piccoli gruppi che consente di rafforzare i legami tra insegnanti e allievi.

La «poca voglia di studiare» - l'hanno ribadito spesso i più noti pedadogisti - ■ molte volte imputabile a un disagio che ■ ragazzo prova nell'ambiente scolastico: l'impossibilità di veder adeguare l'insegnamento ai propri ritmi di apprendimento può determinare apatia, distrazione, incapacità di concentrarsi o apatia. Un rapporto più stretto alunno-docente, come quello offerto dal Cavour - facilità l'uscita dall'«impasse», perché - spiega ancora Romana Peirano «gli studenti più deboli non vengono mai abbandonati a se stessi, ma seguiti con maggiore solerzia; insegnanti ■ allievi s'impegnano ■ risolvere insieme subito qualsiasi problema».

■ Cavour, che offre lezioni diurne e serali, presenta quest'anno due novità: nella sede di Cuneo sono aperte le iscrizioni all'Istituto tecnico commerciale a indirizzo commercio ■ l'estero che presto verrà denominato «a indirizzo economico giuridico aziendale», di cui l'istituto ha avviato le pratiche per la legalizzazione. Nelle sedi di **Fossano** e **Mondovì** verrà invece offerto un servizio di doposcuola, dalle 14 alle 18.

Sono stati tutti promossi e con brillanti risultati gli allievi dello scorso anno dell'istituto Leonardo di Cuneo, che inizia con la migliore delle «referenze».

«I risultati - spiegano alla scuola - sono la conferma della nostra efficienza. La costanza e lo scrupolo con cui viene seguita ■ la preparazione di ogni alunno conducono ■ risultati concreti. I corsi seguono fedelmente i programmi ministeriali per ■ i ragazzi possono agevolmente affrontare qualsiasi prova d'esame ed eventualmente riprendere il normale curriculum statale con basi più solide».

Al «Leonardo» ■ rivolgono anche studenti che lavorano e vogliono migliorare la propria istruzione: possono usufruire delle lezioni in orario serale, in modo ■a ottenere in soli tre anni ■ diploma. Le lezioni, che inizieranno il 1° ottobre, consentono di conseguire diploma di geometri, ragionieri, periti, istituto magistrale, liceo classico, scientifico e artistico. Inoltre in orario pomeridiano il Leonardo impartisce ripetizioni individuali o per piccoli gruppi per studenti delle medie inferiori e superiori, con docenti qualificati, di provata esperienza.

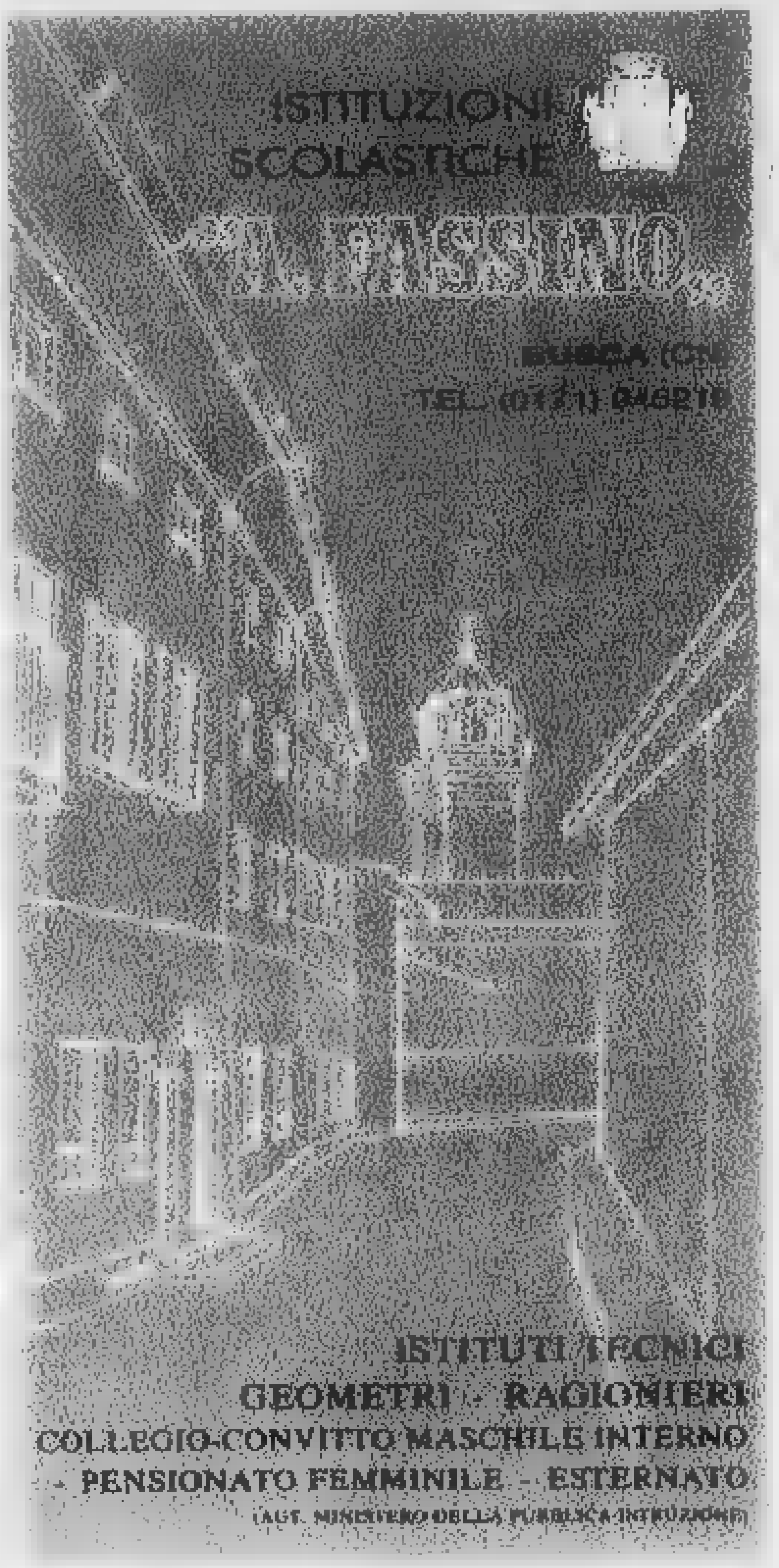
A **Busca**, prosegue con successo da quasi cinquant'anni l'attività delle Istituzioni scolastiche «A. Fassino» che offrono il recupero anni degli istituti tecnici per ragionieri e geometri, ai quali possono accedere anche studenti dei licei, magistrali, Itis o istituti professionali.

Spiega la presidenza: «E' un'alternativa per non ripetere l'anno perché viene svolto un programma che abbraccia due anni di scuola, ripetendo le materie della classe in cui l'alunno è risultato respinto e svolgendo interamente il programma dell'anno successivo, al quale l'alunno sarebbe stato iscritto se promosso».

Al termine, la Direzione presenta il ragazzo agli esami svolgendo tutte le pratiche necessarie, alleggerendo così le incombenze delle famiglie.

Caratteristica peculiare del «Fassino» è il convitto interno dove possono soggiornare i ragazzi che abitano in località distanti dall'istituto, il servizio di semiconvitto offre invece la mensa e ■ doposcuola, dalle 14,30 alle 17 o alle 19.

Le lezioni si svolgono solo al mattino, dalle 8,40 alle 13,20: gli orari sono stati studiati appositamente per favorire i ragazzi che ■ da fuori e che si servono dei mezzi di trasporto pubblico. [v. p.]



ICAP CASA EDITRICE S.P.A.

Sede
12100 CUNEO
Piazza D. Galimberti, 10
☎ (0171) 698989 (4 linee)

ISTITUTO CAVOUR

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI

per:
- Ragionieri con presa d'atto ministeriale di regolare funzionamento decreto M.P.I. del 27 giugno 1995
- Geometri
- Periti informatici, elettronici, meccanici ed elettrotecnici
- Tecnico delle industrie elettroniche e meccaniche
- Liceo classico, scientifico e linguistico
- Istituto Magistrale
- Assistente Comunità infantile
- Dirigente di Comunità
- Istituto Tecnico per il turismo
- Operatore turistico
- Tecnico attività alberghiere
- Analista contabile

SCUOLA MAGISTRALE E LICENZA MEDIA IN UN ANNO
DA UN CORSO DI STUDI AD UN ALTRO

Per informazioni rivolgersi alle segreterie di:
[illegible] - Tel. 0171 - [illegible]6.42
[illegible] - Corso [illegible] 14 - [illegible]
[illegible]: Via Cesare [illegible], 40 - [illegible]

Elenco votazioni agli esami di maturità Anno Scolastico1995/96 per l'Istituto Cavour snc (sedi di Cuneo-Fossano-Mondovì)

				Mpasinkatu Malu	37/60
Viale Anna	60/60	Deninotti Giorgia	40/60	Amante Nunzio	36/60
Rebaudengo Rosita	51/60	Seda Eraclio	40/60	Bosio Luca	36/60
Girardi Riccardo	45/60	Cucchietti Bruna	39/60	Briozzo Daniele	36/60
Lice Giulietta	45/60	Griseri Claudio	39/60	Cravetto Mariele	36/60
Dessi Mersia	44/60	Bertolino Marina	38/60	Ferrero Massimo	36/60
Peirano Giorgia	44/60	Boschetti Graziella	38/60	Giordano Luca	36/60
Blengini Mariella	42/60	Cappellino Valeria	38/60	Giuliano Gianni	36/60
Lerda Elsa	42/60	Falco Diego	38/60	Manera Pietro	36/60
Rambaldi Gabriella	42/60	Giraudo Mariano	38/60	Nicolino Marco	36/60
Giaccone Erika	42/60	Rovera Gabriele	38/60	Ponza Franca	36/60
Achino Tiziana	41/60	Civiletto Gioachino	37/60	Porcedda Brunella	36/60
Panero Luisella	41/60	Garelli Alberto	37/60	Ravera Nadia	36/60

Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Scolastico 1996-97 ■ corsi per **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE** ad indirizzo commercio con l'estero, di cui l'Istituto ha avviato le pratiche per ■ legalizzazione.



ISTITUTO SCOLASTICO LEONARDO

INSEGNANTI LAUREATI con esperienza didattica pluriennale

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI PER:
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- PERITI
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- ISTITUTO MAGISTRALE

ELENCO PROMOSSI:

MATURITA' RAGIONERIA
5ª TRONCI 36/60
5ª COMETTO 38/60
4ª/5ª CIANCI 36/60

MATURITA' V ITI ELETTROT.
PITTAVINO 42/60
GOLA 36/60

MATURITA' V ITI INFORMAT.
CAPRA 38/60

MATURITA' 4ª/5ª ITI CHIMICA
ARIAUDO 46/60

MATURITA' GEOMETRI
GALLO 39/60

VIADA 43/60
ARGENTA 39/60

MATURITA' LICEO SCIENT.
4ª/5ª SCIOLLA 47/60
4ª/5ª FAZIO 36/60
4ª/5ª BURDINO 41/60
BACIGALUPO 36/60

RIPETIZIONI TUTTO L'ANNO
CUNEO - Corso Nizza, 77 - Tel. 0171/69.51.94

L'Associazione trifolao dell'Albese si mobilita in difesa del prodotto simbolo

Tartufi, guerra ai bracconieri

La Forestale sollecitata a intensificare i controlli per smascherare chi esercita l'attività senza versare la tassa regionale. I primi preziosi funghi sono stati pagati 100 mila lire l'etto

IN BREVE

ALBA

Totocalcio, giocatore vince 94 milioni

Schedina del Totocalcio fortunata alla tabaccheria-edicola di Ornella Bessone, piazza Garibaldi 2. Un giocatore, sconosciuto, domenica ha realizzato un 13 da 94 milioni. La notizia è stata comunicata ieri alla titolare della tabaccheria. [g. f.]

La consegna del «Baretti» sarà trasmessa in tv

La cerimonia di consegna del premio «Baretti» sarà trasmessa stasera, alle 19,30, dal Tg3 del Piemonte. Il riconoscimento è stato conseguato sabato a Lilli Gruber, Luciano Nizzola, Elio e Ferruccio Stroppiana della Mondo spa. [g. p.]

MURAZZANO

Domani i funerali del pensionato

Si svolgono domani, alle 11,45, nella parrocchia di Sant'Anna a Torino, i funerali di Pasqualino Manfredi, 59 anni, il pensionato morto domenica, schiacciato dal trattore con cui stava lavorando nei campi. [p. s.]

BRA

Le bombe in via Gandino Arrivano gli artificieri

E' atteso per oggi l'arrivo della squadra di artificieri che dovrà disinnescare le quattro bombe dell'ultima guerra trovate in via Gandino durante i lavori di costruzione della nuova sede delle Poste. [g. n.]

ALBA. «Le prime giornate di raccolta del tartufo bianco d'Alba (domenica e ieri) hanno fornito indicazioni abbastanza buone. I tartufai hanno trovato un discreto numero di esemplari. Le piogge estive, il bel tempo degli ultimi giorni dovrebbero favorire la nascita del fungo». Così Agostino Aprile, presidente dell'Associazione trifolao dell'Albese (Roero Langhe Monferrato) commenta l'avvio della stagione. Le prime trifole, di qualità inferiore rispetto a quelle che si raccoglieranno nelle prossime settimane, sono state pagate sulle 100 mila lire l'ettogrammo.

Intanto, l'associazione si mobilita per tutelare questo prodotto simbolo, attorno al quale ruota una realtà economica di grande rilievo, e ha deciso di dare battaglia ai bracconieri. Il presidente Aprile ha inviato una lettera al comando del Corpo forestale dello Stato per sollecitare controlli al fine di «smascherare quanti esercitano la raccolta [illegible] [illegible] la tassa regionale (180 mila lire) sottraendo così investimenti che potrebbero essere utilizzati nel campo della tartuficoltura».

«Inoltre - scrive il presidente - non pochi sono i casi in cui, cercatori senza scrupoli e senza rispetto per nulla e per nessuno, rovinano le tartufaie, scavando profonde buche per assicurarsi un prodotto non ancora maturo, impoverendole e danneggiandole».

Ancora Aprile: «Da alcuni sopralluoghi abbiamo constatato lo scempio in alcune tartufaie. Abbiamo così deciso di correre ai ripari. Come associazione sollecitiamo tutti gli enti competenti: guardie forestali, guardacaccia, guardapesca, vigili, carabinieri a fare controlli a sorpresa. Da parte [illegible] siamo disponibili a segnalare le situazioni più critiche di cui veniamo a conoscenza e a rendere pubblici i nomi di coloro che saranno colti in flagranza e verranno denunciati». Per quanto riguarda i tesserini, il sodalizio ha già concordato con la Regione di pubblicare, a fine anno, l'elenco dei trifolao che avranno pagato la [illegible] «E' inutile lamentarsi che il tartufo diminuisce se poi gli stessi cercatori non rispettano le regole e non contribuiscono a migliorare la situazione» conclude Aprile.



Le prime raccolte del tartufo bianco d'Alba hanno fornito buone indicazioni

Sono stati distribuiti volantini dove si ricordano le sanzioni previste dalla legge regionale: multe fino a 600 mila per il mancato [illegible] della tassa. Chi sarà sorpreso a raccogliere tartufi senza l'aiuto del cane addestrato e zappando nelle tartufaie dovrà pagare 900 mila lire, 300 mila chi non provvederà a ricoprire le buche dopo la ricerca. Ad Alba il primo mercato si terrà sabato (palazzo della Maddalena, ore 8).

Giuseppina Fiori

Servizio coperto «ad interim» dal funzionario albese

Bra attende da un anno il suo segretario comunale

BRA. «Ci lasciano per un anno senza segretario, e poi quasi da un giorno all'altro mi convocano a Roma per il concorso. C'è qualcosa che non va, in Italia, nei rapporti tra centro e periferia». A farsi portavoce di questa rimostranza di sapore «paraleghista» è stato, sabato a Saluzzo, uno dei sindaci promotori dell'incontro antisecessione, il braidese Franco Guido: anche lui schierato contro Roma?

«Ho voluto portare un esempio di quanto sia difficile comunicare - dice Guida -. Nessun intento polemico, solo la constatazione di un dato di fatto: è il "sistema" che non funziona». Ed è per ribellarsi al «sistema» che il sindaco ha rifiutato di partecipare alla seduta della commissione di concorso, prevista per ieri? «Il mio non è stato un rifiuto ma una richiesta di rinvio: legittima, mi pare, visto che sono stato avvertito solo giovedì sera e che tra sabato e ieri avevo già altri impegni».

Fatta presente la situazione, non c'è stato bisogno di insistere per ottenere che il concorso venisse spostato di qualche settimana: «I funzionari si sono dimostrati molto disponibili - rileva Guida -. Del resto, quella convocazione "a tamburo battente" è stata probabilmente il frutto di un equivoco: noi avevamo sollecitato la nomina del segretario, loro hanno pensato di accontentarci dando al nostro caso una precedenza che in pratica ci ha messi in difficoltà. Sta di fatto che, dopo la telefonata di giovedì sera, ho ricevuto la convocazione ufficiale solo venerdì. Ma bisogna anche considerare che, per la coincidenza con le manifestazioni leghiste, la settimana scorsa è stata un periodo "di passione" per le prefetture del Nord».



Il sindaco Franco Guida ha rifiutato di partecipare alla seduta della commissione di concorso «Mi hanno avvisato all'ultimo momento»

Oltre al rinvio della seduta, Guida ha chiesto di poter esaminare «se possibile con qualche giorno di anticipo» gli atti del concorso: «Anche questa mi sembra un'istanza legittima, corrispondente a quel che sta emergendo dal dibattito sulla figura del segretario comunale, che ha un ruolo di primo piano nei rapporti tra gli organi dello Stato e i poteri locali». A Bra il posto è vacante da un anno, coperto «ad interim» dal segretario generale del Comune di Alba: «Una situazione - commenta Guida - che regge solo per la grande professionalità e disponibilità del rag. Vivaldi e dei suoi collaboratori, ma che non può prolungarsi per molto. La terza città della provincia ha diritto ad avere un segretario tutto per sé. E noi amministratori dovremmo poterci esprimere al riguardo in modo meditato e non puramente formale». [g. n.]

Un concorso a Bra

Invita ai privati per il parcheggio in piazza Giolitti

BRA. Cercasi privato disposto a costruire in piazza Giolitti 82 posti auto, in cambio della gestione della parte seminterrata del parcheggio. Per la seconda volta (il primo annuncio non ha avuto seguito) è stato affisso all'albo pretorio del municipio l'avviso del concorso relativo ai parcheggi previsti nell'ambito del progetto di riordino dell'ex Foro boario: 40 posti auto in superficie, a disposizione del pubblico, e 42 seminterrati, a pagamento.

Le domande di partecipazione alla gara vanno presentate al Comune entro il 24 settembre, indicando l'importo dei lavori e la durata della concessione. [g. n.]

S. Lazzaro e S. Spirito

Due ospedali con ambulatori di Reumatologia

ALBA. Sono stati aperti ambulatori di Reumatologia negli ospedali di Alba e Bra, grazie a una convenzione con il «Santa Croce» di Cuneo: nella fase iniziale le visite saranno fatte ogni primo venerdì del mese dalle 9 alle 13 a Bra e dalle 14 alle 18 ad Alba. Saranno effettuate dalle specialiste in reumatologia dell'ospedale cuneese Catia Lovino e Gabriella Nallino, coadiuvate dai dottori Roberto Giorgi (Alba) e Silvia Stefani (Bra).

Sono circa 350 i pazienti dell'Usl 18 che hanno problemi reumatologici, molti dei quali sono già seguiti dal servizio di Cuneo e potranno proseguire i controlli sul posto. [g. f.]

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

Fino al 30 settembre acquistando due divani Valentini troverete in OMAGGIO un telefono Swatch

LARGO AI GIOVANI.



NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC

Nuova nuova, nuova New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: L.22.900.000*. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376
NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374



La partenza sotto la pioggia dell'edizione '95 della «Straconi»: quest'anno il tracciato della non competitiva si svilupperà sul versante Stura [BEDINO]

Il 10 novembre torna l'appuntamento con «Straconi» e «Asics-run»

Sponsor per le piccole società

Da quest'anno una parte della quota d'iscrizione affluirà in uno speciale montepremi a favore dei gruppi sportivi della città: vincerà il più numeroso. Adesioni fino al 26 ottobre

CUNEO. La corsa per la «Straconi», l'unico risvolto agonistico della non competitiva del 10 novembre, è in pieno svolgimento e si chiuderà il 26 ottobre, quando le filiali della Banca regionale europea e de «Il Podio» di via Bassignano 55 a Cuneo e di corso Italia 71 a Saluzzo non potranno più raccogliere le adesioni dei gruppi sportivi.

La novità della «Straconi '96», ottava del secondo ciclo e quattordicesima in assoluto, sta proprio nella corsa dei gruppi, enti e associazioni di promozione sportiva del Comune di Cuneo. All'interno della graduatoria per il numero di iscritti di tutti i gruppi, quelli cuneesi avranno una particolare classifica, in base a cui verrà ripartito uno speciale montepremi. L'idea di Sergio Costamagna e dei suoi collaboratori è suggestiva: «Far diventare la "Straconi" il principale "sponsor" delle piccole società di Cuneo».

Il momento economico [illegible] particolarmente florido, la predilezione di molte ditte a concentrare i propri contributi verso le grandi realtà sportive rendono problematico, ai «piccoli», trova[illegible] aiuto. Di qui è partito lo spunto della «Straconi»: una quota delle 7 mila lire di iscrizione (1500 lire) andranno a costituire il monte-premi della classifica dei gruppi sportivi di Cuneo regolarmente costituiti e con bilancio inferiore a 250 milioni. A questo primo «gruzzolo», [illegible] affiancherà il contributo degli «sponsor» ufficiali della «Straconi», Banca regionale europea, Bongioanni Caldaie e Comune di Cuneo, cui si aggiungerà l'Asics.

Gli organizzatori hanno realizzato una bozza di ripartizione per i gruppi più numerosi. Ipotizzando 15000 iscritti, e aggiungendo alla quota-parte gli aiuti degli «sponsor», le Associazioni, i Gruppi ed Enti di promozione sportiva [illegible] Cuneo, regolarmente costituiti, che operino non a scopo di lucro, con partita Iva o codice fiscale e con bilancio inferiore a 2[illegible] milioni, [illegible]tranno dividersi 47 milioni [illegible] mezzo, con nove milioni e mezzo al meglio classificato e [illegible] milione circa alla quindicesima piazzata.

Se le iscrizioni per le società si chiudono il 26 ottobre, i singoli potranno presentarle alle filiali della Banca regionale europea e de «Il Podio» fino al 5 novembre. Il 10 novembre mattina invece, da piazza Galimberti, le migliaia di appassionati partiranno per gli abituali 6,5 km. che, quest'anno, si dipanano sul versante Stura de[illegible]a città, anziché sull'abituale versante Gesso. Dal «salotto cittadino» si prosegue per corso Nizza, corso Santorre di Santarosa, viale Angeli, via Tancredi Dotta Rosso, [illegible] Bodina, via Avogadro, corso Nizza, via S. Giovanni Bosco, via Bassignano, corso Soleri, largo De Amicis, corso Kennedy, via Santa Maria, via Roma, piazza Galimberti.

«E' un modo per far conoscere e apprezzare ai non cuneesi - dice ancora Costamagna - tutta la città. La chiesa di San Francesco, che [illegible] affiancherà in via Santa Maria e la fontana di largo de Amicis sono ad esempio due punti estremamente diversi tra loro che meritano di essere apprezzati». Come sempre, il [illegible] novembre sarà anche il giorno della «Asics-run». Mentre per la «Straconi» il [illegible] di iscrizioni è illimitato, alla competitiva «Asics run» non si potrà superare quota 400, per garantire la regolarità di una corsa che ha ormai raggiunto un suo prestigio nazionale e internazionale. Tra l'altro le iscrizioni saranno accettate soltanto da «Il Podio» di Cuneo. Il percorso dei dieci km da [illegible] (anello di 2,5 km da ripetere [illegible] volte) è collaudato: piazza Galimberti, [illegible] Nizza, via Emanuele Filiberto, viale Angeli, corso Garibaldi, discesa Marconi, via della Pieve, corso Giovanni XXIII, contrada Mondovì, via Roma e ritorno in piazza Galimberti. [g. fr.]



Un passaggio dell'ultima «Asics-run» al Rondò Garibaldi. Non saranno [illegible] più di quattrocento atleti sul collaudato percorso di 2,5 km

CITROËN PRESENTA LE OFFERTE CON I PIEDI PER TERRA
CITROËN SAXO L.15.900.000
IN ALTERNATIVA
L.10.000.000 DI FINANZIAMENTO
TASSO
Citroën si sorprende [illegible] Citroën Saxo 1.1X, un'auto completa, supersicura - grazie al Sistema di Protezione Globale (SPG) - oggi a soli 15.900.000 lire. Un [illegible] con i piedi per terra.
L'OFFERTA FINANZIARIA È VALIDA SU TUTTA LA [illegible] SAXO

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
da ARMANDO
CUNEO Tel. 0171 401.295
SALUZZO Tel. 0175 42.305

è una realizzazione...
PK
Cuneo
sig. SILVANO BODINO
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939



SPONSOR UFFICIALI
BANCA REGIONALE EUROPEA
BONGIOANNI CALDAIE
IN COLLABORAZIONE
REGIONE PIEMONTE
CAMERA COMMERCIO
LA GUIDA
asics
RADIO PIEMONTE SOUND FM 101.4
stracòni 1996
DOMENICA 10 NOVEMBRE
CONTRIBUTO [illegible] DEI [illegible] DEL COMUNE [illegible]
PUNTI di ISCRIZIONE
LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE [illegible] LIRE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 28 SETTEMBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI SABATO 26 OTTOBRE E PER I LIBERI MARTEDÌ 5 NOVEMBRE '96.
Potete finanziare le vostre società o gruppi sportivi iscrivendovi numerosi alla Straconi
Presso le Filiali della BANCA REGIONALE EUROPEA
il podio Sport
Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631954 - Fax 631101 - CUNEO
C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 249349 - SALUZZO
MAXICONO
gan
elettro S. FORNITURE ELETTRICHE
CITROËN ARMANDO CUNEO
ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport

Gialappa's band e «soci» stasera (ore 21,30) si esibiranno al Palazzetto dello sport di Cuneo

Si ride con quelli di «Mai dire gol»

Monologhi [illegible] tante gag si alterneranno sul sottofondo delle tre voci dietro le quinte. Non mancheranno i filmati di alcune partite. Durante lo show saranno presentati i campioni di volley. Iniziativa di Alpitour Traco e Zabum

CUNEO. Sono i più amati [illegible] pubblico televisivo, molti [illegible] imitano, ripetono le loro battute; a loro va il merito di aver avvicinato al calcio anche le persone più restie. Sono quelli della trasmissione «Mai dire gol» [illegible] stasera li potremo seguire [illegible] davanti [illegible] televisore, ma dal vivo [illegible] Palasport di Cuneo dove alle 21,30 presenteranno lo spettacolo «Ricominciamo», che in questi giorni Gialappa's e soci, stanno portando in giro per l'Italia.

Sul palcoscenico [illegible] conta Uguccione, Robertino, i Bulgari, il mago Oronzo e tanti altri personaggi.

«Lo spettacolo mira [illegible] ricreare una puntata televisiva di "Mai dire gol" - spiega Marina Masseroni che abbiamo già potuto apprezzare quest'inverno al Fiamma di Cuneo accanto ad Aldo, Giacomo [illegible] Giovanni [illegible] in uno spettacolo nell'ambito della Fiera in Piazza d'Armi -. Dietro le quinte ci sarà [illegible] Gialappa's per i commenti, sul palcoscenico invece [illegible] alterneranno i vari personaggi. Non mancheranno i filmati di alcune partite».

E prosegue: «Lo spettacolo, che [illegible] stato allestito in poco tempo, sta andando bene. Abbiamo ricevuto già molti applausi. Per quanto riguarda la prossima edizione di "Mai di[illegible] gol", ci stiamo lavorando, ma nella performance di stasera non faremo nessuna anticipazione».



Due immagini [illegible] trasmissione «Mai dire gol» che con i suoi personaggi ha conquistato la simpatia [illegible] telespettatori



Lo spettacolo è stato organizzato dalla società Alpitour Traco con la cooperativa «Zabum Uno» di Cuneo. Ci saranno anche i campioni di volley. Durante la serata sarà presentata la squadra che affronterà il campionato '96-97.

[a. f.]

Ultimi biglietti

I botteghini aprono alle 18

CUNEO. Per chi non ha ancora [illegible] biglietto dello spettacolo, i punti vendita [illegible] cui rivolgersi sono «Muzak», «Sonoria» e «Musica», [illegible] negozi di dischi del capoluogo.

I ritardatari potranno inoltre usufruire dei botteghini del Palazzetto, che apriranno alle [illegible].

Ieri [illegible] sono chiuse le prevendite nelle filiali della Banca regionale europea-Crc. I possessori dei tagliandi dovranno presentarsi alla cassa accrediti del Palazzetto per ritirare il biglietto d'ingresso.

«Le prevendite sono andate bene - spiegano gli organizzatori (Zabum Uno e Alpitour Traco) -. I biglietti per i secondi posti sono esauriti. Per i primi posti (40 mila lire) occorre rivolgersi [illegible] "Muzak" di Cuneo; per le gradinate (25 mila lire) a "Musica" e "Sonoria"».

Concludono gli organizzatori cuneesi: «I cancelli del Palazzetto di frazione San Rocco Castagnaretta [illegible] aperti alle ore 19 per favorire [illegible] tranquille sistemazione del pubblico, anche perché i posti per ogni settore non sono stati numerati». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.936 Or.: 17/19,30/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' [illegible]
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 sab. e fest.: 16/18/19,50/22 L. 10.000; sab. e fest. [illegible]	**Mission: Impossible**
Nuovo [illegible] Tel. 692.951 Or. fer. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli [illegible] addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO
[illegible] Bosco	CHIUSO PER FERIE
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Fer. 20/22,15 Fest.: 15,30/22,15 Ingr. [illegible]	CHIUSO
[illegible] **Comunale** Tel. [illegible] Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30	**Palla di [illegible]** *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Guilotte (It. '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere u[illegible]to. N. V. 1h 40' **Commedia**
B. S. DALMAZZO **Moderno** [illegible]	CHIUSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or. [illegible]: 20/22; [illegible]. 16/18/20/22 L. 10.000; sab.-fest. [illegible]	**Mission: Impossible**
Vittoria Tel. 412.771 Or. fer.: 19,30/22 fest.: 17/19,30/22 L. 10.000; sab [illegible]	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [illegible] mafioso [illegible] mette gli occhi addosso. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**
BUSCA **Nuovo Lux** Tel. 944.231. [illegible]: gio. 21 sab. 20/22; fest. 15/22 L. 7000/5000	CHIUSO
CANALE **Nuovo**	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini** Ore 20/22. Fest. 15/22 L. [illegible]	CHIUSO
CENTALLO **Nuovo Lux** Tel. 211.726 Ore fer. 20/22 fest. 15/22 Ingresso L. 7000/5000	CHIUSO
CHERASCO **Galateri** Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
DRONERO **Iris** Tel. [illegible]3[illegible] Fer. ore 21: [illegible]: 20-22 Fest. ore 20-22	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Nuovo Politeama** Tel. 82.407 Or. fer. 20/22. Fest. [illegible] L. 7000	CHIUSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: fer. e fest. 21,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. [illegible] L. 10.000	CHIUSO
[illegible] **[illegible]** Tel. 47.898 L. 10.000; rid. [illegible]	SALA UNO: **Mission: Impossible** SALA DUE: **Il rompiscatole**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 [illegible] 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Desperado** *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. [illegible] Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare [illegible] sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22 L. 7000/5000	**L'ussaro sul [illegible]** *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un [illegible] piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della [illegible] vita. N. V. 2h **Avv.**
[illegible] Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce [illegible] guai quando un mafioso le mette gli [illegible] addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
SAN GIACOMO DI R. **Roburent** Or.: 18,30/20,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edelweiss** Or.: 19,30/21	[illegible]
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible]. 712.477 Foriale L. [illegible]	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Pellicola d'essai

Al Politeama civico prendono il via stasera con la proiezione (ore 20 e 22) di «L'ussaro sul tetto» di Rappeneau, film d'avventura ambientato in Provenza, i «martedì d'essai», dedicati alle pellicole d'autore. Il biglietto costa 7 mila lire, ridotto 5 mila.

CUNEO

Lezioni di teatro

Sono state aperte le iscrizioni all'Accademia teatrale Toselli, che prevede corsi biennali, per fasce d'età. L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di un provino attitudinale che si terrà nella sede di via Amedeo Rossi 16, il 26 settembre dalle 16 alle 19. Informazioni in merito si ricevono allo 0171/631284.

SAMBUCO

Arte popolare

Si può visitare fino al 22 settembre la mostra documentaria «Vioure al pais», sull'arte, tradizioni [illegible] attività locali, allestita dalla Comunità montana con Centro di documentazione e il Comune. Orario di visita: martedì, giovedì, sabato e domenica 16-18,30.

[illegible]

Cover degli «U2»

Questa sera a partire dalle 22 al «Bedford pub» [illegible] in programma cover degli «U2» con i «Manila» di Carrù.

BRA

Antichi ex voto

Prosegue a Palazzo Traversa e nella sede della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra, la mostra «La devozione dipinta» che raccoglie 63 antichi ex voto. Orario: al lunedì al venerdì 15-17, sabato 16-19, domenica 10-12 e 16-19.

RACCONIGI

Fuochi d'artificio

Stasera alle 21 nell'area del piazzale Macra fuochi d'artificio della ditta Panzera di Carignano. Lo spettacolo conclude le manifestazioni del settembre racconigese.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
[illegible]	35	79	74	28	89
	79	59	53	46	45
CAGLIARI	16	3	32	26	61
	132	73	59	49	43
FIRENZE	6	76	55	23	8
	83	76	63	57	52
GENOVA	19	72	42	55	46
	111	[illegible]	67	66	58
[illegible]	17	83	88	78	64
	90	87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	46	47	63	70
	62	61	[illegible]	56	53
[illegible]	66	7	87	[illegible]	[illegible]
	60	66	[illegible]	43	41
ROMA	11	62	61	89	25
	[illegible]	69	[illegible]	[illegible]	52
TORINO	1	14	[illegible]	[illegible]	23
	90	83	61	53	53
[illegible]	13	55	89	78	80
	81	78	71	60	54

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:
23-57; 23-90; 23-4; 23-55; 23-51; 23-59; 23-61; 23-67; 23-14; 23-22; 23-7; 23-38; 23-75; 23-88; 23-48; 23-36; 23-46; 23-70; 23-6; 23-11; 23-5; 23-66; 23-53; 23-42; 23-83; 23-31; 23-32; 23-38, 23-15; 23-73.

Ambate mature. [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 3 (4); Firenze 18 (6); Genova 30 (1); Milano 85 (2); Napoli 28 (1); Palermo 14 (0); Roma 5 (1); Torino 55 (2); V[illegible] 32 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Palermo:

1-42 51-42 13-42 61-72 81-72; 73-42 20-42 74-42 10-72 14-72; [illegible] 15-42 55-42 84-72 75-72; 85-42 66-42 76-42 6-72 46-72; 81-42 61-42 1-72 51-72 13-72; 10-42 14-42 73-72 20-72 74-72; 84-42 75-42 54-72 15-72 56-72; 6-42 16-42 85-72 86-72 76-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e [illegible] da giocare a Milano:

3-13-23; 23-73-83; 53-3-33; 3-33-43; 23-3-13; 53-13-43; 3-53-63; 33-43-53; 53-23-73; 3-73-83; 33-53-73; 53-53-83; 13-23-33; 33-83-3; 63-3-13; 13-43-53; 33-13-23; 63-13-53; 13-63-73; 43-3-23; 63-23-73; 13-83-3; 43-13-33; 83-33-83; 23-33-43; 43-53-73; 73-83-3; 23-53-83; 43-63-83; 83-3-13.

VINCITE. Centrato un'ambata mature con il 40 a Venezia.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	5	101	18	0	9	34	[illegible]	71	50	[illegible]
VERTIBILI	8	7	12	13	[illegible]	6	50	20	12	0
CADENZE	7	6	6	8	3	10	4	9	6	7
	18	32	[illegible]	[illegible]	33	65	30	29	39	29
FIGURE	1	8	1	6	2	8	2	8	3	1
	23	29	19	26	40	30	36	40	36	44
DECINE	1	61	61	21	51	41	61	61	71	11
	33	28	38	25	38	30	22	31	27	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]2.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible]INO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **[illegible] torbido inganno.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible], [illegible]. **[illegible] land (Memorie d'amore).** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Voci nel tempo.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col panico.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Cervelli fritti impanati.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] possible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Poeti dall'inferno.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Pai[illegible] kaville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Vast. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1049. **Nitrato d'argento.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. [illegible]173. **Giovani streghe.** V. min. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible]. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]UDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible]. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15,30 al Teatro Coccia di Novara [illegible] di Giacomo Puccini, Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia Valerio Bonelli. Con Marcella Polidori e Jean Luc Viala. Orchestra e coro del Teatro Regio. Per informazioni e vendita, tel. 0321 - 620.400 - 626.666.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. [illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telegranda
12,30 **Film e programmi locali**
16,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telestar Piemonte
[illegible] — **Tg 9**
20,30 **Freccia nella polvere**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Wolf**, telefilm
1,30 **Radici**

Teletime
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Film**
22,30 **Tg Time**
23 — **Trasmissione di cartomanzia**

Telecupole
18,30 **Time Out**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Fm Tv**, solo musica italiana
20,30 **Sunset Limousine**, film tv commedia
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Red Scorpion**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Crazy love**, film

Telecity Piemonte
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **I Walton - Una famiglia americana**, telefilm
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Ken il guerriero**, [illegible]
20 — **He Man**, cartone
20,30 **Omicidi alle porte dell'inferno**
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,33 **Auto e auto**, varietà
0,20 **Rouge**, varietà sexy
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Electric blue**, varietà sexy

Quinta Rete
19,30 **Animali in [illegible]**, docum.
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
23,30 **Vizi privati**, varietà

Telecampione
19,45 **Ticino news**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
23 — **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Tg**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **[illegible] americana scatenata**
21,43 **La famiglia Smith**
22,30 **Tg**
23 — **Le auto [illegible]**

G.R.P.
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **[illegible]**
0,30 **G.R.P. monitor** (r)
1 — **[illegible]**, rubrica
1,30 **Redazionali di [illegible]**
3 — **Ivo & Rolando [illegible]**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **[illegible] dell'occulto**
20,40 **Capitani di [illegible]**
[illegible],40 **Informasette**
[illegible] — **Bill Cosby show**, sit-com
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**
1,30 **Informasette**

Telesubalpina e Tai [illegible]
19,25 **[illegible]mani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Appesi ad un filo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della [illegible]na**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte VG**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Anteprima [illegible]**
23,45 **R[illegible]ale commerciale**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **[illegible] musicale** (r)

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Al mercato con Clivio**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **[illegible]**

● [illegible] errori [illegible] variazioni [illegible] programmi [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

SUPERCOPPA -5. Presentata Alpitour Traco-Sisley di domenica

Silvano Prandi e il big match «Voglio vincere da cuneese»





Sopra (Foto Bruno Murialdo) la «rosa» dell'Alpitour-Traco
A lato (Foto Lino Bedino) la presentazione della Supercoppa [illegible] mattina nel salone d'onore del municipio di Cuneo

CUNEO. Il conto alla rovescia per la prima Supercoppa italiana ieri mattina in Municipio [illegible] Cuneo è partito da -5. Mancano infatti cinque giorni alla grande sfida tra Alpitour Traco e Sisley. L'appuntamento è per domenica alle 17 al Palasport di San Rocco Castagnaretta e la prevendita sta andando molto bene. Sono comunque ancora disponibili tagliandi per ogni ordine di posti sia nei punti prevendita del capoluogo sia nelle filiali della Banca regionale europea.

La partita ha tutte le caratteristiche per diventare un grande evento. Telepiù2, che ha abbinato il suo marchio alla manifestazione, inizierà la diretta alle 16,30. Ieri in Municipio a Cuneo, Lorenzo Dallari, volto e voce del volley sulla «pay-tv», ha annunciato uno speciale di mezz'ora che precederà la partita con due inviati, Kay Rush e Marco Nosotti, che faranno interviste fra il pubblico e in particolare in mezzo ai «Blu brothers». Inoltre la partita sarà trasmessa sui voli internazionali dell'«Alitalia», mentre i dati statistici saranno aggiornati in tempo reale su «Internet». La lunga presentazione sarà trasmessa in chiaro, mentre la gara sarà «criptata». Spettacolo televisivo, ma soprattutto sportivo per il primo grande evento di volley dopo la finale olimpica di Atlanta. A parte la pretattica che sta caratterizzando la vigilia di entrambe le formazioni, è probabile che sia Alpitour sia Sisley saranno al completo. A Cuneo e a Treviso c'è una grande voglia di aggiudicarsi il primo traguardo della stagione.

Nel salone d'onore del Municipio a dare il benvenuto alla Supercoppa c'erano il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, il segretario generale della Lega pallavolo, Roberto Ghiretti, il vicepresidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero e i vertici di «Telepiù2», che si sono alternati in una conferenza stampa condotta dal «team manager» Beppe Cormio.

Il sindaco Elio Rostagno ha promesso che sarà sulle tribune del rinnovato Palasport a tifare per l'Alpitour Traco, e a fischiare gli avversari come aveva già fatto nella finale scudetto, in compagnia della giunta comunale, del presidente del Consiglio Malvolti e del presidente della Provincia Quaglia. Cuneo vuole una vittoria e per la città ha voglia [illegible] vincere anche il «professor» Silvano Prandi: «Ci tengo a questo successo come cuneese. Subito pensavo non me ne importasse nulla, ma [illegible] benissimo che se non conquisteremo starò male per ventiquattr'ore, quindi non voglio perdere».

Intanto, sempre nella caccia ai grandi eventi, Cuneo ha presentato la candidatura per ospitare la «Final four» di Coppa delle Coppe, [illegible] traguardo che farebbe diventare la città dell'Alpitour una delle capitali del volley europeo. «L'Alpitour e la [illegible] pallavolo - ha detto il presidente [illegible] "Cuneo eventi" Gianni Vercellotti - [illegible] una certezza su cui puntare nella caccia al rilancio dell'immagine della città».

Luca Ferrua

Fiesta

Il nuovo sistema di ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) ha supporti idraulici Hydromount che consentono di assorbire ed isolare le vibrazioni del motore dall'abitacolo per un comfort di guida insuperabile.
L'applicazione della tecnica NPA (Noise Path Analysis), basata sulla riprogettazione di tutte le componenti che generano rumore, garantisce [illegible] silenziosità senza precedenti.

IL SISTEMA HYDROMOUNT.
FIESTA A PARTIRE DA 18.850.000 A.P.I.E.T. ESCLUSA

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.



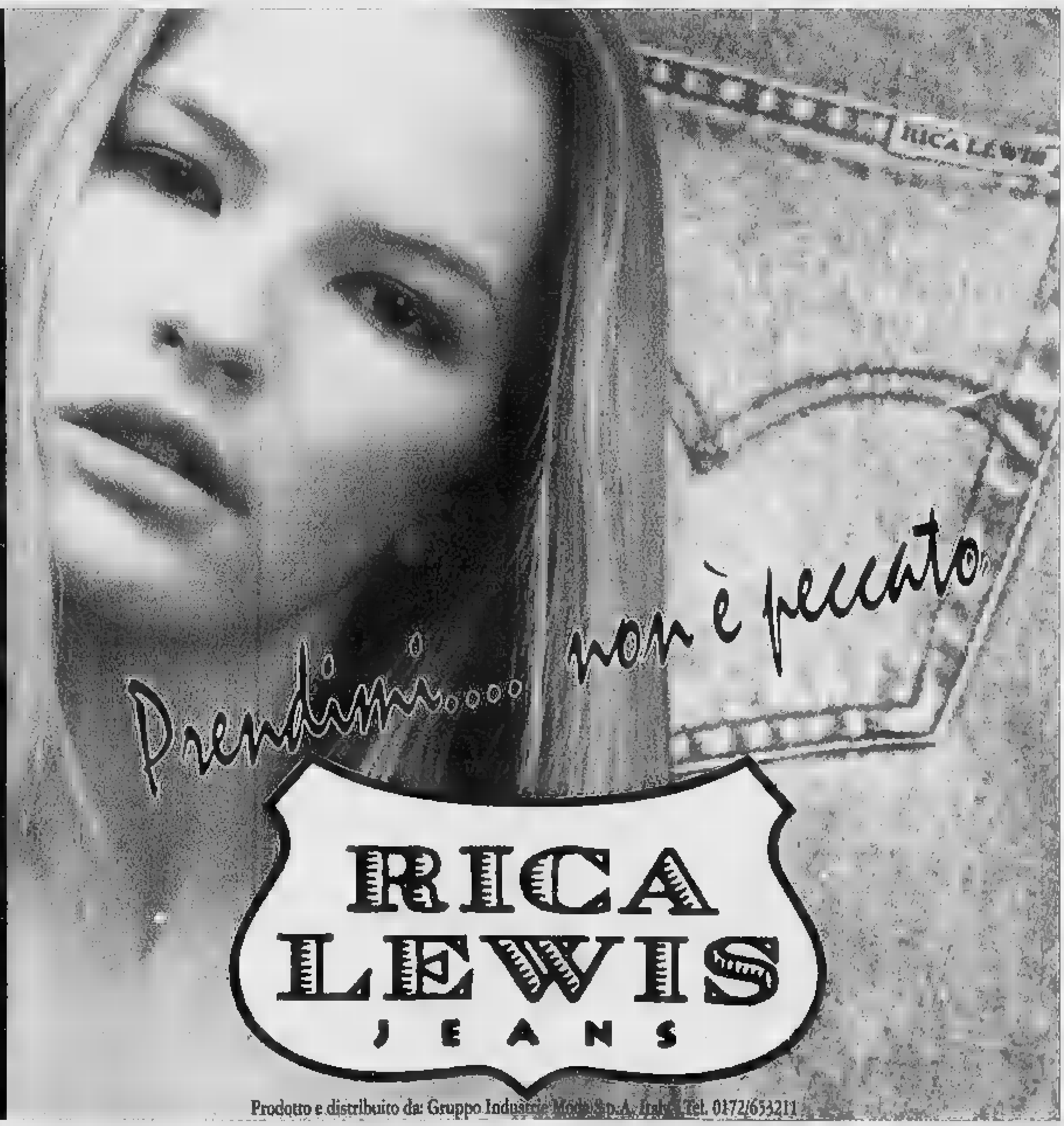
SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:
BORGO SAN DALMAZZO
SAVIGLIANO SALUZZO
Unicar ALBA

53ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
MARTEDI' 17 SETTEMBRE
ore 21 CONCERTO della Corale "Gatt Ross"
INGRESSO LIBERO

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

in vendita presso:
SPACCI
Industrie Abbigliamento
di Fossano
Cuneo
Alba
Saluzzo
Casale Monferrato
c.so Valentino, 149
Acqui Terme
Chieri
Pinerolo
Torino
Styling: LUCETTA BOLES CARENINI



L'1-1 contro l'Asti restituisce un Gavazzi in crescita

Fossanese sul «mercato» a caccia di un attaccante

FOSSANO. Con un finale di gara orgoglioso e determinato, la Fos[illegible] ha fatto tremare la capolista Asti, ma [illegible] dovuta accontentare [illegible] collezionare (1-1) il terzo pareggio consecutivo stagionale. Nell'ultimo quarto d'ora dell'incontro gli azzurri, trascinati da un indomito Gavazzi, hanno sfiorato il gol in due circostanze clamorose.

D'Errico, imbeccato da Gavazzi, ha centrato il palo con un rasoterra che aveva spiazzato il portiere astigiano Bucciol, 17 anni, che subito dopo si [illegible] opposto [illegible] bravura all'acrobatica rovesciata dell'attaccante azzurro, salvando il risultato. «Le occasioni migliori [illegible] abbiamo costruite noi - è l'analisi del tecnico "Chico" Locatelli -; è un pareggio un po' amaro, avremmo meritato di più».

Anche l'allenatore degli astigiani Beppe Mosso elogia la buo[illegible] prova della Fossanese: «Per noi è un punto d'oro - ammette [illegible] tecnico dei biancorossi -. Nel finale dell'incontro abbiamo sofferto la maggiore freschezza atletica degli avversari, che in [illegible] paio di occasioni sono andati vicinissimi alla segnatura. Il nostro Mirko Bucciol, che sostituiva l'infortunato Biasi, è stato bravissimo».

Nel derby con l'Asti - deciso da una prodezza di Beppe Celella e da un gol d'astuzia del «bomber» Falzone - s'è visto un Gavazzi in crescita. «Ma tutta l[illegible] squadra si è espressa su buoni livelli - dice il vicepresidente della Fossanese, Aldo Strumia -; credo che anche i tifosi possano [illegible] soddisfatti. Resta però l'amarezza per un pareggio che, in effetti, ci [illegible] stretto».

Anche nel combattuto derby con gli astigiani (poco convincente la direzione dell'arbitro perugino Tufo) c'è stato molto lavoro per il medico sociale Riccardo Conte [illegible] massaggiatore Pino Grosso. D'Errico, dopo avere zoppicato a lungo, è [illegible] stretto ad abbandonare il terreno di gioco: oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, si conoscerà l'entità dell'infortunio.

Intanto, la società fossanese tiene d'occhio [illegible] «mercato». Gia[illegible] Boano, consulente personale di Gino Bordone, sta seguendo alcuni giocatori di categoria superiore. Ai cronisti interessati ad avere notizie precise, Boano rilascia questa dichiarazione: «Stiamo lavorando per portare [illegible] Fossano un bravo attaccante, ma ci potrebbero anche essere altre piacevoli sorprese».

Renato Arduino

FOSSANESE	1	ASTI	1
SIRTORI	6	BUCCIOL MI.	7,5
AMBROSINO	6,5	FARELLO	[illegible]
SANGILLES	6,5	PALERMO	6,5
BORGNA	7	BUCCIOL MA.	6,5
BARON	6	(20' s.t. CEDDIA)	6,5
SANDRI	6,5	LUCCA	6
GAVAZZI	7,5	GACCIOLA	6,5
BURGATO	6,5	RESTIVO	7
CELELLA	7	COSTANZO	6
SALIERNO	6	FALZONE	7
(35' s.t. MANISSERO)	sv	NASTASI	[illegible]
[illegible]	[illegible],5	RINALDI	6,5
(32' s.t. DOMINICI)	sv	(42' s.t. RICCO)	sv
All: LOCATELLI	6,5	All: MOSSO	6,5

Arbitro: TUFO

Reti: 17' Celella, 4[illegible]' Falzone. **Ammoniti:** Lucca, Palermo, Nastasi, Ambrosino, Sangilles. **Spettatori:** 500 circa.
Corner: 11-5 per la Fossanese. **Terreno:** in buone condizioni.

Prima giornata di Eccellenza senza vittorie delle squadre della «Granda»

Il pareggio convince l'Albese

Con il Cuneo la matricola trascinata da Morone ha giocato una buona partita casalinga
Saluzzo fermato soltanto dal portiere avversario. Saviglianese e Bra non fanno drammi



A lato, lo scambio dei gagliardetti tra i capitani di Albese e Cuneo e (sopra) il pubblico del San Cassiano
[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

ALBA. Bene Albese e Cuneo, da rivedere Saluzzo, Savigliano e Bra. Sono questi i verdetti della prima giornata di Eccellenza.

L'Albese del presidente Ronchi non ha patito il salto di categoria e ha giocato alla pari con il Cuneo. L'1-1 ha accontentato tutti e nel clan azzurro si faceva notare che il portiere cuneese Silvestro è stato il più impegnato. Qualche appunto anche sull'arbitro che è riuscito [illegible] distribuire due espulsioni [illegible] molte ammonizioni in una gara sostanzialmente corretta. L'allenatore Giancarlo Bertolini ha esordito positivamente sulla panchina azzurra: «Sono [illegible]disfatto della prestazione della squadra che passo dopo passo sta crescendo. Abbiamo iniziato un po' contratti, perché volevamo fare bene al debutto in casa, poi dopo [illegible] gol degli avversari ci siamo sbloccati ed è stato il loro portiere a compiere interventi clamorosi».

Eroe della giornata in casa albese il capitano Morone, che ha segnato un gol alla Maradona, attraversando mezzo campo palla al piede e saltando come birilli un nugolo di avversari prima di deporre la palla in rete. Subito dopo [illegible] una gran tiro al volo ha costretto Silvestro alla parata forse più difficile dell'incontro. Anche il direttore generale albese Giancarlo Fenocchio non nasconde la sua felicità: «Siamo [illegible] per come abbiamo iniziato. Si è subito visto che questa [illegible] una categoria molto diversa a livello tecnico. Per quanto riguarda [illegible] "mercato" la nostra "rosa" [illegible] è assottigliata, riducendosi a 16 uomini. Penso che cercheremo nei prossimi giorni di rimpolparla con qualche nuovo acquisto».

Nonostante il vantaggio sciupato anche in [illegible] cuneese c'è soddisfazione. «Abbiamo giocato un grande primo tempo - dice il presidente Salvatore Vecchio -. Sono convinto che disputeremo un'annata [illegible] alto livello».

Se nel capoluogo si considerano fra i protagonisti del prossimo campionato a Saluzzo [illegible] chiamano fuori dal gruppo dei favoriti. «Abbiamo ancora tanti problemi da risolvere - dice l'allenatore Sandro Damilano - ci [illegible] almeno sette nuovi atleti da inserire, abbiamo tanti limiti e non sappiamo ancora aggredire». Nonostante il pessimismo di «mister» Damilano, il Saluzzo ha schiacciato il Libarna e solo il portiere Cravero ha negato la vittoria ai cuneesi respingendo conclusioni [illegible] Robles, Cutrupi e Turco.

Nessun dramma per le sconfitte subite da Saviglianese e Bra. Le cuneesi hanno incontrato due delle favorite alla vittoria del campionato e poco hanno potuto fare contro Valenzana e Chieri.

[a. s.]

PROMOZIONE

Inattesi passi falsi per Pro Dronero e Busca, vincono bene il Cavallermaggiore e la Narzolese

Cheraschese e Villafranca, partenza sprint

Due importanti successi esterni contro Sommarivese e Borgonese





Da sinistra l'ex fossanese Testa [illegible] ha segnato [illegible] doppietta per i cheraschesi e Saccorelli (Cavallermaggiore) espulso dall'arbitro nella partita con l'Airaschese

CHERASCO. «E' stata una partita mediocre tra due squadre ancora in rodaggio. Abbiamo avuto il vantaggio di segnare per primi, incrementando il bottino nel corso della gara». Carlo Borsalino smorza gli entusiasmi per [illegible] vittoria della [illegible] Cheraschese all'esordio nel girone di Promozione. Ma il 3-1 inflitto alla Sommarivese è risultato importante che conferma i nerostellati fra i favoriti del raggruppamento. Particolare da non sottovalutare: la Cheraschese ha giocato oltre un tempo e mezzo in dieci per l'espulsione di Citoli al 12'.

Da Sommariva del Bosco il presidente Claudio Racca spiega: «I commenti cheraschesi so[illegible] troppo benevoli nei nostri confronti. Non abbiamo sfruttato le occasioni da gol, c'è ancora molto da registrare. O i giocatori non hanno reso al massimo, o non hanno ancora assimilato gli schemi del mister: dovremo scoprirlo all'interno dello spogliatoio».

Soddisfatto, invece, Elio Pipino, neo presidente del Villafranca. Con un super Camisassa (il giovane nazionale Juniores, in prestito dal Pinerolo, ha fatto la differenza) la squadra del mister Tuninetto ha piegato la Borgonese. Il tridente offensivo Aguirre, Curcio e Morselli [illegible] promette scintille.

False partenze per Pro Dronero e Busca, importanti [illegible]cessi di Cavallermaggiore, Narzolese e Sommariva Perno. Pareggio ricco di gol (la gara [illegible] finita 2-2) tra Pedona e Centallo. L'undici di Sandro Turini è anche quest'anno fra i più accreditati per l'alta classifica; i centallesi non hanno grosse ambizioni, ma al debutto hanno dimostrato carattere.

[l. t.]

[illegible] ELASTICO

Stasera lo spareggio

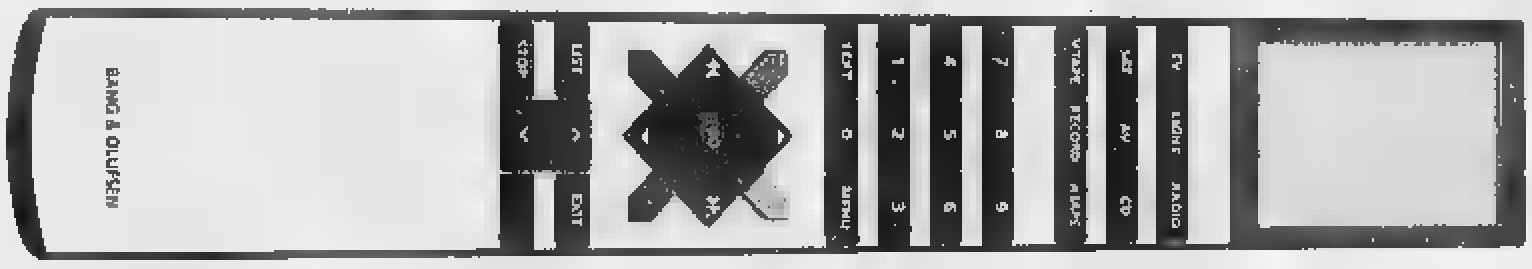
[illegible] per [illegible]

MAGLIANO ALFIERI. Secondo spareggio di qualificazione alle semifinali del campionato di serie B di pallone elastico. Stasera alle 21 nello sferisterio maglianese si troveranno di fronte Dogliotti II e il monregalese Danna.

Domenica nel primo spareggio Balocco ha battuto il cortemiliese Muratore 11-10. Il vincitore degli spareggi a quattro sfiderà in semifinale Isoardi primo classificato al termine della seconda fase. Domani a Vignale incontro d'andata della prima semifinale tra Novaro [illegible] Vacchetto. Sabato e domenica si giocheranno le gare di ritorno.

[a. s.]

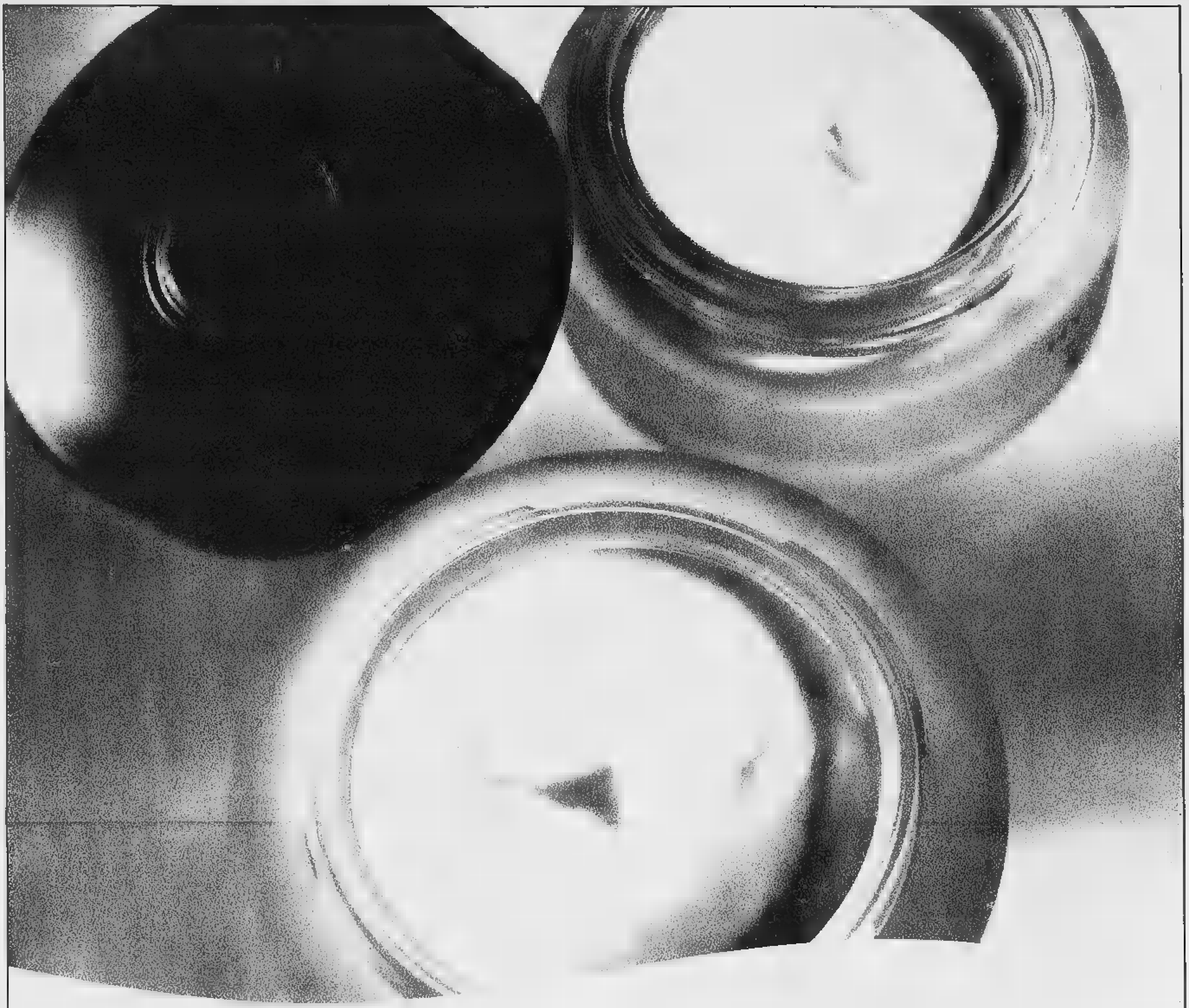
FATE QUATTRO PASSI IN CITTÀ
E SCOPRIRETE UN NUOVO MONDO



Non è difficile, basta aprire la porta giusta. Quella del nuovo punto vendita Bang & Olufsen. Entrate liberamente, scoprirete molte cose inaspettate. Ad esempio, che l'impianto stereo e il TV color non devono necessariamente assomigliare a una scatola nera. Che dalla visione e dall'ascolto possono scaturire emozioni mai provate prima. Che magia e tecnologia costituiscono a volte una combinazione straordinaria. E soprattutto che i sistemi audio e video Bang & Olufsen sono un mondo a parte. Da oggi, fare quattro passi in città sarà ancora più piacevole.

Bang & Olufsen
see. hear. feel.

Bang & Olufsen Center
Via Venti Settembre 30 bis, Cuneo - tel. 0171-692706



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo
è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

AIR FRANCE

Dal 16 SETTEMBRE

TORNANO LE Baskonote!

10% DI SCONTO

su tutta la SPESA

tutti i MARTEDÌ e i GIOVEDÌ!

SUPER BASKO

Cambia la spesa in meglio.

uno SCONTO TIRA L'ALTRO!

Da SuperBasko
ogni 10.000 lire di spesa
una Baskonota.

Ogni 10 Baskonote della settimana
10% di sconto su tutta la spesa
del martedi o del giovedi
della settimana successiva!

VANTAGGI SPECIALI PER I TITOLARI DI CARTA



SOLO AD ANDORA

il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia

Le Grandi Firme in Pelle



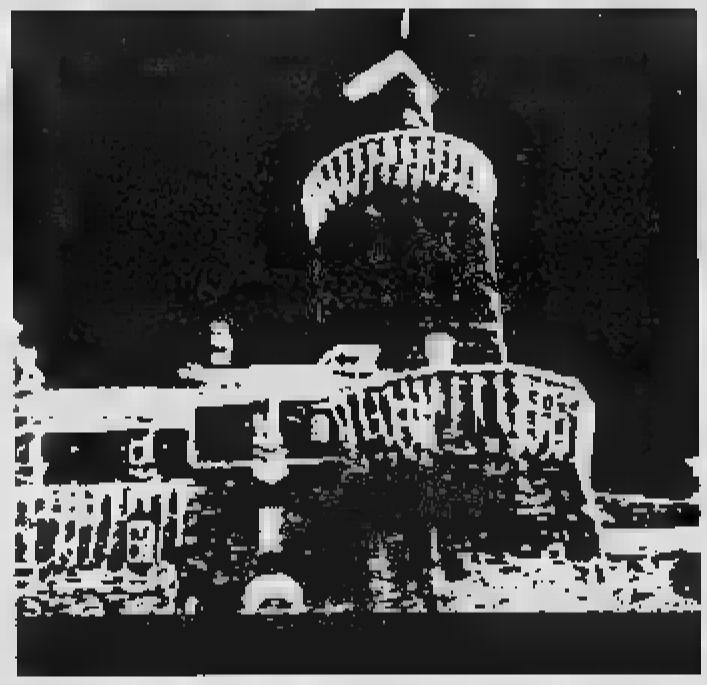
SOLO A
SETTEMBRE
pagbi a 12 mesi con interessi ZERO

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/15,00 - 20,00
Chiuso il lunedi

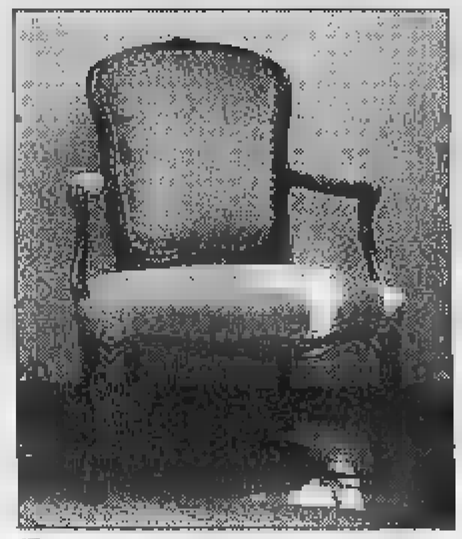
APERTO LA DOMENICA

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA



XVI MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

14-29 Settembre 1996
CASTELLO DI SARTIRANA (PV)



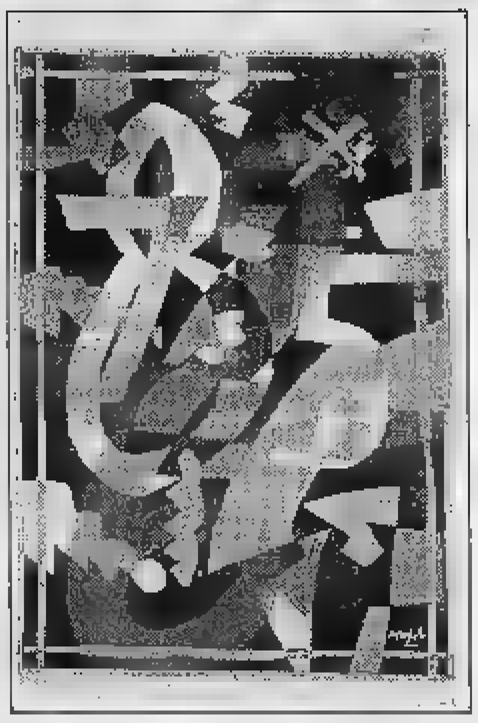
POLTRONCINA IN FAGGIO LUIGI XV
Stampiglia N. Hertaut
Francia, circa 1760
ARTIS ANTICHITA'



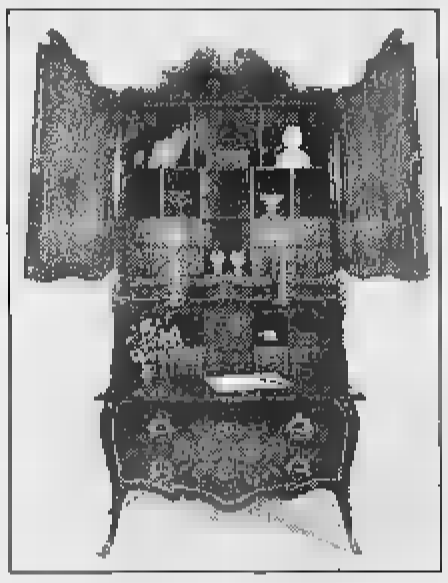
CASSETTONE LOMBARDO IN LEGNO DI NOCE CON CASSETTI LASTRONATI IN RADICA
Metà XVIII secolo
GIOVANNI LUCA ANTINORI



INSIEME DI GIOIELLI INIZI XX SECOLO
CREMONA FEDELISSIMA



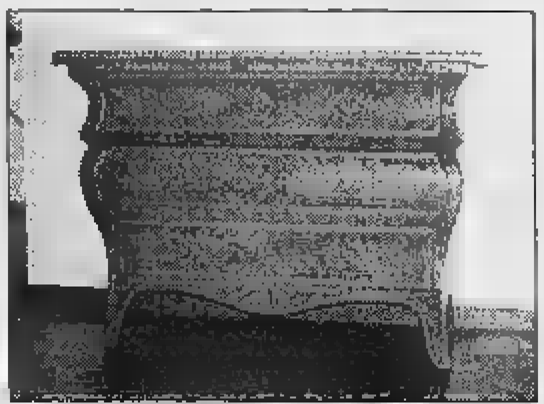
ACCOUNT TAPPETO
CASA D'ARTE NESPOLO



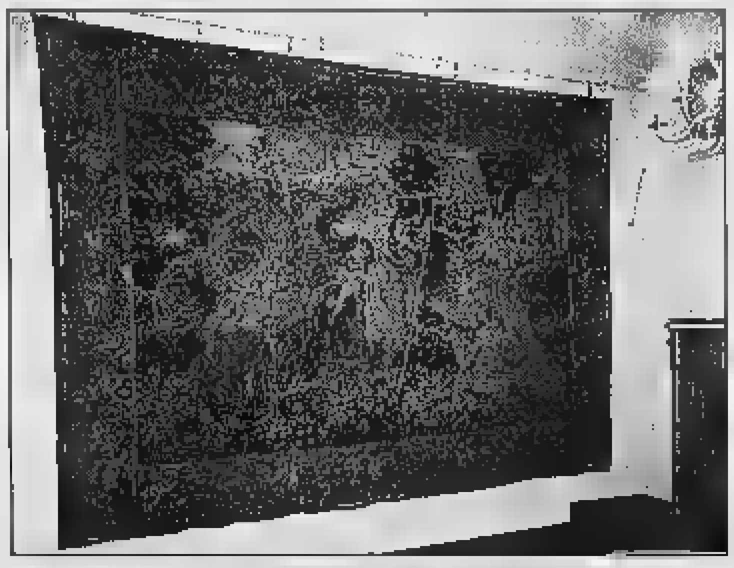
BUREAU TRUMEAU LUIGI XV
Genova 1745 ca.
cm 240x140x68
FINE ART ZINUTTI



DIVANO IN LEGNO DI NOCE
Lombardia, fine XVII secolo
cm 168x118x68
ANTICHITALIA



COMO' A TRE CASSETTI
Torino - Transizione Luigi XV / Luigi XVI
ANTICHITA' OTTOBRINI



ARAZZO IN LANA E SETA
Fiandre, epoca fine '500 raffigurante "L'Angelo annuncia ad Abramo la maternità di Sara"
ANTICHITA' FULCHERI CUNEO

Informazioni: Tel. 0384/800804-800750 - Fax 0384/800748

Orari: Giovedì e venerdì 15,00 - 23,00
Sabato 10,00 - 23,00
Domenica 10,00 - 20,00
**Lunedì - Martedì - Mercoledì: chiusura*

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza
LA BANCA IN PERSONA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
17100 [illegible] Piazza G. Marconi 3/5-3/6 Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA Via C. R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 17 Settembre 1996 = 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via G. Carducci 29 Tel. (02) 864.701
10126 TORINO Corso Massimo d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

Via Fieschi deve trovare 80 miliardi

Sanità, la Regione ripiana il deficit

GENOVA. Nei primi mesi del 1997 la Regione riuscirà a rientrare per almeno due terzi del debito complessivo. E' la previsione del presidente della Giunta Giancarlo Mori che ieri ha fatto il punto sullo stato finanziario della Sanità ligure mettendo ordine fra le competenze locali e quelle del governo nel ripiano del deficit del settore.

«Il deficit consolidato per gli anni che vanno dal 1992 al 1994 è di 650 miliardi, per la spesa corrente dell'anno successivo la previsione è di altri duecento». Ma a suo tempo lo Stato si [illegible] impegnato a ripianare i debiti pregressi, quelli che esistevano prima dell'entrata in vigore della riforma e che non dipendono dalla gestione locale.

«Il governo, infatti - ha proseguito Mori - dovrà ripianarne il 50 per cento recuperando i soldi dalla finanziaria dell'anno scorso. L'esecutivo ha messo a disposizione circa [illegible] miliardi per le 15 regioni che devono liquidare il debito pregresso (che ammonta a 14 mila miliardi).

In questo modo le amministrazioni potranno accendere mutui per circa [illegible] o 7 mila miliardi». L'altra parte del debito verrà coperto dalla prossima finanziaria [illegible] Regioni - ha proseguito il presidente - dovranno coprirne circa il 10%».

Tradotto in soldoni, questo significa che nel bilancio del 1996 la Liguria dovrà trovare fra 80 e [illegible] miliardi. «La situazione della nostra Regione - ha concluso Mori - è sotto controllo e [illegible] possiamo certo parlare di bancarotta». Mori ha anche voluto ricordare che l'autonomia e la nuova responsabilità attribuita dallo Stato alle Regioni nella gestione delle risorse finanziarie, resta valida solo per le scelte prese dalle amministrazioni locali. Se, cioè, la spesa cresce in seguito a provvedimenti governativi [illegible] per circostanze nazionali (aumento del costo dei farmaci), deve essere il governo centrale ad intervenire. [m. c. c.]

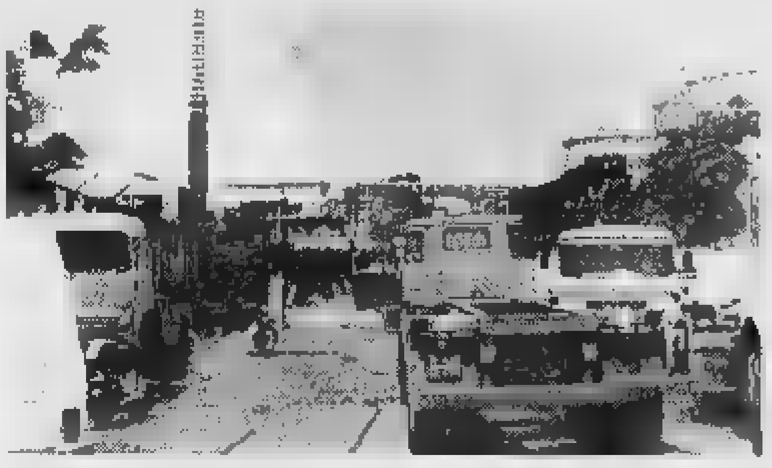
Tensione in aula, Si e Ppi bocciano alcune nomine chieste dalla maggioranza

Acciaierie, ultimi colpi. E poi?

Il sindaco vuole aprire un dibattito «ad alto livello» sul futuro delle aree di Cornigliano
Nel frattempo però le opposizioni non sono disposte a lasciare campo libero agli industriali

GENOVA. Le Acciaierie, «storia infinita»: in Consiglio comunale il sindaco Sansa ha chiesto la «collaborazione» della città e soprattutto dei gruppi politici per trovare un dibattito «ad alto livello» sul dopo-siderurgia, ma non ha trovato l'opposizione completamente disposta a lasciare campo libero ai Riva. Dall'opposizione, oltre il «no», motivato decisamente sopra le righe della Lega Nord (un po' mogia e irritata dopo la «gita sul Po»), sono venute [illegible] profondamente motivate di socialisti (Merella) e popolari (Guerello e Signorini).

Adriano Sansa, sulla base di numerose interrogazioni, ha aperto la discussione con la proposta di dar vita, eventualmente, a una sorta di «Conferenza» che oltre a valutare in chiave ristretta il «domani» delle aree di Cornigliano dopo la dismissione dell'acciaio, si ponesse il problema di esaminare la collocazione di nuove attività in un contesto più vasto, legato allo sviluppo della città, partendo dalla lieve ripresa del turismo per arrivare ai temi della ripresa portuale.


Dibattito sulle Acciaierie: che fare della Cornigliano del dopo-siderurgia?

Sansa ha ricordato che nel giro d'una decina di giorni ci sarà da parte delle Acciaierie di Cornigliano la presentazione della proposta di dismissione e che, in tempi non eccessivamente lunghi, gli enti locali dovranno mettere a punto, in coerenza con il piano regolatore e con gli altri progetti in corso di realizzazione, la proposta globale.

Le osservazioni critiche sono venute in prima battuta da socialisti e popolari, già sul piede di guerra, perchè, poco prima delle dichiarazioni del sindaco avevano rifiutato di partecipare al voto per alcune nomine tecniche proposte dalla maggioranza. E qui s'è innestato un delicato procedimento politico; la giunta Sansa «chiede» i voti come «dovuti» (mettendo [illegible] in imbarazzo un pds che vorrebbe recuperare, in vista delle prossime elezioni proprio il «si» e il ppi). Così questa volta non s'è raggiunto il numero legale e le nomine si dovranno rifare.

Così Arcangelo Merella ha ricordato a Sansa che il gruppo Riva ha sempre fatto quello che ha voluto, usando della propria forza, della propria ricchezza e del proprio potere, giocando anche sul ricatto dei 2200 dipendenti. La proposta del sindaco è apparsa la formalizzazione d'un atto obbligatorio del Comune e degli altri enti locali per inseguire faticosamente la grande impresa siderurgica.

Signorini ha rincarato la dose, facendo capire, indirettamente, che sarebbe ora che si passasse ai progetti e ricordando che dal 1981 il problema è studiato e anche approfondito. Ora, in quattro mesi, ha dimostrato Signorini, si dovrebbe mettere a punto un progetto, chiamando tutti per sorreggere il consenso alla giunta. Altri dubbi sulla politica di Riva sono venuti da Lucia Dolce dei Verdi. Poi ci sono stati due [illegible]loriti interventi di Bevegni e Penco completamente negativi («non crediamo agli accordi con il governo di Roma»).

Paolo Lingua

Processato, l'uomo ha patteggiato due anni con la condizionale

La moglie dice «no»: botte

Per anni un impiegato quarantenne aveva picchiato la consorte che non voleva avere rapporti «particolari». Ora però la coppia è tornata di nuovo insieme

GENOVA. Accusato di aver picchiato e violentato la moglie per anni, un impiegato quarantenne, R.S., ha patteggiato ieri in tribunale due anni di reclusione con la condizionale. Marito e moglie, dopo la denuncia e il processo, ora sono di nuovo assieme e sembra che l'idea di separarsi sia stata abbandonata. Ma, per anni, secondo il racconto della donna, sono state botte e sevizie, [illegible] minacce anche di morte, perché lei non voleva subire i rapporti sessuali «particolari» che il marito le richiedeva.

Già dodici anni fa, l'impiegato (che nel procedimento è stato difeso dagli avvocati Paolo Scovazzi ed Emanuele Tambuscio) aveva colpito la moglie con un pugno al viso che le aveva causato l'avulsione di due denti. Poi, tre anni dopo, le aveva rotto un dito con un calcio, e infine, sei anni fa un altro pugno aveva fatto saltare [illegible] due denti alla donna.

Per questo l'impiegato è stato accusato di lesioni personali, oltre che di violenza carnale tentata e consumata. Secondo l'accusa, infatti, il marito picchiava la giovane moglie per costringerla ad avere rapporti sessuali. Inoltre, alle botte [illegible] giungeva anche minacce di morte. E' questa, dunque, un'ulteriore vicenda di violenza in famiglia che la donna subisce per anni senza avere possibilità d'uscita. In questo specifico caso si è arrivati infine alla denuncia e al processo, ma sovente c'è solo il silenzio. [a. l.]

MOLESTIE

Ha 84 anni, condannato

Un pensionato di 84 anni, Olindo R. è stato condannato ieri mattina a seicentomila lire di ammenda per molestie perché avrebbe palpeggiato una bella signora su un bus cittadino. Il «fattaccio» sarebbe avvenuto nel febbraio scorso sul «47». Olindo, che è stato difeso dall'avvocato Gabriella De Filippis, e che ieri mattina non si è presentato in aula, giura che non è vero niente. Il pretore ha ritenuta veritiera la [illegible] della donna e oltre all'ammenda ha stabilito anche un risarcimento per danni morali di cinque milioni di lire, come hanno richiesto i legali di parte civile, gli avvocati Maurizio Tonnarelli e Fabio Maggiorelli. «Non credevo che quell'anziano signore così distinto potesse fare una [illegible] del genere» ha detto Gabriella in aula. La sua reazione è stata, però, immediata. Ha mollato due sonori ceffoni a Olindo e, poi, l'ha preso per un braccio costringendolo a scendere in via Venti Settembre». [a. l.]

Gesti vandalici in altre zone della città: in piazza Palermo sfasciate cinque vetture

Incendi «sospetti» a Scarpino

Misteriosi episodi nella grande discarica genovese: nel giro di 24 ore sono stati incendiati l'auto e gli uffici del responsabile. Bruciati nella notte alcuni cumuli di rifiuti disseminati sui piazzali

GENOVA. Incendi quantomeno «sospetti» tra i quintali di spazzatura accumulati a Scarpino. I primi episodi risalgono a un anno fa. Gli ultimi, sempre più frequenti, ai giorni scorsi. In ventiquattr'ore sono state appiccate le fiamme all'auto ed agli uffici del responsabile della struttura e, in più punti, ai cumuli di spazzatura sparsi sulla superficie adibita a discarica.

Le contestazioni dei residenti per la vicinanza e l'attività dell'impianto in questo caso non dovrebbero essere la causa dei roghi. Gli agenti della sezione giudiziaria del commissariato di Sestri Ponente hanno interrogato il dirigente della discarica Maurizio Varaglioti che ha denunciato gli atti vandalici.

E' seguito un sopralluogo alla discarica, che ha confermato il sospetto degli inquirenti. Gli incendi non erano stati casuali. Il fatto che siano divampati quasi con una cadenza prestabilita, prima quelli «diretti» contro le strutture e poi nell'immondezzaio, sembra sottintendere messaggi intimidatori.

L'anno scorso era stato interrogato un dipendente della discarica e successivamente allontanato, destinato ad altro incarico. Il direttore Varaglioti ha escluso di aver ricevuto messaggi minatori e avvertimenti di altro genere, nè è parso in grado di collegare gli episodi a fatti specifici.

Chi ha appiccato le fiamme sapeva bene come alimentarle in fretta. Le squadre dei vigili del fuoco chiamate per l'intervento hanno lavorato per ore prima di riuscire a spegnere gli incendi. I responsabili non sono stati individuati, ma gli investigatori sembrano aver imboccato la pista giusta e la soluzione di là da venire.

In un altra zona della città, nel quartiere Foce, nelle stesse ore una banda di teppisti distruggeva cinque auto in sosta. E' accaduto in piazza Palermo, intorno all'una e [illegible]. Le auto, regolarmente parcheggiate, sono state aperte, i vetri infranti. L'allarme è stato diramato alla stazione dei carabinieri della Foce ed al radiomobile. Le indagini [illegible] in corso. Nella «mappa» dei raid notturni dei vandali sono compresi a turno tutti i quartieri. Non è la prima volta che vengono incendiati veicoli nelle strade cittadine, oppure che il fuoco si propaga da un cassonetto della spazzatura alle auto accanto.

Paola Cavallero

DOMENICA VIOLENTA

Furti, rapine e scippi

Domenica di violenza per chi è rimasto in città. Due rapine a distanza di poche ore ed un furto [illegible] stati scoperti dalla polizia. Le rapine [illegible] avvenute contro l'edicolante di piazza De Ferrari e una passante in via Napoli. Il furto è avvenuto nella notte di domenica nell'agenzia ippica di corso Sardegna. I ladri hanno forzato la saracinesca e esportato la cassaforte con 15 milioni. La giornata era cominciata con la rapina all'edicola di piazza De Ferrari. Un giovane dall'aspetto trasandato, probabilmente un tossicodipendente, ha puntato il coltello contro il titolare e si è fatto consegnare l'incasso, circa 90 mila lire. Nel pomeriggio, in via Napoli, una donna di 75 anni è stata aggredita da uno sconosciuto armato di falcetto. L'anziana non si è persa d'animo. Allo sconosciuto ha allungato la borsetta. Agli agenti poi ha riferito: «Non mi sono spaventata. Lui ha afferrato la borsetta e l'ha strappata». [p. c.]

Due convention in arrivo: i Verdi in via Cairoli e i socialisti del Si a Staglieno, dal 20 al 22 settembre

Leghisti liguri sul Po, «invasione» mancata

Veltroni chiude il Festival dell'Unità e polemizza con la Lega

GENOVA. Quasi tremila persone hanno applaudito con un vigore in crescendo il discorso del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni che, domenica sera, ha chiuso il Festival dell'Unità alla Foce. La rassegna ha trasceso la dimensione del partito; sono stati 400 mila i visitatori. Veltroni ha difeso l'impegno del governo e dell'Ulivo e ha polemizzato a distanza con Bossi e [illegible] la Lega, forte delle notizie [illegible] radio che, via via, affluivano sotto il tendone della Festa e che annunciavano la modesta affluenza sul Po e a Venezia dei supporter della [illegible].

Il segretario provinciale del pds, Ubaldo Benvenuti, che ha presentato Veltroni al pubblico, ha ribadito gli impegni dell'Ulivo e del centrosinistra nelle attuale amministrazioni locali. Anche sul «caso» dell'elezione del sindaco e della scelta del [illegible] è stato prudentissimo: «No ai pettegolezzi e al chiacchiericcio. Decideremo insieme, tutti insieme». Ovviamente, quando sarà il momento.

Lega Nord. La presenza dilagante dei leghisti liguri sul Po, a onta di chi aveva esagerato sulle cifre, non c'è stata. Il potenziale, tra pullman e vetture private, annunciato dagli stessi dirigenti del Carroccio non superava i 3 - 4000 posti. Pare che siano stati molti di meno, anche se, obiettivamente, il valzer dei numeri ha un andamento incontrollabile. Qualche avversario insinua, non senza perfidia, che [illegible] si è andati oltre qualche centinaia. Resta comunque il fatto che la «secessione» in Liguria sembra davvero raccogliere pochi seguaci.

Verdi. Dopo il Festival dell'Unità e dopo la Festa del Secolo d'Italia, scendono in campo i Verdi per dar vita a una densa convention che si aprirà [illegible] mattina nella nuova sede di via Cairoli e si concluderà sab prossimo. Lino De Benetti, deputato e leader dello schieramento, Romolo Benvenuto, assessore regionale e Angelo Bobbio, assessore provinciale, hanno annunciato l'impegno che vedrà i «verdi» sotto il profilo più maturo di partito di governo e di amministrazione, certamente legato e collegato ai gruppi e alle associazioni ambientalistiche, [illegible] dipendente dagli stessi (non sono mancati contrasti negli ultimi tempi). I Verdi annunciano un pieno impegno per le prossime elezioni a fianco dell'Ulivo e chiedono verifiche importanti su alcuni grandi temi, come il piano regolatore generale e la questione delle aree di ponente, oltre a problemi specifici come le Acciaierie, il traffico e la centrale dell'Enel, per non parlare del porto petrolifero.


Veltroni alla Festa dell'Unità

Si. Anche i socialisti si muovono: il Si annuncia la Festa dei Socialisti a Staglieno dal 20 al 22 settembre. La sera del 20, alla presenza del presidente del consiglio regionale Fulvio Cerofolini, [illegible] commemorato Sandro Pertini in occasione del centenario della nascita.

Domenica 22 dibattito sul [illegible]cialismo con Bellantuoni (si), Benvenuti (pds), Bemporad (psdi), Fossa (laburisti) e Moro (area Intini). [p. l.]

Visita al S. Martino

[illegible] a Genova [illegible] per [illegible]

GENOVA. Nuovo incontro del capo dello Stato con il presidente della Regione. Oscar Luigi Scalfaro ha accolto l'invito di Giancarlo Mori e il 22 ottobre prossimo verrà accolto nella sala del Consiglio regionale dove incontrerà le massime autorità civili e religiose della città.

Il presidente della Repubblica, infatti, da tempo aveva programmato il nuovo viaggio genovese per partecipare alla commemorazione di Umberto Terracini, esponente del pci e primo presidente dell'Assemblea costituente. E' la prima volta che il presidente è ospite della Regione. Sempre nel pomeriggio [illegible] non ancora confermate indicano [illegible] visita del capo dello Stato all'ospedale S. Martino dove lo stesso giorno verrà inaugurato il reparto di Dermatologia tropicale, il secondo in Italia insieme ad un centro romano. Così si chiamerà infatti la divisione che ospita gli hauseniani e nella quale è in corso la ristrutturazione. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Si apre [illegible] «convention» del Mediterraneo

Si apre stamane alla Fiera di Genova e sino al 20 settembre il «Seatrade Mediterranean cruise and ferry convention», organizzato in collaborazione con la stazione marittima del porto di Genova. E' la prima volta che l'appuntamento internazione dello shipping avviene in Italia. I lavori si svolgeranno presso l'auditorium. E' atteso l'intervento del presidente di Confitarma Aldo Grimaldi. [p. c.]

[illegible]

Smog in città, «sforamenti» un po' dappertutto

Inquinamento nei limiti in città. Tra le 8 di venerdì e la stessa ora di ieri le centraline della Provincia hanno registrato valori dello smog quasi tutti al di sotto della soglia di attenzione. Unica eccezione, il biossido d'azoto che ha toccato le punte di 213 microgrammi per metro cubo venerdì e 207 sabato nella zone di Villa Serra. [p. c.]

[illegible]

Ruba un ciclomotore, arrrestato dai carabinieri

Ha rubato un motorino e come se niente fosse girava per le strade di Chiavari. Lo ha bloccato una pattuglia dei carabinieri della locale stazione. Federico Magli, di 20 anni, abitante nella cittadina, è strato trovato in sella al motociclo e come se [illegible] bastasse aveva [illegible] tre grammi e mezzo di hashish ed altre sostanze stupefacenti. E' stato arrestato con l'accusa di detenzione di droga al fine di spaccio. [p. c.]

[illegible]

Convenzione tra la Regione e l'istituto «Doria»

L'istituto di riposo Doria di Genova, in seguito alla stipula di una convenzione con la Regione, è pronto ad accogliere [illegible] soggetti cerebrolesi in strutture idonee. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: c. B. Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
ARENZANO
Alte Marina: corso Matteotti 15
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632
RECCO
Savio: p.zza N. Da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Anlola: della Repubblica 97, 771.069
SANTA MARGHERITA
Brazi Machi: Palestro 44, telefono 287.002
Internazionale: p.zza Pastene 1, tel. 231.083
ZOAGLI
Vallera: piazza Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Podestà: p.zza Mazzini 13, telefono 309.905
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.555.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020,
Riva Trigoso: 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.365.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Borzonasca:** **S. Stefano d'Aveto:** tel. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

VIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa-, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: tel.
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
o: tel.
Santa Margherita: telefono 287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, 55.983, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.098, 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: tel. 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

Genova: tel. 565831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 072.

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21 (sabato 18 e 21). L. 40/20.000
OGGI RIPOSO. Dal 20 al 22 settembre: Igor Moiseev - Complesso accademico di danze popolari russe

Teatro S — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72
Prenotazioni per abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: sabato 10-13 15-20. Domenica 15 chiuso. Da lun. 16 10-13 15-20.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario : da lun. 16-19. Da mart. a sabato 10-19. Domenica 15-18.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93
CHIUSURA ESTIVA

T. Tosse — Sala Dino Campana
CHIUSO PER FERIE

T. Tosse — Agorà
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage — Sala Diana

CINEMA

Prezzi cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston I — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17/18,30/20,30 22,15
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitte percorre migliaia di chilometri per trovare un un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17'

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,50/16,50/18,50/22,55
Mission: impossible

Augustus — Tel. 586.810. : 15/17,30/20/22,40
Mission: impossible

1 — Tel. 586.419; Or.: 16 18,10/20,20/22,30
La felicità è dietro l'angolo

Corallo I — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Bound. Torbido inganno
di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano -fia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48'

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30.
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Terremoto Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Odeon — Tel. 362.6298. Or.: 16/18,10/20,20 22,30.
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/17,50/20,10 22,30.
Qualcosa personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04'

Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,10/18 .40
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32'

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Mission: impossible

Ritz — Tel. 314.141. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Le d'oro
di F. Van Passel, con F. Vercruyssen, con A. De Boeck, A. Petersen — L'incontro «impossibile» tra uno sguattero imbranato e poetico con un passato in orfanotrofio e un manovratore di tram. N. V. 1h 31'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
La mia generazione

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Or.: 15/17,30/20/22,30
Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **d'azione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Or.: 16/16,55/18,50/20,45 22,40
Cervellini fritti e impanati

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30.
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

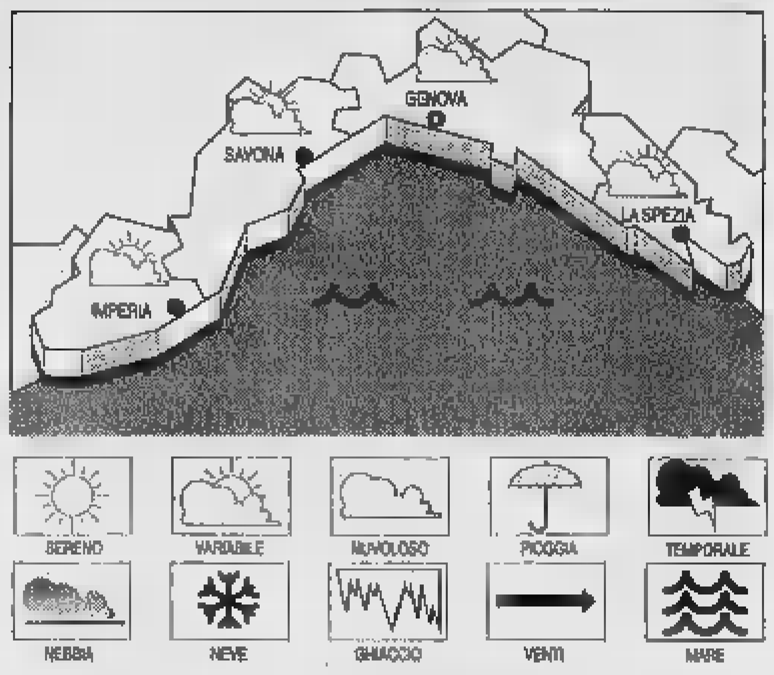
Abc tel. 413.839; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. **Dionisio** tel. tel. 645.7943; tel. 201.919.

CINECLUB

Amici cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano d'essai — Tel. 570.22.48. Or.: 21,15. L. 7000
CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con schiarite alternate annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
IERI. Temperatura mare 22°C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **17**
Savona	max **24**	min **16**
Imperia	max **23**	min **15**

UN FA IMPERIA
ax: 22; in: 15; temp. 22°C

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,34. La **Luna** si leva alle 11,34 e cala alle 22,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20.15/22.30. Fest.: 16/18/20,15/22,30. L. 7000/6000/5000
Si gira Manhattan
di T. De Cillo, con S. Buscemi, C. Keener, D. Mulroney (Usa '96) — Nevrosi, pettegolezzi, tradimenti, amori segreti: tre giorni e tre notti sul set di un film indipendente a New York, a corto di soldi. N. V. 1h 30'

Chaplin — Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640. Riapertura mercoledì 18 (a invito), ore 21.15
L'esercito delle scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 6000/5000
CHIUSURA

Fritz Lang — Tel.

PEGLI
Eden-Peglicinema — Arena estiva. Ore 21,15. Lire 8000/6000
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Or.: 20,20/22,30. Sab. e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: 20/22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/22.20. L. 10.000
Mission: impossible

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,10/22.20. Lire 10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

CHIAVARI
Cantero — Or.: 16/18.10/20,20 22,30. Lire 10.000
Mission: impossible

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SESTRI LEVANTE
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000
Mission: impossible

SAVONA

Astor — Tel. 854.527. Or.: 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Mission: impossible

2 — 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000/5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana — Tel. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Bound
di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48'

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22.30. L. 10.000/7000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

Ore 20/22,30. L. 7000/5000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Tel. 850.570. Or.: 16/22,30. Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Colombo — Tel. 640.263, Fes. 16/22,30. Or.: 20,30/22,30. Lire
personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fes. anche 16/18,10. L. 10.000/8000/5000 anziani
Mission: impossible

Ambra — Tel. 51419. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000/5000
OGGI RIPOSO

Tel. Or.: 20,15/22,30. Fes. 18/22,30. L.
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

Teatro Leo —
OGGI RIPOSO

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000
CHIUSO

Abba — Tel. 504,234. Or.: 20/220. Lire 8000/6000
Film a luci

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Ore 15/18/20,30/22,30. L. 10.000/6000

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
CHIUSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20/22,30. L. 10.000/8000
The
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

MILLESIMO
Lux — Ore 21. L. 7000

King — Ore 21. L. 8000/5000
NON

Teatro Sassello — Ore 21,30
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Or.: 21/22,50. L.
Mission: impossible

2 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. L. 10.000/7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. cinema L. 7000
Mission: impossible

Dante — Or.: 20,15/22,30. Martedì cinema L. 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

Imperia — Or.: 20,15/22,30. Martedì cinema L. 7000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35'

SANREMO
Ariston — Or.: 16 ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000
: impossible

Arist Ritz — Tel. 507,070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000/7000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **d'**

Ariston Roof la uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22,30. Lire 10.000/7000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22,30. Lire 10.000/7000
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22,30. Lire 10.000/7000
Qualcosa personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Qualcosa di personale

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Il rompiscatole

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Film vietato ai minori 18 anni

Inizio d'anno con problemi nel Tigullio: sul tappeto anche i guai degli asili

Chiavari, «materna» senza aule

L'Istituto Assarotti ha concesso uno spazio per trenta bimbi. Ora, sembra, toccherà al Comune eseguire i lavori di sistemazione. Le scuole, però, prendono il via domani mattina. I ritardi

CHIAVARI. A poche ore dall'inizio dell'anno scolastico i trenta bambini iscritti al primo [illegible] di scuola materna, ospitata all'Istituto Assarotti di viale Millo, non sanno ancora [illegible] domani mattina avranno un'aula tutta per loro. E questo non per colpa del consiglio di amministrazione dell'Istituto che ha dato la disponibilità per una nuova aula, che si [illegible] necessaria con le nuove iscrizioni, ma per qualche incomprensione tra l'istituto [illegible] l'amministrazione comunale.

I genitori avevano sollecitato il provveditore agli studi, già nel febbraio scorso, per ottenere un'aula e due maestre in più. Il provveditore ha dato risposta positiva e ha passato al Comune l'incombenza di trovare l'aula.

E qui nasce l'incomprensione: il Consiglio di amministrazione dell'Assarotti pare abbia avuto soltanto un contatto verbale con il consigliere delegato all'istruzione [illegible] non una richiesta formale da parte del sindaco o comunque dalla amministrazione comunale: soltanto lettere [illegible] telegrammi [illegible] non ancora l'incontro che il consiglio di amministrazione dell'Assarotti chiede al sindaco per definire i dettagli.

Ci [illegible] lavori di ristrutturazione [illegible] da fare [illegible] i genitori pensano che spetti al Comune eseguirli [illegible] non all'Assarotti che già concede l'aula.

L'Assarotti ospita già alcune classi delle scuole materne e se



L'Istituto Assarotti [illegible] Millo: [illegible] scuola materna comincia con problemi

la questione non verrà risolta in queste ultime ore, o se [illegible] stata risolta [illegible] ieri [illegible] questa mattina, i trenta nuovi bambini non potranno avere l'aula. Non [illegible] certo una questione [illegible] puntiglio ma forse una delle parti ha sottovalutato l'impegno, o non era [illegible] conoscenza dello stato in cui si trova il locale che dovrebbe accogliere i bambini.

Ogni inizio di anno scolastico è sempre segnato da contestazioni o situazioni [illegible] ben definite: in questo caso, trattandosi di bambini in età prescolare, i genitori sperano che la questione venga definita al più presto. [illegible] questo significa entro domani mattina. Se si tratta soltanto [illegible] formalizzare un impegno e una disponibilità, la vicenda potrebbe [illegible] chiarita nel giro di poche ore: diverso invece [illegible] occorrono lavori nell'aula destinata ai nuovi bambini.

Giuliano Vignolo

Ferrada e Gattorna «nemiche»

Oggi forse «scioperano» i genitori di una delle frazioni di Moconesi

GATTORNA. Con l'inizio dell'anno scolastico si riaccende la guerra [illegible] «campanile» tra Gattorna e Ferrada, località dello stesso Comune di Moconesi, dopo che il provveditore agli studi ha deciso di accorpare in una unica sede la prima elementare. Questa decisione ha tre anni [illegible] da allora continua la diatriba tra i due centri della Fontanabuona. A Ferrada l'edificio che ospita le elementari [illegible] stato ristrutturato da pochi anni [illegible] è perfettamente efficiente, a Gattorna sono stati eseguiti alcuni lavori e altri ne sono in programma. Quando fu deciso l'accorpamento, tre anni fa appunto, l'unica classe di prima è stata ospitata nel plesso di Ferrada [illegible] i bambini di Gattorna ogni mattina venivano portati con lo scuolabus, o dai genitori. L'anno scorso quelli [illegible] Ferrada sono andati [illegible] Gattorna e tra i genitori [illegible] gli insegnanti pare fosse stato fatto il patto di alternare le sedi.

Quest'anno, che toccherebbe Ferrada, i genitori di Gattorna hanno preannunciato battaglia [illegible] probabilmente domani mattina, almeno così hanno minacciato, [illegible] porteranno i figli [illegible] scuola. [illegible] due paesi vorrebbero due elementari distinte, [illegible] cosa pare [illegible] fattibile, anzi il provveditore con [illegible] tempo vuole solo cinque classi in tutto il Comune. Che siano nella scuola di Gattorna [illegible] in quella di Ferrada a Genova poco importa. «Siamo un Comune che può permettersi di avere due elementari - dice il sindaco Andrea Cuneo - anche se non pretendiamo grandi strutture». Alla direzione didattica di Cicagna cercano di convincere i genitori di Gattorna a ritornare sulle loro decisioni: «Vorrei tanto [illegible] riappacificazione - dice Maria Teresa De Martini, vicario del direttore didattico - stiamo andando verso l'Europa unita. La scuola [illegible] un centro di aggregazione per i piccoli paesi e un eventuale sciopero sarebbe poco educativo per i bambini». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Il depuratore [illegible] e il Comune non lo vuole

Il nuovo depuratore continua a provocare inconvenienti: periodi[illegible] si diffondono miasmi nella zona circostante. L'amministrazione comunale ha preso atto che la situazione nella zona attorno al depuratore è intollerabile e fa sapere che non intende prendere [illegible] suo carico un impianto che [illegible] corrisponde alle caratteristiche richieste, per questo ha convocato i tecnici per domani pomeriggio in Comune. [g. vi.]

CHIAVARI

Slitta al [illegible] settembre [illegible] alle Mazzini

La direzione didattica del I Circolo informa gli alunni delle elementari Mazzini est ed ovest a tempo pieno che, a causa del protrarsi dei lavori, il servizio mensa inizierà il 30 settembre; pertanto dal 18 al [illegible] le lezioni [illegible] svolgeranno solamente dalle 8,20 alle 12,20, sabato compreso. La scuola materna «Mazzini» funzionerà regolarmente da domani. [g. vi.]

[illegible]

Tre progetti per la sistemazione della zona a [illegible]

Domani mattina nella sala giunta gli amministratori comunali illustreranno alla stampa le soluzioni adottate per la sistemazione della zona a mare: saranno chiariti i termini della recente approvazione, da parte del Consiglio comunale, dello studio elaborato dalla società «Idrotec» e della adozione di una delle tre soluzioni prospettate. [g. vi.]

RAPALLO

Uno stand dei prodotti della cooperativa per disabili

Per due settimane [illegible] piazza Da Vigo [illegible] presente uno stand che espone prodotti della cooperativa «Lunanuova», la comunità per giovani disagiati di Capenardo in Valbisagno: saranno forniti [illegible]formazioni sull'attività della comunità che sta attraversando [illegible] momento di difficoltà. L'iniziativa è curata, in collaborazione con il Comune, dall'associazione «Gli ultimi». [g. vi.]

[illegible]

Doppio incidente sulla Statale del Bracco

Ieri sulla strada del Passo del Bracco sono avvenuti due incidenti quasi in contemporanea: Franco Piaggio, 21 anni di Rapallo, ha perso il controllo della sua moto ed è andato a scontrarsi con un'auto che procedeva in direzione opposta. Si è procurato trauma spinale e dorsale, stato di shock, difficoltà respiratorie. [illegible]ntre scendeva dal Bracco è caduto, sempre in moto, Eros Biancani, 28 anni di Omegna che ha riportato la frattura del polso destro. Entrambi i feriti sono stati trasportati al pronto soccorso di Lavagna. [g. vi.]

Portofino: la vittima aveva 32 anni

Ripescato a 50 metri il sub morto sabato

PORTOFINO. I sommozzatori [illegible] carabinieri dopo ore di ricerche, effettuate sabato [illegible] domenica, sono riusciti [illegible] trovare il corpo del sub Alessandro Pasquini, 32 anni di Firenze, su un fondale [illegible] circa [illegible] metri davanti alla spiaggia dell'Olivetta. Il sub era scomparso sabato pomeriggio durante una immersione e il suo corpo è stato trovato solo domenica mattina [illegible] 10. L'ipotesi più probabile è quella che il giovane sia [illegible] colpito da [illegible] malore mentre [illegible] trovava oltre i trenta metri di profondità e che non abbia più trovato la forza di rientrare a galla. L'allarme [illegible] scattato sabato pomeriggio intorno alle 16.30; dalla barca d'appoggio da dove il sub [illegible] immerso, il suo amico Federico Frigerio, 31 anni di Morbegno in provincia [illegible] Sondrio, dopo [illegible] constatato che Pasquini ritardava troppo a tornare in superficie, era riuscito a fare giungere l'allarme alla Capitaneria di porto.

Sono intervenuti giunti i mezzi della Capitaneria, l'eli[illegible] dei vigili del fuoco, carabinieri e sommozzatori. Dal punto indicato da Frigerio sono iniziate le immersioni dei sub mentre i mezzi hanno iniziato a perlustrare una zona più ampia. Le ricerche si [illegible] rivelate subito difficili perchè l'acqua sabato [illegible] limpida ma i sommozzatori hanno continuato fino alle 21 quando l'oscurità era [illegible] golfo.

Domenica alle 7,30 le squadre di soccorso della capitaneria di Santa Margherita e Genova, i sub dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Genova hanno ripreso [illegible] perlustrare la zona davanti alla spiaggia delll'Olivetta dove notoriamente i fondali [illegible] sono omogenei. Sono stati i sub dei carabinieri [illegible] trovare [illegible] corpo del giovane non lontano dalla zona che Frigerio aveva indicato. Il corpo di Pasquini è stato portato all'obitorio del cimitero [illegible] San Pietro [illegible] Rapallo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. E' probabile che venga effettuata l'autopsia per stabilire [illegible] è stato [illegible] malore ad impedire al sub il ritorno in superficie. [g. vi.]

Maxioperazione della Finanza a Genova

Duecento chili di coca sequestrata in porto

GENOVA. Maxioperazione della Guardia di Finanza contro il traffico di droga. Gli investigatori del nucleo specializzato Goa di Milano, del terzo gruppo di Genova, la stazione navale e le unità cinofile hanno presidiato per metà pomeriggio Calata Sanità dove era attraccata la motonave cipriota «Calapedra» proveniente da Santos, in Brasile.

A bordo, dentro un [illegible] ricoperto di cordame, erano nascoste sette borse [illegible] 160 pani di cocaina purissima. Sul merca[illegible] sarebbe stata «tagliata» sino [illegible] quattro volte ed il suo valore moltiplicato in proporzione. Si calcola che il valore possa aggirarsi sui 15 miliardi.

La motonave trasportava container di [illegible] varia. Nell'ambito dell'operazione [illegible] stati arrestati due filippini, il nostromo ed un marinaio. La «Calapedra» imbarcava ventidue membri dell'equipaggio.

L'ultima tappa, prima dell'approdo a Genova, è stato il porto [illegible] Livorno, che la motonave aveva lasciato sabato notte. Le indagini sono ancora coperte dal segreto istruttorio. Si è saputo soltanto che l'attività di «intelligence» aveva permes[illegible] di individuare due marinai filippini come responsabili del traffico di stupefacenti.

I sommozzatori hanno ispezionato lo scafo, mentre le unità cinofile perlustravano la nave alla ricerca della droga, che è stata trovata in coperta. Le prossime tappe della motonave dovevano essere Marsiglia e Barcellona.

A chi era destinata la droga? L'interrogativo rimane, per il momento, [illegible] risposta. La nave è arrivata in porto domenica notte, [illegible] soltanto ieri pomeriggio è scattato il blitz.

Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno tenuto d'occhio i movimenti a bordo della motonave, in attesa di una «mossa» falsa da parte dei corrieri [illegible] dei destinatari della droga.

Poi si è deciso di intervenire. Secondo gli investigatori della Finanza una parte del «carico» era sicuramente destinata al mercato genovese. [p. c.]

Una fine in solitudine scoperta «per caso» domenica notte

Trovata morta a 37 anni

Il corpo di una giovane rinvenuto in un appartamento del centro storico a diversi giorni dal decesso. L'allarme è stato dato dai vicini, insospettiti

GENOVA. Tragedia della solitudine anche per una giovane donna. Claudia, 37 anni, è stata trovata morta da alcuni giorni nell'appartamento in vico Damiata dove viveva da tempo. La scoperta è avvenuta domenica sera, dopo che i vicini hanno dato l'allarme [illegible] causa del cattivo odore che proveniva dall'alloggio. Secondo i primi accertamenti, la morte risalirebbe ad alcuni giorni fa.

Sono purtroppo frequenti i casi di anziani soli trovati senza vita nel loro appartamento dopo alcuni giorni dalla morte. Claudia forse aveva problemi di droga. Questo particolare, su cui gli investigatori stanno cercando conferme, potrebbe forse contribuire a chiarire le circostanze del decesso.

Sono stati ascoltati i vicini di casa, ma nessuno ha visto persone estranee al condominio [illegible] sentito rumori sospetti nell'appartamento di Claudia. L'odore [illegible] un corpo in putrefazione ha attirato l'attenzione su quella vita troppo sola.

Sono stati avvertiti i vigili del fuoco, che [illegible] l'autoscala hanno potuto raggiungere l'appartamento dall'esterno, attraver[illegible] una finestra. Il cadavere [illegible] Claudia [illegible] terra, supino, co[illegible] se la giovane avesse cercato aiuto verso l'uscita.

Da quanti giorni si trovava lì? Difficile dirlo. Per [illegible] medico legale non sarebbero [illegible] quarantott'ore.

Sul corpo [illegible] erano evidenti segni di collutazione, nè altri traumi, [illegible] quelli provocati dalla caduta. Saranno i successivi esami autoptici a chiarire se Claudia ha avuto un malore per [illegible] naturali oppure indotto dall'assunzione di sostanze. [p. c.]

ANZIANI

Due suicidi in poche ore

Morire in [illegible] giorno [illegible] festa, stretti nella morsa micidiale della depressione. E' successo ancora. Domenica scorsa, in due zone della città. Le vittime aveva età, sesso, [illegible] forse esperienze [illegible] vita diverse, [illegible] in comune [illegible] terribile «male di vivere». Paolo, classe 1919, [illegible] stato trovato morto nell'appartamento [illegible] piazza Leopardi. Il decesso potrebbe essere stato indotto dall'assunzione massiccia di psicofarmaci. In casa sono state notate alcune confezioni vuote.

E' stato sicuramente un suicidio quello che ha stroncato Rita, 56 anni, abitante in via Spalato. La donna si è impiccata utilizzando le corde delle tende. Prima di mettere [illegible] atto il tragico gesto ha scritto su [illegible] foglio un messaggio d'addio al marito, che [illegible] trovava fuori città per motivi di lavoro. E' toccato al figlio fare la triste scoperta, al suo rientro, nel tardo pomeriggio. La donna soffriva da tempo di turbe depressive. [p. c.]

L'iniziativa è degli albergatori delle due località; intanto il Comune abolisce la tassa sulle tv nei bar

Rapallo e Zoagli «unite» sui francobolli

Stampigliatura turistica sulla corrispondenza da e per la Riviera

RAPALLO. Due iniziative, [illegible] di un'associazione di categoria l'altra dell'amministrazione comunale, per favorire il turismo e gli operatori del settore. Da qualche giorno la posta in arrivo [illegible] in p[illegible] dall'ufficio postale di Rapallo, [illegible] fianco del normale timbro ha una stampigliatura promozionale: «Rapallo [illegible] Zoagli: [illegible] tempo di vacanze per tutto l'anno; sub, golf, mare, nautica e trekking». L'iniziativa [illegible] dell'associazione albergatori di Rapallo e Zoagli che punta decisamente ad un ulteriore rilancio turistico delle due località.

Dal 10 ottobre poi, [illegible] questo [illegible] un «bel colpo», in concomitanza con l'apertura del Salone Nauti[illegible] la stampigliatura apparirà sulle lettere, [illegible] arrivo ed in partenza, dal centro distribuzione [illegible] Genova Brignole. Maria Cristina Pola, presidente degli albergatori di Rapallo, spiega: «Si tratta di un'idea semplice [illegible]



Alberghi in primo piano: Rapallo e Zoagli lanciano una campagna

che pensiamo possa avere la [illegible] efficacia. L'obiettivo [illegible] quello di allungare la stagione, oltre i mesi estivi, coinvolgendo nuovi ospiti».

Da parte dell'amministrazione comunale è stata presa [illegible] importante decisione a favore dei locali pubblici, che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale: [illegible] la proposta verrà [illegible] occorrerà più l'autorizzazione amministrativa e la relativa [illegible] concessione comunale, per l'apparecchio televisivo negli esercizi pubblici.

L'amministrazione comunale, aggiornando la normativa, [illegible] infatti intenzionata a concedere [illegible] libero utilizzo dei televisori in bar e ristoranti, partendo dal presupposto che difficilmente gli avventori si recano in un esercizio pubblico per assistere ai programmi [illegible]

Questo succedeva negli anni Cinquanta ai tempi di «Lascia o raddoppia» quando erano poche le famiglie che possedevano [illegible] apparecchio televisivo. Poi furono le partite di calcio a richiamare il grande pubblico degli appassionati in quei bar che possedevano il televisore [illegible] colori. Infine è stato considerato che per il Comune le entrate relative alle autorizzazioni per detenere apparecchi radio e TV, non superano i 10 milioni. [g. vi.]

Convegno di Fisica

Tullio [illegible] festeggiato [illegible] Margherita

SANTA MARGHERITA. Da oggi un centinaio [illegible] fisici italiani ed esteri partecipano al secondo convegno su «Gravità quantistica [illegible] sistemi vincolati», organizzato dall'istituto nazionale di fisica nucleare e dalle università di Genova e Torino a villa Durazzo. Durante i lavori del convegno, che si concluderà Sabato 21, saranno festeggiati i sessantacinque anni di Tullio Regge, fisico del Politecnico di Torino che, [illegible] i suoi numerosi riconoscimenti internazionali, può vantare il premio Einstein della Lewis-Strauss Foundation che gli è stato assegnato nel 1979. Il professor Regge venerdì presiederà una conferenza a carattere divulgativo sul tema: «Ai confini dell'universo» che [illegible] svolgerà all'hotel Miramare con inizio alle 17. Durante l'incontro verranno illustrati gli ultimi progressi compiuti dagli studiosi nel campo astronomico e astrofisico. [g. vi.]

PROVINCIA DI GENOVA
Assessorato alle politiche attive [illegible] lavoro
Conferenza
Per una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro
Informazione e formazione opportunità per le imprese
Sala del Consiglio Provinciale, palazzo Doria Spinola, largo Eros Lanfranco 1, Genova
Giovedì 19 settembre, [illegible] 17
Interverranno
Marta Vincenzi Presidente della Provincia di Genova
Mario Margini Assessore all'Industria della Regione Liguria
Luigi Picena Assessore alle politiche attive del lavoro della Provincia di Genova
Luigi Attanasio Presidente Associazione Industriali della provincia di Genova
Gianfranco Lagostena Segretario regionale Cisl
Parteciperanno le associazioni degli artigiani e dei commercianti, le organizzazioni sindacali, le Unità sanitarie locali, gli enti e i centri di formazione professionale.

Domani anche nel Savonese riparte l'anno scolastico ma non mancano le incognite

Tornano a scuola 28 mila studenti

I corsi di recupero restano un motivo di malcontento

SAVONA. Domani ritorno a scuola per 28 mila studenti savonesi. Una scadenza che fra sperimentazioni, corsi di recupero e autonomie si presenta piena di incognite.

I numeri. Domani tornerà a scuola un «esercito» di ragazzi. Complessivamente gli studenti savonesi sono 28.700. Il contingente più importante è quello delle superiori, con oltre 9 mila ragazzi. Seguono le elementari con 8 mila 500, le medie con 5 mila 700 e le materne con 3.260. Oltre 1 mila i bambini savonesi che frequenteranno le materne private. Domani sarà il primo giorno di scuola anche per 3.500 docenti. La maggior parte sono impiegati alle elementari (1200). Le superiori garantiscono più di mille cattedre, 750 le medie e 311 le materne. Nelle segreterie lavoreranno 280 persone fra amministrativi e tecnici mentre i bidelli sono 316.

Nuovi direttori. Quattro volti nuovi fra i direttori didattici. Si tratta di Nicoletta Frandonico (Millesimo), Giuliana Mercone (Andora), Marilena Mariucci (Sassello) e Maria Teresa Nasi (Ceriale).

Corsi di recupero. Per il secondo anno consecutivo gli studenti hanno sperimentato l'anarchia dei corsi di recupero. Il «Chiabrera» ha avviato le lezioni il 2 settembre e proseguirà per oltre un mese dopo l'inizio delle scuole mentre lo scientifico «Grassi» ha rinunciato del tutto ai corsi. Avvio anticipato anche per l'Artistico «Martini», mentre l'Itis «Ferraris» ha optato per i test di ammissione.

Sperimentazione. La novità più importante riguarda il «Martini» che da quest'anno ha avviato due corsi sperimentali di cinque anni, con una forte impronta umanistica. Una proposta che ha già garantito 44 iscrizioni. Le magistrali «Della Rovere» già da anni dipendono in gran parte da uno sperimentale linguistico in cinque anni, il classico «Chiabrera» ha potenziato matematica e lingue, lo scientifico «Grassi» le scienze. All'Itc «Boselli» regna l'indirizzo Igea.

Computer. Il computer arriva per la prima volta alle materne. Viene sperimentato nelle scuole di via Verdi, che ospitano anche elementari e medie.

Pertini. Al presidente della Repubblica più amato dagli italiani verrà intitolata la scuola media in cui si sono fuse «Boselli», «Sbarbaro» e «Guido».

Cobas. Volantinaggio davanti alle scuole contro la discriminazione degli insegnanti meridionali. [e. b.]

VARAZZE

Il «Pertini» cambia rotta

VARAZZE. Anche all'Istituto Tecnico «Pertini», con l'anno scolastico 1996-97 si dirà addio alla «vecchia» ragioneria. Fino ad oggi, accanto ai corsi tradizionali si sono sviluppati quelli sperimentali Igea a indirizzo giuridico-economico-aziendale, con piani di studio e discipline più aggiornate. Per scelta del ministero, i corsi tradizionali a indirizzo commerciale saranno destinati a estinguersi, mentre a partire dall'inizio del nuovo anno verranno aperte le iscrizioni ai soli corsi sperimentali nei quali la nuova economia aziendale prenderà il posto delle materie che facevano parte del ciclo di studio per ragionieri.

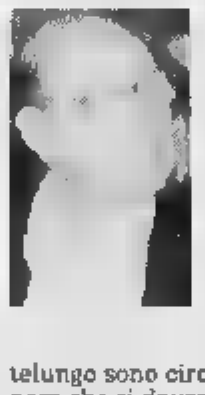
Per fare un esempio, l'insegnamento della dattilografia diventerà «Laboratorio per il trattamento di testi» (Word Processing) per l'acquisizione di quella padronanza dei mezzi, necessaria a chi andrà a operare in ambienti automatizzati. Il «Pertini» aprirà quindi a tutti gli studenti iscritti i laboratori riservati ai corsi sperimentali e realizzati per abilitare alla professione e trasformare i giovani in «utilizzatori intelligenti» dei nuovi strumenti tecnologici. [a. z.]

Ponente, ragazzi in aula

Domani il «via», ma il ritardo non provocherà inconvenienti

ALBENGA. Ad eccezione di qualche caso sporadico, solo domattina si apriranno i portoni delle scuole di ogni ordine e grado nel Ponente della provincia di Savona. E la considerazione è valida anche per gli istituti medi superiori la cui apertura, come è stato detto, avrebbe dovuto avvenire il 2 settembre (il primo settembre cadeva di domenica). Ciò significa che, quantomeno per quanto riguarda gli studenti, le scuole si possono aprire dopo la metà di settembre, senza compromettere la reale durata delle lezioni e senza intaccare il rendimento didattico.

«Queste prime giornate di settembre ci sono servite per mettere a punto lo svolgimento dei corsi di recupero e di accoglienza che s'inizieranno il 18 settembre», dice Franco Gallea, vicepreside del liceo Giordano Bruno (che comprende il liceo classico).



Il vicepreside Franco Gallea: «Abbiamo dedicato questi giorni ai corsi di recupero»

Gli alunni del liceo, con sede sul Lungocenta e in viale Pontelungo sono circa 600. Al liceo pare che si dovranno fare turni pomeridiani, con grande disagio per chi risiede nell'entroterra ove i servizi delle corriere sono problematici.

Intanto si registrano novità per quanto riguarda le nomine dei presidi negli istituti del Ponente: Bruno Testa guiderà l'Alberghiero di Finale (al posto di Gian Franco Garbarini, andato in pensione) mentre Renato Rossetti, già preside all'Alberti di Loano, dirigerà l'Itis di Campochiesa. [r. sr.]

Abolite 2 cattedre: errore?

Insegnante a Cairo ricorre al Tar «E' stato sbagliato il prospetto»

CAIRO MONTENOTTE. Alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico, negli istituti medi superiori e inferiori della Val Bormida, non sembrano esservi particolari problemi. L'unica polemica riguarda l'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo, dove due cattedre di matematica sono state soppresse. Provvedimento contro il quale si è scagliata la professoressa Miria Gauzzotti che presenterà ricorso al Tar, poiché sostiene che si tratti «di un errore nell'elaborazione del prospetto». Le classi sono 23 per un totale di 409 studenti, e l'orario già da domani sarà completo, anche se non definitivo.

All'Itis, le classi sono 11 con la conferma delle tre prime, l'organico è completo e da giovedì le ore di scuola saranno quattro. I corsi di sostegno si inizieranno da lunedì.

Otto, invece, le classi dell'Ipsia, una in meno rispetto allo scorso anno, e già da domani l'orario sarà definitivo.



Il preside del Calasanzio Renato Pancini: «Già lunedì avremo l'orario definitivo»

Inizio senza problemi anche al liceo Calasanzio di Carcare dove i corsi di recupero si sono conclusi ieri. Le classi sono, in totale, 27 (10 quelle del Classico, 17 quelle dello Scientifico). Mancano due insegnanti, disegno-storia dell'arte e educazione fisica, come spiega il preside, Renato Pancini ma l'orario definitivo entrerà in vigore già a partire da lunedì.

Da domani e fino a sabato le ore di lezione saranno quattro. [l. b.]

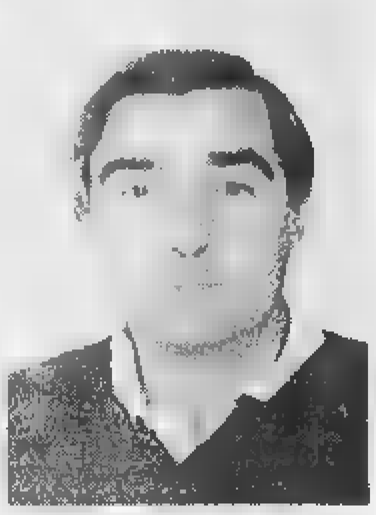
I giudizi espressi nel sondaggio tra gli ospiti della cittadina

Paesaggio e mare pulito le qualità di Albissola Marina

ALBISSOLA MARINA. Un centro abitato discreto, il mare spesso pulito, un paesaggio ben conservato. Questo il punto di vista della maggioranza dei turisti che hanno compilato e restituito agli amministratori comunali il questionario su «Cosa pensa di Albissola Marina?» che la giunta, guidata dal sindaco Lino Ferrari, aveva sottoposto nei mesi di luglio e agosto agli ospiti della cittadina rivierasca per conoscerne le opinioni in fatto di traffico, spiagge e qualità della vita.

Sui 400 modelli riconsegnati dai bagnanti che avevano ricevuto i moduli in alberghi, bagni, ristoranti, bar e altri esercizi commerciali, il dato più significativo riguarda la pulizia dell'acqua, giudicata «spesso pulita» da 174 persone, contro le 37 che hanno sbarrato la voce «spesso sporca».

«Un giudizio confortante - hanno commentato i consiglieri Lusso e Rossello - che sovverte i dati resi noti da Legambiente all'inizio della stagione che a nostro parere ci penalizzavano con un voto appena sufficiente, rispetto alla classifica sulla qualità ambientale e sui servizi delle località costiere italiane».



Il sindaco Lino Ferrari

Per quanto riguarda il rumore, sono 86 i turisti che lo hanno definito: «insopportabile»; 62 quelli che hanno scelto la voce «invadente», e quelli che parlano di «sempre caotico». In ognuna delle risposte interessante è la precisazione «relativamente all'Aurelia». Non sono infatti mancate nell'elenco dei suggerimenti, ancora in fase di elaborazione, vere e proprie suppliche per la realizzazione dell'Aurelia bis.

Un'altra carenza messa in luce dal questionario è relativa alla mancanza di parcheggi e divertimenti anche se, per contro, in molti hanno risposto che consiglierebbero Albissola a un amico per le vacanze.

Sulle spiagge, alla domanda se si vorrebbero libere o libere-attrezzate, 199 turisti hanno optato per la seconda soluzione evidenziando che le spiagge comunali custodite, che garantiscono con una spesa minima accesso e utilizzo delle attrezzature, sono sempre di più gradite dagli utenti, molti dei quali non sono in grado di sostenere, oltre alle spese di albergo o affitto di una casa, anche cifre milionarie per ombrellone e sdraio in stabilimenti privati. [a. z.]

Drammatica corsa contro il tempo per salvare pensionato colto da aneurisma a Cairo

Due ospedali respingono un morente

Inutili richieste a San Martino di Genova e Molinette di Torino, senza posti liberi in Rianimazione. Difficoltà anche per l'elicottero che arriva da Alessandria. Trasportato a Novara e operato nella notte

CAIRO MONTENOTTE. Lotta contro il tempo per strappare alla morte un pensionato di Cairo Montenotte colpito da aneurisma dell'aorta toracica. Filippo Mario Sugliano, 78 anni, originario di Castelletto Uzzone, ma da anni residente in corso Dante a Cairo Montenotte, nel tardo pomeriggio di ieri accusa i primi sintomi.

Immediatamente trasportato al Pronto soccorso cairese, i medici, attraverso il «118», allertano «Savona-soccorso» per trovare una struttura in grado di accogliere il pensionato.

Il primo tentativo, compiuto presso l'ospedale San Martino di Genova, non dà alcun frutto, per la mancanza di posti-letto nel reparto Rianimazione.

Risposta negativa anche da parte dei sanitari delle Molinette di Torino: la sala operatoria è già occupata. Finalmente, al terzo tentativo, il via libera dal centro specializzato di Novara.

I minuti trascorrono, sono momenti di grande tensione. Ma i problemi non sono ancora finiti. Difficoltà insorgono anche per il trasferimento in elicottero. I vigili del fuoco di Genova, infatti, sono costretti a respingere la richiesta di intervento perché, in quel momento, i due velivoli non possono muoversi essendo in manutenzione.

A quel punto, la richiesta viene indirizzata all'Elisoccorso di Alessandria, che, poco più tardi raggiunge con un velivolo Cairo Montenotte. Sono le 18,50, quando l'elicottero atterra allo stadio «Vesima».

Per Sugliano, in gravissime condizioni, inizia il volo della speranza. L'arrivo a Novara intorno alle 19,30, mentre l'équipe del professor De Gasperis è già in preallarme. Il pensionato viene sottoposto immediatamente alla Tac. L'intervento chirurgico si prospetta delicatissimo. Entra in sala operatoria alle 20,30 per un intervento che dovrebbe durare circa cinque ore.

Da sottolineare che, mentre l'elicottero raggiungeva il capoluogo piemontese, «Savona-soccorso» raccoglieva il sangue necessario per la trasfusione da compiere all'ospedale S. Paolo. Difficoltà da superare anche in questo caso, perché il gruppo sanguigno di Sugliano è lo 0 Negativo, il più raro. Le sacche contenenti il sangue sono state allora trasportate a Novara con un'autolettiga scortata dalla polizia stradale.

Una vicenda che ripropone, a pochi giorni di distanza dal caso dei due giovani ricoverati in Rianimazione al S. Paolo, il problema della carenza di posti-letto nei reparti Rianimazione delle strutture ospedaliere che operano sul territorio ligure.

Lucia Barlocco

VARAZZE

Crolla cabina: un ferito

Va a telefonare e la cabina della Telecom gli crolla addosso. E' successo ieri pomeriggio nel porticciolo di Varazze a un agente della polizia stradale, V.A., 61 anni, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in cinque giorni. L'accaduto è stato denunciato ai vigili urbani di Varazze che ieri pomeriggio hanno fatto un sopralluogo per chiarire le cause del crollo della cabina telefonica. Ancora a Varazze, in via Lanchè, i vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere una bimba di un anno e mezzo rimasta prigioniera nell'auto della madre. La donna è scesa dalla macchina e, non si sa come, visto che dall'esterno funziona solo con le chiavi, ha fatto scattare la chiusura centralizzata delle portiere. I pompieri della caserma di via Nizza hanno impiegato pochi minuti per liberare la bambina alquanto spaventata. [a. z.]

Quesito dei medici Usl al comitato bioetico sul caso dei due giovani in coma

Chi privilegiare in Rianimazione?

Parte domani il congresso di Chirurgia della Mano

SAVONA. Si riunisce oggi alle 15 nei locali di via Paleocapa il comitato di bioetica dell'Usl 2, chiamato a esaminare il problema posto dai medici dell'ospedale San Paolo circa le cure ai due ragazzi in coma ricoverati da un anno e mezzo nel reparto di Rianimazione. Intanto oggi a Spotorno prende il via il congresso nazionale della Società italiana di Chirurgia della Mano con i primi seminari di studio dedicati ai rapporti tra Chirurgia e riabilitazione fisioterapica. Domani alle 19 al teatro Chiabrera di Savona inaugurazione ufficiale del congresso.

«Si presenta un nuovo paziente in una rianimazione totalmente occupata. Quali criteri deve impiegare il medico quando deve affrontare la terribile scelta di quale paziente debba essere assistito?». Ecco il quesito posto dai medici del San Paolo al comitato bioetico dell'Usl che si riunisce oggi.

Il comitato sarà formato dall'ex presidente del tribunale, Franco Becchino in qualità di giurista, dal teologo Gianpiero Bof, da Giorgio Chiozza, docente di Medicina legale all'Università di Genova, Francesco Borgna, medico generico, dal medico rianimatore Carlo Ebbli, dall'esperta di bioetica, Mariella Lombardi Ricci. La riunione sarà presieduta dal direttore sanitario Lorenzo Marensi.

Sulla vicenda dei due ragazzi in coma, Lorenza Bagnasco, 29 anni e Alessandro Santi, di 23, ieri è intervenuto nuovamente il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo. In un lungo comunicato il manager spiega: «Il problema dell'assistenza a persone in coma è quello di curarle in modo appropriato, con il minimo costo, senza sprecare risorse che per loro sono sprecate e che sono indispensabili per altri».

E ancora: «Il problema posto dall'Usl al comitato bioetico è approfondire il criterio di scelta quando arriva un assistito al reparto di rianimazione e questo è totalmente occupato. E' il medico che deve decidere chi dev'essere escluso. Questo medico, però, non deve essere lasciato solo in questa terribile scelta che, almeno come criteri generali, deve essere approfondita e dibattuta in tutta la società».

Intanto domani alle 19 al teatro Chiabrera verrà inaugurato il 34° congresso nazionale della Società italiana di Chirurgia della Mano organizzato a Spotorno da Piero Bertolotti, presidente nazionale Sicm e aiuto del primario del S. Paolo, Renzo Mantero.

I primi lavori del congresso sono previsti già oggi all'Hotel Royal di Spotorno. In occasione dell'inaugurazione al Chiabrera, è previsto il concerto del gruppo cameristico dell'orchestra del Teatro alla Scala. [p. p.]

Iniziativa promozionale dell'ipermercato «Gabbiano» che ha riprodotto la Torretta e i portici

Una Savona in compensato per vendere di più

«Lancio» di prodotti freschi tra i quali una mortadella da mille chili



La maxi-mortadella e la Torretta di Savona proposta in legno compensato per l'operazione promozionale del «Gabbiano»

SAVONA. La Torretta e i portici di via Paleocapa trasferiti al «Gabbiano». Il centro commerciale ha avviato una campagna pubblicitaria per promuovere la vendita di generi alimentari, riproducendo in compensato alcuni scorci caratteristici. L'iniziativa, intitolata «La sagra dei freschi», ha preso il via ieri e proseguirà sino al 28.

L'ipermercato ha dunque assorbito un angolo di città. Si tratta di una riproduzione in compensato e truciolato che si estende per 22 metri di lunghezza e 8 di altezza.

La grande scenografia è stata realizzata dal pittore Luciano Gibbone che ha lavorato ininterrottamente per 15 giorni.

Nella sfilata di prodotti gastronomici freschi spicca una mortadella da Guinness dei primati: l'insaccato, lungo 10 metri e pesante una tonnellata ha richiesto un trasporto speciale. [e. b.]

ISTRUZIONE

NEL SISTEMA CHE ZOPPICA ANCORA

In provincia di Imperia sono oltre 25 mila gli studenti che domani tornano a scuola

Di nuovo sui banchi fra mille incognite

Alle superiori è in ritardo la nomina dei docenti

IMPERIA. In un'atmosfera carica di interrogativi, proteste, ma anche di speranza, decolla domani il [illegible] anno scolastico. In provincia di Imperia sono oltre 25 mila gli alunni che varcheranno la soglia dei vari istituti. La stragrande maggioranza, e per la precisione 22.680, risultano iscritti alle «statali», circa 3.000 alle «private». Tra coloro che frequenteranno le scuole [illegible] Stato 8.000 sono alunni delle Superiori, 4.480 delle medie inferiori, 7.000 delle elementari e 3.200 delle materne.

Cosa troverà l'esercito degli scolari [illegible] degli studenti tornando tra i banchi? In provincia sul piano dell'edilizia non esistono problemi [illegible] grossa portata. Ci sono aule sufficienti [illegible] i doppi e tripli turni sono ormai un lontano ricordo. [illegible] quello organizzativo più generale, invece, i sindacati hanno denunciato gravi ritardi nelle nomine dei professori delle medie inferiori. Secondo il provveditorato il problema dovrebbe essere risolto, però, nel giro di una o due settimane. Più difficile, sempre a detta dei sindacati, invece, la situazione nelle Superiori dove, per completare il quadro dei docenti incaricati, [illegible] dovrà attendere molto di più. Infine c'è grande curiosità alle elementari per [illegible] modifica annunciata nel sistema di valutazione degli alunni che prevede l'eliminazione delle «lettere» [illegible] favore dei «giudizi».



Il provveditore Giovanni Zagarella

Per il resto l'anno parte [illegible] le preoccupazioni e le tensioni che sempre caratterizzano que[illegible] importante appuntamento. L'autorità scolastica, il Provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, è ottimista e ritiene che [illegible] lacune denunciate possono presto risolversi: «Come accade un po' ovunque, in questa fase di decollo ci sono molte questioni da verificare e da risolvere. Per fare un esempio dobbia[illegible] decidere se accordare alcuni sdoppiamenti per classi troppo [illegible] senza scostarci dal budget che ha disposto il Ministero. Significa che oltre un certo numero complessivo di classi non si può andare».

Il dottor Zagarella si riferisce alla richiesta avanzate dal Nautico, dall'Ipc, dall'Istituto Magistrale, dal tecnico «Ruffini» di Imperia e dal tecnico «Colombo» di Sanremo. Se gli sdoppiamenti saranno autorizzati lieviterebbero anche le assunzioni dei docenti.

Aggiunge il provveditore: «Nella prospettiva di una scuola sempre più funzionale con una organizzazione che vede tra i promotori gli stessi studenti inizia un nuovo anno scolastico pieno di speranze. D'intesa con le varie componenti scolastiche e con le istituzioni è stato risolto l'annoso e difficile problema degli organici venendo incontro alle esigenze delle singole scuole. Sono state soddisfatte le richieste scaturite a seguito delle ultime iscrizioni. Tornando alle nomine dei docenti, posso affermare che [illegible] in [illegible] di ultimazione. I Capi [illegible] istituto, sono stati autorizzati, comunque a nominare sulle cattedre vacanti eventuali supplenti. Entro il ventesimo giorno di scuola assicuro che tutte le cattedre saranno coperte». Poi il dottor Zagarella ha augurato a tutti buon anno.

Angelo Basso

A Sanremo

Quest'anno 350 alunni in meno

SANREMO. Oltre trecentocinquanta alunni in meno, a Sanremo, rispetto all'anno scolastico '95-'96. E' la conferma del calo demografico, almeno in questa zona. Gli ultimi dati ufficiali in possesso dell'ufficio Scuola del Comune, segnalano 3478 iscritti per la [illegible] stagione didattica che sta per iniziare, contro i 3837 registrati giusto un anno fa. Le cifre sono riferite alla scuola dell'obbligo, dalla materna alla media inferiore. Più difficile, invece, avere un quadro preciso della popolazione scolastica che frequenta gli istituti superiori, anche perché molti studenti [illegible] da altre località.

Due le novità del «pianeta scuola», nella città dei fiori. La prima è che, una volta tanto, le mense funzioneranno fin dal primo giorno di lezione. Ciò grazie alla conferma dell'appalto indetto nel '95 dall'amministrazione comunale, dopo molte traversie (anche giudiziarie) con le ditte che negli ultimi anni si sono succedute alla conduzione dell'importante servizio.

La seconda è riferita alla media «Italo Calvino»: non esiste più la sezione staccata di piazza Corridoni. Proprio in questi giorni, è stato portato a termine il progetto di riunificazione delle due anime dell'istituto, voluto dal Comune (nonostante le resistenze di genitori e studenti) nel quadro degli interventi per la razionalizzazione dei servizi e delle strutture scolastiche.

[illegible] domani, tutti gli alunni della «Calvino» si ritroveranno nella sede unica di via Volta. «I locali di piazza Corridoni per il momento resteranno vuoti, [illegible] nel '97 saranno restituiti alla loro funzione. Dobbiamo solo decidere [illegible] ospiteranno i ragazzi dell'Ipc o quelli dell'Ipsia», dice l'assessore Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri.

Il Comune ha anche affrontato il problema del dopo-scuola in alcuni plessi, laddove l'assenza del tempo pieno penalizza le mamme lavoratrici. «Il servizio [illegible] garantito grazie all'accordo [illegible] Centro italiano femminile, che mette a disposizione del personale qualificato - spiega Lanteri -. L'amministrazione copre la maggior parte della spesa; il resto è a carico delle famiglie». Il servizio, che s'inaugura lunedì, interessa le scuole delle frazioni Verezzo, Poggio, San Lorenzo, San Bartolomeo e il plesso di via Volta. **(g. m.)**

Le novità

Centri studi e classi spostate

VENTIMIGLIA. A Vallecrosia nasce un piccolo centro studi, al «Montale» di Bordighera continua la protesta contro l'accorpamento, [illegible] Roverino i genitori si lamentano per lo spostamento di alcune classi. Queste le novità più rilevanti all'inizio dell'anno scolastico nell'estremo Ponente ligure. Vallecrosia si presenta al primo giorno di scuola con una novità: l'accentramento in un unico edificio, [illegible] sede di San Rocco, di tutte le scuole pubbliche. Dal nido alle scuole medie, che sono state trasferite dalla struttura dietro il Comune. Il concentramento delle principali scuole in un'unica sede dovrebbe essere un bel vantaggio per le famiglie con più figli che frequentano classi diverse. Nella sede di via San Rocco sono iniziati i lavori per accogliere anche gli alunni delle medie. A Bordighera, l'istituto «Montale» continua la sua lotta per riavere l'autonomia. [illegible] comitato per l'autonomia della scuola, che si è recentemente formato per continuare la battaglia, avrebbe intenzione di fare una «marcia su Roma» per essere ricevuti dal ministro e ribadire i motivi per i quali non si accetta l'accorpamento con il «Fermi» di Ventimiglia. Se ne parlerà domani mattina, nel corso dell'assemblea di istituto che [illegible] svolgerà proprio il primo giorno di scuola quando, per protesta, gli studenti hanno intenzione di non entrare a scuola. L'appuntamento è nel teatro del Palazzo del parco, per un incontro che si preannuncia molto animato. A Roverino, infine, le proteste sono sorte a causa del trasferimento forzato da una scuola ad un'altra di un certo numero di bambini. Per una questione di spazi, in particolare per la mancanza di aule, alla ripresa scolastica le classi quinta A e quinta B delle elementari finiranno nel palazzo delle medie. Una parte dei bambini delle materne saranno invece trasferiti nel comples[illegible] delle elementari. Secondo i genitori, le due classi elementari perdono il computer e le materne un bel giardino. I malcontenti [illegible] Roverino si sono rivolti al Comune, ma finora la loro protesta non sembra essere stata ascoltata. **(d. b.)**

IL BILANCIO

DOPO L'ADDIO ALLA [illegible]

Terminata la manifestazione che ha visto protagoniste le più belle imbarcazioni

Imperia saluta le sue Vele d'Epoca

Ricordi e racconti di cinque giorni di festa

IMPERIA. Larghi spazi si sono aperti in banchina. Le Signore dei Mari, dopo aver dato spettacolo per cinque giorni, hanno cominciato a salpare le ancore. Qualcuna lo ha fatto già da domenica mattina, lasciando l'ormeggio mentre le altre si accingevano alla Parata nel Golfo, la festosa passerella conclusiva del raduno delle Vele d'Epoca. La nona edizione ha avuto successo: le protagoniste erano tante (97) e belle, l'affluenza del pubblico è stata eccezionale (dalle 50 alle 60 mila persone, secondo i primi calcoli), e ampia è stata la risonanza avuta sugli organi d'informazione.

L'atmosfera. E' stata magica, e si è meritata i complimenti [illegible] po' di tutti, equipaggi e pubblico. Basta ricordare il Capricia, [illegible] scafo già appartenuto agli Agnelli e ora della Marina, trasformato in discoteca notturna dal giovane equipaggio che danzava in coperta la macarena, [illegible] i coretti del Corsaro II, o ancora gli scherzi goliardici sulla banchina e pure in acqua, con il cimento delle «vasche d'epoca», trasformate in improbabili navi vichinghe.

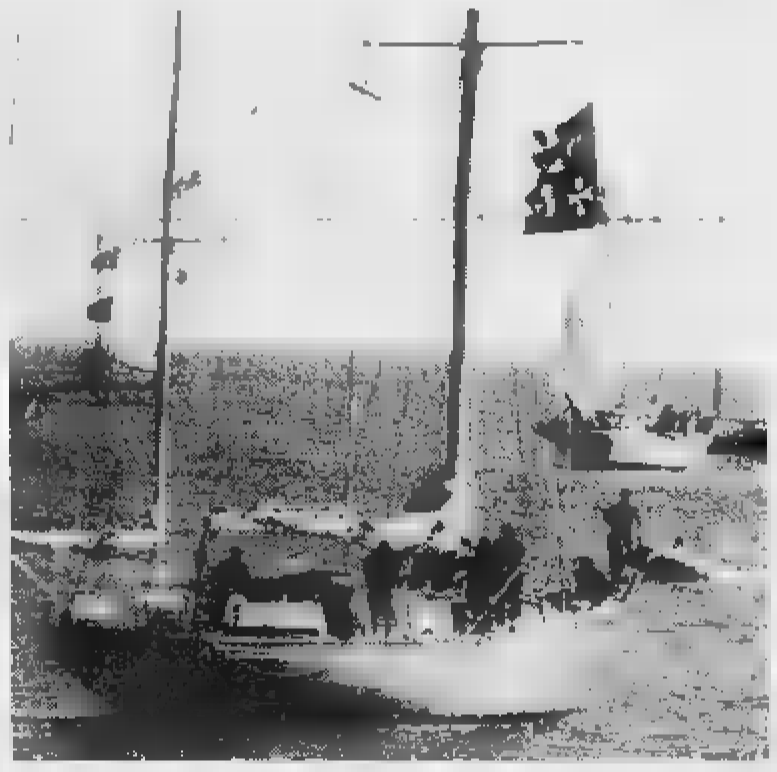
Un villaggio fittizio, quello ancora una volta realizzato in Calata Anselmi, ma popolatissimo di gente e con mostre insolite, come quella sui «servitori silenziosi», silohuette in legno [illegible] forma umana [illegible] vassoio per [illegible] e un telefono o altri piccoli oggetti, delle quali [illegible] autore l'inglese Colin Wilmot, [illegible] artista di Bussana Vecchia.

I commenti. Sono positivi, e pressoché all'unanimità. Tutti elogiano «la calda accoglienza» [illegible] rilevano «l'elevata qualità delle imbarcazioni p[illegible] al raduno». Qualche rilievo viene dalla logistica: [illegible] propria[illegible] felice (poco riparata dalle correnti ed esposta ai rumori della vicina strada) la collocazione del palco degli spettacoli serali, e di scarsa visibilità quella dell'ufficio stampa.

Si [illegible] sentiti «mugugni» anche a proposito delle competenze specifiche degli sponsor, che al finanziamento della manifestazione contribuiscono in modo robusto, dell'Assonautica (e quindi della Camera [illegible] commercio) e del Comune di Imperia, di cui, ad esempio, non è stato gradito lo spostamento di una serata al Molo Lungo.







A sinistra una delle navi a vela [illegible] ormeggiate al porto. Segue uno scorcio della banchina dove [illegible] gente ha assistito, tra domenica e lunedì, alla partenza delle tante imbarcazioni (qui [illegible] alto) (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Risultati. Quello più clamoroso lo ha conseguito Lisa of Latour, curiosa imbarcazione dello skipper Nello Saltalamacchia: onegliese d'origine ma con equipaggio del Circolo Velico Parasio, ha battuto la blasonata Artica II della Marina. «Vittoria leale, [illegible] hanno re[illegible] onore con il saluto alla voce», dice Nello.

Altri successi sono quelli di Cigno Nero, Tarantella, Golondrina, Grifone, Gunga Din (la «n[illegible] del raduno: un secolo l'anno prossimo), Mariette, Solway Maid [illegible] Marjatta. La Sagittario ha conquistato il guidone d'onore dell'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca.

Nella regata di Coppa Europa, French Kiss ha battuto Italia, il Nyala della stilista Miuccia Prada (classe 1938, fresco di restauro al cantiere dell'Argentario) e Flyca II. Tra i motoscafi d'epoca, affermazione di Rodolfo Carrera su Yost Koritnik.

Premiazioni. C'era anche [illegible] presidente della Regione Giancarlo Mori, questa volta, a conferma di quanto a Genova siano interessati a manifestazioni che abbiano respiro internazionale. Alla nave scuola Palinuro (cinquemila visitatori in media al giorno) è andato [illegible] premio del presidente Scalfaro, [illegible] all'architetto Luigi Vietti, simpatica «vecchia conoscenza» del raduno con la sua Tamory, quello dell'organizzazione «per l'armatore più bello». E, ancora: trofeo Agnesi allo Zaca, Olio Carli al Croce del Sud, Breeze a Yvette. L'Apt Ri[illegible] dei Fiori ha voluto sottolineare la presenza della vela latina del Barracuda, [illegible] premio Cap Horners è andato al So Fong (arrivato dalla lontana Thailandia), quello del centenario della «Gazzetta» al Don Quijote. E un riconoscimento ha meritato pure l'equipaggio corso del Pirana, «per l'impegno [illegible] trasmettere la passione della vela» al bimbo presente [illegible] bordo.

Il futuro. Al momento, c'è entusiasmo. Ma qualche incrinatura, nelle maglie dell'organizzazione, [illegible] avvertita. Adesso, resta da compiere l'ultimo atto: la partenza della regata di trasferimento per Montecarlo, dove alcuni degli scafi più grandi [illegible] più belli si recheranno per partecipare al Monaco Classic Week. Poi, calerà il sipario e, a «bocce ferme» si potrà tracciare [illegible] bilancio definitivo e cominciare [illegible] pensare all'edizione del '98, quella del decennale. E' un'occasione davvero ghiotta, da sfruttare al meglio delle possibilità.

Imperia la saprà cogliere, come ha fatto finora, pur [illegible] gli inevitabili attriti che si manifestano in un evento di complessa organizzazione? Sono in tanti a sperare [illegible] sì, anche perché è un buona vetrina, per la città. E, in coda d'estate, hanno lavorato anche gli operatori turistici.

Stefano Delfino

In 60.000 per le Signore

I dati del successo a Porto Maurizio

IMPERIA. [illegible] successo della no[illegible] edizione del Raduno [illegible] Vele d'Epoca [illegible] racchiuso anche nei numeri.

Il primo dato indicativo proviene dall'affluenza [illegible] visitatori. Oltre sessantamila persone hanno infatti raggiunto in questi giorni la banchina di Porto Maurizio, [illegible] ben 25.000 hanno visitato la Nave Scuola Palinuro, com medie giornaliere impressionanti, soprattutto nelle giornate di sabato e domenica.

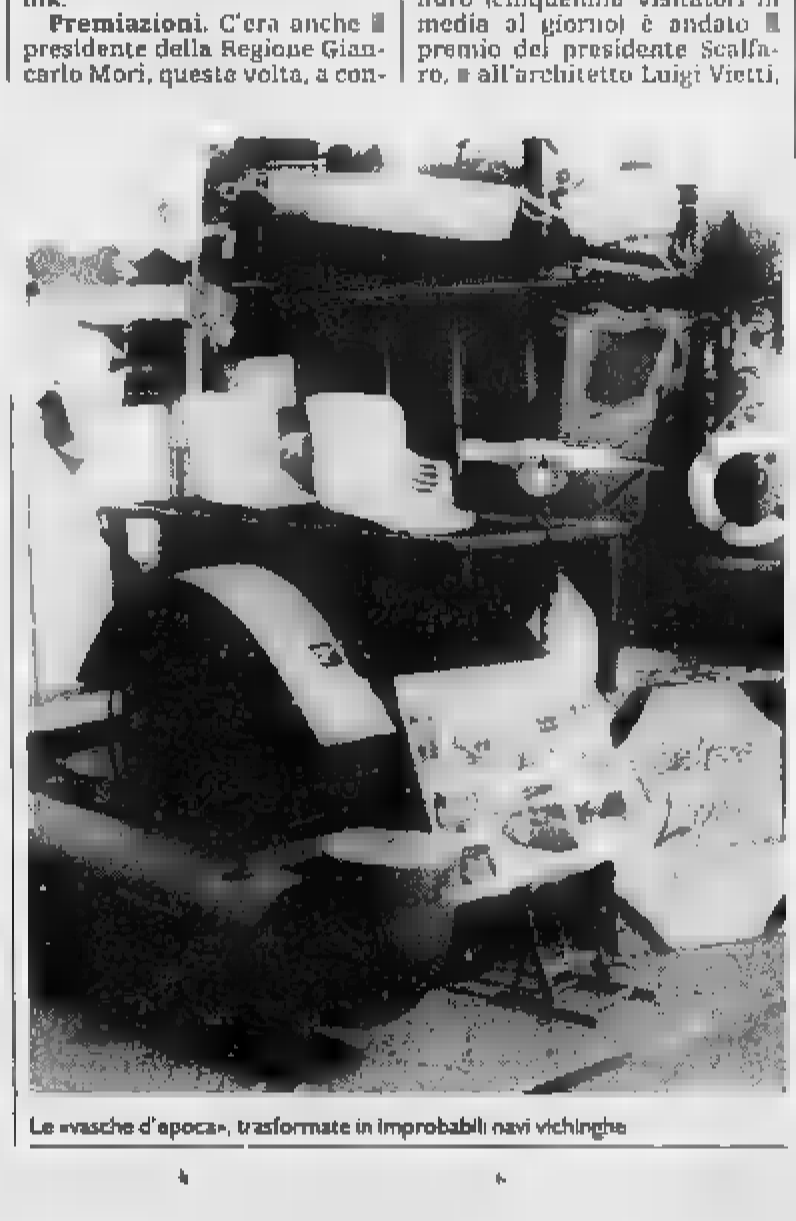
Superlavoro anche per il «Corsaro» [illegible] la «Dea Diana», le due imbarcazioni adibite al trasporto degli appassionati in mare in occasione delle regate. Cir[illegible] 2000 persone, infatti, hanno usufruito [illegible] questo servizio, con il record di quasi [illegible] imbarchi sulla Dea Diana fatto registrare sabato.

Riscontri positivi anche per lo stand dell'APT, che ha distribuito 7000 locandine in tema con la manifestazione, e ben 11.000 sono i manifesti consegnati ai visitatori dagli sponsor Carli e Agnesi.

I maggiori successi [illegible] però giunti dal mondo della comunicazione, e dell'informatica in particolare. L'ufficio postale allestito in banchina, [illegible] l'annullo speciale in occasione delle Vele, [illegible] stato letteralmente preso d'assalto, [illegible] punto che solo oggi la direzione delle Poste sarà in grado di quantificare il traffico di cartoline in partenza dalla calata Anselmi. Grande soddisfazione anche per il consorzio Media Line - The Genius, che ha gestito un sito Internet con tutte le notizie sul Raduno delle Vele d'Epoca, aggiornate in tempo reale: «Complessivamente il sito è stato visitato da oltre 3700 utenti, con punte massime di 600 contatti nelle giornate di venerdì e domenica. Sono state sfogliate tutte le pagine informative che avevamo predisposto, dalle classifiche delle varie regate, alle indicazioni sugli sponsor, a quella che abbiamo messo [illegible] disposizione della Croce Rossa Italiana, presente nel vivo della manifestazione con [illegible] battello di [illegible]. I contatti Internet sono giunti da tutte le parti del mondo, con una netta supremazia degli Stati Uniti. Il sito è stato però visitato anche da India, Nuova Zelanda, Australia, Finlandia, Svezia, Inghilterra, Svizzera e Germania.

Si è intanto concluso il concorso «La Vela e [illegible] Mare», che premierà la più bella vetrina in tema con [illegible] manifestazione. Ieri [illegible] pervenuti nei punti di raccolta gli ultimi tagliandi compilati dai cittadini e nella giornata odierna giungeranno dalla Confesercenti le prime indicazioni sul risultato finale. Alla redazione de La Stampa sono giunti 374 coupon, [illegible] una netta prevalenza di preferenze (149) per l'oreficeria La Galleria di via Scarincio, seguita dall'Asics Poit di via Amendola (68) e dalla profumeria Saniprof Gallery di via Cascione (51).

Luca Amoretti



Le «vasche d'epoca», trasformate in improbabili navi vichinghe

conte
Pellicceria furs



Garanzia di qualità

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Un'esperienza da ripetere, in attesa che l'area Expo diventi sede stabile

Baglioni incanta il Porto antico

Diecimila fans sul Piazzale delle Feste per salutare un protagonista della musica italiana
Tramonto sul Bigo, mare [illegible] moli «colombiani» una lunga carrellata di successi vecchi e nuovi

[illegible] La vita è adesso, canta Claudio Baglioni a bordo del suo Tir giallo che domenica sera ha fatto tappa nel cuore del Porto Antico.

La vita [illegible] adesso, il biglietto di ingresso costa appena ventimila lire e i genovesi, i giovanissimi, gli adolescenti, i quarantenni con le mogli e i figli mica se lo fanno dire due volte [illegible] accorrono tutti ad applaudire il cantante romano in forma più che mai nel [illegible] «tour elettrico» che poi non si discosta molto [illegible] quello precedente.

Rispetto ai concerti [illegible] marzo, quello di domenica [illegible] è stato, più che mai, un concerto in jeans, dove tutto si è consumato [illegible] in maniera più sciolta, tranquilla, piacevolissima, grazie anche alla tiepida giornata settembrina.

Erano in diecimila, sui moli colombiani, [illegible] ascoltare un Claudio Baglioni che, alla garibaldina, ha infilato, uno dietro l'altro, i suoi [illegible] vecchi e nuovi, tra applausi, fumo, fischi, cori e qualche timido approccio parlato [illegible] parte dell'artista ai suoi fans, uniti, [illegible] si sa, anche da un attivissimo club.

Un bel concerto davvero (ha organizzato la Grandi Eventi) il cui risultato va oltre Baglioni e la sua tiratissima band elettrica.

[illegible] infatti c'erano dubbi sul fatto che l'area dell'Expo genovese fosse adatta o meno a questo genere di eventi, l'appuntamento di domenica sera ha confermato che il Porto Antico [illegible] quanto di meglio la città possa offrire.

Tempo, ovviamente, permettendo. L'acustica è risultata perfetta, il panorama eccellente e anche Baglioni è rimasto colpito nel vedere Genova da una angolazione così inconsueta.

Se la città, i promoter, il Comune e gli altri addetti ai lavori vorranno, prima che arrivi l'autunno l'esperienza potrebbe anche ripetersi. I big in giro non mancano e forse varrebbe la pena [illegible] riprovare questa interessante esperienza.

Poi, dal prossimo anno, il Porto Antico potrebbe diventare una sede «stabile» di molti concerti di musica leggera e magari anche [illegible] una puntata del Festivalbar come in piazza Plebiscito, a Napoli.

Tutto si è svolto regolarmente. Il pubblico ha cominciato ad affluire verso la zona di Caricamento nelle prime ore del pomeriggio, ha atteso pazientemente che si aprissero i cancelli e poi ha preso posto nel piazzale.

Il Tir di Baglioni ha posteggiato vicino al Bigo, proprio in riva al mare, regalando a questo [illegible] concerto nato l'anno scorso nelle aree di sosta dell'autostrade del Sole una inaspettata, suggestiva romanticissima cornice che ha finito per sorprendere molti, a cominciare dall'artista.

[illegible] Boccaccio



Claudio Baglioni al Porto Antico: bella musica e cornice suggestiva

[illegible]

Quando arriva Fossati?

E a proposito di concerti, una domanda circola da qualche settimana negli ambienti musicali genovesi: quando canterà a Genova Ivano Fossati? Domanda più che legittima [illegible] parte dei fans del cantautore genovese che hanno appreso dai giornali della chiusura del tour estivo all'ex Palatrussardi di Milano, [illegible] sanno nulla sulle date [illegible] quello invernale. In [illegible] del concerto di Ivano Fossati a Dolceacqua, lo [illegible] 10 agosto, [illegible] era parlato di «unica data ligure» dell'artista, poi, giustamente, il [illegible] management, aveva precisato che si trattava della parte estiva dei concerti. Ma anche [illegible] questi giorni di settembre non ci [illegible] segnali sul concerto genovese di Ivano Fossati. Perchè tanto silenzio? Le date del prossimo tour sono ancora da definire, assicura chi gli è vicino. Ma intanto i giorni passano, i teatri genovesi annunciano i cartelloni, spunta persino Paolo Conte, ma di Fossati si continua [illegible] non parlare. C'è chi ha insinua che il disinteresse nel quale [illegible] naufragata, a giugno, la proposta di presentare nella sua città l'album «Macramè» [illegible] il nuovo tour non sia piaciuto a Ivano Fossati. Sarebbe più che comprensibile, [illegible] nel caso di un Fossati che, giustamente, rinuncia persino a mettere in scaletta «Canzone popolare», scelto come inno dell'Ulivo, per [illegible] alimentare confusioni, [illegible] vogliamo crederci. E lo aspettiamo [illegible] presto a Genova, per un nuovo, indimenticabile, concerto. Magari in coppia con Fabrizio De Andrè. [m. b.]

[illegible]

[illegible]

Martedì jazz in via Smirne

Nuovo appuntamento [illegible] jazz, questa sera, alle 22, alla Vecchia Corte, in via Smirne, a Corte Lambruschini, [illegible] cantante Anna Sini e il chitarrista Alessio Menconi. [m. b.]

[illegible]

Arte e gastronomia al bistrot

Aperto in via Porta Soprana, Il Capovolto, Bistrot e art Gallery, con musica, gastronomia e arte. Alle pareti sono esposte opere di Giuliano Galletta, Francesca Colao e Marco Guarino. [m. b.]

VICTOR

Sudamerica in via Santa Zita

Musica sudamericana, [illegible] 22,30, al Victor Vittorio, in via Santa Zita, con balli latino americani e gruppi dal vivo. [m. b.]

[illegible]

Giochi in [illegible] all'Expo

Domani alle 21, alla Nave Italia, serata di «Giochi in amore», con divertimenti psico-teatrali di Rosario Romano, con Paola Ferrando, Piero Benestante e Benedetta Perotti. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Carla Signoris da Rispoli

Al «Tappeto volante» di oggi, in onda su Telemontecarlo alle 15, ospite l'attrice genovese dei Broncoviz Carla Signoris per parlare del film «La bruttina stagionata», tratto dal romanzo di Carmen Covito, presentato dalla stessa Carla Signoris, nelle scorse settimane alla sala Universale di Genova. [m. b.]

[illegible]

Giovani artisti italiani

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra dei Giovani Artisti Italiani, che espongono settanta lavori, tra dipinti, sculture, installazioni e opere multimediali provenienti dalla selezione finale del concorso nazionale per Giovani Artisti. La mostra [illegible] aperta dalle 9 alle 21, l'ingresso è libero. [m. b.]

[illegible]UB

Film d'autore [illegible] Rapallo

Riprende domani sera, alle 21, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, la rassegna «Settembre Cinema» promossa dal Cineclub Tigullio, in collaborazione con Agis e Anec. Sullo schermo il film «Via da Las Vegas», [illegible] Mike Figgis che ha fruttato a Nicholos Cage l'Oscar 96 come migliore attore. [m. b.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	35	79	74	28	89
	79	59	53	48	45
CAGLIARI	[illegible]	3	32	25	81
	132	73	58	49	43
[illegible]	6	78	55	23	8
	63	76	63	57	52
GENOVA	19	72	[illegible]	56	[illegible]
	111	83	67	[illegible]	58
MILANO	17	83	85	78	64
	90	87	82	88	86
NAPOLI	80	48	47	63	70
	62	61	59	56	[illegible]
[illegible]	80	7	87	14	[illegible]
	[illegible]	88	48	43	41
[illegible]	11	62	81	89	25
	83	69	67	[illegible]	[illegible]
TORINO	1	[illegible]	[illegible]	39	[illegible]
	90	83	61	53	[illegible]
VENEZIA	13	55	89	79	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	71	[illegible]	54

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
23-57; 23-90; 23-4; 23-55; 23-51; 23-59, 23-81; 23-67; 23-14; 23-22; 23-7; 23-39; 23-75; 23-88; 23-48; 23-36; 23-46; 23-70; 23-6; 23-11; 23-5; 23-66; 23-53; 23-42; 23-83; 23-31; 23-32; 23-38; 23-15; 23-73.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:
[illegible] (4); Cagliari 3 (4); Firenze 18 (6); Genova 30 (1); Milano 85 (2); Napoli 28 (1); Palermo 14 (0); Roma 5 (1); Torino 56 (2); Venezia 32 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
1-42; 51-42; 13-42; 61-72; 81-72; 73-42; 20-42; 74-42; 10-72; 14-72; 54-42; 15-42; 55-42; 84-72; 75-72; 85-42; 68-42; 76-42; 8-72; 46-72; 61-42; 81-42; 1-72; 51-72; 13-72; 10-42; 14-42; 73-72; 20-72; 74-72; 84-42; 75-42; 54-72; 15-72; 55-72; 6-42; 16-42; 85-72; 65-72; 76-72.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
3-13-23; 23-73-83; 53-3-33; 3-33-43; 23-3-13; 53-13-43; 3-53-63; 33-43-53; 53-23-73; 3-73-83; 33-63-73; 53-63-83; 13-23-33; 33-83-3; 53-3-13; 13-43-53; 33-13-23; 63-13-53; 13-63-73; 43-3-23; 63-23-73; 13-83-3; 43-13-33; 63-33-83; 23-33-43; 43-53-73; 73-83-3; 23-53-63; 43-83-83; 83-3-13.

VINCITE. Centrato un'ambata [illegible] con 9 [illegible] a Venezia.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	101	16	8	9	34	22	71	50	16
VERTIBILI	4	7	12	[illegible]	29	6	50	20	12	0
[illegible]ZE	7	8	6	8	3	10	4	9	6	7
	16	[illegible]	50	30	[illegible]	66	30	[illegible]	39	29
FIGURE	1	8	1	[illegible]	1	6	2	[illegible]	3	1
	23	29	19	26	40	30	36	40	35	44
DECINE	1	61	51	21	51	41	81	61	71	11
	33	28	38	25	38	30	22	31	27	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate [illegible] nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Dopo Igor Moissev, il cartellone prevede altri appuntamenti di grande prestigio

Balletto e folklore al Carlo Felice

Venerdì arriva il Complesso di Stato dell'ex Urss

GENOVA. Grande appuntamento di danza al Carlo Felice, venerdì sera. Arriverà infatti il Complesso Accademico di Stato di Danza Popolare di Igor Moiseev.

Compagnia assai celebre, più volte applaudita a Genova per la varietà e la bellezza dei brani proposti e soprattutto per la indubbia capacità virtuosistica dei suoi componenti: numeri [illegible] quelli dei lottatori o dei pattinatori costituiscono momenti di notevole fascino e spettacolarità.

Eroe del lavoro socialista, artista del popolo dell'Urss, vincitore del «Premio Lenin», Moiseev è nato a Kiev nel 1906. Ha iniziato la sua carriera al Bolscioi di Mosca. Nel 1937, già noto come profondo conoscitore del folklore dei popoli dell'Unione Sovietica, Moiseev venne chiamato alla guida del Complesso Accademico di Stato di Danze Popolari dell'Urss, ancora oggi considerato il più importante complesso folcloristico mai esistito.



Igor Moiseev, «artista del popolo»

La sua attività di studio delle esperienze popolari nell'Urss e il suo lavoro di adattamento al teatro hanno avuto un ruolo essenziale nello sviluppo della danza folcloristica.

Nel 1943 Moiseev ha fondato l'Accademia di Danza con l'obbiettivo di raccogliere e diffondere la tradizione folcloristica dell'Unione Sovietica.

Divenuto membro onorario dell'Accademia di Danza di Parigi nel 1955, l'artista ha vinto il Premio Lenin nel 1967 e per tre volte (1942, 1947 e 1952) si è aggiudicato il Premio di Stato dell'Urss.

Lo spettacolo proposto da Moiseev (replicato sabato, ore 16 e ore 21 e domenica ore 21) apre la serie di appuntamenti con la danza che accompagneranno l'intero anno artistico del Carlo Felice, come [illegible] noto, nel '96/'97 impegnato su tutti i fronti: opera, balletto, sinfonica, jazz [illegible] anche escursioni nel leggero (Sting).

Vediamo gli altri incontri previsti dal cartellone [illegible] balletto del Carlo Felice. Il 15 novembre (repliche il 16 e il 17) il Balletto di Nizza metterà in [illegible] due partiture importanti del nostro secolo: «Il cappello a tre punte» di Manuel De Falla (coreografia di Leonid Massine) e «La sagra della primavera» di Igor Stravinski (coreografia di Leonid Massine).

Il 17 dicembre (repliche fino al 22) arriverà [illegible] Teatro Narodowy di Varsavia. In programma «La bella addormentata nel bosco», musica di Piotr Iljic Ciaikovski, coreografia di Grigorovich.

L'8 febbraio (repliche il 9) è in programma lo spettacolo dal titolo «Mansudae» offerto dal Balletto Nazionale della Corea del Nord.

Infine, in aprile (dal 22 al 24) appuntamento con una pista su ghiaccio installata al Carlo Felice.

«Il lago dei cigni» (musica di Ciaikovski, coreografia di Rassadin) sarà infatti realizzato dal Balletto Classico sul ghiaccio di San Pietroburgo.

Un programma fitto, insomma, che intende evidentemente consolidare la vocazione ballettistica del Carlo Felice ormai dichiaratamente votato al recupero del prestigio del Festival di Nervi che il prossimo anno utilizzerà certamente in modo alquanto massiccio il comodo e ampio palcoscenico di piazza De Ferrari.

Roberto Iovino

LA RASSEGNA

TRADIZIONI DALL'EST

I primi ospiti sono i ballerini della Company Blu di Charlotte Zerbey e Alessandro Certini

«Modern dance» alla Tosse: teatro e musica

Debutta domani a Sant'Agostino la rassegna promossa da Arbalete

GENOVA. Debutta domani sera, mercoledì, alle 21, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, la rassegna «La danza e le arti», promossa dall'Associazione Arbalete in collaborazione con la Regione Liguria (Attività e istituzioni culturali e spettacolo), Provincia e Comune di Genova (Assessorato alle Politiche Giovanili). Un evento di inizio stagione che accosta la danza ad altri linguaggi, dal cinema, alla musica, al teatro.

La rassegna, presentata la [illegible] settimana in via Fieschi, [illegible] giunta alla seconda edizione e sta suscitando molto interesse fra [illegible] pubblico degli appassionati.

In scena, la Company Blu Danza di Sesto Fiorentino che presenterà «Lips» e «Bones», due frammenti del progetto «Alveare», [illegible] evento di danza, film e immagini. Ideazione e coreografie [illegible] di Charlotte Zerbey e Alessandro Certini, le composizioni musicali sono firmate da Tristan Honsinger.



Alla Tosse la Company Blu Danza di Sesto Fiorentino presenta un lavoro ispirato allo stile di Samuel Beckett (nella foto)

«Lips» è uno spettacolo pensato come [illegible] avventura dell'immagini, attraverso brevi e intensi movimenti danzati. «Bones» n[illegible] da un intreccio danzato di nozioni e suggestioni che approfondiscono il tema dell'avvicinarsi e allontanarsi, del guardare ed essere guardati, toccare ed essere toccati.

L'azione scenica, il video [illegible] la partituta musicale seguono lo stile poetico di Samuel Beckett cui lo spettacolo è ispirato.

Charlotte Zerbey e Alessandro Certini hanno fondato Company Blu nel 1989. La Zerbey, danzatrice [illegible] coreografa americana, ha studiato danza moderna [illegible] classica all'Università di Utah, ha lavorato con i gruppi Experimental Floss e Theatre 138 e con molte altre compagnie.

Alessandro Certini ha studiato danza [illegible] Traut Faggioni (Wigman, Kreutzberg), quindi classico, tecniche post-moderne, contact improvisation.

Fondatore, con altri artisti, della compagnia Group/O diretta dalla coreografa americana Katie Duck, Alessandro Certini partecipa a molti festival europei [illegible] danza e musica e insegna in scuole di Dusseldorf, Friburgo, Rotterdam, Parigi [illegible] della Gran Bretagna.

Al progetto «Alveare» hanno partecipato, inoltre, Seamus McGarvey, responsabile dei film [illegible] delle immagini dello spettacolo, la scenografa Tiziana Draghi, Gabriella Ciacci (costumi). L'ingresso allo spettacolo costa 18 mile lire (ridotti 15 mila).

Intanto, sempre domani, alle 17, nella sala conferenze dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, [illegible] largo Pertini, si aprono gli incontri della rassegna di Arbalete [illegible] la partecipazione di Elena Randi che incontrerà [illegible] pubblico sul tema «Alle origini della modern dance: Francoise Delsarte».

Cantante, attore, pedagogo, è considerato [illegible] padre della danza [illegible] moderna dagli stessi protagonisti dell'avanguardia del primo Novecento. Venerdì prossimo, al Centro Culturale Dam, in salita San Matteo, avrà luogo un seminario [illegible] Laura Delfini. [m. b.]

Tre giorni di concerti per i 151 anni del sodalizio

Bande da tutta l'Europa per la Filarmonica Sestrese

GENOVA. Primo Festival Bandistico Europeo, da venerdì a domenica prossimi, promosso dalla Filarmonica Sestrese, in occasione del centocinquantunesimo anniversario della fondazione del noto e attivissimo sodalizio musicale cittadino.

Al Festival parteciperanno bande musicali provenienti dalla Germania, dalla Francia, dalla Repubblica Ceca, dal Lazio, dalla Lombardia [illegible] dal Piemonte, ma all'iniziativa saranno presenti anche diversi complessi bandistici liguri.

Ecco l'elenco delle bande che si esibiranno in diverse piazze [illegible] delegazione genovese, del capoluogo dell'Acquario, a Recco e naturalmente a Sestri Ponente: Blasorchester di Essen (Germania), Ruth armonie Band di Ostrava (Repubblica Ceca), Batterie fanfare «La Lyre Mouansoise» [illegible] Mouans Sartoux (Francia), Banda musicale Toscanini di Settecamini (Roma), Associazione Bandistica di Scandriglia (Rieti), Banda Azzurra di Castronno (Varese), Società Filarmonica [illegible] Risveglio di Cuneo, Banda Musicale della Marina Militare della Spezia, Banda Città di Ventimiglia, Corpo Musicale Giuseppe Verdi di Sesta Godano (La Spezia), Complesso Musicale di Santo Stefano d'Aveto, Filarmonica Rossini di Recco, Banda Giovanni XXIII di Ceranesi.

Il Festival Bandistico Europeo gode del patrocinio e della collaborazione [illegible] diversi enti liguri e nazionali, fra i quali Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Azienda di Promozione Turistica, Comune di Recco, Consiglio di Circoscrizione [illegible] Sestri Ponente, Fondazione Regionale Carige, Porto Antico, Acquario di Genova, An.Bima Liguria, Centrale del Latte e l'intervento dello Stato Maggiore della Marina Militare. [m. b.]

In notturna a Marassi e in diretta tv la sfida valida per la Coppa Italia

E domani, l'ora del derby

I tifosi della Samp si sono esaltati domenica sera ma non c'è quasi il tempo di gustare il ko al Milan

E per il Genoa ecco Pereira

Arriva il difensore brasiliano Fratello di Silas, era al Benfica

GENOVA. Come promesso, il presidente Spinelli dopo aver ceduto Delli Carri al Piacenza, è ritornato sul mercato. E ieri è arrivato a Genova il nuovo difensore: un brasiliano, si chiama Paulo Do Prado Pereira, nato a Campinos [illegible] 27 agosto 1965. E' conosciuto anche per essere il fratello gemello di Silas, centrocampista che giocò nella Sampdoria nella stagione '91-'92. Pereira proviene dal Benfica, società alla quale era legato sino al giugno del '97.

In precedenza aveva vestito per tre anni la maglia del Porto. «E' un difensore alto, molto forte fisicamente - ha detto di lui il fiorentino Rui Costa - [illegible] spesso riesce anche a segnare dei gol». Infatti il brasiliano (ma ha [illegible] che il passaporto portoghese) ha giocato complessivamente nel campionato lusitano 129 partite, segnando 19 gol. L'ultimo anno al Benfica non era stato particolarmente brillante (13 gare, 2 reti), tanto è vero che il presidente Damasio gli aveva consigliato di trovarsi una nuova sistemazione.

Pereira, che si rifiutava di scendere nella Seconda divisione portoghese, si è guardato un po' in giro, ha fatto dei provini in Svizzera, trovando alla fine [illegible] a Genova. La notizia è trapelata [illegible] primo pomeriggio, quando il difensore aveva già effettuato le visite mediche. E dire che al mattino il presidente Spinelli, in visita al «Pio XII», aveva smentito novità a breve termine: «Ci stiamo muovendo - aveva detto - e faremo qualco[illegible] nei prossimi giorni, [illegible] più tardi all'inizio della nuova settimana». Poi aveva parlato anche del derby: «Sulla carta partiamo svantaggiati, ma non saremo certamente le vittime predestinate. L'ambiente è sereno [illegible] tranquillo, la partita è importante, ma il nostro obbiettivo resta il campionato».

E i rapporti con Enrico Mantovani come vanno? «Io [illegible] lui non parlo. Tutti i contatti fra le due società [illegible] svolgono attraverso manager o funzionari». Questo pomeriggio la squadra rossoblù sosterrà a Pegli la seduta di rifinitura. Ancora fermo Morello, Perotti ha preannunciato novità in formazione, precisando: «L'arrivo del nuovo difensore rientra in un programma prestabilito, non è una conseguenza della sconfitta di Cre[illegible]. Potrebbe rientrare in squadra Ruotolo sulla destra, [illegible] il compito di infoltire [illegible] centrocampo e di spalleggiare il attacco [illegible] belga Goossons, eventuale unica punta. Anche Ruzittu però potrebbe trovare spazio, mentre rischiano la panchina Bortolazzi e Scazzola.

La Sampdoria ha ripreso ieri pomeriggio gli allenamenti [illegible] Bogliasco. Grande euforia dopo [illegible] successo contro il Milan. Anche Eriksson sta studiando qualche modifica da apportare alla formazione che domani sera affronterà i «cugini». Balleri, nonostante la ferita alla bocca, dovrebbe essere regolarmente in campo.

Damiano Basso



Attilio Perotti prepara il derby ed è apparso soddisfatto per l'ingaggio di Pereira

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Manca una manciata di minuti al termine del match contro il Milan. Per la Samp [illegible] profila una vittoria importantissima. Balleri vola [illegible] terra in quello che è l'ennesimo scambio [illegible] colpi proibiti della partita. Uscirà dal campo con la testa avvolta nella garza, cercando di raggiungere Vierchowod, e non certo per scambiare un saluto. Anche Mancini autore del gol vincente, oltre che di una prestazione maiuscola, lascia il terreno di gioco contrariato e non si sa bene con chi ce l'abbia, se con qualche avversario scorretto o con «qualcosa» che, al di là del risultato, ancora non funziona in squadra, davanti soprattutto.

Sta tutta nei concitati ultimi finali della gara contro Maldini & C. la fotografia - che forse la tv non ha potuto cogliere - dello stato d'animo dell'ambiente blucerchiato e forse, tutto considerato, dell'intera città. L'aria [illegible] derby, dopo le decisioni a tavolino e le incognite sulla data, ora tira fortissima. E più che mai l'appuntamento è avvelenato. Una vigilia da dimenticare.

Sulla sponda rossoblù la sconfitta con la Cremonese brucia terribilmente. E' l'esito [illegible] una cartina al tornasole. L'assetto è ancora da trovare e le sole garan[illegible] sembrano arrivare dal reparto offensivo. Perotti si assume tutte le responsabilità, probabilmente anche quelle che non ha. I tifosi cercano di stemperare la delusione col solito grande attaccamento. C'è da pensare che da qui a domani sulla [illegible] prevarrà il cuore. L'occasione è importan[illegible]: si tratta, e questo vale per tutti, di salvare la faccia e l'onore, ma soprattutto di rispettare una tradizione che da sempre trasforma il derby in una grande fe[illegible] ricca di cori, colori e striscioni. Con rivalità, certo, ma sportivamente.

A proposito di feste: quella per l'esordio stagionale al Ferraris della Samp era incominciata al meglio. Primo, all'Expo, il meeting dei sostenitori sulla Nave Italia al cospetto del presidente Mantovani e di tanti ex. Poi l'attesa del match. Dalle Riviera al solito si sono riversati pullman dei club, e migliaia di auto bardate di blucerchiato. La distribuzione dei gadget (sciarpe, bandiera e cappellino) ai 19 mila abbonati si è fatta vedere.

Lo stadio, nonostante la diretta tv, si presentava [illegible] distante dal tutto esaurito. Tanti gli striscioni e le località rappresentate. T[illegible] le altre Calizzano, Lavagna, Pieve, Nervi, S. Fruttuoso e, ovviamente, Sampierdarena. Splendido il colpo d'occhio della gradinata [illegible] cui campeggiava, a qualche istante dal fischio d'inizio, la scritta «Batte il cuore della Sud». Quando le squadre sono entrate in campo una miriade di fogli bianchi, rossi, azzurri e neri, [illegible] dato vita a un'immensa bandiera sulla quale spiccava un grande cuore che pulsava agli ordini dei ragazzi di Tirotta. Bellis[illegible] l'effetto scenografico, molto meno opportuno quello dei fumogeni accesi in avvio di ripresa... D'altra parte in questo genere di cose, Genova è sempre stata maestra. Per domani, [illegible] attende una conferma.

Fulvio Damele



Uno straordinario gol di testa di Roberto Mancini ha messo in ginocchio il Milan

FACCE TESE NEL GIORNO DEI PAREGGI

Clima rovente alla Sanremese dopo il deludente pareggio col Pietrasanta

«Qui c'è chi non sa combattere» Cichero duro, epurazioni in vista



Luigi Cichero, tecnico biancazzurro

SANREMO. Nessun silenzio stampa, ma un futuro all'insegna del pugno di ferro. Ventiquattr'ore dopo lo 0-0 casalingo col Pietrasanta (con un gol, perlomeno discutibile, annullato agli ospiti), Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, corregge il tiro. Domenica, nel dopopartita, aveva evitato ogni commento e [illegible] n'era andato: «Ero troppo arrabbiato, non avevo voglia [illegible] parlare del match. Non dovrebbe succedere. Chiedo scusa a tutti», ha spiegato il tecnico.

Una gran rabbia, la sua, a fine partita. I muri degli spogliatoi tremavano: «Sì, ho detto chiaramente come [illegible] penso ai ragazzi. Non ci devono essere alibi quando si sbaglia una partita. Me la sono presa con qualcuno che non ha gli attributi giusti, quelli che servono quando il gioco latita. C'è qualcuno che [illegible]on ha ancora capito che cosa voglio in campo», ha spiegato Cichero. Frecciata, forse, diretta a qualche neobiancazzurro non ancora entrato del tutto nel meccanismo. Contro il Pietrasanta è mancato anche il gioco, finora la prerogativa più sicura della Sanremese. «Stiamo giocando come tutti, da noi [illegible] si aspetta sempre qualcosa di più. E quando [illegible] il gioco, bisogna rimediare con l'agonismo, con la voglia di vincere, bisogna far risultato a tutti i costi. E [illegible] siamo riusciti», aggiunge [illegible] tecnico.

Due punti in tre partite, entrambi [illegible] «Comunale». Il bilancio è in rosso. Nulla di preoccupante dopo tre turni, ma dalla Sanremese era lecito aspettarsi di più: «Resto convinto - dice ancora Cichero - che la squadra possa esprimersi meglio e che possa comunque puntare alla zona alta della classifica se solo riuscirà a giocare con la concentrazione giusta». Rimedi immediati per risollevarsi? «Ci vorrà qualche correttivo, tatti[illegible] ed umano». Nuovi acquisti in vista? «No, piuttosto qualcuno se ne andrà. E' inutile tenere giocatori che non servono. L'ho detto chiaro [illegible] tondo, domenica».

Ma, nonostante tutto, le quotazioni della Sanremese sembrano rimanere intatte, alla «borsa» del campionato: «S[illegible] tra le protagoniste del girone. Contro di noi, secondo me, ha accusato più del necessario l'assenza di Zaniolo», ha detto l'allenatore del Pietrasanta, Ferdinando Donati. Parere importante. Lui, Zaniolo lo conosce da vicino, nel bene (gol e gran movimento in attacco) e nel male (12 giornate di squalifica la [illegible] stagione), perché lo ha avuto con [illegible] nello scorso campionato all'Aosta: «Un ragazzo d'oro fuori dal campo. In partita si trasforma, e a volte si lascia trascinare dai nervi. E' più forte di lui».

Bruno Monticone

AVANZA LA «FORMICHINA» IMPERIA

IMPERIA. Tre giornate, e Imperia ancora imbattuta. Nonostante l'inizio a handicap, con la squadra ancora da completare, i ragazzi di Adriano Pisano sono riusciti a strappare un positivo pareggio sul campo del temutissimo Camaiore. Privi di De Simeis e con Minasso a mez[illegible] servizio per un infortunio patito in allenamento, i nerazzurri sono scesi in Versilia con l'obiettivo di muovere la classifica e, sia pur soffrendo, sono riusciti nell'impresa, sfiorando anche il colpaccio.

Protagonista anche stavolta Roberto Iannolo, che si è inventato su punizione il gol del pareggio e ha poi sfiorato il raddoppio con una splendida girata su cross di Pennone. Il team manager Gino Garibaldi valuta positivamente la prestazione della squadra, anche se non nasconde l'esistenza di alcuni problemi: «Il Camaiore è formazione quadrata, che ci ha messo a lungo in difficoltà. Preso il gol l'Imperia ha lentamente reagito, trovando il prezioso pari, [illegible] avremmo persino potuto ottenere i tre punti, per quanto in dieci per l'espulsione di Barone. Si tratta comunque di un risultato importante, che permette di ragionare con calma su come ritoccare la squadra».

Intanto domenica ha esordito il difensore Desideri, [illegible] quale tecnico e dirigenti si attendono, nonostante la giovane età, ottime prestazioni. Desideri [illegible] entrato in campo [illegible] sostituzione di un altro '77, Carbone, e ha subito dato [illegible] suo contributo nel reparto arretrato. Continuano inoltre le trattative per portare [illegible] Imperia almeno un altro giocatore, possibilmente un centrocampista, mentre si accavallano le voci sulla possibile clamorosa cessione di Daniele Minasso, «cercato» da società di categoria superiore.

In proposito, [illegible] Garibaldi: «Ci sono stati contatti con alcuni club professionistici, ma è evidente che potremmo privarci [illegible] un giocatore fondamentale come Minasso solo [illegible] arrivasse [illegible] Imperia una degna contropartita. E poi, preferiremmo proprio che il giocatore raggiungesse il professionismo con la nostra casacca...».

Luca Amoretti

Lo 0-0 contro la Colligiana fa storcere la bocca, occorrono correttivi

Ed il Savona è da «aggiustare»

Sbravati da libero è sprecato: serve a metà campo

SAVONA. Nei commenti, dopo la mancata vittoria del Savona a spese del fanalino Colligiana, non mancano le critiche a una squadra che potrebbe tranquillamente cavarsela meglio, e senza complicarsi la vita. Ma i ragazzi non vanno messi in croce: è da rilevare che [illegible] settore dei giovani per ora non dà l'apporto su [illegible] spesso invece poggiano le formazioni avversarie.

C'è poi l'utilizzo nel ruolo di libero di Sbravati che lascia interdetti: non per le prove dello spotornese, ma perché il suo apporto a metà campo sarebbe certo più apprezzato e utile. Del resto ormai Panucci ha «briglia sciolta» per le sue incursioni, e dal suo piede partono le azioni più insidiose: non pare il caso di farlo retrocedere al [illegible] dell'area a spazzar palloni. Occorre allora che Mialich «inventi» un giocatore per quel ruolo.

La scelta è difficile, anche cercando fra gli Junior, ma [illegible] non si smuove qualcosa, il rischio è di rivedere in [illegible] e fuori [illegible] pre lo stesso Savona. L'occasione è ghiotta, la classifica «corta» [illegible] non ci sono mattatori. Per [illegible] dall'impasse si devono provarle tutte: responsabilizzare i giovani, portare al centro del campo e del gioco Sbravati; trovarne un sostituto, così da non far soffrire troppo Viviani.

[n. d. m.]

SESTRESE

Il gol, questo sconosciuto

Sestrese che a Pinerolo conquista il secondo punto stagionale, ma nella tabella restano due «zero» preoccupanti: quelli relativi a vittorie e gol segnati. I verdestellati dopo 270' non hanno ancora vinto e neppure segnato. L'esordio di Barone, positivo, non ha comunque portato alla rete. Il tutto alla vigilia del primo derby, con la Sanremese, domenica a Borzoli: stessi punti e identici problemi in avanti. «Alla Sanremese penseremo da domani, per ora vorrei parlare della partita [illegible] Pinerolo, alla vigilia temuta e che invece avremmo potuto vincere, con un pizzico in più di decisione [illegible] sedici metri. Nel finale ho provato la coppia Gallo-Barone, e il primo è andato a un passo [illegible] gol. Barone è arrivato da appena 7 giorni, necessita di un periodo di ambientamento: però ha buoni numeri, e di sicuro [illegible] mostrerà». Così Della Bianchina dopo Pinerolo: ci voleva il punto ed è arrivato. A quando la prima vittoria? [g. s.]

IL FATTO

Qualche volta i risultati nascono pure in società

CHE le squadre liguri possano anche non essere formidabili, non solo è comprensibile ma era abbastanza scontato fin dall'inizio. Però che - almeno alcune - incontrassero tante difficoltà non era lecito aspettarselo. Le prime [illegible] giornate sembrano essersi divertite a sovvertire i valori previsti: è leader un'Imperia la cui di[illegible] continua peraltro a far tremare i polsi, dietro annaspa una Sanremese la cui temperatura interna è da ebollizione, nel mezzo un Savona che pare aver inventato una nuova «media»: vince fuori e non in casa.

Campionato strano, incerto? Probabile. Però, gratta gratta, vengono fuori altre considerazioni. E' un caso se sta a galla quell'Imperia la cui dirigenza ha saputo resistere meglio di altre a polemiche, caccia alle poltrone, protagonismi? Eppure [illegible] un mese fa Pisa[illegible] era certo il più discusso dei tecnici liguri [illegible] categoria. Va o resta? - [illegible] la domanda degli addetti ai lavori un giorno sì, e l'altro anche.

Ha resistito lui, e prima ancora la società. [illegible] premio è un cammino finora scevro di sconfitte in campionato, quello che non possono vantare le «cugine». La Sanremese fa scuotere il capo. Ha quasi sicuramente più [illegible] (grazie, Casinò) delle corregionali, un potenziale tecnico ragguardevole, un allenatore difficile da discutere. Sarà casuale, ma le contestazioni (perché di questo si trattava) all'ormai ex pr[illegible]dente Scarzella e l'innesto - in pratica al suo posto - di Delbò non solo non han fatto da tranquillante, ma paiono aver pesato sull'ambiente. Certo in campo va la squadra, che non lesina I mea culpa e china il capo davanti ai cazziatoni di Cichero. Ma i dirigenti sono certi di non avere colpe?

Domanda che potrebbe [illegible] girata anche a chi dirige il Savona. Alzi la mano chi ritiene davvero che le tensioni [illegible] Mialich non pesino sui ragazzi. I quali, vincendo ad Agliana dieci giorni fa - tanto per dire - potrebbero anche avergli salvato la panchina. Intanto, il dirigente Belloli (che [illegible] dice avesse «portato» Mialich) se n'è andato. L'ambiente non è tranquillo. Ci pensi, chi guida il Savona. A proposito: ma chi lo guida, il Savona?



Il dirigente Belloli ha lasciato il Savona

Roberto Baglietto

La più bella sorpresa è il Rapallo, però anche Sestri e Grassorutese possono sorridere

Entella e Samm: Coppa bugiarda?

Chiavaresi e arancione eliminati, ma valgono di più

A giudicare dai risultati della prima fase della Coppa Italia, solo Rapallo, Grassorutese e Sestri Levante possono trascorrere con tranquillità questi ultimi giorni prima del campionato. Spesso e volentieri però giudi[illegible] in basi ai risultati della fase precampionato della coppa porta a sentenze fallaci.

Entella e Samm ma anche Lavagnese, Caperanese e Riviera Fazzini non hanno gettato sulla bilancia ogni loro capacità, soprattutto le due di Eccellenza hanno badato quasi esclusivamente a registrare gioco e intesa, senza troppo preoccuparsi del risultato. Ciò non toglie che le imprese del Rapallo e la sicurezza del Sestri Levante siano di buon auspicio per il prosieguo della stagione.

Grassorutese. Nonostante i canonici mugugni di Casaretto, la neopromossa pare in grado di recitare una parte importante anche nella categoria superiore. Senza brillare [illegible] senza neppur troppo faticare ha passato il turno tenendo a bada due formazioni di Promozione come Riviera e Ligorna. L'allenatore però non si fida: «Le partite vere cominciano domenica prossima, e la mia squadra deve lavorare [illegible] parecchio. Abbiamo [illegible] qualche problema, vedremo di risolverlo in settimana». Sono stati provati alcuni giocatori: con Grillo, proveniente dalle giovanili genoane, c'è l'accordo e il ragazzo potrebbe mettersi a disposizione di Casaretto fin da domenica prossima; difficile invece che si concluda la trattativa col centrocampista Mazzanti, l'anno scorso al Sesta Godano. Il suo ex mister Cagnoli lo vorrebbe a Lavagno, [illegible] si sa se il club bianconero sia in grado di pagare il congruo rimbroso spese.

Sestri Levante. In due partite ha avuto 4 rigori a favore, ne ha sbagliato uno solo. L'undici di Alberto Mariani però non ha rubato nulla, andando a Bogliasco e cercando con caparbietà la vittoria. I rossoblù hanno giocato senza Bertolini, Scotto e Bollesan, [illegible] Locori in panchina, eppure hanno dominato.

Sammargheritese. Sta per concludere [illegible] scambio di portieri: Boschi alla Pegliese e Renon in arancione. Intanto il presidente Gianni Fossati smentisce con forza le accuse provenientegli da un gruppo di ex dirigenti e conferma che è disposto a cedere la società ma solo se l'offerta basterà a coprire le perdite allo stato attuale.

Entella. Colombo ha voluto mettere alla prova i giovani e ha pagato dazio nel derby con il Rapallo. A prescindere dalla ottima prova dei ruentini i biancocelesti [illegible] apparsi la brutta copia della squadra che sette giorni prima aveva travolto il Baiardo. Dietro servono [illegible] due giocatori di esperienza: il recupero di Da Silva e l'accordo con Barberi si impongono.

Danilo Sanguineti



Schiappacasse, ex Savona ora al Sestri

Carasco e Riva, gol a raffica

Al debutto nella Coppa Liguria han segnato dodici reti in due

Carasco e Rivasamba debuttano il Coppa Liguria [illegible] il botto: 8 reti per gli arancione contro il Né, 4 per i calafati rivani contro l'Aurora Riva La Lanterna. La chiara dismostrazione che le formazioni di Torrini e Bottaro puntano al superamento del turno, come pure il Vallesturia di Riseliti, altra squadra ad aver vinto in trasferta. [illegible] dettaglio i sei gironi che comprendono le formazioni del Levante.

Girone 29 [illegible] Sori-Croce Verde 3-0; ospiti che dopo la sconfitta inaugurale nel derby contro il Bogliasco '76 erano già virtualmente esclusi dalla competizione, e che quindi non hanno impegnato più di tanto i soresi. Prossimo turno con Bogliasco 76-Sori, ed ospiti che per qualificarsi hanno a disposizione due risultati su tre (pareggio e vittoria).

Girone 30 con la Riese Old Boys che si riscatta dopo la sconfitta contro la Corte, ed impatta sul terreno del Camogli (1-1). Prossimo turno, Corte-Camogli: i sammargheritesi padroni di [illegible] possono limitarsi a pareggiare, i camoglini devono assolutamente vincere.

Girone 31 con Bargagli corsaro sul campo della Vecchia Chiavari (2-0). Prossimo turno con Saline Bacezza-Vecchia Chiavari: situazione ancora ingarbugliata, con le Saline che per superare il turno dovranno vincere con 3 gol di scarto. Vecchia già eliminata, il Bargagli ha comunque buone possibilità di accedere al turno successivo.

Girone 32 con match di andata ed affermazione in campo esterno del Rivasamba sull'Aurora per 4-0: rivani praticamente promossi. Girone 33 con Carasco subito protagonista: 8-0 a Carasco, sul Né Calcio, ma per il calendario gli uomini di Torrini giocavano in trasferta. Prossimo turno con Carasco-Bargone, e, pur partendo dalla parità di punti, esito pressochè scontato. Infine il girone 34, come il 32 formato soltanto da due squadre, e vittoria in trasferta per il Vallesturia sul Val d'Aveto (2-0). Il ritorno, domenica a Borzonasca, non dovrebbe riservare sorprese. **[g. s.]**

Le barche del «Figari» dominano nei Senior e tra gli Junior

Adesso non ci sono più dubbi S. Margherita regina del Palio

LAVAGNA. Sull'esito del 23° Palio Marinaro del Tigullio non c'è alcun dubbio. Dal punto di vista agonistico lo strapotere degli equipaggi della «G. Figari» di S. Margherita è tale da non lasciar spazio agli avversari. Sia nella prova principale, quella del gozzo in legno da [illegible] palmi che in quella riservata agli Juniores (dai 18 ai [illegible] anni) su gozzi nazionali, i [illegible]argheritesi hanno bissato domenica a Lavagna il successo ottenuto un mese prima a Zoagli e si ripeteranno, [illegible] meno di imprevedibili débacle, tra due settimane a S. Michele di Pagana.

Ma anche sul piano organizzativo si può già trarre un bilancio senza attendere la terza e ultima prova. La decisione di spostare le date a fine estate si è rivelata un clamoroso errore dell'Associazione Amatori. Diminuzione di partecipanti e spettatori, scarso interesse degli organi di informazione, accavallarsi [illegible] sovrapposizione delle date con gli impegni regionali e nazionali del «sedile fisso» e di altri sport sono solo una parte degli effetti negativi dello slittamento verso l'autunno.

Non a caso gli organizzatori hanno deciso che dal prossimo anno si torna all'antico, con le 4 regate tra giugno e luglio. Peccato si sia gettata via una stagione quando in primavera si era fatto un gran parlare [illegible] «rilancio» promosso da club remieri e amministrazioni locali.

E' confermato che la prova di Paraggi, in programma domenica e sostituita dal recupero di quella di Lavagna, è definitivamente annullata. Che siano solo tre e [illegible] quattro le regate non incide sul responso: il quartetto sammargheritese [illegible] Stefano Ronci, Walter Bozzo, Michele Malamaci e Gabriele Magnani, al timone Silvio Brissolese, non ha rivali. In classifica ben distanziati seguono Chiavari e Sestri. Tra gli Junior S. Margherita è già sicura della vittoria: bissando domenica il successo di Lavagna su Sestri ha chiuso i conti. Se nella prova principale si è recuperato S. Michele di Pagana portando a 7 i gozzi al via (manca solo Portofino) tra i giovani la crisi si fa drammatica. A Zoagli gli equi[illegible] erano 4, a Lavagna due: Pro Scogli e Rapallo han dovuto alzare bandiera bianca. A S. Michele per render più movimentata la gara si pensa di invitare Murcarolo ed Uges. **[d. s.]**

Al primo posto Dallavilla-Fappani

Rally di Messina trionfo Grifone



Ecco una delle Toyota Celica Gt Four Esso con cui la Grifone ha vinto a Messina

GENOVA. Dallavilla e Fappani (Toyota Celica GT Four Esso) vincono il Rally di Messina e riaprono la lotta per il titolo italiano Assoluto Rally. La coppia della Grifone si è infatti portata a due punti dal leader, Cunico, nella gara siciliana [illegible]stretto ad accontentarsi della terza posizione.

Andrea Dallavilla doveva assolutamente vincere questa prova, ultima chance per sperare ancora nel titolo. La tattica di gara è stata perfetta: passato in testa dopo la seconda delle tredici prove speciali, tutte su asfalto, il portacolori della Grifone ha poi dovuto rintuzzare gli attacchi portati da uno scatenato Medeghini (Subaru Impreza), che ha chiuso il rally messinese con appena due secondi di ritardo dalla Toyota! Tre piloti racchiusi in un minuto (Cunico ha concluso a 44 secondi da Dallavilla), la miglior conferma dell'affidabilità di vettura e pilota.

«Per sperare nel titolo tricolore dovevo assolutamente vincere. Ci sono riuscito e [illegible] molto soddisfatto. La vettura è stata praticamente perfetta, decisivo il leggero margine di vantaggio preso all'inizio della seconda tappa. E' stata una gara decisamente dura ed avvincente». Andrea Dallavilla e Danino Fappani recuperano quindi otto punti sulla Ford Escort di Gianfranco Cunico, per un finale di stagione (prossima prova a Sanremo dal 12 al [illegible] ottobre; poi S. Marino dal 1° al 3 novembre e chiusura alla Targa Florio il 22 e 23 novembre) estremamente equilibrato. Classifica piloti: Cunico p. 57; Dallavilla 55; Longhi (Renault Megane) 37; Andreucci (idem) 35,5. Classifica marche: Ford p. 31,5; Toyota 31; Renault 20,75.

Fine settimana con la HF Grifone ad imporsi anche nel Campionato Italiano Terra, al Rally di Castelfalfi. Vittoria e primato nella generale per Grossi-Borri su Toyota Celica GT Four, quarto posto per l'altro grifoncino Manuel Villa; il terzo pilota della scuderia genovese, Dracone, è stato costretto al ritiro in seguito a un «capotamento» durante la prima speciale. Classifica finale del Rally di Castelfalfi: 1° Grossi-Borri in 59'47"; 2° Ercolani-Chiesa (Subaru) a 25"; 3° Bini-Castiglioni (Subaru) a 5'01"; 4° Villa-Cerrai a 5'06"; 5° Manfrinato-Banzato (Ford) a 5'15". Classifica Campionato Terra: Grossi p. 66; Ercolani 62; Dracone 47.

Giancarlo Scartozzoni

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE 96-97

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via — N.

Città — Prov. — C.A.P.

Tel. / — Preside

Nome e cognome dell'insegnante

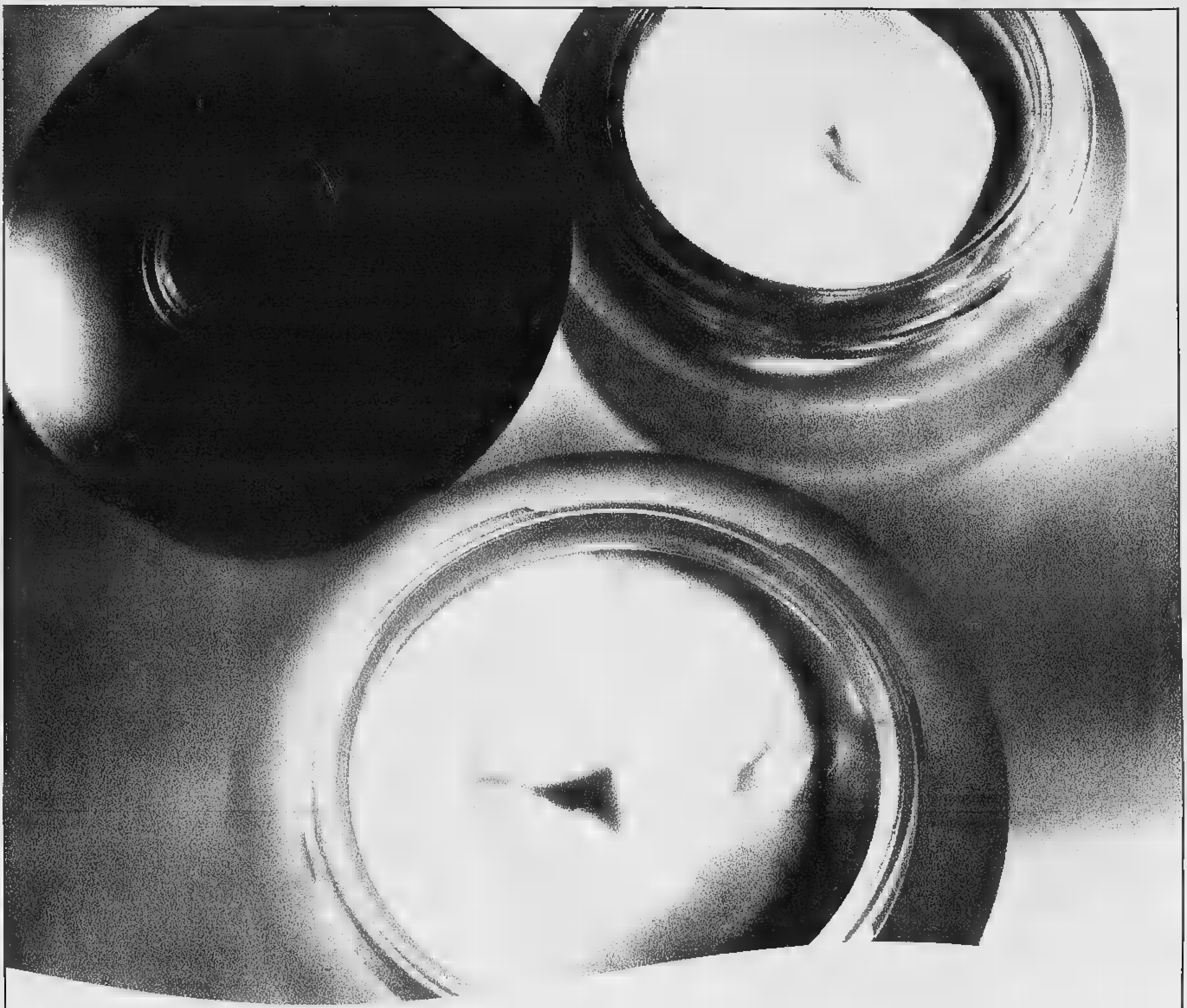
N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97
La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Per informazioni: La Stampa in Classe — Numero Verde 1678-02005



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo
è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

NUOVO AEROPORTO-PONTE
PARIGI-CDG2

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

AIR FRANCE

Ford

Fiesta

FINISCE L' ERA DELLE UTILITARIE.

Motori 16 valvole in alluminio.
Propulsori Zetec-SE 1.25 da 75 CV e 1.4 da 90 CV, testata ■ monoblocco in alluminio: compatti, silenziosi, leggeri, assicurano un piacere di guida inaspettato, elasticità ■ consumi contenuti.

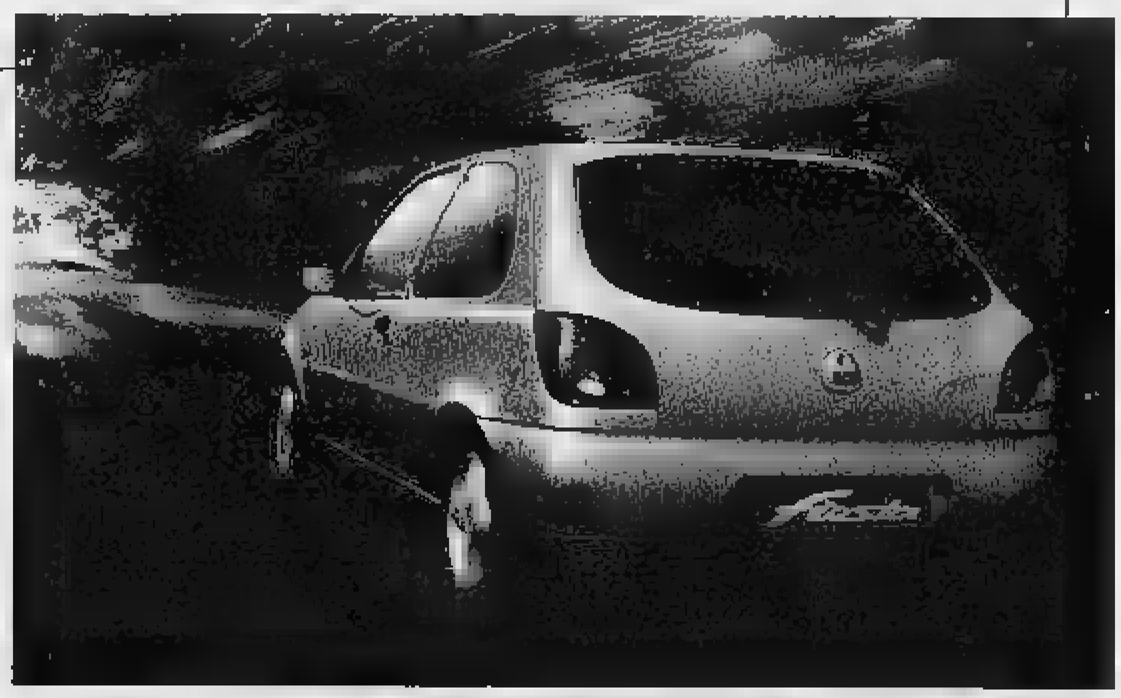
Il Sistema Hydromount.
L'ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) su supporti idraulici Hydromount consente di isolare ed assorbire le vibrazioni del motore per un comfort di guida ed una silenziosità insuperabili.

Retrotreno autostabilizzante.
Le sospensioni posteriori, con retrotreno autostabilizzante che corregge automaticamente la convergenza, offrono ■ tenuta di strada impeccabile. Le sospensioni anteriori, montate su controtelaio ausiliario, permettono una eccezionale stabilità direzionale.

L'ABS, il TCS, l'EBD.
Su tutta la gamma è disponibile l'ABS a 4 sensori che integra il ripartitore elettronico della frenata (EBD) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS), per una frenata più efficace ed uniforme e maggiore stabilità sia in accelerazione che in decelerazione.

Dynamic Safety Engineering.
Il progetto di sicurezza globale Ford (DSE) rende finalmente accessibili ■ tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e passeggero, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo ■ cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:



Ford

Rivierauto
di MARIO GALVAGNO



Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562



Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256



Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

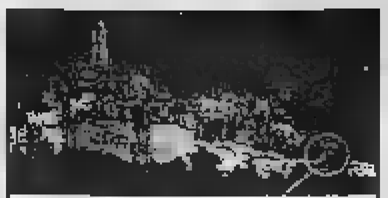
35 anni di esperienza FORD



LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

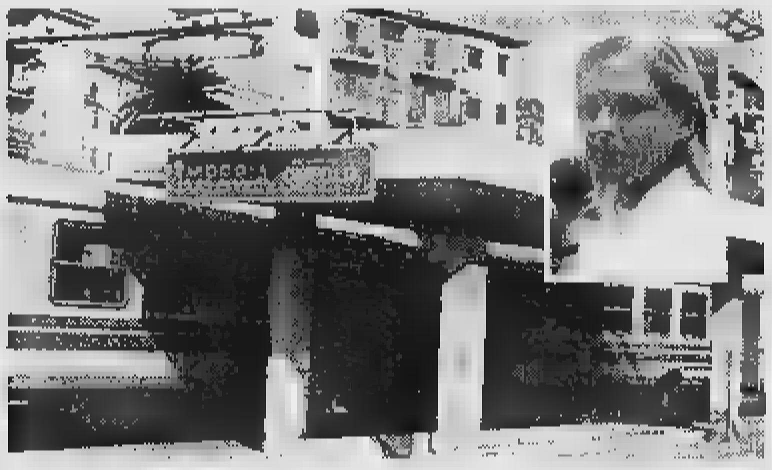
Martedì 17 Settembre 1996 — E PROVINCIA — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4


Hotel Ristorante
Italia
Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
da la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.80

La polizia stronca sul nascere traffico di stupefacenti con base a Imperia

Nella valigia tre etti di cocaina In manette quattro insospettabili

IMPERIA. Stavano per fare [illegible] loro ingresso nel mercato della droga. Un ingresso in grande stile. Come base avevano scelto Imperia, una piazza che, rispet[illegible] a Taggia, Sanremo e Ventimiglia, è sempre stata meno battuta dai trafficanti e che viene giudicata «tranquilla». La squadra mobile però ha bloccato sul nascere il tentativo di inserimento di quattro insospettabili nel commercio della cocaina. I quattro (tre calabresi e una ragazza [illegible] posto) sono stati arrestati. Nelle mani degli agenti so[illegible] finiti tre etti [illegible] polvere bianca di qualità purissima [illegible] già pronta per essere tagliata. Il valore? Notevole. Basta fare qualche calcolo: si pensi che in Sud America la coca costa 5 [illegible] al chilo, che diventano 50 in Italia all'ingrosso, [illegible] oltre mille al dettaglio. Pura all'85 per cento, viene mischiata con altre sostanze almeno altre [illegible] o 5 volte. In città, se la polizia [illegible] fosse


In stazione operazione antidroga: nel riquadro il capo della Mobile Francesca Peppicelli

intervenuta in tempo, stavano per essere [illegible] in circolazione centinaia di dosi.

La droga arrivava dalla Calabria ed è stata trasportata dai corrieri servendosi del treno. Ce l'aveva nella valigia Massimo Cosco, [illegible] anni, disoccupato, residente a Petilia Policastro, provincia [illegible] Crotone. Gli atteggiamenti, i tic quasi da persona nevrotica, [illegible] soprattutto quella valigia che trascinava freneticamente da uno scompartimento all'altro [illegible] diretto Genova-Ventimiglia delle 12, hanno attirato l'attenzione di alcuni agenti Polfer [illegible] ronda sul treno. C'e[illegible] il timore che nel bagaglio ci potesse essere materiale esplosivo: gli inquirenti hanno alzato ancora di più la guardia dopo l'attentato di Ventimiglia. Alle stazioni [illegible] Oneglia e Porto sono stati mandati uomini della Mobile in borghese, avvisati attraverso la radio. Avrebbero dovuto salire sul convoglio e controllare a distanza il passeggero sospetto. Cosco però è sceso a [illegible] presa [illegible] Oneglia, dove ha trovato ad attenderlo il compaesano Antonino Garofalo, stessa età [illegible] domiciliato nel capoluogo in via Littardi 13, e Serenella Zanellati, 22 anni, abitante al Parrasio in via Porta Martina 13. La ragazza [illegible] preso in consegna [illegible] [illegible]rico allontanandosi in taxi. Non ha fatto in tempo a vedere gli amici mentre venivano avvicinati per accertamenti dai poliziotti.

Più tardi [illegible] bloccata. Il taxista l'aveva portata in via Littardi. Fuori dal campeggio La Pineta era in spasmodica attesa Antonio Miletta, 49 anni, minatore, anch'egli di Petilia Policastro. La polizia ha invitato la coppia a mostrare i documenti, quindi ha aperto la valigia: oltre [illegible] 3 etti di coca, di cui [illegible] si dovrà accertare la provenienza (è colombiana o viene [illegible] Venezuela?), è stata rinvenuta so[illegible] da taglio. Per Miletta, Zanellati, Cosco e Garofalo [illegible] scattate le manette. A chi era destinata la droga? Chi ha fornito i finanziamenti per l'acquisto dello stupefacente? Sono domande che potranno avere risposta nelle prossime ore, dopo gli interrogatori condotti dal procuratore Luigi Carli.

Maurizio Vezzaro

La Regione fa il punto sui debiti

Sanità: deficit e contromisure

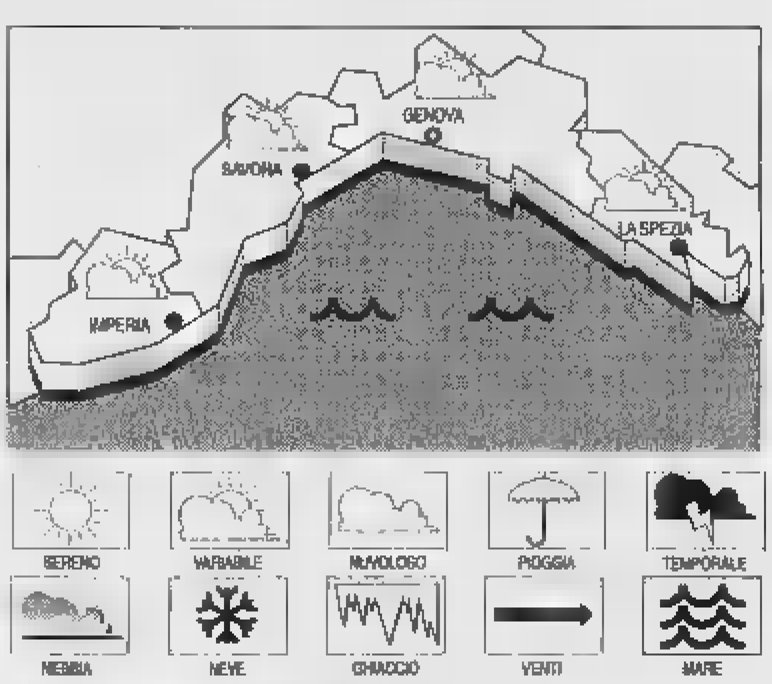
GENOVA. Nei primi mesi del 1997 la Regione riuscirà a rientrare per almeno due terzi del debito complessivo. E' la previsione del presidente della Giunta Giancarlo Mori che ieri ha fatto il punto sullo stato finanziario della Sanità ligure mettendo ordine fra le competenze locali e quelle del Governo nel ripiano del deficit del settore.

«Il deficit consolidato per gli anni che vanno dal 1992 al 1994 è di [illegible] miliardi, per la spesa corrente dell'anno successivo la previsione [illegible] di altri duecento». Ma a suo tempo lo Stato si [illegible] impegnato a ripianare i debiti pregressi, quelli che esistevano prima della riforma e che [illegible] dipendono dalla gestione locale delle risorse. «Il Governo, infatti - ha proseguito Mori - dovrà [illegible]pianarne il 50 per cento recuperando i soldi dalla Finanziaria dell'anno [illegible]. L'esecutivo ha messo [illegible] disposizione circa 800 miliardi per le 15 regioni che devono liquidare [illegible] debito pregres[illegible] (14 mila miliardi). Così le amministrazioni potranno [illegible]dere mutui per circa 6 o 7 mila miliardi».

L'altra parte del debito verrà coperto dalla prossima finanziaria [illegible] le Regioni - ha proseguito il presidente - dovranno coprirne circa il 10%». Tradotto in soldoni, questo significa che nel bilancio del 1996 la Liguria dovrà trovare fra 80 e 85 miliardi. «La situazione della nostra regione - [illegible] concluso [illegible] numero uno di via Fieschi - è sotto controllo e non possiamo certo parlare di bancarotta».

Mori ha anche voluto ricordare che l'autonomia e la nuova responsabilità attribuita dallo Stato alle Regioni nella gestione delle risorse finanziarie, [illegible]sta valida solo per le scelte pre[illegible] dalle amministrazioni locali. Se, cioè, la spesa [illegible] in [illegible]guito a provvedimenti governativi (per esempio contratti) o per circostanze nazionali (aumento del costo dei farmaci), deve essere il governo centrale ad intervenire. **[m.c.c.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **OGGI.** Graduale aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura [illegible] rilevanti [illegible] **Tempo previsto per domani.** Variabilità con schiarite alternate [illegible] annuvolamenti, vento moderato. [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 22°C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1016 [illegible] (stazionaria).

[illegible]

Genova	max 24	min 17
Savona	max 24	min 15
Imperia	max 23	min 15

[illegible] **FA A IMPERIA**

[illegible]: 22; min: 15; temp. mare 22°C

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,34. La **Luna** si leva alle 11,34 e cala [illegible] 22,02 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Gli imperiesi alla tre giorni della Lega in attesa della proclamazione di Bossi della «Padania Indipendente»

Di ritorno dal Po delusione e voglia di riscatto

Contestati tv e giornali. Sanremese chiede l'arresto del «senatur»

SANREMO. Il giorno dopo la proclamazione di [illegible] della «Padania Repubblica Federale Indipendente» i seguaci della Lega di Sanremo e della Riviera [illegible] si danno pace. Si sentono traditi dai mezzi d'informazione, da giornali e tv. Tanto erano sorridenti alla vigilia, tanto sono svuotati [illegible] ore dopo l'oceanico (?) raduno sulle rive [illegible] Po.

Delusione. «E' stato - cerca di spiegare Marco Lupi, da sempre fedele seguace [illegible] "senatur" - [illegible] quando un tifoso va a vedere giocare in trasferta la squadra del [illegible] La vede vincere alla grande con una raffica di gol, poi torna a casa felice e si [illegible] [illegible] dire, da tv [illegible] giornali, che la [illegible] squadra ha perso per 10-0. Bella democrazia».

Raduno. «Come si fa [illegible] dire che lungo i 652 chilometri del Po - hanno spiegato i seguaci del Carroccio della Riviera - i leghisti erano meno di 150 mila? Noi, provincia di Imperia insieme [illegible] Savona, presiedevamo il centro di Paesana, vicinissimo [illegible] Pian del Re, alle foci del Po. Solo noi [illegible] 40 mila. Abbiamo foto, filmati che testimoniano gli arri[illegible] dei pullman, delle migliaia di auto, [illegible] gente, la folla, la festa durata tutto il giorno. Tutto è a disposizione dei media. Le postazioni, come la nostra di Paesana, lungo il Po erano ben 140. Basta accreditare solo 10 mila persone ad [illegible] postazione e i leghisti diventano 1 milione [illegible] 400 mila».


Anche in Riviera la polemica sul numero dei leghisti presenti sulle rive [illegible] Po

Paesana. I filmati di Paesana della Lega mostrano, effettivamente, tanta gente. Quanta? Impossibile azzardare numeri. Però anche le tv hanno fatto vedere riprese [illegible] e un Po semideserto. Chi dice [illegible] vero?

Palloncini. Continua Lupi: «Gli elicotteri di Canale 5 [illegible] della Rai a Paesana [illegible] arrivati alle 8,30 di mattina. Logico ci fosse poca gente: o si era in viaggio, o si dormiva. La manifestazione [illegible] riuscita in pieno. A Paesana, per esempio, da Sanremo avevamo portato 10 mila palloncini bianco-verdi. Costavano [illegible] mila lire l'uno. [illegible] abbiamo venduti ben 8 mila. E questo la dice lunga su quanti eravamo. Altro che quattro gatti. Chi lo dice mente, è gente disperata, che ha paura. E' successo come alle ultime elezioni: tutti dicevano che nessuno avrebbe votato Lega. Risultato? Abbiamo preso 4 milioni di voti, al Nord abbiamo battuto tutti».

Arresto. Molti vorrebbero che Bossi venisse arrestato. Anche un sanremese, [illegible] dottor Andrea Gandolfo, ha scritto al Csm perché si proceda contro il «senatur» e anche contro la Procura della Repubblica di Venezia «che [illegible] si è [illegible]. Si parla addirittura di ergastolo. «Baggianate - rispondono Lupi e leghisti della Riviera - Speriamo che prima di arrestare lui passino un secondo [illegible] di Ciriaco De Mita e di altri padri della Prima Repubblica».

Telecom. Ma chi c'era sul Po? «Tutti - conclude Lupi - dal ministro Sonia Viale al senatore Avogadro, da Roberto Guasco a Novella, Filieri, Forzati e altri 40 mila. C'erano anche gli indipendisti di Spagna, Irlanda, Corsica, Scozia [illegible] altri Paesi. Ma nessun giornale o tv lo ha detto. [illegible] dire poi del servizio [illegible] collegamento telefonico con Bossi curato dalla Telecom? Perché [illegible] andato in tilt? E' caduta la linea mentre parlava lui, il Bossi».

Roberto Basso

IL CASO

[illegible] LE [illegible]

Intervento della Provincia per ripulire gli alvei dei torrenti e rendere i corsi d'acqua meno a rischio

Cinque miliardi per fermare le alluvioni

Saranno rifatti gli argini e modificati i letti dei fiumi

IMPERIA
NOSTRO [illegible]

Cinque miliardi e mezzo contro le alluvioni. Li ha stanziati la Provincia per rimettere [illegible] sesto alcuni fra i torrenti più [illegible] rischio tra Imperia e Ventimiglia: alcuni di questi corsi d'acqua soprattutto negli ultimi anni, sono stati causa di allagamenti, spesso con danni [illegible] lutti. La Provincia ha così deciso [illegible] intervenire per i torrenti Armea, nervia, Evigno, Verbone, Roja, Argentina, Rio Noce, San Lorenzo, Rio Calvo [illegible] Impero. Per il Nervia, l'Armea e il Nerbone i lavori [illegible] pulizia dell'alveo [illegible] addirittura immediati. E non si limiteranno all'eliminazione [illegible] detriti che [illegible] accumulano lungo gli argini, (composti da ogni tipo di residuo: dalla spazzatura vera e propria a rami secchi e pietrisco), e che in caso di piena si trasformano in vere, pericolosissime dighe: verranno pure risagomati gli alvei nei punti più stretti dove l'acqua, per [illegible] legge fisica, acquista più velocità e ripristinati alcuni tratti [illegible] arginatura danneggiata dalle piene dei mesi scorsi.


La Provincia ha deciso di intervenire per la pulizia degli alvei dei [illegible] d'acqua I lavori riguarderanno anche la foce [illegible] torrente Argentina (nella foto) tra Arma [illegible] Taggia

«Entro qualche giorno - dice il presidente della Provincia Gabriele Boscetto - partiranno anche i lavori nei torrenti San Lorenzo, Rio Calvo [illegible] Nervia. Gli altri seguiranno a ruota. Entro l'estate del 1997 tutto sarà concluso».

L'Amministrazione provinciale, quindi, vuole giocare d'anticipo. Viste le disastrose esperienze degli [illegible] passati, quando i torrenti abbandonanti a [illegible] stessi (spesso per colpa dei Comuni) diventavano strumento [illegible] distruzione dopo un temporale appena un po' più forte, adesso si cerca giustamente di prevenire, pulendo [illegible] fondo gli alvei in maniera che l'acqua [illegible] scarichi in mare senza incontrare alcun ostacolo e rinforzando gli argini. Le barriere formate dai detriti rappresentano, infatti, la causa più frequente [illegible] allagamento: l'acqua, bloccata, non trovando altro sfogo cresce rapidamente fino a raggiungere la sommità degli argini e quindi straripa. Il prolema è anche ecologico: le alluvioni sono dovuti all'eccessive, selvaggia cementificazione, dell'entroterra. L'acqua non viene più assorbita dal terreno, si riversa anche nei corsi d'acqua che, se [illegible] vengono puliti in tempo, diventano vere bombe ad orologeria.

Spiega il presidente della Amministrazione provinciale Gabriele Boscetto: «Quello della tutela ecologica è uno degli impegni prioritari della mia amministrazione che vede nel rispetto dell'ambiente uno dei maggiori settori di intervento. E' chiaro, però, che tutto questo [illegible] riguarda solamente l'ambiente ma anche e soprattutto la tutela della popolazione. I quasi [illegible] miliardi di denaro pubblico investiti nell'opera rientrano in questo preciso disegno: se possibile, [illegible] più alluvioni [illegible] almeno [illegible] minor danno possibile». Insomma, la Provincia ha deciso di fare girare a pieno regime, per quanto di sua competenza, il delicato apparato della protezione civile. Lo conferma anche l'appalto, prossimo all'assegnazione, per la realizzazione del ponte radio che coprirà [illegible] la provincia. Una garanzia in più di coordinamento dei soccorsi nella (malaugurata) ipotesi di calamità naturali.

[illegible]

VELE A IMPERIA

Bilancio positivo per il raduno



Sessantamila persone al nono raduno dei velieri d'epoca, chiuso domenica. Intanto, le 97 signore del mare hanno cominciato a salpare le ancore. A PAG. 39

SCUOLA DOMANI [illegible] VIA

Sono in attesa 25 mila ragazzi



In provincia gli alunni sono 25 mila ([illegible] mila delle Medie superiori). Dubbi su strutture, nomine dei professori e [illegible] valutazioni. A PAG. [illegible]

Ripulito il parco, ma i genitori chiedono la recinzione

Diano: Villa Scarsella «Servono altri lavori»

DIANO [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Domani, alla ripresa dell'attività del nuovo anno scolastico, gli alunni delle cinque classi elementari di Villa Scarsella e i loro insegnanti troveranno interessanti novità. Nel vecchio edificio l'Amministrazione comunale ha provveduto a rifare integralmente i servizi igienici e a eseguire anche alcune urgenti manutenzioni alle solette. Inoltre il parco che circonda la villa è stato ripulito e risistemato con un accurato lavoro di pulizia

I genitori, soddisfatti dell'intervento, chiedono però che [illegible] completi l'opera separando [illegible]tamente l'area che ospita i campi di pallavolo e basket, da quella scolastica. Dello stesso parere sono anche i funzionari della Cepa la società che ha l'appalto della raccolta della Nettezza urbana

Dice Reno Sirci, caposervizio della ditta: «Abbiamo sistemato in qualche modo tutta l'area del parco facendo un intervento di pulizia in profondità Ma per assicurare i genitori dal punto di vista dell'igiene e considerato che spesso in quell'area si sporca e si distrugge troppo, consigliamo il Comune a realizzare una recinzione che separi nettamente l'area sportiva da quella scolastica Una scelta di questo tipo verrebbe in particolare a favore dei bambini che frequentano le elementari che si troverebbero in situazioni di maggior pulizia».

Recentemente Villa Scarsella era stata presa di mira dai teppisti che avevano distrutto serrature, lanciato sedie, sfasciandole, sulle griglie che delimitano di campi di gioco [illegible] persino sui tetti del villino che ospita i corsi di formazione professionale dell'Amministrazione provinciale. I genitori avevano chiesto, allora, un maggior controllo e una pulizia radicale dell'area

Dice Bruno Ferrari, direttore dei [illegible] «Apprezziamo quanto fatto per riportare la struttura alla dignità ma è necessario che [illegible] Comune faccia ancora uno sforzo sistemando di fronte all'ingresso della nostra aula [illegible] camioncino di ghiaia che una volta c'era e che [illegible] il tempo [illegible] sparita. Non sarebbe male se venissero collocati nei pressi anche alcuni vasi di fiori. In questo modo la struttura sarebbe molto più decorosa e gradevole. Contiamo sull'interessamento del Commissario prefettizio che in questo momento sostituisce il sindaco».

Angelo Basso

ELEZIONI

L'attività di Forza Italia

Dopo l'Ulivo che, qualche settimana fa, era uscito per primo allo scoperto presentando [illegible] proprio programma elettorale, ora anche Forza Italia ha iniziato le grandi manovre per arrivare alla definizione della lista [illegible] anche del programma elettorale In settimana Antonio Lapalomenta e i suoi colleghi [illegible] comitato incaricato di gestire la fase delle elezioni, inizierà gli incontri con le associazioni culturali [illegible] sportive per sentire direttamente dalla gente quasi [illegible] le aspettative e le richieste della città. Dice Lapalomenta: «Contrariamente a quanto fatto dall'Ulivo noi chiediamo ai dianesi, attraverso una lunga serie di contatti, [illegible] dobbiamo includere nel programma e chi devono essere gli uomini che i dianesi stessi vorrebbero per realizzare questi obiettivi» Lapalomenta, che dopo una serie di situazioni piuttosto confuse, sembra ora approdato definitivamente tra gli «azzurri», ha assicurato che incontrerà, assieme agli altri membri della commissione che lui presiede, i rappresentanti delle altre forze politiche. E [illegible] è escluso che tenti un'allenza con la Lega Nord. Nella lotta per la conquista del Comune se il Polo delle Libertà realizzasse un accordo [illegible] gli uomini del Carroccio, come da molti è ipotizzato, la vittoria dovrebbe essere pressochè scontata [a. b.]

Diano: debiti per miliardi della società che ha realizzato l'impianto

All'asta residence di Raimondo

Venerdì sarà venduto all'incanto l'immobile di via degli Oleandri che appartiene a Nicola ex titolare del Majestic. L'edificio è stato pignorato su richiesta di due banche creditrici

DIANO MARINA. Ancora una vendita miliardaria in Tribunale. Secondo alcuni, l'asta che si terrà venerdì a Imperia segna ormai il declino [illegible] un albergatore tra i più [illegible] Riviera: Nicola Raimondo, [illegible] anni, residente Cervo in via Aurelia 32, [illegible] proprietario dell'Hotel Majestic di Diano Marina, ultimo rampollo [illegible] famiglia [illegible] imprenditori dianesi che ebbe grande successo negli Anni Sessanta, per effetto del boom economico ed edilizio. Il 20 andrà all'incanto (ma la data potrebbe slittare all'ultimo momento; c'è aria di rinvio), il residence di via degli Oleandri 1 che appartiene a una società intestata [illegible] Raimondo: la L.A.T.A.R.. Il bene è stato pignorato su richiesta [illegible] due istituti bancari che rivendicano la restituzione di somme di denaro [illegible] nove zeri: il Credito Fondiario [illegible] la Banca nazionale del Lavoro, assistite dal legale Arcangelo Musso. Le due banche sono creditori «privilegiati».

L'immobile, che si estende su un'area complessiva di 2.395 mq., [illegible] valutato oltre sette miliardi. E' costituito da una ventina di alloggi la cui superficie varia dagli 80 ai 100 mq., e da una dozzina [illegible] garage. La stima deriva da una perizia che i giudici hanno affidato, ancora nel '95, al geometra imperiese Antonio Daziano. Il prezzo [illegible] ogni appartamento (gli interni, lussuosissimi - i bagni sono «lastricati» con marmo - sono stati curati dalla ditta Adami di Padova, a suo tempo creditrice nei confronti della L.A.T.A.R.), oscilla dai 400 ai 700 milioni, [illegible] seconda dell'estensione [illegible] della posizione. Per le quotazioni [illegible] è tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare, nazionale e locale: cinque milioni e mezzo al metro quadrato. Una cifra neppure troppo elevata, se si considerano i prezzi alle stelle che hanno gli appartamenti nel Dianese. Nelle zone residenziali si arriva fino a 10 milioni

[illegible] diceva di un probabile slittamento dell'asta. Questo potrebbe preludere a [illegible] accordo in extremis, pur sempre raggiungibile, ma potrebbe essere collegato ad alcune questioni che riguardano l'ordine in cui sono iscritti i creditori.

Da tempo la stella [illegible] Nicola Raimondo appare meno brillante. Lo confermano le recenti vicissitudini della L.A.T.A.R (socio accomandante è Ilario Ferrari, [illegible] anni, di Chiusanico). Il 6 febbraio scorso, [illegible] decisione del Tribunale d'Imperia, è stato autorizzato il sequestro conservativo del 99 per cento delle quote sociali della società chiesto da Carlo, Roberto e Angelo Raimondo, rispettivamente [illegible] fratello e nipoti di Nicola. C'è stata una parziale modifica [illegible] provvedimento [illegible] 17 agosto: il sequestro [illegible] a favore del solo Carlo.

Maurizio Vezzaro

[illegible] DELLA CITTA'

INCIDENTI

Precipita [illegible] un burrone di 100 metri, [illegible] salvo

E' precipitato con il suo autocarro [illegible] burrone [illegible] cento metri e se l'è cavata [illegible] una gamba rotta (la prognosi è [illegible] 25 giorni). L'incidente che ha visto coinvolto Luciano Monico Torchio, [illegible] anni, residente a Pietra Ligure, è avvenuto ieri mattina lungo la strada provinciale che collega Nava a San Bernardo [illegible] Mendatica. In corrispondenza del bivio per Monesi e Piaggia, Torchio ha perso il controllo del mezzo, un Daihatsu Feroza, finendo in un precipizio. E' intervenuto l'elicottero dell'Elisoccorso, assieme alla Croce Bianca di Orema. Ora il ferito è ricoverato all'ospedale di Mondovì, per una frattura alla gamba sinistra, trauma cranico e ferite al [illegible]. Il compito di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente [illegible] affidato ai carabinieri di Nava. [e. f.]

PROVINCIA

«Doc» per l'olio, interviene il consigliere Spalla

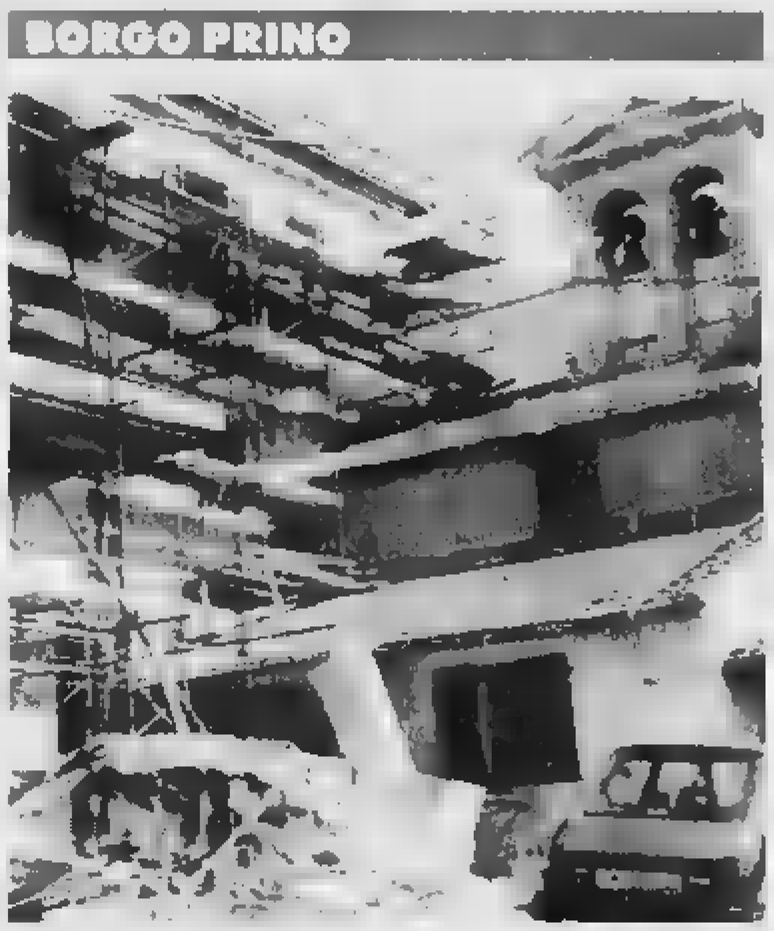
Nuovo intervento [illegible] Provincia sulla concessione della «doc» per l'extravergine di olive taggiasche, tipiche del Ponente. Il consigliere Mario Spalla (pds) ha presentato un'interrogazione al presidente Boscetto. Dice: «Dato che la Provincia è accusata di inadempienze politiche e legislative, chiedo che l'assessore all'Agricoltura Adolfo relazioni in Consiglio tutto quanto è legato alla pratica per la "doc" e che la stessa cosa faccia il presidente della prima Commissione Gabriele Saldo. Visto poi che finora non hanno ottenuto risultati apprezzanbili, chiedo infine che la Commissione [illegible]vrintenda tutto l'iter della pratica». [e. f.]

[illegible]

Smarrita una valigetta con documenti preziosi

Ha smarrito nel centro di Oneglia una valigetta contente documenti e importanti esami clinici compiuti in Francia. L'appello parte dal sanremese Roberto Consagro, che ha dimenticatola ventiquattr'ore in piazza Unità Nazionale, davanti alla stazione. Chiunque possa fornire indicazioni utili per il ritrovamento è pregato di contattarlo allo 0184-662.557. [e. f.]

BORGO PRINO



[illegible] nell'ex convento

A Borgo Prino continuano i lavori per la trasformazione dell'ex Convento delle Carmelitane in Casa di Riposo per anziani [illegible] iniziativa della Parrocchia di San Maurizio A fianco della costruzione sorge la Chiesa di S Maria Maddalena che domina il piazzale dei Cappuccini, i Scapossèn Quando verrà terminata la trasformazione, l'ex convento [illegible] in grado di ospitare alcune decine di anziani [b. v.]

Pieve: dissidio familiare risolto negli uffici della Benemerita

Chiede «asilo» in caserma

Donna fugge dopo una lite col marito e si rifugia dai carabinieri. Lui è stato denunciato perché ha cercato di scavalcare il muro di cinta. «E' zona off-limits»

PIEVE [illegible] TECO. Ha chiesto asilo nella caserma dei carabinieri di Pieve di Teco. F. L., 35 anni, temeva l'ira del marito, con il quale aveva appena litigato Lui non ci ha visto più: prima ha cercato di scavalcare il muro di cinta (la caserma [illegible] chiusa al pubblico: l'episodio è avvenuto dopo le 20), quindi ha preso a pugni [illegible] distrutto un cartello su cui erano scritti gli orari degli uffici.

C. D M., 36 anni, muratore, residente in paese, è stato denunciato per [illegible] reato che s'adatta di più alle «spie»: «Intrusione clandestina in luogo militare». Il codice prevede da 1 a 5 anni di prigione. Gli hanno «appioppato» anche l'atto vandalico. A causa del cartello in pezzi i carabinieri gli chiederanno i danni L'operaio sembra avere [illegible] conto aperto con l'Arma: due anni fa l'avevano condannato per aver picchiato un carabiniere.

I fatti. Tra i coniugi, l'altra sera, è scoppiata una violenta lite Questioni familiari. Pare che i rapporti tra i due siano incrinati da tempo. Spaventata dal comportamento del marito, la donna è corsa di fuori cercando riparo nella caserma dei carabinieri che dista poche centinaia [illegible] metri dall'abita[illegible]. La sede era già chiusa. Passate le venti, per avere l'intervento della pattuglia, bisogna infatti chiamare il 112.



Pieve di Teco: qui la lite familiare

Succede dopo la riduzione dell'orario d'ufficio nei piccoli comandi, decisa dai vertici della Benemerita alcuni anni fa. In ufficio comunque s'era attardato un carabiniere che [illegible] andato ad aprire la porta, facendo entrare F. L.. Lei [illegible] è sentita finalmente al sicuro, come in passato accadeva ai fuggiaschi che cercavano scampo nelle chiese. Ha chiesto aiuto: non voleva tornare a [illegible]

Stando a quanto riportato dai carabinieri nel rapporto inviato al procuratore Luigi Carli, C. D. M. si è precipitato a riprendersi la moglie. Ha provato a scavalcare il muro che delimita la caserma, considerato territorio militare e quindi off limits per chiunque (ci sono dei cartelli gialli che mettono in guardia intrusi e curiosi: ed è vietato pure scattare foto), [illegible] è stato bloccato prima che riuscisse a passare dall'altra parte. Non contento, ha sfogato la rabbia contro la targhetta con gli orari, mandandola in frantumi. Nei suoi confronti è scattata [illegible] doppia denuncia. [m. v.]

Offerta inattesa

[illegible] scrive [illegible] pm «L'[illegible] io»

[illegible] Ha saputo dei problemi [illegible] organico della Procura d'Imperia leggendo il giornale australiano The Globe, che riportava un'agenzia dall'Italia. Mario Lauro, 48 anni, un emigrante che da anni vive [illegible] Brisbane, ha scritto una lettera al giudice Carli offrendosi volontario per aiutarlo a mandare avanti l'ufficio. «Tre mesi come "collaboratore"; lavorerò gratuitamente»

Il nostro connazionale, ex portalettere, ha allegato una sua fotografia con la divisa da bersagliere, e cinque dollari australiani p[illegible] l'acquisto dei bolli con cui affrancare la missiva di ritorno. Dice di voler tornare in Italia e di [illegible] chiesto un incarico come giudice [illegible] pace. Non ha speranze, ma nessuno si è degnato di fargliela sapere. Non c'è da sorprendersi: lo stesso Carli, nonostante le pressanti richieste per l'invio di rinforzi, non aveva ottenuto risposte dal ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Da Roma [illegible] sono fatti vivi solo dopo l'Sos lanciato dalle pagine dei quotidiani. [b. v.]

Incidente in via Eula

[illegible] sulle «zebre» [illegible]

[illegible] DI TECO. Investito da un'auto e pure multato. Protagonista di questa disavventura, legata a una precisa norma del codice stradale, è Paolo Airone, 86 anni, residente a Pieve in via Ponzoni 45. L'altro pomeriggio, è stato urtato da una Citroen Ax mentre attraversava via Eula, nel tratto davanti al distributore Esso, fuori dalle zebre. [illegible] conducente, Romano Floccia, 57 anni, abitante a Imperia in via Berio 25, stava andando a velocità ridotta ma non [illegible] riuscito a schivare l'anziano. Il pensionato ha riportato contusioni guaribili in venti giorni.

Oltre ad essersi ferito, Airone verrà multato dai carabinieri [illegible] Pieve: c'è una legge che obbliga i pedoni a passare sulle strisce quando queste siano situate a una distanza inferiore ai cento metri dal punto il cui è avvenu[illegible] l'attraversamento. Secondo i carabinieri, il guidatore stava transitando a non più di 35 chilometri all'ora. Pare che si sia visto davanti l'ostacolo all'improvviso e per questo [illegible] riuscito a evitarlo. [m. v.]

[illegible]TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Principato [illegible] Seborga un paradiso fiscale

Ho letto con estremo interesse quanto scritto in merito al cosiddetto «Principato di Seborga» dal signor Francesco Ricci di Imperia [illegible] pubblicato tr le lettere a La Stampa del 10 settembre Condivido pienamente [illegible] contenuto e voglio aggiungere altre piccole notazioni.

Il signor Giorgio Carbone (sarebbe ora di finirla [illegible] gratificarlo del gratuito, pomposo ed operettistico titolo di «Sua Altezza Serenissima il Principe di Seborga») ha avuto un'idea fantastica [illegible] piacevolissima: concentrarsi in alcune brillanti iniziative che hanno portato un notevole incremento del turi[illegible] a Seborga, piccolo [illegible] suggestivo paese dell'entroterra.

Ma a fronte di esso, colto da sempre più evidente megalomania, sostenuto da adulatori non certo disinteressati, il signor Carbone continua a compiere, nei confronti dello Stato italiano azioni che se da un lato vengono benevolmente [illegible] commiserevolmente tollerate, dall'altro inducono a qualche dubbio.

Ad esempio, come è possibile che presso il cosiddetto Palazzo del Governo, situato nel Comune [illegible] Seborga, nello Stato italiano, vengano vendute monete e francobolli-ricordo senza neppure il rilascio di scontrino fiscale?

E come [illegible] possibile che la Guardia di finanza dello Stato italiano non intervenga per proibirne la vendita, qualora non immediatamente messa in regola? Il relativo giro di interessi, fiorente da oltre un anno, pare abbia raggiunto cifre considerevoli

E il signor Carbone cosa dichiara sul modello 740? Sareb[illegible] interessante saperlo, poichè potrebbe essere utile, per ciascuno di noi, farsi nominare un titolo di Duca di Vattelapesca o Principe degli Stivali se si potesse, così semplicemente, sfuggire alle maglie del fisco.

Roberto Accattino,
via Principi d'Acaja 7, Torino

[illegible] dal [illegible] la rinascita della Pigna

Abito a Sanremo e sto notando [illegible] modo, garbato, in cui la Pigna stia cambiando volto. [illegible] è vero che il Comune ha compiuto notevoli sforzi per migliorare la qualità della vita dei residenti e, al tempo stesso, l'immagine del centro storico, mi chiedo per quale motivo gli imprenditori non vogliano far decollare, con opportune iniziative, l'economia di carrugi [illegible] piazzette.

[illegible] l'Amministrazione comunale si è pronunciata favorevolmente alle deroghe [illegible] esercizi pubblici come negozi e ristoranti, perchè non approfittarne?

Ho sapito, però, che si sono fatti vivi anche gli speculatori i quali, pur avendo acquistato gli alloggi non [illegible] ristrutturano o, ancora peggio, li ristrutturano e poi non li affittano, aspettando così che i prezzi comincino a lievitare.

Vorrei tanto che questi giochetti fossero solamente delle «voci» [illegible] che, per il bene del centro storico, si facesse qualcosa di buono. L'obiettivo dev'essere quello di migliorare la nostra città.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **[illegible]ghera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. [illegible]. **Diano Marina:** tel 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 506.060. **Pieve di Teco:** tel. 36.377 **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** [illegible] **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** [illegible] 486.000. **Sanremo:** tel. [illegible] **Arma [illegible] Taggia:** [illegible] 47.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) 290 460

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.564 resta aperta dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.

A **Sanremo**, la farmacia Centrale, via Matteotti 190, tel. 509.065, resta aperta dalle ore 8,30 all[illegible] Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Dorzella, p.za Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.

[illegible] che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.082.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.408

Camporosso: Mortessoro, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191

[illegible]: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.096

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 689.015

Pieve di Teco: Cappi, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bino 42, tel. 485.764.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: Ferizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.068.

Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** [illegible] 7941 [illegible] 51 **Bordighera:** [illegible] 2751 **Castelnuovo:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono [illegible] **Imperia** [illegible] **corso:** telefono (0183) 290 777 **Sanremo:** telefono 500 300 **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299 308

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La pulizia del Prino

Domenica, la Legambiente di Imperia organizza l'operazione di pulizia del torrente Prino. Il ritrovo è alle 9,30 al bivio per frazione Poggi. [e. f.]

IMPERIA

Lezioni [illegible] chuan»

A Imperia [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di k[illegible] Wado Ryu, a cura di Giovanni Bonifazio, kung fu, sotto la direzione [illegible] Shin [illegible] Woung (tre volte campione del mondo), [illegible] «tai chi chuan» con il campione italiano Patrizia Esposito. Le lezioni si tengono alla palestra Ex Eca di via Agnesi. Informazioni al 551.318. [e. f.]

IMPERIA

«I Greci in Occidente»

Si chiudono oggi i termini per l'adesione alla visita di studio alla mostra «I Greci in Occidente» che si tiene il 12 e 13 ottobre [illegible] Palazzo Grassi a Venezia. L'iniziativa è organizzata da Communitas Diani [illegible] Istituto internazionale di studi liguri. Chiamare Abbo [illegible] 403.495 o Stabile Re al 667.189. [e. f.]

MONESI

Escursioni in fuoristrada

Da questo mese, a Monesi (Mendatica), sono in programma escursioni in fuoristrada. Sono organizzate gratuitamente dall'albergo «La Vecchia partenza». [e. f.]

[illegible]

Serenella espone al Consolato

Gli artisti Serenella Sossi e Pier Gianni Scremin espongono fino al [illegible] nei locali del Consolato generale d'Italia in boulevard Gambetta 72, a Nizza. I visitatori [illegible] accolti dalle 16 alle 21. [e. f.]

BORDIGHERA

Personale di Resasco

«Visibilità del silenzio» [illegible] il titolo della mostra all'Accademia Riviera dei Fiori di via I Maggio, a Bordighera. L'esposizione personale di Andrea Resasco resta aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19, fino al 29. [e. f.]

ISTRUZIONE

UN SISTEMA CHE ZOPPICA ANCORA

In provincia di Imperia sono oltre 25 mila gli studenti che domani tornano a scuola

Di nuovo sui banchi fra mille incognite

Alle superiori è in ritardo la nomina dei docenti

[illegible]. In un'atmosfera carica di interrogativi, proteste, ma anche di speranza, decolla domani il nuovo anno scolastico. In provincia di Imperia sono oltre 25 mila gli alunni che varch[illegible] la soglia dei vari istituti. La stragrande maggioranza, [illegible] per la precisione 22.680, risultano iscritti alle «statali», circa 3.000 alle «private». Tra coloro che frequenteranno le scuole di Stato 8.000 sono alunni delle Superiori, 4.480 delle medie inferiori, 7.000 delle elementari e 3.200 delle materne.

Cosa troverà l'esercito degli scolari e degli studenti tornando tra i banchi? In provincia sul piano dell'edilizia non esistono problemi di grossa portata. Ci sono aule sufficienti e i doppi e tripli turni sono [illegible] un lontano ricordo. Su quello organizzativo più generale, invece, i sindacati hanno denunciato gravi ritardi nelle nomine dei professori delle medie inferiori. Secondo il provveditorato il problema dovrebbe ess[illegible] risolto, però, nel giro di una o due settimane. Più difficile, sempre a detta dei sindacati, invece, la situazione nelle Superiori dove, per completare il quadro dei docenti incaricati, si dovrà attendere molto [illegible] più. Infine c'è grande curiosità alle elementari per la modifica annunciata nel sistema di valutazione degli alunni che prevede l'elimina[illegible] delle «lettere» a favore



Il provveditore Giovanni Zagarella

dei «giudizi».

Per il resto l'anno parte con le preoccupazioni e le tensioni che sempre caratterizzano que[illegible] importante appuntamento. L'autorità scolastica, [illegible] Provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, è ottimista e ritiene che le lacune denunciate possono presto risolversi: «Come accade un po' ovunque, in questa fase di decollo ci sono molte questioni da verificare e da risolvere. Per fare un esempio dobbiamo decidere [illegible] accordare alcuni sdoppiamenti per classi troppo [illegible] senza scostarci dal budget che ha disposto il Ministero. Significa [illegible] oltre un certo numero complessivo di classi non si può andare».

Il dottor Zagarella si riferisce alla richiesta avanzate dal Nautico, dall'Ipc, dall'Istituto Magistrale, dal tecnico «Ruffini» di Imperia e dal tecnico «Colombo» [illegible] Sanremo. Se gli sdoppiamenti saranno autorizzati lieviterebbero anche le assunzioni dei docenti.

Aggiunge il provveditore: «Nella prospettiva [illegible] una scuola sempre più funzionale con una organizzazione che vede tra i promotori gli stessi studenti inizia un nuovo anno scolastico pieno di speranze. [illegible]'intesa con le varie componenti scolastiche e con le istituzioni è stato risolto l'annoso e difficile problema degli organici venendo incontro alle esigenze delle singole scuole. Sono [illegible] soddisfatte le richieste scaturite a seguito delle ultime iscrizioni. Tornando alle nomine dei docenti, posso affermare che sono in via di ultimazione. I Capi di istituto, sono stati autorizzati, comunque a nominare sulle cattedre vacanti eventuali supplenti. Entro il ventesimo giorno di scuola [illegible] che tutte le cattedre saranno coperte». Poi il dottor Zagarella ha augurato a tutti buon anno.

Angelo Basso

A Sa[illegible]

Quest'anno 350 alunni in meno

[illegible] Oltre trecentocinquanta alunni in meno, a Sanremo, rispetto all'anno scolastico '95-'96. E' la conferma del calo demografico, almeno in questa zona. Gli ultimi dati ufficiali in possesso dell'ufficio Scuola del Comune, segnalano 3478 iscritti per la nuova stagione didattica che [illegible] per iniziare, contro i 3837 registrati giusto un anno fa. Le cifre sono riferite alla scuola dell'obbligo, dalla materna alla media inferiore. Più difficile, invece, avere un quadro preciso della popolazione scolastica che frequenta gli istituti superiori, anche perché molti studenti [illegible] da altre località.

Due le novità del «pianeta scuola», nella città dei fiori. La prima è che, una volta tanto, le mense funzioneranno fin dal primo giorno di lezione. Ciò grazie alla conferma dell'appalto indetto nel '95 dall'amministrazione comunale, dopo molte traversie (anche giudiziarie) con le ditte che negli ultimi anni si [illegible] succedute alla conduzione dell'importante servizio.

La seconda [illegible] riferita alla media «Italo Calvino»: non esiste più la sezione staccata di piazza Corridoni. Proprio in questi giorni, è stato portato a termine il progetto di riunificazione delle due anime dell'istituto, voluto dal Comune (nonostante le resistenze di genitori e studenti) nel quadro degli interventi per la razionalizzazione dei servizi [illegible] delle strutture scolastiche.

Da domani, tutti gli alunni della «Calvino» si ritroveranno nella sede unica [illegible] via Volta. «I locali di piazza Corridoni per [illegible] momento resteranno vuoti, ma nel '97 saranno restituiti alla loro funzione. Dobbiamo solo decidere se ospiteranno i ragazzi dell'Ipc o quelli dell'Ipsia», dice l'assessore Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri.

Il Comune ha anche affrontato il problema del dopo-scuola in alcuni plessi, laddove l'assenza del tempo pieno penalizza le mamme lavoratrici. «Il servizio è garantito grazie all'accordo con il Centro italiano femminile, che mette a disposizione del personale qualificato - spiega Lanteri -. L'amministrazione copre la maggior parte della spesa; il resto è a carico delle famiglie». Il servizio, che s'inaugura lunedì, interessa le scuole delle frazioni Verezzo, Poggio, San Lorenzo, San Bartolomeo e il plesso di via Volta **[g. m.]**

Le novità

Centri studi e classi spostate

VENTIMIGLIA. A Vallecrosia nasce un piccolo centro studi, al «Montale» di Bordighera continua la protesta contro l'accorpamento, a Roverino i genitori si lamentano per lo spostamento di alcune classi. Queste le novità più rilevanti all'inizio dell'anno scolastico nell'estremo Ponente ligure. Vallecrosia [illegible] presenta al primo giorno di scuola [illegible] una novità: l'accentramento in un unico edificio, la sede di San Rocco, di tutte le scuole pubbliche. Dal nido alle scuole medie, che sono state trasferite dalla struttura dietro [illegible] Comune. Il concentramento delle principali scuole in un'unica sede dovrebbe [illegible] un bel vantaggio per le famiglie con più figli che frequentano classi diverse. Nella sede di via San Rocco sono iniziati i lavori per accogliere anche gli alunni delle medie. A Bordighera, l'istituto «Montale» continua la sua lotta per riavere l'autonomia. Il comitato per l'autonomia della scuola, che si è recentemente formato per continuare la battaglia, avrebbe intenzione di fare una «marcia su Roma» per essere ricevuti dal ministro e ribadire i motivi per i quali non si accetta l'accorpamento co[illegible] il «Fermi» di Ventimiglia. Se ne parlerà domani mattina, nel corso dell'assemblea [illegible] istituto che si svolgerà proprio il primo giorno [illegible] scuola quando, per protesta, gli studenti hanno intenzione di non entrare a scuola. L'appuntamento è nel teatro del Palazzo del parco, per un incontro che si preannuncia molto animato. A Roverino, infine, le proteste so[illegible] sorte [illegible] del trasferimento forzato da una scuola ad un'altra di un certo numero di bambini. Per una questione di spazi, in particolare per la mancanza di aule, alla ripresa scolastica le classi quinta A e quinta B delle elementari finiranno nel palazzo delle medie. Una parte dei bambii delle materne saranno invece trasferiti nel comples[illegible] delle elementari. Secondo i genitori, le due classi elementari perdono [illegible] computer e le materne un bel giardino. I malcontenti di Roverino [illegible] sono rivolti al Comune, ma finora la loro protesta non sembra essere stata ascoltata. **[d. b.]**

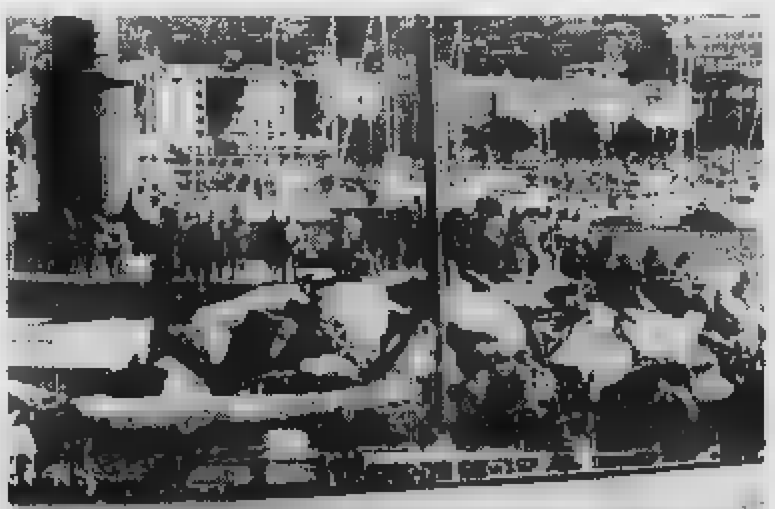
IL BILANCIO

DOPO L'ADDIO ALLE REGINE

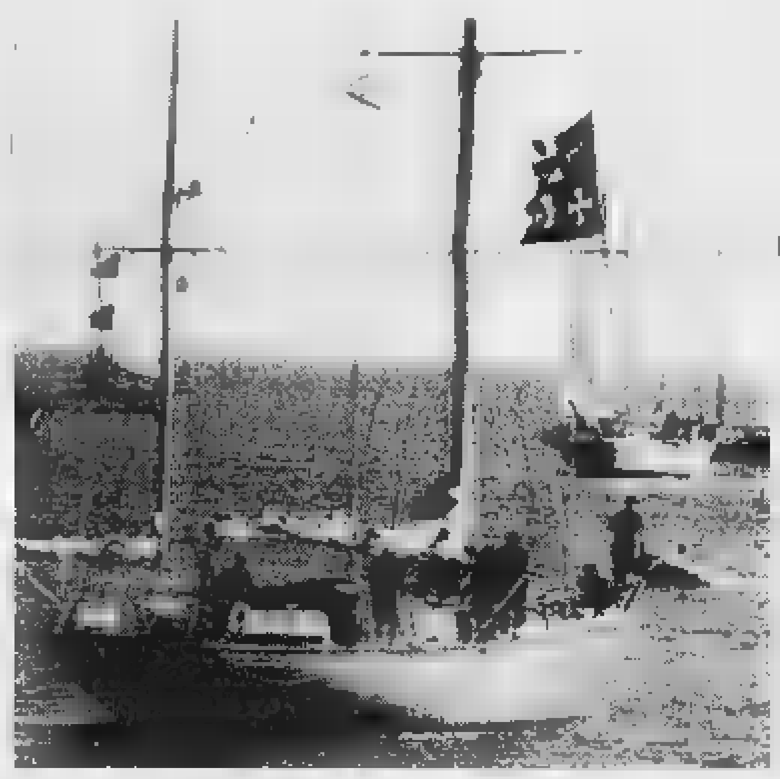
Terminata la manifestazione che ha visto protagoniste le più belle imbarcazioni

Imperia saluta le sue Vele d'Epoca

Ricordi e racconti di cinque giorni di festa







A sinistra [illegible] delle navi a vela [illegible] ormeggiate [illegible] porto. Segue [illegible] scorcio della banchina dove la gente ha assistito, tra domenica e lunedì, alla partenza [illegible] tante imbarcazioni (qui [illegible] alto) (FOTOSERVIZIO MANAGO GATTI)

IMPERIA. Larghi spazi [illegible] sono aperti in banchina. Le Signore dei Mari, dopo aver dato spettacolo per cinque giorni, hanno cominciato [illegible] salpare le ancore. Qualcuna lo ha fatto già da domenica mattina, lasciando l'ormeggio mentre le altre si accingevano alla Parata nel Golfo, la festosa passerella conclusiva del raduno delle Vele d'Epoca. La nona edizione ha avuto successo: le protagoniste erano tante (97) e belle, l'affluenza del pubblico [illegible] stata eccezionale (dalla [illegible] alle 60 mila persone, secondo i primi calcoli), e ampia è stata la risonanza avuta sugli organi d'informazione.

L'atmosfera. E' stata magica, e si [illegible] meritata i complimenti un po' [illegible] tutti, equipaggi e pubblico. Basta ricordare il Capricia, uno scafo già appartenuto agli Agnelli e ora della Marina, trasformato in discoteca notturna dal giovane equipaggio che danzava in coperta la macarena, o i coretti del Corsaro II, o ancora gli scherzi goliardici sulla banchina [illegible] pure in acqua, [illegible] il cimento delle «vasche d'epoca», trasformate in improbabili [illegible]vi vichinghe.

Un villaggio fittizio, quello ancora una volta realizzato in Calata Anselmi, ma popolatissimo di gente e con mostre insolite, [illegible] quella sui «servitori silenziosi», silohuette in legno [illegible] forma umana [illegible] con un vassoio per reggere un telefono o altri piccoli oggetti, delle quali è autore l'inglese Colin Wilmot, un artista di Bussana Vecchia.

I commenti. Sono positivi, e pressoché all'unanimità. Tutti elogiano «la calda accoglienza» o rilevano «l'elevata qualità delle imbarcazioni presenti al raduno». Qualche rilievo viene dalla logistica: non propriamente felice (poco riparata dalle correnti ed esposta ai rumori della vicina strada) la collocazione del palco degli spettacoli serali, e di scarsa visibilità quella dell'ufficio stampa.

Si so[illegible] sentiti «mugugni» anche a proposito delle competenze specifiche degli sponsor, che al finanziamento della [illegible]nifestazione contribuiscono [illegible] modo robusto, dell'Assonautica (e quindi della Camera [illegible] commercio) e del Comune [illegible] Imperia, [illegible] cui, ad esempio, [illegible] è stato gradito lo spostamento di una serata [illegible] Molo Lungo.

Risultati. Quello più clamoroso lo ha conseguito Lisa of Latour, curiosa imbarcazione dello skipper Nello Saltalamacchia: onegliese d'origine [illegible] con equipaggio del Circolo Velico Parasio, ha battuto la blasonata Artica II della Marina. «Vittoria leale, ci hanno reso [illegible] con [illegible] saluto alla voce», dice Nello.

Altri successi [illegible] quelli di Cigno Nero, Tarantella, Golondrina, Grifone, Gunga Din (la «nonna» del raduno: [illegible] secolo l'anno prossimo), Mariette, Solway Maid e Marjatta. La Sagittario ha conquistato il guidone d'onore dell'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca.

Nella regata di Coppa Europa, French Kiss ha battuto Italia, il Nyala della stilista Miuccia Prada (classe 1938, fresco di restauro al cantiere dell'Argentario) e Flyca II. Tra i motoscafi d'epoca, affermazione [illegible] Rodolfo Carrera [illegible] Yost Koritnik.

Premiazioni. C'era anche il presidente della Regione Giancarlo Mori, questa volta, a conferma [illegible] quanto a Genova sia[illegible] interessati a manifestazioni che abbiano respiro internazionale. Alla [illegible] scuola Palinuro (cinquemila visitatori in media al giorno) è andato il premio del presidente Scalfaro, e all'architetto Luigi Vietti, simpatica «vecchia conoscen[illegible] del raduno con la sua Tamory, quello dell'organizzazione «per l'armatore più bello». E, ancora: trofeo Agnesi allo Zaca, Olio Carli al Croce del Sud, Breeze a Yvette. L'Apt Riviera dei Fiori ha voluto sottolineare la presenza della vela latina del Barracuda, il premio Cap Horners è andato al So Fong (arrivato dalla lontana Thailandia), quello del centenario della «Gazzetta» al Don Quijote. E un riconoscimento ha meritato pure l'equipaggio corso del Pirana, «per l'impegno a trasmettere la passione della vela» al bimbo presente a bordo.

Il futuro. Al momento, c'è entusiasmo. Ma qualche incrinatura, nelle maglie dell'organizzazione, si è avvertita. Adesso, resta da compiere l'ultimo atto: la partenza della regata [illegible] trasferimento per Montecarlo, dove alcuni degli scafi più grandi [illegible] più belli si recheranno per partecipare al Monaco Classic Week. Poi, calerà il sipario e, a «bocce ferme» si potrà tracciare il bilancio definitivo e cominciare [illegible] pensare all'edizione del '98, quella del decennale. E' un'occasione davvero ghiotta, da sfruttare al meglio delle possibilità.

Imperia la saprà cogliere, come ha fatto finora, pur tra gli inevitabili attriti che si manifestano in un evento di complessa organizzazione? Sono in tanti a sperare di sì, anche perché è un buona vetrina, per [illegible] città. E, in coda d'estate, hanno lavorato anche gli operatori turistici.

Stefano Delfino

In 60.000 per le Signore

I dati del successo a Porto Maurizio

IMPERIA. Il successo della no[illegible] edizione del Raduno delle Vele d'Epoca è racchiuso anche nei numeri.

Il primo dato indicativo proviene dall'affluenza di visitatori. Oltre sessantamila persone hanno infatti raggiunto in questi giorni la banchina di Porto Maurizio, [illegible] ben 25.000 hanno visitato la Nave Scuola Palinuro, con medie giornaliere impressionanti, soprattutto nelle giornate di sabato e domenica.

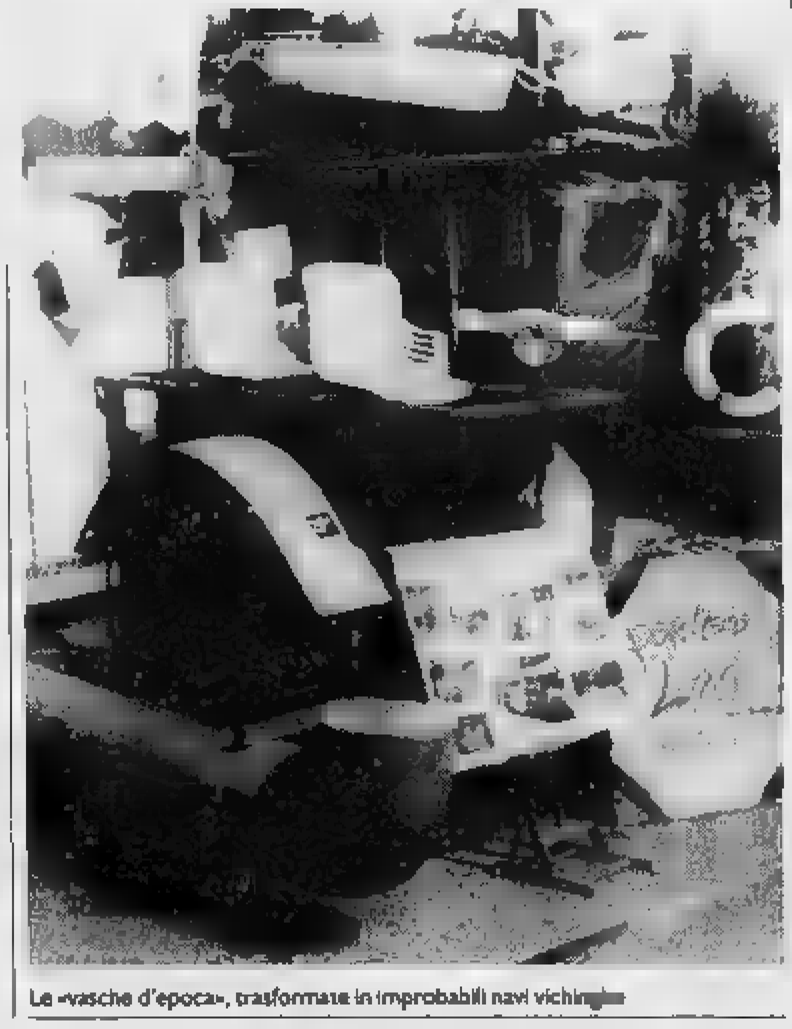
Superlavoro anche per il «Corsaro» e la «Dea Diana», le due imbarcazioni adibite al trasporto degli appassionati in mare in occasione delle regate. Circa 2000 persone, infatti, hanno usufruito di questo servizio, con il record di quasi [illegible] imbarchi sulla Dea Diana fatto registrare sabato.

Riscontri positivi anche per lo stand dell'APT, che ha distribuito 7000 locandine [illegible] tema con la manifestazione, [illegible] ben 11.000 sono i manifesti consegnati ai visitatori dagli sponsor Carli e Agnesi.

I maggiori successi [illegible] però giunti dal [illegible]do della comunicazione, e dell'informatica [illegible] particolare. L'ufficio postale allestito [illegible] banchina, [illegible] l'annullo speciale in occasione delle Vele, è stato letteralmente preso d'assalto, al punto che solo oggi la direzione delle Poste sarà in grado di quantificare il traffico di cartoline in partenza dalla calata Anselmi. Grande soddisfazione anche per il consorzio Media Line - The Genius, che ha gestito un sito Internet con tutte le notizie sul Raduno delle Vele d'Epoca, aggiornate in tempo reale: «Complessivamente il sito è stato visitato da oltre 3700 utenti, con punte massime di 600 contatti nelle giornate di venerdì [illegible] domenica. Sono state sfogliate tutte le pagine informative che [illegible] predisposto, dalle classifiche delle varie regate, alle indicazioni sugli sponsor, a quelle che abbiamo messo a disposizione della Croce Rossa Italiana, presente nel [illegible] della manifestazione con un battello di soccorso». I contatti Internet sono giunti da tut[illegible] le parti del mondo, con una netta supremazia degli Stati Uniti. Il sito è stato però visitato anche da India, Nuova Zelanda, Australia, Finlandia, Svezia, Inghilterra, Svizzera e Germania.

Si è intanto concluso il concorso «La Vela e il Mare», che premierà [illegible] più bella vetrina in tema con la manifestazione. Ieri sono pervenuti [illegible] punti [illegible] raccolta gli ultimi tagliandi compilati dai cittadini e nella giornata odierna giungeranno dalla Confesercenti le prime indicazioni sul risultato finale. Alla reda[illegible] de La Stampa sono giunti 374 coupon, con una netta prevalenza di preferenze (149) per l'oreficeria La Galleria [illegible] via Scarincio, seguita dall'Asics Poit di via Amendola (68) e dalla profumeria Saniprof Gallery [illegible] Cascione (51).

Luca Amoretti



Le «vasche d'epoca», trasformate in improbabili navi vichinghe

Modifiche in arrivo lungo i raccordi ma restano ombre sul futuro della superstrada

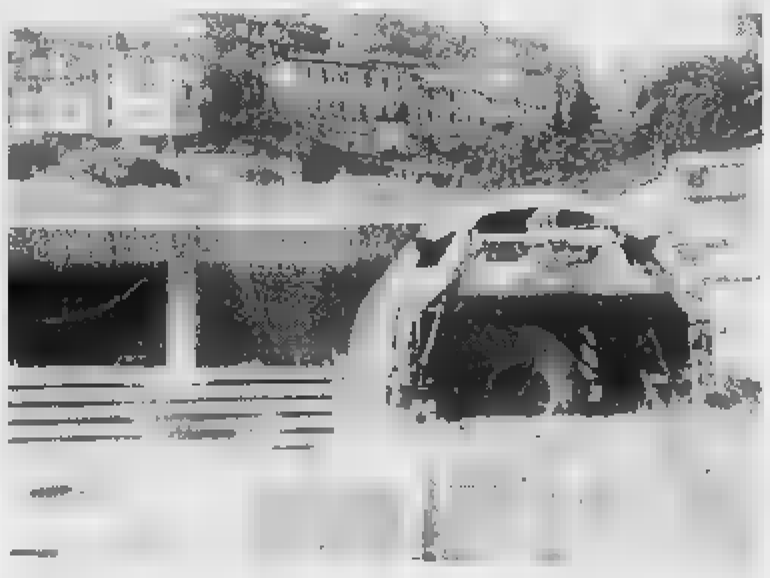
Aurelia bis tra incognite e novità

Piano del Comune per la doppia corsia nelle parti terminali di via della Repubblica e via S. Francesco
Resta bloccato il progetto per lo svincolo di Sanremo Centro: presto un summit. Il nodo di via Dante

SANREMO. Novità in arrivo per gli svincoli dell'Aurelia bis: in via della Repubblica sarà istituita la seconda corsia [illegible] uscita e per il raccordo di Sanremo Centro (ancora sulla carta) sono allo studio accorgimenti per evitare ingorghi lungo la direttrice via Pascoli-via Borea-via San Francesco. E' il tentativo dell'amministrazione comunale di snellire la circolazione in attesa di avere notizie certe [illegible] idee più chiare sul futuro della tangenziale, che rischia di allungare l'elenco delle grandi incompiute.

Sanremo Centro. A luglio, dopo una delle frequenti «missioni romane», il sindaco Bottini aveva annunciato la disponibilità dell'Anas a concedere il finanziamento necessario per realizzare il quarto tronco, San Martino-Borgo Tinasso. Sono trascorsi due mesi, ma il progetto [illegible] si è mosso [illegible] un solo centimetro lungo il sempre tortuoso iter burocratico. «Occorre modificarlo, per adeguarlo alla legge Merloni», spiegano a Palazzo Bellevue. Ma deve intervenire l'Autofiori, che l'ha predisposto realizzando il foro-pilota della galleria San Giacomo, o l'Anas, che sovrintende ai lavori? O, ancora, tocca al Comune? Il sindaco ha promosso un incontro a tre (si svolgerà probabilmente in settimana), per sciogliere l'enigma.

San Lazzaro. [illegible] summit servirà pure per fare anche il punto della situazione sui lavori del terzo tronco, San Martino-San Lazzaro, quello che raccordandosi a via Pascoli consentirà il collegamento diretto con la zona dell'ospedale. Ufficialmente, l'apertura dovrebbe avvenire per Natale, ma c'è chi parla di un possibile slittamento. In ogni caso, occorre prima decidere se l'unica galleria (rispetto alle due degli altri tratti) debba essere percorribile a doppio senso oppure solo in entrata.



Il cantiere dove si sta realizzando il tratto S. Martino-S. Lazzaro (FOTO GATTI)

L'Autofiori spinge per la prima soluzione, [illegible] anche il Comune sembra della stessa idea. Tuttavia, resta l'incognita dell'impatto sulla viabilità urbana. Ecco perchè l'assessore Cugge (Lavori pubblici) e l'ufficio Viabilità stanno pensando di creare uno sbocco a valle, con una doppia corsia nella parte terminale di via San Francesco (dove ora si forma una sorta d'imbuto).

Nello stesso ambito rientra l'ipotesi dell'istituzione [illegible] senso unico in via Dante (in discesa), ma qui il Comune deve fare i conti [illegible] la protesta degli abitanti. Non a caso, il progetto è stato sospeso «per approfondimenti», anche se a favore della modifica ora [illegible] schierati i sindacati del trasporto pubblico (quelli che tutelano gli autisti della Rt), secondo i quali la sosta selvaggia lungo la strada crea ostacoli e pericoli per i bus.

«Solo [illegible] il [illegible]so unico sarà possibile garantire all'utenza un servizio sicuro», sottolineano [illegible] organizzazioni degli autoferrotranvieri.

Altro nodo da sciogliere per lo svincolo di San Lazzaro è quello dei limiti di via Pascoli, troppo stretta [illegible] tortuosa per sopportare il surplus di traffico che deriverà dall'effetto Aurelia bis. «L'unico accorgimento possibile è quello di far rispettare rigorosamente il divieto di sosta», dicono all'ufficio Viabilità.

San Martino. La soluzione alle code nella prima [illegible] (per ora) unica uscita urbana dovrebbe arrivare con la creazione della doppia corsia nell'ultimo tratto di via della Repubblica, dall'ufficio postale fino all'incrocio con corso Cavallotti. Saranno però sacrificati parecchi parcheggi: sparirà il disegno a spina di pesce per lasciare spazio alle delimitazioni longitudinali. La mini-rivoluzione scatterà a fine ottobre, una volta assegnato l'appalto per la manutenzione delle strade.

Gianni Micaletto

Nuovi lavori

Riecco i cantieri strade nel caos

SANREMO. Si profila un autunno «caldo» per gli automobilisti. Terminata la tregua estiva per i cantieri sulle strade (lo stop imposto dal Comune si è esaurito domenica), ruspe ed escavatori sono pronti a tornare in azione per una serie di lavori di miglioramento delle reti dei servizi primari (gas, luce, acqua, fogna, telefono). [illegible] primo intervento interesserà via Gioberti, in pieno centro. Gli operai dell'Italgas inizieranno a [illegible]avare probabilmente già dalla prossima settimana partendo dalla parte alta, quella che collega via Roma a via Matteotti. Il cantiere creerà intralci per diverse settimane. Altri lavori sono previsti a breve scadenza nella frazione Coldirodi, in via Padre Semeria, strada Capo Nero e in via Buonmoschetto, dove, fra l'altro, è in programma l'istituzione del [illegible] unico. Intanto, il Comune annuncia un piano per razionalizzare gli interventi di manutenzione delle strade. [g. mi.]

UN NOME, UNA VIA

Antonio Fratti garibaldino da Forlì all'«Arenella»

VIA Fratti, a Sanremo, la conoscono quasi tutti. Una strada secondaria, ma frequentata; è un collegamento prezioso tra due vie centralissime come [illegible] Garibaldi e corso Orazio Raimondo, che i Sanremesi ben [illegible] Antonio Fratti, cui la strada [illegible] intitolata, si [illegible] persa da tempo la memoria anche [illegible] il 7 luglio 1897, quasi un secolo fa, il Consiglio Comunale si riunì appositamente per intitolare la strada a questo personaggio, cancellando l'antica denominazione di «via Arenella» con cui generazioni di Sanremesi avevano sempre chiamato quello stesso tratto di strada.

La scelta di ricordare Antonio Fratti nella toponomastica cittadina rientrava nell'epopea [illegible]ribaldina, molto in voga [illegible] quei tempi. Fratti, con Sanremo, non ha mai avuto a che fare in modo diretto. Era nato [illegible] Forlì nel 1849 ed [illegible] morto in quello stesso 1897 a Domokos, nell'isola di Creta. Ma anche Sanremo, in quegli anni di fine Ottocento, era ancora pervasa, come un po' tutta Italia, dal fascino delle imprese dei garibaldini che sopravviveva anche alla morte dell'«eroe [illegible] due mondi».

Fratti [illegible] potè partecipare, per ovvie ragioni anagrafiche, all'Impresa dei Mille, ma riuscì a combattere al fianco di Garibaldi [illegible] nella battaglia di Mentana, appena diciottenne, nel 1867, poi a Digione, in Francia, nel 1870. Rimase di sentimenti garibaldini anche negli anni successivi, quando l'azione cedette, forzatamente, il passo all'attività politica vera [illegible] propria. Fratti ebbe diversi incarichi pubblici fino a quando, nel 1897, raggiunse [illegible] culmine della carriera politica con l'elezione [illegible] deputato del Regno. Proprio nei giorni più intensi dellla campagna elettorale, dall'isola di Creta, gli era giunta la notizia dell'insurrezione contro la Turchia, [illegible] rivolta, spalleggiata dal governo greco, che aveva richiamato nell'isola molti volontari, con spirito libertario, da tutta Europa, tra cui gruppi di garibaldini dall'Italia. Una tentazione irresistibile per Fratti che fece sapere agli amici, che erano già a Creta, che li avrebbe raggiunti non appena terminate le elezioni italiane a cui [illegible] candidato. Elezioni concluse [illegible] un successo per lui, con la nomina a deputato per la circoscrizione di Forlì, un'esperienza che non avrebbe mai potuto vivere. Appena conclusa la consultazione elettorale, infatti, Fratti partì subito per il mare Egeo, [illegible] aggregò ai gruppi garibaldini impegnati nell'insurrezione e trovò la morte, combattendo eroicamente: nella battaglia di Domokos in quello stesso 1897. Aveva solo quarantotto anni. Una morte che fece sensazione in Italia e che Sanremo celebrò con l'intitolazione di una via al patriota romagnolo.

Bruno Monticone

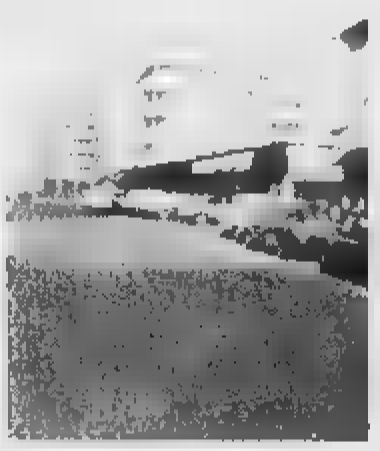
Al suo posto sorgerà un palazzo di due piani. In città è rimasto solo il Capitol

Arma, ha chiuso il cinema Giardino

Lo stesso destino di Cerri, Olimpia e Corallo

ARMA DI TAGGIA. Ha chiuso i battenti il Cinema Giardino. Definitivamente. L'anno prossimo, con l'inizio della stagione estiva, il cinema non riaprirà. Al suo posto ci sarà, già ben avviato se non ancora completato, un palazzo di tre piani. Due anni fa aveva chiuso il «Cerri» (400 posti), altra sala armese che portava il nome della dinastia che ha avuto per settant'anni [illegible] monopolio dei cinematografi ad Arma, Taggia e Riva Ligure. Stessa sorte - la chiusura - era toccata al cinema «Corallo» (300 posti) di Riva Ligure e «Olimpia» di Taggia. Il «Cerri» aveva tenuto qualche anno di più grazie alle proiezioni a luci rosse. Poi anche questo genere è entrato in crisi. Unico cinema fra Sanremo ed Imperia resta ora il «Capitol».

Il Cinema Giardino era considerato un gioiello di famiglia. Capace di 850 posti, era stato spostato nell'attuale sede di via Stazione, nel 1970. Fino [illegible] allora, sempre all'aperto, era stato ospitato proprio a fianco di un altro vecchio cinema, il «Roma». La data di nascita ufficiale del primo Giardino è il 1943. Per le proiezioni, veniva inizialmente utilizzata proprio una parete laterale dello stesso «Roma».



Il cinema Giardino di via Stazione

Armando Cerri era stato [illegible] «capostipite» della famiglia di imprenditori dello spettacolo. Aveva continuato il figlio Aldo. Quindi gli altri tre figli, Armando, Claudio, Sandro. Tutte figure notissime ad Arma. Claudio per essere stato sindaco di Taggia per una quindicina di anni, Armando e Sandro per la loro attività in campo sportivo come calciatori e[illegible] allenatori dell'Argentina e [illegible] altre squadre della provincia.

Il nuovo Giardino era articolato su circa 900 metri quadrati, con splendidi oleandri a fare da cornice: gli stessi che erano stati rimossi dalla precedente struttura dismessa. «Era il più bel cinema all'aperto della Liguria - sospira Sandro Cerri - per me chiuderlo, così come già era accaduto con il Cerri, è stato un grandissimo dispiacere. Il cinema è la mia vita. L'ultima sera di programmazione avevamo proiettato "La lettera scarlatta". C'erano una ventina di persone, non di più. Ed in tutta l'estate abbiamo avuto una punta massima di centotrenta presenze. Un'inezia rispetto alla capienza. [illegible]on potevamo continuare a lavorare in perdita».

La figlia Alessandra, ventisei anni, avrebbe raccolto l'eredità di padre e zii: «Per me è [illegible] choc. Ho [illegible] cinema nel sangue. Ho imparato le tabelline stando alla cassa».

La costruzione che sorgerà al posto del Cinema Giardino rientra nel piano di zona Br 15. Su due piani interrati [illegible] tre sopra terra saranno ricavate volumetrie per 4.300 metri cubi. Il primo piano sarà destinato ad uffici e negozi dove troveranno posto, innanzitutto, gli attuali esercizi «sfrattati» dagli imminenti lavori: [illegible] negozio di parrucchiere «Angelo», [illegible] Bar Giardino, [illegible] Mobilificio Santini e la Pasticceria Elite. Ci sarà uno spostamento della viabilità con nuovi spazi per la zona del quadrivio Rossat. Dove oggi sono ubicati gli esercizi commerciali ci [illegible] un marciapiedi, un'area verde, una pensilina per i passeggeri dei bus, una fontana con suggestivi giochi d'acqua.

Marco Corradi

RIVA LIGURE

Sono abbandonati

Via Allavena altro intervento nei giardini

RIVA LIGURE. Iniziati i lavori per la risemina e la risistemazione dei giardini di vico Alla[illegible] già sottoposti ad un primo intervento nei mesi scorsi. Sono gli stessi giardini che, per il loro stato di abbandono (non c'è un filo d'erba!), avevano scatenato la settimana scorsa un duro attacco da parte dell'opposizione consiliare.

«Il fatto è - spiega il vice-sindaco Vincenzo Boeri - che un operaio della ditta appaltatrice della manutenzione dei giardini [illegible] sbagliato le quantità di concime con il risultato che l'erbetta si è bruciata. Eravamo a giugno. A quel punto avrem[illegible] potuto procedere alla risemina a luglio, ma non era il periodo ideale e, per [illegible] più, avremmo dovuto chiudere i giardini in piena estate. Così abbiamo preferito soprassedere per procedere alla risemina ora [illegible] completare qualche altro intervento».

E' prevista anche la sistemazione del nuovo impianto [illegible] irrigazione. [m.c.]

POMPEIANA

S. Maria Assunta

Una mappa sulla parete della chiesa

POMPEIANA. Un pannello riproducente un'antica [illegible] geografica è stato sistemato sulla parete esterna della sacrestia parrocchiale [illegible] Pompeiana. Si tratta di una struttura in cotto vicentino che raffigura Pompeiana [illegible] i paesi limitrofi insieme allo stemma del Comune. La carta topografica originale è del Minzoni ed appartiene all'archivio dei Fratelli Filippi di Santo Stefano al Mare. La carta, nel pannello, è [illegible] «ingrandita» [illegible] misura 170 centimetri per 110. Il lavoro è stato portato a termine dall'impresa De Villa per [illegible] lire ma rientra in [illegible] insieme di interventi sulla parte esterna della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta che comporteranno una spesa complessiva di quasi otto milioni di lire. Per poterli attuare si è [illegible] necessaria l'autorizzazione dell'Ufficio diocesano di arte sacra.

La chiesa parrocchiale dell'Assunta [illegible] trova proprio [illegible] pochi metri dal palazzo comunale e ad una ventina da un parcheggio pubblico da poco inaugurato. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

L'Assoturismo

«In inverno manifestazioni per gli anziani»

ARMA DI TAGGIA. Più manifestazioni, per gli anziani, nel periodo invernale. Le chiede l'Assoturismo, l'associazione che raggruppa tutti gli alberghi armesi con l'eccezione «illustre» dell'Hotel Vittoria. «La stagione ci ha soddisfatto - dice il presidente Mauro Montepietra -. Ed anche settembre andrà bene. Buone le animazioni estive ma occorre [illegible] dimenticare la stagione invernale».

Per predisporre strategie a breve termine sarà presto incontrato l'assessore al turismo Mario Manni.

«Proponiamo - afferma Montepietra - di non lasciare abbandonati gli anziani. Vorremmo una sorta di Summer Bay, coperta e nella stessa zona: [illegible]rebbe l'ideale. In estate si è fatto parecchio ma in inverno si può fare di più. I clienti ci chiedono locali da ballo, per il liscio».

Un paio di anni fa una discoteca che proponeva pomeriggi per gli anziani. Ma l'anno [illegible]rso l'esperimento non è stato ripetuto. [m. c.]

DAI GUAI ALLE AUTO

Il marito della principessa Stéphanie di Monaco dovrebbe comunque partecipare alla gara

Daniel Ducruet si è iscritto al Rally di Sanremo

A ruba i rotocalchi con le foto-scandalo. Voci insistenti di un video

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Daniel Ducruet si è iscritto al 38° Rally di Sanremo, nonostante tutto. Il marito - ancora per molto? - della principessa Stephanie [illegible] Monaco, ha tra[illegible] agli organizzatori la richiesta di partecipazione pochi giorni prima della pubblicazione delle foto-scandalo apparse [illegible]i settimanali di mezzo mondo. Dopo [illegible] «terremoto» ha inviato l'assegno agli organizzatori. Dunque non sembra intenzionato a rinunciare anche se le sue performances sessuali con la bella spogliarellista belga lo hanno trascinato in una situazione a dir poco spiacevole, lontano da Stephanie e dai miliardi del Principato. Probabilmente spera di essere perdonato [illegible] di poter continuare a dedicarsi allo sport preferito. Anche se i segnali che arrivano dalla Rocca [illegible] tutt'altro che beneauguranti.



Daniel Ducruet si è iscritto per il 2° [illegible] consecutivo al 38° Rally [illegible] Sanremo. Sono in molti però a dubitare che il marito di Stéphanie partecipi [illegible] gara dopo le foto-scandalo e il probabile divorzio dalla principessa

L'ex guardia del corpo, diventato poi marito della principessa, aveva già partecipato [illegible] Rally di Sanremo nel '95 a bordo di una Ford Escort Cosworth. Quest'anno - [illegible] sarà - piloterà la stessa vettura. Al suo fianco, [illegible] navigatore di tutto rispetto: Freddy De Parme, francese.

Ducruet [illegible] come privato per una scuderia franco-inglese. Lo definiscono «un pilota brillante», [illegible] che [illegible] guidare la macchina. Evidentemente i suoi trascorsi di poliziotto lo hanno aiutato nel percorrere i tortuosi circuiti dei rallies.

L'organizzatore del Rally di Sanremo, Adolfo Rava, non si sbilancia: «Le iscrizioni sono aperte fino [illegible] 28 settembre» di[illegible]. E aggiunge: «Comunichere[illegible] l'elenco ufficiale dei partecipanti il 5 ottobre».

Ma neppure quel giorno avremo la certezza [illegible] presenza alla gara mondiale. Bisognerà attendere fino all'ultimo per sapere se Ducruet sarà della partita. Dunque suspence fino alla mattina del 12 ottobre quando le auto - ufficiali e private - [illegible] punzonate e entreranno nel Parco chiuso.

Intanto a Montecarlo - dove i rotocalchi italiani [illegible] stati rigorosamente banditi dalle edicole - la curiosità aumenta con il passare dei giorni. Moltissimi monegaschi - specie donne - da qualche giorno affollano le edicole di Ventimiglia a caccia delle foto proibite. [illegible] non è tutto: ora si parla anche di un video. Un film che immortala il pomeriggio [illegible] fuoco tra Ducruet e la bella Fili Houteman nella villa di Cap de Villefranche. Una ve[illegible] e propria cassetta porno, con i protagonisti ignari [illegible] essere su un set a luci rosse.

Si dice che il video sia in vendita negli ambienti equivoci di Ventimiglia. Una chicca non solo per gli appassionati dell'hard core. Tant'è che sono in molti a cercarlo. Voci? Verità? Difficile dirlo. Una [illegible] è certa: i primi piani di Daniel e della bella Fili pubblicati da Eva Tremila e da Gente sembrano più ripresi dai fotogrammi di un filmato amatoriale che dalla pellicola di una macchina fotografica.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

Una sola vincita a Totocalcio e Totogol

Domenica nera per gli appassionati della schedina di Sanremo. Nessun tredici e neppure un dodici a Sanremo. Solo un «sette» al Totogol. La schedina fortunata [illegible] stata giocata nella rivendita di tabacchi di via Martiri 354. In tutto il vincitore ha incassato un milione [illegible] mezzo. [g. ga.]

Prorogata la chiusura della mostra sulle streghe

Resterà aperta fino al 30 settembre la mostra sulle streghe organizzata a Triora. La decisione degli organizzatori è stata presa dopo le continue richieste pervenute da enti e da privati. La mostra, che presenta molti documenti inediti, sarà visitabile, d'ora in poi, soltanto il sabato e la domenica. [m. c.]

Spettacolo al casinò a favore degli handicappati

Uno spettacolo per beneficenza è stato programmato per domenica 22 settembre, alle ore 21, nel Teatro dell'Opera del Casino. Interverrà la Compagnia stabile Città di Sanremo. Promotrice è l'Associazione nazionale invalidi per esiti di poliomielite ed altri invalidi civili. L'incasso sarà devoluto per l'istituzione di borse di studio da assegnare a giovani portatori di handicap. [m. [illegible]]

Presentata a Sanremo la Commissione artistica

Mercoledì prossimo verranno presentati a Sanremo i componenti della Commissione artistica del prossimo Festival della canzone. Nel corso dell'incontro verrà reso noto il nuovo regolamento. [g. ga.]

I sindaci del comprensorio chiedono che l'ospedale sia potenziato

«Il St. Charles deve rimanere»

La protesta dei primi cittadini di Vallecrosia e Isolabona: «Qui si vuole trasformare il centro medico a semplice infermeria». L'appello ai Comuni dell'estremo Ponente

VALLECROSIA. ■ funzionari dell'assessorato vogliono che il Saint Charles diventi un'infermeria, poco più di un ambulatorio di paese. Noi siamo pronti ad una ferma protesta, ■ patto che anche gli altri sindaci e gli abitanti ■ schierino al nostro fianco». Con queste parole i sindaci Franco Biancheri (Vallecrosia) e Danilo Veziano (Isolabona) risollevano l'allarme per lo smantellamento dell'ospedale. Per far presente la loro preoccupazione i sindaci hanno scritto una lettera ai sindaci del comprensorio intemelio, all'assessore regionale alla Sanità Bertolani, ai consiglieri regionali del comprensorio e al direttore generale della Usl numero 1, Luciano Grasso. Il documento segue alla consegna ai funzionari di Genova, mercoledì, del verbale del comitato di rappresentanza della conferenza dei sindaci dell'Usl numero 1 sulla riorganizzazione della rete ospedaliera ligure. «Sottolineiamo che ■ Saint Charles, per quanto riguarda l'emergenza, deve esserci una guardia medica ■ chirurgica, e che l'ospedale deve mantenere tutti i reparti. Se, in fase di ristrutturazione, dovesse perdere Ostetricia e Ginecologia, devono essere sostituite con un reparto di Cardiologia e cinque posti di unità sub intensiva di Rianimazione», scrivono Biancheri e Veziano. Continua Biancheri: «A seguito degli ultimi sviluppi ■ ■ll'incontro ■ mercoledì ci è parso ■ rilevare che la volontà dei funzionari regionali sia quella di mantenere gli indirizzi del loro documento programmatorio, che per l'emergenza prevede soltanto la creazione di ■ posto ■ guardia medica. Noi, invece, con l'Usl numero 1 abbiamo raggiunto ■ accordo, ■ vogliamo che sia mantenuto dalla Regione. Non vogliamo che il Saint Charles sia ridotto ad ospedale di seconda categoria, ■ ■ peggio addirittura in ■ specie di poliambulatorio ■ luogo di lunga degenza, una Rsa. In un ospedalino di provincia, di paese. Loro lo chiamano ospedale di base, io lo chiamo di seconda categoria, un ospedale che non potrà assicurare altro alla propria utenza che non, ad esempio, interventi per il mal di pancia, le appendiciti, qualche piccola unghia incarnita. Non un ospedale serio che possa far fronte ad infarti ■ incidenti stradali».



I sindaci d'accordo sul Saint Charles: «L'ospedale deve essere potenziato»

I due sindaci continuano ad insistere che su questo documento non ritengono tornare indietro e dicono agli altri sindaci che, qualora la Regione non accettasse il documento, intendono dare le dimissioni dal comitato di rappresentanza. Aggiunge Biancheri: «Chiediamo a tutti gli altri che facciano la propria parte, ■ cioè scendano in campo con noi per dimostrazioni per ■ mantenimento del documento approvato».

«Potremmo organizzare pullman per andare con i cittadini ■ Genova - conclude ■ sindaco ■ Vallecrosia - per manifestare sotto l'assessorato regionale alla Sanità. L'assessore ha dichiarato che il nostro documento rispecchia la volontà politica regionale, mentre i funzionari hanno tutt'altra intenzione. Visto che ■ loro ■ portare avanti questo programma, che va contro il nostro documento, non siamo assolutamente più disponibili ad ulteriori compromessi. La direzione dell'Usl, invece, sostiene completamente la nostra tesi»

Daniela Borghi

Segnalazione del consigliere Lanza: nomi sbagliati

«La carta di Ventimiglia è piena di errori e sviste»

BORDIGHERA. Vie dimenticate o ■ i nomi «storpiati» nella cartina di Bordighera. Lo segnala Sergio Lanza, consigliere del gruppo «Per il progr■ di Bordighera», in una lettera al sindaco Alvaro Vignali. «Il plastico con la pianta delle strade esposto nel sottopasso ferroviario da piazza Eroi della Libertà al lungomare è sbagliato - scrive Lanza - Da una lettura molto approssimativa, pur ■ avere una conoscenza completa della toponomastica della nostra cittadina, ho rilevato molti errori e dimenticanze. Sollevo la questione affinché le informazioni fornite siano corrette».

Il consigliere cita alcuni casi emblematici: «Nella cartina ■ via Tiralogni, via Paganini ■ indicata nel centro storico al posto di via Parini, via fratelli Biancheri diventa via Palestro. Via Bigarella è inoltre indicata come "via Begarella", via Rettaconigli e non via Rattaconigli si trasforma in via Rettaconigli, via Areucaria in Areucairia. Via Canova ■ riportata come tratto di prolungamento di via Pelloux ■ non di collegamento tra via Pelloux e corso Italia».

Conclude Lanza: «La mia segnalazione è superficiale e non certo completa, ma ritengo ■ utile per fare ■ modo che, per il '97, le cartine di Bordighera rappresentino un'esatta fotografia della realtà». [d. bo.]

FLASH

E' tornato ■ casa il ragazzo di 14 annni

■ è conclusa con una beffa la fuga di Matteo Fiocco, lo studente di 14 anni che la scorsa settimana ■ era allontanato da casa provocando l'allarme da parte dei carabinieri di Bordighera. Mentre le forze dell'ordine si erano scatenate per la sua ricerca, puntando soprattutto ■ Verona e Varese, dove abitano la nonna ■ la mamma del ragazzino, Matteo era invece ■ casa di alcuni amici, poco lontano dalla sua abitazione, dove era arrivato con la sua bicicletta. Il giovane è tornato a casa da solo, presentandosi alla porta ■ via Romana e spiegando al padre che si era allontanato per alcuni problemi che aveva col genitore. Si è così risolta una vicenda che aveva tenuto con il fiato sospeso la cittadina: si era temuto che al giovane potesse essere capitato qualcosa di negativo.

NIZZA

Presentate oggi le vetture dell'Orient Express

Saranno presentate oggi, alle 19,30, alla stazione di Nizza, le vetture dell'«Orient Express». Le vetture saranno incorporate, con altre dello stesso prestigio, al treno speciale che lascerà la Costa Azzurra il 27 ottobre per raggiungere Praga.

VENTIMIGLIA

La mostra ■ cartoline d'epoca ■ «I monumenti»

Sabato ■ terrà al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia la terza mostra di cartoline d'epoca dal tema «I monumenti». L'esposizione sarà visitabile anche domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

Il primo «Raduno fuoristradistico dei Fiori»

Domenica si svolgerà il primo «Raduno fuoristradistico dei Fiori, organizzato dal Dandy Car Club di Bordighera con il patrocinio dell'Amministrazione. La manifestazione, assolutamente non competitiva, ha come scopo riunire tutti gli amanti del 4x4 e dar vita ad una passeggiata attraverso le strade sterrate dell'entroterra intemelio. La partenza è prevista alle 9, in via Aurelia 95, davanti alla sede del club. Le iscrizioni rimangono aperte fino a venerdì. La quota di partecipazione singola è di 50 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0184-295829.

MONTECARLO

La «Notte della birra» alla Salle Empire

La Salle Empire dell'Hotel del Paris ospita la «Notte della birra», nell'ambito del 91° Chapitre de l'Ordre de la Chope d'Or. Gli appassionati della birra potranno scoprire, davanti ad un buffet, le varietà dei gusti delle diverse birre prodotte nel mondo, ma anche l'eleganza con cui vengono servite. L'appuntamento con gli amanti della birra è fissato per venerdì.

Partono i lavori per i giochi dei bimbi

Con una delibera di giunta, l'Amministrazione di Bordighera ha dato il via ai lavori per la fornitura, la posa in opera e la manutenzione dei giochi per bimbi in tutti i parchi della cittadina. Con un ribasso del 31,1 per cento l'appalto è andato alla ditta Lappset Italia srl. Alla ditta è stato chiesto in particolare di rimediare ai danni subiti da alcuni giochi e di provvedere alla mancanza di un tappeto antishock, indispensabile per strutture del genere frequentate da bambini. [d.bo.]

Nuovo allarme-bomba: ma si trattava di materiale della Seconda Guerra mondiale

Ventimiglia, trovato altro esplosivo

Seicento grammi di esplosivo «T4», in località Peglia del tipo utilizzato anche nelle cave. Una telefonata anonima ha indicato il luogo agli agenti. L'ordigno era già disinnescato ■ quindi inoffensivo. La vicenda

VENTIMIGLIA. Nuovo allarme-bomba nella città ■ frontiera. Seicento grammi di esplosivo «T4», del tipo utilizzato nella Seconda guerra mondiale e nelle cave, sono stati ritrovati dagli agenti del commissariato di Ventimiglia ieri pomeriggio, intorno a mezzogiorno ■ mezza, in un'area isolata in località Peglia, alle porte a Ponente della città.

Ancora una volta a segnalare la presenza dell'ordigno è stata una voce maschile adulta, priva di inflessioni dialettali. Per il ■ ■ sembrano esserci collegamenti con l'altra telefonata anonima, arrivata giovedì scorso, che segnalava una bomba all'interno del supermercato «Standa» di via Ruffini che ■ stata disinnescata e fatta esplodere all'aperto.

La dinamite, contenuta in tre panetti ■ peso di duecento grammi l'uno, ■ stata occultata all'interno di un sacchetto di plastica e abbandonata vicino ad ■ bidone delle immondizie, vicino ■ campo sportivo, in una zona che sia il sindaco Claudio Berlengiero, sia le forze dell'ordine hanno più volte ritenuto come quello più malfamate della città ■ confine.



Ancora allarme-bomba a Ventimiglia

Accanto all'esplosivo le forze dell'ordine hanno rinvenuto una mi■ a lenta combustione di dieci centimetri, fortunatamente disinnescata. Questo significa che la bomba non sarebbe mai esplosa. Ma l'allarme ■ la grande paura che prima o poi, magari per un semplice errore degli attentatori, una bomba possa esplodere, rimangono.

Ma cosa ■ sarebbe dietro a questo nuovo inquietante episodio, che alimenta la paura ■ l'allarme ■ ■ di una settimana del ritrovamento di esplosivo tra i banchi della «Standa»?

Secondo i poliziotti ■ gesto sarebbe il risultato delle numerosi pressioni condotte da loro e, soprattutto, dal comitato provinciale di pubblica sicurezza che, riunitosi nei giorni scorsi, ha intensificato i controlli su tutta l'area del Ponente ligure.

«A quanto pare ignoti appartenenti alla malavita locale si sarebbero disfatti dell'esplosi■ onde evitare il ritrovamento da parte delle forze dell'ordine e quindi essere incriminati ■ precedente attentato», dicono gli inquirenti. Ma come si giustificherebbe, allora, la telefonata anonima per favorire il ritrovamento dell'esplosivo? Non sarebbe stato più semplice ■ meno rischioso disfarsi del pacco che «scotta» gettandolo in qualsiasi angolo senza pubblicizzare ■ gesto e allertare le forze dell'ordine?

Un'altra ipotesi è che gli attentatori abbiano voluto far trovare alla polizia un po' di dinamite per allentare i controlli.

Le indagini continuano a ritmo serrato, per cercare di dare risposte a queste e ad altre domande che ■ pongono gli inquirenti e ■ gente comune, che è rimasta scossa dall'inquietante clima di allarme con il quale è obbligata ■ convivere da alcuni giorni. [d. bo.]

IL ■

Appello di Berlengiero

Il ■ ritrovamento di esplosivo arriva un giorno dopo l'annuncio, da parte del sindaco Berlengiero, che la città di confine ha bisogno ■ ■ più controllata, ■ particolare i quartieri periferici che definisce ■ rischio». Tra i quali proprio Peglia dove ieri è stato trovato l'esplosivo. Non si esclude, quindi, che l'episodio non abbia qualche collegamento con ■ parole del primo cittadino che, oltre a istituire i ■igili di quartiere», ha lanciato ■ appello allo Stato. «Mi riferisco ■ presidente della Camera ■ al sottosegretario, ■ che fosse presente lo Stato - aveva affermato sabato Berlengiero -. Le forze dell'ordine e la Prefettura, dal canto loro, hanno confermato il loro controllo su Ventimiglia, che sarà sempre più assiduo e puntuale». Aveva aggiunto, riferendosi al caso della «Standa»: «Questo attentato testimonia che la nostra è una città ■ rischio». Il nuovo episodio gli dà ragione. [d. bo.]

Cantano vittoria commercianti e residenti che avevano protestato per l'arrivo degli apparecchi

Disattivati i parcometri che non rendono

La decisione del Comune a Vallecrosia: impianti fuori servizio

VALLECROSIA. I «mugugni» degli abitanti, ma soprattutto dei commercianti, che hanno contrastato fin dall'inizio l'arrivo dei parcometri nel cuore di Vallecrosia e nelle vie vicine al centro, hanno ■ il bersaglio. La decisione dell'Amministrazione ■ piazzare le macchinette in quasi tutta la cittadina si è rivelata un fallimento. Da alcuni giorni, infatti, ■ ■parecchiature che regolamentano la sosta ■ state disattivate ■ coperte ■ ■ struttura metallica. E' stato affisso un cartello in cui ■ precisa che ■ sono più in funzione.

Grande soddisfazione, quindi, per tutti coloro che avevano protestato per i posteggi a pagamento: le loro ragioni ■ state ascoltate. Il motivo principale, comunque, che ha portato il Comune ■ tornare sui propri passi è stato il fatto che i parcometri, ■ Vallecrosia, si sono rivelati un mezzo «bidone». Hanno infatti portato guadagni troppo magri.



Fuori servizio i contestati parcometri nel centro di Vallecrosia Forse il Comune dovrà indire un nuovo appalto per la gestione

■ ancora, ■ sorti ben presto ■ problemi legati alla gestione: la ditta Colombo, che aveva in appalto il servizio, ha infatti chiesto l'annullamento del contratto. L'Amministrazione l'ha concesso, ma in cambio ha chiesto che vengano cedute le macchinette per il pagamento ■ biglietto. Adesso la Giunta deve decidere ■ indire una nuova gara d'appalto, ■ se gestire direttamente la riscossione ■ del pedaggio. Fino a quanto non sarà presa una decisione, tuttavia, i parcheggi ■ regolati soltanto dal disco orario, che favorirà la turnazione dei mezzi. Come in passato.

Pare che la ditta Colombo, che si occupa anche delle ■ per la sosta della città di confine, abbia chiesto la rescissione del contratto ■ Vallecrosia perchè gli spazi a pagamento avrebbero reso troppo poco. E il Comune, che aveva puntato molto su queste entrate, si è ritrovato al punto di partenza.

L'Amministrazione ha inoltre previsto di eliminare diverse strisce blu dal centro, dopo le vivaci contestazioni ■ ■mercianti e residenti: in particolare, si tratta ■ quelle a monte, che ■ dalla chiesa ■ Maria Ausiliatrice fino al confine. [d. bo.]

Da venerdì a domenica

[illegible] in [illegible] per la «tre [illegible]» [illegible]

MONACO. Da venerdì ■ domenica l'Espace Fontvieille ospiterà ■ terza edizione della «Grande braderie di Monaco», che riunirà ■ centinaio ■ esercenti ■ Principato per un mercato unico nel suo genere, che si propone ■ offrire «affari d'oro» ai clienti. L'iniziativa è organizzata dall'Unione dei commercianti e degli artigiani di Monaco. Per tre giorni la clientela locale e regionale avrà il piacere ■ girare tra ■ bancarelle, alla ricerca dei migliori prodotti ■ prezzi più bassi: articoli di fine serie e saldi.

Gran parte degli espositori presenterà abbigliamento «pret-a-porter» ■ accessori di moda, ■ occhiali da sole ■ bijoux, da merceria ■ orologi. Non mancheranno neppure le promozioni sui servizi telefonici e sugli oggetti in porcellana. L'ingresso sarà libero. Per informazioni telefonare allo 00.377.93.30.01.01. [d. bo.]

J. J. SMITH
Giardino Vittorio Veneto, 74
Sanremo - Im


apre a
SANREMO
un vero ed unico
PUB IRLANDESE
"GUINNESS"
DISCOVER THE SECRET

conte
Pellicceria furs



Garanzia di qualità

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Via alle inaugurazioni invernali: torna il Pop, il 26 riapre il Quartiere

Swatchmania e feste dance

Martedì ricco di appuntamenti. Al Sortilegio si regalano orologi da collezione, mentre il dancing Pick Up propone un party a tema. Master Dbj è di scena al Tatanka di Arma

DIANO MARINA. Il popolo della notte si prepara a dare l'arrivederci all'estate, con una serie di appuntamenti che animeranno il martedì.

Intanto, da Diano a Imperia, riaprono le sale destinate ad accompagnare le serate invernali: il Pop 2000 si è appena ripresentato ai nastri di partenza, mentre del 26 il Quartiere Latino tornerà tra i punti di riferimento per i giovani in cerca di musica e divertimento.

E' il Dianese a indicare la via: oggi, il Sortilegio disco club di via Mortula a Diano Marina rinnova le sue proposte, destinate a proseguire anche ogni venerdì e sabato. E' in cartellone uno «Swatch party», dedicato agli orologi che fanno tendenza: i frequentatori del ritrovo potranno aggiudicarsi un pezzo da collezione, della serie «Olimpic games», dedicata ai Giochi di Atlanta.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con la gioielleria «Mignano». Sarà assicurata l'animazione con un gruppo di ragazze immagine, che danzeranno sui cubi. Alla consolle siede sempre il dj Roberto Perosa.

Anche il dancing Pick Up di via Sant'Elmo, che ha dato il via alle danze la settimana scorsa, punta su un party. Sarà un appuntamento a sorpresa, che [illegible] l'ingresso libero alle rappresentanti del gentil [illegible].

Il via è fissato per le 21,30. Gli ingredienti della serata sono sempre i brani ballabili, dai valzer ai sudamericani, per approdare agli ultimi successi di classifica.

Il Pick Up è rimasto l'unico dancing della città degli aranci dopo la «trasformazione» del Belle Epoque di via Agnese nella discoteca Blob, che ora è il regno di due disc jockey imperiesi: Nito e Marco Girotti.

Al martedì si danza anche al Tatanka club, sul lungomare di Arma di Taggia, che proprio sette giorni fa ha inaugurato la stagione. Fino alle 4, Master Dbj «The Earl» selezionerà i più gettonati brani techno, house e progressive in un locale rinnovato, dove si respira il profumo del mare.

Altre discoteche «storiche» tornano alla ribalta dopo la pausa estiva. Dallo scorso weekend, il Pop 2000 di via Sassari Ughi, a Diano San Pietro, ripresenta il suo collaudato «mix» di dance e rock, spaziando dal Corona a Vasco Rossi.

Gli animatori sono volti decisamente conosciuti: Carlo e Ivan, ormai personaggi-simbolo. Il Pop resterà aperto ogni venerdì, con varie feste a tema, mentre il sabato è riservato, come sempre, al «di tutto un po'».

Si attende anche la riapertura del Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, preannunciata giorni fa da «misteriosi» manifesti, che si riferivano a un'ormai prossima inaugurazione. Ora, il mistero è caduto: al Quartiere la stagione riparte il 26, in compagnia dell'Happiness group, mattatore delle notti al Nova.

Enrico Ferrari



E' un martedì tutto da ballare nei locali notturni del Ponente. Si va dalla dance del Sortilegio al liscio del Pick Up a Diano Marina

Fino a domenica il raduno che segue quello di Porto

Monaco, velieri d'epoca con la «Classic Week»

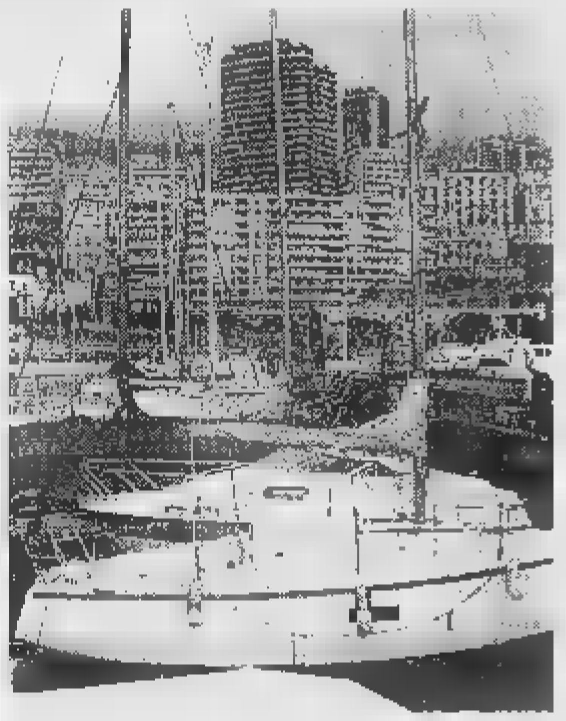
MONACO. Con la «Classic Week» torna il fascino delle barche di altri tempi. Montecarlo ricorda il suo prestigioso passato nautico organizzando, fino a domenica, la seconda edizione del raduno, che segue di poco quello di Imperia. Ricevendo il fiore della storia della navigazione a motore e a vela, lo Yacht Club di Monaco, presieduto dal principe Alberto, coordinerà una serie di manifestazioni destinate agli appassionati della storia marittima, i collezionisti e gli amatori, ma anche, più in generale, al grande pubblico.

L'edizione '96 rende omaggio alle barche e agli uomini che le hanno rese grandi. Eric Tabarly sarà il presidente di una giuria storica di vele e, in questa occasione, lo Yacht Club organizzerà un'esposizione di celebri yacht disegnati dalla dinastia degli architetti scozzesi Fife.

Fra le tante, spiccano il famoso Pen Duick, disegnato nel 1898, e Tuiga (1909), il 15 metri diventato nave ambasciatrice del Principato e dello Yacht Club di Monaco. Tutti questi velieri si sfideranno in diverse regate prima di partecipare, l'ultimo giorno, ad una grande parata.

Ma anche il diportismo e lo sport nautico a motore saranno protagonisti della «Classic Week», con prove sullo stile di quelle che si svolsero a porto Hercule all'inizio del secolo. Una flotta di grandi barche «d'epoca», da 25 a 70 metri, sarà presente accanto ad auto storiche, che appartengono alla collezione del principe Ranieri III. In concomitanza, il Principato accoglie il 10° Rally di Montecarlo delle auto d'epoca arriverà, mentre il Museo della marina di Parigi organizzerà un'esposizione dei pittori al Museo oceanografico.

Daniela Borghi



Al porto di Montecarlo arrivano le regine dei mari con una proposta dello Yacht club presieduto dal principe Alberto

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	35	79	74	28	89
	79	59	53	46	45
CAGLIARI	15	3	32	25	81
	132	73	59	49	43
FIRENZE	6	78	55	23	6
	83	76	63	57	52
GENOVA	19	72	42	65	48
	111	83	67	66	58
MILANO	17	83	88	78	64
	90	87	82	68	68
NAPOLI	80	48	47	83	70
	62	61	58	56	53
PALERMO	66	7	67	14	15
	60	56	48	43	41
ROMA	11	62	81	88	25
	63	69	67	66	52
TORINO	1	14	66	39	23
	90	83	61	53	53
VENEZIA	13	55	89	78	80
	81	78	71	60	54

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	5	101	18	0	9	34	[illegible]	[illegible]	50	16
VERTIBILI	4	7	12	13	29	8	[illegible]	[illegible]	12	0
CADENZE	7	6	8	8	3	10	4	9	6	7
	15	32	50	30	33	66	30	29	39	29
FIGURE	1	8	1	6	2	8	2	8	3	1
	23	29	19	25	40	30	36	40	[illegible]	44
DECINE	1	61	61	21	51	41	81	61	71	11
	33	28	38	25	38	30	22	31	27	21

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Napoli. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-57; 23-80; 23-4; 23-65; 23-51; 23-59; 23-81; 23-87; 23-14; 23-22; 23-7; 23-39; 23-75; [illegible]; 23-48; 23-38; 23-46; 23-70; 23-6; 23-11; 23-5; 23-66; 23-53; 23-42; 23-83; 23-31; 23-32; 23-36; 23-15; 23-73.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 13 (4); Cagliari [illegible] (4); Firenze 18 (6); Genova 30 (1); Milano 85 (2); Napoli [illegible] (1); Palermo 14 (8); Roma 5 (1); Torino 55 (2); Venezia 32 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-42 51-42 13-42 61-72 81-72; 73-42 20-42 74-42 10-72 14-72; 54-42 15-42 55-42 84-72 75-72; 85-42 66-42 76-42 6-72 46-72; 61-42 81-42 1-72 51-72 13-72; 10-42 14-42 73-72 20-72 74-72; 84-42 75-42 54-72 15-72 55-72; 6-42 16-42 85-72 [illegible] 76-72.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23; 23-73-83; 53-3-33; 3-33-43; 23-3-13; 53-13-43; 3-53-63; 33-43-53; 53-23-73; 3-73-83; 33-63-73; 53-63-83; 13-23-33; 33-83-3; 63-3-13; 13-43-53; 33-13-23; 63-13-53; 13-63-73; 43-3-23; 63-23-73; 13-83-3; 43-13-33; [illegible]; 23-33-43; 43-53-73; 73-83-3; 23-53-63; 43-63-83; 83-3-13.

VINCITE. Centrata un'ambata matura con il 46 a Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

Giochi di società e riviste

Nel bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono messi a disposizione giochi di società e riviste. La sala assicura un costante sottofondo musicale. [e. f.]

DIANO MARINA

Il Candle Light e Internet

E' nato il primo «Internet pub» del Ponente. Al Candle Light di località Sant'Anna, a Diano, è possibile navigare sulla rete telematica. Nel locale viene servita birra alla spina. [e. f.]

[illegible]

Animazione al Valerie

Al Valerie club di via Generale Ardoino è assicurata l'animazione con dee jay locali. Nel rock cafè sono serviti cocktail esotici serviti dal «Pirata», barman vestito da bucaniere. [e. f.]

IMPERIA

Un [illegible] portuali

Anche oggi, al Circolo Arci «Antica Compagnia portuale» di via Bastioni di Mezzo, a Oneglia, sarà presentato il film «Les hommes du port» («Gli uomini del porto»), diretto da Alain Tunner. La proiezione è alle 22. Fino ad oggi, poi, si può visitare la mostra «Compagni di banchina». [e. f.]

IMPERIA

Karaoke al Clagiò

Il bar Clagiò di vico del Collegio, nel cuore di Oneglia, punta sul karaoke. Nella sala è possibile scegliere fra centinaia di basi, che comprendono successi italiani e stranieri. [e. f.]

[illegible]

Acid jazz e soul a «Los Tres»

Ha riaperto «Los Tres», il music bar di largo San Francesco, a Imperia. Si può ascoltare acid jazz, blues e soul. [e. f.]

CANNES

Martedì latino a «Le Queen's»

La discoteca «Le Queen's» di boulevard de la Republique, a Cannes, riserva il martedì alla musica latina. Di [illegible]a i dj Rico e Cuccino. [e. f.]

Domani in via Carducci concerto di sitar

La magia dell'India nel cuore di Oneglia

IMPERIA. Agli «incontri» di via Carducci scocca l'ora della musica indiana. Domani, al ciclo proposto dall'Istituto di cultura italo-tedesca «l'incontro le culture di tre Paesi. Alle 20,30, il solista tedesco Siegbert Bohmer proporrà a un pubblico italiano la magia del sitar, uno strumento a corda che è diventato popolare negli Anni '60, grazie ai virtuosismi di Ravi Shankar e soprattutto l'utilizzo da parte di musicisti rock, come Beatles e Yardbyrds.

L'appuntamento, a ingresso libero, vedrà in primo piano un artista nato in Germania, che però si è stabilito a Badalucco. Bohmer ha imparato i segreti di uno strumento ricco di insidie tecniche con il Gran Maestro Ustad Ghulam Khan ad Ahmedabad, in India. Ha all'attivo una lunga serie di concerti in Asia, Europa e Canada. Negli anni di permanenza indiana, ha studiato joga e meditazione: ha quindi deciso di dedicarsi all'insegnamento di queste discipline, sempre più praticate anche nell'Occidente.

Domani il solista presenterà una serie di «ragas», il termine, che deriva dal sanscrito e significa «ciò che da colore allo spirito», determina le caratteristiche più importanti della musica, intesa non come melodia ma come un insieme di note distinte. I raga scaturiscono da diversi livelli di concentrazione e sono collegati a varie fasi del giorno, del tempo e delle stagioni. Sono una formula espressiva che si basa molto sull'improvvisazione.

Nella sede dell'Icit, in via Carducci 36 e [illegible], prosegue intanto l'anteprima della mostra «Living Arts», che sarà allestita a Nizza dal 28 ed è organizzata in collaborazione con la Galleria Bajazzo. Fino a domenica, dalle 17 alle 19, si possono vedere i lavori firmati da una trentina di artisti italiani, tedeschi e svizzeri. Gli autori hanno anche portato diversi oggetti dai loro Paesi d'origine. [e. f.]

Una voce per Sanremo

Quindici giovani per le finali del concorso

ALASSIO. La giuria ha scelto i quindici finalisti che rappresenteranno da oggi a Sanremo la Liguria nel concorso «Una voce per Sanremo». Sabato sera, al Caffè Roma di Alassio, dopo una lunga serie di selezioni sono stati scelti i giovani aspiranti cantanti. Sono i genovesi Paolo Conselmo, Fabrizio Nitti & Paolo Aniello, Marco Marini, Sabrina Enrico, Ilenia Locci, Simona Angioloni, Manuela Domeniconi, il recchese Benedetto Freschi, Micaela Cianciolo di Aulla, Cinzia Cattivelli di Imperia, Fortunato Calderone di Messina, Gianluca Caputo di Sanremo, Graziella Sorrentino di Millesimo, «Xiuto» di Ortovero e Angela Vicidomini.

I 15, assieme agli altri vincitori delle selezioni regionali, parteciperanno allo stages organizzato al teatro Ariston di Sanremo. I tre vincitori, giudicati da personaggi del calibro di Toto Cotugno, Pio Zanotti, Vince Tempera, il regista Piero Vivarelli, il giornalista e critico musicale Gianni [illegible]à, avranno la possibilità di esibirsi durante le [illegible] del «Dopo Festival» in programma a febbraio in concomitanza con il Festival. Negli anni [illegible] il concorso era stato vinto, tra gli altri, da Laura Pausini. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — tel. 61.978 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema L. 7000
Mission: impossible

Dante — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema L. 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [illegible]

Imperia — [illegible].: 20,15/22,30 — Martedì cinema L. 7000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità ossessa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] DI TAGGIA

Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Or.: 15 ult. 22,30 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

DOLCEACQUA

[illegible]ristallo — Ore 21,15 — Lire 6000; [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000; rid. [illegible] — [illegible]

CERVO

[illegible] (estivo) — Via Steria — Ore 21,30 — Lire 7000; rid. 5000 — CHIUSO [illegible] FINE [illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: 16 ultimo 22,30 — L. 12.000/rid. 7000
Mission: impossible

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: 16/22,30 — Lire 10.000/7000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22,30 — Lire [illegible]
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità [illegible] e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22,30 — Lire [illegible]
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22,30 — Lire 10.000/7000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire [illegible]
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire [illegible]
Qualcosa di personale

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire [illegible]
Il rompiscatole

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Film vietato ai minori di 18 [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. [illegible] 16/22,30 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa [illegible]) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante teleporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo [illegible]. N. V. 2h 04' **Romantico**

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible].: 20,30/22,30 — Fes. anche 16/18,10 — L. 10.000/8000/5000 anziani
Mission: impossible
di R. Joffè con R. De Niro, J. Irons (G. B. 1986) — Nel 1750, al confine tra Argentina e Brasile, una missione gesuita difende [illegible] india dalla conquista ispano-portoghese. Palma d'oro a Cannes '86. N. V. [illegible] 01' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 51416 — Or.: [illegible] — L. [illegible] — [illegible] RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — Fes. 16/22,30 — L. [illegible]
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [illegible]

GENOVA

[illegible]

[illegible] della Corte: Prenotazioni per gli [illegible]bonamenti stagione '96-97. Orario cassa: da lunedì a venerdì 10-20, sabato e domenica 10-13/15-20

Teatro Stabile - Sala Duse: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97. [illegible]rio cassa: sabato 10-13/15-20, domenica 15 chiuso, da lunedì 16: 10-13/15-20

Politeama Genovese: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97. [illegible]: lunedì 16-19, [illegible] martedì a sabato 10-19, domenica 15-16

CINEMA

Ariston 1: Crying freeman
Ariston 2: Flipper
Augustus: Missione impossibile
Corallo 1: La felicità è dietro l'angolo
Corallo 2: Sound
[illegible]: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: Giovani streghe
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Missione impossibile
[illegible] Le scarpe d'oro
Universale 1: La mia generazione
Universale 2: The rock
Universale 3: Cervellini [illegible] impanati
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: chiusura estiva
Fritz Lang: chiusura estiva
Lumière: Si gira a Manhattan.
Chaplin: chiusura estiva
Nickelodeon: Riapertura domani [illegible] L'esercito delle dodici scimmie.
Cineforum: chiusura estiva

In notturna [illegible] Marassi e in diretta tv la sfida valida per la Coppa Italia

E domani, l'ora del derby

I tifosi della Samp si sono esaltati domenica sera ma non c'è quasi il tempo di gustare il ko al Milan



Uno straordinario gol di testa di Roberto Mancini ha [illegible] in ginocchio il Milan

NOSTRO [illegible]

Manca una manciata di minuti [illegible] termine del match contro il Milan. Per la Samp si profila una vittoria importantissima. Balleri vola a terra in quello che è l'ennesimo scambio di colpi proibiti della partita. Uscirà dal campo [illegible] la testa avvolta nella garza, cercando di raggiungere Vierchowod, e non certo per scambiare un saluto. Anche Mancini autore del gol vincente, oltre che [illegible] prestazione maiuscola, lascia il terreno di gioco contrariato e non [illegible] bene [illegible] chi ce l'abbia, se [illegible] qualche avversario scorretto o con «qualcosa» che, al di [illegible] del risultato, ancora non funziona in squadra, davanti soprattutto.

Sta tutta nei concitati attimi finali della gara contro Maldini & C. la fotografia - che forse la tv [illegible] ha potuto cogliere - dello stato d'animo dell'ambiente blucerchiato e forse, tutto considerato, dell'intera città. L'aria del derby, dopo le decisioni a tavoli[illegible] e le incognite sulla data, ora tira fortissima. E più che mai l'appuntamento [illegible] avvelenato. Una vigilia da dimenticare.

Sulla sponda rossoblù [illegible] sconfitta con la Cremonese brucia terribilmente. E' l'esito [illegible] una cartina al tornasole. L'assetto [illegible] ancora da trovare e le sole garanzie sembrano arrivare dal reparto offensivo. Perotti si assume tutte le responsabilità, probabilmente anche quelle che [illegible] ha. I tifosi cercano di stemperare la delusione col solito grande attaccamento. C'è da pensare che da qui a domani sulla testa prevarrà il cuore. L'occasione è importante: si tratta, e questo vale per tutti, di salvare la faccia [illegible] l'onore, ma soprattutto di rispettare una tradizione che da sempre trasforma il derby in una grande festa ricca di cori, colori [illegible] striscio[illegible]. Con rivalità, certo, ma sportivamente.

A proposito di feste: quella per l'esordio stagionale al Ferraris della Samp era incominciata al meglio. Prima, all'Expo, il meeting dei sostenitori sulla Nave Italia al cospetto del presidente Mantovani e di tanti ex. Poi l'attesa del match. Dalle Riviere al solito si sono riversati pullman dei club, e migliaia di auto bardate di blucerchiato. La distribuzione dei gadget (sciarpa, bandie[illegible] e cappellino) ai 19 mila abbonati [illegible] è fatta vedere.

Lo stadio, nonostante la diretta tv, si presentava non distante dal tutto esaurito. Tanti gli striscioni [illegible] le località rappresentate. Tra [illegible] altre Calizzano, Lavagna, Pieve, Nervi, S. Fruttuoso e, ovviamente, Sampierdarena. Splendido il colpo d'occhio della gradinata su cui campeggiava, a qualche istante [illegible] fischio d'inizio, la scritta «Batte il cuore della Sud». Quando le squadre [illegible] entrate in campo una miriade di fogli bianchi, rossi, azzurri e neri, ha dato vita a un'immensa bandiera sulla quale spiccava [illegible] grande cuore che pulsava agli ordini dei ragazzi di Tirotta. Bellissimo l'effetto scenografico, mol[illegible] meno opportuno quello dei fumogeni accesi in avvio di ripresa... D'altra parte in questo genere [illegible] cose, Genova è sempre stata maestra. Per domani, [illegible] attende una conferma.

Fulvio Damele

E per il Genoa [illegible]

Arriva il difensore brasiliano Fratello di Silas, era al Benfica

GENOVA. Come promesso, [illegible] presidente Spinelli dopo aver ceduto Delli Carri al Piacenza, [illegible] ritornato sul mercato. E ieri è arrivato a Genova [illegible] nuovo difensore: un brasiliano, si chiama Paulo Do Prado Pereira, nato a Campinas [illegible] 27 agosto 1966. E' conosciuto anche per essere [illegible] fratello gemello di Silas, centrocampista che giocò nella Sampdoria nella stagione '91-'92. Pereira proviene dal Benfica, società alla quale era legato sino al giugno del '97.

In precedenza aveva vestito per tre anni la maglia del Porto. «E' un difensore alto, molto forte fisicamente - ha detto di lui il fiorentino Rui Costa - e spesso riesce anche a segnare dei gol». Infatti [illegible] brasiliano (ma ha anche il passaporto portoghese) ha giocato complessivamente nel campionato lusitano 129 partite, segnando 19 gol. L'ultimo anno al Benfica non era stato particolarmente brillante (13 gare, 2 reti), tanto è [illegible] che il presidente Damasio gli aveva consigliato di trovarsi una nuo[illegible] sistemazione.

Pereira, che [illegible] rifiutava di scendere nella Seconda divisione portoghese, si è guardato un po' in giro, ha fatto dei provini in Svizzera, trovando alla fine casa a Genova. La notizia è trapelata nel primo pomeriggio, quando il difensore aveva già effettuato le visite mediche. E dire che al mattino [illegible] presidente Spinelli, in visita al «Pio XII», aveva smentito novità a breve termine: «Ci stiamo muovendo - aveva detto - e faremo qualcosa nei prossimi giorni, al più tardi all'inizio della nuova settimana». Poi aveva parlato anche del derby: «Sulla carta partiamo svantaggiati, [illegible] saremo certamente le vittime predestinate. L'ambiente è [illegible] e tranquillo, la partita è importante, ma il nostro obbiettivo resta [illegible] campionato».

E i rapporti [illegible] Enrico Mantovani [illegible]ne vanno? «Io [illegible] lui non parlo. Tutti i contatti fra [illegible] due società [illegible] svolgono attraverso manager e funzionari». Questo pomeriggio la squadra rossoblù sosterrà a Pegli la [illegible]duta di rifinitura. Ancora fermo Morello, Perotti ha preannunciato novità in formazione, precisando: «L'arrivo del nuovo difensore rientra in un programma prestabilito, non è una conseguenza della sconfitta di Cremona». Potrebbe rientrare in squadra Ruotolo sulla destra, con il compito [illegible] infoltire il centrocampo e di spalleggiare il attacco il belga Goossens, eventuale [illegible] punta. Anche Rutzittu però potrebbe trovare spazio, mentre rischiano la panchina Bortolazzi [illegible] Scazzola.

La Sampdoria ha ripreso ieri pomeriggio gli allenamenti a Bogliasco. Grande euforia dopo [illegible] successo contro il Milan. Anche Eriksson sta studiando qualche modifica da apportare alla formazione che domani sera affronterà i «cugini». Balleri, nonostante la ferita alla bocca, dovrebbe [illegible] regolarmente in campo.



Attilio Perotti prepara il derby [illegible] è apparso soddisfatto per l'ingaggio di Pereira

Damiano Basso

[illegible]

[illegible]

Clima rovente alla Sanremese dopo il deludente pareggio col Pietrasanta

«Qui c'è chi non sa combattere» Cichero duro, epurazioni in vista



Luigi Cichero, tecnico biancazzurro

SANREMO. Nessun silenzio stampa, ma un futuro all'insegna del pugno di ferro. Ventiquattr'ore dopo lo 0-0 casalingo col Pietrasanta (con un gol, perlomeno discutibile, annullato agli ospiti), Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, corregge [illegible] tiro. Domenica, nel dopopartita, aveva evitato ogni commento e se n'era andato: «Ero troppo arrabbiato, non avevo voglia di parlare del match. Non dovrebbe succedere. Chiedo scusa a tutti», ha spiegato il tecnico.

Una gran rabbia, la sua, a fine partita. I muri degli spogliatoi tremavano: «Sì, ho detto chiaramente come la penso ai ragazzi. Non ci devono essere alibi quando si sbaglia una partita. Me la sono presa con qual[illegible] che non ha gli attributi giusti, quelli che servono quando il gioco latita. C'è qualcuno che non ha ancora capito che cosa voglio in campo», ha spiegato Cichero. Frecciata, forse, diretta [illegible] qualche neobiancazzurro non ancora entrato del tutto nel meccanismo. Contro il Pietrasanta è mancato anche il gioco, finora la prerogativa più sicura della Sanremese. «Stiamo giocando come tutti, da noi ci [illegible] aspetta sempre qualcosa di più [illegible] quando manca [illegible] gioco, bisogna rimediare [illegible] l'agonismo, con la voglia di vincere, bisogna far risultato a tutti i costi. E noi non [illegible] siamo riusciti», aggiunge il tecnico.

Due punti in tre partite, entrambi al «Comunale». Il bilancio è in rosso. Nulla di preoccupante dopo tre turni, ma dalla Sanremese era lecito aspettarsi di più: «Resto convinto - dice ancora Cichero - che la squadra possa esprimersi meglio [illegible] che possa comunque puntare alla zona alta della classifica se solo riuscirà a giocare con la concentrazione giusta». Rimedi immediati per risollevarsi? «Ci vorrà qualche correttivo, tattico ed umano». Nuovi acquisti in vista? «No, piuttosto qualcu[illegible] ne andrà. E' inutile tenere giocatori che non servono. L'ho detto chiaro [illegible] tondo, domeni[illegible].

Ma, nonostante tutto, le quotazioni della Sanremese sembrano rimanere intatte, alla «borsa» del campionato: «Sarà tra [illegible] protagoniste [illegible] girone. Contro [illegible] noi, secondo me, ha accusato più del necessario l'assenza di Zaniolo», ha detto l'allenatore del Pietrasanta, Ferdinando Donati. Parere importante. Lui, Zaniolo lo cono[illegible] da vicino, nel bene (gol e gran movimento in attacco) e nel male (12 giornate [illegible] squalifica la scorsa stagione), perché lo ha avuto con sé nello scorso campionato all'Aosta: «Un ragazzo d'oro fuori dal campo. La partita si trasforma, [illegible] a volte si lascia trascinare dai nervi. E' più forte di lui».

Bruno Monticone

AVANZA LA «FORMICHINA» **IMPERIA**

IMPERIA. Tre giornate, e Imperia ancora imbattuta. Nonostante l'inizio a handicap, con la squadra [illegible] da completare, i ragazzi di Adriano Pisano sono riusciti a strappare un positivo pareggio sul campo del temutissimo Camaiore. Privi di De Simeis e con Minasso a mezzo servizio per [illegible] infortunio patito in allenamento, i nerazzurri sono scesi in Versilia con l'obiettivo di muovere la classifica e, sia pur soffrendo, [illegible] riusciti nell'impresa, sfiorando anche il colpaccio.

Protagonista anche stavolta Roberto Iannolo, che si è inventato su punizione il gol del pareggio [illegible] ha poi sfiorato il raddoppio con una splendida girata su cross di Pennone. Il team manager Gino Garibaldi valuta positivamente la prestazione della squadra, anche [illegible] non nasconde l'esistenza di alcuni problemi: «Il Camaiore [illegible] formazione quadrata, che ci ha messo a lungo in difficoltà. Preso il gol l'Imperia ha lentamente reagito, trovando [illegible] prezioso pari, e avremmo persino potuto ottenere i tre punti, per quanto in dieci per l'espulsione di Ba[illegible]. [illegible] tratta comunque di un risultato importante, che permette di ragionare con calma [illegible] come ritoccare la squadra».

Intanto domenica ha esordito il difensore Desideri, dal quale tecnico e dirigenti si attendono, nonostante la giovane età, otti[illegible] prestazioni. Desideri è entrato in campo in sostituzione [illegible] un altro '77, Carbone, e ha subito dato [illegible] suo contributo nel reparto arretrato. Continuano inoltre le trattative per portare [illegible] Imperia almeno un altro giocatore, possibilmente un centrocampista, mentre si accavallano le voci sulla possibile clamorosa cessione di Daniele Minasso, «cercato» da società di categoria superiore.

In proposito, ancora Garibaldi: «Ci sono stati contatti con alcuni club professionistici, ma è evidente che potremmo privarci [illegible] giocatore fondamentale [illegible] Minasso solo [illegible] arrivasse a Imperia una degna contropartita. E poi, preferi[illegible] proprio che il giocatore raggiungesse il professionismo [illegible] la nostra casacca...».

Luca Amoretti

IL FATTO

Qualche volta i risultati nascono pure in società

CHE le squadre liguri possano anche non essere formidabili, non solo è comprensibile ma era abbastanza scontato fin dall'inizio. Però che - almeno alcune - incontrassero tante difficoltà n[illegible] era lecito aspettarselo. Le prime [illegible] giornate sembrano [illegible] divertite a sovvertire i valori previsti: è leader un'Imperia la [illegible] difesa continua peraltro a far tremare i polsi, dietro annaspa una Sanremese la cui temperatura interna [illegible] da ebollizione, nel [illegible] Savona che pare aver inventato una [illegible] «media»: vince fuori e non [illegible]

Campionato strano, incerto? Probabile. Però, gratta gratta, vengono fuori altre considerazioni. E' un caso se sta a galla quell'Imperia [illegible] cui dirigenza ha saputo resistere meglio di altre a polemiche, caccia alle poltrone, protagonismi? Eppure fino a un mese fa Pisano era certo il più discusso dei tecnici liguri di categoria. Va o resta? - era la domanda degli addetti ai lavori un giorno sì, e l'altro anche.

Ha resistito lui, e prima anco[illegible] la società. [illegible] premio è un cammino finora scevro di sconfitte in campionato, quello che non possono vantare le «cugine». La Sanremese fa scuotere il capo. Ha quasi sicuramente più soldi (grazie, Casinò) delle corregionali, un potenziale tecnico ragguardevole, un allenatore difficile [illegible] discutere. Sarà casuale, ma le contestazioni (perché di questo [illegible] trattava) all'ormai ex presidente Scarzella e l'innesto - in pratica al suo posto - di Delbò non solo non han fatto da tranquillante, ma paiono aver pesato sull'ambiente. Certo in campo va la squadra, che non lesina i mea culpa e china il capo davanti [illegible] cazziatoni di Cichero. Ma i dirigenti sono certi di non avere colpe?

Domanda che potrebbe esser girata anche a chi dirige il Savona. Alzi la mano chi ritiene dav[illegible] che [illegible] tensioni con Mialich [illegible] pesino sui ragazzi. I quali, vincendo ad Agliana dieci giorni fa - tanto per dire - potrebbero anche avergli salvato la panchina. Intanto, il dirigente Belloli (che si dice avesse «portato» Mialich) se n'è andato. L'ambiente non è tranquillo. Ci pensi, chi guida il Savona. A proposito: ma chi lo guida, il Savona?



Il dirigente Belloli ha lasciato il Savona

Roberto Baglietto

Lo 0-0 contro la Colligiana fa storcere la bocca, occorrono correttivi

Ed il Savona è da «aggiustare»

Sbravati da libero è sprecato: serve a metà campo

SAVONA. Nei commenti, dopo la mancata vittoria del Savona [illegible] spese del fanalino Colligiana, non mancano le critiche a una squadra che potrebbe tranquillamente cavarsela meglio, [illegible] senza complicarsi la vita. Ma i ragazzi non vanno messi in croce: [illegible] da rilevare che il settore dei giovani per ora non dà l'apporto [illegible] cui spesso invece poggiano le formazioni avversarie.

C'è poi l'utilizzo nel ruolo [illegible] libero di Sbravati che lascia interdetti: non per le prove dello spotornese, ma perché [illegible] apporto a metà campo sarebbe certo più apprezzato e utile. Del resto ormai Panucci ha «briglia sciolta» per le sue incursioni, e dal suo piede partono le azioni più insidiose: non pare il caso di farlo retrocedere [illegible] centro dell'area [illegible] spazzar palloni. Occorre allora che Mialich «inventi» un giocatore per quel ruolo.

La scelta è difficile, anche cercando fra gli Junior, ma [illegible] non [illegible] qualcosa, il rischio è di rivedere in casa e fuori sempre lo stesso Savona. L'occasio[illegible] [illegible] ghiotta, la classifica «corta» e non ci sono mattatori. Per uscire dall'impasse si devono provarle tutte: responsabilizzare i giovani, portare al centro del campo e del gioco Sbravati; tro[illegible] sostituto, così da non far soffrire troppo Viviani.

[n. d. m.]

[illegible]

Il gol, questo sconosciuto

Sestrese che a Pinerolo conquista il secondo punto stagionale, ma nella tabella restano due «zero» preoccupanti: quelli relativi a vittorie e gol segnati. I verdestellati dopo 270' non hanno ancora vinto [illegible] neppure segnato. L'esordio di Barone, positivo, non ha comunque portato alla [illegible]. Il tutto alla vigilia del primo derby, con la Sanremese, domenica [illegible] Borzoli: stessi punti [illegible] identici problemi in avanti. «Alla Sanremese penseremo da domani, per ora vorrei parlare della partita di Pinerolo, alla vigilia temuta e che invece avremmo potuto vincere, con [illegible] pizzico in più di decisione nei sedici metri. Nel finale ho provato la coppia Gallo-Barone, e il primo [illegible] andato a un passo dal gol. Barone [illegible] arrivato da appena 7 giorni, necessita [illegible] un periodo di ambientamento: però ha buoni numeri, [illegible] di sicuro li mostrerà». Così Della Bianchina dopo Pinerolo: ci voleva [illegible] punto ed [illegible] arrivato. A quando la prima vittoria? [g. s.]

Coppa Italia: i giallorossi sono l'unica squadra del ponente qualificata

Il Ventimiglia non ha fallito

Comodo 3-0 all'Ospedaletti, adesso agli uomini di Fortugno toccheranno il quotato Vado e quella Loanesi che ha eliminato un po' a sorpresa l'Argentina: delusione per i rossoneri

Vola soltanto il Ventimiglia, in Coppa Italia. Unica squadra della provincia di Imperia, i giallorossi della città di confine sono riusciti a centrare la qualificazione [illegible] turno [illegible] di Coppa. Nettissimo il loro 3-0 all'Ospedaletti, nel derby decisivo per il girone 1. Adesso, dal prossimo 2 ottobre, se la vedranno con le due formazioni savonesi qualificate, Loanesi e Vado che, con gli stessi frontalieri, forma[illegible] il nuovo girone 1 della manifestazione.

[illegible]occo Fortugno, neoallenatore giallorosso, ha così centrato il primo obiettivo stagionale. Il 3-[illegible] con cui [illegible] Ventimiglia ha regolato l'Ospedaletti [illegible] ha avuto storia: [illegible] gol (Ventura, Pastor e Russo), tutti nel primo tempo, nel giro di trentacinque minuti. Poi, tanto per [illegible] la propria superiorità, anche tre pali. Un buon test per i giallorossi in vista del campionato che scatta domenica: al «Morel» arriva la Migliarinese, anch'essa qualificatasi [illegible] Coppa Italia [illegible] spese di Brugnato [illegible] Lavagnese.

Per l'Ospedaletti nessun dramma. Enrico Vella, tecnico arancione, deve ancora trovare la giusta quadratura anche perché la campagna acquisti non sembra finir mai. Domenica hanno esordito Terreri (ex Grosseto) e Agnelli (ex Sanremese). Non c'era invece Pesante (ex Taggese). L'arrivo del libero potrebbe anche saltare [illegible] andrà in porto l'ingaggio [illegible] Bertoni dalla Sanremese che pareva tramontato [illegible] che invece ieri ha avuto un ritorno di fiamma. Si deciderà nelle prossime ore.

E' andata male invece all'Argentina. Sul campo della Loanesi, ai rossoneri bastava un pareggio per qualificarsi. Ma invece, i rossoblù savonesi dopo nove minuti, [illegible] andati in gol con l'ex sanremese Vernice, facendo saltare tutti i meccanismi tattici degli armesi.

Erano 7 anni che la Loanesi non riusciva ad andare oltre il primo turno. Ma Gatti e soci una volta in svantaggio [illegible] [illegible] più riusciti a raddrizzare la situazione.

Bruno [illegible]



Piccola delusione d'inizio stagione per Da Luca, nuovo allenatore dell'Argentina

Tanti gol in Coppa Liguria

S. Ampelio fa sudare la Carlin's Pari in Camporosso-Don Bosco

Ricco di reti [illegible] colpi di scena, il 2° turno della Coppa Liguria. Nel girone 1 divisione della posta (2-2) in Camporosso-Don Bosco Vallecrosia, con i padroni [illegible] casa [illegible] gol grazie a Carboni [illegible] Demmi (per i biancorossi invece [illegible] ottima la prova di Giraldi, autore anche di una rete). Nel secondo raggruppamento ha faticato non poco la Carlin's contro il Sant'Ampelio: 3-2 il risultato [illegible] favore dei nerazzurri, [illegible] gol con Pistone, Cavalcante e Graglia. La Taggese ha invece regolato il S. Stefano al Mare (1-0) in [illegible] partita che ha messo in luce la buona condizione della compagine giallorossa.

La S. Filippo, nel girone 4, si è imposta [illegible] problemi (riscattando così [illegible] ko col Laigueglia) sul Calice: 5-[illegible], per gli ingauni in gol [illegible]helli, Ravelli, Robotti, Calzamiglia ed Ardissone. Nel girone 6 sofferta vittoria (2-1) dello Speranza Savona sul Legino: per la squadra di casa reti di Tissoni e Giordano, per il team [illegible] Carella rigore di Silvestro.

L'Albisola (3-1) ha superato con facilità il Luceto mentre ancor più netto è stato, nel 9° girone, il successo del Porto Vado sul Mallare (5-0): noi padroni di casa scatenati i fratelli Saltarelli, considerato che Tony e Daniele sono stati entrambi autori di doppiette (l'ultima rete porta la firma di Manca). Nei gironi valbormidesi due vittorie in trasferta: 2-1 dell'Aurora Cairo a Pallare, [illegible] 4-2 del Dego in [illegible] del Murialdo. Domenica ultimo atto della prima fase di Coppa Liguria, che per molte società è solo un utile test in vi[illegible] dei campionati. [g. o.]

Monaco: stop

Il Lione frena i biancorossi

MONTECARLO. Due traverse, un gol annullato, qualche salvataggio sulla linea, molte occasioni sprecate. Il Monaco non è andato più in [illegible] dello 0-0 [illegible] match casalingo col Lione nella settima giornata del massimo campionato transalpino.

Una prova luci ed ombre. Dopo due successi (a Cannes e in casa contro la capolista Lens), un bel pareggio sul terreno del Paris St Germain e una vittoria in Coppa Uefa sul campo dei polacchi dell'Hudik Cracovia, la bella serie del Monaco si è frenata. Col Lione, alle traverse e alle occasioni fallite d'un soffio, [illegible] anche abbinata una prestazione non proprio lucidissima.

Probabilmente ha pesato la fatica accumulata nell'impegno infrasettimanale [illegible] Coppa Uefa. Il Monaco [illegible] andato anche in gol [illegible] una splendida rovesciata del brasiliano Sonny Anderson, entrato nel secondo tempo. Ma l'arbitro ha annullato per fuorigioco. Su Anderson, tra l'altro, continuano le voci di cessio[illegible]: se quella che lo vorrebbe al Paris St Germain è stata fermamente smentita dal club del Principato, [illegible] è rimbalzata nuovamente quella che lo vorrebbe in Italia, all'Inter.

Risultati 7° turno: Monaco-Lione 0-0; Montpellier-Le Havre 2-1; Cannes-Paris St Germain 0-1; Bordeaux-Lilla 3-0; Marsiglia-Nizza 1-0; Nantes-Metz 0-1; Strasburgo-Bastia 1-3; Caen-Rennes 0-0; Nancy-Au[illegible] 0-0; Guingamp-Lens 1-0. [illegible]: Paris St Germain 17; Bordeaux 15; Bastia [illegible] Metz 14; Lens 13; Auxerre [illegible] Monaco 12; Cannes, Guingamp, Lilla [illegible] Marsiglia 11; Lione 10; Le Havre e Rennes 8; Montpellier e Strasburgo [illegible] Caen 4; Nancy e Nantes 2; Nizza 1. [b. m.]

Canoa: il sanremese era stato escluso dalle Olimpiadi

Tommasini, «vendetta» con quattro titoli italiani



Paolo Tommasini, ing[illegible] escluso da Atlanta, [illegible] vinto a Milano 4 titoli

SANREMO. Che rivincita. Pao[illegible] Tommasini, sanremese, grande escluso dalla Nazionale azzurra alle Olimpiadi di Atlanta, ha tolto ogni dubbio sul suo valore ai Campionati italiani svoltisi domenica all'Idroscalo di Milano: quattro titoli conquistati, un bottino prestigioso anche se l'atleta matuziano ai titoli tricolori ormai [illegible] ha quasi fatto l'abitudine. Nella sua [illegible]arriera [illegible] [illegible] vinti, complessivamente, ventuno. Decisamente uno dei «campionissimi» di sempre dello sport sanremese.

Tommasini, dopo aver vinto in mattinata (in diretta su RaiTre), [illegible] K2 500 in coppia con Bonomi, si è ancora scatenato nel pomeriggio. E' salito tre volte sul podio per il K4 500 vinto con Bonomi, De Pollo e Dreossi; per [illegible] K4 [illegible] vinto come prima voga con De Pollo, Virgili e Dreossi; nel K2 200 vinto anco[illegible] con Dreossi. Un poker di successi nettissimi, senza storia. Una giornata davvero trionfale, la sua.

Magari pensando alla rabbia [illegible] Atlanta: «Ma quella è acqua passata. Con Oreste Perri, direttore tecnico della Nazionale, ci siamo già chiariti. So di non essere affatto fuori dal giro della Nazionale azzurra. Ho [illegible] anni e, in questo sport, [illegible] l'età in cui si possono fare le cose migliori», ha spiegato Tommasini, rientrato ieri mattina [illegible] Sanremo.

E' in forma eccezionale: «Ho affrontato i Campionati italiani nelle migliori condizioni possibili. Sono contento dei risultati ed anche di aver vinto molto accanto a Dreossi, un grande campione e un grande amico, che proprio a Milano ha conclu[illegible] la sua splendida carriera», aggiunge.

Ora si fermerà per un paio [illegible] settimane. Riposo assoluto. Poi il via alla preparazione, perché il 1997 sarà durissimo: ci saranno i Campionati europei senior che tornano dopo diciotto anni, ed i Mondiali in Canada. L'amarezza [illegible] Atlanta è già un ricordo. Il futuro [illegible] Tommasini, nuovamente in chiave azzurra, è [illegible] tutto da scrivere. [b. m.]

E che bella sorpresa il «K4»

Revelli, Garuti e i due Albarelli han vinto la medaglia di bronzo

SANREMO. Se Paolo Tommasini ha raggiunto il «top», la canoa sanremese ha centrato domenica all'Idroscalo milanese un altro grosso e, per certi versi, inatteso risultato: la medaglia di bronzo conquistata nel K4 [illegible] dall'equipaggio della Canottieri Sanremo formato da Corrado Garuti, Guido Revelli, Luca Albarelli e Davide Albarelli. Con una prestazione eccezionale, con il tempo di 35'65", battuti solo dall'equipaggio della Forestale reduce dalle Olimpiadi di Atlanta [illegible] dal CKC Milano, sono riusciti [illegible] salire sul podio regalando alla [illegible]oa matuziana un altro momento di gloria.

L'impresa è davvero importante. Garuti 29 anni, Revelli 30 anni, Luca Albarelli 27 anni e Davide Albarelli 31 anni, questi ultimi due cugini, formano un equipaggio che gareggia insieme soltanto dallo scorso mese di luglio. E' «nato» sulle acque del lago [illegible] Auronzo quando Monica Albarelli, la loro allenatrice, sorella di Luca ed [illegible] campionessa italiana, aveva intuito le grandi potenzialità del quartetto.

La Canottieri Sanremo ha fatto il resto, mettendo a disposizione dei quattro una nuovissima imbarcazione, un K4 americano di tipo olimpico, che ha permesso di raggiungere risultati [illegible] grande prestigio. La medaglia di bronzo conquistata all'Idroscalo [illegible] Milano, se è una sorpresa, è comunque anche il coronamento di [illegible] lavoro duro, che ha portato inoltre ad un sesto posto nel K4 500, e ad un settimo nel K4 1000. [b. m.]



Fiat Marea e Marea Weekend ti aspettano nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

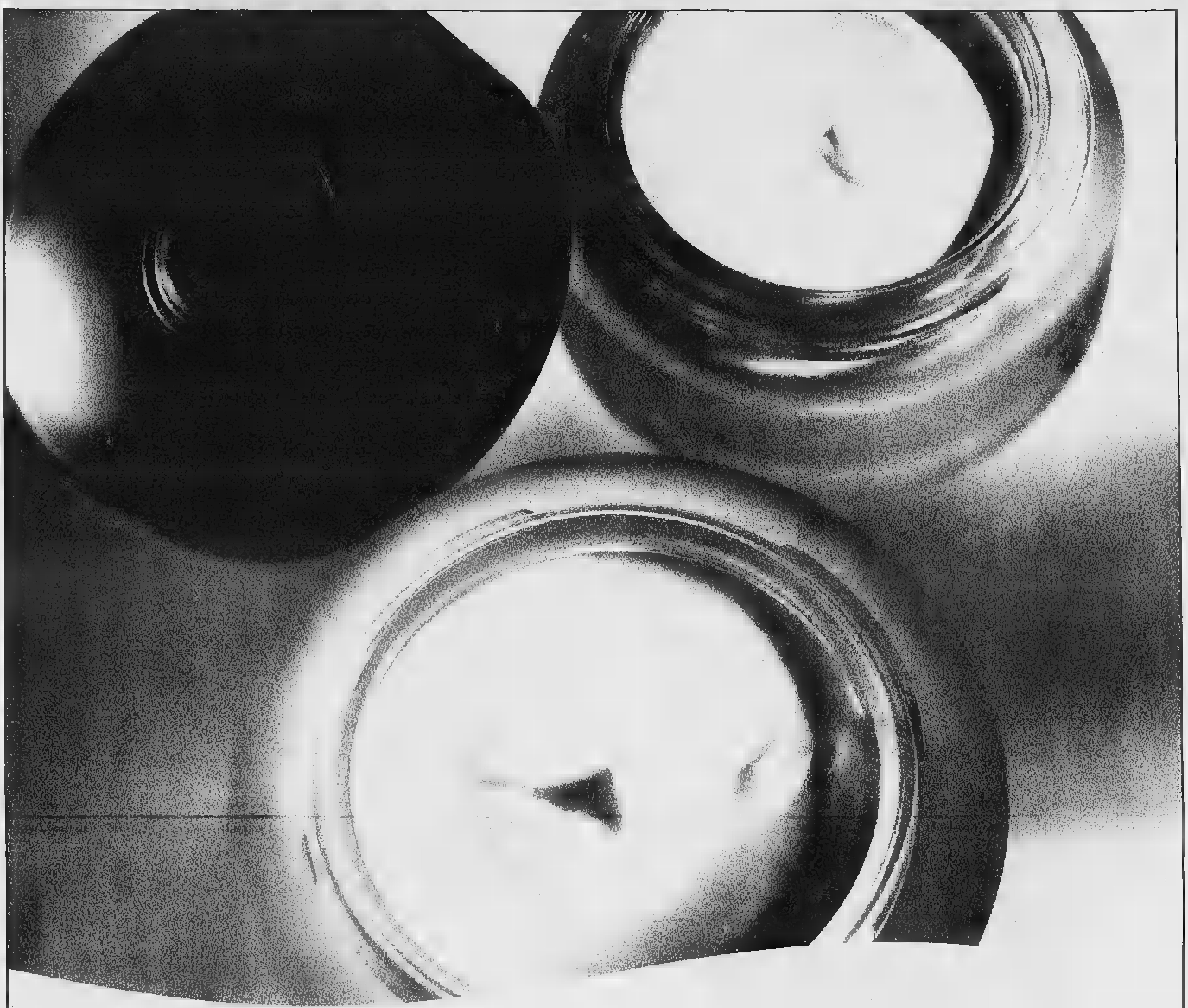
E' nata Fiat Marea. Il tuo spazio. Dove tutto è st[illegible] progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, scegli l'interpretazione che preferisci. E poi provala subito, oggi stesso, scopri[illegible] [illegible] i suoi vantaggi. La scelta: 14 versioni per la [illegible] e la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto [illegible] aerazione, più altri ricchi optional. La sicurezza: così elevata [illegible] comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la protezione laterale e il trattenimento bagagli. La potenza: quella dei 147CV [illegible] 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del 1.8 16V, oppure i 103CV del 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). E poi ben tre motori Turbodiesel: [illegible] va dai 124CV del 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV [illegible] 1.9 TD 100 fino ai 75CV del 1.9 TD 75. Tutti silenziosi e capaci di viaggiare [illegible] oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Fiat Marea è pronta a sorprenderti, non farla aspettare.

PATTO CHIARO

Per prove e informazioni 167-410410

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo
è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

AIR FRANCE

Sagra dei Freschi

Dal 16 al 28 Settembre

Alcuni Esempi:

FETTINE DI COSCIA [illegible] B/A P.C.A.	AL KG. L. 14.980	[illegible] STAGIONATO 14/16	AL KG. L. 17.900	[illegible] LT. 1,000	L. 1.250
[illegible] DI [illegible] CONF. X2	AL KG. L. 10.850	CAMOSCIO D'ORO BONGRAIN	AL KG. L. 17.900	[illegible] DI GOCCIA [illegible] DITTA [illegible]	AL KG. L. 9.500
SALMONE FRESCO	AL KG. L. 13.900	[illegible] GR. [illegible] - KG. 1,000	L. 3.890	[illegible] DITTA [illegible]	AL KG. L. 12.700
BRANZINO	AL KG. L. 19.900	[illegible] INVERNIZZI [illegible] GR. 375 AL KG. L. 12.143	L. 4.250	FONTAL [illegible] DITTA [illegible]	AL KG. L. 8.900

ipercoop SAVONA

[illegible] RICCI TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI-FI ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO 9-21 LUNEDI' 14-21

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica [illegible] giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi [illegible] alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, [illegible] la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare [illegible] fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, [illegible] giorni sopra indicati.



Si raccomanda di completare [illegible] precisione il tagliando in [illegible] le sue parti

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

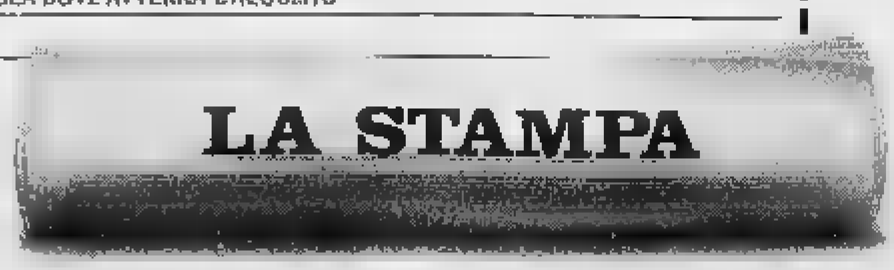
Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO



Per informazioni La Stampa in Classe 167-802905

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 17 Settembre 1996 ■ 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Gli investigatori seguono tutte le piste. Utenti «isolati» per dodici ore

Alassio, attentato al ripetitore Rai e una scritta in verde «Padania»

ALASSIO. Un attentato alla Rai. Ne sono sicuri gli uomini del commissariato, dei carabinieri, lo stesso sostituto procuratore della Repubblica di Sa[illegible] Alberto Landolfi. E forse, anche [illegible] non vengono escluse altre ipotesi, a metterlo a segno sono stati i leghisti. Di sicuro ci [illegible] i danni denunciati dalla Rai, una decina di milioni di materiale [illegible] una giornata di black-out televisivo, almeno quattordici ore di disservizio. Le trasmissioni sono tornate ad essere visibili solo nel tardo pomeriggio di ieri. Il sabotaggio, per quanto può valere [illegible] scritta con lo spray verde, è stato anche firmato: «Padania no al canone Rai».

Ad accorgersi per primo che qualche cosa non andava è sta[illegible] Agostino Nattero, [illegible] tecnico che in appalto la manutenzione del ripetitore Rai installato [illegible] un traliccio sistemato su una cabina elettrica alla Puerta del Sol, sulla collina [illegible] Alassio. L'antenna «capta» il segnale dei ripetitori del monte Pisciavino e lo trasmette nella Baia del Sole. Agostino Nattero è salito alla Puerta del Sol e si è subito reso [illegible] di quanto era successo. Durante la notte qualcuno ha utilizzato delle grosse [illegible] e ha tranciato di netto sette cavi di collegamento. «Un lavoro da professionisti, messo [illegible] segno da qualcuno che sapeva dove mettere le mani», spiegavano ieri mattina i tecnici agli investigatori. In pochi minuti sulla collina sono arrivati gli uomini del commissariato di Alassio e i carabinieri. Un po' più tardi sono arrivati da Genova responsabili [illegible] tecnici della Rai. Le scritte leghiste sono state subito ricoperte [illegible] vernice rossa.

Per tutto il pomeriggio i tecnici della Rai hanno lavorato per rimettere a posto le cose. Il danno, in un primo momento, sembrava limitato poi, con il



Il sostituto Alberto Landolfi

passare delle ore, è aumentato. Chi ha tagliato i cavi lo ha fatto in maniera professionale, scegliendo non solo i fili giusti ma anche il punto migliore per provocare il danno economicamente maggiore. Nel tardo pomeriggio il lavoro degli esperti [illegible] continuato in maniera ininterrotta e già alle [illegible] la situazione è tornata alla normalità.

Contemporaneamente ai lavori di ripristino del segnale gli investigatori hanno cominciato le indagini. A coordinarle il sostit[illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Savona Alberto Landolfi. «Stiamo raccogliendo e valutando tutti gli elementi. Non possiamo escludere nes[illegible]na pista. Di certo si tratta di un fatto doloso e, secondo le prime risultanze, ha una matrice politica», si limita a dire [illegible] magistrato. Le piste seguite sono, comunque, sostanzialmente due. La prima è quella che vede come responsabile qualche aderente alla Lega nord, qual[illegible] che, magari slegato dal movimento, ha voluto mettere in atto un gesto provocatorio proprio a poche ore dalla dichiarazione di indipendenza della Padania. E' questa l'ipotesi che trova maggiori consensi tra gli investigatori.

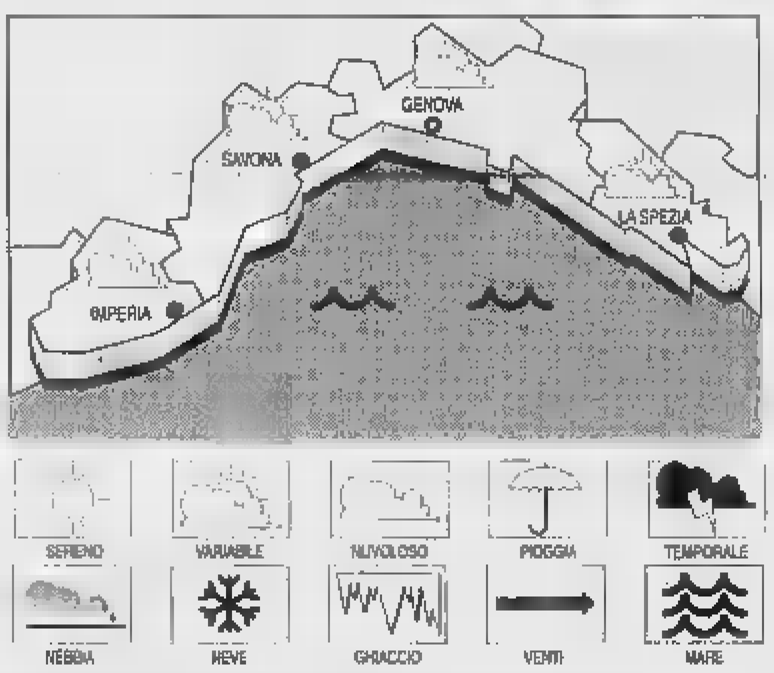
Non viene nemmeno escluso, però, che [illegible] tagliare i sette [illegible] del ripetitore sia stato qualche avversario della Lega nord, qualcuno che abbia voluto mettere in atto una vera [illegible] propria provocazione politica per far ricadere le colpe sui secessionisti. Anche nella stessa Alassio gli oppositori della Lega sono parecchi e una simile ipotesi, anche se remota, non viene scartata. Non viene scartata neppure l'ipotesi [illegible] un atto vandalico fine [illegible] se stesso, una sorta di scherzo di pessimo gusto senza connotazioni politiche ma solo «firmato» per creare confusione e tensione. Tutte cose che saranno approfondite nei prossimi giorni quando [illegible] materiale investigativo sarà completato.

Stefano Pezzini



Il ripetitore Rai danneggiato ieri mattina ad Alassio dai secessionisti

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible] Graduale aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti [illegible]. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] [illegible] IERI. Temperatura del mare 22°C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **17**
Savona	max **24**	min **15**
[illegible]	max **23**	min **15**

UN [illegible]
Max: 22; min: 15; temp. mare 22°C

Il [illegible] sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,34. La **Luna** si leva alle 11,34 e cala alle 22,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

«Senza tv di Stato non perdiamo nulla»

Il primo commento di Avogadro al sabotaggio

ALASSIO. «Di certo non abbiamo ordinato noi l'attentato al ripetitore Rai»: Roberto Avogadro, a caldo, commenta prendendo le distanze dal sabotaggio di ieri mattina. Poi ci ripensa: «Non posso però escludere che qualche leghista, esasperato da [illegible]e la Rai trat[illegible] il nostro movimento e ha trattato la nascita della nazione Padana sabato e domenica, abbia voluto fare un gesto dimostrativo. Non lo condivido ma posso capirlo».

Il sindaco-senatore va a ruota libera: «E poi, se dobbiamo proprio dirla tutta, per Alassio dodici ore senza Rai non sono una grande perdita. La Rai non ha mai curato molto il Ponente e, men che meno, [illegible] Ponente leghista». Una critica, quella della Rai che non cura molto la Riviera, già mossa in precedenza da sindaci [illegible] amministratori non solo leghisti. Ma nessuno si è mai sognato di fare atten[illegible].

Sul sabotaggio al ripetitore della Puerta del Sol prendono posizione (e distanze) un po'



Il senatore Roberto Avogadro. A destra il commissario provinciale Piero Drag[illegible]

tutti. Roberto De Cia, segretario provinciale del pds, è preoccupato: «Sono molto preoccupato [illegible] tanto per il danno subito, se vogliamo poca cosa quanto, piuttosto, per il gesto. E' la prima volta che la politica scade [illegible] livelli di attentati in provincia di Savona. E questo capita in concomitanza con la manifestazione leghista di domenica, una manifestazione che chiedeva la rottura, la divisione».

Tra i leghisti di Alassio, però, molti sono scettici sulla reale paternità dell'attentato. «Siamo andati a Paesana e Crissolo, ci siamo proclamati secessionisti ma se andiamo a ben vedere si tratta di un gruppo di persone coerenti [illegible] convinte in quello che fanno, non degli attentatori. Se [illegible] vero che [illegible] pensare male si fa peccato ma s'indovina una [illegible] idee di chi può essere ce l'abbiamo ma non è qualcuno dei nostri. Lo sarà stato in passato ma oggi non lo è più. Abbiamo idea che questo sia un sabotaggio contro la Lega di Alassio, [illegible] contro la Rai», commentano in un bar del centro un gruppo di leghisti.

La notizia dell'attentato [illegible] è diffusa in pochi minuti per tutta la città e i discorsi, che prima erano tutti sulla riuscita della trasferta sul Po (il commissario politico provinciale della Lega nord [illegible] consigliere comunale alassino Piero Drago è molto soddisfatto della «risposta» savonese, sia come numero di partecipanti [illegible] come «qualità») si sono spostati di interesse.

In molti hanno sottolineato come ad Alassio e dintorni la Lega raccolga consensi in [illegible]na fascia economica di media borghesia. «Di camice verdi, ammesso che ci siano tra di loro dei violenti cosa che non pensiamo, ad esempio non ne abbiamo. Pensare che un commerciante o un professionista sia salito sino alla Puerta del Sol e con un tronchesino abbia tagliato i cavi sembra davvero improponibile.

Detto questo concordiamo con il sindaco Avogadro, la battaglia contro la Rai deve proseguire. Basta vedere come ha trattato la nascita della Padania e come generalmente seguono le nostre iniziative. E non parliamo solo di quelle della Lega [illegible] di tutte le manifestazioni, turistiche e culturali, della nostra Riviera. Sino a quando è centralista la Rai non deve essere pagata», spiegano. **[s. p.]**

Già identificato l'aggressore: si tratterebbe di un vagabondo straniero da qualche giorno in città

Prostituta violentata in piazza del Popolo

L'episodio è avvenuto l'altra notte dietro al palazzo di giustizia

SAVONA. Violentata e rapinata da un cliente. E' successo, l'altra notte, nella zona di piazza del Popolo a una prostituta savonese, I.M., 30 anni, che ha poi dovuto ricorre alle cure [illegible] medici dell'ospedale San Paolo i quali [illegible] hanno riscontrato echimosi alle gambe e alle spalle giudicate guaribili [illegible] [illegible] settimana.

L'aggressore sarebbe già stato identificato dalla polizia: si tratterebbe di un vagabondo straniero di 35 anni, che già nei giorni scorsi si era reso protagonista di alcuni episodi di violenza in città. «Gli indizi in nostro possesso - hanno spiegato ieri mattina in questura - lasciano spazio [illegible] pochi dubbi. Lo stiamo cercando per ricostruire con chiarezza l'accaduto».

Nelle mani degli investigatori c'è al momento soltanto la denuncia della prostituta. I. M. ha raccontato agli agenti di essere stata avvicinata dallo straniero in piazza del Popolo. L'uomo l'ha costretta a seguirlo dietro al palazzo del tribunale e l'ha violentata. «Non volevo avere un rapporto [illegible] quel tipo. - [illegible] detto la donna agli agenti della volante che si sono occupati delle indagini -. Sono [illegible] costretta perchè mi ha minacciata e picchiata».

Secondo il racconto della donna, lo straniero si è poi fatto consegnare dalla prostituta la borsa con i soldi (circa trecentomila lire) ed è scappato facendo perdere [illegible] tracce in pochi minuti. I.M., ripresasi dallo choc, è andata [illegible] ospedale [illegible] farsi medicare. I sanitari, [illegible] conto di quello che era successo, hanno chiesto l'intervento di una delle pattuglie delle volante impegnate nei servizi di vigilanza nel centro cittadino. E sono scattate le indagini. I poliziotti hanno interrogato [illegible] lungo la donna e raccolto la descrizione dell'aggressore che coinciderebbe con quella dello straniero sospettato.

In città altre prostitute sono state aggredite negli ultimi me[illegible]. Qualche tempo fa, una genovese che aspettava i clienti in lungomare Matteotti è stata rapinata da tre sconosciuti. Più recentemente un'albanese è stata, invece, malmenata da tre «colleghe» brasiliane perchè faceva loro concorrenza. La donna ha subito [illegible] tremenda punizione: le prostitute le hanno deturpato il viso, a morsi. Le protagoniste dell'aggressione non [illegible] mai state identificate dalla polizia.

Claudio Vimercati

TENTATA VIOLENZA

Manette a soldato savonese

Sarà stato [illegible] clima monotono della naya oppure la lontananza da casa a scatenare la violenza incontrollabile di un giovane militare di Savona. Alessandro V., vent'anni appena compiuti, ha tentato a Genova di rapinare e violentare [illegible] prostituta albanese. E' stato fermato [illegible] arrestato dai carabinieri [illegible] le accuse [illegible] rapina, tentata violenza carnale e resistenza a pubblico ufficiale. La [illegible] brava [illegible] Alessandro era iniziata verso le 3, in via San Giacomo, quando ha rimorchiato [illegible] lucciola extracomunitaria. Dopo aver pagato la prestazione il militare si è tolto il profilattico e ha tentato di avere un rapporto con la donna. La prostituta si è ribellata [illegible] a quel punto Alessandro l'ha aggredita [illegible] pugni e schiaffi, poi ha afferrato la [illegible] borsetta ed è fuggito. Le urla della donna hanno richiamato l'attenzione di una pattuglia [illegible] carabinieri che stava passando nella [illegible] poco dopo il ragazzo è stato rintracciato. **[m. c. c.]**

CLASSY CLUB
Via Verzellino 35r • SAVONA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA



LIQUIDAZIONE
per rinnovo ed ampliamento locali
COM. EFF.

Caso Funivie e aree ex Agrimont: torna in discussione l'accordo del '94

Visita di Burlando al porto

A fine mese il ministro dei Trasporti sarà a Savona. Si prepara un «pacchetto» di richieste
I problemi aperti: viabilità, Ferrovie e prepensionamenti alla Rebagliati e all'Authority

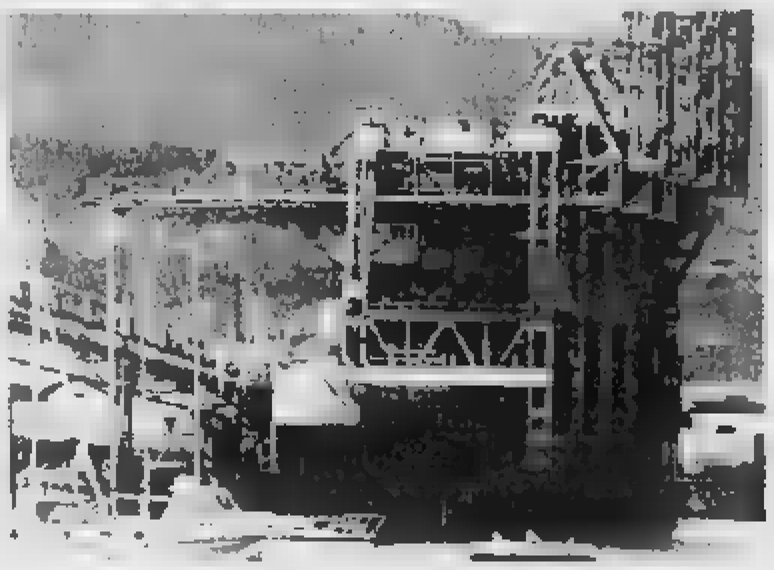
SAVONA. Summit di sindaci, rappresentanti di enti economici e categorie produttive, sindacalisti ieri nella sede dell'Autorità portuale. L'ha convocata il presidente Giuseppe Sciutto in previsione della visita che il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, farà allo scalo di Savona a fine mese e precisamente lunedì 30.

L'Autorità portuale ha inteso fare il punto della situazione con tutti gli interessati allo scopo di poter presentare al ministro Burlando un «pacchetto» di richieste il più completo e abbordabile possibile.

Di problemi aperti e in attesa di soluzione [illegible] da tempo ce ne sono più d'uno e non solo nella realtà portuale savonese. Vi sono infatti quelli direttamente connessi, come la viabilità, le comunicazioni ferroviarie, i nuovi banchinamenti, il problema, apertissimo in questi giorni, delle Funivie Savona-S. Giuseppe e, certo non ultimo, quello delicatissimo dei prepensionamenti dei lavoratori portuali e dei dipendenti della stessa Authority.

Il Comune di Savona è deciso a insistere in particolare sul tema della viabilità, tenuto anche conto che attualmente la città è stretta in una morsa di camion in quanto la maggior parte delle merci viene movimentata su gomma. Non solo, ma al ministro Burlando verrà esposta anche la situazione, sempre più pesante, della viabilità tra Savona e Albisola. La giunta Gervasio insiste perché la soluzione sia trovata attraverso la realizzazione dell'Aurelia bis mentre la Provincia è del parere che sia opportuno passare alla fase di realizzazione di una metropolitana leggera.

Nel «pacchetto» che sarà sottoposto all'attenzione del ministro spiccano le richieste relative al potenziamento della rete ferroviaria. Si tratta del raddoppio della linea per Ventimiglia, vera spina nel fianco dell'economia savonese e della ristrutturazione della linea di [illegible] lico Savona-Altare-San Giuseppe che potrebbe rivelarsi fondamentale per lo sviluppo dei traffici container movimentati nel nuovo scalo di Vado Ligure e diretti verso l'Italia del Nord.


La Funivie di Savona nell'occhio del ciclone: si parla di cambio della proprietà

Sulle Funivie, sempre ieri, ma in Regione si è svolto un incontro relativo al futuro delle aree ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo. L'Enichem non si è però fatta viva, per cui si è trattato solo di un incontro interlocutorio. I sindacati appaiono decisi, a questo punto, a rimettere in discussione l'accordo del giugno '94 in cui si prevedeva la possibilità di [illegible] un polo per la movimentazione di rinfuse e fertilizzanti, guarda [illegible] lo [illegible] tipo di progetto che interessa alcuni capannoni dell'ex Italsider a Savona.

[illegible] solo, ma poiché la movimentazione delle rinfuse interessa molto da vicino anche le Funivie, [illegible] che i due problemi s'intrecciano. Le Funivie, che hanno il terminale proprio a un passo dalle aree ex Agrimont, in questi giorni sono al centro di una delicata trattativa per il ventilato passaggio di proprietà dal gruppo Italgas alla Energy di Gattorno, che ormai gestisce quasi in monopolio i traffici e le lavorazioni del carbone anche nel comprensorio [illegible] da quando ha il controllo del pontile S. Raffaele a Vado Ligure e dell'ex Cokitalia a Bragno.

Il gruppo Gattorno, inoltre, ha intenzione di realizzare una centrale elettrica a carbone in Val Bormida che sarebbe alimentata direttamente dalle Funivie. E per rendere più accettabile la proposta, la Energy ha fatto balenare l'ipotesi di un parziale depotenziamento della mega-centrale Enel di Vado bilanciato dal nuovo impianto in Val Bormida. Ma ora sono sorte difficoltà, in base a direttive europee e del ministero dell'Industria, relative alle tariffe sull'energia elettrica, che per la produzione da parte di privati risulterebbero più alte rispetto a quelle dell'Enel.

Ivo Pastorino

Le statistiche dei prezzi al dettaglio pubblicate dal Comune

Aumenti per frutta e verdura
Più caro il conto del meccanico

SAVONA. I prezzi di frutta e verdura tengono in apprensione le massaie savonesi. Proprio da questo settore emergono le variazioni di rilievo segnalate dall'ufficio statistica del Comune, ma si registrano variazioni anche per gli alimentari e i servizi. Ma ecco i dati segnalati dall'assessore al Commercio Silvano Gianotti.

Frutta. Per quanto riguarda la frutta fresca [illegible] in ascesa le quotazione di 15 prodotti su 47. Gli aumenti più significativi riguardano le banane (18 per cento in più) e i pompelmi (15 per cento). Ma sono in aumento anche i limoni (11%), i kiwi e le susine. Crolla invece il mercato per meloni e pesche, con una riduzione di prezzo che sfiora il 40 per cento.

Ortaggi e legumi. Sono in crescita le quotazioni per 12 prodotti su 48. Il radicchio (4 per cento) e la lattuga (9 per cento) ma soprattutto le cipolle (35%) e le patate (53,5%) fanno segnare pesanti rincari. In di[illegible] insalata, pomodori e fagiolini.

Alimentari. Per quanto riguarda gli altri generi alimentari non si registrano particolari variazioni. La novità principale riguarda gli omogeneizzati, che fanno segnare un'impennata del 13 per cento, salendo da [illegible] mila 800 a [illegible] mila 200 lire.

Pesce. Il fermo biologico ha fatto decollare le quotazioni per la maggior parte dei prodotti. Sono in ascesa i prezzi di 15 prodotti su 26. Il record spetta ai gamberi (44 per cento) ma sono in salita anche i prezzi di merluzzi (10%), sogliole (6,7%), naselli (10%) e cefali (13%). Le acciughe nelle [illegible] settimane hanno raggiunto la quotazione di 200 mila lire a cassetta.


L'assessore al Commercio Gianotti

Servizi. La stangata autunnale sembra colpire soprattutto in officina. Le prestazioni dei meccanici savonesi hanno subito un rincaro che varia dal 12 al 15 per cento. In crescita anche i prezzi degli elettrodomestici, in particolare cucina a gas e aspirapolvere.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri in via San Lorenzo sparisce una Renault 5

Continuano i furti di auto in città. Ieri è sparita una Renault 5 che il proprietario aveva parcheggiato in via San Lorenzo. Un giovane ha, invece, denunciato il furto del portafogli avvenuto in uno stabilimento balneare di Albissola. [c. v.]

INCENDIO

Autovettura in fiamme sul lungomare Matteotti

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire sul lungomare Matteotti per l'incendio di un'auto. A [illegible] un corto circuito ha preso fuoco una «Y 10»: i pompieri hanno lavorato una decina di minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

DENUNCIA

Va in giro con le forbici è segnalato alla procura

Finisce nei guai per un paio di forbici. E' successo a un savonese (il [illegible] non è stato rivelato) che l'altra notte si è imbattuto in un controllo della polizia. Gli agenti della volante hanno scoperto che l'uomo andava in giro con un paio di forbici e ritenendole [illegible] improprie» lo hanno denunciato alla procura. [c. v.]

VARAZZE

Ecco la giornata mondiale per la pulizia dei fondali

Nell'ambito della giornata mondiale per la pulizia dei fondali, sabato si svolgerà una manifestazione (raduno al molo Marinai d'Italia) che coinvolgerà [illegible] sub facenti capo al Whale Diving Center di Varazze e 200 bambini delle elementari e medie che realizzeranno un grande disegno sul tema dell'ambiente marino. [a. z.]

[illegible] L.

Ridotte a 8 le messe festive nelle parrocchie del paese

Cala la scure sulle messe festive che da 13 passano a 8. Da ieri è entrato in vigore il nuovo orario deciso [illegible] accordo dai sacerdoti Franco Caserta, Antonio Giusto, Giovanni Ferrata e Roberto Fiaschi delle parrocchie di San Michele, Piani e Sanda. Per un Comune di 5 mila abitanti servito da quattro sacerdoti, tredici [illegible] festive erano troppe. [a. z.]

[illegible]

Aggredisce i sanitari interviene la polizia

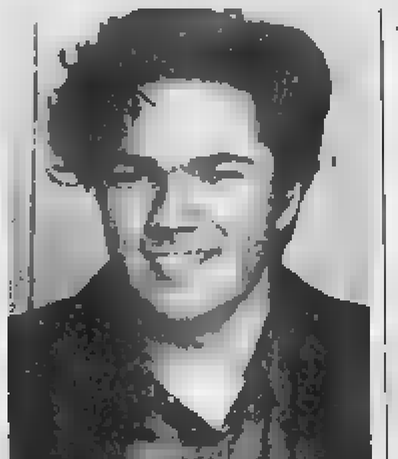
Aggredisce medici e infermieri del reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo: lo denunciano per ubriachezza molesta. Il protagonista dell'episodio è un savonese che si è calmato soltanto all'arrivo della volante. [c. v.]

Delbene: «Mancano iniziative e progetti per il commercio»

Bar multati, interviene il pds «Troppa burocrazia a Savona»

SAVONA. Il pds diventa paladino dei pubblici esercizi. Il consigliere comunale Luca Delbene ha criticato la giunta comunale, colpevole di aver multato i bar troppo rumorosi.

«La mentalità burocratica colpisce ancora - protesta Delbene -. Anche su questa vicenda degli orari di chiusura serale e notturna dei pubblici esercizi savonesi la nostra città sembra dividersi tra i sostenitori del rispetto delle norme e delle leggi, nonché del "Sacro sonno" e tra i perdigiorno, amici dello schiamazzo e cose di questo genere. Il fatto è che l'assessore Gianotti, avendo perso il consenso di quegli imprenditori e in particolare dei commercianti, che avevano avuto fiducia nella capacità di questa giunta di rilanciare il turismo, oggi spera di guadagnarsi almeno quello di chi cerca il "mugugno" a tutti i costi. Coloro che vogliono protestare ad ogni costo, quando non trovano nulla di meglio, si aggrappano al fatto che gli avventori del bar sotto casa fanno baccano e impediscono il riposo». Aggiunge Delbene: «Inviterei l'assessore Gianotti a verificare di persona l'entità di tanto baccano. Certamente si accorgerà che è molto inferiore alle polemiche create su questo caso. Ciò che è più preoccupante, invece, è la mancanza di progetti e di iniziative per il commercio da parte del Comune.


Il pidiessino Luca Delbene

Gli ultimi mesi sono trascorsi tra le polemiche di alcuni per l'apertura del Centro Commerciale "Il Gabbiano", tra le veementi proteste per la deroga sulla chiusura domenicale estiva, tra il tentativo di molte realtà cittadine periferiche di consorziarsi per creare i Centri di via. Che ruolo ha avuto il Comune in tutto questo? La si è limitata a svolgere una funzione notarile prendendo atto della situazione: il sindaco ed il suo assessore si sono ben guardati dall'assumere una qualsiasi iniziativa, magari coordinando la realizzazione dei progetti per i Centri di via, o andando ad alleggerire la pressione fiscale di competenza comunale che grava sul commercio. No, il Comune dice che vuole dormire». L'assessore Gianotti ha ribadito che la polizia municipale effettua i controlli solo su segnalazione dei residenti e che sino ad oggi solo due gestori hanno dovuto subire limitazioni d'orario e contravvenzioni. [e. b.]

Polemiche a Savona

Lunghe code alla Telecom per le bollette

SAVONA. Lunghe code alla Telecom ieri mattina per il pagamento delle bollette. Poiché gli sportelli per il pubblico sono stati chiusi, gli utenti devono utilizzare i lettori automatici delle bollette. Una di queste macchine è in grado di dare il resto mentre l'altra accetta il pagamento solo quando l'utente inserisce banconote e monete per l'importo esatto scritto sulla bolletta. Soprattutto per gli anziani saldare le bollette Telecom è un impresa. Come se non bastasse, ieri mattina era in funzione una sola macchina. L'altra era in riparazione, proprio nel giorno di scadenza dei pagamenti. Naturalmente si [illegible] formate lunghe code e [illegible] mancate le proteste.

Del resto anche l'Italgas ha scelto questa li[illegible] poco favorevole agli utenti. Innanzitutto sono stati chiusi gli uffici di Vado Ligure. Inoltre gli sportelli di Savona effettuano orari difficilmente praticabili per i cittadini. La [illegible] di servizi Italgas è stata sottolineata anche in Consiglio comunale. [e. b.]

Accordo in Comune

I senzatetto [illegible] alla Caritas

SAVONA. La Caritas darà la residenza ai senzatetto. Il Comune e l'ente assistenziale della diocesi hanno raggiunto un'intesa per garantire un punto di riferimento alle persone che pur vivendo stabilmente in città, non riescono a ottenere l'iscrizione anagrafica dal momento che non hanno a disposizione una [illegible] L'Ufficio anagrafe del Comune accoglierà le richieste di residenza dei cittadini in possesso di un documento di identità o che possono essere identificati con due testimoni o ai cittadini stranieri in possesso di un documento di riconoscimento. Per ottenere la residenza anagrafica i senzatetto dovranno presentare una dichiarazione firmata dal responsabile della Caritas diocesano. Tutte le persone che non hanno una casa ma vivono stabilmente a Savona figureranno residenti in via Guidobono 12. Naturalmente si tratta solo di un recapito legale. La Caritas ogni tre mesi presenterà una statistica degli iscritti. [e. b.]

Altro 13 a Spotorno

Vado, vince 90 milioni al Totocalcio

SAVONA. Il Totocalcio continua a portare milioni in provincia di Savona. Domenica si sono registrati due «13» e il dato non è da sottovalutare considerato il fatto che in tutta Italia soltanto 96 scommettitori hanno realizzato l'ein plein.

Le fortunate schedine, giocate nella ricevitoria di Franca Cerrato in via Ferraris a Vado Ligure e in quella di Claudio Besio in via Siccardi 12 a Spotorno, hanno fruttato complessivamente 186 milioni. Quote [illegible] certo «popolari» che sono state determinate da un paio di risultati clamorosi quali la vittoria dell'Udinese in casa della Lazio e quella del Bologna a Verona. Nove, invece, i «dodici».

Anche il Tototogol ha fatto felici numerosi scommettitori. Nessun «8» da 131 milioni in Liguria, sette giocatori del Savonese si sono dovuti accontentare della vincita di seconda categoria che ha fruttato un milione e mezzo. I «6» sono [illegible]ti, invece, 155. In provincia il Totogol ha pagato complessivamente 18 milioni. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I due ragazzi in [illegible] dramma della [illegible]

Ho sempre creduto con grande convinzione nei valori umani e ritengo che il rispetto della persona in quanto tale debba essere anteposto a qualsiasi altra cosa. Per questa ragione ritengo di poter intervenire circa i casi di Alessandro e Lorenza, in coma da circa un anno, che ora dovranno lasciare i due letti che li ospitavano del reparto di Rianimazione del S. Paolo.

Il caso di Alessandro e Lorenza non costituisce soltanto un problema morale e di competenza del Comitato di bioetica dell'Usl che oggi dovrà esprimere il proprio parere circa la permanenza in Rianimazione dei due giovani, ma ci riporta in maniera drammatica al problema della carenza di strutture e servizi sanitari idonei ad assicurare al cittadino una risposta individualizzata e completa di cura ed assistenza. Il problema delle strutture sanitarie e del loro utilizzo va considerato prima di tutto in termini di rigorosa programmazione ed investe i bisogni non solo delle persone in coma, ma anche quelli dei disabili e degli anziani non autosufficienti, sempre più numerosi nella [illegible] provincia.

Anche se la legge non riconosce alle Province competenze nel settore sanitario, come persona e come assessore ai Servizi sociali e al volontariato resto coinvolto dalla gravità di questi problemi e rivolgo un invito ai sindaci, massime autorità sanitarie locali, a rivendicare e a svolgere in maniera più incisiva quei compiti di programmazione che le leggi conferiscono e che possono esercitare tramite la Conferenza dei sindaci (L.R. 42/94); li invito inoltre a non rinunciare a intraprendere iniziative ed azioni a tutela dei diritti del cittadino per le quali assicuro tutto il mio appoggio.

Pier Luigi Peace, assessore ai Servizi sociali e al Volontariato delle Provincia di Savona

Leggo del caso [illegible] pazienti comatosi che l'ospedale S. Paolo di Savona vuole mandare via dal reparto di Rianimazione per liberare i letti. Mi chiedo con che animo potremo rivolgerci a medici e burocrati il cui «trattamento» a noi riservato sarà di vita o di morte (non sappiamo), a seconda di una «convenienza» e di una «graduatoria» di cui essi sono gli unici arbitri, e secondo una «morale» periodicamente modificata «secondo utilità» da loro stessi e da una ristretta cerchia autonominatasi saggia.

Ritengo assurda, e macabra, la mentalità di chi parla di persone «praticamente» morte tenute «artificialmente» in vita, come se chiunque ha una malattia grave o cronica non fosse «praticamente» morto se le cure non lo tenessero «artificialmente» in vita.

Occorre contrastare la disumana ideologia che ci ha già imposta la cosiddetta «morte cerebrale», paravento dietro cui vengono espiantati organi umani da persone il cui [illegible] batte, il cui sangue circola, il cui corpo è caldo, le cui membra possono muoversi; ideologia per cui non manca chi ha già proposto di considerare morto (e quindi ricca miniera di organi), anche chi è in coma vegetativo da troppo tempo.

Maria Rosa Pozzi, Varigotti

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: [illegible] per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca).
[illegible]o: 840.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991 333 (Croce Rossa).

[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle [illegible] alle 19,30:
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.

Il servizio [illegible] viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, [illegible] Dalmazia 13, [illegible] 52.286
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] Maia, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO [illegible]
Rodino, via [illegible] 31, telefono 505.454.
CENGIO
Longo, via P. Garello [illegible] tel. 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia [illegible] tel. 931.049
[illegible]
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 74.82.38.
PIETRA [illegible]
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.662.

[illegible]
GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.638 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Giacomo Barba. Giorgia Orengo.

MATRIMONI. Alessio Caratti e Alessandra Chiera Muriaido. Giovanni Braida e Lidia Latessa. Roberto Viaggi e Gabriella Bertolotto. Marzio D'Erba e Barbara Riolfo. Antonio Calabrese e Simona Bolondi. Salvatore [illegible] e Gabriella Morese.

[illegible] Maria Lanzarotti, 67 anni, Savona, Via Nizza 126. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa delle Fornaci in via Saredo. Gilberto Calosci, [illegible] anni, Savona, via Cherubini. Trasporto diretto alle 10,45 ad Albisola Superiore. Caterina Olivieri, 58 anni, Sassello, località Prato d'Erro 23. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45. Da[illegible] Fazzolari 56 anni, Savona, via Gnocchi Viani [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa di San Giuseppe alle 9,45.

[illegible]

Alla sezione della Circoscrizione [illegible] collocamento di Savona viene effettuata la selezione per l'avviamento al lavoro di un operaio specializzato [illegible] quarta qualifica funzionale e addetto ai videoterminali. Si tratta di un impiego a tempo determinato. Gli interessati devono presentarsi [illegible] cartellino rosa e libretto di lavoro.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Trekking sul Mincio

Il Trekking club di Savona organizza da giovedì a domenica un'escursione di trekking lungo le rive del Mincio. Per iscriversi e per avere tutte le informazioni utili è possibile telefonare al numero 85.00.23. [p. p.]

[illegible]

Arte al circolo «Il Brandale»

Proseguirà fino al giorno 26 la mostra di Bruno Galati allestita al Circolo «Il Brandale» di via Forni a Savona e che inaugura la nuova stagione di manifestazioni artistiche. La rassegna è aperta dal mercoledì al sabato dalle 17 alle 20. [p. p.]

ALASSIO

Riscoprire la Riviera

Sarà inaugurata il 27 p. v. alle [illegible] a Palazzo Morteo la manifestazione «Alla riscoperta della Riviera» che si articolerà in 4 appuntamenti. Il primo tratterà mostra dal titolo «La Riviera illustrata - Itinerario bibliografico 1864-1930». [r. ar.]

Domani anche nel Savonese riparte l'anno scolastico ma non mancano le incognite

Tornano a scuola 28 mila studenti

I corsi di recupero restano un motivo di malcontento

SAVONA. Domani ritorno ■ scuola per 28 mila studenti savonesi. Una scadenza che fra sperimentazioni, corsi di recupero e autonomie si annuncia piena di incognite.

I numeri. Domani tornerà ■ scuola ■ «esercito» di ragazzi. Complessivamente gli studenti savonesi sono 28.700. ■ contingente più importante ■ quello delle superiori, con oltre 9 mila ragazzi. Seguono ■ elementari ■ 8 mila 500, le medie con ■ mila ■ ■ le materne con 3.260. Oltre ■ mila i bambini savonesi che frequenteranno le materne private. Domani ■ il primo giorno di scuola anche per 3.500 docenti. La maggior parte sono impiegati alle elementari (1200). Le superiori garantiscono più di mille cattedre, 750 le medie e 311 le materne. Nelle segreterie lavoreranno 280 persone fra amministrativi ■ tecnici mentre i bidelli ■ 316.

Nuovi direttori. Quattro volti nuovi fra i direttori didattici. Si tratta di Nicoletta Frandonico (Millesimo), Giuliana Mercone (Andora), Marilena Mariucci (Sassello) ■ Maria Teresa Nasi (Coriale).

Corsi di recupero. Per il secondo anno consecutivo gli studenti hanno sperimentato l'anarchia dei corsi di recupero. Il «Chiabrera» ha avviato le lezioni il 3 settembre e proseguirà per oltre un mese dopo l'inizio delle scuole mentre lo scientifico ■ «Grassi» ha rinunciato del tutto ai corsi. Avvio anticipato anche per l'Artistico «Martini», mentre l'Itis «Ferraris» ha optato per i test di ammissione.

Sperimentazione. La novità più importante riguarda il «Martini» che da quest'anno ha avviato due corsi sperimentali di cinque anni, ■ ■ forte impronta umanistica. Una proposta che ha già garantito 44 iscrizioni. Le magistrali «Della Rovere» già da anni dipendono in gran parte da uno sperimentale linguistico in cinque anni, il classico «Chiabrera» ha potenziato matematica ■ lingue, lo scientifico «Grassi» le scienze. ■ All'Itc «Boselli» regna l'indirizzo Igea.

Computer. Il computer arriva per la prima volta alle materne. Viene sperimentato nelle scuole di via Verdi, che ospitano anche elementari e medie.

Pertini. Al presidente della Repubblica più amato dagli italiani verrà intitolata la scuola media in cui si ■ fuse «Boselli», «Sbarbaro» e «Guido».

Cobas. Volantinaggio davanti alle scuole ■ la discriminazione degli insegnanti meridionali. **[e. b.]**

VARAZZE

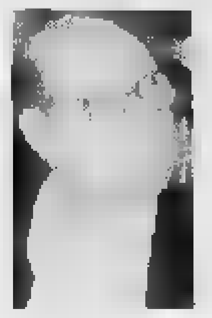
Il «Pertini» cambia rotta

VARAZZE. Anche all'Istituto Tecnico «Pertini», con l'anno scolastico 1996-97 si dirà addio alla «vecchia» ragioneria. Fino ad ■ ■ ai corsi tradizionali ■ ■ sviluppati quelli sperimentali Igea a indirizzo giuridico-economico-aziendale, ■ piani di studio e discipline più aggiornate. Per scelta del ministero, i corsi tradizionali a indirizzo commerciale saranno destinati a estinguersi, mentre a partire dall'inizio del nuovo anno verranno aperte le iscrizioni ai soli corsi sperimentali nei quali la nuova economia aziendale prenderà il posto delle materie che facevano parte del ciclo di studio per ragionieri.

Per fare un esempio, l'insegnamento della dattilografia diventerà «Laboratorio per il trattamento ■ testi» (Word Processing) per l'acquisizione di quella padronanza dei mezzi, necessaria ■ chi andrà a operare in ambienti automatizzati. Il «Pertini» aprirà quindi a tutti gli studenti iscritti i laboratori riservati ai corsi sperimentali e realizzati per abilitare alla professione ■ trasformare i giovani in «utilizzatori intelligenti» dei nuovi strumenti tecnologici. **[a. z.]**

Ponente, ragazzi in aula

Domani il «via», ma il ritardo non provocherà inconvenienti



Il vicepreside Franco Gallea: «Abbiamo dedicato questi giorni ai corsi di recupero»

ALBENGA. Ad ■ di qualche caso sporadico, solo domattina si apriranno i portoni delle scuole di ogni ordine e grado nel Ponente della provincia di Savona. E la considerazione è valida anche per gli istituti medi superiori la cui apertura, era stato detto, avrebbe dovuto avvenire il ■ settembre (il primo settembre cadeva ■ domenica). Ciò significa che, quantomeno per quanto riguarda gli studenti, le scuole si pos■ aprire dopo la metà di settembre, senza compromettere la reale durata delle lezioni e senza intaccare ■ rendimento didattico.

«Queste prime giornate ■ settembre ci sono servite per mettere a punto lo svolgimento dei corsi ■ recupero e di accoglienza che s'inizieranno il 18 settembre», dice Franco Gallea, vicepreside del liceo Giordano Bruno (che comprende il liceo classico).

Gli alunni del liceo, con sede sul Lungocenta ■ in viale Pontelungo sono circa 600. Al liceo pare che si dovranno fare turni pomeridiani, con grande disagio per chi risiede nell'entroterra ove i servizi delle corriere sono problematici.

Intanto si registrano novità per quanto riguarda le nomine dei presidi negli istituti del Po■ Bruno Testa guiderà l'Alberghiero di Finale (al posto di Gian Franco Garbarini, andato in pensione) mentre Renato Rossetti, già preside all'Alberti di Loano, dirigerà l'Itis di Campochiesa. **[c. sr.]**

Abolite 2 cattedre: errore?

Insegnante a Cairo ricorre al Tar «E' stato sbagliato il prospetto»



Il preside del Calasanzio Renato Pancini: «Già lunedì avremo l'orario definitivo»

CAIRO MONTENOTTE. Alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico, negli istituti medi superiori e inferiori della Val Bormida, non sembrano esservi particolari problemi. L'unica polemica riguarda l'istituto tecnico-commerciale ■ per geometri «Patetta» di Cairo, dove due cattedre di matematica sono state soppresse. Provvedimento contro il quale si è scagliata la professoressa Miria Gauzzotti che presenterà ■ al Tar, poichè sostiene che ■ tratti «di un errore nell'elaborazione ■ prospetto». Le classi sono 23 per un totale di 409 studenti, e l'orario già ■ domani sarà completo, anche se non definitivo.

All'Itis, le classi sono 11 con la conferma delle tre prime, l'organico è completo e da giovedì le ore di scuola saranno quattro. I corsi di sostegno ■ inizieranno da lunedì.

Otto, invece, le classi dell'Ipsia, una in meno rispetto allo scorso anno, e già da domani l'orario ■ definitivo.

Inizio senza problemi anche al liceo Calasanzio di Carcare dove i corsi di recupero si sono conclusi ieri. Le classi ■, in totale, 27 (10 quelle del Classico, 17 quelle dello Scientifico». Mancano due insegnanti, disegno-storia dell'arte e educazione fisica, come spiega il preside, Renato Pancini ma l'orario definitivo entrerà in vigore già ■ partire da lunedì.

Da domani e sino a sabato le ore ■ lezione saranno quattro. **[l. b.]**

I giudizi espressi nel sondaggio tra gli ospiti della cittadina

Paesaggio e mare pulito le qualità di Albissola Marina



Il sindaco Lino Ferrari

ALBISSOLA MARINA. Un centro abitato discreto, il ■ spesso pulito, ■ paesaggio ben conservato. Questo il punto di vista della maggioranza dei turisti che hanno compilato ■ restituito agli amministratori comunali ■ questionario su «Cosa pensa di Albissola Marina?» che la giunta, guidata dal sindaco Lino Ferrari, aveva sottoposto nei mesi di luglio ■ agosto agli ospiti della cittadina rivierasca per conoscerne le opinioni in fatto di traffico, spiagge ■ qualità della vita.

Sui 400 modelli riconsegnati dai bagnanti che avevano ricevuto i moduli in alberghi, bagni, ristoranti, bar ■ altri esercizi commerciali, il dato più significativo riguarda la pulizia dell'acqua, giudicata «spesso pulita» da 174 persone, contro ■ 37 che hanno sbarrato la voce «spesso sporca».

«Un giudizio confortante - hanno commentato i ■nsiglieri Lusso ■ Rossello - che sovverte i dati resi noti da Legambiente all'inizio della stagione che ■ nostro parere ci penalizzavano con un voto appena sufficiente, rispetto alla classifica sulla qualità ambientale e sui servizi delle località costiere italiane».

Per quanto riguarda ■ rumore, ■ ■ i turisti che lo hanno definito: «insopportabile»; 62 quelli che hanno scelto la voce «invadente», 49 quelli che parlano ■ «sempre caotico». In ognuna delle risposte interes■ è la precisazione «relativamente all'Aurelia». Non sono infatti mancate nell'elenco dei suggerimenti, ancora in fase di elaborazione, ■ e proprie suppliche per la realizzazione dell'Aurelia bis.

Un'altra carenza messa in lu■ dal questionario è relativa alla mancanza ■ parcheggi ■ divertimenti anche se, per contro, in molti hanno risposto che consiglierebbero Albissola a un amico per le vacanze.

Sulle spiagge, alla domanda se si vorrebbero libere o libere-attrezzate, 199 turisti hanno optato per la seconda soluzione evidenziando che le spiagge comunali custodite, che garantiscono con una spesa minima accesso ■ utilizzo delle attrezzature, sono sempre di più gradite dagli utenti, molti dei quali non sono in grado di sostenere, oltre alle spese di albergo o affitto di una casa, anche cifre milionarie per ombrellone e sdraio in stabilimenti privati. **[a. z.]**

Drammatica corsa contro il tempo per salvare pensionato colto da aneurisma ■ Cairo

Due ospedali respingono un morente

Inutili richieste a San Martino di Genova e Molinette di Torino, senza posti liberi in Rianimazione
Difficoltà anche per l'elicottero che arriva da Alessandria. Trasportato a Novara e operato nella notte

CAIRO MONTENOTTE. Lotta contro il tempo per strappare alla morte un pensionato di Cairo Montenotte colpito da aneurisma dell'aorta toracica. Filippo Mario Sugliano, 78 anni, originario di Castellezzo Uzzone, ma da anni residente in corso Dante ■ Cairo Montenotte, nel tardo pomeriggio di ieri accusa i primi sintomi.

Immediatamente trasportato al Pronto ■ cairese, i medici, attraverso il «118», allertano «Savona-soccorso» per trovare una struttura in grado di accogliere il pensionato.

Il primo tentativo, compiuto presso l'ospedale San Martino di Genova, non dà alcun frutto, per la mancanza di posti-letto nel reparto Rianimazione.

Risposta negativa anche da parte dei sanitari delle Molinette di Torino: la sala operatoria è già occupata. Finalmente, al terzo tentativo, il via libera dal centro specializzato di Novara.

I minuti trascorrono, sono momenti di grande tensione. Ma i problemi ■ sono ancora finiti. Difficoltà insorgono anche per il trasferimento in elicottero. I vigili del fuoco di Genova, infatti, sono costretti a respingere la richiesta di intervento perchè, in quel momento, i due velivoli non possono muoversi essendo in manutenzione.

A quel punto, la richiesta vie■ indirizzata all'Elisoccorso di Alessandria, che, poco più tardi raggiunge con un velivolo Cairo Montenotte. Sono le 18,50, quando l'elicottero atterra allo stadio «Vesima».

Per Sugliano, in gravissime condizioni, inizia il volo della speranza. L'arrivo a Novara intorno alle 19,30, mentre l'équipe del professor De Gasperis è già in preallarme. Il pensionato viene sottoposto immediatamente alla Tac. L'intervento chirurgico si prospetta delicatissimo. Entra in sala operatoria alle 20,30 per un intervento che dovrebbe durare circa cinque ore.

Da sottolineare che, mentre l'elicottero raggiungeva il capoluogo piemontese, «Savona-soccorso» raccoglieva il sangue necessario per la trasfusione da compiere all'ospedale S. Paolo. Difficoltà da superare anche in questo caso, perchè il gruppo sanguigno di Sugliano è lo 0 Negativo, il più raro. Le sacche contenenti il sangue sono state allora trasportate a Novara con un'autolettiga scortata dalla polizia stradale.

Una vicenda che ripropone, a pochi giorni di distanza dal ■ ■ dei due giovani ricoverati in Rianimazione al S. Paolo, il problema della carenza di posti-letto nei reparti Rianima■ delle strutture ospedaliere che operano sul territorio ligure.

Lucia Barlocco

VARAZZE

Crolla cabina: un ferito

Va a telefonare e la cabina della Telecom gli crolla addosso. E' successo ieri pomeriggio nel porticciolo di Varazze ■ un agente della polizia stradale, V.A., 61 anni, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in cinque giorni. L'accaduto è stato denunciato ■ vigili urbani di Varazze che ieri pomeriggio hanno fatto un sopralluogo per chiarire le cause del crollo della cabina telefonica. Ancora a Varazze, in via Lanchè, i vigili del fuoco ■ intervenuti per soccorrere ■ bimba di un ■ e mezzo rimasta prigioniera nell'auto della madre. La donna è scesa dalla macchina e, non si ■ come, visto che dall'esterno funziona solo con le chiavi, ha fatto scattare la chiusura centralizzata delle portiere. I pompieri della caserma di via Nizza hanno impiegato pochi minuti per liberare la bambina alquanto spaventata. **[a. z.]**

Quesito dei medici Usl al comitato bioetico sul caso dei due giovani in coma

Chi privilegiare in Rianimazione?

Parte domani il congresso di Chirurgia della Mano

SAVONA. ■ riunisce oggi alle 15 nei locali ■ via Paleocapa il comitato di bioetica dell'Usl 2, chiamato a esaminare ■ proble■ posto dai medici dell'ospedale San Paolo circa le cure ai due ragazzi in ■ ricoverati da un anno e mezzo nel reparto di Rianimazione. Intanto oggi a Spotorno prende il via il congresso nazionale della Società italiana ■ Chirurgia della Mano ■ I primi seminari di studio dedicati ai rapporti tra Chirurgia e riabilitazione fisioterapica. Domani alle 19 al teatro Chiabrera di Savona inaugurazione ufficiale del congresso.

«Si presenta un ■ paziente in una rianimazione totalmente occupata. Quali criteri deve impiegare il medico quando deve affrontare la terribile scelta ■ quale paziente debba essere assistito?». Ecco il quesito posto dai medici del San Paolo ■ comitato bioetico dell'Usl che si riunisce oggi.

Il comitato sarà formato dall'ex presidente del tribunale, Franco Becchino in qualità di giurista, dal teologo Gianpiero Bof, da Giorgio Chiozza, docente di Medicina legale all'Università ■ Genova, Francesco Borgna, medico generico, dal medico rianimatore Carlo Ebbli, dall'esperta di bioetica, Mariella Lombardi Ricci. La riunione sarà presieduta ■ direttore sanitario Lorenzo Marensi.

Sulla vicenda dei due ragazzi in coma, Lorenza Bagnasco, 29 anni e Alessandro Santi, di 23, ieri è intervenuto nuovamente il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo. In un lungo comunicato il manager spiega: «Il problema dell'assistenza a persone in coma è quello di curarle in modo appropriato, con il minimo costo, senza ■ risorse che per loro sono sprecate e che sono indispensabili per altri».

■ ancora: «Il problema posto dall'Usl al comitato bioetico è approfondire il criterio di scelta quando arriva un assistito al reparto di rianimazione e questo è totalmente occupato. E' il medico che deve decidere chi dev'essere escluso. Questo medico, però, ■ deve essere lasciato solo in questa terribile scelta che, almeno ■ criteri generali, deve ■ approfondita e dibattuta in tutta la società».

Intanto domani alle 19 ■ teatro Chiabrera verrà inaugurato il 34° congresso nazionale della Società italiana di Chirurgia della Mano organizzato ■ Spotorno da Piero Bertolotti, presidente nazionale Sicm e aiuto del primario del S. Paolo, Renzo Mantero.

I primi lavori del congresso sono previsti già oggi all'Hotel Royal di Spotorno. In occasione dell'inaugurazione al Chiabrera, è previsto il concerto del gruppo cameristico dell'orche■ del Teatro alla Scala. **[p. p.]**

Iniziativa promozionale dell'ipermercato «Gabbiano» che ha riprodotto la Torretta e i portici

Una Savona in compensato per vendere di più

«Lancio» di prodotti freschi tra i quali una mortadella da mille chili



La maxi-mortadella e la Torretta di Savona proposta in legno compensato per l'operazione promozionale del «Gabbiano»

SAVONA. La Torretta e i portici di via Paleocapa trasferiti al «Gabbiano». Il centro commerciale ha avviato una campagna pubblicitaria per promuovere la vendita di generi alimentari, riproducendo in compensato alcuni scorci caratteristici. L'iniziativa, intitolata «La ■gra dei freschi», ha preso il via ieri e proseguirà sino al 28.

L'ipermercato ha dunque assorbito un angolo di città. Si tratta ■ una riproduzione in compensato e truciolato che si estende per 22 metri di lunghezza e 4 di altezza.

La grande scenografia è stata realizzata dal pittore Luciano Gibbone che ha lavorato ininterrottamente per 15 giorni.

Nella sfilata di prodotti gastronomici freschi spicca ■ mortadella da Guinness dei primati: l'insaccato, lungo 10 metri e pesante una tonnellata ha richiesto un trasporto speciale. **[e. b.]**

E Alternativa democratica diffonde volantini «minacciosi» a favore di Viveri

Albenga, due periti per il Prg

Ora il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi chiede una consulenza per la nuova variante
Una telefonata anonima fa scattare l'emergenza: «Faremo saltare il ponte». Ma è solo un falso allarme

ALBENGA. Due periti per valutare la regolarità del Piano regolatore generale di Albenga che, secondo le indiscrezioni, sarebbe stato trovato in ben tre copie, diverse tra di loro, nei cassetti di palazzo civico. Il Prg inviato all'approvazione della Regione, secondo l'ipotesi d'accusa, non sarebbe lo stesso elaborato votato dal Consiglio comunale. Abbastanza per [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi a decidere di vederci chiaro nominando due periti. L'incarico verrà affidato probabilmente già questa mattina. Il pubblico ministero, rientrato ieri da un breve periodo di ferie, è tornato subito al lavoro visionando una serie di documenti che sono stati sequestrati dagli investigatori nei giorni scorsi. Da palazzo di giustizia si fa sempre più insistente la voce di nuovi provvedimenti giudiziari.

Sul fronte della cronaca da registrare una telefonata anonima arrivata domenica ad [illegible] fotoreporter. Annunciava l'abbattimento del ponte sul Centa realizzato lo scorso anno dall'amministrazione Viveri. Alle 6,30 di ieri, ora annunciata per il crollo, non c'è stata nessuna esplosione ma sul ponte c'erano delle scritte contrarie a Viveri e alla sua amministrazione.



Il ponte sul Centa. Una telefonata anonima ne annunciava il crollo

Qualche novità anche dalla politica. Alternativa democratica, da sabato pomeriggio, sta distribuendo volantini in tutte le buche delle lettere della città. E' un documento particolarmente duro dove, tra le righe, si critica l'inchiesta chiedendo ai magistrati di aprire altri fronti su chi sta effettuando «delazioni interessate». Il riferimento non è passato inosservato alle minoranze che stanno pensando di consegnare il documento alla magistratura chiedendo se non ritenga ci siano gli estremi per una denuncia per aver intimorito eventuali testimoni.

Dal Polo delle libertà, invece, arriva una replica al segretario provinciale del pds Roberto De Cia sulla polemica nata qualche giorno fa dietro un comunicato del centro destra. «De Cia confonde il procedimento penale con il livello politico-amministrativo: non basta chiedere le dimissioni di Viveri [illegible] rende necessaria una vera e propria rimozione da parte del ministero degli Interni», scrive il Polo.

[illegible]

Alassio, riaprono i cantieri

Al via lavori per nove miliardi nelle strade del centro e al porto

ALASSIO. Grande ripresa di cantieri pubblici ad iniziare dal primo ottobre per un totale di [illegible] miliardi e mezzo. Afferma l'assessore ai lavori pubblici, Marco Melgrati: «Siamo finalmente in grado, dopo aver esperito i faticosi iter burocratico-finanziari, di iniziare nuove opere pubbliche e di riprendere altre sospese durante quest'ultimo periodo stagionale. Fra questi il rifacimento degli impianti di sollevamento fognario di piazza della Libertà che permetterà di poter spendere sul mercato turistico nazionale ed estero l'opzione "mare pulito", garanzia sempre più necessaria per il miglioramento della nostra unica risorsa: il turismo».

L'ufficio tecnico informa che: «L'esecuzione di questi lavori potrà arrecare un temporaneo disagio per cui, pur nella certezza che alla fine i risultati ottenuti compenseranno l'eventuale e passeggero sacrificio, l'amministrazione comunale, nello scusarsi, fida nella comprensione della cittadinanza».

Diamo l'elenco degli interventi, con fra parentesi l'importo in milioni. Realizzazione di una zona marina protetta (1.000), rifacimento condotta acqua potabile (470), rifacimento e rinforzo della testata del molo foraneo del porto (950), bonifica parete rocciosa sul ponte (55), sistemazione [illegible] Adelasia (140), intervento a mare del Torrione (75), manutenzione strada romana e Santa Croce (162), giardini piazza Stalla (545), via Croce Bianca (555), largo Beniscelli (700), via Flavio Gioia (210), zona [illegible] via Milite Ignoto (600), vasche fognarie piazza Libertà (221), vico Semini (240), acque bianche via Virgilio (110), aree esterne Alberghiero (726), Costa Lupara (240), via Diaz (184), illuminazione via Ferreri (56), passeggiata estremo ponente (1671), illuminazione centro storico (355), quattro isole ecologiche (190). [r. sr.]

[illegible]

[illegible]

Ruba un motorino, ricoverato al reparto psichiatrico

Un tedesco di 24 anni è stato ricoverato nel reparto psichiatrico del [illegible] Paolo. Arrestato per tentato furto a Loano ieri mattina in pretura non ha risposto a nessuna domanda. Il medico gli ha diagnosticato un comportamento schizofrenico. [a. r.]

[illegible]

Tentano di rubare in curia, denunciati a piede libero

R.U. e C.S., entrambi di 26 anni, sono stati denunciati a piede libero per furto. Hanno rubato contanti e libretti degli assegni in un ufficio della curia [illegible]. A Noli, invece, è stato rubato un prezioso quadro nella chiesa di San Pietro e Paolo. [r. sr.]

ALASSIO

Arrestato per un furto in un appartamento

Giovanni Giusti, 27 anni, è stato arrestato ieri mattina ad Alassio per furto. E' stato sorpreso dai carabinieri mentre [illegible] rubando nella villa di Elvira Ruffa. [m. br.]

[illegible]

Gatto su un albero salvato dai pompieri

I Vigili del fuoco hanno tratto in salvo ieri mattina un gattino di pochi [illegible] che, salito su un albero di via San Giovanni, non riusciva a scendere. L'intervento è durato mezz'ora. [r. sr.]

[illegible]

Tir fuori strada, intervengono i vigili del fuoco

E' dovuta intervenire l'autogru dei vigili del fuoco per rimettere in carreggiata il rimorchio di un Tir che ieri mattina è uscito fuori strada sulla tortuosa provinciale che porta a Degna. L'intervento è durato oltre quattro ore. [r. sr.]

PIETRA [illegible]

Camionista si ferisce sulla strada del Col di Nava

Un camionista di Pietra Ligure, Luciano Monico Torchio, 64 anni, si trova ricoverato con una frattura alla gamba sinistra all'ospedale di Mondovì. Ieri è precipitato con un furgone Daiatshu in una scarpata di 100 metri a Nava. [a. r.]

[illegible]

Un oliveto distrutto da un incendio di bosco

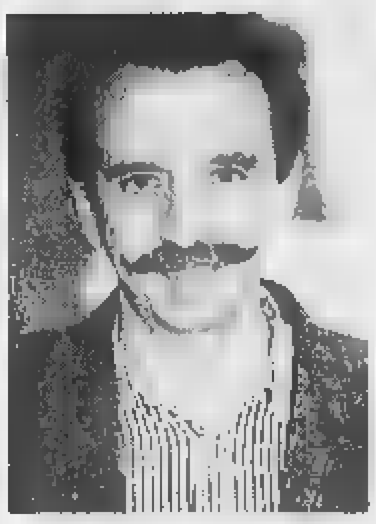
Un paio di ettari di bosco sono stati distrutti da un incendio scoppiato domenica sera sulle alture di Toirano. Nella zona sono intervenuti i Vigili del fuoco e gli uomini della forestale. Nel rogo è bruciato un oliveto. [m. br.]

Oggi saranno discusse nove interpellanze delle minoranze

Loano, Consiglio comunale sulle polemiche dell'estate

LOANO. Sarà un Consiglio comunale piuttosto caldo quello che questo pomeriggio alle 17 si svolgerà nella sala consigliare di palazzo civico a Loano. All'ordine del giorno dieci punti ma, a parte il primo che riguarda la consueta approvazione dei verbali precedenti, gli altri 9 argomenti riguardano le polemiche dell'estate, fatti e avvenimenti che hanno fatto discutere la città e che sono portati in Consiglio dietro alle interpellanze dell'opposizione. Per il sindaco Francesco Cenere si tratta di una serie di punti che ha più volte chiarito e spiegato al di fuori del Consiglio.

Il consigliere di minoranza Pierluigi Pesce ha presentato una interpellanza sul parco giochi di Rocca Boragine mentre il suo collega Maurizio Strada ne ha presentato una sulla gestione del macello pubblico. Altro argomento in discussione sarà quello relativo alla galleria San Patrizio di via Stella e al chiosco bar nella pineta del Kursaal. Sempre l'opposizione ha portato in discussione del Consiglio comunale il funzionamento dell'ufficio demanio e il funzionamento dell'autosilos di via Matteotti.



Il sindaco di Loano Francesco Cenere

I maggiori motivi di scontro, però, riguardano alcuni problemi nati durante l'estate. Si discuterà, ad esempio, del caso «Erotica», la «fiera del [illegible]» che ad agosto aveva richiamato a Loano migliaia di visitatori. Secondo la minoranza, però, si sarebbe trattato di una promozione negativa per la città che punta ad un turismo giovane e famigliare ma non di tipo erotico. «Avevo già detto che il Comune non poteva fare nulla. "Erotica" è una manifestazione privata organizzata in un'area privata. Abbiamo solo rilasciato i permessi come previsto dalla legge», ribatte il sindaco Francesco Cenere. Qualche polemica si prevede anche per il caso de «Il guastafeste», programma-scherzo registrato a Loano che andrà in onda tra qualche settimana su Canale 5. Per una mattinata il traffico della città è stato paralizzato e centinaia di residenti e turisti [illegible] rimasti intrappolati in un clamoroso scherzo. Qualcuno non ha gradito e ha denunciato l'episodio alla magistratura. Per la maggioranza si tratta di promozione, per la minoranza di un fatto negativo per il turismo. [s. p.]

Una delle vittime è una turista milanese, l'altra è una casalinga di viale dei Mille

Albenga e Andora, morte due donne

Gli incidenti nel fine settimana. Le anziane sono state investite sulle strisce pedonali
Ma in un primo momento le loro condizioni non sembravano essere particolarmente gravi

ALBENGA. Due incidenti mortali nel fine settimana ad Albenga e ad Andora. Vittime due donne che attraversavano l'Aurelia. Una anziana turista milanese e una cittadina albenganese hanno infatti perso la vita nella giornata di domenica in seguito alle gravi ferite riportate negli investimenti. In entrambi i casi, in un primo momento, le loro condizioni non sembravano essere gravi da provocarne la morte.

Nel primo incidente, la malcapitata, Richetta Rovere, 60 anni, residente ad Albenga in via dei Mille 57, pareva in un primo momento essersela cavata con ferite trascurabili ma sopraggiungeva un malore che ne ha determinato la morte nel primo pomeriggio di domenica.

La Rovere, a quanto risulta dai rilevamenti effettati dalla polizia urbana albenganese, che è intervenuta sull'incidente verificatosi alle 10 di sabato scorso, stava attraversando nel tratto della vecchia Aurelia coincidente con viale Pontelungo (all'altezza di via 8 Marzo) al di fuori delle strisce pedonali quando è stata investita in pieno da un'auto. Deve essere stata una ferita alla testa, non rilevata al momento del ricovero all'ospedale albenganese, che ha determinato il grave malore sopraggiunto poco dopo il ricovero. La Rovere è stata quindi trasportata al Santa Corona dove è morta nel primo pomeriggio di domenica. I funerali avranno luogo oggi presso il cimitero di Borghetto d'Arroscia, nell'entroterra albenganese, di dove era originaria. Ieri è stata effettuata l'autopsia sul corpo della donna.



L'Aurelia ad Andora dove è successo l'incidente stradale a Carolina Galbiati

Vittima invece dell'imprudenza di un automobilista è stata la turista milanese Carolina Galbiati, 89 anni, residente a Milano, che si trovava ad Andora per un periodo di vacanza. La donna ha attraversato l'Aurelia all'altezza del Torrione, nel tratto in cui l'Aurelia corre, in rettilineo, parallela alla passeggiata a mare sopraelevata. La Galbiati procedeva sulle strisce pedonali da mare a monti quando è stata falciata da un'auto condotta da un automobilista residente a Casoria (Napoli). L'investimento è avvenuto alle 11 di domenica. La corsa dell'ambulanza della Croce Bianca di Andora all'ospedale albenganese è valsa a poco: le condizioni dell'anziana turista sono subito apparse disperate. La morte è sopraggiunta nella notte fra domenica e lunedì. Le indagini per accertare le reponsabilità sono state condotte dai vigili urbani di Andora che ne hanno riferito alla Procura della Repubblica. [r. sr.]

Per l'inizio posticipato dell'anno scolastico c'è stato un rinvio della manifestazione nazionale

I baristi rinunciano alla «marcia su Roma»

Incontreranno il ministro Luigi Berlinguer il 2 ottobre a Genova

ALASSIO. Non si sarà a Roma la manifestazione coreografica (con pedalò e ombrelloni, a simboleggiare il turismo balneare), di fronte al ministero della pubblica istruzione, preannunciata dalla Confesercenti per domani. La visita del ministro alla pubblica istruzione, il pidiessino Luigi Berlinguer, a Genova prevista per mercoledì 2 ottobre ha convinto i promotori a soprassedere e a cercare [illegible] verifica della disponibilità della scuola italiana nei confronti di una apertura dell'anno didattico per gli alunni al primo di ottobre.

All'incontro a Genova, ove Berlinguer [illegible] in visita all'Amministrazione provinciale del capoluogo, prenderanno parte i dirigenti della Confesercenti nazionali, regionali e della provincia di Savona. Con loro ci sarà probabilmente l'assessore regionale al turismo, Paola Profumo. E' il Pino Maiellano, presidente provinciale dei pubblici esercizi aderenti alla Confesercenti, che si deve l'iniziativa della richiesta di inizio delle scuole al primo ottobre. Spiega Maiellano: «L'incontro con il ministro è un appuntamento molto importante. Sappiamo che soprattutto il mondo della scuola tende a difendere l'inizio delle medie superiori addirittura al primo di settembre, [illegible] nella memoria che abbiamo istruito e che illustreremo a Berlinguer c'è anche un aspetto tecnico che riguarda appunto una miglior organizzazione delle lezioni durante l'anno, lasciando invariata la durata effettiva dell'annata scolastica».

Maiellano è riuscito a coinvolgere, partendo dalla decentrata provincia della Riviera di ponente, molti interlocutori disseminati un poco in tutta Italia. «La nostra battaglia dipende anche dall'attenzione che i mass media daranno alla nostra richiesta che mira a non danneggiare il turismo estivo con un inizio anticipato delle lezioni. Sappiamo che il senatore Giorgio Bornacin, da noi interessato, come d'altronde tutti gli eletti al Parlamento della provincia di Savona, [illegible] elaborando un disegno di legge che segue la sua interpellanza già svolta in Senato ai primi di agosto», dichiara il dirigente della Confesercenti.

E' prevedibile che ora tutti i partiti e le associazioni degli operatori turistici seguiranno l'iniziativa della Confesercenti che esprimerà così non solo gli interessi dei propri associati ma gli interessi generali del turismo delle due Riviere. Aggiunge Maiellano: «La manifestazione indetta a Roma è temporaneamente sospesa, in attesa di verificare la disponibilità del Ministro». Come a dire, se non c'è disponibilità ci sarà la protesta. [r. sr.]



Il ministro Luigi Berlinguer

Ha studiato in una scuola privata riconosciuta ma il Comune non la vuole

«Il suo diploma non è valido»

Pietra, candidata respinta al concorso pubblico

PIETRA L. «Io non voglio dire che ci siano delle pastette ma certo quanto è successo a mia moglie è degno di un teatro dell'assurdo. Visto che siamo cittadini italiani vogliamo ci siano riconosciuti gli stessi diritti di tutti»: Enzo Vianacore, titolare di uno stabilimento balneare a Pietra Ligure, è arrabbiatissimo. Dopo quattro mesi di attesa dal Comune è arrivata una lettera a sua moglie, Susanna Cazzaniga. La donna [illegible] presentato a maggio la documentazione per un concorso pubblico. Era richiesto il diploma di scuola superiore. Nella lettera del Comune arrivata pochi giorni fa è scritto che la signora non potrà partecipare al concorso perchè il titolo di studio che ha presentato [illegible] è valido.

A spiegare la vicenda è ancora il [illegible]: «Mia moglie si è diplomata nell'anno scolastico 1975/76, dopo cinque anni di lezioni, all'"Oxford Institute" di Milano, una delle scuole più prestigiose di traduzione e interpretariato. E' un istituto privato ma legalmente riconosciuto dal ministero della Pubblica istruzione, il [illegible] diploma è valido [illegible] ogni punto di vista. Proprio grazie al diploma ha lavorato per quindici anni, con funzioni manageriali, all'Hilton».

Il Comune di Pietra Ligure, però, [illegible] ha ritenuto valido il documento di diploma. [illegible] provato a farmi dare delle spiegazioni esaurienti ma non c'è stato nulla da fare. Eppure il bando è chiaro, non parla di maturità liceale o tecnica ma di diploma. E mia moglie è diplomata a tutti gli effetti», prosegue Vanacore. E aggiunge: «E' chiaro che [illegible] staremo con le mani in mano ad aspettare gli eventi. Ho già chiesto al provveditorato e mi è stato risposto che ho ragione. Anche in Comune alcuni funzionari e amministratori hanno confermato che abbiamo ragione. Il problema è che non tutti la pensano così. Sia io che mia moglie abbiamo intenzione di andare fino in fondo. A questo punto vogliamo giustizia. Non è detto che vinca il concorso, ci mancherebbe, ma che possa partecipare [illegible] è il suo diritto sì, a costo di mettere di [illegible] avvocati e scatenare una causa legale», aggiunge Vancore.

Da parte comunale nessun commento ufficiale. Solo una spiegazione «tecnica» da parte di un funzionario che vuole rimanere anonimo: «La scuola di interpretariato non risulta negli elenchi delle scuole riconosciute per il nostro [illegible]. Sarà riconosciuta per altri tipi di concorsi pubblici [illegible] il bando comunale è chiaro, serve un diploma di scuola superiore e quello della "Oxford Institute" non rientra tra quelli richiesti», spiega. [s. p.]

Vicenda caprioli: il presidente della Provincia critica gli ambientalisti

Carnieri vuoti all'apertura

Magro il bottino per gli 8 mila cacciatori del Savonese. Non si segnalano neppure incidenti «Tutto in regola» secondo le guardie zoofile dell'Enpa. Dal 2 ottobre le battute al cinghiale

CAIRO M. Carnieri quasi vuoti all'apertura della stagione venatoria. Anche [illegible] prima di fare un bilancio definitivo [illegible] capi abbattuti nella giornata di d[illegible]nica scorsa sarà necessario attendere i dati da parte dell'assessorato provinciale alla Caccia, presieduto da Pierluigi Pesce.

Che il primo giorno di caccia abbia dato non troppe soddisfazioni alle circa 8 mila doppiette savonesi, tuttavia, viene confermato dall'Enpa che, anche quest'anno ha vigilato sull'attività venatoria con sei squadre di guardie zoofile. «Su [illegible] cacciatori controllati dai nostri volontari - dice il presidente dell'associazione animalista, Gianni Buzzi, - nessuno aveva prede».

Un inizio di stagione, dunque, non troppo esaltante per l'esercito di appassionati che ha preso d'assalto boschi [illegible] colline del Savonese dove, anche se con scadenze diverse, attualmente si possono cacciare fagiani, pernici, lepri, conigli, quaglie, tortore, merli, passeri, cornacchie, gazze, allodole, stornelli, tordi, germani, beccacce, volpi [illegible] folaghe. Dal [illegible] ottobre, poi, sarà ammessa la caccia al cinghiale e al fagiano di monte. Vietato, invece, sparare a pernice bianca, lepre bianca, coturnice, cervo, daino [illegible] camoscio.

E, almeno il primo giorno, pare che i cacciatori si siano attenuti scrupolosamente alle



Pierluigi Pesce, [illegible] alla caccia

normative che regolano l'attività venatoria. Non risulta, infatti, che siano state rilevate infrazioni. Nessun problema anche sotto il profilo della sicurezza, visto che almeno nella zona del Savonese, non si [illegible] registrati incidenti.

Una giornata «tranquilla», dopo [illegible] polemiche delle [illegible] settimane relative, in particolare, alla delibera della giunta provinciale che consentiva l'abbattimento di 40 caprioli. Una decisione che ha sollevato un autentico caso, con decine di interventi, prese [illegible] posizioni pro e contro. Una vicenda che, almeno per [illegible] momento sembra essere stata risolta dopo che l'organo di controllo della Regione, accogliendo [illegible] esposto del Wwf e dell'Enpa, [illegible] sospe[illegible] la delibera. [illegible] si tratta di una sospensione temporanea, in attesa [illegible] ulteriori approfondimenti. Anche se, l'assessore regionale Egidio Banti, ha già annunciato che da gennaio gli abbattimenti dei caprioli verranno definitivamente proibiti.

Ma, nonostante il provvedimento del commissario di go[illegible], il caso [illegible] grande attalità, come conferma la Federcaccia che, ribadisce la [illegible]cessità di un'azione di forza per ristabilire l'equilibrio naturale, vista l'assenza di predatori». Una querelle che, inoltre, potrebbe spingere gli animalisti [illegible] citare l'Amministrazione provinciale per gli 8 caprioli già uccisi.

Insomma, [illegible] polemica destinata ad andare avanti e in merito alla quale il presidente della giunta, Alessandro Garassini, si dichiara «stupito». E, parlando [illegible] «grande battage» afferma: «E' incredibile l'attenzione che un hobby suscita rispetto ai problemi vitali per la nostra provincia, come quelli legati alle infrastrutture [illegible] all'ambiente». E conclude: «Non [illegible] logico che gli ambientalisti si occupino [illegible] tanto fervore dei caprioli anzichè dei fusti tossici di Borghetto».

Lucia Barlocco

Piana Crixia

Brucia legname lungo la ferrovia

PIANA CRIXIA. Incendio, ieri mattina, della paratia di prote[illegible] [illegible] legno che costeggia il tratto ferroviario compreso tra la stazione [illegible] Piana Crixia [illegible] quella di Dego. L'episodio si è verificato poco prima delle 9,30. A dare l'allarme è stato il personale delle Ferrovie.

Per domare le fiamme i vigili del fuoco di Cairo Montenotte hanno dovuto lavorare circa due [illegible] [illegible] mezza. Il traffico ferroviario, tuttavia, non ha subito particolari rallentamenti. La situazione [illegible] tornata completamente alla normalità intorno a mezzogiorno. Rimangono ancora da stabilire [illegible] precisione le cause dell'incendio che, tuttavia, non ha provocato danni ingenti.

Intanto, quasi a scadenza giornaliera, i pompieri del distaccamento cairese, ormai da lunghe settimane, continuano ad essere impegnati negli interventi legati alla presenza di calabroni in numerosi paesi della Val Bormida e, in particolare, a Dego, Carcare, Cairo Montenotte e Millesimo. [l. b.]

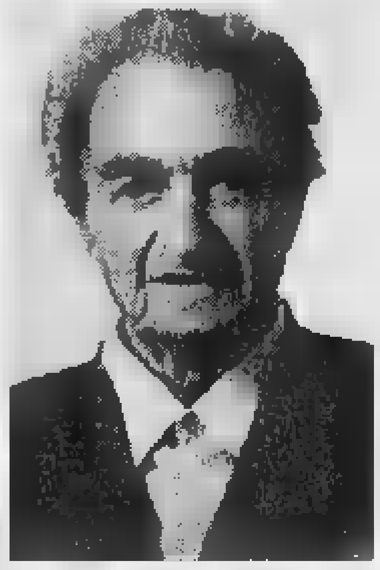
Ritrovati i resti dell'anziano pensionato di Millesimo

Annegato in un ruscello l'uomo scomparso nel '94

MILLESIMO. Dopo 21 mesi è stato ritrovato [illegible] cadavere di Carlo Mussio, l'ottantaseienne [illegible] Millesimo scomparso da casa il 21 dicembre del '94. Il pensionato si era allontanato dall'abitazione [illegible] via Marconi, dove risiedeva insieme con i figli Ger[illegible] [illegible] Renato, per andare a far visita ad un amico che abita poco distante. Ma in quella [illegible] Mussio non [illegible] mai arrivato.

Ricerche [illegible] tappeto, «battute» di cacciatori [illegible] cani [illegible] seguito, torrenti e diga dell'Enel scandagliati dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova, l'intervento delle unità cinofile dei carabinieri. Tutto inutile. La disperazione dei familiari che per lunghissimi mesi hanno sperato di poter trovare almeno una traccia del loro caro. Speranza che con il trascorrere dei mesi ha lasciato spazio solo alla rassegnazione.

E l'altro ieri pomeriggio, un cacciatore di Millesimo, Giuseppe Resta, impegnato in una battuta in località Piangiaschi, zona [illegible] confine tra Millesimo e Cengio, nei pressi di una cava ha rinvenuto lo scheletro di un [illegible]. E' scattato immediata[illegible] l'allarme [illegible] l'intervento dei carabinieri. I resti, coperti dalla melma di un torrente, sono stati recuperati dai vigili del fuoco di Cairo. Alla notizia del ritrovamento, i familiari di Mussio hanno raggiunto la zo[illegible]. L'identificazione è stata possibile perchè i figli hanno riconosciuto le scarpe, i brandelli



Il pensionato Carlo Mussio

degli abiti e un portafogli che loro stessi gli avevano regalato. I funerali del pensionato si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale del paese.

Il cadavere è stato ritrovato nello stesso punto dove, nel '79, erano stati rinvenuti i resti di Giacomo Raimondo, ucciso nell'aprile del '78 dalla moglie, Caterina Martino. La donna legò il marito ad un cavallo che lo tra[illegible] fino a provocarne la morte. Poi seppellì il cadavere poco distante dal torrente. Le spoglie dell'uomo vennero ritrovate solamente un anno più tardi. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Allarme bomba al Patetta ma era tutto uno scherzo

Allarme-bomba, sabato, all'Istituto tecnico-commerciale e per geometri Patetta. Una telefonata anonima ha avvertito della presenza di un ordigno all'interno dell'edificio. I carbinieri dopo accurati controlli hanno accertato che si trattava di uno scherzo.

[illegible] M.

Ieri i funerali di Giaretta [illegible] vigile urbano di [illegible] anni

Si sono celebrati [illegible] pomeriggio, nella chiesa parrocchiale S.Lorenzo, i funerali di Giuseppe Giaretta, [illegible] anni, pensionato, residente [illegible] Cairo Montenotte. Giaretta, [illegible] partigiano, per lunghissimi anni era [illegible] vigile urbano.

[illegible]

Smarriti in frazione Girini due cani da caccia breton

Sono stati smarriti due cani breton (colore bianco e arancio) in località Girini. Coloro che trovassero i due animali [illegible] pregati di telefonare [illegible] numeri 8387275 [illegible] 57308. I proprietari promettono [illegible] generosa ricompensa. [l. b.]

Da giovedì [illegible] domenica nel centro storico un ricco calendario di manifestazioni

La «Festa del tartufo» a Millesimo

Alla quarta edizione della rassegna si accompagna [illegible] gara tra cercatori. Itinerario gastronomico con piatti tipici. In programma visite ai monumenti e al borgo antico. Attesi migliaia di appassionati

[illegible] Da giovedì a domenica prossima Millesimo ospiterà la «Festa nazionale del Tartufo».

La manifestazione, promossa dalla Comunità montana, Apt, Comune, Pro loco, Associazione nazionale Città [illegible] Tartufo, Amministrazione provinciale, Camera di commercio, Associa[illegible] tartufai e tartuficoltori liguri, con il patrocinio della Regione e de La Stampa, quest'anno festeggia i quattro [illegible] di vita.

In programma [illegible] fitto calendario di appuntamenti. Dalle esibizioni degli sbandieratori di Grugliasco, ai concerti jazz, al teatro dialettale con «Govi in pretura». Dal convegno [illegible] «Tutte le vie che portano al tartufo, via del sale, via della seta, via della pace e via francigena», alle performances delle majorettes. E ancora: dal concerto della corale Monteverdi, ai trottolai di Roccavignale, alle struggenti canzoni dei contastorie, alla musica [illegible] Minas Tirith. Infine, spettacoli per i più piccini [illegible] concerto per archi.

BARDINETO

Eletti i «reali» del fungo

Vittorio Maggiorano, ristoratore di Calizzano [illegible] il nuovo «Re» del fungo. «Regina» è Elda Balbis, pensionata [illegible] Bardineto. L'elezione si è svolta domenica nell'ambito della [illegible] dedicata ai porcini che, come ogni anno, conferisce gli ambiti titoli a chi [illegible] riuscito a trovare i migliori esemplari di funghi. Il premio speciale, riservato [illegible] enti o personalità che abbiano dato lustro al paese, è andato a Elisabetta Gardini, madrina della manifestazione. Si è conclusa così [illegible] «Sagra del Fungo d'oro», che ha catalizzato l'attenzione di quanti [illegible] sanno resistere alle tentazioni dei prelibati frutti del sottobosco. E anche quest'anno la rassegna, organizzata da Con[illegible] bardinetese, Pro loco, Comune, Apt, Comunità montana, Sporting Club, Provincia e Regione, ha visto la partecipazione di migliaia di visitatori attirati non solo dai funghi e dai prodotti locali, ma anche dagli appuntamenti folkloristici [illegible] musicali. [l. b.]

Questa la ricca «cornice» della rassegna che animerà [illegible] centro storico del paese con l'esposizione di tartufi e prodotti tipici locali, [illegible] degli attrezzi dell'antica civiltà contadina. Non solo, [illegible] è previsto anche un itinerario gastronomico nei ristoranti e locali pubblici di Millesimo. E, ancora, visite guidate a musei e monumenti, [illegible] [illegible] ceramiche, fotografica [illegible] micologica.

Una «quattro giorni» che prevede, naturalmente, anche alcune gare che vedranno impegnati i cercatori, in programma [illegible] Cosseria e Plodio. Un fine settimana che non mancherà di attirare migliaia di visitatori che, oltre ad avere l'opportunità di acquistare i tartufi, potranno conoscere o riscoprire l[illegible] bellezze storico-architettoniche del paese, da Villa Scarzella, a San Gerolamo, dal palazzo municipale alla bellissima e suggesti[illegible] chiesa Santa Maria [illegible] muros. Insomma, un'occasione per visitare monumenti, spesso poco conosciuti ma di grande importanza [illegible] il profilo storico-culturale.

E, poi, con l'itinerario gastronomico, i visitatori potranno assaporare le specialità tipiche della zona. Un «viaggio» nell'arte culinaria locale, [illegible] tuttavia tralasciare l'enologia, che non mancherà di riservare piacevoli sorprese. I vari appuntamenti con la musica e il teatro si svolgeranno al cinema Lux, nei giardini pubblici e in quelli di Villa Scarzella, e all'interno di Santa Maria extra muros. Per quattro giorni, dunque, il vecchio borgo di Millesimo [illegible] trasformerà, con il variopinto mercato [illegible] [illegible] gli intrattenimenti, nella «capitale» del [illegible]rtufo. [l. b.]

Ne è stato aperto anche uno statale: è polemica

Dego, raccolta di firme per l'asilo parrocchiale

DEGO. Una raccolta di firme per chiedere [illegible] Comune un contributo per l'asilo, dopo che [illegible] stata istituita [illegible] scuola materna statale che inizierà l'attività [illegible] fine mese. La decisione di indire una petizione, che verrà presentata al prefetto, è stata adotatta al termine di un'assemblea pubblica, a tratti particolamente accesa, svoltasi alla presenza del sindaco, Sergio Gallo, [illegible] del parroco, don Natale Polegato, il quale ha [illegible] pubblica una lettera del vescovo di Acqui, Livio Mritano, in merito alla vicenda.

Un [illegible] esploso nei mesi scorsi, quando i consiglieri comunali di minoranza [illegible] protestato contro la decisione di istituire un asilo statale, «visto che in paese ce n'è già uno, al quale il Comune, in b[illegible] ad una convenzione, ha sempre versato un contributo annuale». Insomma un secco [illegible] [illegible] due asili, e dure critiche al sindaco Gallo.

Di parere assai diverso, invece, sono un gruppo di famiglie di Dego, Piana Crixia e Giusvalla che ha chiesto l'apertura di una scuola statale. Richiesta accolta dal sindaco, il quale ha avviato le relative procedure. «L'asilo statale verrà ospitato nell'edificio delle scuole medie, l'organico è già completo e le iscrizioni sono 28», dice Gallo. E aggiunge: «La [illegible] [illegible] fa riferimento la minoranza non è operante, e non capisco il motivo per cui quando un amministratore fa il proprio dovere debba [illegible] criticato». In difesa dell'istituzione della scuola materna statale erano scesi anche i Cobas che, appellandosi «al diritto costituzionale», avevano ribadito che «la polemica è molto grave, perchè [illegible] è legittima l'esistenza di un asilo privato, ancor più lo [illegible] quella di uno statale, gratuito, laico e pluralista». [l. b.]

Aperti anche di domenica negozi e supermarket

Carcare, bilancio positivo alla Galleria commerciale

CARCARE. Bilancio positivo per l'iniziativa della Galleria commerciale di Carcare che, dall'altro ieri [illegible] sino [illegible] [illegible] ottobre, rimane aperta anche la domenica. La conferma arriva dai titolari delle varie attività ospi[illegible] nella grande struttura di piazza Pertini.

«Già dal mattino, sono stati [illegible] i clienti che hanno fatto acquisti, in particolare, nei negozi [illegible] prodotti alimentari», dice un esercente. E aggiunge: «Nel pomeriggio, invece, ai clienti abituali, si sono aggiunti decine di visitatori che, accogliendo il nostro invito, hanno "curiosato" dinanzi alle vetrine». Insomma, l'obiettivo dei promotori, almeno in occasione [illegible] «debutto», sembra aver ottenuto [illegible] buon successo.

Una nuova opportunità che permette di fare shopping domenicale, quindi con maggior tranquillità, sino all'autunno e, soprattutto, un novità nel panorama commerciale della Val Bormida.

L'orario di apertura della «Galleria», dove sono presenti decine di attività con una vasta gamma dei più svariati prodotti, rimane invariato rispetto agli altri giorni della settimana. [illegible] potranno, infatti, fare acquisti dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30.

La decisione di aprire le porte del centro commerciale nei giorni festivi [illegible] stata adottata, oltre che per offrire una nuova occasione, anche per vivacizza[illegible] le domeniche autunnali in Val Bormida sull'onda del successo ottenuto sia nel periodo prenatalizio, sia in occasione dei festeggiamenti di giugno, quando la «Galleria» di piazza Pertini e i tutti i negozi del paese hanno adottato orari no-stop per favorire e dare nuova linfa al settore del commercio e garantire ai clienti un migliore servizio. [l. b.]

LIVE JAZZ
Tel. 019/692.290
FINALE LIGURE

PILADE
JAZZ, BEER, BLACK & SOUL

MARTEDI' 17 SETTEMBRE - ore 22.00
RICCARDO ZEGNA - *piano*
FRANK NEMETH - *sax*

VENERDI' 20 SETTEMBRE - ore 22.00
TRIO: MAURIZIO DI TOZZI -
FILIPPO TARDITI - *chitarra*
BIAGIO - *basso*

FARINATA
TRATTORIA
BUON [illegible]
CEDESI
Tel. 019/812602

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

conte
Pellicceria furs



Garanzia di qualità

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Rinnovata l'intesa con i musicisti dell'Orchestra sinfonica giovanile

«Don Giovanni» al Chiabrera

La stagione dell'Opera Giocosa quest'anno propone allestimenti di spicco e due concerti
Oltre al lavoro di Mozart andrà in scena la «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti

SAVONA. Il «Don Giovanni» di Mozart e la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti sono gli appuntamenti di spicco della stagione lirica savonese. Il teatro dell'Opera giocosa quest'anno ha concentrato le risorse [illegible]nomiche solo su un paio di avvenimenti che dovrebbero tuttavia calamitare l'interesse del grande pubblico.

La prima rappresentazio[illegible] della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti andrà in [illegible] il 9 ottobre. Si tratta di un allestimento nuovo che vedrà protagonista Patrizia Ciofi. Oltre alle due anteprime per le scuole sono previste altre tre repliche [illegible] Savona, due a La Spezia e e una Sanremo. Per il 20 ottobre l'Opera giocosa ha organizzato un concerto lirico in cui si esibirà il tenore Ernesto Palacio accompagnato alla chitarra da Paolo Macedonio e [illegible] pianforte da Samuele Pala. Il secondo allestimento impegnativo è previsto invece per il 26 ottobre [illegible] il «Don Giovanni» di Mozart, in replica a Savona sino al 3 novembre. A Tiziana Fabbricini e Roberto Iuliano sono stati affidati i ruoli principali. Infine, il [illegible] novembre, il concerto del soprano Lella Cuberli.



Una scena del «Sigismondo» con Sonia Ganassi diretto al Chiabrera da Bonynge

L'Orchestra sinfonica giovanile di Savona accompagnerà l'intera stagione lirica, confermando una collaborazione artistica da tempo consolidata. «Per la seconda stagione l'Opera giocosa proporrà due titoli di repertorio - spiegano i responsabili dell'ente lirico savonese -. Questo non significa tuttavia che verrà tralasciato il carattere "sperimentale" che aveva contraddistinto l'Opera giocosa per vent'anni. La nuova sfida consiste nel tentativo di coniugare le esigenze artistiche con le richieste del pubblico. Questa politica è già stata adottata in passato per la Traviata. L'altro dato saliente è la collaborazione con il teatro di Vicenza che metterà a disposizione una copia in legno del fronte palladiano per il Don Giovanni e il nuovo allestimento curato per la Lucia di Lammermoor». Confermato il prezzo dei biglietti, del resto già consistente. Per le prime rappresentazioni le poltrone costano 70 mila lire in platea, balconata e palco, 40 mila nella prima galleria e 30 mila per la seconda. Per le repliche le poltrone in platea, palco e balconata scendono a 50 mila lire e le gallerie a 30 e 20 mila lire. L'alatra novità rilevante consiste nel riconoscimento ottenuto dall'Opera giocosa come istituzione culturale di interesse regionale. Un tributo all'opera di filologia musicale con cui l'ente lirico savonese ha riscoperto opere sconosciute di artisti famosi.

Ermanno Branca

«Cioccolata da Hanselmann» ha vinto in Europa

Alassio ha festeggiato la vittoria di Rosetta Loy

ALASSIO. Rosetta Loy, vincitrice [illegible] «Un autore per l'Europa», concorso letterario organizzato ad Alassio da Comune a Apt, è stata domenica. Il suo «Cioccolata da Hanselmann» pubblicato da Rizzoli (già vincitore del «Grinzane-Cavour») attraverso le votazioni di tre giurie, una di lettori, l'altra popolare attraverso tagliandi e la terza, con più «potere», formata da italianisti all'estero, ha sbaragliato la concorrenza formata da Cotroneo, Pontiggia, Morazzoni, Galateria, Lagorio.

Rosetta Loy è stata festeggiata dagli italianisti, professori universitari e critici letterari: Peter Hainsworth di Oxford, Helene Hart [illegible] Postdam, Manuel Carrera Diaz di Siviglia, Svetlana Kostantinova Bouchoueva di San Pietroburgo, Luc Devoldere di Erembodegom, Francois Livi di Parigi, Madeleine Gustafsson [illegible] Stoccolma, Leene Waage Petersen di Copenaghen e dalle «anime» del premio, Marco Neirotti, Franco Gallea, Giovanni Bogliolo, Roberto Baldassarre.

«Generalmente manifestazioni di questo tipo cominciano ad ottenere successo dopo diversi anni di vita. [illegible] caso di "Un autore per l'Europa", invece, il successo è arrivato già dalla prima edizione. Basti pen[illegible] che Gabriele Romagnoli, vincitore della scorsa edizione, è stato tradotto in russo», commenta l'assessore alla cultura di Alassio Monica Zioni.

[illegible] aggiunge: «Bisogna anche dire che con il premio Alassio ha una promozione culturale notevole. Il libro vincitore, [illegible] anche altri finalisti, hanno la fascetta [illegible] la scritta del nostro premio». Una promozione turistica non indifferente al punto che anche l'Azienda di promozione turistica Riviera delle Palme ha deciso di intervenire in prima persona. [s. p.]



Un momento della consegna del premio «Un autore per l'Europa» alla scrittrice Rosetta Loy

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	35	79	74	28	89
	79	59	53	48	45
CAGLIARI	15	3	32	25	61
	132	73	59	[illegible]	43
[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	23	[illegible]
	83	76	83	[illegible]	52
GENOVA	19	72	42	55	[illegible]
	111	[illegible]	67	68	58
MILANO	17	83	86	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	87	82	[illegible]	66
NAPOLI	[illegible]	48	47	[illegible]	78
	82	61	59	58	53
PALERMO	68	7	87	14	15
	50	56	48	43	41
ROMA	11	62	81	89	[illegible]
	83	69	67	[illegible]	[illegible]
TORINO	1	14	86	[illegible]	23
	[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	53
[illegible]A	13	55	89	[illegible]	[illegible]
	81	78	71	60	54

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	181	18	0	9	34	22	71	50	16
VERTIBILI	4	7	12	13	29	5	50	20	12	0
CADENZE	7	8	8	8	3	10	4	9	6	7
	[illegible]	32	50	30	33	68	30	29	39	29
FIGURE	1	8	1	6	2	8	2	8	3	1
	23	29	19	26	40	30	36	40	36	44
DECINE	1	61	51	21	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	71	11
	33	[illegible]	38	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	31	27	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 23 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
23-57; 23-90; [illegible]-4; 23-55; 23-51; 23-59; 23-81; 23-67; 23-14; 23-22; 23-7; 23-39; 23-75; 23-88; 23-48; 23-36; 23-46; 23-70; [illegible]; 23-11; 23-5; 23-66; 23-53; 23-42; [illegible]; 23-31; 23-32; 23-38; 23-15; 23-73.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 13 (4); Cagliari 3 (4); Firenze 18 (8); Genova [illegible] (1); Milano 85 (2); Napoli 28 (1); Palermo 14 (0); Roma 5 (1); Torino 55 (2); Venezia 32 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Palermo:

1-42 51-42 13-42 61-72 81-72;
73-42 20-42 74-42 10-72 14-72;
54-42 15-42 55-42 84-72 75-72;
85-42 88-42 76-42 6-72 46-72;
61-42 81-42 1-72 51-72 13-72;
10-42 14-42 73-72 20-72 74-72;
84-42 75-42 54-72 15-72 55-72;
6-42 16-42 85-72 66-72 76-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23; 23-73-83; 63-3-33;
3-33-43; 23-3-13; 53-13-43;
3-53-63; 33-43-53; 53-23-73;
3-73-83; 33-63-73; 53-63-83;
13-23-33; 33-83-3; 63-3-13;
13-43-53; 33-13-23; 63-13-53;
13-63-73; 43-3-23; 63-23-73;
13-83-3; 43-13-33; 63-33-83;
23-33-43; 43-53-73; 73-83-3;
23-53-63; 43-63-83; 83-3-13.

VINCITE. Centrale un'ambata matura con il 46 a Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Sassello 2000

Proseguono le manifestazioni dell'Associazione «Sassello [illegible] che propone un programma di film: il prossimo appuntamento è per venerdì con «Nome in codice: broken [illegible]. [s. z.]

[illegible]
Happy Night, ritrovo giovane

Ritrovo giovane con musica d'ascolto nella tavernetta pub Happy Night di via Dante. Ogni sera i successi del momento da ascoltare e cantare in compagnia. [r. sr.]

[illegible]
Wahid canta al Pirata

La calda [illegible] del cantante egiziano Adam Wahid, accompagnata al pianoforte da Daniele Cabib, è l'appuntamento clou della serata al «Pirata» l'american bar di calate Sbarbaro a Savona. Musica a partire dalle 22,30. [p. p.]

[illegible]
Una sera a casa del Priore

Videomessaggeria e musica d'ascolto al Mata Mùa. Piano-bar [illegible] ambiente raffinato alla Casa del Priore. [r. sr.]

ALASSIO
Tre locali nel «budello»

Ritrovi per chi ama musica, stuzzichini e specialità da gustare in pieno centro. Si tratta del Roma Hemingway, del Gallo George e del Fred Music Bar che alternano serate all'insegna [illegible] con altre di animazione. [r. sr.]

ALBENGA
Videomessaggeria

Videomessaggeria al bar Avenue che segue una delle ultime mode lanciate dai locali notturni: quella degli incontri telematici. Ritrovi con musica e attrazioni anche allo Snack & Coffee, al Caffè Noir e al Caprice. [r. sr.]

CERIALE
Jazz e cocktail

Buona musica tutte le sere, con un occhio di riguardo al jazz. Inoltre bibite e drink d'autore. Queste le principali attrattive del Blue Monk pub di via Pontetto a Ceriale. [r. sr.]

Caterina Perata

[illegible] premiata a [illegible]

SAVONA. La poetessa Caterina Perata ha ricevuto a Padova [illegible] importante riconoscimento per la propria attività artistica. Le è stato infatti conferito un premio in occasione della cerimonia organizzata per celebrare l'8° centenario della nascita di Sant'Antonio. Una cerimonia sontuosa che si è svolta nella suggestiva sede della basilica di Padova».

Per l'occasione Caterina Perata ha presentato una nuova composizione poetica dal titolo «Il mistico fiore». La poetessa albisolese ha recentemente vinto anche il premio internazionale «San Valentino d'oro», [illegible] dei più prestigiosi a livello italiano per una raccolta di liriche.

Autrice di numerose composizioni, Caterina Perata, nata a Varazze e residente ad Albisola Superiore, ha pubblicato diverse raccolte e si è messa in luce nelle più importanti rasseg[illegible]. [p. p.]

Corsi e lezioni

[illegible] afro [illegible] moda in palestra

SAVONA. Corsi di ritmi e danze africane nelle palestre del Savonese. Al «Genesi Studio Danza», prima palestra della provincia ad aver aperto le porte alla danza, ai ritmi e alla cultura africana, le lezioni di Afro prenderan[illegible] il via il 1° ottobre alle 20,30 per proseguire nello stesso [illegible]rio ogni martedì e giovedì. I corsi, tenuti da Loredana De Matteis e Valeria Sangalli, si avvarranno di percussionisti.

Sono previsti incontri con esponenti dell'associazione genovese «Artafric». Corsi di afrodanza anche all'Arabesque Club di corso Ferrari ad Albisola Superiore tenuti da Edo Fampuro. Le lezioni si svolgeranno ogni lunedì e venerdì in orario 20,30-21,30. Il Genesi Studio Danza e l'Arabesque Club organizzano anche corsi di danza classica, jazz, modern-jazz, funky, aerobica, corpo libero e step. [a. z.]

ALASSIO

Una voce per Sanremo

Quindici giovani per le [illegible]

ALASSIO. La giuria ha scelto i quindici finalisti che rappresenteranno [illegible] oggi a Sanremo la Liguria nel [illegible] «Una voce per Sanremo». Sabato sera, al Caffè Roma di Alassio, dopo una lunga serie [illegible] selezioni [illegible] stati scelti i giovani aspiranti cantanti. Sono i genovesi Paolo Conselmo, Fabrizio Nitti & Paolo Aniello, Marco Marini, Sabrina Enrico, Ilenia Locci, Simona Angioloni, Manuela Domeniconi, il recchese Benedetto Freschi, Micaela Cianciolo di Aulla, Cinzia Cattivelli di Imperia, Fortunato Calderone di Messina, Gianluca Caputo di Sanremo, Graziella Sorrentino [illegible] Millesimo, «Kiuto» di Ortovero e Angela Vicidomini.

I 15, assieme agli altri vincitori delle selezioni regionali, parteciperanno allo stages organizzato al teatro Ariston di Sanremo. I tre vincitori, giudicati da personaggi del calibro di Toto Cotugno, Fio Zanotti, Vince Tempera, il regista Piero Vivarelli, il giornalista e critico musicale Gianni Minà, avranno la possibilità di esibirsi durante le serate del «Dopo Festival» in programma a febbraio in concomitanza con il Festival. Negli anni scorsi il [illegible] era stato vinto, tra gli altri, da Laura Pausini. [m. br.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA
Astor — Tel. 854.627 — Or.: 16,45/19,30/22,15 — L. 10.000/7000/5000
The [illegible] — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' [illegible] d'azione

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
[illegible] impossible

[illegible] — Tel. [illegible].714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Il rompiscatole — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 36' Comico

Diana 3 — [illegible]. 825714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Bound — *di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96)* — La donna di [illegible] boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48' [illegible]

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che [illegible] la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafio[illegible] le mette gli occhi addosso. [illegible]. V. 1h 55' Drammatico

Filmstudio — Ore 20/22,30 — L. 7000/5000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, [illegible] Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola [illegible] e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romantico

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 15/22,30 — Lire 8000/6000/5000
[illegible] a luci [illegible]

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Fes. 16/22,30 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Qualcosa [illegible] personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/[illegible],30 — Fes. anche 16/18,10 — L. 10.000/8000/5000 anziani
Mission: impossible

ALBENGA
Ambra — Tel. 51418 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000/5000
[illegible]

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,15/22,30 — Fes. 16/22,30 — L. 9000/6000/5000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, [illegible] Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO

BORGHETTO
Arena V[illegible] — Ore 21 — Lire 6000
CHIUSO

[illegible] MONTENOTTE — Tel. 504.234 — Or.: 20/220 — Lire 8000/6000
Film a luci [illegible]

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Ore 16/18/20,30/22,30 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
CHIUSO

LOANO
Loanese — Tel. 668.981 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa [illegible])* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

MILLESIMO
Lux — Ore 21 — L. 7000
OGGI RIPOSO

King — Ore 21 — L. 8000/5000
NON PERVENUTO

[illegible] Sassello — Ore 21,30 — L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — L. 10.000/7000
Mission: impossible

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — L. [illegible]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa [illegible])* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' [illegible]

GENOVA E IMPERIA

CINEMA
Ariston 1: Crying freeman
Ariston 2: Flipper
Augustus: Missione impossibile
Corallo 1: La felicità è dietro l'angolo
Corallo 2: Bound
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: Giovani streghe
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Missione impossibile
Ritz: Le scarpe d'oro
[illegible] 1: La mia generazione
Universale 2: The rock
Universale 3: Cervellini fritti e impanati
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Mission: impossible
Dante: Striptease
Imperia: Il rompiscatole

[illegible]
Ariston: Mission: impossible
Ariston Ritz: The Rock
Ariston Roof Sala 1: Il rompiscatole
Ariston Roof Sala 2: Vesna va veloce
Ariston Roof Sala 3: Qualcosa di personale
Sanremese: Il rompiscatole
Centrale: Striptease
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Qualcosa di personale

In notturna a Marassi e in diretta tv la sfida valida per la Coppa Italia

E domani, l'ora del derby

I tifosi della Samp si sono esaltati domenica sera ma non c'è quasi il tempo di gustare il ko al Milan

E per il Genoa ecco Pereira

Arriva il difensore brasiliano Fratello di Silas, era al Benfica

GENOVA. Come promesso, il presidente Spinelli dopo aver ceduto Delli Carri al Piacenza, è ritornato sul mercato. E ieri è arrivato a Genova il nuovo difensore: un brasiliano, si chiama Paulo Do Prado Pereira, nato a Campinas [illegible] 27 agosto 1966. E' conosciuto anche per essere il fratello gemello di Silas, centrocampista che giocò nella Sampdoria nella stagione '91-'92. Pereira proviene dal Benfica, società alla quale era legato sino al giugno del '97.

In precedenza aveva vestito per tre anni la maglia del Porto «E' un difensore alto, molto forte fisicamente - ha detto di lui il fiorentino Rui Costa - e spesso riesce anche a segnare dei gol» Infatti il brasiliano (ma ha anche [illegible] passaporto portoghese) ha giocato complessivamente nel campionato lusitano 129 partite, segnando 19 gol. L'ultimo anno al Benfica non era stato particolarmente brillante (13 gare, 2 reti), tanto è vero che il presidente Damasio gli aveva consigliato di trovarsi una nuova sistemazione.

Pereira, che si rifiutava di scendere nella Seconda divisio[illegible] portoghese, si è guardato [illegible] po' in giro, ha fatto dei provini in Svizzera, trovando alla fine casa a Genova. La notizia è trapelata nel primo pomeriggio, quando il difensore aveva già effettuato [illegible] visite mediche. E dire che al mattino [illegible] presidente Spinelli, in visita al «Pio XII», aveva smentito novità [illegible] breve termine: «Ci stiamo muovendo - aveva detto - e faremo qualcosa nei prossimi giorni, al più tardi all'inizio della nuova settimana». Poi aveva parlato anche del derby: «Sulla carta partiamo svantaggiati, ma non saremo certamente le vittime predestinate. L'ambiente è sereno e tranquillo, la partita è importante, [illegible] il nostro obbiettivo resta il campionato».

E i rapporti con Enrico Mantovani come vanno? «Io con lui non parlo. Tutti i contatti fra le due società si svolgono attraverso manager e funzionari». Questo pomeriggio la squadra rossoblù sosterrà a Pegli la seduta di rifinitura. Ancora fermo Morello, Perotti ha preannunciato novità in formazione, precisando: «L'arrivo del nuovo difensore rientra in un programma prestabilito, non è una conseguenza della sconfitta di Cremona». Potrebbe rientrare in squadra Ruotolo sulla destra, [illegible] il compito di infoltire [illegible] centrocampo e di spalleggiare [illegible] attacco il belga Goossens, eventuale unica punta. Anche Ruotzitu però potrebbe trovare spazio, mentre rischiano la panchina Bortolazzi e Scazzola.

La Sampdoria ha ripreso ieri pomeriggio gli allenamenti a Bogliasco. Grande euforia dopo [illegible] successo contro il Milan. Anche Eriksson sta studiando qualche modifica da apportare alla formazione che domani sera affronterà i «cugini». Balleri, nonostante la ferita alla bocca, dovrebbe essere regolarmente in campo.

Damiano Basso



Attilio Perotti prepara il derby ed è apparso soddisfatto per l'ingaggio di Pereira

NOSTRO SERVIZIO

Manca una manciata di minuti al termine del match contro il Milan. Per la Samp si profila una vittoria importantissima. Balleri vola [illegible] terra in quello che è l'ennesimo scambio di colpi proibiti della partita. Uscirà [illegible] campo con la testa avvolta nella garza, cercando di raggiungere Vierchowod, [illegible] non certo per scambiare [illegible] saluto. Anche Mancini autore del gol vincente, oltre che di una prestazione maiuscola, lascia il terreno di gioco contrariato [illegible] non si sa bene con chi [illegible] l'abbia, se con qualche avversario [illegible]rretto [illegible] con «qualcosa» che, al di là del risultato, ancora non funziona in squadra, davanti soprattutto.

Sta tutta nei concitati attimi finali della gara contro Maldini & C. la fotografia - che forse la tv non ha potuto cogliere - dello stato d'animo dell'ambiente blucerchiato [illegible] forse, tutto considerato, dell'intera città. L'aria del derby, dopo le decisioni a tavolino e le incognite sulla data, [illegible] tira fortissimo. E più che mai l'appuntamento è avvelenato. Una vigilia da dimenticare.

Sulla sponda rossoblù la sconfitta con la Cremonese brucia terribilmente. E' l'esito di una cartina al tornasolo. L'assetto è ancora da trovare e le sole garanzie sembrano arrivare dal repar[illegible] offensivo. Perotti [illegible] assume tutte le responsabilità, probabilmente anche quelle che non ha. I tifosi cercano di stemperare la delusione col solito grande attaccamento. C'è da pensare che da qui a domani sulla testa prevarrà il cuore. L'occasione è importante: si tratta, e questo vale per tutti, di salvare la faccia e l'onore, ma soprattutto di rispettare una tradizione che da sempre trasforma il derby in una grande festa ricca di cori, colori e striscioni. Con rivalità, certo, ma sportivamente.

A proposito di feste: quella per l'esordio stagionale [illegible] Ferraris della Samp era incominciata al meglio. Prima, all'Expo, il meeting dei sostenitori sulla 'Nave Italia al cospetto del presidente Mantovani [illegible] di tanti [illegible]. Poi l'atteso del match. Dalle Riviera al solito si sono riversati pullman dei club, e migliaia di auto bardate di blucerchiato. La distribuzione dei gadget (sciarpa, bandiera e cappellino) [illegible] 19 mila abbonati si è fatta vedere.

Lo stadio, nonostante la diretta tv, si presentava [illegible] distante dal tutto esaurito. Tanti gli striscioni [illegible] le località rappresentate. Tra [illegible] altre Calizzano, Lavagna, Pieve, Nervi, S. Fruttuoso e, ovviamente, Sampierdarena. Splendido il colpo d'occhio della gradinata su cui campeggiava, [illegible] qualche istante dal fischio d'inizio, la scritta «Batte [illegible] [illegible] della Sud». Quando le squadre [illegible] entrate in campo una miriade di fogli bianchi, rossi, azzurri e neri, ha dato vita [illegible] un'immensa bandiera sulla quale spiccava un grande cuore che pulsava agli ordini dei ragazzi di Tirotta. Bellissimo l'effetto scenografico, molto meno opportuno quello dei fumogeni accesi in avvio di ripresa... D'altra parte in questo gene[illegible] di cose, Genova è sempre stata maestra. Per domani, [illegible] attende una conferma.

Fulvio Damele



Uno straordinario gol di testa di Roberto Mancini ha messo in ginocchio il Milan

---

FACCE TESE NEL GIORNO DEI PAREGGI

Clima rovente alla Sanremese dopo il deludente pareggio col Pietrasanta

«Qui c'è chi non sa combattere» Cichero duro, epurazioni in vista



Luigi Cichero, tecnico biancazzurro

SANREMO. Nessun silenzio stampa, ma un futuro all'insegna del pugno di ferro. Ventiquattr'ore dopo lo 0-0 casalingo col Pietrasanta (con un gol, perlomeno discutibile, annullato agli ospiti), Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, corregge il tiro. Domenica, nel dopopartita, aveva evitato ogni commento e se n'era andato: «Ero troppo arrabbiato, non avevo voglia di parlare del match. Non dovrebbe succedere. Chiedo scusa [illegible] tutti», ha spiegato il tecnico.

Una gran rabbia, la sua, a fine partita. I muri degli spogliatoi tremavano: «Sì, ho detto chiaramente come la penso ai ragazzi. Non ci devono essere alibi quando si sbaglia una partita. Me la sono presa con qualcuno che non ha gli attributi giusti, quelli che servono quando il gioco latita. C'è qualcuno che non ha ancora capito che cosa voglio in campo», ha spiegato Cichero. Frecciata, forse, diretta [illegible] qualche neobiancazzurro non ancora entrato del tutto nel meccanismo. Contro il Pietrasanta è mancato anche il gioco, finora la prerogativa più sicura della Sanremese. «Stiamo giocando come tutti, da noi ci si aspetta sempre qualcosa di più. E quando manca il gioco, bisogna rimediare con l'agonismo, con la voglia di vincere, bisogna far risultato [illegible] tutti i co[illegible]. E noi non ci siamo riusciti», aggiunge il tecnico.

Due punti in tre partite, entrambi al «Comunale». Il bilancio è in rosso. Nulla di preoccupante dopo tre turni, ma dalla Sanremese era lecito aspettarsi di più: «Resto convinto - dice ancora Cichero - che la squadra possa esprimersi meglio e che possa comunque puntare [illegible] zona alta della classifica [illegible] solo riuscirà [illegible] giocare con la concentrazione giusta». Rimedi immediati per risollevarsi? «Ci vorrà qualche correttivo, tatti[illegible] ed umano». Nuovi acquisti in vista? «No, piuttosto qualcuno se ne andrà. E' inutile tenere giocatori che non servono. L'ho detto chiaro e tondo, domenica».

Ma, nonostante tutto, le quotazioni della Sanremese sembrano rimanere intatte, alla «borsa» del campionato: «Sarà tra le protagoniste del girone. Contro di noi, secondo me, ha accusato più del [illegible] l'assenza di Zaniolo», ha detto l'allenatore [illegible] Pietrasanta, Ferdinando Donati. Parere importante. Lui, Zaniolo lo cono[illegible] da vicino, nel bene (gol [illegible] gran movimento in attacco) e nel male (12 giornate di squalifica la scorsa stagione), perché lo ha avuto con sé nello scorso campionato all'Aosta: «Un ragazzo d'oro fuori dal campo. In partita si trasforma, e a volte si lascia trascinare dai nervi. E' più forte di lui».

Bruno M[illegible]

AVANZA LA «FORMICHINA» IMPERIA

IMPERIA. Tre giornate, e Imperia ancora imbattuta. Nonostante l'inizio a handicap, [illegible] la squadra ancora da completare, i ragazzi di Adriano Pisano sono riusciti a strappare un positivo pareggio sul campo del temutissimo Camaiore. Privi di De Simeis e con Minasso a mezzo servizio per [illegible] infortunio patito in allenamento, i nerazzurri sono scesi in Versilia con l'obiettivo di muovere la classifica e, sia pur soffrendo, sono riusciti nell'impresa, sfiorando anche il colpaccio.

Protagonista anche stavolta Roberto Iannolo, che si è inventato su punizione il gol del pareggio [illegible] ha poi sfiorato il raddoppio con una splendida girata su cross [illegible] Pennone. Il team manager Gino Garibaldi valuta positivamente la prestazione della squadra, anche se non nasconde l'esistenza di alcuni problemi: «Il Camaiore è formazione quadrata, che ci ha messo [illegible] lungo in difficoltà. Preso il gol l'Imperia ha lentamente reagito, trovando il prezioso pari, e avremmo persino potuto ottenere i tre punti, per quanto in dieci per l'espulsione di Barone. Si tratta comunque di un risultato importante, che permette di ragionare [illegible] [illegible] su come ritoccare la squadra».

Intanto domenica ha esordito il difensore Desideri, dal quale tecnico [illegible] dirigenti si attendono, nonostante la giovane età, ottime prestazioni. Desideri è entrato in campo [illegible] sostituzione di un altro '77, Carbone, e ha subito dato il suo contributo [illegible] reparto arretrato. Conti[illegible] inoltre le trattative per portare [illegible] Imperia almeno un altro giocatore, possibilmente un centrocampista, mentre si accavallano le voci sulla possibile clamorosa cessione di Daniele Minasso, «cercato» da società di categoria superiore.

In proposito, ancora Garibaldi: «Ci sono stati contatti con alcuni club professionistici, ma è evidente che potremmo privarci di un giocatore fondamentale come Minasso solo [illegible] arrivasse a Imperia una degna contropartita. E poi, preferiremmo proprio che il giocatore raggiungesse il professionismo con la nostra casacca...».

Luca Amoretti

Lo 0-0 contro la Colligiana fa storcere la bocca, occorrono correttivi

Ed il Savona è da «aggiustare»

Sbravati da libero è sprecato: serve a metà campo

SAVONA. Nei commenti, dopo la mancata vittoria del Savona a spese del fanalino Colligiana, [illegible] mancano le critiche a una squadra che potrebbe tranquillamente cavarsela meglio, e senza complicarsi la vita. Ma i ragazzi non vanno messi in croce: è da rilevare che il settore dei giovani per ora non dà l'apporto su cui spesso invece poggiano le formazioni avversarie.

C'è poi l'utilizzo nel ruolo di libero di Sbravati che lascia interdetti: non per le prove dello spotornese, ma perché il suo apporto a metà campo sarebbe certo più apprezzato e utile. Del [illegible] ormai Panucci ha «briglia sciolta» per le [illegible] incursioni, e dal [illegible] piede partono le [illegible]ni più insidiose: [illegible] pare il caso di farlo retrocedere al centro dell'area [illegible] spazzar palloni. Occorre allora che Mialich «inventi» un giocatore per quel ruolo.

La scelta è difficile, anche [illegible]cando fra gli Junior, ma [illegible] non si [illegible] qualcosa, il rischio è di rivedere in casa e fuori sempre lo stesso Savona. L'occasione è ghiotta, la classifica «corta» e [illegible] ci sono mattatori. Per uscire dall'impasse si devono provarle tutte: responsabilizzare i giovani, portare al [illegible] del campo e del gioco Sbravati; trovarne un sostituto, così da non far soffrire troppo Viviani.

[n. d. m.]

SESTRESE

Il gol, questo sconosciuto

Sestrese che a Pinerolo conquista il secondo punto stagionale, ma nella tabella restano due «zero» preoccupanti: quelli relativi a vittorie e gol segnati. I verdestellati dopo 270' non hanno ancora vinto e neppure segnato. L'esordio di Barone, positivo, non ha comunque portato alla rete. Il tutto alla vigilia del primo derby, con la Sanremese, domenica [illegible] Borzoli: stessi punti e identici problemi in avanti. «Alla Sanremese penseremo [illegible] domani, per ora vorrei parlare della partita di Pinerolo, alla vigilia temuta e che invece avremmo potuto vincere, con un pizzico in più di decisione nei sedici metri. Nel finale ho provato la coppia Gallo-Barone, e il primo è andato a un passo dal gol. Barone è arrivato da appena 7 giorni, [illegible] di un periodo di ambientamento: però ha buoni numeri, e di sicuro li mostrerà». Così Della Bianchina dopo Pinerolo: ci voleva il punto ed è arrivato. [illegible] quando la prima vittoria?

[g. s.]

IL FATTO

Qualche volta i risultati nascono pure in società

CHE le squadre liguri possano anche non essere formidabili, non solo è comprensibile [illegible] era abbastanza scontato fin dall'inizio. Però che - almeno alcune - incontrassero tante difficoltà non [illegible] lecito aspettarselo. Le prime tre giornate sembrano [illegible] divertite a sovvertire i valori previsti: [illegible] leader un'Imperia la cui difesa continua peraltro a far tremare i polsi, dietro annaspa una Sanremese la cui temperatura interna è da ebollizione, nel mezzo un Savona che pare aver inventato una nuova «media»: vince fuori e non in casa.

Campionato strano, incerto? Probabile. Però, gratta gratta, vengono fuori altre considerazioni. E' un caso se sta a galla quell'Imperia la cui dirigenza ha saputo resistere meglio di altre [illegible] polemiche, caccia alle poltrone, protagonismi? Eppure fino [illegible] un mese fa Pisano [illegible] certo il più discusso dei tecnici liguri [illegible] categoria. Va [illegible] resta? - era la domanda degli addetti ai lavori un giorno sì, e l'altro anche.

Ha resistito lui, e prima ancora la società. Il premio è un cammino finora scevro di sconfitte in campionato, quello che [illegible] possono vantare le «cugine». La Sanremese fa [illegible] il capo. [illegible] quasi sicuramente più soldi (grazie, Casinò) delle corregionali, un potenziale tecnico ragguardevole, un allenatore difficile da discutere. Sarà casuale, ma le contestazioni (perché di questo si trattava) all'ormai ex presidente Scarzella e l'innesto - in pratica [illegible] suo posto - [illegible] Delbò non solo non han fatto da tranquillante, ma paiono aver pesato sull'ambiente. Certo in campo [illegible] la squadra, che [illegible] lesina i mea culpa e china il capo davanti ai cazziatoni [illegible] Cichero. [illegible] i dirigenti [illegible] certi di non avere colpe?

Domanda che potrebbe esser girata anche a chi dirige il Savona. Alzi la [illegible] chi ritiene davvero che le tensioni con Mialich non pesino sui ragazzi. I quali, vincendo [illegible] Agliana dieci giorni fa - tanto per dire - potrebbero anche avergli salvato la panchina. Intanto, il dirigente Belloli (che si dice avesse «portato» Mialich) se n'è andato. L'ambiente non [illegible] tranquillo. Ci pensi, chi guida il Savona. A proposito: [illegible] chi lo guida, il Savona?



Il dirigente Belloli ha lasciato il Savona

[illegible] Baglietto

4 TAPPA **SAVONA GOAL '96** [illegible] «SOTTOZERO»

domenica [illegible] settembre '96		
1	POGGIBONSI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	SESTRESE	[illegible]
[illegible]	[illegible]	SESTRI [illegible]
5	FINALE	[illegible]
6	VADO	BUSALLA

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

Lo sportivo savonese dell'anno '96 [illegible]

....

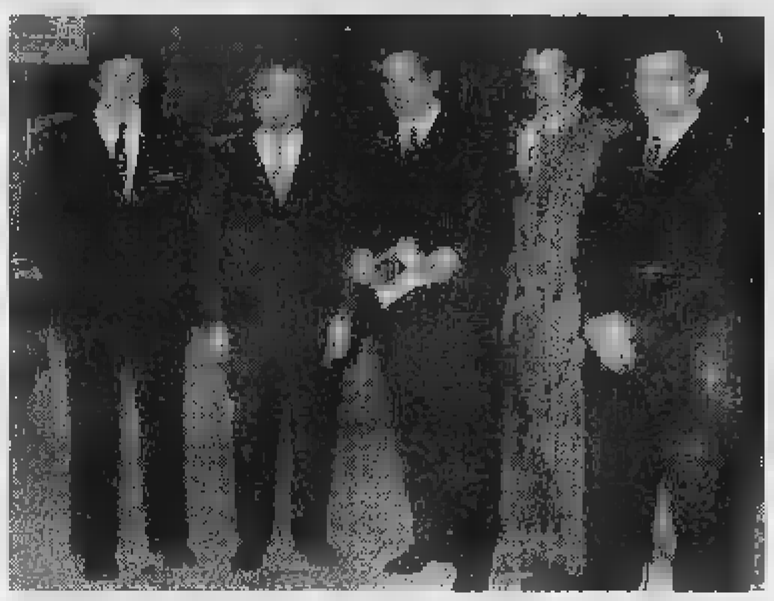
Ok del Comune: premiazioni al Chiabrera

Sportivo dell'Anno da oggi le votazioni

Il prezioso vettore che [illegible] chiesta «Savona Goal» indica da oggi, oltre alle 6 gare da pronosticare, anche due proposte [illegible] cui i lettori avranno modo di divertirsi e destare [illegible]: sono le indicazioni per lo Sportivo dell'Anno '96, e il «Golden Boys Centro Calcio» riservato ai giovani della provincia. Ma è lo Sportivo Savonese dell'Anno che, giungendo alla trentesima edizione, [illegible] a coinvolgere federazioni, atleti e dirigenti.

Il ritorno alla casa madre «Riviera Notte», dove fu ideato da Nanni De Marco [illegible] portato avanti negli anni, da oggi viene raccolto ed ospitato su queste pagine. Ma l'impegno [illegible] allo stesso tempo l'ufficializzazione la consegna l'assessorato allo Sport del Comune di Savona che per mezzo di Antonella Frugoni, ha parole di elogio ed ammirazione: «Siamo lieti di metterci al fianco degli organizzatori, [illegible] è accaduto per anni ospitando la grande manifestazione [illegible] sport provinciale prima in Comune, e poi nella splendida cornice del Teatro Chiabrera. Trenta edizioni confermano la serietà e il prestigio di un premio che non è solo di un singolo, ma di tutto [illegible] movimento sportivo. E il nostro [illegible] è un patrocinio formale, ma [illegible] piena collaborazione».

Si apre quindi questa trentesima «caccia» al meritevole del premio, ricordando ai lettori che potranno anche essere aggiunte osservazioni o curiosità sul nome del candidato, continuando [illegible] partecipare ai nostri referendum, [illegible] cominciare dal «Savona Goal Sottozero».



La premiazione dello «Sportivo» [illegible]: Sabatelli direttore di Riviera Notte; Ghizzardi, il sindaco Zanelli, Pagnini, De Marco e l'orefice Delfino primo «sponsor»

Savona Goal

Per «Giagio» uno storico 60

Al trentesimo anno di vita, con migliaia di schede scrutinate, il Savona Goal registra [illegible] primo «en plein» [illegible] storia, un clamoroso «60»: tutti e sei i risultati azzeccati in pieno. Ne sono artefici i sempreverdi pensionati del «Green Wolf» che con lo pseudonimo «Giagio» alla terza delle 10 schede presentate hanno inserito i fatidici tre 0-0 di fila, seguiti da altrettanti 1-1.

Se c'è [illegible] «60», ci sono anche ben tre «zero» che confermano l'imprevedibilità del gioco. Ma non c'è stato solo «Giagio» e il [illegible] en-plein storico: il blocco di pareggi ha regalato tanti punteggi alti ai «sistemisti», quelli che nel gruppo di schede [illegible] presentano sempre una di 0-0, una di 1-1 e una terza di 1-0. Poi, in così tanto equilibrio, non [illegible] poi tanto difficile indovinare.

Ai «vecchietti» del Green Wolf [illegible] quindi la bellissima radiosveglia offerta da Sottozero di Montalbetti e Mellogno. E sarà il giovane atleta [illegible] Vado, Maurizio Mellogno, a consegnare il riconoscimento. Colonna vincente: 0-0, 0-0, 0-0, 1-1, 1-1, 1-1. Classifica di tappa: p. 60 (record di tutti i tempi) Giagio Green Wolf; 50 Mario Gaggero (Gaggero Boys); 48 Lino Wazz Accong.; 44 Edic. Rapalino; 42 Luca Ferro, Renato Marenco, Mimmo Minuto, Malo Wolf, Piero Minuto, Alpima; 34 Marco Battaglino, Fulvio Poggi, Alberto Dantini; [illegible] Andrea Penna, Ilenia Murnaco, Katia Wolf, Simo Wolf; 28 Gina Gambetta, Gioele Wazz; Maria Teresa Battaglini, Roberto Maina, Ceto Cal, Mauro Ciarlo, Christian Galfré, Marco Beccuti, Giusi Gaggero, Alberto Manzini, Anita Rossello, Giò Green, Graz Wolf; 22 Mancio Birra Babatundé; 20 Andrea Corrado, Giuseppe Vizzini, Maria Bondonno, Targa Mellano, Gilberto Mellano; 18 Anna Damonte, Nuccio Minuto, Santino Minuto, 14 Luciano Galligaris, Rita Paluffo, Rik; 12 Ernesto Alcetti; 10 Elena Vizzini, Olga Damonte, Tomaso Gazzolo, Giorgio Faggioni, Gb Tamagno; seguono altri con punteggi [illegible].

Pronostico giocatori del Savona: solo Viviani e Valentino han centrato [illegible] 0-0 (e Valentino ha colpito [illegible] traversa...), poi tutti fiduciosi nella vittoria con punteggi fra l'1-0 e il 2-0. Però è finita pari... Ha vinto la tappa Corallo con [illegible] punti, balzando [illegible] vetta alla graduatoria con 66, seguito da Panucci a 62 e dal poker a 56 con Viviani, Donato, Paluffo e Lanzoni. **[n. d. m.]**

[illegible] per i giovani, [illegible] il «Golden Boys Centro Calcio»

I lettori potranno votare i migliori giocatori delle categorie baby Ai vincitori, i premi del negozio savonese di materiale sportivo

Calcio baby alla ribalta, tornano [illegible] campionati e coppe della Figc: con La Stampa saremo ancor più vicini a [illegible] mondo ricco di fermenti ed entusiasmi, in cui le famiglie sono più vicine ai figli diventando talora allenatori, dirigenti, sponsor. Un mondo che meritava un riconoscimento giornaliero, un mondo dove volontariato e solidarietà sono parole d'ordine. La Stampa propone il «Golden Boys '96-'97» nella stessa scheda del Savona Goal: ognuno può indicare il giovane che merita menzione, nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Basterà indicare [illegible], cognome e club di appartenenza. Ai vincitori di categoria sarà consegnato il «Golden Boys Centro Calcio», mentre i primi 15 avranno le medaglie del Santuario degli Sportivi. **[n. d. m.]**



Attesa la Loanesi Pulcini, prima in Supercoppa. Da [illegible].: dir. Bollorino, Bollorino jr., Tranchida, Burastero, Consavella, De Michali, Lazzari, mr. Mandraccia; in basso dir. Muscio, Muscio jr., Chiabrero, Colderaco, Monica Greco, dir. De Micheli

Coppa: derby [illegible] Speranza

Battuto il Legino, in luce anche S. Filippo, Porto Vado e Albisola

Ricca di reti e di colpi di scena, la seconda giornata della Coppa Liguria. Nel girone 1 divisione della posta (2-2) [illegible] Camporosso-Don Bosco Vallecrosia, con i padroni di casa in gol grazie a Carboni e Demmi (per i biancorossi invece ottima la prova di Giraldi, autore anche di una rete). Nel secondo raggruppamento ha faticato non poco la Carlin's contro il Sant'Ampelio: 3-2 [illegible] risultato a favore dei nerazzurri, in gol con Pistone, Cavalcante e Graglia. La Taggese ha invece regolato [illegible] S. Stefano al Mare (1-0) in una partita che ha messo in luce la buona condizione della compagine giallorossa.

La [illegible]. Filippo Neri, nel girone 4, si è imposta [illegible] problemi (riscattando così la sconfitta con il Laigueglia) sul Calice: 5-2, per il team ingauno in gol Fanelli, Ravelli, Robotti, Calzamiglia ed Ardissone. Nel girone 6 sofferta vittoria (2-1) dello Speranza Savona sul Legino: per la compagine di casa reti di Tissoni e Giordano mentre per il team di Carella ha realizzato su rigore Silvestro.

L'Albisola (3-1) ha superato con facilità il Luceto mentre ancor più netto è stato, nel [illegible]no girone, il successo del Porto Vado sul Mallare (5-0): nei padroni di casa scatenati i fratelli Saltarelli, considerato che Tony e Daniele sono stati entrambi autori di doppiette (l'ultima re[illegible] porta [illegible] firma di Mancal).

Nei gironi valbormidesi [illegible]ue vittorie in trasferta: quella (2-1) dell'Aurora Cairo [illegible] Pallare, e quello del Dego (4-2) sul campo del Murialdo. Domenica prossima ultimo atto della prima fase di Coppa Liguria, che per molte società è solo [illegible]n utile test in vista dei campionati. **[g. o.]**

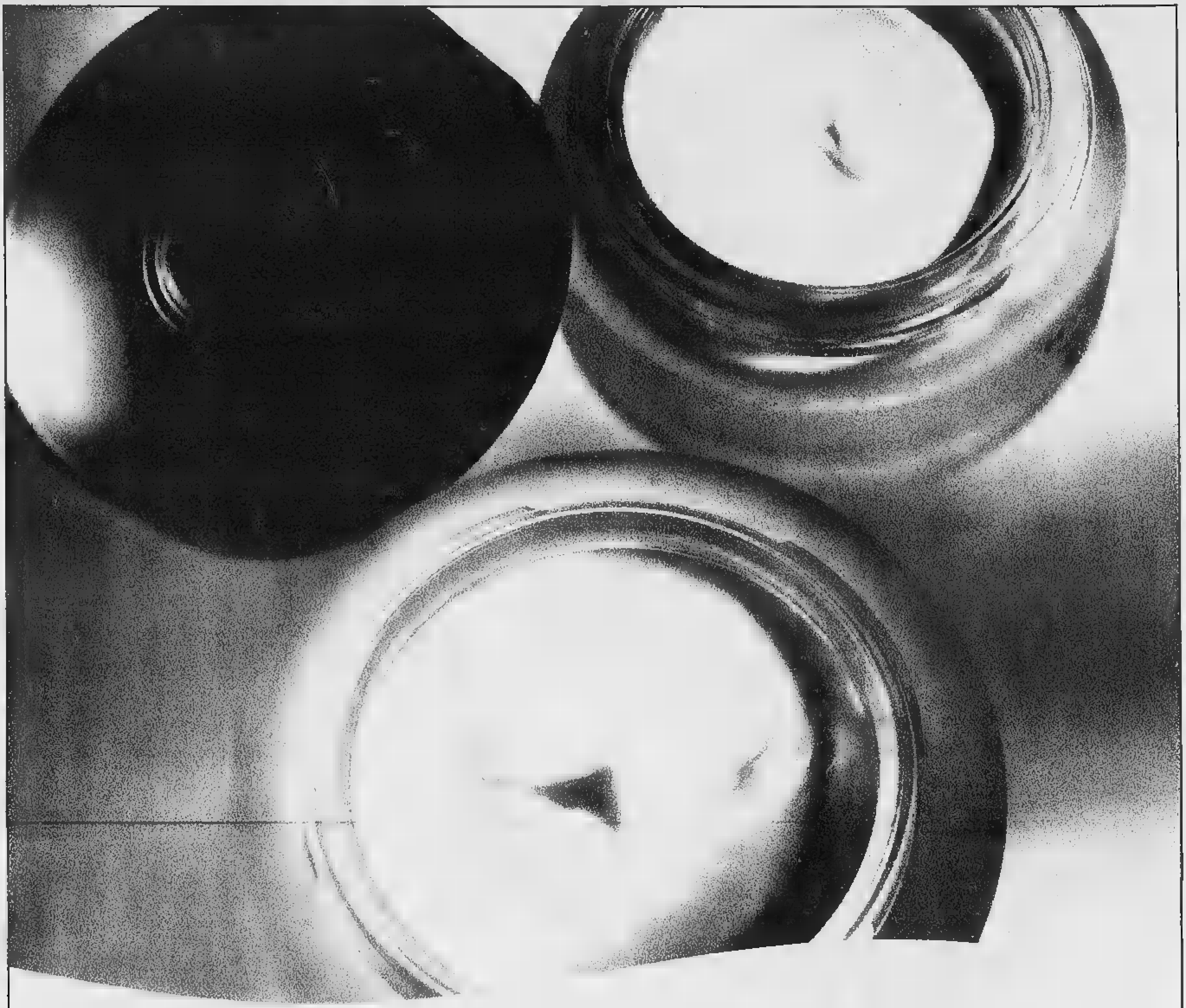


Fiat Marea e Marea Weekend ti aspettano nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

E' nata Fiat Marea. Il tuo spazio. Dove tutto è [illegible] progettato pensando a te. A partire [illegible] design: berlina [illegible] Weekend, scegli l'interpretazione che preferisci. E poi provala subito, oggi stesso, scoprirai tutti i suoi vantaggi. La scelta: 14 [illegible] per [illegible] berlina [illegible] la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di [illegible]aerazione, più altri ricchi optional. La sicurezza: così elevata da comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la protezione laterale e il trattenimento bagagli. La potenza: quella dei 147CV del 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del 1.8 16V, oppure i 103CV del 1.6 16V (valo[illegible] di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). E poi ben [illegible] motori Turbodiesel: si va dai 124CV del 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del 1.9 TD 100 fino ai 75CV del 1.9 TD 75. Tutti silenziosi [illegible] capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Fiat Marea è pronta a sorprenderti, non farla aspettare.

CHIARO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo
è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

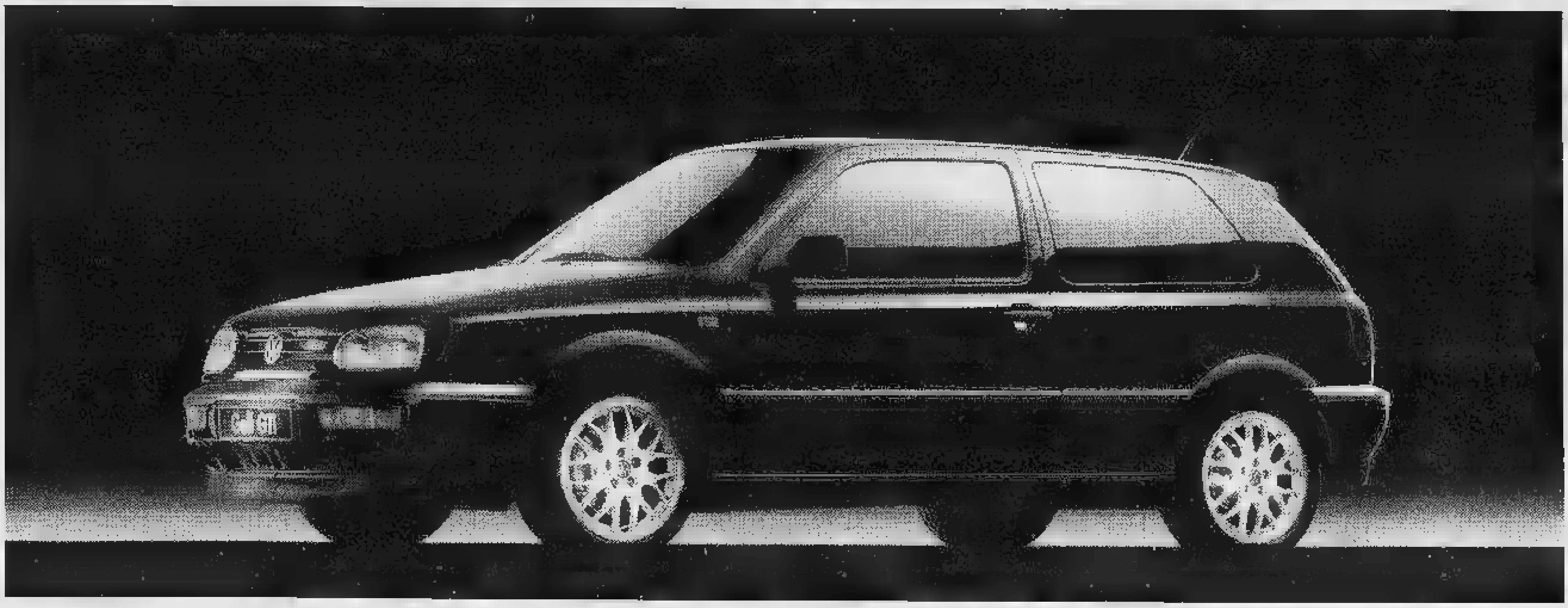
TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

NUOVO AEROPORTO PONTE PARIGI CDG2

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

AIR FRANCE

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.



Brillante, illuminante, abbagliante.

Golf GTI 16V 20 Years Edition Rullo di tamburi. Nasce oggi la 20 Years Edition, la Golf per eccellenza, il GTI del GTI. Con 16 valvole [illegible] 150 cavalli che scalpitano, cerchi in lega, pneumatici 215/40 R16W e pinze freni rosse a vista.

Doppio airbag. Sistema frenante ABS e antislittamento EDS. Climatizzatore d'aria manuale. Sedili anteriori sportivi Recaro, pomello del cambio a forma di pallina da golf, doppio terminale di scarico cromato.

Insomma. Insomma. Insomma. State ancora leggendo?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

Versioni	[illegible] porte	[illegible] porte
Potenza kW/CV	110/150	110/150
Prezzo*	40.015	41.240

* Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Escluso APIET.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Contratto Cliente Protetto.

selecar 2

[illegible] & C. s.n.c.
[illegible] • Via Ticino, [illegible] • 0321/807.962 - 806.714

AutoArona

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - [illegible]

OSSOLANA AUTOMOBILI

[illegible] AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • [illegible] 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

TOSONE [illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible] FREGONARA s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, [illegible] • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, [illegible] • 0323/71.956

[illegible] SEMPIONE di [illegible] A.
[illegible] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

[illegible] MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 61 • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] di [illegible]
TRECATE • Via [illegible] • 0321/74.825

CARROZZERIA [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

[illegible] IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

Audi


gival®
calzature e
abbigliamento
sportivo
AUT. 9/11121/96
in regalo!
Gratta
qui
Lotteria
istantanea
con Jolly
da 500
milioni
L.2000
attenzione!
non grattare qui
ogni £. 50.000
d'acquisto
...su con la vita!
GIOVETTI Pubblicità • Novara
NOVARA viale G. Cesare, 98
uni®
CENTRO ACQUISTI
altre sedi gival:
- DORMELLETTO - BREMBATE SOTTO - GADESCO PIEVE DELMONA
- VARESE - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - GARBAGNATE MILANESE

Per la pubblicità in LA STAMPA
publikompass
P[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 523035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 17 Settembre 1996 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"[illegible]"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Ma subito Zacchera (An) lo attacca: «Scelga: con Bossi o con lo Stato»

Preioni ministro della Padania

Il senatore domese è presidente della Giunta delle immunità parlamentari ma non si dimetterà «Non c'è incompatibilità. E poi il soggetto politico nato a Venezia non avrà funzioni di scontro»

DOMODOSSOLA. Subito contestato il senatore leghista domese Marco Preioni, neoministro del «governo provvisorio della Padania» insediato domenica a Venezia. Ieri, il deputato di An Marco Zacchera ha chiesto le sue dimissioni da senatore [illegible] almeno dalla Presidenza della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari [illegible] Palazzo Madama. Una carica istituzionale di primo piano che Preioni occupa dalla precedente legislatura.



Marco Preioni senatore [illegible] repubblica e da ieri ministro del Governo della Padania Vuole restare anche a Palazzo Madama

«Ho sempre stimato Preioni per la sua serietà- [illegible] Zacchera- ma ora deve scegliere: o dichiara che il governo Padano è una farsa, e sconfessa Bossi, [illegible] se accetta davvero [illegible] fare il 'ministro Padano' non può restare in una carica come la Presidenza della Giunta per le autorizzazioni a procedere del Senato che, fra l'altro, ha responsabilità nel giudicare i ministri, ma quelli veri, della Repubblica Italiana. Penso che il primo a rendersi conto della incompatibilità morale e politica sia proprio Preioni che fra l'altro avrà senz'altro notato il misero flop della tanto strombazzata [illegible]sione di Bossi».

«Ricambio la stima nei confronti del collega Zacchera- ha replicato Marco Preioni- ma vorrei ricordargli che quella di Venezia è stata una manifestazione politica, promossa da un partito che usa un linguaggio e [illegible] simbologie di forte presa sul pubblico, ricorrendo anche a termini mutuati dal gergo e dalla nomenclatura delle istituzioni, per proporre e richiedere la modifica delle regole. Ho già avuto modo di dire che le proposte politiche di rinnovamento, anche radicale, dello Stato possono essere avanzate sia in sede parlamentare [illegible] in manifestazioni pubbliche a grande partecipazione popolare com'è avvenuto nei giorni scorsi».

Quindi non si dimetterà dalle cariche che ricopre a Roma? «Non ci penso proprio, non c'è mai stata incompatibilità fra l'attività politica e quella parlamentare. La Giunta [illegible] immunità parlamentari del Senato che presiedo ha una funzione di servizio [illegible] confronti dell'Assemblea. E' un organo di controllo e [illegible] garanzia. E poi il soggetto politico nato a Venezia con il [illegible] di Governo provvisorio della Padania avrà una funzione di raccordo, non di contrasto, con le istituzioni. Non a caso sono stati scelti parlamentari che hanno dato dimostrazione [illegible] moderazione e ragionevolezza proprio nei rapporti istituzionali».



Leghisti novaresi in partenza per Casale. Per la Questura erano solo 3 mila

Ma [illegible] significa per lei essere ministro della Padania? «Avere una posizione di maggiore visibilità nelle sedi istituzionali [illegible] per rappresentare e sostenere le istanze politiche della lega Nord».

Ad esempio? «Avanzeremo subito proposte legislative per fare in modo che al Nord ci siano più posti disponibili per i residenti negli uffici pubblici, nell'insegnamento, anche nella magistratura. Questo anche per favorire un migliore funzionamento della pubblica amministrazione in tutto il settentrione, evitando ad esempio la girandola di insegnanti che penalizza fortemente la scuola. Trovo assurdo che si ricorra a graduatorie nazionali per incarichi [illegible] pochi mesi agli infermieri dell'Usl. E per la magistratura penso a concorsi nell'ambito delle Corti d'Appello, da tenersi simultaneamente, con eventuali possibilità di trasferimenti solo dopo l'esaurimento delle graduatorie locali. In genere, in tutto il settentrione, la Padania è largamente sottorappresentata nei posti di responsabilità [illegible] pubblica amministrazione, incalzeremo [illegible] Governo perchè ponga al più presto rimedio a questa anomalia che non ha riscontri in Europa».

Ma autorevoli giuristi sostengono che siamo ormai in piena illegalità. «Non [illegible] leggi che regolamentino l'organizzazione interna dei partiti politici. E poi tutti hanno visto che l'unico incidente di domenica è stato provocato dall'insofferente arroganza [illegible] Cito e dei suoi seguaci [illegible] le forze dell'ordine».

Adriano Velli

La guerra delle cifre

«A Casale più di 3 mila leghisti provenienti da Novarese e Vco»

NOVARA. «Cifre pilotate. Si cerca sempre di sminuire l'avversario ma non si può non dire la verità». Luciano Bistaffa, assessore leghista a Novara sbarcato a Venezia dal catamarano di Bossi, è entusiasta (odore del Po a parte): «In tutto, secondo il riscontro delle schede raccolte, saremo stati almeno 1 milione e mezzo di persone. Se mi dicono un milione posso anche crederci, [illegible] scendere fino a 100 mila assolutamente no».

Dal Vco, secondo la stima di Arturo Bistolfi (segretario del «sindacato lavoratori padani») domenica si sono mobilitate 2 mila persone. Sua personale nota di colore: «C'erano anche quelli del movimento studen[illegible] che non vogliono i professori estranei allo Stato padano. E quando è stata data la notizia dell'incarico a Preioni c'è stata un'ovazione».

D'accordo [illegible] [illegible] cifre [illegible] Bistolfi [illegible] Walter Spirito, segretario provinciale della Lega nel Vco: «A Casale c'erano almeno [illegible] mila persone. Molti giornali hanno minimizzato. Preioni? Finchè la Lega [illegible]tinuerà a lavorare nelle istituzioni ci rivolgeremo a lui come parlamentare. Ma da ora sarà il nostro riferimento nelle vesti di ministro padano».

Guglielmo Carbonero, segretario provinciale della Lega nel Novarese parla di almeno mille persone «anche se è difficile fare i conti. A Casale eravamo in diecimila e molti [illegible] sono nemmeno riusciti ad arrivare per il traffico». Ma co[illegible] [illegible] stato il risveglio dopo il Padania-day? «Mi sento rinato - dice - E' [illegible] se vivessi in un altro pianeta. In uno Stato più bello. La secessione [illegible] alla portata di mano. Si può raggiungere. E' nata nel cuore, [illegible] bisogna portarla nelle istituzioni».

Su questo punto [illegible] attesi al varco i sindaci leghisti. Sergio Merusi ed Ettore Angius, i primi cittadini di Novara e Domodossola, erano a Casale come militanti. Merusi, in un breve discorso, ha evitato la parola secessione rimarcando [illegible] necessità di [illegible] autentico federalismo. Si vedrà nei fatti se agiranno nell'interesse dello Stato a cui hanno prestato giuramento o in quello «battezzato» con l'acqua del Po.



Luciano Bistaffa secessionista convinto e assessore comunale a Novara

Ed è stato proprio il momento «sacrale» dell'ampolla versata in laguna quello che più ha toccato Bistaffa: «Era la prima volta che vedevo Bossi emozionato». Sulla designazione di Preioni: «Il Governo della Padania, per evitare rischi di arresto ha scelto persone che godono dell'immunità parlamentare. Preioni ha tutti i requisiti per quell'incarico». Dunque una scelta condizionata? «Da un certo punto di vista sì, ma non si discute il valore delle persone».

Carlo Bologna

Novara, era uno scherzo di cattivo gusto

Iperstore evacuato per allarme bomba

NOVARA. «C'è una bomba all'Iper». La telefonata è arrivata ieri pomeriggio alla centrale operativa della Questura. Subito è scattato l'allarme.

Il supermercato [illegible] viale Giulio Cesare, che da poco è stato ribattezzato [illegible] il marchio commerciale Iperstore, è stato setacciato palmo a palmo da poliziotti e carabinieri alla ricerca di eventuali ordigni.

Comprensibile la reazione dei clienti, che comunque dopo una prima fase di sconcerto hanno affrontato l'imprevisto senza perdere la calma. Erano da poco passate le 16, un momento di grande afflusso. All'interno c'erano almeno un centinaio di persone.

«Abbiamo invitato la gente attraverso gli altoparlanti - spiegano dalla Direzione del supermercato - a seguire il nostro piano [illegible] evacuazione. Hanno dovuto tutti lasciare i carrelli [illegible] la spesa e avviarsi [illegible] le uscite. Soltanto in [illegible] secondo momento, quando ogni rischio è stato escluso, sono potuti rientrare. Almeno quelli che lo hanno voluto. Molti infatti hanno rinviato la spesa ad un altro giorno. E' toccato poi a [illegible] rimettere tutti i prodotti sui banchi. Nessun problema inve[illegible] per quanto riguarda le auto: l'evacuazione non ha interessato il parcheggio».

Non è la prima volta che accadono episodi del genere. «Sono normali controlli - continua[illegible] all'Iperstore - e a noi [illegible] già successo un paio di volte [illegible] incappare in situazioni del gene[illegible]. Siamo preparati, il personale è pronto anche a queste eventualità. In precedenza, però, le telefonate erano sempre arrivate direttamente a noi».

Sull'episodio le forze dell'ordine [illegible] avevano dubbi fin dall'inizio: uno scherzo di cattivo gusto. Ma per comprensibili ragioni di sicurezza la Direzione dell'ipermercato ha preferito non lasciare nulla al caso ed ha sollecitato i controlli [illegible] rito. **[c. bo.]**

«Per il Novara ci fidiamo di Armani»

Tacconi al dancing è «grillo parlante»

ARONA. C'era grande attesa, sabato sera, al Mirage di Arona. Il Vip annunciato con tanto di locandina era Stefano Tacconi. Proprio lui, l'ex portiere della Juve e della Nazionale e forse nuovo presidente del Novara.

L'arrivo era previsto per mezzanotte ma Stefano è arrivato con mezz'ora di anticipo. Più alto di tutti, era impossibile non vederlo. Varcata la soglia del Mirage, ha incontrato i proprietari del locale, poi si è seduto a un tavolino riservato.

Più tardi è salito sulla pedana non per esibirsi in qualche «numero» ma per salutare la platea che se lo mangiava con gli occhi. Se Tacconi sapesse recitare, o almeno se lo volesse, ci metterebbe poco a diventare un divo. Ma recitare non deve proprio essere il suo mestiere. Alla prima domanda sul suo futuro da presidente del Novara, lui sbotta [illegible]: «Con quelli non voglio trattare, non si può trattare, perchè sono dei...». E qui gli scappa la prima «parolina» decisamente censurabile.



L'ex portiere Stefano Tacconi Anche Raimondo Vianello l'ha salutato come presidente del Novara

E' arrabbiato nero. Dice: «Era tutto pronto. Poi c'è stata quella uscita di Montipò che proprio non abbiamo compreso, nè io nè Capano». Capano è l'uomo che dovrebbe cacciare i soldi per acquistare il Novara. Si occupa di cosmesi e scuole private e vorrebbe, ora, anche una ribalta calcistica. Ancora Tacconi: «E' tutto in alto mare ma nei prossimi giorni vedremo di ricucire la situazione». Sarebbe? «Aspettiamo Armani, vogliamo parlare solo con lui. Gli altri proprio non ci interessano». E' vero che nel «giro» c'è anche Claudio Gentile? «Veris[illegible]. Gentile doveva partire per Montevarchi a vedere [illegible] squadra del Novara molto da vicino. Dopo la 'sparata' di sabato, io l'ho fermato. Gentile è il nome più quotato per scoprire che [illegible] manchi al Novara».

Dunque Tacconi-Capano-Gentile. Gentile, per chi non lo ricordasse, conosce bene la nostra provincia. Prima [illegible] gioca[illegible] col Varese, da dove fu poi spedito alla Juve, aveva militato per una stagione nell'Arona, campionato di serie D. Gentile, che in questi ultimi tempi ha lavorato per il Lecco, è spesso ad Arona e a Novara.

Impossibile non approfittare della presenza di Tacconi anche per sapere un suo parere sulla Juve di oggi. E' forte? Stefano: «Occorrono [illegible] alcune partite per dare dei giudizi precisi sulla Juve che io mi auguro possa essere molto forte». Come lo è stata la sua? «Eh, no. La mia è stata unica e irripetibile».

Intanto, per [illegible] Italia, Tacconi è dato come presidente del Novara. Domenica sera nella sua trasmissione sportiva Raimondo Vianello, che lo scorso [illegible] aveva avuto Tacconi come ospite fisso, ha detto: «Saluto Stefano. Avete sentito? E' diventato presidente del Novara». Chissà se anche Montipò era davanti alla televisione.

Sandro Bottelli

MANCANO 96 ORE

Novantasei ore al Weekend PeterVest più atteso dell'anno.
Il Weekend di inaugurazione di due nuovi grandi reparti,
con la presentazione di tutte le prestigiose collezioni PeterVest.

Saremo lieti di averVi ospiti al Cocktail Party di Inaugurazione Sabato 21 e Domenica 22 Settembre
dalle 9.00 alle 19.00, con orario continuato. Ingresso libero.

PeterVest

sconto 10%
su tutti gli acquisti effettuati nei giorni di Sabato 21 e Domenica 22 Settembre.

NOVARA - Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593

Servizio antidroga dei carabinieri

Via all'operazione «Scuola sicura»

NOVARA. E' scattata ieri, con la ripresa delle lezioni per tutti gli studenti, la campagna «Scuola sicura», organizzata da Prefettura, Provveditorato agli Studi e Comando Provinciale dei Carabinieri.

L'operazione si propone in modo particolare di attuare una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti del problema della droga: per questo motivo il Comando dei Carabinieri ha ripreso subito i tradizionali servizi per la prevenzione del consumo e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Il colonnello dei Carabinieri di Novara, Pasquale Muggeo, ed il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, hanno deciso di avviare nelle scuole una campagna di sensibilizzazione fra gli studenti: a parlare ai giovani sui pericoli che corre chi consuma droga, sarà personale specializzato dell'Arma dei Carabinieri.

Le Forze dell'Ordine da [illegible] sono impegnate in servizi [illegible]tinuativi di vigilanza anche con l'impiego di autovetture civili, in primo luogo per prevenire e, se [illegible] il caso, reprimere episodi di spaccio nei pressi degli istituti scolastici.

I controlli [illegible] si fermeranno alle scuole, sotto «osservazio[illegible] [illegible] anche bar, stazione ferroviaria e stazione degli autobus, tutti i luoghi insomma dove sono soliti incontrarsi gli studenti e dove è più elevato il rischio di spaccio di sostanze stupefacenti.

Sul tema della vigilanza e della prevenzione era intervenuto anche il Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini.

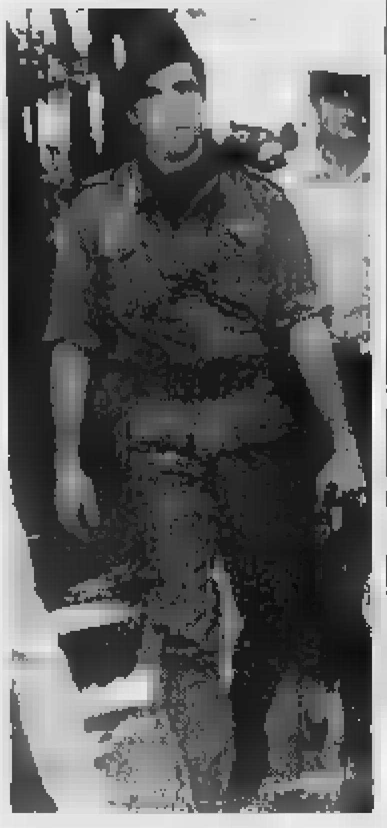
«All'attività di vigilanza disposta dalle Forze dell'Ordine - precisa un comunicato della Prefettura - si accompagnerà l'attenta opera di sensibilizzazione che il Provveditore agli Studi ha già da tempo avviato nei confronti delle famiglie e degli studenti».

Un ruolo importante verrà ricoperto dagli insegnanti: ogni istituto superiore ha infatti provveduto a nominare un referente che si occupa in modo specifico dei problemi legati alla tossicodipendenza, e da tempo tutte le scuole cittadine hanno uno stretto collegamento [illegible] il Sert per affrontare nel modo più efficace le difficoltà del pianeta droga.

Negli anni scorsi tutti gli istituti della provincia hanno programmato corsi e lezioni speciali per sensibilizzare gli studenti sul problema del consumo degli stupefacenti, da quest'anno la campagna organizzata da Provveditorato, Prefettura e Carabinieri ha il merito di mettere a contatto gli alunni con gli strumenti e le persone che concretamente combattono la piaga della tossicodipendenza e dello spaccio.

A scuola verranno portate le unità cinofile ed i tecnici che ogni giorno si occupano della lotta contro gli spacciatori e nelle prossime settimane partirà un'iniziativa del Provveditorato che si occuperà in modo specifico del problema «ecstasy», la droga dell'ultima generazione.

Marcello Giordani



Carabiniere in servizio antidroga

Tutti contenti tranne i commercianti domenica per «Novara in piazza»

Poco shopping e tanto sport

Migliaia di persone domenica pomeriggio hanno affollato il centro storico per seguire le gare in piazza disertando però i negozi che avevano deciso di effettuare l'apertura festiva

NOVARA. Tantissimi a spasso per il centro, pochi nei negozi a fare acquisti. I novaresi hanno scoperto l'emozione delle gare d'atletica dal vivo, si sono divertiti con l'aerobica e le acrobazie [illegible] pattini ma hanno trascurato lo shopping. E' andata così «Novara in piazza» ovvero l'abbinamento tra la manifestazione sportiva della Uisp e l'apertura domenicale dei negozi. Insomma, tutti contenti tranne i commercianti.

Migliaia di persone domenica pomeriggio hanno affollato il centro storico. In ogni piazza c'era una sorpresa. Dalle 15 nella pista d'atletica allestita in piazza Martiri tra il Coccia e il Borsa si sono tenute tre gare di lungo femminile e di peso e salto con l'asta maschile.

Dopo un avvio poco partecipe, poi il pubblico ha «ingranato» ed ha vissuto con gli atleti le loro sfide avvincenti. Tenendo il fiato sospeso ad ogni lancio o salto. All'opera erano protagonisti di caratura internazionale come gli olimpionici Dal Soglio, Venturi e Fantini peso. Applauditissimo anche l'oro olimpico disabili Maurizio Nalin che si è esibito nei lanci.

Scenario molto diverso in piazza del Duomo dove la musica dance a tutto volume ha accompagnato oltre due ore di seguitissime esibizioni di aerobica, funky e step. Sull'altro lato della piazza c'era il regno [illegible] più piccoli: si sono scatenati a piedi scalzi nel castello gonfiabile e hanno colorato e giocato con cerchi e attrezzi di plastica. In piazza delle Erbe, poi, clown e giocolieri mentre all'Angolo delle Ore hanno tenuto banco i saltatori acrobatici con i pattini in linea della Equipe Roces.

Non è stata, però, festa per tutti. I commercianti del centro hanno aderito in modo [illegible] stente all'invito [illegible] [illegible] i battenti aperti ma la giornata di la[illegible] [illegible] li ha soddisfatti per nulla. «C'è tanta gente in giro ma nessuno compra - commenta Elena Pisocri di 'Viamaestra' in corso Italia -. La manifestazione è bella e riuscita però [illegible] potevamo anche evitare di tenere aperto. Ho realizzato neanche un quarto dell'incasso di un sabato qualunque».

Le fanno eco le due titolari di «Eva», negozio di intimo sotto i portici: «E' l'ultima volta che ci facciamo coinvolgere nelle domeniche di apertura straordinaria. Rendono soltanto a Natale. La maggior parte delle persone che passano davanti alla vetrina non si accorge neanche se siamo aperti o chiusi».

Conclude Marco Genocchio del negozio «La fiorentina» di corso Cavour: «Domenica aperti? No, grazie. Sono inutili. [illegible] spendiamo molto per il personale ma la gente [illegible] è portata a comprare nel giorno di festa. Il gioco non vale la candela».

[illegible] Cottavoz





L'olimpionico Venturi in piazza Martiri. A destra un mago in piazza delle Erbe

IN BREVE

[illegible]

Campane anti-secessione sulle note del «Piave»

Bossi sancisce a Venezia la nascita della Padania e nello stesso momento, a Pettenasco, dalle nuove campane si levano le note della canzone del Piave, fiume simbolo di quell'Italia per cui in molti e di ogni regione immolarono la vita. [r. s.]

[illegible]

Aperto un ambulatorio nella sede della Cri

Nella nuova sede della Croce Rossa di Via General Chinotto è entrato in funzione, oltre a quello di Via San Carlo, un secondo ambulatorio; per entrambi gli orari sono dalle 10 alle 11 di tutti i giorni feriali. Intanto la Cri ha rinnovato le cariche: ispettore è Guido Sacco di Dormelletto. [m. b.]

[illegible]

Arriva l'orario prolungato negli uffici del Comune

In Comune arriva l'orario prolungato. L'amministrazione ha deciso di ampliare l'orario degli sportelli. Alcuni settori, [illegible] cultura, servizi sociali finanze e lavori pubblici, [illegible] aperti anche il mercoledì dalle 15 alle 18. [c. m.]

[illegible]

Militare rapinato Presi i rapinatori

Un giovane militare di leva di Domodossola, Luca Amato, 19 anni, è stato rapinato con altri due commilitoni ad Alessandria. I militari hanno dovuto consegnare il denaro (pochi biglietti da [illegible] mila) a tre giovani subito dopo arrestati.

La Provincia invita i Consorzi ad elaborare un'unica strategia

«Sì al recupero del digestore ma non perdiamo i 2 miliardi»

NOVARA. Soddisfatto per la conclusione della vertenza digestore tra Comune ed Emit, critico nei confronti di quei Comuni che non si sono ancora messi al passo con la raccolta differenziata.

L'assessore provinciale all'Ambiente Damiano Mones fa il punto della situazione rifiuti. Invita a non perdere tempo ed energie. «La Provincia - dice - a luglio ha chiesto una consulenza su digestore e tempi di recupero della parte per il compostaggio. Gli esperti confermano che l'impianto si può recuperare con costi che si aggirano, complessivamente, sui 2 miliardi. Ma si può risparmiare procedendo a tappe. Oggi il digestore funziona già per l'accumulo di verde che viene poi smaltito presso altre ditte. La prima tappa dovrebbe dunque consentire al Consorzio di lavorare interamente il verde. Sarebbe già un'ottima partenza».

Nel frattempo Mones ha scritto ai due Consorzi (Medio e Basso Novarese) e al prefetto per incontrarsi al più presto e parlare di digestore: «Siamo d'accordo a partecipare attivamente al recupero. Entro il 31 dicembre scade il termine per presentare il progetto. Si rischia di perdere i finanziamenti. Però se si va all'appalto Cee, come vorrebbe il presidente del Consorzio Basso Novarese, non ce la facciamo. Occorre concordare, anche [illegible] noi, il tipo di inceneritore, il bacino di utenza, definire il capitolato. Per dicembre non riusciremmo a confrontarci. E ci sono in ballo due miliardi della Regione, non possiamo perderli. Sarebbe [illegible] delitto nei confronti dei cittadini che saranno già chiamati a tariffe maggiori».

L'assessore [illegible] intanto risultati positivi per quanto riguarda la raccolta differenziata. «In particolare nell'Alto Vergante e Arona. Sono in progetto anche due aree di stoccaggio finanziate da Provincia (con [illegible] milioni) e Regione a Suno e Arona-Dormelletto. Finalmente anche nel Medio Novarese qualcosa si sta muovendo. Restano aperti i problemi dell'unificazione dei Consorzi e, come detto, dell'appalto per l'inceneritore che dovrà servire l'intera provincia».

Ma per la raccolta differenziata non son tutte rose. Mones porta ad esempio la sua cittadina: «Ghemme aveva due contenitori per la plastica prima dell'elezione di Corazza e ne ha due ancora adesso. La gente, se vuole, può portare i rifiuti in un'area collinare, scomoda da raggiungere. Un'esempio di come non va fatta la raccolta differenziata». [c. bo.]



Damiano Mones assessore provinciale all'Ambiente

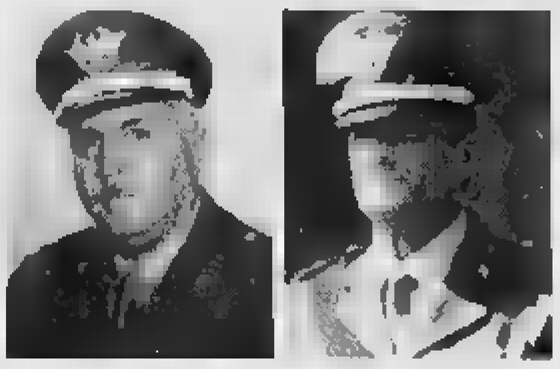
La cerimonia oggi pomeriggio, ore 18, alla caserma «Cavalli»

Cambio al vertice «Centauro»

Il generale Pietro Proscia prende il posto del collega Lucio Maltoni che diventa capo di Stato Maggiore del 3° Corpo d'Armata dopo due anni di comando alla Brigata

NOVARA. Dalle diciotto di oggi la Brigata Corazzata Centauro [illegible] un nuovo comandante. Definitivamente smentite le voci di trasferimento in altra sede o peggio di smantellamento, il reparto dell'esercito che da qualche lustro lega il proprio [illegible] a doppio filo [illegible] quello del capoluogo novarese, vive ore di fermento tipiche delle cerimonie di avvicendamento. Alla presenza dei reparti schierati, della bandiera di guerra ostentata dall'11° battaglione fanteria Casale e del generale Rolando Mosca, comandante del 3° Corpo d'Armata, la cerimonia di passaggio delle consegne come detto prenderà il via alle 18 alla caserma Cavalli. Il generale Lucio Maltoni, forlinese di 53 anni era giunto al comando della Centauro il 20 agosto 1994. Lo scorso 7 settembre aveva preso parte insieme ad ufficiali, sottufficiali e truppa al prestigioso «Cooperative Dragon '96», svoltosi a Lest in Slovacchia. Un'impegnativa esercitazione congiunta [illegible] altri eserciti dell'ex Patto di Varsavia che per ragioni di politica internazionale non hanno ancora avuto il benestare per allinearsi alle forze dell'Alleanza Atlantica. Passerà il vessillo di combattimento al collega e coetaneo generale Pietro Proscia per andare ad assumere l'incarico di capo di stato maggiore del 3° corpo d'armata di Milano. Il nuovo comandante lascia invece la brigata Legnano. Nato a Capua, ha frequentato l'accademia militare di Modena oltre alla scuola d'applicazione d'arma di Torino e vanta numerosi riconoscimenti legati alla [illegible] partecipazione in operazioni [illegible] [illegible] effettuate durante il sisma del 1980 in Campania e dell'alluvione del 1987 in Valtellina.

Assumerà dunque il comando di un reparto che presenta tra le sue file il più volte impiegato ospedale da campo aviotrasportabile. Negli ultimi anni la struttura ospedaliera è stata proficuamente attivato in ambito anti terrorismo in Sardegna oltre che durante l'opera[illegible] Ibis in Somalia. [r. l.]



Il generale Lucio Maltoni (a sin.) lascia oggi il comando della Brigata «Centauro» dove lo sostituirà Pietro Proscia

LETTERE AL [illegible]

Proposte per creare posti di lavoro

Creare posti di lavoro! E' questo l'imperativo dominante a tutti i livelli di governo sia locale che centrale e europeo. A mio parere la risposta più efficace nel medio e lungo periodo è creare nuovi imprenditori, diamo fiducia a nuove idee di imprenditoria giovane e tecnologicamente avanzata con aiuti economici e strutturali e risolveremo il problema occupazionale per il prossimo futuro. Solo favorendo la nascita di iniziative imprenditoriali di elevata tecnologia potremo garantirci nei confronti dei Paesi emergenti con costi di manodopera molto più bassi [illegible] nostri.

Per favorire la nascita di nuova imprenditoria sono necessarie nuove strategie di sviluppo territoriale. Queste nuove strategie potrebbero essere messe in atto con più efficacia dai soggetti istituzionali (Comuni, Province, Regioni, Camere di Commercio) con la creazione di una agenzia di sviluppo territoriale, su basi locali, e per territori omogenei [illegible] di adeguate dimensioni, si potrebbe ipotizzare per esempio l'attuale area della Provincia di Novara.

L'agenzia di sviluppo territoriale, organizzata in forma snella ed autonoma, dovrà assumere diversi e nuovi compiti.

Marketing territoriale. Propagandare in Italia e all'estero le possibilità di insediamento di nuove imprese sul territorio provinciale, mettendone in evidenza le peculiarità potenziali (Malpensa 2000, alta velocità, centro nodale tra Milano-Torino e Genova-Sempione).

Sportello opportunità di finanziamento. Ufficio di consulenza per accedere ai vari finanziamenti istituzionali tipo quelli della Cee, ministeriali e regionali. Fondo strategico di sviluppo. Giovani ricercatori delle facoltà universitarie novaresi e brillanti manager, aspiranti imprenditori che riterranno di avere idee innovative da sviluppare, con possibilità di successo, potranno rivolgersi all'agenzia richiedendo un adeguato finanziamento in cambio del quale, se verrà giudicato ammissibile, dovranno cedere parti delle quote azionarie delle loro imprese proporzionali naturalmente all'entità del finanziamento concesso.

Carlo Roccio
capogruppo Patto dei democratici in Consiglio provinciale a Novara

Per i cani c'è un [illegible] e per gli indigenti?

Ho letto l'appello del gestore del dormitorio pubblico che lamenta lo scarso numero di posti letto. Confesso che l'articolo ha suscitato in me preoccupazione e angoscia al pensiero che durante la stagione inclemente molte persone senza tetto non avranno un posto per passare la notte. A questo punto sorge spontanea [illegible] domanda: perché signor sindaco [illegible] assume le opportune iniziative per risolvere il problema degli indigenti di Novara che purtroppo diventano sempre più numerosi, almeno per quanto riguarda l'aumento dei posti letto al dormitorio, agendo in modo rapido e determinato, così [illegible] ha fatto in occasione della nota vicenda dei cani del Terdoppio trovando una soluzione ottima?

Cinzia Ambrogi, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000, **Arona:** tel. 0322/51.51, **Borgomanero:** telef. 0322/843.083; **Domodossola:** [illegible] 0324/46.800; **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** telef. 93.500; **Omegna:** tel 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** [illegible] 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel 777.900.
[illegible]: telef. [illegible].000/556161; **Baveno:** [illegible] 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705, **Orta:** [illegible] 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e [illegible] 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.587; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara. tel. 62.60.00; **Arona** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/81.500; [illegible] telef. [illegible] 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna** [illegible] tel 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844, **Verbania (Pallanza).** [illegible] 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, Viii Dalmazia (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, [illegible] tel. 39. 95.13 (apert. con [illegible] notturno [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Sul ponte*, corso Roma 2, tel. 71.150.
Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro 40, tel 82.41.41
Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. 0322/50.055.
Oleggio: *Mazzonzelli*, corso Matteotti 78, tel 912.49.
Gozzano: *Mazzeni*, [illegible] Manzoni 22, tel. 0322/940.40.
Bogogno: *Bernini*, piazza Municipio, tel. 0322/80.88.14.
Verbania (Pallanza): *Nitais*, viale Azari 1, tel. 0323/56.63.40
Cannero: *Moro*, via Marconi 47, tel. 0323/78.80.56
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 83 [illegible]. 0322/764.45.
Orta: *Bergamasco*, via Albertoletti 10, tel. 0322/901.17.
[illegible] *Mittino*, piazza Zolanetta 5, tel. 0323/85.60.98.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 8, tel 0324/24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. 0324/87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. 0324/92.310.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, [illegible]. 0323/701.78.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERE

Novara, consiglio a Santa Rita

Stasera alle 21 in via Roggia Ceresa si riunisce il quartiere Santa Rita a Novara. All'ordine del giorno la discussione sull'acquisto di servizi igienici autopulenti e la nomina del coordinatore della commissione Sport. [b. c.]

[illegible]

Iscrizioni alle 150 ore

E' ancora possibile iscriversi ai corsi di 150 ore per il recupero della scuola dell'obbligo. I corsi per l'anno scolastico '96-97 sono 13 e si svolgono in collaborazione con Provveditorato agli Studi, Regione, Agenzia regionale per l'impiego e sindacati Cgil, Cisl e Uil. Le iscrizioni si ricevono alle scuole medie di via Premuda a Novara, a Galliate, Arona, Omegna, e alla Ranzoni di Verbania. [c. m.]

[illegible]

Arte fra due secoli

Da oggi nella sala del Podestà del Broletto di Novara sono esposte alcune opere dell'Ottocento e Novecento, provenienti dalla Galleria Giannoni e dedicate al lavoro: [illegible] 6 quadri di Mantelli, Palgiano, Laforet, Campestrini, Nomellini, Bracchi. Le opere saranno esposte fino a domenica, con [illegible] 10-13 e 16-19. Biglietto d'ingresso a 2 mila lire. [c. m.]

ASSOCIAZIONI

Wwf, incontro per il programma

Stasera soci e simpatizzanti di Wwf si ritrovano alla sede dell'associazione, in corso Vercelli 120 a Novara, per discutere il programma di diapositive, gite e iniziative promosse dal gruppo. La sede è aperta dalle 21, telefono 468.333. [c. m.]

RINGRAZIAMENTI

Wanda con **Simona, Luigi, Chiara e Nicola**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che in vari modi hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita di

[illegible] Ranzini

— Cavallirio, 16 settembre 1996.

Fra Trecate e San Martino in un deposito-garage di una ditta milanese

Tre autocisterne in fiamme

E' accaduto nella notte tra domenica [illegible] lunedì. L'incendio [illegible] sembra doloso. Sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco. Sono ancora sconosciute le cause dell'incendio

TRECATE. Due autocisterne distrutte [illegible] un'altra danneggiata seriamente: un incendio è divampato nella notte tra domenica e lunedì, intorno alle due, [illegible] un deposito di Tir di una ditta milanese. Si trova sulla strada tra Trecate [illegible] la frazione di San Martino.

L'allarme è stato lanciato [illegible] una pattuglia [illegible] Carabinieri di Trecate. All'una e 45 stava percorrendo la statale quando ha visto delle fiamme sprigionarsi all'interno dell'autoparco dell'impresa «Actom». Il deposito è [illegible] proprietà del milanese Adriano Calza e vi [illegible] parcheggiati una decina di mezzi pesanti della società e di altri autotrasportatori.

Il fuoco ha distrutto completamente la cabina e il motore di due autocisterne e ne ha danneggiata un'altra. Uno dei due Tir devastati dalle fiamme era di Silvano Sartorio di Mesero (Mi), un «padroncino» che [illegible] era accordato [illegible] la «Actom» per lasciare nel deposito il [illegible] autoarticolato.

Sul posto sono intervenuti subito i Vigili [illegible] Fuoco che in hanno domato le fiamme. Sono ancora sconosciute le cause dell'incendio. Dai primi accertamenti non risultano tracce di un'azione dolosa ma non [illegible] chiarito ancora come sia nato il focolaio. Sembra [illegible] partito dal motore di una delle d[illegible] autocisterne distrutte. I carabinieri stanno conducendo le indagini. [b. c.]

Un incendio al ristorante

CAMERI. Fiamme al ristorante sul Ticino. Domenica sera intorno alle [illegible] un incendio [illegible] divampato sul retro de «La quercia», [illegible] noto locale lungo la riva del fiume. Sono andati distrutti la caldaia, [illegible] boiler e parte dell'impianto elettrico. Nella sala c'erano una ventina di persone: due clienti, i camerieri e i familiari dei gestori. Erano appena andati via cento invitati di un pranzo di nozze.

Fino all'ora di cena [illegible] stata [illegible] domenica come tante al ristorante sul fiume. Molta gente è seduta sulla terrazza e a passeggio nel bosco, nella sala ci sono un centinaio di ospiti al pranzo di [illegible] di una giovane di Caltignaga [illegible] un ragazzo di Torino. Intorno alle 19,30, a poco a poco, la gente se ne va. Anche gli sposi [illegible] i loro ospiti lasciano il locale.

I gestori Silvano Tonetti [illegible] la moglie Maria Toffanin prepa[illegible] subito la [illegible]. Hanno de[illegible] [illegible] mangiare in famiglia e poi chiudere il locale: vogliono andare in piazza per la festa [illegible] Cameri. Ci sono i due figli Fabrizio (che è [illegible] chef del ristorante) e Claudio, le loro mogli, i nipotini, i dipendenti [illegible] due clienti abituali di ogni sera. Sono tutti seduti a tavola quando una delle nuore dei Tonetti si accorge delle fiamme.

Sono già alte, hanno raggiunto il tetto (una sorta di terrazza catramata) e i cornicioni. Arrivano dal retro, da uno stanzino di lamiera dove [illegible] trovano [illegible] caldaia e la legna per alimentarla. I Tonetti cercano [illegible] spegnerle con idranti e getti di acqua e intanto chiamano i Vigili del Fuoco [illegible] i Carabinieri.

«Sono stati attimi di paura interminabili - dice Maria Toffanin -. Prima non avevamo sentito nulla: né rumore né odore [illegible] bruciato. [illegible]' successo tutto in un attimo».

I Vigili del Fuoco hanno lavorato per oltre un'ora per spegnere il focolaio. Sono stati devastati la caldaia, il boiler, la parte esterna di un muro, una sezione dell'impianto elettrico e dell'acqua. Intatte, invece, le cucine e la sala ristorante. «Ancora non [illegible] stati quantificato i danni - dice Silvano Tonetti -. Non sappiamo [illegible] sia [illegible]cata la scintilla. Forse un corto circuito. Ripareremo tutto al più presto: sabato c'è un altro pranzo di [illegible]. [b. c.]



Silvano Tonetti gestore con la moglie del ristorante sul Ticino La Quercia

Ottima riuscita della sagra dell'uva di Borgomanero

Oltre diecimila persone a vedere i carri allegorici

BORGOMANERO. Sergio Conconi, mago dei carri borgomaneresi, soffia lo scettro [illegible] sovrano della Sagra all'ex vice miss Italia Tania Piga.

Oltre diecimila persone han[illegible] assistito domenica alla parata finale del settembre borgomanerese, [illegible] [illegible] kermesse [illegible] [illegible] assolutamente deluso le aspettative: carri di grande effetto scenografico, animatissimi [illegible] pieni d'allegria, e macchiette divertenti con la partecipazione diretta degli amministratori.

L'ha spuntata, meritatamente, il [illegible] costruito da Sergio Conconi, veterano della parata [illegible] ormai talmente bravo che potrebbe gareggiare a Viareggio: Conconi ha presentato questa volta «Castle Rock», un carro ispirato ad [illegible] film ambientato nel Medioevo, con la perfetta ricostruzione di un castello medioevale ma soprattutto con un gruppo di splendide ragazze che hanno animato alla grande il carro ed hanno conquistato la giuria.

Secondo posto per «Mago Merlino», ideato da Piero Minazzoli e dal gruppo di Santo Stefano: sul carro ispirato alle gesta di re Artù, la regina Ginevra era interpretata da Tania Piga, che al passaggio da piazza Martiri ha ricevuto un'ovazione.

Terza posizione per «W l'Italia», il carro costruito da Maria[illegible] Manca [illegible] dai «Ragazzi del borgo»; applausi [illegible] [illegible] aperta anche per gli altri carri che hanno partecipato alla rassegne, dall'animatissimo ed allegro «Voglia di volare» del gruppo Arcobaleno di Gozzano alla magnifica «Trireme [illegible]» di Comignago, dal «Tempio dell'u[illegible] [illegible] Fausto Ravizza, [illegible] San Maurizio d'Opaglio, a «Il mulino a vento» di Massimo Renolfi, di Arola.

Grande [illegible] hanno ri[illegible] anche le macchiette, [illegible] cominciare dagli amministratori che hanno sfilato [illegible] i costumi disneyani: l'assessore alla cultura Cesare Tricerri, nei panni di Topolino, i consiglieri Massimo Minazzoli e Giancarlo Fornara ed alcuni dipendenti comunali nelle vesti degli altri personaggi della banda Disny.

Massimo Gori [illegible] Franco Giromini sono sfilati [illegible] una «biga [illegible] motore» nelle vesti di due consoli romani, mentre Franco Fusi, altro impareggiabile artefice di sketch, ha scovato uno scuolabus con cui ha trasportato per i corsi una divertentissima scolaresca al primo giorno di lezione.

La sfilata ha chiuso degnamente una Sagra che ha ottenuto un successo di pubblico eccezionale, e [illegible] due maschere, Sciora Togna e Caruleno, hanno preannunciato per la manifestazione [illegible] cinquantenario «cose da fantascienza».

Non è mancata nella giornata conclusiva una nota polemica: al mattino un gruppo di persone ha posto sulla statua della Madonnina in piazza Martiri un «fiocco padano». Il Comune ha fatto immediatamente togliere la coccarda prima dell'inizio della parata. [m. g.]



[illegible] carro vincitore costruito da Sergio Conconi [illegible] della parata. [illegible] chiama «Castle Rock» ed è ispirato [illegible] un film ambientato nel Medioevo [illegible] [illegible] perfetta [illegible] di un castello d'epoca

Trappola per un milanese in tabaccheria [illegible] S. Pietro Mosezzo

Falso maresciallo della Finanza vuol pagare con assegno rubato

SAN PIETRO MOSEZZO. «Può accettare l'assegno con tutta tranquillità: [illegible] un [illegible]sciallo della Guardia di Finanza. A Novara e [illegible] provincia mi [illegible] tutti»: così ha assicurato un anziano milanese, G. C., che [illegible] è presentato nella tabaccheria [illegible] paese [illegible] ha chiesto un ingente quantitativo di valori bollati.

«In questo momento non ho contanti - ha detto il sedicente finanziere - ma posso pagare [illegible] un assegno: sono un maresciallo [illegible] Nucleo Operativo Tributario della Guardia di Finanza». Il falso finanziere ha ordinato i valori bollati che avrebbe ritirato l'indomani, ma la [illegible] dichiarazione [illegible] ha convinto il tabaccaio.

Questi si è recato subito [illegible] Novara alla Guardia di Finanza per saperne di più sullo strano personaggio con [illegible] aveva parlato in tabaccheria. Al Comando è stato predisposto immediatamente il piano per sventare la truffa.

Il giorno seguente una pattuglia di finanzieri [illegible] [illegible] appostata nel retrobottega della rivendita di San Pietro Mosezzo e quando il finto maresciallo si è presentato per ritirare i valori è [illegible] immediatamente bloccato. Da [illegible] [illegible] controllo è risultato che l'assegno utilizzato dal truffatore era rubato.

«Le persone che si trovino a rilevare comportamenti sospetti - avverte [illegible] Comando della Guardia di Finanza di Novara - sono invitate ad avvertire subito i nostri uffici [illegible] a rilevare tutti gli elementi che possano risultare utili per le indagini: targhe degli automezzi, tratti somatici e modalità di presentazione dei sedicenti finanzieri». (m. g.)

[illegible]

Multe e auto sequstrata

Tre milioni [illegible] mezzo di multe e un'automobile sequestrata dalle guardie del Corpo Forestale dello Stato: [illegible] questo il bilancio della prima giornata [illegible] caccia nella provincia [illegible] Novara. Il dato è stato fornito dal Coordinamento Provinciale del Corpo forestale, che ha svolto nella prima giornata venatoria un servizio di vigilanza capillare, mirato alla tutela della fauna, delle [illegible] naturali protette e delle colture agrarie. La presenza [illegible] Corpo Forestale è servita [illegible] scoraggiare eventuali atti [illegible] bracconaggio ma [illegible] [illegible] anche un punto di riferimento importante per numerosi cacciatori che han[illegible] chiesto agli agenti delucidazioni sulla nuova legge regionale per l'esercizio della caccia. Sono state dodici le pattuglie impiegate [illegible] provincia, con 36 agenti; la grande maggioranza dei cacciatori si è comportata in modo corretto, ma per alcuni [illegible] scattate le contravvenzioni. (m. g.)

Borgomanero, processo per direttissima in pretura ai dieci contendenti

Maxi rissa, multati i protagonisti

Avevano trasformato [illegible] discoteca in «ring»

BORGOMANERO. Sono stati giudicati per direttissima in Pretura [illegible] Borgomanero gli autori della maxirissa scoppiata la scorsa settimana nei pressi della discoteca di Romagnano Sesia, «Il Maneggio».

La rissa era accaduta nella notte fra il venerdì e sabato dell'altra settimana ed aveva coinvolto una ventina di persone: forse qualche bicchiere di troppo [illegible] qualche apprezzamento mal interpretato hanno surriscaldato eccessivamente gli animi ed [illegible] discussione un pò troppo [illegible] fra alcuni giovani è presto degenerata [illegible] si è trasformata in una [illegible] da Far West, tanto che per sedare la gazzarra [illegible] intervenuti i Carabinieri.

Era stata proprio la direzione della discoteca a chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine quando il diverbio tra due gruppi di persone ha assunto toni minacciosi e sono cominciati a volare pugni e calci: in un attimo il parcheggio antistante il locale era diventato teatro di [illegible] autentica «sfida rusticana» e gli esercenti del Maneggio avevano ritenuto opportuno chiedere rinforzi, visti inutili i tentativi dei buttafuori di calmare gli animi.

Gli agenti [illegible] Romagnano Sesia, Ghemme e Borgomanero, giunti sul posto dopo pochi minuti, avevano dapprima sedato la rissa e poi avevano tratto in arresto dieci persone, rimaste fra l'altro anche leggermente ferite. Tra gli arrestati figuravano anche tre guardie penitenziarie del carcere circondariale di Novara: Giovanni Tartaglione, di 22 anni; Rinaldo Melis, di 34 anni, [illegible] Giuseppe Zurro, di 25 anni.

Nell'operazione erano stati tratti [illegible] [illegible] anche Rosario Cubito, [illegible] anni, di Vercelli; Francesco Amico, milanese, di 22 anni; Nicola Baldassarre, 20 anni, [illegible] Milano; Francesco Crocco, 21 anni, anch'egli milanese; Antonio Maiolo, venti anni, della provincia [illegible] Milano; Giuseppe Giannicolo, [illegible] anni, di Verbania, e Rino Carroccio, venti [illegible], di Borgomanero.

Nella giornata successiva il magistrato aveva convalidato gli arresti [illegible] successivamente aveva rimesso in libertà i dieci giovani.

L'altra mattina il gruppo [illegible] comparso in Pretura a Borgomanero, dove a presiedere l'udienza [illegible] [illegible] vicepretore Rino Casarotti. Il magistrato ha inizialmente derubricato il [illegible] contestato [illegible] dieci giovani da «rissa aggravata» a rissa, poi ha condannato tutti gli imputati: alle tre guardie carcerarie [illegible] stata inflitta un'ammenda di 400 mila lire. Gli altri imputati han[illegible] invece scelto la via del patteggiamento ed è stata loro inflitta una multa meno salata, 300 mila lire a testa. [m. g.]



CORSI [illegible] CERAMICA
da ottobre [illegible]: INTRA - BORGOMANERO - [illegible]
Modellazione dell'argilla, decorazione, smalti, RAKU.
Cotture in loco, con forni portatili di ns. produzione.
Corso [illegible] tornio presso il ns. laboratorio.
Per informazioni ed iscrizioni: Lab. Artistico «COTTI [illegible] DECORI» [illegible] Gargallo - Tel. 0322 955608

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BorgoAffari
VENDO
Piazza Martiri Libertà, [illegible] Tel. [illegible] [illegible] BORGOMANERO (No)
BORGOMANERO: [illegible] Villa Marazza vendesi appartamento [illegible] corso [illegible] ristrutturazione [illegible] ultimo, [illegible] da angolo cottura, soggiorno, grande camera [illegible] bagno. Ampi balconi. Termoautonomo, Palazzo fornito [illegible] [illegible]. Prezzo: [illegible].
SUNO: vendesi casa indipendente composta da tre piani di circa 100 mq ciascuno, cassero a mattoni a vista da riattare. Richiesta: 30.000.000 + mutuo già in essere.
BARAGGIA [illegible] SUNO: vendesi casa [illegible]pendente con piccolo capannone a lato. Libera subito. Richiesta: 270.000.000 trat[illegible].
GATTICO: vendesi [illegible] indipendente [illegible] giardino. Prezzo: 180.000.000.
[illegible]RO[illegible] CENTRALISSIMO: vendesi bar caratteristico. Trattativa riservata c/o i ns. uffici.

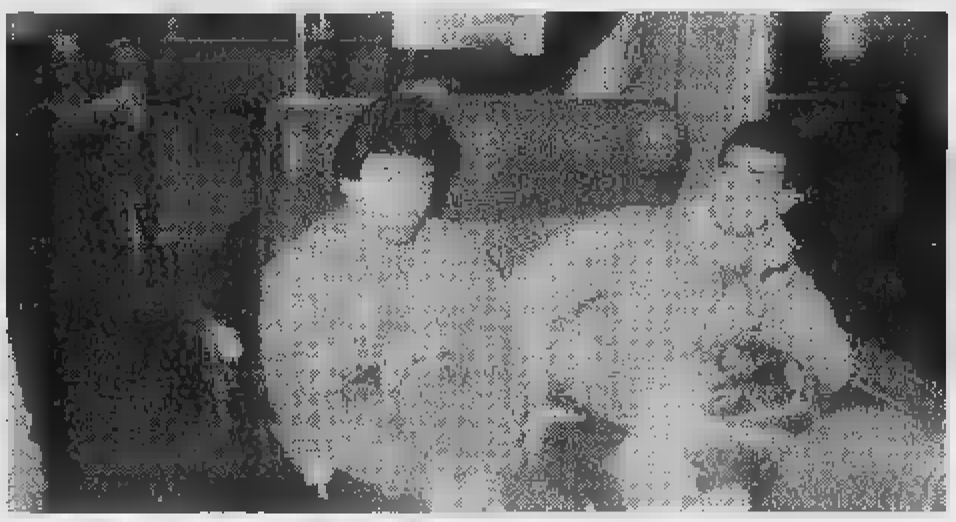
Varato ieri a Domodossola lo statuto per il consiglio interregionale

Sindacato, ponte con il Vallese

Si è parlato dei problemi dei frontalieri, in particolare dell'indennità di disoccupazione
L'economia ristagna anche oltre Sempione, qualche segnale positivo atteso in autunno

DOMODOSSOLA. Varato ieri a Domo lo statuto del nuovo Csi, consiglio sindacale interregionale fra Piemonte, Vco e Canton Vallese. All'incontro, che si è svolto nella sede della comunità montana di Via Romita, hanno partecipato Irmo Caretti, Gian Piero Conti, Franco Borsotti e rispettivamente di Cisl, Cgil e Uil del Vco, una nutrita delegazione delle maggiori centrali sindacali elvetiche.

Si è parlato ovviamente dei problemi dei frontalieri, a cominciare dall'indennità di disoccupazione. I fondi ristornati all'Inps dalla Svizzera continuano a restare inutilizzati (la giacenza è ormai di 110 miliardi) mentre i frontalieri che perdono il posto ricevono un'indennità ridicola.



I lavoratori frontalieri che perdono il posto ricevono un'indennità ridicola e i fondi ristornati all'Inps dalla Svizzera e non utilizzati ammontano a 110 miliardi

Anche in questa legislatura sono già state presentate numerose proposte di legge per correggere una situazione che è stata giustamente definita iniqua per i frontalieri e scandalosa per il nostro paese. Ma finora il provvedimento non ha fatto passi avanti.

«Abbiamo messo in cantiere una serie di iniziative per sbloccare la situazione - ha dichiarato ieri Gian Piero Conti, della segreteria Cgil - coinvolgendo anche provincia e Regione. Abbiamo chiesto di essere ascoltati dalla presidenza della commissione lavoro della Camera e chiederemo con forza che venga data priorità alle proposte di legge sulla disoccupazione per i frontalieri. Ci siamo rivolti anche al sottosegretario Elena Montecchi che ha la delega per le questioni previdenziali per avere l'assenso del Governo. La provincia promuoverà un incontro nel Vco sui problemi del lavoro transfrontaliero: potrebbe essere l'occasione per un confronto tra Regioni, Cantoni Svizzeri interessati e Governo». I sindacalisti svizzeri presenti a Domodossola hanno riferito che la situazione economica ristagna anche oltre Sempione, solo in autunno inoltrato potrebbe esserci qualche segnale di ripresa.

Adriano Velli

IN BREVE

VERBANIA
An: «Le vigili troppo pesanti e costose»

Alleanza Nazionale protesta per l'acquisto da parte del Comune di due moto Bmw di grossa cilindrata per la polizia urbana. Vengono giudicate inadeguate per le esigenze locali. «Ci sembra una iniziativa scriteriata - afferma Roberto Rebecchi - i mezzi scelti, per il loro peso e la notevole potenza, potranno essere usati solo da pochi vigili fisicamente idonei e ciò ne pregiudica il pieno impiego. Inoltre si parla di una spesa di trenta milioni, del tutto sproporzionata proprio nel momento in cui si chiedono risparmi ad ogni livello». [s. r.]

Venditori e mercati esteri a Villa Fedora

«Ruolo, obiettivi, strumenti del venditore per i mercati esteri» è il tema di un predisposto dalla Camera di Commercio del Vco in collaborazione con il Consorzio piemontese formazione e con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo. Riservato alle piccole e medie imprese della provincia, il corso sarà gratuito e si svolgerà tra ottobre '96 e febbraio '97 alla sede di Villa Fedora in via Sempione. Le iscrizioni devono pervenire entro il 25 settembre alla Camera di Commercio di Novara in via Avogadro, dove è possibile chiedere ogni informazione. [s. r.]

VERBANIA
Unione ciechi, il presidente e la nuova sede

Sebastiano Giorgioni è il responsabile della nuova sezione provinciale del Vco dell'Unione italiana ciechi. La sede è a Intra in corso Cairoli 39. Negli orari stabiliti sarà presente personale qualificato per lo svolgimento delle pratiche pensionistiche e per garantire consulenze sui diritti delle persone con problemi visivi. [s. r.]

GHIFFA
Il nuovo parcheggio costerà 265 milioni

Costerà circa 265 milioni il nuovo parcheggio la cui realizzazione prende il via in questi giorni di fronte alla chiesa della frazione di Deccio. L'opera permetterà di ottenere una ventina di posti auto e sarà completata per la prossima stagione turistica. Quella di avere più spazi per la di autovetture era un'esigenza sentita sia dalla popolazione sia dai turisti che affollano la località nella bella stagione. [s. r.]

Cordoglio a Verbania

Ieri l'addio al piccolo Alex morto a tre mesi

VERBANIA. Si sono svolti ieri mattina alle 10,30 i funerali del piccolo Alex Griotto, di soli 3 mesi, deceduto giovedì notte in seguito ad un attacco di «morte bianca», una violenta crisi respiratoria che generalmente colpisce nel sonno i neonati.

La piccola bara bianca, ricoperta di candidi fiori, è giunta su di un carro funebre dall'obitorio, direttamente al cimitero di Pallanza. A dare l'estremo addio ad Alex, oltre ai genitori, Domenica e Fausto, e la nonna paterna Ida, sconvolti dal dolore, una piccola folla di parenti e amici della famiglia Griotto.

Era stata la madre ad accorgersi della morte di Alex nella culla. La causa del decesso è stata accertata dalla perizia legale disposta dalla magistratura di Verbania. [s. r.]

La giovane di Stresa

Satanisti, «Hecate» interrogata dal pm a Bologna

BOLOGNA. «Tutte scemate, non facciamo niente di male». E' stato il commento di Donatella Garlaschi, 27 anni, di Stresa, considerato direttrice per la zona di Milano della setta «Bambini di Satana», dopo quasi due ore di interrogatorio nell'ufficio del pm bolognese Lucia Musti. La ragazza, indagata dal magistrato di La Spezia e considerata fondatrice e sacerdotessa della setta «Satan Court», è stata sentita come persona informata sui fatti anche se, essendo indagata in reato connesso, era assistita da un legale d'ufficio. Donatella Garlaschi, conosciuta come «Hecate», ha raccontato di essere stata iscritta ai bambini di Satana, dei suoi rapporti con Marco Dimitri, dei riti a cui aveva partecipato. [Ansa]

In sei ristoranti di Armeno, Nebbiuno e Massino

Itinerario gastronomico con la Comunità Montana

ARMENO. Un'itinerario gastronomico tra funghi e frutti di bosco alla scoperta, tra nuove ricette, e antichi sapori. E' questa la proposta della nuova Comunità Montana dei Due Laghi che ha promosso l'iniziativa denominata «Funghi e sapori d'autunno» tesa a valorizzare, e in qualche caso a riscoprire, i prodotti locali della terra del Vergante, Cusio e Mottarone.

All'itinerario hanno aderito sei locali di Armeno, Nebbiuno e Massino Visconti, i tre paesi che formano la nuova Comunità Montana, l'unica della provincia di Novara. «L'idea è piaciuta a molti e ci auguriamo che in futuro possa diventare un appuntamento stagionale che richiami buongustai anche in autunno» dice il presidente della Due Laghi, Giovanni Buzzi. I piatti saranno accompagnati dai vini tipici del Novarese e in ogni serata sarà presente un enologo.

Per ogni menù e degustazione è stato fissato il prezzo in cinquantamila lire a persona, bevande e vini compresi. La prima serata è prevista per venerdì sera all'agriturismo «Al Carbon» di Coiromonte di Armeno. Seguiranno, negli altri venerdì e sino alla fine di ottobre, il ristorante Armenvill «Chez Martin» di Armeno il 27 settembre; il ristorante «Nebbiuno» di Nebbiuno il ottobre; «La Capannina» di Massino Visconti il 12 ottobre; il 19 ottobre sarà la volta dell'hotel «Colli Fioriti» di Fosseno di Nebbiuno. Il 25 ottobre sarà il ristorante «Azalea» di Nebbiuno a chiudere l'itinerario. [v. a.]

2ª FIERA CAMPIONARIA
INDUSTRIA • ARTIGIANATO •
DAL 14 AL 22 SETTEMBRE 1996
OMEGNA

Promolago
Stresa - 0323 / 32155 - 31026
Cavandone
VILLA terreno di mq. 6.500
La villa è costituita da tre appartamenti indipendenti raccorpabili in un'unica abitazione. La superficie complessiva è di mq. 480 - oltre a mq di porticati. Finiture signorili
Panoramicissima vista lago
PREMENO
- Recente singola casa disposta su due piani con taverna a piccolo monolocale indipendente attiguo. £. 210.000.000
- Appartamento in caratteristica casa d'epoca perfettamente ristrutturata, composto di soggiorno, cucina, bagno al P.Terra due camere, bagno e balcone al piano primo. £. 170.000.000
BEE
In recente Condominio
appartamento con soggiorno, cucina, due camere bagno; possibilità di box - VISTA LAGO - £. 103.000.000

VENDITORI
per province di NOVARA e VERBANIA

STUDIO DENTISTICO assume
con esperienza
inviare curriculum a:
Fermo Posta Arona

Società alimentare livello nazionale ricerca PERSONALE
per lavoro part time ore serali da inserire nel proprio ufficio marketing. Per informazioni tel. dalle 14,30 alle 18,30 allo 0322 47.721-3.

AFFITTASI
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq 800 con ufficio 150 più ampio cortile.
Tel. 0322/218528 ore pasti 0337/235930

iperstore GS
CACCIATORI NEGRONI AL KG. L. 26.400
2 PETTI DI POLLO «PAVO» AL KG. L. 14.390
POLLO A FETTE «PAVO» AL KG. L. 15.670
6 FUSI DI POLLO «PAVO» AL KG. L. 7.750
VITASNELLA GUSTI ASSORTITI (CONF. 2 PZ.DA GR.125.CAD.) L. 1.790 AL KG. L. 7.160
FRUTTOLO MISTO «NESTLÈ» GR. 300 L. 2.790 L. 9.300
BURRO «SORESINA» PANETTO GR. 250 L. 2.990 AL KG. L.11.960
SPINACI IN «ARGEL» KG. 1 L. 3.990
PASSATA RUSTICA «CIRIO» GR. 680 L. 1.590 AL KG. L. 2.338
TONNO «PALMERA» (CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.) L. 3.490 AL KG. L.10.906
L. 2.440
PASTA DI SEMOLA «AGNESI» GR. 500 L. 1.140 AL KG. L. 2.280
CARNE «SIMMENTHAL» (CONF. 6 PZ. DA GR. 90 CAD.) L. 5.990 AL KG. L. 11.092
«FANTA DOLCE/SPRITE» (CONF.6 PZ. DA CC. 330 CAD.) L. 3.890 AL LT. L.1.964
ROSSO TOSCANO «DAMA CONAV» LT.3 L. 7.490 AL LT. L.2.496
L. 8.990
GIACCA DONNA * IN SETA LAVATA TRAPUNTATA L. 39.950
COLLANT DONNA «JAZZ» FILODORO L. 2.790
PANTALONI DONNA ELASTICIZZATI L. 16.950
L. 9.900
UOMO MODELLI ASSORTITI L. 17.900
GIACCA RAGAZZO IN NYLON TRAPUNTATO ANNI 6-16 L. 17.950
CAMICIA BAMBINO/BAMBINA ANNI 2-14 L. 9.950
FUSEAUX BAMBINA ANNI 6-12 L. 9.950
IPER AFFARI!
FINO AL 26.9
NOVARA Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO
DOMODOSSOLA
Iperstore, mi hai capito!
Esclusa Domodossola
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

A «Vivi Omegna» mancava l'amministrazione del Vco

«La Provincia ci snobba»

Sindaco e assessore comunale al Commercio sono delusi: «Potevano almeno fare una telefonata di scuse». I progetti degli organizzatori




Ravasio, presidente della Provincia, e **Burba**, assessore a Omegna

OMEGNA. Li hanno attesi [illegible] all'ultimo ma dall'amministrazione provinciale del Verbano Cusio e Ossola non è arrivato [illegible]. Anche per questo la cerimonia di inaugurazione della Fiera Campionaria [illegible] Omegna è iniziata in ritardo. [illegible] Banda della Marina Militare ha eseguito [illegible] «pezzo» in più in attesa che comparisse, se non proprio il presidente Giuseppe Ravasio, almeno un assessore o un consigliere provinciale. Un'assenza che si è notata e che ha lasciato l'amaro in bocca agli organizzatori [illegible] agli amministratori cusiani.

Fra i più delusi il sindaco Teresio Piazza che non ha nascosto la propria amarezza: «L'invito [illegible] rivolto allo stesso presidente [illegible] purtroppo non si è visto». Sembra che l'avvocato Giuseppe Ravasio abbia avuto un contrattempo ma la giustificazione non ha mitigato la delusione degli omegnesi e Rino Burba, assessore al Commercio, rincara la dose: «Siamo sinceri: almeno una telefonata il giorno dopo, per scusarsi, potevano farla. A me sembra che la Provincia si dimentica troppo spesso di Omegna. Anche alla manifestazione sulla moda, pur invitati, n[illegible] c'era nessuno...».

La Fiera, che resterà aperta sino a domenica prossima, intanto va avanti con successo: tra sabato e domenica è stata visitata da circa diecimila persone. E i numeri (gli espositori sono raddoppiati rispetto alla prima edizione) consentono agli organizzatori di fare progetti. «La prossima edizione sarà ancora più grande per soddisfare le esigenze di espositori che provengono da tutta la provincia del Verbano, Cusio e Ossola» ribadisce Rino Burba.

L'ambizione di «Vivi Omegna» è di diventare, magari cambiando nome, la Fiera di tutto il Vco. E forse anche in questa «ambizione» c'è la chiave [illegible] di alcune, sottili ma neppur tanto sotterranee, polemiche. «La manifestazione di Omegna potrebbe rappresentare un appuntamento importante se fosse collocata [illegible] un contesto provinciale - afferma il sindacalista della Cgil Gian Piero Conti - la Fiera omegnese va incoraggiata come elemento di promozione delle attività economiche». Il sindacalista chiede la costituzione di [illegible] Ente Fiera del Vco che «guidi» queste mostre. Una proposta che trova consenziente l'assessore provinciale Mauro Bardaglio: «L'iniziativa è già stata inserita nel documento unico [illegible] programmazione [illegible] regolamento Cee. Se qualcuno ha un'idea e un'area si faccia avanti».

Le parole di Bardaglio sono musica per le orecchie di Burba: «Ma noi non solo abbiamo l'idea ma anche la Fiera e soprattutto abbiamo l'area: la Fiera Campionaria si trasferirà tra qualche anno nel realizzando Forum progettato dall'architetto Mendini. Una struttura che ci proietterà in una dimensione europea».

Vincenzo Amato

Mergozzo, protesta dei cittadini

«Rifiuti, tasse troppo salate»

MERGOZZO. Commercianti, ristoratori, cittadini di Mergozzo insorgono contro la tassa rifiuti.

La consegna delle cartelle [illegible] pagamento avvenuta nei giorni scorsi ha costituito per molti [illegible] [illegible] sorprese: «Dell'aumento si sapeva - è l'affermazione generale -, ma non in una [illegible] così esagerata». Particolarmente esasperati sono i toni degli esercenti che si vedono raddoppiata o triplicata la tassa che pagavano in precedenza.

Della loro protesta si fa portavoce Maria Pia Ravagnani, titolare di un ristorante nella frazione di Albo. «Pagavo [illegible] mille lire - dichiara -, [illegible] la tariffa è stata portata di un balzo oltre i due milioni. Sono cifre che si commentano da sole e un simile aumento, unito [illegible] quello [illegible] tanti altri balzelli, costituisce un grosso colpo alla prosecu[illegible] della attività mia e di altri che si trovano nelle stesse condizioni. Ritengo [illegible] cosa inconcepibile pagare tale cifra per una decina di sacchetti di immondizie al mese».

Non [illegible] [illegible] sorta di provocazione lanciata alla giunta: «A questa stregua sono disposta [illegible] rinunciare al servizio [illegible] [illegible] provvedere [illegible] direttamente [illegible] smaltire l'immondizia prodotta presso il centro di raccolta». E non è tutto: «Per noi che abitia[illegible] nelle frazioni la batosta si aggiunge a tante altre. Per dirne una, mentre sul lungolago si sistemano i fiori, [illegible] non usufruiamo neppure della fognatura pur pagando profumatamente il servizio».

I toni di altri commercianti [illegible] analoghi: «Non abbiamo potuto neppure discutere il problema e dire la nostra. Di [illegible] [illegible] si ricorda solo nel [illegible]mento in cui occorre pagare». Gli aumenti di altri cittadini sono più contenuti, ma anche loro hanno portato in municipio la propria lamentela.

Cosa risponde l'amministrazione a queste diffuse proteste? Spiega il sindaco Luciano Piralla: «Le nuove tariffe e il regolamento della [illegible] rifiuti sono stati applicati lo scorso anno dopo l'approvazione in consiglio. Ad essa si è giunti al termine di [illegible] lungo dibattito nella competente commissione, che ha dovuto applicare i criteri previsti dalla normativa e basati sulla quantità di rifiuti prodotti per unità di superficie».

Il primo cittadino aggiunge: «Ci rendiamo conto che alcune categorie hanno aumenti particolarmente rilevanti, ma per quanto doloroso ciò è conseguenza dei criteri stabiliti dalla legge. Del resto il confronto con i Comuni vicini dimostra che i nostri cittadini non pagano di più, anzi le tariffe sono inferiori [illegible] quelle di altre località. L'ufficio contabilità del Comune è stato comunque incaricato di una ulteriore verifica in questo senso e i risultati saranno resi noti alla popolazione». [s. r.]

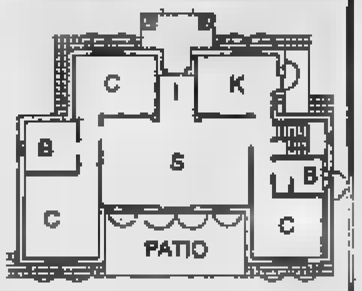
FARA NOVARESE

direttamente dal costruttore

VENDESI

2 VILLE SINGOLE

indipendenti, dislocate su un piano: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi. Mansarda, taverna con [illegible]tina, box doppio. Ottime finiture. Terreno mq. 700.



Tel. 0337/864486

[illegible] DI POGNO
PROVINCIA [illegible] NOVARA
Prot. n. 4069 - li 5.9.1996
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.90, n. 55
Lavori di ristrutturazione Im[illegible] (ex casa medico) via D.C. Ojetti.
Importo [illegible] base d'asta L. 510.000.000.
Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a della legge 2.2.1973, [illegible]. 14, [illegible] successive modificazioni.
Art. 21 c) 1 Legge 109/94 - art. 7 Legge 216/95 - e s.m.i.
Imprese invitate: De Giuliani srl - Borgomanero; F.lli Marcodini A.G.M. snc [illegible] Prato Sesia; Moia Bartolomeo [illegible] C. snc di Briga Novarese.
Imprese partecipanti: [illegible] Giuliani [illegible] - Borgomanero; F.lli Marcodini A.G.M. snc di Prato Sesia; Moia Bartolomeo [illegible] C. snc di Briga Novarese.
Impresa aggiudicataria: Moia Bartolomeo & C. snc - Briga Novarese.
IL SINDACO
Crolla geom. Romano
IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino dott. Giuseppe

BORGOMANERO
Zona tranquilla e soleggiata in palazzina di solo quattro unità libero al rogito vendiamo **APPARTAMENTO** composto da: cucina, sala, due camere letto, bagno, [illegible] di sottotetto, cantina. Box doppio. Orto di proprietà UNICO NELLA ZONA L. 210.000.000
Tel. 0322 845.946

[illegible]
Avviatissima attività commerciale (videoteca/sexy shop) causa trasferimento cedesi.
TRATTATIVA RISERVATA
Tel. 0322 845.946

[illegible] SESIA
In Casa d'Epoca **APPARTAMENTO** 2° p. di ca. 115 mq., composto da: sala-soggiorno, cucina, camere letto, bagno, studio + locale autorimesso (2 posti macchina) e cortileno. Necessita di parziale ristrutturazione PREZZO INTERESSANTE
Tel. 0322 845.946

[illegible]
In [illegible] ristrutturato **APPARTAMENTO** 1° p. di ca. 100 mq. composto da: salone, soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno + terrazzo di ca. 136 mq. Cantina e garage. Possibile utilizzo ad ufficio/studio professionale. TRATTATIVA RISERVATA
Tel. 0322 845.946

Appuntamento al teatro del palacongressi, dirige Sandor Végh

L'Orchestra da Camera Viennese questa sera alle «Settimane»



Componenti della Wiener Kammerorchester, già ospite delle Settimane musicali di Stresa nel 1980 e nel 1993. La rassegna di Stresa si concluderà sabato

STRESA. Grande appuntamento questa sera per gli appassionati di musica. Al teatro del Palazzo dei Congressi sarà di scena l'Orchestra da Camera Viennese, diretta da Sandor Végh. Fondata esattamente cinquant'anni fa, la Wiener Kammerorchester è stata guidata dal 1976 da Philippe Entremont, incrementando le tournées negli Stati Uniti e in Giappone, e dando decisivo impulso all'attività discografica con cicli operistici e l'integrale dei Concerti mozartiani con lo stesso Entremont quale solista. E' stata già ospite delle Settimane Musicali di Stresa nel 1980 e nel 1993. Questa sera sarà diretta da Sandor Végh, che pure partecipò alla prima edizione del Festival di Stresa nel lontano 1962 con il suo Quartetto. Fu poi presente l'anno successivo con il Quartetto [illegible] [illegible] l'Orchestra da [illegible]ra suonando su «Stradivari» autentici in occasione di una grande mostra sul celebre liutaio cremonese. Ed ancora venne a Stresa nel '92 alla guida dell'Orchestra del Mozarteum. Végh, dopo una breve e brillante carriera violinistica, fondò il Quartetto Ungherese. Nel '46 lasciò l'Ungheria e [illegible] la sua carriera didattica in Svizzera, a Düsseldorf e a Salisburgo. Ebbe anche modo di estendere la propria attività didattica con master-class negli Stati Uniti.

Quale direttore, Végh ha fondato una propria Orchestra da camera negli anni '60 e dal '78 è direttore musicale della Camerata Musicale del Mozarteum di Salisburgo.

Il programma del concerto di questa sera comprende musiche [illegible] Franz Schubert (5 Deutsche Tanze D 89), Wolfgang Amadeus Mozart (Concerto per violino e orchestra n.4) e Franz Joseph Haydn (Sinfonia n.69 in la maggiore). Sarà presente il violinista Sebastian Gurtler, 26 anni, nativo di Hallein, una frazione di Salisburgo. Ha studiato al Conservatorio di Ginevra ottenendo [illegible] «Prix de virtuosité». Ha già collaborato con diverse orchestre europee e con solisti del calibro di Menuhin, registrando per radio e televisioni. Suona [illegible] un «Bergonzi» del 1750 affidatogli dalla Banca Nazionale Austriaca.

Le Settimane proseguiranno domani con [illegible] concerto del pianista Eugene Istomin nel Salone degli Arazzi [illegible] Palazzo Borromeo all'Isola Bella. Poi, sabato 21, il gran finale con l'Orchestra e il Coro «Bach» di Friburgo che, riuniti sotto la direzione di Hans Michael Beuerle, presenteranno «Le Stagioni» di Haydn. [s. bot.]

Caccia

Come cambiano [illegible] regolamento [illegible] le competenze

VERBANIA. A pochi giorni dall'apertura della stagione venatoria è l'assessore alla Caccia e Pesca, Gianfranco Rainelli, a fornire precisazioni alle «doppiette» del Vco: «In seguito all'emanazione, nel 1995, [illegible] appositi indirizzi regionali la gestione della caccia non è più compito della Provincia bensì dei comitati gestori dei comprensori alpini di Verbano Cusio Ossola Nord ed Ossola Sud. Questi comitati, deputati al rinnovo dei tesserini, hanno inoltre i compiti di gestire, in accordo con la Regione, i censimenti della fauna e i relativi piani di abbattimento mentre alla Provincia [illegible] rimaste le gestioni del territorio e [illegible] fauna selvatica». La Provincia liquiderà agli interessati i danni subiti dai cinghiali nel [illegible] mentre per l'anno in corso le pratiche saranno evase d[illegible] stessi comitati di gestione della Caccia. [a. r.]

Funivia

[illegible] chiedono più garanzie per il futuro

STRESA. Preoccupazione viene espressa da Cgil, Cisl e Uil del Vco per il futuro della funivia Stresa-Mottarone la cui concessione regionale alla ditta Nerini di Verbania è in scadenza alla fine di dicembre. «Nes[illegible] comunicazione in merito - [illegible] le organizzazioni sindacali - è pervenuta sinora da Regione, Comune [illegible] Stresa, Provincia e Comunità Montana Cusio-Mottarone mentre sarebbero accertati il finanziamento regionale per la costituzione delle funi e lo stanziamento per la gestione annuale».

«I lavoratori - aggiungono i sindacati - hanno il diritto di sapere se, al di là delle affermazioni generiche sulla necessità e utilità di tenerne in [illegible]ita gli impianti, esista [illegible] seria volontà di garantire l'attività della funivia». Cgil, Cisl e Uil richiedono un incontro con gli enti preposti alla ricomposizione della vertenza. [a. r.]

[illegible]
Causa trasferimento cedesi avviata attività «Gelateria artigianale». Attrezzatura rinnovata. Contratto d'affitto LOCALI sino [illegible] 31.12.2002. Ottima redditività.
TRATTATIVA RISERVATA
Tel. 0322 845.946

BORGOMANERO
Via Arona, in CASA BIFAMILIARE, libero termoautonomo APPARTAMENTO mq 150 circa di 5 vani + doppi servizi con box doppio L. 260.000.000.
Tel. 0322/845.946

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

CARO-SCUOLA?

La BANCA POPOLARE DI INTRA *dà una mano alle famiglie.*

FINANZIAMENTI SENZA FORMALITA' BUROCRATICHE AL TASSO DEL 6,00%

Fino a lire 500.000 per ogni figlio studente alle medie inferiori

Fino a lire 1.000.000 per ogni figlio studente alle medie superiori

(con il limite [illegible] lire 2.000.000 per famiglia)

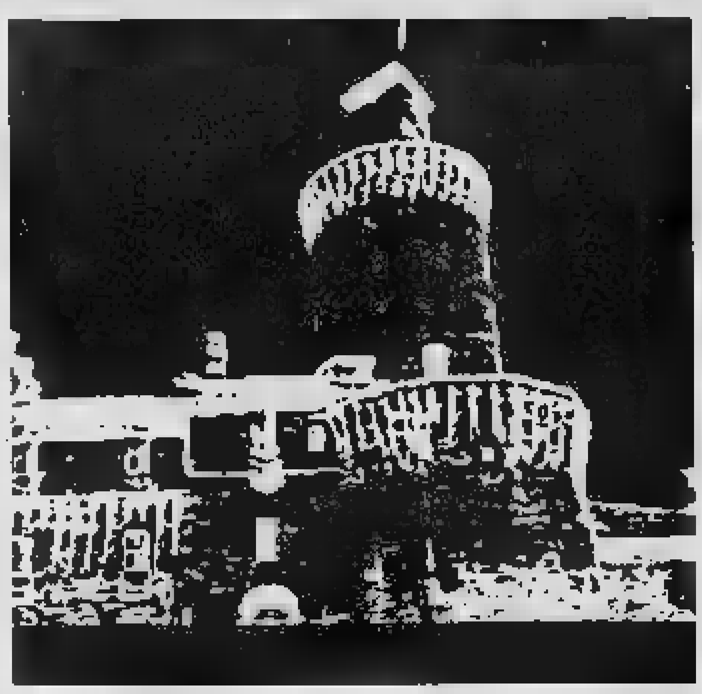
Termine della presentazione delle domande: 31 OTTOBRE 1996

Tutte le Filiali della Banca sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

BANCA POPOLARE DI INTRA

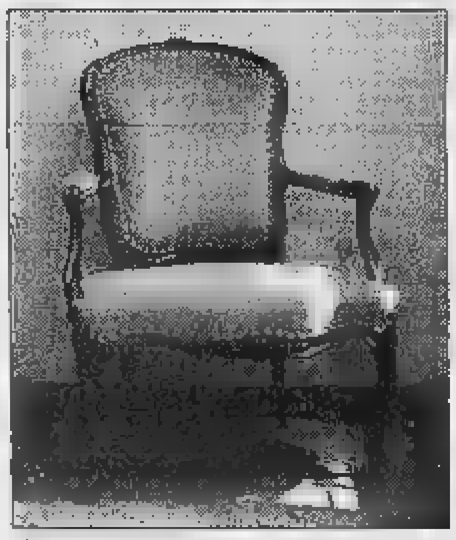
Nata [illegible] cresciuta con Voi

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA



XVI MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

14-29 Settembre 1996
CASTELLO DI SARTIRANA (PV)



POLTRONCINA IN FAGGIO LUIGI XV
Stampiglia N. Bertaut
Francia, circa 1760
ARTIS ANTICHITA'



CASSETTONE LOMBARDO IN LEGNO DI NOCE CON CASSETTI LASTRONATI IN RADICA
Metà XVIII secolo
GIOVANNI LUCA ANTINORI



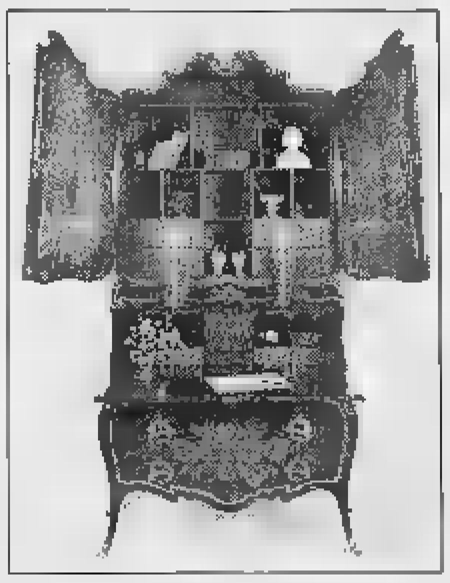
INSIEME DI GIOIELLI INIZI XX SECOLO
CREMONA FEDELISSIMA



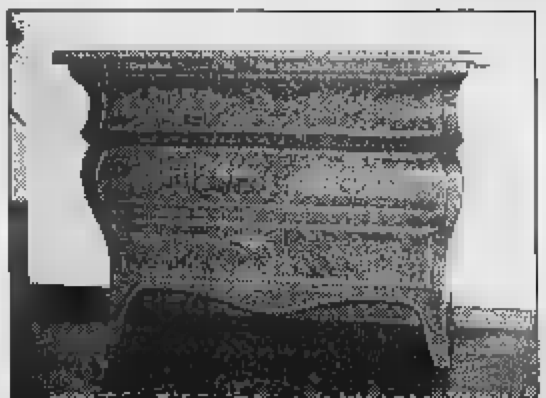
ACCOUNT TAPPETO
CASA D'ARTE NESPOLO



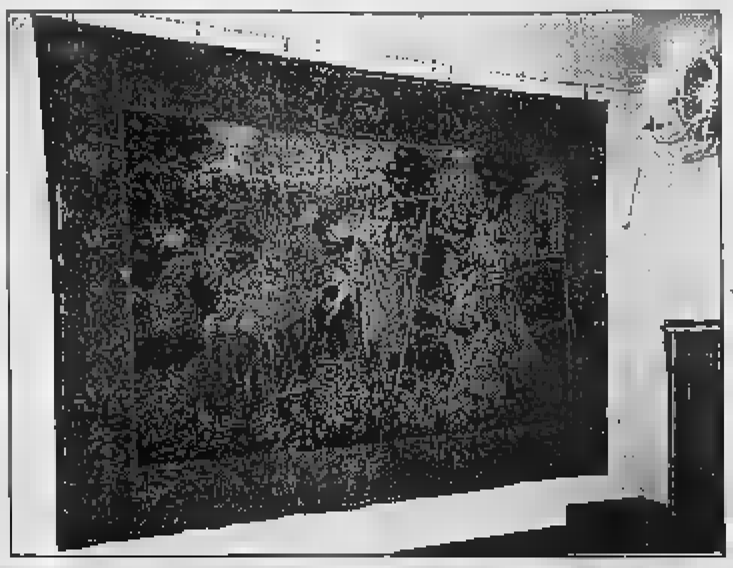
DIVANO IN LEGNO DI NOCE
Lombardia, fine XVII secolo
cm 168x118x68
ANTICHITALIA



BUREAU TRUMEAU LUIGI XV
Genova 1745 ca.
cm 240x140x68
FINE ART ZINI TTI



COMO' A TRE CASSETTI
Torino - Transizione Luigi XV / Luigi XVI
ANTICHITA' OTTOBRINI



ARAZZO IN LANA E SETA
Fiandre, epoca fine '500 raffigurante "L'Angelo annuncia ad Abramo la maternità di Sara"
ANTICHITA' FULCHERI CUNEO

Informazioni: Tel. 0384/800804-800750 - Fax 0384/800748

[illegible] e venerdì [illegible]
Sabato [illegible]
Domenica [illegible]
[illegible] - Martedì - Mercoledì: [illegible]

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza
[illegible] PERSONA

Tra la Bohème e il Nabucco sabato è di scena l'operina, con la compagnia «La nuova Arca»

Al Coccia l'«Amor rende sagace»

Musica di Cimarosa. Interpreti un gruppo di giovani formati ai corsi della Regione, diretti dal soprano Wally Saglio. Orchestra la Filarmonica di Torino, regista Gianni Dal Bello. Biglietto unico: 15 mila lire, gratuito per studenti

NOVARA. Può l'amore rendere sagaci? Sembra di sì, almeno così sostenevano Bertati e Domenico Cimarosa.

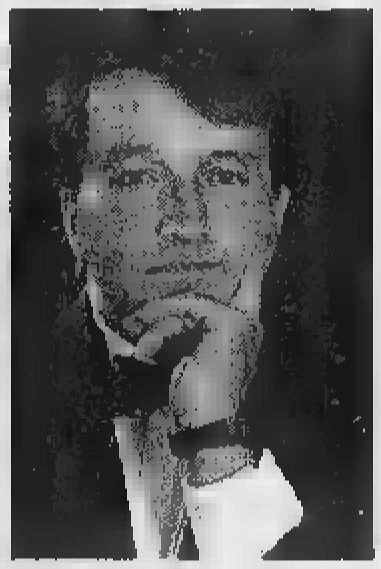
Il grande compositore ebbe addirittura l'idea [illegible] mettere in [illegible] il testo con il titolo «Amor rende sagace». Ne aveva dunque certezza, scivolando nel solco della commedia settecentesca, fatta di illusioni [illegible] delusioni, di amori traditi e sperati, [illegible] sotterfugi, [illegible] nodi prima avviluppati e alla fine sciolti, come [illegible] conviene nella miglior tradizione della commedia dell'arte.

L'operina va in scena il 21 settembre alle 21, al Teatro Coccia di Novara dopo la Bohème [illegible] prima del Nabucco, due colossi [illegible] repertorio italiano ottocentesco; ma in «Amor rende sagace», gioca lo stile del bel canto, con i recitativi al cembalo e l'orchestra che accompagna arie, duetti e quartetti cantati da una compagnia [illegible] giovani formati ai Corsi della Regione Piemonte, organizzati dall'associazione La Nuova Arca [illegible] diretti dal soprano Wally Salio, docente al Conservatorio di Novara, che ormai da cinque anni ne è l'ispiratrice e la docente principale.

L'associazione l'anno scorso aveva messo in scena proprio al «Coccia», in collaborazione [illegible] il Teatro Regio, «Le preziose ridicole» di Felice Lattuada.

Questa compagnia, come già quella dello scorso anno, è formata da giovani che arrivano da tutt'Italia, con soltanto tre ospiti, il basso Matteo Peirone, i tenori Roberto Ferrari Melega [illegible] Mok Jin Hak, mentre negli altri ruoli «giocano» i soprani Virginia Magatelli, Ethel Onnis, Elena Colombatto [illegible] Emanuela Moreschi, mentre «Don Graziano» sarà impersonato da Valter Carignano.





Il regista novarese dell'operina [illegible] Dal Bello e il basso Matteo Peirone

L'Orchestra [illegible] la Filarmonica di Torino che ormai da anni si qualifica come una delle migliori giovani formazioni italiane [illegible] proprio al «Coccia» di Novara ha dato vita ad esecuzioni sinfoniche assai apprezzate.

La dirige ancora una volta Guido Maria Guida, che dopo aver condotto l'Orchestra Nazionale Rai nelle tournée in Giappone, ha [illegible] ottenuto un successo personale dirigendo «Tristano e Isotta» [illegible] Città [illegible] Messico.

Regista dell'operina che va in scena in chiave grottesca, è il novarese Gianni Dal Bello, che [illegible] La Nuova Arca aveva già messo in scena a Torino e Casale Monferrato «Il filosofo [illegible] campagna».

Dal Bello ha colto negli intrighi settecenteschi aspetti «diversi», dove l'ironia sugli amori e sugli intrecci più o meno complicati, trovano, appunto, una particolare chiave di lettura, che qui non sveliamo, ma che tocca [illegible] tasto della sperimentazione scenica.

Maestri sostituti sono Achille Lampo, Salvatore Sgrò e Raffaele Mascolo. Direttore di scena, Luca Ferraris.

Si realizza così per il terzo [illegible] consecutivo con la Regione Piemonte una preziosa collaborazione di decentramento in Piemonte, grazie anche all'ospitalità data dall'assessore alla Cultura del Comune di Novara, Roberto Cota e alla attenta partecipazione dell'assessore alla Cultura della Provincia di Novara, Franca Guglianetti.

«Amor rende sagace» è andata in scena al Municipale di Casale e il 25 andrà in scena al Politeama [illegible] Asti.

La Nuova Arca, interpretando il pensiero di Regione, Provincia e Comune [illegible] Novara, rivolge un invito [illegible] presidi delle scuole medie superiori [illegible] inferiori [illegible] al direttore del Conservatorio [illegible] Novara, affinché classi di studenti possano assistere, gratuitamente, allo spettacolo.

Biglietto unico invece (15 mila lire) per i... non studenti delle medie. La prevendita si è già aperta nella sede e agenzie della Banca Popolare di Novara. Informazioni La Nuova Arca di Torino, tel 011/6504422, al mattino.

Armando Caruso

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Poesie e rievocazione storica

Poesia dialettale e rievocazione storica: stasera alle 21 alla parrocchia novarese [illegible] Sant'Eufemia, in via Magnani Ricotti, il gruppo di autori dialettali della Famiglia Nuaresa propone una serie di poesie. Il gruppo Amici del Parco della Bicocca presenta la rievocazione della battaglia della Bicocca. [c. m.]

PARUZZARO

Festa della birra

E' festa della birra al Royal Victory Pub di Paruzzaro: dalle 21 le ragazze del locale servono specialità gastronomiche e boccali di birra a caduta. [illegible] prosegue anche domani con serata di musica rock. [c. m.]

[illegible]

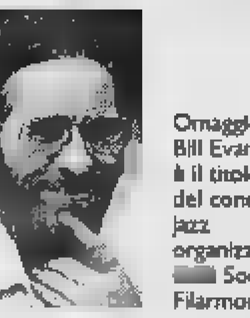
Laboratori artistici [illegible] Tages

La coperativa Tages di via Mossotti [illegible] Novara propone una serie [illegible] corsi. Le lezioni partirano ad ottobre: sono previsti il laboratorio di modellato, il laboratorio di decorazione ed il [illegible] di storia dell'arte. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321/613077. [c. m.]

[illegible]

A Villadossola

Questa sera 21,30 [illegible] scuole [illegible] omaggio [illegible] Bill Evans



Omaggio a Bill Evans è il titolo del concerto jazz organizzato [illegible] Società Filarmonica

VILLADOSSOLA. Torna il jazz [illegible] Villa. Per questa sera alle 21, nell'auditorium delle scuole medie, la locale società filarmonica in collaborazione con Comune e Pro loco organizza un concerto omaggio al grande Bill Evans. Il quartetto sarà composto [illegible] Ramberto Ciammarughi al pianoforte, Andera Dulbecco al vibrafono, Paolino Dalla Porta al contrabbasso e Paolo Pasqualin alla batteria. Il prezzo d'ingresso è stato fissato in 5 mila lire. [r.s.]

TEATRO

Al Coccia e alla Bpn

Parte [illegible] oggi la [illegible] abbonamenti

NOVARA. Si apre oggi la campagna abbonamenti per la stagione teatrale '96-97.

Al Coccia e agli sportelli della Banca Popolare di Novara sarà possibile acquistare vari pacchetti: l'abbonamento fedeltà, comprendente tredici spettacoli (sette di prosa, tre di teatro comico e tre della rassegna 'Tra teatro [illegible] musica') costa 300 mila lire in platea, 260 mila nei primi [illegible] secondi palchi, 170 mila terzi palchi e prima galleria e 105 mila la seconda galleria. I biglietti [illegible] disponibili sino al 23 settembre.

Dal 24 settembre si possono acquistare i biglietti per la stagione di prosa: sette spettacoli costano 210 mila in platea, 180 mila nei primi due palchi, 130 il terzo palco e prima galleria e 80 mila la seconda galleria. Nella stessa data si potrà acquistare anche l'abbondamento per il teatro comico e la rassegna «Teatro e musica». [m.g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	79	74	28	89
	79	59	53	46	45
[illegible]	15	3	32	25	61
	132	73	59	49	43
FIRENZE	6	78	55	23	8
	83	76	63	57	52
GENOVA	19	72	42	55	48
	111	83	67	66	58
MILANO	17	83	66	76	64
	80	87	82	68	56
NAPOLI	80	48	47	83	70
	62	61	59	56	53
PALERMO	66	7	87	14	15
	80	58	48	43	41
ROMA	11	62	81	89	25
	83	69	67	65	52
TORINO	1	14	65	39	23
	90	83	61	53	53
[illegible]	13	55	88	79	60
	81	78	71	60	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]mi:
23-57; 23-90; 23-4; 23-55; 23-51; 23-59; 23-81; 23-67; 23-14; 23-22; 23-7; 23-38; 23-75; 23-88; 23-48; 23-36; 23-46; 23-70; 23-8; 23-11; 23-5; 23-68; 23-53; 23-42; 23-83; 23-31; 23-32; 23-38; 23-15; 23-73.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari [illegible] (4); Firenze 18 (6); Genova 30 (1); [illegible] 85 (2); Napoli [illegible] (1); Palermo 14 (0); Roma [illegible] (1); Torino 56 (2); Venezia 32 (2).

Questa settimana il computer ci [illegible] siglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
1-42 51-42 13-42 61-72 81-72; 73-42 20-42 74-42 10-72 14-72; 54-42 15-42 55-42 84-72 75-72; 85-42 [illegible] 76-42 6-72 46-72; 61-42 81-42 1-72 51-72 13-72; 10-42 14-42 73-72 20-72 74-72; 84-42 75-42 54-72 15-72 55-72; 6-42 16-42 85-72 86-72 76-72.

Per cadenze la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
3-13-23; 23-73-83; 53-3-33; 3-33-43; 23-3-13; 53-13-43; 3-53-63; 33-43-53; 53-23-73; 3-73-83; 33-63-73; 53-63-83; 13-23-33; 33-83-3; 63-3-13; 13-43-53; 33-13-23; 63-13-53; 13-63-73; 43-3-23; 63-23-73; 13-83-3; 43-13-33; 63-33-83; 23-33-43; 43-53-73; 73-83-3; 23-53-63. 43-63-83; 83-3-13.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	101	18	0	9	34	22	71	50	16
VERTIBILI	4	7	12	13	29	5	[illegible]	20	12	0
CADENZE	7	8	[illegible]	4	3	10	8	9	4	7
	[illegible]	32	50	30	33	58	30	29	39	29
FIGURE	1	8	1	6	2	8	2	8	3	1
	23	29	19	25	[illegible]	30	[illegible]	40	36	44
DECINE	1	[illegible]	51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	71	11
	33	28	38	25	[illegible]	[illegible]	22	31	27	21

In [illegible] il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Centrata un'ambata matura con il 46 a Venezia.

Statistiche a cura [illegible] n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,[illegible] 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible].
[illegible] [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Waterland (Memorie d'amore).** Or.: 15,40; 17,26; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 1[illegible]; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Voci nel tempo.** Or.: 15,36; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 850.7109. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Cervellini fritti impanati.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, telefono 817.30.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [illegible], tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.5996. **Poeti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **[illegible] lunàtic.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Nitrato d'argento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** [illegible]: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15,30 al Teatro Coccia di Novara [illegible] Bohème [illegible] Puccini, [illegible] Carignano Direttore. Regia Vittorio Borrelli. Con Marcella Polidori e Jean Luc Viala. Orchestra e coro del Teatro Regio. Per informazioni e vendita, tel. 0021 - 620.400 - 626.665.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno; 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mèo Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **La mia generazione:** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Voci nel tempo.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; [illegible],30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis [illegible]. **Striptease.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Persuasione.** Orario 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La felicità [illegible] dietro l'angolo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spiare.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Guiltrip - La colpa.** V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Chaplin viale Monte Nero 84. **Ilona arriva [illegible] la pioggia.** Orario: 20,10; 22,30.
[illegible]EO Sala Visconti viale [illegible] Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] largo C. dei Servi 9. **Mission: Impossible.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: Imp[illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **[illegible] scarpe d'oro.** Orario 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **La bruttina stagionata.** [illegible] 16; 18,10; 20,30; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **[illegible]sion: Impossible.** Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible] Ore 16; 22,30: **Crying Freeman.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Il rompiscatole.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Striptease.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
MIGNON [illegible] del Corso 4. **Vesna va veloce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni [illegible]. **I Muppet nell'isola del tesoro.** Orario spettacoli: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Waterland.** Orario spettacoli: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] Sala 1 [illegible] Santa Redegonda [illegible] **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 [illegible] 2 via Santa Redegonda [illegible] **Sound - Torbido inganno.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via [illegible] Redegonda 8. **The Rock.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Schegge di pa[illegible]** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible]DEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **L'ora [illegible] violenza.** O[illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Get shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] [illegible] 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un thriller.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 10 via Santa Redegonda 8. **Ilona [illegible] la pioggia.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Il rompiscatole.** Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Cervellini fritti impanati.** Orario: 15,30; 19; 22.
[illegible] largo Augusto 1. **Palookaville.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Underground.** Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible]. **Il rompiscatole.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] corso Buenos Aires 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Ferie d'agosto.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.1896. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Concerto.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI [illegible] ROMANA corso di Porta Romana [illegible]. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p[illegible] XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.87. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — **Mission: Impossible**
Tel. 625.688
Or.: in. 19,50; ult. 22,15
Fest. 12.000/fer. 10.000

Faraggiana — **The rock**
Tel. 627.876
Or.: 19,40 ult. 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 [illegible] 10' **Thriller d'azione**

Araldo — **Il rompiscatole**
Tel. 47.46.25
Or.: 20,20/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Eldorado — **Mission: Impossible**
Tel. 624.158
Or.: 20,10/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Vittoria — **Striptease**
Tel. 823.395
Or.: 20/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le [illegible] gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

S. Cuore — **La bruttina stagionata**
Tel. 469.484.
Or.: 20/22,15
L. [illegible]
martedì 7000
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche [illegible] lifting. [illegible] romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]
S. Andrea — RIPOSO
Ore 21,15
L. 7000/5000

[illegible]
S. [illegible] — CHIUSO PER LAVORI
Inf. orari su seg.

BELLIN[illegible]
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGO[illegible]
Moderno — **Qualcosa di personale**
Tel. 82.151
Or.: 20/22,15
L. 10.000/6000
di J. Avnet, con R. Redford, [illegible] Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Nuovo — **Striptease**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Piccolo — **Il rompiscatole**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua [illegible] un [illegible] nella vita di [illegible] giovane, manipolandola a [illegible] piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

CAMERI
Ballardini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0337) 244.[illegible]
L. 6000

[illegible]
Corso — **Mission: Impossible**
Inf. su segr. [illegible]
Or.: 20,20/22,30
Lire [illegible].000/6000

Cine 1 - Sala 1 — **Striptease**
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/6000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] 1 - Sala 2 — **Spia e lascia spiare**
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta [illegible] James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) [illegible]
[illegible]: 16/22
L. 8000/6000

[illegible]
Cine Teatro — OGGI RIPOSO
Tel. 91.183
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 61.459
Or.: 14/22

Oratorio — OGGI RIPOSO
Or.: 14/22.15
L. 6000

TRECATE
S. Pellico — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417
L. 9000/5000

VERBANIA
Ariston — [illegible] ESTIVA
Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940

Vip — **The rock**
Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940
Or.: 20/22,30
di M. Bay, con S. Connery, [illegible] Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e [illegible] galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Sociale (Intra) — **Striptease**
Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940
Or.: 20,30/22.30
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] (Pall.) — **Mission: Impossible**
Tel. 501.964
Inizio primo ore 22,15
L. 10.000

TV PRIVATE

[illegible] TV: 15,05 Telegiornale; 15,55 Camminiamo insieme (r); 15,55 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,55 100 Comuni; 22 Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,30 Gente amica (r); 24 Telegiornale
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Verbania informa; 20,30 Sunset Limousine; 22,30 Vco notizie; 23 Verbania informa; [illegible],30 Vetrina / Monitor
[illegible]: 18,05 Wilma e... contorni; 19 F.M. tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 19,45 Ospedale: istruzioni [illegible] l'uso; 20,45 Film; 23 Fantasy, 23,30 Film



Con la vittoria sull'Oggiono l'undici di Venturini recupera l'ottimismo

Sparta, tre punti per ripartire

I dirigenti e l'allenatore guardano al derby di Borgosesia: «Ragazzi, umiltà e concentrazione»
Il direttore sportivo: «Il portiere Alliotta è ancora nostro». Mercoledì amichevole a Grignasco

CERANO. Tutti d'accordo nello spogliatoio della Sparta: fanno morale ■ classifica i tre punti incamerati domenica con la prima vittoria di campionato a spese dell'Oggiono, fanalino di coda a zero punti. Ora la Sparta è quinta a quattro punti con ■ Legnano. Dirigenti e l'allenatore Venturini fanno il coro: «Guardiamo avanti con umiltà e concentrazione».

Davanti a oltre 200 spettatori, con drappello di tifosi comaschi sugli spalti, i novaresi hanno disputato una gara vivace. La forma atletica dell'undici spartano appare buona. In attacco ci sono punti di riferimento validi e veloci: domenica Forza e Albore hanno dato non poco filo da torcere alla difesa dell'Oggiono. Sembra solido anche il fortino davanti ad Alliotta che in città qualcuno dà già al Novara. E' invece Gigi Abbate, direttore sportivo della Sparta, a ricordare nel dopo gara: «Nel Novara hanno altri problemi da risolvere. Quando ai vertici si sarà fatta chiarezza, parleranno dei giocatori».

Soddisfatto l'allenatore ■■■. Alla vigilia aveva invitato i suoi ■ non sottovalutare l'Oggiono rammentando quanto ■■ accaduto a Brugherio. L'invito all'umiltà era partito anche dal giovane presidente Tarantola. E che ci sia ancora qualche cosa da sistemare lo sanno tutti. Peccato, ad esempio, per il «regalo» al 91': l'Oggiono ha segnato su un clamoroso errore della difesa. E se fosse capitato prima? Venturini legge i fatti: «Il 2-1 ■ sta stretto. Abbiamo macinato tanto gioco. Davanti l'Oggiono ha ragazzi capaci, p■■ migliorare». Da segnalare sei ammoniti, due nella Sparta. Soprattutto ■ avvio i contrasti sono stati duri.

Schillaci, il capitano, loda i compagni sottolineando la ■■ncentrazione dimostrata domenica: «Possiamo dire la nostra. L'importante era riscattarsi dopo Brugherio». Ha sicuramente contribuito, almeno per l'umore, il passaggio ■ Coppa Italia. La settimana. Mercoledì c'è l'amichevole a Grignasco. S'inizia alle 18. Poi si conoscerà il nome dell'avversaria per il secondo turno in Coppa. Domenica derby a Borgosesia, quarto in classifica con cinque punti.

■■■ Paola Arbeia



Domenica fra Sparta e Oggiono non sono mancati duri contrasti soprattutto in fase di avvio. Sei sono stati gli ammoniti dall'arbitro Nappi

Verbania, momento difficile

Infortuni e un duro calendario condizionano i biancocerchiati

VERBANIA. E' un Verbania deluso quello tornato da Legnano a mani vuote, al termine di una partita già decisa, come contro la Biellese, dal doppio svantaggio rimediato nelle prime battute di gioco. Il momento non è certo favorevole: incidenti e as■■■ rendono ancora più difficile il severo avvio di campionato che il calendario ha riservato ai biancocerchiati. L'allenatore Erbetta insiste su questo punto: «Avevamo messo in preventivo anche l'eventualità di raccogliere pochi punti nelle prime giornate - dichiara - e le avversità hanno peggiorato le cose. Certo trovarsi nelle parti basse della classifica non fa piacere a nessuno: l'importante per una squadra giovane ■■■ la nostra, alla ■■ prima esperienza tra i Dilettanti, è comunque non demoralizzarsi e calarsi al più presto nella realtà di un campionato così difficile. Solo giocando con umiltà ■ convinzione possiamo riprenderci ed è con tale spirito che vanno affrontati gli impegni contro qualunque avversario, a cominciare dalla Guanzatese che ci renderà visita domenica prossima». Allo stadio dei Pini scenderà infatti un'altra compagine ostica, già regolata dai verbanesi in Coppa ma attualmente al terzo posto ■ classifica. Intanto si provvede a rinforzare la rosa di giocatori a disposizione di Erbetta. Domenica ha esordito nell'ultima parte della gara Porrino; le riserve riguardano però soprattutto il settore arretrato, per il quale ■ già concluso l'ingaggio di Severi. Il forte difensore proveniente dal Como ■■ attualmente ■ prestito alla Pro Patria, dopo aver trascorso un anno nella Guanzatese: non si può pertanto escluderne l'esordio proprio contro la ■■ ■ squadra. Per venerdì prossimo è in programma anche una conferenza stampa nel corso della quale ■ Verbania presenterà la Cover quale ■■■ sponsor della squadra. [s. r.]

E a Suno, contro l'Ivrea, è prevalsa la paura di perdere

Omegna, debutto alla grande
Per l'Oleggio trasferta utile

NOVARA. Debutto all'insegna della prudenza in Eccellenza dove solo tre squadre (una in trasferta) sono riuscite ■ centrare la vittoria. L'incontro clou era a Suno, ospite la favorita Ivrea. La paura di perdere ha prevalso sulla voglia di vincere ed è finita con un nulla ■ fatto che ha accontentato entrambe. E' la Su■■■ di Dall'Orso, Mattavelli, Ramon, Quartaroli, Valentino e Jelmini, tutta gente nuova che sta facendo tirocinio col «credo» ■ Pinuccio Fornara. L'Ivrea, sempre affidata a Brucato, ha cercato ■ rinforzarsi in difesa acquistando il nuovo portiere De Biaso (Bellesolo è stato ceduto all'Aosta) e soprattutto Paolo Danzè, 28 anni, ex Reggina ■ lo scorso anno in forza all'Asti. ■' l'Ivrea la squadra da battere di questo campionato. Intanto è partita bene l'Omegna. La «pupilla» del presidente De Stefano, come si ricorderà, aveva chiuso il campionato scorso ■■ uno spareggio-salvezza contro il Cerano. Le novità di quest'anno sono poche, però c'è Renzo Pasquino, uomo squadra voluto da Morea per tenere i collegamenti con Dago e Tummolo. L'Omegna ha debuttato alla grande, battendo 2-0 l'Aosta (autorete di Adamo, poi Dago ■ pure un rigore parato da Crippa). Sembra di essere tornati ■ fasti della vecchia serie D, anche se i tempi (economicamente soprattutto) sono molto diversi. Positivo esordio anche per il Borgomanero di Forzani che ha pareggiato a Mathi (gol di Andreolli) contro la rinnovata squadra di Pontacolone nel cui direttivo è rientrato anche Eudo Giachetti. Trasferta utile pure per l'Oleggio dell'esordiente (sulla panchina) Michele Spinelli: pareggio a Trino con gol di Prelli a metà della ripresa. La Castellettese di Enfi ha esordito a Varallo contro la neo promossa di Arrondini: nulla di fatto, ma i «ticinesi» hanno giocato quasi un'ora ■ inferiorità numerica per l'espulsione di Verrini (fallo su Tonati). E' invece partito male ■ Caltignaga, sconfitto in casa dal Chivasso con un gol per tempo. Ma la squadra ■ Paolo Ottina ci ha ormai abituati a queste partenze lente e quello che conta, si sa, è ■ traguardo finale. ■ resto della giornata ha visto un altro nulla di fatto tra la Sangiustese di Gianni Frara e il Castellamonte di Domenico Marocchino, mentre il neo promosso Volpiano di Centola ha superato la Rivarolese di Koetting a tempo ormai scaduto. [s. bott.]



Pier Antonio Morea

SPORT FLASH

CICLISMO

■ Divignano ha vinto il biellese Barengo

■ biellese Gabriele Barengo (V.C. Valsesia) ha vinto per distacco ■ Gran Premio allievi di Divignano. Alla corsa, organizzata dalla S.C. Castellettese, hanno preso parte solo 24 atleti. [s.b.]

ATLETICA

Soncin ■ Baietti vincono la staffetta di Novara

Una trentina di formazioni alla staffetta podistica di Novara, rione Santa Rita. Hanno vinto Soncin-Baietti davanti a Cerutti-Vercelli, Peci-Peci, Carta-Uccelli e Martignoni-Paese. Tra le donne Platè-Dellavecchia. [s.b.]

PODISMO

Uccelli ■ la Baronchielli primi a Varallo Pombia

Era■ 599 i partenti alla Gamba d'oro ■ Varallo Pombia, dove Mauro Uccelli ha preceduto ■ndoni, Tretto, Novelli e Bruno. Tra le donne Antonietta Baronchelli su Berardino, Campolo, Fonio e Serroni. [s.b.]

PROMOZIONE

Vittorie esterne anche per Barengo e Recetto

Juve Domo, partenza ok sbancato il campo di Momo

NOVARA. Vittorie casalinghe per Cristinese, Romentinese e Virtus Villa, vittorie esterne per Barengo, Recetto e Juve Domo, Arona in casa e Gravellona fuori già sconfitte. Le previsioni della vigilia? Barzellette. Questo campionato di Promozione ha troppi galli nel pollaio e troppe squadre blasonate alle quali la categoria, forse, ■ un po' stretta.

La retrocessa Juve Domo, riaffidata a Franco Migliorati, parte bene sbancando Momo. Lo scontro, un inedito, è deciso da Rosanio, nome beneaugurante per la squadra venuta dal Nord.

Non altrettanto fortunata è stata l'altra retrocessa, ■ Cerano, quest'anno allenata da Cesare Biolchi, che ha perso nettamente a Borgomanero contro la Cristinese di Brustia (3-1, reti di Mancini, Cristanini, Quartaroli e Vigliotti).

Ha fatto scalpore anche la sconfitta ■salinga dell'Arona contro la matricola Recetto (1-2, Barbieri per i padroni di casa, doppietta di Esposito per gli ospiti). Squadra troppo in economia, quella di Egidio Calloni. Testimoni oculari raccontano che la partenza di Tencatoli ha aperto a centrocampo una voragine. Il clan dei Resta ha promesso di correre ai ripari, ben sapendo che non si fanno nozze ■■ fichi secchi. ■ Barengo di Olivotto passa alla grande in Ossola vincendo a Crevola (1-2, gol di Rossetti, poi ■■ doppietta di Scano). La matricola Cannobiese di Adelmo Paris resiste in trasferta contro il Gattinara (0-0); il Vignale di De Santis si salva a Crevacuore contro il Valsessera (1-1, reti di La Porta e Bertoni); l'esordiente Cureggio di Poletti non supera ■■■ la trasferta di Romentino, dove la squadra di Mella (2-0, Raso ■ Piloni) ■ ripete ai livelli di Coppa Italia. [s. bot.]

COMUNE DI NOVARA
PROVINCIA DI NOVARA
REGIONE PIEMONTE
■ STAMPA CORRIERE DELLA SERA
Teatro Coccia di Novara
Sabato 21 settembre 1996, ■ 21
LA NUOVA ARCA
presenta
Domenico Cimarosa
AMOR RENDE SAGACE
Dramma giocoso per musica in un atto
Revisione di Giuliano Tonini
Interpreti
Virginia Magatelli - Ethel Onnis - Elena Colombatto
Emanuela Moreschi - Valter Carignano
Roberto Ferrari Melega / Mok Jin Hak, Matteo Peirone, artisti ospiti
FINALISTI DEL IV CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Docente: Wally Salio
Direttore d'Orchestra: Guido Maria Guida
Orchestra Filarmonica di Torino
Maestri sostituti:
Mirko Godio - Achille Lampo - Salvatore Sgrò - Raffaele Mascolo
Regista: Gianni Dal Bello
Si ringraziano
SEAT Div. Stet. - FONDAZIONE CRT - CAMERA DI COMMERCIO di TORINO
LAVAZZA - UNITRADING CLIMA SERVICES - TEATRO REGIO DI TORINO
Biglietti prezzo unico: L. 15.000 - Teatro Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie
Tel. 0321/448441 - Al Teatro Coccia tel. 0321/620480 un'ora prima dello spettacolo
Prenotazioni: LA NUOVA ARCA - Tel. 011/6504422 - 011/655244

RIGHETTI IMMOBILIARE
VERBANIA
(Via Repubblica)
residenza «IL BORGO»
vende
In fabbricato in corso di ristrutturazione appartamenti bi/tri locali con ■ balconi, posto auto/garage e cantina.
Prezzi interessanti con possibilità finanziamento fino al 75%.
Consegna dicembre ■.
C.so Mameli 11/a - VERBANIA INTRA (VB)
Tel. 0323/405 013 - 402 181

Azienda in Gozzano
ricerca
RESPONSABILE DI REPARTO
Titolo di studio:
Perito industriale
Tel. 0322/917182

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge ■ Stampa.
LA STAMPA

Per la prima volta PeterVest
dal 2 settembre, anticipando l'Autunno
OPERAZIONE TEENAGERS
tutta la pelle "MODA GIOVANE" a
L.195.000
L.235.000
L.285.000
L.345.000
Anche con Finanziamento Personalizzato
PeterVest a Novara
INAUGURA
due "Nuovi Reparti"
Sabato 21 e Domenica 22 Settembre
con orario continuato
Saremo lieti di averVi ospiti
al Cocktail Party di Inaugurazione
con sfilate e presentazione dei modelli
della nuova Collezione.
PeterVest
NOVARA - Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
PER ESPOSIZIONI E SFILATE.
LECCO - Via Volta, 1 Tel. 0341/282109
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO

Gli azzurri non finiscono di stupire ma domenica non sono stati capaci di andare in gol

Danova: «A Montevarchi persi 2 punti»

Grave incidente in motorino del portiere Pollidini

NOVARA. Gli azzurri finiscono stupire e stavolta, Montevarchi, dopo il pareggio a reti bianche, fanno anche arrabbiare Danova che, il giorno dopo, ha smaltito la delusione. «Certo - ammetta "Pantera" - dovevamo vincere la partita e invece... abbiam lasciato due punti importanti in Toscana. Come fa a creare 3-4 limpide palle gol senza riuscire sfruttarne alcune? Questi ragazzi non sono convinti della loro forza, delle loro possibilità come invece lo io. Peccato, davvero un peccato».

Difesa impeccabile impostata su Casabianca una delle sue migliori giornate, centrocampo manovriero sufficientemente coperto, punte con qualche difficoltà. In particolare Spinelli è stato no brillante «Ha faticato più che all'esordio con la Spal - aggiunge Danova -. Ha avuto anche ghiotta opportunità per andare in gol ma l'ha fallita. Peccato, avessimo vinto saremmo andati in testa alla classifica. E' sempre una gran bella soddisfazione».





Gianluca Coti (a sinistra) è stato tra i migliori anche Montevarchi dove Danova (sopra) ha detto: «Abbiam perso 2 punti»

Accanto ai risultati sportivi, giocatori e tecnico si interessano anche alle vicende societarie. Danova, giudizio, tutto questo bailamme può influire sul rendimento della squadra? «Per adesso non sembra ma ci rendiamo tutti ben conto che non si può andare avanti con novità diverse per ogni giorno. Sono necessarie un po' di tranquillità e chiarezza. Ce lo auguriamo tutti anche se, ho detto, per adesso i ragazzi dimostrano patire la situazione».

Domani intanto il Novara tornerà in campo al comunale di viale Kennedy (ore 16) per la gara d'andata di coppa Italia tro l'Alessandria. Un anticipo derby che si rinnoverà poi in campionato.

Danova ha già deciso dare spazio e gloria alle seconde linee. Così sarà il turno dei vari Gheller (che ha esordito domeni- Montevarchi), Nicolini, Cau, Simonelli e gli altri ragazzi. Non sarà invece della partita il giovane portiere Davide Pollidini, la riserva di Bini. Ieri mattine ha avuto un incidente con il motorino mentre si recava scuola adesso si trova ricoverato ospedale con la frattura di uno zigomo. A questo punto è indispensabile provvedere all'acquisto di un estremo difensore. **(r. amb.)**

CAMPO CENTRALE

MONTIPO' FA SUL SERIO

COME andrà a finire la telenovela di fine estate, è difficile prevedere. Gli attori sul set sono tanti, così diversi, senza regia, e ognuno recita a soggetto. Quest'esperienza comunque si concluda, un risultato l'avrà ottenuto: ha indotto Gianfranco Montipò a fare il presidente di società di calcio come si conviene. Lui che ostentava incompetenza in materia (e non era bello). Lui che ribadisce «il mese prossimo munque sarò più io al vertice». Lui che ripetere di aver salvato la società tre quattro volte. Adesso è vicino alla squadra, ai giocatori. S'interessa in prima persona dei loro problemi punto da capire che ragazzi sabato terrorizzati per quel che sta avvenendo».

Adesso ha deciso che non tratterà più con Capano Tacconi, l'avevamo previsto. «Attenzione però - aggiunge - ho detto che non vendo. Mettano disposizione una fidejussione bancaria di 2,5 miliardi e se ne parla. Se no, visto che l'unico a credere in loro è Armani le ranzie le dia lui. Questi signori cercavano pubblicità e l'hanno avuta... Avessero telefonato Zoff Facchetti sarebbe stato diverso».

Per la verità storica, val la pena ricordare che Capano e Tacconi si sono in contat- con Montipò. Questi incontrato lunedì scorso Armani (dopo due mesi di gelo) dirottando nuovo gruppo proprio sull'ex presidente che è pur sempre azionista al 40 per cento come la famiglia Bossetti. «Non li ho mica cercati io questi signori - replica Armani - Han detto che puntano alto, alla serie B. Anch'io avevo programmi ambiziosi ma ho dovuto rinunciare: non c'era mezzo di lavorare come volevo. Adesso vorrò sentire quali le intenzioni di Bossetti dopo che giovedì scorso eravamo tutti d'accordo».

Ieri s'è fatto vivo anche Rosario Capano: «Montipò non vuol più trattare con me? Sappia che la diffidenza è reciproca. Mi sto rendendo conto che ci sono troppi interessi extra calcistici attorno a questa società. Sarà importante capire cosa vuol fare Roberto Bossetti anche se io non entrerò al Novara con il per cento. Tutto niente».

Solo un mese fa sembrava che questo giocattolo lo volesse nessuno. Adesso se lo contendono in troppi. **[r.a.]**





Montipò (in alto) e Capano

Il 28 e 29 settembre sulle alture del Lago d'Orta e in Valsesia

Al 111 Minuti torna il duello fra piloti italiani e svizzeri

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. L'appuntamento è ormai tradizione ed anche quest'anno il Rally dei 111 minuti, 7° Rally del Rubinetto, rinnoverà ancora una volta il duello tra i migliori piloti italiani e quelli svizzeri. Un'edizione decisamente innovativa. La corsa si svolgerà sulle alture del Lago d'Orta, con una puntata in Valle Strona e Valsesia, nella notte tra sabato 28 domenica mattina 29. Quattordici le prove speciali in programma per un totale di 106 chilometri mezzo un percorso totale 355 chilometri. Molte le novità. La prima, in assoluto, è la prova speciale, «Memorial Italo Uccelli», ricordo dell'ex-presidente del Pentathlon Motor prematuramente scomparso. Percorso segreto, si sa soltanto che si correrà nelle vicinanze San Maurizio d'Opaglio, ed il premio andrà pilota che farà segnare il maggior distacco cronometrico rispetto al secondo classificato della propria categoria. Le altre prove speciali nuove sono la Alpe Donzello-Ponte Sales nove chilometri e mezzo che i piloti percorreranno tre volte; poi la Agarla-Valle Verde cinque chilometri ripetuta anch'essa tre volte. Restano le altre «speciali» classiche: la «Armeno», sul tracciato che porta dal capoluogo sino alla frazione di Coiromonte e Sovazza che i piloti per due volte; segue poi la «Gattugno» che si corre in Valle Strona, due volte, ed infine la «Memorial Italo Uccelli» percorso segreto e lunga tre chilometri. Insomma gli ingredienti per un grande spettacolo ci sono tutti ed il Pentathlon Motor Team e l'Automobil Club Novara non hanno tralasciato nulla. Al resto, ovvero allo spettacolo, penseranno i piloti. Lo scorso anno vinse il gozzanese Carlo Zucchetti ed anche quest'anno la sfida è tra italiani e svizzeri, la cusiana è valida anche per il campionato elvetico, sarà il leitmotiv della manifestazione. Ad oggi già cento gli equipaggi iscritti e tra i rossocrociati, solo loro sono una trentina, figurano i di Georges Darbelley che in coppia Sandra Schmidly leader del campionato Tra gli altri svizzeri da tenere d'occhio ci sono anche Jean Marie Carron e Jeanne Racine, poi Giacomo Ogliari che gareggia con Johann Zoller ed Henny Cyril e Aurore Brand. Tra gli italiani, oltre al solito, ha già vinto cinque volte, Franco Uzzeni, ci saranno sicuramente il biellese Tiziano Borsa, poi cusiano Francesco Pozzi la Clio Williams, Gianluca Zonca che farà coppia con Adolfo Fornara e che guiderà l'inedita, per lui, Subaru Impreza, Andrea Saglio già vincitore del Valli Ossolane. Interessante la presenza del sanmauriziese Marco Cavigioli, sfortunato protagonista nel Campionato Europeo, che gareggerà con una Fiat 500 kit con i colori Martini. **[v. a.]**



Franco Uzzeni, del rally 111 Minuti, ha già vinto cinque volte e sicuramente uno dei protagonisti

CANOTTAGGIO

La manifestazione per la prima volta sul lago

Ottima riuscita a Verbania del «Festival dei giovani»

VERBANIA. Ottima riuscita per settima edizione del «Festival dei giovani», la principale manifestazione nazionale dello sport remiero giovanile approdata quest'anno per la prima volta sulle rive del lago Maggiore.

Oltre 700 ragazzi e ragazze delle categorie Cadetti e Allievi, in rappresentanza di quasi 100 società 15 regioni dal Piemonte alla Sicilia, hanno dato vita tra sabato e domenica a centinaia gare, con la valida organizzazione della società Canottieri Pallanza e della Federazione Italiana Canottaggio che hanno ovviato ad interruzioni e rinvii imposti da alcune ore di forte vento sul campo regata.

E' stata una grande festa sport e di gioventù, che ha riportato sul lungolago il clima di alcuni decenni or sono, quando a Pallanza avevano luogo le principali gare di canottaggio e gli stessi campionati assoluti.

Ospitare le maggiori speranze di questo sport è stato motivo di profondo compiacimento per la società organizzatrice, che celebra quest'anno un seco- vita: «Non ci poteva modo migliore per festeggiare il nostro anniversario - commenta il presidente Paolo Zocchi -. Il ricordo di un glorioso passato ha potuto infatti abbinarsi alla rassegna delle forze giovanili che rappresentano il futuro e alle quali il nostro sodalizio affida la propria continuità».

E per la Canottieri Pallanza i motivi di soddisfazione non sono solo in chiave organizzativa, ma legati anche alle prestazioni dei propri atleti che hanno preso parte ai Giochi: una serie di piazzamenti onorevoli stati infatti ottenuti da Erica Gondoni, Carola Tamboloni, Elisa Pedretti, Michele Bonomi, Daniele Giacomello Luca Manini. **[s. r.]**

NUOVA ROVER 618i.
OGGI L'EMOZIONE VI VIENE INCONTRO.



Rover 618i - 1800 cc - 16V - 115 CV - 195 km/h

Oggi l'emozione si fa più vicina, più invitante. Perché oggi potete entrare nel silenzio della Rover 600 cogliendo l'occasione che sognavate: raggiungere il massimo con un prezzo davvero minimo.

Rover 618i
L. 35.528.000*

* Offerta valida fino al 31/10/1996.
* Prezzo chiavi in mano. Esclusa A.P.I.E.T.

Un'occasione unica per fare vostra l'emozione con una Rover 618i, il perfetto equilibrio tra tecnologia e tradizione, tra potenza ed eleganza, tra comfort e sicurezza.

Un'auto esclusiva che nasce ricca di un equipaggiamento che non vi lascia desiderare altro, dal climatizzatore all'airbag, dagli inserti in radica al sedile di guida a regolazione ergonomica.

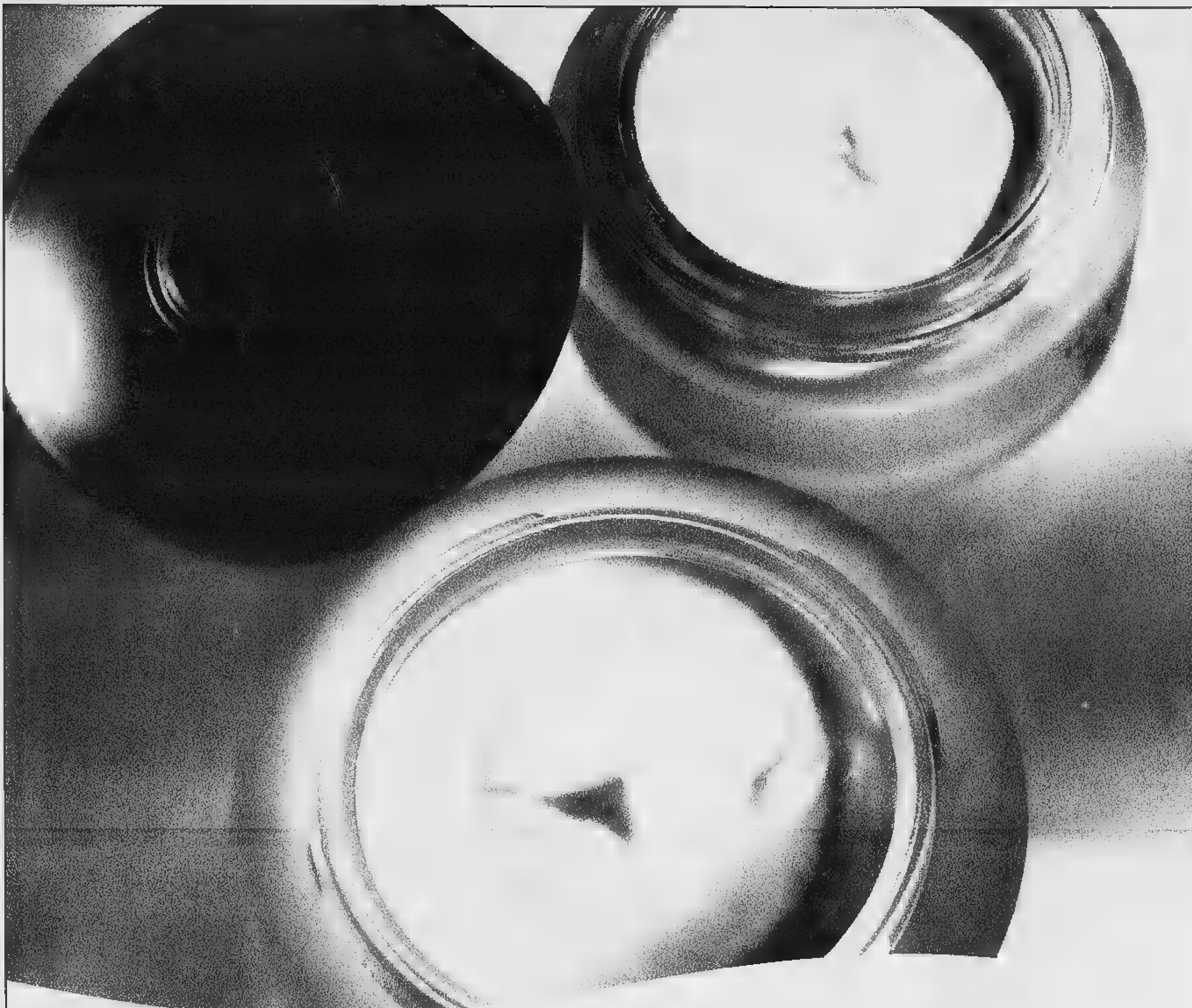
Oggi l'emozione vi viene incontro: non fatela aspettare.

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 32 - Tel. 0321/622.211

PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588

PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

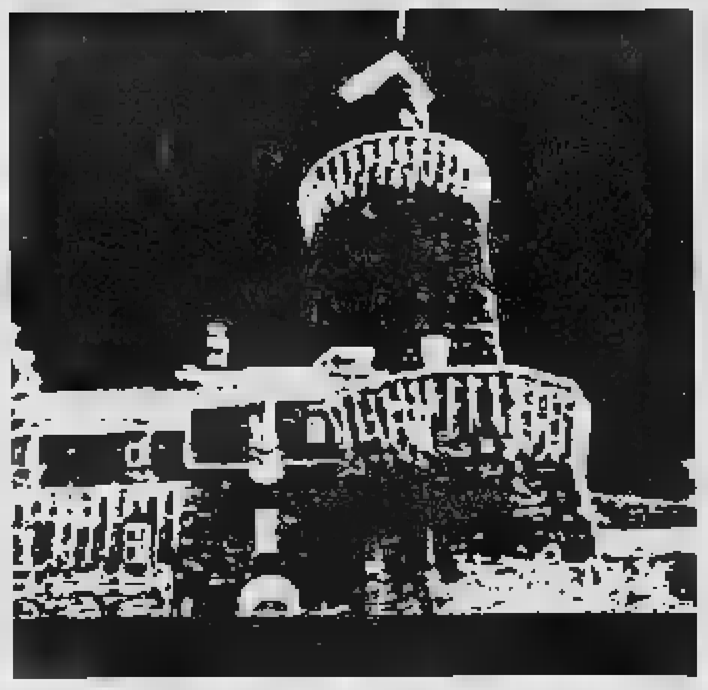
NUOVO AEROPORTO-PONTE PARIGI-CDG2

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

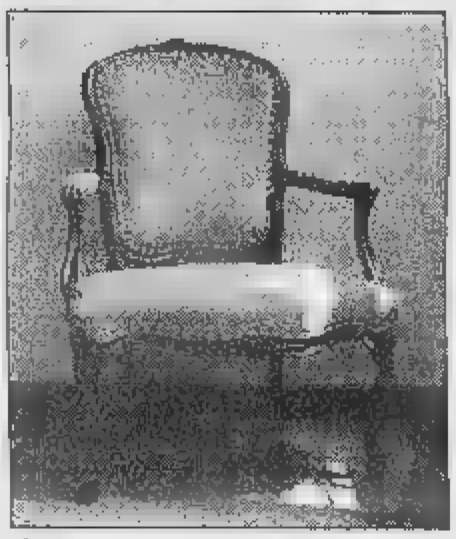
AIR FRANCE

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA



XVI MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

14-29 Settembre 1996
CASTELLO DI SARTIRANA (PV)



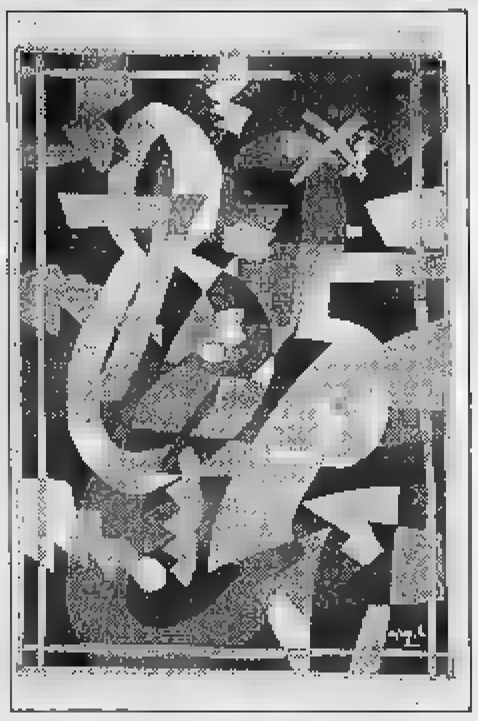
POLTRONCINA IN FAGGIO LUIGI XV
Stampiglia N. Hertaut
Francia circa 1760
ARTIS ANTICHITA'



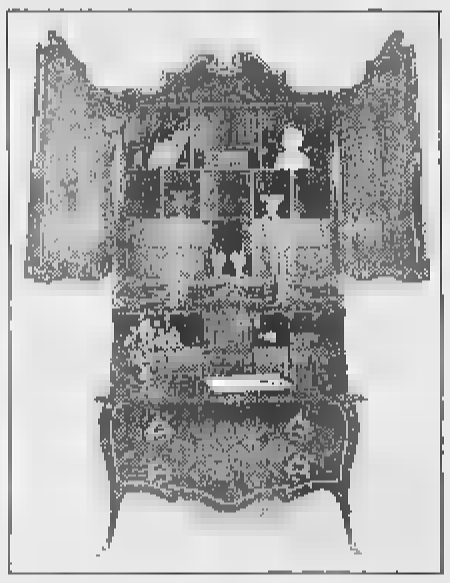
CASSETTONE LOMBARDO IN LEGNO DI NOCE CON CASSETTI LASTRONATI IN RADICA
Metà XVIII secolo
GIOVANNI LUCA ANTINORI



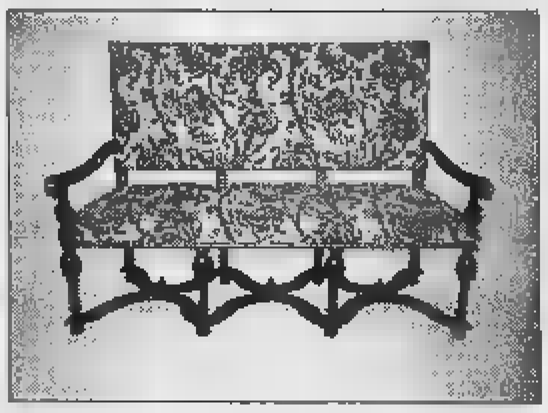
INSIEME DI GIOIELLI INIZI XX SECOLO
CREMONA FEDELISSIMA



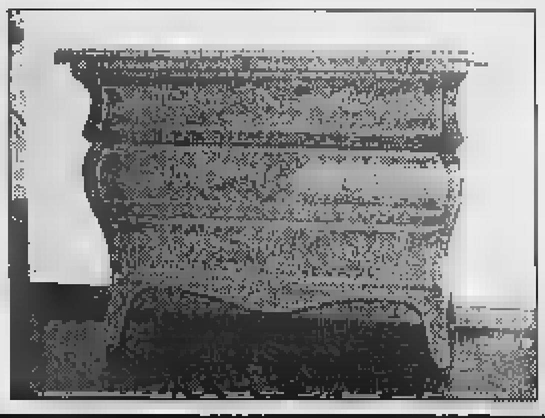
ACCOUNT TAPPETO
CASA D'ARTE NESPOLO



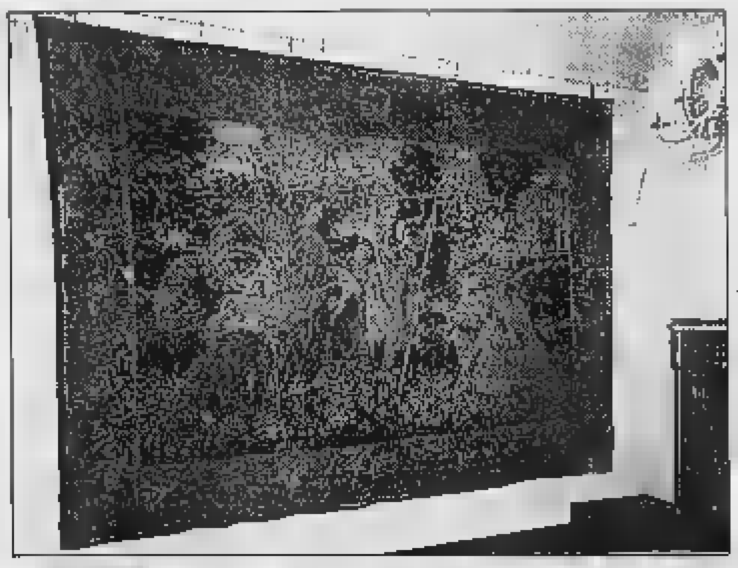
BUREAU TRUMEAU LUIGI XV
Genova 1745 ca
cm 240x140x68
FINE ART ZINUTTI



DIVANO IN LEGNO DI NOCE
Lombardia, fine XVII secolo
cm 168x118x68
ANTICHITALIA



COMO' A TRE CASSETTI
Torino - Transizione Luigi XV / Luigi XVI
ANTICHITA' OTTOBRINI



ARAZZO IN LANA E SETA
Fiandre, epoca fine '500 raffigurante "L'Angelo annuncia ad Abramo la maternità di Sara"
ANTICHITA' FULCHERI CUNEO

Informazioni: Tel. 0384/800804-800750 - Fax 0384/800748

[illegible] venerdì [illegible]
Sabato [illegible]
[illegible]
[illegible]

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza
LA BANCA IN PERSONA



LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 17 Settembre 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO

Era la tappa dei leghisti vercellesi e biellesi

Al ponte di Crescentino quasi 1500 «padani»

VERCELLI. E' trascorsa senza incidenti, nemmeno la più microscopica scaramuccia, la «giornata dell'indipendenza» in provincia [illegible] Vercelli. L'appuntamento dei «padani» vercellesi, valsesiani e biellesi era al ponte sul Po di Crescentino. E, occhio e croce, circa 1.500 fedelissimi di Bossi si sono radunati lì per poi muovere, in un lunghissimo corteo [illegible] auto (almeno duecento, [illegible] c'è chi ne ha contate più di 300) verso Casale Monferrato (ma i biellesi sono andati a Monteu da Po).

Gli anti-secessionisti hanno risposto soprattutto con le bandiere tricolori, esposte anche ufficialmente dalle finestre di importanti enti pubblici: ad esmepio, dalla Provincia di Vercelli, dal Comune [illegible] capoluogo e da Crescentino.

[illegible] proprio [illegible] quest'ultima cittadina [illegible] è svolta, con successo, la più emblematica iniziativa anti-secessionsitica: un concerto della banda municipale con motivi peculiari di tutte le regioni italiane, e per chiudere, l'inno di Mameli. Non solo. I crescentinesi hanno inondato di bandiere tricolori la strettissima via Mazzini, direzione obbligata delle autocolonne leghiste dirette verso il Po.

Nonostante queste prese di posizione, non s'è accesa alcuna polemica. Il «popolo padano» partito da Vercelli aveva intenzioni più che pacifiche. «Noi le avevamo - hanno detto due coniugi al parcheggione di via Viotti - anche venerdì sera, quando siamo andati ad ascoltare Bossi ai Murazzi. E lì abbiamo dovuto subire [illegible] vergognosa aggressione».

Ma domenica, al ponte sul Po di Crescentino, è stata proprio [illegible] festa, con sonore clacsonate scandite tra una frase programmatica e l'altra del «capocomitiva», il segretario provinciale del Carroccio Ercole Fossale. E, sul cavalcavia verso Verrua Savoia, alcuni giovani leghisti hanno issato uno stri[illegible]one che conteneva spunti para-poetici: «Padania: all'alba un pensiero, al tramonto [illegible] realtà».

Per la sezione provinciale della Lega vercellese si è trattato di un indubbio [illegible] organizzativo, ottenuto soprattutto grazie alla considerevole risposta della Valsesia dove, non va dimenticato, in alcune realtà la Lega sfiora addirittura la maggioranza assoluta dei consensi elettorali. [r. v.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 39



Il raduno dei leghisti vercellesi al «parcheggione» di via Viotti (FOTO GREPPI)

Sono ritornati a scuola tutti gli studenti delle due province

In 40 mila ieri sui banchi

Unica eccezione i ragazzi dello Scientifico di Vercelli che incominceranno domani. L'augurio del provveditore Giannone ai docenti. Molte iniziative

VERCELLI. Con ieri tutti gli studenti delle due province, dai remigini fino ai maturandi, sono ritornati sui banchi. Il grande esodo dalle spiagge alle rispettive scuole si è consumato con ordine e disciplina, e anche se non tutte le cattedre sono occupate dagli insegnanti definitivi, le lezioni sono già a tempo pieno. Da oggi infatti sia i piccoli delle elementari [illegible] gli allievi delle medie sono «consegnati» dalle otto all'una.

Con l'unica eccezione del liceo scientifico di Vercelli. Per i «fortunati» dell'«Avogadro» la scuola inizierà solo da domani, perché fino ad ora i professori [illegible] stati impegnati in classe con gli studenti obbligati alle [illegible] di recupero. Va da sè che, conti alla mano, non riceveranno sconti dalla scuola, che per loro non terminerà come per tutti gli altri [illegible] 14 giugno del '97, ma si prolungherà di qualche giorno.



Primo giorno di scuola ieri negli istituti [illegible] ogni ordine e grado (FOTO GREPPI)

Ai [illegible] 40 mila studenti del Vercellese e del Biellese (contando anche gli iscritti alle private) sono arrivati, insieme [illegible] primi compiti a casa, gli auguri di un buon anno scolastico dal presidente della Repubblica. Ad inoltrare la lunga e affettuosa lettera di Scalfaro è stato il provveditore Piergiorgio Giannone, che ha rivolto un pensie[illegible] anche agli insegnanti. Ha scritto Giannone: «Auguro al corpo docente e a tutto il personale scolastico di poter lavorare proficuamente [illegible] serenamente, stimolando sempre più negli studenti la volontà e la capacità di trarre il massimo giovamento da [illegible] che apprendono».

Intanto nelle «fucine» dell'ufficio scuola del Comune, l'assessore Gianni Mentigazzi sta mettendo a punto un progetto che va nel senso indicato dal provedditore. Oggi [illegible] usare un computer è indispensabile come saper leggere e scrivere, e allora il municipio organizzera un corso gratuito per insegnanti e alunni delle medie, la cui apoteosi sarà la confezione di un giornalino via Internet. Tra le iniziative interessanti e fuori dall'ordinario, va segnalata anche quella proposta dal presidente dell'Azienda nettezza urbana [illegible] Vercelli Roberto Reis: prima di mettere i nuovi cassonetti nel centro storico, li farà dipingere dai ragazzi della media Avogadro.

Donata Belossi

L'indagine sui presunti abusi a tre ragazze biellesi all'esame del giudice Bernardini

Provini sexy, oggi udienza dal gip

Torna in tribunale Beppe Pagano, [illegible] Gigi Sabani forse non ci sarà. Intanto il pm Alessandro Chionna ha sentito come testi Alberto Castagna [illegible] la modella araba che, in diretta al Tg5, ha accusato Valerio Merola

BIELLA. Torna in tribunale l'inchiesta «sesso e modelle». Questa mattina, davanti al gip Bernardini, è in programma l'udienza preliminare del primo filone d'indagine, quello relativo alle presunte violenze commesse su tre ragazze biellesi, tra le quali la famosa Katia Duso, finita sulle copertine [illegible] tutte le riviste patinate per il [illegible] rapporto con Gigi Sabani.

Ma il principe degli imitatori, accusato di truffa a fini sessuali, quasi sicuramente oggi non sarà presente. Dopo la testimonianza resa la settimana scorsa al pm Chionna, Sabani resterà a Roma per definire il [illegible] contratto con Retequattro.

A Biella torna invece il suo grande accusatore, quel Beppe Pagano che ieri è stato messo alle strette dal pm milanese Giovanna Ichino che indaga sui retroscena del festival di Castrocaro. Il sostituto lombardo oggi pomeriggio incontrerà il pm Chionna per fare il punto sulle due inchieste: abusi sessuali e concorsi truccati. Chissà quale potrà [illegible] la collaborazione tra i due magistrati, [illegible]siderato che la dottoressa Ichino ha archiviato le denuncia di Raffaella Zardo contro Chionna ma ha inviato gli atti al Csm.

L'appuntamento di ieri a Milano è servito anche per chiarire questo particolare. Al contrario di quanto si pensava finora, la decisione della dottoressa Ichino non sarebbe un atto dovuto, bensì una scelta precisa. Esaminando l'esposto della modella trevigiana, accusata da Chionna di induzione [illegible] prostituzione, il magistrato milanese non avrebbe riscontrato comportamenti di Chionna penalmente perseguibili ma eticamente poco ortodossi. [illegible] degni dell'attenzione dei membri del Consiglio superiore.

Intanto, come già annunciato, [illegible] sostituto Alessandro Chionna ha sentito come testi [illegible] Alberto Castagna e la modella di origine araba Olfa Benromdhane. L'incontro [illegible] avvenuto l'altro pomeriggio, lontano dai flash dei fotografi. La giovane araba, [illegible] Tg5, aveva accusato [illegible] diretta Valerio Merola di averla violentata. La stessa giovane si era poi confidata con Castagna, raccontadogli dell'abuso subito; entrambi h[illegible] confermato al magistrato biellese le loro precedenti dichiarazioni, che serviranno così a consolidare il castello accusatorio nei confronti del collaboratore di Sabani e organizzatore di importanti concorsi di bellezza. [d. p.]

BIELLA

In tv il caso dei suicidi

BIELLA. Torna d'attualità il caso della famiglia suicida «per vergogna». Oggi la sorella di una delle quattro persone accusate di violenze su minori, che questa primavera si tolsero la vita [illegible] i gas [illegible] scarico dell'auto, [illegible] in tv, ospite di Massimo Giletti nella trasmissione «I fatti vostri». La donna, sorella di Alba (nonna delle due presunte vittime di abusi), sarà accompagnata dall'ex senatore leghista Claudio Regis, che fin dalle prime battute dell'inchiesta sulla famiglia biellese si schierò a favore degli indagati. «Parteciperò solo se mi assicurerranno la diretta - ha commentato Regis -. Non voglio correre il rischio che le [illegible] dichiarazioni vengano tagliate». La parente delle vittime ricostruirà la vicenda, che ha avuto come protagonisti due cuginetti, una bimba di 6 anni ed uno di 10, che accusavano rispettivamente la madre ed il padre, insieme ai nonni, di aver abusato di loro. [p. g.]

L'episodio ad Alessandria dove è di leva

Militare di Gattinara sfugge ai rapinatori

ALESSANDRIA. Un giovane che abita a Gattinara, militare in servizio di leva al 21° reggi[illegible]ento «Cremona», con altri due commilitoni è stato aggredito e minacciato con un coltello da tre torinesi che [illegible] stati arrestati per concorso il rapina aggravata dai carabinieri del Nor. Il gattinarese è riuscito a fuggire, [illegible] i due colleghi hanno dovuto consegnare il denaro che avevano [illegible] tasca, poche decine di migliaia di lire.

In carcere sono finiti Raffaele Corigliano, 21 anni, [illegible] Moncalieri; Enrico Sanson, 22, Santena (entrambi, però, s[illegible] fissa dimora essendo stati cacciati di casa); e Laura Marroffa, 18, Vinovo, fidanzata di Sanson. Il gip li ha interrogati ieri mattina in carcere. Al termine la ragazza, che [illegible]on ha partecipato al colpo e, al contrario degli altri, tossicodipendenti, è incensurata, ha ottenuto la libertà.

I tre rientravano in treno a Torino, provenienti da Genova, dove si erano recati «per fare un giro». Viaggiavano senza biglietto [illegible], giunti alla stazione cittadina, sono stati fatti scendere. In attesa [illegible] ripartire, hanno raggiunto via San Lorenzo bloccando tre militari [illegible] libera uscita, Raffaele Vota, [illegible] Gattinara; Cristiano Bo, entrambi di 21 anni, e Luca Amato, 19 anni, Domodossola. «Dateci dei soldi, abbiamo fame e dobbiamo acquistare il biglietto per tornare a Torino» hanno detto, quindi, minacciandoli con un coltello, hanno ingiunto la consegna del portafoglio.

Vota si è ribellato ed è fuggito, Bo e Amato hanno ubbidito: Corigliano e Sanson si sono impossessati di 40.000 lire lasciandone una decina «per non privarli di tutto». Dato l'allarme, i carabinieri li hanno intercettati [illegible] subito arrestati.

Al gip hanno raccontato patetiche storie [illegible] abbandono da parte delle famiglie. Sanson giorni fa era stato arrestato perché sorpreso a rubare in un market. [em. cam.]

NAVIGARE IN INTERNET
PUNTO INTERNET
HOMO SAPIENS
MULTIMEDIALITÀ & SERVIZI
PROSSIMA APERTURA
tutto il cybermondo in un nuovo iperspazio...
...vedere, giocare, studiare, curiosare, comunicare, imparare...
Via Dante [illegible] 13100 [illegible] 59968 [illegible] Fax 0161/218307
e-mail: fdinatale@net4u.it - http://www.net4u.it

TESSUTI
E SCAMPOLI A PESO
con nuova gestione e rinnovo totale della merce troverete una vasta scelta nei colori moda "autunno - inverno 1996/97"
SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Via Mentegazzi, 1 - angolo Via Ivrea
(salita piazzo - zona ex mattatoio) - Tel. 015 8493971
BIELLA

Da domani partono i lavori per i nuovi parcheggi

Piazza Roma, è «stop» alle auto per un giorno


Iniziano domani i lavori in piazza Roma; saranno disegnati 40 posti auto in più (GAEPPI)

VERCELLI. Arrivano, almeno, quaranta posteggi in più, ma per un giorno piazza Roma sarà vietata alle auto, causa lavori. E così ci siamo: prendono il via domani mattina (si parte alle 8,30) gli interventi per riorganizzare la sosta davanti alla stazione. Ma, state attenti, almeno per un giorno la piazza dovrà essere lasciata completamente libera da macchine, furgoni e biciclette: questo per consentire che la mini-rivoluzione del traffico debutti senza alcun intoppo. I pendolari potranno, quindi, ripiegare sul maxi-posteggio di via Viotti e sulle zone blu di viale Garibaldi. Ma, vediamo, che cosa cambia? Ce lo spiega il *pool* di esperti dell'Ufficio traffico. Innanzitutto aumentano i parcheggi, che verranno disegnati davanti alla stazione, poco prima delle strisce pedonali (per intenderci nello spazio tra l'ingresso e l'aiuola). Nuovi posteggi disposti a lisca di pesce saranno delimitati sempre a ridosso dell'aiuola, lungo la corsia di fronte a parco Kennedy (che resterà a senso unico di marcia). Diventa, invece, a doppio senso la strada parallela agli spazi riservati ai taxi. Per chi arriva da corso Gastaldi resterà, come sempre, l'obbligo di rotatoria (e la segnaletica lo indicherà con chiarezza).

Torniamo all'ingresso della stazione: qui verranno riverniciate le strisce pedonali, che saranno protette da dissuasori per evitare le incursioni a velocità-Schumacher degli automobilisti. Restano i posti davanti al bar «Autolinee» e di fronte allo sportello Bancomat, e, chissà, che prima o poi arrivi anche il permesso delle Ferrovie dello Stato per avere a disposizione il posteggio nel cortile dello scarico merci.

L'inizio dei lavori, come dicevamo, è ormai ufficiale. Unica incognita, che potrebbe far slittare gli interventi, il tempo: sì, perché [illegible] la pioggia diventerebbe impossibile disegnare i posteggi.

Stessa zona, altre modifiche. Il piano dell'architetto Gandino, consulente del Comune, non trascura nemmeno le vie poco distanti da piazza Roma. E così, presto, [illegible] regolamentata la sosta in via Guala Bicheri, in piazza D'Angennes e lungo via Brighinzio. Posteggi da «rivedere» anche in piazza Battisti e i progetti non dimenticano i promessi posti auto in piazza Mazzini. Ultima novità: è fissato oggi il sopralluogo per la sistemazione delle pensiline dei bus. [g. mo.]

IN BREVE

E' pronto il programma di «Puliamo il mondo»

E' pronto il programma di «Puliamo il mondo», la giornata di Legambiente che quest'anno è dedicata al bosco accanto alla scuola media Lanino. Legambiente e Comune invitano tutti i vercellesi domenica, alle 9, in [illegible] Tanaro. La pulizia del parco inizierà alle 9,30 e proseguirà [illegible] a mezzogiorno. A tutti i partecipanti (la quota d'iscrizione è di 10 mila lire) verrà offerta una [illegible] piena di sorprese. [d. b.]

Domani doppia festa folk con il gruppo di Chauvigny

Il gruppo folcloristico «Terya» si esibirà domani, nell'ambito di un tour organizzato dal Comitato di Chauvigny, città gemellata con Trino. Lo spettacolo è doppio: il mattino, alle 10, nel campetto delle scuole (e sarà riservato ai ragazzi); la sera, alle 21, al teatro Or.Sa., con ingresso gratuito. La manifestazione è curata dal Comitato del gemellaggio trinese e dal Comune. [d. b.]

VERCELLI

Kiwanis, giovedì [illegible] la poesia di Elena Carasso

Appuntamento con la poesia di Elena Carasso, giovedì [illegible] al Kiwanis club, che riprende gli incontri dopo la pausa estiva. Dalle 21, nelle sale del Modo Hotel, sarà Paola Di Carlo Nasi a tratteggiare il profilo dell'autrice vercellese scomparsa e a leggere alcune liriche tratte dalle belle raccolte «Cari pagliacci», «Mia creta» e «Per lungo stelo». [f. l.]

Alla Regina Pacis il bimbo aiutato dai nostri lettori

Massimo, qualche lacrima al primo giorno di scuola


Massimo Trivero entra a scuola per il [illegible] giorno da «remigino» (FOTO GAEPPI)

VERCELLI. Il nostro piccolo amico Massimo fa la prima elementare. Ieri, per lui remigino alla «Regina Pacis», è stato il primo giorno di scuola, il primo di separazione da mamma e papà, che proprio per il suo problema alle gambe, non l'hanno [illegible] lasciato solo neanche per un minuto.

Comprensibili quindi le lacrime davanti alla scuola della signora Grazia Trivero, che racconta l'emozione provata. «A vederlo così piccolo, con il suo grembiulino e la cartella - racconta - mi è proprio venuto un nodo in gola».

Anche Massimo, almeno per i primi minuti, non ha gradito molto il suo nuovo ruolo di scolaro, ma a mezzogiorno, quando è suonata la campana, era già di altro parere. «Mi piace andare a scuola - ha detto ai genitori - perché dobbiamo ritornare a [illegible] presto?».

Massimo sarà seguito da un'insegnante di sostegno, che lo aiuterà a muoversi in classe almeno finché il mago della microchirurgia, il newyorchese Tzimas, non deciderà di operarlo.

Il bambino è affetto da una malformazione alla spina dorsale (mielomelingocele o spina bifida), che lo obbliga ad una posizione fissa ed innaturale sulla sedia.

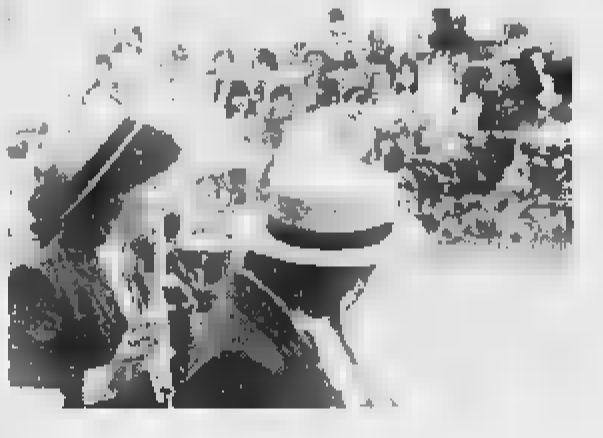
Continua Grazia: «Purtroppo la frequenza di Massimo alle lezioni non potrà essere puntuale. Già domani ad esempio dovremo portarlo a Pavia per altre analisi da spedire al Medical Center».

Una prima e lunga e urgente operazione attende infatti il bambino «adottato» dalla città, che con grande [illegible] ha raccolto oltre 200 milioni per aiutarlo a guarire. I genitori vorrebbero accelerare i tempi dell'intervento, ma i medici americani preferirebbero Massimo più robusto e forte. «Ora - continua Grazia - il bambino, dopo una settimana in montagna, mangia [illegible] appetito e sta bene. Speriamo che Tzimas ci dia l'ok per partire».

La prima operazione, che come precisano i genitori non ha motivazioni estetiche, dovrà garantire a Massimo un futuro sicuro e sereno. La mamma è pronta al trasloco oltre Oceano, e il soggiorno si preannuncia di almeno sei mesi. Dunque anche se la sottoscrizione ha già raggiunto una quota davvero significativa, ricordiamo ai lettori che la strada verso la «guarigione» è ancora lunga e lastricata di tanti affanni. [d. b.]

Grande pubblico ai concerti itineranti

In mille applaudono le otto «bandissime»


Grande successo di pubblico (oltre mille spettatori) per i concerti di Bandissima in piazza Zumaglini e altri punti della città

VERCELLI. E allora: viva le bande! Domenica, bilancio all'attivo, con i 310 musicisti di 8 gruppi per «Bandissima '96». L'organizzazione era del Comitato manifestazioni Vercelli sotto l'egida comunale. L'idea è stata di Andrea Minghetti e Luciano Rosso, due giovani che hanno creduto nei valori della musica ruspante.

Nel pomeriggio le bande «Luigi Arditi» di Crescentino, «Fausto Nervi» di Palazzolo, di Cigliano, di Costanzana, di Saluggia, di Sant'Antonino di Saluggia e la Società Filarmonica Bosconerese si sono esibite in punti diversi della città.

Con i giovani vercellesi della Youngly Rice Band da apri-pista alla sera per arrivare in piazza Zumaglini, c'è stata l'apoteosi del concertone alla presenza di mille persone. Buon risultato anche per le offerte che sono state raccolte pro Anffas. [g. bar.]

L'impresa che lavorava a Leri è fallita

Cassa integrazione per 50 operai ex Cei

LERI DI TRINO. Per i dipendenti dell'ex-Cei con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, già impegnati nella costruzione della centrale Enel, è stato siglato ieri al ministero del Lavoro un verbale di intesa per l'erogazione della cassa integrazione straordinaria per la durata di un anno. Il documento, alla cui elaborazione hanno partecipato le segreterie territoriali Fim-Fiom-Uilm, riguarda una cinquantina di persone, in pratica tutti i trasfertisti.

Il provvedimento non è applicabile ai lavoratori locali, complessivamente 38, perché erano stati assunti nel cantiere con contratto di lavoro a tempo determinato: questi verranno inseriti con effetto immediato nelle liste di mobilità, ma senza diritto ad indennità alcuna.

Spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Non appena saranno stati definiti nel dettaglio i rapporti tra l'Enel e l'impresa subentrata dopo il fallimento Cei, la "Gemmo Impianti" di Vicenza, come sindacati unitari spingeremo per fare in modo di ottenere il riassorbimento nel cantiere di questi 38 lavoratori ed eventualmente anche di altri messi in cassa integrazione».

Intanto anche i metalmeccanici valsesiani hanno deciso di sospendere già da ieri gli straordinari nelle rispettive aziende: lo hanno deciso le segreterie territoriali della Fim-Cisl e [illegible] Fiom-Cgil per dare maggiore forza alle proteste provocate dall'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Nella stessa riunione le segreterie valsesiane hanno deciso di partecipare alla manifestazione regionale indetta per venerdì 27 settembre a Torino in occasione dello sciopero generale: per il trasferimento nel capoluogo piemontese sarà allestito un servizio di pullman.

Un comunicato diramato l'altro giorno ricorda che, se non [illegible] accolta la richiesta formulata dalle centrali sindacali unitarie, i lavoratori perderebbero 5 milioni nei prossimi quattro anni. [w. ca.]

Immobili del Comune, cantieri dal '97

Lavori per 5 miliardi alle case popolari

VERCELLI. Premiazioni e cantieri: dal Comune oggi arrivano la notizia della data della festa ai campioni olimpici di Atlanta e l'annuncio di una serie di lavori sugli immobili di edilizia popolare.

Serviranno infatti a revisionare impianti elettrici e di riscaldamento, sistemi antincendio e ascensori i 5 miliardi e 600 milioni che la Regione ha affidato all'amministrazione-Bagnasco per una serie interventi su immobili di proprietà comunale. Venerdì scorso la giunta ha approvato la delibera che consente al Comune di includere i fondi in bilancio e oggi dovrebbe dare il via all'iter per affidare l'incarico ai progettisti. I lavori, se verranno rispettati questi ritmi a tambur battente, inizieranno nei primi mesi del '97.

Il cantiere si aprirà nelle case popolari di proprietà comunale che si trovano nelle vie Testi, Prati, Pisa, Pistoia, Tracia, don Lorenzo Rossi, Dante, Galileo Ferraris, in viale Rimembranza, piazzale Galilei e in parte di piazza Alciati. I lavori, in questo caso, riguardano gli impianti elettrici, di riscaldamento e antincendio: saranno interventi di adeguamento e di [illegible] struzione. Verranno invece sistemati gli ascensori degli immobili delle vie Tracia, don Lorenzo Rossi, Prati, di piazzale Galilei e di viale Rimembranza.

La festa ai campioni di Atlanta, annunciata da Gabriele Bagnasco la scorsa settimana, vivrà invece su tre diversi momenti. Eccoli: il Consiglio del 30 avrà all'ordine del giorno la comunicazione ufficiale dei riconoscimenti che il Comune assegnerà agli sportivi da record, la serata [illegible] ottobre sarà il momento della consegna dei premi (sempre nella sala del Consiglio) agli spadisti della Pro Vercelli e al ciclista non vedente Claudio Costa, che si è aggiudicato due ori alle Paraolimpiadi. Infine la festa al Teatro Civico (l'unico appuntamento a non aver ancora trovato collocazione sul calendario) accoglierà olimpionici di ieri e di oggi e proporrà filmati da Atlanta. [r. m.]

Palazzolo, è grave

Pensionato travolto da un'auto

TRINO. Un ciclista di 72 anni è stato investito da un'auto e ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novara. Giovanni Chiumello, di Palazzolo, stava imboccando un incrocio sulla statale 31 bis (Torino-Casale) in sella alla sua bicicletta, quando è stato travolto dalla macchina, guidata da Ivano De Grandis, 40 anni, abitante a Chivasso. L'impatto è stato molto violento e, nell'urto, Chiumello avrebbe battuto il capo e riportato numerose fratture.

L'incidente è avvenuto ieri, all'altezza di Palazzolo. Ora i carabinieri di Trino, intervenuti sul posto, stanno lavorando per ricostruire la dinamica e accertare le responsabilità. Resta da verificare chi non abbia rispettato lo «stop».

Le condizioni del pensionato sono subito apparse molto gravi, tanto che è [illegible] richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Trasportato all'ospedale di Novara, Giovanni Chiumello è ricoverato nel reparto di Neurochirurgia. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Asigliano, autovelox alle 7 di mattina

Era un giorno qualsiasi di agosto. La tranquillità di quel periodo estivo viene «disturbata» dall'arrivo di numerose notifiche di atti amministrativi inviati a molti miei compaesani.

A Pertengo non si parla d'altro ed è allora che scopro la motivazione di tanto vociferare: multe molto salate provenienti dal Comune di Asigliano.

Solo dopo aver preso atto di tanta solerzia e diligenza da parte di un vigile ed un sindaco che si impegnano «al massimo» nel loro lavoro mi sento sollevato e inorgoglito.

Pensate codesto servitore del popolo italiano che si alza molto presto al mattino e con il multavelox messogli a disposizione del Comune di Asigliano si posiziona in un punto «strategico» della circonvallazione del Comune stesso per garantire il regolare flusso del «traffico intenso» di quelle ore di punta (7.00-9.00) nelle quali i lavoratori dei paesi limitrofi si accingono a raggiungere la fabbrica o l'ufficio.

Ora mi sento veramente più tranquillo poiché vivendo a Pertengo e transitando giornalmente su questo tratto di strada ho acquisito una certezza: un sindaco o un vigile urbano si sono impegnati alla loro massima potenza per tutelare la mia e altrui incolumità.

Al termine di tutte queste considerazioni un forte dubbio mi assale: mi chiedo se tutta questa improvvisa premura nei nostri confronti non sia altro che una scusa per spillare sonanti quattrini ai cittadini dei paesi vicini e per impinguare le casse del Comune di Asigliano. Se così fosse sarebbe proprio una vergogna!!!

Francesco Oppezzo, Pertengo

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, possono essere spedite, recapitate a mano o inviate via fax alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di firmare e indicare sempre un recapito telefonico per consentire i controlli sull'autenticità delle missive. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) [illegible]; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801 465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) [illegible]; ambul. telefono (0161) 217.000; **[illegible]sara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arbono ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente). *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725.

[illegible] Castello: Dr. Dulio Miglietta, via Italia 11, tel. 90.165

Serravalle: *Dr.* Pio Passerini, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

A [illegible] turno principale: Dott.ssa Patrizia Tarricone, via Italia 23, tel. (015) 22.119; Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Cossila [illegible] Graglia): Dr. Italo Cagna, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Occhieppo Inf.: Dr. Pier Giorgio Toso, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible]

Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040

Pray Biellese: Dr. Rinaldo Erbetta, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068

Varallo: Dr. Anselmetti, via Umberto I 25, tel. (0163) 51 180

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giovanni Oeni.

MORTI. Alda Macchetto, 71 anni, pensionata.

[illegible]. Enrico Borio, [illegible] anni, operaio, [illegible] Giuseppina D'Antuono, [illegible] anni, collaboratrice domestica.

COSSATO

NATI. Beatrice Sofia Clorinda Pagani, Giulia Cozzo, Ludovica Romersa.

TOLLEGNO

NATI. Nicolò Giovanzana

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pray. Si riunisce venerdì alle 21 il Consiglio della Comunità montana Valsessera. Fra gli argomenti di discussione, le due delibere sui lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Sessera e dei suoi affluenti, per i quali verrà aperto un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. All'odg anche il varo del regolamento delle commissioni consiliari. [p. g.]

RINGRAZIAMENTI

[illegible] Simona, Luigi, Chiara e Nicola, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che in vari modi hanno partecipato al loro [illegible] dolore per la perdita di

Damaso Ranzini

— Cavaglià, 16 settembre 1996

APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Un incontro con i Mormoni

I rappresentanti della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni daranno risposte sul loro credo nella serata di sabato dalle 19,30 alle 21,30, organizzata nella sede di via Vallotti 32 a Vercelli. L'invito è rivolto ad amici, simpatizzanti, ma anche a scettici e critici. Per informazioni: tel. 0161-210.451.

FESTA

Raduno dei [illegible] del '49

E' stato organizzato un pranzo di leva della classe 1949 al ristorante «Chalet» del lago di Salasco. Chi fosse interessato potrà prenotare entro il 20 settembre al bar Trastevere in via Carlo III di Savoia a Vercelli (0161-217.712). [g. bar.]

[illegible]

I percorsi della storia vercellese

Continuano le iniziative di «Vercelli com'era, Vercelli com'è: itinerari da [illegible] perdere», organizzate dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune di Vercelli in collaborazione con la Cooperativa Ar.tur.o. Un appuntamento è previsto per sabato e domenica prossimi. Il tema sarà «Fortuna imperatrix mundi: tra via Dante e via Verdi», con tappe a San Pietro Martire, San Bernardo, San Marco e San Michele. Raduno alle 16 di fronte a San Bernardo in via Laviny. Informazioni allo 0161-252.766 oppure al 252.622; prenotazioni allo 0161-212.616.

[illegible]

Conferenze dell'Usl nei rioni

Continueranno gli incontri con il personale medico della Usl per parlare di salute, nei centri municipali dei quartieri e delle frazioni vercellesi. Le conferenze mediche si svolgeranno a Brarola, al centro Villa Sereno, al Centro Isola, alla Casa di Riposo, al Centro di Via Stara, al Centro Concordia, al Centro «Primula», al Centro di piazzale Montefibre, al Centro Cappuccini e al Centro Billiemme. Oggi alle 15 al Centro di Larizzate, in via Lignana 4, si parlerà di «Ap[illegible] all'igiene mentale dell'anziano».

La «giornata dell'indipendenza» nella provincia di Vercelli

E sulla strada delle Grange un «serpentone» tutto verde

DAL NOSTRO INVIATO

Il battesimo della «giornata padana» in risaia avviene nottetempo. Alle 5 di domenica mattina qualcuno appende un gigantesco fiocco rosa [illegible] braccio della statua di Cavour, in pieno centro di Vercelli. Ma la «sorpresa» dei vercellesi si limita a qualche nottambulo e alle guardie notturne perché, prima che spunti il sole, il fiocco [illegible] viene tolto (chissà da chi).

E passiamo a qualche ora più tardi. Strada delle Grange, verso Crescentino. Sono le 10,15 della domenica dell'«indipendenza». Cerchiamo [illegible] scorgere i primi avamposti verdi verso [illegible] Po. Ecco quattro camper e un pullman targati Milano. Ai finestrini manifesti verdi. Ci siamo. Invece no. Non sono le avanguardie padane ma la «staffetta parrocchiana di don Bosco».

Alle 10,30 siamo a Crescentino. Qui, in piazza del Caretto, la «sindaca», Marinella Venegoni, ha preparato la più significativa manifestazione anti-secessionistica della giornata, in provincia: un concerto della banda musicale del paese con l'inno di Mameli e una carrellata [illegible] motivi popolari di tutt'Italia, da «Malafemmena» a «Roma [illegible] fa la stupida stasera». La banda comunale attacca [illegible] perfetto orario, sotto gli occhi (e gli orecchi) di un centinaio di persone. Tra di loro, Shel Shapiro (ricordate, ex leader dei «Rokes»?), ospite della «sindaca».

Non più di un chilometro separa piazza del Caretto dal cavalcavia [illegible] cui s'è radunato [illegible] concentramento leghista più vicino al ponte sul Po. Per arrivarci, le autocolonne dei padani devono proprio passare [illegible] via Mazzini che i crescentinesi hanno tappezzato di bandiere tricolori. Questa via Mazzini [illegible] poco più di un budello e i tricolore fanno da ala al passaggio della prima colonna leghista che, a concerto finito, incomincia [illegible] entrare a Crescentino. Arrivano da Biella, da Novara e dal Vco. Alla vista del tricolore qualcuno fa le corna, ma non ci sono attriti e [illegible]. I seguaci di Bossi raggiungono [illegible] cavalcavia, fanno il pieno di gadget e di giornali («Il Nord») [illegible] poi tutti al ponte, dove centinaia di palloncini colorati li accolgono [illegible] la scritta: «I love Padania».

Il terzo [illegible] più importante atto della giornata vercellese «dell'indipendenza» ha inizio alle 13,30 [illegible] «parcheggione» di via Viotti di Vercelli. Qui [illegible] fissato [illegible] raduno dei leghisti che, in autocolonna, muoveranno verso il ponte-simbolo di Crescentino per poi puntare verso il concentramento di Casale passando da Fontanetto Po, Palazzolo e Trino.

Il segretario provinciale [illegible] Carroccio, Ercole Fossale, aveva pronosticato 160 vetture [illegible] ma, poco prima delle due, l'adunata verde è davvero striminzita. Però Fossale non parlava a vanvera perché alle 14 [illegible] che arriva, festoso e rumoroso, il grosso delle truppe, dalla Valsesia. Tutti s'accendono di entusiasmo. L'idraulico Mario Brignone vorrebbe portare un vassoio di paste «a quel sindaco che non voleva farci passare». Allude [illegible] Bruno Poy, di Palazzolo. «Così anche lui capirebbe che siamo tutti pacifici, non...picifici».

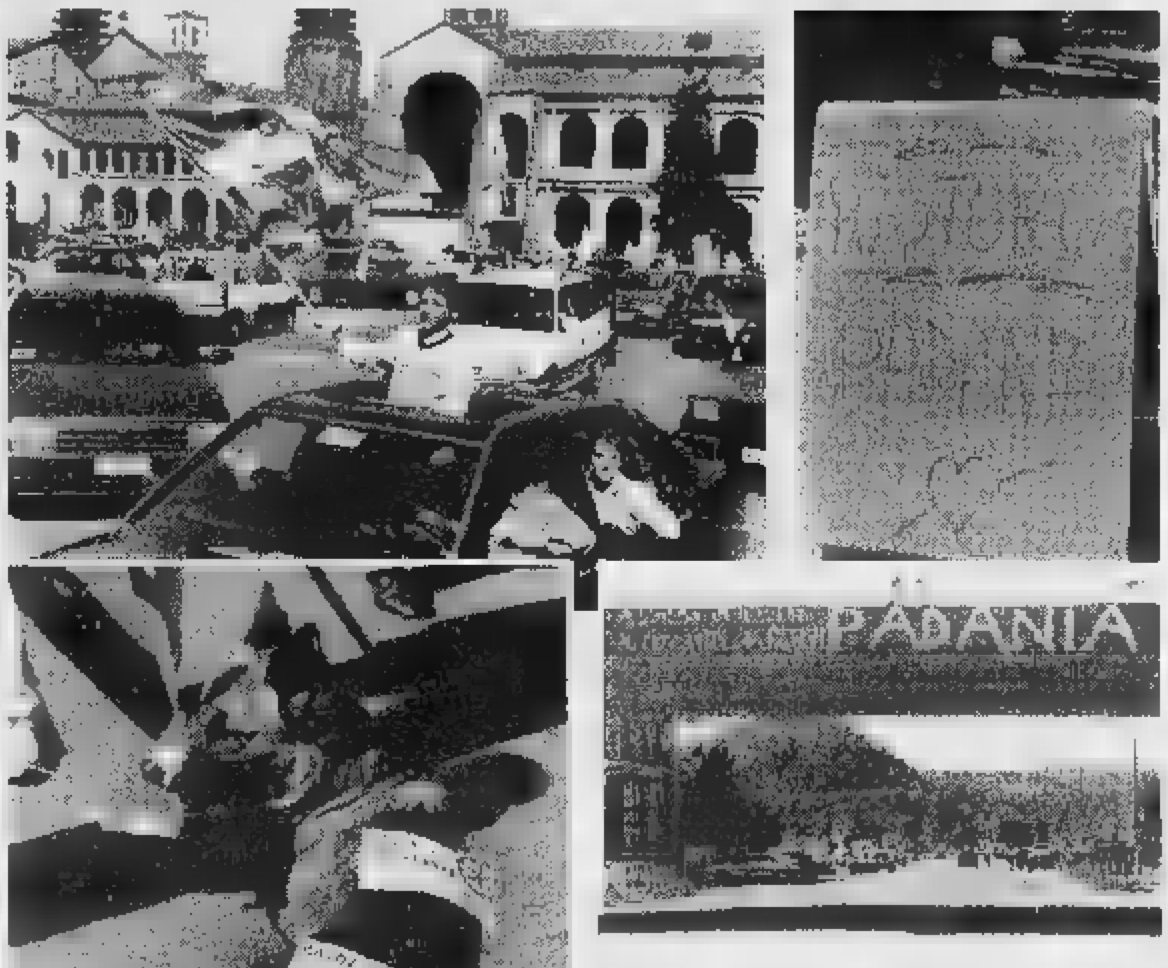
Ettore e Giuseppina spiegano di essere leghisti perché non [illegible] ne può più. «Adesso che siamo arrivati alla pensione - dicono - c'[illegible] chi vorrebbe togliercela. Bossi è l'unico che ci può difendere». E Giuseppina aggiunge: «Mi piace, se venisse qui "i sautrija 'n cavalëta", gli salterei addosso, per la gioia».

Al parcheggione [illegible] vede proprio di tutto, dal cane con il foulard verde, alla maglietta di Fossale («15 settembre 1996: io c'ero») a quella del consigliere comunale Borasio che s'è fatto stampare sopra una [illegible] foto [illegible] Bossi.

E alle 14,20, si parte, con la scorta dei vigili. Noi contiamo 106 auto, ma altre [illegible] aggiungono per strada. La questura parlerà [illegible] 130, i leghisti di oltre 170.

Adesso la strada delle Grange è davvero un serpentone verde. L'arrivo al cavalcavia di Crescentino, dopo l'infilata nel budello tricolore, è tutta una festa: clacson dispiegati e l'abbraccio con le avanguardie [illegible]. L'autocolonna [illegible] rafforza: [illegible] vetture che puntano [illegible] Casale sono più di duecento. Sfilano per un quarto d'ora ininterrottamente, sotto il controllo inappuntabile di polizia [illegible] carabinieri. Dal cavalcavia, un isolato meridionale le «manda» una per una. Ma nessuno gli [illegible] caso, o meglio, lo sente.

Enrico [illegible] Maria





[illegible] fotoservizio di Renato Greppi, l'uscita delle auto dal parcheggione, [illegible] cane «leghista», [illegible] di ristoro [illegible] un maxi striscione vicini [illegible] ponte sul Po [illegible] le [illegible] in colonna che [illegible] dirigono verso Crescentino

Regis convocato in procura

Per le accuse di vilipendio «Non andrò, parto per gli Usa»

BIELLA. Nel giugno del '93 dichiarava che «i magistrati sono come i maiali, [illegible] tocchi uno [illegible] sbraitano tutti». Per questa frase l'ex senatore leghista Claudio Regis deve comparire venerdì in procura a Milano, accusato di vilipendio alla magistratura.

«Ma non so ancora se ci andrò - dichiara l'esponente del Carroccio -. Devo partire per gli Stati Uniti per lavoro, l'ho anche scritto a quei magistrati di concordare con me un'altra data ma non mi hanno nemmeno risposto. Devono capire che [illegible] possono imporre a un cittadino libero, come sono ancora, una convocazione senza alcuna tipo [illegible] precedente accordo».

Quindi cosa farà? «Ripeto, [illegible] so - risponde Claudio Regis -. Magari mi presento all'improvviso per dirgliene quattro [illegible] farmi arrestare. Davvero, non aspetto altro che mi arrestino. Del resto ricuso tutta la magistratura italiana. In nessun altro paese civile [illegible] chiamata a giudicare [illegible] parte in causa nel contenzioso: chiedo che ad occuparsi del mio caso sia un giurì di estrazione parlamentare [illegible] giuria popolare. Poi non capisco [illegible] quale vilipendio mi sia macchiato. Non ho fatto altro che affermare una similitudine comportamentale, ampiamente dimostrata in testi affermati [illegible] conosciuti come la "Fattoria degli animali". Non si devono offendere se ho fatto un paragone [illegible] i suini, specie peraltro nobilissima. Se avessi detto che i "magistrati sono come le tortore, [illegible] tuba uno tubano tutti", mi avrebbero denunciato lo stesso?».



L'ex senatore **Claudio Regis**

Sull'ex senatore pende anche una denuncia del pm Alessandro Chionna. Dopo [illegible] suicidio dei quattro imputati [illegible] abusi su minori, Claudio Regis si era presentato nell'ufficio del sostituto procuratore invitandolo [illegible] lasciare Biella. «Invito» poi ribadito al telefono qualche giorno dopo. «Di quella denuncia non so più nulla - conclude Claudio Regis -. Nessuno mi ha convocato, nemmeno [illegible] stata fissata una data per un incontro». [d. p.]

«Onore ai meridionali»

E' rissa in Consiglio a Biella Un «sole celtico» a Masserano

MASSERANO. Forse diventerà [illegible] «santuario» dei leghisti biellesi: nessuno dei quali, probabilmente, sa che [illegible] Masserano esiste un prototipo (antichissimo) del «sole celtico» verde, eletto a bandiera della Padania indipendente. L'ha svelato ieri don Barale, parroco di frazione Rongio e grande appassionato di storia: «In tv ho visto il simbolo scelto da Bossi - spiega il sacerdote -, [illegible] subito m'è venuto in mente quello che c'è nel nostro paese. E' identico».

Don Barale parla di un antico altare pagano, di roccia, scoperto anni fa da un archeologo locale, [illegible] sul quale è inciso il sole a sei raggi. Un esemplare non unico, ma senza dubbio raro: «Nel Biellese non [illegible] ne sono altri», aggiunge il parroco.

I fedeli di Bossi - certo - non hanno copiato il loro simbolo da quello di Masserano: «Avranno consultato libri sulla storia dei Celti - spiega don Barale -, per riprodurre l'immagine da qualche illustrazione: ma il disegno è assolutamente uguale [illegible] quello del nostro altare pagano». Chissà che il *senatùr* non venga a rendergli omaggio.

Risorgimento. Il Consiglio comunale di Biella, che si è riunito ieri pomeriggio a Palazzo Oropa, non poteva non registrare l'eco della «tre giorni» padana. All'inizio dei lavori ha preso la parola il consigliere Salivotti: «Non amo la retorica, però mi sento di ricordare tutti gli italiani, che dal Risorgimento ad oggi hanno contribuito alla nasc[illegible] della nazione: nei "tutti" comprendo anche quei meridionali che hanno perso la vita in incidenti sul lavoro nel Biellese. Per questo chiedo che il Consiglio osservi un minuto di silenzio per onorare i defunti che hanno reso grande l'Italia». E tutti i consiglieri si sono alzati in piedi; i leghisti Regis e Torello [illegible] hanno risposto subito all'invito; poi, presi in contropiede, si sono alzati pure loro. Più duro è stato l'intervento anti-senatur del notaio Mancini: «Chi ha potere [illegible] competenze dovrebbe intervenire: troppi reati sono stati commessi [illegible] nome del "Nord libero"». Mancini ha dato dei «cialtroni» [illegible] leghisti, suscitando la vivace reazio[illegible] di Regis e Torello, ma la presidente del Consiglio Balestrini ha riportato il dibattito sui temi all'ordine del giorno.

Presenze. Centotrentamila leghisti lungo il Po e [illegible] Venezia per salutare la proclamazione di indipendenza della Padania. E dire che l'ex senatore Claudio Regis, invitando alla cerimonia in laguna il presidente della Repubblica Scalfaro, aveva scritto tra l'altro: «L'invito è esteso naturalmente ai Suoi familiari e la Sua partecipazione servirà a far superare [illegible] numero di 1.600.000 presenze che, secondo la Sua affermazione di alcuni giorni or sono, rappresenterebbero, [illegible] non venisse raggiunto, il fallimento della manifestazione». [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Condanne definitive, santhiatese [illegible] pavese in cella

I carabinieri del Nor di Vercelli e della stazione di Santhià hanno arrestato due persone, [illegible] esecuzione ad ordini di carcerazione. Edoardo Oltolini, 63 anni, di Santhià, deve scontare tre mesi di carcere per furto e la sentenza è diventata definitiva. Franco Dubois, 43 anni, pavese, deve scontare la stessa pena (condanna pas[illegible] [illegible] giudicato) per furto aggravato. [p. m. f.]

[illegible]

In [illegible] all'assemblea dell'Associazione diabetici



Nel cortile del Seminario di Vercelli si è svolto il convegno-assemblea degli iscritti all'Associazione diabetici della provincia. Circa duecento i partecipanti e fra loro numerose autorità. Durante l'incontro, il presidente dell'Associazione Egidio Archero ha messo in evidenza il lavoro di un anno e le prospettive future dell'organismo. La cerimonia si è conclusa con una [illegible] officiata [illegible] Duomo dall'arcivescovo. [f. l.]

LAVORO

Corsi per «ristrutturazione di edilizia tipica»

[illegible] corso di formazione per esperti [illegible] ristrutturazione di edilizia tipica: è quanto propone il Comune di Rossa con i contributi erogati dall'Unione Europea. L'iniziativa, aperta [illegible] disoccupati valsesiani, prevedere 400 ore di lezione (fra aula e attività pratica) che saranno retribuite co[illegible] un contributo di 4 mila lire per ogni ora frequentata. Il corso [illegible] gratuito e offre la possibilità di un'occupazione nel settore edilizio. [p. q.]



L'ERBA VOGLIO.

Civic

Come si fa a non dire "La voglio"? Come si [illegible] a [illegible] re a [illegible] quello che Civic 5 porte [illegible] offre? Il motore Honda 16 valvole a iniezione elettronica, nato in Formula Uno. Le sospensioni indipendenti [illegible] doppi bracci trasversali, sperimentate sul circuiti di [illegible] il mondo. [illegible] tecnologia VTEC: che significa 126 cavalli nel modello 1.6i SR e 21 [illegible] con un litro - a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al servosterzo, all'antifurto "immobiliser", a [illegible] anni [illegible] garanzia [illegible] chilometraggio illimitato, a quattro barre laterali antintrusione; all'ABS - di [illegible] 1.6i LS e 1.6i SR: a doppio Airbag, aria condizionata e tetto apribile elettricamente - di [illegible] 1.6i SR? [illegible] allora, regalatevi ciò [illegible] avreste sempre voluto. L'erba voglio la troverete nella nostra Concessionaria.

A PARTIRE DA -£. 24.900.000*-

HONDA

* Prezzo [illegible] modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta provinciale [illegible] Trascrizione A.P.I.E.T
** Promozione valida fino al 30 settembre sul modello 1.4i base, per [illegible] presenti in stock, non cumulabile [illegible] altre offerte in [illegible].

Chi la proverà, la desidererà. E avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo.**

V.AUTO s.r.l.

Sede
VERCELLI
via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56.980-58.102
Fax 0161/55.233

Filiale
GAGLIANICO
Strada Trossi, 51
Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi

Dai Concessionari Renault, ogni auto d'occasione è un'occasione tutta da scoprire.



Su tutto l'usato, finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

oppure

senza anticipo.

Offerte valide fino al 15 ottobre.

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte [illegible] cumulabili con altre in cor[illegible] e valide per vetture con data [illegible] immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

Ieri, nei lavori dell'assemblea, ha tenuto banco la discussione sulla gara

Il Consiglio «boccia» il Rally

La maggioranza: la manifestazione è diseducativa, pericolosa e inquina l'ambiente. La mozione contro il «Lana», proposta da Peri e Salivotti, è passata nonostante la difesa del sindaco Susta





Animata discussione ieri pomeriggio in Consiglio comunale che ha «processato» il Rally. Il sindaco Susta

BIELLA. Il Consiglio comunale boccia il Rally della Lana: [illegible] pericoloso, diseducativo, inquina l'ambiente.

Solo [illegible] sindaco Susta e un gruppetto di consiglieri di tutte le estrazioni politiche [illegible] rimasti a difendere la gara. Una variegata maggioranza, composta però in larga misura da esponenti della coalizione che governa la città, ha votato a fa[illegible] di [illegible] mozione che impegna l'esecutivo a non concedere più finanziamenti in futuro alla manifestazioni. E se mai il Rally dovesse ancora svolgersi, prima di concedere eventuali autorizzazioni, la giunta dovrà ottenere [illegible] di garanzie in fatto di sicurezza.

Palazzo Oropa ieri ha «processato» la gara automobilisti[illegible] biellese dopo [illegible] drammatico incidente di Casapinta. Poco dopo la partenza, il 19 luglio, la Toyota di un concorrente aveva investito un gruppo di spettatori e il bilancio era stato terribile: un morto e cinque feriti (di cui due hanno subito gravi amputazioni agli arti inferiori). Una tragedia che aveva fatto riflettere gli stessi organizzatori i quali avevano annullato la manifestazione. Sull'onda emozionale anche due consiglieri comunali, il presidente dell'assemblea Rosanna Peri (Polo delle libertà), e Giulio Salivotti (Sinistra democratica), avevano presentato due mozioni contro [illegible] Rally.

Rosanna Peri, illustrando la sua tesi, ha tra le altre cose citato un episodio raccontatole da un medico di Coggiola che [illegible] di una strada chiusa per lo svolgimento della gara, in una edizione non meglio precisata, non avrebbe potuto soccorrere un [illegible] colpito da infarto. Così, a suo parere, il Comune non poteva concedere finanziamenti a una manifestazione che non porta alcun beneficio, [illegible] soltanto problemi.

Salivotti, evidenziando altri aspetti negativi («genera un pericoloso spirito di emulazione nei giovani»), ha rinnovato la proposta di tagliare i finanziamenti e di pretendere per il futuro il rispetto di una serie [illegible] norme antinfortunistiche e antinquinamento da racchiudere in un apposito regolamento.

I due documenti hanno dato il via ad un animato dibattito dove, secondo coscienza e al di fuori degli schieramenti partitici, [illegible] emerse le due anime [illegible] Consiglio. Tra i contrari al Rally, Montoro ha ricordato [illegible] drammatica situazione esistente a Biella dove in [illegible] mesi ci sono stati 181 incidenti stradali [illegible] 300 feriti per infrazioni al codice della strada: Delmastro (An), ha sottolineato l'impossibilità per i vigili di tenere sotto controllo la gara.

Nel dissenso quasi generale (anche la giunta è divisa, ma i favorevoli prevalgono per 4 a 3), la prima voce in difesa del Rally è stata quella del sindaco Susta che ha invece evidenziato il largo seguito della manifestazione (100 mila spettatori), e la pro[illegible] a livello europeo dell'immagine turistica del Biellese. Ma pur appoggiato dal leader dell'Orso, Duso, e da Castagnetti e Caldesi di An, le mozioni anti-rally [illegible] passate a larga maggioranza (23 a 12 più tre astenuti). Unica concessione: i 26 milioni promessi per la sfortunata edizione di quest'anno non saranno revocati. [m. al.]

Traffico

«Sono troppi 10 tipi di pass»

BIELLA. Sono di dieci tipi (ma due [illegible] ripetizioni), i permessi che il Comune sta rilasciando per entrare con l'auto nella zona a traffico limitato. Il particolare [illegible] stato evidenziato ieri da [illegible] interrogazione del consigliere Castagnetti di An che polemizza con la giunta: a suo giudizio sono troppi. C'è il pass rosso con bordo rosso per «l'accesso consentito con perpercorso obbligato»; il rosso con bordo bianco per i residenti senza posto auto proprio per transito e operazioni [illegible] carico e scarico; il blu con bordo blu per professionisti e commercianti (compresi i dipendenti), con posto auto già [illegible] dotazione; blu con bordo bianco per le stesse categorie senza posto auto e che non autorizza quindi la sosta; verde per chi accompagna i bambini a scuola; marrone con bordo bianco per i residenti del Piazzo; viola per interventi d'emergenza; grigio per esigenze di interesse pubblico e giallo per i fornitori. [m. al.]

IN BREVE

Contro un palo in motorino, è fuori pericolo

E' fuori pericolo Katia Vona, 17 anni, la giovane di Vigliano che venerdì pomeriggio ha battuto con violenza [illegible] capo contro [illegible] palo della luce cadendo dal motorino. Resta ancora riservata la prognosi per Dante Tumiati, ustionatosi nell'incendio di una bottiglia contenente della benzina [p. g.]

[illegible] Centro diagnosi rilascia il «bollino blu»

L'Automobile club informa che dal 23 al 27 settembre e dal 7 all'11 ottobre sarà [illegible] città il Centro di diagnosi mobile che consentirà di effettuare vari controlli sull'auto: impianto frenante, pneumatici e ruote, accumulatore, sospensione, analisi dei gas [illegible] scarico. Nell'ambito dell'iniziativa del Comune «Aria pulita», agli automobilisti verrà rilasciato il «bollino blu», valido su tutto il territorio nazionale nei casi in cui siano previste limitazioni al traffico nei centri storici. [g. co.]

Al Circolo Sociale la serata d'apertura del Lions

Serata di apertura, domani al Circolo sociale, dell'anno lionistico. La presidente Lucina Loro Piana Gremmo darà il benvenuto a Gianfranco Pavetto che intratterrà i presenti sul tema «Il teatro: particolarità e peculiarità». L'oratore sarà accompagnato dagli attori Gian Contini e Mattia Pecchio che interpreteranno alcuni brani di prosa. [p. g.]

Istituto di Mosso: le chiusure prefestive

L'istituto per i servizi commerciali e turistici di Mosso ha diffuso il calendario delle chiusure prefestive della scuola: [illegible] novembre, 24, [illegible] e 31 dicembre '96; 4 gennaio, 29 marzo, 26 aprile, 26 luglio, 2, 9, 14, 16, 23 e 30 agosto '97. [g. co.]

Trasferta al Lingotto con il «Lodovico Lessona»

Il Circolo di cultura musicale «Lessona» organizza per sabato 21 una trasferta a Torino all'Auditorium del Lingotto per assitere al concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Myung Wun Chung. Le prenotazioni all'agenzia Scaramuzzi. [p. g.]

Fondo Edo Tempia, a luglio offerte per 48 milioni

E' sempre desta l'attenzione dei biellesi verso le attività del Fondo Edo Tempia: le offerte versate all'ente nel mese di luglio ammontano a 48 milioni. [g. co.]

Domenica al Piazzo

Appuntamento con i prodotti naturali

BIELLA. La ricerca di un'alimentazione naturale, di una migliore qualità dei prodotti e dei sapori [illegible] un tempo fanno da sfondo alla «Sagra della patata, prodotti nostrani dal produttore al consumatore», organizzata per domenica dalla Comunità Montana Bassa Valle Elvo. La manifestazione, giunta alla sesta edizione, quest'anno si terrà al Piazzo nell'ambito della Prima giornata dell'ambiente, promossa dal Comune di Biella (orario dalle 10 alle 18 e al coperto in caso [illegible] pioggia).

Anche quest'anno i biellesi potranno gustare la patata genuina, naturale, della Valle Elvo, coltivata senza l'impiego di concimi chimici e diserbanti. Gli agricoltori sono stati seguiti nella coltivazione dal servizio tecnico agrario della Comunità Montana.

E anche altri prodotti [illegible]ni della Valle Elvo saranno in mostra ed in vendita: i visitatori potranno fornirsi di tome, burro, salumi, la preziosa farina «rubia» e altro ancora. [g. co.]

Per Biella e Vercelli

Banca Etica Costituito il comitato

BIELLA. «Crediamo che l'intere[illegible] più alto sia quello di tutti»: [illegible] questo slogan è stato presentato il comitato promotore della Banca etica d'Italia per le province di Biella e di Vercelli. La sede cittadina è in via Arnulfo [illegible].

La Banca Etica ha l'obiettivo di sviluppare tutti gli stumenti per lo sviluppo dell'economia sociale; a questo proposito il comitato promotore si prefigge iniziative per raccogliere [illegible] capitale necessario attraverso incontri pubblici, convegni e dibattiti.

Sede ufficiale del comitato promotore è presso lo studio del commercialista Enzo Mario Napolitano (appunto in via Arnulfo 18): il professionista è socio referente della Banca Etica. Le riunione si svolgono invece nella sede delle Acli di Biella, in via Marconi 15: l'appuntamento è fissato tutti i primi lunedì del mese. Chi fosse interessato può rivolgersi nelle due sedi per raccogliere informazioni sulle varie iniziative e materiale divulgativo. [p. g.]

Da questa settimana i primi e attesissimi rinforzi: saranno arruolati pure tecnici, cardiologi e dietisti

Ospedale, arrivano 60 medici e infermieri

Da Torino il via libera alle assunzioni: l'Usl potrà farne cento

BIELLA. La Regione ha approvato il piano di risistemazione degli organici proposto dall'Usl biellese: in ospedale, finalmente, già a partire da questa settimana il numero [illegible] medici e infermieri comincerà a crescere. Dopo anni di gravi carenze, accusate costantemente nei reparti e nei laboratori del «Degli Infermi», e dopo una serie di disperate battaglie per consentire all'ospedale di offrire buoni servizi, l'amministrazione sta preparandosi ad assumere la prima «tranche» di dipendenti: in tutto sono un centinaio.

[illegible] tratta di una trentina di medici, di altrettanti infermieri professionali e di altre figure specifiche - spiega Bruno Vogliolo, commissario straordinario dell'Usl -. Le assunzioni, questa volta definitive e non più a tempo determinato come accadeva fino a poco tempo fa, sono già cominciate questa settimana. Avrà [illegible] precedenza proprio [illegible] personale che era entrato in forza all'ospedale solo per un periodo limitato, oltre a coloro che [illegible] già in graduatoria. Per gli altri posti, si stanno invece bandendo i concorsi proprio in questi giorni».

Per l'organico degli infermieri (sempre ridotto all'osso), è in arrivo [illegible] boccata d'ossigeno: grazie ai nuovi provvedimenti ci saranno 35 addetti in più. Inoltre, al «Degli Infermi», verranno assunti un dietista, quattro terapisti della riabilitazione e tre cardiologi.

[illegible] mentre l'ammistrazione sta predisponendo il trasloco del centro prenotazioni [illegible] via Belletti Bona al poliambulatorio di via Fecia di Cossato (trasferimento che dovrebbe avvenire entro [illegible] metà d'ottobre, non appena i lavori di ristrutturazione [illegible] ultimati), anche l'iter per il nuovo ospedale sta andando avanti. Questa settimana dovrebbe passare la delibera che includerà 11 nuovi aspiranti alla progettazione del «Degli Infermi 2». Con il ricorso al Tar da parte delle società d'ingegneria, è così salito da 16 a 27 il numero dei concorrenti in lizza.

«Dopo la sentenza è stata [illegible]bito convocata la commissione - aggiunge Bruno Vogliolo -. Ci siamo riuniti giovedì scorso, e la nuova delibera, con tanto di integrazione, sarà pronta in questi giorni. Presto tutti e 27 i candidati riceveranno una lettera, che conterrà anche il capitolato e lo studio di fattibilità. Poi i concorrenti formuleranno le offerte economiche. Entro la metà o la fine [illegible] novembre, al massimo, prevediamo di chiudere la gara d'appalto. In quel momento si saprà quanto costa la progettazione del nuovo nosocomio biellese».

Per il «Degli Infermi 2», secondo la traccia preparata dalla Ecosfera (lo studio che si occupò di realizzare il piano di fattibilità del futuro nosocomio), sono stati previsti 734 posti letto, di cui 65 a pagamento e 75 in day-hospital. L'area [illegible] degenza sarà suddivisa in due «monoblocchi» [illegible] sette piani ciascuno, collegati fra loro.

Paola Guabello

«Degli Infermi 2»

Summit con l'assessore

BIELLA. Domani l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] in città per parlare del nuovo ospedale. D'Ambrosio incontrerà il comitato promotore, che include i rappresentanti delle tre fondazioni biellesi (Caraccio, Edo Tempia e Angelino), il sindaco Gianluca Susta, i vertici dell'Uib e delle organizzazioni sindacali, la Curia e i consiglieri regionali Gilberto Pichetto e Silvana Bortolin. Durante l'incontro verrà fatto il punto della situazione, e soprattutto si discuterà dei finanziamenti. Spiega il commissario Bruno Vogliolo: «Il fatto che Antonio D'Ambrosio venga a trovarci conferma l'intenzione della Regione di finanziare la costruzione del nuovo ospedale. Dal conto nostro, abbiamo già incontrato l'Anas e i sindaci dei Comuni limitrofi all'area dove sorgerà il nosocomio per risolvere [illegible] problemi, compreso quello, molto complesso, della viabilità». [p. g.]



Antonio D'Ambrosio

Buona affluenza anche al Meeting della Cri: cento equipaggi iscritti

«Stracada», il successo fa 400

Gran folla alla corsa benefica: vince Cavallo



Un momento della «Stracada», la gara podistica che si è corsa domenica in città: quest'anno gli iscritti sono [illegible] più di [illegible] (FOTO [illegible])

BIELLA. Più di 400 podisti alla «Stracada» del Rotaract, e quasi cento equipaggi per il Meeting internazionale della Croce rossa. Hanno avuto successo le due manifestazioni [illegible] beneficenza, che si [illegible] disputate lo scorso fine settimana in provincia. In entrambi i [illegible] la soddisfazione degli organizzatori è stata tanta, grazie alla grande affluenza di concorrenti.

Ma ecco le classifiche. Alla diciannovesima edizione della Stracada ha ricevuto il «Trofeo ventennale Rotaract» Valerio Cavallo, mentre secondo si è classificato Alberto Mosca. Per la categoria femminile, il trofeo «Barbara Metallo» è andato a Roberta Albertini, seguita da Beatrice Lanza. Fra i ragazzi, il podio è toccato a Filippo [illegible]ssara. Il premio «Provincia di [illegible]la» per il più giovane partecipante è andato a Matteo Moro (6 anni), mentre fra i veterani si è distinto Francesco Ventura (classe '24). Il Trofeo «Richi Gagni e Roberta Bertotto,» riservato alla società sportiva più numerosa, è toccato al «Gruppo Pavignano», mentre il «Città di Biella» per i gruppi sportivi l'ha ottenuto «La Fossa».

E' [illegible] invece una Peugeot [illegible] ad aggiudicarsi il primo premio assoluto del Meeting Croce rossa. L'equipaggio Zelioli-Colatini era formato da due volontari di Scandiano. Secondi due cuneesi, Manfrinati e Lando, a bordo di una Y10; terzi i lombardi Armellini-Lopriore a bordo di un'Alfa [illegible] targata Monza. E' arrivato quarto l'equipaggio biellesi composto da Mancin e Givone. [p. g.]

Pastorello: «Ostruzionismo? No, solo attività di controllo». La presidente: risponderò a tutte

An, diluvio di interrogazioni in Provincia

Quasi 30 in un mese: dalla Madonna Nera ai figli illegittimi

BIELLA. E io interrogo. Per An, ormai, inondare le scrivanie dei presidenti delle Province pare cosa irrinunciabile. A Vercelli, da dopo le ferie, il consigliere Gianluca Buonanno ha già presentato 20 interpellanze. A Biella s'è fatto [illegible] più: quasi 30 dall'inizio di agosto, firmate [illegible] Nicola Pastorello, Sandro Delmastro e Antonio Giammarinaro. Le «richieste di chiarimenti» sono su tutto: divise del personale, corsi da parrucchiere, [illegible]lenti esterni, volumi pregiati. E persino sgarbi (presunti) alla Madonna di Oropa.

Non stiamo esagerando? «No - giura Pastorello, capogruppo in Consiglio -: questa è attività di controllo, e ogni interrogazio[illegible] prende spunto dalle delibere della giunta. Molte domande, e "richieste di chiarimenti", se le tirano addosso». Tante così? «Che c'entrano i numeri? Possiamo fare 70 interpellanze o fermarci qui: ma se c'è qualcosa da chiedere lo facciamo. Non per mettere in difficoltà la presidente e gli assessori, bensì per dimostrare che la minoranza saprebbe g[illegible] meglio. Mi pare legittimo, no?».

In attesa di esperienze sul campo, il trio (come quello del Divino Amore) si allena all'ubiquità, spulciando tutte le delibere. Poi Pastorello, che scrive la maggior parte delle interrogazioni, si mette [illegible] computer e (a volte) fa lo spiritoso: come per le divise estive del personale, comprate in gran fretta [illegible] 18 giugno. La presidente non sapeva «che nell'anno '96, per la prima volta, l'estate iniziava il 21 giugno?». La [illegible] interrogazione (del 7 settembre), si chiude ricordando «che fra [illegible] molti giorni dovrebbe iniziare, salvo auspicabili proroghe, la stagione autunnale». Poi la Madonna incoronata: perché a Oropa, il [illegible] agosto, non c'era [illegible] rappresentante della Provincia, «neppure col rango di consulente alla cultura?».

Nel mirino [illegible] An finisce pure il volume «Gina e Lello a spasso per Biella», un prontuario di educazione stradale per bambini fatto [illegible] l'aiuto della Provincia (15 milioni). Qui il trio s'ingarbuglia, chiedendo «quale forma [illegible] controllo è stata attivata per controllare che detto volume sia effettivamente distribuito sul territorio». Di carta igienica, materia [illegible] un'interrogazione del vercellese Buonanno, non c'è traccia. In compenso si parla del «sussidio di baliatico» (quello per i bimbi illegittimi), che si chiede venga concesso con riservatezza.

A Vercelli, il presidente Gilberto Valeri s'è infuriato per le [illegible] interrogazioni di An. La Marsoni, invece, [illegible] fiata sulle 30 di Pastorello e soci: «Con pazienza risponderò a tutte, anche se i Consigli si allungano a dismisura». [g. bu.]



La presidente Silvia Marsoni


FRIGORIFERI
INOX
5 ANNI DI GARANZIA
IGNIS 140Lt.
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L.259.000
240Lt.
Doppia porta, Mobile ad alto isolamento.
L.419.000
ARISTON 290Lt
Inox, Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico.
L.849.000
GRAN MARCA 240Lt
Doppia Porta Bianco, Sbrinamento automatico.
L.394.000
ELECTROLUX 225Lt
Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili
L.569.000
WHIRLPOOL 250Lt
Doppia porta, Maniglie incassate Nuova estetica.
L.459.000
COMBINATI
COLORATO
5 ANNI DI GARANZIA
NERO
Giallo, Rosso, Blu, Verde, Est. Arrotond. Maniglie a scomparsa 2 Motori.
L.1.199.000
160x60x60cm 190Lt Frigo 90Lt Congelatore, Linea arrotondata softline.
L.1.129.000
315Lt.
2 Motori 225Lt Frigo 90Lt Freezer Linea arrotondata 165x60x60cm
L.814.000
Dimensioni 186x60x60 2 Motori Senza CFC Nuova estetica softline arrotondata
L.1.039.000
315Lt
200Lt Frigo 95Lt Congelatore 2 Motori, Tropicalizzato.
L.1.039.000
290Lt.
Estetica arrotondata, Maniglie incassate 210Lt Frigo, 70Lt Congeltore.
L.749.000
Pagamenti rateali senza interessi!
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
1956 Gallenca
1996 Gallenca
40
TORINO:
VIA S. DONATO 44C - TEL. 4373366 R.A.
P.ZA STATUTO 22 - TEL. 480245 - 480845
CHIERI:
CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 9471185
DA PIU' DI 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITA'
AI MIGLIORI PREZZI!!!!
CONGELATORI
REX 220Lt
A pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm.
L.499.000
IBERNA
A pozzetto 120 Lt.
L.329.000
LAVATRICI 33cm
ZEROWATT
Vasca e cestello inox 18 Progr. Term. Reg. Capacità da 1 a 4 Kg
L.739.000
Vasca e Cestello Inox, 18 Progr. 600 giri, Term. Regolabile Tasto 1/2 carico.
L.599.000
LAVATRICI C.Alto
ARISTON
18 Progr. 600 Giri, Tasto 1/2 carico Termostato regolabile, 85x40x60cm
L.739.000
REX
10 Anni Garanzia su vasca, Larghezza 45cm, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, 16 Programmi
L.799.000
GRAN MARCA
16 Progr. 500 Giri, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L.590.000
5 ANNI DI GARANZIA
10 ANNI SU VASCA E MOBILE
ELECTROLUX
Vasca inox, Termostato regolabile, Tasto econ. 18 Progr. 85x40x60cm
L.1.039.000
ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Reg. Tasto Escl. Centrif. Tasto antipiega, 85x60x52cm
L.790.000
LAVATRICI
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ.
L.399.000
Vasca e cestello inox, 18 Progr. Termostato reg. Tasto 1/2 carico.
L.595.000
REX 5Kg
600 Giri, Inox, Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L.749.000
INDESIT 5Kg
Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Pompa autopulente.
L.449.000
LAVASTOVIGLIE
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
12 Coperti, 6 Programmi, 2 Temp. lavaggio, Sicurezza antiallagamento.
L.570.000
CUCINE A GAS
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
DE LONGHI
Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno a Gas con Sicurezza, Termometro
L.229.000

Borgosesia, assegnato il primo premio ex aequo all'italiano Grillo e al russo Dvorkin

Viotti-Valsesia, due re al pianoforte

Pari merito anche per la piazza d'onore: la giuria sceglie l'australiana Mc Donald e il nipponico Hoshino
La consegna del «Puncetto d'oro» a Maria Golia. Un doppio concerto, con la trasferta dei vincitori a Torino

BORGOSESIA. Due ex aequo per il primo premio e due per il secondo. Questo è stato il risultato finale della sezione pianistica del concorso internazionale «Viotti Valsesia '96», giunto alla dodicesima edizione.

Al primo posto si sono classificati Francesco Grillo (Italia) ed Vsevolod Dvorkin (Russia) che nella serata di gala di sabato, al teatro della Pro loco, si sono esibiti nei concerti con i 57 componenti dell'Orchestra Filarmonica Oltenia di Craiova (Romania) diretta da Pierangelo Gelmini, eseguendo rispettivamente il primo movimento del «Concerto n. 3 per piano ed orchestra» di Rachmaninov ed il primo movimento del «Concerto per piano ed orchestra n. 1» di Brahms.

Al secondo posto pari merito c'erano invece Laura McDonald, proveniente dall'Australia, e Takahiro Hoshino dal Giappone. La giuria ha accolto tra i vincitori anche un quinto candidato: terzo posto quindi a Yu-Lien The, di origine vietnamita e di cittadinanza tedesca.

Al contest valsesiano erano iscritti oltre 80 pianisti da tutto il mondo. Per molti la preparazione è stata compiuta (restiamo per ragioni di spazio solo ad alcune delle citazioni che si potrebbero fare) alla Royal Academy of London, alla Juilliard School di New York, al Conservatorio Ciaikovski di Mosca, all'Ecole Normale di Parigi, all'Accademia Santa Cecilia di Roma e all'Accademia di Imola.





Due momenti della serata finale al concorso Viotti-Valsesia. A sinistra la consegna del «Puncetto d'oro» alla pianista Maria Golia; qui accanto i due vincitori della sezione, l'italiano Grillo e il russo Dvorkin (REOLON)

Hanno superato le eliminatorie 10 artisti. E la giuria ha poi scelto i candidati al top: in un primo momento quattro e poi, all'atto della selezione per le finalissima, si è disposto il repechage di un quinto. «Proprio per l'altissimo livello di preparazione dei partecipanti», come ha spiegato Vincenzo Balzani, che da anni ha l'incarico di direttore artistico della manifestazione organizzata dall'Associazione Valsesia Musica.

E d'altro canto si è espressa con un giudizio unanime la giuria composta da Mario Delli Ponti (Italia), Shuku Iwasaki (Giappone), Maria Golia (Italia), Natalya Troull (Russia), Daniel Pacitti (Argentina) e Michele Ungureanu (Romania).

Durante il concerto, si sono esibiti i cantanti che hanno ottenuto la palma della vittoria nella sezione di canto lirico, accompagnati sempre dall'orchestra rumena, mentre la serata è stata l'occasione per consegnare l'ambito riconoscimento del «Puncetto d'oro» alla pianista e insegnante Maria Golia, con la motivazione «una vita dedicata alla musica».

La fase conclusiva del «Viotti Valsesia» ha avuto quest'anno un'importante trasferta. Domenica sera, per un altro gala, il soprano Myeoung-Hee Lee, primo premio della sezione canto, il basso Kang Soon-Won, secondo premio, e i vincitori della sezione piano Francesco Grillo e Dsevolod Dvorkin, accompagnati sempre dall'orchestra di Craiova, si sono esibiti nella splendida cornice barocca settecentesca della corte d'onore del Palazzo Saluzzo Paesana di Torino.

L'occasione è stata quella del conferimento del «Premio Vincenzo Lancia» a Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Riferendosi al concerto in programma, Guido Crevola, presidente della Comunità Montana Valsesia, ideatrice del premio «Lancia» e di una mostra sul prezioso puncetto valsesiano sempre a palazzo Saluzzo Paesana, ha spiegato: «Vincenzo Lancia fu un appassionato amante della musica e componente del consiglio del Regio: quale miglior omaggio allora, se non l'interpretazione musicale dei vincitori del "Viotti Valsesia"?».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000. Or.: ap. 15

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. ap.: 15, Lire 10.000

Principe — **Qualcosa di personale**
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30, Lire 10.000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Viotti — OGGI RIPOSO
Tel. 250.846 Informaspettacolo 69.633 Or.: 15. Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico) L. 6000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600 L. 3000/9000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/11.000

Mazzini — **Striptease**
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000

BORGOSESIA
Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (0163) 22.696 Or.: 20,30/22,20 Lire 10.000/7000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.69.27 Or.: 20/22,15 Lire 11.000/8000

COSSATO
N. Primavera — **Jumanji**
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 21: (spett. unico) Lire 10.000/8000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

PRAY
Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265



GIORNO E NOTTE

PONDERANO
Punk e «noise»: il festival

Sono tre le band che venerdì si esibiranno sul palco di Babylonia. Al «live music club» di Ponderano è in cartellone il secondo hardcore-punk-noise festival, al quale partecipano gli «Shandon» e i «Debord», due gruppi milanesi, e gli «Angeli» di Torino. L'appuntamento è alle 22,30.

BIELLA
Spirituals per beneficenza

Proseguono le prevendite per il concerto del «Mnogaje Leta Quartet», venerdì alle 21 al teatro Sociale Villani. La formazione eseguirà un'antologia dei più famosi spirituals neri. Il recital è organizzato dalla sezione biellese dell'Associazione contro la malattia di Alzheimer. I biglietti si possono acquistare all'Agenzia viaggi Scaramuzzi (in via Italia) e da Kibo Viaggi.

VERCELLI
Prevendite per «La Bohème»

Sono in prevendita domani e giovedì, al botteghino del Teatro Civico, i biglietti per le rappresentazioni de «La Bohème», in calendario il 20 e 22 settembre. Ecco i costi: poltrona 35.000, poltroncina 25, galleria 15.000, poltrona di palco 40. Riduzioni per studenti e ultrasessantenni. Il botteghino sarà aperto dalle 15 alle 20.

SORDEVOLO
Arriva Ranzie Mensah

E' in programma sabato il concerto della vocalist nera Ranzie Mensah. La cantante e principessa di origine ghanese è considerata una delle migliori interpreti di «world music». Lo show, organizzato dall'Associazione teatro popolare, si svolgerà (dalle 21) nel salone del teatro Papa Giovanni XXIII.

BIELLA
Al circo coi Tribertis

La storia dell'arte circense, dalla Roma imperiale al Duemila, va in scena a partire da venerdì sera al Circo Tribertis. Il tendone è allestito in via Valle d'Aosta (dietro lo stadio La Marmora): la compagnia resterà in città sino a fine mese. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	79	74	28	89
	79	59	53	48	45
CAGLIARI	15	3	32	25	81
	132	73	59	49	43
FIRENZE	6	78	65	23	8
	83	78	63	57	52
GENOVA	19	72	42	86	48
	111	83	67	66	58
MILANO	17	83	86	78	64
	90	87	82	68	55
NAPOLI	80	48	47	83	70
	62	61	59	56	53
PALERMO	86	7	87	14	15
	60	56	48	43	41
ROMA	11	62	81	89	25
	83	69	67	66	52
TORINO	1	14	68	39	23
	90	83	61	53	53
VENEZIA	13	58	88	79	50
	81	78	71	60	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
23-57; 23-90; 23-4; 23-55; 23-51; 23-59; 23-81; 23-67; 23-14; 23-22; 23-7; 23-39; 23-75; 23-88; 23-48; 23-38; 23-46; 23-70; 23-6; 23-11; 23-5; 23-86; 23-53; 23-42; 23-83; 23-31; 23-32; 23-38; 23-15; 23-73.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 3 (4); Firenze 18 (6); Genova 30 (1); Milano 85 (2); Napoli 28 (1); Palermo 14 (0); Roma 8 (1); Torino 55 (2); Venezia 32 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
1-42 51-42 13-42 61-72 81-72; 73-42 20-42 74-42 10-72 14-72; 54-42 15-42 55-42 84-72 75-72; 85-42 66-42 76-42 6-72 46-72; 61-42 81-42 1-72 51-72 13-72; 10-42 14-42 73-72 20-72 74-72; 84-42 75-42 54-72 15-72 55-72; 6-42 16-42 85-72 66-72 76-72.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
3-13-23; 23-73-83; 53-3-33; 3-33-43; 23-3-13; 53-13-43; 3-53-63; 33-43-63; 53-23-73; 3-73-83; 33-83-73; 53-63-83; 13-23-33; 33-83-3; 63-3-13; 13-43-53; 33-13-23; 63-13-53; 13-63-73; 43-3-23; 63-23-73; 13-83-3; 43-13-33; 63-33-83; 23-33-43; 43-53-73; 73-83-3; 23-53-63; 43-63-83; 83-3-13.

VINCITE. Centrata un'ambata matura con il 48 a Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	101	18	0	9	34	22	71	50	16
VERTIBILI	4	7	12	13	29	8	50	20	12	0
CADENZE	7	6	6	8	3	10	4	9	6	7
	16	32	50	30	33	66	30	29	39	29
FIGURE	1	8	1	6	2	8	2	8	3	1
	23	29	19	26	40	30	36	40	36	44
DECINE	1	61	51	21	51	41	81	81	71	11
	33	28	38	25	38	30	22	31	27	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Waterland (Memorie d'amore).** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Voci nel tempo.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.7642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col postino.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Cervelli fritti impanati.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Missione impossibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Palookaville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orari: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Nitrato d'argento.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Dona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15,30 al Teatro Coccia di Novara: **La Bohème** di Giacomo Puccini, Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia Vittorio Borrelli. Con Marcella Polidori e Jean Luc Viala. Orchestra e coro del Teatro Regio. Per informazioni e vendita, tel. 0321 - 620.400 - 626.566.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 8 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20,30 **Freccia nella polvere**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Wolf**, telefilm
1,30 **Radici**

Telecupole
20 — **Fm Tv**, solo musica italiana
20,30 **Sunset Limousine**, film tv
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,33 **Auto e auto**, varietà
0,20 **Rouge**, varietà sexy
0,35 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte VG**

Primantenna
21 — **Film**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Anteprima aste**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale** (r)

Quarta Rete Tv
20,30 **Al mercato con Clivio**
22,30 **Le più belle di vizi privati**

23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,20 **Tg Time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Film**
22,30 **Tg Time**
23 — **Trasmissione di cartomanzia**

Quinta Rete
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
23,30 **Vizi privati**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Red Scorpion**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Crazy love**, film

Telecampione
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
23 — **Emporio tv**

Rete Canavese
20,00 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith**
22,30 **Tg**
23 — **Le auto della settimana**

Altaitalia Tv
15,05 **Telegiornale**
15,55 **Camminiamo insieme** (r)
18,55 **Telegiornale**
19,15 **Telegiornale**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **100 Comuni**

22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Genie amica** (r)
24 — **Telegiornale**
0,35 **Ospedale: istruzioni per l'uso**

G.R.P.
20 — **Vivere Torino**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete 7
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Capitani di ventura**
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby show**, sit-com
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**

Telesubalpina e Tsi 9
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Appesi ad un filo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Videonovara
19,45 **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,45 **Film**
23 — **Fantasy**
23,30 **Film**

VCO
20,30 **Sunset Limousine**, film
22,30 **Vco notizie**
23 — **Verbania informa**
23,30 **Vetrina / Monitor**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Un quesito da Voghera tra luci (per un'ora) e ombre (gli altri 30 minuti)

La Pro cerca l'ariete numero 2

Senza Fabbrini Artico s'adatta a prima punta

VERCELLI. Qualcuno alla vigilia crociava il «2 fisso» sull'ipotetica schedina, qualcun altro, più cauto, scommetteva sul pari, ma nessuno nei pronostici prendeva in considerazione l'eventualità di una sconfitta. Per un'ora la Pro ha tenuto fede alle aspettative della vigilia e fino a quel momento il match sul campo della lanciata matricola (e capolista) Voghera è stato all'insegna dell'equilibrio.

Ma quando i rossoneri di casa con un'incursione sulla fascia hanno trovato la combinazione giusta per aprire la porta di Randazzo il bel giocattoolo si è rotto: i bianchi dopo aver mancato in chiusura di primo tempo il gol del vantaggio con Artico (è stata la miglior occasione dell'incontro) non hanno più saputo recuperare.

Un Pro a due facce. E allora il giudizio è doppio per la gara con il Voghera: ampia sufficienza per oltre un'ora, poca lucidità dopo aver incassato il gol d'apertura. «Dopo una bel primo tempo nella ripresa abbiamo smesso di giocare e siamo stati giustamente puniti - analizza mister Codogno -. Nelle azioni dei gol rossoneri abbiamo pagato un paio di nostre disattenzioni difensive».

Il resto Codogno lo dirà oggi alla ripresa degli allenamenti, a cominciare da quella mancanza di reazione che tutti in tribuna si attendevano.

Andare a rete, il problema più grande. Anche se la difesa ha «largheggiato» nelle marcature affidandosi di più alla zona che al controllo a uomo, il vero problema attuale della Pro appare la difficoltà di andare a rete. Questo per due motivi. Innanzitutto l'assenza di un ariete, poi per le difficoltà che trovano Righi e Artico, due giocatori che non sono prime punte.

Per ovviare a questa possibile lacuna la Pro in estate aveva operato bene: dal Pinerolo era giunto Fabbrini, il classico uomo d'area che avrebbe dovuto fare coppia con Artico. Adesso Codogno si ritrova con il fantasista costretto a fare da cuneo nelle difese avversarie e con Righi a fungere da «spalla». Sul piano dell'impegno per entrambi niente da dire, ma chiaramente il settore avanzato rischia di risentire di questa situazione, specie in trasferta.

Un quadro che resterà identico almeno fino a inizio novembre, visto che la settimana prossima Fabbrini si sottoporrà a Torino all'asportazione dell'ernia del disco. L'esito della risonanza magnetica si conoscerà tra giovedì o venerdì; quindi lunedì o martedì si terrà il consulto medico per decidere che tipo di intervento da effettuare (se in camera operatoria o con il laser) e il conseguente periodo di convalescenza.

Quale Carillo? Qualcuno è tornato da Voghera soddisfatto della prestazione del nuovo centrocampista della Pro, qualcun altro invece è scettico. Tutti però sono d'accordo: Carillo non è ancora al top della condizione essendosi aggregato solo da inizio mese alla Pro. La sensazione è che comunque possa dare molto alla causa bianca.

Roberto Eynard



Fabio Artico già a Voghera si è adattato al ruolo di prima punta. Un compito che il giocatore non aveva mai assolto. Ma il malanno di Fabbrini lo costringerà a giocare da attaccante

FUORIGIOCO

Il primo bilancio solo dopo la gara con l'Olbia

CALMA e gesso. La Pro se ne torna da Voghera incassando la prima sconfitta della stagione, e subito tra i tifosi dei bianchi si vedono in giro tanti musi lunghi. Diciamolo francamente: le due belle prestazioni con Lecco e Torres avevano spalancato la porta a più di una speranza. E' andata nel modo meno gettonato: una buona partita per un'ora, poi dopo il gol subito la squadra «si è sciolta come un gelato al sole», per dirla con le parole di un vercellese.

Peccato. Ma anche nessun allarmismo prematuro. Non solo la partenza della Pro è ampiamente in salita (basta vedere i due turni futuri, in casa con la Pro Patria, in trasferta sul terreno di un Mestre che sta tenendo fede ai pronostici della vigilia), ma pure bisogna ricordarsi che l'obiettivo della società era e resta quello di evitare i play out, possibilmente senza correre eccessivi pericoli.

Certo le tre partite fin qui disputate qualcosa hanno detto. Ad esempio che, volente o nolente, la rosa della Pro è ristretta in quanto venendo a mancare prima Gabasio e poi Fabbrini, l'organico degli effettivi è sceso a dodici unità più il plotone di giovani speranze. Una situazione, purtroppo, destinata a continuare per tutto ottobre.

Poi si sa che in questo momento i bianchi non possono concedersi cali di concentrazione e di rendimento, pena l'essere subito «puniti» come è accaduto a Voghera.

E allora, prima dei soliti processi emotivi, attendiamo (e con fiducia) i prossimi tre match: due saranno impegnativi (Pro Patria e Mestre), il terzo (Olbia al Robbiano) più abbordabile. Poi si potranno tirare le prime considerazioni, anche sapendo nel i tempi di recupero di Fabbrini e Gabasio. E se il caso tornare sul mercato. [r. eyn.]

IN ECCELLENZA

Un esordio con qualche recriminazione

A Trino e Dufour il pari sta stretto

VARALLO. Alla vigilia un doppio pareggio sarebbe stato, se non proprio da sottoscrivere, quantomeno ben accetto da Dufour Varallo e Trino. Al termine dei primi 90' del torneo, invece, la divisione della posta con Castellettese e Oleggio lascia parecchio amaro in bocca.

Qui Dufour. Ai valsesiani di «baffo» Arrondini, per la verità, è mancato soltanto il gol: «E' vero - conferma il tecnico -, abbiamo attaccato per tutto l'arco dell'incontro senza riuscire a concretizzare le occasioni create. Dobbiamo cercare di essere più precisi sotto-rete».

E la mancanza di «cattiveria agonistica» sta accompagnando un po' le prime uscite del Varallo. Specialmente nella ripresa, con i novaresi in dieci per l'espulsione di Verrini, i neroverdi non sono riusciti a far fruttare la superiorità numerica. Il punto comunque fa morale, specialmente in vista del prossimo turno quando l'Arrondini team sarà di scena niente meno che ad Ivrea, candidata numero uno al salto in serie D.

Qui Trino. «Quando il gioco si fa duro», con quel che segue. Dopo il balbettante avvio in Coppa Italia i blu sky di Pigino non steccano l'esordio contro l'ambizioso Oleggio. I novaresi, costretti a inseguire l'immediato vantaggio di Bonassi, hanno rischiato davvero grosso contro un Trino ordinato e ben disposto in campo. E solo un'ingenuità difensiva a metà ripresa (la retroguardia dovrà ancora essere registrata) ha impedito ai vercellesi di cogliere l'intera posta.

Positivo l'esordio del neo acquisto Baldovino: anche per l'ex eporediese, ovviamente, qualche problema d'intesa con i compagni destinato, però, a risolversi con il trascorrere del tempo. [p. m. f.]

LE CURIOSITA' DELLA PROMOZIONE

Il caso «unico» di un mister squalificato prima ancora del suo esordio in assoluto

E Facciolo finisce subito in castigo

«In settimana ero stato punito per un'espulsione in Coppa Italia e così non ho potuto sedermi in panchina. Che emozione per il debutto in campionato». Villaggio: delusione del turno di apertura



E' scattato il torneo di Promozione

CREVACUORE. Ieri per tanti bambini è stato il primo giorno di scuola, domenica per Michele Facciolo è stato il primo giorno da allenatore. E tutto sommato è andata meglio di quanto forse lui si aspettasse in quanto la sua squadra, il Valsessera, ha pareggiato 1-1 con il Vignale (alla vigilia aveva addirittura dichiarato che avrebbe preferito iniziare l'avventura di allenatore lontano da Crevacuore...).

Ma è stato un debutto per certi versi strano. Non devono essere tanti infatti, gli allenatori che non hanno potuto sedersi in panchina, per una squalifica, alla prima giornata del primo campionato. E a Facciolo è successo proprio questo: in una partita di Coppa aveva sbraitato contro l'arbitro e, puntuale, era arrivata la squalifica. Fuori fino al 1 ottobre.

«Se devo parlare del debutto - afferma l'ex vice di Gianmario Arrondini - dico che è stato abbastanza positivo perchè non è facile trovarsi per la prima volta lì, da solo, a dover prendere certe decisioni. Mi è spiaciuto tantissimo, invece, non potermi sedere in panchina. Non avrei mai immaginato di non poter andare in campo alla mia prima partita. E' andata bene che a Crevacuore le panchine sono contro la rete quindi ho comunque potuto seguire da vicino i ragazzi».

Michele Facciolo ha ancora un problema da risolvere: «Mi "scaldo" troppo quando accadono cose, a mio giudizio, non giuste. Anche domenica mi sono lasciato un po' andare contro l'arbitro: per fortuna che ero già squalificato; devo tranquillizzarmi, urlare di meno».

Questo invece il commento sul pareggio con il Vignale: «Sono contento a metà, perchè era una partita da vincere. Abbiamo regalato un punto ai novaresi perdendone due noi: abbiamo sciupato troppo».

Per quanto riguarda il girone A, da segnalare ancora lo 0-0 del Gattinara con la Cannobiese. Nel gruppo B invece, l'unica società a sorridere a 32 denti è il Val Mos: la squadra di Razzano ha infatti superato per 2-1 la Cossatese nel derby d'apertura. Per i valmossesi le reti sono state siglate da Metti e Lostia, mentre Bottigella ha realizzato il gol del team allenato da Mellano.

Sconfitto pure il Villaggio Lamarmora, che è il grande favorito del girone: la compagine biellese è stata inaspettatamente superata a Torino dal Lucento per 2-0.

Primo punto invece per il Viverone, che ha concluso sull'1-1 la sfida con il Mirafiori.

Nel gruppo D, infine, la Crescentinese (nell'anticipo di sabato sera) ha perso 2-1 ad Asti contro il Don Bosco. [i. fo.]

iperstore GS

ALIMENTARI

CACCIATORI NEGRONI AL KG. L. 26.400

2 PETTI DI POLLO «PAVO» AL KG. L. 14.390

POLLO A FETTE «PAVO» AL KG. L. 15.670

6 FUSI DI POLLO «PAVO» AL KG. L. 7.750

FRUTTOLO MISTO «NESTLÉ» GR. 300 L. 2.790 AL KG. L. 9.300

VITASNELLA «DANONE» GUSTI ASSORTITI (CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD.) L. 1.790 AL KG. L. 7.160

BURRO «SORESINA» PANETTO GR. 250 L. 2.990 AL KG. L. 11.960

PASSATA RUSTICA «CIRIO» GR. 680 L. 1.590 AL KG. L. 2.338

SPINACI IN FOGLIA «ARGEL» KG. 1 L. 3.990

TONNO «PALMERA» (CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.) L. 3.490 AL KG. L. 10.906

BISCOTTI SECCHI VARIETÉ/FROLLINI SUCRÉ KG. 1 L. 2.440

PASTA DI SEMOLA «AGNESI» FORMATI ASSORTITI GR. 500 L. 1.140 AL KG. L. 2.280

CARNE «SIMMENTHAL» (CONF. 6 PZ. DA GR. 90 CAD.) L. 5.990 AL KG. L. 11.092

«FANTA DOLCE/SPRITE» (CONF. 6 PZ. DA CC. 330 CAD.) L. 3.890 AL LT. L. 1.964

ROSSO TOSCANO «DAMA CONAV» LT. 3 L. 7.490 AL LT. L. 2.496

INOLTRE...

DIXAN CARICA KG. 3 L. 8.990 AL KG. L. 2.996

GIACCA DONNA IN SETA LAVATA TRAPUNTATA L. 39.950

COLLANT DONNA «JAZZ» FILODORO L. 2.790

PANTALONI DONNA ELASTICIZZATI L. 16.950

GIACCA RAGAZZO IN NYLON TRAPUNTATO ANNI 6-14 L. 17.950

PIGIAMA UOMO VARI MODELLI L. 12.900

PANTALONI UOMO MODELLO CLASSICO L. 29.900

GIACCA UOMO IMBOTTITA CON STAMPA L. 39.900

POLO UOMO MANICA LUNGA L. 9.900

IPER AFFARI!

FINO AL 26.9

VERCELLI
Doppio viale per Trino

BORGOSESIA
Località Rondò Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Iperstore, mi hai capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Parla il neo-presidente della Biellese, all'indomani del super 3-0 col Mariano

Ghirlanda: «E ora, subito in C2»

Il dirigente (subentrato domenica a Massazza Gal): «E' inutile nasconderlo: ci sentiamo pronti a vincere il campionato». E su Bacchin: «I giocatori lo adorano, è lui la chiave del nostro successo»

BIELLA. Domenica, mentre la Biellese-ciclone sommergeva il Mariano e conquistava il primato solitario del girone, la società annunciava ufficialmente il cambio della presidenza. Il posto del dimissionario (per motivi di età) Ugo Massazza Gal (ora presidente onorario) è stato preso da Massimo Ghirlanda, uno dei soci fondatori della nuova Biellese nel '92 e da allora consigliere. Il neopresidente, raggiunto telefonicamente, parla di questo momento particolarmente felice della Biellese.

E' soddisfatto per la sua nuova nomina?
«In realtà non cambia nulla, né nei miei diritti né nei miei doveri. Guidare la Biellese è un onore e un motivo di prestigio».

Quale obiettivo si pone la Biellese per questa stagione?
«A questo punto è difficile nascondersi. Il campionato che stiamo facendo è il risultato del lavoro delle precedenti stagioni, e credo sia venuto il momento di essere ambiziosi: ci sentiamo di poter correre per vincere il campionato. Poi magari verremo ridimensionati da altre squadre, ma per ora siamo davanti. La società è pronta per il salto in C2 e ci proveremo».

Come è stato accolto il primato da giocatori e dirigenti?
«C'è un clima molto sereno. Non è un caso questo risultato, ma non dimentichiamo che siamo solo alla terza giornata e quindi la strada è ancora lunga. Ma più che di essere primo sono contento di vedere sempre una squadra concentrata e determinata, che affronta con rispetto ogni avversario».

La Biellese si è dimostrata superiore a tutti, finora. Ma ha già incontrato delle rivali per la C2?
«Chi lo sa? Il Verbania, battuto per 4-1, è un team ambizioso, visti i giocatori che ha. Il Mariano è venuto a Biella senza aver subito gol. E' difficile capire quali siano le vere antagoniste e i valori in campo. Forse la più pericolosa è il Derthona».

La Biellese ha il vantaggio di essere più avanti nella preparazione atletica?
«No, il vantaggio è che la squadra è per otto undicesimi quella della passata stagione, e i meccanismi sono consolidati. Si sono aggiunti due grandi professionisti come Passariello e Ferretti e il giovane Comotto, che è una rivelazione. Abbiamo migliorato quanto di buono c'era».

La rosa è completa?
«Per gli "anziani" sì. Per i giovani siamo all'erta, se ne troviamo uno di valore possiamo prenderlo».

Che ne pensa di Bacchin?
«Sotto il profilo personale è delizioso, sotto quello tecnico va giudicato per i risultati: è l'artefice di quanto sta succedendo. Bacchin è uno per il quale i giocatori stravedono, alla Manzoni è "uno che manifesta una superiorità e la fa amare". E qui c'è la chiave di una fetta dei nostri successi».

Gabriele Cornella





A sinistra, **Corrado Giannini**, in azione durante il match di domenica col Mariano, vinto 3-0. Qui sopra, il neo-presidente della Biellese, **Massimo Ghirlanda** (MICHELETTI)

La situazione

La rivelazione è il Casale

BIELLA. La «grande fuga» dell'undici di Bacchin è cominciata. Schiantato il Mariano la Biellese guarda tutti dall'alto in basso. Nella scia dei lanieri, al momento, è rimasto il Casale. Sfruttando (forse) un calendario favorevole (ma non troppo) i nerostellati si sono issati al secondo posto. E nella vittoria esterna di Meda l'undici di Petrucci ha «esorcizzato», tra l'altro, un paio di tabù: conquistare la prima vittoria esterna e, soprattutto, riuscire a realizzare dagli undici metri. Gli ultimi tre rigori (spareggi con l'Imperia e prime due giornate del torneo di serie D) erano stati clamorosamente falliti. E domenica, con la Biellese, al Natal Palli si tornerà nuovamente a respirare aria di big match.

In crescita le squadre sarde: Calangianus e Castelsardo, in particolare, stanno mettendosi in bell'evidenza. Ma se il 2-0 esterno del Castelsardo ad Abbiategrasso non può essere troppo indicativo (i milanesi sono, assieme all'Oggiono neo promosso, l'unica squadra ancora al palo) il rotondo successo interno del Calangianus (5-1 nel derby con il Selargius) rappresenta un campanello d'allarme per «le grandi».

In particolare è l'attacco dei giallorossi a «spaventare», con Inzaina (tripletta) e Pirina (già due centri all'attivo) ai primi posti della classifica marcatori. Buono anche il comportamento dell'Atletico Sirio che, grazie alle prodezze del bomber Cabras, riesce a mantenersi in quota.

Tra le pretendenti al successo finale (Biellese permettendo) continua a deludere il Derthona: sicuramente il Borgosesia poteva non rappresentare l'ostacolo più indicato per un rilancio, ma il distacco dal vertice comincia a farsi pesante, specialmente dal punto di vista psicologico.

Chi invece sembra essere uscito da un momento d'appannamento è il Legnano (2-0 sul Verbania). E' ovvio, però, che prima di constatarne l'effettiva guarigione i lilla dovranno superare altri «test clinici», a cominciare magari dalla trasferta di Mariano. **(p. m. f.)**



Domenica la Biellese è attesa dal big-match sul campo del Casale (MICHELETTI)

QUI BORGOSESIA

Rosa soddisfatto: il calendario aveva riservato ai granata una partenza in salita

«Siamo in media alta classifica»

«Cinque punti in tre partite? Abbiamo incontrato in trasferta Legnano e Derthona, due candidate alla promozione. Non potevamo aspettarci di più». A Tortona i valsesiani vicini al colpo grosso

BORGOSESIA. Cinque punti in tre partite. Sì, forse non sarà una gran media se rapportata a tutto il campionato, ma davvero il Borgosesia non poteva aspettarsi molto di meglio per le prime tre giornate della stagione. Il calendario infatti, aveva fatto un brutto scherzo ai granata, costringendoli subito a due trasferte altamente impegnative a Legnano e Tortona, in pratica contro due delle tre favorite d'obbligo per la promozione.

Ebbene, l'undici di Paolo Rosa non solo ha passato indenne quest'avvio di fuoco, ma ne è uscito alla grande. In pratica si è avuta la conferma che il Borgo è in grado di tenere testa alle avversarie più quotate. Dopo le sconfitte di Coppa (ritenute un incidente) si poteva pensare che anche il pareggio di Legnano e la vittoria sulla Guanzatese fossero risultati casuali: per questo il test di Derthona rappresentava la prova del nove. Che, chiaramente, è stata superata in pieno.

Soltanto nel primo tempo i valsesiani hanno patito eccessivamente gli avversari, rischiando di capitolare, ma si sono poi ampiamente rifatti nella ripresa, quando il Derthona ha faticato a tenere il ritmo.

Paolo Rosa è chiaramente soddisfatto dunque per quest'inizio di torneo anche se non manca di fare una tiratina d'orecchie: «Lo dirò oggi in allenamento - specifica il trainer -: fin qui mi è piaciuto tutto ma non dovevamo sciupare il primo tempo a Tortona. E' un rammarico, niente di più, ma dobbiamo imparare a non lasciare nulla per strada. Nelle prime due partite eravamo stati impeccabili e così è avvenuto pure nel secondo tempo di domenica: resta quel neo dei primi 45 minuti; in futuro cercheremo di non commettere più quest'errore».

La sfida con gli alessandrini ha avuto un doppio volto, appunto quello sottolineato da Rosa: in avvio di partita infatti, i ragazzi di Delladonna hanno saputo dettare il gioco senza che i granata riuscissero ad emergere in modo convincente, mentre alla distanza la situazione si è capovolta: «Sono comunque cose che succedono ad inizio campionato - sentenzia Rosa - ma in questi casi occorrerebbe riuscire a sfruttare ogni minima occasione».

«Comunque - prosegue l'allenatore - mi soddisfa soprattutto l'aver visto una squadra che ha avuto la possibilità di battere sia il Legnano sia il Derthona: le cose, poi, sono andate diversamente ma l'importante è aver avuto la conferma delle potenzialità dei ragazzi».

Adesso, visto che la sfida con la Biellese è in calendario solo a fine dicembre, per voi comincia il campionato normale: «Beh, non è proprio così. E' vero che i bianconeri con Legnano e Derthona sono i favoriti, ma non bisogna sottovalutare le altre squadre: già domenica prossima con la Sparta non bisognerà commettere particolari disattenzioni, perché gli arancioni non perdonano».

Sì, però ci sarà qualche incontro più facile... «Ecco, considerare facili certe partite è l'errore più grosso che si possa fare: bisogna sempre scendere in campo con la massima concentrazione». A Tortona Scienza è ancora rimasto a riposo, ma in settimana dovrebbe ricominciare ad allenarsi a pieno ritmo.

Ivan Fossati



Galeazzi a Tortona è stato tra i migliori. Ora è atteso alla conferma con lo Sparta

BASKET

Sconfitta con il Pavia e vittoria nel derby contro l'Auxilium

Un'Ing a corrente alternata è terza al torneo di Vigevano

BIELLA. Prosegue con ritmo altalenante la preparazione dell'Ing Fila al campionato di B1. Quando mancano 11 giorni all'avvio, i biellesi di coach Danna archiviano una sconfitta ed una vittoria nel torneo di Vigevano, conquistato a sorpresa dal Pavia di B2. Proprio dall'incontro con i lombardi, la truppa di coach Danna è uscita sconfitta per 76-83. I rossoblù hanno poi conquistato il terzo posto del quadrangolare a spese dell'Auxilium Torino, superando i «cugini» per 88-77.

«Con quel po' di esperienza che credo di avere, dico che non c'è niente di nuovo sotto il sole - commenta Danna -. Sono tutte cose che possono essere previste. Abbiamo cioè la conferma di affrontare un campionato durissimo, legato all'equilibrio. Un'altra certezza è che i giocatori "storici" dell'Ing Fila saranno protagonisti: Minessi, Martinetti, Muzio e Bogliatto hanno dimostrato di poter incidere in questa stagione come l'anno scorso. Tra i nuovi mi ha impressionato bene Conti, seppure con alti e bassi e Compagni, che però ha avuto picchi in negativo piuttosto accentuati. Mi riferisco alla sciagurata partita di venerdì contro Pavia».

Sul pivot biellese l'allenatore precisa: «Chi si aspetta da lui 20 punti a partita e assist resterà deluso. Davide è un rimbalzista, un difensore che con grande umiltà fa blocchi e "porta acqua alla squadra". In campagna acquisti avevamo pensato a Gabba, un giocatore molto più forte a canestro. Ma poi avremmo dovuto giocare con due palloni. Insomma, credo proprio che Compagni faccia al caso nostro. Inoltre se si guarda ai singoli, si resta quasi sempre insoddisfatti. L'importante è che funzioni la chimica di squadra: solo così potremo lottare per salvarci». **(d. p.)**



Il play **Alessandro Muzio** ancora tra i migliori nel torneo di Vigevano insieme a Minessi

HOCKEY

Ma ha battuto la Nazionale e il Reus Deportivo

Amatori al secondo posto nel torneo in Francia

VERCELLI. L'Amatori apre la stagione della «caccia al tricolore» con un secondo posto al torneo di Vaux en Velin. Per una formazione «a digiuno» di hockey (la truppa vercellese si è trovata alla spicciolata solo pochi giorni prima della trasferta transalpina) non c'è male.

Tra l'altro i gialloverdi sono stati beffati soltanto dalla differenza reti nei confronti del Reus Deportivo: +12 per gli iberici contro il +3 dell'Amatori. Fatale al quintetto di Caricato la sconfitta (8-3) subita contro i padroni di casa del Roc Vaux formazione che, almeno sulla carta, doveva rappresentare l'ostacolo meno insidioso. Tipici incidenti di percorso che capitano ad un team ancora «in rodaggio».

Ma contro gli avversari più blasonati l'Amatori ha lasciato intravedere discrete potenzialità: con la Nazionale senior della Francia i vercellesi si sono imposti 3-1, 8-4, invece, sulla Juniores dei «galletti». Quindi la formazione di patron Piccioni si è presa la soddisfazione d'imporsi 5-3 agli spagnoli del Reus. Un successo che, pur non servendo ai fini del torneo, conferma la bontà dell'équipe piemontese.

Nella tournée francese hanno fatto il loro esordio in gialloverde Roberto Crudeli (per il difensore toscano si tratta, in realtà, d'un gradito ritorno) e l'argentino Osvaldo Gonella. Unico assente, peraltro giustificato, Alessandro Bertolucci, in ritiro con la Nazionale per gli imminenti campionati europei.

E proprio l'assenza di Bertolucci ha fatto «slittare» ad ottobre la presentazione ufficiale della squadra a stampa e tifosi. Stando almeno a quanto riporta il settimanale Notizia Oggi, visto che la società non ha ritenuto d'informare gli altri organi di stampa cittadina. **(p. m. f.)**

PALLAMANO

I lanieri hanno sotterrato con una valanga di gol gli avversari, nonostante l'assenza di Hodzic

Palbi da record mette ko Aosta e Vigevano

Mattatore il neo-acquisto Maschera che ha segnato dieci reti



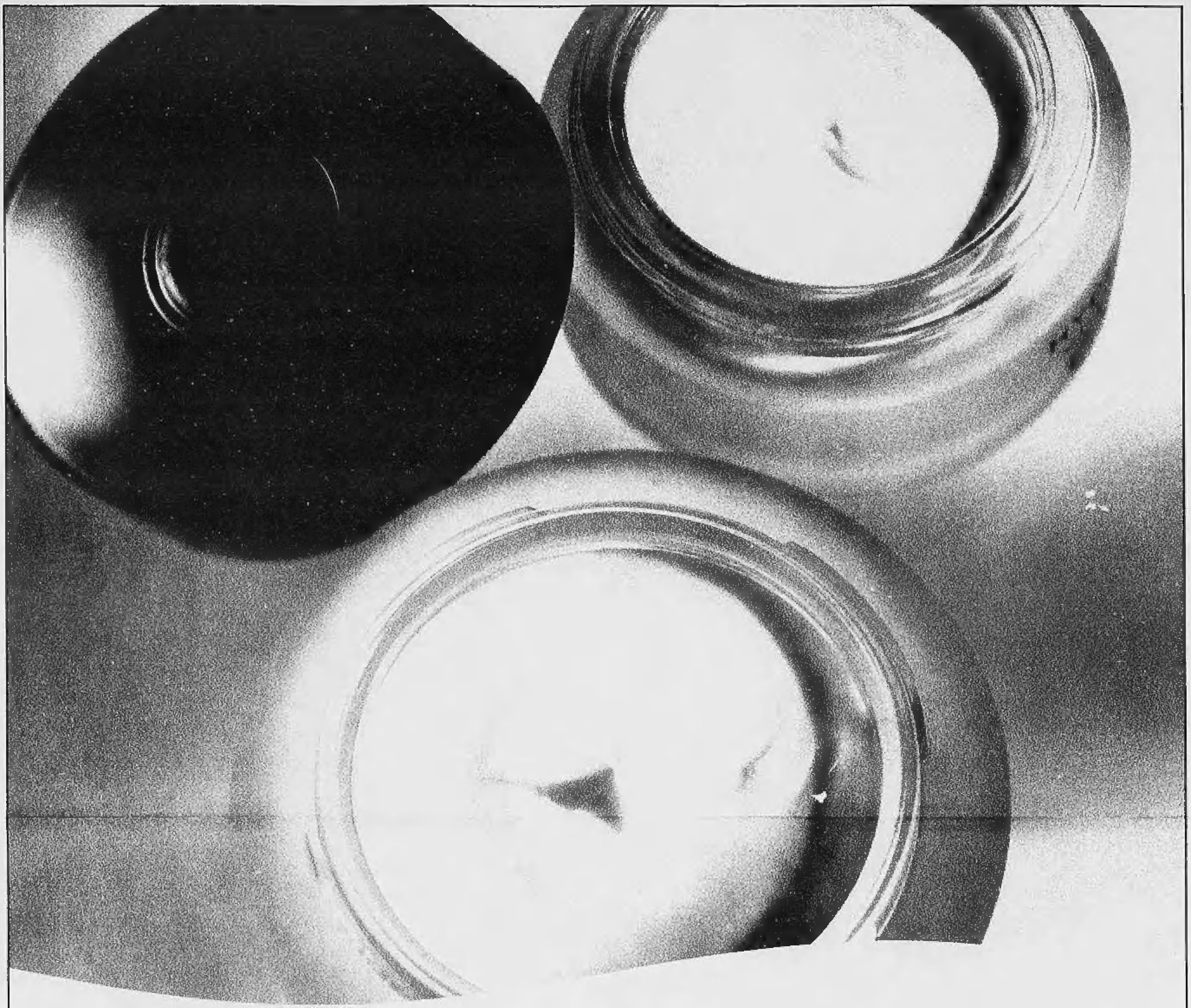
Successo della PalBi: la squadra di Dovesi ha vinto il torneo con Aosta e Vigevano

BIELLA. Ancora una prova convincente per la Pallamano Biella che domenica si è aggiudicata senza problemi il torneo con Aosta e Vigevano.

Troppo grande il divario tecnico tra i ragazzi di Dovesi (che ha dovuto fare a meno di Hodzic, infortunato) e le due formazioni che si sono alternate a fare da sparring partner, per dare importanza al risultato. Il Biella ha infatti sotterrato i valligiani sotto una valanga di gol (29 a 13). Gli ospiti, neopromossi in serie B, hanno cercato però di impegnare al massimo le furie verdi. A coach Dovesi va comunque il merito di essere riuscito a mantenere la squadra in tensione, pretendendo da ognuno la massima concentrazione.

Il mattatore contro l'Aosta è stato uno dei neo acquisti, Massimiliano Maschera. Ha appena 24 anni ma ha disputato le ultime quattro stagioni in A2 prima con il Cassano Magnago e poi nel Rovereto, viaggiando sempre con una media di oltre 100 goal a campionato. E domenica ha dato una dimostrazione del suo valore, conquistando alla fine un bottino personale di 10 reti. Senza storia dal punto di vista del risultato anche il confronto col Vigevano (25 a 19) nel quale Dovesi ha fatto scendere in campo anche i giovani.

Il bilancio della giornata, quindi, è positivo. La squadra sembra aver assimilato bene gli schemi e ha nel contropiede un'arma micidiale: i velocissimi Damo, Kossai, Agostino Corradino hanno più volte sorpreso le difese avversarie andando a segno a ripetizione. Unico neo, una pallonata ad una mano rimediata da Roberto Corradino che oggi, per precauzione sarà sottoposto ad un esame radiografico. Ora la parola passa al campionato che per i biellesi inizierà in trasferta, sabato, a Ferrara. **(m. al.)**



Il modo migliore per ritardare gli effetti del tempo
è perderne il meno possibile. Almeno quando viaggiate.

TORINO - NEW YORK in 10h 15'* tutti i giorni
TORONTO - TORINO in 9h 35'* tutti i giorni

NUOVO AEROPORTO-PONTE
PARIGI-CDG2

Basta con le creme per il giorno, la notte, antirughe o idratanti. Oggi c'è CDG2, la formula creata da Air France per combattere efficacemente gli effetti del tempo. Parigi Charles De Gaulle 2 è il nuovo aeroporto-ponte che vi offre, ogni settimana, 600 voli lungo raggio e 2.600 medio raggio della rete mondiale Air France, con l'ossessione di non farvi più perdere tempo. Anche dagli 8 scali Air France in Italia. E, oltre al tempo, guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Con "Parigi Charles De Gaulle 2" i risultati si vedono: sin dal primo viaggio. *Tempo tecnico di volo e di coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.

C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.

AIR FRANCE